

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DEGLI AZIONISTI DEL GIORNO 12 MAGGIO 2021
DELLA SOCIETA' SARAS S.P.A.**

Il giorno 12 maggio 2021 alle ore 10:05 in Milano, presso lo studio del Notaio Luca Barassi in Viale Bianca Maria n. 24, si è riunita in prima convocazione l'assemblea ordinaria e straordinaria della Saras S.p.A.

Assume la presidenza dell'assemblea ai sensi dell'articolo 16 dello statuto sociale il presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Massimo Moratti, dando atto che partecipa all'assemblea mediante sistemi di telecomunicazione, come consentito dall'art. 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" come successivamente prorogato (di seguito il "Decreto Cura Italia") e dall'avviso di convocazione della presente assemblea pubblicato in data 2 aprile 2021.

Il presidente rivolge un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti.

Il presidente affida le funzioni di segretario al dott. Luca Barassi, notaio in Milano, ai sensi del comma 4 dell'articolo 16 dello statuto sociale nonché dell'articolo 4 del regolamento assembleare che curerà la verbalizzazione sia della parte ordinaria che della parte straordinaria dell'ordine del giorno.

Non essendoci dissensi, il presidente dichiara nominato segretario verbalizzante il notaio dott. Luca Barassi.

Chiede al notaio di far risultare dal verbale le sue dichiarazioni sull'apertura dell'assemblea.

Il presidente da atto che, ai sensi dell'art. 106 del Decreto Cura Italia, come precisato nell'avviso di convocazione:

- l'intervento in assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del Decreto Legislativo numero 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito "Testo Unico della Finanza" o "TUF");
- l'assemblea si svolge esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, senza la necessità che, ai sensi della richiamata disposizione, si trovino nel medesimo luogo il presidente ed il segretario verbalizzante.

Il presidente fa constare che sono presenti oltre a lui, mediante mezzi di telecomunicazione, debitamente identificati, i consiglieri signori:

- . Dario Scaffardi - Amministratore Delegato e Direttore Generale
- . Angelomario Moratti
- . Adriana Cerretelli
- . Isabelle Harvie-Watt
- . Laura Fidanza
- . Francesca Stefania Maria Luchi

Hanno giustificato la propria assenza i consiglieri:

- . Gilberto Callera
- . Angelo Moratti
- . Gabriele Moratti
- . Giovanni Emanuele Moratti
- . Leonardo Senni

Il presidente chiama inoltre ad assisterlo nella trattazione degli argomenti all'ordine del giorno il dottor Franco Balsamo, Chief Financial Officer della società, presente sempre mediante mezzi di telecomunicazione, debitamente identificato.

Del Collegio Sindacale sono presenti, mediante mezzi di telecomunicazione,



debitamente identificati, i sindaci effettivi signori:

. Giancarla Branda, presidente

. Fabrizio Colombo

. Paola Simonelli

Il presidente dà atto che l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è stata regolarmente convocata per il giorno 12 maggio 2021, in prima convocazione, in Milano, presso lo studio del Notaio Luca Barassi in Viale Bianca Maria n. 24, alle ore 10:00 (alla quale nessuno si è presentato), e, occorrendo, per il giorno 13 maggio 2021, stessi luogo e ora, a norma di legge e di statuto, come da avviso pubblicato in data 2 aprile 2021 sul sito internet della società e, per estratto, il giorno 2 aprile 2021, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", nonché con le altre modalità previste dalla legge, con il seguente

ordine del giorno

Parte Ordinaria

1) *Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020:*

1.1) *approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e della dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 254 del 30/12/2016 – Bilancio di Sostenibilità;*

1.2) *deliberazioni in merito al risultato di esercizio.*

2) *Nomina del Consiglio di Amministrazione:*

2.1) *determinazione del numero dei componenti;*

2.2) *determinazione della durata in carica;*

2.3) *nomina dei componenti;*

2.4) *determinazione del relativo compenso;*

2.5) *eventuale deroga al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del Codice Civile.*

3) *Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021-2023:*

3.1) *nomina dei componenti e del Presidente;*

3.2) *determinazione del compenso.*

4) *Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58:*

4.1) *deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58;*

4.2) *deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in materia di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58.*

5) *Approvazione di un piano di stock grant per l'esercizio 2021, denominato "Piano di stock grant 2021 per il top management del Gruppo Saras", previo annullamento del piano denominato "Piano di Stock Grant 2019-2021 per il top management del Gruppo Saras". Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

6) *Approvazione di un long-term incentive plan per il triennio 2021-2023, denominato "Performance Cash Plan 2021-2023 per il top management del Gruppo Saras". Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Parte Straordinaria

1) *Modifica degli articoli 18 (Consiglio di Amministrazione - Numero dei componenti e durata dell'incarico) e 26 (Collegio Sindacale) dello Statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Il presidente comunica altresì che non sono state presentate da parte degli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea né proposte di deliberazione ai sensi e nei termini di cui all'articolo 126 bis del Decreto Legislativo

numero 58/98).

Il presidente chiede al notaio di proseguire in sua vece con la lettura della parte introduttiva dell'assemblea.

Il presidente, a mezzo del notaio, comunica che come indicato nell'avviso di convocazione e ai sensi dell'art. 106, comma 2, del Decreto Cura Italia, la società ha nominato Società per Amministrazioni Fiduciarie Spafid S.p.A. quale rappresentante designato per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto ai sensi dell'articolo 135-undecies nonché dell'art. 135-novies del TUF e ha reso disponibile sul proprio sito internet, il modulo per il conferimento della delega.

Ricorda che come indicato nell'avviso di convocazione, ai sensi dell'art. 106 del Decreto Cura Italia, l'intervento in assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il rappresentante designato.

Precisa che il rappresentante designato ha comunicato alla società che nei termini di legge, sono pervenute da parte degli aventi diritto:

- n. 1 delega ai sensi dell'art. 135-undecies TUF per complessive n. 38.000 azioni;
- nessuna delega ai sensi dell'art. 135-novies del TUF;
- n. 2 sub deleghe ai sensi dell'art. 135-novies TUF per complessive n. 525.471.759 azioni.

Ricorda che ai sensi del comma 3 del citato articolo 135-undecies TUF, le azioni per le quali è stata conferita delega, anche parziale, al rappresentante designato, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non siano state conferite istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno non saranno computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle relative delibere.

Ricorda, inoltre, che Spafid S.p.A ha dichiarato espressamente l'intenzione di non esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Dichiara che sono pertanto presenti per delega numero 227 legittimati al voto, rappresentanti per delega n. 525.509.759 azioni ordinarie pari al 55,26% di numero 951.000.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Informa che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati tramite il rappresentante designato, sono state effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia nonché nel rispetto di quanto previsto dallo statuto sociale e dal regolamento assembleare.

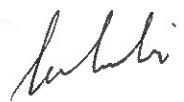
L'assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita in sede ordinaria in prima convocazione nei termini di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Precisa, inoltre, che non risulta sia stata promossa, in relazione all'assemblea odierna, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 e seguenti del Testo Unico della Finanza.

Comunica che, ai sensi dell'articolo 14 dello statuto sociale e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione degli aventi diritto ad intervenire all'assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dal rappresentante designato.

Informa che, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini della verifica della regolare costituzione dell'assemblea, dell'accertamento dell'identità e legittimazione dei presenti, nonché dell'esecuzione degli ulteriori adempimenti e formalità assembleari e societari richiesti dalla normativa vigente (es. esercizio del diritto di intervento ed espressione del diritto di voto).

Similmente, la registrazione audio dell'assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa privacy redatta ai sensi del citato



Regolamento e trasmessa a tutti gli intervenuti.

Dichiara, inoltre, che:

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di euro 54.629.666,67 (cinquantaquattro milioni seicentotrentasei seicentotrentasei virgola sessantasette), suddiviso in n. 951.000.000 (novecentocinquantuno milioni) di azioni ordinarie prive di valore nominale;
- le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- la società, alla data odierna detiene n. 9.220.216 azioni proprie per le quali il diritto di voto è sospeso, ai sensi dell'articolo 2357-ter del Codice Civile;
- ad oggi i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 3% del capitale sociale sottoscritto di Saras S.p.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico della Finanza e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

Dichiarante	Partecipante diretto	Numero azioni	% su capitale sociale
Moratti Angelo	Angel Capital Management S.p.A.	95.125.280	10,005
Moratti Gabriele	Stella Holding S.p.A.	95.152.279	10,005
Moratti Massimo	Massimo Moratti S.a.p.a. di Massimo Moratti	190.304.558	20,011
Platinum Investment Management Ltd	Platinum Investment Management Ltd	29.049.570	3,055
Farringford Foundation	Urion Holdings (Malta) Limited	28.625.100	3,010

Il presidente, sempre a mezzo del notaio, ricorda che:

- ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico della Finanza, coloro i quali, possedendo direttamente o indirettamente oltre il 3% del capitale della società, non abbiano provveduto a darne segnalazione alla società e alla Consob non possono esercitare il diritto di voto inerente alle azioni per le quali è stata omessa la comunicazione;
- il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi informativi di cui all'articolo 122, comma primo del Testo Unico della Finanza, non può essere esercitato.

Per quanto a conoscenza della società non risultano ulteriori patti parasociali di cui all'art. 122, comma primo del TUF, fatto salvo per il patto parasociale pubblicato per estratto, da ultimo, in data 29 giugno 2019.

Ricorda inoltre che il rappresentante designato eserciterà il voto sulla base delle istruzioni impartite dai deleganti.

Dà atto che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari.

In particolare, è stata depositata presso la sede sociale nonché resa disponibile sul sito internet www.saras.it e sul meccanismo di stoccaggio "One Info", la seguente documentazione:

* dal 2 aprile 2021

- l'avviso di convocazione della assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Saras s.p.a.;
- la relazione illustrativa degli amministratori sulle materie di cui ai punti 2, 3, 5 e 6 all'ordine del giorno dell'assemblea di parte ordinaria;
- il documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti relativo al Piano di stock grant 2021 per il top management del Gruppo Saras;

- il documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti relativo al Performance Cash Plan 2021-2023 per il top management del Gruppo Saras;

- gli orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Saras agli azionisti sulla composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale del nuovo Consiglio di Amministrazione;

* dal 20 aprile 2021

- la relazione finanziaria annuale comprendente il progetto di bilancio d'esercizio di Saras S.p.A. e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, la relazione degli amministratori sulla gestione e le attestazioni di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del Testo Unico della Finanza, unitamente a:

- la dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 254 del 30/12/2016;

- la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari;

- la relazione del Collegio Sindacale e le relazioni della Società di Revisione;

mentre sono stati depositati presso la sede sociale i bilanci e i prospetti riepilogativi delle altre società controllate e collegate;

- la relazione sulla remunerazione, redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza;

- la relazione illustrativa sulla proposta di modifica dello statuto sociale sull'unico punto di parte straordinaria;

* dal 21 aprile 2021

- le liste dei candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale corredate della documentazione prevista dalla normativa e dallo statuto della società, come riferirà in seguito.

Riguardo alla predetta documentazione, sono stati espletati tutti gli adempimenti nei confronti della Consob previsti dalla normativa vigente e del deposito della documentazione è stata data notizia con comunicati.

Detti documenti verranno allegati al verbale assembleare come parte integrante e sostanziale dello stesso, ad eccezione della documentazione prevista dalla normativa e dallo statuto della società allegata alle liste dei candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, documentazione già depositata presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della società.

Informa, infine, che saranno allegati al verbale dell'assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione degli aventi diritto di voto:

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, tramite il rappresentante designato, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83-sexies del Testo Unico della Finanza;

- l'elenco nominativo dei soggetti che, tramite il rappresentante designato, hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti e il relativo numero di azioni rappresentate per delega.

Comunica, infine, che, per far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei lavori, sono stati ammessi all'assemblea, mediante collegamento con mezzi di telecomunicazione, alcuni dipendenti e collaboratori della società, che lo assisteranno nel corso della riunione assembleare.

Informa che le risposte alle domande pervenute per iscritto prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter TUF, sono state pubblicate sul sito internet della società in data 10 maggio 2021.

Il presidente passa quindi alla trattazione unitaria del **primo punto** all'ordine del giorno di parte ordinaria, articolato in due sottopunti per consentire una votazione



specifica su ciascuno di essi:

1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

1.1) Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e della dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del Decreto Legislativo n. 254 del 30/12/2016 – Bilancio di Sostenibilità;

1.2) deliberazioni in merito al risultato di esercizio.

Il presidente cede la parola al notaio.

Il notaio, a nome del presidente, ricorda che in merito alla presentazione del bilancio consolidato e della dichiarazione consolidata non finanziaria non è prevista alcuna votazione.

Come riferito in apertura di assemblea, tutti i documenti predisposti dal Consiglio di Amministrazione e relativi ai punti all'ordine del giorno e, in particolare, il progetto di bilancio di Saras, il bilancio consolidato ed i relativi allegati, incluse le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, sono stati depositati, nei termini di legge, presso la sede legale di Saras, pubblicati sul sito internet della società nonché resi disponibili sul meccanismo di stoccaggio "One Info".

Chiede ai partecipanti se sono d'accordo di omettere la lettura di tutti i documenti relativi agli argomenti all'ordine del giorno compresa la relazione dell'Amministratore Delegato ing. Dario Scaffardi di commento sull'andamento della società durante l'esercizio 2020.

Chiede pertanto al notaio di dare lettura delle proposte di deliberazione relative ai sottopunti 1.1) e 1.2) del primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria:

"L'Assemblea degli Azionisti

- esaminato il bilancio separato della Società al 31 dicembre 2020;
- vista la relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea di cui all'art. 153 del Testo Unico sulla Finanza;
- vista la relazione della Società di Revisione relativa al bilancio separato al 31 dicembre 2020,

delibera

di approvare il bilancio separato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 nel suo insieme e nelle singole appostazioni e di coprire la perdita dell'esercizio con le altre riserve".

Informa che Ernst & Young ha espresso un giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, di Saras S.p.A., sia sul bilancio consolidato alla stessa data, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 20 aprile 2021.

Inoltre, la Società di Revisione ha espresso giudizio di coerenza con il bilancio, della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui all'articolo 123-bis del Testo Unico della Finanza, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, ed altresì ha verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 254 del 30 dicembre 2016. Infine, la stessa società di revisione legale ha rilasciato in data 20 aprile 2021 l'attestazione di conformità sulla dichiarazione non finanziaria.

Il presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale che invita, se nessuno si oppone, ad omettere la lettura integrale dei documenti e a dare lettura delle conclusioni della relazione del Collegio Sindacale sul bilancio di esercizio.

Non essendoci dissensi, prende la parola il presidente del Collegio Sindacale avvocato Giancarla Branda la quale riferisce quanto segue:

"Signori Azionisti,

anche quest'anno l'Assemblea si svolge attraverso modalità non usuali in considerazione del perdurare dell'emergenza epidemiologica. Il mio sarà, quindi, un intervento breve anche in funzione del fatto che presumo sia a Voi nota la Relazione

del Collegio che presiedo, essendo stata depositata nei termini e nei modi di legge e pubblicata sul sito internet della Società. Rinvio, quindi, al contenuto della stessa.

Qui mi limito ad assicurare che il Collegio ha svolto tutte le attività di vigilanza previste dalle norme di legge e regolamentari, nonostante le limitazioni connesse alla diffusione dell'emergenza sanitaria legata al COVID-19 non abbiano consentito le riunioni in loco per la maggior parte dell'esercizio. Ciò nonostante il Collegio ha svolto la sua attività in maniera efficace ed adeguata anche grazie ad una interlocuzione più assidua con i managers e le strutture aziendali della Società, ad un continuo scambio di informazioni con la Società incaricata della revisione legale e con gli altri organi di controllo della Società e delle controllate.

Nello svolgimento della suddetta attività, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente Relazione.

Nell'ambito della ordinaria attività svolta in attuazione della normativa vigente, il Collegio ha vigilato altresì sull'osservanza, da parte della Società, delle disposizioni stabilite dal d.lsg. n. 254/2016 in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità. Sulla suddetta dichiarazione, il Collegio ha svolto un controllo di tipo sintetico sui sistemi e sui processi allo scopo di accertare il rispetto della legge e della corretta amministrazione e, in relazione al 2020, ha altresì considerato le indicazioni fornite dall'ESMA nell'ottobre 2020 in ordine all'impatto della infezione pandemica da COVID-19 sulle tematiche non finanziarie; alle questioni sociali ed a quelle attinenti al personale; al modello industriale ed alla creazione di valore; ai rischi relativi al cambiamento climatico ed alle interconnessioni esistenti tra informazioni finanziarie e non finanziarie.

All'esito dell'attività svolta ed alla luce delle conclusioni raggiunte dalla Società di revisione nella specifica relazione, il Collegio può attestare l'adeguatezza degli assetti organizzativi in funzione degli obiettivi strategici in campo socio/ambientale che la società si è posta, nonché la coerenza della dichiarazione prodotta con le disposizioni contenute nel citato d.lgs. n. 254/2016 e con le indicazioni fornite dall'ESMA.

Il Collegio fa infine presente di aver monitorato con continuità la rispondenza delle misure adottate dalla Società, in esito al perdurare della diffusione, su scala globale, dell'emergenza epidemiologica, alla normativa primaria e secondaria tempo per tempo emanata e di aver valutato attentamente gli impatti economici e finanziari che tale emergenza ha prodotto sulla Società anche nell'ottica della continuità aziendale.

Passando quindi alle Conclusioni, riferisco che sulla base dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio, considerato che la Società di revisione ha rilasciato le relazioni previste dalla legge senza osservazioni e/o rilievi, il Collegio ritiene non sussistano motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Infine, considerato che - con l'approvazione del bilancio all'esame di questa Assemblea - scade il mandato triennale del Collegio e del Consiglio di Amministrazione, si invitano i Signori Azionisti ad assumere i necessari provvedimenti. Con l'occasione, i Sindaci ringraziano la Società ed i suoi Azionisti per la fiducia loro accordata fino ad oggi.

Vi ringrazio per l'attenzione."

Riprende la parola il notaio il quale a nome del presidente invita a votare sulla proposta di deliberazione relativa al punto 1.1) all'ordine del giorno di parte ordinaria concernente l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, di cui si è data lettura.

Prima di aprire le votazioni il notaio, ai sensi dell'art.135 undecies del TUF, chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al



presente punto sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega; il rappresentante dott.ssa Elena Perani conferma di essere in possesso di tutte le istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il notaio dà atto che alle ore 10,34 il numero dei presenti non è variato, sempre presenti, mediante delega conferita al rappresentante designato, numero 227 legittimati al voto, rappresentanti per delega n. 525.509.759 azioni ordinarie pari al 55,26% di numero 951.000.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Prega gli azionisti di votare.

Il presidente, a mezzo del notaio, dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con i seguenti voti di cui il rappresentante di Spafid S.p.A. ha dato lettura:

- favorevoli n. 518.561.828 voti pari al 98,678% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- astenuti n. 904.781 voti pari allo 0,172% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- non votanti n. 6.043.150 voti pari all'1,150% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- non ci sono contrari.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

Il presidente, a mezzo del notaio, invita a votare sulla proposta di deliberazione relativa al punto 1.2) all'ordine del giorno di parte ordinaria concernente deliberazioni in merito al risultato di esercizio.

Prima di aprire le votazioni il notaio, ai sensi dell'art.135 undecies del TUF, chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente punto sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega; il rappresentante dott.ssa Elena Perani conferma di essere in possesso di tutte le istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il notaio dà atto che alle ore 10,35 il numero dei presenti non è variato, sempre presenti, mediante delega conferita al rappresentante designato, numero 227 legittimati al voto, rappresentanti per delega n. 525.509.759 azioni ordinarie pari al 55,25% di numero 951.000.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Prega gli azionisti di votare.

Il presidente, a mezzo del notaio, dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con i seguenti voti di cui il rappresentante di Spafid S.p.A. ha dato lettura:

- favorevoli n. 518.756.109 voti pari al 98,715% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- astenuti n. 710.500 voti pari allo 0,135% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- non votanti n. 6.043.150 voti pari all'1,150% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- non ci sono contrari.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

Il presidente, con riferimento al **secondo punto** all'ordine del giorno di parte ordinaria:

2) Nomina del Consiglio di Amministrazione:

2.1) determinazione del numero dei componenti;

2.2) determinazione della durata in carica;

2.3) nomina dei componenti;

2.4) determinazione del relativo compenso;

2.5) eventuale deroga al divieto di concorrenza di cui all'articolo 2390 del Codice Civile.

Il presidente chiede al notaio di proseguire in sua vece con la lettura della trattazione dei sottopunti del punto 2 all'ordine del giorno.

Il notaio, su indicazione del presidente, tenuto conto che tutti i sotto punti riguardano o sono comunque connessi alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione, per esigenze di economia dei lavori assembleari, in mancanza di richieste in senso contrario da parte dell'assemblea, procede come segue:

- discussione congiunta dei punti 2.1, 2.2. e 2.3 e votazioni distinte e separate sui medesimi punti;
- discussione separata dei punti 2.4 e 2.5 e relativa votazione.

Il notaio, a nome del presidente, riferisce che il consiglio in carica è in scadenza per compiuto mandato e, pertanto, l'assemblea è chiamata a deliberare sulla nomina del nuovo consiglio di amministrazione, determinando al contempo il numero, la durata in carica e il compenso degli amministratori.

Ricorda che l'art. 18 dello statuto sociale prevede un numero di membri compreso tra 3 e 15. Il periodo di durata della carica degli amministratori è determinato all'atto della nomina dell'assemblea e non può essere superiore a tre esercizi sociali.

Gli azionisti sono stati invitati a tenere conto delle considerazioni ed indicazioni espresse dal consiglio di amministrazione sulla futura dimensione e composizione dell'organo di amministrazione della società, come illustrate nel documento denominato "orientamenti del consiglio di amministrazione di Saras agli azionisti sulla composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale del nuovo consiglio di amministrazione", allegato alla relazione del consiglio di amministrazione e messo a disposizione degli azionisti nella sezione Governance, assemblea, vai all'archivio, 2021 del sito internet www.saras.it.

Il consiglio di amministrazione in scadenza si è astenuto dal formulare specifiche proposte sui punti 2.1) e 2.2).

Riguardo ai predetti punti gli azionisti Massimo Moratti S.a.p.a. di Massimo Moratti, Stella Holding S.p.a. e Angel Capital Management S.p.a., presentatori della lista 1, hanno proposto all'assemblea:



- di determinare in 12 (dodici) il numero dei componenti del consiglio di amministrazione;
- di stabilire in 1 (un) esercizio la durata del mandato del consiglio di amministrazione con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

Con riferimento al punto 2.3) relativo alla nomina dei componenti il consiglio di amministrazione, il presidente, a mezzo del notaio, ricorda che si procederà sulla base di liste, presentate secondo le modalità previste dall'art. 18 dello statuto, da azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino - come da determinazione Consob n. 44 del 29 gennaio 2021 - almeno il 2,5% del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria.

In merito al numero minimo di candidati da indicare nelle liste e con lo spirito di agevolare la presentazione delle "liste di minoranza", ricorda che il consiglio di amministrazione ha precisato nella propria relazione illustrativa, che le previsioni dello statuto sociale devono essere interpretate nel senso di ammettere - e pertanto sono state ammesse - le liste composte anche da un numero di candidati inferiore a 3 in quanto ciò risulta conforme al combinato disposto dell'art. 18 dello statuto sociale con quanto previsto dall'art. 147-ter TUF e dall'art. 144-undecies.1 del regolamento emittenti (come modificati nel corso del 2020).

Nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa applicabile, sono state presentate 2 liste di candidati e precisamente:

- in data 17 aprile 2021, è stata depositata la lista presentata dalle società Massimo Moratti Sapa di Massimo Moratti titolare del 20,011%, Angel Capital Management

Spa titolare del 10,005%, e Stella Holding Spa titolare del 10,005%, e, congiuntamente, di n. 380.609.117 azioni pari al 40,021% del capitale sociale.

Tale lista - identificata con il numero 1 - contiene l'indicazione dei seguenti candidati:

1. Moratti Massimo
2. Moratti Angelo
3. Moratti Angelomario
4. Moratti Gabriele
5. Moratti Giovanni Emanuele
6. Scaffardi Dario
7. Callera Gilberto
8. Cerretelli Adriana
9. Harvie Watt Isabelle
10. Fidanza Laura
11. Luchi Francesca
12. Berri Simona

I candidati signori Adriana Cerretelli, Laura Fidanza e Francesca Luchi hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter, comma 4 TUF e degli ulteriori requisiti previsti dal codice di Corporate Governance (di seguito anche "nuovo codice di autodisciplina") pubblicato nel mese di gennaio 2020 dal comitato per la Corporate Governance. I candidati Gilberto Callera e Harvie Watt Isabelle hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter, comma 4, TUF;

- in data 15 aprile 2021 è stata depositata la lista presentata dallo Studio Legale Trevisan & Associati per conto di un gruppo di azionisti titolari complessivamente di n. 24.700.991 azioni pari al 2,59737% del capitale sociale.

Non essendoci dissensi, viene omessa la lettura dell'elenco dei sopracitati azionisti in considerazione del fatto che le liste sono state rese pubbliche e saranno allegate al verbale.

Tale lista - identificata con il numero 2 - contiene l'indicazione dei seguenti candidati:

1. Monica De Virgiliis
2. Nicola Veratelli

In relazione alla lista 2 precisa che:

. tutti i candidati hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter, comma 4 e 148, comma 3, TUF, nonché richiesti e previsti dallo statuto della società, dal nuovo codice di autodisciplina, dagli orientamenti e dalla relazione per la nomina alla suddetta carica e, più in generale, da ogni ulteriore disposizione in quanto applicabile;

. gli azionisti presentatori, hanno dichiarato – ai sensi della raccomandazione Consob dem/9017893 del 26 febbraio 2009 – l'assenza di rapporti di collegamento di cui all'art. 144-quinquies del Regolamento Consob 11971/1999 con altri azionisti che detengono anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa.

Le liste sono corredate dalla seguente documentazione prevista dalla legge:

- indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste, la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e sono pervenute le comunicazioni rilasciate dagli intermediari dalle quali risulta la titolarità della partecipazione;

. curricula vitae con l'informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;

. dichiarazioni con le quali ciascun candidato accetta la propria candidatura e dichiara, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di

incompatibilità previste dalla normativa primaria e secondaria e dallo statuto della società, nonché l'eventuale possesso dei requisiti d'indipendenza previsti dalla normativa vigente e dal codice di autodisciplina delle società quotate.

Le liste, unitamente alla documentazione di corredo, comprese le dichiarazioni attestanti l'assenza di rapporti di collegamento, sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della società nonché sul meccanismo di stoccaggio "One Info" in data 21 aprile 2021.

Le modalità di elezione dell'organo amministrativo stabilite nello statuto sociale prevedono che all'esito della votazione, il numero di amministratori sarà pari al numero di candidati indicati nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e risulteranno eletti: (i) i candidati della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti tranne l'ultimo candidato di tale lista, e (ii) il primo candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato e non è collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Qualora, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la composizione del consiglio di amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero dei voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto dalla stessa lista, secondo l'ordine progressivo. Qualora, all'esito di tale procedura di sostituzione, la composizione del consiglio di amministrazione non fosse conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Ricorda, infine, che trattandosi del primo mandato dell'organo amministrativo successivo al 1° gennaio 2020, ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve essere pertanto composta in modo tale che il genere meno rappresentato ottenga una quota pari ad almeno due quinti degli amministratori eletti. Il presidente, a mezzo del notaio, invita a votare sulla proposta di deliberazione relativa al punto 2.1 all'ordine del giorno di parte ordinaria di determinare in 12 (dodici) il numero dei componenti del consiglio di amministrazione.

Prima di aprire le votazioni il notaio, ai sensi dell'art.135 undecies del TUF, chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente punto sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega; il rappresentante dott.ssa Elena Perani conferma di essere in possesso di tutte le istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il notaio dà atto che alle ore 10,46 il numero dei presenti non è variato, sempre presenti, mediante delega conferita al rappresentante designato, numero 227 legittimati al voto, rappresentanti per delega n. 525.509.759 azioni ordinarie pari al 55,25% di numero 951.000.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Prega gli azionisti di votare.

Il presidente, a mezzo del notaio, dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con i seguenti voti di cui il rappresentante di Spafid S.p.A. ha dato lettura:

- favorevoli n. 519.456.343 voti pari al 98,848% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- contrari n. 35.916 voti pari allo 0,007% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- astenuti n. 748.500 voti pari allo 0,142% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- non votanti n. 5.269.000 voti pari all'1,003% dei diritti di voto presenti in

assemblea.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

Il presidente, a mezzo del notaio, invita a votare sulla proposta di deliberazione relativa al punto 2.2) all'ordine del giorno di parte ordinaria di stabilire in 1 (un) esercizio la durata del mandato del consiglio di amministrazione con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

Prima di aprire le votazioni il notaio, ai sensi dell'art.135 undecies del TUF, chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente punto sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega; il rappresentante dott.ssa Elena Perani conferma di essere in possesso di tutte le istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il notaio dà atto che alle ore 10,47 il numero dei presenti non è variato, sempre presenti, mediante delega conferita al rappresentante designato, numero 227 legittimati al voto, rappresentanti per delega n. 525.509.759 azioni ordinarie pari al 55,25% di numero 951.000.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Prega gli azionisti di votare.

Il presidente, a mezzo del notaio, dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con i seguenti voti di cui il rappresentante di Spafid S.p.A. ha dato lettura:

- favorevoli n. 519.341.929 voti pari al 98,826% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- contrari n. 150.330 voti pari allo 0,029% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- astenuti n. 748.500 voti pari allo 0,142% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- non votanti n. 5.269.000 voti pari all'1,003% dei diritti di voto presenti in assemblea.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

Con riferimento al punto 2.3) all'ordine del giorno di parte ordinaria il notaio, a nome del presidente, mette in votazione le due liste presentate.

Prima di aprire le votazioni il notaio, ai sensi dell'art.135 undecies del TUF, chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente punto sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega; il rappresentante dott.ssa Elena Perani conferma di essere in possesso di tutte le istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il notaio dà atto che alle ore 10,48 il numero dei presenti non è variato, sempre presenti, mediante delega conferita al rappresentante designato, numero 227 legittimati al voto, rappresentanti per delega n. 525.509.759 azioni ordinarie pari al 55,25% di numero 951.000.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Prega gli azionisti di votare.

Il presidente, a mezzo del notaio, dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con i seguenti voti di cui il rappresentante di Spafid S.p.A. ha dato lettura:

- lista n. 1 n. 380.610.483 voti pari al 72,427% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- lista n. 2 n. 144.861.276 voti pari al 27,566% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- astenuti n. 38.00 voti pari allo 0,007% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- non ci sono contrari e non votanti.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

Il presidente, a mezzo del notaio, dà quindi atto che il consiglio di amministrazione risulta composto di 12 membri e che la normativa vigente in materia di equilibrio tra generi richiede che almeno 5 membri appartengano al genere meno rappresentato.

Ai sensi dell'art. 18 dello statuto, dalla lista 1 sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, 11 candidati e il restante candidato è tratto dalla lista 2.

In applicazione di quanto precede risultano pertanto eletti i seguenti candidati tratti dalla lista 1:

1. Moratti Massimo
2. Moratti Angelo
3. Moratti Angelomario
4. Moratti Gabriele
5. Moratti Giovanni Emanuele
6. Scaffardi Dario
7. Callera Gilberto
8. Cerretelli Adriana
9. Harvie-Watt Isabelle
10. Fidanza Laura
11. Luchi Francesca Stefania Maria

dalla lista 2, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, 1 candidato e precisamente:

12. Monica De Virgiliis

Si dà atto che la composizione del consiglio di amministrazione risulta conforme allo statuto sociale, alla normativa vigente in materia di equilibrio tra generi e alle disposizioni in materia di amministratori indipendenti.

Il consiglio di amministrazione così nominato resterà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

Riprende la parola il presidente, che saluta ed augura buon lavoro al nuovo consiglio di amministrazione, rivolgendo un particolare benvenuto alla nuova componente ing. Monica De Virgiliis.

Tenuto conto del fatto che la composizione del consiglio è stata confermata quasi nella sua totalità il presidente coglie l'occasione per ringraziare tutti i membri per il lavoro svolto durante gli anni del mandato appena concluso e, in particolare, saluta e ringrazia il l'ing. Leonardo Senni, amministratore uscente per l'impegno profuso ed il contributo reso alla gestione della società nel mandato appena concluso.

Il presidente chiede al notaio di proseguire con la lettura della trattazione congiunta dei punti

2.4) determinazione del relativo compenso

2.5) eventuale deroga al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del codice civile.

Il notaio, a nome del presidente, precisa che, con riferimento ai punti 2.4) e 2.5), il consiglio di amministrazione non ha presentato proprie proposte di delibera.

Riguardo ai predetti punti gli azionisti Massimo Moratti S.a.p.a. di Massimo Moratti, Stella Holding S.p.a. e Angel Capital Management S.p.a., presentatori della lista 1, hanno proposto all'assemblea:

- di riconoscere a ciascun membro del consiglio di amministrazione per l'esercizio 2021 un compenso annuale lordo pari ad euro 45.000;
- di autorizzare deroghe al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del codice civile a favore di amministratori che non ricoprono incarichi esecutivi.

Il presidente, a mezzo del notaio, invita a votare sulla proposta di deliberazione relativa al punto 2.4) all'ordine del giorno di parte ordinaria concernente la determinazione del compenso del consiglio di amministrazione di cui è stata data



lettura.

Prima di aprire le votazioni il notaio, ai sensi dell'art.135 undecies del TUF, chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente punto sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega; il rappresentante dott.ssa Elena Perani conferma di essere in possesso di tutte le istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il notaio dà atto che alle ore 10,53 il numero dei presenti non è variato, sempre presenti, mediante delega conferita al rappresentante designato, numero 227 legittimati al voto, rappresentanti per delega n. 525.509.759 azioni ordinarie pari al 55,25% di numero 951.000.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Prega gli azionisti di votare.

Il presidente, a mezzo del notaio, dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con i seguenti voti di cui il rappresentante di Spafid S.p.A. ha dato lettura:

- favorevoli n. 518.756.109 voti pari al 98,715% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- astenuti n. 710.500 voti pari allo 0,135% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- non votanti n. 6.043.150 voti pari all'1,150% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- non ci sono contrari.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

Il presidente, a mezzo del notaio, invita a votare sulla proposta di deliberazione relativa al punto 2.5) all'ordine del giorno di parte ordinaria concernente l'eventuale deroga al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del codice civile di cui è stata data lettura.

Prima di aprire le votazioni il notaio, ai sensi dell'art.135 undecies del TUF, chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente punto sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega; il rappresentante dott.ssa Elena Perani conferma di essere in possesso di tutte le istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il notaio dà atto che alle ore 10,54 il numero dei presenti non è variato, sempre presenti, mediante delega conferita al rappresentante designato, numero 227 legittimati al voto, rappresentanti per delega n. 525.509.759 azioni ordinarie pari al 55,25% di numero 951.000.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Prega gli azionisti di votare.

Il presidente, a mezzo del notaio, dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con i seguenti voti di cui il rappresentante di Spafid S.p.A. ha dato lettura:

- favorevoli n. 430.957.002 voti pari all'82,007% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- contrari n. 86.914.107 voti pari al 16,539% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- astenuti n. 1.595.500 voti pari allo 0,304% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- non votanti n. 6.043.150 voti pari all'1,150% dei diritti di voto presenti in assemblea.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

Il presidente, con riferimento al **terzo punto** all'ordine del giorno di parte ordinaria:

3) Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021-2023:

3.1) nomina dei componenti e del Presidente;

3.2) determinazione del compenso.

Il presidente chiede al notaio di proseguire in sua vece.

Il notaio, a nome del presidente, ricorda che il collegio sindacale è in scadenza per compiuto mandato e che, pertanto, l'assemblea è chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del nuovo collegio sindacale e sulla determinazione del relativo compenso.

In particolare, l'assemblea è stata chiamata a nominare tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti i quali, ai sensi di legge e di statuto, rimarranno in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023. La nomina avviene sulla base di liste presentate da azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino (come da determinazione Consob n. 44 del 29 gennaio 2021) almeno il 2,5% del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria.

Rammenta che, nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa applicabile, sono state presentate 2 liste di candidati e precisamente:

- in data 17 aprile 2021, è stata depositata la lista presentata dalle società Massimo Moratti Sapa di Massimo Moratti titolare del 20,011%, Angel Capital Management Spa titolare del 10,005%, e Stella Holding Spa titolare del 10,005%, e, congiuntamente, di n. 380.609.117 azioni pari al 40,021% del capitale sociale.

Tale lista - identificata con il numero 1 - contiene l'indicazione dei seguenti candidati:

sindaci effettivi

1. Colombo Fabrizio
2. Simonelli Paola
3. Ghelfi Tommaso

sindaci supplenti

1. Mazza Pinuccia
2. Vitali Antonio

- in data 15 aprile 2021 è stata depositata la lista presentata dallo Studio Legale Trevisan & Associati per conto di un gruppo di azionisti titolari complessivamente di n. 24.700.991 azioni pari al 2,59737% del capitale sociale.

Non essendoci dissensi, viene omessa la lettura dell'elenco dei sopracitati azionisti in considerazione del fatto che le liste sono state rese pubbliche e saranno allegate al verbale.

Tale lista - identificata con il numero 2 - contiene l'indicazione dei seguenti candidati:

sindaci effettivi

1. Branda Giancarla

sindaci supplenti

1. Perrone Andrea

Precisa che gli azionisti presentatori della lista numero 2, hanno dichiarato l'assenza di rapporti di collegamento di cui all'art. 144-quinquies del Regolamento Consob 11971/1999 con altri azionisti che detengono anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa.

In conformità alla legge e allo statuto sociale, le liste di candidati presentate sono tutte corredate da:

- l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste, la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e sono pervenute le comunicazioni rilasciate dagli intermediari dalle quali risulta la titolarità della partecipazione;

- i curricula vitae con l'informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, ivi compresi gli elenchi degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;

- una dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura e dichiara, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di



incompatibilità previste dalla normativa primaria e secondaria nonché dallo statuto della società, nonché il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Le liste, unitamente alla documentazione di corredo, comprese le dichiarazioni attestanti l'assenza di rapporti di collegamento, sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della società nonché sul meccanismo di stoccaggio in data 21 aprile 2021.

Ricorda che i candidati alla carica di sindaco devono essere in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità previsti dal Decreto del Ministro della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162. ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lettere b) e c) del predetto decreto, per materie e settori strettamente attinenti a quello di attività della società o del gruppo ad essa facente capo si intendono quelli risultanti dall'oggetto sociale.

I candidati devono, altresì, essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente. per quanto riguarda le situazioni di ineleggibilità e i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo che possono essere ricoperti dai componenti del collegio sindacale trovano applicazione le disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

Ricorda che all'esito della votazione risulteranno eletti:

- alla carica di sindaco effettivo i candidati indicati ai numeri 1 (uno) e 2 (due) della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti;
- alla carica di presidente del collegio sindacale il candidato sindaco indicato al numero 1 (uno) della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, ai soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti;
- alla carica di sindaci supplenti i candidati indicati come supplenti al numero 1 (uno) sia della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sia della lista di minoranza da cui è stato tratto il presidente del collegio sindacale.

Ricorda che la Legge n. 160 del 27/12/2019 (in vigore dal 1° gennaio 2020), ha modificato gli artt. 147-ter, comma 1-bis, e 148, comma 1-bis, del TUF in tema di equilibrio tra generi nella composizione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, e che il genere meno rappresentato deve ottenere almeno due quinti dei sindaci effettivi eletti e che tale criterio di riparto si applica per sei mandati consecutivi a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate in mercati regolamentati successivo alla data di entrata in vigore della legge medesima.

Ricorda altresì che Consob, con delibera 21359/20, ha modificato l'art. 144undecies.1 prevedendo che il criterio per il computo dei posti negli organi sociali da riservare al genere meno rappresentato è - come regola generale e in continuità rispetto alla disciplina previgente - quello dell'arrotondamento per eccesso tuttavia precisando che, l'arrotondamento per difetto, deve avvenire solo nel caso in cui gli organi sociali siano formati da tre componenti, tenuto conto della impossibilità aritmetica di garantire l'equilibrio di genere in base all'arrotondamento per eccesso.

Il presidente, a mezzo del notaio, con riferimento al punto 3.1) all'ordine del giorno di parte ordinaria mette in votazione le due liste presentate.

Prima di aprire le votazioni il notaio, ai sensi dell'art.135 undecies del TUF, chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente punto sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega; il rappresentante dott.ssa Elena Perani conferma di essere in possesso di tutte le istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il notaio dà atto che alle ore 11,03 il numero dei presenti non è variato, sempre presenti, mediante delega conferita al rappresentante designato, numero 227

legittimati al voto, rappresentanti per delega n. 525.509.759 azioni ordinarie pari al 55,25% di numero 951.000.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Prega gli azionisti di votare.

Il presidente, a mezzo del notaio, dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con i seguenti voti di cui il rappresentante di Spafid S.p.A. ha dato lettura:

- lista 1 n. 380.609.117 voti pari al 72,427% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- lista 2 n. 138.642.113 voti pari al 26,382% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- astenuti n. 38.000 voti pari allo 0,007% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- non votanti n. 6.220.529 voti pari all'1,184% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- non ci sono contrari.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

Il presidente, a mezzo del notaio, dà quindi atto che risultano eletti quali membri del collegio sindacale, ai sensi dell'art. 26 dello statuto:

sindaci effettivi

1. Branda Giancarla tratto dalla lista 2 con la carica di Presidente
2. Colombo Fabrizio tratto dalla lista 1
3. Simonelli Paola tratta dalla lista 1

sindaci supplenti

1. Mazza Pinuccia tratta dalla lista 1
2. Perrone Andrea tratto dalla lista 2

Dà atto che la composizione del collegio sindacale risulta conforme allo statuto sociale e alla normativa vigente in materia di equilibrio tra generi.

Il collegio sindacale così nominato resterà in carica per gli esercizi 2021-2022-2023 e pertanto sino alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Si rinvia alla documentazione già pubblicata circa gli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti presso altre società, da parte dei sindaci eletti, rispetto alla quale non ci risultano aggiornamenti.

Il presidente, a mezzo del notaio, passa ora alla trattazione dell'argomento di cui al punto 3.2) all'ordine del giorno di parte ordinaria

- "determinazione del compenso".

Segnala che il consiglio di amministrazione in scadenza si è astenuto dal formulare specifiche proposte al riguardo.

Il notaio, a nome del presidente, rammenta che riguardo al punto 3.2) all'ordine del giorno, gli azionisti Massimo Moratti S.a.p.a. di Massimo Moratti, Stella Holding S.p.a. e Angel Capital Management S.p.a., presentatori della lista 1, hanno proposto all'assemblea:

- di riconoscere al presidente del collegio sindacale un compenso lordo annuo di euro 70.000 e agli altri sindaci effettivi, che non rivestano la carica di presidente, un compenso lordo annuo di euro 50.000.

Il presidente, a mezzo del notaio, invita a votare sulla proposta di deliberazione relativa al punto 3.2) all'ordine del giorno di parte ordinaria di cui è stata data lettura.

Prima di aprire le votazioni il notaio, ai sensi dell'art.135 undecies del TUF, chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente punto sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega; il rappresentante dott.ssa Elena Perani conferma di essere in possesso di tutte le istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il notaio dà atto che alle ore 11,06 il numero dei presenti non è variato, sempre presenti, mediante delega conferita al rappresentante designato, numero 227



legittimati al voto, rappresentanti per delega n. 525.509.759 azioni ordinarie pari al 55,25% di numero 951.000.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Prega gli azionisti di votare.

Il presidente, a mezzo del notaio, dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con i seguenti voti di cui il rappresentante di Spafid S.p.A. ha dato lettura:

- favorevoli n. 519.492.259 voti pari al 98,855% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- astenuti n. 748.500 voti pari allo 0,142% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- non votanti n. 5.269.000 voti pari all'1,003% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- non ci sono contrari.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

Il presidente, con riferimento al **quarto punto** all'ordine del giorno di parte ordinaria:

4) Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

ricorda che la relazione è suddivisa in due sezioni redatte in conformità al vigente allegato 3a, schema 7-bis del Regolamento Emittenti:

- la sezione I, in tema di politica di remunerazione, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del TUF e
- la sezione II, in materia di compensi corrisposti, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del TUF.

Il presidente cede la parola al notaio, che passa alla trattazione del primo sottopunto:

4.1) deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Il notaio, a nome del presidente, ricorda che nella prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti sono illustrate la politica di Saras Spa. In materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per la sua adozione ed attuazione.

Al riguardo precisa che viene quest'anno sottoposta nuovamente al voto dell'assemblea anche la prima sezione della relazione, malgrado la durata triennale della relazione approvata dall'assemblea del 2020, e ciò al fine di aggiornare la politica di remunerazione anche alla luce delle modifiche nel frattempo introdotte al regolamento emittenti.

Ricorda che l'assemblea è chiamata a deliberare sulla sezione I della relazione con deliberazione vincolante.

Il notaio, a nome del presidente, sottopone all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 4.1) all'ordine del giorno di parte ordinaria:

“L'assemblea ordinaria di Saras S.p.a., esaminata la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998 (“TUF”) e all'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (la “relazione”) e, in particolare, la sezione I della relazione contenente la politica di remunerazione predisposta dal consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter comma 3 del TUF, delibera di approvare – ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del TUF e ad ogni altro effetto di legge e di regolamento, e quindi con deliberazione vincolante – la sezione I della relazione e la politica di remunerazione”.

Il presidente, a mezzo del notaio, invita a votare sulla proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.

Prima di aprire le votazioni il notaio, ai sensi dell'art.135 undecies del TUF, chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente punto sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega; il rappresentante dott.ssa Elena Perani conferma di essere in possesso di tutte le istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il notaio dà atto che alle ore 11,10 il numero dei presenti non è variato, sempre presenti, mediante delega conferita al rappresentante designato, numero 227 legittimati al voto, rappresentanti per delega n. 525.509.759 azioni ordinarie pari al 55,25% di numero 951.000.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Prega gli azionisti di votare.

Il presidente, a mezzo del notaio, dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con i seguenti voti di cui il rappresentante di Spafid S.p.A. ha dato lettura:

- favorevoli n. 445.507.902 voti pari all'84,776% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- contrari n. 72.125.207 voti pari al 13,725% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- astenuti n. 1.833.500 voti pari allo 0,349% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- non votanti n. 6.043.150 voti pari all'1,150% dei diritti di voto presenti in assemblea.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

Il presidente, a mezzo del notaio, passa alla trattazione del seguente punto:

4.2) deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in materia di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Il presidente ricorda che nella seconda sezione della relazione sono descritti i compensi corrisposti dalla società ai propri amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche e componenti del collegio sindacale nel corso dell'esercizio sociale 2020, nonché le modalità con cui la società ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente dall'assemblea degli azionisti sulla seconda sezione della relazione.

Ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del TUF, l'assemblea è chiamata a deliberare, con voto non vincolante sulla seconda sezione della relazione.

Il notaio, a nome del presidente, sottopone all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 4.2) all'ordine del giorno di parte ordinaria:

“L'assemblea ordinaria di Saras S.p.a., esaminata la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998 (“TUF”) e all'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (la “relazione”) e, in particolare, la sezione II della relazione predisposta dal consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter comma 4 del TUF, delibera in senso favorevole – ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF e ad ogni altro effetto di legge e di regolamento, e quindi con deliberazione non vincolante – in merito alla sezione II della relazione”.

Il presidente invita a votare sulla proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.

Prima di aprire le votazioni il notaio, ai sensi dell'art.135 undecies del TUF, chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente punto sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega; il rappresentante dott.ssa Elena Perani conferma di essere in possesso di tutte le istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il notaio dà atto che alle ore 11,13 il numero dei presenti non è variato, sempre presenti, mediante delega conferita al rappresentante designato, numero 227



legittimati al voto, rappresentanti per delega n. 525.509.759 azioni ordinarie pari al 55,25% di numero 951.000.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Prega gli azionisti di votare.

Il presidente, a mezzo del notaio, dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con i seguenti voti di cui il rappresentante di Spafid S.p.A. ha dato lettura:

- favorevoli n. 444.687.129 voti pari all'84,620% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- contrari n.73.830.980 voti pari al 14,049% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- astenuti n. 948.500 voti pari allo 0,181% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- non votanti n. 6.043.150 voti pari all'1,150% dei diritti di voto presenti in assemblea.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

Il presidente, con riferimento al **quinto punto** all'ordine del giorno di parte ordinaria: *5) approvazione di un piano di stock grant per l'esercizio 2021, denominato "Piano di stock grant 2021 per il top management del Gruppo Saras", previo annullamento del piano denominato "Piano di stock grant 2019-2021 per il top management del Gruppo Saras". Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Il presidente cede la parola al notaio.

Il notaio, a nome del presidente, ricorda che la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno e il documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti, sono stati messi a disposizione del pubblico in data 2 aprile 2021 presso la sede legale, pubblicati sul sito internet della società nonché sul meccanismo di stoccaggio "One Info"; ad essi faccio espressamente rinvio.

In particolare, il consiglio di amministrazione sottopone all'assemblea l'annullamento del piano di stock grant 2019-2021 e l'approvazione del piano denominato "Piano di stock grant 2021 per il top management del Gruppo Saras" (il "Piano stock grant 2021") finalizzato in primo luogo a compensare i beneficiari, già destinatari del piano stock grant 2019-2021 (i "beneficiari"), come pure a riconoscere loro un premio a fronte delle performance particolarmente positive conseguite nel biennio 2019-2020 con riferimento agli indicatori di natura industriale del precedente piano stock grant 2019-2021.

Secondo quanto proposto dal consiglio di amministrazione l'efficacia della delibera assembleare di annullamento del piano di stock grant 2019-2021 e di approvazione del piano stock grant 2021 sarà subordinata alla condizione sospensiva che, entro il 30 giugno 2021, ciascun attuale ed effettivo beneficiario del piano stock grant 2019-2021 accetti la cancellazione di tale piano e rinunci a ogni diritto connesso a quest'ultimo (la "condizione"). pertanto, in caso di mancato avveramento della condizione, la delibera di approvazione del piano stock grant 2021 non sarà efficace e, conseguentemente, il piano stock grant 2019-2021 non sarà annullato e il piano stock grant 2021 non entrerà in vigore.

Il notaio, a nome del presidente, sottopone all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 5) all'ordine del giorno di parte ordinaria:

"L'assemblea degli azionisti di Saras S.p.a., riunitasi in sede ordinaria,

- vista ed esaminata la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione sul punto 5 all'ordine del giorno dell'assemblea, in parte ordinaria, e le proposte ivi contenute;
- visto ed esaminato il documento informativo relativo al piano di stock grant denominato "Piano di stock grant 2021 per il top management del Gruppo Saras", redatto ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis, comma 1, del

Regolamento Emittenti e messo a disposizione con le modalità e nei termini prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili;

▪ visti l'articolo 114-bis del TUF e le ulteriori, vigenti e applicabili disposizioni di legge e regolamentari;

▪ subordinatamente alla condizione sospensiva che, entro il 30 giugno 2021 ciascun attuale ed effettivo beneficiario del "Piano di stock grant 2019-2021 per il top management del Gruppo Saras", come nominativamente individuato dal consiglio di amministrazione, abbia accettato la cancellazione del piano di stock grant 2019-2021 e rinunciato a ogni diritto a ciò connesso (la "condizione"),

delibera

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF, l'annullamento del piano di stock grant denominato "Piano di stock grant 2019-2021 per il top management del Gruppo Saras", approvato dall'assemblea degli azionisti di Saras S.p.a. nel corso dell'adunanza del 16 aprile 2019;

2. di attribuire al consiglio di amministrazione e, per esso, al presidente e all'amministratore delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta fra loro e con facoltà di sub-delega a terzi (anche esterni al consiglio), ogni più ampio potere per dare completa e integrale attuazione all'annullamento del piano di stock grant denominato "Piano di stock grant 2019-2021 per il top management del Gruppo Saras", ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: (i) negoziare, definire, sottoscrivere e dare esecuzione a ogni accordo, atto e/o dichiarazione necessaria in relazione a, ai fini dell'ottenimento de, la rinuncia al suddetto piano da parte di ciascun beneficiario; e (ii) verificare l'avveramento della condizione dando efficacia al presente deliberato;

3. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del TUF, l'adozione del piano di stock grant denominato "Piano di stock grant 2021 per il top management del Gruppo Saras", i cui principali termini e condizioni sono descritti nella relazione illustrativa del consiglio di amministrazione e nel documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti;

4. di attribuire al consiglio di amministrazione e, per esso, al presidente e all'amministratore delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta fra loro e con facoltà di sub-delega a terzi (anche esterni al consiglio), ogni più ampio potere per dare completa e integrale attuazione al piano di stock grant denominato "Piano di stock grant 2021 per il top management del Gruppo Saras", ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: (i) predisporre la documentazione contrattuale necessaria a disciplinare il piano, con espressa facoltà di apportarvi ogni modifica che si rendesse necessaria e/o opportuna, e dare completa e integrale esecuzione al medesimo, esercitando le facoltà, i diritti e le prerogative che saranno ivi previsti e/o contemplati; (ii) previa verifica delle condizioni e della sussistenza dei relativi presupposti, procedere all'attribuzione delle azioni Saras S.p.a. a ciascun beneficiario;

5. di attribuire al consiglio di amministrazione: (i) ogni più ampio potere di porre in essere e compiere qualsivoglia attività, atto, adempimento, formalità, deposito, comunicazione e/o dichiarazione, anche nei confronti del pubblico e/o di ogni autorità, che si rendesse necessario e/o opportuno per dare completa e integrale esecuzione a quanto deliberato sopra; e (ii) espressa facoltà di delegare, in tutto o in parte, i poteri così attribuiti al presidente e all'amministratore delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta fra loro e con facoltà di sub-delega a terzi (anche esterni al consiglio)".

Il presidente, a mezzo del notaio, invita a votare sulla proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.



Prima di aprire le votazioni il notaio, ai sensi dell'art.135 undecies del TUF, chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente punto sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega; il rappresentante dott.ssa Elena Perani conferma di essere in possesso di tutte le istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il notaio dà atto che alle ore 11,21 il numero dei presenti non è variato, sempre presenti, mediante delega conferita al rappresentante designato, numero 227 legittimati al voto, rappresentanti per delega n. 525.509.759 azioni ordinarie pari al 55,25% di numero 951.000.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Prega gli azionisti di votare.

Il presidente, a mezzo del notaio, dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con i seguenti voti di cui il rappresentante di Spafid S.p.A. ha dato lettura:

- favorevoli n.434.336.936 voti pari all'82,651% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- contrari n. 83.534.173 voti pari al 15,896% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- astenuti n. 1.595.500 voti pari allo 0,303% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- non votanti n. 6.043.150 voti pari all'1,150% dei diritti di voto presenti in assemblea.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

Il presidente, con riferimento al **sesto punto** all'ordine del giorno di parte ordinaria:

6) Approvazione di un long-term incentive plan per il triennio 2021-2023, denominato "Performance Cash Plan 2021-2023 per il top management del Gruppo Saras". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente cede la parola al notaio.

Il notaio, a nome del presidente, ricorda che la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno e il documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti, sono stati messi a disposizione del pubblico in data 2 aprile 2021 presso la sede legale, pubblicati sul sito internet della società nonché sul meccanismo di stoccaggio "One Info"; ad essi faccio espressamente rinvio.

In particolare, a seguito della ridefinizione delle priorità strategiche del Gruppo e di una approfondita analisi della complessiva situazione, condotta dal comitato per la remunerazione e le nomine, il consiglio di amministrazione ha elaborato un nuovo Cash Performance Plan per il triennio 2021-2023 (il "piano 2021-2023") con l'obiettivo di dotare la società di uno strumento retributivo che meglio rappresenti la performance del management, che sia più allineato con l'attuale strategia e in grado di supportare l'ingaggio e la retention delle figure manageriali del Gruppo, oltre che di aumentare il potenziale di attrazione di risorse esterne a Saras.

Il notaio, a nome del presidente, sottopone all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 6) all'ordine del giorno di parte ordinaria:

"L'assemblea degli azionisti di Saras S.p.a., riunitasi in sede ordinaria,

- vista ed esaminata la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione sul punto 6 all'ordine del giorno dell'assemblea, in parte ordinaria, e le proposte ivi contenute;
- visto ed esaminato il documento informativo relativo al Long-Term Incentive Plan per il triennio 2021-2023 denominato "Performance Cash Plan 2021-2023 per il top management del Gruppo Saras", redatto ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti e messo a disposizione con le modalità e nei termini prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili;

- visti l'articolo 114-bis del TUF e le ulteriori, vigenti e applicabili disposizioni di legge e regolamentari;
- preso atto dell'approvazione della proposta di deliberazione sul punto 5 all'ordine del giorno e della circostanza che l'efficacia della medesima è subordinata alla condizione che, entro il 30 giugno 2021, ciascun attuale ed effettivo beneficiario del "Piano di stock grant 2019-2021 per il top management del Gruppo Saras", come nominativamente individuato dal consiglio di amministrazione, abbia accettato la cancellazione del piano di stock grant 2019-2021 e rinunciato a ogni diritto a ciò connesso, al medesimo (la "condizione");
- preso atto che il consiglio di amministrazione darà esecuzione alla deliberazione di seguito esclusivamente qualora la condizione si sia avverata e, pertanto, la deliberazione sul punto 5 all'ordine del giorno sia divenuta efficace,

delibera

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del TUF, l'adozione del Long-Term Incentive Plan per il triennio 2021-2023 denominato "Performance Cash Plan 2021-2023 per il top management del Gruppo Saras", i cui principali termini e condizioni sono descritti nella relazione illustrativa del consiglio di amministrazione e nel documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti;
2. di attribuire al consiglio di amministrazione e, per esso, al presidente e all'amministratore delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta fra loro e con facoltà di sub-delega a terzi (anche esterni al consiglio), ogni più ampio potere per dare completa e integrale attuazione al Long-Term Incentive Plan per il triennio 2021-2023 denominato "Performance Cash Plan 2021-2023 per il top management del Gruppo Saras", ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: (i) predisporre il relativo regolamento, con espressa facoltà di apportarvi ogni modifica che si rendesse necessaria e/o opportuna, e dare completa e integrale esecuzione al medesimo, esercitando le facoltà, i diritti e le prerogative che saranno ivi previsti e/o contemplati; (ii) fissare i target numerici e quantitativi di riferimento del piano, con espressa facoltà di modificare e rideterminare gli stessi qualora ciò si rendesse necessario e/o opportuno alla luce, inter alia, dell'andamento economico della società, dei mercati di riferimento e dei prezzi di borsa del titolo e tenuto conto delle finalità del piano stesso, nonché di apportare ogni modifica che si rendesse necessaria e/o opportuna nell'ambito dei principali termini e condizioni illustrati nel documento informativo; (iii) individuare nominativamente i beneficiari del piano; (iv) determinare gli importi monetari attribuibili e da attribuire a ciascun beneficiario; e (v) previa verifica del raggiungimento degli obiettivi e della sussistenza dei relativi presupposti, procedere al pagamento dei suddetti importi monetari;
3. di attribuire al consiglio di amministrazione: (i) ogni più ampio potere di porre in essere e compiere qualsivoglia attività, atto, adempimento, formalità, deposito, comunicazione e/o dichiarazione, anche nei confronti del pubblico e/o di ogni autorità, che si rendesse necessario e/o opportuno per dare completa e integrale esecuzione a quanto deliberato supra; e (ii) espressa facoltà di delegare, in tutto o in parte, i poteri così attribuiti al presidente e all'amministratore delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta fra loro e con facoltà di sub-delega a terzi (anche esterni al consiglio)".

Il presidente, a mezzo del notaio, invita a votare sulla proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.

Prima di aprire le votazioni il notaio, ai sensi dell'art.135 undecies del TUF, chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente punto sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è




stata conferita la delega; il rappresentante dott.ssa Elena Perani conferma di essere in possesso di tutte le istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il notaio dà atto che alle ore 11,28 il numero dei presenti non è variato, sempre presenti, mediante delega conferita al rappresentante designato, numero 227 legittimati al voto, rappresentanti per delega n. 525.509.759 azioni ordinarie pari al 55,25% di numero 951.000.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Prega gli azionisti di votare.

Il presidente, a mezzo del notaio, dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con i seguenti voti di cui il rappresentante di Spafid S.p.A. ha dato lettura:

- favorevoli n. 445.218.359 voti pari all'84,721% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- contrari n. 73.537.750 voti pari al 13,994% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- astenuti n. 710.500 voti pari allo 0,135% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- non votanti n. 6.043.150 voti pari all'1,150% dei diritti di voto presenti in assemblea.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

A questo punto alle ore 11,30 essendo esaurita la trattazione e la votazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno sulla parte ordinaria, il presidente mette in discussione la parte straordinaria dello stesso (il relativo verbale viene redatto per atto pubblico).

IL SEGRETARIO
(dott. Luca Barassi)



IL PRESIDENTE
(dott. Massimo Moratti)



Allegati:

- 1) la relazione illustrativa degli amministratori sulle materie di cui ai punti 2, 3, 5 e 6 all'ordine del giorno dell'assemblea di parte ordinaria, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF;
- 2) la relazione finanziaria annuale comprendente il progetto di bilancio d'esercizio di Saras S.p.A. e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, la relazione degli amministratori sulla gestione e le attestazioni di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del Testo Unico della Finanza, con allegate le relazioni della Società di Revisione e la relazione del Collegio Sindacale;
- 3) la dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 254 del 30/12/2016;
- 4) la relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari;
- 5) relativamente ai punti 2 e 3 all'ordine del giorno, le liste di candidati depositate

- dagli azionisti nei termini e con le modalità di legge e di statuto;
- 6) la relazione sulla remunerazione, redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza e 84-quater del Regolamento Emittenti;
 - 7) il documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti relativo al Piano di stock grant 2021 per il top management del Gruppo Saras;
 - 8) il documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti relativo al Performance Cash Plan 2021-2023 per il top management del Gruppo Saras;
 - 9) gli orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Saras agli azionisti sulla composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale del nuovo Consiglio di Amministrazione;
 - 10) l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, tramite il rappresentante designato, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83-*sexies* del Testo Unico della Finanza;
 - 11) l'elenco nominativo dei soggetti che, tramite il rappresentante designato, hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti e il relativo numero di azioni rappresentate per delega, nonché dettaglio dei risultati delle votazioni per l'ISTAT.

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antonio...'.A smaller, more legible handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antonio...'.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO AI SENSI DELL'ARTICOLO 125-TER DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Signori Azionisti,

con avviso di convocazione datato 2 aprile 2021, siete stati convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria a Milano, presso lo studio del Notaio Luca Barassi in Viale Bianca Maria n. 24, per il giorno **12 maggio 2021, alle ore 10:00**, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 13 maggio 2021, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

1.1 *Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e della dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 254 del 30/12/2016 - Bilancio di Sostenibilità;*

1.2 *Destinazione del risultato di esercizio.*

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione:

2.1 *determinazione del numero dei componenti;*

2.2 *determinazione della durata in carica;*

2.3 *nomina dei componenti;*

2.4 *determinazione del relativo compenso;*

2.5 *eventuale deroga al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del Codice Civile.*

3. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021-2023:

3.1 *nomina dei componenti e del Presidente;*

3.2 *determinazione del compenso.*

4. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:

4.1 *deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;*



4.2 *deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in materia di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.*

5. **Approvazione di un piano di stock grant per l'esercizio 2021, denominato "Piano di Stock Grant 2021 per il top management del Gruppo Saras", previo annullamento del piano denominato "Piano di Stock Grant 2019-2021 per il top management del Gruppo Saras". Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
6. **Approvazione di un long-term incentive plan per il triennio 2021-2023, denominato "Performance Cash Plan 2021-2023 per il top management del Gruppo Saras". Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Parte straordinaria

1. **Modifica degli articoli 18 (Consiglio di Amministrazione - Numero dei componenti e durata dell'incarico) e 26 (Collegio Sindacale) dello Statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

* * * * *

La presente relazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ("TUF").

In conformità alla sopra citata norma, la presente relazione è messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale nonché sul sito *internet* (www.saras.it) di Saras SpA (la "Società"), almeno quaranta giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea.

Come specificato nel seguito, le ulteriori relazioni richieste dalla normativa applicabile relativamente alle materie indicate nei punti all'ordine del giorno saranno pubblicate nei termini di legge.

Primo punto all'ordine del giorno

Signori Azionisti,

relativamente al primo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corredato dalla relativa relazione sulla gestione nonché dall'attestazione ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5, del TUF da parte degli organi amministrativi delegati e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, e contenente la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione e sottoposta all'Assemblea, unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e alla Dichiarazione consolidata non finanziaria redatta ai sensi del D.lgs. n. 254 del 30/12/2016 ("*Bilancio di Sostenibilità*"), saranno resi disponibili, nei termini di legge, presso la sede sociale della Società e sul sito *internet* all'indirizzo www.saras.it.

Inoltre, durante i ventuno giorni che precedono l'Assemblea, rimarranno depositate in copia presso la sede sociale della Società, sul sito *internet* della società e con le altre modalità previste dalla Consob, anche la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società di Revisione relative al progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

* * * * *

Con riferimento, pertanto, ai sottopunti 1.1. e 1.2. del primo punto all'ordine del giorno, in sede di assemblea, Vi proponiamo di adottare le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea degli Azionisti

- *esaminato il bilancio separato della Società al 31 dicembre 2020;*
- *vista la relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea di cui all'art. 153 del decreto legislativo 58/1998 (Testo Unico sulla Finanza);*
- *vista la relazione della Società di Revisione relativa al bilancio separato al 31 dicembre 2020,*

delibera

di approvare il bilancio separato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 nel suo insieme e nelle singole appostazioni e di coprire la perdita dell'esercizio con le altre riserve".

Siete inoltre invitati a prendere atto dei risultati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

Secondo punto all'ordine del giorno

Signori Azionisti,

relativamente al secondo punto all'ordine del giorno, si ricorda che il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020; il Consiglio di Amministrazione ha pertanto convocato l'Assemblea degli Azionisti anche al fine di deliberare la nomina dei nuovi Amministratori, determinando al contempo il loro numero, la durata in carica e il loro compenso.

A tale riguardo, Vi invitiamo a tenere conto delle considerazioni ed indicazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione sulla futura dimensione e composizione dell'organo di amministrazione della Società, come illustrate nel documento denominato "*Orientamenti del Consiglio di amministrazione di Saras agli Azionisti sulla composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale del nuovo Consiglio di Amministrazione*", allegato alla presente relazione e messo a disposizione degli Azionisti nella sezione Governance, Assemblea, vai all'archivio, 2021 del Sito *internet* www.saras.it (gli "**Orientamenti**").

Il Consiglio di Amministrazione raccomanda in particolare che, nella presentazione delle liste gli Azionisti, tenuto conto della complessità e delle specificità delle attività svolte dalla Società e dal Gruppo societario che ad essa fa capo, considerino (a) la necessità di mantenere un adeguato rapporto tra amministratori esecutivi, non-esecutivi e indipendenti, (b) l'opportunità di confermare nell'incarico le persone che abbiano già maturato un'adeguata conoscenza del settore in cui opera la Società e della sua struttura di *corporate governance*, e (c) di confermare l'attuale combinazione di professionalità e competenze presenti nell'ambito del Consiglio; il tutto anche attraverso l'ingresso di consiglieri appartenenti al genere meno rappresentato, nel rispetto della normativa vigente e dello Statuto.

Ciò premesso, gli Azionisti hanno comunque facoltà di esprimere valutazioni differenti sulla composizione ottimale del Consiglio di Amministrazione.

3.1 determinazione del numero dei componenti;

In relazione alla dimensione del Consiglio di Amministrazione, si ricorda altresì che l'art. 18 dello statuto sociale prevede un numero di membri compreso tra 3 e 15.

Il Consiglio di Amministrazione, rinviando agli Orientamenti per quanto riguarda la composizione del Consiglio di Amministrazione ritenuta ottimale, Vi invita, pertanto, a deliberare in merito al numero dei componenti del consiglio di amministrazione ritenuto idoneo ad assicurare il corretto assolvimento delle funzioni aziendali.

3.2 determinazione della durata in carica;

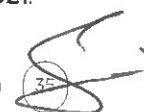
In relazione alla durata del mandato del Consiglio di Amministrazione, si ricorda altresì che l'art. 18 dello statuto sociale prevede che il periodo di durata della carica degli amministratori è determinato all'atto della nomina dell'assemblea e non può essere superiore a 3 esercizi, stabilendo altresì che i consiglieri possano essere rieletti.

Ciò premesso e tenuto conto di quanto previsto dallo Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione Vi invita, pertanto, a deliberare in merito alla durata in carica del consiglio di amministrazione.

3.3 nomina dei componenti;

Come già precisato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea - cui si rinvia per ulteriori riferimenti -, si rammenta che la nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate secondo le modalità previste dall'art. 18 dello Statuto - il cui testo integrale è riportato in calce al presente punto - da Azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino - come da Determinazione CONSOB n. 44 del 29 gennaio 2021 - almeno il 2,5% del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria, con onere di comprovare la titolarità del numero di azioni richiesto mediante apposita documentazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge; ove non disponibile al momento del deposito delle liste, tale documentazione dovrà pervenire alla Società almeno ventuno giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Vi ricordiamo inoltre che, ai sensi del sopracitato articolo dello Statuto Sociale, le liste dei candidati, elencati mediante un numero progressivo, corredate dei curricula dei soggetti designati nonché della loro dichiarazione di accettazione della carica, di insussistenza delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, e di sussistenza dei requisiti eventualmente indicati nella lista, devono essere sottoscritte da coloro che le presentano e depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data di prima convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione, **ossia entro il 17 aprile 2021**.



Le liste dei candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito *internet* della società e con le altre modalità previste dalla Consob almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

Per la nomina del Consiglio di Amministrazione, ciascun Azionista potrà presentare e votare una sola lista e ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista.

Al fine di agevolare il rispetto delle previsioni in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione previste dalla normativa applicabile, l'art. 18 dello Statuto prevede che ciascuna lista sia composta da almeno tre, e non più di quindici, candidati e che le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre debbano essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartenga al genere meno rappresentato una quota di candidati (arrotondata per eccesso) pari a quella prescritta dalla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi per la composizione del consiglio di amministrazione (ossia due quinti degli amministratori eletti).

Per maggiore chiarezza in merito al numero minimo di candidati da indicare nelle liste e con lo spirito di agevolare la presentazione delle "liste di minoranza", il Consiglio di Amministrazione precisa che le previsioni dello Statuto sociale devono essere interpretate nel senso di ammettere – e pertanto saranno, altresì, ammesse – le liste composte anche da un numero di candidati inferiore a 3 – dunque, a titolo meramente esemplificativo, anche liste composte da un unico candidato (anche non in possesso del requisito di indipendenza) – in quanto ciò risulta conforme al combinato disposto dell' art. 18 dello Statuto sociale con quanto previsto dall'art. 147-*ter* del D.Lgs. n. 58/1998 (TUF) e dall'art. 144-*undecies*.1 del Regolamento Emittenti (come modificati nel corso del 2020).

Le modalità di elezione dell'organo amministrativo stabilite nello Statuto sociale prevedono, invero, che all'esito della votazione, il numero di Amministratori sarà pari al numero di candidati indicati nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e risulteranno eletti: (i) i candidati della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti tranne l'ultimo candidato di tale lista, e (ii) il primo candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato e non è collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

In caso di presentazione e voto di una sola lista di candidati, il Consiglio di Amministrazione risulterà composto da tutti i candidati della lista unica.

Qualora, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la composizione del consiglio di amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero dei voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto dalla stessa lista, secondo l'ordine progressivo. Qualora, all'esito di tale procedura di sostituzione, la composizione del consiglio di amministrazione non fosse conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Vi ricordiamo, infine, che l'art. 147-*ter* del D.Lgs. n. 58/1998 (TUF), come modificato dalla Legge 27 dicembre 2019 n. 160 e l'art. 144-*undecies*.1 del Regolamento Emittenti prevedono che, per sei mandati consecutivi a partire dal primo rinnovo dell'organo amministrativo successivo al 1° gennaio 2020, ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre debba essere composta in modo tale che all'interno del Consiglio di Amministrazione sia assicurato l'equilibrio tra i generi in misura almeno pari alla quota minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente, che oggi riserva al genere meno rappresentato una quota pari ad almeno due quinti degli Amministratori eletti.

Trattandosi del primo mandato dell'organo amministrativo successivo al 1° gennaio 2020, ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve essere pertanto composta in modo tale che il genere meno rappresentato ottenga una quota pari ad almeno due quinti degli Amministratori eletti.

Si ricorda altresì che l'art. 144-*undecies*.1 del Regolamento Emittenti prevede che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti del Consiglio di Amministrazione appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore (ad eccezione per un eventuale Consiglio di Amministrazione formato da tre componenti per il quale l'arrotondamento avverrebbe per difetto all'unità inferiore).

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono saranno considerate come non presentate.

3.4 determinazione del relativo compenso;

Si ricorda che l'Assemblea del 27 aprile 2018 ha deliberato di attribuire a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione un compenso annuo lordo complessivo pari a Euro 45.000.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica invita i Signori Azionisti a determinare il compenso da attribuire a ciascun componente del Consiglio di Amministrazione nel rispetto della Politica di remunerazione della Società, da erogarsi *pro rata temporis*, e sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti.

3.5 Eventuale deroga al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del Codice Civile.

Qualora se ne presenti la necessità in relazione alle candidature presentate, e al fine di consentire a persone che ricoprono ruoli gestori in società *partner* o, comunque, che operano nel medesimo settore della Società di apportare il proprio contributo di esperienza e competenza al Consiglio di Amministrazione, il Consiglio ritiene inoltre opportuno che l'Assemblea valuti la possibilità di autorizzare deroghe al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del Codice Civile a favore di amministratori che non ricoprono incarichi esecutivi.

Per ogni altro dettaglio circa la presentazione delle liste e la documentazione da allegare alle stesse, ivi inclusa quella relativa ai singoli candidati, nonché le modalità di nomina, si rinvia, oltre che all'avviso di convocazione, all'art. 18 dello Statuto, all'art. 18 del Regolamento delle Assemblee degli Azionisti e alla normativa di legge e regolamentare applicabile, con particolare riferimento alle disposizioni dell'art. 147-*ter* del TUF e dell'art. 144-*octies*, primo comma, lett. b), del Regolamento Emittenti.

Siete dunque invitati a nominare il Consiglio di Amministrazione votando una delle liste che saranno presentate in conformità a quanto previsto dalla normativa applicabile e dallo Statuto, nonché a determinare il numero, la durata dell'incarico (che, ai sensi di legge e di Statuto, non può eccedere i tre esercizi) ed il compenso annuale degli amministratori ai sensi dell'art. 2389, comma 1, cod. civ. ed esprimerVi in merito all'eventuale deroga al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del Codice Civile.

STATUTO SOCIALE

Consiglio di Amministrazione

Articolo 18 Numero dei componenti e durata dell'incarico

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da non meno di tre e non più di quindici membri.

L'assemblea determina il numero dei componenti il consiglio di amministrazione entro i limiti predetti con il meccanismo di voto di lista di cui ai paragrafi che seguono. Il numero degli amministratori può essere aumentato con deliberazione dell'assemblea, nel rispetto del limite massimo sopra indicato, anche nel corso della durata in carica del consiglio di amministrazione; gli amministratori in tale sede nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Il periodo di durata della carica degli amministratori è determinato all'atto della nomina dell'assemblea e non può essere superiore a tre esercizi sociali. Il mandato scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio di durata della carica. Gli amministratori sono rieleggibili.

All'elezione dei membri del consiglio di amministrazione si procede, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra i generi, sulla base di liste di candidati secondo le modalità di seguito indicate.

Tanti soci che, avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a loro favore nel giorno in cui la lista è depositata presso la società, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento), o la diversa misura stabilita in base alla normativa di volta in volta vigente, del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria possono presentare una lista di almeno tre, e non più di quindici, candidati, ordinata progressivamente per numero, depositandola presso la sede sociale almeno entro il venticinquesimo giorno precedente la data di prima convocazione dell'assemblea, a pena di decadenza.

Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, fa fede la certificazione rilasciata dall'intermediario, da presentarsi anche successivamente al deposito della lista, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società. Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartenga al genere meno rappresentato una quota di candidati (arrotondata per eccesso) pari a quella prescritta dalla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi per la composizione del consiglio di amministrazione.

Ciascun socio potrà presentare e votare una sola lista di candidati e ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità. Il voto di ciascun socio riguarderà la lista e dunque automaticamente tutti i candidati in essa indicati, senza possibilità di variazioni, aggiunte o esclusioni.



Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, presso la sede sociale, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dal presente statuto per ricoprire la carica di amministratore della Società.

Il numero di amministratori sarà pari al numero di candidati indicati nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

All'esito della votazione risulteranno eletti: (i) i candidati della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, tranne l'ultimo candidato di tale lista, e (ii) il primo candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato e non è collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. In caso di presentazione e voto di una sola lista di candidati, il consiglio di amministrazione risulterà composto da tutti i candidati della lista unica.

Qualora, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la composizione del consiglio di amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero dei voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto dalla stessa lista, secondo l'ordine progressivo. Qualora, all'esito di tale procedura di sostituzione, la composizione del consiglio di amministrazione non sia conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. Se l'amministratore cessato era stato tratto dalla lista che aveva ottenuto il secondo miglior risultato, la sostituzione viene effettuata nominando una persona tratta, secondo l'ordine progressivo, dalla medesima lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che sia ancora eleggibile e disposta ad accettare la carica. Per la conferma dell'amministratore cooptato con delibera del consiglio di amministrazione, ovvero per la nomina di altro amministratore in sua sostituzione, nell'assemblea successiva, si procede secondo le seguenti modalità: tanti soci che rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento), o la diversa misura stabilita in base alla normativa di volta in volta vigente, del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria possono indicare un proprio candidato depositandone il nominativo presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data di prima convocazione dell'assemblea. Si applicano, in quanto compatibili, le precedenti disposizioni del presente articolo 18. Se l'amministratore cooptato, o l'amministratore da questi sostituito, era tratto da una lista di minoranza, il socio che rappresenta la percentuale maggiore di capitale sociale presente in assemblea e i soci ad esso collegati, anche indirettamente, non potranno votare. All'esito della votazione, risulterà eletto il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti. Il nuovo amministratore scade insieme con quelli in carica all'atto della nomina e ad esso si applicheranno le norme di legge e di statuto applicabili agli altri amministratori. In ogni caso, la sostituzione degli amministratori cessati dalla carica viene effettuata dal consiglio di amministrazione assicurando il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Ogni qualvolta la maggioranza dei componenti il consiglio di amministrazione venga meno per qualsiasi causa o ragione, si intende dimissionario l'intero consiglio e l'assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Terzo punto all'ordine del giorno

Relativamente al terzo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi ricorda che il Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea del 27 aprile 2018 per il triennio 2018/2020 è in scadenza per compiuto mandato alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 e che, pertanto, siete stati convocati in sede ordinaria per deliberare sulla nomina dei componenti del nuovo Collegio Sindacale e sulla determinazione del relativo compenso.

In particolare, siete chiamati a nominare tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti i quali, ai sensi di legge e di Statuto, rimarranno in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Vi ricordiamo che la nomina dei componenti del Collegio Sindacale avverrà sulla base di liste presentate, secondo le modalità previste dall'art. 26 dello Statuto - il cui testo integrale è riportato in calce al seguente punto - da Azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino (come da Determinazione CONSOB n. 44 del 29 gennaio 2021) almeno il 2,5% del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria.

Le liste dovranno essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data di prima convocazione dell'Assemblea.

Unitamente e contemporaneamente al deposito delle liste nel termine di cui sopra, dovrà essere depositata anche la relativa documentazione di supporto contenente le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, alla percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, alla dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-*quinquies*, Regolamento Emittenti con questi ultimi oltre ad un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati e una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti previsti dallo statuto e dalla legge, l'accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società.

Ove entro il venticinquesimo giorno precedente la data di prima convocazione dell'Assemblea sia depositata una sola lista ovvero soltanto liste che risultino collegate tra loro ai sensi della normativa applicabile, il termine per la presentazione delle liste per la nomina del Collegio Sindacale sarà esteso di tre giorni, e la percentuale per la presentazione delle stesse sarà pari al 1,25% del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria.

All'esito della votazione risulteranno eletti: (i) alla carica di sindaco effettivo i candidati indicati ai numeri 1 (uno) e 2 (due) della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti; (ii) alla carica di Presidente del Collegio Sindacale il candidato sindaco indicato al numero 1 (uno) della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, ai soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti; (iii) alla carica di sindaci supplenti i candidati indicati come supplenti al numero 1 (uno) sia della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sia della lista di minoranza da cui è stato tratto il Presidente del Collegio Sindacale.

Nel caso in cui due o più liste abbiano riportato il medesimo numero di voti, si procederà ad una nuova votazione al fine di ottenere un risultato inequivocabile. In caso di presentazione di una sola lista di candidati i sindaci effettivi (incluso il Presidente del Collegio Sindacale) ed i supplenti saranno eletti nell'ambito di tale lista.

Vi ricordiamo che la legge n. 160 del 27/12/2019 (in vigore dal 1° gennaio 2020), ha modificato gli artt. 147-*ter*, comma 1-*bis*, e 148, comma 1-*bis*, del TUF in tema di equilibrio tra generi nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, e che il genere meno rappresentato deve ottenere almeno due quinti dei sindaci effettivi eletti e che tale criterio di riparto si applica per sei mandati consecutivi a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate in mercati regolamentati successivo alla data di entrata in vigore della Legge medesima.

Inoltre si ricorda altresì che Consob, con Delibera 21359/20, ha modificato l'art. 144-*undecies* prevedendo che il criterio per il computo dei posti negli organi sociali da riservare al genere meno rappresentato è - come regola generale e in continuità rispetto alla disciplina previgente - quello dell'arrotondamento per eccesso tuttavia precisando che, l'arrotondamento per difetto, deve avvenire solo nel caso in cui gli organi sociali siano formati da tre componenti, tenuto conto della impossibilità aritmetica di garantire l'equilibrio di genere in base all'arrotondamento per eccesso.

Ciò premesso, pertanto, la nomina del nuovo del Collegio Sindacale, ai sensi della normativa sopracitata, sarà soggetto alle norme e alle clausole statutarie in tema di equilibrio tra i generi negli organi sociali.

Il Consiglio ricorda che i candidati alla carica di sindaco devono possedere i requisiti di onorabilità professionalità e indipendenza richiesti dalla normativa vigente (e dal Codice di Corporate Governance delle società quotate cui la Società ha aderito, cfr. Raccomandazione n. 9).

Considerando inoltre che, ai sensi dell'art. 2400, ultimo comma, Codice Civile al momento della nomina e prima dell'accettazione dell'incarico dovranno essere resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai sindaci presso altre società, i candidati sono invitati a voler fornire apposita dichiarazione nell'ambito dell'informativa sulle proprie caratteristiche personali e professionali con raccomandazione di curarne l'aggiornamento fino alla data della riunione assembleare.

Per ogni altro dettaglio circa i requisiti dei candidati, la presentazione delle liste e la documentazione da allegare alle stesse, ivi inclusa quella relativa ai singoli candidati, nonché le modalità di nomina, si rinvia, oltre che all'avviso di convocazione, all'art. 26 dello Statuto, all'art. 18 del Regolamento delle Assemblee degli Azionisti e alla normativa di legge e regolamentare applicabile, con particolare riferimento alle disposizioni dell'art. 148 del TUF e dell'art. 144-*sexies* del Regolamento Emittenti.

Siete dunque invitati a nominare i componenti del Collegio Sindacale votando una delle liste che saranno presentate in conformità a quanto previsto dalla normativa applicabile e dallo Statuto, nonché a determinarne il relativo compenso.



STATUTO SOCIALE

Articolo 26 - Collegio sindacale

Il collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, che rimangono in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio, e possono essere rieletti.

Il collegio sindacale e i sindaci operano ai sensi di legge.

All'elezione dei membri effettivi e supplenti del collegio sindacale si procede, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra i generi, secondo la procedura di voto di lista prevista dalla normativa di volta in volta vigente, come di seguito integrata.

Hanno diritto di presentare le liste tanti soci che rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento), o a diversa misura stabilita in base alla normativa di volta in volta vigente, del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria. Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo tale che appartenga al genere meno rappresentato una quota di candidati (arrotondata per eccesso) alla carica di Sindaco effettivo e di candidati alla carica di Sindaco supplente pari a quella prescritta dalla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi per la composizione del collegio sindacale.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, presso la sede sociale, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità (ivi incluso il non superamento dei limiti normativi al cumulo degli incarichi), nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dal presente statuto per ricoprire la carica di sindaco della società.

I candidati iscritti nelle liste devono essere in possesso dei seguenti requisiti professionali:

- *il primo candidato della lista, sia per la carica di Sindaco effettivo che per quella di Sindaco supplente, deve essere iscritto nel registro dei revisori contabili e deve aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni;*
- *gli altri candidati, se non in possesso del requisito previsto nel precedente paragrafo, devono aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio ininterrotto nell'esercizio di:*
 - *attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro;*
 - *attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico- scientifiche strettamente afferenti il settore di attività in cui opera la società o il gruppo ad essa facente capo;*
 - *funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività della società o del gruppo ad essa facente capo.*

Per materie e settori strettamente attinenti a quello di attività della società o del gruppo ad essa facente capo si intendono quelli risultanti dall'oggetto sociale.

All'esito della votazione risulteranno eletti: alla carica di sindaco effettivo i candidati indicati ai numeri 1 (uno) e 2 (due) della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti; alla carica di presidente del collegio sindacale il candidato sindaco indicato al numero 1 (uno) della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, ai soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti; alla carica di sindaci supplenti i candidati indicati come supplenti al numero 1 (uno) sia della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sia della lista di minoranza da cui è stato tratto il presidente del collegio sindacale.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano eletti.

Nel caso in cui due o più liste abbiano riportato il medesimo numero di voti si procederà ad una nuova votazione al fine di ottenere un risultato inequivocabile. In caso di presentazione di una sola lista di candidati i sindaci

effettivi (incluso il presidente del collegio sindacale) ed i supplenti saranno eletti nell'ambito di tale lista, fermo restando il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. In caso di cessazione dalla carica di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista del sindaco da sostituire. Qualora il sindaco cessato sia anche presidente del collegio sindacale, il sindaco supplente subentrante sarà nominato presidente del collegio.

L'assemblea chiamata a reintegrare il collegio ai sensi di legge provvederà, qualora la reintegrazione riguardi sindaci della lista di minoranza, in modo da rispettare il suesposto principio di rappresentanza della minoranza, fermo restando che almeno un sindaco effettivo e almeno un sindaco supplente dovranno essere iscritti nel registro dei revisori contabili e aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Resta fermo che le procedure di sostituzione di cui sopra devono in ogni caso assicurare che la composizione del collegio sindacale rispetti la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Per la nomina dei sindaci per qualsivoglia ragione non eletti con l'osservanza della modalità di cui ai precedenti commi l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

La carica di sindaco effettivo è incompatibile con lo svolgimento di incarichi analoghi in più di altre tre società quotate nei mercati regolamentati italiani, con esclusione della società e delle sue controllate.

A tal fine, ciascun sindaco effettivo dovrà produrre al consiglio di amministrazione apposita dichiarazione, contenente, ove necessario, la menzione della rinuncia agli incarichi incompatibili.

La mancata produzione della dichiarazione di cui al paragrafo precedente entro 30 (trenta) giorni dalla nomina o la successiva assunzione di incarichi incompatibili ai sensi dello stesso paragrafo comportano la decadenza dall'ufficio di sindaco.

Il presidente e gli altri membri del collegio sindacale vengono retribuiti a termini della normativa applicabile.

È ammessa la possibilità che le riunioni del collegio sindacale si tengano mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito di partecipare ai controlli, di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e alla deliberazione nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Verificandosi questi requisiti, il collegio sindacale si considera riunito nel luogo di convocazione del collegio, ove deve essere presente almeno un sindaco.

Quarto punto all'ordine del giorno

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Società Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per presentarVi la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti di Saras SpA (la "**Relazione**") redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e all'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina degli emittenti, come da ultimo modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**"), nonché tenendo conto delle raccomandazioni di cui all'art. 5 del Codice di Corporate Governance per le società quotate di Borsa Italiana SpA (il "Codice di Corporate Governance").

In particolare, Vi ricordiamo che la Relazione è suddivisa in due sezioni redatte in conformità al vigente Allegato 3A, schema 7-bis del Regolamento Emittenti: la Sezione I, in tema di politica di remunerazione, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del TUF e la Sezione II, in materia di compensi corrisposti, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del TUF.

Al riguardo si precisa che viene quest'anno sottoposta nuovamente al voto dell'Assemblea, fissata per il 12 maggio 2021, anche la Prima Sezione della Relazione, malgrado la durata triennale della Relazione approvata dall'Assemblea del 2020, e ciò al fine di aggiornare la Politica di Remunerazione anche alla luce delle modifiche nel frattempo introdotte al Regolamento Emittenti (ed in particolare all'Allegato 3A, Schema 7 bis).

Per tutti i dettagli relativi alla Politica di Remunerazione della Società e alla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, si fa esplicito rinvio alla Relazione, che sarà resa disponibile nei termini di legge, presso la sede sociale della Società, e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato Info e sul sito internet all'indirizzo www.saras.it.



* * * * *

Vi ricordiamo che, a seguito dell'entrata in vigore della Direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017, del Decreto Legislativo 10 maggio 2019, n. 49, e di quanto previsto dalla delibera Consob n. 21623 del 10 dicembre 2020 sulla politica di remunerazione, sarete chiamati a deliberare in senso favorevole o contrario ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del TUF, sulla Sezione I della Relazione con deliberazione vincolante; ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, sulla Sezione II della Relazione, con deliberazione non vincolante.

L'esito del voto sarà posto a disposizione del pubblico nei termini di legge ai sensi degli artt. 123-ter, comma 6 e 125-quater, comma 2, del TUF.

* * * * *

Ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione le seguenti proposte di deliberazioni.

Proposta di delibera sul punto 4.1 all'ordine del giorno:

"L'Assemblea ordinaria di Saras SpA, esaminata la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998 ("TUF") e all'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (la "Relazione") e, in particolare, la Sezione I della Relazione contenente la politica di remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter comma 3 del TUF, DELIBERA di approvare - ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del TUF e ad ogni altro effetto di legge e di regolamento, e quindi con deliberazione vincolante - la Sezione I della Relazione e la politica di remunerazione."

Proposta di delibera sul punto 4.2 all'ordine del giorno:

"L'Assemblea ordinaria di Saras SpA, esaminata la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998 ("TUF") e all'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (la "Relazione") e, in particolare, la Sezione II della Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter comma 4 del TUF, DELIBERA in senso favorevole - ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF e ad ogni altro effetto di legge e di regolamento, e quindi con deliberazione non vincolante - in merito alla Sezione II della Relazione".

Quinto punto all'ordine del giorno

Signori Azionisti,

Con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno, Vi ricordiamo che Saras SpA (la "**Società**" o "**Saras**"), in data 16 aprile 2019, ha sottoposto ad approvazione assembleare (ai sensi dell'art. 114-bis TUF) il piano denominato "Piano di Stock Grant 2019-2021 per il *top management* del Gruppo Saras" (il "**Piano Stock Grant 2019-2021**"), che prevedeva il diritto dei relativi beneficiari di ricevere un numero predeterminato di azioni di Saras SpA (le "**Azioni**") subordinatamente al raggiungimento, al termine di un periodo di *vesting* triennale (relativo agli anni 2019-2021), dei seguenti obiettivi:

1. TSR: il posizionamento relativo del Total Shareholder Return (TSR) di Saras rispetto al TSR di un gruppo di aziende industriali ("*peer group*") facenti parte dell'indice FTSE Italia Mid Cap (con peso del 30%);
2. Margine vs Margine Benchmark EMC: il posizionamento del Margine, espresso in \$/bbl, e confrontato in termini di distanza assoluta dal Margine Benchmark EMC (con peso del 40%);
3. Ebitda del segmento Power (con peso del 30%).

Ove non altrimenti definiti, i termini riportati con l'iniziale maiuscola nel presente paragrafo hanno il significato loro attribuito nel Documento Informativo Stock Grant 2021 (come di seguito definito).

Al termine dei primi due anni del periodo di *vesting* del Piano Stock Grant 2019-2021, i beneficiari dello stesso hanno contribuito al raggiungimento da parte della Società di *performance* industriali estremamente positive in relazione agli obiettivi di Ebitda e Margine di cui al Piano Stock Grant 2019-2021, che sono stati conseguiti rispettivamente al 98% e al 104% (come dato medio del biennio).

Per contro, la forte discontinuità dell'andamento delle Azioni, particolarmente accentuata dagli effetti della crisi epidemiologica da Covid-19, ha causato risultati negativi in termini di TSR rispetto agli obiettivi di cui al Piano

Stock Grant 2019-2021, oltre ad un oggettivo decremento del valore intrinseco dell'incentivo azionario previsto per i beneficiari del Piano Stock Grant 2019-2021.

Tale fattore - peraltro del tutto "esogeno", ed estraneo al controllo dei beneficiari del Piano Stock Grant 2019-2021 - ha radicalmente compromesso il valore incentivante di tale piano, minando la sua capacità di motivare e incentivare adeguatamente l'intero *management* della Società, col rischio - in un momento già contrassegnato da un rilevante incremento del *turnover* - di causare l'uscita dal Gruppo di *manager* che occupano ruoli chiave, in un contesto in cui è invece fondamentale assicurare la continuità del *business* anche al fine di consentire l'adozione da parte del Gruppo di eventuali azioni ed interventi straordinari nella gestione che si dovessero rendere necessari.

Al contempo, l'impatto particolarmente significativo della crisi economica (anche derivante dalla pandemia da Covid-19) sul settore di riferimento della Società ha portato ad una ridefinizione delle priorità strategiche del Gruppo, rendendo i KPI sottesi al Piano Stock Grant 2019-2021 non più attuali né allineati alla strategia aziendale di lungo termine.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, deliberato di sottoporre all'Assemblea l'annullamento del Piano di Stock Grant 2019-2021 e l'approvazione del piano denominato "Piano di Stock Grant 2021 per il *top management* del Gruppo Saras" (il "**Piano Stock Grant 2021**") finalizzato in primo luogo a compensare i beneficiari, già destinatari del Piano Stock Grant 2019-2021 (i "**Beneficiari**"), come pure a riconoscere loro un premio a fronte delle *performance* particolarmente positive conseguite nel biennio 2019-2020 con riferimento agli indicatori di natura industriale del precedente Piano Stock Grant 2019-2021. Si precisa che - secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione e meglio dettagliato nella proposta di delibera di cui *infra* - l'efficacia della delibera assembleare di annullamento del Piano di Stock Grant 2019-2021 e di approvazione del Piano Stock Grant 2021 sarà subordinata alla condizione sospensiva che, entro il 30 giugno 2021, ciascun attuale ed effettivo beneficiario del Piano Stock Grant 2019-2021 accetti la cancellazione di tale piano e rinunci a ogni diritto connesso a quest'ultimo (la "**Condizione**").

Pertanto, in caso di mancato avveramento della Condizione, la delibera di approvazione del Piano Stock Grant 2021 non sarà efficace e, conseguentemente, il Piano Stock Grant 2019-2021 non sarà annullato e il Piano Stock Grant 2021 non entrerà in vigore.

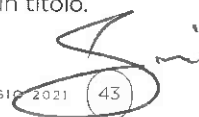
Quanto alla struttura del Piano Stock Grant 2021, i principali termini e condizioni (meglio dettagliati nel relativo Documento Informativo Stock Grant 2021 di cui *infra*) sono i seguenti:

- (i) il Piano Stock Grant 2021 prevede un unico ciclo di attribuzione di Azioni (per un numero massimo pari a 9.220.216, già disponibili nelle riserve della Società) che avverrà in un'unica soluzione, successivamente all'approvazione del Piano Stock Grant 2021 da parte dell'Assemblea e subordinatamente all'annullamento del Piano Stock Grant 2019-2021;
- (ii) in attuazione di tale Piano, ai Beneficiari del Piano Stock Grant 2019-2021 verranno attribuite gratuitamente un numero di Azioni predeterminato e definito dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine e dal Consiglio di Amministrazione, tenendo conto, tra l'altro, della perdita dei diritti connessi al precedente Piano Stock Grant 2019-2021 e del contributo dei beneficiari alle *performance* industriali estremamente positive della Società nel biennio 2019-2020, rispetto agli obiettivi di Ebitda e Margine di cui al Piano Stock Grant 2019-2021 (rispettivamente pari al 98% e al 104%);
- (iii) il numero di Azioni sarà suddiviso fra i Beneficiari in base alla medesima proporzione di suddivisione delle azioni che sarebbero state potenzialmente attribuibili a ciascuno di essi nell'ambito del precedente Piano Stock Grant 2019-2021.

I Beneficiari del Piano Stock Grant 2021 come individuati dal Consiglio di Amministrazione sono gli stessi del Piano Stock Grant 2019-2021 e includono il Direttore Generale, altri dirigenti con responsabilità strategiche della Società nonché alcune figure apicali del Gruppo, compresi lavoratori autonomi.

Al fine di favorire la *retention* dei Beneficiari, il Piano Stock Grant 2021 prevede che, salvo diversa decisione del Consiglio di Amministrazione, in caso di cessazione del Rapporto che è attualmente in essere con il Beneficiario (per licenziamento disciplinare/revoca per giusta causa oppure dimissioni volontarie) prima che sia decorso un anno dall'assegnazione delle Azioni, il Beneficiario stesso sarà tenuto all'integrale restituzione del valore normale delle Azioni alla data di relativa assegnazione al Beneficiario al netto delle imposte versate con riferimento a tale assegnazione.

Le Azioni saranno altresì soggette alla possibile applicazione delle clausole di *clawback*, al ricorrere dei presupposti previsti nella Politica di remunerazione della Società, nonché, per una quota (pari al 10% delle azioni disponibili all'esito della vendita dei titoli necessari per far fronte agli oneri fiscali connessi all'attribuzione) ad un periodo di c.d. *lock-up* di un anno, nel corso del quale non potranno essere alienate o trasferite a terzi ad alcun titolo.



Maggiori informazioni circa tale Piano Stock Grant 2021 sono rese disponibili attraverso la pubblicazione di un apposito Documento Informativo (il "Documento Informativo Stock Grant 2021"), ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) e dell'art. 84-bis della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (Regolamento Emittenti).

* * * * *

In considerazione di quanto in precedenza esposto, il Consiglio di Amministrazione della Società invita l'Assemblea degli Azionisti ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti di Saras SpA, riunitasi in sede ordinaria,

- *vista ed esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 5 all'ordine del giorno dell'assemblea, in parte ordinaria, e le proposte ivi contenute;*
- *visto ed esaminato il documento informativo relativo al piano di stock grant denominato "Piano di Stock Grant 2021 per il top management del Gruppo Saras", redatto ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti e messo a disposizione con le modalità e nei termini prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili;*
- *visti l'articolo 114-bis del TUF e le ulteriori, vigenti e applicabili disposizioni di legge e regolamentari;*
- *subordinatamente alla condizione sospensiva che, entro il 30 giugno 2021 ciascun attuale ed effettivo beneficiario del "Piano di Stock Grant 2019-2021 per il top management del Gruppo Saras", come nominativamente individuato dal Consiglio di Amministrazione, abbia accettato la cancellazione del Piano di Stock Grant 2019-2021 e rinunciato a ogni diritto a ciò connesso (la "**Condizione**"),*

delibera

1. *di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF, l'annullamento del piano di stock grant denominato "Piano di Stock Grant 2019-2021 per il top management del Gruppo Saras", approvato dall'Assemblea degli Azionisti di Saras SpA nel corso dell'adunanza del 16 aprile 2019;*
2. *di attribuire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, in via disgiunta fra loro e con facoltà di sub-delega a terzi (anche esterni al Consiglio), ogni più ampio potere per dare completa e integrale attuazione all'annullamento del piano di stock grant denominato "Piano di Stock Grant 2019-2021 per il top management del Gruppo Saras", ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: (i) negoziare, definire, sottoscrivere e dare esecuzione a ogni accordo, atto e/o dichiarazione necessaria in relazione a, ai fini dell'ottenimento de, la rinuncia al suddetto piano da parte di ciascun beneficiario; e (ii) verificare l'avveramento della Condizione dando efficacia al presente deliberato;*
3. *di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del TUF, l'adozione del piano di stock grant denominato "Piano di Stock Grant 2021 per il top management del Gruppo Saras", i cui principali termini e condizioni sono descritti nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nel documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti;*
4. *di attribuire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, in via disgiunta fra loro e con facoltà di sub-delega a terzi (anche esterni al Consiglio), ogni più ampio potere per dare completa e integrale attuazione al piano di stock grant denominato "Piano di Stock Grant 2021 per il top management del Gruppo Saras", ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: (i) predisporre la documentazione contrattuale necessaria a disciplinare il piano, con espressa facoltà di apportarvi ogni modifica che si rendesse necessaria e/o opportuna, e dare completa e integrale esecuzione al medesimo, esercitando le facoltà, i diritti e le prerogative che saranno ivi previsti e/o contemplati; (ii) previa verifica delle condizioni e della sussistenza dei relativi presupposti, procedere all'attribuzione delle azioni Saras SpA a ciascun beneficiario;*
5. *di attribuire al Consiglio di Amministrazione: (i) ogni più ampio potere di porre in essere e compiere qualsivoglia attività, atto, adempimento, formalità, deposito, comunicazione e/o dichiarazione, anche nei confronti del pubblico e/o di ogni Autorità, che si rendesse necessario e/o opportuno per dare completa e integrale esecuzione a quanto deliberato supra; e (ii) espressa facoltà di delegare, in tutto o in parte, i poteri così attribuiti al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, in via disgiunta fra loro e con facoltà di sub-delega a terzi (anche esterni al Consiglio)".*

Sesto punto all'ordine del giorno

Signori Azionisti,

nell'ambito del contesto descritto a proposito del Piano Stock Grant 2021, la Società ha ridefinito le priorità strategiche del Gruppo e in seguito ad una approfondita analisi della complessiva situazione condotta dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine, il Consiglio di Amministrazione ha elaborato un nuovo Cash Performance Plan per il triennio 2021-2023 (il "**Piano 2021-2023**") con l'obiettivo di dotare la Società di uno strumento retributivo che meglio rappresenti la *performance* del *management*, che sia più allineato con l'attuale strategia e in grado di supportare l'ingaggio e la *retention* delle figure manageriali del Gruppo, oltre che di aumentare il potenziale di attrazione di risorse esterne a Saras.

In particolare, il Piano 2021-2023 risponde alla necessità di disporre di uno strumento incentivante:

- a. maggiormente aderente agli obiettivi di medio-lungo periodo e alle mutate strategie di Saras (in ossequio ad uno dei principi fondanti della Politica di remunerazione della Società, ossia l'allineamento degli interessi del *management* alle strategie di *business* di Saras);
- b. maggiormente capace di riflettere l'effettivo apporto dei *manager* rispetto al raggiungimento degli obiettivi del piano industriale e di ingaggiarli in considerazione delle sfide che attendono la Società nei prossimi anni;
- c. che permetta di attrarre *management* esterno di talento ove emergesse tale necessità.

Tale Piano prevede la possibilità per i relativi beneficiari di ricevere esclusivamente un importo monetario (senza dunque prevedere alcuna attribuzione di azioni, *phantom share*, *stock option* o altri strumenti finanziari; l'"**Importo Incentivante**").

Ove non altrimenti definiti, i termini riportati con l'iniziale maiuscola nel presente paragrafo hanno il significato loro attribuito nel Documento Informativo Piano 2021-2023 (come di seguito definito).

Tuttavia, in considerazione del fatto che il Piano 2021-2023 include un obiettivo di TSR – legato dunque all'andamento del titolo azionario di Saras il Piano viene ugualmente sottoposto ad approvazione dell'Assemblea. Si riportano di seguito i principali termini e condizioni del Piano (meglio dettagliati nel relativo Documento Informativo Piano 2021-2023 di cui *infra*):

- i. il Piano 2021-2023 ha una durata di *performance* complessiva triennale a partire dal 2021;
- ii. in attuazione del Piano 2021-2023 saranno erogati ai beneficiari Importi Incentivanti determinati sulla base di criteri predeterminati dal Consiglio di Amministrazione e definiti su base triennale complessiva che saranno erogati in due tranche (per l'80% a valle del termine di *performance*, per il restante 20% decorso un anno dal primo pagamento);
- iii. gli obiettivi ai quali è subordinata l'attribuzione degli Importi Incentivanti sono definiti dal Consiglio di Amministrazione. Essi si basano sui seguenti parametri di *performance* e di sostenibilità oggettivamente misurabili e coerenti con le priorità di *business* e la strategia del Gruppo: (a) Margine Saras vs Benchmark EMC (peso 40%); (b) Total Shareholder Return (peso 20%); (c) Riduzione indebitamento (miglioramento PFN; peso 40%);
- iv. per ciascun beneficiario del Piano 2021-2023 l'importo "*target*" dell'Importo Incentivante erogabile è fissato in termini di percentuale della relativa complessiva componente fissa della remunerazione¹.

In particolare, tale percentuale è su base triennale (a) pari al 320% per il Direttore Generale; (b) pari al 270% per gli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche; (c) inferiore, in media, al 180% per gli altri beneficiari diversi dal Direttore Generale e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche (c.d. "Baseline").

L'attribuzione dell'Importo Incentivante può variare da 0% a 120% dell'importo *target* così determinato (l'attribuzione massima viene raggiunta qualora la media di raggiungimento dell'insieme degli obiettivi sia uguale o superiore al 120%).

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, potrà apportare al Piano 2021-2023 e al relativo regolamento, autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni

¹ Comprensiva di RAL e valorizzazione dei benefit (computati al relativo valore integrale, e non per la sola quota di eventuale imponibilità fiscale)



dell'Assemblea, sempre in coerenza con la Politica di remunerazione di riferimento, tutte le modifiche ed integrazioni ritenute necessarie o opportune a seguito di eventuali modifiche delle leggi vigenti e/o in relazione a eventuali circostanze straordinarie e/o imprevedibili che possono influenzare il Gruppo, la Società o il mercato in cui opera, applicando i correttivi necessari, in coerenza con l'assetto complessivo approvato dall'Assemblea ed in quanto funzionale a mantenere sostanzialmente invariati i contenuti essenziali del Piano 2021-2023, conservandone le principali finalità incentivanti.

I beneficiari del Piano 2021-2023 saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione e includeranno, oltre al Direttore Generale, anche altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società nonché altre figure apicali del Gruppo, compresi lavoratori autonomi.

Gli Importi Incentivanti erogati in esecuzione del Piano 2021-2023 potranno essere soggetti ad applicazione di meccanismi di c.d. *malus* o *clawback* ai termini previsti dalla Politica di remunerazione della Società e in caso di cessazione del rapporto di lavoro o collaborazione o amministrazione in essere tra il beneficiario del Piano 2021-2023 e Saras o una delle società controllate da Saras (il "**Rapporto**") prima della data di rispettivo pagamento:

- in circostanze di c.d. *good leaver* (e.g. pensionamento, morte/invalidità, licenziamento per motivi oggettivi, ecc.), potrà essere erogato ai beneficiari un Importo Incentivante riproporzionato *pro rata temporis* (in relazione al periodo di partecipazione al Piano 2021-2023 rispetto al periodo triennale di *performance*²) e calcolato sulla base dell'importo *target* del *bonus* (qualora la cessazione del Rapporto avvenga prima della conclusione del periodo triennale di *performance*³);
- in circostanze di c.d. *bad leaver* (e.g. licenziamento per motivi disciplinari/revoca per giusta causa o dimissioni volontarie o altri casi diversi da quelli di *good leaver*), i beneficiari del piano perderanno ogni diritto all'Importo Incentivante.

Maggiori informazioni circa il Piano 2021-2023 sono rese disponibili attraverso la pubblicazione di un apposito Documento Informativo (il "**Documento Informativo 2021-2023**", ai sensi dell'art. 114-*bis* del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) e dell'art. 84-*bis* della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (Regolamento Emittenti).

* * * * *

Si precisa che: (i) l'approvazione del Piano 2021-2023 sarà trattata e sottoposta all'Assemblea esclusivamente qualora la proposta di deliberazione relativa all'annullamento del Piano Stock Grant 2019-2021 e all'approvazione del Piano Stock Grant 2021 di cui al quinto punto all'ordine del giorno sia stata approvata; e che (ii) il Consiglio di Amministrazione darà esecuzione alla deliberazione di seguito proposta esclusivamente qualora si sia avverata la Condizione e, pertanto, la suddetta deliberazione sul punto quinto all'ordine del giorno sia divenuta efficace.

In considerazione di quanto in precedenza esposto, il Consiglio di Amministrazione della Società invita l'Assemblea degli Azionisti ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli azionisti di Saras SpA, riunitasi in sede ordinaria,

- *vista ed esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 6 all'ordine del giorno dell'assemblea, in parte ordinaria, e le proposte ivi contenute;*
- *visto ed esaminato il documento informativo relativo al long-term incentive plan per il triennio 2021-2023 denominato "Performance Cash Plan 2021-2023 per il top management del Gruppo Saras", redatto ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti e messo a disposizione con le modalità e nei termini prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili;*
- *visti l'articolo 114-bis del TUF e le ulteriori, vigenti e applicabili disposizioni di legge e regolamentari;*
- *preso atto dell'approvazione della proposta di deliberazione sul punto 5 all'ordine del giorno e della circostanza che l'efficacia della medesima è subordinata alla condizione che, entro il 30 giugno 2021, ciascun attuale ed effettivo beneficiario del "Piano di Stock Grant 2019-2021 per il top management del Gruppo Saras", come nominativamente individuato dal Consiglio di Amministrazione, abbia accettato la cancellazione del Piano di Stock Grant 2019-2021 e rinunciato a ogni diritto a ciò connesso, al medesimo (la "**Condizione**");*
- *preso atto che il Consiglio di Amministrazione darà esecuzione alla deliberazione di seguito esclusivamente qualora la Condizione si sia avverata e, pertanto, la deliberazione sul punto 5 all'ordine del giorno sia divenuta efficace,*

delibera

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del TUF, l'adozione del long-term incentive plan per il triennio 2021-2023 denominato "Performance Cash Plan 2021-2023 per il top management del Gruppo Saras", i cui principali termini e condizioni sono descritti nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nel documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti;
2. di attribuire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, in via disgiunta fra loro e con facoltà di sub-delega a terzi (anche esterni al Consiglio), ogni più ampio potere per dare completa e integrale attuazione al long-term incentive plan per il triennio 2021-2023 denominato "Performance Cash Plan 2021-2023 per il top management del Gruppo Saras", ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: (i) predisporre il relativo regolamento, con espressa facoltà di apportarvi ogni modifica che si rendesse necessaria e/o opportuna, e dare completa e integrale esecuzione al medesimo, esercitando le facoltà, i diritti e le prerogative che saranno ivi previsti e/o contemplati; (ii) fissare i target numerici e quantitativi di riferimento del piano, con espressa facoltà di modificare e rideterminare gli stessi qualora ciò si rendesse necessario e/o opportuno alla luce, inter alia, dell'andamento economico della Società, dei mercati di riferimento e dei prezzi di borsa del titolo e tenuto conto delle finalità del piano stesso, nonché di apportare ogni modifica che si rendesse necessaria e/o opportuna nell'ambito dei principali termini e condizioni illustrati nel Documento informativo; (iii) individuare nominativamente i beneficiari del piano; (iv) determinare gli importi monetari attribuibili e da attribuire a ciascun beneficiario; e (v) previa verifica del raggiungimento degli obiettivi e della sussistenza dei relativi presupposti, procedere al pagamento dei suddetti importi monetari;
3. di attribuire al Consiglio di Amministrazione: (i) ogni più ampio potere di porre in essere e compiere qualsivoglia attività, atto, adempimento, formalità, deposito, comunicazione e/o dichiarazione, anche nei confronti del pubblico e/o di ogni Autorità, che si rendesse necessario e/o opportuno per dare completa e integrale esecuzione a quanto deliberato supra; e (ii) espressa facoltà di delegare, in tutto o in parte, i poteri così attribuiti al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, in via disgiunta fra loro e con facoltà di sub-delega a terzi (anche esterni al Consiglio)."

Primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria

Signori Azionisti,

relativamente al primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che siete stati convocati anche per deliberare sulla proposta di modifica degli articoli 18 (Consiglio di Amministrazione - Numero dei componenti e durata dell'incarico) e 26 (Collegio Sindacale) dello Statuto Sociale, come indicato ed evidenziato nella relazione illustrativa - redatta in conformità e seguendo la struttura dell'Allegato 3A, schema n.3, del Regolamento Emittenti - che sarà messa a disposizione del pubblico nei modi e nei termini richiesti dalla normativa vigente.

* * * * *

Milano, 2 aprile 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Massimo Moratti



**BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO
E PROGETTO DI BILANCIO SEPARATO DI SARAS S.P.A.
AL 31 DICEMBRE 2020**



FROM SOURCES TO RESOURCES



SARAS



INDICE DI BILANCIO

Profilo del Gruppo
Saras

04

Milestones

06

Lettera
agli Azionisti

10

Impatto
Covid-19

12

Relazione
Sulla Gestione Gruppo
Saras

17

Prospetti Contabili
Bilancio Consolidato
Gruppo Saras
al 31 Dicembre 2020

87

Nota Integrativa
al Bilancio
Consolidato
al 31 Dicembre 2020

93

Relazione
sulla Gestione
di Saras SpA

145

Prospetti Contabili
Bilancio Separato
di Saras SpA
al 31 Dicembre 2020

155

Nota Integrativa
al Bilancio Separato
di Saras SpA
al 31 Dicembre 2020

161

PROFILO DEL GRUPPO SARAS



Il Gruppo Saras è attivo nel settore dell'energia ed è uno dei principali operatori indipendenti europei nella raffinazione di petrolio.



CAPACITÀ DI RAFFINAZIONE

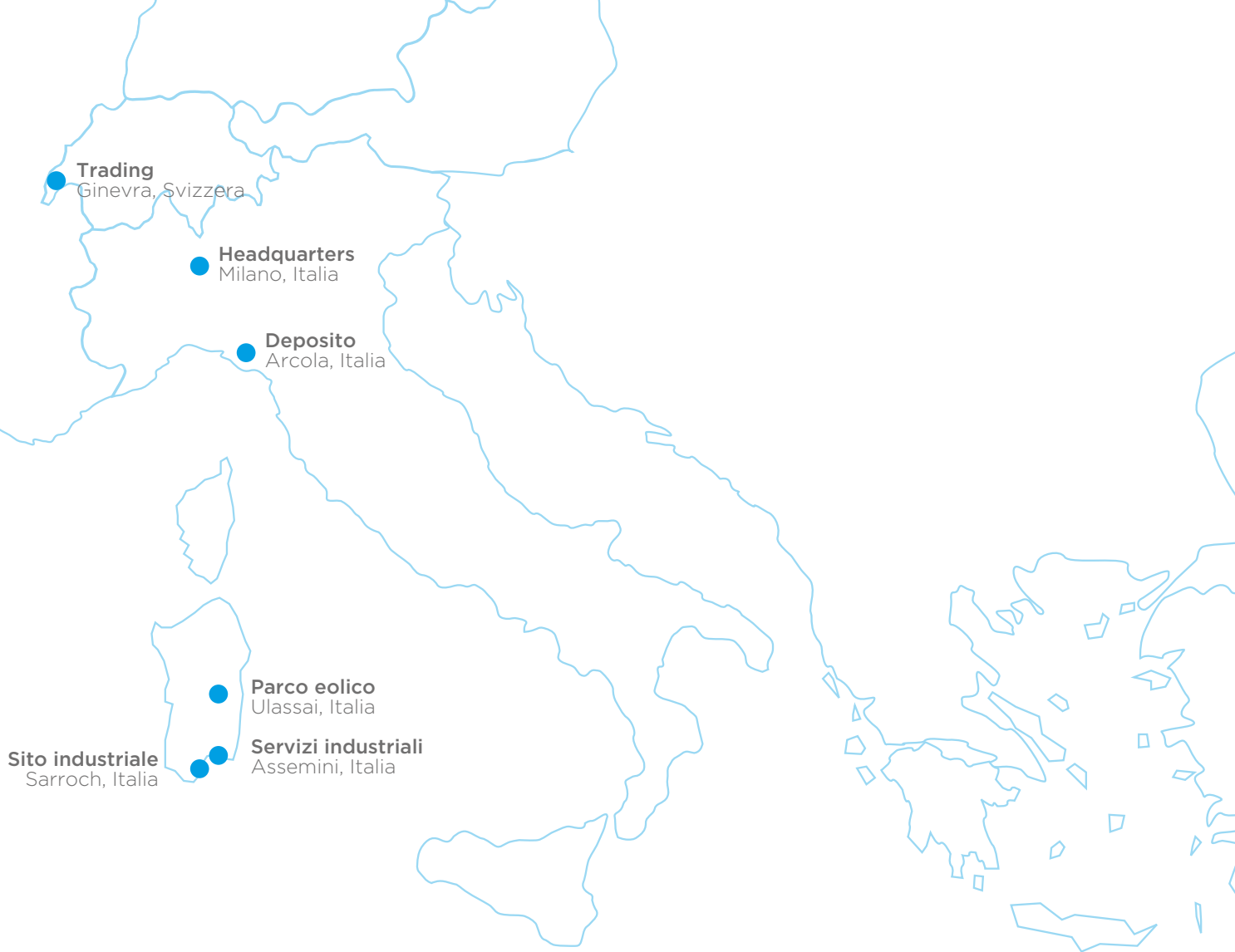
300.000

barili giorno

La raffineria di Sarroch, sulla costa a Sud-Ovest di Cagliari, è una delle più grandi del Mediterraneo per capacità produttiva (15 milioni di tonnellate all'anno, pari a 300 mila barili al giorno) ed una delle più avanzate per complessità degli impianti (Indice Nelson pari a 11,7). Collocata in una posizione strategica al centro del Mediterraneo, la raffineria viene gestita dalla controllata Sarlux Srl, e costituisce un modello di riferimento in termini di efficienza e sostenibilità ambientale, grazie al know-how ed al patrimonio tecnologico e di ri-

sorse umane maturato in oltre cinquant'anni di attività. Per sfruttare in modo ottimale queste risorse, Saras ha introdotto un modello di business basato sull'integrazione della propria Supply Chain, mediante lo stretto coordinamento tra le operazioni di raffineria e le attività commerciali. In tale ambito rientra anche la controllata Saras Trading SA, incorporata a Ginevra nel mese di settembre 2015, che si occupa di acquisire grezzi e altre materie prime per la raffineria del Gruppo, di venderne i prodotti raffinati, e di svolgere anche at-

tività di trading, agendo da una delle principali piazze mondiali per gli scambi sulle commodities petrolifere.



PRODOTTI PETROLIFERI
VENDUTI IN ITALIA E SPAGNA NEL
CANALE RETE ED EXTRA RETE

2,96

milioni di tonnellate

Direttamente ed attraverso le proprie controllate, il Gruppo vende e distribuisce prodotti petroliferi quali ad esempio diesel, benzina, gasolio per riscaldamento, gas di petrolio liquefatto (GPL), virgin nafta, carburante per l'aviazione e per il bunkeraggio, prevalentemente sul mercato italiano e spagnolo, ma anche in vari altri paesi europei ed extra-europei. In particolare, nel 2020 circa 1,91 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi sono state vendute in Italia nel canale extra rete ed ulteriori 1,05 milioni di tonnellate sono state vendute nel mercato spagnolo.



IMPIANTO IGCC (IMPIANTO DI
GASIFICAZIONE A CICLO
COMBINATO) INTEGRATO CON
LA RAFFINERIA

4.000.000.000

kWh/anno

Ad inizio anni 2000, il Gruppo Saras ha intrapreso anche l'attività di produzione e vendita dell'energia elettrica, mediante un impianto IGCC (Impianto di Gasificazione a Ciclo Combinato), che ha una potenza installata di 575MW ed è gestito anch'esso dalla controllata Sarlux Srl. Tale impianto utilizza in carica i prodotti pesanti della raffinazione, e li trasforma in oltre 4 miliardi di kWh/anno di energia elettrica, contribuendo per circa il 48% al fabbisogno elettrico della Sardegna.



PARCO EOLICO DI ULASSAI

126 MW

di capacità installata

Inoltre, sempre in Sardegna, il Gruppo produce e vende energia elettrica da fonti rinnovabili, attraverso il parco eolico di Ulassai, operativo dal 2005, gestito dalla controllata Sardeolica Srl con capacità installata pari a 126MW.

Infine, il Gruppo è attivo nel settore dei servizi di ingegneria industriale e di ricerca per il settore petrolifero, dell'energia e dell'ambiente, attraverso la controllata Sartec Srl.

MILESTONES

Anni 1960

Inizio attività

1962

Angelo Moratti fonda Saras.

1965

Avvio della raffineria di Sarroch.

1968

Installazione di una nuova unità di distillazione primaria e dell'impianto di Cracking Catalitico a letto fluido (FCC).

Anni 1970

Potenziamento impianti

1970

Installazione dell'unità di Alchilazione e di un impianto per il trattamento delle acque reflue.

Anni 1980

Incremento della capacità di conversione

1983

Installazione dell'unità di Visbreaking (VSB) e di un'unità di distillazione sotto vuoto (Vacuum).

1984

Installazione di una nuova unità di Reforming Catalitico (CCR).

Fine anni '80

Potenziamento dell'unità FCC sino alla capacità di 94.000 bl/giorno.

Anni 1990

Ambiente e nuove tecnologie, espansione nel mercato extra-rete

1992

Installazione della prima unità di Mild Hydrocracking (MHC1).

Metà anni '90

Saras inizia ad operare nel mercato extra-rete (vendite all'ingrosso) in Spagna (Saras Energia) ed in Italia (Arcola Petrolifera).

Anni 2000

IPO, nuovi investimenti in alta tecnologia ed ambiente

2001

Avviamento dell'impianto IGCC (impianto di gasificazione a ciclo combinato).

Installazione di una seconda unità Mild Hydrocracking (MHC2).

Installazione di un'unità di eterificazione (TAME).

2005

Il parco eolico di Ulassai è operativo con una potenza installata pari a 72MW.

2006

IPO per perseguire progetti di crescita e cercare nuove opportunità.

2007

Aumento capacità di conversione, e significativo miglioramento della produzione di gasolio per autotrazione.

2008

Ottenimento della registrazione EMAS (Eco Management Audit Scheme).

Avvio dell'unità di trattamento dei gas di coda e recupero dello zolfo (TGTU).

Avviamento dell'unità di desolfurazione delle benzine (U800).

2009

Inizio commercializzazione di benzina e gasolio a 10 ppm (parti per milione) della concentrazione di zolfo. Significativa riduzione delle emissioni indirette di SO₂.

Saras è stata la prima raffineria in Italia ad ottenere l'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), che rappresenta un percorso di miglioramento delle caratteristiche tecniche e strutturali degli impianti e del sito produttivo, e che consentono di minimizzare l'impatto delle attività produttive su tutte le matrici ambientali.

Estensione della rete di distribuzione nell'area meridionale della Spagna, mediante l'integrazione di 71 stazioni di servizio acquisite da ERG.

Durante la manutenzione dell'impianto MHC1, si è verificato un tragico evento con il decesso di tre operai.

Completato un importante ciclo di manutenzione ed investimenti, determinanti per la redditività della società, agli impianti: Topping 1, FCC, ALKY, TAME, MHC1, MHC2, e VSB.

Anni 2010

Focus su sicurezza, ambiente, efficienza e miglioramento della redditività

2010

Avvio del "Progetto Focus", volto a migliorare efficienza produttiva, efficacia operativa ed a razionalizzare i costi.

Saras diventa membro accreditato dell'OCIMF (Oil Companies International Marine Forum), e può operare nell'ambito del "vetting" all'interno del programma SIRE dell'OCIMF.

Emissione obbligazionaria presso la Borsa del Lussemburgo, rivolta ai soli investitori istituzionali, del valore nominale di 250 milioni di Euro e della durata 5 anni.

2011

"Project Focus" consegue risultati positivi e viene esteso anche alle attività di "Programmazione" e "Supply & Trading".

Il Gruppo sfrutta la propria flessibilità commerciale ed operativa per sopperire alla mancanza di grezzi libici, in conseguenza della guerra civile che sconvolge il paese.

Viene compiuta la fermata decennale per la manutenzione programmata dell'intero impianto IGCC.

La controllata "Sardecolica Srl" porta la capacità installata del parco eolico di Ulassai da 72 a 96 MW.

2012

Il Consiglio di Amministrazione di Saras approva il Piano

Industriale 2013-2017, basato su attività mirate ad incrementare l'efficacia e l'efficienza, ed a perseguire nuove opportunità commerciali.

Presso il segmento Raffinazione, viene effettuato il revamping del MildHydroCracking-2 (MHC2).

Essere fra i più sicuri ed efficienti operatori del settore rimane la sfida principale per il Gruppo Saras, in un contesto competitivo difficile ed aggravato dalla recessione nella Zona Euro.

2013

La strategia industriale del Gruppo resta focalizzata sulla ricerca della performance operativa ottimale.

Un'importante riorganizzazione societaria viene portata a compimento, trasferendo il ramo d'azienda del segmento Raffinazione da Saras SpA alla controllata Sarlux Srl.

Rosneft acquisisce a fine aprile il 13,70% del capitale sociale di Saras SpA dagli azionisti di maggioranza, i dottori Gian Marco e Massimo Moratti ed, a metà giugno un ulteriore 7,29% dai mercati finanziari, mediante un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale.

2014

Il Gruppo Saras prosegue le iniziative di "asset management" mirate alla riduzione dei costi, all'incremento dell'efficienza energetica, ed al coordinamento tra attività commerciali e gestione operativa della raffineria.

Emissione obbligazionaria presso il sistema multilaterale di negoziazione austriaco, del valore nominale di 175 milioni di Euro e della durata 5 anni.

Vengono effettuate con successo le importanti attività di "turnaround" quinquennale presso l'impianto FCC di Cracking Catalitico, e le sue due principali unità ancillari: Alchilazione (Alky) ed Eterificazione (TAME).

Arcola Petrolifera Srl viene fusa per incorporazione in Saras SpA, con effetti contabili e fiscali a decorrere dal 1 gennaio 2014.

Il 29 dicembre 2014 Sarlux Srl acquisisce un ramo d'azienda di Versalis SpA, composto da circa l'80% delle unità produttive del complesso petrolchimico Versalis di Sarroch, al fine di realizzare notevoli sinergie industriali ed organizzative, e rafforzarsi ulteriormente nel panorama competitivo internazionale.

2015

Il 2015 segna un cambiamento strutturale dei mercati petroliferi: prezzi del grezzo più equilibrati, maggior disponibilità di tipologie di grezzo non-standard, ripresa dei consumi di prodotti petroliferi, razionalizzazione del sistema di raffinazione europeo, riduzione della capacità "spare" a livello globale e correzione di alcune distorsioni di mercato, concorrono alla ripresa dei margini di raffinazione, beneficiando in misura maggiore le raffinerie complesse come quella del Gruppo Saras.

Per cogliere appieno le opportunità offerte dal mercato, il Gruppo Saras adotta un innovativo modello di business basato sulla gestione integrata della Supply Chain (ovvero della filiera di approvvigionamento della materia prima). Tale modello si fonda sulle caratteristiche di flessibilità ed alta conversione della raffineria di Sarroch, oltre che sullo stretto coordinamento tra attività di programmazione, trading e gestione operativa degli impianti.

In data 15 ottobre, si svolge presso la raffineria di Sarroch il "Capital Markets Day" del Gruppo Saras e viene presentato il Piano Industriale 2016-2019, basato sull'esecuzione ottimale del modello di gestione integrata della "Supply Chain", e su una serie di iniziative di miglioramento in ambito affidabilità, efficienza energetica e sviluppi della configurazione del sito, con investimenti moderati e brevi periodi di rientro.

In data 19 ottobre, Rosneft vende ad un qualificato gruppo di investitori istituzionali internazionali circa l'8,99% del capitale sociale di Saras SpA, e riduce la sua partecipazione al 12%.

In data 10 dicembre Saras sottoscrive un contratto di finanziamento bancario quinquennale, per un importo complessivo pari a 265 milioni di euro, con lo scopo di rifinanziare debito esistente.

2016

Il 2016 si conferma un altro anno positivo per l'industria

della raffinazione Europea, grazie al permanere di un'ampia offerta di grezzi, inclusi quelli non convenzionali le cui lavorazioni favoriscono siti complessi, integrati e ad alta conversione come quello Saras, e ad una domanda globale di prodotti raffinati in crescita (+1,3 mbl/g rispetto al 2015).

Da gennaio diviene pienamente operativa Saras Trading SA a Ginevra, una delle principali piazze mondiali per gli scambi sulle commodities petrolifere. Importante tassello nell'implementazione del modello di gestione integrata della Supply Chain, provvede agli acquisti di materie prime ed alla vendita dei prodotti raffinati della raffineria e svolge anche attività di trading indipendente su grezzo e prodotti petroliferi.

In data 22 aprile, l'Assemblea degli Azionisti delibera di distribuire un dividendo di Euro 0,17 per ciascuna azione (corrispondente ad un dividend yield del 10,8%), per un totale di 159,1 milioni di Euro. Il ritorno al pagamento del dividendo dopo numerosi anni è stato reso possibile dal miglioramento delle condizioni del mercato della raffinazione, e dagli ottimi risultati dell'esercizio 2015.

L'esercizio 2016 ha visto il Gruppo Saras impegnato in un importante processo di riduzione del costo medio del debito, cogliendo le opportunità offerte dal contesto di bassi tassi di interesse, derivante dalla politica espansiva della Banca Centrale Europea.

MILESTONES

2017

Nel 2017 l'industria della raffinazione ha continuato a beneficiare di condizioni favorevoli caratterizzate da margini dei principali prodotti raffinati soddisfacenti. L'offerta di grezzo è risultata abbondante nonostante l'implementazione di tagli produttivi ad opera dei paesi OPEC e di altri importanti produttori, pur in presenza di una certa pressione sugli sconti dei grezzi pesanti che sono risultati maggiormente interessati dai succitati tagli produttivi. È continuato il trend di crescita della domanda globale di prodotti raffinati che è risultata in aumento di +1,5 mbl/g rispetto al 2016.

In data 17 gennaio Rosneft, ha collocato la totalità delle azioni Saras SpA che deteneva in portafoglio, corrispondenti al 12% del capitale sociale Saras, ad un qualificato gruppo di investitori internazionali.

In data 20 aprile, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di distribuire un dividendo di Euro 0,10 per ciascuna azione (corrispondente ad un dividend yield del 4,6%), per un totale di 93,6 milioni di Euro.

Nel corso dell'anno ha preso avvio il programma #digitalSaras finalizzato ad individuare e implementare le innovazioni tecnologiche più idonee nell'ambito dell'Industria 4.0, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente le performance operative e l'efficienza.

Il 22 dicembre si è concluso

con successo il private placement di titoli obbligazionari per un valore nominale di Euro 200 milioni, scadenza 28 dicembre 2022 e cedola fissa annua dell'1,70% proseguendo il processo di ottimizzazione finanziaria iniziato nel 2016. Il ricavato dell'operazione è stato destinato al rifinanziamento di parte dell'indebitamento lordo, pur in presenza di una posizione finanziaria netta positiva, a sostegno del piano di investimenti.

2018

Il 2018 è stato un anno caratterizzato da una forte volatilità del prezzo del grezzo influenzato anche da tensioni geopolitiche.

In data 26 febbraio è scomparso il Presidente del Consiglio di Amministrazione Gian Marco Moratti. Figlio di Angelo Moratti, fondatore della società, è stato Amministratore Delegato della società fino al 1981, anno in cui ne ha assunto la Presidenza.

In data 12 marzo è stato presentato il Piano Industriale 2018-2021 che si pone l'obiettivo di conservare una posizione di leadership nel settore della raffinazione anche nel prossimo decennio e punta all'eccellenza operativa attraverso 800 milioni di Euro di investimenti focalizzati sul mantenimento di impianti all'avanguardia, anche grazie al contributo dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione.

Dopo l'identificazione delle tecnologie disponibili e l'avvio di 10 progetti pilota è stata intrapresa la fase di

industrializzazione delle iniziative di digitalizzazione.

In data 27 aprile, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di distribuire un dividendo di Euro 0,12 per ciascuna azione (corrispondente ad un dividend yield del 6,2%), per un totale di 112 milioni di Euro, e ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione in carica per un triennio sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Il 3 maggio il nuovo Consiglio di Amministrazione ha nominato Massimo Moratti Presidente e Dario Scaffardi Amministratore Delegato.

In data 5 settembre la Massimo Moratti SApA di Massimo Moratti e la MOBRO SpA hanno ceduto congiuntamente il 10% del capitale ad un gruppo di investitori istituzionali con lo scopo di incrementare la liquidità delle azioni di SARAS sul mercato.

2019

Il 2019 è stato dominato da tensioni commerciali e geopolitiche internazionali che hanno determinato un rallentamento economico a livello globale. Il settore della raffinazione è stato influenzato da una grande volatilità, dal rallentamento della domanda di prodotti raffinati e da prezzi dei grezzi pesanti ad alto tenore di zolfo elevati.

Nei primi mesi del 2019 è stato completato con successo e rispettando i tempi, uno dei maggiori turnaround sugli impianti degli ultimi 5

anni. Gli impianti Topping "T2", Vacuum "V2", CCR e MHC1 sono rimasti fermi per circa 60 giorni.

In data 16 aprile l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di distribuire un dividendo di Euro 0,08 per ciascuna azione (corrispondente ad un dividend yield del 5,9%), per un totale di 75,3 milioni di Euro.

In data 24 giugno è stato stipulato l'atto di scissione totale non proporzionale di MOBRO in favore di Angel Capital Management SpA (ACM) e Stella Holding SpA (Stella). A seguito di tale scissione Saras SpA risulta controllata da Massimo Moratti SpA con il 20,01%, Angel Capital Management SpA con il 10,005% e Stella Holding SpA con il 10,005% del capitale e in aggregato il 40,02%, in virtù della sottoscrizione di un accordo finalizzato di un accordo finalizzato esclusivamente a recepire gli effetti della Scissione MOBRO e il conseguente subentro di ACM e Stella nella partecipazione di titolarità di MOBRO in Saras SpA. Per effetto del secondo rinnovo tacito la prossima scadenza del patto parasociale cadrà in data 30 settembre 2022.

A partire dalla seconda metà di agosto è stata avviata l'attività di commercializzazione diretta di combustibili navali (bunkering) nell'area di Sarroch e Cagliari. Il rifornimento è effettuato attraverso una moderna nave ('bettolina') dotata dei più elevati standard di sicurezza.

Nel corso dell'anno è stato realizzato l'ampliamento del parco eolico di Ulassai, con l'installazione di 9 nuove turbine per una capacità aggiuntiva di 30 MW, portando la capacità installata complessiva a 126 MW. I lavori si sono conclusi il 27 settembre e a partire da tale data le nuove pale eoliche sono entrate in funzione.

Il 14 ottobre 2019 il fondo australiano Platinum Investment Management Ltd ha dichiarato di detenere una partecipazione pari al 3,055% del capitale.

Anni 2020

L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia da Covid-19 e dalle gravi conseguenze economiche e sociali che ne sono derivate. Il settore della raffinazione in particolare, per cui ci si attendeva un anno positivo grazie alle nuove specifiche per i carburanti navali derivanti dall'entrata in vigore della normativa IMO-Marpol VI, ha subito uno shock senza precedenti dovendo fronteggiare un crollo dei consumi di carburante che ha portato le quotazioni del Brent Dtd a toccare i minimi storici di 13,2\$/bl a metà aprile, prima che i paesi dell'Opec+ raggiungessero i primi accordi sui tagli produttivi, causando però nel contempo un ulteriormente deterioramento dei margini di raffinazione.

Nell'anno viene avviato e completato come da pro-

grammi uno dei più importanti turnaround nella storia della raffineria di Sarroch, che ha coinvolto le unità FCC, ALKY e Topping 1.

In data 2 marzo il Consiglio di Amministrazione ha proposto un dividendo, relativo all'esercizio 2019, pari a 0,04 Euro per azione, corrispondente a un dividend yield di circa il 3,8%, rispetto al prezzo di chiusura del 28 febbraio 2020. In data 17 aprile, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sospendere le proposte di distribuzione del dividendo sugli utili 2019 approvata il 2 marzo 2020, al fine di meglio salvaguardare la solidità patrimoniale e il sano equilibrio economico finanziario della Società. La decisione è stata presa in ottica prudentiale a fronte della crisi economica e finanziaria determinata dall'emergenza Covid-19.

In data 12 ottobre Saras ha comunicato la finalizzazione di un accordo con le Organizzazioni Sindacali Territoriali e i componenti della RSU, CIGL, CISL, UIL e UGL, per l'avvio della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria parziale per far fronte alle conseguenze generate dal perdurare dell'emergenza pandemica in corso, con effetto a partire dal 26 ottobre 2020, per un periodo ad oggi stimato fino al 30 giugno 2021. La decisione si è resa necessaria a fronte del perdurante impatto negativo che l'attuale situazione epidemiologica generata dal Covid-19 ha determinato nel mercato globale e, nello specifico,

nel mercato di riferimento del Gruppo, per il quale una ripresa più consistente è attesa nella fine del 2021, coerentemente con le tempistiche di ripresa stimate dai principali broker di settore.

In data 12 ottobre nell'assunzione di un rallentamento della ripresa, la Società ha comunicato l'adozione di alcune misure straordinarie per contenere gli effetti del perdurante scenario negativo a partire da una ridotta operatività della raffineria, confermando però il mantenimento di tutti gli impianti in marcia, e la continuità della produzione di elettricità fondamentale per l'equilibrio della rete della Sardegna; una drastica riduzione degli investimenti e dei costi per l'anno 2021; un contenimento del costo del lavoro con l'avvio di una cassa di integrazione parziale distribuita tra tutti i dipendenti del Gruppo e di un piano di risoluzione volontaria incentivata del rapporto di lavoro.

In data 15 ottobre il Gruppo Trafigura, basato a Singapore ed operativo a livello internazionale nel trading di greggio e prodotti petroliferi, tramite la controllata Orion Holdings (Malta) Limited ha acquisito azioni Saras salendo a una partecipazione rilevante del 1,379% e successivamente, in data 21 ottobre fino al 3,01%. Il gruppo svizzero Trafigura è basato a Singapore, operativo a livello internazionale nel trading di greggio e prodotti petroliferi, materiali non ferrosi, raffinati e materie prime.

In data 28 dicembre Saras ha sottoscritto un contratto di finanziamento di Euro 350 milioni, con un pool di primari istituti di credito, assistito per il 70% dell'importo dalle garanzie rilasciate da SACE sulla base del programma Garanzia Italia, nell'ambito di un piano di consolidamento finanziario finalizzato a limitare l'impatto dell'emergenza Covid-19.

In ragione del termine del periodo di incentivazione CIP 6, sull'impianto a ciclo combinato di Sarlux Srl, IGCC (Integrated Gasification Combined Cycle), previsto per il prossimo 20 aprile 2021, in data 12 dicembre 2020 ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) ha indicato la medesima centrale elettrica tra gli impianti essenziali alla sicurezza del sistema elettrico per l'anno 2021.

LETTERA AGLI AZIONISTI

Signori Soci e Azionisti,

L'anno passato ha visto avvenimenti senza precedenti che hanno profondamente toccato la società nella quale viviamo e lo scenario economico globale. Questo ci ha portato ad accelerare ancora di più nel viaggio che abbiamo intrapreso verso un modello di business che punta ad un mix energetico.

Vorrei prima di tutto rivolgere un pensiero alle troppe vittime della pandemia ed in particolare ai nostri dipendenti che hanno subito lutti famigliari e coloro, per fortuna non molti, che hanno contratto il Covid ma che fortunatamente hanno avuto un decorso favorevole.

In Saras abbiamo dei punti fermi fondamentali che ci hanno portato prima di tutto ad affrontare da subito l'emergenza sanitaria dando priorità alla sicurezza dei dipendenti e dei tanti addetti delle imprese impegnate nelle attività della raffineria.

La crisi sanitaria ha coinciso con l'inizio in raffineria uno dei più grandi cicli di interventi della nostra storia, ciclo che è stato portato a termine con successo, raggiungendo gli obiettivi tecnici prefissati, senza alcun incidente di rilievo, ovviamente con ritardi dovuti alle difficoltà di spostamento, alle limitazioni sul numero di lavoratori in campo, all'impossibilità di reperire taluni materiali o far viaggiare tecnici specializzati.

Nonostante tutto questo, la forte cultura aziendale improntata al massimo rispetto per la sicurezza delle persone e dell'ambiente unitamente alla nostra storia di azienda consapevole del proprio ruolo e responsabile, ci ha permesso di adattarci alla

nuova realtà molto velocemente riuscendo in tempi strettissimi ad organizzare il lavoro in campo nel modo migliore possibile con i limiti esistenti. I contagi sul posto di lavoro sono stati pressoché inesistenti ed abbiamo mantenuto la piena operatività, rifornendo sempre carburanti e combustibili a clienti ed utilizzatori e, soprattutto, garantendo la continuità della produzione di energia elettrica, essenziale nel contesto sardo. Anche il lavoro negli uffici è stato affrontato con decisione e senza alcun ritardo all'operatività aziendale e alle scadenze: praticamente nell'arco di un fine settimana si è organizzato il lavoro da casa per centinaia di persone, un'impresa davvero notevole.

Voglio ringraziare tutti i nostri collaboratori che hanno mostrato straordinaria professionalità, senso di responsabilità e grandissima dedizione all'Azienda.

Il comparto energetico e in particolare quello petrolifero è stato tra i più colpiti dagli effetti della crisi derivata dalla pandemia da Covid-19 con effetti dirompenti: nel secondo trimestre dell'anno scorso c'è stato un calo brusco e significativo della domanda petrolifera, tra tutti basti ricordare il valore negativo del WTI la primavera scorsa, o la sovra-produzione dei Paesi Opec, che ha portato un periodo di margini elevati salvo poi, a sorpresa, accordarsi con la Russia e provocare una brusca inversione. Molti di questi effetti drammatici e senza precedenti sono gradualmente rientrati: nel secondo trimestre 2020 la domanda mondiale di grezzo è stata di 82,9 milioni barili al giorno, rispetto ad un valore di 99,7 nel 2019, ma già nel terzo e quarto trimestre è stata rispettivamente di 93 e 95 milioni

barili al giorno. Per il 2021 la IEA (International Energy Agency) stima una domanda di 96,5 milioni barili al giorno con una piena ripresa a livelli pre-covid verso la fine dell'anno che si consoliderà pienamente nel 2022.

L'improvviso calo della domanda di grezzo e di prodotti finiti nella prima metà del 2020 ha avuto come naturale conseguenza l'aumento degli stoccaggi di entrambi: questo è stato il motivo fondamentale della forte pressione sui margini di raffinazione, che aveva iniziato ad allentarsi a fine 2020 salvo riacutizzarsi ad inizio 2021 con il nuovo ed inatteso peggioramento della situazione sanitaria.

Tuttavia - pur con le difficoltà che sono ben note - la situazione sanitaria è attesa in miglioramento, negli USA sono già evidenti i segni della ripresa e questo fa ben sperare: pertanto riteniamo che il 2021 sarà un anno di transizione, caratterizzato da un primo semestre difficile ma con forti segnali di ripresa a partire dall'estate.

Alle sfide senza precedenti dei mercati si è sommata una forte spinta della società civile verso la decarbonizzazione con la graduale riduzione della dipendenza dalle fonti fossili. Questa sollecitazione non ci ha colti di sorpresa inserendosi perfettamente nel viaggio già iniziato nella direzione di uno sviluppo sostenibile del nostro Gruppo, consapevoli che quella che è una necessità ambientale sarà anche un'occasione di crescita economica da cogliere.

Siamo orgogliosi di fornire l'energia che migliora la vita delle persone e in Saras da tempo abbiamo rafforzato la base di competenze, attrezzature

e tecnologie con una serie di progetti che hanno non solo lo scopo di ridurre il “carbon footprint” della raffineria, ma anche di esplorare tecnologie innovative complementari. Tra questi, quelli a più immediata realizzazione includono l'ampliamento delle fonti rinnovabili, con il proseguimento dei progetti in ambito eolico, dove sono in corso di ultimazione le attività di reblading del parco di Ulassai, che porteranno a un nuovo assetto da cui si attende una produzione a regime pari a circa 300 GWh/anno, mentre proseguono come dall'ultimo piano gli iter autorizzativi per nuovi 250-300 MW di capacità eolica e 50-100MW di fotovoltaico. Siamo inoltre in fase di trattativa avanzata per l'acquisizione di un parco eolico.

Inoltre, prosegue lo sviluppo di soluzioni innovative e complementari alle fonti tradizionali: dai biocarburanti - attività in cui siamo già attivi e che stiamo intensificando per cogliere le opportunità derivanti da future, più rigide, regolamentazioni ambientali - ai carburanti di nuova generazione e, infine, all'idrogeno. Rientra in quest'ultimo ambito, per il quale si intravede un ruolo crescente nella transazione energetica, la collaborazione recentemente siglata con ENEL Green Power per la produzione e l'utilizzo di idrogeno verde nella raffineria, attraverso la realizzazione di un elettrolizzatore da 20MW alimentato da fonti rinnovabili, che una volta realizzato sarà il più grande in Italia.

Contemporaneamente, per fronteggiare questa complessa congiuntura e per continuare a creare valore non solo economico, ma anche sociale, abbiamo messo in campo altre importanti iniziative, secondo tre direttrici

principali: l'adeguamento dei programmi produttivi in funzione della marginalità nella lavorazione dei principali prodotti, una robusta riduzione strutturale di tutti i costi, sia di esercizio che degli interventi ad esso connessi, e una completa rivisitazione del nostro schema operativo di raffinazione con l'obiettivo di aumentarne l'efficienza e l'efficacia. Naturalmente senza far venire mai meno le risorse necessarie per continuare a salvaguardare salute, sicurezza e ambiente. Rientra tra queste misure la scelta di ricorrere alla Cassa Integrazione, decisione per cui va un ringraziamento ai nostri collaboratori che con senso di responsabilità hanno compreso la necessità di adottare azioni rigorose e incisive per limitare le conseguenze dell'emergenza, che però ci rendiamo conto hanno un impatto importante sulle famiglie. Il nostro impegno è di rientrare il prima possibile alla normalità.

Il 2021 sarà un anno importante anche per la nostra attività di produzione di energia elettrica, che vedrà la definizione con le Autorità di controllo e regolazione competenti le condizioni tecnico-economiche che normeranno la produzione elettrica essenziale: Sarlux ha svolto e continua a rivestire un ruolo fondamentale ed irrinunciabile nel garantire la stabilità e la sicurezza della rete elettrica della Sardegna.

Riteniamo che quest'anno sarà un anno di transizione, denso di sfide per la nostra Azienda, le nostre persone hanno dato prova di straordinaria resilienza, flessibilità ed intelligenza; sapranno quindi ben sfruttare questo momento per completare ed accelerare quel processo di modernizzazione all'insegna della digitalizzazione.

Il petrolio resterà ancora per molti anni una risorsa indispensabile

alla società e all'economia, non possiamo quindi che ribadire la fiducia nella nostra attività di trasformazione di una risorsa unica e preziosa, oggi pienamente supportata anche da una intensa e qualificata presenza in tutti i settori che riguardano la transizione energetica. Saras, grazie alla forza e alla professionalità di chi vi lavora, continuerà il suo lungo viaggio con l'obiettivo di mantenere il proprio ruolo trainante nella comunità locale e di essere un punto di riferimento innovativo e sostenibile tra i fornitori di energia, in ambito nazionale e nel mercato globale.



Massimo Moratti
PRESIDENTE

IMPATTO COVID-19

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dallo scenario economico e sociale gravemente impattato dalla pandemia da Covid-19 e dalle misure di lockdown adottate a livello globale per contenerla, a cui è seguita una crisi dei consumi senza precedenti.

Nonostante l'emergenza, Saras, anche in quanto industria essenziale per la vita del Paese, a cui fornisce ca. il 15% del fabbisogno di idrocarburi e una quota essenziale dell'energia elettrica necessaria alla Sardegna, ha mantenuto nell'anno la piena continuità nelle attività degli impianti della raffineria di Sarroch, completando anche le attività di manutenzione pianificate, uno dei turnaround più importanti nella storia della raffineria di Sarroch.

L'attività della raffineria così come quella delle numerose imprese coinvolte nelle manutenzioni, è stata possibile grazie alle misure di prevenzione e contenimento del rischio di contagio da Covid-19 da subito adottate, in osservanza dei protocolli disposti dalle Autorità Nazionali, compreso il DPCM e l'Ordinanza del Presidente della Regione Sardegna. Le attività svolte presso le diverse sedi del Gruppo sono state allo stesso modo garantite dall'utilizzo dei medesimi protocolli utilizzati per il sito industriale, oltre che dal ricorso massivo allo smart-working. Per tutti i dipendenti delle Società italiane del Gruppo è stata inoltre stipulata una polizza assicurativa per eventuali casi di ricovero e successive necessità di

assistenza in caso di contagio da Covid-19. Ciò ha consentito, pur in un momento estremamente delicato, di garantire il miglior presidio per tutti i lavoratori che svolgono attività in raffineria e la piena occupazione ai dipendenti e ai moltissimi addetti delle aziende impegnate nelle attività manutentive, dando un contributo tangibile alla tenuta economica del territorio di riferimento.

Da un punto di vista degli impatti economici, va ricordato come il settore della Raffinazione sia tra quelli che hanno maggiormente risentito degli effetti della crisi.

In particolare, gli operatori dell'area del Mediterraneo come Saras hanno dovuto affrontare una congiuntura senza precedenti, determinata dalla combinazione del crollo della domanda di prodotti petroliferi, registrata a partire dal mese di marzo con l'adozione delle misure di lockdown da parte della maggior parte dei paesi, e, dal lato offerta, dai tagli alla produzione introdotti all'inizio di maggio dai paesi dell'OPEC+ a sostegno della quotazione del petrolio. A tali eventi si è aggiunta un'elevata volatilità dei prezzi per la forte incertezza che ha contraddistinto l'andamento della pandemia e con essa le misure di contenimento adottate. Tale scenario si è ulteriormente inasprito nel secondo semestre, quando si sono registrati livelli inattesi ed estremamente elevati nelle scorte dei principali prodotti raffinati, con una mancata ripresa dei margini inizialmente attesa con i mesi estivi.

Questo fenomeno inaspettato insieme ai tagli produttivi sopra citati, che hanno toccato principalmente i grezzi medio-pesanti ad alto zolfo utilizzati soprattutto da raffinerie complesse come Saras, hanno determinato un ulteriore crollo dei margini di raffinazione (per una spiegazione più dettagliata sull'evoluzione dello scenario si rinvia al paragrafo "Mercato petrolifero e margini di raffinazione").

Per descrivere la portata dell'"impatto Covid-19" sul business del Gruppo nell'esercizio 2020, è possibile confrontare le principali ipotesi di mercato che gli analisti di settore assumevano per il 2020, immediatamente prima della crisi, con i relativi valori medi effettivamente registrati nell'anno.

Lo scenario inizialmente previsto per il 2020, oltre a prevedere un andamento dei consumi sostanzialmente in linea con il 2019, incorporava in particolare - a partire dal secondo trimestre - gli effetti positivi derivanti dall'entrata in vigore della normativa IMO-Marpol VI, che avrebbe dovuto avere un impatto positivo in particolare sul crack spread del gasolio e in termini di maggiori sconti nel paniere dei grezzi ad alto tenore di zolfo (grezzi "sour").

Il crollo dei consumi seguito alle misure di lockdown ha stravolto e cancellato queste previsioni.

L'impatto sulla domanda petrolifera mondiale, che nel mese di aprile è



arrivata a crollare del 25% (il 35% nei paesi OCSE) rispetto allo stesso periodo del 2019, si è riflesso nelle quotazioni del Brent, che dopo aver raggiunto quasi i 70\$/bl a fine 2019, è crollato fino a toccare i minimi storici di 13,2\$/bl a metà aprile, quando al crollo dei consumi si è aggiunto l'effetto del mancato accordo sui tagli produttivi da parte dei paesi Opec+. A partire da maggio invece, il ritrovato accordo sui tagli produttivi tra i Paesi OPEC+ ha riportato progressivamente il Brent Dtd a valori superiori ai 30\$/bl, fino a toccare i 55\$/bl alla fine dell'anno. Le quotazioni del Brent Dtd nel 2020 sono state in media inferiori del 27% rispetto alle previsioni. I prezzi medio-pesanti ad alto tenore di zolfo (grezzi sour) sono stati quelli principalmente interessati dai tagli, e i relativi differenziali rispetto al Brent, tipicamente a sconto, si sono mantenuti sotto pressione per tutto l'anno.

Sul fronte dei prodotti, la benzina, il prodotto più impattato dalle misure di lockdown insieme al jet fuel, ha registrato quotazioni medie in calo di ca. il 31% e margini più bassi di ca. il 51% rispetto alle previsioni. Il diesel, a sua volta, nonostante un calo della domanda inizialmente meno consistente per la tenuta dei trasporti commerciali, ha visto una quotazione media inferiore alle aspettative di ca. il 33%, e

un margine più basso in media del 56%. Nella seconda metà dell'anno in particolare, l'elevato livello di scorte accumulate con i lockdown - anche in assenza di domanda di jet fuel, prodotto derivato dai distillati medi - e la mancata scontistica sui grezzi ad alto contenuto di zolfo, hanno mantenuto il crack del diesel tra l'1 - 6\$/bl.

Il margine di raffinazione di riferimento (EMC benchmark ¹⁾) nel 2020 si è conseguentemente attestato a un valore medio pari a -0,5\$/bl, registrando valori negativi in particolare nel secondo semestre. Le aspettative "pre-Covid" dei principali analisti di mercato stimavano per il 2020 un EMC benchmark positivo nell'anno pari a +3\$/bl.

Durante l'esercizio anche i segmenti Power ed Eolico hanno risentito del calo della tariffa CIP6 e del PUN. L'effetto indotto dal crollo dei consumi e quindi anche del gas si è riflesso infatti sui prezzi dell'energia elettrica, con una tariffa CIP6 pari in media nell'anno a 76 €/MWh, e un valore medio del PUN di 38,9 €/MWh, in calo rispettivamente di circa il 15% e il 24% rispetto alle attese.

Per quanto riguarda gli impatti sulle attività del Gruppo, lo scenario descritto, particolarmente sfavorevole per raffinerie complesse come quella di Sarroch, ha

causato un peggioramento della redditività del segmento Refining, che ha conseguito un premio medio di raffinazione nell'anno pari a +2\$/bl rispetto all'EMC sopracitato (pari -0,5\$/bl) e un margine di raffinazione pari a 1,5\$/bl (per un maggior dettaglio si rimanda al capitolo Raffinazione/Margine di Raffinazione di riferimento).

Inoltre, l'andamento dei prezzi ha determinato una dinamica peggiorativa nel capitale circolante del segmento.

Tali fattori, insieme al piano di turnaround che ha interessato la raffineria, hanno determinato un peggioramento nella generazione di cassa con una Posizione Finanziaria netta del Gruppo negativa a fine esercizio pari a un indebitamento netto di 505 milioni di Euro ante IFRS 16 (545 milioni di Euro post IFRS 16) verso una Posizione Finanziaria netta positiva per 79 milioni di Euro ante IFRS16 (positiva per 30 milioni di Euro post IFRS16) al 31 dicembre 2019.

Per contenere gli impatti della crisi, a partire dalla fine di marzo 2020, Saras ha messo in atto diverse misure, operative e finanziarie.

In particolare, nel segmento Refining, la Società, visto il crollo della domanda e i margini particolarmente sfavorevoli sul mercato

1. Il benchmark EMC è stato costruito in modo da riflettere il margine di raffinazione per una raffineria complessa localizzata nel Mediterraneo che lavora un mix di grezzi costituito al 50% da Urals e 50% Brent. Altri margini benchmark sono disponibili da varie fonti (quali IEA, Reuters, Bloomberg), ma nessuno di questi riflette correttamente il reale contesto di mercato di Saras.

della benzina nel secondo trimestre, ha esteso in ottica opportunistica a tutto il mese di giugno il fermo impianti dell'unità FCC, il maggiore impianto produttore di benzine, già interessato nel semestre da un piano di manutenzione programmata che ha interessato i mesi di marzo, aprile e maggio. La produzione del secondo trimestre si è dunque concentrata sui distillati medi, in quel momento meno impattati dal crollo della domanda.

Inoltre, alla luce dello scenario venutosi a creare a fine marzo, Saras ha fatto ricorso ad operazioni di hedging per garantire un margine sulla produzione di gasolio, e ha sfruttato le opportunità commerciali derivanti dalla marcata struttura di contango dei prezzi originatasi tra la fine di marzo e l'inizio di aprile.

Alla fine del mese di marzo, la Società ha poi riacquisito progressivamente il livello delle scorte a magazzino a prezzi particolarmente vantaggiosi, con un beneficio economico che si è riflesso nei risultati reported del terzo trimestre, pur sfavoriti dall'ulteriore peggioramento dello scenario del periodo.

In ottica prudenziale e alla luce della notevole incertezza dei mercati, al fine di meglio salvaguardare la solidità patrimoniale e l'equilibrio economico e finanziario del Gruppo, Saras ha inoltre ritenuto opportuno sospendere le proposte di dividendo sugli utili 2019 e di autorizzazione del piano di acquisto di azioni proprie approvate il 2 marzo.

Al fine di contenere gli impatti economico finanziari derivanti dal perdurare della crisi economica, accanto a queste misure, che hanno riguardato in particolare il primo semestre, la Società, a partire dal mese di ottobre 2020, ha adottato un piano di efficientamento dei costi e degli investimenti che manifesteranno a pieno il loro effetto nel corso del 2021. Tale piano prevede di mantenere la raffineria operativa in funzione dell'economicità nella lavorazione dei principali prodotti raffinati, salvaguardando comunque la produzione di elettricità fondamentale per l'equilibrio della rete della Sardegna, e un significativo contenimento dei costi operativi e degli investimenti. Si inserisce in questo piano anche la scelta della Società di ricorrere alla cassa integrazione, adottata in misura parziale per tutti i dipendenti del gruppo a partire dalla fine di ottobre 2020 e per la prima metà del 2021 e l'attuazione di un piano di risoluzione volontaria incentivata del rapporto di lavoro.

Inoltre, la Società, in aggiunta a finanziamenti, rispettivamente di euro 50 e 20 milioni, a medio e lungo termine rinnovati nel primo trimestre 2020, ha sottoscritto nel medesimo esercizio, con un pool di primari istituti finanziari italiani, un contratto di finanziamento di Euro 350 milioni, con scadenza nel 2024, assistito per il 70% dell'importo dalle garanzie rilasciate da SACE nell'ambito del programma Garanzia Italia. La Società ha inoltre ottenuto dalle banche finanziatrici

la revisione dei parametri finanziari per l'anno 2020 sulle linee esistenti, per tener conto delle mutate condizioni di mercato.

Il Gruppo ha inoltre aggiornato i potenziali impatti dovuti al persistere dell'emergenza Covid 19 sulle principali grandezze di bilancio a cui si rimanda alla Nota Integrativa (Impairment test). A questo proposito, si sottolinea come la recessione da Covid-19, pur nell'attuale incertezza sui tempi di ripresa, essendo ascrivibile a cause esterne al sistema economico, non ne dovrebbe minare i fondamentali. Si ritiene dunque che anche per le attività del Gruppo Saras vi siano le condizioni aziendali per un ripristino della redditività nei prossimi esercizi, e in particolare a partire dal 2022, in funzione di una ripresa della domanda più significativa e prossima ai livelli precedenti alla pandemia e che, nel frattempo, le misure di contenimento dei costi e degli investimenti, unitamente ai programmi di produzione per il 2021 razionalizzati in funzione della marginalità di mercato dei diversi prodotti e considerate le linee di credito disponibili sufficienti a coprire i fabbisogni dei prossimi 12 mesi, consentono al Gruppo comunque di proseguire la propria operatività in equilibrio economico e finanziario che consenta di trarre la attesa ripresa del mercato e conseguente ripristino della redditività del Gruppo.



RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO SARAS



INDICE RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO SARAS

Principali dati di Bilancio Consolidato	Principali dati di Bilancio Consolidato ed Operativi	Organi Societari e di controllo	Corporate Governance
20	23	24	26
Commento ai risultati del Gruppo Saras	Posizione Finanziaria Netta	Analisi dei Segmenti	Raffinazione
36	39	40	41
Strategia ed Evoluzione prevedibile della gestione	Investimenti per segmento di attività	Risorse Umane	Salute, Ambiente e Sicurezza
56	58	61	69

Quadro Normativo
di Riferimento

28

Andamento
dei Mercati Azionari

30

Andamento
del titolo Saras

32

Struttura
del Gruppo Saras

34

Generazione
di Energia Elettrica

48

Marketing

51

Eolico

52

Altre attività

55

Responsabilità Sociale
ed Attività
con il Territorio

76

Analisi dei Rischi

78

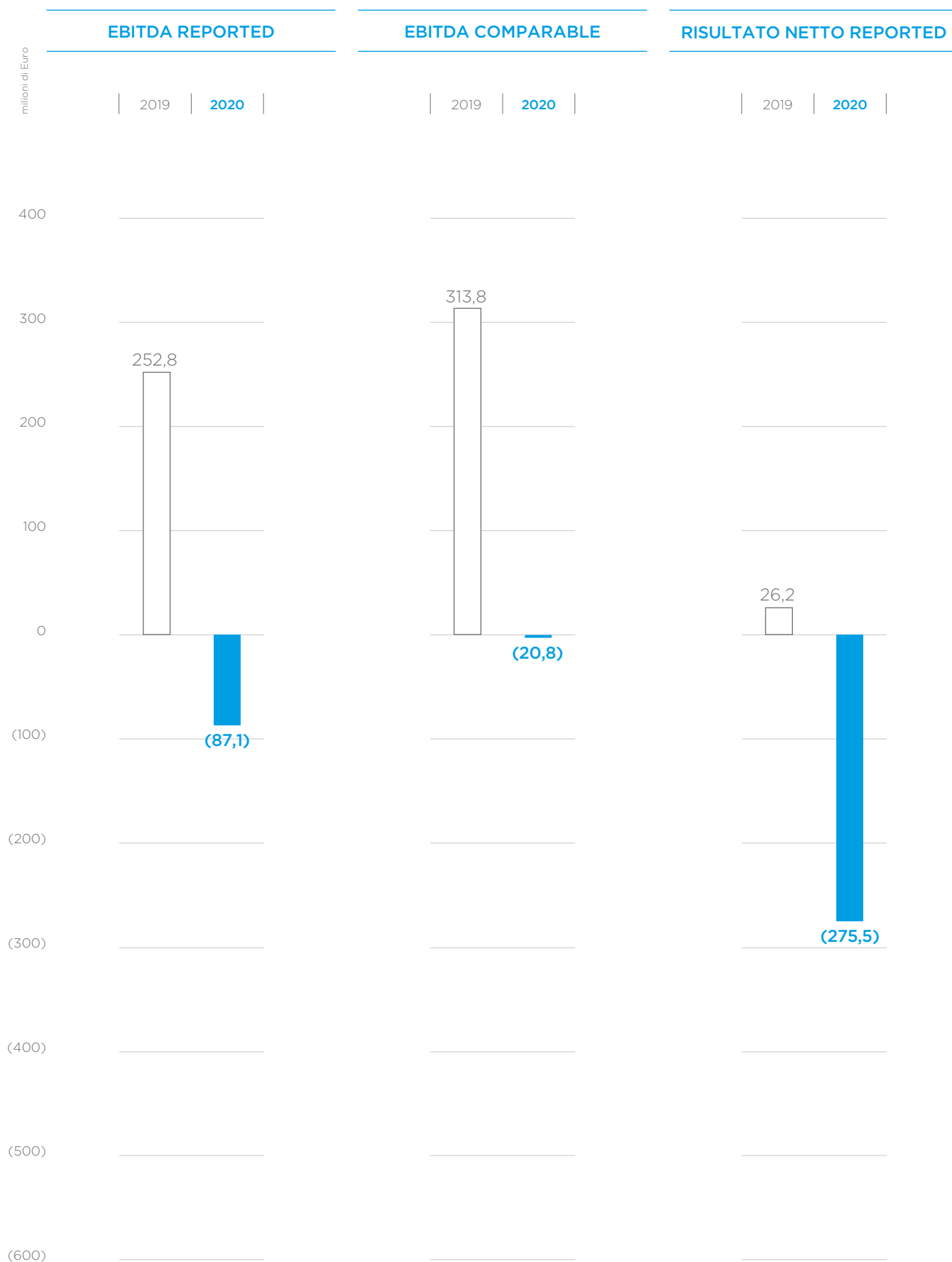
Altre informazioni

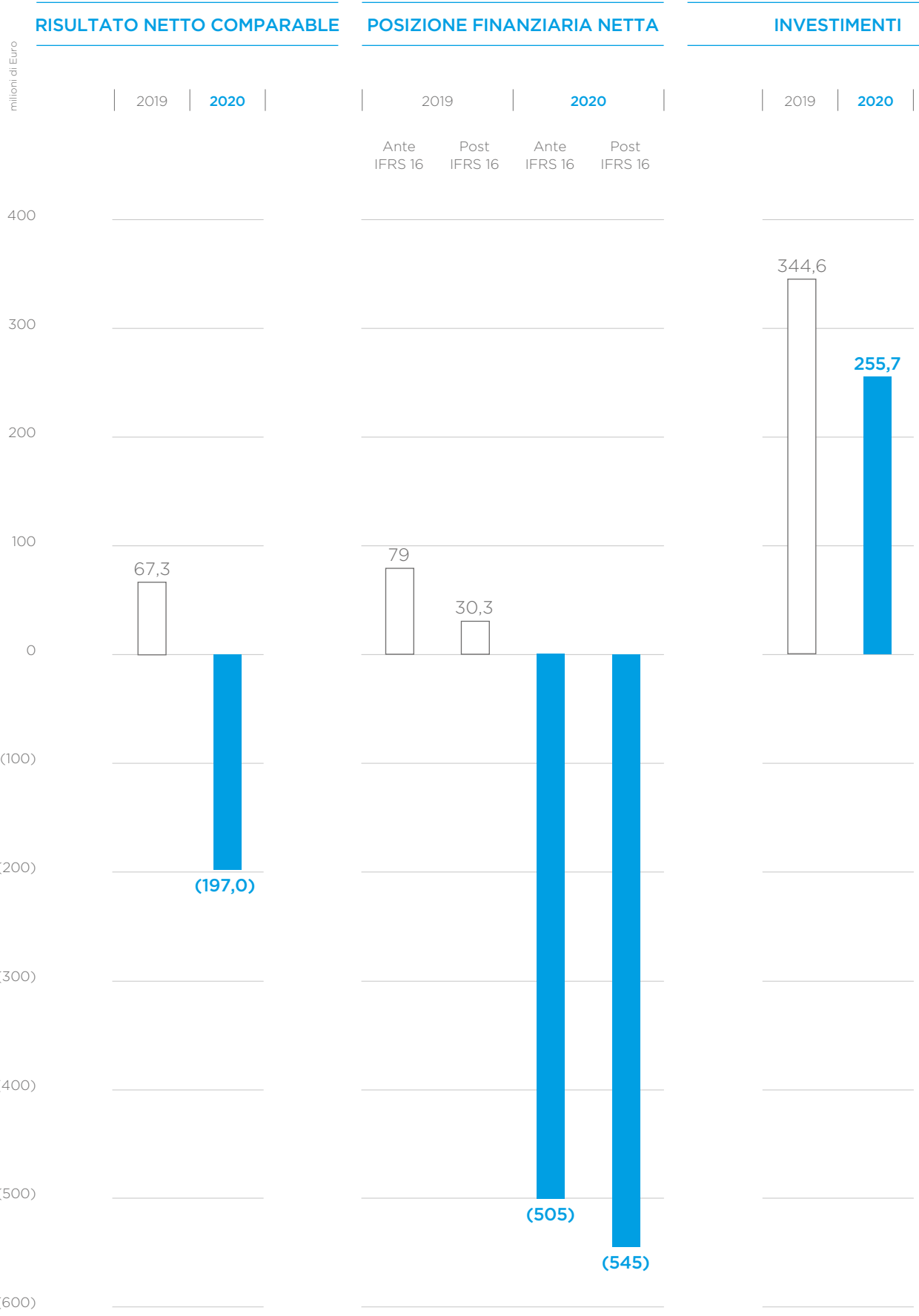
82

Fatti di rilievo avvenuti
dopo la chiusura
dell'esercizio 2020

85

PRINCIPALI DATI DI BILANCIO CONSOLIDATO







PRINCIPALI DATI DI BILANCIO CONSOLIDATO ED OPERATIVI

MILIONI DI EURO		2020	2019
RICAVI		5.342	9.518
EBITDA		(87,1)	252,8
EBITDA comparabile ¹		(20,8)	313,8
EBIT		(341,1)	54,1
EBIT comparabile ¹		(238,9)	115,1
RISULTATO NETTO		(275,5)	26,2
RISULTATO NETTO comparabile ¹		(197,0)	67,3
Azioni in circolazione, '000.000 (n° medio)		940	940
RISULTATO NETTO comparabile ¹ per azione (Euro)		(0,21)	0,07
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ANTE EFFETTO IFRS 16		(505)	79
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA POST EFFETTO IFRS 16		(545)	30
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI		255,7	344,6
LAVORAZIONE DI RAFFINERIA	migliaia di tons	11.369	13.172
	milioni di barili	83,0	96,2
	migliaia barili/giorno	229	263
TASSO DI CAMBIO	EUR/USD	1,142	1,119
MARGINE BENCHMARK EMC	\$/bl	(0,5)	1,1
MARGINE RAFFINAZIONE SARAS	\$/bl	1,5	4,5
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA IGCC	MWh/1000	4.071	4.075
TARIFFA ELETTRICA	Eurocent/KWh	7,6	9,2
MARGINE IGCC	\$/bl	2,7	3,0
VENDITE TOTALI MARKETING	migliaia di tons	2.956	3.574
di cui in Italia	migliaia di tons	1.909	2.155
di cui in Spagna	migliaia di tons	1.048	1.418

1. Al fine di dare una rappresentazione della performance operativa del Gruppo che meglio rifletta le dinamiche più recenti del mercato, in linea con la prassi consolidata del settore petrolifero, i risultati a livello operativo ed a livello di Risultato Netto comparabile, misure non contabili elaborate nella presente relazione sulla gestione, sono esposti valutando gli inventari sulla base della metodologia FIFO però, escludendo utili e perdite non realizzate su inventari derivanti dalle variazioni di scenario calcolate attraverso la valutazione delle rimanenze iniziali (comprehensive dei derivati ad esse associati) agli stessi valori unitari delle rimanenze finali (con quantità crescenti nel periodo), e delle rimanenze finali agli stessi valori unitari delle rimanenze iniziali (con quantità decrescenti nel periodo). Sono escluse, sia a livello operativo che di Risultato Netto comparabile, le poste non ricorrenti per natura, rilevanza e frequenza. I risultati così ottenuti, denominati "comparable", sono indicatori non definiti nei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e non sono soggetti a revisione contabile.

ORGANI SOCIETARI E DI CONTROLLO

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

MASSIMO MORATTI	Presidente e Consigliere
DARIO SCAFFARDI	Amministratore Delegato, Direttore Generale e Consigliere
ANGELO MORATTI	Consigliere
ANGELOMARIO MORATTI	Presidente Saras Energia e Consigliere
GABRIELE MORATTI	Consigliere
GIOVANNI EMANUELE MORATTI	Consigliere
GILBERTO CALLERA	Lead Independent Director, Consigliere indipendente
ADRIANA CERRETELLI	Consigliere indipendente
LAURA FIDANZA	Consigliere indipendente
ISABELLE HARVIE-WATT	Consigliere Indipendente
FRANCESCA LUCHI	Consigliere Indipendente
LEONARDO SENNI	Consigliere Indipendente

COLLEGIO SINDACALE

GIANCARLA BRANDA	Presidente
FABRIZIO COLOMBO	Sindaco effettivo
PAOLA SIMONELLI	Sindaco effettivo
PINUCCIA MAZZA	Sindaco supplente
ANDREA PERRONE	Sindaco supplente

DIRIGENTE PREPOSTO

FRANCO BALSAMO	Chief Financial Officer
----------------	-------------------------

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY SpA



CORPORATE GOVERNANCE

La Società aderisce sia al Codice di Autodisciplina delle società quotate in vigore sino al 31 dicembre 2020 elaborato dal Comitato per la Corporate Governance e pubblicato da Borsa Italiana SpA nella prima versione nel mese di marzo 2006, come successivamente modificato (il “Codice di Autodisciplina”), sia al nuovo Codice di Corporate Governance, pubblicato nel gennaio 2020 (il “Nuovo Codice di Autodisciplina”), entrato in vigore a partire dall’esercizio 2021, con informazioni da riportare nelle Relazioni sul governo societario da pubblicarsi nel corso del 2022. Al riguardo, si precisa che, sebbene il sistema di regole di corporate governance adottate da Saras risulti già sostanzialmente in linea con i principi del Nuovo Codice di Autodisciplina, in occasione dell’entrata in vigore del Nuovo Codice di Autodisciplina la Società valuterà, se del caso, interventi alle proprie prassi societarie secondo le linee direttrici che ne hanno ispirato la revisione.

La Relazione annuale sulla Corporate Governance (la “Relazione”) è predisposta dal Consiglio di Amministrazione (il “Consiglio”) e pubblicata entro 21 giorni dall’assemblea (l’“Assemblea”) chiamata ad approvare il bilancio di esercizio 2020. In tale Relazione, redatta anche ai sensi dell’art. 123-*bis*, primo comma del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “TUF”), come successivamente modificato, sono descritte le caratteristiche salienti del sistema di corporate governance di Saras, nonché il concreto funzionamento

delle sue diverse componenti, con particolare riferimento all’adesione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina e nel Nuovo Codice di Autodisciplina.

Il sistema di governance della Società è formalizzato nel Codice Etico, nello Statuto Sociale, nel Regolamento delle assemblee, nei Regolamenti dei Comitati e in una serie di principi e procedure periodicamente aggiornati in ragione delle best practices nazionali e internazionali. L’organizzazione societaria di Saras SpA è conforme alle disposizioni contenute nel Codice Civile e alle altre norme speciali in materia di società di capitali, in particolare quelle contenute nel TUF.

La Società è strutturata secondo il modello tradizionale di amministrazione e controllo, con un consiglio di amministrazione composto da 12 membri ed incaricato di provvedere alla gestione aziendale, al cui interno sono stati istituiti un Comitato per la Remunerazione e le Nomine, un Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, con funzioni anche di Comitato per le Parti Correlate, ed un Comitato di Indirizzo e Strategie, ed un Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti, chiamato, tra l’altro, a vigilare circa l’osservanza della legge e dello statuto, ed a controllare l’adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società.

La composizione dell’attuale Consiglio di Amministrazione e

dell’attuale Collegio Sindacale, in carica per un triennio sino alla data dell’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, è stata definita nell’ambito dell’Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2018, che ha provveduto alla nomina dei membri.

Il Consiglio di amministrazione del 3 maggio 2018 ha nominato e conferito la carica di Presidente al Dott. Massimo Moratti e quella di Amministratore Delegato all’Ing. Dario Scaffardi.

La Società ha affidato l’incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato, per gli esercizi 2015-2023, nonché di revisione limitata delle relazioni semestrali per il medesimo periodo, alla società di revisione EY SpA (“EY”).

La Relazione descrive in maniera dettagliata il ruolo ed i compiti del Consiglio di Amministrazione, elencando le funzioni non delegabili e quelle che sono state oggetto di delega, e fornisce informazioni puntuali circa la sua composizione e le riunioni tenutesi nel 2020 e nei primi mesi del 2021.

Il Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2018, valutata la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli amministratori Ing. Gilberto Callera, Dott.ssa Adriana Cerretelli, Dott.ssa Laura Fidanza, Dott.ssa Isabelle Harvie-Watt, Avv. Francesca Luchi e all’Ing. Leonardo Senni, ha altresì nominato il Lead Independent Director nella perso-

na di Gilberto Callera, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine (composto da Gilberto Callera, Laura Fianza e Francesca Luchi), il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità (composto dagli amministratori non esecutivi indipendenti, Ing. Gilberto Callera, Adriana Cerretelli, Laura Fianza, Isabelle Harvie-Watt e l'Ing. Leonardo Senni).

I due Comitati hanno le funzioni consultive e propositive di cui al Codice di Autodisciplina e si sono riuniti regolarmente nel corso del 2020 e dei primi mesi del 2021, come illustrato nella relazione sulla corporate governance. Al Comitato Controllo e Rischi sono state conferite anche le funzioni precipue del Comitato Parti Correlate da svolgere ogniqualvolta dovesse rendersi necessario in conformità a quanto previsto dalla relativa Procedura adottata dalla Società ai sensi dell'art. 2391-*bis* del Codice Civile come attuato dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010; inoltre, nella riunione consiliare del 6 febbraio 2020 le funzioni del medesimo Comitato sono state integrate con funzioni di supervisione, valutazione e monitoraggio in merito ai profili di sostenibilità connessi all'attività d'impresa, con la conseguenza che il predetto Comitato ha assunto la nuova denominazione "Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità". Nell'adunanza del 3 maggio 2018 già citata, il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno il Comitato di Indirizzo e Strategie con funzioni consultive e di supporto al Consiglio

stesso nella definizione delle linee guida strategiche di business, anche di finanza, nonché degli indirizzi in materia di sostenibilità.

La Relazione descrive inoltre il sistema di controllo interno della Società, la cui responsabilità compete al Consiglio, che ne fissa le linee di indirizzo e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, avvalendosi del Comitato Controllo e Rischi e della Funzione di Internal Audit.

Il Consiglio ha individuato nell'Amministratore Delegato, Ing. Dario Scaffardi, l'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

La Società ha inoltre individuato nel Chief Financial Officer, Dott. Franco Balsamo, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF.

Fin dal gennaio 2006 la Società si è dotata di un "Modello di organizzazione, gestione e controllo", aggiornato in più occasioni, in attuazione della normativa afferente la "Disciplina delle responsabilità amministrative degli enti" ai sensi del D. Lgs. 231/2001, a cui sovrintende un apposito organismo di vigilanza.

È da ricondurre al sistema di controllo interno anche il Codice Etico di Gruppo (approvato dal Consiglio di Amministrazione di Saras SpA il 1 agosto 2016 e suc-

cessivamente recepito dai Consigli di Amministrazione delle altre società del Gruppo) che esprime, in un unico documento, i valori e i principi comuni che ispirano l'azione del Gruppo Saras e dei quali si richiama l'osservanza da parte di tutti i dipendenti, collaboratori e di tutti coloro che instaurano rapporti o relazioni con il Gruppo.

Tenuto conto della crescente importanza riconosciuta da Saras al contributo reso dagli aspetti non economici nella definizione del valore dell'azienda, la Relazione illustra brevemente - anche mediante il richiamo al "Bilancio di Sostenibilità" pubblicato da Saras sin dal 2017 -, l'orientamento della Società verso la sostenibilità (ispirato alle principali norme nazionali ed internazionali quali il Codice di Autodisciplina e il Decreto Legislativo 254/2016, alla dichiarazione delle informazioni di carattere non finanziario e alla diversità (c.d. DNF)).

La Relazione illustra infine i contenuti della "Linea Guida di Compliance - Regolamento per la gestione delle informazioni rilevanti e delle informazioni privilegiate e l'istituzione del Registro Insider", della Procedura in materia di internal dealing, delle procedure in materia di operazioni con parti correlate nonché del codice di comportamento degli amministratori del Gruppo Saras, adottati dal Consiglio di Amministrazione della Società.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

I provvedimenti di maggior rilievo che hanno caratterizzato nel 2020 il settore dell'energia nonché i settori ambientale e della sicurezza sul lavoro sono i seguenti:

- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 30 dicembre 2020 concernente "Aggiornamento del decreto 10 ottobre 2014, relativamente all'obbligo di immissione in consumo di biocarburanti compresi quelli avanzati";
- Regolamento di esecuzione 14 dicembre 2020, n. 2020/2085/UE "che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (Ue) 2018/2066 concernente il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra ai sensi della direttiva 2003/87/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio";
- Legge 18 dicembre 2020, n. 176 concernente "conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- Regolamento delegato 19 ottobre 2020, n. 2020/2174/UE "che modifica gli allegati I C, III A, IV, V, VII e VIII del regolamento (Ce) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle spedizioni di rifiuti";
- Regolamento di esecuzione 9 ottobre 2020, n. 2020/1435/UE "relativo agli obblighi che incombono ai dichiaranti a norma del regolamento (Ce) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (Reach)";
- Legge 11 settembre 2020, n. 120 avente ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 118 recante "Attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (Ue) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/Ce relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche";
- Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, avente ad oggetto "Attuazione della direttiva (Ue) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/Ce relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (Ue) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/Ce sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio";
- Regolamento delegato 31 agosto 2020, n. 2020/1677/UE "che modifica il regolamento (Ce) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele al fine di migliorare la praticabilità delle prescrizioni di informazione in materia di risposta di emergenza sanitaria";
- Decreto legislativo 30 luglio 2020, n. 102 recante "Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183, di attuazione della direttiva (Ue) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170";
- Legge 17 luglio 2020, n. 77 avente ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- Decreto-legge del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- Decreto legislativo 14 luglio 2020, n. 73 avente ad oggetto "Attuazione della direttiva (Ue) 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica";
- Regolamento 18 giugno 2020, n. 2020/878/UE "che modifica l'allegato II del regolamento (Ce) n. 1907/2006 del Parlamento euro-

peo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche”;

- Decreto legislativo 10 giugno 2020, n. 48 concernente “Attuazione della direttiva (Ue) 2018/844 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica”;
- Legge 5 giugno 2020, n. 40, avente ad oggetto “Conversione in legge del DL 23/20 recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”;
- Decreto legislativo 1 giugno 2020, n. 46 avente ad oggetto “Attuazione della direttiva (Ue) 2019/692 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale”;
- Decreto legislativo 1 giugno 2020, n. 44 recante “Attuazione della direttiva (Ue) 2017/2398 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2017, che modifica la direttiva 2004/37/Ce del Consiglio, relativa alla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione da agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro”;
- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “Misure urgenti in

materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”;

- Regolamento 19 maggio 2020, n. 2020/1182/UE “recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, dell'allegato VI, parte 3, del regolamento (Ce) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele”;
- Decreto interministeriale 2 maggio 2020 “predisposto ai sensi dell'art 232, del Dlgs 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni con il quale vien definito il quarto elenco dei valori indicativi di esposizione professionale”;
- Legge del 24 aprile 2020, n. 27, avente ad oggetto “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica Covid-19. Proroga dei termini per l'adozione dei decreti legislativi”;
- Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 21 aprile 2020 concernente “Modalità di organizzazione e di funzionamento del registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate agli esiti delle procedure semplificate concluse per lo svolgimento di

operazioni di recupero”;

- Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 23 recante “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”;
- Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 concernente “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”;
- Legge 28 febbraio 2020, n. 8 avente ad oggetto “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica”;
- Regolamento 6 febbraio 2020, n. 2020/171/UE “che modifica l'allegato XIV del regolamento (Ce) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (Reach)”.
- Delibera 29 dicembre 2020 598/2020/R/eeel, ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), “Ammissione al regime di reintegrazione dei costi degli impianti Assemini, Biopower Sardegna e Portoferraio e determinazioni sull'impianto Sarlux, per l'anno 2021”.

ANDAMENTO DEI MERCATI AZIONARI

Il 2020 per i mercati finanziari è stato un anno unico, caratterizzato dalle conseguenze della pandemia globale, un “cigno nero” che ha causato il più grande calo trimestrale del PIL globale e il maggiore aumento della disoccupazione dai tempi della Grande Depressione. Il calo dei mercati azionari è stato uno dei più rapidi mai registrati. Analogamente, fenomeni senza precedenti hanno riguardato le quotazioni del petrolio, scese temporaneamente a metà aprile, in territorio negativo, così come la volatilità dei mercati finanziari, che ha superato i livelli osservati durante la crisi finanziaria globale del 2008-2013.

In particolare, dopo un 2019 particolarmente positivo per i mercati, il 2020 è cominciato con preoccupazione a fronte dei dati macroeconomici che a fine gennaio segnalavano un rallentamento generalizzato e, in Cina, i primi timori di un'epidemia. A marzo la pandemia dichiarata dall'OMS ed il successivo blocco delle attività economiche in molti paesi europei - Italia, Francia, Spagna, Germania - e negli Stati Uniti, hanno innescato una caduta senza precedenti delle Borse mondiali. Il 12 marzo 2020 i principali listini europei hanno segnato record negativi: il FTSE MIB perdeva il -16,92%, il CAC a Parigi il -12,28%, il DAX tedesco il -12,21% e il FTSE100 a Londra il -9,81%. Wall Street nello stesso giorno crollava del 10%, la peggiore seduta dal 1987.

La risposta fiscale e monetaria da parte delle Autorità ha visto a fine marzo la FED tagliare i tassi a zero e lanciare un QE illimitato,

mentre la BCE ha adottato una politica monetaria fortemente espansiva attraverso il mantenimento del livello dei tassi di interesse ai minimi storici e l'adozione di un piano anti-pandemico di acquisto titoli dedicato (PEPP), accanto al mantenimento delle misure di QE. Contemporaneamente, i Governi hanno erogato consistenti pacchetti fiscali. In questo modo, dopo i crolli di marzo, le borse mondiali hanno gradualmente cominciato a riprendersi con rialzi mai registrati prima, in particolare nei mesi di aprile e agosto.

La borsa americana e, con essa, quelle di tutto il mondo hanno inoltre recuperato rapidamente trainate dai titoli tech del NASDAQ, che hanno beneficiato dalle abitudini di milioni di persone in lockdown (shopping online, smart working, intrattenimento domestico, ecc.), segnando nuovi massimi storici.

Tuttavia, a ottobre, la seconda ondata del virus ha frenato la ripresa e dato luogo a nuovi cali sui principali listini.

All'inizio di novembre il successo dei test sui vaccini ha determinato un'inversione del trend dei mercati, favorendo una rotazione verso i titoli ciclici. Le perdite sono state in questo modo completamente recuperate dalle borse americane e asiatiche, mentre le principali borse europee sono riuscite a limitare solo in parte i danni.

Nonostante il significativo recupero rispetto ai primi mesi dell'anno, i listini europei sono quelli che hanno sofferto maggiormente l'impatto

della crisi Covid-19: tranne il DAX Index di Francoforte, che ha chiuso l'anno con un rialzo del 3,55%, gli altri indici dell'area Euro non hanno recuperato le perdite accumulate in corso d'anno. Il FTSE 100 di Londra, che oltre al Covid-19 ha sofferto la penalizzazione derivante dalla Brexit, ha ceduto il 14,34%. Il CAC 40 Index di Parigi ha perso il 7,14%; il FTSE ASE Large Cap di Atene ha registrato una perdita del 15,81%.

Il FTSE Mib si è chiuso con un ribasso del 5,42%.

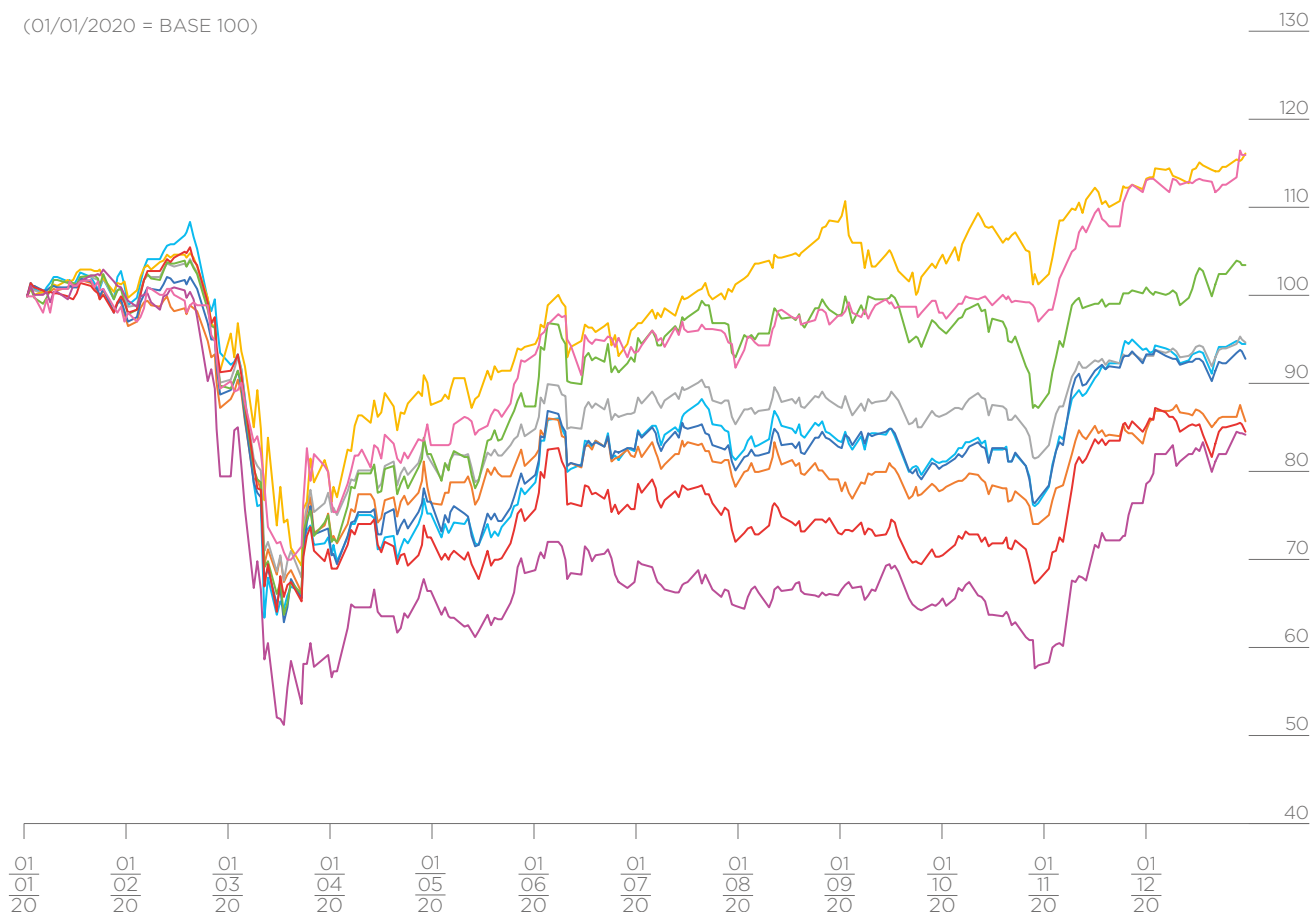
L'indice composito che sintetizza l'andamento delle 300 società europee a maggior capitalizzazione (“FTSE EuroFirst 300”) ha chiuso in ribasso del 5,38%. Tra i settori particolarmente colpiti le banche, la crocieristica e le compagnie aeree e, ovviamente, le società legate all'industria del petrolio e del gas che sono state fortemente penalizzate dalla minore domanda di energia.

A livello internazionale, l'indice giapponese “Nikkei 225” ha chiuso l'anno con un forte recupero del +16,01%.

Altrettanto gli indici Usa con lo S&P 500 che ha guadagnato il 16,26%. La performance migliore nell'anno è stata quella del Nasdaq, che nel 2020 ha guadagnato quasi il 44%, arrivando intorno a quota 12.900 punti.

Il seguente grafico offre una rappresentazione visiva delle oscillazioni dei corsi azionari commentati, utilizzando come “base 100” di riferimento le quotazioni del 1° gennaio 2020.

PRINCIPALI MERCATI AZIONARI INTERNAZIONALI (FONTE: BLOOMBERG)



FTSE MIB Index: indice delle 40 azioni più rappresentative del mercato italiano

UKX Index: indice delle 100 azioni più rappresentative del mercato inglese

E300 Index: indice rappresentativo delle 300 società europee più grandi per capitalizzazione

SPX Index: indice delle 500 azioni più rappresentative del mercato statunitense scelte tra tutti i settori dell'economia

CAC Index: indice delle 40 azioni più rappresentative del mercato francese

DAX Index: indice delle 100 azioni più rappresentative del mercato tedesco

IBEX Index: indice delle 35 azioni più rappresentative del mercato spagnolo

FTSE Index: indice rappresentativo delle 300 società europee più grandi per capitalizzazione

NIKKEI Index: indice delle 225 azioni più rappresentative del mercato giapponese

ANDAMENTO DEL TITOLO SARAS

PREZZO DEL TITOLO (EURO)	2020
Prezzo minimo (13/10/2020) *	0,4166
Prezzo massimo (02/01/2020) *	1,474
Prezzo medio	0,760
Chiusura del 30/12/2020	0,5945

* Il prezzo minimo e massimo sono relativi alle quotazioni ufficiali di chiusura per i giorni in questione.

VOLUMI SCAMBIATI GIORNALIERI	2020
Minimo in milioni di Euro (20/08/2020)	1,4
Minimo in milioni di azioni (08/05/2020)	1,9
Massimo in milioni di Euro (15/01/2020)	33,0
Massimo in milioni di azioni (24/11/2020)	34,1
Volume medio in milioni di Euro	6,1
Volume medio in milioni di azioni	8,6

Nelle tabelle si riportano alcuni dati relativi all'andamento del titolo Saras in termini di prezzo e volumi scambiati durante il periodo che va dal 2 gennaio 2020 al 30 dicembre 2020.

La capitalizzazione di mercato al 30 dicembre 2020 (ultimo giorno di mercato aperto dell'anno) ammonta a circa 565 milioni di Euro e, alla medesima data, le azioni sono 951 milioni (azioni in circolazione 942 milioni). A fine esercizio 2020 Saras SpA detiene complessivamente

n. 9.220.216 azioni proprie, pari al 0,97% del capitale sociale. Per il dettaglio delle azioni proprie detenute e della movimentazione nell'esercizio, si rinvia alla Relazione sulla Gestione del bilancio separato di Saras SpA.

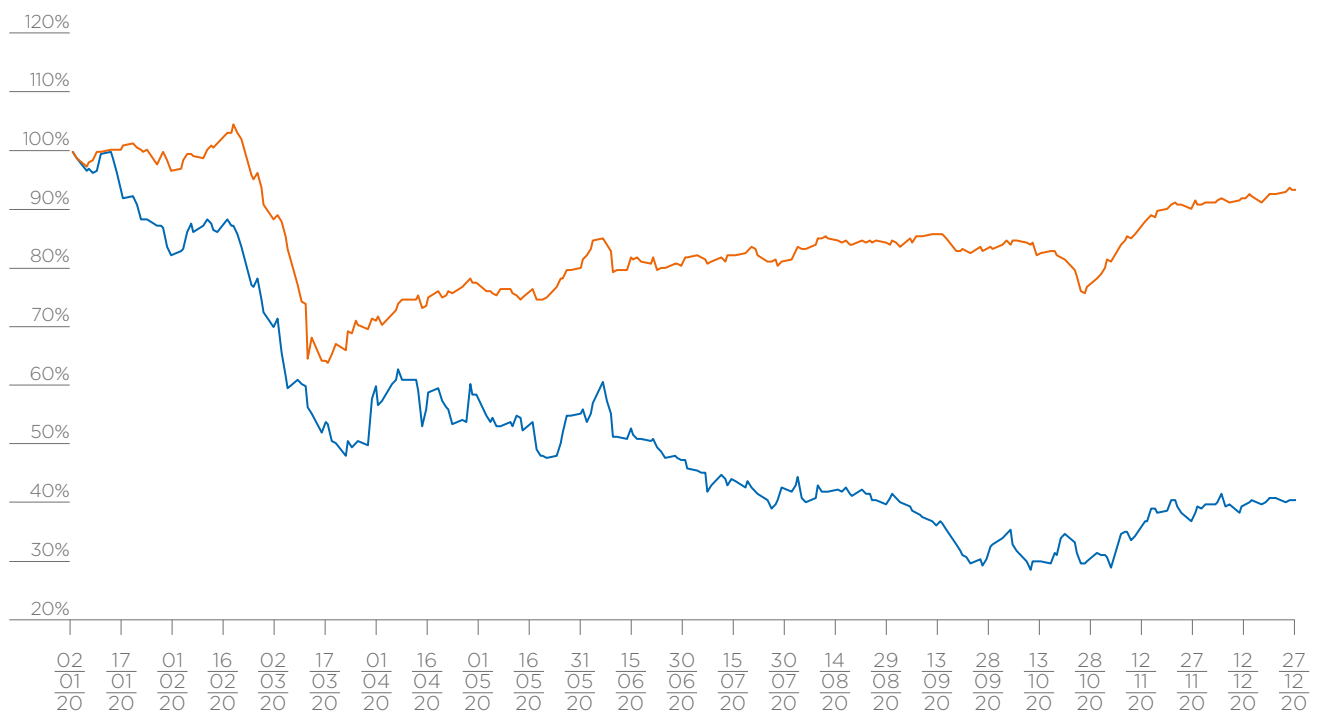
Nel grafico seguente viene riportato l'andamento giornaliero del titolo Saras, comparato con l'indice di riferimento, il FTSE Italia Mid Cap della borsa di Milano: a seguito dei fenomeni descritti nel corso della

presente Relazione, e che hanno interessato il mercato della raffinazione, il titolo Saras ha registrato nel 2020 una performance negativa del 58,54%. I principali indici del mercato Oil & Gas hanno registrato performance negative nel corso del 2020, molto inferiori rispetto a quelle del mercato equity nel suo complesso. Con riferimento al mercato italiano, l'indice di riferimento FTSE Mid Cap, in cui è incluso il titolo Saras, ha registrato un ribasso del 5,8%.

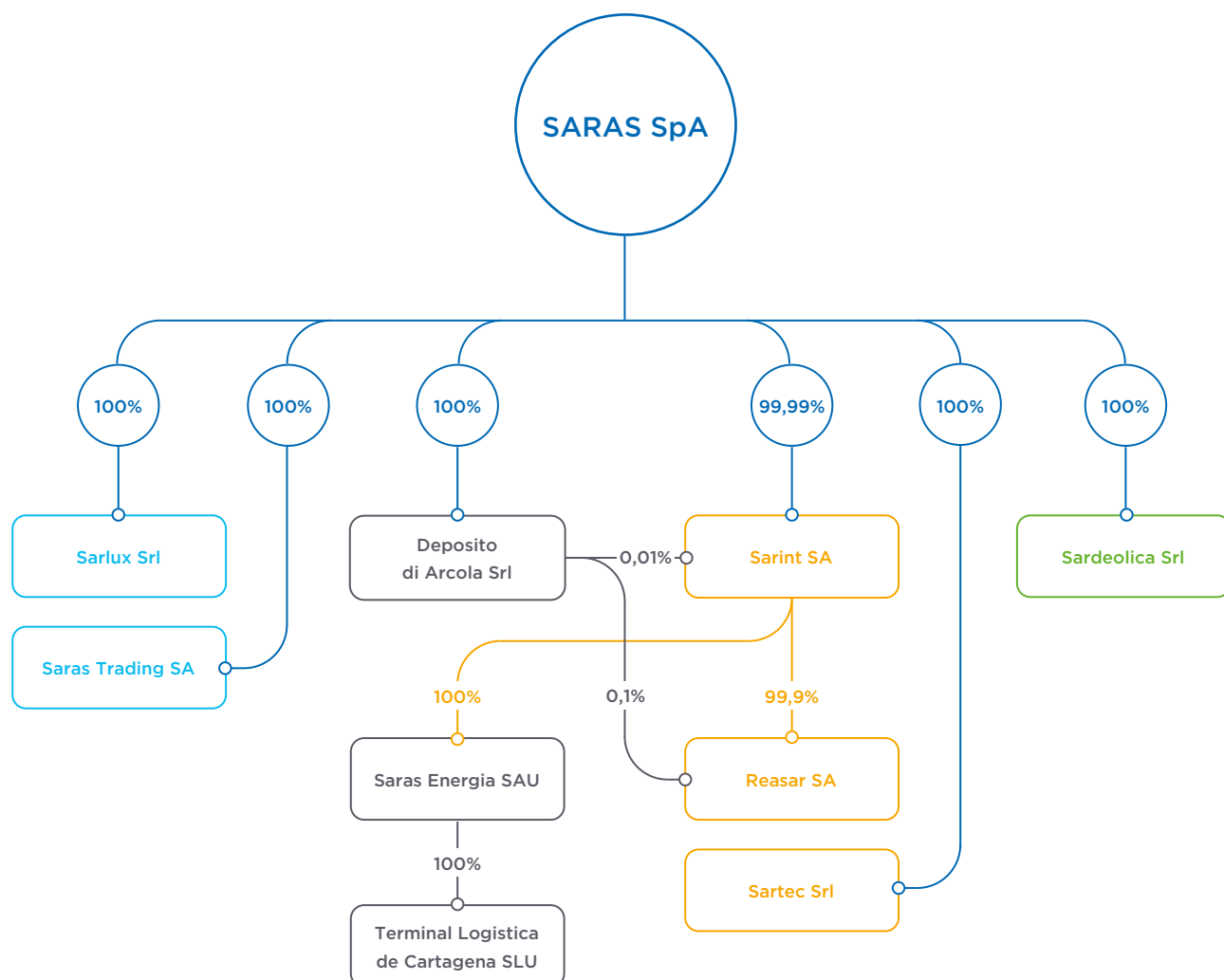
SARAS CONTRO FTSE ITALIA MID CAP

Azione Saras **Indice FTSE Italia Mid Cap**

(02/01/2020 = base 100)



STRUTTURA DEL GRUPPO SARAS



RAFFINAZIONE
GENERAZIONE
ENERGIA ELETTRICA
TRADING



MARKETING



ALTRO



EOLICO

Si riporta la struttura del Gruppo Saras e le principali società per ciascun settore di attività al 31/12/20.

SEDI LEGALI DELLE SOCIETÀ CONSOLIDATE



Saras SpA

SS. Sulcitana 195, Km 19
09018 Sarroch - Cagliari

Sarlux Srl

SS. Sulcitana 195, Km 19
09018 Sarroch - Cagliari

Deposito di Arcola Srl

Via XXV Aprile 18
19021 Arcola - La Spezia

Sartec Srl

Località Grogastu
Traversa 2^ Strada Est
09032 Assemini - Cagliari

Sardeolica Srl

Strada Ovest - Zona Industriale
Macchiareddu
09010 Uta - Cagliari

Saras Trading SA

Rue Philippe-Plantamour 18-20
1201 Geneve (Switzerland)
Svizzera

Sarint SA

12 Avenue de la Porte Neuve
2227 Luxembourg
Lussemburgo

Reasar SA

4, Rue du Fort Wallis
L-2714 (Luxembourg)
Lussemburgo

Saras Enegia SAU

Sta. María Magdalena 14
Planta 4°
28020 Madrid
Spagna

Terminal Logistica de Cartagena SLU

Sta. María Magdalena 14
Planta 4°
28020 Madrid
Spagna

COMMENTO AI RISULTATI DEL GRUPPO SARAS

GAAP e Non-GAAP measure (Indicatori alternativi di performance)

Al fine di dare una rappresentazione della performance operativa del Gruppo che meglio rifletta le dinamiche più recenti del mercato, in linea con la prassi consolidata del settore petrolifero, i risultati a livello operativo ed a livello di Risultato Netto Comparable, misure non contabili elaborate nella presente relazione sulla gestione, sono esposti valutando

gli inventari sulla base della metodologia FIFO però, escludendo utili e perdite non realizzate su inventari derivanti dalle variazioni di scenario calcolate attraverso la valutazione delle rimanenze iniziali (comprensive dei derivati ad esse associati) agli stessi valori unitari delle rimanenze finali (con quantità crescenti nel periodo), e delle rimanenze finali agli stessi valori unitari delle rimanenze iniziali (con quantità decrescenti nel periodo). Sono escluse, sia a livello operativo che di Risultato Netto

comparable, le poste non ricorrenti per natura, rilevanza e frequenza.

I risultati così ottenuti, denominati "comparable", sono indicatori non definiti nei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e non sono soggetti a revisione contabile. L'informativa finanziaria NON-GAAP deve essere considerata come complementare e non sostituisce le informazioni redatte secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

PRINCIPALI DATI OPERATIVI E FINANZIARI DI GRUPPO:

Milioni di Euro	2020	2019
RICAVI	5.342	9.518
EBITDA	(87,1)	252,8
EBITDA comparable	(20,8)	313,8
EBIT	(341,1)	54,1
EBIT comparable	(238,9)	115,1
RISULTATO NETTO	(275,5)	26,2
RISULTATO NETTO comprable	(197,0)	67,3
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ANTE EFFETTO IFRS 16	(505)	79
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA POST EFFETTO IFRS 16	(545)	30
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	256	345

Commento ai risultati di gruppo dell'esercizio 2020

Il settore della raffinazione ha vissuto nel 2020 una delle crisi peggiori della sua storia, innescata da un crollo dei consumi senza precedenti seguite alle restrizioni messe in atto a livello globale per contenere la pandemia. **I ricavi del Gruppo sono stati pari nell'anno a 5.342 milioni di Euro, in riduzione del 44%** rispet-

to ai 9.518 milioni di Euro realizzati nell'esercizio precedente. Il segmento Raffinazione ha registrato minori ricavi per circa 3.174 milioni di Euro (46% inferiori rispetto all'anno precedente) e il segmento Marketing per circa 897 milioni di Euro (44% inferiori rispetto all'anno precedente). Nel 2020 è stato inferiore anche il contributo dei segmenti Power ed Eolico che hanno registrato ricavi inferiori al 2019 rispettivamente del

20% e del 14%, risentendo del minor valore della tariffa CIP6 e in generale del calo del prezzo dell'energia elettrica.

Lo scenario ha impattato profondamente i volumi venduti, le quotazioni e la marginalità dei prodotti petroliferi.

Nel segmento Raffinazione, i volumi si sono ridotti del 14% rispetto

al 2019. Tale riduzione va anche ricondotta a uno dei più importanti turnaround nella storia della raffineria di Sarroch, già programmato per il 2020 e regolarmente concluso nell'anno, che ha coinvolto le unità Topping T1 e l'unità FCC, principale impianto utilizzato nella produzione di benzina. Il fermo impianti per la manutenzione dell'impianto FCC, avviata nel mese di marzo e programmata inizialmente sino alla fine di maggio, è stato protratto a tutto il mese di giugno, in considerazione della scarsa economicità nella raffinazione di benzina, in particolare nel secondo trimestre quando il crack della benzina è sceso del 57% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel terzo trimestre si sono registrate minori lavorazioni anche per le fermate di uno dei due mild hydrocracker, impianti utilizzati nella produzione di gasolio, durate circa 30 giorni. Nel quarto trimestre, le produzioni si sono mantenute all'80% della capacità produttiva.

Nel Marketing, i volumi di vendita si sono ridotti del 17% rispetto al 2019, rispetto a una media nazionale che ha visto nel 2020 i consumi di benzina ridursi del 21% e quelli di gasolio del 17%. In particolare, in Italia, la performance del segmento ha confermato un trend di vendita di carburanti nel canale extrarete complessivamente migliore del mercato.

Da un punto di vista delle quotazioni, la benzina ha segnato una media di 382 \$/ton (rispetto alla media di 595\$/ton del 2019), mentre

le quotazioni del diesel sono state in media pari a 362 \$/ton (rispetto alla media di 586 \$/ton nel 2019). Il crack della benzina ha registrato un valore medio nell'anno di 3,9\$/bl, inferiore del 44% rispetto a quello del 2019 (7,0 \$/bl). Analogamente, il crack del diesel è stato in media pari a 6,7\$/bl, toccando valori inferiori ai 2\$/bl, con un calo del 53% rispetto alla media di 14,3\$/bl del 2019, con valori particolarmente bassi nel secondo semestre, che hanno toccato i 1,3\$/bl a settembre.

Tali fenomeni hanno portato nell'esercizio 2020 a un EBITDA reported di Gruppo negativo per 87,1 milioni di Euro, rispetto a un EBITDA reported positivo e pari a 252,8 milioni di Euro nel 2019.

Tale risultato è ascrivibile allo scenario seguito alla crisi pandemica che si è riflesso nel segmento Refining con un impatto negativo stimato gestionalmente a livello di EBITDA reported di circa 287 milioni di Euro, principalmente come risultato della compromessa marginalità del settore, in particolare con riferimento al crack di gasolio e benzina, solo parzialmente compensata dalle quotazioni in ribasso dei grezzi acquistati. Tale risultato tiene inoltre conto dell'impatto negativo - nei segmenti Raffinazione e Marketing - della valorizzazione degli stock inventariali derivante dal crollo delle quotazioni petrolifere, pari nell'anno a 32,2 milioni di Euro, con un effetto particolarmente negativo originatosi nel primo semestre, in concomitanza al crollo

delle quotazioni, che si è poi parzialmente riassorbito nel corso dei mesi successivi.

L'attività di programmazione della produzione del segmento Refining ha apportato un contributo inferiore all'EBITDA del Gruppo rispetto al 2019, in considerazione delle limitate opportunità di ottimizzazione derivanti dal mutato contesto di mercato e dall'elevata volatilità e incertezza di quest'ultimo, nonché dall'assetto degli impianti nell'anno (per un maggior dettaglio a riguardo si rinvia alla descrizione della gestione del segmento Refining).

Tali effetti sono stati tuttavia in parte compensati da specifiche azioni messe in atto dalla Società, quali una riduzione delle lavorazioni e un efficientamento delle attività, che hanno comportato un beneficio anche in termini di minori oneri di esercizio.

Inoltre, anche la gestione commerciale del segmento Refining ha determinato un contributo a livello di EBITDA superiore rispetto a quello del 2019.

Per garantire un margine sul crack del diesel, inoltre, la società ha messo in atto nel secondo trimestre delle operazioni di copertura che hanno determinato un beneficio sull'EBITDA del 2020 pari a circa 19 milioni di Euro.

Infine, l'EBITDA del 2020 ha beneficiato di minori costi variabili, ridotti rispetto all'anno precedente sia in

termini di prezzi unitari sia in termini di consumi, a fronte delle minori lavorazioni. Le minori lavorazioni hanno comportato minori oneri anche in termini di CO₂ emessa.

Si ricorda infine, come già descritto nei paragrafi precedenti, che l'EBITDA del 2020 include 35,9 milioni di Euro relativi al rilascio del fondo rischi per la CO₂ legato agli impianti ex Versalis, di cui 21,0 milioni di euro afferenti alle quote 2015/2017 di natura straordinaria rispetto ai risultati Comparable.

Il Risultato Netto reported di Gruppo è stato negativo per 275,5 milioni di Euro, rispetto a un utile netto di 26,2 milioni di Euro conseguiti nell'esercizio 2019, sostanzialmente per quanto descritto a livello di EBITDA al netto dell'effetto fiscale. Inoltre, gli ammortamenti sono risultati in crescita rispetto all'esercizio precedente (218,1 milioni di Euro contro 198,7 milioni di Euro nel 2019) per effetto dell'entrata in esercizio dei nuovi investimenti.

Si segnala che, per effetto dell'Impairment test ai sensi dello IAS 36, si rileva una riduzione di valore riconducibile alle immobilizzazioni materiali per Euro 35 milioni. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa al capitolo 5.2 "Attività non correnti".

Il saldo tra oneri e proventi finanzia-

ri è risultato negativo e pari a 16,4 milioni di Euro (rispetto a un saldo negativo di 18,2 milioni di Euro nel 2019). Le altre poste finanziarie (che ricomprendono i differenziali realizzati e non realizzati sugli strumenti derivati principalmente sui cambi, le differenze cambio nette, e gli altri oneri e proventi finanziari) sono risultate positive per 2,5 milioni di Euro rispetto ad un salto negativo di 0,5 milioni di Euro nell'esercizio precedente. Si segnala infine un accantonamento a un "fondo imposte" relativo ad accertamenti sulle imposte versate negli esercizi precedenti.

In termini di EBITDA comparable il risultato di Gruppo è stato negativo per 20,8 milioni di Euro, rispetto a un EBITDA comparable positivo e pari a 313,8 milioni di Euro nel 2019. Rispetto all'EBITDA reported, questo risultato non tiene conto dell'impatto negativo - nei segmenti Raffinazione e Marketing - della valorizzazione degli stock inventariali derivante dalla volatilità delle quotazioni petrolifere, che nell'anno è stato pari a 32,2 milioni di Euro, con un effetto che si è materializzato molto negativo nel secondo trimestre, in concomitanza al crollo delle quotazioni, effetto parzialmente riassorbito nel corso dei mesi successivi. L'EBITDA comparable rispetto all'EBITDA reported non include inoltre l'effetto di alcune poste non ricorrenti relative al costo del personale e derivanti

dagli incentivi all'esodo, nonché le svalutazioni relative al magazzino materiali della controllata Sarlu, mentre comprende il beneficio del rilascio a conto economico del fondo rischi per la CO₂ legato agli impianti ex Versalis, di cui 21 milioni di euro afferenti alle quote 2015-2017

Il Risultato Netto comparabile di Gruppo nel 2020 è stato pari a una perdita di 197,0 milioni di Euro, rispetto all'utile di 67,3 milioni di Euro nell'esercizio precedente, e non tiene conto, rispetto al Risultato netto comparabile, oltre che delle differenze descritte per l'EBITDA, della riduzione di valore sulle immobilizzazioni materiali per effetto dell'impairment test, al netto dell'effetto fiscale, di uno stanziamento a un "fondo imposte" relativo ad accertamenti sulle imposte versate negli esercizi precedenti.

Gli investimenti nel 2020 sono stati pari a 255,7 milioni di Euro e principalmente dedicati al segmento Raffinazione (225,9 milioni di Euro), rispetto a Euro 344,6 del 2019. Di questi circa 128 milioni di Euro si riferiscono alle attività di manutenzione capitalizzabili e investimenti relativi al sopra citato turnaround pluriennale.

Nelle tabelle successive vengono presentati i dettagli sul calcolo di EBITDA e Risultato Netto comparabile per gli esercizi 2020 e 2019.

DETTAGLI SUL CALCOLO DELL'EBITDA COMPARABLE:

Milioni di Euro	2020	2019
EBITDA reported	(87,1)	252,8
Utili / (perdite) su inventari e su derivati di copertura degli inventari	32,2	53,9
Derivati su cambi	5,3	(1,9)
Poste non ricorrenti	28,8	8,9
EBITDA comparable	(20,8)	313,8

DETTAGLI SUL CALCOLO DEL RISULTATO NETTO COMPARABLE:

Milioni di Euro	2020	2019
RISULTATO NETTO reported	(275,5)	26,2
Utili e (perdite) su inventari e su derivati di copertura degli inventari al netto delle imposte	23,4	38,9
Poste non ricorrenti al netto delle imposte	55,2	2,3
RISULTATO NETTO comparabile	(197,0)	67,3

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2020, ante effetto dell'applicazione dell'IFRS16, è risultata negativa per 504,6 milioni di Euro, rispetto alla posizione positiva per 79,0 milioni di Euro riportata al 31 dicembre 2019. La Posizione Finanziaria Netta, comprensiva dell'effetto dell'IFRS16 (negativo per 40,3 milioni di Euro) è risultata negativa per 544,9 milioni di Euro.

Le dinamiche peggiorative sulla domanda e sui prezzi delle materie prime e dei prodotti scatenate dalla crisi pandemica hanno determinato, oltre a una minore redditività, un assorbimento di cassa a livello di capitale circolante netto.

In particolare, nei dodici mesi, la generazione di cassa è stata negativa per 575 milioni di Euro. Oltre alla perdita gestionale a livello di EBITDA reported negativo, pari a 87 milioni di Euro, e agli investimenti pari, nell'anno, a 255,7 milioni di

Euro, l'impatto più rilevante è derivato dalla variazione del circolante, negativa nell'anno per 193 milioni di Euro. Tale dinamica è stata principalmente determinata da un forte decremento dei debiti commerciali, che principalmente per effetto delle dinamiche di prezzo, si sono ridotti rispetto alla fine dell'esercizio precedente, per 732 milioni di Euro, valore superiore al decremento registrato nei crediti commerciali e negli stock inventariali, pari cumulativamente a 398 milioni di Euro, e ad altre variazioni di minore entità, come quelle legate al rilascio del fondo CO₂ per 32 milioni di Euro, non avente effetto monetario, e al decremento del fondo imposte anticipate per 72 milioni di Euro.

Si segnala che al fine di rafforzare la struttura finanziaria del Gruppo la Società ha sottoscritto a fine 2020 con un pool di primari istituti finanziari italiani un contratto di finanziamento di Euro 350 milioni, con scadenza nel 2024,

iscritto tra i finanziamenti bancari a medio e lungo termine, assistito per il 70% dell'importo dalle garanzie rilasciate da SACE nell'ambito del programma Garanzia Italia. La Società ha inoltre ottenuto dalle banche finanziatrici la revisione dei parametri finanziari sulle linee esistenti, per tener conto delle mutate condizioni di mercato. Per ulteriori dettagli si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario consolidato ed al paragrafo 5.4.1 Passività finanziarie a lungo termine della Nota Integrativa.

Si evidenzia in questa sede che le ulteriori linee di credito accordate e non utilizzate dal Gruppo al 31 dicembre 2020 (sia a medio termine che a breve termine) ammontavano a circa 400 milioni di Euro.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa alla sezione 5.3.1 Passività finanziarie a breve termine e 5.4.1 Passività finanziarie a lungo termine.

PRINCIPALI DATI OPERATIVI E FINANZIARI DI GRUPPO:

Milioni di Euro	2020	2019
Finanziamenti bancari a medio e lungo termine	(399)	-
Prestiti obbligazionari a medio e lungo termine	(199)	(199)
Altre passività finanziarie a medio e lungo termine	(13)	(7)
Altre attività finanziarie a medio e lungo termine	6	7
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(606)	(200)
Finanziamenti bancari correnti	(19)	(70)
Debiti verso banche per c/c passivi	(456)	(8)
Altre passività finanziarie a breve termine	(39)	(91)
Fair value derivati e differenziali netti realizzati	(6)	(15)
Altre attività finanziarie	62	31
Disponibilità liquide ed equivalenti	559	432
Posizione finanziaria netta a breve termine	101	279
Totale Posizione Finanziaria Netta ante lease liability ex IFRS 16	(505)	79
Debiti finanziari per beni in leasing ex IFRS 16	(40)	(49)
Totale Posizione Finanziaria Netta post lease liability ex IFRS 16	(545)	30

ANALISI DEI SEGMENTI



Per esporre in maniera coerente l'andamento delle attività del Gruppo, le informazioni delle singole società sono ricondotte ai segmenti di business individuati nei Bilanci degli esercizi precedenti, includendo anche la valorizzazione dei servizi intersettoriali venuti meno a seguito di operazioni societarie straordinarie, alle medesime condizioni previste nei contratti previgenti.



RAFFINAZIONE

Il Gruppo Saras opera nel settore della Raffinazione tramite la raffineria di Sarroch, una delle più grandi del Mediterraneo per capacità produttiva (15 milioni di tonnellate/anno), ed anche in termini di complessità degli impianti si posiziona tra le migliori in Europa (indice Nelson pari a 11,7). La sua ubicazione sulla costa a Sud-Ovest di Cagliari

le conferisce una posizione strategica al centro del Mediterraneo, ed assicura prossimità sia con vari paesi fornitori di grezzo che con i principali mercati di consumo dei prodotti raffinati.

Mercato petrolifero e margini di raffinazione

Di seguito, una breve analisi sull'andamento delle quotazioni del grezzo, sui crack spreads dei principali prodotti raffinati, e sul margine di raffinazione di riferimento (EMC Benchmark) per quanto riguarda il mercato Europeo, che costituisce il contesto principale in cui opera il segmento Raffinazione del Gruppo Saras.

Valori medi anno ¹	2020	2019
Greggio (\$/bl)		
prezzo Brent Datato (FOB Med)	41,8	64,2
prezzo Ural (CIF Med)	42,1	63,8
Differenziale "heavy-light"	+0,2	-0,4
Prodotti raffinati (\$/ton)		
prezzo ULSD	362,1	585,6
prezzo Benzina 10ppm	381,8	594,6
prezzo HSFO	214,5	324,0
Crack spreads (\$/bl)		
crack spread ULSD	6,7	14,3
crack spread Benzina	3,9	7,0
crack spread HSFO	-7,8	-12,8
Altri indicatori di redditività		
Margine EMC Benchmark (\$/bl)	-0,5	+1,1
Cambio USD/EUR	1,141	1,195

1. Fonte "Platts" per prezzi e crack spreads, ed "EMC-Energy Market Consultants" per quanto riguarda il margine di riferimento EMC Benchmark.

Il settore della raffinazione ha vissuto nel 2020 la crisi peggiore della sua storia. Le restrizioni adottate a livello globale per contenere la pandemia da Covid-19 hanno comportato a partire da marzo un crollo dei consumi senza precedenti. Per sostenere le quotazioni del grezzo, precipitate a valori mai toccati prima, a inizio aprile i paesi Opec+ e la Russia hanno concordato e messo in atto ingenti tagli alla produzione, che, se hanno contribuito a sostenere le economie dei paesi produttori, hanno dall'altra parte sottoposto a un'ulteriore, grave pressione i crack margin dei principali prodotti raffinati in tutti i successivi mesi dell'anno, in cui sono rimaste in vigore.

Le condizioni di mercato si sono inaspettatamente aggravate nella

seconda parte dell'anno: nel terzo trimestre, infatti, nonostante l'allentamento delle misure di lockdown durante i mesi estivi, i consumi petroliferi hanno stentato a recuperare. In particolare, il crollo del traffico aereo che si è mantenuto a livelli inferiori di oltre il 60% a quelli pre-pandemia, ha penalizzato soprattutto un rimbalzo delle quotazioni e i margini del gasolio, le cui scorte a livello globale hanno raggiunto livelli altissimi. Accanto a questo, l'effetto dei protratti tagli produttivi OPEC+ Russia è stato particolarmente sentito a partire da giugno, dando luogo a una contrazione del differenziale sweet-sour che ha penalizzato soprattutto le raffinerie complesse ad alta conversione come Saras, che lavorano tipicamente una crude slate più pesante e ad alto zolfo.

Nell'ultimo trimestre lo scenario non è migliorato, anche per l'arrivo di una seconda onda di contagi da COVID e il conseguente ricorso a nuove misure restrittive. Contemporaneamente, il paniere dei principali grezzi utilizzati come feedstock da Saras ha mantenuto quotazioni di poco inferiori alla parità o a premio sul Brent.

Di seguito, viene offerta una disamina dettagliata dell'andamento nell'anno delle quotazioni del grezzo, dei prodotti petroliferi e del margine di raffinazione di riferimento (EMC Benchmark) relativamente al mercato Europeo, che costituisce il contesto principale in cui opera il segmento Raffinazione del Gruppo Saras.

Quotazioni del Grezzo

Dopo aver raggiunto una quotazione di quasi 70\$/bl a fine 2019, le quotazioni del Brent Dated nel primo trimestre sono oscillate in una forchetta compresa tra 55 e 70\$/bl, per poi calare drasticamente da inizio marzo, a fronte della riduzione dei consumi nel mercato asiatico registrata nei primi mesi del trimestre per le misure di contenimento della pandemia da Covid 19. Alla riduzione della domanda si è aggiunta la guerra commerciale tra i paesi dell'Opec+ che, a seguito del mancato accordo tra i paesi produttori dell'OPEC+ e la Russia, ha portato l'Arabia Saudita a inizio marzo a rispondere con un aumento dell'offerta a oltre 10 milioni di barili al giorno, con un effetto al ribasso sui prezzi di ca. il 30%, a poco più di 30\$/bl. La caduta del Brent Dtd registrata nel primo trimestre è proseguita fino a toccare il minimo degli ultimi 20 anni in data 21 aprile, a 13,2\$/bl.

Tale andamento è durato sino a metà aprile quando, a fronte del ritrovato accordo produttivo tra OPEC e Russia, con tagli di 9,7Mbl/d a partire dal 1° maggio, a cui si sono aggiunti ulteriori 3Mbl/d di tagli nelle produzioni USA e Canada, il Brent è tornato rapidamente a un prezzo di 40\$/bl, mantenendosi nel corso dei mesi di maggio e giugno sopra i 40\$/bl, e chiudendo il secondo trimestre a 41,8\$/bl.

Nel terzo trimestre le quotazioni sono rimaste confinate in una ristretta fascia tra 38 e 46\$/bl. Da luglio e fino al 25 agosto hanno prevalso segnali rialzisti, grazie ad un iniziale miglioramento economico e all'effetto dei tagli produttivi OPEC+ Russia (circa 10Mbl/ giorno); in seguito, la ripresa dei contagi ed il conseguente raffreddamento del ciclo economico hanno causato un «sell off» dei mercati finanziari, a fronte dei quali le quotazioni del Brent si sono ridimensionate, chiudendo il mese di settembre a 40,7\$/bl.

Ad ottobre, le quotazioni si sono mantenute stabili ai livelli del trimestre precedente, con una domanda sempre debole, una maggiore offerta produttiva per la ripresa dell'export dalla Libia e i maggiori volumi prodotti dall'Iraq rispetto ai tagli previsti dall'OPEC+, e molte raffinerie in fermata manutentiva autunnale. Tra fine

novembre e dicembre, i prezzi hanno invece visto un rialzo grazie agli annunci dei vaccini, e alle notizie sulle intenzioni di OPEC+ Russia a proseguire con i tagli produttivi anche nei primi mesi del 2021. L'anno si è chiuso con quotazioni del Brent Dtd oltre i 50\$/bl, livelli che non si vedevano da inizio marzo.

Differenziale di prezzo "heavy-light" tra grezzi pesanti e leggeri ("Urals" Vs "Brent")

Il primo trimestre del 2020 ha visto un andamento altalenante del differenziale, con uno sconto a inizio anno dei grezzi pesanti verso quelli leggeri a circa -3\$/bl e in progressiva riduzione fino ad azzerarsi nella prima metà di febbraio: tali sconti inferiori alle aspettative vanno ricondotti al mancato materializzarsi dell'effetto ribassista sui grezzi pesanti atteso con l'introduzione delle nuove specifiche IMO, e alla penalizzazione determinata dalla continua mancanza di grezzo iraniano e venezuelano. A marzo il trend si è invece invertito per effetto del mancato accordo tra paesi OPEC+ e Russia, andando a chiudere la fine del primo trimestre a -5,4\$/bl: la guerra sui prezzi scatenata da parte saudita ha determinato una riduzione drastica degli official selling price ad aprile, dell'ordine di 4 € 8\$/bl, trascinando al ribasso tutto il paniere dei grezzi sour.

Una drastica inversione di tendenza si è quindi verificata a partire da metà aprile, con il ritrovato accordo tra OPEC e Russia e i tagli produttivi che ha interessato principalmente i grezzi medi pesanti ad alto zolfo: l'intero paniere sour si è mosso repentinamente al rialzo, in virtù della ridotta disponibilità di questa materia, e l'Ural si è portato a notevole premio sul Brent.

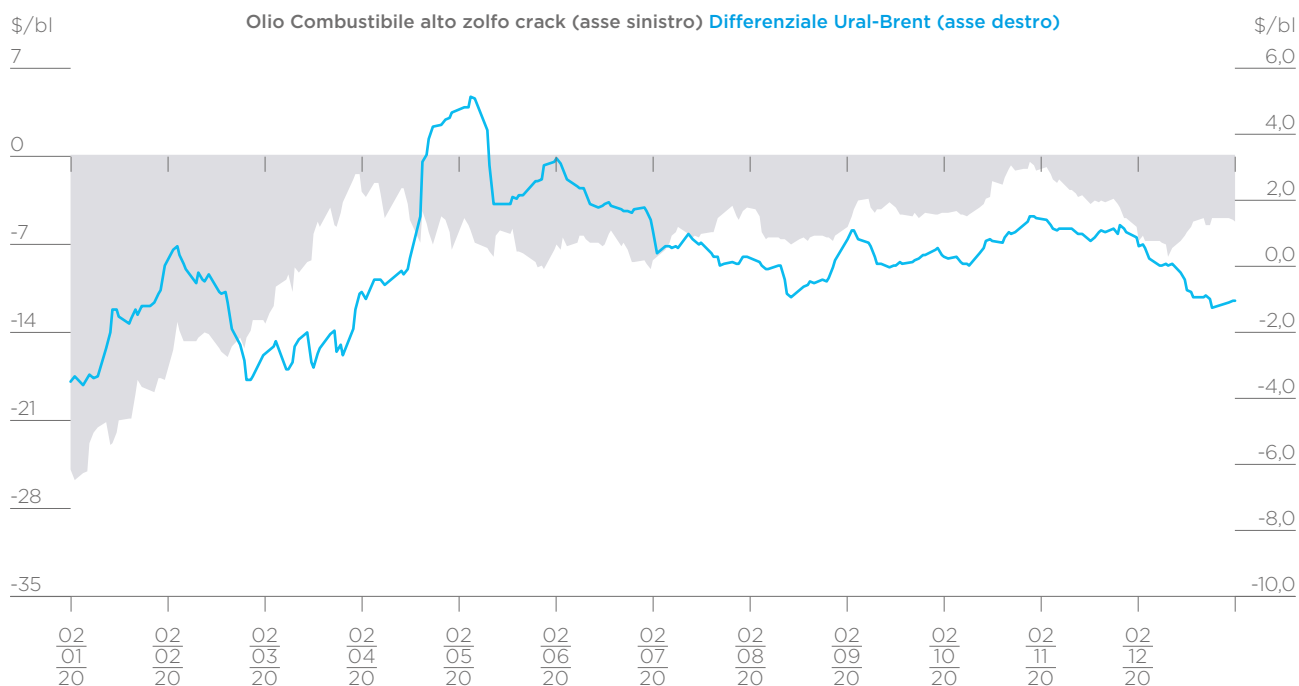
Questa tendenza si è mantenuta nel secondo e terzo trimestre con un differenziale medio a premio nel secondo e terzo trimestre rispettivamente di +2,2\$/bl e +0,2\$/bl. Anche ad ottobre e novembre il permanere dei tagli ha mantenuto l'Ural Med a premio rispetto al Brent; una flessione si è invece registrata a dicembre per un primo incremento dei programmi di caricazione, e il differenziale medio del trimestre si è portato a +0,46\$/bl.

"Crack spreads" dei principali prodotti raffinati (ovvero la differenza tra valore del prodotto e costo del grezzo)

Dopo aver aperto l'anno su livelli mediamente bassi rispetto ai trend storici, a partire dal mese di marzo i crack spread hanno cominciato a divergere significativamente con andamenti molto dissimili a seconda del tipo di prodotto, in relazione all'impatto sui relativi consumi delle restrizioni applicate globalmente per la pandemia. Nel secondo trimestre la persistente debolezza della domanda, accompagnata dai forti rialzi nelle quotazioni dei grezzi generati dai tagli dei paesi Opec+, ha continuato a tenere sotto pressione i margini dei vari prodotti, che in molti casi hanno toccato valori minimi, costringendo molti operatori del settore della raffinazione, sia in Europa che negli Stati Uniti, a ridurre temporaneamente il loro tasso di utilizzazione che, in Europa è sceso di un valore prossimo al 70%. Tale scenario, diversamente dalle aspettative di fine giugno, non ha visto alcun segno di miglioramento nel terzo trimestre, con un peggioramento in particolare nel caso dei distillati medi. L'ultimo trimestre dell'anno non ha mostrato miglioramenti sostanziali, con un lievissimo miglioramento del crack del diesel e un ripiegamento sotto i 5\$/bl nel caso della benzina, i cui margini hanno di nuovo toccato valori prossimi allo zero.

In particolare, il **jet** è il prodotto che ha più gravemente risentito della pandemia, le compagnie aeree hanno iniziato a cancellare voli da e per la Cina già da gennaio fino al blocco quasi totale alla fine di marzo quando ormai il virus era diventato un problema globale. In questo contesto il crack del jet è passato da 10,1\$/bl a gennaio a 5,8\$/bl a marzo. Nel secondo trimestre, è ulteriormente peggiorato portandosi a valori negativi minimi di -5\$/bl a maggio, a fronte di un traffico aereo che si è pressoché fermato su scala globale a partire da marzo, con un modesto recupero osservato sul finire di giugno, e per tutto il terzo trimestre, dovuto a una ripresa dei voli in Cina, primo paese ad allentare le misure di contenimento della pandemia. Ciò non ha comunque consentito al crack di tornare a livelli accettabili e la media del terzo

DIFFERENZIALE GREZZI "URAL-BRENT", E CRACK SPREAD DELL'OLIO COMBUSTIBILE (FONTE: PLATTS)



trimestre è rimasta negativa e pari a -2\$/bl. Il traffico aereo ha continuato il suo graduale recupero nel quarto trimestre, grazie alla ripresa dei voli in Asia, tornando finalmente in territorio positivo all'inizio di novembre, quando la media ha toccato i +1,8\$/bl. **L'anno si è chiuso con un margine medio nei dodici mesi pari a 1,2\$/bl (13,1\$/bl nel 2019).**

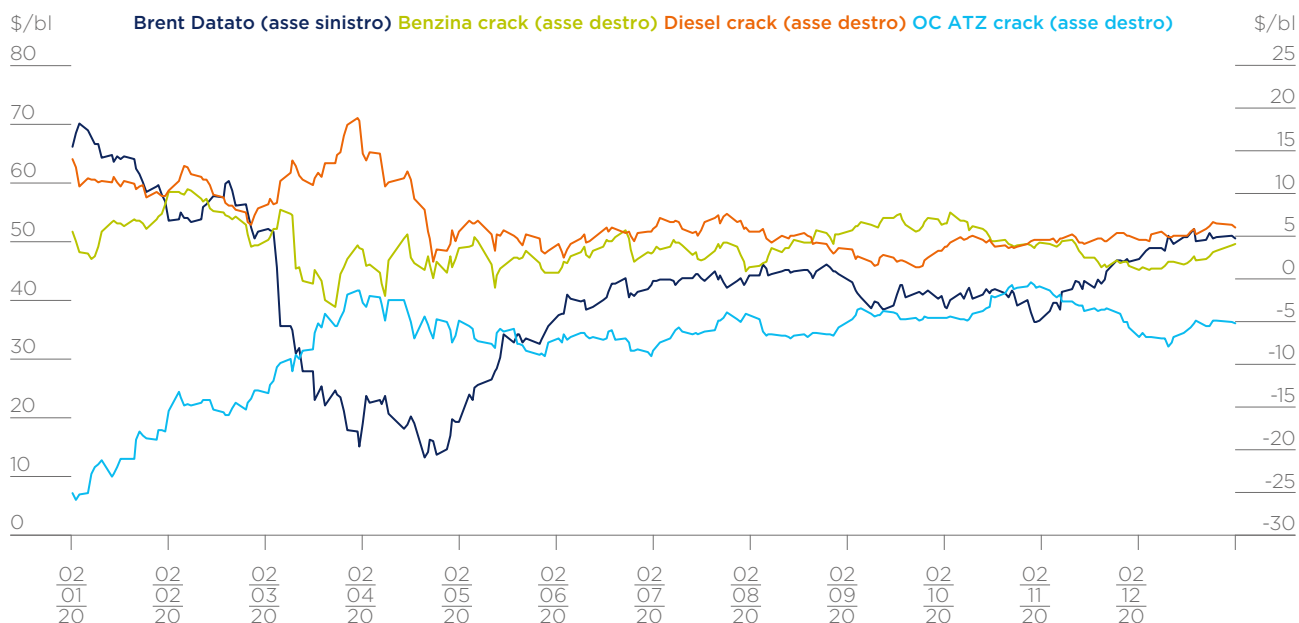
La **benzina** è il secondo prodotto inizialmente più colpito, con un crack di circa 5,7\$/bl a gennaio che, dalla seconda metà di febbraio con la diffusione del COVID e le misure di lockdown in Europa, è crollato rapidamente portandosi più volte in territorio negativo, e chiudendo a 2,3\$/bl alla fine marzo, per poi mantenersi a livelli molto bassi per gran parte del trimestre (circa 2\$/bl in media), quando le misure di lockdown hanno portato al collasso i consumi di benzina. Un modesto miglioramento si è potuto osservare solo verso la fine di maggio, dovuto in parte all'allentamento del lockdown in molti paesi europei (con una parziale ripresa degli spostamenti delle autovetture private), ed in parte anche agli «economic run cuts» (ovvero i tagli produttivi) decisi da numerose raffinerie, visto il contesto di margini di raffinazione depressi. Con il termine delle misure di lockdown, i consumi di benzina

hanno registrato una discreta ripresa tra giugno e luglio, consentendo una riduzione delle scorte che avevano raggiunto livelli critici. Tale trend però si è rapidamente ridimensionato ad agosto, quando i timori per una nuova ondata di contagi hanno impedito al crack di irrobustirsi in maniera significativa. Peraltro, le numerose fermate produttive legate alla stagione degli uragani negli USA, hanno offerto un ulteriore supporto, consentendo al crack della benzina di raggiungere i 6\$/bl a fine settembre. All'inizio di ottobre i consumi di benzina hanno subito un nuovo rallentamento, per l'arrivo di una seconda onda di contagi e nuove misure di contenimento della pandemia. Nel corso del quarto trimestre è quindi ricominciato un trend di incremento delle scorte, soprattutto in Nord Europa e in Nord America, solo in minima parte ridimensionato dalle numerose fermate di raffinerie per la manutenzione autunnale. Il crack della benzina, che aveva raggiunto i 7\$/bl a fine settembre, ha fatto segnare una media di circa 5\$/bl a ottobre, circa 3\$/bl a novembre, e infine poco meno di 2\$/bl a dicembre. **Nell'anno la benzina ha registrato un margine medio di 3,9\$/bl (6,6\$/bl nel 2019).**

Il **diesel** si è mostrato inizialmen-

te più resiliente degli altri prodotti mantenendo un crack medio nella forchetta dei 10€12\$/bl. Nei primi due mesi dell'anno, tale livello era inferiore alle previsioni di mercato, per la mancata materializzazione del supporto al marine gasoil da parte delle nuove specifiche IMO; inoltre, sono stati inferiori alle attese i consumi europei, sia per uso autotrazione che per uso riscaldamento (temperature più miti rispetto alle medie stagionali). A marzo, invece, la domanda è stata colpita dalle conseguenze della pandemia, anche se meno rispetto a quella del jet fuel e della benzina, grazie alla tenuta del traffico commerciale (alimentari, ed altri beni, anche consegnati a casa) nonché dei consumi per l'agricoltura e il riscaldamento. Il crack del diesel ha chiuso il mese di marzo a 12,5\$/bl. Nel corso del secondo trimestre il diesel ha invece visto il proprio margine dimezzarsi da 10\$/bl ad aprile a circa 5\$/bl a maggio e giugno: la tenuta del traffico commerciale di alimentari e beni essenziali non è stata sufficiente a compensare l'effetto indotto dalla riduzione dei consumi industriali. Nel terzo trimestre, i distillati medi si sono dimostrati i prodotti più colpiti dall'implosione economica derivata dalla pandemia: il crack del diesel in particolare ha risentito della flessione dei consumi

BRENT DATATO E "CRACK SPREADS" BENZINA, DIESEL E OLIO COMBUSTIBILE VS. BRENT (FONTE: PLATTS)



Crack spread: differenza tra prezzo di un prodotto finito (ad es. Benzina o Gasolio) e prezzo del grezzo di riferimento (ad es. Brent Datato)

industriali e dell'eccedenza del jet, non consumato nel traffico aereo. La media del trimestre è stata pari a 4,4\$/bl, e gli inventari di gasoli si sono ulteriormente gonfiati, raggiungendo i limiti di capacità. Negli ultimi tre mesi, il crack del diesel ha registrato una media pari a 4,8\$/bl, con un trend in risalita dai minimi di settembre, ma pur sempre zavorato dalla debolezza dei consumi industriali e del trasporto merci su gomma. **Nell'anno il crack margin del diesel ha registrato una media di 6,7\$/bl (14,5\$/bl nel 2019).**

Anche il **crack del VLSFO** è risultato in marcata flessione, già a partire dal primo trimestre: la forza mostrata a gennaio in concomitanza all'entrata in vigore della nuova specifica IMO, si è progressivamente ridotta, non essendosi manifestate le temute criticità nella disponibilità di prodotto, con un crack medio nel primo trimestre pari a 8,2\$/bl. Nel secondo e terzo trimestre questo trend è peggiorato: il supporto della nuova specifica IMO visto a inizio anno è stato completamente annullato dagli effetti della pandemia, che ha ridimensionato anche i traffici marittimi, e il crack VLSFO ha raggiunto un valore medio nel terzo trimestre di 0,3\$/bl. Un trend analogo è stato registrato anche per il crack del

LSFO, utilizzato come blendstock, nella formulazione VLSFO probunker, che nel terzo trimestre ha toccato una media negativa di -1,2\$/bl. I margini sia del VLSFO sia del LSFO hanno registrato una ripresa con un rimbalzo da ottobre e proseguito a novembre, per la minor produzione a fronte della manutenzione autunnale delle raffinerie europee e USA in un contesto di ripresa dei consumi di bunker, toccando rispettivamente un crack di 3,9 e 2,1\$/bl nell'ultimo trimestre. **Nell'anno i margini medi dei due prodotti si sono attestati a valori alti rispetto al passato e pari a 3,8\$/bl per il VLSFO e 1,3\$/bl per il LSFO.**

Un trend opposto ha avuto il **crack del HSFO** che da una forte negatività nel primo trimestre ha invertito il trend a marzo per effetto della riduzione di disponibilità dei grezzi ATZ a seguito sia dei tagli produttivi OPEC+ e Russia sia del riadattamento delle raffinerie che hanno convertito la produzione in distillati medi, portando lo spread da una media di -14,7\$/bl nel primo trimestre a una media di -5,6\$/bl nel terzo trimestre. Il trend al rialzo è proseguito sino all'inizio di novembre, quando si è registrata una parziale flessione, per riduzione della domanda asiatica (Pakistan e

Bangladesh) che ha portato il crack a -6\$/bl. **Il crack del HSFO medio nel 2020 è stato pari a -7,8\$/bl (-27,6\$/bl nel 2019).**

Margine di Raffinazione di riferimento

Per quanto concerne l'analisi della redditività del settore della Raffinazione, Saras utilizza tradizionalmente come riferimento il margine di raffinazione calcolato da EMC (Energy Market Consultants) con riferimento ad una raffineria costiera di media complessità, ubicata nel bacino del Mediterraneo, che lavora una carica composta da 50% grezzo Brent e 50% grezzo Urals.

La raffineria del Gruppo Saras, grazie alle caratteristiche di elevata flessibilità e complessità dei propri impianti, in grado di raffinare molte tipologie di grezzi, è tipicamente in grado di conseguire un margine di raffinazione superiore al margine EMC Benchmark (si veda il grafico seguente) grazie alle proprie caratteristiche di flessibilità e resilienza.

La variabilità del premio del margine Saras al di sopra dell'EMC Benchmark è comunque funzione delle specifiche condizioni di mer-

cato, oltre che dell'andamento delle operazioni industriali e commerciali.

L'EMC Benchmark, che nel 2019 si era attestato a una media di 1,1\$/bl, a fronte del mercato fortemente deteriorato dalla pandemia, ha registrato nel 2020 un valore medio negativo pari a -0,5\$/bl.

Rispetto a tale margine EMC, nel 2020 Saras ha ottenuto un margine di raffinazione medio pari a 1,5\$/bl (4,5\$/bl nel 2019), con un premio medio di +2,0\$/bl (premio pari a +3,4\$/bl nel 2019), anche a fronte delle minori lavorazioni rispetto all'esercizio precedente.

Tale risultato, inferiore alla media storica, trova la sua spiegazione in alcuni specifici fenomeni di scenario che hanno sfavorito la raffineria Saras rispetto alla "raffineria standard del Mediterraneo" a cui fa riferimento l'EMC: tra questi soprattutto la minor resa di Saras in oli combu-

stibili ad alto tenore di zolfo, i cui margini hanno visto un notevole apprezzamento dal secondo semestre.

Il livello molto più elevato del crack spread dell'olio combustibile rispetto all'anno precedente (in particolare rispetto alla seconda metà del 2019, quando le quotazioni di questo prodotto risultavano inferiori, incorporando le aspettative legate all'entrata in vigore della normativa IMO) ha influenzato positivamente il margine di riferimento EMC Benchmark per il rafforzamento del crack spread del fuel oil rispetto al 2019. Saras ha potuto solo parzialmente cogliere tale effetto avendo una produzione di olio combustibile significativamente più bassa rispetto a quella modellizzata nel margine di riferimento (circa il 5% rispetto al 15% dell'EMC Benchmark).

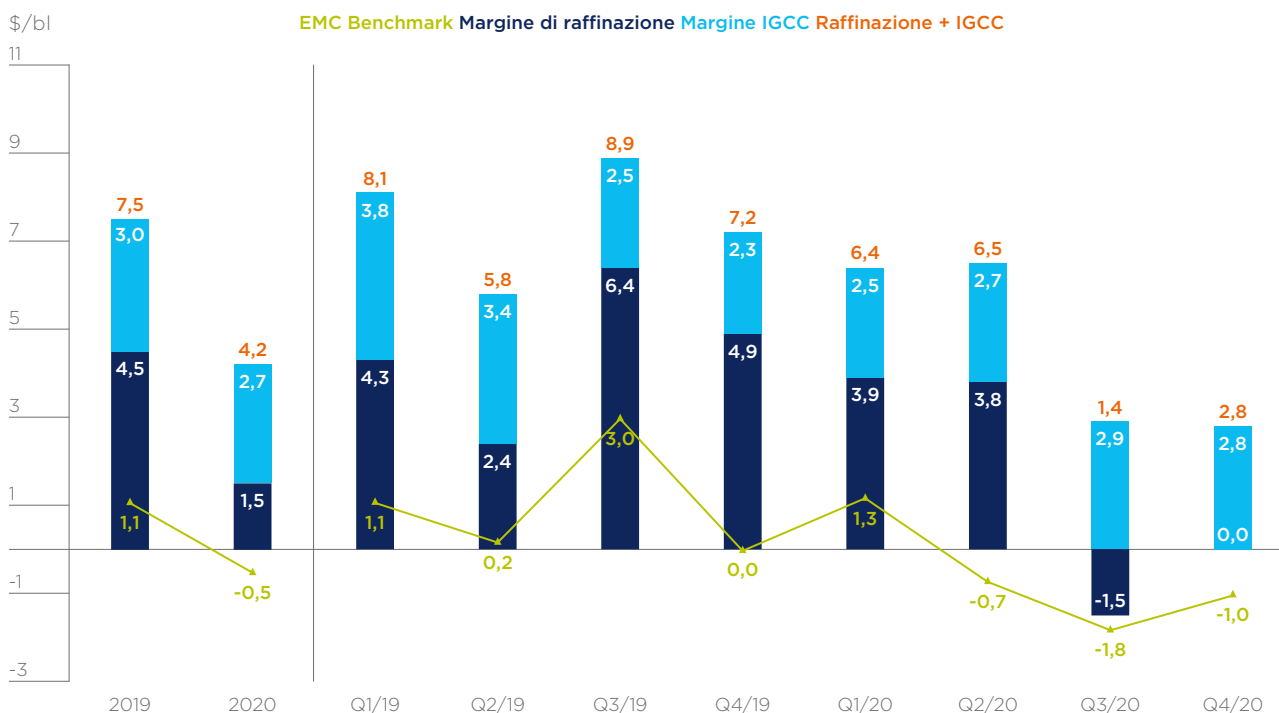
Al netto di tale effetto distorsivo, pari a circa di circa 0,9\$/bl, il mar-

gine di riferimento EMC Benchmark sarebbe risultato peggiore, ovvero negativo per -1,4 \$/bl (anziché per -0,5\$/bl) e il premio del margine Saras pari a +2,9\$/bl (rispetto a 2\$/bl).

Tuttavia, le performance complessive di Saras hanno consentito di conseguire comunque un margine di raffinazione superiore all'EMC, in particolare grazie alle performance commerciali e all'adeguamento dei piani di manutenzione con la riduzione delle lavorazioni a fronte della scarsa economicità nella produzione dei distillati medi in alcuni mesi dell'anno che ha anche comportato il contenimento dei costi di esercizio.

Il grafico sottostante mostra in dettaglio l'evoluzione dei margini realizzati dalla raffineria del Gruppo Saras negli esercizi 2019 e 2020, sia su base annuale che su base trimestrale.

GRUPPO SARAS: MARGINI INTEGRATI 2019 - 2020



Margine Raffinazione: (EBITDA comparabile del settore Raffinazione + Costi Fissi) / Lavorazione di raffineria nel periodo.

Margine IGCC: (EBITDA Generazione di Energia Elettrica + Costi Fissi) / Lavorazione di Raffineria nel periodo.

EMC Benchmark: margine calcolato da EMC (Energy Market Consultants) basato su lavorazione 50% Ural e 50% Brent.

Principali risultati operativi

LAVORAZIONE DI RAFFINERIA	2020	2019	%
LAVORAZIONE DI RAFFINERIA (GREZZI)			
migliaia di tons	11.369	13.172	-14%
milioni di barili	83,0	96,2	-14%
migliaia barili/giorno	229	263	-14%
CARICHE COMPLEMENTARI			
migliaia di tons	702	1.278	-45%

La lavorazione di grezzo in raffineria nel 2020 è stata pari a 11,4 milioni di tonnellate (13,2 milioni di tonnellate nel 2019), corrispondenti a 83 milioni di barili (96,2 milioni di barili nel 2019) e a 229 mila barili/giorno (263 mila barili/giorno nel 2019), in calo del 14% rispetto al 2019. La lavorazione di cariche complementari al grezzo è risultata pari a 0,7 milioni di tonnellate rispetto a 1,3 milioni di

tonnellate nel 2019. Tale dinamica va ricondotta in primis all'importante ciclo di manutenzione programmata che ha interessato principalmente gli impianti Topping T1 e l'unità FCC nel primo semestre, il maggiore impianto produttore di benzine, con un impatto sul semestre di circa 90 giorni. Inoltre, vista la scarsa economicità nella produzione e vendita di benzina per i margini estremamente

sfavorevoli, l'unità FCC, è rientrata in funzione solo a partire dal mese di luglio, rimanendo ferma 30 giorni oltre il previsto. Nel terzo trimestre si sono registrate minori lavorazioni anche per le fermate di uno dei due mild hydrocracker, per circa 30 giorni, utilizzato nella produzione di gasolio. Nel quarto trimestre, le produzioni si sono mantenute pari all'80% della capacità produttiva.

MATERIE PRIME PER TIPOLOGIA	2020	2019
Light Extra Sweet	26%	38%
Light Sweet	15%	11%
Medium Sweet/Extra Sweet	4%	1%
Medium Sour	32%	34%
Heavy Sour/Sweet	24%	16%
Densità media del grezzo	°API 33,6	34,4

Il mix dei grezzi che la raffineria di Sarroch ha lavorato nel 2020 ha una densità media di 33,6°API, più pesante rispetto a quella del mix portato in lavorazione nel 2019. Analizzando in maggior dettaglio le classi di grezzi utilizzati, si nota una

riduzione della percentuale di lavorazione dei grezzi leggeri a bassissimo tenore di zolfo ("light extra sweet") e un incremento di grezzi pesanti ad alto contenuto di zolfo ("heavy sour/sweet"). Tale mix di lavorazione è dovuto alle contin-

genti situazioni di assetto degli impianti (dovute all'importante ciclo di fermate programmate nel periodo) e a scelte di natura economica e commerciale riconducibili alle condizioni di offerta sul mercato.

MATERIE PRIME PER PROVENIENZA	2020	2019
Nord Africa	22%	25%
Mare del Nord	6%	6%
Medio Oriente	31%	29%
Russia e Caspio	27%	26%
Africa Occidentale	13%	14%
Altro	0%	0%

Volgendo l'analisi alle rese di prodotti finiti, si può riscontrare come nel 2020 la resa in distillati leggeri (26,0%) sia diminuita rispetto a quella registrata nel 2019 (27,9%). Analogamente la resa in distillati medi (50,4%) è diminuita rispetto ai valori registrati nel 2019 (52,1%).

Di converso, è stata superiore la resa di olio combustibile (7,0%) e TAR (8,9%). Tali variazioni sono riconducibili al ciclo di manutenzioni realizzato nel primo semestre, che hanno interessato il Topping T1 e l'impianto FCC, dedicati principalmente alla produzione di benzina,

e in parte minore, di gasolio. In particolare, la maggiore resa percentuale in TAR riflette, a fronte delle minori quantità di grezzi lavorate, la produzione costante delle quantità necessaria a garantire la carica dell'impianto IGCC per la generazione di energia elettrica.

PRODUZIONE		2020	2019
GPL	migliaia di tons	210	292
	resa	1,7%	2,0%
NAPHTHA + BENZINE	migliaia di tons	3.139	4.026
	resa	26,0%	27,9%
DISTILLATI MEDI	migliaia di tons	6.082	7.530
	resa	50,4%	52,1%
OLIO COMBUSTIBILE & ALTRO	migliaia di tons	847	603
	resa	7,0%	4,2%
TAR	migliaia di tons	1.075	1.091
	resa	8,9%	7,5%

Nota: il complemento a 100% della produzione è costituito dai "consumi e perdite"

Principali risultati finanziari

Milioni di Euro	2020	2019	%
EBITDA	(204,2)	65,9	n.s.
EBITDA comparable	(153,1)	124,2	n.s.
EBIT	(390,7)	(68,5)	n.s.
EBIT comparable	(304,6)	(10,3)	n.s.
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	225,7	291,9	-23%

L'EBITDA comparable nell'esercizio 2020 è risultato negativo per 153,1 milioni di Euro, evidenziando un margine di raffinazione Saras pari a +1,5\$/bl (come di consueto, già al netto dell'impatto derivante dall'attività manutentiva svolta nel periodo). Ciò si confronta con un EBITDA comparable positivo di 124,2 milioni di Euro e un margine di raffinazione Saras pari a +4,5\$/bl nel 2019. Per una descrizione dell'andamento del margine si invita a fare riferimento al paragrafo "Margine di Raffinazione di riferimento".

Tale EBITDA comparable è stato condizionato dallo scenario senza precedenti seguito alla crisi pandemica che si è riflesso nell'anno con un impatto negativo stimato gestionalmente di circa 287 milioni di Euro rispetto all'EBITDA comparable del 2019. In particolare, l'impatto determinato dai bassissimi livelli del crack di gasolio e benzina è stato solo parzialmente compensato dalle quotazioni in ribasso del Brent e dei relativi premi e sconti sui grezzi acquistati. Tale effetto negativo di scenario include inoltre quello derivato dal deprezzamento del dollaro, con il tasso di cambio Euro/Dollaro USA che ha pesato negativamente nell'anno per 8 milioni di Euro (1,142 Dollari USA per 1 Euro nel 2020 contro 1,120 nel 2019).

Gli effetti di questo scenario fortemente penalizzante, e caratterizzato da elevata volatilità e incertezza, hanno limitato le opportunità di ottimizzazione legate all'attività di programmazione della produzione (che consiste nell'ottimizzazione del mix dei grezzi portati in lavorazione, nella gestione dei semi-lavorati, e nella produzione di prodotti finiti, ivi inclusi quelli con formulazioni speciali) con un impatto negativo a livello di EBITDA per circa 24 milioni di Euro rispetto al 2019.

Tuttavia, tali effetti sono stati parzialmente compensati da spe-

cifiche azioni messe in atto dalla Società, a partire dall'adattamento dei livelli produttivi al mutato scenario con una riduzione delle lavorazioni e un efficientamento delle attività, e un beneficio anche in termini di minori oneri di esercizio.

L'esecuzione delle attività produttive - che tiene conto delle penalizzazioni legate alla manutenzione, programmata e non, e dei maggiori consumi rispetto ai limiti tecnici di talune "utilities" come ad esempio l'olio combustibile, il vapore, l'energia elettrica ed il fuel gas - ha infatti evidenziato un maggiore contributo a livello di EBITDA per circa 23 milioni di Euro rispetto all'anno precedente, derivante principalmente, nel primo semestre, da un piano manutentivo che in termini di produzione persa è stato meno oneroso rispetto a quello che ha caratterizzato il 2019.

Anche l'andamento della gestione commerciale - che concerne l'approvvigionamento di grezzi e di materie prime complementari, la vendita dei prodotti finiti, i costi di noleggio delle petroliere, e la gestione degli inventari, ivi incluse le scorte d'obbligo - ha determinato un contributo a livello di EBITDA superiore rispetto a quello del 2019 per 24 milioni di Euro, grazie alle opportunità di mercato venutesi a creare nel secondo trimestre, a fronte dell'accentuata struttura di contango sia sul mercato dei grezzi sia su quello dei prodotti.

Per garantire un margine sul crack del diesel, inoltre, come descritto in precedenza, la società ha messo in atto nel secondo trimestre delle operazioni di copertura che hanno determinato un beneficio sull'EBITDA comparable del 2020 pari a circa 19 milioni di Euro.

Infine, l'EBITDA comparable dell'anno beneficia di minori costi variabili per 58 milioni di Euro: la crisi seguita alla pandemia ha infatti determi-

nato una riduzione dei costi variabili sia in termini unitari, come nel caso dell'energia elettrica, dell'idrogeno e del vapore, i cui prezzi si sono sensibilmente ridotti nell'anno, sia in termini di volumi, a fronte delle minori lavorazioni, che hanno comportato anche minori oneri in termini di CO₂ emessa, tasse di sbarco e controstaillie.

Si ricorda infine, come già descritto nei paragrafi precedenti, che l'EBITDA del 2020 include circa 36 milioni di Euro relativi al rilascio del fondo rischi per la CO₂ legato agli impianti ex Versalis, di cui 21,0 milioni di euro afferenti alle quote 2015/2017 che sarebbero state di natura straordinaria.

Come già anticipato nei commenti ai risultati del Gruppo, si segnala inoltre che, per effetto dell'Impairment test ai sensi dello IAS 36, si rileva una perdita durevole di valore riconducibile alle immobilizzazioni materiali del segmento Refining per Euro 35 milioni. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa al capitolo 5.2 "Attività non correnti".

Gli investimenti del segmento Refining effettuati nell'esercizio 2020 sono stati pari a 225,7 milioni di Euro, in linea con il piano di investimenti e il programma di manutenzione previsti per l'anno, e principalmente relativi al sopra citato turnaround.

GENERAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Il Gruppo Saras è attivo nel settore della produzione di energia elettrica mediante un impianto IGCC (Impianto di Gasificazione a Ciclo Combinato cogenerativo) ubicato all'interno del sito industriale di Sarroch e perfettamente integrato con la raffineria del Gruppo.

L'impianto IGCC, posseduto e gestito dalla controllata Sarlux Srl, è uno dei più grandi al mondo nel

suo genere. Ha una potenza installata pari a 575MW e produce oltre 4 miliardi di kWh/anno di energia elettrica, venduta al GSE con un contratto ventennale scadente nel mese di aprile 2021 in regime Cip 6/92, contribuendo per oltre il 45% al fabbisogno energetico della Sardegna. Inoltre, l'impianto IGCC è anche una delle maggiori unità di conversione dei prodotti pesanti

della raffineria, e allo stesso tempo è la più importante utility del sito produttivo, grazie alla sua elevatissima produzione di idrogeno, che viene poi fornito agli impianti di hydrocracking e hydrotreating, ed alla produzione di grandi quantitativi di vapore, necessari per numerosi altri impianti di raffineria.

Mercato di riferimento

Valori medi anno		2020 ⁽¹⁾	2019 ⁽¹⁾
Domanda Energia Elettrica Italia	GWh	302.751	319.597
Import	GWh	39.787	38.163
Produzione Interna ⁽²⁾	GWh	273.108	283.846
di cui: Termoelettrica	GWh	175.376	186.811
Prezzo Unico Nazionale (PUN) ⁽³⁾	EUR/MWh	38,9	52,3

1. Dati stimati Terna (www.terna.it), soggetti a rettifica

2. Produzione al netto dei consumi per servizi ausiliari

3. Fonte GME SpA (www.mercatoelettrico.org)

La domanda nazionale di energia elettrica nell'esercizio 2020 (incluse le perdite di rete ed al netto dell'energia elettrica destinata ai consumi per servizi ausiliari) è stata pari a 302.751 GWh, in calo del 5,3% rispetto al 2019. Tale domanda è stata soddisfatta nel 2020 al 51% dalla produzione da Fonti Energetiche Non Rinnovabili (nel 2019 pari al 53%), per il 38% da Fonti Energetiche Rinnovabili

(nel 2019 pari al 35%) e la restante quota dell'11% dal saldo estero (12% nel 2019). Nel 2020, si registra inoltre una variazione dell'export, in forte aumento (+30,0%) rispetto al 2019.

A livello geografico, nel 2020 la variazione percentuale rispetto al 2019 del fabbisogno è pari al -6,3% nell'area Nord Italia, al -5,0% al Centro, -3,2% al Sud e -4,1% nelle Isole.

Infine, si segnala che il valore medio del PUN (Prezzo Unico Nazionale) nell'esercizio 2020 si è attestato a 38,9 Euro/MWh, in calo rispetto all'anno precedente (52,3 Euro/MWh). Tale andamento è principalmente legato alla riduzione dei costi di generazione, tra cui in particolare quello del gas a causa dell'ampia disponibilità sul mercato.

Principali risultati operativi e finanziari

Milioni di Euro		2020	2019	VAR%
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	GWh	4.071	4.075	0%
TARIFFA ELETTRICA	Eurocent/kWh	7,6	9,2	-18%
FATTORE DI SERVIZIO	%	84,1%	84,4%	0%
TAR IN CARICA ALL'IMPIANTO	migliaia di tons	1.075	1.091	-2%

Nel 2020, la produzione di energia elettrica, inferiore alla media a seguito della crisi pandemica, e pari

a 4,071 TWh, è stata comunque in linea rispetto al 2019, anno caratterizzato da un piano di manuten-

zioni particolarmente oneroso e da una minor performance operativa rispetto ai precedenti.

Milioni di Euro		2020	2019	VAR%
EBITDA		104,8	151,6	-31%
EBITDA comparable		105,2	151,8	-31%
EBIT		48,4	96,7	-50%
EBIT comparable		48,8	96,6	-50%
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI		20,1	24,8	-19%

L'EBITDA comparable è stato pari a 105,2 milioni di Euro, rispetto ai 151,8 milioni di Euro conseguiti nel 2019.

In particolare, il valore della tariffa CIP6/92 è diminuito del 18%, con un impatto negativo di circa 68 milioni di Euro, il prezzo dell'idrogeno è diminuito del 15%, con un impatto di

5 milioni di Euro. Tali minori ricavi sono stati solo parzialmente compensati da una riduzione del costo del TAR, diminuito del 24%, con un impatto positivo di 32 milioni di Euro. La variazione è inoltre imputabile al minor contributo nel 2020 della linearizzazione sui ricavi (con un effetto non monetario).

I costi fissi sono diminuiti rispetto al 2019 principalmente per un piano manutentivo meno oneroso rispetto all'esercizio di confronto.

Gli investimenti 2020 del segmento Power sono stati pari a 20,1 milioni di Euro.



MARKETING

Il Gruppo Saras svolge le proprie attività di Marketing in Italia ed in Spagna, direttamente ed attraverso le proprie controllate, prevalentemente nel canale extra-rete. A tal fine, in Italia il Gruppo si avvale, oltre che della logistica della raffineria, di un deposito costiero di proprietà ubicato ad Arcola (La Spezia), con una capacità complessiva di 200.000 metri cubi, ed intrattiene contratti di transito a medio/lungo termine per capacità di stoccaggio in altri depositi di proprietà di terzi, ubicati prin-

cipalmente nella parte centro-settentrionale della penisola italiana (Civitavecchia, Livorno, Ravenna, Marghera, Genova, Lacchiarella, Napoli ecc.).

In Spagna la consociata Saras Energia possiede e gestisce il deposito ubicato a Cartagena (Spagna), con capacità di 114.000 metri cubi, ed utilizza anche altri terminali nel resto della Spagna (di proprietà di operatori terzi, tra cui principalmente Decal e CLH) che le permettono di distribuire i prodotti in

tutto il territorio iberico. Nel luglio 2019, la controllata spagnola Saras Energia ha stipulato con Kuwait Petroleum Espana SA l'atto di cessione del ramo d'azienda riconducibile alle stazioni di servizio situate in Spagna e riguardante le stazioni, direttamente possedute e operate, i servizi ancillari e il relativo personale direttamente riferibile alla rete.

Nel 2020 è stata finalizzata la cessione delle ultime stazioni di servizio del Gruppo a Kuwait Petroleum Espana SA.

Mercato di riferimento

Secondo i dati rilevati da Unione Petrolifera, i consumi petroliferi in Italia, principale mercato per il canale extra rete del Gruppo Saras, sono ammontati nel 2020 a 49,9 milioni di tonnellate, in calo del 17,1% rispetto al 2019, un calo mai registrato prima nell'arco di un solo anno.

In particolare, in Italia, nel 2020 i consumi di benzina hanno mostrato una flessione del 21,2% e quelli di gasolio una contrazione del 16,6%. I consumi

di carburanti da autotrazione (benzina + gasolio) sono risultati pari a poco meno di 25,6 milioni di tonnellate, in calo del 17,7% (-5.513 ktms).

Nel 2020 le nuove immatricolazioni sono risultate in calo del 27,9%, quelle a benzina hanno rappresentato il 37,8% del totale (era il 44,5% nel 2019), quelle diesel il 32,7% (era il 39,8% nel 2019), mentre le ibride il 18% (era il 6,9% nel 2019). Quanto alle altre alimentazioni, nel 2020 il

peso delle auto a Gpl è stato del 6,8% (7% nel 2019), a metano del 2,3% (2% nel 2019) e delle elettriche del 2,4% (0,6% nel 2019).

Nel mercato spagnolo, i dati compilati da CORES mostrano consumi ai livelli dell'anno 1993. Più in dettaglio, i consumi di gasolio da trazione si sono ridotti del 17%, quelli della benzina del 21%, quelli di kerosene del 65% ed infine quelli di olio combustibile del 30%.

Principali risultati operativi e finanziari

		2020	2019	VAR%
VENDITE TOTALI	migliaia di tons	2.956	3.574	-17%
di cui in Italia	migliaia di tons	1.909	2.155	-11%
di cui in Spagna	migliaia di tons	1.048	1.418	-26%

Da un punto di vista operativo, il Gruppo ha registrato un calo del 17% nei propri volumi di vendita, in particolare dell'11% in Italia e del 26% in Spagna.

L'EBITDA comparabile del segmento Marketing è risultato pari a

21,6 milioni di Euro, in diminuzione del 2% rispetto ai 22,0 milioni di Euro del 2019.

Tale contributo va considerato congiuntamente a quello della raffinazione in ragione del forte coordinamento tra competenze tecniche e

commerciali su cui poggia il modello di business del Gruppo.

Infine, gli investimenti nell'esercizio 2020 nel segmento Marketing sono stati pari a 1,5 milioni di Euro.

MILIONI DI EURO	2020	2019	VAR%
EBITDA	10,9	20,3	-46%
EBITDA comparabile	21,6	22,0	-2%
EBIT	7,2	17,3	-58%
EBIT comparabile	18,8	19,1	-2%
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	1,5	0,6	

Il Gruppo Saras è attivo nella produzione e vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili sin dal 2005, attraverso la controllata Sardeolica Srl che gestisce un parco eolico ubicato in Ogliastra (Sardegna).

Il parco è composto da 57 aerogeneratori, con una potenza totale installata di 126 MW, ed è dotato di un Sistema di Gestione certificato secondo gli standard ISO

45001:2018 (Salute e Sicurezza), ISO 14001:2015 (Ambiente) per il quale ha ottenuto l'accreditamento EMAS, ISO 9001:2015 (Qualità) e ISO 50001:2018 (Energia).

Nell'esercizio 2020 la produzione del parco di Ulassai è stata pari a 225.530 MWh, che corrispondono al fabbisogno elettrico annuale di circa 165.600 persone. L'aver sfruttato la fonte eolica rinnovabile ha

quindi consentito il risparmio di quasi 290.000 barili di petrolio, con la conseguente riduzione delle emissioni di CO₂ per circa 145.000 tonnellate. Inoltre, cumulativamente, nel periodo che decorre dalla sua entrata in esercizio fino al 31 dicembre del 2020, la produzione di energia elettrica del parco ha raggiunto 2.669.646 MWh.

PRODUZIONE 2019 [MWh]	ABITANTI EQUIVALENTI ANNUALI ¹	TEP ² "RISPARMIATI"	BARILI DI PETROLIO ³ "RISPARMIATI"
225.530	165.587	42.174,1	288.864
PRODUZIONE 2019 [MWh]	INQUINANTE	EMISSIONI SPECIFICHE ⁴ [KG/MWH]	EMISSIONI EVITATE [t]
225.530,0	CO ₂	648	146.143,4
PRODUZIONE 2005 - 2019 [MWh]	TEP ² "RISPARMIATI"	BARILI DI PETROLIO ³ "RISPARMIATI"	
2.669.646,0	499.223,8	3.419.341	
PRODUZIONE 2005 - 2019 [MWh]	INQUINANTE	EMISSIONI SPECIFICHE ⁴ [KG/MWH]	EMISSIONI EVITATE [t]
2.669.646,0	CO ₂	648	1.729.930,6

1. Consumo di energia pro-capite in Sardegna per uso domestico, anno 2019: 1.362 kWh/abitante/anno (Terna, Dati Statistici Consumi 2019 https://download.terna.it/terna/6-Sez_CONSUMI_22dic20_8d8a68f47f6827c.pdf)

2. 1 kWh = 0,187x10⁻³ TEP (AEEGSI, Delibera EEN 3/08, <http://www.autorita.energia.it/docs/08/003-08een.htm>)

3. 1 Barile equivalente di petrolio = 0,146 TEP (https://it.wikipedia.org/wiki/Tonnellata_equivalente_di_petrolio)

4. Piano Energetico Ambientale Regionale della Sardegna. "Verso un'economia condivisa dell'Energia". Adozione della proposta tecnica e avvio della procedura di valutazione ambientale strategica, pag. 114 (http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20160129120346.pdf)

I lavori del progetto di Reblading del Parco eolico di Ulassai, che porteranno a un incremento della produzione di 33 GWh/anno, sono iniziati a gennaio 2020 e hanno subito un forte rallentamento dovuto alle limitazioni imposte a seguito della diffusione della pandemia da COVID-19 che hanno visto la sospensione dei lavori dal 16 marzo fino al 5 maggio. Al 31 dicembre 2020 risultano completate le attività su 20 turbine su un totale di 48 aerogeneratori rientranti nel progetto. Il completamento del progetto, a seguito rivisitazione tempistiche, dovrebbe avvenire entro il primo semestre 2021.

Mercato di riferimento

L'Italia è stato uno dei primi Stati Membri a dotarsi, alla fine del 2017, di una Strategia Energetica Nazionale (SEN) ispirata al Clean Energy Package europeo. La SEN si pone obiettivi ambiziosi relativamente al periodo 2020-30 ed in particolare di rendere il sistema energetico nazionale più competitivo (riduzione dei prezzi e costi energia), più sostenibile (obiettivi ambientali e di de-carbonizzazione) e più sicuro (sicurezza di approvvigionamento e flessibilità dei sistemi).

La SEN prevedeva sin dall'inizio un contributo delle fonti rinnovabili del 28% sui consumi complessivi al 2030 rispetto (17,5% nel 2015) e, per le rinnovabili elettriche il passaggio è dal 48-50% al 55%.

La SEN ha quindi costituito la base programmatica e politica per la successiva adozione del Piano nazionale integrato per l'energia e il clima - PNIEC, avvenuta a gennaio 2020. IL PNIEC fissa la quota di rinnovabili elettriche al 2030 al 55%, la stessa già presente nella SEN nel 2017, mentre alza il contributo delle fonti rinnovabili sui consumi

complessivi al 2030 dal 28% al 30% (+59%), negativo per l'eolico (-87%) (17,5% nel 2015).

Secondo l'Osservatorio FER realizzato da ANIE Rinnovabili, associazione di ANIE Federazione, sulla base dei dati Gaudi di Terna nei primi 10 mesi del 2020 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente 650 MW di potenza (-26% rispetto al 2019) con andamenti diversificati per i tre comparti: positivo per fotovoltaico (+25%) e idroelettrico

(+59%), negativo per l'eolico (-87%). Secondo WindEurope a livello europeo, nel 2020 sono stati installati 14,7 GW (10,5 GW nell'UE-27) di nuova capacità eolica, di cui l'80% da impianti a terra. Il calo del 6% rispetto al 2019 è dovuto all'impatto della pandemia COVID-19 su questi ultimi.

I Paesi Bassi hanno installato la maggiore capacità eolica nell'anno in particolare grazie alle installazioni

offshore. La Norvegia ha installato i più grandi parchi a terra, mentre la Germania ha visto l'anno peggiore per installazioni dal 2010.

I dati prodotti da Terna mostrano che l'eolico in Italia ha prodotto 18.547 GWh nel 2020, in calo del 7,4% rispetto al 2019, a fronte di minore ventosità. La produzione da fonte eolica copre il 6,8% della produzione elettrica nazionale ed il 5,8% della richiesta di energia elettrica italiana.

Principali risultati operativi e finanziari

		2020	2019	VAR%
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	MWh	225.530	220.363	2%
TARIFFA ELETTRICA	Eurocent/kWh	3,7	4,7	-23%
TARIFFA INCENTIVO	Eurocent/kWh	9,9	9,2	+8%

Nel 2020 l'EBITDA comparabile del segmento Eolico è stato pari a 7,4 milioni di Euro, rispetto ai 10 milioni di Euro realizzati nel 2019, con una lieve differenza rispetto all'EBITDA reported, pari nell'anno a 6,7 milioni di Euro, riconducibile a costi relativi a incentivi all'esodo in capo alla controllata Sardeolica.

Tale variazione è principalmente dovuta a una riduzione del 23% nella tariffa elettrica rispetto all'anno precedente, con un prezzo medio di vendita pari a 3,7 centesimi di Euro al KW/h rispetto a 4,7 cente-

simi di Euro al KW/h nel 2019. La Tariffa Incentivo è risultata superiore di 0,8 Eurocent/kWh rispetto al 2018 e la produzione incentivata ha rappresentato circa l'8% dei volumi nel 2020 (rispetto al 9% del 2019).

I volumi prodotti nel periodo sono risultati superiori soltanto del 2% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, nonostante l'entrata in funzione nell'ultimo trimestre dell'esercizio precedente di nuova capacità eolica per 30 MW (progetto "Maistu") pari a ca. 33GWh, a causa della minore

ventosità registrata in particolare nel secondo e nel terzo trimestre dell'anno.

Gli investimenti sono stati pari a 7,5 milioni di Euro, e hanno riguardato principalmente le attività di reblading del parco di Ulassai, che consiste nella sostituzione di tutte le pale, con conseguente incremento di produzione a parità di capacità installata, continuate nel corso del 2020 con un lieve ritardo dovuto al periodo del lockdown e sono previste concludersi nel mese di giugno del 2021.

Milioni di Euro	2020	2019	VAR%
EBITDA	6,7	10,0	-33%
EBITDA comparabile	7,4	10,0	-26%
EBIT	0,2	4,6	-94%
EBIT comparabile	0,9	4,6	-71%
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	7,5	26,4	



ALTRE ATTIVITÀ

Il segmento include le attività delle controllate Sartec Srl, Reasar SA e altre.

In particolare, Sartec Srl, controllata al 100% da Saras SpA, è la Società del Gruppo che si occupa di ingegneria, servizi, consulenze e tecnologie per il miglioramento delle performance industriali e ambientali, con un'ampia offerta rivolta sia all'industria petrolifera, petrolchimica e dell'energia, che alle pubbliche amministrazioni e al territorio, operando in questi principali settori:

- ottimizzazione dei processi pro-

duuttivi, efficienza industriale e risparmio energetico (studi tecnologici, ingegneria di processo, impiantistica e dell'automazione, servizi industriali, servizi analitici in ambito petrolifero, forniture di sistemi package e di analisi);

- sostenibilità e salvaguardia ambientale (ingegneria ambientale, sistemi di analisi ambientali, servizi analitici di monitoraggio ambientale);
- progetti digital e industry 4.0 (sviluppo di soluzioni basate su machine learning, intelligenza ar-

tificiale, robotic process automation, business intelligence, simulazione di processo e data steward; cybersecurity OT).

Nel corso dell'anno Sartec ha mantenuto il suo orientamento nei settori dell'ingegneria e dei servizi industriali, con l'obiettivo di guardare livelli di performance che garantiscano valore e sostenibilità al core business e contestualmente il mantenimento del presidio sulle attività sviluppate per il mercato "non captive".

Milioni di Euro	2020	2019	VAR%
EBITDA	(5,3)	4,9	n.s.
EBITDA comparable	(1,9)	5,6	n.s.
EBIT	(6,2)	4,0	n.s.
EBIT comparable	(2,8)	4,7	n.s.
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	0,7	0,8	

L'EBITDA reported negativo per 5,3 milioni di Euro nel 2020 si confronta con un EBITDA reported positivo per 4,9 milioni di Euro nel 2019.

Tale riduzione è da ricondursi a minori ricavi per 8 milioni di Euro di

inferiori servizi nell'anno e principalmente nei confronti della controllante Sarlux, per i minori volumi di attività rispetto al 2019, oltre che, per 3,4 milioni di Euro a oneri non ricorrenti relativi a incentivi all'esodo della controllata Sartec. Questi

ultimi, a fronte del loro carattere non ricorrente, non sono inclusi nell'EBITDA comparable del 2020, che è pari a un risultato negativo per 1,9 milioni di Euro (positivo per 5,6 milioni di Euro nel 2019).

STRATEGIA ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Fondo Monetario Internazionale ha rivisto le stime sulla crescita economica sia per il 2020 che per il 2021, riflettendo gli effetti positivi dell'inizio delle vaccinazioni e le misure di sostegno varate dai vari paesi alla fine dello scorso anno. Nonostante i ritardi sui vaccini e le paure per le nuove varianti del Covid, che pesano soprattutto su Eurozona e Italia, il Fondo prevede infatti che l'avanzare delle campagne sanitarie possa sostenere la ripresa economica nella seconda parte dell'anno, insieme ai nuovi stimoli fiscali attesi in alcuni Paesi a cominciare dagli Stati Uniti e dal Giappone.

La contrazione dell'economia globale nel 2020 dovrebbe fermarsi al -3,5%, quasi un punto percentuale in meno rispetto al crollo stimato dal Fondo Monetario a ottobre (-4,4%): per gli Usa la contrazione del PIL registrata nel 2020 dovrebbe attestarsi al -3,4% rispetto al 4,3% stimato a ottobre, in Europa al -7,2%, contro il -8,3% stimato a ottobre, in Italia al -9,2% meglio di quanto stimato a ottobre (-10,6%).

Guardando al 2021, l'FMI prevede una crescita dell'economia globale in linea e anche leggermente superiore alle ultime previsioni con una crescita del +5,5% quest'anno, per poi assestarsi al +4,2% nel 2022. Per la Cina è stimata una crescita del +2,3% già nel 2020 e un'accelerazione al +8,1% nel 2021. Stati Uniti e Giappone torneranno ai livelli di attività di fine 2019 nella seconda metà dell'anno, con un recupero del +5,1% nel 2021.

Per Europa e Regno Unito invece una ripresa più significativa è invece attesa solo dal 2022. In particolare, in Europa, le aspettative vedono un rallentamento della crescita nel 2021, che si attesterà al +4,2%. Tra ritorno dei contagi e lockdown, secondo l'FMI, l'attività economica si è infatti indebolita alla fine del 2020, con effetti che si trascineranno nel 2021. In Italia in particolare, secondo l'FMI, al crollo pronunciato del 2020, farà seguito un rimbalzo modesto, con una crescita più lenta e limitata al +3% nel 2021, rispetto al +5,2% che il Fondo aveva stimato a ottobre.

Con riferimento al mercato petrolifero, l'Agenzia Internazionale per l'Energia (IEA) ha recentemente previsto una crescita della domanda petrolifera globale nel 2021 pari a 96,6 mln b/g, attesa per lo più nella seconda metà dell'anno.

Con riferimento alla marginalità dei principali prodotti raffinati inoltre, le stime dei principali analisti di mercato, pur sottolineando un elevato livello di incertezza legato alla continua evoluzione della pandemia, riflettono una ripresa ancora lenta per il 2021: in particolare con riferimento ai principali distillati medi, il livello dei crack spread sarà ancora debole nella prima metà dell'anno, per registrare un primo miglioramento nella seconda metà dell'anno, che si estenderà a livelli più significativi a partire dal 2022. Permane tuttavia incertezza sulla tempistica e l'entità di tali evoluzioni.

Si ricorda inoltre che, a fronte del rallentamento osservato nella ripresa della marginalità dei prodotti petroliferi, a fine 2020 il management ha adottato per il 2021 una serie di misure volte all'efficientamento operativo e al contenimento dei costi e degli investimenti del Gruppo, con l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto economico dello scenario e rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo, contenendo il livello di indebitamento del 2021 a livelli non superiori a quelli di fine 2020. Tali misure sono confluite nel Piano Industriale 2021-2024 approvato da Consiglio di Amministrazione. Il raggiungimento di tali obiettivi consentirà di cogliere a pieno la ripresa del mercato attesa a livelli più significativi, come descritto, a partire dal 2022. In particolare, tali misure si sostanziano lungo tre direttrici: l'adeguamento dei programmi produttivi in funzione della marginalità nella lavorazione dei principali prodotti, una riduzione significativa dei costi operativi, e il rinvio degli investimenti previsti per la raffinaria, preservando le attività di manutenzione principali volte a garantire per gli esercizi successivi il livello di efficienza e di capacità produttiva a regime alla fine del presente esercizio, con una normalizzazione degli stessi negli esercizi successivi in funzione del recupero della marginalità dei prodotti raffinati.

Con riferimento all'attività di Generazione di Energia Elettrica, è attesa entro il 15 aprile 2021 la definizione da parte di ARERA del regime

di essenzialità da cui dipenderanno i livelli produttivi e la reintegrazione dei costi associati alla centrale.

Il passaggio dalla convenzione CIP6/92 al regime di essenzialità porterà a un cambiamento significativo nelle modalità di funzionamento dell'attività dell'impianto di Sarlux, poiché i parametri tecnico-economici da considerare per il suo esercizio saranno quelli previsti dalla disciplina dell'essenzialità, e terranno conto dell'elevatissimo livello di integrazione della centrale elettrica con la raffineria, le cui attività verranno quindi rappresentate dal 2021 in un unico segmento, incluso delle attività integrate di raffinazione, marketing e generazione di energia elettrica.

In tale prospettiva di business, pertanto, l'obiettivo non sarà più la massimizzazione della produzione nei due impianti (raffineria e IGCC) ma il bilanciamento tra i due che garantisca la massima efficienza della raffineria nel rispetto dei limiti di produzione assegnati all'IGCC, comportando per Saras una rivisitazione dei processi interni di pianificazione della produzione dei due impianti, alle procedure di controllo interno e alle decisioni del management di natura strategica e operativa. Se in precedenza il collegamento dei due impianti era solo di natura fisica, attraverso la pipeline di trasferimento del TAR all'IGCC, la centrale sarà in futuro di fatto asservita al funzionamento e alla produzione (sia in quantità che mix) della raffineria. La raffine-

ria e l'impianto IGCC, già integrato al sistema produttivo della raffineria, saranno condotti perseguendo l'ottimizzazione economica del sito industriale nel suo complesso. In tale ottica, l'integrazione industriale tra i due impianti sarà rafforzata dall'investimento che permetterà di connettere fisicamente la centrale IGCC alla Rete Interna d'Utenza del Sito Sud, destinando circa un terzo della propria produzione elettrica massima al soddisfacimento di gran parte dei consumi degli impianti Sud (circa 150MW) della raffineria, mentre in precedenza l'intera produzione elettrica trovava la massima remunerazione nella tariffa CIP6/92.

Sulla base di uno scenario della raffinazione ancora debole previsto nel 2021, che si riflette in un EMC atteso da parte dei principali analisti di settore negativo e pari a ca. -0,4\$/bl, e sulla base delle principali assunzioni della Società sul reintegro dei costi nell'ambito del regime di essenzialità, le attività integrate di raffinazione e produzione e vendita di energia elettrica portano a stimare per il 2021 un premio Saras integrato annuo compreso tra 3,5 - 4,0 \$/bl sul margine EMC benchmark.

Relativamente al Marketing, ci si attende una ripresa delle vendite in funzione del recupero del mercato atteso nella seconda metà del 2021, con un EBITDA in linea con quello dei precedenti esercizi.

Nel 2020, inoltre, la Società ha rafforzato la propria base di compe-

tenze, asset e tecnologie con una serie di progetti che hanno non solo lo scopo di ridurre il "carbon footprint" della raffineria, ma anche di esplorare tecnologie innovative complementari.

Tra queste è prevista l'ultimazione entro il primo semestre 2021, del progetto di Reblading del Parco eolico di Ulassai, che porterà ad un incremento della produzione di 33 GWh/anno, mentre proseguono come dall'ultimo piano gli iter autorizzativi per nuovi 250-300 MW di capacità eolica e 50-100MW di fotovoltaico.

Allo stesso tempo la Società prosegue lo sviluppo di soluzioni innovative e complementari alle fonti tradizionali: dai biocombustibili - attività in cui Saras è già attiva e che è pronta a intensificare per cogliere le opportunità derivanti da future, più rigide, regolamentazioni ambientali - ai carburanti di nuova generazione e, infine, all'idrogeno. Rientra in quest'ultimo ambito, per il quale si intravede un ruolo crescente nella transazione energetica, la collaborazione recentemente siglata con ENEL Green Power per la produzione e l'utilizzo di idrogeno verde nella raffineria, attraverso la realizzazione di un elettrolizzatore da 20MW alimentato da fonti rinnovabili, il più grande oggi in Italia.

INVESTIMENTI PER SEGMENTO DI ATTIVITÀ

Nell'esercizio 2020 il Gruppo Saras ha realizzato investimenti per circa 255,7 milioni di Euro rispetto a 344,6 milioni di Euro del 2019, volti principalmente all'importante piano di turnaround che

ha coinvolto la raffineria nell'anno. Come di consueto, una parte significativa degli investimenti è stata dedicata al pieno rispetto di tutte le prescrizioni HSE, ed alla conser-

vazione dell'efficienza operativa degli impianti. La ripartizione degli investimenti per segmento di attività viene illustrata nella tabella corrispondente:

Milioni di Euro	2020	2019
RAFFINAZIONE	225,9	291,9
GENERAZIONE ENERGIA ELETTRICA	20,1	24,8
MARKETING	1,5	0,6
EOLICO	7,5	26,4
ALTRE ATTIVITÀ	0,7	0,8
TOTALE	255,7	344,6

Il turnaround che ha riguardato il settore raffinazione ha avuto l'obiettivo di miglioramento della capacità produttiva e di ottimizzazione dei processi in ottica di efficientamento. È da rilevare che la maggior parte degli investimenti si sono concentrati, come da programma, nella prima parte dell'anno, nonostante la situazione creata dalla pandemia.

Sono inoltre regolarmente proseguiti gli interventi di adeguamento del Pontile Sud e di manutenzione sull'arco serbatoi al fine mantenere

la flessibilità di stoccaggio e conseguentemente quella operativa.

Tra gli specifici interventi dedicati a Salute, Ambiente e Sicurezza (la cosiddetta HSE - "Health, Safety & Environment") si segnala il completamento definitivo dell'investimento relativo al sistema di recupero vapori (VRU) sul pontile Sud volto a ridurre significativamente le perdite relative alle componenti volatili.

Nell'esercizio è proseguito il progetto di reblading di 48 pale del parco eolico di Ulassai per incrementare l'ener-

gia prodotta, il cui completamento è proseguito nell'anno pur con alcuni rallentamenti dovuti alle limitazioni imposte dal lockdown nazionale, e il cui completamento è previsto entro il primo semestre 2021.

Infine, la Società ha continuato il programma di iniziative #DigitalSaras con interventi finalizzati a migliorare l'operatività degli impianti, a renderne più efficiente la gestione e ad ottimizzare piani ed interventi manutentivi mediante il costante monitoraggio delle macchine critiche.





RISORSE UMANE

La società, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, lettera b, del D. Lgs. 254/2016, ha predisposto la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario che costituisce una relazione distinta. La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2020, redatta secondo lo standard di rendicontazione "GRI Standards" è costituita da un documento autonomo, che, oltre ad assolvere agli adempimenti previsti dal D.Lgs 254/16, permette di condividere il "Purpose" aziendale e la strategia di sviluppo sostenibile. Pertanto i capitoli che riguardano Risorse Umane, Salute, Ambiente e Sicurezza e Responsabilità Sociale ed attività con il territorio verranno trattati in modo più esteso ed articolato nel Bilancio di Sostenibilità - Dichiarazione Consolidata di carattere non Finanziario.

Viene di seguito illustrato l'insieme sistematico di strumenti, interventi e attività predisposte nel corso dell'anno in ambito risorse umane per assicurare all'organizzazione il traguardo degli obiettivi di business e il miglioramento continuo delle prestazioni secondo il disegno strategico aziendale definito nel piano industriale e nel budget dell'anno.

La progettazione degli interventi è stata ispirata ai principi contenuti nel Purpose del Gruppo riferibili allo sviluppo sostenibile, alla trasformazione del nostro modo di lavorare e alla valorizzazione del potenziale delle nostre persone. Le iniziative realizzate hanno privilegiato lo sviluppo del patrimonio di competenze esistenti, il potenziamento delle sensibilità manageriali abilitanti a ruoli di people management, la rilevanza della consapevolezza dell'impatto individuale sui risultati.

Nel corso del 2020, la gestione delle risorse umane è stata inevitabilmente condizionata dagli effetti che la crisi del settore ha determinato sul Gruppo.

Nonostante l'emergenza, il Gruppo

Saras ha garantito la continuità delle attività presso i siti produttivi e le manutenzioni degli impianti pianificate, grazie alla tempestiva adozione di efficaci misure di prevenzione e contenimento del rischio di contagio.

Fin dall'inizio dell'applicazione delle misure di contenimento della pandemia introdotte a livello regionale e nazionale, si è fatto estensivo ricorso allo smart working e agli strumenti di comunicazione e collaborazione digitali già a disposizione. In tal modo i dipendenti di tutte le sedi del Gruppo hanno potuto proseguire la propria attività lavorativa, effettuare riunioni e partecipare ad attività formative dalle proprie abitazioni.

Nell'anno appena concluso, come più volte ricordato, il settore della raffinazione è stato quello più impattato dagli effetti della pandemia.

Di fronte a tale scenario, il Gruppo ha avviato una trasformazione dei propri processi organizzativi, nell'ottica di un maggiore efficientamento, per farsi trovare pronto nel momento della ripartenza.

Parallelamente, è stato previsto e avviato un articolato piano volto alla riduzione dei costi operativi attraverso misure straordinarie; tale piano è stato avviato nel 2020 e continuerà nel 2021.

Nell'ambito di tale programma, a partire dalla fine di ottobre 2020 si è fatto ricorso alla cassa integrazione per Covid-19, adottata in tutte le Società italiane del Gruppo in misura parziale, secondo un approccio graduale e socialmente sostenibile. È stato inoltre realizzato un piano che ha consentito di riconoscere consistenti incentivi per l'accompagnamento verso la pensione e per il supporto a chi volesse intraprendere una diversa attività professionale o d'impresa, al quale hanno complessivamente aderito 54 dipendenti. Entrambi gli interventi sono stati realizzati in accordo con le rappresentanze sindacali.

A questo proposito si segnala che, principalmente a seguito della realizzazione del piano di risoluzione con incentivo all'esodo avvenuta nel corso degli ultimi mesi del 2020, immediatamente dopo la chiusura dell'anno, in data 1° gennaio 2021



sono state registrate ulteriori 61 cessazioni di personale. Pertanto, al 1° gennaio 2021, l'organico constava di 1.626 risorse.

Sviluppo organizzativo

A seguito delle attività svolte nell'anno, l'organico del Gruppo ha registrato un decremento pari al 6,8% rispetto all'anno precedente.

Le riduzioni complessive da considerarsi parte delle operazioni realizzate nel 2020 sono state 144, che includono 83¹ uscite dal Gruppo registrate nel corso dell'anno e 61 ulteriori cessazioni di personale formalizzate il 1/1/2021. Le 83 uscite avvenute nel corso del 2020, di cui 56 nelle Società italiane, sono riconducibili principalmente a pensionamenti e risoluzioni con accompagnamento verso la pensione, mentre per quanto concerne le controllate estere afferiscono principalmente alla finalizzazione della cessione della rete di stazioni di servizio della controllata Saras Energia. La maggior parte delle ulteriori 61 uscite derivano dalla realizzazione del piano di risoluzione con incentivo all'esodo avvenuta nel corso degli ultimi mesi dell'anno.

A fine 2020 l'organico del Gruppo era quindi pari a 1.687 dipendenti, mentre al 1 gennaio 2021 era pari a 1.626 unità.

Per affrontare al meglio la crisi del settore e lo scenario difficile e

incerto a seguito della pandemia di Covid-19, gli interventi di riorganizzazione del 2020 sono stati orientati alla razionalizzazione delle strutture e dei processi, per incrementare efficienza, affidabilità e flessibilità operativa, e ispirati alla realizzazione di una visione organica e integrata del Gruppo e alla massimizzazione della collaborazione tra le funzioni.

Nel 2020 la struttura del Gruppo Saras è stata modificata mettendo in atto la trasformazione necessaria per preparare l'organizzazione ad affrontare le sfide future, tenendo conto delle recenti evoluzioni del mercato e delle prospettive dello scenario energetico. L'organizzazione è stata resa più snella e compatta per dare il massimo impulso alla trasformazione e trarre livelli di performance che garantiscano valore e sostenibilità al nostro business.

La gestione delle operazioni industriali del Sito di Sarroch, dei servizi ingegneristici ad esso correlati e della tecnologia industriale è stata centralizzata nell'organizzazione Industrial, sotto un unico coordinamento che valorizza le competenze diffuse nel Gruppo, alimentando nuove e più efficaci sinergie tra i team di lavoro. Pertanto, attualmente nell'ambito dell'organizzazione del Chief Industrial Officer:

- **Industrial Technology** è responsabile delle attività volte al miglioramento dei processi in ambito raffinazione, power, innovazione

digitale e tecnologia ambientale, con una focalizzazione di breve e medio termine per indirizzare gli assetti produttivi;

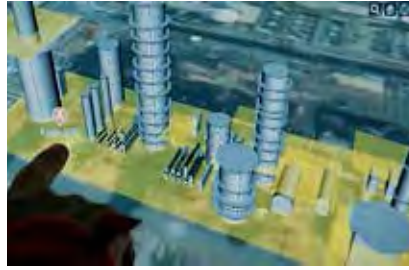
- **Industrial Operations** è responsabile di assicurare le operazioni industriali di raffinazione, produzione di energia e prodotti chimici di base, mediante un'organizzazione agile e orientata alla execution e alla gestione e ottimizzazione degli asset del Sito di Sarroch;
- **Industrial Engineering & Services** è responsabile di garantire la progettazione multidisciplinare e gli altri servizi funzionali alle operazioni industriali, coordinando le competenze disponibili nel Gruppo e organizzandole nella maniera più efficiente e appropriata.

In staff al Chief Industrial Officer, la funzione Industrial Optimization supporta trasversalmente l'organizzazione per ottimizzare i processi ad essa afferenti e massimizzare l'efficienza delle interazioni tra le diverse strutture che la compongono.

All'interno di tali strutture, negli ultimi mesi dell'anno sono state realizzate alcune variazioni organizzative finalizzate a guadagnare ulteriore efficienza ed efficacia e a valorizzare al massimo le competenze delle persone.

In particolare, nell'organizzazione di Industrial Operations, nell'ambito

1. Il dato del 2020 include una cessazione avvenuta a dicembre 2019 e registrata nei sistemi aziendali nel corso del 2020



della progressiva realizzazione di un'organizzazione di Production sempre più agile, sono state accorpate alcune strutture e posizioni operative. Nell'ambito di Asset, a fronte della riduzione del piano investimenti e delle rimodulazioni delle manutenzioni, sono state potenziate le strutture di Asset Technical Services e Maintenance & Construction, per incrementare l'asset availability e migliorare gli aspetti di quality assurance & control, ottimizzare la programmazione dei lavori e facilitare l'insourcing di alcune attività.

La gestione della oil supply chain e il processo commerciale sono confluiti in un'unica funzione per rafforzare il modello di business di raffineria commerciale pronta a cogliere le migliori opportunità in un mercato fortemente mutevole.

Nell'organizzazione Commercial è quindi stata integrata la struttura Oil Supply Chain Management, inclusa l'attività relativa allo Short-term Planning & Scheduling, con l'obiettivo di massimizzare il ritorno economico delle scelte di ottimizzazione dell'intera value chain, sfruttando le opportunità di mercato e le potenzialità degli asset.

Inoltre, nell'ambito della struttura Supply & Trading, è stata creata la funzione Bunkering per un miglior coordinamento degli aspetti gestionali ed operativi, in aggiunta a quelli economici, legati alle attività di bunkeraggio.

Le attività connesse alla transizione

energetica e il coordinamento delle attività di Sardeolica sono state integrate nella organizzazione del Chief Energy & Sustainability Officer, responsabile del presidio degli indirizzi strategici delle attività core di raffinazione e produzione di energia e dell'evoluzione degli scenari energetici finalizzato alla sostenibilità del business.

Per quanto riguarda le modifiche avvenute nelle organizzazioni di supporto al business, nel 2020 è proseguito il processo finalizzato a realizzare una strategia integrata per l'intero Gruppo, valorizzando le sinergie già esistenti tra la Capogruppo e le Società controllate.

Nell'ambito dell'organizzazione del Chief Financial Officer, la struttura che si occupa di Amministrazione, Finanza e Controllo in Saras Energia è confluita nella struttura di Accounting & Tax, che garantisce il coordinamento delle attività relative alle Controllate spagnole a favore di Budgeting & Controlling e Finance. Analogamente, la struttura di Budgeting & Controlling ha integrato nei propri processi le relative attività di Sartec e Sardeolica.

Nell'organizzazione del Chief Security ICT & Procurement Officer, Security & Facilities Services ha rafforzato il proprio ruolo nel coordinamento e nell'integrazione delle attività di security e di facilities management per il Gruppo.

L'organizzazione della funzione ICT Management è stata aggiornata in

modo da garantire il massimo allineamento con la nuova organizzazione del Gruppo e il presidio dei servizi IT per tutte le Società. Infine, in area Procurement sono confluite anche le attività relative alla controllata Sartec.

Nell'ambito della funzione General Counsel & Corporate Affairs è stato istituito il ruolo Eolico, dedicato a supportare il business di Sardeolica.

Infine, in staff al Chief Human Resources Officer è stato creato il ruolo Internal Communications, con la responsabilità di fornire supporto alla definizione e realizzazione delle iniziative di comunicazione interna per tutto il Gruppo Saras.

Relazioni industriali

Nei primi mesi del 2020, le attività con le parti sociali si sono focalizzate sulla riorganizzazione delle aree Shipping e Utilities degli impianti sud del Sito di Sarroch, finalizzata a rispondere alle nuove esigenze operative connesse all'attività di bunkeraggio e a proseguire negli interventi di recupero di efficienza. Contemporaneamente sono state condivise le modalità organizzative e gestionali per le importanti fermate che hanno interessato il sito produttivo nel corso dell'anno (impianti FCC, ALKY, BD, T1, MHC, TARGAS).

La gestione della crisi pandemica ha fortemente influenzato le relazioni sindacali della restante parte del 2020.



È stato innanzitutto creato un comitato paritetico misto tra Direzione Aziendale e RSU/RLSA per la definizione di tutte le misure di contenimento della diffusione del virus.

Nell'ambito del più ampio programma di riduzione dei costi operativi, nel corso dell'anno sono state attuate diverse azioni di natura gestionale/organizzativa tramite la sottoscrizione di specifici accordi sindacali relativi a:

- programmazione di ferie collettive e dello smaltimento delle ferie residue maturate negli anni precedenti;
- ricorso alla cassa integrazione (CIG Covid-19) per limitati periodi di sospensione dell'attività lavorativa;
- risoluzioni consensuali con incentivo all'esodo e possibilità di utilizzo dell'indennità NASPI;
- internalizzazione della gestione delle pastigliatrici zolfo (in Sarlux).

Tali azioni sono state realizzate praticamente per tutte le Società italiane del Gruppo d'intesa con le rappresentanze sindacali che, nella consapevolezza della situazione eccezionalmente difficile, ne hanno condiviso lo scopo e supportato il compimento.

La cassa integrazione per Covid-19 è stata introdotta per un periodo di 9 settimane a partire dal 26 ottobre

2020, prevedendo una riduzione dell'attività lavorativa corrispondente ad un numero di giornate crescenti (da 1 a 5 al mese) per il personale giornaliero ed a 3 giornate/mese per il personale turnista. La misura della CIG è stata adottata secondo un approccio socialmente sostenibile: la sospensione parziale dell'attività lavorativa ha infatti riguardato i dipendenti di tutte le Società italiane in modo equo e distribuito, compatibilmente con la necessità di preservare la prestazione lavorativa e la gestione appropriata degli asset essenziale per la continuità delle operazioni e del business. L'Azienda ha anticipato il trattamento economico utilizzato per le riduzioni CIG Covid-19.

Nello stesso accordo, si sono poste le basi per la riduzione dell'attività lavorativa in termini di giornate di CIG per i primi 6 mesi del 2021, stabilendo 7 giorni al mese per il personale giornaliero e sempre 3 per il personale turnista.

Sempre nel mese di ottobre è stato siglato con le Organizzazioni Sindacali l'accordo per la risoluzione incentivata del rapporto di lavoro ai sensi del D.L. 14 agosto 2020 n. 104. Ciò ha consentito ai lavoratori aderenti di ottenere il trattamento NASPI, in aggiunta alla corrispondenza dell'incentivo.

Destinatari dell'accordo sono stati i dipendenti che avrebbero maturato i requisiti di accesso al trattamento di pensione anticipata ex L. 26/2019 (c.d. "Quota 100") entro

il 31 dicembre 2021 e i dipendenti che avrebbero maturato i requisiti di accesso al trattamento di pensione anticipata o di vecchiaia entro i termini di fruizione dell'indennità NASPI. Per entrambe queste tipologie di destinatari, è stata prevista anche una forma di integrazione salariale da parte dell'Azienda per i mesi di trattamento NASPI.

Inoltre, è stata prevista la possibilità di aderire all'accordo anche per altri dipendenti interessati all'uscita incentivata, ma non in possesso dei suddetti requisiti, purché tale adesione fosse ritenuta dall'Azienda compatibile con le esigenze tecniche, produttive e organizzative.

Complessivamente hanno aderito all'accordo 54 dipendenti delle varie Società del Gruppo, che hanno lasciato l'organizzazione agli inizi del 2021.

Nonostante il contesto difficile, a luglio sono stati definiti con le Organizzazioni Sindacali i KPI di produttività e redditività del Premio di Risultato per l'anno 2020.

Nell'ambito della progressiva realizzazione di un'organizzazione agile e al fine di rendere più efficace il coordinamento tecnico degli assetti del Sito di Sarroch, a dicembre è stato sottoscritto l'accordo con il quale è stato definito il nuovo ruolo del Tecnico di Sito, all'interno dell'organizzazione Industrial Operations, accorpando le posizioni di Tecnico di Servizio e Tecnico di Turno.



57.394

Totale ore di formazione 2020
Gruppo Saras

Formazione e sviluppo delle risorse umane

Le Società del Gruppo Saras promuovono l'apprendimento e lo sviluppo continuo delle competenze nella convinzione che solo attraverso l'investimento nelle persone si possono affrontare ed anticipare le sfide lanciate costantemente dal sistema economico di riferimento. Le iniziative proposte, in linea con i valori aziendali e le caratteristiche personali e professionali delle persone, sono rappresentate nel Piano di formazione Learning & Development, che prevede azioni e programmi rivolti a target specifici e/o disponibili in modo trasversale per tutte le persone del Gruppo e crea le condizioni per promuovere il learning by doing come potente strumento di apprendimento e di preparazione.

Le principali macroaree di intervento riguardano lo sviluppo di competenze tecnico specialistiche, lo sviluppo delle soft skills e delle competenze manageriali, riservando sempre adeguato spazio ed attenzione alla formazione riguardo la compliance.

L'approccio è sempre ispirato allo sviluppo della "Learning Agility", ovvero sulla capacità di intraprendere in modo autonomo percorsi di apprendimento e acquisizione di conoscenze e competenze, continuando il processo di sensibilizzazione sull'importanza di essere artefici del proprio sviluppo.

Come previsto, il 2020 ha rappresentato l'anno della sperimentazione della piattaforma di apprendimento digitale e creato le basi per l'avvio dell'Academy Saras, in pieno tempismo con le esigenze di rimodulazione delle modalità di erogazione della formazione scaturite dall'improvviso lockdown.

Tempestivamente SarasLearning è diventato l'ambiente formativo all'interno del quale i colleghi hanno potuto fruire di tutti i contenuti per lo sviluppo di competenze tecniche, manageriali e soft skills.

Importante è stato l'impegno con colleghi e consulenti per riconvertire e riorientare, in una logica Digital, le metodologie di conduzione e di gestione dell'aula, lo sviluppo del materiale e degli strumenti didattici.

Ciò ha consentito di dare continuità ai principali progetti in corso in quel momento, con particolare riferimento alla formazione tecnico-specialistica necessaria per la messa in esercizio degli interventi di investimento e alla formazione alla posizione dei giovani Operatori assunti in Sarlux all'inizio del 2020.

Sempre in tema di digitalizzazione dei contesti di apprendimento, distintivo è stato inoltre il contributo dei colleghi che hanno colto l'occasione per capitalizzare la propria competenza ed esperienza e trasformarla in contenuti di apprendimento attraverso strumenti di digital learning. Merita menzione il progetto "Learning Cards"

attraverso il quale si è acquisita una metodologia condivisa, interna al gruppo Saras, che consente di sviluppare contenuti di micro-learning per creare percorsi di digital learning fruibili in modo autonomo su SarasLearning.

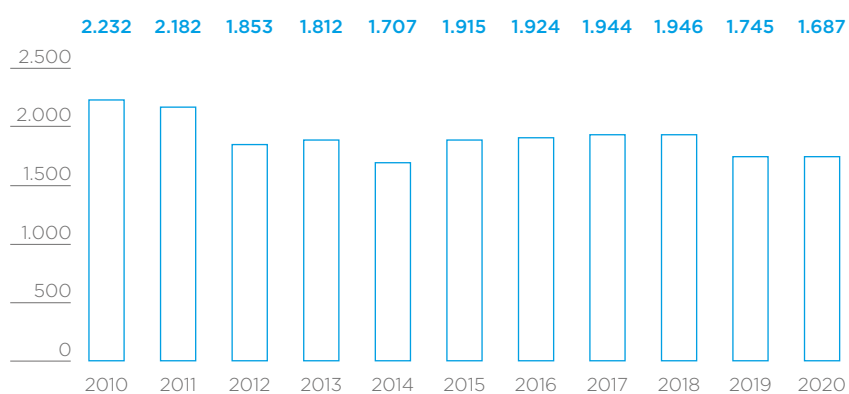
Nel 2020 per la prima volta si è offerta, a tutte le persone del Gruppo, la possibilità di apprendere e aggiornare la conoscenza delle lingue straniere, con focus principale sulla lingua inglese, attraverso l'accesso libero full time ad una piattaforma per l'apprendimento linguistico.

All'inizio dell'anno si sono tenuti i project work relativi al progetto finalizzato allo sviluppo di Project Management Skills, avviato nel 2019, realizzato in collaborazione con il Politecnico di Milano.

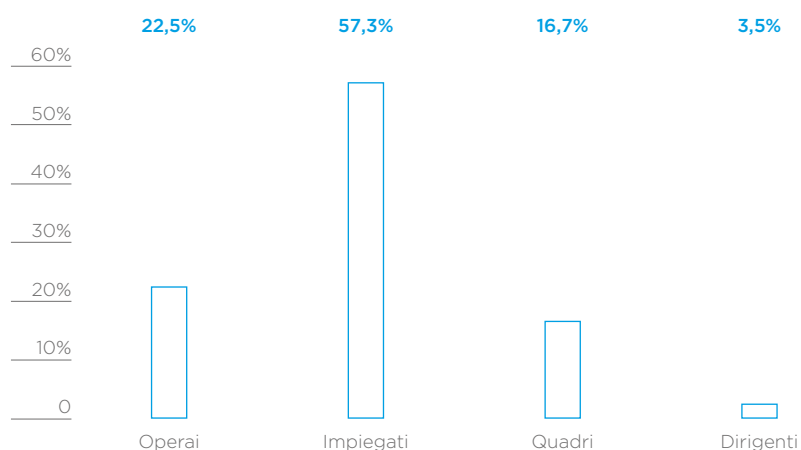
Il Gruppo, anche ed ancor di più nel contesto pandemico, ha continuato ad investire sulla managerialità dei propri leader attraverso i percorsi finalizzati allo sviluppo della Leadership, il coaching individuale e il percorso per People Manager.

Sempre nella logica della Learning Agility le persone sono state invitate ad approfondire contenuti disponibili su SarasLearning, o reindirizzati ad altre piattaforme, per acquisire strumenti e informazioni utili per affrontare e gestire le problematiche di vita e di lavoro scatenate dalla condizione pandemica (lavorare in sicurezza, lavorare e gestire le persone in smart working e, più in generale, tutto il mondo delle soft skills).

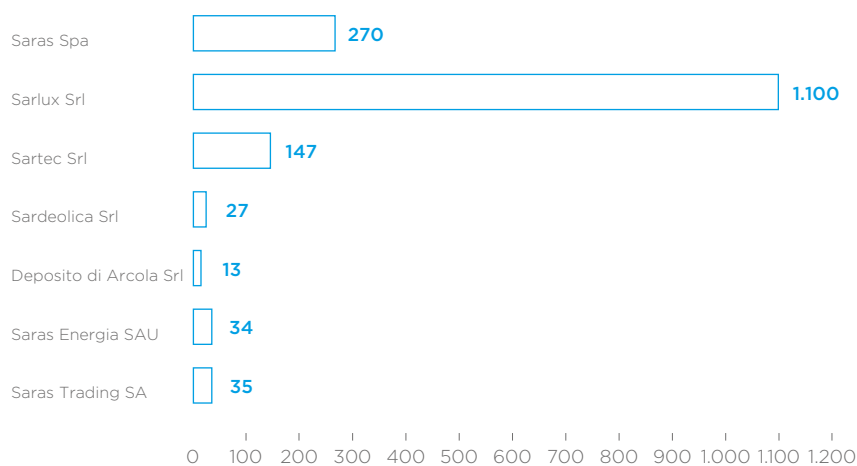
GRUPPO SARAS: DIPENDENTI TOTALI



GRUPPO SARAS: FASCE DI POPOLAZIONE



DISTRIBUZIONE ORGANICO PER SOCIETÀ



Per facilitare l'aggiornamento ed il confronto costante sull'andamento dei trend politici, economici e finanziari, i manager Saras hanno avuto la possibilità di partecipare, in particolare, al calendario di incontri Ambrosetti, che nel 2020 si sono svolti in webinar live.

Nell'ambito dell'Induction Program, rivolto ai colleghi di recente inserimento, è stato avviato il modulo "Learning by moving and experimenting", un'opportunità di apprendimento on the job per stimolare lo sviluppo delle soft skills, accrescere la visione del business e promuovere uno sviluppo trasversale. Il progetto è stato sospeso in considerazione della situazione legata alla pandemia da Covid-19 e degli impatti sull'organizzazione.

La formazione di compliance in tema di Privacy (a valle dell'entrata in vigore del GDPR) e di Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 è sempre disponibile per tutti su SarasLearning ed è inoltre parte integrante del percorso di on-boarding su SarasLearning frequentato da tutti i nuovi assunti.

In sintesi, si può dire che la tempestività con la quale si è rivista la gestione e la metodologia di erogazione della formazione ha consentito di dare seguito ad una selezione di iniziative previste nel Piano Learning & Development, rimandando a tempi più favorevoli le altre.

Comunicazione interna

Dall'insorgere dell'emergenza Covid-19 la comunicazione interna si è focalizzata sull'obiettivo di informare i dipendenti, mantenerli coinvolti e sostenere il valore dell'unità dell'organizzazione. Sono state realizzate frequenti attività di comunicazione volte a informare sulle nuove modalità di lavoro e sulle misure di contrasto alla diffusione del virus, per le quali è stato principalmente usato lo strumento dell'email e che sono state raccolte nella intranet per facilitarne il reperimento e la consultazione.

Con oltre 600 dipendenti del Gruppo in smart working, i people manager hanno avuto un ruolo fondamentale nello sviluppare

l'autonomia e l'accountability dei collaboratori e nel mantenere i gruppi di lavoro coesi, motivati e allineati verso gli obiettivi, in un contesto completamente nuovo e inaspettato per tutti.

Agli inizi di giugno è stato diffuso il video "Ready to change", che valorizza la capacità di cambiare delle persone e dell'organizzazione nel suo complesso, fattore certamente essenziale anche per il futuro. È stata così avviata la comunicazione di accompagnamento al rientro nelle sedi dopo il lockdown, seguita da una regolare informazione utile a garantire l'aggiornamento sull'evoluzione delle misure aziendali a tutela della salute.

Nel corso dell'anno, grazie alla disponibilità di efficaci tecnologie di comunicazione, si sono inoltre svolte alcune iniziative principalmente indirizzate a supportare la trasformazione mediante la diffusione e la condivisione delle strategie e degli obiettivi, dei valori, della cultura e, più in generale, delle informazioni utili a coinvolgere i dipendenti nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Tra queste rientrano certamente alcuni eventi con il Chief Executive Officer, che nel primo periodo del lockdown ha voluto condividere con il management del Gruppo i principali elementi di scenario e gli indirizzi per i mesi successivi, cogliendo l'occasione per trasmettere fiducia e apprezzamento per la risposta delle persone di fronte al cambiamento imposto dall'emergenza.

A fine luglio si è tenuto un incontro online con i people manager dei primi livelli del Gruppo, durante il quale il CEO ha presentato la nuova organizzazione, disegnata per mettere in atto la trasformazione necessaria per essere preparati ad affrontare le sfide future, tenendo conto delle recenti evoluzioni del mercato e delle prospettive dello scenario energetico.

A seguito della decisione relativa al ricorso alla cassa integrazione, i dipendenti sono stati invitati a partecipare ad un incontro con il CEO e l'Executive Committee, trasmesso in streaming, nel corso del quale sono stati descritti lo scenario di mercato e la crisi del settore e

sono stati presentati il programma di riduzione dei costi e i razionali dell'adozione della misura della cassa integrazione, riservando ampio spazio alle domande dei partecipanti.

Infine, tra le iniziative ideate per accompagnare la trasformazione si inseriscono il lancio della newsletter DigitalNews e la pubblicazione del sito Digital Saras, un nuovo spazio per le novità sull'innovazione e la digitalizzazione, in rete e accessibile ai dipendenti del Gruppo, in cui sono periodicamente riportati avanzamenti, novità e link alle applicazioni innovative sviluppate per consentire a tutti di essere aggiornati e partecipi nel percorso di cambiamento.

Politiche retributive

Componenti della retribuzione manageriale

La retribuzione annua lorda fissa fa riferimento al Contratto Dirigenti Aziende Produttrici di Beni e Servizi (Contratto Nazionale Dirigenti Industria). Tale retribuzione può essere integrata da eventuali benefit e da una componente variabile, legata agli obiettivi strategici ed ai risultati gestionali.

L'Assemblea degli Azionisti di Saras ha approvato, il 16 Aprile 2019, il Piano di incentivazione a lungo termine per il management apicale del Gruppo Saras (Piano di Stock Grant 2019/2021), i cui dettagli sono forniti in una sezione successiva della presente Relazione sulla Gestione.

Componenti della retribuzione non dirigenti

La retribuzione annua lorda fissa dei non dirigenti fa riferimento al "Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro" (CCNL Energia e Petrolio e CCNL Metalmeccanici, ove applicabili) e agli accordi integrativi di secondo livello vigenti.

Tale retribuzione è integrata dalla parte variabile Premio di Risultato, gestito e regolato attraverso accordi sindacali. Possono esistere altresì in alcuni casi benefit assegnati e/o una parte di variabile individuale legata ai risultati.



Lavorare in sicurezza, sempre.

*“Siamo impegnati a garantire
la sicurezza in ogni momento.
Per tutti i nostri dipendenti
questo è il principio fondamentale
a cui attenersi sempre.
A tale proposito
abbiamo anche sviluppato
un codice etico
che dà grande risalto
all'importanza della formazione
e della sicurezza.”*

SALUTE, AMBIENTE E SICUREZZA

Tutela della Salute e della Sicurezza

L'impegno del Gruppo Saras sul fronte della Salute e Sicurezza su luogo di Lavoro si concretizza nel 2020 con il consolidamento di valori degli indici infortunistici a livelli costantemente inferiori ai benchmark di settore (CONCAWE).

In particolare, l'indice di frequenza degli infortuni per l'intero Gruppo si è ridotto a 2,17, in miglioramento rispetto a 2,30 registrato nel 2019, nonostante una diminuzione del monte ore lavorate, che costituisce il denominatore del rapporto con cui viene calcolato l'indice di frequenza. Infatti, il monte ore lavorate per il Gruppo è risultato pari a circa 2,8 milioni di ore nel 2020 (rispetto a circa 3 milioni di ore nel 2019), in funzione principalmente della riduzione di organico derivante dalla cessione del ramo d'azienda relativo alle stazioni di servizio di Saras Energia (avvenuto a luglio 2019).

Peraltro, si registra un incremento nell'indice di frequenza della controllata Sarlux; 6 eventi infortunistici nel 2020 a fronte di 4 eventi registrati nel 2019, nessuno dei quali classificabile come "high consequences" (ovvero tali da dare luogo ad oltre 6 mesi di assenza dal lavoro come conseguenza dell'infortunio). In particolare, dei 6 infortuni accaduti al personale Sarlux nell'esercizio 2020, solo 2 sono da considerarsi legati al rischio di mansione (per la quale a partire dal Documento di Valutazione dei Rischi il Datore di Lavoro ha messo in essere tutte le dovute misure di mitigazione); mentre le cause degli altri 4 infortuni sono legate a disattenzione (3), e ad azione non prevista nella mansione di riferimento (1). Per quanto concerne la suddivisione di genere, si riscontra che i 6 infortunati della controllata Sarlux sono tutti uomini. Gli eventi infortunistici determinano un indice di gravità del Gruppo, pari

a 0,09, sostanzialmente in linea con il valore di 0,08 registrato nell'anno precedente.

Infine, le attività di supervisione di campo attuate nel 2020 hanno permesso di rilevare 27 "near miss" gravi (ovvero eventi che per modalità e tipologia avrebbero potuto causare un infortunio).

Tra le attività più significative condotte nello Stabilimento di Sarroch, nell'ottica del miglioramento continuo, si citano:

- **Asset Management System (AMS):** lo stabilimento Sarlux di Sarroch, nell'ambito del più ampio e vasto progetto di digitalizzazione ed innovazione tecnologica, ha implementato un nuovo sistema informatizzato per la gestione di tutte le attività previste, per legge, per gli impianti di prevenzione attiva antincendio (impianti di raffreddamento, spegnimento, controllo, ad acqua e schiuma, impianti di rilevazione ed allarme).

Lo stesso costituisce oggi la base di gestione e futuro sviluppo di tutte le tematiche legate alla prevenzione dei rischi di incidente rilevante, attraverso moderne e digitali geo-localizzazioni degli asset antincendio.

BBS (Behavior-Based Safety): Il Gruppo Saras promuove a tutti i livelli aziendali la cultura della sicurezza attraverso la formazione, la condivisione e la verifica del grado di efficacia delle attività svolte. Diffondere la cultura della sicurezza si traduce, di fatto, in un'azione continua di ricerca, formazione e creazione di condizioni di lavoro finalizzate a ridurre progressivamente i casi di emergenza e di infortunio per i lavoratori del Gruppo Saras e delle ditte appaltatrici con l'obiettivo di raggiungere "zero eventi incidentali", che coinvolge periodicamente

tutti i lavoratori a rotazione, il Comitato di Attuazione HSE (composto da Responsabili operazioni, Supervisor operazioni, Analisi HSE) in un confronto sulle risultanze registrate con riferimento agli obiettivi di sicurezza e le aree e gli obiettivi di miglioramento.

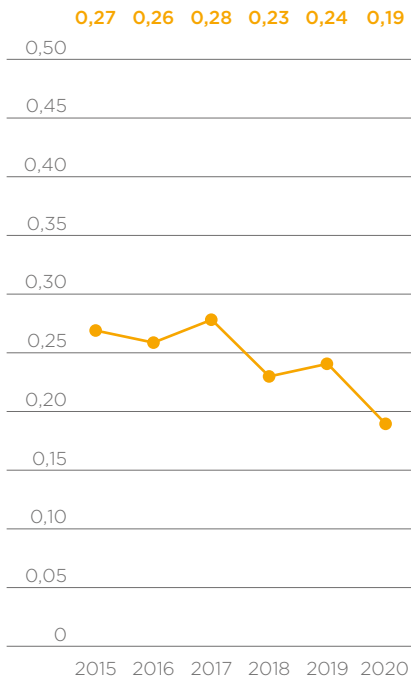
L'applicazione del protocollo BBS nel sito Sarlux è partita nel 2015 con un progetto pilota in alcune aree dello stabilimento (Energia, Utilities, Movimento e Asset), e si è rapidamente estesa a tutto lo stabilimento ed a tutte le funzioni operative. Ormai, dal 2018 in poi, si consuntivano su base annua oltre 20 mila osservazioni effettuate, con percentuali di comportamenti sicuri superiori al 98%, segno di una cultura della sicurezza diffusa in tutti gli ambiti aziendali.

A seguito dell'evento pandemico a partire da marzo 2020, sono state apportate modifiche al protocollo BBS, integrando le schede di osservazione con specifiche verifiche dei comportamenti tesi a prevenire la diffusione del Covid-19 (ad es. conoscenza delle regole di igiene raccomandate dal Ministero della Salute, evitare luoghi affollati, mantenere il distanziamento sociale, usare mascherine, applicare la ventilazione degli ambienti, etc.). Tale aggiornamento del protocollo si è rivelato particolarmente efficace anche nelle aree di impianto, per minimizzare le possibilità di contagio.

- **Confronto Periodico sistematico con le Imprese d'appalto.** Attuato con cadenza settimanale durante i periodi di fermata, in sinergia con la funzione Asset Management, un calendario di incontri atti ad approfondire le tematiche HSE contingenti verificatesi all'interno del sito. Confronto proattivo ulteriormente arricchito dal contributo dato dai referenti RSPP delle imprese, anch'essi coinvolti nei suddetti incontri.

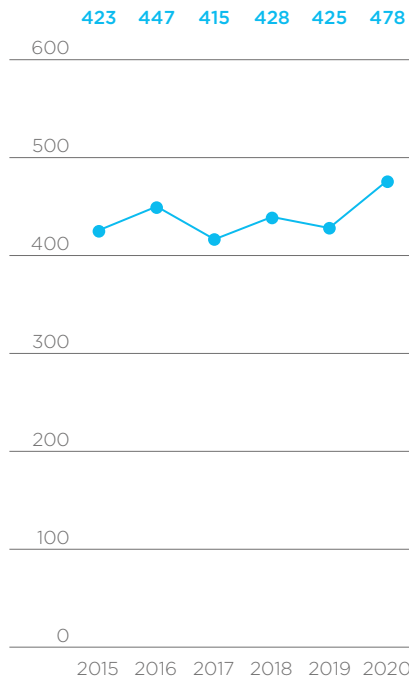
INDICE DI PRODUZIONE DI SO₂

Ton SO₂ / lavorazione grezzo
e cariche complementari Kton



INDICE DI PRODUZIONE DI CO₂

Ton CO₂ emesse / lavorazione grezzo
e cariche complementari Kton



- **Analisi degli eventi incidentali e near miss.** I near miss sono quegli eventi, correlati alle attività lavorative, con la potenzialità di produrre un danno grave a persone e/o cose. Anche per il 2020 ci si è posto l'obiettivo di monitorare ed analizzare i near miss allo scopo di incrementare il livello di percezione del rischio del personale operante nel sito, classificando la gravità del near miss in funzione dello scenario incidentale, delle conseguenze (magnitudo) e possibile frequenza di accadimento dell'evento. Nel corso dell'anno sono stati segnalati 63 near-miss (erano 93 nel 2019) di cui 27 gravi (erano 41 nel 2019); dati commensurati al maggior presidio di campo attuato parallelamente alla imponente mole di attività manutentive condotte nel sito nel primo semestre dell'anno. I near miss classificati gravi sono stati analizzati seguendo lo stesso iter degli infortuni con analisi di 1° e 2° livello attraverso le quali vengono individuate le cause radice, i fattori contribuenti e le azioni correttive e di miglioramento.
- **Audit del Sistemi di Gestione HSE.** Nel 2020 sono stati pro-

grammati ed eseguiti 20 audit interni.

- **Ispezioni di cantiere.** Per il costante controllo delle attività effettuate dalle imprese sono stati eseguiti 129 ispezioni (erano 132 nel 2019) con il coinvolgimento di 45 imprese e di circa 500 lavoratori auditati.

Ambiente: un quadro di miglioramento continuo

Essere innovativi, sostenibili e punto di riferimento tra i fornitori di energia prodotta in modo sicuro ed affidabile è uno dei principi che guidano le scelte strategiche del Gruppo Saras. Incrementare l'affidabilità e migliorare la continuità delle operazioni, garantendo la tutela del territorio e dell'ambiente, è una delle priorità aziendali. In particolare, sono oggetto di fondamentale interesse aziendale tutte le attività finalizzate a preservare la salute e la sicurezza di tutti coloro che lavorano direttamente ed indirettamente per il Gruppo Saras. L'impegno continuo della nostra Società ha consentito di ridurre significativamente l'impatto delle attività produttive sull'ambiente.

Nell'esercizio dell'anno 2020 la flessione nel dato del prodotto lavorato, dovuto al turnaround manutentivo programmato di una parte significativa degli impianti dello Stabilimento integrato dalle consolidate modalità gestionali, ha contribuito al costante miglioramento delle performance ambientali ed in particolar modo sui principali parametri emissivi.

Piccole fluttuazioni si possono comunque rilevare di anno in anno legate a specifici interventi impiantistici e di manutenzione straordinaria.

Nel corso dell'anno sono continuati gli interventi tecnici e gestionali per dotare lo Stabilimento delle tecnologie e dei mezzi più efficaci in un'ottica di produzione e rispetto dell'ambiente; in questa ottica si inseriscono anche gli investimenti per il miglioramento dell'efficienza energetica con conseguente riduzione del combustibile bruciato (e quindi minori emissioni atmosferiche).

Le emissioni di anidride solforosa (SO₂) e di Anidride Carbonica (CO₂) lette con le sopra citate considerazioni, danno evidenza oggettiva del continuo miglioramento degli ultimi anni. Nel 2020

le emissioni di SO₂ sono state pari a 2.256 ton mentre quelle di CO₂ sono state di 5.772.344 ton.

Il dato 2020 è provvisorio, perché deve ancora essere sottoposto a processo di verifica e conseguente certificazione a cura di organismo accreditato, secondo quanto richiesto dalla direttiva 2003/87/CE

Le politiche di tutela ambientale prevedono anche continui investimenti nella formazione del personale, attraverso un processo che coinvolge tutti i lavoratori dello stabilimento (inclusi quelli delle società appaltatrici) e delle altre società del Gruppo, con l'obiettivo di creare un'elevata sensibilità sul tema ambientale. Infatti, anche un avanzato sistema tecnologico deve essere necessariamente supportato da un'attenta gestione e dal controllo da parte di tutte le persone che operano all'interno del ciclo produttivo.

Nel corso dell'anno sono state conseguite tutte le attività di monitoraggio di tutti gli aspetti ambientali relativi ad aria, acqua e suolo e anche per l'anno 2020 non sono emerse situazioni per cui la società è stata dichiarata colpevole di danni causati all'ambiente.

Un quadro dettagliato e puntuale di tutti gli aspetti ambientali che, direttamente o indirettamente, interessano l'ambiente interno ed esterno allo Stabilimento di Sarroch viene presentato nell'annuale "Dichiarazione Ambientale", realizzata secondo il sistema comunitario di eco-gestione e audit EMAS (Eco-Management and Audit Scheme).

AIA: Autorizzazione Integrata Ambientale

A partire dal 9 aprile 2009 tutte le autorizzazioni a carattere ambientale sono state integrate e sostituite dal decreto DSA-DEC-2009-0000230 del 24/03/2009 di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). La raffineria di Sarroch è stata la prima in Italia ad ottenerla, nel 2009. Dopo l'acquisizione degli Impianti Nord (ex Versalis Gruppo Eni), è stato avviato il processo di integrazione delle due autorizzazioni.

Per il 2017 l'esercizio dello Stabilimento è avvenuto in forza al nuovo

decreto che ha in parte mantenuto attivi i due decreti AIA. Mentre quello che ha di fatto unificato le due AIA preesistenti ha introdotto, nel campo delle emissioni in atmosfera, nuovi limiti che riguardano i grandi impianti di combustione (impianti di combustione con potenza termica nominale non inferiore a 50 MWth) che utilizzano combustibili misti (fuel gas e fuel oil), mentre per quelli monocombustibile restano validi i limiti del Testo Unico Ambientale.

Il riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale Sarlux (DEC- MIN-0000263 dell'11 ottobre 2017) è stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente è stato rilasciato in data 27 ottobre 2017.

L'istruttoria del riesame, resasi necessaria per tutte le raffinerie a seguito della pubblicazione delle nuove BAT nell'ottobre del 2014, si era conclusa con la Conferenza dei Servizi del 20 luglio 2017, alla presenza di tutti gli Enti competenti (MATTM, Regione, Città Metropolitana di Cagliari, Comune di Sarroch, ISPRA e ARPAS), a valle di un iter avviato in data 28 luglio 2016 con la presentazione della documentazione richiesta.

L'attuale AIA - la cui validità è di 16 anni in forza al fatto che il nostro stabilimento possiede la certificazione ISO 14001 e la registrazione EMAS, estesa nel 2016 anche agli Impianti Nord - autorizza il Gestore all'esercizio delle 3 attività svolte qui a Sarroch, ovvero:

- raffineria - (fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio);
- impianto IGCC - (produzione di energia elettrica);
- Impianti Nord - (fabbricazione di prodotti chimici organici di base).

Nel corso del 2020 sono regolarmente proseguite le attività di monitoraggio e controllo previste nell'AIA.

Emissioni gas ad effetto serra

Le attività svolte nello Stabilimento di Sarroch dalla controllata Sarlux Srl fanno rientrare il Gruppo Saras nel campo di applicazione della Direttiva europea "Emission Trading System" (ETS).

La Direttiva ETS è stata introdotta a partire dal 2005 per aiutare gli stati membri a rispettare i requisiti del Protocollo di Kyoto e ridurre le emissioni di biossido di carbonio al fine di contrastare la minaccia del cosiddetto "effetto serra" ed i conseguenti cambiamenti climatici. Il principio di funzionamento si basa sull'assegnazione, per ogni singola installazione che rientra nel campo di applicazione della Direttiva, di un tetto di emissioni attraverso un "Piano Nazionale di Assegnazione". Il meccanismo ETS prevede inoltre che un eventuale surplus di quote possa essere negoziato e/o accumulato, ed un eventuale deficit debba invece essere coperto con l'acquisto di quote di emissione dal mercato.

La decisione di assegnazione è elaborata per ciascuno dei periodi di riferimento previsti dalla Direttiva: il primo periodo di riferimento ha riguardato il triennio 2005-2007, il secondo periodo di riferimento ha riguardato il quinquennio 2008-2012, mentre il periodo attuale riguarda gli anni 2013-2020. Nel secondo periodo di applicazione della Direttiva ETS le assegnazioni sono state più stringenti, sulla base degli obiettivi dettati dal Protocollo di Kyoto. Il terzo periodo (8 anni) iniziato nel 2013, il 2020 è l'ultimo anno, ha portato un'ulteriore riduzione annuale delle assegnazioni di quote di emissione.

La Deliberazione 34/2020 del Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE ha aggiornato le quote assegnate gratuitamente all'intero stabilimento della Sarlux a partire dal 2015 a seguito dell'acquisizione del Ramo d'azienda di Versalis (Impianti Nord).

Nel Registro Nazionale "Emission Trading System", liberamente consultabile, sono documentate sia le quote assegnate, sia le emissioni anno per anno delle quote di CO₂ a livello italiano.

Alla controllata Sarlux è stata assegnata un'unica posizione cui corrisponde la totalità delle emissioni derivanti dalle attività svolte nello stabilimento di Sarroch. Sarlux dispone di un "Protocollo rilevazione, calcolo e controllo" delle emissioni di CO₂. Tale sistema è certificato da enti terzi accreditati secondo quanto richiesto dalle linee guida europee, ed è stato aggiornato a seguito dell'ac-

quisizione degli Impianti Nord.

Dal 1° gennaio 2021 siamo entrati nella fase IV del sistema (2021-2030). Il Regolamento 2019/331 della commissione del 19.12.2018 ha stabilito le nuove regole di assegnazione delle quote di emissione a titolo gratuito per la fase IV del sistema suddivisa in due periodi (2021-2025 e 2026-2030).

Per il periodo 2021-2025 per lo stabilimento (Raffineria, IGCC e Impianti Nord), a giugno del 2019, è stata presentata idonea richiesta di assegnazione secondo quanto stabilito dal Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE sulla base dei dati di lavorazione/produzione del periodo 2014 - 2018.

Il rispetto del mare

Siamo consapevoli di dover preservare e limitare qualsiasi tipo di alterazione dell'ambiente. Pertanto, per quanto riguarda il trasporto di petrolio e dei prodotti raffinati via

mare, abbiamo da anni introdotto criteri molto severi. A partire dall'anno 2009 sono state utilizzate solo navi di ultima generazione della tipologia "a doppio scafo", anticipando, di fatto, l'attuale normativa per il traffico marittimo.

Le attività di tutela dell'ambiente marino includono anche il monitoraggio minuto per minuto sia in entrata che in uscita delle petroliere indirizzate verso i terminali di Sarroch. In questo quadro, sono regolarmente effettuate, da parte di personale fiduciario Saras, ispezioni in altri porti (Vetting), secondo criteri internazionali e "Ispezioni Pre-mooring" su base spot, in rada prima della manovra di ormeggio.

Inoltre, durante tutta la permanenza delle navi all'ormeggio presso i Terminali marini di Sarroch, è sempre presente a bordo un ispettore safety di nostra fiducia, che supervisiona tutte le attività di imbarco e sbarco dei prodotti petroliferi al fine di verificare il rigoroso rispetto delle procedure con particolare

riferimento alle tematiche di Salute, Sicurezza e Ambiente.

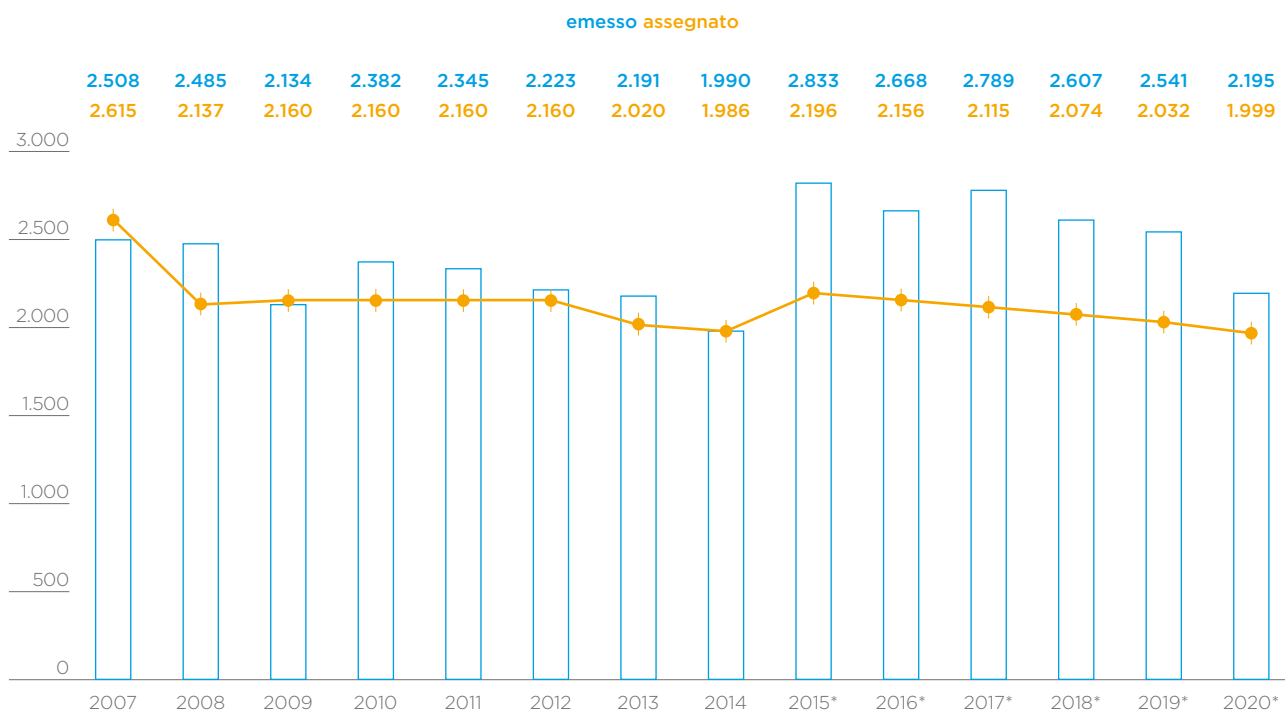
Rifiuti

Con riferimento alle problematiche correlate ai rifiuti, la controllata Sarlux, titolare del sito industriale di Sarroch, genera circa il 99% dei rifiuti (sia pericolosi che non) prodotti dall'intero Gruppo. Per tale motivo, il Gruppo ha codificato e formalizzato tutti gli aspetti relativi alla gestione e monitoraggio dei rifiuti nel proprio sito operativamente rilevante, mediante un Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 e il regolamento EMAS.

Il 2020 ha registrato una riduzione della produzione di rifiuti nel sito, in particolare di quelli correlati alle attività di investimento e di manutenzione, nonostante le intense attività di costruzione e manutenzione che hanno caratterizzato il primo semestre 2020.

La ricerca di soluzioni di gestione

EMISSIONI DI CO₂ RAFFINERIA (TON/ANNO)



* Le emissioni del 2018 sono state modificate a seguito delle verifiche e conseguenti certificazioni da parte dei Loyd's, temporalmente successive alla pubblicazione del bilancio.

** Le quote gratuite relative agli Impianti Nord (comprese tra le quantità assegnate) sono state richieste e risultano in attesa di approvazione.

più performanti dal punto di vista ambientale ha permesso, anche per il 2020, di ottenere dei buoni risultati con una percentuale misurata di rifiuti inviati a recupero pari a circa 38% del totale prodotto.

Nell'ambito invece della riduzione dei rifiuti uscenti dal sito, nel 2020 si è potuto misurare a pieno il miglioramento atteso dall'installazione dell'impianto di Termo-essiccazione, messo in servizio a dicembre 2019 presso l'impianto di trattamento rifiuti interno al sito, gestito da una società terza autorizzata e volto alla riduzione per disidratazione delle quantità del principale rifiuto prodotto dai processi Sarlux.

Nel 2020 si è infatti registrata una riduzione dei rifiuti uscenti, derivanti dal trattamento dei fanghi di processo, pari a circa l'80% rispetto alla quantità di rifiuti che si sarebbe registrata in uscita in assenza del nuovo impianto di Termo-essiccazione.

Un ulteriore impegno della Sarlux

è l'ottimizzazione della raccolta dei rifiuti assimilabili agli urbani, per questi nel 2020 si è registrato una quota parte di differenziata rispetto al totale prodotto di circa il 56%.

Il 66% del totale dei rifiuti prodotti da Sarlux nel 2020 è stato classificato come "pericolosi", in quanto derivanti quasi totalmente da processi industriali mentre, analizzando i rifiuti per destinazione, si riscontra per Sarlux che circa il 98% viene destinato alle opportune forme di trattamento e recupero, mentre solo una minima parte viene destinata allo smaltimento diretto in discarica.

Il Sistema di Gestione HSE dello Stabilimento di Sarroch

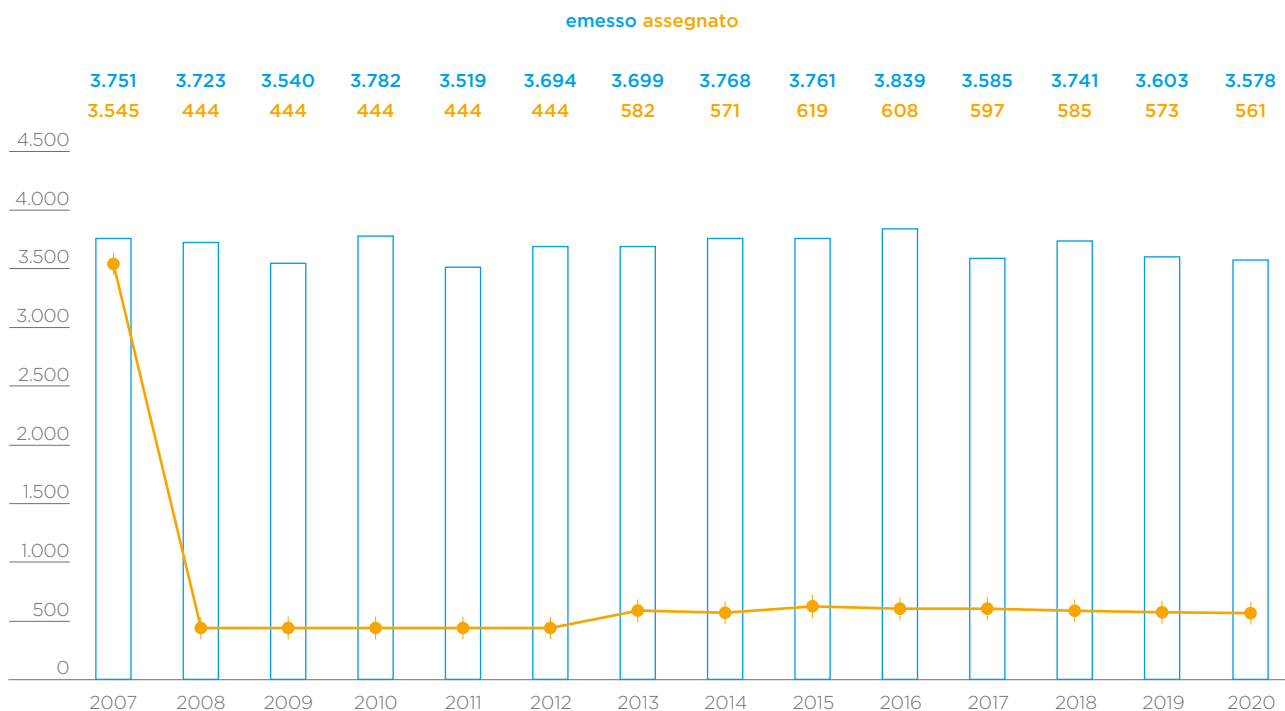
Il Sistema di Gestione HSE (Health, Safety and Environment) di Sarlux è oggi un sistema di gestione integrato per la prevenzione incidenti rilevanti, la salute e sicurezza sul lavoro e la tutela ambientale, costruito gradualmente nel corso

degli anni, che costituisce il principale strumento gestionale per il conseguimento del miglioramento continuo.

Il Sistema di Gestione HSE è il risultato di un percorso complesso che, iniziato nel 2001, ha portato Sarlux a ottenere la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale (SGA), secondo lo standard internazionale ISO 14001.

La certificazione è stata rilasciata nel 2004, confermata negli anni successivi, ed estesa anche alla parte di Impianti Nord in conseguenza dell'acquisizione degli stessi dalla società Versalis, appartenente al Gruppo ENI, fino alle ultime positive verifiche di agosto 2020. Seguendo un percorso analogo a quanto intrapreso per il SGA, nel dicembre del 2007, lo stabilimento ha conseguito la certificazione OHSAS 18001 per il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza (SGS); nell'agosto 2020 è stata riconfermata la certificazione allo standard OHSAS e convalidata la migrazione alla norma UNI EN ISO 45001.

EMISSIONI DI CO₂ IGCC (TON/ANNO)



* Le emissioni del 2018 sono state modificate a seguito delle verifiche e conseguenti certificazioni da parte dei Loyd's, temporalmente successive alla pubblicazione del bilancio.

Il dato 2019 pubblicato risulta provvisorio poiché rettificabile a valle del processo di certificazione richiesto dalla direttiva 2003/87/CE

Nota: a partire dall'anno 2013, il Piano di Assegnazione Nazionale delle quote di CO₂ prevede un'assegnazione unica per l'intero sito di Sarroch (Raffineria+ IGCC)

Nel 2008 è stato adeguato il “Modello di organizzazione, gestione e controllo”, ai sensi del D.Lgs. n° 231/01, per ottemperare alle indicazioni della Legge n° 123/07 e al successivo D.Lgs. n° 81/08, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e nel 2011 è stato effettuato il suo aggiornamento.

Completa il quadro complessivo HSE il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) obbligatorio per lo Stabilimento, rientrando esso nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 (Direttiva Seveso).

Sarlux ha definito il proprio campo di applicazione del Sistema di gestione HSE per le componenti a certificazione volontaria (con riferimento alle norme ISO 14001 e ISO 45001) prendendo in considerazione:

- fattori interni ed esterni;
- requisiti delle parti interessate;
- attività lavorative pianificate e svolte, prodotti e servizi offerti;
- le unità produttive a cui sono applicabili le norme ISO14001 e ISO 45001;
- gli obblighi di conformità;
- il grado di autorità e abilità che Sarlux ha per influenzare e/o esercitare un controllo su soggetti terzi e attività svolte da tali soggetti.

Il Sistema di gestione HSE, per le componenti a certificazione volontaria, è applicabile ai processi correlati ai servizi e prodotti di seguito descritti:

- raffinazione, ricezione, stoccaggio, preparazione e spedizione di prodotti petroliferi;
- produzione e vendita di energia elettrica;
- fabbricazione di altri prodotti chimici di base organica.

Per quanto concerne la componente relativa al Sistema di gestione per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS -PIR) ai sensi del D.Lgs.105/15, è costituita da:

- impianti di produzione (raffina-

zione, produzione energia elettrica e prodotti chimici organici);

- impianti di movimentazione e spedizione;
- terminale marino (Pontile Sud e Pontile Nord);
- parco serbatoi (Parco serbatoi Nord e parco serbatoi Sud);
- uffici;
- servizi ausiliari.

La capacità del Sistema di gestione HSE di soddisfare tutti i requisiti deriva dall'impegno della Direzione e dal coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali, al miglioramento continuo delle prestazioni. I criteri e i metodi necessari per assicurare l'efficace funzionamento e controllo dei processi coinvolti sono descritti nelle informazioni documentate del sistema.

Annualmente la Direzione definisce gli obiettivi per la prevenzione degli incidenti rilevanti, la tutela della salute, sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente e pianifica, attraverso il budget, le necessità delle risorse sia umane che infrastrutturali (attrezzature, apparecchiature, strumentazione, ecc.) per eliminare o minimizzare i rischi. La Direzione promuove e sostiene l'attuazione di tutte le azioni necessarie per conseguire i risultati pianificati e il miglioramento continuo dei processi; la gestione dei processi è svolta adottando come modello di riferimento quello riportato nelle norme qui richiamate. Utilizzare sinergicamente le parti comuni e introdurre la misura delle prestazioni e la pianificazione degli obiettivi e traguardi di miglioramento costituisce il principale strumento gestionale per il conseguimento del miglioramento continuo dello stabilimento.

Da maggio 2018 risulta implementato il Sistema di gestione dell'energia (SGE) certificata alla norma UNI EN ISO 50001.

Il perseguimento delle certificazioni rappresenta un importante obiettivo che impone nuove sfide e maggiore impegno da parte dell'organizzazione in relazione ai molteplici cambiamenti in atto a livello normativo e di sensibilità sociale sul tema dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro.

Registrazione Emas

Dall'ottobre 2008 Sarlux aderisce al sistema comunitario di eco-gestione e audit EMAS (Eco-Management and Audit Scheme). Ad EMAS aderiscono, volontariamente, le imprese e le organizzazioni, sia pubbliche che private, che si impegnano così a valutare, migliorare e a divulgare la propria “efficienza” ambientale.

EMAS rappresenta un importante strumento di miglioramento delle performance ambientali fornendo alle autorità di controllo e ai cittadini (al pubblico in senso lato) la possibilità di accedere a informazioni, certificate da un verificatore ambientale accreditato, sulle prestazioni ambientali di imprese ed organizzazioni.

Ad agosto 2020 è stata confermata la conformità del SGA alla norma UNI EN ISO 14001:2015 ed al regolamento EMAS, incluse le modifiche apportate dal Regolamento UE 2026/2018.

Sarlux presenta annualmente la propria Dichiarazione Ambientale dove vengono illustrate:

- le attività svolte da Sarlux
- gli aspetti ambientali, diretti e indiretti, a esse collegati
- gli obiettivi di miglioramento ambientale che la società si è prefissata.

A seguito della visita di convalida, il documento è sempre reso disponibile su sito internet Sarlux (<https://www.sarlux.saras.it/it/ambiente-certificazioni/>)

Sempre nell'ottica della trasparenza, durante l'anno sono state effettuate le comunicazioni periodiche PRTR (Pollutant Release and Transfer Register), relative ai principali dati ambientali del sito. Tali comunicazioni vengono trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'invio alla Commissione Europea. Nello specifico, le comunicazioni hanno riguardato i valori di emissione in acqua e in aria relativi a diversi parametri caratteristici delle attività svolte.



RESPONSABILITÀ SOCIALE ED ATTIVITÀ CON IL TERRITORIO

RELAZIONI CON IL TERRITORIO

Ogni azienda nasce e cresce in un territorio ben individuabile e la relazione che instaura con esso caratterizza lo sviluppo futuro non solo dell'impresa, ma del territorio stesso.

Il Gruppo Saras, oggi una solida realtà internazionale, è nato e si è sviluppato in Sardegna, un'isola che possiede una forte identità e nei confronti della quale nutre un profondo rispetto.

Per questo, da quasi 60 anni, Saras è impegnata in iniziative e progetti utili a sostenere il tessuto sociale, la storia e le tradizioni del territorio, con una particolare attenzione verso i giovani e i bisogni della comunità.

La Società ha dato vita alla policy "I nostri interlocutori" che delinea l'approccio del Gruppo nella gestione dei rapporti con le comunità locali e riconosce la collettività e i territori di riferimento, tra i diversi stakeholder, come interlocutori di rilevanza strategica. Saras promuove progetti di natura sociale che possano generare valore per la comunità. Dopo una prima valutazione che riguarda sia gli aspetti economici sia la congruità con le linee guida del Purpose, la scelta ricade su quei progetti considerati di maggiore impatto e valore per il territorio.

Il Gruppo, in particolare negli ultimi anni, ha adottato precise linee guida, in merito agli ambiti di intervento, basate su due direttrici principali: il contesto sociale, ovvero i soggetti meritevoli di supporto - soprattutto giovani, anziani e meno abbienti - e il territorio fisico, cioè il raggio d'azione degli interventi che il Gruppo vuole mettere in atto. Uno degli obiettivi a cui Saras punta con maggiore impegno è diffondere la cultura d'impresa e far comprendere come

sia ancora possibile "fare impresa" in Sardegna. Per questo, Saras promuove attività di formazione per i giovani delle scuole e intrattiene rapporti continui con l'Università, finalizzati a favorire uno sviluppo sociale che non può prescindere dai temi del lavoro, della sostenibilità e della crescita economica, in una regione debilitata dallo spopolamento, soprattutto giovanile.

IL GRUPPO SARAS IN SOSTEGNO DELL'EMERGENZA COVID

Il 2020 è un anno caratterizzato dalla pandemia mondiale del Covid-19, l'azienda a fronte dell'emergenza ha supportato diverse iniziative, coerenti con i propri valori, in favore di Istituzioni e delle comunità maggiormente colpite.

A sostegno del sistema sanitario italiano per contrastare l'emergenza Coronavirus, Saras ha stanziato donazioni a favore: della Regione Lombardia, degli ospedali Niguarda e Sacco di Milano, degli Ospedali Brotzu e SS Trinità di Cagliari.

Il Gruppo, nel territorio dove è presente la realtà produttiva Sarlux, ha messo a disposizione la fornitura gratuita di carburante necessaria a garantire la sicurezza e fronteggiare l'emergenza della Città Metropolitana di Cagliari.

Nel periodo in cui c'era poca disponibilità sul mercato, l'azienda ha donato un numero ingente di mascherine ai comuni dell'area industriale di Sarroch, alle Forze dell'ordine e alla Protezione civile.

Il Gruppo ha dato il suo contributo tecnologico al mondo della scuola, donando personal computer per la didattica on line ad alcune scuole Medie di Milano e Sarroch.

La Solidarietà dei dipendenti del Gruppo Saras ha consentito di

donare all'Ospedale SS. Trinità di Cagliari strumentazione essenziale per diagnosi e cura.

SARAS PER LA SCUOLA

Saras, nel corso degli anni, ha attivato diversi percorsi per venire incontro alle richieste della scuola e dare il suo contributo a una didattica innovativa e più efficace. Nei primi mesi dell'anno, prima del divulgarsi della pandemia, sono iniziati i progetti di alternanza scuola lavoro e alcune classi di tre Istituti hanno iniziato il percorso tradizionale di Competenze trasversali e Orientamento, da marzo, per i noti motivi relativi alla pandemia, i programmi sono stati adattati e le iniziative si sono tenute in modalità on line ove possibile.

Sono state organizzate lezioni ad hoc per ogni percorso, nelle quali tecnici e manager dell'azienda hanno trattato argomenti di stampo industriale quali sicurezza, ambiente, processi produttivi, ICT, organizzazione aziendale, spesso utilizzando anche simulazioni per rappresentare il nostro modo di lavorare e trasmettere concetti utili per affacciarsi nel mondo del lavoro. Proprio in questa prospettiva sono stati organizzati degli approfondimenti su come redigere un curriculum e sostenere un colloquio di lavoro.

Prima del lockdown alcuni studenti hanno visitato laboratori e sale controllo appartenenti al Gruppo, sperimentando, sul campo, applicazioni pratiche e assistendo a lezioni sul tema Industry 4.0 e sull'applicazione dell'innovazione nell'industria della raffinazione e nel parco eolico.

Negli ultimi 5 anni oltre 1.000 studenti hanno partecipato ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e hanno così potuto vedere da vicino il

mondo del lavoro e in particolare osservare il complesso sistema di competenze e innovazione tecnologica che si sviluppa in un grande gruppo industriale. Ciò ha sicuramente contribuito ad accrescere l'interazione sul territorio e a consolidare un modello di responsabilità sociale di impresa da mantenere vivo nel tempo.

Per le scuole primarie, continua – da oltre 20 anni – il supporto offerto da Saras alla crescita culturale degli studenti dell'istituto comprensivo statale di Sarroch. Non solo libri di testo, forniti ai giovani in comodato e poi, in coerenza con la cultura dell'utilizzo sostenibile di tutte le risorse, trasmessi ad altri istituti presso i quali sono ancora attuali al variare dei programmi didattici, ma anche tablet e aule informatiche dedicate, per arrivare preparati al futuro digitale.

SARAS PER L'UNIVERSITÀ

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa con l'Università di Cagliari, vengono organizzati regolarmente seminari a carattere tecnico, utili per completare la formazione dei futuri ingegneri e progetti in collaborazione con le diverse facoltà, mirati allo sviluppo dell'innovazione scientifica e tecnologica. I primi mesi del 2020, prima del diffondersi della pandemia, si è svolto un ciclo di seminari finalizzati a favorire la conoscenza della struttura organizzativa e delle modalità di gestione dei processi produttivi all'interno di moderni sistemi industriali. Il percorso, rivolto prevalentemente agli studenti della laurea triennale e magistrale in Ingegneria meccanica, è stato aperto anche a 50 neo-iscritti all'ordine degli ingegneri, che seguono questi seminari come corsi propedeutici all'ingresso nel mondo lavorativo. Da marzo, per i noti motivi relativi alla pandemia, in accordo con l'Università sono stati

riprogrammati tutti gli interventi. Saras ha ospitato 6 tirocinanti, di diverse discipline, nelle diverse società del Gruppo, le attività si sono svolte in modalità mista, in presenza fino a quando è stato possibile e telematicamente successivamente alle disposizioni Governative del 2020. Inoltre, Saras ha aderito anche nel 2020 ad un progetto ideato dall'Associazione Italiana di Ingegneria Chimica, ha contribuito ad offrire borse di studio ai migliori laureati in Ingegneria.

SARAS PER LA COMUNITÀ E LO SPORT

Saras supporta il territorio anche attraverso sponsorizzazioni ad associazioni sportive dilettantistiche e professionistiche. Nel 2020 per le attività sportive l'indirizzo governativo generale, legato all'emergenza, ha costretto alla sospensione di molte attività. Il Gruppo Saras ha sostenuto il "Sarroch Polisportiva Volley", importante espressione del territorio, che la società è orgogliosa di aiutare a crescere, per continuare a rappresentare veri e propri poli formativi per i giovani sportivi.

Inoltre, Saras è tra i partner della "Cagliari Football Academy", l'accademia del Cagliari Calcio nata con lo scopo di diventare punto di riferimento dei piccoli calciatori sardi e guidarli nella loro crescita tecnica e personale, in un percorso virtuoso che consente allo sport di accelerare la formazione dell'individuo.

TERRITORIO E SICUREZZA

Saras mette a disposizione la sua vasta esperienza nell'ambito della sicurezza sul lavoro per molte aziende locali, organizzando corsi di formazione su tematiche HSE mirati a diffondere una corretta cultura industriale attenta a questi principi fondamentali.

IL VALORE DI SARAS PER IL TERRITORIO

In questo particolare anno, Il Gruppo Saras forte della propria storia, capacità manageriale e operativa, ha garantito la continuità del sito industriale Sarlux, in quanto stabilimento essenziale per la vita del paese, che fornisce una parte rilevante del carburante e dell'energia elettrica necessaria alla Sardegna, ha mantenuto la piena continuità nelle attività degli impianti della raffineria e nelle importanti manutenzioni pianificate, nel rispetto di tutti i protocolli di sicurezza predisposti dalle autorità nazionali e regionali in materia di prevenzione e contenimento del rischio di contagio da covid-19. Sono stati introdotti tutti gli strumenti tecnologici necessari al monitoraggio preventivo, alla sanificazione degli ambienti e dei mezzi, si è regolamentato il distanziamento tra le persone, sono stati rimodulati i turni di lavoro per favorire una maggiore sicurezza della distribuzione delle presenze. Tutto questo ha consentito di dare un contributo tangibile alla tenuta economica del territorio.

ANALISI DEI RISCHI

Il Gruppo Saras basa la propria politica di gestione dei rischi sull'identificazione, valutazione e la loro mitigazione, con riferimento alle aree strategiche, operative e finanziarie. I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro gestione nonché per la valutazione del rischio residuale accettabile.

La gestione dei rischi evidenziata nei processi aziendali si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del relativo processo in base alle indicazioni del top management, mentre la funzione controllo misura e controlla il livello di esposizione ai rischi ed i risultati delle azioni di mitigazione. Nella gestione dei rischi finanziari il Gruppo Saras utilizza anche strumenti derivati, peraltro al solo scopo di copertura e senza ricorrere a strutture complesse.

RISCHI FINANZIARI

Rischio di cambio

L'attività petrolifera del Gruppo è esposta strutturalmente alle fluttuazioni dei cambi, in quanto i prezzi di riferimento per l'acquisto di greggio e per gran parte delle vendite di prodotti sono legati al dollaro USA. Al fine di ridurre sia il rischio di cambio relativo alle transazioni che prevede di eseguire nel futuro che il rischio originato da debiti e crediti espressi in valuta diversa da quella funzionale, Saras utilizza anche strumenti de-

rivati con natura di hedging, quando ciò venga ritenuto opportuno.

Rischio di tasso di interesse

I finanziamenti a tasso variabile espongono il Gruppo al rischio di variazioni dei risultati e dei flussi di cassa dovuti agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del "fair value" dei finanziamenti ricevuti. I principali contratti di finanziamento in essere sono stipulati sia a tassi di mercato variabili, che a tassi fissi. Il Gruppo Saras fa ricorso anche a strumenti derivati per diminuire il rischio di variazione dei risultati e dei flussi di cassa derivanti dagli interessi.

Rischio di credito

Il settore raffinazione rappresenta il mercato di riferimento del Gruppo ed è costituito principalmente da aziende multinazionali che operano nel campo petrolifero. Le transazioni effettuate sono generalmente regolate in tempi brevissimi e sono spesso garantite da primari istituti di credito. Le vendite extra rete sono di importi singolarmente contenuti ed anch'esse spesso garantite o assicurate, con un rischio di non recuperabilità molto basso. A seguito della crisi economica determinata dall'emergenza Covid-19 il profilo di rischio credito del Gruppo non si è modificato.

Rischio di liquidità

Il Gruppo finanzia le proprie attività

sia tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa sia tramite il ricorso a fonti di finanziamento esterne ed è dunque esposto al rischio di liquidità, costituito dalla capacità di reperire adeguate linee di credito nonché di far fronte agli adempimenti contrattuali e di rispettare i covenants che derivano dai contratti di finanziamento accessi.

La capacità di autofinanziamento e conseguentemente il livello di indebitamento del Gruppo, storicamente contenuto, sono determinati dalla generazione di cassa della gestione operativa e dall'andamento del capitale circolante; in particolare, quest'ultimo è funzione dei livelli di domanda e di offerta di grezzi e prodotti petroliferi nonché dei relativi prezzi, e della loro estrema volatilità e sensibilità a fenomeni esterni (quali ad esempio fattori economici, sociali e politici). Nel corso dell'esercizio 2020 lo shock dei mercati petroliferi (in termini di domanda, offerta e prezzi) dovuto al diffondersi della pandemia Covid-19 e alle drastiche misure di contenimento della pandemia a livello mondiale, ha significativamente contratto la generazione di cassa da attività operativa e quindi inevitabilmente intaccato il livello di indebitamento del Gruppo il cui recupero potrà avvenire in funzione della ripresa di condizioni del mercato petrolifero che consentano allo stesso il ripristino della propria redditività.

Il Gruppo ha messo in atto le opportune azioni per mitigare il rischio di liquidità ottenendo nuove linee

di credito a breve e a medio lungo termine, anche garantite dallo Stato. Sono state concordate, con gli istituti finanziari con i quali sono in essere i principi finanziari a medio e lungo termine, le revisioni dei parametri finanziari al 31 dicembre 2020; la verifica di tali parametri avverrà con cadenza semestrale.

Attualmente, il rischio di liquidità è dunque strettamente correlato al perdurare o ad un peggioramento delle condizioni del mercato petrolifero, ad oggi per altro non previsto dai principali analisti di mercato.

ALTRI RISCHI

Rischio di variazioni dei prezzi

I risultati del Gruppo Saras sono influenzati dall'andamento dei prezzi petroliferi ed in particolare dagli effetti che tale andamento comporta sui margini della raffinazione (rappresentati dalla differenza tra i prezzi dei prodotti petroliferi generati dal processo di raffinazione ed il prezzo delle materie prime, principalmente petrolio grezzo). Inoltre, per lo svolgimento dell'attività produttiva, il Gruppo Saras è tenuto a mantenere adeguate scorte di petrolio grezzo e di prodotti finiti; il valore delle scorte è soggetto alle fluttuazioni dei prezzi di mercato.

Il rischio di variazione dei prezzi e dei relativi flussi finanziari è strettamente connesso alla natura stessa del business ed è solo parzialmente

mitigabile attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di gestione del rischio. Al fine di fronteggiare i rischi derivanti da variazioni di prezzi, ed in particolare per mitigare le fluttuazioni puntuali dei prezzi sulle quantità acquistate e vendute rispetto alle medie mensili, il Gruppo stipula anche contratti derivati con natura di hedging su commodities.

Sono soggetti a variazioni anche i prezzi di cessione dell'energia elettrica da parte delle controllate Sarlux e Sardeolica, nonché i prezzi dei TEE e delle emissioni di CO₂.

Rischio relativo all'approvvigionamento di petrolio grezzo

Una parte rilevante del petrolio grezzo raffinato dalla Società proviene da Paesi soggetti ad incertezze di natura politica, sociale e macroeconomica superiori a quelle di altri Paesi; mutamenti legislativi, politici, economici e sommovimenti sociali potrebbero avere un impatto negativo sui rapporti commerciali tra Saras e gli stessi, con possibili effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria. Al 31 dicembre 2020 gli approvvigionamenti del Gruppo Saras risultavano così suddivisi: Nord Africa 22%, Mare del Nord 6%, Medioriente 31%, Russia e Caspio 27% e Africa Occidentale 13%.

Rischi relativi all'interruzione della produzione

L'attività del Gruppo Saras dipende in modo significativo dalla propria

raffineria ubicata in Sardegna, nonché dal contiguo impianto IGCC. Detta attività è soggetta a rischi relativi ad incidenti nonché ad interruzioni per fermate non programmate degli impianti. Saras ritiene che la complessità e modularità dei propri impianti consenta di limitare gli effetti negativi delle fermate non programmate e che i piani di sicurezza in atto (e continuamente migliorati) permettano di ridurre al minimo eventuali rischi di incidente; Saras fa inoltre ricorso in merito a tali rischi ad un programma significativo di copertura assicurativa. Tale programma, tuttavia, in certe circostanze potrebbe non essere sufficiente ad evitare al Gruppo di sostenere costi in caso di interruzioni produttive o incidenti.

Rischi ambientali

Le attività del Gruppo Saras sono disciplinate da numerose normative dell'Unione Europea, nazionali, regionali e locali in materia ambientale. Il Gruppo Saras ha quale assoluta priorità lo svolgimento della propria attività nel massimo rispetto di quanto richiesto dalla normativa ambientale. Il rischio di responsabilità ambientale è insito, tuttavia, nell'attività e non può esservi certezza che in futuro nuove normative non comportino il sostenimento di oneri ad oggi non previsti.

Rischio normativo e regolatorio

La tipicità del business svolto dal Gruppo è condizionata dal contesto normativo e regolatorio in

continua evoluzione dei paesi in cui opera. A tal riguardo, Saras è impegnata in una continua attività di monitoraggio e dialogo costruttivo con le istituzioni nazionali e locali volto a ricercare momenti di contraddittorio e valutare tempestivamente le modifiche normative intervenute, operando per minimizzare l'impatto economico derivante dalle stesse. In questo contesto fra le principali evoluzioni normative in corso, gli elementi più significativi riguardano:

- normative concernenti la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici e relativi impatti sui limiti previsti nell'attuale decreto AIA;
- il parere della Commissione Europea e i documenti attuativi dell'ARERA in merito al riconoscimento della controllata Sarlux della qualifica di "impresa energivora";
- disposizioni normative relative ai titoli di efficienza energetica per il settore Power e agli incentivi per il settore Wind nonché ai riflessi sul GSE;
- normative di riferimento relativamente al fatto che la controllata Sarlux Srl vende l'energia elettrica prodotta al G.S.E. alle condizioni previste da normative vigenti (legge 9/1991, legge 10/1991, delibera Cip n. 6/92 e successive modifiche, legge 481/1995) che prevedono di remunerare l'elettricità, prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili e assimilate, sulla base di costi evitati e incentivi limitati nel tempo, legati all'effettiva produzione;
- normative e documenti attuativi emanati da Terna e ARERA in merito ai requisiti di "essenzialità" dell'impianto IGCC di Sarlux, come previsto dalla Delibera di ARERA n.111/06 e 598/20, e al regime di reintegro dei costi.

Dipendenza da soggetti terzi

Il funzionamento dell'impianto IGCC, di proprietà della controllata Sarlux Srl, dipende oltre che dalle materie prime petrolifere fornite da Saras, anche dall'ossigeno fornito da Air Liquide Italia. Qualora dovessero venir meno queste forniture, Sarlux dovrebbe trovare fonti sostitutive che potrebbe non essere in grado di reperire o di reperire a condizioni economiche simili.

Protezione Dati Personali

Il Gruppo Saras opera nel rispetto della normativa vigente sulla protezione dei dati riguardanti i propri clienti, dipendenti, fornitori e tutti i soggetti con i quali entra in contatto quotidianamente. In particolare, il 25 maggio 2018 è divenuto efficace il nuovo Regolamento Europeo n. 679/2016 (il cosiddetto "GDPR") riguardante la protezione dei dati personali, il Gruppo Saras ha da tempo attivato un progetto volto ad implementare le nuove misure richieste dal GDPR e ha allineato le proprie procedure ed i processi alle novità introdotte da tale Regolamento.

Information Technology e Cyber Security

Complessi sistemi informativi sono a supporto delle diverse attività e processi di business. Aspetti di rischio riguardano l'adeguatezza di tali sistemi, la disponibilità e l'integrità/riservatezza dei dati e delle informazioni. In particolare, alcuni rilevanti sistemi possono essere esposti al rischio di Cyber Attack. Il Gruppo sta da tempo sviluppando progetti e applicando soluzioni che mirano a ridurre sensibilmente questo tipo di rischio, avvalendosi di consulenti specializzati sul tema e adottando lo standard internazionale IEC 62443.

Rischio Covid 19

L'intensificarsi della crisi economica e finanziaria determinata dall'e-

mergenza Covid-19 ha determinato a partire dal mese di aprile 2020 un drastico e diffuso calo della domanda di prodotti petroliferi, con conseguente contrazione dei margini di raffinazione, unita alla volatilità dei prezzi delle commodities e in particolare del petrolio. Permane inoltre una situazione di incertezza sull'evoluzione della pandemia; alla luce dell'incremento dei contagi registrato nei primi mesi del 2021, l'inizio delle attività di vaccinazione fa ritenere probabile una ripresa dei consumi petroliferi, tuttavia ad oggi non sono chiari i tempi e l'entità di questa ripresa.

Il prolungato effetto di scenario ha portato, per il Gruppo Saras e per l'intero settore della raffinazione ad una riduzione della redditività e a un aumento del fabbisogno di liquidità a breve termine difficilmente sostenibile se si dovesse protrarre nel medio termine. La ripresa dei consumi, attesa nel secondo semestre 2021, e a livelli più significativi tra il 2022 e il 2024 potrà riequilibrare la situazione di incertezza e la volatilità dei prezzi, con un recupero della redditività e un miglioramento del livello di indebitamento. L'entità e la tempistica della ripresa rimangono tuttavia incerte.

Fondi per rischi e oneri

Oltre a quanto sopra descritto relativamente all'attività di gestione e mitigazione dei rischi, il Gruppo Saras, in presenza di obbligazioni attuali, conseguenti ad eventi passati, che possano essere di tipo legale, contrattuale, normativo, ha effettuato negli anni congrui accantonamenti in appositi fondi rischi ed oneri presenti fra le passività di bilancio (vedasi Nota Integrativa).



ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie

Nel corso dell'esercizio 2020 Saras SpA non ha acquistato nè venduto alcuna azione propria.

In conseguenza di quanto sopra, al 31 dicembre 2020 Saras SpA deteneva complessivamente n. 9.220.216 azioni proprie, pari allo 0,970% del capitale sociale mentre il numero di azioni ordinarie di Saras SpA in circolazione è divenuto 941.779.784.

Variazioni nella struttura dell'azionariato

Il 15 ottobre e il 21 ottobre 2020, il Gruppo Trafigura, basato a Singapore ed operativo a livello internazionale nel trading di greggio e prodotti petroliferi, tramite la controllata Urion Holdings (Malta) Limited, ha acquistato azioni Saras salendo a una partecipazione rilevante prima del 1,379% e quindi del 3,01%.

Piani di Stock Grant

In data 16 Aprile 2019, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il "Piano di incentivazione di lungo termine per management del Gruppo Saras" ("Piano di Stock Grant 2019/2021"), attribuendo al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri necessari ed opportuni per

dare esecuzione al Piano stesso.

I destinatari del Piano sono:

- i dirigenti con responsabilità strategiche della Società;
- gli amministratori delle società italiane e/o estere controllate dalla Società ai sensi dell'art. 2539 c.c.;
- altre figure apicali del Gruppo anche con rapporto di lavoro autonomo.

A ciascun Beneficiario è assegnato un diritto a ricevere gratuitamente azioni a fronte del raggiungimento dei seguenti obiettivi di performance:

1. TSR: il posizionamento relativo del Total Shareholder Return (TSR) di Saras rispetto TSR di un gruppo di aziende industriali ("peer group") facenti parte dell'indice FTSE Italia Mid Cap (pesa per il 30% dei Diritti Assegnati);
2. Margine vs Margine Benchmark EMC: il posizionamento del Margine, espresso in \$/bbl, e confrontato in termini di distanza assoluta dal Margine Benchmark EMC (pesa per il 40% dei Diritti Assegnati);

3. Ebitda del segmento Power (pesa per il 30% dei Diritti Assegnati).

Il numero massimo di Azioni oggetto del Piano è pari a 9.500.000; la consegna delle azioni avverrà entro 6 mesi dalla fine del Periodo di Performance.

All'inizio di ogni anno del triennio del Piano potranno essere rivisti e modificati gli Obiettivi di Performance, il loro peso rispetto ai Diritti Assegnati e il loro livello di raggiungimento sulla cui base sono attribuite le Azioni ai Beneficiari.

Rapporti con le parti correlate

Alla conclusione dell'esercizio 2020, l'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci della situazione patrimoniale - finanziaria e del conto economico complessivo del Gruppo Saras non è significativa. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota integrativa del Bilancio Consolidato nel capitolo 7.3 "Rapporti con le parti correlate".

Uso strumenti finanziari

Si rimanda alla nota integrativa del Bilancio Consolidato nel capitolo "Informazioni integrative".

Ricerca e sviluppo

Nell'esercizio 2020 Saras non ha effettuato attività significative di "Ricerca e Sviluppo" e pertanto non vi sono costi significativi capitalizzati o imputati a conto economico. Si rimanda al paragrafo 5.2.2 "Attività immateriali" per ulteriori informazioni.

Informazioni settoriali e per area geografica

Informazioni relative alla suddivisione di acquisti e vendite per settori e aree geografiche sono presenti nel capitolo 4 "Informazioni per settore di attività e per area geografica" della nota integrativa del Bilancio Consolidato.

Operazioni atipiche ed inusuali

Nel corso 2020 sono state cedute le ultime stazioni di servizio della controllata spagnola Saras Energia a Kuwait Petroleum Espana SA sulla base dell'atto di cessione del ramo d'azienda stipulato dalle due parti nel luglio 2019.

Informazioni relative a partecipazioni detenute da componenti del Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Dirigenti

Migliaia di Euro	RISULTATO	PATRIMONIO NETTO
Come da bilancio di Saras SpA al 31 dicembre 2020	(65.198)	615.424
Differenze tra valore di carico e Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020 delle partecipazioni valutate nel bilancio di Saras SpA al costo	(202.398)	143.595
Rettifiche effettuate in sede di consolidamento	(7.920)	25.503
Come da bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020	(275.516)	784.522

Il dettaglio è illustrato in nota integrativa del Bilancio Separato di Saras SpA al paragrafo 7.5 "Partecipazioni detenute dai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo, dal Direttore Generale e dai Dirigenti con responsabilità strategiche.

Adesione al consolidato fiscale

Si rimanda a quanto esposto in Nota Integrativa al paragrafo 3.4 "Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati" al punto X "Imposte".

Raccordo tra Risultato Netto d'esercizio e Patrimonio Netto del Gruppo

Il raccordo tra il Risultato Netto d'esercizio ed il patrimonio netto di Gruppo con quelli della Capogruppo è esposto nell'apposita tabella.



FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2020

Per le informazioni relative agli eventi successivi intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa.



PROSPETTI
CONTABILI BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO SARAS
AL 31 DICEMBRE 2020



SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2020

Migliaia di Euro	(1)	(2)	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVITÀ				
Attività correnti	5.1		1.841.050	2.117.692
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1.1	A	558.997	431.463
<i>di cui con parti correlate:</i>			-	17
Altre attività finanziarie	5.1.2	B	153.677	51.928
Crediti commerciali	5.1.3	C	256.641	351.539
<i>di cui con parti correlate:</i>			87	109
Rimanenze	5.1.4	D	737.389	1.040.842
Attività per imposte correnti	5.1.5	E	14.289	84.058
Altre attività	5.1.6	F	120.057	157.862
Attività non correnti	5.2		1.529.138	1.439.254
Immobili, impianti e macchinari	5.2.1	H	1.310.794	1.272.572
Attività immateriali	5.2.2	J	47.225	77.970
Diritto di utilizzo di attività in leasing	5.2.3	I	42.801	49.919
Altre partecipazioni	5.2.4	L	502	502
Attività per imposte anticipate	5.2.5	X	121.844	31.816
Altre attività finanziarie	5.2.6	M	5.972	6.475
Attività non correnti destinate alla dismissione	5.3		0	7.038
Immobili, impianti e macchinari	5.3.1		0	7.038
Attività immateriali	5.3.2		0	0
Totale attività			3.370.188	3.563.984
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO				
Passività correnti	5.4		1.676.426	2.015.764
Passività finanziarie a breve termine	5.4.1	R	611.441	204.897
Debiti commerciali e altri debiti	5.4.2	R	916.594	1.648.736
Passività per imposte correnti	5.4.3	X	80.499	76.472
Altre passività	5.4.4	R	67.892	85.659
Passività non correnti	5.5		909.240	489.381
Passività finanziarie a lungo termine	5.5.1	R	652.064	254.704
Fondi per rischi e oneri	5.5.2	P, AA	244.165	194.278
Fondi per benefici ai dipendenti	5.5.3	Q	8.901	9.858
Passività per imposte differite	5.5.4	X	3.730	4.437
Altre passività	5.5.5	R	380	26.104
Totale passività			2.585.666	2.505.145
PATRIMONIO NETTO	5.6	N, O, W		
Capitale sociale			54.630	54.630
Riserva legale			10.926	10.926
Altre riserve			994.482	967.129
Risultato netto			(275.516)	26.154
Totale patrimonio netto di competenza della controllante			784.522	1.058.839
Interessenze di pertinenza di terzi			-	-
Totale patrimonio netto			784.522	1.058.839
Totale passività e patrimonio netto			3.370.188	3.563.984

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezione 5 "Note alla situazione patrimoniale-finanziaria"

(2) Si rimanda alla nota integrativa sezione 3.2 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 1 GENNAIO - 31 DICEMBRE 2020

Migliaia di Euro	(1)	(2)	01/01/2020 31/12/2020	di cui non ricorrente	01/01/2019 31/12/2019	di cui non ricorrente
Ricavi della gestione caratteristica	6.1.1	S	5.184.875		9.369.093	
Altri proventi	6.1.2	S	157.409		148.603	
<i>di cui con parti correlate:</i>			199		133	
Totale ricavi			5.342.284	0	9.517.696	0
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	6.2.1	T	(4.745.491)	(8.000)	(8.345.145)	(2.500)
Prestazioni di servizi e costi diversi	6.2.2	T, AA	(520.375)		(771.109)	(674)
<i>di cui con parti correlate:</i>			517		517	
Costo del lavoro	6.2.3	Q,T	(163.497)	(15.380)	(148.653)	
Ammortamenti e svalutazioni	6.2.4	H,J	(254.032)	(35.893)	(198.697)	
Totale costi			(5.683.395)	(59.273)	(9.463.604)	(3.174)
Risultato operativo			(341.111)	(59.273)	54.092	(3.174)
Proventi finanziari	6.3	U	68.601		57.979	
Oneri finanziari	6.3	U	(82.419)	(837)	(76.757)	
Risultato prima delle imposte			(354.929)	(60.110)	35.314	(3.174)
Imposte sul reddito	6.4	X	79.413	6.341	(9.160)	885
Risultato netto			(275.516)	(53.769)	26.154	(2.288)
Risultato netto attribuibile a:						
Soci della controllante			(275.516)		26.154	
Interessenze di pertinenza di terzi			0		0	
Risultato netto per azione - base (centesimi di Euro)		Z	(29,25)		2,78	
Risultato netto per azione - diluito (centesimi di Euro)		Z	(29,25)		2,78	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 1 GENNAIO - 31 DICEMBRE 2020

Migliaia di Euro	01/01/2020 31/12/2020	01/01/2019 31/12/2019
Risultato netto (A)	(275.516)	26.154
Componenti dell'utile complessivo che potranno essere successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio		
Effetto traduzione bilanci in valuta estera	V (466)	42
Componenti dell'utile complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio		
Effetto attuariale IAS 19 su T.F.R.	Q, T (215)	(703)
Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	(681)	(661)
Risultato netto complessivo consolidato (A + B)	(276.197)	25.493
Risultato netto complessivo consolidato attribuibile a:		
Soci della controllante	(276.197)	25.493
Interessenze di pertinenza di terzi	0	0

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezione 3 "Note alla situazione patrimoniale-finanziaria"

(2) Si rimanda alla nota integrativa sezione 3.4 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020

Migliaia di Euro	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdita) Esercizio	Totale patrimonio netto di competenza della controllante	Interessenze di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 31/12/2018	54.630	10.926	898.089	140.425	1.104.070	0	1.104.070
Periodo 1/1/2019 - 31/12/2019							
Destinazione risultato esercizio precedente			140.425	(140.425)	0		0
Distribuzione Dividendi			(75.310)		(75.310)		(75.310)
Effetto traduzione bilanci in valuta			42		42		42
Effetto attuariale IAS 19			(703)		(703)		(703)
Riserva per piano azionario			1.658		1.658		1.658
Altri movimenti			2.928		2.928		2.928
Risultato netto				26.154	26.154		26.154
<i>Risultato netto complessivo</i>			42	26.154	26.154	0	26.154
Saldo al 31/12/2019	54.630	10.926	967.129	26.154	1.058.839	0	1.058.839
Periodo 1/1/2020 - 31/12/2020							
Destinazione risultato esercizio precedente			26.154	(26.154)	0		0
Distribuzione Dividendi			0		0		0
Effetto traduzione bilanci in valuta			(466)		(466)		(466)
Effetto attuariale IAS 19			(215)		(215)		(215)
Riserva per piano azionario			1.880		1.880		1.880
Risultato netto				(275.516)	(275.516)		(275.516)
<i>Risultato netto complessivo</i>			(466)	(276.197)	(276.197)	0	(276.197)
Saldo al 31/12/2020	54.630	10.926	994.482	(275.516)	784.522	0	784.522

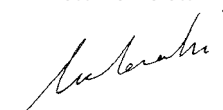
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020

Migliaia di Euro	(1)	(2)	01/01/2020 31/12/2020	01/01/2019 31/12/2019
A - Disponibilità liquide iniziali			431.463	272.831
B - Flusso monetario da (per) attività operativa				
Risultato netto	5,5		(275.516)	26.154
Differenze cambio non realizzate su c/c bancari			(3.082)	(256)
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	6.2.4	K, J	254.032	198.697
Variazione netta fondi per rischi	5.4.2	P, AA	49.887	(9.035)
Variazione netta dei fondi per benefici ai dipendenti	5.4.3	Q	(957)	(464)
Variazione netta passività per imposte differite e attività per imposte anticipate	5.2.4 - 5.4.4	X	(90.735)	6.007
Interessi netti		U	(1.239)	17.457
Imposte sul reddito accantonate	6.4	X	11.322	3.153
Variazione FV derivati	5.1.2 - 5.3.1		39.875	14.789
Altre componenti non monetarie	5.5		1.199	3.925
Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante			(15.214)	260.427
(Incremento) / Decremento dei crediti commerciali	5.1.3	C	94.898	(61.329)
<i>di cui con parti correlate:</i>			-	(24)
(Incremento) / Decremento delle rimanenze	5.1.4	D	303.453	(179.241)
Incremento / (Decremento) dei debiti commerciali e altri debiti	5.3.2	R	(732.142)	605.574
Variazione altre attività correnti	5.1.5 - 5.1.6	F	107.574	(114.375)
Variazione altre passività correnti	5.3.3 - 5.3.4	R	(25.062)	77.008
Interessi incassati		U	1.239	1.578
Interessi pagati		U	0	(19.035)
Imposte pagate	5.3.2	X	0	(69.316)
Variazione altre passività non correnti	5.4.5	R	(25.724)	(55.212)
Totale (B)			(290.978)	446.079
C - Flusso monetario da (per) attività di investimento				
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali ed immateriali	5.2.1-5.2.2	H, I	(252.327)	(340.688)
(Investimenti) in Diritto di utilizzo di attività in leasing			(2.064)	(59.236)
(Incremento) / Decremento altre attività finanziarie	5.1.2	B	(10.136)	98.473
Incrementi per cessione di attività non correnti destinate alla dismissione	5.2.1-5.2.2		7.038	27.963
Totale (C)			(257.489)	(273.488)
D - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento				
Incremento / (Decremento) debiti finanziari a m/l termine	5.4.1	R	397.360	(1.297)
Incremento / (Decremento) debiti finanziari a breve termine	5.3.1	R	275.559	62.392
Distribuzione dividendi e acquisti azioni proprie			0	(75.310)
Totale (D)			672.919	(14.215)
E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)			124.452	158.376
Differenze cambio non realizzate su c/c bancari			3.082	256
F - Disponibilità liquide finali			558.997	431.463

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezione 5 "Note alla situazione patrimoniale-finanziaria"

(2) Si rimanda alla nota integrativa sezione 3.2 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

Per il Consiglio di Amministrazione - Il Presidente
Massimo Moratti





NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020



INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020

1 PREMESSA

2 CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

3 PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

- 3.1 Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal gruppo
- 3.2 Principi emanati ma non ancora in vigore
- 3.3 Area e criteri di consolidamento
- 3.4 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati
- 3.5 Uso di stime e valutazioni discrezionali anche alla luce degli effetti del covid-19
- 3.6 Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di discrezionalità

4 INFORMAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ E AREA GEOGRAFICA

- 4.1 Premessa
- 4.2 Informativa settoriale
- 4.3 Informativa per area geografica

5 NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

- 5.1 **Attività correnti**
 - 5.1.1 Disponibilità liquide ed equivalenti
 - 5.1.2 Altre attività finanziarie
 - 5.1.3 Crediti commerciali
 - 5.1.4 Rimanenze
 - 5.1.5 Attività per imposte correnti
 - 5.1.6 Altre attività
- 5.2 **Attività non correnti**
 - 5.2.1 Immobili, impianti e macchinari
 - 5.2.2 Attività immateriali
 - 5.2.3 Diritto di utilizzo di attività in leasing
 - 5.2.4 Partecipazioni
 - 5.2.4.1 Altre partecipazioni
 - 5.2.5 Attività per imposte anticipate
 - 5.2.6 Altre attività finanziarie
- 5.3 **Attività non ricorrenti destinate alla dismissione**
- 5.4 **Passività correnti**
 - 5.4.1 Passività finanziarie a breve termine
 - 5.4.2 Debiti commerciali e altri debiti
 - 5.4.3 Passività per imposte correnti
 - 5.4.4 Altre passività
- 5.5 **Passività non correnti**
 - 5.5.1 Passività finanziarie a lungo termine
 - 5.5.2 Fondi per rischi e oneri
 - 5.5.3 Fondi per benefici ai dipendenti
 - 5.5.4 Passività per imposte differite
 - 5.5.5 Altre passività non correnti
- 5.6 **Patrimonio Netto**

6 NOTE AL CONTO ECONOMICO

6.1 Ricavi

- 6.1.1 Ricavi della gestione caratteristica
- 6.1.2 Altri proventi

6.2 Costi

- 6.2.1 Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo
- 6.2.2 Prestazioni di servizi e costi diversi
- 6.2.3 Costo del lavoro
- 6.2.4 Ammortamenti e svalutazioni

6.3 Proventi e oneri finanziari

6.4 Imposte sul reddito

7 ALTRE INFORMAZIONI

7.1 Analisi dei principali contenziosi in essere

7.2 Risultato netto per azione

7.3 Rapporti con parti correlate

7.4 Informazioni ai sensi dell'International Financial Reporting Standard 7 e 13 - Strumenti finanziari: informazioni integrative

- 7.4.1 Informativa di Situazione Patrimoniale-Finanziaria
- 7.4.2 Informativa di Conto Economico
- 7.4.3 Informazioni integrative
 - 7.4.3.1 Contabilizzazione delle operazioni con strumenti derivati
 - 7.4.3.2 Fair value
- 7.4.4 Rischi derivanti dagli strumenti finanziari
 - 7.4.4.1 Rischio di credito
 - 7.4.4.2 Rischio di liquidità
 - 7.4.4.3 Rischio di mercato

7.5 Numero medio dei dipendenti

7.6 Emolumenti e retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategiche

7.7 Impegni

7.8 Pubblicità dei corrispettivi della Società di revisione

7.9 Altro

7.10Eventi successivi

8 PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020

1. Premessa

Saras SpA (di seguito anche la “Capogruppo”) è una società per azioni quotata alla Borsa di Milano avente sede legale in Sarroch (CA) (Italia), S.S. 195 “Sulcitana” Km. 19. La Società è controllata congiuntamente da Massimo Moratti SAPA (20,01%), Angel Capital Management Spa (10,005%) e Stella Holding Spa (10,005%) rappresentanti in aggregato il 40,02% del Capitale Sociale di Saras SpA (senza considerare le azioni proprie in portafoglio), in virtù del patto parasociale dalle stesse sottoscritto in data 24 giugno 2019. La durata della Società è prevista statutariamente sino al 31 dicembre 2056.

Saras SpA. opera nel mercato petrolifero a livello italiano ed internazionale attraverso l'acquisto di grezzo e la vendita dei prodotti finiti. Le attività del Gruppo Saras comprendono la raffinazione di grezzo e la produzione e vendita di energia elettrica prodotta sia dall'impianto di gasificazione integrata a ciclo combinato della controllata Sarlux Srl che dal parco eolico della controllata Sardeolica Srl.

Il presente bilancio consolidato, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalla Nota Integrativa. Tutti i valori riportati nelle note al bilancio consolidato sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Come descritto in maggior dettagli al paragrafo “Impatto Covid-19” della Relazione sulla Gestione, il settore della Raffinazione è tra quelli che hanno maggiormente risentito degli effetti della crisi indotta dalla pandemia, in conseguenza della quale gli operatori dell'area del Mediterraneo come Saras hanno dovuto affrontare una congiuntura senza precedenti, determinata dalla combinazione del crollo della domanda di prodotti petroliferi, registrata a partire dal mese di marzo con l'adozione delle misure di lockdown da parte della maggior parte dei paesi, e, dal lato offerta, dai tagli alla produzione introdotti all'inizio di maggio dai paesi dell'OPEC+ a sostegno della quotazione del petrolio. A tali eventi si è aggiunta un'elevata volatilità dei prezzi per la forte incertezza che ha contraddistinto l'andamento della pandemia e con essa le misure di contenimento adottate. Tale scenario si è ulteriormente inasprito nel secondo semestre, quando la mancata ripresa dei consumi inizialmente attesa con i mesi estivi, ha portato a registrare livelli inattesi ed

estremamente elevati nelle scorte dei principali prodotti raffinati.

Questo fenomeno, insieme ai tagli produttivi sopra citati, che hanno toccato principalmente i grezzi medio-pesanti ad alto zolfo utilizzati soprattutto da raffinerie complesse come Saras, hanno determinato un ulteriore crollo dei margini di raffinazione determinando un contesto di mercato e razionali di settore imprevedibili rispetto ai diversi scenari che gli analisti di settore assumevano per il 2020, immediatamente prima della crisi, con una domanda petrolifera mondiale che nel mese di aprile è arrivata a crollare del 25% (il 35% nei paesi OCSE) rispetto allo stesso periodo del 2019 si è riflesso nelle quotazioni del Brent, che dopo aver raggiunto quasi i 70\$/bl a fine 2019, è crollato fino a toccare i minimi storici di 13,2\$/bl a metà aprile.

Le quotazioni del Brent Dtd nel 2020 sono state in media inferiori del 27% rispetto alle previsioni. Sul fronte dei prodotti, la benzina, il prodotto più impattato dalle misure di lockdown insieme al jet fuel, ha registrato quotazioni medie in calo di ca. il 31% e margini più bassi di ca. il 51% rispetto alle previsioni. Il diesel, a sua volta, nonostante un calo della domanda inizialmente meno consistente per la tenuta dei trasporti commerciali, ha visto una quotazione media inferiore alle aspettative di ca. il 33%, e un margine più basso in media del 56%.

Nella seconda metà dell'anno in particolare, l'elevato livello di scorte accumulate con i lockdown - anche in assenza di domanda di jet fuel, prodotto derivato dai distillati medi - e la mancata scontistica sui grezzi ad alto contenuto di zolfo, hanno mantenuto il crack del diesel tra l'1 - 6\$/bl. Il margine di raffinazione di riferimento (EMC benchmark) nel 2020 si è conseguentemente attestato a un valore medio pari a -0,5\$/bl, registrando valori negativi in particolare nel secondo semestre. Le aspettative “pre-Covid” dei principali analisti di mercato stimavano per il 2020 un EMC benchmark positivo nell'anno pari a +3\$/bl.

Durante l'esercizio anche i segmenti Power ed Eolico hanno risentito del calo della tariffa CIP6 e del PUN. L'effetto indotto dal crollo dei consumi e quindi anche del gas si è riflesso infatti sui prezzi dell'energia elettrica, con una tariffa CIP6 pari in media nell'anno a 76 €/MWh, e un valore medio del PUN di 38,9 €/MWh, in calo rispettivamente di circa il 15% e il 24% rispetto alle attese.

In questo imprevedibile contesto, Saras ha continuato la propria operatività conseguendo però, a causa del descritto contesto, imprevedibili e significative perdite economiche e assorbimento di cassa che, anche per

il completamento degli investimenti che erano ormai in corso hanno determinato un peggioramento nella generazione di cassa con una Posizione Finanziaria netta del Gruppo negativa a fine esercizio pari a un indebitamento netto di 505 milioni di Euro ante IFRS 16 (545 milioni di Euro post IFRS 16) verso una Posizione Finanziaria netta positiva per 79 milioni di Euro ante IFRS16 (positiva per 30 milioni di Euro post IFRS16) al 31 dicembre 2019.

Per contenere gli impatti della crisi, a partire dalla fine di marzo, Saras ha messo in atto di diverse misure, operative e finanziarie, con adeguamento della produzione sia per quantità che per qualità dei distillati al mutato scenario di mercato e con il ricorso ad operazioni di hedging per garantire un margine sulla produzione di gasolio.

Inoltre, in ottica prudenziale e alla luce della notevole incertezza dei mercati, al fine di meglio salvaguardare la solidità patrimoniale e l'equilibrio economico e finanziario del Gruppo, Saras ha inoltre ritenuto opportuno sospendere le proposte di dividendo sugli utili 2019 e di autorizzazione del piano di acquisto di azioni proprie approvate il 2 marzo.

Al fine di contenere gli impatti economico finanziari derivanti dal perdurare della crisi economica, accanto a queste misure, che hanno riguardato in particolare il primo semestre, la Società, a partire dal mese di ottobre 2020, ha adottato un piano di efficientamento dei costi e degli investimenti che manifesteranno a pieno il loro effetto nel corso del 2021. Tale piano prevede di mantenere la raffineria operativa in funzione dell'economicità nella lavorazione dei principali prodotti raffinati, salvaguardando comunque la produzione di elettricità fondamentale per l'equilibrio della rete della Sardegna, e un significativo contenimento dei costi operativi e degli investimenti. Si inserisce in questo piano anche la scelta della Società di ricorrere alla cassa integrazione, adottata in misura parziale per tutti i dipendenti del gruppo a partire dalla fine di ottobre 2020, e per la prima metà del 2021.

Inoltre, la Società, in aggiunta ai finanziamenti a medio termine rinnovati nel primo trimestre 2020, ha ottenuto nel 2020 nuove linee di credito a medio lungo termine da alcuni primari istituti di credito. In particolare a fine anno è stato sottoscritto con un pool di primari istituti finanziari italiani un contratto di finanziamento di Euro 350 milioni, con scadenza nel 2024, assistito per il 70% dell'importo dalle garanzie rilasciate da SACE nell'ambito del programma Garanzia Italia. La Società ha inoltre ottenuto dalle banche finanziatrici la revisione per il 2020 dei parametri finanziari sulle

linee esistenti, per tener conto delle mutate condizioni di mercato.

Gli inattesi risultati economici e finanziari del 2020, significativamente distanti da scenari immaginabili in assenza della crisi indotta dal Covid, sono indotti dall'emergenza pandemica che, pur nell'attuale incertezza sui tempi di soluzione, essendo ascrivibile a cause esterne al sistema economico, non ne dovrebbe minare i fondamentali nel medio periodo.

Si ritiene dunque che anche per le attività del Gruppo Saras vi siano le condizioni aziendali per un ripristino della redditività nei prossimi esercizi, e in particolare a partire dal 2022, in funzione di una ripresa della domanda più significativa e prossima ai livelli precedenti alla pandemia. Nel frattempo, le misure di contenimento dei costi e degli investimenti, unitamente ai programmi di produzione per il 2021 razionalizzati in funzione della marginalità di mercato dei diversi prodotti considerate le linee di credito disponibili sufficienti a coprire i fabbisogni dei prossimi 12 mesi, consentono al Gruppo comunque di proseguire la propria operatività in equilibrio economico e finanziario che consenta di trarre l'attesa ripresa del mercato e conseguente ripristino della redditività del Gruppo. Pertanto, pur nell'attuale accresciuta incertezza degli scenari di mercato ragionevolmente prevedibili anche per il solo breve termine, sulla base delle previsioni di business sviluppate per il 2021, delle risorse finanziarie che il sistema bancario ha mantenuto a disposizione del gruppo, con la disponibilità dimostrata alla revisione dei parametri finanziari sui debiti esistenti in coerenza con il mutato contesto, e considerando i piani di contenimento dei costi e degli investimenti nel medio termine, Saras ha considerato appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per un periodo non inferiore ai prossimi dodici mesi nella redazione del bilancio per l'esercizio 2020.

2. Criteri generali di redazione del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e secondo i provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del Decreto Legislativo del 28 febbraio 2005, n.38.

Per IFRS si intendono tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli “International Accounting Standards” (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’“International Financial Reporting Interpretations Committee” (“IFRIC”), precedentemente denominate “Standing Interpretations Committee” (“SIC”), omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione dei progetti di bilancio consolidato e separato da parte del Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Si precisa che gli schemi di bilancio sono stati redatti secondo i seguenti criteri, in linea con lo IAS 1, ritenuti adatti a fornire una completa informativa patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo:

- Situazione Patrimoniale-Finanziaria: le attività e passività sono suddivise tra correnti e non correnti in funzione del loro grado di liquidità;
- Conto Economico e Conto Economico Complessivo: le voci di conto economico sono presentate secondo la loro natura;
- Rendiconto Finanziario: è presentato secondo il metodo indiretto, distinguendo i flussi finanziari derivanti dall’attività operativa, d’investimento e finanziaria;
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al business, nonché la variabilità dei fattori esterni e di mercato cui le performance economiche e finanziarie del Gruppo sono esposte, sono descritti nelle sezioni dedicate della Relazione sulla Gestione. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi connessi a tali fattori esterni nonché i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale è contenuta nel paragrafo Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi della presente Nota Integrativa.

3. Principi Contabili adottati

3.1 Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal gruppo

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del presente bilancio consolidato, erano già stati emanati ed entrati in vigore nel corso di questo esercizio. Si precisa che la prima applicazione di tali nuovi principi non ha comportato

alcun effetto sul patrimonio netto del Gruppo.

Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo

Il Gruppo ha applicato per la prima volta alcuni principi o modifiche che sono in vigore dal 1° gennaio 2020. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

Modifiche all’IFRS 3: Definizione di un business

Le modifiche all’IFRS 3 chiariscono che per essere considerato un business, un insieme integrato di attività e beni devono includere almeno un input e un processo sottostante che insieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. Inoltre, è stato chiarito che un business può esistere senza includere tutti gli input e i processi necessari per creare un output. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo ma potrebbero avere un impatto sugli esercizi futuri qualora il Gruppo dovesse effettuare aggregazioni aziendali.

Modifiche agli IFRS 7, IFRS 9 e IAS 39: Riforma del benchmark dei tassi di interesse

Le modifiche allo IFRS9 ed allo IAS 39 forniscono un numero di espedienti pratici che si applicano alle relazioni di copertura che sono direttamente impattate dalla riforma dei tassi di interesse di riferimento. Una relazione di copertura che è impattata dalla riforma è soggetta ad incertezze circa il timing e l’entità dei flussi di cassa basati sul tasso di riferimento con riferimento allo strumento coperto. Queste modifiche non hanno impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Conceptual Framework for Financial Reporting emesso il 29 marzo 2018

Il Conceptual Framework non rappresenta uno standard e nessuno dei concetti in esso contenuti ha la precedenza sui concetti o sui requisiti di uno standard. Lo scopo del Conceptual Framework è di supportare lo IASB nello sviluppo di standard, aiutare i redattori a sviluppare politiche contabili omogenee laddove non esistano standard applicabili nelle specifiche circostanze e di aiutare tutte le parti coinvolte a comprendere ed interpretare gli standard.

La versione rivista del Conceptual Framework include alcuni nuovi concetti, fornisce definizioni aggiornate e criteri di rilevazione aggiornati per attività e passività e chiarisce alcuni concetti importanti. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Modifica all’ IFRS 16 Covid-19 Related Rent Concessions

Il 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato una modifica al principio IFRS 16. La modifica consente ad un locatario di non applicare i requisiti nell’IFRS 16 sugli effetti contabili delle modifiche contrattuali per le riduzioni dei canoni di lease concesse dai locatori che sono diretta conseguenza dell’epidemia da Covid-19. La modifica introduce un espediente pratico secondo cui un locatario può scegliere di non valutare se la riduzione dei canoni di lease rappresentano modifiche contrattuali. Un locatario che sceglie di utilizzare questo espediente contabilizza queste riduzioni come

se le stesse non fossero modifiche contrattuali nello scopo dell'IFRS 16.

Le modifiche sono applicabili ai bilanci il cui periodo contabile inizia il 1° giugno 2020 o successivamente. È consentita l'adozione anticipata. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

3.2 Principi emanati ma non ancora in vigore

Lo IAS 8.30 richiede di dare informativa per quei principi che sono stati emessi, ma che non sono ancora in vigore; essa è richiesta ai fini di fornire informazioni note o ragionevolmente stimabili per permettere all'utilizzatore di valutare il possibile impatto dell'applicazione di tali questi principi sul bilancio di un'entità. Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio consolidato del Gruppo, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. Il Gruppo intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

IFRS 17 Insurance Contracts

Nel maggio 2017, lo IASB ha emesso l'IFRS 17 Insurance Contracts (IFRS 17), un nuovo principio completo relativo ai contratti di assicurazione che copre la rilevazione e misurazione, presentazione ed informativa. Quando entrerà in vigore l'IFRS 17 sostituirà l'IFRS 4 Contratti Assicurativi, emesso nel 2005. L'IFRS 17 si applica a tutti i tipi di contratti assicurativi (ad esempio: vita, non vita, assicurazione diretta, ri-assicurazione) indipendentemente dal tipo di entità che li emettono, come anche ad alcune garanzie e strumenti finanziari con caratteristiche di partecipazione discrezionale.

Allo scopo, limitate eccezioni saranno applicate. L'obiettivo generale dell'IFRS 17 è quello di presentare un modello contabile per i contratti di assicurazione che sia più utile e coerente per gli assicuratori. In contrasto con le previsioni dell'IFRS 4 che sono largamente basate sul mantenimento delle politiche contabili precedenti, l'IFRS 17 fornisce un modello completo per i contratti assicurativi che copre tutti gli aspetti contabili rilevanti. Il cuore dell'IFRS 17 è il modello generale, integrato da:

- uno specifico adattamento per i contratti con caratteristiche di partecipazione diretta (il variable fee approach)
- un approccio semplificato (l'approccio dell'allocation del premio) principalmente per i contratti di breve durata.

L'IFRS 17 sarà in vigore per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2021 o successivamente, e richiederà la presentazione dei saldi comparativi. È permessa l'applicazione anticipata, nel qual caso l'entità deve aver adottato anche l'IFRS 9 e l'IFRS 15 alla data di prima applicazione dell'IFRS 17 o precedentemente. Non sono previsti impatti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.

Amendments to IAS 1: Classification of Liabilities as Current or Non-current

A gennaio 2020, lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono:

- cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza;
- che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio;
- la classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione;
- solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023 o successivamente, e dovranno essere applicate retrospettivamente. Il Gruppo sta al momento valutando l'impatto che le modifiche avranno sulla situazione corrente e nel caso si renda necessaria la rinegoziazione dei contratti di finanziamento esistenti nonché seguendo le discussioni dell'IFRS IC a riguardo.

Reference to the Conceptual Framework – Amendments to IFRS 3

A maggio 2020, lo IASB ha pubblicato le modifiche all'IFRS 3 Business Combinations - Reference to the Conceptual Framework. Le modifiche hanno l'obiettivo di sostituire i riferimenti al Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements, pubblicato nel 1989, con le referenze al Conceptual Framework for Financial Reporting pubblicato a Marzo 2018 senza un cambio significativo dei requisiti del principio.

Il Board ha anche aggiunto una eccezione ai principi di valutazione dell'IFRS 3 per evitare il rischio di potenziali perdite od utili "del giorno dopo" derivanti da passività e passività potenziali che ricadrebbero nello scopo dello IAS 37 o IFRIC 21 Levies, se contratte separatamente.

Allo stesso tempo, il Board ha deciso di chiarire che la guidance esistente nell'IFRS 3 per le attività potenziali non verrà impattata dall'aggiornamento dei riferimenti al Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 e si applicano prospettivamente.

Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use – Amendments to IAS 16

A maggio 2020, lo IASB ha pubblicato Property, Plant and Equipment – Proceeds before Intended Use, che proibisce alle entità di dedurre dal costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari, ogni ricavo

dalla vendita di prodotti venduti nel periodo in cui tale attività viene portata presso il luogo o le condizioni necessarie perché la stessa sia in grado di operare nel modo per cui è stata progettata dal management. Invece, un'entità contabilizza i ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti, ed i costi per produrre tali prodotti, nel conto economico.

La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivi e deve essere applicata retrospettivamente agli elementi di Immobili, impianti e macchinari resi disponibili per l'uso alla data di inizio o successivamente del periodo precedente rispetto al periodo in cui l'entità applica per la prima volta tale modifica.

Non ci si aspettano impatti materiali per il Gruppo con riferimento a tali modifiche.

Onerous Contracts – Costs of Fulfilling a Contract – Amendments to IAS 37

A maggio 2020, lo IASB ha pubblicato modifiche allo IAS 37 per specificare quali costi devono essere considerati da un'entità nel valutare se un contratto è oneroso od in perdita.

La modifica prevede l'applicazione di un approccio denominato "directly related cost approach". I costi che sono riferiti direttamente ad un contratto per la fornitura di beni o servizi includono sia i costi incrementali che i costi direttamente attribuiti alle attività contrattuali. Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivi. Il Gruppo valuterà gli impatti di tali modifiche nell'eventualità di contratti per cui non avrà ancora soddisfatto tutte le proprie obbligazioni all'inizio dell'esercizio di prima applicazione.

IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Subsidiary as a first-time adopter

Come parte del processo di miglioramenti annuali 2018-2020 dei principi IFRS, lo IASB ha pubblicato una modifica all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards. Tale modifica permette ad una controllata che sceglie di applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1 di contabilizzare le differenze di traduzioni cumulate sulla base degli importi contabilizzati dalla controllante, considerando la data di transizione agli IFRS da parte della controllante. Questa modifica si applica anche alle società collegate o joint venture che scelgono di applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1.

La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivamente, è permessa l'applicazione anticipata.

IFRS 9 Financial Instruments – Fees in the '10 per cent' test for derecognition of financial liabilities

Come parte del processo di miglioramenti annuali 2018-2020 dei principi IFRS, lo IASB ha pubblicato una

modifica all'IFRS 9. Tale modifica chiarisce le fees che una entità include nel determinare se le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste fees includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, incluse le fees pagate o percepite dal debitore o dal finanziatore per conto di altri. Un'entità applica tale modifica alle passività finanziarie che sono modificate o scambiate successivamente alla data del primo esercizio in cui l'entità applica per la prima volta la modifica.

La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivamente, è permessa l'applicazione anticipata. Il Gruppo applicherà tale modifica alle passività finanziarie che sono modificate o scambiate successivamente o alla data del primo esercizio in cui l'entità applica per la prima volta tale modifica.

Non ci si aspettano impatti materiali per il Gruppo con riferimento a tale modifica.

IAS 41 Agriculture – Taxation in fair value measurements

Come parte del processo di miglioramenti annuali 2018-2020 dei principi IFRS, lo IASB ha pubblicato una modifica allo IAS 41 Agriculture. La modifica rimuove i requisiti nel paragrafo 22 dello IAS 41 riferito all'esclusione dei flussi di cassa per le imposte quando viene valutato il fair value di una attività nello scopo dello IAS 41.

Una entità applica tale modifica prospettivamente alla misurazione del fair value a partire per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivamente, l'applicazione anticipata è consentita.

Non ci si aspettano impatti materiali per il Gruppo con riferimento a tale modifica.

Lo IASB ha inoltre approvato due emendamenti allo IAS 1 e allo IAS 8 con riferimento all'informativa delle politiche contabili rilevanti ed alla definizione di stima e variazione di stime contabili.

3.3 Area e criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato include i bilanci della Capogruppo e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie, tale controllo è esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data del bilancio sono considerati al fine della determinazione del controllo.

I bilanci oggetto di consolidamento sono redatti al 31 dicembre, e sono generalmente quelli appositamente

predisposti e approvati dai Consigli d'Amministrazione delle singole società, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

In data 30 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione di Saras SpA ha approvato il progetto di bilancio separato di Saras SpA.

Le società controllate incluse nell'area di consolidamento sono indicate nella seguente tabella:

Consolidate con il metodo integrale	% di partecipazione
Deposito di Arcola Srl	100%
Sarlux Srl	100%
Saras Ricerche e Tecnologie Srl	100%
Sarint SA e società controllate	100%
Saras Energia SAU	100%
Terminal Logistica de Cartagena SLU	100%
Reasar SA	100%
Sardeolica Srl	100%
Saras Trading SA	100%
Altre partecipazioni: valutate al costo in quanto non significative	
Sarda Factoring	4,01%
Consorzio La Spezia Utilities	5%

Rispetto al 31 dicembre 2020, non sono intervenute variazioni.

I criteri adottati per il consolidamento integrale delle società controllate consolidate integralmente sono i seguenti:

- [I] le attività e le passività, gli oneri e i proventi sono assunti linea per linea attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali voci sono evidenziate separatamente in apposite voci del Patrimonio Netto e del Conto Economico Complessivo consolidato;
- [II] le operazioni di aggregazioni di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di una entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto (purchase method). Il costo di acquisizione corrisponde al valore corrente (fair value) alla data di acquisto delle attività e delle passività acquistate, degli strumenti di capitale emessi. La differenza tra:
 - il corrispettivo pagato (che in genere viene determinato sulla base del fair value alla data di acquisizione), e
 - nel caso di un'aggregazione aziendale realizzata in più fasi - il fair value alla data di acquisizione del controllo della partecipazione già posseduta nell'impresa, e;
 - il fair value delle attività identificabili acquisite al netto delle passività identificabili assunte, misurate alla data di acquisizione del controllo

è rilevata, ove ne ricorrano i presupposti, come avviamento alla data di acquisizione del controllo di un business. Qualora emerga un badwill, esso viene imputato a conto economico.

[III] gli utili e le perdite derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di Terzi, sono eliminati, se significativi, come pure sono eliminati i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;

[IV] gli utili o le perdite derivanti dalla cessione (senza perdita di controllo) di quote di partecipazione in società consolidate sono imputati a patrimonio netto per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta. In caso di acquisizioni di ulteriori quote di partecipazione senza modifica nel controllo, la differenza tra prezzo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto acquistata è imputata a patrimonio netto.

Le partecipazioni nelle società nelle quali il controllo è esercitato congiuntamente ad altre società (joint venture) e in società nelle quali il Gruppo ha un'influenza notevole (di seguito "società collegate"), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione sia compresa tra il 20% ed il 50%, sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui risulta evidente che l'applicazione di tale metodo di valutazione della partecipazione non influenza la situazione patrimoniale economica-finanziaria del Gruppo; in tali casi, la partecipazione è valutata al fair value. Di seguito è descritta la metodologia di applicazione del metodo del patrimonio netto:

[I] il valore contabile delle partecipazioni è allineato al patrimonio netto della società partecipata rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione di principi contabili conformi a quelli applicati dalla Capogruppo e comprende, ove applicabile, l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento della acquisizione;

[II] gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati nel conto economico del bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole e dominante ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo è rilevata in un apposito fondo solo nel caso il cui il Gruppo si sia impegnato ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite. Le variazioni di patrimonio netto delle società partecipate non determinate dal risultato di conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;

[III] gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni realizzate tra la Capogruppo e società controllate o società partecipate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle società partecipate. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento

sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano (la "valuta funzionale"). Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale della Capogruppo e di presentazione del bilancio consolidato. Le regole per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa da quella funzionale dell'Euro sono le seguenti:

- [I] le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- [II] i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;
- [III] la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione;
- [IV] l'avviamento e gli aggiustamenti derivanti dal fair value correlati alla acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura del periodo;
- [V] nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono utilizzati i tassi medi di cambio di periodo per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

3.4 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

Il bilancio consolidato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti per i quali è stato applicato il valore equo (fair value).

Di seguito sono descritti i principali criteri di valutazione utilizzati, invariati rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione di quanto ricordato al seguente paragrafo "6 - Note al conto economico" in tema di classificazione dei risultati da strumenti derivati.

A Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente; quest'ultimo, viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al fair value e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

B Altre attività finanziarie

Le Altre attività finanziarie sono rilevate al fair value con imputazione degli effetti nel conto economico alla voce "Proventi finanziari" e "Oneri finanziari". Le Altre attività finanziarie comprendono anche i contratti derivati, per i quali si rinvia all'apposito paragrafo "Y Strumenti Derivati" al quale si rimanda per maggiori dettagli.

C Crediti commerciali

I crediti commerciali sono valutati, al momento della prima iscrizione, al fair value e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore (in termini di solvibilità nonché di caratteristiche di rischio creditizio dei singoli debitori), l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro.

Alla data di chiusura di ogni bilancio, il Gruppo effettua l'analisi delle eventuali perdite attese sui crediti di natura commerciale valutati al costo ammortizzato, e rileva o adegua apposti fondi svalutazione.

I fondi svalutazione per le suddette perdite attese si basano su assunzioni riguardanti il rischio di default e le perdite attese. A tal fine, il management utilizza il proprio giudizio professionale e l'esperienza storica, nonché la conoscenza delle condizioni di mercato attuali e le stime prospettiche alla fine di ciascun periodo di riferimento del bilancio.

La perdita attesa (Expected Credit Loss, ECL), determinata utilizzando la probabilità di default (PD), la perdita in caso di default (LGD) e l'esposizione al rischio in caso di default (EAD), è determinata quale differenza fra i flussi finanziari dovuti in base al contratto e i flussi finanziari attesi (comprensivi dei mancati incassi) attualizzati usando il tasso di interesse effettivo originario.

Il Gruppo applica essenzialmente un approccio analitico, sulle posizioni singolarmente significative e in presenza di specifiche informazioni sull'incremento significativo del rischio di credito. In caso di valutazioni individuali, la PD è ottenuta prevalentemente da provider esterni quali ad esempio consulenti legali ai quali sono affidate le cause di recupero crediti.

Cessione di crediti

Il riconoscimento della cessione crediti è soggetto ai requisiti previsti dallo IFRS 9 per la derecognition di attività finanziarie. Di conseguenza tutti i crediti ceduti a società di factoring, nel caso in cui le previsioni contrattuali includano clausole che implicino il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio.

D Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo alla fine dell'esercizio rappresentato dall'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, considerando anche le vendite realizzate dopo la data di bilancio, ovvero, per i periodi successivi le curve di prezzo attese. Il valore delle rimanenze di grezzo, materiali di scorta e parti di ricambio è determinato applicando il metodo FIFO. Il valore delle rimanenze di prodotti petroliferi è determinato applicando il costo medio ponderato dell'ultimo trimestre.

E Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione, al valore che si prevede di recuperare dalle autorità fiscali, tenendo conto del presumibile valore di realizzo e successivamente al costo ammortizzato.

F Altre attività

Le altre attività correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione al fair value. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

I certificati bianchi sono contabilizzati per competenza tra gli "Altri Proventi", in proporzione al risparmio di TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) effettivamente consuntivato nell'esercizio.

La valorizzazione degli stessi è effettuata al valore di mercato medio annuo salvo che il valore di mercato di fine anno non sia significativamente inferiore. I decrementi dovuti alle cessioni di certificati bianchi maturati nell'esercizio o negli esercizi precedenti sono valorizzati al prezzo di cessione. Le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle cessioni di certificati in esercizi differenti da quelli di maturazione sono contabilizzate rispettivamente nelle voci "Altri Proventi" o "Prestazioni di servizi e costi diversi".

G Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale-finanziaria

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) è eliminata in primo luogo (es. rimossa dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo) quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti, o
- il Gruppo ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (pass-through), esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Nel caso in cui non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi

e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività continua ad essere rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, il Gruppo riconosce inoltre una passività associata. L'attività trasferita e la passività associata sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che rimangono di pertinenza del Gruppo.

Quando il coinvolgimento residuo dell'entità è una garanzia sull'attività trasferita, il coinvolgimento è misurato sulla base del minore tra l'importo dell'attività e l'importo massimo del corrispettivo ricevuto che l'entità potrebbe dover ripagare.

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

H Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

I costi connessi ad obblighi di ripristino o smantellamento di impianti derivanti da obbligazioni di natura legale o contrattuale sono contabilizzati ad incremento del costo storico del bene cui si riferiscono con contropartita il Fondo per Rischi ed Oneri.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del component approach. I costi di turnaround, in quanto costi di manutenzione straordinaria, sono capitalizzati nell'esercizio in cui sono sostenuti e sono ammortizzati per il periodo previsto fino al successivo turnaround. Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico. I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di

produzione dei beni quando le condizioni per la loro concessione si sono verificate.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato sul costo storico al netto del valore residuo a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

	per impianto I.G.C.C.	per altre immobilizzazioni
Fabbricati	fino al 2031	18 anni
Impianti generici	fino al 2031	12 anni
Impianti altamente corrosivi	fino al 2031	9 anni
Centrale termo elettrica	fino al 2031	
Parco eolico		10/25 anni
Stazioni di trasformazione	fino al 2031	13 anni
Mobili e macchine per ufficio		4 anni
Automezzi		4 anni
Altri Beni		5/12 anni
Migliorie su beni di terzi	Minore tra la durata della locazione e la vita utile del bene	

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

I terreni non sono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del component approach. Le attività materiali sono eliminate contabilmente al momento della loro dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dal loro utilizzo o dismissione; il relativo utile o perdita è rilevato a conto economico.

I Beni in leasing e diritti di utilizzo di attività

Le attività possedute mediante contratti di leasing o contratti che concedono diritti di utilizzo su attività di terzi sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, fatta eccezione per quelli a breve termine o di modico valore. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati linearmente sulla base della durata del contratto sottostante, e la passività finanziaria è rimborsata sulla base dei pagamenti previsti dal contratto di leasing o di concessione del diritto all'utilizzo.

J Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica e chiaramente identificabili (ossia separabili - capaci di essere separati o scorporati o scambiati - e derivanti da altri diritti contrattuali o legali), controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti

cumulati, e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono spesi a conto economico. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Le attività materiali sono eliminate contabilmente al momento della loro dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dal loro utilizzo o dismissione; il relativo utile o perdita è rilevato a conto economico.

[I] Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto più il fair value di eventuali interessenze già detenute al momento dell'acquisizione del controllo rispetto al fair value netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate al patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse. Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari (cash generating unit) cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio; per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla cash generating unit l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella cash generating unit in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell'avviamento non viene ripristinato.

[II] Diritti di brevetto, Concessioni, Licenze e Software (attività immateriali a vita utile definita)

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui

le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la medesima metodologia applicata alla voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

[III] Spese di ricerca e sviluppo

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze o scoperte, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico sono considerati costi correnti e imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

K Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita e le partecipazioni sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

L Altre partecipazioni

Le partecipazioni incluse nella voce "Altre partecipazioni" sono valutate al fair value con imputazione degli effetti connessi alla variazione dello stesso direttamente nel patrimonio netto. Qualora non sia possibile determinare lo stesso in maniera attendibile o sia non significativo, risultano valutate al costo ridotto per perdite in conformità a quanto previsto dallo IFRS 9. Tali costi sono periodicamente riconsiderati al fine di individuare l'eventuale presenza di impairment indicators che possono suggerire che il loro valore recuperabile sia inferiore al valore di carico.

M Altre attività finanziarie

In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la relativa gestione, le attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie:

- (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (di seguito anche OCI);
- (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

La rilevazione iniziale avviene al fair value; per i crediti commerciali privi di una significativa componente finanziaria, il valore di rilevazione iniziale è rappresentato dal prezzo della transazione. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie che generano flussi di cassa contrattuali rappresentativi esclusivamente di pagamenti di capitale e interessi sono valutate al costo ammortizzato se possedute con la finalità di incassarne i flussi di cassa contrattuali (cd. business model hold to collect). L'applicazione del metodo del costo ammortizzato comporta la rilevazione a conto economico degli interessi attivi determinati sulla base del tasso di interesse effettivo, delle differenze di cambio e delle eventuali svalutazioni

Il trattamento delle attività finanziarie correlate a strumenti derivati è indicato al punto "Y Strumenti derivati".

N Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del patrimonio netto.

O Patrimonio Netto

[I] Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione delle riserve di patrimonio netto, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

[II] Riserve

Sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica relative alla Capogruppo; includono i risultati economici degli esercizi precedenti per la parte non distribuita.

[III] Piani di attribuzione gratuita di azioni della Capogruppo ai dipendenti e al management del Gruppo

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ai dipendenti ed al management sulla base di appositi piani di attribuzione gratuita di azioni. Il relativo costo, determinato secondo quanto stabilito dall'*IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni*, è contabilizzato a conto economico a quote costanti lungo il vesting period con contropartita diretta a patrimonio netto. Variazioni di fair value successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

P Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come

risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione, il cui ammontare deve essere attendibilmente stimabile. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi senza effettuare alcuno stanziamento.

Q Fondi per benefici ai dipendenti

Il Gruppo riconosce diverse forme di piani pensionistici, in linea con le condizioni e le pratiche comunemente applicate localmente nei paesi in cui svolge le proprie attività.

A partire dal 1° gennaio 2007, la disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) è stata modificata introducendo la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio T.F.R. maturando. In particolare, i nuovi flussi del T.F.R. potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure essere mantenuti in azienda (ove il numero dei dipendenti sia inferiore a 50 unità o destinati all'I.N.P.S. nel caso opposto). L'introduzione di tali norme comporta le seguenti differenti contabilizzazioni:

- **Quote accantonate sino al 31 dicembre 2006**

Il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile rientra tra i "piani pensionistici a benefici definiti"; detti piani sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta nel bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione nel bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo. La determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria" (Projected Unit Credit Method). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio.

Il costo maturato nell'anno relativamente ai piani a prestazioni definite ed iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti

maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni del Gruppo ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bonds con scadenza pari alla durata media residua della passività.

A seguito dell'applicazione dello IAS 19 revised, gli utili e perdite attuariali connessi al modificarsi dei relativi, in precedenza rilevati nel conto economico (costo del lavoro), sono ora rilevati nel conto economico complessivo.

- **Quote maturate dal 1 gennaio 2007**

Le quote in oggetto vengono contabilizzate secondo la metodologia prevista per i "piani pensionistici a contributi definiti" (che non prevedono valutazioni attuariali) in quanto la posizione del dipendente viene totalmente trasferita all'esterno del Gruppo.

L'ammontare del relativo debito viene determinato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile.

U Passività finanziarie, Debiti commerciali e Altri debiti e Altre passività

Sono valutati, al momento della prima iscrizione, al fair value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le operazioni di vendita con obbligo di riacquisto si configurano come una forma di finanziamento in quanto i rischi connessi alla proprietà (principalmente il rischio connesso alle variazioni di fair value) rimangono in capo alla società. In tal caso non si effettua la derecognition dell'attività, il debito per il riacquisto ha natura finanziaria ed il differenziale viene iscritto a conto economico come componente di natura finanziaria.

Le Passività finanziarie comprendono anche i contratti derivati, per i quali si rinvia all'apposito paragrafo di seguito riportato. Questi ultimi sono misurati al fair value con contropartita il conto economico ad ogni data di bilancio.

S Riconoscimento dei ricavi

La rilevazione dei ricavi da contratti con la clientela è basata sui seguenti cinque step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle performance obligation, rappresentate dalle promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente; (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation identificate sulla base del prezzo di vendita stand alone di ciascun bene o servizio; (v) rilevazione del ricavo quando la relativa performance obligation

risulta soddisfatta, ossia all'atto del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso; il trasferimento si considera completato quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire nel continuo (over time) o in uno specifico momento temporale (at a point in time).

Con riferimento ai prodotti venduti per il Gruppo, il momento del riconoscimento dei ricavi coincide generalmente:

- per i grezzi e prodotti petroliferi, con la spedizione;
- per l'energia elettrica con la consegna al cliente;
- per i prodotti petroliferi venduti sul mercato rete, con la consegna alle stazioni di servizio.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base allo stato di effettivo completamento del servizio.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Le accise pagate sugli acquisti sono nettate con quelle incassate sulle vendite.

T Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

U Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi sono contabilizzati in base alla loro maturazione secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

V Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

W Dividendi

[A] Dividendi percepiti

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea della partecipata.

[B] Dividendi distribuiti

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Capogruppo determina l'iscrizione di un debito nel bilancio del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

X Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le

differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di una attività o passività ed il relativo valore contabile, ad eccezione dell'avviamento e di quelle relative a differenze temporanee rivenienti dalle partecipazioni in società controllate, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le variazioni delle aliquote in conseguenza a modifiche normative sono registrate a conto economico o a patrimonio netto coerentemente con la transazione che ha generato la sottostante fiscalità differita.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte sugli immobili, sono incluse nella voce "Prestazioni di servizi e costi diversi".

La Capogruppo dà facoltà alle proprie controllate italiane di aderire al Consolidato Fiscale, con riferimento alla determinazione dell'Imposta sul Reddito delle Società (I.Re.S), come previsto dagli articoli 117-128 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (il c.d. "Consolidato Fiscale Nazionale"). Conseguentemente, fra alcune delle controllate residenti in Italia e la Capogruppo si determina un imponibile unico, essenzialmente attraverso la somma algebrica dei risultati fiscali di ciascuna partecipante. L'adesione al particolare sistema è attuata attraverso una comunicazione all'Agenzia delle Entrate da parte della controllante, nella quale si evidenziano le controllate che hanno ritenuto di avvalersi dell'opzione. Tale opzione ha una durata fissa di tre esercizi (salvo il manifestarsi di cause interruttrive previste dalla legge) ed è regolata tra le due parti da un apposito Accordo di Consolidamento. In particolare, per quanto attiene al trasferimento delle perdite fiscali, gli accordi in vigore prevedono una remunerazione commisurata all'aliquota Ires ordinaria, in proporzione alla quota di perdita di ciascuna partecipante che ha trovato effettiva compensazione negli imponibili apportati da altre società consolidate; eventuali eccedenze di perdite rimangono di competenza della controllante e la relativa remunerazione è differita all'esercizio di concreto utilizzo nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.

Y Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati a riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto.

Gli strumenti finanziari derivati su commodities, in conformità all'IFRS 9 sono iscritti al fair value con rilevazione della variazione del fair value dello strumento a conto economico, imputando la stessa nelle voci dei costi operativi ai quali le coperture si riferiscono.

Gli strumenti finanziari derivati su commodities, realizzati in base a strategie diverse dalla fissazione dei prezzi del greggio e dei prodotti sono iscritti al fair value con rilevazione degli effetti economici nelle voci della gestione finanziaria.

Gli strumenti finanziari derivati su cambi e su tassi di interesse sono iscritti al fair value con rilevazione della variazione del fair value dello strumento a conto economico, imputando la stessa nelle voci della gestione finanziaria.

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato (bid price) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo, il fair value è determinato utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

Si precisa che la maggior parte degli strumenti finanziari derivati posti in essere si sostanziano in operazioni di copertura a fronte delle quali non è stato adottato l'hedge accounting.

Z Utile per azione

[1] Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

[2] Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo

dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

AA Emission Trading

Il D.L. 216 del 4 aprile 2006 ha introdotto limiti quantitativi alle emissioni di CO₂ degli impianti; il superamento di tali limiti comporta l'obbligo di acquistare sull'apposito mercato quote che rappresentano i quantitativi di CO₂ eccedenti.

Qualora le quote assegnate risultino inferiori al fabbisogno, il controvalore delle quote mancanti viene valorizzato al valore di mercato ed iscritto tra i fondi rischi; qualora invece le quote fossero eccedenti il fabbisogno, il controvalore delle quote eccedenti, valorizzate al costo di acquisto allineato al valore di mercato di fine esercizio qualora inferiore, viene iscritto tra i beni immateriali.

AB Informativa settoriale

Un settore operativo è una componente di un'entità:

- che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati;
- per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

3.5 Uso di stime e valutazioni discrezionali anche alla luce degli effetti del covid-19

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni discrezionali e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi del bilancio, quali la Situazione Patrimoniale-Finanziaria, il Conto Economico, il Conto Economico Complessivo ed il Rendiconto Finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste del bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nel bilancio a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.6 Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di discrezionalità

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore discrezionalità da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

- [I] Ammortamento delle immobilizzazioni: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.
- [II] Valore recuperabile delle immobilizzazioni: in presenza di impairment indicators, la stima del valore recuperabile è un processo valutativo complesso che dipende in modo sostanziale da variabili esogene di settore o dall'evoluzione della normativa di riferimento. Il relativo contesto è monitorato in modo continuo e studi di settore sono acquisiti regolarmente. Tuttavia, l'andamento effettivo delle variabili chiave potrebbe non essere in linea con le aspettative.
- [III] Valore recuperabile delle rimanenze: la stima del valore recuperabile delle rimanenze comporta un processo valutativo significativamente influenzato dall'andamento del mercato dei prodotti petroliferi, soggetto a significative variazioni anche di breve termine. Il valore netto di realizzo delle rimanenze di greggio e prodotti finiti alla fine dell'esercizio è quindi stimato sulla base all'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita determinato attraverso l'osservazione delle vendite successive alla data di bilancio. Tale valutazione risente, pertanto, delle condizioni di mercato.
- [IV] Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito fiscale attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

[V] Fondi rischi e fondi svalutazione attività correnti: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) così come la valutazione della recuperabilità dell'attivo circolante sono in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività, o il rischio di non recuperare un'attività, siano soltanto possibili, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività, o il rischio di non recuperare un'attività, siano probabili, viene iscritto un apposito fondo rischi.

[VI] Ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica da parte della controllata Sarlux Srl. al G.S.E. (Gestore dei Servizi Energetici SpA.): detti ricavi risentono degli effetti della linearizzazione degli stessi in scadenza alla chiusura dell'esercizio corrente sulla base sia della durata del contratto, pari a venti anni, sia dell'andamento previsto del prezzo del greggio e del gas, che risultano componenti determinanti sia per le tariffe dell'energia elettrica che per i costi di produzione della stessa; i prezzi del greggio e del gas per i prossimi anni potrebbero essere soggetti a variazioni significative rispetto alle stime in relazione a fenomeni ad oggi non prevedibili.

[VII] Valutazione del valore recuperabile dei crediti: la maggior parte dei crediti generati dall'operatività del Gruppo sono oggetto di cessione pro-soluto (con relativa derecognition contabile) e/o di altre forme di mitigazione del rischio di credito con riferimento sia alle vendite extra-rete (principalmente tramite copertura assicurativa e in parte minore tramite fidejussioni bancarie) che ai crediti da attività di cargo trading (incasso anche tramite lettere di credito, fidejussioni bancarie o Parent Company Guarantee). La maggior parte dei crediti generati dall'attività di cargo trading (significativi in termini di importo unitario) sono caratterizzati da termini di pagamento molto contenuti (i.e. pochi giorni successivi alla data di consegna della merce); il fondo svalutazione crediti è attualmente calcolato sulla base di valutazioni specifiche e prospettiche circa la recuperabilità delle posizioni scadute. Si ricorda inoltre che le perdite su crediti rilevate storicamente dal Gruppo sono di importo non rilevante.

[VIII] Stima del fair value dei derivati: la valutazione dipende dalle attese dell'andamento di variabili di mercato tra cui il prezzo delle commodities ed i tassi di cambio, la cui variabilità e volatilità dipende da fattori esterni di settore.

L'andamento delle variabili di mercato, nel medio-lungo e nel breve termine, tra cui il prezzo e l'offerta del greggio e la domanda mondiale di prodotti finiti rispetto alla capacità di lavorazione in grado di influire anche

significativamente sulle performance del Gruppo rappresenta una delle assunzioni critiche per diversi processi valutativi, tra cui in particolare per la valutazione delle immobilizzazioni e del valore recuperabile delle rimanenze nonché della volatilità dei valori correnti degli strumenti finanziari. I processi valutativi sotto-stanti, anche complessi, comportano l'espressione di stime che dipendono da variabili esogene di settore, altamente volatili, e sono basati su assunzioni che, per loro natura, implicano il ricorso ad un elevato grado di giudizio da parte della Direzione Aziendale, che a tal fine considera anche scenari espressi da esperti di settore indipendenti.

4. Informazioni per settore di attività e per area geografica

4.1 Premessa

I settori d'attività del Gruppo Saras sono:

1. raffinazione;
2. marketing;
3. generazione energia elettrica prodotta dall'impianto a ciclo combinato;
4. generazione energia elettrica prodotta da impianti eolici;
5. altre attività.

L'**attività di raffinazione**, svolta dalla controllante Saras SpA e dalla controllata Sarlux Srl si riferisce alla vendita di prodotti petroliferi ottenuti:

- al termine dello svolgimento dell'intero ciclo di produzione, dall'approvvigionamento della materia prima alla raffinazione e produzione del prodotto finito, svolto presso gli stabilimenti di Sarroch in Sardegna;
- e in parte dall'acquisto da terzi di derivati dall'olio greggio.

I prodotti finiti vengono venduti ad operatori di importanza internazionale.

L'**attività di marketing** fa riferimento alla distribuzione di prodotti petroliferi, rivolta ad una tipologia di clienti di dimensioni inferiori e/o con modalità di distribuzione differenti rispetto a quanto descritto circa la raffinazione. Tale attività viene svolta:

- in Italia da Saras SpA. (Divisione Extrarete), verso clienti extrarete (grossisti, consorzi di acquisto, municipalizzate e rivenditori di prodotti petroliferi) ed operatori petroliferi attraverso una rete logistica costituita dalla base di proprietà (Sarroch), da basi di terzi con contratto di transito (Livorno, Civitavecchia, Marghera, Ravenna, Udine, Trieste, Lacchiarella, Arquata) e da Deposito di Arcola Srl

per la gestione logistica del deposito di Arcola (SP);

- in Spagna, da Saras Energia SA, tramite una numerosa rete di depositi dislocati in tutta la Penisola Iberica, di cui il più importante, quello di Cartagena, è di proprietà della società stessa.

L'**attività di generazione energia elettrica prodotta dall'impianto a ciclo combinato** è relativa alla produzione e vendita di energia elettrica prodotta presso la centrale elettrica di Sarroch di proprietà di Sarlux Srl. Tale vendita è realizzata esclusivamente con il cliente G.S.E. (Gestore dei Servizi Energetici SpA), e beneficia del piano tariffario in regime agevolato CIP 6/92 in scadenza nel mese di aprile 2021.

L'**attività di generazione energia elettrica prodotta da impianti eolici** viene svolta dalla centrale eolica di Ulassai di proprietà della controllata Sardeolica Srl.

Nelle **altre attività** sono incluse le attività di riassicurazione svolte per il gruppo da Reasar SA e l'attività di ricerca per settori ambientali, svolta da Sartec Srl.

Il management monitora separatamente i risultati operativi dei settori di attività, al fine di definire l'allocazione delle risorse e la valutazione delle performance. Il risultato di settore è valutato sulla base dell'utile o perdita operativi. La suddivisione settoriale e la base di determinazione del risultato di settore sono invariate rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

4.2 Informativa settoriale

Al fine di rappresentare con continuità ed omogeneità la marginalità singolarmente attribuibile ai vari settori in caso di operazioni straordinarie quali fusioni e conferimenti, i rapporti interdivisionali che vengono meno per effetto delle operazioni societarie in precedenza indicate, continuano ad essere valorizzati in base alle condizioni previste nei contratti previgenti.

Di seguito si espone la suddivisione per segmenti. Per maggiori dettagli quantitativi e per i commenti, si rimanda alle apposite sezioni della Relazione sulla Gestione:

Conto Economico al 31 dicembre 2020	REFINING	POWER	MARKETING	WIND	OTHER	TOTALE
Ricavi della gestione caratteristica	5.944.671	378.049	1.148.918	9.961	20.346	7.501.945
a dedurre: ricavi infrasettori	(2.249.774)	(44.522)	(7.547)	0	(15.226)	(2.317.069)
Ricavi da terzi	3.694.897	333.527	1.141.371	9.961	5.120	5.184.875
Altri ricavi operativi	168.403	73.631	5.239	2.868	439	250.580
a dedurre: ricavi infrasettori	(92.642)	(272)	(21)	0	(237)	(93.172)
Altri proventi v/terzi	75.761	73.359	5.218	2.868	201	157.407
Ammortamenti e svalutazioni	(186.521)	(56.378)	(3.677)	(6.548)	(908)	(254.032)
Risultato operativo	(390.707)	48.381	7.229	170	(6.184)	(341.111)
Proventi finanziari (a)	76.203	173	29	7	4	76.416
Oneri finanziari (a)	(87.570)	(620)	(1.886)	(152)	(6)	(90.234)
Imposte sul reddito	100.001	(16.869)	(5.391)	196	1.476	79.413
Utile (perdita) di esercizio	(302.073)	31.065	(19)	221	(4.710)	(275.516)
Totale attività direttamente attribuibili (b)	1.869.967	1.265.624	100.838	113.365	20.394	3.370.188
Totale passività direttamente attribuibili (b)	2.207.087	158.957	182.437	24.079	13.106	2.585.666
Investimenti in attività materiali	222.991	20.091	1.545	7.395	661	252.683
Investimenti in attività immateriali	2.505	0	1	97	30	2.633
Conto Economico al 31 dicembre 2019	REFINING	POWER	MARKETING	WIND	OTHER	TOTALE
Ricavi della gestione caratteristica	10.987.930	495.444	2.039.165	12.953	28.643	13.564.135
a dedurre: ricavi infrasettori	(4.108.682)	(62.239)	(831)	0	(23.291)	(4.195.043)
Ricavi da terzi	6.879.248	433.205	2.038.334	12.953	5.352	9.369.093
Altri ricavi operativi	148.549	76.035	5.389	2.121	528	232.622
a dedurre: ricavi infrasettori	(82.958)	(512)	(24)	(202)	(321)	(84.017)
Altri proventi v/terzi	65.591	75.523	5.365	1.919	207	148.603
Ammortamenti e svalutazioni	(134.537)	(54.845)	(3.020)	(5.381)	(914)	(198.697)
Risultato operativo	(68.514)	96.719	17.269	4.591	4.030	54.092
Proventi finanziari (a)	64.508	369	377	54	13	65.321
Oneri finanziari (a)	(81.532)	(535)	(1.897)	(108)	(27)	(84.099)
Imposte sul reddito	20.840	(23.989)	(4.304)	(871)	(838)	(9.160)
Utile (perdita) di esercizio	(64.698)	72.564	11.445	3.666	3.178	26.154
Totale attività direttamente attribuibili (b)	1.994.002	1.227.967	194.299	111.382	36.336	3.563.984
Totale passività direttamente attribuibili (b)	2.031.463	196.036	222.002	25.964	29.680	2.505.145
Investimenti in attività materiali	286.176	24.836	346	26.414	844	338.616
Investimenti in attività immateriali	5.727	0	225	9	1	5.962

(a) Determinato senza considerare le elisioni infra-settori. Per la valorizzazione delle transazioni infra-settoriali, si rimanda al punto 7.2 del bilancio separato di Saras SpA

(b) I totali attività e passività sono calcolati al netto delle elisioni infra-settori.

In considerazione delle modifiche, previste per l'esercizio 2021, al regime di produzione e valorizzazione dell'energia elettrica da gassificazione del residuo di raffinazione, conseguenti al passaggio da tariffa agevolata CIP6/92 ad essenzialità, si modificano le modalità ed i razionali industriali di conduzione e remunerazione di tutti gli impianti, anche di raffinazione, del sito di Sarroch nonché le modalità con cui la direzione aziendale controlla l'operatività degli impianti di raffinazione ed IGCC, i cui obiettivi di massimizzazione dell'efficienza produttiva divengono tra loro interdipendenti.

Di conseguenza, il monitoraggio delle performance industriali e quindi lo sviluppo dei dati consuntivi e previsionali ulteriori al 2020 non saranno operativamente distinti in considerazione dell'asservimento dell'impianto IGCC alla raffineria.

Inoltre, il segmento Marketing comprendeva la rete distributiva spagnola e i depositi utilizzati come logistica intermedia; la cessione della rete, finalizzata nel 2019,

che rappresentava l'attività rilevante del settore operativo "Marketing", comporta che gli impianti residui dopo tale cessione (i depositi di Arcola, La Spezia e di Cartagena, Spagna) siano asserviti alla logistica di raffineria.

In conseguenza delle descritte modifiche al modello di business ed all'operatività di Saras, dipendente dai citati eventi recentemente occorsi, i segmenti Power e Marketing non hanno più una propria autonomia significatività, configurando a partire dal 2021 l'indicazione di un unico segmento "Refining, Power e Marketing" nella rappresentazione dell'informativa settoriale.

4.3 Informativa per area geografica

La ripartizione per area geografica è stata effettuata in considerazione della rilevanza dei mercati di riferimento e ai paesi dove hanno sede le controparti.

Attività direttamente attribuibili e investimenti per area geografica di localizzazione.

Attività direttamente attribuibili	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Italia	3.158.090	3.186.620	(28.530)
Altri CEE	72.481	148.603	(76.122)
Extra CEE	139.617	228.761	(89.144)
Totale	3.370.188	3.563.984	(193.796)

Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Italia	254.737	339.748	(85.011)
Altri CEE	577	246	331
Extra CEE	(0)	4.583	(4.584)
Totale	255.314	344.578	(89.264)

Ricavi netti della gestione caratteristica per area geografica.

Ricavi totali	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Italia	1.524.418	2.623.572	(1.099.154)
Spagna	125.191	811.279	(686.088)
Altri CEE	908.456	1.154.799	(246.343)
Extra CEE	2.544.746	4.391.196	(1.846.450)
USA	239.473	536.851	(297.378)
Totale	5.342.284	9.517.697	(4.175.413)

Gli importi sono espressi al netto delle elisioni inter-company. Per maggiori informazioni riguardo all'informativa settoriale si rimanda all'apposita sezione della Relazione sulla gestione.

Di seguito si rappresenta il dettaglio dei crediti commerciali per area geografica:

Crediti commerciali	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Italia	111.274	114.049	(2.775)
Spagna	22.073	36.934	(14.861)
Altri CEE	26.527	18.133	8.394
Extra CEE	100.642	186.829	(86.187)
USA	3.099	2.394	705
Fondo svalutazione crediti	(6.974)	(6.801)	(173)
Totale	256.641	351.539	(94.897)

Nel seguito sono illustrate le più significative variazioni intervenute nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria e nel Conto Economico Complessivo rispetto all'esercizio precedente.

5. Note alla Situazione Patrimoniale-Finanziaria

5.1 Attività correnti

5.1.1 Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide sono così composte:

Disponibilità liquide ed equivalenti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari postali	558.933	431.627	127.306
Cassa	64	(164)	228
Totale	558.997	431.463	127.534

I depositi bancari sono riconducibili principalmente a Saras SpA per 517.595 migliaia di euro, a Reasar SA per 5.291 migliaia di euro, a Sarlux per 8.775 migliaia di euro ed a Saras Trading SA per 22.475 migliaia di euro.

I depositi bancari accolgono anche parte della somma erogata nel corso del mese di dicembre per il finanziamento di Euro 350 milioni, assistito per il 70% dell'importo dalle garanzie rilasciate da SACE. Tali depositi non sono soggetti a vincoli o restrizioni.

Per il commento della posizione finanziaria netta si rimanda sia alla Relazione sulla Gestione al capitolo relativo alla stessa, sia al prospetto di rendiconto finanziario.

5.1.2 Altre attività finanziarie

Le Altre attività finanziarie sono così composte:

Attività finanziarie correnti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Strumenti finanziari derivati correnti	91.110	21.086	70.024
Depositi a garanzia derivati	61.325	29.600	31.725
Altre attività	1.242	1.242	0
Totale	153.677	51.928	101.749

La voce Strumenti finanziari derivati è costituita sia dal fair value positivo degli strumenti in essere alla data di chiusura dell'esercizio che dai differenziali attivi realizzati e non ancora incassati.

Per ulteriori dettagli si rimanda al punto 5.4.1.

La voce Depositi a garanzia derivati accoglie i depositi richiesti dalle controparti con le quali il Gruppo pone in essere strumenti derivati a garanzia delle posizioni aperte alla data di chiusura dell'esercizio.

5.1.3 Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano a 256.641 migliaia di euro in diminuzione di 94.898 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. La diminuzione dei crediti è essenzialmente dovuta all'effetto combinato, causato dal diffondersi dell'epidemia Coronavirus, della contrazione delle vendite a causa del calo dei consumi di prodotti petroliferi e del forte calo dei prezzi di mercato. Per ulteriori commenti sull'andamento delle vendite, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

La voce è esposta al netto del fondo svalutazione crediti che ammonta a 6.974 migliaia di euro (6.800 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Come già ricordato, il Gruppo effettua l'analisi specifica delle posizioni creditorie e il fondo svalutazione accoglie i risultati di tali valutazioni. Per ulteriori analisi si rimanda al paragrafo 7.4 informazioni ai sensi dell'IFRS 7 e 13.

5.1.4 Rimanenze

La consistenza delle rimanenze e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2020 sono riportate nella tabella seguente:

Rimanenze	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Materie prime suss. e di consumo	218.803	400.474	(181.671)
Prodotti in corso di lavorazione/semilavorati	77.244	70.502	6.742
Prodotti finiti e merci	329.373	455.812	(126.439)
Acconti scorte	0	0	0
Ricambi e materie prime sussidiarie	111.969	114.054	(2.085)
Totale	737.389	1.040.842	(303.453)

La diminuzione del valore delle rimanenze petrolifere (grezzi e prodotti finiti) è essenzialmente dovuta all'effetto combinato della diminuzione delle quantità in giacenza alla fine dell'esercizio e alla dinamica decrescente dei prezzi.

Le rimanenze dei materiali di consumo sono state valutate al presumibile valore di recupero; si segnala inoltre che, conseguentemente al piano di contenimento dei costi e del capitale circolante, tale magazzino è stato interessato da alcuni interventi di razionalizzazione che hanno peraltro portato ad una svalutazione pari a 8 milioni di euro.

In ossequio a quanto previsto dai principi contabili, il Gruppo ha valutato le rimanenze dei prodotti petroliferi al minore tra costo di acquisto o di produzione e valore recuperabile di mercato, da tale confronto risulta l'iscrizione di un minor valore delle rimanenze - essenzialmente prodotti - per 89 milioni di euro.

Non vi sono rimanenze a garanzia di passività.

La voce "Prodotti finiti e merci" comprende circa 1.014 migliaia di tonnellate di prodotti petroliferi, per un valore di circa 332 milioni di euro, che fronteggiano l'obbligo di detenere scorte ai sensi del decreto legislativo del 31 gennaio 2001 n. 22 per le società del Gruppo e per alcuni terzi (nell'esercizio precedente, tali scorte ammontavano a 955 migliaia di tonnellate per un valore di circa 425 milioni di euro).

5.1.5 Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono così composte:

Attività per imposte correnti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Credito per IVA	38	33	5
Crediti IRES	1.074	62.357	(61.283)
Crediti IRAP	7.625	19.944	(12.319)
Altri crediti tributari	5.552	1.724	3.828
Totale	14.289	84.058	(69.769)

La diminuzione dei Crediti Ires ed Irap, iscritti in esercizi precedenti e riconducibili agli acconti versati e risultati eccedenti rispetto al debito maturato, è principalmente riconducibili alla cessione dei crediti tributari di alcune società del gruppo chiesti a rimborso con l'ultima dichiarazione dei redditi.

Gli Altri Crediti tributari comprendono imposte chieste a rimborso o pagate a titolo provvisorio.

5.1.6 Altre attività

Il saldo è così costituito:

Altre attività	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ratei attivi	36	211	(175)
Risconti attivi	9.918	17.486	(7.568)
Altri crediti a breve termine	110.103	140.165	(30.062)
Totale	120.057	157.862	(37.805)

I risconti attivi si riferiscono principalmente al pagamento in via anticipata dei premi assicurativi e di oneri relativi alla normativa sui biocarburanti da parte della Capogruppo.

La voce "Altri crediti" comprende principalmente:

- il credito di 73.449 migliaia di euro vantato dalla controllata Sarlux Srl nei confronti della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico per il riconoscimento, ai sensi del titolo II, punto 7 bis, del provvedimento Cip n. 6/92, degli oneri derivanti dalla direttiva 2003/87/CE (Emission Trading), in applicazione della delibera dell'Autorità per l'Energia elettrica e il gas 11 giugno 2008, ARG/elt 77/08, riferiti all'anno 2020; sostanzialmente invariato rispetto a quanto iscritto nell'esercizio precedente;
- certificati bianchi per 30.978 migliaia di euro, relativi ai benefici riconosciuti alla controllata Sarlux a fronte dei risparmi energetici attraverso specifici progetti autorizzati in via preliminare dal GSE e realizzati nella raffineria di Sarroch (36.688 migliaia di euro nel 2019), parzialmente coperti da fondo rischi; per maggiori dettagli, si rimanda al punto 7.1.

La variazione della voce "Altri crediti" rispetto al 31 dicembre 2019 è principalmente dovuta all'iscrizione nel corso del precedente esercizio di un credito per un rimborso assicurativo (20.500 migliaia di euro) incassato nel corso dell'esercizio.

5.2 Attività non correnti

Nel corso dell'esercizio 2020 la diffusione della pandemia Covid 19 e gli impatti negativi delle severe restrizioni poste in atto a livello globale a contrasto della stessa hanno provocato, a partire dal mese di marzo, un crollo senza precedenti della domanda globale di prodotti petroliferi che ha inevitabilmente impattato il business del Gruppo Saras e di riflesso la capitalizzazione di mercato della Capogruppo.

Ciò che caratterizza il fenomeno "Covid-19" è certamente la sua unicità sia in termini di accadimento che di impatto e può essere inquadrato tra i rischi a bassa probabilità di accadimento ma di impatto rilevante. Certamente a livello macroeconomico questa crisi non è diversa da qualunque altro "impatto esterno" e trattasi di una crisi indotta e non sistemica con un andamento erratico e con un tempo previsto per l'effettiva ripresa ed elevata incertezza. Non si tratta di una mera sospensione di attività e ci vorrà del tempo prima di recuperare una condizione di normalità.

Le cause della crisi non sono di natura finanziaria ma sono principalmente ascrivibili a fattori esterni all'ambito economico dell'impresa che non ne dovrebbero minare i fondamentali; tutte le azioni di contenimento poste in essere dalle diverse Autorità hanno avuto la

finalità di dare liquidità al sistema al fine di consentirgli di trapiantare una fase successiva nella quale sono state ripristinate le normali condizioni di operatività.

La Società, anche in adesione alle raccomandazioni delle principali autorità di regolamentazione che si sono espresse in merito (ESMA, CONSOB, IOSCO), ha svolto le verifiche necessarie all'identificazione di eventuali rischi alla continuità aziendale, di eventuali effetti determinati o prevedibili dell'emergenza pandemica Covid-19 sulle grandezze di bilancio e sulla struttura finanziaria del gruppo ed infine in ottemperanza a quanto previsto dallo standard IAS 36 (impairment of assets) ha valutato se le proprie attività siano iscritte ad un valore superiore a quello recuperabile.

Nell'eseguire questa verifica, come linee guida alla predisposizione dell'impairment test, oltre ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, ed in particolare lo standard IAS 36, (Impairment of assets), sono stati adottati i principi di valutazione italiani PIV del 2015 e i principi di valutazione internazionali del 2020. La Società ha inoltre fatto riferimento al Discussion Paper dell'Organismo Italiano di Valutazione (OIV) "Linee guida per l'impairment test dopo gli effetti della pandemia da Covid-19" e alla letteratura più recente disponibile sulle verifiche necessarie alla continuità aziendale e alle valutazioni delle attività, a seguito dell'impatto derivante dagli effetti della pandemia Covid-19.

Tali valutazioni sono state svolte a livello delle unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Units, CGU) alle quali il valore delle attività è imputato, assumendo quale valore recuperabile il maggiore fra il valore di mercato, ed il valore d'uso ricavabile sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa derivabili dei piani pluriennali aggiornati ed approvati dal Consiglio d'Amministrazione del 30 marzo 2021.

L'impairment test deve riflettere il consenso ad oggi e non vi è ragione di ritenere che non ci siano le condizioni aziendali per resistere nel medio termine; il mancato reddito di questo periodo potrebbe non essere recuperato successivamente, tuttavia non sono venuti meno i fondamentali per un ripristino della redditività nei prossimi esercizi, e in particolare a partire dal 2022, in funzione di una ripresa della domanda più significativa e prossima ai livelli precedenti alla pandemia.

In particolare, riscontrata l'attuale persistente incertezza dello scenario macroeconomico di breve periodo, e diversamente da quanto previsto precedentemente, la mancata ripresa dei consumi inizialmente prevista a partire dalla seconda metà dell'anno 2020, anche a causa della recrudescenza dell'epidemia, ha determinato una situazione di crisi che ha portato la Società a intraprendere delle scelte per il contenimento dei costi in questa fase transitoria, su tre direttrici: - una riduzione drastica degli investimenti per l'anno 2021 e per gli anni successivi - una riduzione delle manutenzioni, confermando però la scelta del mantenimento di tutti gli impianti in marcia in previsione di una ripresa dei consumi dal 2021 - un contenimento del costo del lavoro con l'avvio di una cassa di integrazione parziale distribuita tra tutti i dipendenti del Gruppo.

Si è inoltre assunto che, essendo la crisi di natura esogena e non finanziaria, con intensità e tempi per il suo riassorbimento ancora incerti, la capacità di reddito a lungo termine della Società sia resiliente alla crisi stessa. Lo scenario prefigurato si fonda quindi sulla ripresa del business di Saras e sul ritorno alla redditività a partire dal 2022, con una progressiva crescita nel triennio successivo fino a livelli prossimi preCovid per tutto l'arco di piano.

Il test di impairment è stato condotto secondo i Criteri Generali approvati dal CdA del 23 febbraio 2021. L'analisi è stata condotta con particolare riferimento al complesso delle attività materiali ed immateriali che compongono la CGU "Refining, Marketing e Power" e la CGU "Wind", il cui processo valutativo è teso a verificare se i medesimi avessero subito una perdita durevole di valore alla data di riferimento della presente Bilancio.

Per identificare le CGU la società ha considerato:

- il sistema di controllo interno;
- i criteri con i quali il management assume decisioni strategiche ed operative.

Si configura una CGU se esiste un mercato attivo per i suoi prodotti e servizi, anche se parte di questi sono destinati a "vendite interne"; il fattore rilevante è la possibilità di individuare un prezzo di mercato attendibile per il prodotto finito o semilavorato e che i flussi delle CGU non influenzino i flussi di un'altra CGU, cioè siano ampiamente indipendenti nella loro determinazione.

Le CGU devono essere identificate con criteri uniformi di esercizio in esercizio salvo cambiamenti strutturali di natura esterna o interna che incidano sulla configurazione delle stesse CGU.

Esistono quattro livelli di Impairment Test:

- a) il singolo asset (immobilizzazione), se in grado di generare flussi finanziari (dall'uso interno o dalla cessione all'esterno) ampiamente indipendenti da quelli derivanti da altre attività, per il quale si manifestino segnali di Impairment;
- b) la CGU, in qualità di più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari derivanti da altre attività o gruppi di attività per la quale si manifestino segnali di Impairment;
- c) il gruppo di CGU che costituisce il livello minimo al quale è monitorato l'avviamento da parte della direzione aziendale (e che non può superare la dimensione del segmento operativo);
- d) i corporate asset, ossia le attività gestite centralmente che non generano flussi finanziari autonomi (a meno che l'impresa abbia deciso di dismettere tali beni) e che non sono attribuibili ad alcuna CGU. Tali attività (e i relativi costi) sono allocati a un gruppo di CGU di ordine superiore o all'impresa nel suo complesso, che può costituire una singola CGU.

L'Impairment Test può essere condotto su più livelli (IAS 36).

Il livello minimo da considerare per una CGU è dunque quello rispetto al quale il sistema di controllo interno fornisce alla direzione dati economici funzionali al monitoraggio e alla gestione dell'attività (fra cui il controllo di performance) e riflette la granularità con la quale il management formula le proprie decisioni strategiche e operative.

Anche l'intera impresa può costituire una CGU. In ogni caso, la scelta del livello più appropriato deve risultare coerente con le modalità di gestione interna del business. La limitazione «massima» relativa al segmento è definita dal principio contabile solo con riferimento all'Impairment Test dell'avviamento, che nella fattispecie è rilevante solo per la CGU «Wind».

Per quanto concerne l'Impairment Test degli asset materiali, come nella fattispecie della CGU «Refining, Marketing e Power» di Saras, il riferimento per la recuperabilità è agli investimenti «sostenuti» e al loro impiego (o uso) nel business di riferimento.

Il business di Saras ha sempre fatto riferimento ad entrambi gli impianti (raffineria e centrale IGCC), ai loro passanti «fisici» e alle relative sinergie economiche, e sino ad ora dal punto di vista regolamentare, l'impianto relativo al settore Power ha posseduto i requisiti per beneficiare dell'incentivo CIP6/92: tale contratto è iscritto fra gli asset immateriali a vita definita dal 2006, ed è in scadenza nel prossimo aprile 2021.

In caso di modifiche alla configurazione delle CGU, la società ha approvato la nuova strutturazione delle CGU e gli eventuali asset da sottoporre ad Impairment Test.

La discontinuità dovuta alla scadenza del contratto CIP6 era già stata presentata sia nel Piano Industriale 2020-2023 che nel Bilancio al 31 dicembre 2019. In particolare, il Piano 2020-2023 presentava i possibili scenari che si potevano configurare nel caso del passaggio al regime di essenzialità dell'impianto IGCC di Sarlux e gli impatti in termini di minor valore rispetto al regime CIP6, e rispetto alla vendita senza consumo nella Reti Interne d'Utenza (RIU) del sito Sud approvato dal Cda del 2 marzo 2020.

Si rileva che sulla base della documentazione approvata dal CdA del 6 febbraio 2020 e 2 marzo 2020 la società aveva valutato che, per quanto riguarda il settore Power, allo scadere della Convenzione CIP6 di vendita dell'energia elettrica prodotta dall'impianto IGCC, tale impianto venisse messo al servizio in parte a soddisfare i consumi di energia elettrica della Raffineria, e in parte messo al servizio della stabilità del sistema elettrico regionale della Regione Sardegna (con possibile applicazione del "regime di essenzialità" e parziale reintegro dei costi di funzionamento).

Con la deliberazione 598/2020/R/eel del 29 dicembre 2020, ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), ha indicato che TERNA iscriva la centrale elettrica a ciclo combinato di Sarlux Srl, IGCC (Integrated Gasification Combined Cycle) tra gli impianti essenziali alla sicurezza del sistema elettrico per l'anno 2021. Sarlux sarà pertanto inserita nell'elenco, redatto su base annuale, degli impianti essenziali a

decorrere dalla scadenza della relativa convenzione CIP6/92 (aprile 2021), attualmente in essere. ARERA ha inoltre definito che TERNA avvii l'iter per l'individuazione del regime di essenzialità e la definizione dei parametri tecnico-economici da utilizzare; tale iter sarà oggetto di successiva definizione con ARERA per l'ammissione al regime di reintegrazione dei costi da parte dell'Autorità entro il 15 aprile 2021.

Il passaggio da convenzione CIP6/92 al regime di essenzialità già introdotto con deliberazione dell'ARERA porta ad un cambiamento significativo per quanto concerne le modalità di funzionamento stesso dell'impianto, in quanto i parametri tecnico-economici da considerare per il suo esercizio saranno quelli previsti dalla disciplina dell'essenzialità, con particolare riferimento al regime di reintegrazione dei costi.

Si fa riferimento in particolare alla pianificazione della produzione dei due impianti, alle procedure di controllo interno e alle decisioni del management di natura strategica e operativa.

La centrale IGCC non vive senza la raffineria. Il collegamento dei due impianti è di natura fisica tanto è vero che nel riconoscimento dell'essenzialità si è fatto riferimento al tipo di combustibile utilizzato e all'autoconsumo.

I profili di produzione della raffineria sono ora strettamente connessi alle produzioni della centrale e si influenzano vicendevolmente, generando impatto sulle vendite. Diversamente dal passato, la produzione della raffineria, sia per volumi che per tipologia di prodotti finiti, dovrà quindi essere pianificata per massimizzare la marginalità della raffinazione, tenuto conto dei vincoli produttivi del regime di essenzialità, delle opportunità di autoconsumo e della penalizzazione applicata al prezzo di vendita dell'energia eventualmente prodotta in eccesso, rendendo pertanto necessario un bilanciamento tra i diversi vincoli, industriali, tecnici e regolamentari, per ricercare la massimizzazione dell'efficienza del sito industriale di Sarroch nel suo complesso. In sintesi, si modificano le modalità ed i razionali industriali di conduzione e remunerazione degli impianti del sito di Sarroch nonché le modalità con cui la direzione aziendale controlla l'operatività dell'entità e prende decisioni in merito a mantenere operativi o dismettere i beni e le attività di Saras.

Per la riorganizzazione di CGU vanno comprese le ragioni economiche, e normalmente tali ragioni risiedono in sinergie di ricavo o di costo.

Di conseguenza, i dati previsionali ulteriori al 2020, inclusi nel Piano Industriale 2021-24 alla base dei test di impairment, non sono più operativamente distinti, in considerazione dell'asservimento dell'impianto alla raffineria e considerano aspettative di flussi di cassa non più ampiamente indipendenti tra ricavi da vendita di energia elettrica da IGCC e ricavi da altri output del processo di raffinazione, ma stimano flussi unitari per tutto il sito di Sarroch in coerenza con le modalità con cui la Direzione aziendale condurrà gli impianti e misurerà le performance.

Inoltre, il segmento Marketing comprendeva la rete distributiva spagnola e i depositi utilizzati come logistica intermedia; la cessione della rete, finalizzata nel 2019, che rappresentava l'attività rilevante del settore operativo e della CGU "Marketing", ha determinato il venir meno della CGU, in quanto gli impianti residui dopo tale cessione (i depositi di Arcola, La Spezia e di Cartagena, Spagna) sono ora asserviti alla logistica di raffineria. Anche il segmento Marketing non ha quindi più una sua autonoma significatività e sarà pertanto aggregato all'unico segmento "Refining, Power e Marketing" ai fini dell'Impairment Test.

Poiché l'Impairment Test si riferisce alla situazione corrente delle CGU alla data di riferimento dell'Impairment Test stesso, se la riorganizzazione/cambiamento ha avuto luogo alla fine dell'esercizio/inizio del nuovo esercizio (ad esempio, 31 dicembre/1° gennaio) ed il nuovo piano ha una vista coerente con la nuova organizzazione, occorre effettuare l'Impairment Test nella nuova prospettiva, anche qualora il bilancio cui si riferisce l'Impairment Test mantenga la precedente vista di segmenti operativi e di CGU (OIV, 2012, 6.1.3).

Il processo di valutazione è stato articolato in modo analogo a quanto già descritto nel Bilancio d'esercizio 2019, nella Relazione Finanziaria semestrale 2020 e nella Relazione Intermedia trimestrale al 30 settembre 2020.

In merito al contesto macroeconomico e settoriale, permangono gli impairment indicator emersi nel corso del 2020 legati alla forte volatilità dello scenario di riferimento petrolifero e della raffinazione (prezzo del Brent, prezzo delle commodities collegate, crack spread, margini di raffinazione) almeno nel breve e medio periodo.

In dettaglio, la pesante flessione dei consumi petroliferi nel 2020, il raggiungimento di livelli di scorte ampiamente superiori alle medie storiche e i tagli produttivi dei paesi OPEC+Russia hanno comportato una revisione significativa delle attese, nonostante la prospettiva

di ripresa dei consumi che si sta delineando a seguito delle campagne di vaccinazione.

Saras ha dunque proceduto a sottoporre a verifica le immobilizzazioni materiali e immateriali inerenti alla CGU "Refining, Marketing e Power" mediante una rimodulazione delle proiezioni economico finanziarie alla base dell'impairment test, sulla base delle previsioni delle più accreditate fonti esterne, recepite anche nel Piano 2021-2024 approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 30 marzo 2021.

Per la determinazione del valore d'uso si è fatto riferimento ai flussi finanziari riflessi nel Piano 2021-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione, riferiti alla nuova operatività del sito sopra descritta. Tali documenti riflettono le migliori stime effettuabili dal Management in merito all'operatività aziendale, ai profili di produzione, al contesto di mercato e all'evoluzione del quadro regolamentare di riferimento.

Seguendo il processo precedentemente descritto, è stato determinato il valore recuperabile in termini di valore d'uso confrontabile con il valore di iscrizione della CGU "Refining, Marketing e Power" da cui è emersa una perdita di valore, di cui si darà conto nel prosieguo.

Per quanto riguarda la CGU "Wind" il processo di valutazione è stato articolato in modo analogo all'esercizio precedente, tenuto conto del progetto di reblading in corso di ultimazione e aggiornando gli scenari elettrici, l'avanzamento degli investimenti e il valore del WACC, di cui si darà conto di seguito.

Per informazioni di maggior dettaglio si veda la nota specifica al successivo punto 5.2.2.

5.2.1 Immobili, impianti e macchinari

La voce Immobili, impianti e macchinari e la relativa movimentazione risultano così dettagliabili:

Costo Storico	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Terreni e fabbricati	183.869	24	(12.531)	0	5.812	177.174
Impianti e macchinari	3.357.574	89.028	(8.309)	0	127.997	3.566.290
Attrezzature industriali e commerciali	34.993	49	(229)	0	2.245	37.058
Altri beni	603.861	948	(2.713)	0	40.500	642.596
Immobilizzazioni materiali in corso	177.689	248.566	(31)	0	(177.927)	248.297
Totale	4.357.986	338.615	(23.813)	0	(1.373)	4.671.415

Fondi Ammortamento	31/12/2018	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Fondo Terreni e fabbricati	109.765	4.642	(12.935)	0	(809)	100.663
Fondo Impianti e macchinari	2.686.555	121.265	(7.871)	0	(55)	2.799.894
Fondo Attrezzature industriali e commerciali	25.170	3.645	(138)	0	(84)	28.593
Altri beni	449.389	23.157	(2.727)	0	(126)	469.693
Totale	3.270.879	152.709	(23.671)	0	(1.074)	3.398.843

Valore Netto	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Terreni e fabbricati	74.104	24	404	(4.642)	0	6.621	76.511
Impianti e macchinari	671.019	89.028	(438)	(121.265)	0	128.052	766.396
Attrezzature industriali e commerciali	9.823	49	(91)	(3.645)	0	2.329	8.465
Altri beni	154.472	948	14	(23.157)	0	40.626	172.903
Immobilizzazioni materiali in corso	177.689	248.566	(31)	0	0	(177.927)	248.297
Totale	1.087.107	338.615	(142)	(152.709)	0	(299)	1.272.572

Costo Storico	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2020
Terreni e fabbricati	177.174	441	(7)	0	1.521	179.129
Impianti e macchinari	3.566.290	113.335	(22.628)	(35.000)	104.700	3.726.697
Attrezzature ind.li e comm.li	37.058	1	(35)	0	634	37.658
Altri beni	642.596	542	(944)	0	27.124	669.318
Immobilizzazioni materiali in corso	248.297	138.364	(24)	0	(140.172)	246.465
Totale	4.671.415	252.683	(23.638)	(35.000)	(6.193)	4.859.267

Fondi Ammortamento	31/12/2019	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2020
Fondo Terreni e fabbricati	100.663	4.529	0	0	(1)	105.191
Fondo Impianti e macchinari	2.799.894	138.219	(20.258)	0	29	2.917.884
Fondo Attrezzature ind.li e comm.li	28.593	3.820	0	0	0	32.413
Altri beni	469.693	24.149	(857)	0	0	492.985
Totale	3.398.843	170.717	(21.115)	0	28	3.548.473

Valore Netto	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2020
Terreni e fabbricati	76.511	441	(7)	(4.529)	0	1.522	73.938
Impianti e macchinari	766.395	113.335	(2.370)	(138.219)	(35.000)	104.672	808.813
Attrezzature ind.li e comm.li	8.466	1	(35)	(3.820)	0	633	5.245
Altri beni	172.903	542	(87)	(24.149)	0	27.124	176.333
Immobilizzazioni materiali in corso	248.297	138.364	(24)	0	0	(140.172)	246.465
Totale	1.272.572	252.683	(2.523)	(170.717)	(35.000)	(6.221)	1.310.794

La voce “terreni e fabbricati” comprende principalmente fabbricati industriali, uffici e magazzini per un valore netto di 34.466 migliaia di euro, fabbricati civili ad uso uffici di Milano e Roma di proprietà della Capogruppo per un valore netto di 2.456 migliaia di euro e terreni in massima parte relativi ai siti di Sarroch e di Arcola rispettivamente di proprietà della controllata Sarlux Srl e della controllata Deposito di Arcola Srl per un valore di 37.016 migliaia di euro.

La voce “impianti e macchinari” è principalmente riferibile agli impianti di raffinazione e di generazione di energia elettrica dalla centrale a ciclo combinato situati in Sarroch.

La voce “attrezzature industriali e commerciali” comprende attrezzature relative al laboratorio chimico e alla sala controllo collegate all’attività di raffinazione e vari beni in dotazione necessari al processo produttivo.

La voce “altri beni” comprende principalmente i serbatoi e gli oleodotti per la movimentazione dei prodotti e grezzi delle società del gruppo (Sarlux Srl, Saras Energia SA e Deposito di Arcola Srl).

La voce “immobilizzazioni in corso ed acconti” accoglie costi sostenuti principalmente per investimenti relativi al parco serbatoi e agli interventi necessari all’adeguamento e all’aggiornamento delle strutture esistenti, in particolare per ambiente, sicurezza e affidabilità.

Gli incrementi dell’esercizio ammontano a 252.683 migliaia di euro e sono relativi principalmente agli interventi tecnologici sugli impianti di raffinazione e l’ampilamento del parco eolico già citato.

I principali coefficienti annui di ammortamento, invariati rispetto all’esercizio precedente, sono evidenziati di seguito:

	impianto I.G.C.C.	altre immobilizzazioni (base annua)
Fabbricati Industriali (Terreni e Fabbricati)	fino al 2031	5,50%
Impianti Generici (Impianti e Macchinari)	fino al 2031	8,38%
Impianti Altamente Corrosivi (Impianti e Macchinari)	fino al 2031	11,73%
Oleodotti e Serbatoi (Impianti e Macchinari)		8,38%
Centrale termoelettrica (Impianti e Macchinari)	fino al 2031	
Parco eolico (Impianti e Macchinari)		10,00%
Dotazioni (Attrezzature Impianti e Macchinari)		25,00%
Macchine elettroniche d’ufficio (Altri Beni)		20,00%
Mobili e Macchine per ufficio (Altri Beni)		12,00%
Mezzi di trasporto (Altri beni)		25,00%

La concessione all’occupazione di aree demaniali su cui insistono gli impianti di servizio della raffineria di Sarroch (trattamento affluenti, dissalazione acqua marina, blow down, torcie e pontile) rilasciata dall’autorità portuale di Cagliari è valida sino al 31 Dicembre 2027. Nel corso dell’esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

A seguito della manifestazione di taluni fenomeni esterni legati allo scenario macroeconomico e delle commodities, tali da poter configurare una riduzione del valore recuperabile, ai sensi di quanto previsto dai principi contabili applicati dal Gruppo, ed in particolare dallo IAS 36, il complesso delle attività materiali e immateriali che compongono la CGU “Refining, Marketing e Power” è stato sottoposto alla data di riferimento del presente bilancio al processo valutativo teso a verificare se il medesimo avesse subito una perdita durevole di valore.

Il test è stato effettuato confrontando il valore di libro con il relativo valore recuperabile, rappresentando dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d’uso, così come richiesto dallo IAS 36.

Il processo è stato articolato, in ossequio al principio in oggetto, nelle seguenti fasi:

a) Definizione delle unità generatrici di cassa (di seguito, CGU): la CGU oggetto di valutazione è rappresentata dal complesso delle attività materiali e immateriali dei settori operativi “Refining, Marketing e Power”: come rappresentato nel documento sui criteri generali per la predisposizione del test di impairment al 31.12.2020 approvato dal CdA del 23 febbraio 2021 e sintetizzato in precedenza.

b) Determinazione del valore recuperabile degli impianti basato sul valore d’uso: il valore recuperabile della CGU in oggetto è stato determinato sulla base del suo valore d’uso, ossia del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dalla CGU.

I flussi finanziari sono stati determinati in base alle ipotesi previste nel Piano Industriale 2021-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione, considerando i flussi finanziari al netto dei futuri sviluppi.

La determinazione dei flussi 2021-2024 (periodo esplicito) è stata effettuata in considerazione dello scenario petrolifero (prezzi di greggi, prodotti petroliferi e margini di raffinazione), supportato dalle recenti pubblicazioni di primari analisti del settore, applicata a livelli di produzione coerenti con il passato e con i piani di produzione attesi in applicazione dei nuovi razionali industriali sopra descritti. Per quanto riguarda l’assetto elettrico, dopo la scadenza del contratto CIP 6/92 essendo ormai l’impianto fortemente integrato con la raffineria, la capacità dell’impianto Power sarà principalmente messa al servizio della stabilità del servizio elettrico della regione Sardegna considerando una remunerazione dell’energia coerente con le condizioni fissate della normativa di riferimento in termini di determinazione del rimborso dei costi fissi e variabili e di remunerazione del capitale, applicabile per la dichiarata rilevanza dell’impianto stesso per il sistema elettrico sardo, assunta anche nel medio termine.

Per quanto riguarda lo scenario elettrico, in particolare prezzo dell’energia elettrica e della CO₂, si è fatto riferimento a studi di primari analisti di settore. Le assunzioni alla base della stima dei flussi di ricavi sono connesse alla previsione dell’evoluzione degli scenari economici mondiali e nazionali del settore petrolifero ed energetico, generalmente di complessa previsione, ma caratterizzate, dall’inizio della pandemia, da una significativa ed imprevedibile volatilità; l’andamento delle variabili di mercato, tra cui il prezzo dei greggi, i margini di raffinazione, il prezzo dell’energia elettrica e i termini tecnici ed economici dell’applicazione del regime di essenzialità, nel prevedibile futuro rappresentano alcune delle assunzioni più critiche per la valutazione del valore recuperabile delle immobilizzazioni.

Inoltre, le previsioni di piano assunte a base del modello valutativo hanno quindi considerato il significativo contenimento dei costi operativi e degli

investimenti sopra descritto e già iniziato tra la fine del 2020 e l’inizio 2021.

Il valore recuperabile della CGU in oggetto è stato determinato sulla base della stima del suo valore d’uso, con applicazione della metodologia valutativa dell’Unlevered Discounted Cash Flow, come segue:

- un tasso di sconto per l’attualizzazione dei flussi finanziari (costo medio ponderato del capitale - WACC) è stato stimato in misura pari al 6,3%, tramite l’applicazione di parametri di mercato specifici del settore di riferimento;
- al termine dell’orizzonte di piano è stato stimato un Terminal Value sulla base del flusso di cassa operativo stimato nell’ultimo anno di previsione, applicando un tasso di crescita oltre al piano pari all’1%, in linea con le stime degli analisti in merito all’inflazione attesa di lungo termine. Come flusso normalizzato a regime si è fatto riferimento al flusso di cassa operativo atteso del settore operativo “Refining, Marketing”, ad eccezione del contributo relativo all’essenzialità, per il quale si è ipotizzata una durata definita.

Il processo di impairment test è stato condotto assumendo che la crisi in atto sia di natura esogena e non finanziaria, con intensità e tempi per il suo riassorbimento ancora incerti, ma con una capacità di reddito a lungo termine della Società resiliente alla crisi stessa. Lo scenario prefigurato si fonda quindi sulla ripresa del business di Saras e sul ritorno alle tendenze attese nelle proiezioni nel medio periodo, ma con un valore di medio e lungo periodo inferiore a quello prefigurato nei precedenti test di impairment.

È stata applicata un’analisi di sensitività considerando le seguenti ipotetiche variazioni:

- rialzo del WACC di 0,3 %, includendo nel paniere di riferimento società operanti nel più ampio settore Oil&Gas che evidenzerebbe un’ulteriore perdita di valore di 48 milioni di euro e un ribasso dello stesso di 0,3%, restringendo il paniere di riferimento alle sole società operanti nel settore “refinery” che evidenzerebbe un maggior valore di 53 milioni di euro,

Al fine di rappresentare con la massima cautela il valore recuperabile della CGU, tenuto conto dell’incertezza del quadro di riferimento complessivo, si è ritenuto opportuno procedere ad una riduzione di valore della CGU pari a 35 milioni di euro, pari al 3% del valore dell’attivo non corrente, in attesa di una quantificazione puntuale della redditività attesa dal regime di essenzialità della centrale IGCC.

5.2.2 Attività immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è esposta nelle seguenti tabelle:

Costo Storico	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	51.615	423	0	0	1.262	53.300
Concessioni, licenze, marchi e diritti similii	24.490	0	(30)	0	(111)	24.349
Goodwill e attività immateriali a vita non definita	21.019	0	0	0	0	21.019
Altre immobilizzazioni immateriali	527.317	4.514	0	0	1	531.832
Immobilizzazioni immateriali in corso	4.847	1.026	(4.479)	0	(176)	1.218
Totale	629.288	5.963	(4.509)	0	976	631.718

Fondi Ammortamento	31/12/2018	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	45.077	2.868	0	0	570	48.515
Concessioni, licenze, marchi e diritti similii	11.272	606	(3)	0	86	11.961
Altre immobilizzazioni immateriali	460.812	33.197	0	0	(819)	493.190
Totale	517.161	36.671	(3)	0	(163)	553.748

Valore Netto	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	6.538	423	0	(2.868)	0	692	4.785
Concessioni, licenze, marchi e diritti similii	13.300	0	(33)	(606)	0	(275)	12.388
Goodwill e attività immater. a vita non definita	20.937	0	0	0	0	0	20.937
Altre immobilizzazioni immateriali	66.505	4.514	0	(33.197)	0	820	38.642
Immobilizzazioni immateriali in corso	4.847	1.026	(4.479)	0	0	(176)	1.218
Totale	112.127	5.963	(4.512)	(36.671)	0	1.063	77.970

Costo Storico	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2020
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	53.300	2.920	(1.289)	0	4.548	59.479
Concessioni, licenze, marchi e diritti similii	24.349	2	0	0	192	24.543
Goodwill e attività immater. a vita non definita	21.019	0	0	0	0	21.019
Altre immobilizzazioni immateriali	531.832	0	(1.607)	0	189	530.414
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.218	0	(289)	0	0	929
Totale	631.718	2.922	(3.185)	0	4.929	636.384

Fondi Ammortamento	31/12/2019	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2020
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	48.515	4.224	(840)	0	(23)	51.876
Concessioni, licenze, marchi e diritti similii	11.961	1.405	0	0	(325)	13.041
Altre immobilizzazioni immateriali	493.190	32.331	(1.223)	0	(138)	524.160
Totale	553.748	37.960	(2.063)	0	(486)	589.159

Valore Netto	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2020
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	4.785	2.920	(449)	(4.224)	0	4.571	7.603
Concessioni, licenze, marchi e diritti similii	12.388	2	0	(1.405)	0	517	11.502
Goodwill e attività immater. a vita non definita	20.937	0	0	0	0	0	20.937
Altre immobilizzazioni immateriali	38.642	0	(384)	(32.331)	0	327	6.254
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.218	0	(289)	0	0	0	929
Totale	77.970	2.922	(1.122)	(37.960)	0	5.415	47.225

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a 37.960 migliaia di euro e sono determinati secondo le aliquote su base annua di seguito riportate.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti similii	3% - 33%
Altre immobilizzazioni immateriali	6% - 33%

Non vi sono attività immateriali significative a vita utile definita destinate alla cessione.

Il contenuto delle voci principali è riportato di seguito.

Concessioni, licenze, marchi e diritti similii

Il saldo della voce si riferisce principalmente alla concessione relative a all'esercizio del parco eolico di Ulassai della controllata Sardeolica Srl il cui ammortamento terminerà nel 2035.

Goodwill e altre attività immateriali a vita utile non definita

La voce si riferisce all'avviamento iscritto in capo alla controllata Sardeolica Srl (20.937 migliaia di euro) pagato da Saras SpA per l'acquisto di Parchi Eolici Ulassai Srl (fusa per incorporazione in Sardeolica Srl nel 2017): tale avviamento è giustificato dalla proiezione dei flussi finanziari attesi dalla controllata Sardeolica Srl su un orizzonte temporale esteso sino al termine delle concessioni ottenute.

Ai sensi di quanto previsto dai principi contabili applicati dal Gruppo, ed in particolare dallo IAS 36, l'avviamento in oggetto è stato sottoposto alla data di riferimento del presente bilancio al processo valutativo teso a verificare se l'attività avesse subito una perdita di valore. L'analisi ha avuto esito negativo e dunque non è emersa la necessità di procedere ad alcuna svalutazione, così come negli esercizi precedenti.

Il test è stato effettuato confrontando il valore contabile di iscrizione in bilancio della CGU con il relativo valore recuperabile rappresentato dal valore d'uso.

Il processo è stato articolato, in ossequio al principio in oggetto, nelle seguenti fasi:

Definizione delle unità generatrici di cassa (di seguito, CGU): Sardeolica Srl è identificabile come un'unica CGU, ossia come il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività, in quanto unica società del gruppo a gestire il business della produzione di energia elettrica da fonte eolica. Nel corso dell'esercizio 2019 si è dato avvio al Progetto «Reblading» destinato alla sostituzione delle pale eoliche e la revisione dei componenti principali dell'aerogeneratore. Sono state ottenute tutte le autorizzazioni e sono stati siglati tutti i contratti per la realizzazione del progetto la cui realizzazione è in corso di esecuzione da parte dei fornitori. Il progetto ha subito un rallentamento durante la fase della pandemia nel corso del 2020 ma i lavori si concluderanno entro il primo semestre 2021.

a) **Allocazione dell'avviamento alla CGU:** l'avviamento è interamente riferibile alla controllata Sardeolica Srl in quanto è sorto in sede di acquisto del 30% del capitale sociale della stessa ed è pari a 20.937 migliaia di euro;

Determinazione del valore recuperabile dell'avviamento basato sul valore d'uso: il valore recuperabile della CGU Sardeolica Srl è stato determinato sulla base del valore d'uso, ossia del valore attuale dei flussi finanziari nominali futuri che si prevede abbiano origine dalla CGU con un orizzonte temporale dei flussi pari al 2035 (periodo di validità della concessione ottenuta dal Comune di Ulassai e dal Comune di Perdasdefogu).

Al termine del periodo di concessione è stato ipotizzato un valore terminale pari al capitale investito netto residuo alla fine dell'orizzonte temporale e attualizzato al WACC.

I flussi finanziari sono stati determinati in base al Piano Industriale 2021-2024 predisposte dalla direzione aziendale e oggetto di approvazione del Consiglio di Amministrazione considerando i flussi finanziari comprensivi del Progetto Reblading al netto dei futuri sviluppi.

- La determinazione dei flussi è stata effettuata in considerazione dello scenario dei prezzi di vendita dell'energia fino alla scadenza della concessione, applicando una ventosità prevista sulla base della serie storica e considerato l'incremento di produttività indotto dal progetto di reblading, valorizzata con applicazione delle curve attese dei prezzi desunte da importanti società indipendente specializzate nel settore, e coerente con il Piano Industriale.

Il tasso di attualizzazione dei flussi finanziari (costo medio ponderato del capitale - WACC) è stato stimato in misura pari al 4,3%, tramite l'applicazione di parametri di mercato specifici del settore di riferimento;

b) **Analisi di Sensitività:** da apposita analisi è emerso che una variazione ragionevole dei principali assunti di base (la quantità di energia elettrica prodotta ed i prezzi di vendita dell'energia elettrica) evidenzia valori recuperabili superiori al valore contabile dell'avviamento in oggetto, non evidenziando dunque perdite di valore così come definite dallo IAS 36;

c) **Indicatori esterni:** da ultimo, occorre sottolineare come l'attività di produzione di energia eolica in generale e quella svolta dalla CGU in particolare non abbiano subito, nel corso dell'esercizio, il manifestarsi di fenomeni tali da poter configurare una perdita durevole di valore.

Altre immobilizzazioni immateriali

La controllata Sarlux Srl. ha in essere un contratto pluriennale di fornitura di energia elettrica in regime di CIP6 stipulato con il Gestore dei Servizi Elettrici SpA. (nel seguito, GSE). Tale contratto - che era stato originariamente iscritto al fair value nel bilancio consolidato 2006 per un valore di 547,5 milioni di euro.

Nel corso degli esercizi passati, il valore di tale contratto è stato sempre oggetto di valutazioni al fine di verificarne il valore recuperabile, alla luce delle modifiche di scenario e normative nel tempo intervenute.

In considerazione del fatto che tale contratto in regime di CIP6 giungerà a scadenza nei primi mesi del 2021 e che quindi il relativo valore contabile residuo al netto degli ammortamenti di periodo è pari ad Euro 0 milioni, non essendo peraltro intervenuti nel corso del 2020 eventi che abbiano rappresentato indicatori di perdita durevole di valore dello stesso, per l'esercizio 2020 non si è ritenuto di dover procedere alla stima del valore recuperabile del Contratto.

Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti

La voce accoglie investimenti in corso per l'acquisizione di licenze relative a software. Non vi sono attività immateriali a vita utile definita destinate alla cessione.

5.2.3 Diritto di utilizzo di attività in leasing

Il Gruppo Saras ha acquisito diritti di utilizzo di attività di terzi essenzialmente volti all'utilizzo di:

- aree funzionali ed indispensabili per lo svolgimento delle proprie attività caratteristiche (aree demaniali attigue ai siti di Sarroch e Arcola, aree sulle quali insiste il parco eolico di Ulassai, ecc..), delle quali non ha potuto o non ha ritenuto opportuno acquisire la proprietà;
- immobili adibiti ad uso uffici direzionali;
- beni strumentali e impianti costruiti ed eserciti da partner industriali, per i quali il Gruppo non possedeva il know-how tecnologico adeguato che ne consentisse la realizzazione e la conduzione.

La movimentazione dei diritti di utilizzo delle attività in leasing è esposta nelle seguenti tabelle:

Costo Storico	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Terreni e fabbricati in locazione	0	39.956	0	0	0	39.956
Impianti e macchinari in locazione	0	11.952	0	0	0	11.952
Altri beni in locazione	0	7.261	0	0	124	7.385
Totale	0	59.169	0	0	124	59.293

Fondi Ammortamento	31/12/2018	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Fondo Terreni e fabbricati in locazione	0	5.889	0	0	57	5.096
Fondo Impianti e macchinari in locazione	0	1.649	0	0	0	1.649
Altri beni	0	2.629	0	0	0	2.629
Totale	0	9.317	0	0	57	9.374

Valore Netto	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Terreni e fabbricati in locazione	0	39.956	0	(5.039)	0	(57)	34.860
Impianti e macchinari in locazione	0	11.952	0	(1.649)	0	0	10.303
Altri beni in locazione	0	7.262	0	(2.629)	0	123	4.756
Totale	0	59.170	0	(9.317)	0	66	49.919

Costo Storico	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2020
Terreni e fabbricati in locazione	39.956	0	0	0	1.114	41.070
Impianti e macchinari in locazione	11.952	0	0	0	0	11.952
Altri beni in locazione	7.385	679	0	0	175	8.239
Totale	59.293	679	0	0	1.289	61.261

Fondi Ammortamento	31/12/2019	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2020
Fondo Terreni e fabbricati in locazione	5.096	5.036	0	0	(19)	10.113
Fondo Impianti e macchinari in locazione	1.649	1.518	0	0	0	3.167
Altri beni	2.629	2.628	0	0	(77)	5.180
Totale	9.374	9.182	0	0	(96)	18.460

Valore Netto	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2020
Terreni e fabbricati in locazione	34.860	(171)	0	(5.036)	0	1.304	30.957
Impianti e macchinari in locazione	10.303	0	0	(1.518)	0	0	8.785
Altri beni in locazione	4.757	679	0	(2.628)	0	251	3.059
Totale	49.919	508	0	(9.182)	0	1.555	42.801

Il saldo al 31 dicembre 2020, pari 42.801 migliaia di euro, è relativo all'applicazione del principio IFRS 16 - Leases. L'iscrizione si riferisce essenzialmente alle seguenti fattispecie contrattuali:

- 1) concessioni, diritti di superficie e simili: si tratta principalmente delle concessioni delle aree su cui insistono parte del sito produttivo di Sarroch, i depositi petroliferi di Arcola e Cartagena, nonché quella su cui è stato costruito ed è in attività il parco eolico di Ulassai;
- 2) impianti: si tratta principalmente dei contratti stipulati dalla controllata Sarlux con fornitori per la costruzione e l'esercizio di alcuni impianti all'interno

del sito produttivo di Sarroch;

- 3) flotte auto aziendali: trattasi di contratti di noleggio a lungo termine di auto aziendali in uso sia all'interno del sito industriale di Sarroch che ai dipendenti delle varie sedi direzionali e commerciali;
- 4) locazioni di immobili per sedi direzionali e commerciali.

5.2.4 Partecipazioni

Di seguito si evidenzia l'elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2020, con l'indicazione dei dati principali relativi alle società partecipate:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Quota detenuta Gruppo (%) al 31-12-20	Quota detenuta Gruppo (%) al 31-12-19	Quota (%) su Capitale Sociale	Azionista	% di diritto di voto	Rapporto di partecipazione
Deposito di Arcola Srl	Arcola (SP)	Euro	1.000.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
Sartec Saras Ricerche e Tecnologie Srl	Assemmini (CA)	Euro	3.600.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
Sarint SA e società controllate:	Lussemburgo	Euro	50.705.314	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
Saras Energia SAU e società controllata:	Madrid (Spagna)	Euro	44.559.840	100,00%	100,00%	100,00%	Sarint SA	100,00%	Controllata Indiretta
Terminal Logistica de Cartagena S.L.U.	Cartagena (Spagna)	Euro	3.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras Energia SA	100,00%	Controllata Indiretta
Reasar SA	Lussemburgo	Euro	2.225.000	100,00%	100,00%	100,00%	Sarint SA	100,00%	Controllata Indiretta
Sarlux Srl	Sarroch (CA)	Euro	100.000.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
Sardeclica Srl	Cagliari	Euro	56.696	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
Saras Trading SA	Ginevra (Svizzera)	Usd	1.000.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
Consorzio La Spezia Utilities	La Spezia	Euro	122.143	5,00%	5,00%	5,00%	Deposito di Arcola Srl	5,00%	Altre partecipazioni
Sarda Factoring	Cagliari	Euro	9.027.079	4,01%	4,01%	4,01%	Saras SpA	4,01%	Altre partecipazioni

Come precedentemente indicato, le partecipazioni in imprese controllate sono consolidate integralmente nel presente bilancio.

5.2.4.1 Altre partecipazioni

Il dettaglio delle altre partecipazioni è il seguente:

Altre partecipazioni	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Consorzio La Spezia Utilities	7	7	0
Sarda Factoring	495	495	0
Totale	502	502	0

5.2.5 Attività per imposte anticipate

La posizione netta della fiscalità differita attiva e passiva del Gruppo Saras al 31 dicembre 2020 ammonta a 118.114 migliaia di euro (composto da imposte anticipate per 121.844 iscritte nell'attivo patrimoniale non corrente ed imposte differite iscritte nel passivo patrimoniale non corrente per 3.730 migliaia di euro).

Per quanto sopra descritto, si evince che il saldo totale della posizione netta del Gruppo è dovuto pressoché integralmente alle imposte delle società italiane, e risulta sostanzialmente formato da:

- imposte anticipate nette stanziare sulle perdite fiscali generatesi nell'esercizio per 87.665 migliaia di euro;
- imposte anticipate per 19.395 migliaia di euro per accantonamenti a fondo rischi e oneri, per lo più su quote CO₂;
- imposte differite per 23.293 relativi a ammortamenti eccedenti e anticipati.

Gli Amministratori, sulla base delle previsioni del Piano industriale 2021-2024, hanno ritenuto recuperabili le imposte anticipate iscritte su perdite fiscali pregresse.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione della posizione netta delle imposte anticipate e differite.

Dati in migliaia di Euro	Totale al 31/12/2019	Variazioni Patrimoniali	Totale Accantonamenti	Totale Utilizzi	Totale al 31/12/2020
Attività per imposte anticipate					
Oneri deducibili in futuri esercizi	2.109		3.838	1.741	4.206
Svalutazione immobilizzazioni e crediti e differenze temporali ammortamenti civili-fiscali	25.952		10.142	1.922	34.173
Perdite fiscali	20.365		67.300	0	87.665
Fondi (tassati) per rischi e oneri	31.517		13.907	26.028	19.395
Valutazione fiscale rimanenze	178		18.699	191	18.716
Fondi svalutazione crediti	1.202		0	0	1.202
Altre poste minori	247		756	247	756
Effetto IAS/Consolidato (altro)	5.488	(247)	3.438		8.679
Effetto IAS/Consolidato (linearizzazione ricavi IAS 17 e IFRIC 4 - Salux)	7.146				7.146
Effetto IFRS 16	19			5	14
Totale imposte anticipate	94.222	(247)	118.080	30.104	181.951
Passività per imposte differite					
Ammortamenti extracontabili (reversal quadro "EC")	25.414			2.121	23.293
Proventi a tassazione differita	9.683				9.683
Valutazione fiscale rimanenze	1.046		30	1.076	0
Rivalutazione terreno	7.049		946		7.995
Altro	3.875			1.172	2.703
Effetto IAS/Consolidato (altro)	5.157		616		5.773
Effetto IAS/Consolidato (Fair value contratto GSE - Sarlux)	8.370				8.370
Effetto IAS/Consolidato (Adeguamento del valore dei terreni al fair value - Sarlux)	1.150				1.150
Effetto IAS/Consolidato (Valorizzazione licenze parchi eolici - Sardeolica)	3.411			227	3.183
Effetto IAS/Consolidato (omogeneizzazione criterio valutazione rimanenze - Saras)	1.687				1.687
Totale imposte differite	68.842		1.592	4.597	63.837
Totale netto	27.380		116.488	25.507	118.114

In relazione al Consolidato Fiscale Nazionale si precisa che a partire dall'anno di imposta 2017 l'art. 7 - *quater* del D.L. 193/2016 (conv. nella L.225/2016) ha introdotto il rinnovo automatico di tale opzione.

Per effetto di tale modifica pertanto, il regime del 'Consolidato fiscale' si rinnova automaticamente per il periodo previsto dalla legge, salvo che l'opzione non venga espressamente revocata con le stesse modalità e termini previsti per la scelta originaria, o dalla società controllante o dalla società controllata di volta in volta eventualmente interessata. Si precisa che rispetto all'esercizio precedente non è intervenuta nessuna modifica.

5.2.6 Altre attività finanziarie

Il saldo al 31 dicembre 2020 è pari a 5.972 migliaia di euro (6.475 migliaia di euro nell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente da crediti verso terzi a medio/lungo termine.

5.3 Attività non correnti destinate alla dismissione

Il saldo al 31 dicembre 2019 pari a 7.038 migliaia di euro rappresentava il valore del ramo d'azienda della controllata Saras Energia SAU relativo alle residue stazioni di servizio rientranti nel contratto di cessione a Kuwait Petroleum. Nel mese di giugno 2020 si è finalizzata l'operazione a seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni governative..

5.4 Passività correnti

5.4.1 Passività finanziarie a breve termine

Le passività finanziarie a breve sono così costituite:

Passività finanziarie a breve termine	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Finanziamenti bancari correnti	19.059	70.017	(50.958)
Banche c/c	456.144	7.973	448.171
Strumenti finanziari derivati	97.327	35.875	61.452
Altre passività finanziarie a breve	38.911	91.032	(52.121)
Totale	611.441	204.897	406.544

Tipologia Operazioni	31/12/2020				31/12/2019			
	Valore nozionale		Fair value		Valore nozionale		Fair value	
	Acquisti	Vendite	Pos.	Neg.	Acquisti	Vendite	Pos.	Neg.
Prodotti petroliferi e grezzi	(253.224)		56.890	(95.105)	(105.106)	340.506	21.086	(29.392)
Cambi	(313.206)			(1.637)	(457.160)			(3.283)
Tassi d'interesse	(50.000)			(586)	(50.000)			(100)
Quote CO ₂			34.220					(3.100)
Totale	(616.431)	0	91.110	(97.328)	(612.266)	340.506	21.086	(35.875)

La voce "Altre passività finanziarie a breve" accoglie essenzialmente incassi relativi a crediti ceduti con factor pro-soluto senza notifica, ricevuti dai clienti e non ancora retrocessi ai factors.

I finanziamenti bancari e i prestiti obbligazionari a medio e lungo termine sono valutati col criterio del costo ammortizzato.

Per ulteriori dettagli si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

5.4.2 Debiti commerciali e altri debiti

La composizione della voce in esame è la seguente:

Debiti vs fornitori	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Clienti c/anticipi	1.582	80.400	(78.818)
Debiti vs fornitori correnti	915.012	1.568.336	(653.324)
Totale	916.594	1.648.736	(732.142)

La voce "Clienti c/anticipi" accoglie acconti ricevuti da clienti su forniture di prodotti petroliferi.

Il saldo dei "Debiti verso fornitori" accoglie essenzialmente i debiti per forniture di grezzi; il decremento rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente dovuto all'effetto combinato di minori acquisti di grezzi e prodotti petroliferi effettuati a fine esercizio e decremento dei prezzi petroliferi.

La voce "Finanziamenti bancari correnti" accoglie le quote a breve dei finanziamenti bancari accesi dal Gruppo, che sono valutati col criterio del costo ammortizzato. Il dettaglio e le condizioni dei finanziamenti e dei prestiti obbligazionari sono riportati nella successiva nota alla voce "5.5.1 - Passività finanziarie a lungo termine".

La voce "Banche c/c" accoglie il saldo delle linee di credito utilizzate e delle operazioni di "denaro caldo" cui il Gruppo fa ricorso nello svolgimento delle attività. La Capogruppo Saras ha inoltre in essere una linea di credito "Revolving Credit Facility" per un importo massimo pari a 305 milioni di Euro: utilizzato al 31 dicembre 2020 per 80 milioni di euro.

Alla fine dell'esercizio il gruppo ha utilizzato solo parzialmente le linee di credito a disposizione.

La voce "Strumenti finanziari derivati" accoglie il fair value negativo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Le tabelle seguenti indicano i valori nozionali ed i relativi fair value degli strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019:

5.4.3 Passività per imposte correnti

La composizione della voce è la seguente:

Passività per imposte correnti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti per IVA	15.739	9.888	5.851
Debiti IRES (e imposte su reddito imprese estere)	365	255	110
Altri debiti tributari	64.395	66.329	(1.934)
Totale	80.499	76.472	4.027

La voce "Altri debiti tributari" comprende principalmente debiti per accise su prodotti immessi al consumo dalla Capogruppo (56.333 migliaia di euro) e dalla controllata Saras Energia SA (2.247 migliaia di euro).

5.4.4 Altre passività

Il dettaglio delle altre passività correnti è riportato nella seguente tabella:

Altre passività correnti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti istituti previdenziali e sicurezza sociale	10.395	11.038	(643)
Debiti verso il personale	26.928	19.977	6.951
Debiti verso altri	21.162	21.690	(528)
Ratei passivi	1.135	3.904	(2.769)
Risconti passivi	8.272	29.050	(20.778)
Totale	67.892	85.659	(17.767)

La voce "Debiti verso il personale" comprende le retribuzioni del mese di dicembre non ancora liquidate e la quota maturata delle mensilità aggiuntive nonché premi legati al raggiungimento degli obiettivi aziendali. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto del debito verso personale che ha aderito all'accordo aziendale collettivo di risoluzione del rapporto di lavoro, implementato dal Gruppo nel corso del secondo semestre e la cui manifestazione finanziaria avverrà nel corso del primo semestre 2021.

5.5 Passività non correnti

5.5.1 Passività finanziarie a lungo termine

Valori espressi in milioni di Euro	Accensione/ rinegoziazione del debito	Importo originario	Tasso base	Residuo al 31/12/2019	Residuo al 31/12/2020	Scadenze	
						1 anno	1 > 5 anni
Saras SpA							
Bond	Dicembre 2017	200	1,7%	199,0	199,3		199,3
Unicredit	Febbraio 2020	50	Euribor 6 mesi	50,0	49,2		49,2
Finanziamento Sace	Dicembre 2020	350	0,95%	-	350,0		350,0
Totale debiti verso banche per finanziamenti				249,0	598,5	-	598,5

La voce "Passività finanziarie a lungo termine" accoglie un prestito obbligazionario per un valore nominale complessivo di 200 milioni di Euro, con scadenza in data 28 dicembre 2022 e cedola fissa dell'1,70% su base annua rappresentato da un "private placement" di titoli obbligazionari presso il sistema multilaterale di negoziazione austriaco, Third Market, del Wiener Börse AG.

Nel corso del mese di dicembre 2020 - SARAS ha firmato un contratto di finanziamento di Euro 350 milioni, assistito per il 70% dell'importo dalle garanzie rilasciate da SACE nell'ambito del programma Garanzia Italia e destinato a rafforzare la struttura patrimoniale della Società. Il finanziamento è stato organizzato e sottoscritto da un pool di primari istituti finanziari italiani, composto da Banco BPM, Intesa Sanpaolo e UniCredit in qualità di Mandated Lead Arrangers e Banche Finanziatrici. Intesa Sanpaolo ricopre il ruolo di Banca Depositaria, Banca Agente e SACE Agent.

L'operazione si inserisce nel quadro di un piano di consolidamento finanziario messo in atto da Saras per fronteggiare l'impatto dell'emergenza Covid-19, in linea con quanto previsto dal "Decreto Liquidità" del 9 aprile 2020 e dalla normativa SACE è principalmente finalizzato a sostenere il capitale circolante della Società.

Il finanziamento è stato erogato in un'unica soluzione e ha scadenza 30 settembre 2024, preammortamento di 9 mesi e prevede un rimborso in rate trimestrali costanti a partire da fine dicembre 2021, ad un tasso, inclusivo del costo della garanzia SACE, in linea con il costo medio del debito del Gruppo.

La società ha ottenuto dalle banche finanziatrici la revisione dei parametri finanziari sulle linee di credito esistenti, per tener conto delle mutate condizioni di mercato; la verifica di tali parametri avverrà con cadenza semestrale.

La voce è così composta:

Passività finanziarie a lungo termine	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Prestito obbligazionario non correnti	199.344	198.994	350
Finanziamenti bancari non correnti	399.236	0	399.236
Altre passività finanziarie a lungo termine	53.484	55.709	(2.225)
Totale	652.064	254.703	397.361

La voce accoglie le quote a medio/lungo termine dei finanziamenti bancari accesi dalla Capogruppo e rinegoziati nel corso dell'esercizio precedente. La seguente tabella ricapitola tali finanziamenti, con evidenza di quota a breve e quota a medio lungo termine, (valori espressi in milioni di euro):

5.5.2 Fondi per rischi e oneri

Il dettaglio dei fondi per rischi ed oneri è il seguente:

Fondi per rischi e oneri	31/12/2018	Accanton.	Utilizzo	Altri Mov.	31/12/2019
Fondo smantellamento impianti	19.038	0	0	0	19.038
Fondo F.do oneri per quote CO ₂	155.759	92.151	(99.199)	0	148.711
Altri fondi rischi e oneri	28.516	0	(1.987)	0	26.529
Totale	203.313	92.151	(101.186)	0	194.278

Fondi per rischi e oneri	31/12/2019	Accanton.	Utilizzo	Altri Mov.	31/12/2020
Fondo smantellamento impianti	19.038	0	0	0	19.038
Fondo oneri per quote CO ₂	148.711	120.114	(53.856)	(35.931)	179.038
Altri fondi rischi e oneri	26.529	23.326	(3.766)	0	46.089
Totale	194.278	143.440	(57.622)	(35.931)	244.165

Il fondo smantellamento impianti è iscritto a fronte dei costi futuri di smantellamento degli impianti e macchinari, considerati laddove sussista un'obbligazione legale ed implicita in tal senso.

Il Fondo oneri per quote di CO₂, iscritto per 179.038 migliaia di euro, origina dall'esistenza di limiti quantitativi alle emissioni di CO₂ degli impianti definiti dal Decreto Legislativo n° 216 del 4 aprile 2006; il superamento di tali limiti comporta l'obbligo di acquistare, nell'apposito mercato, quote che rappresentano i quantitativi di CO₂ eccedenti. L'utilizzo verificatosi nel periodo è principalmente dovuto a:

- rilascio di 35.931 migliaia di euro del fondo precedentemente iscritto a fronte del rischio di mancato riconoscimento delle quote CO₂ relativi all'acquisizione del ramo d'azienda (impianto nord) da Versalis Spa a seguito dell'assegnazione definitiva delle stesse per il periodo 2015-2020;
- acquisto quote per l'assolvimento dell'obbligo 2019 pari a 53.856 migliaia di euro.

L'accantonamento si riferisce alle quote, necessarie per l'assolvimento di tale obbligo, non ancora acquistate. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto all'incremento del valore delle quote.

La voce "Altri fondi rischi" si riferisce principalmente a fondi iscritti a fronte di passività probabili di natura legale e fiscale.

I fondi di natura legale si riferiscono principalmente ad un contenzioso con il GSE per il riconoscimento dei certificati bianchi (TEE).

I fondi di natura fiscale si riferiscono principalmente all'accantonamento effettuato a fronte di alcuni Inviti al contraddittorio, notificati dalla Direzione Regionale delle Entrate, ed aventi ad oggetto la verifica del corretto trattamento fiscale assegnato all'agevolazione ACE a valere per il periodo 2016-2017.

La voce accoglie inoltre l'accantonamento, effettuato a fine esercizio, per gli oneri relativi ad un piano aziendale di incentivo alla risoluzione del rapporto di lavoro che verrà attuato nel corso del 2021.

5.5.3 Fondi per benefici ai dipendenti

Il saldo è così composto:

Fondi per benefici ai dipendenti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Trattamento di fine rapporto	8.901	9.858	(957)
Totale	8.901	9.858	(957)

Il trattamento di fine rapporto è disciplinato dall'art. 2120 del codice civile e rappresenta la stima dell'obbligazione relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. Il debito maturato sino al 31 dicembre 2006 è stato determinato sulla base di tecniche attuariali in linea con quanto previsto dallo IAS19.

Gli impatti della rilevazione attuariale sono rilevati nel Conto Economico Complessivo a cui si rimanda.

La movimentazione della voce "Trattamento di fine rapporto" è la seguente:

31/12/2018	10.322
Accantonamento parte piano a contributi definiti	6.972
Interessi	79
(proventi) / oneri attuariali	703
Utilizzi / Versamenti a Fondi complementari o Tesoreria INPS	(8.218)
31/12/2019	9.858
Accantonamento parte piano a contributi definiti	7.533
Interessi	34
(proventi) / oneri attuariali	215
Utilizzi / Versamenti a Fondi complementari o Tesoreria INPS	(8.739)
31/12/2020	8.901

In applicazione del Principio Contabile IAS 19 per la valutazione del Fondo TFR è stata utilizzata la metodologia denominata "Projected Unit Credit Cost" utilizzando le seguenti ipotesi:

IPOTESI ECONOMICHE	31/12/2020	31/12/2019
Incremento del costo della vita:	1,50%	1,50%
Tasso di attualizzazione:	0,34%	0,77%
Incremento retributivo:	2,50%	2,50%
Tasso annuo di incremento CPAS:	n.a.	n.a.

IPOTESI DEMOGRAFICHE	
Probabilità di decesso	Utilizzo delle tavole SIM 2002 differenziate tra maschi e femmine
Probabilità di invalidità	Utilizzate tabelle C.N.R. unisex
Probabilità di dimissioni	Utilizzata ipotesi di tasso annuo costante, corrispondente a valori storici della società
Probabilità di pensionamento	Si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per A.G.B.
Probabilità di anticipazione	Si è supposto un valore anno per anno pari al 3%

Al 31 dicembre 2020 il tasso d'attualizzazione utilizzato è l'IBOXX Eurozone Corporates AA-, pari all'0,34%.

Il calcolo attuariale considera le modifiche introdotte dalla normativa in materia pensionistica (Decreto Legge 201/2011).

In considerazione della metodologia contabile adottata (si veda il paragrafo "Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati" punto Q "Fondi per benefici ai dipendenti" della presente Nota Integrativa), al 31 dicembre 2020 viene riconosciuta in bilancio una perdita attuariale.

Come richiesto dallo IAS 19 revised si riporta un'analisi di sensitività delle principali ipotesi attuariali al 31 dicembre 2020 e 2019 del Fondo trattamento di fine rapporto:

2020	Variazione parametro di riferimento	
	-0,5%	0,5%
TASSO ANNUO DI ATTUALIZZAZIONE	8.602	7.835
	Variazione parametro di riferimento	
	-0,5%	0,5%
TASSO ANNUO DI INFLAZIONE	7.999	8.571
	Variazione parametro di riferimento	
	-0,5%	0,5%
TASSO ANNUO DI TURNOVER	8.276	8.275
2019	Variazione parametro di riferimento	
	-0,5%	0,5%
TASSO ANNUO DI ATTUALIZZAZIONE	10.382	9.375
	Variazione parametro di riferimento	
	-0,5%	0,5%
TASSO ANNUO DI INFLAZIONE	9.554	10.177
	Variazione parametro di riferimento	
	-0,5%	0,5%
TASSO ANNUO DI TURNOVER	9.842	9.867

5.5.4 Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite ammontano a 3.730 migliaia di euro e sono relative alle controllate estere. Per maggiori dettagli si rimanda al punto 5.2.5 "Attività per imposte anticipate".

5.5.5 Altre passività non correnti

Il saldo al 31 dicembre 2020 è pari a 380 migliaia di euro (26.104 migliaia di euro nell'esercizio precedente)

ed è rappresentato principalmente da:

Altre passività non correnti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Risconti passivi linearizzazione Sarlux / Gse	0	25.563	(25.563)
Altri debiti	380	541	(161)
Totale	380	26.104	(25.724)

Rispetto al 31 dicembre 2019, la variazione è principalmente riferita al decremento della posta “risconti passivi” della controllata Sarlux Srl.

La voce in esame si riferiva alla contabilizzazione della linearizzazione dei ricavi di competenza derivanti dal contratto di cessione dell’energia in convenzione Cip 6/92 in essere tra la controllata ed il G.S.E. (Gestore dei Servizi Energetici SpA) sulla base della durata ventennale dello stesso in scadenza al termine dell’esercizio corrente.

5.6 Patrimonio Netto

La composizione del patrimonio netto è così rappresentabile:

Patrimonio netto totale	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Capitale sociale	54.630	54.630	0
Riserva legale	10.926	10.926	0
Altre riserve	994.482	967.129	27.353
Utili (perdite) netto esercizio	(275.516)	26.154	(301.670)
Totale	784.522	1.058.839	(274.317)

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2020 il capitale sociale di 54.630 migliaia di euro, interamente sottoscritto e versato, era rappresentato da n. 951.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale.

Riserva legale

La riserva legale, invariata rispetto all’esercizio precedente, è pari ad un quinto del capitale sociale.

Altre riserve

La voce ammonta complessivamente a 994.482 migliaia di euro, con un incremento netto di 27.353 migliaia di euro rispetto all’esercizio precedente.

Detto incremento netto origina da:

- incremento dovuto alla destinazione dell’utile dell’esercizio precedente, per 26.254 migliaia di euro;
- incremento, pari a 1.880 migliaia di euro, della riserva per assegnazione gratuita di azioni a dipendenti sulla base dei piani di attribuzione al management delle società;
- decremento, pari a 215 migliaia di euro, per effetto attualizzazione IAS19;
- decremento, pari a 466 migliaia di euro, della riserva effetto traduzione bilanci in divisa.

Ai sensi dello IAS 1, par. 1 e 97, si precisa che non sono state effettuate movimentazioni di patrimonio netto con possessori di capitale proprio.

Risultato netto

La perdita d’esercizio consolidato ammonta a 275.516 migliaia di euro.

Limitazioni alla distribuzione di riserve del patrimonio netto

Di seguito si riepilogano le principali limitazioni relative alla distribuzione delle riserve:

- la riserva legale, pari a 10,9 milioni di euro, risulta utilizzabile solo per copertura perdite;
- la “Riserva indisponibile ex art. 7, c. 6 D.Lgs. 38/05”, pari a 19,7 milioni di euro, compresa tra le “Altre riserve”, è destinabile esclusivamente a copertura perdite o ad aumento di capitale sociale.

Dividendi

In data 22 maggio 2020 l’Assemblea ordinaria degli Azionisti di Saras SpA, convocata per l’approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, ha deliberato di destinare integralmente l’utile netto 2019 a riserva straordinaria.

Il numero medio delle azioni in circolazione è stato di 941.779.784 nel 2020, aumentato rispetto alle azioni mediamente in circolazione nell’esercizio 2019 per effetto dell’assegnazione effettuata nel maggio 2019 delle azioni a chiusura del piano di Stock Grant 2016/2018.

Saras SpA al 31 dicembre 2020 deteneva n. 9.220.216 azioni proprie in conseguenza del ricordato piano di attribuzione gratuita al management delle società del Gruppo.

6. Note al Conto Economico

6.1 Ricavi

6.1.1 Ricavi della gestione caratteristica

I “Ricavi della gestione caratteristica” si analizzano come segue:

Ricavi della gestione caratteristica	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.811.313	8.888.000	(4.076.687)
Cessione energia elettrica	363.458	470.557	(107.099)
Altri compensi	9.216	10.874	(1.658)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	888	(338)	1.226
Totale	5.184.875	9.369.093	(4.184.218)

La variazione negativa della voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” è da imputare all’andamento dei prezzi dei prodotti petroliferi registrata nell’esercizio, oltre che ad un decremento delle quantità vendute. Per un’analisi più approfondita si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

I ricavi per cessione di energia elettrica comprendono sia quelli relativi all’impianto di gassificazione della controllata Sarlux Srl (355.187 migliaia di euro) che quelli

relativi all'impianto eolico della controllata Sardeolica Srl (8.271 migliaia di euro). Il decremento registrato nell'esercizio è dovuto essenzialmente al decremento del prezzo dell'energia elettrica.

Fra i ricavi per cessione di energia elettrica da parte della controllata Sarlux Srl è ricompreso l'effetto della linearizzazione calcolata sulla base della durata residua del contratto scadente nel 2020, considerando principalmente l'ammontare della tariffa, gli scenari futuri relativi sia ai prezzi di gas e grezzo che al cambio Euro/Dollaro US previsti sino alla scadenza stessa; dette proiezioni vengono riconsiderate allorché subiscono variazioni significative.

Si precisa che, in attesa della risoluzione del contenzioso che vede coinvolta l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente sulla metodologia di calcolo del Costo Evitato del Combustibile (CEC), i ricavi di cessione dell'energia elettrica sono stati determinati secondo il Decreto Legge 69/2013 (cosiddetto "Decreto del Fare"), più penalizzante per la controllata.

Gli altri compensi comprendono essenzialmente i ricavi conseguiti dalle controllate Sartec Srl e Reasar SA nei rispettivi settori di attività.

I ricavi della gestione caratteristica sono analizzati per settore di attività e in merito alle aree geografiche di destinazione nei precedenti paragrafi 4.2 e 4.3 "Informativa settoriale" e "Informativa per area geografica".

6.1.2 Altri proventi

Il dettaglio della voce "Altri proventi" è di seguito esposto:

Altri ricavi operativi	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Compensi per stoccaggio scorte d'obbligo	10.186	9.715	471
Cessione materiali diversi	396	619	(223)
Contributi	1.808	1.608	200
Noleggio navi cisterne	3.900	3.955	(55)
Recupero per sinistri e risarcimenti	724	22.244	(21.520)
Rimborso Oneri CO ₂	73.327	75.232	(1.905)
Altri ricavi	67.068	35.230	31.838
Totale	157.409	148.603	8.806

La voce "Rimborso Oneri CO₂" è costituita dai ricavi iscritti dalla controllata Sarlux Srl derivanti dal riconoscimento, ai sensi del Titolo II, punto 7-bis del Provvedimento Cip n°6/92 del rimborso degli oneri relativi all'applicazione della Direttiva 2003/87/CE (Emission Trading) come da Delibera n°77/08 dell'AEEG. L'incremento, rispetto all'esercizio precedente, è principalmente dovuto alla variazione del prezzo delle quote.

La voce "Altri ricavi" comprende principalmente il rilascio del fondo iscritto in esercizi precedenti per le quote CO₂ relativi all'acquisizione del ramo d'azienda (Impianti nord) da Versalis SpA a seguito dell'assegnazione definitiva delle stesse per il periodo 2015-2019, pari a 35,9 milioni di euro.

6.2 Costi

Di seguito si analizzano i principali costi.

6.2.1 Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo

Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Acquisto di materie prime	1.443.330	3.909.046	(2.465.716)
Acquisto semilavorati	127.518	340.496	(212.978)
Acquisto materie sussidiarie e di consumo	85.799	87.725	(1.926)
Incrementi imm.ni materiali	(7.059)	(15.301)	8.242
Acquisto prodotti finiti	2.793.388	4.218.177	(1.424.789)
Variazione rimanenze	302.515	(194.998)	497.513
Totale	4.745.491	8.345.145	(3.599.654)

La variazione negativa dei costi per acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo è pari a 3.599.654 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente; tale variazione è da imputare sia all'andamento dei prezzi medi di grezzi e prodotti petroliferi che alle quantità acquistate nel corso dell'esercizio.

Per un'analisi più approfondita si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

6.2.2 Prestazioni di servizi e costi diversi

Prestazione di servizi e costi diversi	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Costi per servizi	596.296	658.930	(62.634)
Capitalizzazioni	(84.826)	(67.895)	(16.931)
Derivati su grezzi prodotti petroliferi e CO ₂	(142.621)	66.141	(208.762)
Costi per godimento beni terzi	2.919	1.581	1.338
Accantonamenti per rischi	123.244	94.651	28.593
Svalutazioni crediti commerciali	0	674	(674)
Oneri diversi di gestione	25.363	17.027	8.336
Totale	520.375	771.109	(250.734)

I costi per servizi comprendono principalmente manutenzione, noli, trasporti, energia elettrica ed altre utenze, nonché costi per commissioni bancarie.

La riduzione rispetto all'esercizio precedente, pari a 62.634 migliaia di euro, è dovuta, principalmente al decremento dei costi per energia elettrica ed altre utility, conseguenza sia dei minori quantitativi acquistati che di un decremento del prezzo; inoltre, sono diminuiti i costi per servizi tecnici e consulenziali richiesti dalla Capogruppo e dalla controllata Sarlux.

Per un'analisi più approfondita si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione

Si ricorda che l'esercizio 2020 è stato caratterizzato da un importante ciclo manutentivo che ha interessato la raffineria di Sarroch e che ha portato ad un fisiologico incremento delle capitalizzazioni effettuate nel periodo.

Si ricorda che a partire dall'esercizio 2019 nella voce "prestazioni di servizi e costi diversi" sono stati classificati i risultati economici delle operazioni in derivati con finalità di copertura. La voce, che accoglie il risultato economico netto dei derivati su grezzi, prodotti petroliferi e quote

CO₂, riflette l'andamento registrato da tali variabili nel corso dell'esercizio; per ulteriori dettagli, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

La voce "Accantonamento per rischi e oneri" include, principalmente, l'accantonamento per gli oneri relativi all'applicazione della Direttiva 2003/87/CE (Emission Trading), che rispetto all'esercizio precedente si incrementa per il forte aumento del prezzo delle quote di CO₂ che si è verificato soprattutto alla fine dell'esercizio.

La voce "Oneri diversi di gestione" è composta principalmente da imposte dirette (Imposta Municipale sugli Immobili, tassa emissioni atmosferiche) e da contributi associativi.

6.2.3 Costo del lavoro

Il "Costo del lavoro" si analizza come segue:

Costo del lavoro	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Salari e stipendi	120.189	114.876	5.313
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(11.578)	(12.371)	793
Oneri sociali	31.144	33.047	(1.903)
Trattamento di fine rapporto	7.533	6.972	561
Altri costi	14.162	4.054	10.108
Emolumenti al Consiglio d'Amministrazione	2.047	2.075	(28)
Totale	163.497	148.653	14.844

Il costo del lavoro si incrementa di 14.844 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, essenzialmente per l'effetto dell'accordo collettivo aziendale di incentivo alla risoluzione anticipata del rapporto di lavoro messo in atto dal gruppo alla fine dell'esercizio.

Saras, per far fronte alle conseguenze economiche della pandemia da Coronavirus, ha intrapreso alcune misure per tenere sotto controllo i costi, compreso l'utilizzo di ammortizzatori sociali per il personale del gruppo. L'azienda ha infatti trovato un accordo coi sindacati per l'avvio della cassa integrazione parziale per tutti i dipendenti del gruppo, una misura che ha avuto inizio dal 26 ottobre e, secondo le stime, si protrarrà fino al 30 giugno 2021.

Gli altri costi comprendono inoltre l'accantonamento, effettuato a fine esercizio, per gli oneri relativi ad un piano aziendale di incentivo alla risoluzione del rapporto di lavoro il cui completamento è previsto entro il 2021.

In data 16 aprile 2019, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il "Piano di incentivazione di lungo termine per il management del Gruppo Saras" ("Piano di Stock Grant 2019/2022"), attribuendo al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri necessari ed opportuni per dare esecuzione al Piano stesso.

I destinatari del Piano sono i dirigenti con responsabilità strategiche della Società, gli amministratori delle società italiane e/o estere controllate dalla Società e le altre figure apicali del Gruppo anche con rapporto di lavoro autonomo.

A ciascun Beneficiario è assegnato un diritto a ricevere gratuitamente azioni a fronte del raggiungimento di

obiettivi di performance determinati in relazione a:

- il posizionamento relativo del Total Shareholder Return di Saras rispetto al TSR di un gruppo di aziende industriali facenti parte dell'indice FTSE Italia Mid Cap;
- il posizionamento del Margine di raffinazione conseguito dal Gruppo rispetto al Margine Benchmark EMC;
- andamento dell' Ebitda del segmento Power.

Il costo di competenza dell'esercizio è pari a 1.880 migliaia di Euro.

6.2.4 Ammortamenti e svalutazioni

Gli "Ammortamenti e svalutazioni" si analizzano come segue:

Ammortamenti e svalutazioni	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ammortamento Immobilizzazioni immateriali	37.960	36.671	1.289
Ammortamento immobilizzazioni materiali	170.997	152.709	18.288
Svalutazione e ripristino valore imm. materiali	35.893	0	35.893
Totale	244.850	189.380	55.470

La voce si incrementa per effetto dell'entrata in esercizio e dunque in ammortamento degli investimenti effettuati nell'esercizio, e per la svalutazione di 35 milioni di euro sul valore delle immobilizzazioni materiali, già commentata al paragrafo 5.2.1.

Gli "Ammortamenti dei beni in locazione" si analizzano come segue:

Ammortamenti in locazione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni materiali in locazione	9.182	9.317	(135)
Totale	9.182	9.317	(135)

Tale voce rappresenta l'effetto dell'applicazione, avvenuta nell'esercizio precedente, dell' IFRS 16.

6.3 Proventi e oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria è così dettagliato:

Proventi finanziari	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Interessi attivi bancari	1.239	1.578	(339)
Differenziali non realizzati su strumenti derivati	0	173	(173)
Differenziali realizzati su strumenti derivati	10.100	1.912	8.188
Altri proventi	0	12	(12)
Utili su cambi	57.262	54.304	2.958
Totale	68.601	57.979	10.622

Oneri finanziari	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Differenziali non realizzati su strumenti derivati	(2.123)	(3.206)	1.083
Differenziali realizzati su strumenti derivati	(2.054)	(3.573)	1.519
Interessi passivi su finanziamenti e altri oneri finanziari	(16.911)	(19.035)	2.124
Interessi su diritti uso in locazione	(693)	(791)	98
Perdite su cambi	(60.638)	(50.152)	(10.486)
Totale	(82.419)	(76.757)	(5.662)

La seguente tabella riporta l'analisi per tipologia aggregata di proventi/oneri netti:

Proventi finanziari e Oneri finanziari	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Interessi netti	(16.365)	(18.248)	1.883
Risultato degli strumenti finanziari derivati, di cui:	5.923	(4.694)	10.617
Realizzati	8.046	(1.661)	9.707
Fair Value della posizioni aperte	(2.123)	(3.033)	910
Differenze cambio nette	(3.376)	4.152	(7.528)
Altro	0	12	(12)
Totale	(13.818)	(18.778)	4.960

Il fair value degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2020 è interamente riferito alle operazioni di copertura sui cambi e sui tassi oltre che alle operazioni di tipo speculativo.

Come evidenziato, le variazioni si riferiscono principalmente alle differenze cambi nette, oltre che ai risultati netti degli strumenti finanziari derivati. A tal proposito, si precisa che gli strumenti finanziari derivati in questione si sostanziano in operazioni di copertura a fronte delle quali non è stato adottato l'hedge accounting.

6.4 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito possono così essere indicate:

Imposte sul reddito	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Imposte correnti	11.568	17.983	(6.415)
Imposte differite (anticipate) nette	(90.981)	(8.823)	(82.158)
Totale	(79.413)	9.160	(88.573)

Le imposte correnti sono costituite principalmente da imposte di esercizi precedenti riconducibili ad una contestazione tributaria in corso di definizione.

Le imposte anticipate sono stanziato principalmente sulle perdite fiscali generatesi nell'esercizio.

L'analisi della differenza tra le aliquote fiscali teoriche e quelle effettive per Ires ed Irap per i due periodi messi a confronto è la seguente (ammontari espressi in milioni di euro):

IRES	2020	2019
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE [A]	(355,0)	35,3
IMPOSTE TEORICHE IRES [A*24%] [B]	(85,2)	8,5
TAX RATE TEORICO [B/A*100] %	24,0%	24,0%
IMPOSTE EFFETTIVE SUL REDDITO [C]	(79,9)	6,2
TAX RATE EFFETTIVO [C/A*100] %	22,5%	17,6%

	2020		2019	
	IMPOSTA	TAX RATE	IMPOSTA	TAX RATE
Imposte teoriche	(85,2)	24,0%	8,5	24,0%
Effetto agevolazione art. 1 D.L. 201/2011 (A.C.E.)	0,0	0,00%	(1,5)	-4,33%
Imposte esercizi precedenti	10,5	-2,96%	0,0	0,00%
A agevolazione super ammortamento	(7,7)	2,18%	(6,6)	-18,59%
Altre differenze permanenti	2,6	-0,72%	5,8	16,53%
Imposte effettive	(79,9)	22,5%	6,2	17,6%

IRAP	2020	2019
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE [A]	-305,2	54,1
IMPOSTE TEORICHE IRAP [A*2,93%] [B]	-8,9	1,6
TAX RATE TEORICO [B/A*100] %	2,93%	2,93%
IMPOSTE EFFETTIVE SUL REDDITO [C]	0,5	2,9
TAX RATE EFFETTIVO [C/A*100] %	-0,2%	5,4%

	2020		2019	
	IMPOSTA	TAX RATE	IMPOSTA	TAX RATE
Imposte teoriche	(8,9)	2,93%	1,6	2,93%
Effetto IRAP su società estere con Valore Produzione positivo	(0,2)	0,05%	(0,2)	-0,28%
Effetto differenti aliquote regionali su valore della produzione	(0,3)	0,10%	(1,1)	-2,04%
Non iscrivibilità Tax Asset per IRAP società con EBIT negativo	8,1	-2,66%	3,0	5,51%
Altre differenze permanenti	1,8	-0,59%	(0,4)	-0,74%
Imposte effettive	0,5	-0,2%	2,9	5,4%

Con riferimento all'esercizio 2020 il tax rate teorico è stato calcolato con l'aliquota agevolata del 2,93%, attualmente stabilita dalla Regione Autonoma Sardegna (Legge Regionale 5/2015), in luogo del 3,90% di generale applicazione.

7. Altre informazioni

7.1 Analisi dei principali contenziosi in essere

La Capogruppo Saras SpA e le controllate, Sarlux Srl e Sardeolica Srl sono state oggetto di verifiche fiscali ed accertamenti da parte dell'Amministrazione finanziaria che si sono tradotti, per alcuni di essi, in contenzioso pendente innanzi ai giudici tributari. Si segnala che la controllata Sarlux nel corso del presente esercizio ha ricevuto degli Inviti al contraddittorio, notificati dalla Direzione Regionale delle Entrate, ed aventi ad oggetto la verifica del corretto trattamento fiscale assegnato all'agevolazione ACE a valere per il periodo 2016-2017.

Le società del Gruppo sono coinvolte in contenziosi legali instaurati a vario titolo da differenti attori, alcune dei quali presentano difficoltà nella previsione dei relativi esiti. Pur in presenza di decisioni non univoche da parte della giustizia ordinaria e amministrativa in relazione alle violazioni asserite, si è ritenuto che le eventuali passività si possano configurare generalmente come remote; laddove invece la passività è stata ritenuta probabile, si è proceduto ad effettuare apposito accantonamento a fondo rischi.

Inoltre, per quanto riguarda la controllata Sarlux Srl si segnala che sussistono contenziosi in essere circa il non riconoscimento della qualificazione dell'impianto IGCC come cogenerativo e il conseguente asserito obbligo di acquisto di "certificati verdi"; le società produttrici di energia elettrica non proveniente da fonte rinnovabile o cogenerativa (ai sensi del D.Lgs. 79/99 e della Delibera dell'Arera- n. 42/02) sono infatti soggette all'obbligo di acquisto dei certificati verdi per una certa percentuale dell'energia elettrica immessa in rete.

In particolare:

- Produzioni 2002-2005. Una commissione dell'AEEG costituita ad hoc, in esito ad un'ispezione sull'impianto IGCC effettuata nel 2007, ha interpretato a posteriori e in modo diverso da quanto avveniva all'epoca della produzione, la delibera sopraindicata. Di conseguenza, l'AEEG ha ritenuto la società

soggetta all'obbligo di acquisto dei certificati verdi per gli anni dal 2002 al 2005; per tutte le annualità contestate Sarlux ha instaurato un contenzioso amministrativo. Nel mese di marzo 2015 il Consiglio di Stato ha accolto in via definitiva il ricorso di Sarlux per gli anni 2002-2005 annullando gli esiti dell'ispezione e gli atti impugnati con cui veniva imposto alla società l'acquisto di certificati verdi. Nel corso del presente esercizio il Gse ha terminato il rimborso di quanto sostenuto da Sarlux.

- ii) Produzione 2009. Il Consiglio di Stato, nella propria sentenza indicata nel paragrafo precedente, non si è espresso relativamente ad un punto oggetto di ricorso (qualifica dell'idrogeno prodotto dall'impianto come "calore utile"), interpretazione che, qualora favorevolmente accolta, avrebbe permesso alla controllata di risultare cogenerativa anche con riferimento alla produzione 2009. Sarlux, ritenendo fondati i motivi già presentati nel ricorso al Consiglio di Stato, ha intrapreso un nuovo contenzioso al fine di vedere riconosciute come valide le proprie ragioni in relazione alla cogeneratività derivante dalla produzione di idrogeno come "calore utile", per tutte le unità compresa la terza.
- iii) Produzioni 2011 e seguenti. Per le produzioni 2011, 2012, 2013 e 2014 la Società ha presentato la dichiarazione di cogeneratività secondo i dettami della delibera 42/02, come per gli anni precedenti, ritenendola ancora in vigore. Al contrario il GSE ha ritenuto che a partire dall'obbligo 2012 (produzione 2011 e successive) l'unica normativa di riferimento fosse quella della Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR) definita dal DM del 4 aprile 2011, rigettando la richiesta della società. Sarlux Srl ha di conseguenza presentato diversi ricorsi al TAR tesi a vedere confermata o l'applicabilità della delibera 42/02 o, in caso di applicabilità della normativa CAR, il rispetto dei parametri di cogenerazione per gli anni in oggetto. Nel frattempo, onde evitare di incorrere in sanzioni amministrative, la Società per le produzioni 2011, 2012, 2013 e 2014 ha provveduto ad acquistare i Certificati Verdi come da conteggio del GSE per un ammontare pari a 76,0 milioni di euro ed ha immediatamente inoltrato le richieste di rimborso all'AEEG ottenendo 11,7 milioni di euro per la produzione relativa al 2011, 15,1 milioni di euro per il 2012, 14,6 milioni di euro per il 2013 e 7,5 milioni di euro per il 2014. Il ricorso al TAR relativo alla produzione 2012 teso a confermare l'applicabilità della delibera 42/02 è stato rigettato nel febbraio 2015; Sarlux Srl ha fatto appello al Consiglio di Stato nel settembre 2015 e ritiene che le motivazioni di detto appello e dei ricorsi al TAR tesi a confermare il rispetto dei parametri di cogeneratività in caso di applicazione della normativa CAR siano valide ed applicabili per tutte le annualità contestate. Nel novembre 2018 il Consiglio di Stato, con riferimento a tale annualità e per la Delibera 42/02, ha respinto in via definitiva il ricorso presentato da Sarlux. Alla luce di tale sentenza, esiste il rischio che i ricorsi relativi agli anni 2011 e 2013 riferiti alla Delibera AEEG 42/02 possano avere lo stesso esito, mentre diversa interpretazione va data al filone dei ricorsi

riguardanti i requisiti previsti dalla normativa sulla Cogenerazione ad Alto Rendimento, ove diventa difficile valutare la probabilità di non accoglimento dei ricorsi presentati dalla società.

Conseguentemente la società non ha proceduto all'iscrizione di alcun onere né di alcun ricavo con riferimento alle produzioni dal 2011 in poi.

Inoltre sono iscritti a bilancio, tra le altre attività (come descritto al punto 5.1.6 - Altre attività), crediti per certificati bianchi (TEE) relativi ai benefici riconosciuti a fronte dei risparmi energetici realizzati attraverso specifici progetti autorizzati in via preliminare dal GSE. Nel corso del 2016 il GSE aveva avviato verifiche ispettive su tutti i progetti, benché già preliminarmente autorizzati; ad esito di tali verifiche, nel corso del 2017 aveva poi rideterminato la quota TEE di spettanza della società con riferimento ai progetti oggetto di verifica. Il Gruppo ha avviato un contenzioso amministrativo per contestare le conclusioni delle verifiche, riflettendo in bilancio le proprie valutazioni di rischio in merito al possibile esito della controversia. Nel corso dell'esercizio 2018 e 2020 il GSE ha parzialmente accolto, per alcuni progetti, le contestazioni avanzate dalla controllata, arrivando dunque alla definizione finale: gli effetti di tali evoluzioni sono stati adeguatamente riflessi nei rispettivi bilanci.

Infine, in merito agli accantonamenti iscritti a bilancio, tra i fondi oneri per quote CO₂ (come descritto al punto 5.5.2 - Fondi per rischi e oneri), relativi alle quote gratuite di allocazione della CO₂ spettanti agli Impianti Nord riferite al periodo 2015-17, si segnala che è stata ripresentata formale richiesta nel mese di ottobre 2018 a seguito della contestazione relativa all'iter precedentemente seguito, in attesa di approvazione da parte della Commissione Europea.

7.2 Risultato netto per azione

Il risultato netto per azione è determinato dividendo il risultato netto per il numero medio ponderato delle azioni di Saras SpA in circolazione durante l'esercizio, escluse le azioni proprie.

Il risultato netto per azione è pari a -25,77 centesimi di euro per azione per l'esercizio 2020 e +2,78 centesimi di euro per azione per l'esercizio 2019. Il risultato netto diluito per azione non si discosta in maniera significativa dal risultato netto per azione.

Il numero medio delle azioni in circolazione è stato di 941.779.784 nel 2020. Saras SpA al 31 dicembre 2020 deteneva n. 9.220.216 azioni proprie in conseguenza del ricordato piano di attribuzione gratuita al management delle società del Gruppo.

7.3 Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute da Saras con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni,

le prestazioni di servizi, ed i rapporti di carattere finanziario.

Di seguito sono evidenziati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

Descrizione	Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2020		Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2019	
Rapporti con parti correlate riferibili a società degli azionisti di controllo del Gruppo Saras				
Crediti commerciali	87	0,03%	109	0,03%
Altri ricavi operativi	199	0,13%	133	0,09%
Prestazione di servizi e costi diversi	517	0,10%	517	0,07%
Altre parti correlate				
Disponibilità liquide	0	0,00%	17	0,00%

Per quanto riguarda le transazioni di cui sopra, i contratti che le regolano si allineano alle condizioni di mercato.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale e di conto economico è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

Descrizione	Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2020			Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2019		
	Parti correlate	Totale	Incidenza %	Parti correlate	Totale	Incidenza %
Disponibilità liquide	0	558.997	0,00%	17	431.463	0,00%
Crediti commerciali	87	256.641	0,03%	109	351.539	0,03%
Altri ricavi operativi	199	157.409	0,13%	133	148.603	0,09%
Prestazione di servizi e costi diversi	517	520.375	0,10%	517	771.109	0,07%

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente:

Flussi con parti correlate	2020	2019
(incremento) Decremento dei crediti commerciali	22	(24)
Incremento (Decremento) dei debiti commerciali	0	0
Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio	22	(24)
Interessi incassati (pagati)	0	0
Flusso monetario da (per) attività di investimento	0	0
(incremento) Decremento debiti Finanziari	0	0
Flusso monetario da (per) attività finanziarie	0	0
Totale Flussi finanziari verso parti correlate	22	(24)

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella tabella seguente:

	Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2020			Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2019		
	Parti correlate	Totale	Incidenza %	Parti correlate	Totale	Incidenza %
Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio	22	(324.696)	-0,01%	(24)	446.079	-0,01%

7.4 Informazioni ai sensi dell'International Financial Reporting Standard 7 e 13 - Strumenti finanziari: informazioni integrative

L'informativa sugli strumenti finanziari da fornire nei bilanci e nelle situazioni contabili infrannuali è definita principalmente, per quanto applicabile al Gruppo Saras, dai principi IFRS 7 e 13.

Il principio IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative, richiede alle entità di fornire nel bilancio informazioni integrative che consentano di valutare:

a) la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento

alla situazione patrimoniale e finanziaria e al risultato economico;

b) la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari ai quali la società è esposta nel corso dell'esercizio e alla data di riferimento del bilancio, e il modo in cui la stessa li gestisce.

Il principio IFRS 13 - Misurazione del fair value, divenuto applicabile a partire dal 1° gennaio 2013, richiede informativa aggiuntiva in materia di fair value, parte della quale è richiesta anche per le situazioni contabili infrannuali. In generale, il principio chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o

permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value.

Gerarchia di fair value

I punti a) e b) del paragrafo 93 del principio in oggetto richiedono di fornire l'ammontare delle attività e delle passività misurate al fair value, suddivise per gerarchia di fair value. A tal fine, giova ricordare che l'Ifrs 13 definisce una precisa gerarchia del fair value organizzata su tre livelli. Il criterio adottato riguarda proprio il livello di osservabilità degli input impiegati per la stima. Essi determinano, di fatto, diversi livelli di attendibilità del fair value, a seconda che si tratti di:

a) quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo - secondo la definizione data dallo IAS

39 - per le attività o passività oggetto di valutazione (livello 1);

b) tecniche di valutazione che prendono a riferimento input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato (livello 2);

c) tecniche di valutazione che prendono a riferimento input che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello 3).

Ciò premesso, la seguente tabella presenta le attività e le passività misurate al fair value dal Gruppo al 31 dicembre 2020 suddivise per gerarchia di fair value:

Tipologia Operazioni	31/12/2020 Attività	Fair value livello 1	Fair value livello 2	Fair value livello 3	31/12/2020 Passività	Fair value livello 1	Fair value livello 2	Fair value livello 3
Interest Rate Swaps					(586)		(586)	
Derivati su commodities	56.890	56.890			(95.104)	(95.104)		
Derivati su cambi					(1.637)		(1.637)	
Derivati su quote CO ₂	34.220		34.220				0	
Totale	91.110	56.890	34.220	0	(97.327)	(95.104)	(2.223)	0

Il criterio di Gruppo prevede che la rilevazione del trasferimento di attività e passività finanziarie misurate al fair value da una gerarchia all'altra avvenga alla data in cui si verifica l'evento alla base delle circostanze che determinano il trasferimento stesso.

Ai sensi del punto c) del paragrafo 93, si precisa che nel periodo non sono state effettuate riclassifiche tra le varie gerarchie di FV.

Tecniche di valutazione

Come si evince anche dalla tabella del paragrafo precedente, gli strumenti finanziari valutati al fair value dal Gruppo Saras sono rappresentati sostanzialmente dai derivati stipulati dalla Capogruppo e dalle controllate Sarlux Srl e Saras Trading per mitigare i rischi di cambio, di interesse e di prezzo dei grezzi e dei prodotti petroliferi e delle quote di emissione CO₂.

Nel particolare, la valutazione del fair value di tali strumenti avviene:

- per i derivati su tassi di interesse e su cambi, sulla base di comunicazioni periodiche ed ufficiali ricevute dalle controparti (intermediari finanziari) con le quali gli strumenti sono stati posti in essere;
- per i derivati su commodities e su quote CO₂, sulla base degli estratti conto delle posizioni aperte che vengono ricevuti periodicamente dal Clearing Broker tramite il quale tali strumenti vengono stipulati.

Per tutte le tipologie di strumenti derivati sopra descritte, le valutazioni al fair value ricevute dalle controparti delle posizioni aperte sono verificate tramite confronto con la valutazione al fair value che viene effettuata all'interno del Gruppo per le stesse posizioni. Tali valutazioni interne sono effettuate utilizzando parametri di riferimento osservabili sui mercati (quotazioni spot e a termine di tassi di

interesse, tassi di cambio, prezzi di grezzi e di prodotti petroliferi così come disponibili su mercati attivi regolamentati).

La valutazione non considera il rischio di controparte in quanto l'effetto non è significativo considerando i depositi a garanzia esistenti.

Il Gruppo Saras non detiene attività o passività finanziarie classificabili, ai sensi dell'Ifrs 13, come misurate al fair value di livello 3.

L'ambito di applicazione del principio comprende tutte le entità e tutti i tipi di strumenti finanziari ad eccezione delle partecipazioni in controllate, collegate e joint-venture contabilizzate secondo gli IAS 27, 28 o 31, dei diritti e obbligazioni dei datori di lavoro derivanti dai programmi relativi ai benefici per i dipendenti (IAS 19), dei contratti relativi ad un'aggregazione aziendale (IFRS 3), ai contratti assicurativi definiti dall'IFRS 4 e degli strumenti finanziari, contratti e obbligazioni relativi a operazioni con pagamento basato su azioni (IFRS 2).

7.4.1 Informativa di Situazione Patrimoniale-Finanziaria

Con riferimento allo stato patrimoniale, i paragrafi 8 - 19 del principio in oggetto richiedono di fornire il valore contabile di ognuna delle categorie di strumenti finanziari definite dallo IFRS 9 e alcune informazioni di dettaglio laddove il Gruppo abbia optato per la contabilizzazione di attività o passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, ovvero abbia riclassificato delle attività finanziarie, o ancora le abbia eliminate contabilmente. Si riporta dunque di seguito lo stato patrimoniale del Gruppo Saras al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019, con dettaglio degli strumenti finanziari:

31/12/2020	Valore contabile delle categorie di strumenti finanziari, definite secondo l'IFRS 9				
ATTIVITÀ	FVTPL	Costo ammortizzato	FVOCI (titoli di debito)	Altro	Bilancio al 31/12/2020
Attività correnti	1.073.524	1.242	0	766.285	1.841.050
Disponibilità liquide ed equivalenti	558.997				558.997
Altre attività finanziarie	152.435	1.242			153.677
<i>Titoli detenuti con finalità di trading</i>					
<i>Strumenti derivati</i>	152.435				
<i>Altre attività finanziarie correnti</i>		1.242			
Crediti commerciali	256.641				256.641
Rimanenze				737.389	737.389
Attività per imposte correnti				14.289	14.289
Altre attività	105.450			14.607	120.057
<i>Credito per Emission Trading</i>	75.231				
<i>Certificati bianchi</i>	36.688				
<i>Altro</i>	(6.469)				
Attività non correnti	5.972	0	0	1.523.167	1.529.138
Immobili, impianti e macchinari				1.310.794	1.310.794
Attività immateriali				47.226	47.225
Diritto di utilizzo attività di leasing				42.802	42.801
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto					0
Altre partecipazioni				502	502
Attività per imposte anticipate				121.844	121.844
Altre attività finanziarie	5.972				5.972
<i>Finanziamenti</i>	2.077				
<i>Altri crediti</i>	3.895				
Attività non correnti destinate alla dismissione	0	0	0	0	0
Immobili, impianti e macchinari				0	0
Attività immateriali				0	0
Totale strumenti finanziari attivi	0	0	0	0	3.370.188
PASSIVITÀ					
Passività correnti	97.327	1.430.708	0	148.391	1.676.426
Passività finanziarie a breve termine	97.327	514.113			611.441
<i>Prestiti obbligazionari</i>					
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>		19.059			
<i>Anticipi c/c</i>		456.144			
<i>Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti</i>		38.911			
<i>Strumenti derivati</i>	97.327				
Debiti commerciali e altri debiti		916.594			916.594
Passività per imposte correnti				80.499	80.499
Altre passività				67.892	67.892
<i>Altri debiti</i>				67.892	
Passività non correnti	0	652.444	0	253.796	906.240
Passività finanziarie a lungo termine		652.064			652.064
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>		399.236			
<i>Prestiti obbligazionari</i>		199.344			
<i>Debito finanziario IFRS16</i>		40.329			
<i>Altri debiti</i>		13.155			
Fondi per rischi				244.165	244.165
Fondi per benefici ai dipendenti				8.901	8.901
Passività per imposte differite				3.730	3.730
Altre passività		380		0	380
<i>Altri debiti</i>		380			
Totale strumenti finanziari passivi	97.327	2.083.152	0	405.187	2.585.666

31/12/2019	Valore contabile delle categorie di strumenti finanziari, definite secondo l'IFRS 9				
ATTIVITÀ	FVTPL	Costo ammortizzato	FVOCI (titoli di debito)	Altro	Bilancio al 31/12/2019
Attività correnti	967.660	1.242	0	1.580.252	2.117.692
Disponibilità liquide ed equivalenti	431.463				431.463
Altre attività finanziarie	50.686	1.242			51.928
<i>Titoli detenuti con finalità di trading</i>					
<i>Strumenti derivati</i>	50.686				
<i>Altre attività finanziarie correnti</i>		1.242			
Crediti commerciali	351.539				351.539
Rimanenze				1.040.842	1.040.842
Attività per imposte correnti				84.058	84.058
Altre attività	133.972			23.889	157.862
<i>Credito per Emission Trading</i>	75.231				
<i>Certificati bianchi</i>	36.688				
<i>Altro</i>	22.053				
Attività non correnti	6.475	0	0	1.432.779	1.439.254
Immobili, impianti e macchinari				1.272.572	1.272.572
Attività immateriali				77.970	77.970
Diritto di utilizzo attività di leasing				49.919	49.919
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto					0
Altre partecipazioni				502	502
Attività per imposte anticipate				31.816	31.816
Altre attività finanziarie	6.475				6.475
<i>Finanziamenti</i>	2.580				
<i>Altri crediti</i>	3.895				
Attività non correnti destinate alla dismissione	974.135	1.242	0	3.013.032	7.038
Immobili, impianti e macchinari				(2.728)	(2.728)
Attività immateriali				9.766	9.766
Totale strumenti finanziari attivi	0	0	0	0	3.563.984
PASSIVITÀ					
Passività correnti	35.875	1.817.758	0	162.130	2.015.764
Passività finanziarie a breve termine	35.875	169.022			204.897
<i>Prestiti obbligazionari</i>					
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>		70.017			
<i>Anticipi c/c</i>		7.973			
<i>Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti</i>		91.032			
<i>Strumenti derivati</i>	35.875				
Debiti commerciali e altri debiti		1.648.736			1.648.736
Passività per imposte correnti				76.472	76.472
Altre passività				85.659	85.659
<i>Altri debiti</i>				85.659	
Passività non correnti	0	255.245	0	229.699	489.381
Passività finanziarie a lungo termine		254.704			254.704
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>		0			
<i>Prestiti obbligazionari</i>		198.994			
<i>Debito finanziario IFRS16</i>		48.667			
<i>Altri debiti</i>		7.042			
Fondi per rischi				194.278	194.278
Fondi per benefici ai dipendenti				9.858	9.858
Passività per imposte differite				4.437	4.437
Altre passività		541		25.563	26.104
<i>Altri debiti</i>		541			
Totale strumenti finanziari passivi	35.875	2.073.003	0	391.830	2.505.145

Gli strumenti finanziari valutati al fair value rilevato al conto economico sono costituiti da strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Capogruppo e dalle controllate Sarlux Srl e Saras Trading Sa, descritti nel precedente paragrafo 5.4.1. Si tratta di contratti derivati su commodities, su tassi di interesse e su cambi, i primi stipulati dalla Capogruppo al fine di fronteggiare i rischi, insiti nella natura stessa del business in cui

opera, derivanti da variazioni di prezzi di greggio e di prodotti petroliferi (futures, opzioni e swaps); i secondi dalla Capogruppo e dalla controllata per fronteggiare il rischio di tasso d'interesse sui finanziamenti accessi; gli ultimi dalla Capogruppo per fronteggiare il rischio di cambio sulle posizioni aperte in valuta.

Tutti i crediti commerciali e la maggior parte degli altri

crediti correnti e non correnti sono classificati nella categoria "Finanziamenti e crediti" in quanto sono costituiti da attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in un mercato attivo. Il valore iscritto a bilancio approssima il fair value.

Con riferimento alle restanti attività e passività finanziarie non direttamente misurate al fair value, si precisa che il valore d'iscrizione in bilancio delle stesse approssima il fair value.

Nelle altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono classificate tutte le passività del Gruppo di natura finanziaria e commerciale che derivano da un'obbligazione contrattuale per il Gruppo a consegnare disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria a un'altra entità.

Nel corso dell'esercizio non sono state riclassificate attività finanziarie tra quelle valutate al costo ammortizzato e quelle designate al fair value, né in senso contrario; del pari, non sono state trasferite ed eliminate attività finanziarie, ad eccezione dei crediti commerciali oggetto di cessioni pro-soluto. L'analisi delle condizioni

contrattuali ha confermato la possibilità di effettuare l'eliminazione contabile dei crediti in oggetto.

Tutte le attività finanziarie sono contabilizzate per data negoziazione.

Durante l'esercizio, non si sono verificate inadempienze in riferimento alle scadenze contrattuali di rimborso dei finanziamenti in essere alla chiusura dell'esercizio.

7.4.2 Informativa di conto economico

Il paragrafo 20 del principio in oggetto richiede di indicare l'ammontare di utili o perdite nette generate da attività e passività finanziarie, suddiviso per le varie voci di conto economico. L'informativa può essere fornita sia nei prospetti di bilancio che nelle note: al fine di non sovraccaricare i prospetti di bilancio, come consigliato anche dall'Appendice del principio stesso, il Gruppo ha optato per la seconda alternativa.

Si riportano dunque i dettagli di conto economico comparati per l'esercizio in corso e quello precedente:

31/12/2020	Utili e perdite netti, interessi attivi e passivi, compensi e spese generati da:				Bilancio al
	FVTPL	Costo ammortizzato	FVOCI (titoli di debito)	Altro	31/12/2020
Ricavi della gestione caratteristica				5.184.875	5.184.875
Altri proventi				157.409	157.409
Totale ricavi				5.342.284	5.342.284
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo				(4.745.491)	(4.745.491)
Prestazioni di servizi e costi diversi	142.621			(662.997)	(520.375)
Costo del lavoro				(163.497)	(163.497)
Ammortamenti e svalutazioni				(254.032)	(254.032)
Totale costi				(5.826.018)	(5.683.395)
Risultato operativo					(341.111)
Proventi (oneri) netti su partecipazioni					
Altri proventi (oneri) finanziari netti	5.923	(19.742)			(13.818)
da Titoli detenuti con finalità di trading					
- di cui:					
Differenziali realizzati					
Variazione di FV					
da Interessi su c/c			1.239		1.239
da Finanziamenti concessi a società del Gruppo					
da Strumenti derivati	5.923				5.293
- di cui:					
Differenziali realizzati	8.046				8.046
Variazione di FV	(2.123)				(2.122)
da Altre attività finanziarie					
da Interessi su finanziamenti		(16.911)			(16.911)
da Interessi su factor		(3.740)			(3.739)
da Altri crediti/debiti		(329)			(329)
Risultato prima delle imposte					(354.929)
Imposte sul reddito					79.413
Risultato netto					(275.516)

31/12/2019	Utili e perdite netti, interessi attivi e passivi, compensi e spese generati da:				Bilancio al
	FVTPL	Costo ammortizzato	FVOCI (titoli di debito)	Altro	31/12/2019
Ricavi della gestione caratteristica				9.369.093	9.369.093
Altri proventi				148.603	148.603
Totale ricavi				9.517.696	9.517.696
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo				(8.345.145)	(8.345.145)
Prestazioni di servizi e costi diversi	(66.141)			(704.968)	(771.109)
Costo del lavoro				(148.653)	(148.653)
Ammortamenti e svalutazioni				(198.697)	(198.697)
Totale costi				(9.397.463)	(9.463.604)
Risultato operativo					54.092
Proventi (oneri) netti su partecipazioni					
Altri proventi (oneri) finanziari netti da Titoli detenuti con finalità di trading - di cui:	(4.693)	(14.085)			(18.778)
Differenziali realizzati					
Variazione di FV					
da Interessi su c/c			1.578		
da Finanziamenti concessi a società del Gruppo					
da Strumenti derivati - di cui:	(4.693)				
Differenziali realizzati	(1.660)				
Variazione di FV	(3.033)				
da Altre attività finanziarie					
da Interessi su finanziamenti			(19.035)		
da Interessi su factor			(6.873)		
da Altri crediti/debiti			10.246		
Risultato prima delle imposte					35.314
Imposte sul reddito					(9.160)
Risultato netto					26.154

Il fair value degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2020 è interamente riferito alle operazioni di copertura sui cambi e sui tassi oltre che alle operazioni di tipo speculativo.

Come evidenziato, le variazioni si riferiscono principalmente alle differenze cambi nette, oltre che ai risultati netti degli strumenti finanziari derivati. A tal proposito, si precisa che gli strumenti finanziari derivati in questione si sostanziano in operazioni di copertura a fronte delle quali non è stato adottato l'hedge accounting.

Le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato hanno generato oneri per 16.911 migliaia di euro (19.035

migliaia di euro nell'esercizio precedente): si tratta, essenzialmente, di interessi su finanziamenti.

7.4.3 Informazioni integrative

7.4.3.1 Contabilizzazione delle operazioni con strumenti derivati

Come più volte ricordato, la Capogruppo stipula contratti derivati su commodities al fine di mitigare i rischi derivanti da variazioni di prezzi di greggio e di prodotti petroliferi, delle quote di emissioni CO₂, sul cambio Euro/Dollaro USA al fine di mitigare i rischi

sulle proprie posizioni in valuta e sui tassi di interesse per mitigare il rischio di tasso di interesse sui finanziamenti ottenuti.

Al 31 dicembre 2020 i contratti derivati in essere erano rappresentati da derivati su tutte e tre le tipologie di sottostanti, classificati come strumenti finanziari posseduti per la negoziazione.

Tali strumenti sono iscritti al fair value: le variazioni dello stesso, così come i differenziali realizzati, vengono rilevati per la parte legata alla copertura di prodotti petroliferi a conto economico tra i ricavi e i costi della gestione caratteristica.

Tutti gli altri strumenti finanziari (Irs e Forward sui cambi) non legati alla copertura dei prodotti petroliferi, sono iscritti al fair value: le variazioni dello stesso, così come i differenziali realizzati, vengono rilevati a conto economico tra i proventi finanziari o gli oneri finanziari.

È prevedibile che la maggior parte delle posizioni in essere su commodities e su cambi alla data di riferimento del bilancio vengano chiuse entro i primi mesi del 2020, mentre gli Interest Rate Swaps hanno durata pari a quella dei finanziamenti ai quali si riferiscono.

Il fair value degli strumenti stessi viene determinato sulla base dei rendiconti che vengono periodicamente inviati dalle controparti con le quali tali strumenti sono stipulati.

7.4.3.2 Fair value

Le attività e passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti derivati, sono iscritte al costo ammortizzato: trattandosi principalmente di posizioni sottostanti a rapporti commerciali ed il cui regolamento è previsto nel breve termine, ovvero di attività e passività finanziarie a lungo termine che scontano un tasso di interesse in linea con gli attuali valori di mercato, il costo ammortizzato non si discosta in modo significativo dal fair value al 31 dicembre 2019.

Per quanto concerne il prestito obbligazionario, si precisa che lo stesso prevede un tasso fisso e che non sono disponibili valori di mercato sulla borsa di riferimento. Il valore attuale dei relativi flussi attualizzati ad un tasso di mercato non si discosta significativamente dal valore iscritto a bilancio.

In ossequio a quanto previsto dall'emendamento all'IFRS 7 recepito in ambito europeo con il Regolamento (CE) n° 1165 del 27 novembre 2009 della Commissione, si precisa che tutti gli strumenti finanziari valutati al fair value sono misurati sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario, ad eccezione di futures su cambi e commodities classificati nelle "Altre attività correnti" o nelle "Passività finanziarie a breve termine", i quali sono invece misurati in base a quotazioni di un mercato attivo; inoltre, nel corso dell'esercizio non vi sono state, rispetto all'esercizio precedente, variazioni nella metodologia di valutazione.

7.4.4 Rischi derivanti dagli strumenti finanziari

I rischi derivanti dagli strumenti finanziari a cui il Gruppo è esposto sono:

- a. rischio di credito, ovvero il rischio che il Gruppo subisca una perdita dalla circostanza che la controparte di un'attività finanziaria da esso detenuta sia inadempiente;
- b. rischio di liquidità, ovvero il rischio che il Gruppo non sia in grado di far fronte alle obbligazioni che derivano dalle scadenze contrattuali delle passività finanziarie di cui è parte;
- c. rischio di mercato, ovvero quello che deriva dagli scenari di mercato in cui il Gruppo opera, ovvero il rischio di cambio, il rischio di tasso d'interesse e il rischio di variazioni dei prezzi dei greggi e dei prodotti petroliferi.

Per quanto riguarda le politiche di gestione relative ai rischi sopra indicati, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

7.4.4.1 Rischio di credito

Le esposizioni al rischio di credito sono essenzialmente concentrate nei crediti commerciali, negli altri crediti correnti e non correnti, nelle attività possedute per la negoziazione e nelle disponibilità liquide.

Le informazioni quantitative comparative richieste dal paragrafo 36 - 38, sono riportate nelle seguenti tabelle:

	Valore contabile al 31/12/2020		Rischio di credito		Analisi delle scadenze per attività finanziarie, ex par. 37 b) IFRS 7					Riduzioni durevoli di valore		
	Totale	di cui strumenti finanziari	Massima esposizione al rischio di credito, senza considerare garanzie o altri strumenti simili	Garanzie	Corrente	Scaduto				Totale	Determinate nell'esercizio	Progressive
						0-30 gg	31-60 gg	61-90 gg	oltre 90 gg			
Attività correnti	1.841.050	976.290	976.290	85.660	851.127	145.676	37.135	12.934	24.140	1.064.039		
Disponibilità liquide ed equivalenti	558.997	558.997	558.997		558.997					558.997		
Altre attività finanziarie negoziabili	153.677	153.677	153.677		153.677					153.677		
Crediti commerciali	263.616	263.616	263.616	85.660	138.453	145.676	37.135	12.934	24.140	351.365		
Fondo svalutazione crediti	(6.974)									0	0	(6.974)
Rimanenze	737.389											
Attività per imposte correnti	14.287											
Altre attività	120.057											
Attività non correnti	1.529.139	502	4.397	0	3.895	0	0	0	0	3.895		
Immobili, impianti e macchinari	1.310.794											
Attività immateriali	47.226											
Diritti di utilizzo di attività di leasing	42.802											
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto												
Altre partecipazioni	502	502	502									
Attività per imposte anticipate	121.844											
Altre attività finanziarie	5.971		3.895		3.895					3.895		
Attività non correnti destinate alla dismissione	0	0										
Immobili, impianti e macchinari	0											
Attività immateriali	0											
Totale attività	3.370.188	976.792	980.687	85.660	855.022	145.676	37.135	12.934	24.140	1.067.934		

	Valore contabile al 31/12/2019		Rischio di credito		Analisi delle scadenze per attività finanziarie, ex par. 37 b) IFRS 7					Riduzioni durevoli di valore		
	Totale	di cui strumenti finanziari	Massima esposizione al rischio di credito, senza considerare garanzie o altri strumenti simili	Garanzie	Corrente	Scaduto				Totale	Determinate nell'esercizio	Progressive
						0-30 gg	31-60 gg	61-90 gg	oltre 90 gg			
Attività correnti	2.117.692	841.731	841.731	85.660	621.844	145.676	37.135	12.934	24.140	834.930		
Disponibilità liquide ed equivalenti	431.463	431.463	431.463		431.463					431.463		
Altre attività finanziarie negoziabili	51.928	51.928	51.928		51.928					51.928		
Crediti commerciali	358.340	358.340	358.340	85.660	138.453	145.676	37.135	12.934	24.140	351.539		
Fondo svalutazione crediti	(6.801)									0	0	(6.801)
Rimanenze	1.040.842											
Attività per imposte correnti	84.058											
Altre attività	157.862											
Attività non correnti	1.439.254	502	4.397	0	3.895	0	0	0	0	3.895		
Immobili, impianti e macchinari	1.272.572											
Attività immateriali	77.970											
Diritti di utilizzo di attività di leasing	49.919											
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto												
Altre partecipazioni	502	502	502									
Attività per imposte anticipate	31.816											
Altre attività finanziarie	6.475		3.895		3.895					3.895		
Attività non correnti destinate alla dismissione	7.038	0										
Immobili, impianti e macchinari	(2.728)											
Attività immateriali	9.766											
Totale attività	3.563.984	842.232	846.127	85.660	625.739	145.676	37.135	12.934	24.140	838.824		

La garanzia sui crediti commerciali sono rappresentate da fidejussioni richieste ai clienti Extrarete da Saras SpA e ai clienti di Saras Energia, da una polizza di assicurazione del credito stipulate dalle stesse che coprono la maggior parte del fatturato, nonché da lettere di credito che garantiscono una parte dei crediti della Capogruppo.

7.4.4.2 Rischio di liquidità

Le esposizioni al rischio di liquidità sono essenzialmente relative alle posizioni di debiti commerciali e

di finanziamenti bancari. La significativa capacità di autofinanziamento, unitamente al contenuto livello di indebitamento, fanno tuttavia ritenere che il rischio di liquidità risulti moderato.

Occorre inoltre ricordare, come già fatto in precedenza, che non si sono verificate inadempienze in riferimento alle scadenze contrattuali di rimborso dei finanziamenti in essere alla chiusura dell'esercizio.

Le informazioni quantitative comparative richieste dal paragrafo 39 del principio in oggetto, sono riportate nella seguente tabella:

	Valore contabile al 31/12/2020		Rischio di liquidità		Analisi delle scadenze per passività finanziarie, ex par. 39 a) IFRS 7					
	Totale	di cui strumenti finanziari	Valore nominale della passività finanziaria	Garanzia	2020	2021	2022	2023	2024	oltre 5 anni
PASSIVITÀ										
Passività correnti	1.676.426	1.676.426	1.596.869	0	1.576.869	0	0	0	0	0
Passività finanziarie a breve termine	611.441	611.441	612.382	0	592.382					
<i>Prestiti obbligazionari</i>										
<i>Quota interessi prestito obbligazionario</i>										
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>		19.059	20.000							
<i>Anticipi c/c</i>		456.144	456.144		456.144					
<i>Quota interessi (tasso medio consuntivo =1,060)</i>										
<i>Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti</i>		38.911	38.911		38.911					
<i>Strumenti derivati</i>		97.327	97.327		97.327					
Debiti commerciali e altri debiti	916.594	916.594	916.594		916.594					
Passività per imposte correnti	80.499	80.499								
Altre passività	67.892	67.892	67.892		67.892					
Passività non correnti	909.240	652.444	653.864	0	6.361	6.741	6.360	56.095	556.095	0
Passività finanziarie a lungo termine	652.064	652.064	653.484	0	6.361	6.361	6.360	56.095	556.095	0
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>		399.236	400.000					50.000	350.000	
<i>Prestiti obbligazionari</i>		199.344	200.000						200.000	
<i>Debito finanziario IFRS16</i>		40.329	40.329		0,7	0,6	0,5	0,4	0,3	
<i>Altro</i>		13.155	13.155							
<i>Quota interessi finanziamenti a ml termine (tasso medio consuntivo = 1,060%)</i>					4.240	4.240	4.240	3.975	3.975	
<i>Quota interessi prestito obbligazionario</i>					2.120	2.120	2.120	2.120	2.120	
Fondi per rischi	244.165									
Fondi per benefici ai dipendenti	8.901									
Passività per imposte differite	3.730									
Altre passività	380	380	380			380				
Totale passività	2.585.666	2.328.870	2.250.732	0	1.583.229	6.741	6.360	56.095	556.095	0

	Valore contabile al 31/12/2019		Rischio di liquidità		Analisi delle scadenze per passività finanziarie, ex par. 39 a) IFRS 7					
	Totale	di cui strumenti finanziari	Valore nominale della passività finanziaria	Garanzia	2019	2020	2021	2022	2023	oltre 5 anni
PASSIVITÀ										
Passività correnti	2.015.764	2.015.763	1.939.274	0	1.870.154	0	0	0	0	0
Passività finanziarie a breve termine	204.897	204.897	204.879	0	135.759					
<i>Prestiti obbligazionari</i>										
<i>Quota interessi prestito obbligazionario</i>										
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>		70.018	70.000			70.000				
<i>Anticipi c/c</i>		7.973	7.973		7.973					
<i>Quota interessi (tasso medio consuntivo =1,257%)</i>					880	440				
<i>Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti</i>		91.032	91.032		91.032					
<i>Strumenti derivati</i>		35.875	35.875		35.875					
Debiti commerciali e altri debiti	1.648.736	1.648.736	1.648.736		1.648.736					
Passività per imposte correnti	76.472	76.472								
Altre passività	85.659	85.659	85.659		85.659					
Passività non correnti	489.381	255.249	200.545	0	3.765	4.310	3.765	3.765	201.883	0
Passività finanziarie a lungo termine	254.704	254.704	200.000	0	3.765	3.765	3.765	3.765	201.883	0
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>										
<i>Prestiti obbligazionari</i>		198.994	200.000						200.000	
<i>Debito finanziario IFRS16</i>		48.667			0,7	0,7	0,6	0,5	0,4	
<i>Altro</i>		7.043								
<i>Quota interessi finanziamenti a ml termine (tasso medio consuntivo = 1,257%)</i>										
<i>Quota interessi prestito obbligazionario</i>					3.765	3.765	3.765	3.765	1.882	
Fondi per rischi	194.278									
Fondi per benefici ai dipendenti	9.858									
Passività per imposte differite	4.437									
Altre passività	26.104	545	545			545				
Totale passività	2.505.145	2.271.012	2.139.819	0	1.873.919	4.310	3.765	3.765	201.883	0

7.4.4.3 Rischio di mercato

I rischi di mercato cui il Gruppo è esposto attraverso gli strumenti finanziari detenuti sono relativi, come già ricordato:

- al cambio Euro/Dollaro USA, che condiziona il valore delle disponibilità liquide, dei crediti e dei debiti esposti alla data di riferimento in bilancio e determina gli utili e le perdite su cambi iscritti tra i Proventi finanziari o tra gli Oneri finanziari, nonché il fair value degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio;
- al tasso d'interesse Euribor, al quale sono indicizzati gli interessi passivi che il Gruppo corrisponde sui finanziamenti passivi in essere, nonché il fair value degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio;
- ai prezzi dei greggi e dei prodotti petroliferi, che condizionano il fair value degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio.

Come richiesto dal paragrafo 40 dell'IFRS 7, sono state elaborate apposite analisi di sensitività per ogni tipo di rischio al quale il Gruppo è esposto alla data di riferimento del bilancio, mostrando gli effetti sul conto economico e sul patrimonio netto; i range utilizzati per le analisi di sensitività (tasso di cambio, tasso di interesse e prezzi del grezzo) sono coerenti con le previsioni del management. I risultati di dette analisi sono riepilogate nelle tabelle successivamente esposte

Cambio Euro/Dollaro USA

Con riferimento al cambio Euro/Dollaro USA, il Gruppo Saras alla data di riferimento del bilancio deteneva strumenti finanziari denominati in tale valuta in misura rilevante nei crediti e nei debiti commerciali (principalmente della Capogruppo).

La simulazione di impatto sull'utile netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, è stata effettuata ipotizzando una variazione pari a +/- 10% del cambio Euro/Dollaro USA di fine esercizio, utilizzato per la conversione delle posizioni in valuta nella redazione della situazione patrimoniale.

2020					
CAMBIO Euro / Dollaro USA				Variazione parametro di riferimento	
Voce di stato patrimoniale	Importo in valuta	Cambio Euro / Dollaro USA	Importo in migliaia di €	-10%	+10%
Posizione netta in valuta	(450.206)	1,227	(288.132)		
Effetto su risultato ante-imposte				(32.015)	26.194
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto				(21.962)	17.969

2019					
CAMBIO Euro / Dollaro USA				Variazione parametro di riferimento	
Voce di stato patrimoniale	Importo in valuta	Cambio Euro / Dollaro USA	Importo in migliaia di €	-10%	+10%
Posizione netta in valuta	1.610.905	1,123	(527.339)		
Effetto su risultato ante-imposte				(58.593)	47.940
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto				(40.195)	32.887

Per mitigare gli effetti della sensitività al tasso di cambio Euro/Dollaro, la Capogruppo pone inoltre in essere contratti forward su cambio il cui fair value è iscritto in bilancio alla data di chiusura di bilancio: tale fair value è inevitabilmente condizionato dal tasso di cambio sottostante ed è stata dunque elaborata una simulazione di

impatto sul risultato netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, ipotizzando una variazione dei parametri di riferimento pari a +/- 10%.

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

2020			
Derivati su:		Fair Value al 31/12/2020	Variazione parametro di riferimento
			-10%
Cambi		1.637	26.732
		1.637	26.732
			(24.805)
			(24.805)
			26.732
			(24.805)
			19.381
			(17.984)

2019			
Derivati su:		Fair Value al 31/12/2019	Variazione parametro di riferimento
			-10%
Cambi		(3.283)	45.159
		(3.283)	45.159
			(36.931)
			(36.931)
			45.159
			(36.931)
			32.740
			(26.775)

Tasso d'interesse

Con riferimento ai tassi d'interesse, il Gruppo è esposto sia a medio/lungo termine che a breve termine e su tali posizioni corrisponde interessi a tasso variabile indicizzati ai tassi Euribor.

La simulazione di impatto sul risultato netto e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, è stata elaborata ipotizzando una variazione del parametro di riferimento pari a +/- 50 bps considerando unicamente la quota di finanziamenti con tasso variabile.

Tale analisi misura l'impatto in termini di maggiori o minori oneri per interessi che si sarebbero avuti su finanziamenti a tasso variabile nel corso del 2020.

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nella seguente tabella:

2020				
TASSI D'INTERESSE VARIABILI	Tasso medio annuo d'interesse 2020	Interessi passivi annui	Variazione parametro di riferimento	
			-50 bps	+50 bps
Passività finanziarie a breve e a medio lungo termine	1,06%	(16.365)		
Effetto su risultato ante-imposte			7.719	(7.719)
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto			5.597	(5.597)

2019				
TASSI D'INTERESSE VARIABILI	Tasso medio annuo d'interesse 2019	Interessi passivi annui	Variazione parametro di riferimento	
			-50 bps	+50 bps
Passività finanziarie a breve e a medio lungo termine	1,26%	(18.248)		
Effetto su risultato ante-imposte			7.259	(7.259)
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto			5.262	(5.262)

Inoltre, il fair value degli Interest Rate Swaps (IRS) e delle Opzioni su tasso d'interesse in essere alla data di bilancio in capo alla Capogruppo è influenzato dall'andamento del tasso Euribor: la simulazione di impatto di tale variabile sull'utile netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, è stata elaborata ipotizzando una variazione del parametro di

riferimento pari a +/- 25 bps, ritenuta congrua considerando le probabili fluttuazioni dei tassi (la simulazione dell'esercizio precedente è stata adeguata).

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

2020				
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2020	Variazione parametro di riferimento		
		-25 bps	+25 bps	
Fair value di Interest Rate Swaps	(586)	586	(586)	
	(586)	586	(586)	
Effetto su risultato ante-imposte		586	(586)	
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		425	(425)	

2019				
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2019	Variazione parametro di riferimento		
		-25 bps	+25 bps	
Fair value di Interest Rate Swaps	(100)	100	(100)	
	(100)	100	(100)	
Effetto su risultato ante-imposte		100	(100)	
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		73	(73)	

Prezzi di grezzi e prodotti petroliferi

Per quanto riguarda i prezzi petroliferi, essi condizionano il fair value degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio e i conseguenti differenziali riconosciuti a conto economico: nella fattispecie, si tratta al 31 dicembre 2020 di futures, swaps e opzioni su prodotti petroliferi e il fair value iscritto in bilancio deriva dai prezzi di mercato dei sottostanti stessi alla stessa data.

È stata dunque elaborata una simulazione di impatto sul risultato netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, ipotizzando una variazione dei parametri di riferimento pari a +/- 20%.

I dettagli e l'esito della simulazione (comparativi) sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

2020				
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2020	Variazione parametro di riferimento		
		-20%	+20%	
Grezzi e prodotti petroliferi	(8.488)	29.934	(3.722)	
	(8.488)	29.934	(3.722)	
Effetto su risultato ante-imposte		29.934	(3.722)	
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		21.702	(2.699)	

2019				
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2019	Variazione parametro di riferimento		
		-20%	+20%	
Grezzi e prodotti petroliferi	(8.306)	24.663	(23.295)	
	(8.306)	24.663	(23.295)	
Effetto su risultato ante-imposte		24.663	(23.295)	
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		17.881	(16.889)	

Alla luce di quanto esposto nella precedente analisi dell'esposizione del Gruppo ai rischi derivanti da strumenti finanziari, si può concludere che non esistono concentrazioni di rischio significative in termini di controparti, aree geografiche e di mercato mentre per l'esposizione in dollari il rischio di concentrazione è mitigato dalle politiche di copertura attuate.

7.5 Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento ripartito per categoria è il seguente:

Numero medio dipendenti	2020	2019
Dirigenti	60	56
Impiegati	1.262	1.277
Operai	394	453
Totale	1.716	1.785

Il personale dipendente del gruppo è passato da 1.745 unità alla fine del 2019 a 1.687 al 31 dicembre 2020.

7.6 Emolumenti e retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategiche

Nel 2020 sono stati corrisposti emolumenti e retribuzioni a dirigenti con responsabilità strategiche per un ammontare complessivo di 2.088 migliaia di euro. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 7.5.1 della nota integrativa di Saras SpA.

Per l'informativa relativa alle indennità per scioglimento anticipato del rapporto con gli amministratori e ai piani di successione degli amministratori esecutivi (ai sensi dell'articolo 114, comma 5, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n° 58), si rimanda alla relazione annuale sulla Corporate Governance ed informazione sugli assetti proprietari ex art. 123-*bis* del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58.

7.7 Impegni

Al 31 dicembre 2020 e 2019 non risultano in essere impegni irrevocabili di acquisto di materiali o prestazione di servizi a carattere pluriennale.

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, la capogruppo Saras ha rilasciato fidejussioni il cui valore al 31 dicembre 2020 ammonta ad un totale di 260.564 migliaia di euro, principalmente a favore di società controllate e di enti quali Agenzie delle Dogane e Ministero della Difesa.

7.8 Pubblicità dei corrispettivi della Società di revisione

Ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi di competenza dell'esercizio 2020 a fronte dei servizi forniti sia dalla Società di revisione per servizi di revisione e diversi dalla revisione che da entità appartenenti alla

rete della stessa per prestazione di servizi.

Tipologia di servizi	Soggetto erogatore del servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2020
Revisione contabile	EY SpA	Saras SpA	528
	EY SpA	Controllate Italia	158
	Network EY	Controllate Estero	121
Totale			807
Servizi di attestazione	EY SpA	Saras SpA "Dichiarazione non finanziaria"	35
	Network EY	Controllate Estero "AUP Saras Energia"	13
Totale			48
Altri servizi	EY SpA	Saras SpA	0
Altri servizi	EY SpA	Controllate Italia	37
Totale			37
TOTALE			892

7.9 Altro

Per le informazioni relative alle operazioni atipiche e/o inusuali, si rimanda all'apposita sezione della Relazione sulla gestione.

7.10 Eventi successivi

A seguito della Delibera di ARERA n. 598/2020 del 29 Dicembre 2020, con cui l'impianto IGCC di Sarlux è stato inserito fra gli impianti singolarmente essenziali per l'anno 2021, sono in corso negoziazioni con ARERA e Terna per la definizione dell'assetto elettrico della centrale in regime di essenzialità e modalità per l'accesso al regime di reintegrazione dei costi. Si comunica che la controllata Sarlux ha presentato in data 5 marzo 2021 ad ARERA la richiesta di ammissione al regime di reintegrazione dei costi.

La Delibera Arera 152/2021/R/eel del 13 aprile 2021 ha definito i parametri tecnici ed economici di reintegro dei costi in regime di essenzialità per l'energia elettrica prodotta dall'impianto IGCC di Sarroch a far data dal 21 aprile 2021; la preliminare valorizzazione effettuata dai nostri uffici tecnici dell'effetto di tale delibera risulta in un ammontare di reintegro dei costi superiore a quanto prudentemente considerato nel Piano Industriale 21-24 nello scenario "stress" che è stato assunto ai fini dell'impairment test della CGU Refining, Power e Marketing.

In data 28 gennaio la società ha presentato un'offerta impegnativa alla società GWM Renewable Energy SpA per l'acquisizione del 100% delle azioni delle rispettive società Energia Verde Srl e Energia Alternativa Srl, rispettivamente proprietari di due parchi eolici nella provincia di Cagliari per una capacità installata complessiva di 45 MW.

In data 25 febbraio 2021 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato l'avvio del procedimento di riesame dell'AIA per la controllata Sarlux Srl.

In data 3 marzo 2021 l'Agenzia delle Dogane Centrale di Roma, Ufficio AEO, ha comunicato a Saras SpA che il processo di riesame dei requisiti AEO si è concluso positivamente.

8. Pubblicazione del Bilancio Consolidato

Il Consiglio di Amministrazione di Saras nella riunione del 30 Marzo 2021 ha autorizzato la pubblicazione del bilancio. Nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione ha delegato al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente, il potere di inserire nella relazione sulla gestione e/o nella nota integrativa eventuali informazioni di maggior dettaglio ove ciò si dovesse rendere necessario, o comunque opportuno, ai fini di una più adeguata informazione ai soci.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Massimo Moratti





RELAZIONE SULLA GESTIONE DI SARAS SPA



INDICE RELAZIONE SULLA GESTIONE DI SARAS SPA

Relazione sulla gestione
di Saras SpA

148

Analisi dei rischi

150

Proposte del Consiglio
di Amministrazione

153

RELAZIONE SULLA GESTIONE DI SARAS SPA

Saras SpA ha funzione di Capogruppo ed opera nel mercato petrolifero a livello italiano ed internazionale attraverso le attività di acquisto e di vendita dei prodotti derivati dalla raffinazione, già analizzato in dettaglio nella Relazione sulla gestione del Gruppo Saras, alla quale si rimanda per ulteriori informazioni così come per una puntuale analisi del mercato, del quadro normativo di riferimento, dei principali avvenimenti dell'esercizio, dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e dell'evoluzione

prevedibile della gestione.

Nell'esercizio 2020, i ricavi di Saras SpA sono stati pari a 4.723 milioni di Euro, decremento di 3.795 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente a causa dell'andamento delle quotazioni petrolifere. Come già commentato nella Relazione alla Gestione del Bilancio Consolidato di Gruppo (Impatto Covid-19), l'esercizio 2020 è stato caratterizzato da uno scenario economico e sociale gravemente impattato dalla crisi dei consumi

generata dalle misure di contenimento della pandemia da Covid-19.

A questo proposito, si sottolinea come la recessione da Covid-19, pur nell'attuale incertezza sui tempi di ripresa, essendo ascrivibile a cause esterne al sistema economico, non ne dovrebbe minare i fondamentali. Si ritiene dunque che anche per le attività del Gruppo Saras vi siano le condizioni aziendali per un ripristino della redditività nei prossimi esercizi, in funzione della ripresa attesa della domanda.

PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO

Milioni di Euro	2020	2018	VAR.
Ricavi	4.723	8.518	(3.795)
EBITDA	(61)	120	(181)
EBIT	(66)	114	(180)
RISULTATO NETTO	(65)	78	(143)

L'EBITDA è stato pari a -61 milioni di Euro, in calo rispetto all'esercizio precedente, per effetto dei minori

marginari di raffinazione e delle minori quantità vendute nel corso del 2020, come già commentato nella

Relazione alla Gestione del Bilancio Consolidato di Gruppo nel segmento "refining".

La perdita netta dell'esercizio, pari a 65 milioni di Euro, è influenzato da quanto sopra descritto a livello di risultati operativi.

La Posizione Finanziaria Netta di Saras SpA al 31 dicembre 2020 è negativa per 120 milioni di Euro.

Ai sensi dell'Art. 2428 del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- nelle immobilizzazioni immateriali in corso non sono iscritti costi di ricerca;
- i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono indicati nella Nota Integrativa al paragrafo 7.2 "Rapporti con parti correlate";
- nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie.

- nel corso dell'esercizio è proseguito il "Piano di attribuzione gratuita di azioni della Società al management del Gruppo Saras" relativo al periodo 2019/2021 (il "Piano di Stock Grant 2019/2021" o il "Piano").

Per quanto concerne l'informativa relativa all'uso da parte della Società di strumenti finanziari, si rimanda alla successiva sezione della presente Relazione "Analisi dei rischi".

L'unica sede secondaria della Società è quella della Direzione Generale ed Amministrativa, sita in Milano, Galleria Passarella, 2.

Le informazioni sui compensi e sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche sono riportate nella Nota Integrativa al paragrafo 7.5.

Infine, per l'analisi dei principali contenziosi in essere si rimanda alla nota integrativa al punto 7.1 "Principali contenziosi in essere", mentre si rimanda all'apposita sezione della Relazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Saras per:

- Corporate Governance;
- Struttura del Gruppo;
- Operazioni atipiche e/o inusuali;
- Indicatori di performance e indicatori non finanziari;
- Informazioni sul personale;
- Informazioni sull'ambiente.

ANALISI DEI RISCHI

I principi costitutivi della policy dei rischi si basano sulla prevenzione dei principali rischi riferibili agli obiettivi e riguardano le aree strategiche, operative e finanziarie. La gestione dei rischi evidenziata nelle singole policy e nei processi aziendali si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (process owner). I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale. In aggiunta alle linee guida di gestione del rischio esistono specifiche linee guida per rischi finanziari quali rischi tasso di interesse e rischi crediti.

RISCHI FINANZIARI

Rischio di cambio

L'attività petrolifera del Gruppo è esposta strutturalmente alle fluttuazioni dei cambi, in quanto i prezzi di riferimento per l'acquisto di greggio e per gran parte delle vendite di prodotti sono legati al dollaro USA. Al fine di ridurre sia il rischio di cambio relativo alle transazioni che prevede di eseguire nel futuro che il rischio originato da debiti e crediti espressi in valuta diversa da quella funzionale, Saras utilizza anche strumenti derivati con natura di hedging, quando ciò venga ritenuto opportuno.

Rischio di tasso di interesse

I finanziamenti a tasso variabile espongono il Gruppo al rischio di

variazioni dei risultati e dei flussi di cassa dovuti agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del "fair value" dei finanziamenti ricevuti. I principali contratti di finanziamento in essere sono stipulati sia a tassi di mercato variabili, che a tassi fissi. Il Gruppo Saras fa ricorso anche a strumenti derivati per diminuire il rischio di variazione dei risultati e dei flussi di cassa derivanti dagli interessi.

Rischio di credito

Il settore raffinazione rappresenta il mercato di riferimento del Gruppo ed è costituito principalmente da aziende multinazionali che operano nel campo petrolifero. Le transazioni effettuate sono generalmente regolate in tempi brevissimi e sono spesso garantite da primari istituti di credito. Le vendite rete ed extra rete sono di importi singolarmente contenuti ed anch'esse spesso garantite o assicurate, con un rischio di non recuperabilità molto basso. A seguito della crisi economica determinata dall'emergenza Covid-19 il profilo di rischio credito del Gruppo non si è modificato.

Rischio di liquidità

Il Gruppo finanzia le proprie attività sia tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa sia tramite il ricorso a fonti di finanziamento esterne ed è dunque esposto al rischio di liquidità, costituito dalla capacità di reperire adeguate linee di credito nonché di far fronte agli

adempimenti contrattuali e di rispettare i covenants che derivano dai contratti di finanziamento accesi.

La capacità di autofinanziamento e conseguentemente il livello di indebitamento del Gruppo, storicamente contenuto, sono determinati dalla generazione di cassa della gestione operativa e dall'andamento del capitale circolante; in particolare, quest'ultimo è funzione dei livelli di domanda e di offerta di grezzi e prodotti petroliferi nonché dei relativi prezzi, e della loro estrema volatilità e sensibilità a fenomeni esterni (quali ad esempio fattori economici, sociali e politici). Nel corso dell'esercizio 2020 lo shock dei mercati petroliferi (in termini di domanda, offerta e prezzi) dovuto al diffondersi della pandemia Covid 19 e alle drastiche misure di contenimento a livello mondiale, ha inevitabilmente intaccato il livello di indebitamento del Gruppo, il cui recupero potrà avvenire in funzione della ripresa di tali condizioni di mercato nella fase finale del triennio 2022-2024.

Il Gruppo ha messo in atto le opportune azioni per mitigare l'incremento del livello di indebitamento tramite opportune linee di credito a breve e a medio lungo termine, anche garantite dallo Stato, oltre alla revisione di alcuni parametri finanziari sulle linee di credito esistenti.

ALTRI RISCHI

Rischio di variazioni dei prezzi

I risultati del Gruppo Saras sono in-

fluenzati dall'andamento dei prezzi petroliferi ed in particolare dagli effetti che tale andamento comporta sui margini della raffinazione (rappresentati dalla differenza tra i prezzi dei prodotti petroliferi generati dal processo di raffinazione ed il prezzo delle materie prime, principalmente petrolio grezzo). Inoltre, per lo svolgimento dell'attività produttiva, il Gruppo Saras è tenuto a mantenere adeguate scorte di petrolio grezzo e di prodotti finiti; il valore delle scorte è soggetto alle fluttuazioni dei prezzi di mercato.

Il rischio di variazione dei prezzi e dei relativi flussi finanziari è strettamente connesso alla natura stessa del business ed è solo parzialmente mitigabile attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di gestione del rischio. Al fine di fronteggiare i rischi derivanti da variazioni di prezzi, ed in particolare per mitigare le fluttuazioni puntuali dei prezzi sulle quantità acquistate e vendute rispetto alle medie mensili, il Gruppo stipula anche contratti derivati con natura di hedging su commodities.

Sono soggetti a variazioni anche i prezzi di cessione dell'energia elettrica da parte delle controllate Sarlux e Sardeolica, nonché i prezzi dei TEE, e delle emissioni di CO₂.

Rischio relativo all'approvvigionamento di petrolio grezzo

Una parte rilevante del petrolio grezzo raffinato dalla Società proviene da Paesi soggetti ad incertezze di natura politica, sociale e

macroeconomica superiori a quelle di altri Paesi; mutamenti legislativi, politici, economici e sommovimenti sociali potrebbero avere un impatto negativo sui rapporti commerciali tra Saras e gli stessi, con possibili effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Rischi relativi all'interruzione della produzione

L'attività del Gruppo Saras dipende in modo significativo dalla propria raffineria ubicata in Sardegna, nonché dal contiguo impianto IGCC. Detta attività è soggetta a rischi relativi ad incidenti nonché ad interruzioni per fermate non programmate degli impianti. Saras ritiene che la complessità e modularità dei propri impianti consenta di limitare gli effetti negativi delle fermate non programmate e che i piani di sicurezza in atto (e continuamente migliorati) permettano di ridurre al minimo eventuali rischi di incidente; Saras fa inoltre ricorso in merito a tali rischi ad un programma significativo di copertura assicurativa. Tale programma, tuttavia, in certe circostanze potrebbe non essere sufficiente ad evitare al Gruppo di sostenere costi in caso di interruzioni produttive o incidenti.

Rischi ambientali

Le attività del Gruppo Saras sono disciplinate da numerose normative dell'Unione Europea, nazionali, regionali e locali in materia ambientale. Il Gruppo Saras ha quale assoluta priorità lo svolgimento della pro-

pria attività nel massimo rispetto di quanto richiesto dalla normativa ambientale. Il rischio di responsabilità ambientale è insito, tuttavia, nell'attività e non può esservi certezza che in futuro nuove normative non comportino il sostenimento di oneri ad oggi non previsti.

Rischio normativo e regolatorio

La tipicità del business svolto dal Gruppo è condizionata dal contesto normativo e regolatorio in continua evoluzione dei paesi in cui opera. A tal riguardo, Saras è impegnata in una continua attività di monitoraggio e dialogo costruttivo con le istituzioni nazionali e locali volto a ricercare momenti di contraddittorio e valutare tempestivamente le modifiche normative intervenute, operando per minimizzare l'impatto economico derivante dalle stesse. In questo contesto fra le principali evoluzioni normative in corso, gli elementi più significativi riguardano:

- normative concernenti la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici e relativi impatti sui limiti previsti nell'attuale decreto AIA;
- il parere della Commissione Europea e i documenti attuativi dell'ARERA in merito al riconoscimento della controllata Sarlux della qualifica di "impresa energivora";
- disposizioni normative relative ai titoli di efficienza energetica per il settore Power e agli incentivi

per il settore Wind nonchè ai riflessi sul GSE;

- normative di riferimento relativamente al fatto che la controllata Sarlux Srl vende l'energia elettrica prodotta al G.S.E. alle condizioni previste da normative vigenti (legge 9/1991, legge 10/1991, delibera Cip n. 6/92 e successive modifiche, legge 481/1995) che prevedono di remunerare l'elettricità, prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili e assimilate, sulla base di costi evitati e incentivi limitati nel tempo, legati all'effettiva produzione;
- normative e documenti attuativi emanati da Terna e ARERA in merito ai requisiti di "essenzialità" dell'impianto IGCC di Sarlux, come previsto dalla Delibera di ARERA n.111/06 e 598/20, e al regime di reintegro dei costi.

Dipendenza da soggetti terzi

Il funzionamento dell'impianto IGCC, di proprietà della controllata Sarlux Srl, dipende oltre che dalle materie prime petrolifere fornite da Saras, anche dall'ossigeno fornito da Air Liquide Italia. Qualora dovessero venir meno queste forniture, Sarlux dovrebbe trovare fonti sostitutive che potrebbe non essere in grado di reperire o di reperire a condizioni economiche simili.

Protezione Dati Personali

Il Gruppo Saras opera nel rispetto della normativa vigente sulla pro-

tezione dei dati riguardanti i propri clienti, dipendenti, fornitori e tutti i soggetti con i quali entra in contatto quotidianamente. In particolare, il 25 maggio 2018 è divenuto efficace il nuovo Regolamento Europeo n. 679/2016 (il cosiddetto "GDPR") riguardante la protezione dei dati personali, il Gruppo Saras ha da tempo attivato un progetto volto ad implementare le nuove misure richieste dal GDPR e ha allineato le proprie procedure ed i processi alle novità introdotte da tale Regolamento.

Information Technology e Cyber Security

Complessi sistemi informativi sono a supporto delle diverse attività e processi di business. Aspetti di rischio riguardano l'adeguatezza di tali sistemi, la disponibilità e l'integrità/riservatezza dei dati e delle informazioni. In particolare, alcuni rilevanti sistemi possono essere esposti al rischio di Cyber Attack. Il Gruppo sta da tempo sviluppando progetti e applicando soluzioni che mirano a ridurre sensibilmente questo tipo di rischio, avvalendosi di consulenti specializzati sul tema e adottando lo standard internazionale IEC 62443.

Rischio Covid 19

L'intensificarsi della crisi economica e finanziaria determinata dall'emergenza Covid-19 ha determinato a partire dal mese di aprile 2020 un drastico e diffuso calo della domanda di prodotti petroliferi, con conseguente contrazione dei margini

di raffinazione, unita alla volatilità dei prezzi delle commodities e in particolare del petrolio. Permane inoltre una situazione di incertezza sull'evoluzione della pandemia; alla luce dell'incremento dei contagi registrato nei primi mesi del 2021, l'inizio delle attività di vaccinazione fa ritenere probabile una ripresa dei consumi petroliferi, tuttavia ad oggi non sono chiari i tempi e l'entità di questa ripresa.

Il prolungato effetto di scenario ha portato, per il Gruppo Saras e per l'intero settore della raffinazione ad una riduzione della redditività e a un aumento del fabbisogno di liquidità a breve termine difficilmente sostenibile se si dovesse protrarre nel medio termine. La ripresa dei consumi, attesa nel secondo semestre 2021, e a livelli più significativi tra il 2022 e il 2024 potrà riequilibrare la situazione di incertezza e la volatilità dei prezzi, con un recupero della redditività e un miglioramento del livello di indebitamento. L'entità e la tempistica della ripresa rimangono tuttavia incerte.

Fondi per rischi e oneri

Oltre a quanto sopra descritto relativamente all'attività di gestione e mitigazione dei rischi, il Gruppo Saras, in presenza di obbligazioni attuali, conseguenti ad eventi passati, che possano essere di tipo legale, contrattuale, normativo, ha effettuato negli anni congrui accantonamenti in appositi fondi rischi ed oneri presenti fra le passività di bilancio (vedasi Nota Integrativa).

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

il bilancio separato al 31 dicembre 2020 della Vostra Società chiude con un perdita netta pari a euro 65.198.226. Se concordate con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i principi e i metodi contabili ivi utilizzati, Vi proponiamo di adottare le seguenti deliberazioni:

L'Assemblea degli Azionisti

- esaminato il bilancio separato della Società al 31 dicembre 2020;;
- vista la relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea di cui all'art. 153 del decreto legislativo 58/1998 (Testo Unico sulla Finanza);
- vista la relazione della Società di Revisione relativa al bilancio separato al 31 dicembre 2020,

delibera

di approvare il bilancio separato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 nel suo insieme e nelle singole appostazioni e di coprire la perdita dell'esercizio con le altre riserve.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Massimo Moratti





PROSPETTI CONTABILI BILANCIO SEPARATO DI SARAS SPA AL 31 DICEMBRE 2020



SARAS SPA - SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2020

Migliaia di Euro	(1)	(2)	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVITÀ				
Attività correnti	5.1		1.973.874	1.716.815
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1.1	A	517.620	271.637
<i>di cui con parti correlate:</i>			0	17
Altre attività finanziarie	5.1.2	B	611.182	188.073
<i>di cui con parti correlate:</i>			551.187	150.843
Crediti commerciali	5.1.3	C	241.048	326.645
<i>di cui con parti correlate:</i>			181.300	113.199
Rimanenze	5.1.4	D	585.398	858.904
Attività per imposte correnti	5.1.5	E	7.602	67.109
Altre attività	5.1.6	F	11.024	4.447
Attività non correnti	5.2		725.299	723.397
Immobili, impianti e macchinari	5.2.1	H	9.511	12.746
Attività immateriali	5.2.2	J	2.727	1.979
Diritto di utilizzo di attività in leasing	5.2.3	I	5.284	7.266
Partecipazioni valutate al costo	5.2.3.1	L	684.713	697.233
Altre partecipazioni	5.2.3.2	L	495	495
Attività per imposte anticipate	5.2.4	X	19.191	0
Altre attività finanziarie	5.2.5	M	3.378	3.678
Totale attività			2.699.173	2.440.212
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO				
Passività correnti	5.3		1.462.504	1.541.162
Passività finanziarie a breve termine	5.3.1	R	640.469	213.265
<i>di cui con parti correlate:</i>			417.267	67.151
Debiti commerciali e altri debiti	5.3.2	R	731.957	1.234.181
<i>di cui con parti correlate:</i>			117.311	141.332
Passività per imposte	5.3.3	X	67.011	60.749
Altre passività	5.3.4	R	23.067	32.967
<i>di cui con parti correlate:</i>			12.398	22.794
Passività non correnti	5.4		621.245	220.255
Passività finanziarie a lungo termine	5.4.1	R	612.199	214.422
Fondi per rischi e oneri	5.4.2	P, Z	7.060	1.696
Fondi per benefici ai dipendenti	5.4.3	Q	1.986	2.356
Passività per imposte differite	5.4.4		0	1.781
Altre passività	5.4.5	R	0	0
Totale passività			2.083.749	1.761.417
PATRIMONIO NETTO	5.5	N, O, W		
Capitale sociale			54.630	54.630
Riserva legale			10.926	10.926
Altre riserve			615.066	535.736
Risultato netto			(65.198)	77.503
Totale patrimonio netto			615.424	678.795
Totale passività e patrimonio netto			2.699.173	2.440.212

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezione 5 "Note alla situazione patrimoniale-finanziaria"

(2) Si rimanda alla nota integrativa 3.1 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

SARAS SPA - CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1 GENNAIO - 31 DICEMBRE 2020

Migliaia di Euro	(1)	(2)	01/01/2020 31/12/2020	di cui non ricorrente	01/01/2019 31/12/2019	di cui non ricorrente
Ricavi della gestione caratteristica <i>di cui con parti correlate:</i>	6.1.1	S	4.658.299 534.707		8.462.671 911.793	
Altri proventi <i>di cui con parti correlate:</i>	6.1.2	S	65.142 40.694		55.493 34.596	
Totale ricavi			4.723.441	0	8.518.164	0
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo <i>di cui con parti correlate:</i>	6.2.1	T	(4.369.592) (851.248)		(7.709.509) (1.721.765)	
Prestazioni di servizi e costi diversi <i>di cui con parti correlate:</i>	6.2.2	T, Z	(376.183) (217.155)		(655.161) (334.750)	
Costo del lavoro	6.2.3	T, Q	(38.200)	(3.912)	(33.393)	
Ammortamenti e svalutazioni	6.2.4	H, J	(5.879)		(6.030)	
Totale costi			(4.789.854)	(3.912)	(8.404.093)	0
Risultato operativo			(66.413)	(3.912)	114.071	0
Proventi (oneri) netti su partecipazioni <i>di cui con parti correlate:</i>	6.3	L, W	(15.620) (15.620)		2.682 2.682	
Proventi finanziari <i>di cui con parti correlate:</i>	6.4	U, Y	70.597 7.760		61.569 6.731	
Oneri finanziari <i>di cui con parti correlate:</i>	6.4	U, Y	(71.459) (77)		(71.589) (354)	
Risultato prima delle imposte			(82.895)	(3.912)	106.733	0
Imposte sul reddito	6.5	X	17.697	939	(29.230)	
Risultato netto			(65.198)	(2.973)	77.503	0

SARAS SPA - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO PER L'ESERCIZIO 1 GENNAIO - 31 DICEMBRE 2020

Migliaia di Euro	01/01/2020 31/12/2020	01/01/2019 31/12/2019	
Risultato netto (A)	(65.198)	77.503	
Componenti dell'utile complessivo che potranno essere successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio			
Componenti dell'utile complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio			
Effetto attuariale IAS 19 su T.F.R.	Q, T	(53)	(213)
Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	(53)	(213)	
Risultato netto complessivo (A + B)	(65.251)	77.290	
Risultato complessivo consolidato di periodo attribuibile a:			
Soci della controllante	(65.251)	77.290	
Interessenze di pertinenza di terzi	0	0	

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezione 6 "Note al conto economico complessivo"

(2) Si rimanda alla nota integrativa 3.1 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

SARAS SPA - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2020

Migliaia di Euro	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdita) Esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 31/12/2018	54.630	10.926	432.781	176.820	675.157
Periodo 1/1/2019 - 31/12/2019					
Destinazione risultato esercizio precedente			176.820	(176.820)	0
Distribuzione Dividendi			(75.310)		(75.310)
Riserva per piano azionario dipendenti			1.658		1.658
Effetto attuariale IAS 19			(213)		(213)
Effetto F.T.A. IFRS 9					0
Risultato netto				77.503	77.503
<i>Risultato netto complessivo</i>			<i>(213)</i>	<i>77.503</i>	<i>77.290</i>
Saldo al 31/12/2019	54.630	10.926	535.736	77.503	678.795
Periodo 1/1/2020 - 31/12/2020					
Destinazione risultato esercizio precedente			77.503	(77.503)	0
Distribuzione Dividendi			0		0
Riserva per piano azionario dipendenti			1.880		1.880
Effetto attuariale IAS 19			(53)		(53)
Effetto F.T.A. IFRS 9					0
Risultato netto				(65.198)	(65.198)
<i>Risultato netto complessivo</i>			<i>(53)</i>	<i>(65.198)</i>	<i>(65.198)</i>
Saldo al 31/12/2020	54.630	10.926	615.066	(65.198)	615.424

SARAS SPA - RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2020

Migliaia di Euro	(1)	(2)	01/01/2020 31/12/2020	01/01/2019 31/12/2019
A - Disponibilità liquide iniziali	5.1.1	A	271.637	244.023
B - Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio				
Risultato netto	5.5		(65.198)	77.503
Differenze cambio non realizzate su c/c bancari			(3.082)	(256)
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	6.2.4	H, J	5.879	6.030
(Proventi) oneri netti su partecipazioni	6.3	L	15.620	(2.682)
<i>di cui con parti correlate:</i>			15.620	(2.682)
Variazione netta fondi per rischi	5.4.2	P, Z	5.364	(1.438)
Variazione netta dei fondi per benefici ai dipendenti	5.4.3	Q	(370)	46
Variazione netta passività per imposte differite e attività per imposte anticipate	5.2.4	X	(20.972)	14.462
Interessi netti		U, Y	4.034	7.779
Imposte sul reddito accantonate	6.5	X	50.202	14.768
Variazione FV attività finanziarie negoziabili e passività finanziarie			38.609	12.241
Altre componenti non monetarie	5.5		1.827	1.445
Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni monetarie e non monetarie del capitale circolante			31.913	129.898
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali	5.1.3	C	85.597	11.258
<i>di cui con parti correlate:</i>			(68.101)	130.700
(Incremento) Decremento delle rimanenze	5.1.4	D	273.506	(178.846)
Incremento (Decremento) dei debiti commerciali e altri debiti	5.3.2	R	(502.224)	456.271
<i>di cui con parti correlate:</i>			(24.020)	(65.671)
Variazione altre attività correnti	5.1.5 - 5.1.6	E, F	52.930	(55.981)
<i>di cui con parti correlate:</i>			0	(12.711)
Variazione altre passività correnti	5.3.3 - 5.3.4	X, R	15.506	44.797
<i>di cui con parti correlate:</i>			10.396	13.185
Interessi incassati		U, Y	8.938	8.122
<i>di cui con parti correlate:</i>			7.760	6.731
Interessi pagati		U, Y	(12.972)	(15.901)
<i>di cui con parti correlate:</i>			(77)	(354)
Imposte sul reddito pagate		E, X	(69.346)	(69.346)
Variazione altre passività non correnti	5.4.4	R	0	(1.721)
Totale (B)			(116.152)	328.551
C - Flusso monetario da (per) attività di investimento				
(Investimenti netti) in immobilizzazioni materiali ed immateriali	5.2.1 - 5.2.2	H, I	(1.410)	(13.720)
Variazione partecipazioni	5.2.3.1	L	(3.100)	2.682
(Incremento) / diminuzione altre attività finanziarie	5.1.2 - 5.2.5	B, M	(372.644)	(79.791)
Totale (C)			(377.154)	(90.829)
D - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento				
Incremento / (diminuzione) debiti finanziari a m/l termine	5.4.1	R	397.777	(41.579)
Incremento / (diminuzione) debiti finanziari a breve termine	5.3.1	R	338.430	(93.475)
<i>di cui con parti correlate:</i>			350.116	257.801
Distribuzione dividendi e acquisti azioni proprie	5.5	V	0	(75.310)
Totale (D)			736.207	(210.364)
E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)			242.901	27.358
Differenze cambio non realizzate su c/c bancari			3.082	256
F - Disponibilità liquide finali			517.620	271.637

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezioni 5 "Note alla situazione patrimoniale-finanziaria" e 6 "Note al conto economico complessivo"

(2) Si rimanda alla nota integrativa 3.1 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

Per il Consiglio di Amministrazione - Il Presidente
Massimo Moratti





NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO
DI SARAS SPA
AL 31 DICEMBRE 2020

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO SEPARATO DI SARAS SPA AL 31 DICEMBRE 2020

1. PREMESSA

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SEPARATO

3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

- 3.1 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati
- 3.2 Uso di stime e valutazioni discrezionali anche alla luce degli effetti del Covid 19
- 3.3 Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di discrezionalità

4. INFORMAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ E PER AREA GEOGRAFICA

- 4.1 Premessa
- 4.2 Informativa in merito alle aree geografiche

5. NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

5.1 Attività correnti

- 5.1.1 Disponibilità liquide ed equivalenti
- 5.1.2 Altre attività finanziarie
- 5.1.3 Crediti commerciali
- 5.1.4 Rimanenze
- 5.1.5 Attività per imposte correnti
- 5.1.6 Altre attività

5.2 Attività non correnti

- 5.2.1 Immobili, impianti e macchinari
- 5.2.2 Attività immateriali
- 5.2.3 Diritto di utilizzo di attività di leasing
- 5.2.4 Partecipazioni
 - 5.2.4.1 Partecipazioni valutate al costo
 - 5.2.4.2 Altre partecipazioni
- 5.2.5 Attività per imposte anticipate
- 5.2.6 Altre attività finanziarie

5.3 Passività correnti

- 5.3.1 Passività finanziarie a breve termine
- 5.3.2 Debiti commerciali e altri debiti
- 5.3.3 Passività per imposte correnti
- 5.3.4 Altre passività

5.4 Passività non correnti

- 5.4.1 Passività finanziarie a lungo termine
- 5.4.2 Fondi per rischi e oneri
- 5.4.3 Fondi per benefici ai dipendenti
- 5.4.4 Passività per imposte differite
- 5.4.5 Altre passività

5.5 Patrimonio Netto

6. NOTE AL CONTO ECONOMICO

6.1 Ricavi

- 6.1.1 Ricavi della gestione caratteristica
- 6.1.2 Altri proventi

6.2 Costi

- 6.2.1 Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo
- 6.2.2 Prestazioni di servizi e costi diversi
- 6.2.3 Costo del lavoro
- 6.2.4 Ammortamenti e svalutazioni

6.3 Proventi (oneri) netti su partecipazioni

6.4 Proventi e oneri finanziari

6.5 Imposte sul reddito

7. ALTRE INFORMAZIONI

7.1 Analisi dei principali contenziosi in essere

7.2 Rapporti con parti correlate

7.3 Informazioni ai sensi dell'International Financial Reporting Standard 7 e 13 - Strumenti finanziari: informazioni integrative

- 7.3.1 Informativa di Situazione Patrimoniale-Finanziaria
- 7.3.2 Informativa di Conto Economico Complessivo
- 7.3.3 Informazioni integrative
 - 7.3.3.1 Contabilizzazione delle operazioni di copertura
 - 7.3.3.2 Fair value
- 7.3.4 Rischi derivanti dagli strumenti finanziari
 - 7.3.4.1 Rischio di credito
 - 7.3.4.2 Rischio di liquidità
 - 7.3.4.3 Rischio di mercato

7.4 Numero medio dei dipendenti

7.5 Schemi relativi alle informazioni sui compensi e sulle partecipazioni degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

- 7.5.1 Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche
- 7.5.2 Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

7.6 Impegni

7.7 Altro

7.8 Eventi successivi

8. VARIE

9. PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO SEPARATO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO SEPARATO DI SARAS SPA AL 31 DICEMBRE 2020

1. Premessa

Saras SpA (di seguito anche la “Capogruppo”) è una società per azioni quotata alla Borsa di Milano avente sede legale in Sarroch (CA) (Italia), S.S. 195 “Sulcitana” Km. 19. La Società è controllata congiuntamente da Massimo Moratti SApA(20,01%), Angel Capital Management Spa (10,005%) e Stella Holding Spa (10,005%) rappresentanti in aggregato il 40,02% del Capitale Sociale di Saras SpA (senza considerare le azioni proprie in portafoglio), in virtù del patto parasociale dalle stesse sottoscritto in data 24 giugno 2019. La durata della Società è prevista statutariamente sino al 31 dicembre 2056.

Saras SpA opera nel mercato petrolifero a livello italiano ed internazionale attraverso le attività di vendita dei prodotti derivati dalla raffinazione; detiene inoltre partecipazioni totalitarie (dirette e indirette) in società operanti, a loro volta:

- nella raffinazione di grezzo dall'impianto di proprietà della controllata Sarlux Srl;
- nella commercializzazione dei prodotti petroliferi nel comparto rete ed extra-rete in Spagna (Saras Energia SA);
- nella produzione e vendita di energia elettrica tramite sia l'impianto di gassificazione integrata a ciclo combinato (Sarlux Srl) che il parco eolico (controllata Sardeolica Srl);
- nelle attività di ricerca per settori ambientali (Sartec SpA) e di riassicurazioni (Reasar SA).

Il presente bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalla Nota Integrativa. Tutti i valori riportati nelle note al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Come descritto in maggior dettagli al paragrafo “Impatto Covid-19” della Relazione sulla Gestione, il settore della Raffinazione è tra quelli che hanno maggiormente risentito degli effetti della crisi indotta dalla pandemia, in conseguenza della quale gli operatori dell'area del Mediterraneo come Saras hanno dovuto affrontare una congiuntura senza precedenti, determinata dalla combinazione del crollo della domanda

di prodotti petroliferi, registrata a partire dal mese di marzo con l'adozione delle misure di lockdown da parte della maggior parte dei paesi, e, dal lato offerta, dai tagli alla produzione introdotti all'inizio di maggio dai paesi dell'OPEC+ a sostegno della quotazione del petrolio. A tali eventi si è aggiunta un'elevata volatilità dei prezzi per la forte incertezza che ha contraddistinto l'andamento della pandemia e con essa le misure di contenimento adottate. Tale scenario si è ulteriormente inasprito nel secondo semestre, quando la mancata ripresa dei consumi inizialmente attesa con i mesi estivi, ha portato a registrare livelli inattesi ed estremamente elevati nelle scorte dei principali prodotti raffinati.

Questo fenomeno, insieme ai tagli produttivi sopracitati, che hanno toccato principalmente i grezzi medio-pesanti ad alto zolfo utilizzati soprattutto da raffinerie complesse come Saras, hanno determinato un ulteriore crollo dei margini di raffinazione determinando un contesto di mercato e razionali di settore imprevisi rispetto ai diversi scenari che gli analisti di settore assumevano per il 2020, immediatamente prima della crisi, con una domanda petrolifera mondiale che nel mese di aprile è arrivata a crollare del 25% (il 35% nei paesi OCSE) rispetto allo stesso periodo del 2019 si è riflesso nelle quotazioni del Brent, che dopo aver raggiunto quasi i 70\$/bl a fine 2019, è crollato fino a toccare i minimi storici di 13,2\$/bl a metà aprile.

Le quotazioni del Brent Dtd nel 2020 sono state in media inferiori del 27% rispetto alle previsioni. Sul fronte dei prodotti, la benzina, il prodotto più impattato dalle misure di lockdown insieme al jet fuel, ha registrato quotazioni medie in calo di ca. il 31% e margini più bassi di ca. il 51% rispetto alle previsioni. Il diesel, a sua volta, nonostante un calo della domanda inizialmente meno consistente per la tenuta dei trasporti commerciali, ha visto una quotazione media inferiore alle aspettative di ca. il 33%, e un margine più basso in media del 56%.

Nella seconda metà dell'anno in particolare, l'elevato livello di scorte accumulate con i lockdown - anche in assenza di domanda di jet fuel, prodotto derivato dai distillati medi - e la mancata scontistica sui grezzi ad alto contenuto di zolfo, hanno mantenuto il crack del diesel tra l'1 - 6\$/bl. Il margine di raffinazione di riferimento (EMC benchmark) nel 2020 si è conseguentemente attestato a un valore medio pari a -0,5\$/bl, registrando valori negativi in particolare nel secondo semestre. Le aspettative “pre-Covid” dei principali analisti di mercato stimavano per il 2020 un EMC benchmark positivo nell'anno pari a +3\$/bl.

In questo imprevedibile contesto, Saras ha continuato la propria operatività conseguendo però, a causa del

descritto contesto, imprevedibili e significative perdite economiche e assorbimento di cassa che, anche per il completamento degli investimenti che erano ormai in corso hanno determinato un peggioramento nella generazione di cassa con una Posizione Finanziaria netta negativa a fine esercizio pari a un indebitamento netto di 120 milioni di Euro.

Per contenere gli impatti della crisi, a partire dalla fine di marzo, Saras ha messo in atto di diverse misure, operative e finanziarie, con adeguamento della produzione sia per quantità che per qualità dei distillati al mutato scenario di mercato e con il ricorso ad operazioni di hedging per garantire un margine sulla produzione di gasolio.

Inoltre, in ottica prudenziale e alla luce della notevole incertezza dei mercati, al fine di meglio salvaguardare la solidità patrimoniale e l'equilibrio economico e finanziario della società, Saras ha inoltre ritenuto opportuno sospendere le proposte di dividendo sugli utili 2019 e di autorizzazione del piano di acquisto di azioni proprie approvate il 2 marzo.

Al fine di contenere gli impatti economico finanziari derivanti dal perdurare della crisi economica, accanto a queste misure, che hanno riguardato in particolare il primo semestre, la Società, a partire dal mese di ottobre 2020, ha adottato un piano di efficientamento dei costi e degli investimenti che manifesteranno a pieno il loro effetto nel corso del 2021.

Inoltre, la Società, in aggiunta ai finanziamenti a medio termine sottoscritti nel primo trimestre 2020, ha ottenuto nel 2020 nuove linee di credito a medio lungo termine da alcuni primari istituti di credito. In particolare a fine anno è stato sottoscritto con un pool di primari istituti finanziari italiani un contratto di finanziamento di Euro 350 milioni, con scadenza nel 2024, assistito per il 70% dell'importo dalle garanzie rilasciate da SACE nell'ambito del programma Garanzia Italia. La Società ha inoltre ottenuto dalle banche finanziatrici la revisione pe ril 2020 di alcuni parametri finanziari sulle linee esistenti, per tener conto delle mutate condizioni di mercato.

Gli inattesi risultati economici e finanziari del 2020, significativamente distanti da scenari immaginabili in assenza della crisi indotta dal Covid, sono indotti dall'emergenza pandemica che, pur nell'attuale incertezza sui tempi di soluzione, essendo ascrivibile a cause esterne al sistema economico, non ne dovrebbe minare i fondamentali.

Si ritiene dunque che anche per le attività di Saras

vi siano le condizioni aziendali per un ripristino della redditività nei prossimi esercizi, e in particolare a partire dal 2022, in funzione di una ripresa della domanda più significativa e prossima ai livelli precedenti alla pandemia e che, nel frattempo, le misure di contenimento dei costi e degli investimenti, unitamente ai programmi di produzione per il 2021 razionalizzati in funzione della marginalità di mercato dei diversi prodotti e considerate le linee di credito disponibili sufficienti a coprire i fabbisogni dei prossimi 12 mesi, consentono alla società comunque di proseguire la propria operatività in equilibrio economico e finanziario che consenta di traguardare l'attesa ripresa del mercato e conseguente ripristino della redditività della società. Pertanto, pur nell'attuale accresciuta incertezza degli scenari di mercato ragionevolmente prevedibili anche per il solo breve termine, sulla base delle previsioni di business sviluppate per il 2021, delle risorse finanziarie che il sistema bancario ha mantenuto a disposizione della società, con la disponibilità dimostrata alla revisione dei parametri finanziari sui debiti esistenti in coerenza con il mutato contesto, e considerando i piani di contenimento dei costi e degli investimenti nel medio termine, Saras ha considerato appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per un periodo non inferiore ai prossimi dodici mesi nella redazione del bilancio per l'esercizio 2020.

2. Criteri generali di redazione del Bilancio Separato

Il bilancio separato di Saras SpA al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e secondo i provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del Decreto Legislativo del 28 febbraio 2005, n.38. Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee" ("IFRIC"), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" ("SIC"), omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio separato da parte del Consiglio di Amministrazione della società e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Si precisa che gli schemi di bilancio sono stati redatti secondo i seguenti criteri, in linea con lo IAS 1, ritenuti adatti a fornire una completa informativa patrimoniale, economica e finanziaria:

- Situazione Patrimoniale-Finanziaria: le attività e passività sono suddivise tra correnti e non correnti in funzione del loro grado di liquidità;
- Conto Economico e Conto Economico Complessivo: le voci di conto economico sono presentate secondo la loro natura;
- Rendiconto Finanziario: è presentato secondo il metodo indiretto, distinguendo i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, d'investimento e finanziaria;
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al business, nonché la variabilità dei fattori esterni e di mercato cui le performance economiche e finanziarie della Società sono esposte, sono descritti nelle sezioni dedicate della Relazione sulla Gestione. La descrizione di come la Società gestisce i rischi connessi a tali fattori esterni nonché i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale è contenuta nel paragrafo Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi della presente Nota Informativa.

3. Principi Contabili adottati

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del presente bilancio, erano già stati emanati ed entrati in vigore nel corso di questo esercizio. Si precisa che la prima applicazione di tali nuovi principi non ha comportato alcun effetto sul patrimonio netto della Società.

Modifiche all'IFRS 3: Definizione di un business

Le modifiche all'IFRS 3 chiariscono che per essere considerato un business, un insieme integrato di attività e beni devono includere almeno un input e un processo sottostante che insieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. Inoltre, è stato chiarito che un business può esistere senza includere tutti gli input e i processi necessari per creare un output. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul presente bilancio ma potrebbero avere un impatto sugli esercizi futuri qualora la Società dovesse effettuare aggregazioni aziendali.

Modifiche agli IFRS 7, IFRS 9 e IAS 39: Riforma del benchmark dei tassi di interesse

Le modifiche allo IFRS 9 ed allo IAS 39 forniscono un numero di espedienti pratici che si applicano alle relazioni di copertura che sono direttamente impattate dalla riforma dei tassi di interesse di riferimento. Una relazione di copertura che è impattata dalla riforma è soggetta ad incertezze circa il timing e l'entità dei flussi di cassa basati sul tasso di riferimento con riferimento allo strumento coperto. Queste modifiche non hanno impatto sul presente bilancio.

Conceptual Framework for Financial Reporting emesso il 29 marzo 2018

Il Conceptual Framework non rappresenta uno standard e nessuno dei concetti in esso contenuti ha la precedenza sui concetti o sui requisiti di uno standard. Lo scopo del Conceptual Framework è di supportare lo IASB nello sviluppo di standard, aiutare i redattori a sviluppare politiche contabili omogenee laddove non esistano standard applicabili nelle specifiche circostanze e di aiutare tutte le parti coinvolte a comprendere ed interpretare gli standard.

La versione rivista del Conceptual Framework include alcuni nuovi concetti, fornisce definizioni aggiornate e criteri di rilevazione aggiornati per attività e passività e chiarisce alcuni concetti importanti. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul presente bilancio.

Modifica all'IFRS 16 Covid-19 Related Rent Concessions

Il 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato una modifica al principio IFRS 16. La modifica consente ad un locatario di non applicare i requisiti nell'IFRS 16 sugli effetti contabili delle modifiche contrattuali per le riduzioni dei canoni di lease concesse dai locatori che sono diretta conseguenza dell'epidemia da Covid-19. La modifica introduce un espediente pratico secondo cui un locatario può scegliere di non valutare se la riduzione dei canoni di lease rappresentano modifiche contrattuali. Un locatario che sceglie di utilizzare questo espediente contabilizza queste riduzioni come se le stesse non fossero modifiche contrattuali nello scopo dell'IFRS 16.

Le modifiche sono applicabili ai bilanci il cui periodo contabile inizia il 1° giugno 2020 o successivamente. È consentita l'adozione anticipata. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul presente bilancio.

Principi emanati ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio consolidato, erano già stati emanati ed omologati ma che entreranno in vigore negli esercizi successivi.

IFRS 17 Insurance Contracts

Nel maggio 2017, lo IASB ha emesso l'IFRS 17 Insurance Contracts (IFRS 17), un nuovo principio completo relativo ai contratti di assicurazione che copre la rilevazione e misurazione, presentazione ed informativa. Quando entrerà in vigore l'IFRS 17 sostituirà l'IFRS 4 Contratti Assicurativi, emesso nel 2005. L'IFRS 17 si applica a tutti i tipi di contratti assicurativi (ad esempio: vita, non vita, assicurazione diretta, ri-assicurazione) indipendentemente dal tipo di entità che li emettono, come anche ad alcune garanzie e strumenti finanziari con caratteristiche di partecipazione discrezionale.

Allo scopo, limitate eccezioni saranno applicate. L'obiettivo generale dell'IFRS 17 è quello di presentare un modello contabile per i contratti di assicurazione che sia più utile e coerente per gli assicuratori. In contrasto con le previsioni dell'IFRS 4 che sono largamente basate sul mantenimento delle politiche contabili precedenti, l'IFRS 17 fornisce un modello completo per i contratti assicurativi che copre tutti gli aspetti contabili rilevanti. Il cuore dell'IFRS 17 è il modello generale, integrato da:

- uno specifico adattamento per i contratti con caratteristiche di partecipazione diretta (il variable fee approach);
- un approccio semplificato (l'approccio dell'allocazione del premio) principalmente per i contratti di breve durata.

L'IFRS 17 sarà in vigore per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2021 o successivamente, e richiederà la presentazione dei saldi comparativi. È permessa l'applicazione anticipata, nel qual caso l'entità deve aver adottato anche l'IFRS 9 e l'IFRS 15 alla data di prima applicazione dell'IFRS 17 o precedentemente. Non sono previsti impatti sul bilancio della Società.

Amendments to IAS 1: Classification of Liabilities as Current or Non-current

A gennaio 2020, lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono:

- cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza;
- che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio;
- la classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione;
- solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023 o successivamente, e dovranno essere applicate retrospettivamente. La Società sta al momento valutando l'impatto che le modifiche avranno sulla situazione corrente e nel caso si renda necessaria la rinegoziazione dei contratti di finanziamento esistenti.

Reference to the Conceptual Framework – Amendments to IFRS 3

A maggio 2020, lo IASB ha pubblicato le modifiche all'IFRS 3 Business Combinations - Reference to the Conceptual Framework. Le modifiche hanno l'obiettivo di sostituire i riferimenti al Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements, pubblicato nel 1989, con le referenze al Conceptual Framework for Financial Reporting pubblicato a marzo 2018 senza un

cambio significativo dei requisiti del principio.

Il Board ha anche aggiunto una eccezione ai principi di valutazione dell'IFRS 3 per evitare il rischio di potenziali perdite od utili "del giorno dopo" derivanti da passività e passività potenziali che ricadrebbero nello scopo dello IAS 37 o IFRIC 21 Levies, se contratte separatamente.

Allo stesso tempo, il Board ha deciso di chiarire che la guidance esistente nell'IFRS 3 per le attività potenziali non verrà impattata dall'aggiornamento dei riferimenti al Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 e si applicano prospettivamente.

Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use – Amendments to IAS 16

A maggio 2020, lo IASB ha pubblicato Property, Plant and Equipment – Proceeds before Intended Use, che proibisce alle entità di dedurre dal costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari, ogni ricavo dalla vendita di prodotti venduti nel periodo in cui tale attività viene portata presso il luogo o le condizioni necessarie perché la stessa sia in grado di operare nel modo per cui è stata progettata dal management. Invece, un'entità contabilizza i ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti, ed i costi per produrre tali prodotti, nel conto economico.

La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivi e deve essere applicata retrospettivamente agli elementi di Immobili, impianti e macchinari resi disponibili per l'uso alla data di inizio o successivamente del periodo precedente rispetto al periodo in cui l'entità applica per la prima volta tale modifica.

Non ci si aspettano impatti materiali per la Società con riferimento a tali modifiche.

Onerous Contracts – Costs of Fulfilling a Contract – Amendments to IAS 37

A maggio 2020, lo IASB ha pubblicato modifiche allo IAS 37 per specificare quali costi devono essere considerati da un'entità nel valutare se un contratto è oneroso od in perdita.

La modifica prevede l'applicazione di un approccio denominato "directly related cost approach". I costi che sono riferiti direttamente ad un contratto per la fornitura di beni o servizi includono sia i costi incrementali che i costi direttamente attribuiti alle attività contrattuali. Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivi. La Società valuterà gli impatti di tali modifiche nell'eventualità di contratti per cui non avrà ancora soddisfatto tutte le proprie obbligazioni all'inizio dell'esercizio di prima applicazione.

IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Subsidiary as a first-time adopter

Come parte del processo di miglioramenti annuali 2018-2020 dei principi IFRS, lo IASB ha pubblicato una modifica all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards. Tale modifica permette ad una controllata che sceglie di applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1 di contabilizzare le differenze di traduzioni cumulate sulla base degli importi contabilizzati dalla controllante, considerando la data di transizione agli IFRS da parte della controllante. Questa modifica si applica anche alle società collegate o joint venture che scelgono di applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1.

La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivamente, è permessa l'applicazione anticipata.

IFRS 9 Financial Instruments – Fees in the '10 per cent' test for derecognition of financial liabilities

Come parte del processo di miglioramenti annuali 2018-2020 dei principi IFRS, lo IASB ha pubblicato una modifica all'IFRS 9. Tale modifica chiarisce le fees che una entità include nel determinare se le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste fees includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, incluse le fees pagate o percepite dal debitore o dal finanziatore per conto di altri. Un'entità applica tale modifica alle passività finanziarie che sono modificate o scambiate successivamente alla data del primo esercizio in cui l'entità applica per la prima volta la modifica.

La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivamente, è permessa l'applicazione anticipata. La Società applicherà tale modifica alle passività finanziarie che sono modificate o scambiate successivamente o alla data del primo esercizio in cui l'entità applica per la prima volta tale modifica.

Non ci si aspettano impatti materiali per la Società con riferimento a tale modifica.

IAS 41 Agriculture – Taxation in fair value measurements

Come parte del processo di miglioramenti annuali 2018-2020 dei principi IFRS, lo IASB ha pubblicato una modifica allo IAS 41 Agriculture. La modifica rimuove i requisiti nel paragrafo 22 dello IAS 41 riferito all'esclusione dei flussi di cassa per le imposte quando viene valutato il fair value di una attività nello scopo dello IAS 41.

Una entità applica tale modifica prospettivamente alla misurazione del fair value a partire per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivamente, l'applicazione anticipata è consentita.

Non ci si aspettano impatti materiali per la Società con riferimento a tale modifica.

Lo IASB ha inoltre approvato due emendamenti allo IAS 1 ed allo IAS 8 con riferimento all'informativa delle politiche contabili rilevanti ed alla definizione di stima e variazione di stime contabili.

3.1 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

Il bilancio è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti per i quali è stato applicato il valore equo (fair value).

Di seguito sono descritti i principali criteri di valutazione utilizzati, invariati rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione di quanto ricordato al seguente paragrafo "6 - Note al conto economico" in tema di classificazione dei risultati da strumenti derivati.

A Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente; quest'ultimo, viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al fair value e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

B Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate al fair value, con imputazione degli effetti nel conto economico alla voce "Proventi finanziari" e "Oneri finanziari". Le Attività finanziarie negoziabili sono interamente costituite da contratti derivati, per i quali si rinvia all'apposito paragrafo.

C Crediti commerciali

I crediti commerciali sono valutati, al momento della prima iscrizione, al fair value e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore (in termini di solvibilità nonché di caratteristiche di rischio creditizio dei singoli debitori), l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro.

Alla data di chiusura di ogni bilancio, la Società effettua l'analisi delle eventuali perdite attese sui crediti di natura commerciale valutati al costo ammortizzato, e rileva o adegua appositi fondi svalutazione.

Il fondo svalutazione per le suddette perdite attese si basa su assunzioni riguardanti il rischio di default e le perdite attese. A tal fine, il management utilizza il proprio giudizio professionale e l'esperienza storica, nonché la conoscenza delle condizioni di mercato attuali e le stime prospettiche alla fine di ciascun periodo di riferimento del bilancio.

La perdita attesa (Expected Credit Loss, ECL), determinata utilizzando la probabilità di default (PD), la perdita in caso di default (LGD) e l'esposizione al rischio in caso di default (EAD), è determinata quale differenza fra i flussi finanziari dovuti in base al contratto e i flussi finanziari attesi (comprensivi dei mancati incassi) attualizzati usando il tasso di interesse effettivo originario.

La Società applica essenzialmente un approccio analitico, sulle posizioni singolarmente significative e in

presenza di specifiche informazioni sull'incremento significativo del rischio di credito. In caso di valutazioni individuali, la PD è ottenuta prevalentemente da provider esterni quali ad esempio consulenti legali ai quali sono affidate le cause di recupero crediti.

Cessione di crediti

Il riconoscimento della cessione crediti è soggetto ai requisiti previsti dallo IAS 39 per la derecognition di attività finanziarie. Di conseguenza tutti i crediti ceduti a società di factoring, nel caso in cui le previsioni contrattuali includano clausole che implicano il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio.

D Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo alla fine dell'esercizio, rappresentato dall'ammontare che la Società si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, considerando anche le vendite realizzate dopo la data di bilancio, ovvero, per i periodi successivi le curve di prezzo attese. Il valore delle rimanenze di grezzo, materiali di scorta e parti di ricambio è determinato applicando il metodo FIFO. Il valore delle rimanenze di prodotti petroliferi è determinato applicando il costo medio ponderato dell'ultimo trimestre.

E Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione, al valore che si prevede di recuperare dalle autorità fiscali, tenendo conto del presumibile valore di realizzo e successivamente al costo ammortizzato.

F Altre attività

Le altre attività correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione, al fair value e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

G Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale-finanziaria

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) è eliminata in primo luogo (es. rimossa dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria) quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti, o
- la Società ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto

l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (pass-through), esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Nel caso in cui non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività continua ad essere rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, la Società riconosce inoltre una passività associata. L'attività trasferita e la passività associata sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che rimangono di pertinenza della Società.

Quando il coinvolgimento residuo dell'entità è una garanzia sull'attività trasferita, il coinvolgimento è misurato sulla base del minore tra l'importo dell'attività e l'importo massimo del corrispettivo ricevuto che l'entità potrebbe dover ripagare.

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

H Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

I costi connessi ad obblighi di ripristino o smantellamento di impianti derivanti da obbligazioni di natura legale o contrattuale sono contabilizzati ad incremento del costo storico del bene cui si riferiscono con contrappartita il Fondo per Rischi ed Oneri.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o

miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del component approach. Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato sul costo storico al netto del valore residuo a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile

La vita utile stimata dalla Società, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

Fabbricati	18 anni
Mobili e macchine d'ufficio	4 - 8 anni
Automezzi	4 anni
Altri beni	12 anni
Migliorie su beni di terzi	Minore tra la durata della locazione e la vita utile del bene

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

I terreni non sono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del component approach.

I Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di leasing o contratti che concedono diritti di utilizzo su attività di terzi sono riconosciute come attività della Società al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati linearmente sulla base della durata del contratto sottostante, e la passività finanziaria è rimborsata sulla base dei pagamenti previsti dal contratto di leasing o di concessione del diritto all'utilizzo.

J Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica e chiaramente identificabili (ossia separabili - capaci di essere separati o scorporati o scambiati - e derivanti da altri diritti contrattuali o legali), controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono spesi a conto economico.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Le attività immateriali vengono iscritte, ove richiesto, con il consenso del Collegio Sindacale.

[1] Diritti di brevetto, Concessioni, Licenze e Software (attività immateriali a vita utile definita)

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la medesima metodologia applicata alla voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

[1] Spese di ricerca e sviluppo

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze o scoperte, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico sono considerati costi correnti e imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

K Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita e le partecipazioni sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne alla Società, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

L Partecipazioni

Le partecipazioni in controllate sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente ridotto per perdite in conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

Le partecipazioni incluse nella voce "Altre partecipazioni" sono valutate al fair value con imputazione degli

effetti connessi alla variazione dello stesso direttamente nel patrimonio netto. Qualora non sia possibile determinare lo stesso in maniera attendibile o sia non significativo, risultano valutate al costo ridotto per perdite in conformità a quanto previsto dallo IAS 39. Tali costi sono periodicamente riconsiderati al fine di individuare l'eventuale presenza di impairment indicators che possono suggerire che il loro valore recuperabile sia inferiore al valore di carico. Qualora vengano meno i presupposti che hanno portato ad effettuare una svalutazione in periodi precedenti, il valore contabile della partecipazione viene ripristinato con imputazione a conto economico.

M Altre attività finanziarie

In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la relativa gestione, le attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie:

- (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (di seguito anche OCI);
- (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

La rilevazione iniziale avviene al fair value; per i crediti commerciali privi di una significativa componente finanziaria, il valore di rilevazione iniziale è rappresentato dal prezzo della transazione. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie che generano flussi di cassa contrattuali rappresentativi esclusivamente di pagamenti di capitale e interessi sono valutate al costo ammortizzato se possedute con la finalità di incassarne i flussi di cassa contrattuali (cd. business model hold to collect). L'applicazione del metodo del costo ammortizzato comporta la rilevazione a conto economico degli interessi attivi determinati sulla base del tasso di interesse effettivo, delle differenze di cambio e delle eventuali svalutazioni.

Il trattamento delle attività finanziarie correlate a strumenti derivati è indicato al punto "Y Strumenti derivati".

N Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del patrimonio netto.

O Patrimonio Netto

[I] Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione delle riserve di patrimonio netto, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

[II] Riserve

Sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica; includono i risultati economici degli esercizi precedenti per la parte non distribuita.

[III] Piani di attribuzione gratuita di azioni della Società ai dipendenti e al management

La Società riconosce benefici addizionali ai dipendenti ed al management sulla base di appositi piani di attribuzione gratuita di azioni. Il relativo costo, determinato secondo quanto stabilito dall'*IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni*, è contabilizzato a conto economico a quote costanti lungo il vesting period con contropartita diretta a patrimonio netto. Variazioni di fair value successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

P Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione, il cui ammontare deve essere attendibilmente stimabile. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi senza effettuare alcuno stanziamento.

Q Fondi per benefici ai dipendenti

La Società riconosce diverse forme di piani pensionistici, in linea con le condizioni e le pratiche comunemente applicate localmente nei paesi in cui svolge le proprie attività.

A partire dal 1° gennaio 2007, la disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) è stata modificata introducendo la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio T.F.R. maturando. In particolare, i nuovi flussi del T.F.R. potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure essere mantenuti in azienda (ove il numero dei dipendenti sia inferiore a 50 unità o destinati all'I.N.P.S. nel caso opposto). L'introduzione di tali norme comporta le seguenti differenti contabilizzazioni:

• Quote accantonate sino al 31 dicembre 2006

Il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice civile rientra tra i "piani pensionistici a benefici definiti"; detti piani sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta nel bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione nel bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società. La determinazione del valore attuale degli impegni della Società è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria"

(Projected Unit Credit Method). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficiario.

Il costo maturato nell'anno relativamente ai piani a prestazioni definite ed iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni della Società ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bonds con scadenza pari alla durata media residua della passività.

A seguito dell'applicazione dello IAS 19 revised, gli utili e perdite attuariali connessi al modificarsi dei relativi parametri, in precedenza rilevati nel conto economico (costo del lavoro), sono ora rilevati nel conto economico complessivo.

- **Quote maturate dal 1 gennaio 2007**

Le quote in oggetto vengono contabilizzate secondo la metodologia prevista per i "piani pensionistici a contributi definiti" (che non prevedono valutazioni attuariali) in quanto la posizione del dipendente viene totalmente trasferita all'esterno della Società.

L'ammontare del relativo debito viene determinato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

R Passività finanziarie, Debiti commerciali e altri debiti e Altre passività

Sono valutati, al momento della prima iscrizione, al fair value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le operazioni di vendita con obbligo di riacquisto si configurano come una forma di finanziamento in quanto i rischi connessi alla proprietà (principalmente il rischio connesso alle variazioni di fair value) rimangono in capo alla società. In tal caso non si effettua la derecognition dell'attività, il debito per il riacquisto ha natura finanziaria ed il differenziale viene iscritto a conto economico come componente di natura finanziaria.

Le Passività finanziarie comprendono anche i contratti derivati, per i quali si rinvia all'apposito paragrafo di seguito riportato. Questi ultimi sono misurati al fair value con contropartita il conto economico ad ogni data di bilancio.

S Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base allo stato di effettivo completamento del servizio.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

T Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

U Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi sono contabilizzati in base alla loro maturazione secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

V Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

W Dividendi

[A] Dividendi percepiti

I dividendi incassati da società controllate, joint venture, collegate ed altre partecipate sono rilevati a conto economico quando si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

[B] Dividendi distribuiti

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

X Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di una attività o passività ed il relativo valore contabile, ad eccezione, sia di quelle rivenienti dalle partecipazioni in società controllate che quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo della società e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile.

Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le variazioni delle aliquote in conseguenza a modifiche normative sono contabilizzate nell'esercizio in cui dette variazioni sono sostanzialmente emanate; l'effetto relativo è registrato a conto economico o a patrimonio netto coerentemente con la transazione che ha generato la sottostante fiscalità differita.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte sugli immobili, sono incluse nella voce "Prestazioni di servizi e costi diversi".

La Capogruppo dà facoltà alle proprie controllate italiane di aderire al Consolidato Fiscale, con riferimento alla determinazione dell'Imposta sul Reddito delle Società (I.Re.S), come previsto dagli articoli 117-128 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (il c.d. "Consolidato Fiscale Nazionale"). Conseguentemente, fra alcune delle controllate residenti in Italia e la Capogruppo si determina un imponibile unico, essenzialmente attraverso la somma algebrica dei risultati fiscali di ciascuna partecipante. L'adesione al particolare sistema è attuata attraverso una comunicazione all'Agenzia delle Entrate da parte della controllante, nella quale si evidenziano le controllate che hanno ritenuto di avvalersi dell'opzione. Tale opzione ha una durata fissa di tre esercizi (salvo il manifestarsi di cause interruttrive previste dalla legge) ed è regolata tra le due parti da un apposito Accordo di Consolidamento. In particolare, per quanto attiene al trasferimento delle perdite fiscali, gli accordi in vigore prevedono una remunerazione commisurata all'aliquota Ires ordinaria, in proporzione alla quota di perdita di ciascuna partecipante che ha trovato effettiva compensazione negli imponibili apportati da altre società consolidate; eventuali eccedenze di perdite rimangono di competenza della controllante e la relativa remunerazione è differita all'esercizio di concreto utilizzo nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.

Y Strumenti derivati

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati a riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto.

Gli strumenti finanziari derivati su commodities, in conformità all'IFRS 9 sono iscritti al fair value con rilevazione della variazione del fair value dello strumento a conto economico, imputando la stessa nelle voci dei costi operativi ai quali le coperture si riferiscono.

Gli strumenti finanziari derivati su commodities, realizzati in base a strategie diverse dalla fissazione dei prezzi del greggio e dei prodotti sono iscritti al fair value con rilevazione degli effetti economici nelle voci della gestione finanziaria.

Gli strumenti finanziari derivati su cambi e su tassi di interesse sono iscritti al fair value con rilevazione della variazione del fair value dello strumento a conto economico, imputando la stessa nelle voci della gestione finanziaria.

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato (bid price) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo, il fair value è determinato utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

Si precisa che la maggior parte degli strumenti finanziari derivati posti in essere si sostanziano in operazioni di copertura a fronte delle quali non è stato adottato l'hedge accounting.

Z Informativa settoriale

Un settore operativo è una componente di un'entità:

- che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati;
- per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi in un determinato ambiente geografico.

3.2 Uso di stime e valutazioni discrezionali anche alla luce degli effetti del Covid-19

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi del bilancio, quali la Situazione Patrimoniale-Finanziaria, il Conto Economico, il Conto Economico Complessivo ed il Rendiconto Finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste del bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.3 Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di discrezionalità

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore discrezionalità da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

[I] Ammortamento delle immobilizzazioni: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

[II] Valore recuperabile delle immobilizzazioni: in presenza di impairment indicators, la stima del valore recuperabile è un processo valutativo complesso che dipende in modo sostanziale da variabili esogene di settore o dall'evoluzione della normativa di riferimento. Il relativo contesto è monitorato in modo continuo e studi analisi di settore sono acquisiti regolarmente. Tuttavia, l'andamento effettivo delle variabili chiave potrebbe non essere in linea con le aspettative.

[III] Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle

aspettative di reddito fiscale attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

[IV] Fondi rischi e fondi svalutazione attività correnti: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) così come la valutazione della recuperabilità dell'attivo circolante sono in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività, o il rischio di non recuperare un'attività, siano soltanto possibili, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività, o il rischio di non recuperare un'attività, siano probabili, viene iscritto un apposito fondo rischi.

[V] Valore recuperabile delle rimanenze: la stima del valore recuperabile delle rimanenze comporta un processo valutativo significativamente influenzato dall'andamento del mercato dei prodotti petroliferi, soggetto a significative variazioni anche di breve termine. Il valore netto di realizzo delle rimanenze di greggio e prodotti finiti alla fine dell'esercizio è quindi stimato sulla base all'ammontare che la Società si attende di ottenere dalla loro vendita determinato attraverso l'osservazione delle vendite successive alla data di bilancio. Tale valutazione risente, pertanto, delle condizioni di mercato.

[VI] Stima del fair value dei derivati: la valutazione dipende dalle attese dell'andamento di variabili di mercato, tra cui il prezzo delle commodities ed i tassi di cambio, la cui variabilità e volatilità dipende da fattori esterni di settore.

L'andamento delle variabili di mercato, nel medio-lungo e nel breve termine, tra cui il prezzo e l'offerta del greggio e la domanda mondiale di prodotti finiti rispetto alla capacità di lavorazione in grado di influire anche significativamente sulle performance della Società rappresenta una delle assunzioni critiche per diversi processi valutativi, tra cui in particolare per la valutazione delle immobilizzazioni e del valore recuperabile delle rimanenze nonché della volatilità dei valori correnti degli strumenti finanziari. I processi valutativi sottostanti, anche complessi, comportano l'espressione di stime che dipendono da variabili esogene di settore, altamente volatili, e sono basati su assunzioni che, per loro natura, implicano il ricorso ad un elevato grado di giudizio da parte della Direzione Aziendale, che a tal fine considera anche scenari espressi da esperti di settore indipendenti.

4. Informazioni per settore di attività e per area geografica

4.1 Premessa

La Società opera nel mercato petrolifero a livello italiano ed internazionale attraverso la vendita dei prodotti derivati dalla raffinazione; pertanto, si ritiene che la Società operi in un solo settore di attività.

4.2 Informativa per area geografica

La ripartizione per area geografica è stata effettuata in considerazione della rilevanza dei mercati di riferimento e ai paesi dove hanno sede le controparti. Ricavi netti della gestione caratteristica per area geografica:

Ricavi gestione caratteristica	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Italia	1.437.603	2.917.500	(1.479.897)
Spagna	125.191	256	124.935
Altri CEE	511.812	1.153.474	(641.662)
Extra CEE	2.355.710	3.854.590	(1.498.880)
USA	227.983	536.851	(308.868)
Totale	4.658.299	8.462.671	(3.804.372)

Di seguito si rappresenta il dettaglio dei crediti commerciali per area geografica:

Crediti commerciali	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Italia	85.951	177.277	(91.326)
Altri CEE	29.779	17.806	11.973
Extra CEE	127.339	135.296	(7.957)
USA	3.096	1.383	1.713
Fondo Svalutazione Crediti	(5.117)	(5.117)	0
Totale	241.048	326.645	(85.597)

Nel seguito sono illustrate le più significative variazioni intervenute nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria e nel Conto Economico Complessivo rispetto all'esercizio precedente.

5. Note alla Situazione Patrimoniale-Finanziaria

5.1 Attività correnti

5.1.1 Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide sono così composte:

Disponibilità liquide ed equivalenti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari postali	517.595	271.612	245.983
Cassa	25	25	0
Totale	517.620	271.637	245.983

Per il commento della posizione finanziaria netta della Società si rimanda sia alla Relazione sulla Gestione al capitolo relativo alla stessa che al Prospetto di rendiconto finanziario.

5.1.2 Altre attività finanziarie

Le Altre attività finanziarie sono così composte:

Attività finanziarie correnti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Finanziamenti vs Gruppo correnti	551.187	150.843	400.344
Strumenti finanziari derivati correnti	16.507	14.313	2.194
Depositi a garanzia derivati	43.488	22.917	20.571
Totale	611.182	188.073	423.109

Tale voce comprende i fair value positivi dei derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio, i depositi a garanzia versati a favore delle Clearing House e dai "Crediti finanziari verso società del Gruppo". I crediti verso le società del Gruppo sono fruttiferi di interessi regolati a tasso di mercato e hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

5.1.3 Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 241.048 migliaia di euro, con un decremento pari a 85.597 migliaia di euro; La diminuzione dei crediti è essenzialmente dovuta all'effetto combinato, causato dal diffondersi dell'epidemia Coronavirus, della contrazione delle vendite a seguito del calo dei consumi di prodotti petroliferi e del forte calo dei prezzi di mercato. La voce è esposta al netto di un fondo svalutazione crediti pari a 5.117 migliaia di euro.

Il saldo dei crediti verso imprese del gruppo si riferisce principalmente ai crediti verso le controllate Saras Energia SAU (2.942 migliaia di euro) e Saras Trading SA (86.282 migliaia di euro) per forniture di prodotti petroliferi e verso la controllata Sarlux Srl (18.801 migliaia di euro) per fornitura di materia prima e servizi. Per ulteriori analisi si rimanda al paragrafo 7.4 informazioni ai sensi dell'IFRS 7 e 13.

5.1.4 Rimanenze

La consistenza delle rimanenze e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2020 sono riportate nella tabella seguente:

Rimanenze	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Materie prime suss. e di consumo	217.897	399.708	(181.811)
Prodotti in corso di lavorazione/semilavorati	76.662	69.344	7.318
Prodotti finiti e merci	290.839	389.852	(99.013)
Totale	585.398	858.904	(273.506)

La diminuzione del valore delle rimanenze petrolifere (grezzi e prodotti finiti) è essenzialmente dovuta all'effetto combinato della diminuzione delle quantità in giacenza alla fine dell'esercizio e alla dinamica decrescente dei prezzi.

In ossequio a quanto previsto dai principi contabili, il Gruppo ha valutato le rimanenze al minore tra costo di acquisto o di produzione e valore recuperabile di mercato, e da tale confronto ha iscritto un minor valore delle rimanenze - essenzialmente prodotti - per 64 milioni di euro.

Non vi sono rimanenze a garanzia di passività.

La voce "Prodotti finiti e merci" comprende circa 1.014 migliaia di tonnellate di prodotti petroliferi, per un valore di circa 332 milioni di euro, che fronteggiano l'obbligo di detenere scorte ai sensi del decreto legislativo del 31 gennaio 2001 n. 22 per le società del Gruppo e per alcuni terzi (nell'esercizio precedente, tali scorte ammontavano a 955 migliaia di tonnellate per un valore di circa 425 milioni di euro).

5.1.5 Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono così composte:

Attività per imposte correnti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti IRES	74	59.785	(59.711)
Crediti IRAP	7.359	7.881	(522)
Altri crediti tributari	169	(557)	726
Totale	7.602	67.109	(59.507)

La diminuzione dei Crediti IRES è principalmente riconducibile alla cessione dei crediti tributari di SARAS SpA chiesti a rimborso con l'ultima dichiarazione dei redditi.

Costo Storico	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Terreni e fabbricati	15.345	0	(11.536)	0	0	3.809
Attrezzature industriali e commerciali	150	0	0	0	0	150
Altri beni	16.444	592	0	0	0	17.036
Immobilizzazioni materiali in corso	536	1.036	0	0	0	1.572
Totale	32.475	1.628	(11.536)	0	0	22.567

Fondi Ammortamento	31/12/2018	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Fondo Terreni e fabbricati	14.120	433	(12.427)	0	(433)	1.693
Fondo Attrezzature industriali e commerciali	92	17	0	0	0	109
Altri beni	6.674	1.460	(78)	0	(37)	8.019
Totale	20.886	1.910	(12.505)	0	(470)	9.821

Valore Netto	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Terreni e fabbricati	1.225	0	891	(433)	0	433	2.116
Attrezzature industriali e commerciali	58	0	0	(17)	0	(0)	41
Altri beni	9.770	592	78	(1.460)	0	37	9.017
Immobilizzazioni materiali in corso	536	1.036	0	0	0	0	1.572
Totale	11.589	1.628	969	(1.910)	0	470	12.746

Costo Storico	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2020
Terreni e fabbricati	3.809	0	0	0	0	3.809
Attrezzature ind.li e comm.li	150	0	0	0	0	150
Altri beni	17.036	0	0	0	138	17.174
Immobilizzazioni materiali in corso	1.572	0	0	0	(1.572)	0
Totale	22.567	0	0	0	(1.434)	21.133

Fondi Ammortamento	31/12/2019	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2020
Fondo Terreni e fabbricati	1.693	264	0	0	0	1.957
Fondo Attrezzature ind.li e comm.li	109	17	0	0	(1)	125
Altri beni	8.019	1.521	0	0	0	9.540
Totale	9.821	1.802	0	0	(1)	11.622

Valore Netto	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2020
Terreni e fabbricati	2.116	0	0	(264)	0	0	1.852
Attrezzature ind.li e comm.li	42	0	0	(17)	0	0	25
Altri beni	9.018	0	0	(1.521)	0	137	7.634
Immobilizzazioni materiali in corso	1.572	0	0	0	0	(1.572)	0
Totale	12.748	0	0	(1.802)	0	(1.435)	9.511

5.1.6 Altre attività

Il saldo è così costituito:

Altre attività	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Risconti attivi	8.844	2.962	5.882
Altri crediti a breve termine	2.180	1.485	695
Totale	11.024	4.447	6.577

I risconti attivi si riferiscono principalmente al pagamento in via anticipata degli oneri relativi alla normativa sui biocarburanti.

5.2 Attività non correnti

5.2.1 Immobili, impianti e macchinari

La voce Immobili, impianti e macchinari e la relativa movimentazione risultano così dettagliabili:

La voce “terreni e fabbricati” comprende fabbricati civili ad uso ufficio e migliorie apportate agli uffici della sede di Milano.

La voce “altri beni” comprende principalmente mobili e macchine elettroniche.

La voce “immobilizzazioni in corso ed acconti” accoglie costi sostenuti per investimenti non ancora entrati in esercizio al 31 dicembre 2020.

I principali coefficienti di ammortamento adottati, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono evidenziati su base annua di seguito:

Fabbricati Industriali (Terreni e Fabbricati)	5,50%
Dotazioni (Attrezzature)	25%
Macchine elettroniche d'ufficio (Altri Beni)	20%
Mobili e Macchine per ufficio (Altri Beni)	12%
Mezzi di trasporto (Altri Beni)	25%

Non vi sono immobilizzazioni materiali destinate alla cessione.

5.2.2 Attività immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è esposta nelle seguenti tabelle:

Costo Storico	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	27.509	194	0	0	0	27.703
Immobilizzazioni immateriali in corso	72	1.017	0	0	0	1.089
Totale	27.581	1.211	0	0	0	28.792

Fondi Ammortamento	31/12/2018	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	24.869	1.944	0	0	0	26.813
Totale	24.869	1.944	0	0	0	26.813

Valore Netto	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	2.640	194	0	(1.944)	0	0	890
Immobilizzazioni immateriali in corso	72	1.017	0	0	0	0	1.089
Totale	2.712	1.211	0	(1.944)	0	0	1.979

Costo Storico	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2020
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	27.703	0	0	0	2.794	30.497
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.089	2.505	0	0	(2.794)	800
Totale	28.792	2.505	0	0	0	31.297

Fondi Ammortamento	31/12/2019	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2020
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	26.813	1.757	0	0	0	28.570
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0
Totale	26.813	1.757	0	0	0	28.570

Valore Netto	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2020
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	890	0	0	(1.757)	0	2.794	1.927
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.089	2.505	0	0	0	(2.794)	800
Totale	1.979	2.505	0	(1.757)	0	0	2.727

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a 1.757 migliaia di euro e sono determinati secondo le aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente su base annua, di seguito riportate.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5% - 33%
Altre immobilizzazioni immateriali	6% - 33%

Il contenuto delle voci principali è riportato di seguito.

Diritti di Brevetto industriale ed opere ingegno

Il saldo della voce si riferisce principalmente al costo sostenuto per l'acquisizione di licenze software.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

La voce accoglie investimenti in corso per l'acquisizione di licenze relative a software.

Non vi sono attività immateriali a vita utile definita destinate alla cessione.

5.2.3 Diritto di utilizzo di attività in leasing

La movimentazione dei diritti di utilizzo delle attività in leasing è esposta nelle seguenti tabelle:

Costo Storico	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Terreni e fabbricati in locazione	0	7.887	0	0	0	7.887
Altri beni in locazione	0	1.556	0	0	0	1.556
Totale	0	9.443	0	0	0	9.443

Fondi Ammortamento	31/12/2018	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Fondo Terreni e fabbricati in locazione	0	1.567	0	0	0	1.567
Altri beni	0	609	0	0	1	610
Totale	0	2.176	0	0	1	2.177

Valore Netto	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Terreni e fabbricati in locazione	0	7.887	0	(1.567)	0	0	6.320
Altri beni in locazione	0	1.556	0	(609)	0	(1)	946
Totale	0	9.443	0	(2.178)	0	(1)	7.266

Costo Storico	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2020
Terreni e fabbricati in locazione	7.887	0	0	0	0	7.887
Altri beni in locazione	1.556	338	0	0	0	1.894
Totale	9.443	338	0	0	0	9.781

Fondi Ammortamento	31/12/2019	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2020
Fondo Terreni e fabbricati in locazione	1.567	1.682	0	0	0	3.249
Altri beni	610	638	0	0	0	1.248
Totale	2.177	2.320	0	0	0	4.497

Valore Netto	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2020
Terreni e fabbricati in locazione	6.320	0	0	(1.682)	0	0	4.638
Altri beni in locazione	946	338	0	(638)	0	0	646
Totale	7.267	338	0	(2.320)	0	0	5.284

Il saldo al 31 dicembre 2020, pari 5.284 migliaia di euro, è relativo all'applicazione del principio IFRS 16 - Leases. L'iscrizione si riferisce essenzialmente alle seguenti fattispecie contrattuali:

- 1) locazione di immobili per sedi direzionali e commerciali;
- 2) flotte auto aziendali: trattasi di contratti di noleggio a lungo termine di auto aziendali in uso ai

dipendenti delle varie sedi direzionali e commerciali.

5.2.4 Partecipazioni

5.2.4.1 Partecipazioni valutate al costo

Di seguito si evidenzia l'elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2020, con l'indicazione dei dati principali relativi alle società partecipate alla medesima data:

Elenco delle immobilizzazioni finanziarie							
Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Quota posseduta	Rapporto di partecipazione	Patrimonio netto	Valore di bilancio in Saras SpA
Deposito di Arcola Srl	Arcola (SP)	EUR	1.000.000	100%	Controllata	1.521.002	0
Sardeolica Srl	Uta (CA)	EUR	56.696	100%	Controllata	105.387.894	33.613.000
Sarint SA	Lussemburgo	EUR	50.705.314	99,9% (*)	Controllata	7.374.786	0
Sartec Srl	Assemini (CA)	EUR	3.600.000	100%	Controllata	11.781.720	11.781.720
Saras Trading SA	Ginevra (Svizzera)	USD	981.547	100%	Controllata	5.429.229	923.446
Sarlux Srl	Sarroch (CA)	EUR	100.000.000	100%	Controllata	680.450.002	638.395.086
Totale							684.713.253

(*) La rimanente quota dello 0,1% di Sarint SA è posseduta dalla controllata Deposito di Arcola Srl

Il raffronto con i dati dell'esercizio precedente è il seguente:

	Sede	% di possesso	31/12/2020	31/12/2019
Deposito di Arcola Srl	Arcola (SP)	100%	0	0
Sardeolica Srl	Uta (CA)	100%	33.613	33.613
Sarint SA	Lussemburgo	99,9%	0	6.919
Sartec Srl	Assemini (CA)	100%	11.782	17.383
Saras Trading SA	Ginevra (Svizzera)	100%	923	923
Sarlux Srl	Sarroch (CA)	100%	638.395	638.395
Totale			684.713	697.233

Di seguito è evidenziata la movimentazione del valore di carico:

	31/12/2019	Versamenti	Rivalutazioni	Altri movimenti	Perdite di valore	31/12/2020
Deposito di Arcola Srl	0	0	0	0	0	0
Sardeolica Srl	33.613	0	0	0	0	33.613
Sarint SA	6.919	0	0	0	6.919	0
Sartec Srl	17.383	0	0	0	5.601	11.782
Saras Trading SA	923	0	0	0	0	923
Sarlux Srl	638.395	0	0	0	0	638.395
Totale	697.233	0	0	0	12.520	684.713

La perdita di valore registrata nell'esercizio si riferisce all'adeguamento del valore di alcune partecipazioni al valore dei rispettivi patrimoni netti.

Laddove il patrimonio netto della controllata è negativo è stato inoltre appostato un fondo oneri futuri per riflettere gli effetti della futura ricapitalizzazione.

Nessuna delle controllate dirette e indirette di Saras SpA è quotata sul mercato regolamentato.

5.2.4.2 Altre partecipazioni

La voce accoglie la partecipazione, pari al 4.01% del capitale sociale, nella società Sarda Factoring SpA, per 495 migliaia di Euro.

5.2.5 Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate (19.191 migliaia di euro al 31 dicembre 2020 e 1.781 migliaia di euro come imposte differite al 31 dicembre 2019) sono espone di seguito al netto delle imposte differite, ed hanno la seguente natura:

Dati in migliaia di Euro				
Attività per imposte anticipate	Totale al 31/12/2019	Tot. Accantonamenti	Totale Utilizzi	Totale al 31/12/2020
Oneri deducibili in futuri esercizi	914	1.041	548	1.408
Fondi (tassati) per rischi e oneri	0	0	0	0
Valutazione fiscale rimanenze	0	18.699	0	18.699
Fondi svalutazione crediti	1.032	0	0	1.032
Altro	247	756	247	756
Totale imposte anticipate	2.193	20.496	795	21.894
Passività per imposte differite	Totale al 31/12/2019	Tot. Accantonamenti	Totale Utilizzi	Totale al 31/12/2020
Valutazione fiscale rimanenze	1.077	0	1.077	0
Altro	2.898	2.703	2.898	2.703
Totale imposte differite	3.974	2.703	3.974	2.703
Totale netto	(1.782)	17.793	(3.179)	19.191

La variazione corrente più significativa è dovuta al diverso valore fiscale delle rimanenze rispetto al valore civilistico espresso in bilancio.

Si rammenta che le imposte anticipate sono classificate come non correnti.

5.2.6 Altre attività finanziarie

Il saldo al 31 dicembre 2020 è pari a 3.378 migliaia di euro (3.678 migliaia di euro nell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente da crediti verso terzi a medio/lungo termine.

5.3 Passività correnti

5.3.1 Passività finanziarie a breve termine

Le passività finanziarie a breve termine sono così costituite:

Passività finanziarie a breve termine	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Finanziamenti bancari correnti	19.059	70.017	(50.958)
Debiti finanziari da società del Gruppo	83.454	67.151	16.303
Banche c/c	448.165	7.969	440.196
Strumenti finanziari derivati	55.116	26.554	28.562
Altre passività finanziarie a breve	34.675	41.574	(6.899)
Totale	640.469	213.265	427.204

La voce “Finanziamenti bancari correnti” accoglie le quote a breve dei finanziamenti bancari, che sono valutati col criterio del costo ammortizzato. Il dettaglio e le condizioni dei finanziamenti e dei prestiti obbligazionari sono riportati nella successiva nota alla voce “5.5.1 - Passività finanziarie a lungo termine”.

La voce “Banche c/c” accoglie il saldo delle linee di credito utilizzate oltre che alle operazioni di “denaro caldo” cui il Gruppo fa ricorso nel normale svolgimento delle attività. La Capogruppo Saras ha inoltre in essere una linea di credito “Revolving Credit Facility” per un importo massimo pari a 305 milioni di Euro: l'importo utilizzato al 31 dicembre 2020 era pari 80 milioni di euro.

È inoltre stato acceso un finanziamento “denaro caldo” da 135 milioni di euro acceso dalla Capogruppo con primari istituti di credito.

La voce “Banche c/c” accoglie il saldo delle linee di credito cui il Gruppo fa ricorso nel normale svolgimento delle attività.

La voce “Strumenti finanziari derivati” accoglie il fair value negativo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce “Debiti finanziari verso società del Gruppo” accoglie i saldi dei finanziamenti ed i debiti per la gestione accentrata della tesoreria con le Società del Gruppo.

5.3.2 Debiti commerciali e altri debiti

La composizione della voce in esame è la seguente:

Debiti vs fornitori	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Clienti c/anticipi	1.265	63.211	(61.946)
Debiti vs fornitori correnti	614.288	1.029.639	(415.351)
Debiti commerciali di Gruppo	116.404	141.331	(24.927)
Totale	731.957	1.234.181	(502.224)

La voce “Clienti c/anticipi” accoglie acconti ricevuti da clienti su forniture di prodotti petroliferi.

Il saldo dei “Debiti verso fornitori” accoglie essenzialmente i debiti per forniture di grezzi; il decremento rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente dovuto all'effetto combinato di minori acquisti di grezzi e prodotti petroliferi effettuati a fine esercizio e decremento dei prezzi petroliferi, rispetto a all'esercizio precedente.

La voce “Debiti commerciali verso società del Gruppo” comprende essenzialmente i debiti verso Sarlux Srl. per 9.853 migliaia di euro e verso Saras Trading SA per 100.454 migliaia di euro.

5.3.3 Passività per imposte correnti

La composizione della voce è la seguente:

Passività per imposte correnti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti per IVA	8.853	831	8.022
Altri debiti tributari	58.158	59.918	(1.760)
Totale	67.011	60.749	6.262

La voce “Altri debiti tributari” comprende principalmente debiti per accise su prodotti immessi al consumo, pari 56.334 migliaia di euro.

5.3.4 Altre passività

Il dettaglio delle altre passività è riportato nella seguente tabella:

Altre passività correnti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti istituti previdenziali e sicurezza sociale	3.135	3.184	(49)
Debiti verso il personale	6.040	3.684	2.356
Debiti verso controllate per trasferimento imposte	11.853	22.794	(10.941)
Debiti verso altri	1.714	3.085	(1.371)
Ratei passivi	325	220	105
Totale	23.067	32.967	(9.900)

La voce “Debiti verso il personale” comprende le retribuzioni non ancora liquidate del mese di dicembre e la quota maturata delle mensilità aggiuntive nonché premi legati al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La voce “Debiti verso controllate per trasferimento imposte” accoglie il debito verso controllate per imposte trasferite in virtù dei già citati accordi di consolidato fiscale. Il saldo è essenzialmente dovuto alle imposte trasferite dalla controllata Sarlux Srl.

5.4 Passività non correnti

5.4.1 Passività finanziarie a lungo termine

La voce è così composta:

Passività finanziarie a lungo termine	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Prestito obbligazionario non correnti	199.344	198.994	350
Finanziamenti bancari non correnti	399.236	0	399.236
Altre passività finanziarie a lungo termine	13.619	15.428	(1.809)
Totale	612.199	214.422	397.777

La voce accoglie le quote a medio/lungo termine dei finanziamenti bancari accesi dalla Società e rinegoziati nel corso dell'esercizio precedente, di seguito ricapitolati (valori espressi in milioni di euro):

Valori espressi in milioni di Euro	Accensione / rinegoiazione del debito	Importo originario	Tasso base	Residuo al 31/12/2019	Residuo al 31/12/2020	Scadenze	
						1 anno	1 > 5 anni
Saras SpA							
Bond	Dicembre 2017	200	1,7%	199,0	199,3		199,3
Unicredit	Febbraio 2020	50	Euribor 6 mesi	49,4	49,2		49,2
Finanziamento Sace	Dicembre 2020	350	0,95%	-	350,0		350,0
Totale debiti verso banche per finanziamenti				248,4	605,6	-	605,6

La voce “Passività finanziarie a lungo termine” accoglie un prestito obbligazionario per un valore nominale complessivo di 200 milioni di Euro, con scadenza in data 28 dicembre 2022 e cedola fissa dell'1,70% su base annua rappresentato da un “private placement” di titoli obbligazionari presso il sistema multilaterale di negoziazione austriaco, Third Market, del Wiener Börse AG.

Nel corso del mese di dicembre 2020 - SARAS ha firmato un contratto di finanziamento di Euro 350 milioni, assistito per il 70% dell'importo dalle garanzie rilasciate da SACE nell'ambito del programma Garanzia Italia e destinato a rafforzare la struttura patrimoniale della Società. Il finanziamento è stato organizzato e sottoscritto da un pool di primari istituti finanziari italiani, composto da Banco BPM, Intesa Sanpaolo e UniCredit in qualità di Mandated Lead Arrangers e Banche Finanziatrici. Intesa Sanpaolo ricoprirà il ruolo di Banca Depositaria, Banca Agente e SACE Agent.

L'operazione si inserisce nel quadro di un piano di consolidamento finanziario messo in atto da Saras per fronteggiare l'impatto dell'emergenza Covid-19, e, in linea con quanto previsto dal “Decreto Liquidità” del 9 aprile 2020 e dalla normativa SACE, sarà principalmente finalizzato a sostenere il capitale circolante della Società.

Il finanziamento è stato erogato in un'unica soluzione e avrà scadenza 30 settembre 2024, preammortamento di 9 mesi e prevede un rimborso in rate trimestrali costanti a partire da fine dicembre 2021, ad un tasso, inclusivo del costo della garanzia SACE, in linea con il costo medio del debito del Gruppo.

La società ha ottenuto dalle banche finanziatrici la revisione dei parametri finanziari sulle linee di credito esistenti, per tener conto delle mutate condizioni di mercato; la verifica di tali parametri avverrà con cadenza semestrale.

5.4.2 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono analizzati come segue:

Fondi per rischi e oneri	31/12/2019	Accantonamento	Utilizzo	Altri movimenti	31/12/2020
Altri fondi rischi e oneri	1.696	5.332	0	32	7.060
Totale	1.696	5.332	0	32	7.060

La voce “Altri fondi rischi” si riferisce principalmente a fondi iscritti a fronte di passività di natura fiscale e legale. L'accantonamento dell'esercizio si riferisce principalmente sia ad un accordo collettivo aziendale di incentivo alla risoluzione anticipata del rapporto di lavoro sia ad un accantonamento effettuato a fine esercizio per la probabile ricapitalizzazione che si renderà necessaria nel corso del 2021 di una controllata.

5.4.3 Fondi per benefici ai dipendenti

Il saldo è così composto:

Fondi per benefici ai dipendenti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Trattamento di fine rapporto	1.986	2.356	(370)
Totale	1.986	2.356	(370)

Il trattamento di fine rapporto è disciplinato dall'art. 2120 del codice civile e rappresenta la stima dell'obbligazione relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. Il debito maturato sino al 31 dicembre 2006 è stato determinato sulla base di tecniche attuariali in linea con quanto previsto dallo IAS 19. Gli impatti della rilevazione attuariale sono rilevati nel Conto Economico Complessivo al quale si rimanda.

La movimentazione della voce “Trattamento di fine rapporto” è la seguente:

31/12/2018	2.310
Accantonamento parte piano a contributi definiti	1.484
Interessi	17
(proventi) / oneri attuariali	(54)
Utilizzi / Versamenti a Fondi complementari o Tesoreria INPS	(1.401)
31/12/2019	2.356
Accantonamento parte piano a contributi definiti	1.533
Interessi	8
(proventi) / oneri attuariali	(403)
Utilizzi / Versamenti a Fondi complementari o Tesoreria INPS	(1.508)
31/12/2020	1.986

5.4.4 Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite al 31 dicembre 2020 sono espresse in diminuzione della voce “Attività per imposte anticipate”, a cui si rimanda.

5.5 Patrimonio Netto

La composizione del patrimonio netto è così rappresentabile:

Patrimonio netto totale	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Capitale sociale	54.630	54.630	0
Riserva legale	10.926	10.926	0
Altre riserve	615.066	535.736	79.330
Utili (perdite) netto esercizio	(65.198)	77.503	(142.701)
Totale	615.424	678.795	(63.371)

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2020 il capitale sociale di 54.630 migliaia di euro, interamente sottoscritto e versato, era rappresentato da n. 951.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale.

Riserva legale

La riserva legale, invariata rispetto all'esercizio precedente, è pari ad un quinto del capitale sociale.

Altre riserve

La voce ammonta complessivamente a 615.066 migliaia di euro, con un incremento netto di 79.330 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Detto incremento netto origina da:

- incremento dovuto alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, per 77.503 migliaia di euro;
- aumento, pari a 1.880 migliaia di euro, della riserva per assegnazione gratuita di azioni a dipendenti

sulla base dei piani di attribuzione al management delle società;

- decremento, pari a 53 migliaia di euro, per effetto attualizzazione IAS19.

Risultato netto

La perdita dell'esercizio ammonta a 65.198 migliaia di euro.

Limitazioni alla distribuzione di riserve del patrimonio netto

Nel seguente prospetto vengono riepilogate la quota disponibile, la quota non distribuibile e la quota distribuibile delle riserve di patrimonio netto al 31 dicembre 2020:

Voci del patrimonio netto	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale Sociale	54.629.667				
Riserve di capitale:					
Riserva sovrapprezzo azioni	338.672.775	A - B - C	338.672.775		
Riserve di utili:					
Riserva di rivalutazione	0		0	64.037.748	
Riserva legale	10.925.934	B			
Utili / (Perdite) portati a nuovo	162.636.112	A - B - C	162.636.112		
Altre riserve :					
Riserva straordinaria	208.881.487			169.789.234	
Azioni proprie in portafoglio	(25.035.523)				
Effetto transizione IFRS su utili indivisi	(71.280.549)				
	<u>112.565.415</u>	A - B - C	112.565.415 (*)		
Riserva azionariato dipendenti	3.047.633				
Riserva non distribuibile ex art. 7, c. 6 D.Lgs. 38/05	0		0	19.658.569	
Avanzo di fusione	0		0	85.068.436	
Altre riserve	(1.855.731)	A - B - C	(1.855.731)	102.722.648	
TOTALE	680.621.805		612.018.571		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			612.018.571		

Legenda: A - per aumento di capitale / B - per copertura perdite / C - per distribuzione ai soci / (*): di cui in sospensione di imposta

In data 22 maggio 2019 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Saras SpA, convocata per l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, ha deliberato di destinare integralmente l'utile netto 2019 a riserva straordinaria.

Relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea degli Azionisti convocata il 12 maggio 2021 di coprire la perdita dell'esercizio ricorrendo alle altre riserve

Il numero medio delle azioni in circolazione è stato di 941.779.784 nel 2020, aumentato rispetto alle azioni mediamente in circolazione nell'esercizio 2019 per effetto dell'assegnazione effettuata nel maggio 2019 delle azioni a chiusura del piano di Stock Grant 2016/2018.

Saras SpA al 31 dicembre 2020 deteneva n. 9.220.216 azioni proprie in conseguenza del ricordato piano di attribuzione gratuita al management delle società del Gruppo.

6. Note al Conto Economico

6.1 Ricavi

6.1.1 Ricavi della gestione caratteristica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni (4.658.299 migliaia di euro rispetto a 8.462.671 dell'esercizio precedente) si decrementano di 3.804.372 migliaia di euro. La variazione negativa della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" è da imputare essenzialmente all'andamento dei prezzi dei prodotti petroliferi registrata nell'esercizio, oltre che ad un lieve decremento delle quantità vendute.

I ricavi della gestione caratteristica sono analizzati per area geografica di destinazione nel precedente paragrafo 4.

6.1.2 Altri proventi

Il dettaglio della voce “Altri proventi” è di seguito esposto:

Altri ricavi operativi	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Compensi per stoccaggio scorte d'obbligo	11.471	10.129	1.342
Cessione materiali diversi	26	5	21
Noleggio navi cisterne	7.002	8.018	(1.016)
Recupero per sinistri e risarcimenti	436	777	(341)
Altri ricavi	46.207	36.564	9.643
Totale	65.142	55.493	9.649

La voce “Altri ricavi” è fondamentalmente costituita dagli addebiti alla controllata Sarlux Srl per i servizi resi in base a contratti di servizio.

6.2 Costi

Di seguito si analizzano i principali costi.

6.2.1 Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo

Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Acquisto di materie prime	3.175.597	5.901.403	(2.725.806)
Acquisto semilavorati	63.654	342.960	(279.306)
Acquisto materie sussidiarie e di consumo	630	545	85
Acquisto prodotti finiti	855.713	1.653.596	(797.883)
Variazione rimanenze	273.998	(188.995)	462.993
Totale	4.369.592	7.709.509	(3.339.917)

La variazione negativa dei costi per acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo è pari a 3.339.917 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente; tale variazione è da imputare essenzialmente all'andamento dei prezzi dei prodotti petroliferi ed alle quantità acquistate nel corso dell'esercizio.

6.2.2 Prestazioni di servizi e costi diversi

Prestazione di servizi e costi diversi	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Costi per servizi	441.185	590.810	(149.625)
Derivati su grezzi e prodotti petroliferi	(77.992)	57.730	(135.722)
Costi per godimento beni terzi	5.209	3.242	1.967
Oneri diversi di gestione	7.781	3.379	4.402
Totale	376.183	655.161	(278.978)

I costi per servizi comprendono principalmente il compenso di lavorazione corrisposto alla controllata Sarlux Srl. La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta sia alla diminuzione delle quantità lavorate sia al decremento del margine di lavorazione

La voce “Oneri diversi di gestione” comprende principalmente contributi associativi, imposte non sul reddito e sopravvenienze.

6.2.3 Costo del lavoro

Il “Costo del lavoro” si analizza come segue:

Costo del lavoro	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Salari e stipendi	25.909	22.958	2.951
Oneri sociali	5.923	6.315	(392)
Trattamento di fine rapporto	1.533	1.484	49
Altri costi	2.793	566	2.227
Emolumenti al Consiglio d'Amministrazione	2.042	2.070	(28)
Totale	38.200	33.393	4.807

Il costo del lavoro si incrementa di 4.807 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, essenzialmente per l'effetto dell'accordo collettivo aziendale di incentivo alla risoluzione anticipata del rapporto di lavoro messo in atto dal gruppo alla fine dell'esercizio la cui conclusione è prevista entro il 2021.

Saras, per far fronte alle conseguenze economiche della pandemia da Coronavirus, ha intrapreso alcune misure per tenere sotto controllo i costi, compreso l'utilizzo di ammortizzatori sociali per il personale del gruppo. L'azienda ha infatti trovato un accordo coi sindacati per l'avvio della cassa integrazione parziale per tutti i dipendenti del gruppo, una misura che ha avuto inizio dal 26 ottobre e, secondo le stime, si protrarrà fino al 30 giugno 2021.

Si ricorda che la voce accoglie anche la valorizzazione della quota di competenza dell'esercizio relativa ai piani di Stock Grant.

A Giugno 2019 è partito il nuovo Piano di attribuzione gratuita di azioni della Società al management del Gruppo Saras” (il “Piano di Stock Grant 2019/2022” o il “Piano”), tramite assegnazione del numero massimo di azioni per i destinatari del Piano stesso. La quota di costo di competenza dell'esercizio, relativamente a tale piano, ammonta a 1.536 migliaia di euro.

6.2.4 Ammortamenti e svalutazioni

Gli “Ammortamenti e svalutazioni” si analizzano come segue:

Ammortamenti e svalutazioni	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ammortamento Immobilizzazioni immateriali	1.757	1.944	(187)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.802	1.910	(108)
Totale	3.559	3.854	(295)

Gli “Ammortamenti dei beni in locazione” si analizzano come segue:

Ammortamenti in locazione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni materiali in locazione	2.320	2.176	144
Totale	2.320	2.176	144

Tale voce rappresenta l'effetto applicazione dell' IFRS 16.

6.3 Proventi (oneri) netti su partecipazioni

Proventi (oneri) netti su partecipazioni	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Proventi da partecipazioni	0	2.682	(2.682)
Rettifiche di valore di attività	(15.620)	0	(15.620)
Totale	(15.620)	2.682	(18.302)

Le rettifiche di valore si riferiscono alla svalutazione delle partecipazioni in Sarint ed in Sartec al fine di

adeguare il loro valore di carico alla quota di pertinenza del patrimonio netto, ridotto a causa delle perdite consuntivate nell'esercizio. Si segnala inoltre che, come già ricordato nel precedente paragrafo 5.4.2 - Fondi rischi ed oneri, nel corso del 2021 si renderà probabilmente necessaria la ricapitalizzazione della controllata Sarint SA per ricostituirne i mezzi propri.

6.4 Proventi e oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria è così dettagliato:

Proventi finanziari	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Interessi attivi bancari	1.221	1.391	(170)
Differenziali non realizzati su strumenti derivati	0	173	(173)
Differenziali realizzati su strumenti derivati	8.684	43	8.641
Interessi a imprese controllate	7.717	6.731	986
Utili su cambi	52.975	53.231	(256)
Totale	70.597	61.569	9.028

Oneri finanziari	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Differenziali non realizzati su strumenti derivati	(2.123)	(3.206)	1.083
Differenziali realizzati su strumenti derivati	(249)	(3.535)	3.286
Interessi passivi su finanziamenti	(5.621)	(5.271)	(350)
Interessi passivi su obbligazioni	(3.750)	(3.663)	(87)
Interessi da imprese controllate	(54)	(602)	548
Altri (interessi su mutui, interessi di mora, ecc)	(3.481)	(6.286)	2.805
Interessi su diritti uso in locazione	(66)	(79)	13
Perdite su cambi	(56.115)	(48.947)	(7.168)
Totale	(71.459)	(71.589)	130

Al fine dell'analisi delle principali variazioni intervenute si riporta la seguente tabella aggregata:

Proventi finanziari e Oneri finanziari	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Interessi netti	(3.968)	(7.700)	3.732
Risultato degli strumenti finanziari derivati, di cui:	6.312	(6.525)	12.837
Realizzati	8.435	(3.492)	11.927
Fair Value della posizioni aperte	(2.123)	(3.033)	910
Differenze cambio nette	(3.140)	4.284	(7.424)
Altro	(66)	(79)	13
Totale	(862)	(10.020)	9.158

Il fair value degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2020 è interamente riferito alle operazioni di copertura sui cambi e sui tassi oltre che alle operazioni di tipo speculativo.

Come evidenziato, le variazioni si riferiscono principalmente alle differenze cambi nette, oltre che ai risultati netti degli strumenti finanziari derivati. A tal proposito, si precisa che gli strumenti finanziari derivati in questione si sostanziano in operazioni di copertura a fronte delle quali non è stato adottato l'hedge accounting.

6.5 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito possono così essere indicate:

Imposte sul reddito	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Imposte correnti	3.276	15.714	(12.438)
Imposte differite (anticipate) nette	(20.973)	13.516	(34.489)
Totale	(17.697)	29.230	(46.927)

Le imposte correnti sono costituite dall'IRES (2.753 migliaia di Euro) e dall'IRAP (522 migliaia di Euro) di competenza dell'esercizio.

Le imposte anticipate/differite ammontano a 20.973 migliaia di euro si riferiscono alle variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, nelle differenze temporanee tra i valori iscritti nel bilancio e quelli riconosciuti ai fini fiscali; come meglio descritto al paragrafo "5.2.5. Attività per imposte anticipate".

L'analisi della differenza tra le aliquote fiscali teoriche e quelle effettive per IRES ed IRAP per i due periodi messi a confronto è la seguente (ammontari espressi in milioni di euro):

	2020	2019
IRES	2020	2019
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE [A]	(79,3)	106,7
IMPOSTE TEORICHE IRES [A*24%] [B]	(19,0)	25,6
TAX RATE TEORICO [B/A*100] %	24,0%	24,0%
IMPOSTE EFFETTIVE SUL REDDITO [C]	(15,5)	24,9
TAX RATE EFFETTIVO [C/A*100] %	19,5%	23,4%

	2019		2018	
	IMPOSTA	TAX RATE	IMPOSTA	TAX RATE
Imposte teoriche	(19,0)	24,0%	25,6	24,0%
Valutazioni partecipazioni e crediti verso partecipate	(3,0)	3,79%	0,0	0,00%
Dividendi da controllate	0,0	0,00%	(0,6)	-0,57%
Effetto agevolazione art. 1 D.L. 201/2011 (A.C.E.)	(1,5)	1,87%	(1,2)	-1,16%
Altre differenze permanenti	8,1	-10,17%	1,2	1,09%
Imposte effettive	(15,5)	19,5%	24,9	23,4%

	2020	2019
IRAP	2020	2019
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	(66,4)	114,0
IMPOSTE TEORICHE IRAP [2,93%]	(1,95)	3,34
TAX RATE TEORICO [B/A*100] %	2,9%	2,9%
IMPOSTE EFFETTIVE SUL REDDITO [C]	(2,24)	4,30
TAX RATE EFFETTIVO [C/A*100] %	3,4%	3,8%

	2020		2019	
	IMPOSTA	TAX RATE	IMPOSTA	TAX RATE
Imposte teoriche	(1,9)	2,9%	3,3	2,9%
Costo del lavoro	(0,1)	0,1%	0,1	0,1%
Effetto differenti aliquote regionali su valore della produzione	(0,1)	0,2%	0,4	0,3%
Altre differenze permanenti	(0,1)	0,2%	0,5	0,4%
Imposte effettive	(2,2)	3,4%	4,3	3,8%

7. Altre informazioni

7.1 Analisi dei principali contenziosi in essere

La società è stata oggetto di verifiche fiscali ed accertamenti da parte dell'Amministrazione finanziaria che si sono tradotti, per alcuni di essi, in contenzioso pendente innanzi ai giudici tributari.

Pur in presenza di decisioni non univoche da parte della giustizia tributaria in relazione alle violazioni asserite, si è ritenuto che le eventuali passività si possano configurare generalmente come remote; laddove invece la passività è stata ritenuta probabile, si è proceduto ad effettuare apposito accantonamento a fondo rischi.

7.2 Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute da Saras con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi, ed i rapporti di carattere finanziario. Per le garanzie date e ricevute con parti correlate si rimanda al successivo punto 7.6 "Impegni".

Di seguito sono evidenziati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

Descrizione	Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2020			Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2019		
Rapporti con parti correlate riferibili a società degli azionisti di controllo del Gruppo Saras						
Attività finanziarie correnti	551.187	611.182	90,18%	150.843		80,20%
Crediti commerciali	181.300	241.048	75,21%	113.199		34,66%
Passività finanziarie a breve termine	417.267	640.469	65,15%	67.151		31,49%
Debiti commerciali e altri debiti	117.311	731.957	16,03%	141.332		11,45%
Altre passività correnti	12.398	23.067	53,75%	22.794		69,14%
Ricavi della gestione caratteristica	534.707	4.658.299	11,48%	911.793		10,77%
Altri ricavi operativi	40.694	65.142	62,47%	34.596		62,34%
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	851.248	4.369.592	19,48%	1.721.765		22,33%
Prestazione di servizi e costi diversi	217.155	376.183	57,73%	334.750		51,09%
Proventi (oneri) netti su partecipazione	(15.620)	(15.620)	100,00%	2.682		100,00%
Proventi finanziari	7.760	70.597	10,99%	6.731		10,93%
Oneri finanziari	77	71.459	0,11%	354		0,49%
Altre parti correlate						
Disponibilità liquide	0	517.620	0,00%	17		0,01%

Per quanto riguarda le transazioni di cui sopra, nell'interesse della Società i contratti che regolano le cessioni di materie prime e prodotti sono in linea con le prassi di mercato; dove non è direttamente disponibile un prezzo di mercato lo stesso viene stabilito partendo da quotazioni di mercato per materie o prodotti analoghi o simili; le prestazioni di servizi sono regolate da corrispettivi che si allineano alle condizioni di mercato; i riaddebiti di personale distaccato vengono effettuati al costo, senza l'applicazione di alcun margine e i finanziamenti sono remunerati ad un tasso in linea con quello di mercato.

Tra le parti correlate sono ricompresi sia gli Amministratori che i Sindaci i cui compensi sono esposti al punto 7.5.1 "Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategica".

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale e di conto economico è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

	Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2020			Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2019		
	Parti correlate	Totale	Incidenza	Parti correlate	Totale	Incidenza
Disponibilità liquide	0	517.620	0,00%	17	271.637	0,01%
Attività finanziarie correnti	551.187	611.182	90,18%	150.843	188.073	80,20%
Crediti commerciali	181.300	241.048	75,21%	113.199	326.645	34,66%
Altre attività	(0)	11.024	0,00%	0	4.447	0,00%
Passività finanziarie a breve termine	417.267	640.469	65,15%	67.151	213.265	31,49%
Debiti commerciali e altri debiti	117.311	731.957	16,03%	141.332	1.234.181	11,45%
Altre passività correnti	12.398	23.067	53,75%	22.794	32.967	69,14%
Ricavi della gestione caratteristica	534.707	4.658.299	11,48%	911.793	8.462.671	10,77%
Altri ricavi operativi	40.694	65.142	62,47%	34.596	55.493	62,34%
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	851.248	4.369.592	19,48%	1.721.765	7.709.509	22,33%
Prestazione di servizi e costi diversi	217.155	376.183	57,73%	334.750	655.161	51,09%
Proventi (oneri) netti su partecipazione	(15.620)	(15.620)	100,00%	2.682	2.682	100%
Proventi finanziari	7.760	70.597	10,99%	6.731	61.569	10,93%
Oneri finanziari	77	71.459	0,11%	354	71.589	0,49%

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente:

	31/12/2020	31/12/2019
Proventi (oneri) netti su partecipazioni	(15.620)	2.682
Dividendi da partecip. in imprese controllate	0	0
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali	(68.101)	130.700
Incremento (Decremento) Debiti commerciali e altri debiti	24.020	(65.671)
Variazione altre attività correnti	0	290
Variazione altre passività correnti	10.396	184
Variazione altre passività non correnti	0	0
Interessi incassati	7.760	6.731
Interessi pagati	(77)	(354)
Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio	(41.622)	74.561
Dividendi da partecip. in imprese controllate	0	0
Flusso monetario da (per) attività dell'investimento	0	0
Incremento (Decremento) Debiti finanziari	375.826	(118.025)
Flusso monetario da (per) attività finanziarie	375.826	(118.025)
Totale flussi finanziari verso parti correlate	334.204	(43.464)

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella tabella seguente:

	Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2019			Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2018		
	Parti correlate	Totale	Incidenza	Parti correlate	Totale	Incidenza
Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio	(41.622)	(119.252)	n.d	74.561	328.551	n.d
Flusso monetario da (per) attività dell'investimento	0	(407.712)	0,00%	0	(466.655)	0,00%
Flusso monetario da (per) attività finanziarie	375.826	769.865	48,82%	(118.025)	165.462	-71,33%

7.3 Informazioni ai sensi dell'International Financial Reporting Standard 7 e 13 - Strumenti finanziari: informazioni integrative

L'informativa sugli strumenti finanziari da fornire nei bilanci e nelle situazioni contabili infrannuali è definita principalmente, per quanto applicabile a Saras SpA, dai principi IFRS 7 e 13.

Il principio IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative, richiede alle entità di fornire nel bilancio informazioni integrative che consentano di valutare:

- la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria e al risultato economico;
- la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari ai quali la società è esposta nel corso dell'esercizio e alla data di riferimento del bilancio, e il modo in cui la stessa li gestisce.

Il principio IFRS 13 - Misurazione del fair value, divenuto applicabile a partire dal 1° gennaio 2013, richiede informativa aggiuntiva in materia di fair value, parte della quale è richiesta anche per le situazioni contabili infrannuali. In generale, il principio chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si

applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value.

Gerarchia di fair value

I punti a) e b) del paragrafo 93 del principio in oggetto richiedono di fornire l'ammontare delle attività e delle passività misurate al fair value, suddivise per gerarchia di fair value. A tal fine, giova ricordare che l'Ifrs 13 definisce una precisa gerarchia del fair value organizzata su tre livelli. Il criterio adottato riguarda proprio il livello di osservabilità degli input impiegati per la stima. Essi determinano, di fatto, diversi livelli di attendibilità del fair value, a seconda che si tratti di:

- quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo - secondo la definizione data dallo IFRS 9 - per le attività o passività oggetto di valutazione (livello 1);
- tecniche di valutazione che prendono a riferimento input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato (livello 2);
- tecniche di valutazione che prendono a riferimento input che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello 3).

Ciò premesso, la seguente tabella presenta le attività e le passività misurate al fair value dalla società al 31 dicembre 2020, suddivise per gerarchia di fair value:

Tipologia Operazioni	31/12/2020 Attività	Fair value livello 1	Fair value livello 2	Fair value livello 3	31/12/2020 Passività	Fair value livello 1	Fair value livello 2	Fair value livello 3
Interest Rate Swaps					(586)		(586)	
Fair value strumenti derivati su commodities	16.507	16.507			(52.893)	(52.893)		
Fair value acquisti e vendite a termine su cambi					(1.637)		(1.637)	
Totale	16.507	16.507	0	0	(55.116)	(52.893)	(2.223)	0

Il criterio della società prevede che la rilevazione del trasferimento di attività e passività finanziarie misurate al fair value da una gerarchia all'altra avvenga alla data in cui si verifica l'evento alla base delle circostanze che determinano il trasferimento stesso.

Ai sensi del punto c) del paragrafo 93, si precisa che nel periodo non sono state effettuate riclassifiche tra le varie gerarchie di FV.

Tecniche di valutazione

Come si evince anche dalla tabella del paragrafo precedente, gli strumenti finanziari valutati al fair value sono rappresentati sostanzialmente dai derivati stipulati per mitigare i rischi di cambio, di interesse e di prezzo dei grezzi e dei prodotti petroliferi.

Nel particolare, la valutazione del fair value di tali strumenti avviene:

- per i derivati su tassi di interesse e su cambi, sulla base di comunicazioni periodiche ed ufficiali ricevute dalle controparti (intermediari finanziari) con le quali gli strumenti sono stati posti in essere;
- per i derivati su commodities, sulla base degli estratti conto delle posizioni aperte che vengono ricevuti periodicamente dal Clearing broker tramite il quale tali strumenti vengono stipulati.

Per tutte le tipologie di strumenti derivati sopra descritte, le valutazioni al fair value ricevute dalle controparti delle posizioni aperte sono verificate tramite confronto con la valutazione al fair value che viene effettuata all'interno della società per le stesse posizioni. Tali valutazioni interne sono effettuate utilizzando parametri di riferimento osservabili sui mercati (quotazioni spot e a termine di tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi di grezzi e di prodotti petroliferi così come disponibili su mercati attivi regolamentati).

La valutazione non considera il rischio di controparte in quanto l'effetto non è significativo considerando i depositi a garanzia esistenti.

Saras SpA non detiene attività o passività finanziarie

classificabili, ai sensi dell'IFRS 13, come misurate al fair value di livello 3.

Con riferimento alle restanti attività e passività finanziarie non direttamente misurate al fair value, si precisa che il valore d'iscrizione in bilancio delle stesse approssima il fair value.

I criteri contenuti nel principio integrano quelli previsti per la rilevazione, la valutazione e l'esposizione nel bilancio delle attività e delle passività finanziarie contenute nello IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative e nello IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.

L'ambito di applicazione del principio comprende tutte le entità e tutti i tipi di strumenti finanziari ad eccezione delle partecipazioni in controllate, collegate e joint-venture contabilizzate secondo gli IAS 27, 28 o 31, dei diritti e obbligazioni dei datori di lavoro derivanti dai programmi relativi ai benefici per i dipendenti (IAS 19), dei contratti relativi ad un'aggregazione aziendale (IFRS 3), dei contratti assicurativi definiti dall'IFRS 4 e degli strumenti finanziari, contratti e obbligazioni relativi ad operazioni con pagamento basato su azioni (IFRS 2).

7.3.1 Informativa di Situazione Patrimoniale-Finanziaria

Con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria, i paragrafi 8 - 19 del principio in oggetto richiedono alla Società di fornire il valore contabile di ognuna delle categorie di strumenti finanziari definite dallo IAS 39 ed alcune informazioni di dettaglio laddove la Società abbia optato per la contabilizzazione di attività o passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, ovvero abbia riclassificato delle attività finanziarie, o ancora le abbia eliminate contabilmente. Si riporta di seguito la situazione patrimoniale-finanziaria di Saras SpA al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019, con dettaglio degli strumenti finanziari:

31/12/2020	Valore contabile delle categorie di strumenti finanziari, definite secondo l'IFRS 9				
	FVTPL	Costo ammortizzato	FVOCI (titoli di debito)	Altro	Bilancio al 31/12/2020
ATTIVITÀ					
Attività correnti	820.840	551.187	0	601.846	1.973.874
Disponibilità liquide ed equivalenti	517.620				517.620
Altre attività finanziarie	59.994	551.187			611.182
<i>Strumenti derivati (FV, realizzati e depositi a garanzia)</i>	59.994				
<i>Finanziamenti a terzi</i>		0			
<i>Crediti finanziari verso società del Gruppo</i>		551.187			
Crediti commerciali	241.048				241.048
<i>Crediti verso clienti</i>	130.973				
<i>Crediti commerciali verso società del Gruppo</i>	110.075				
Rimanenze				585.398	585.398
Attività per imposte correnti				7.602	7.602
Altre attività	2.177			8.847	11.024
<i>Altri crediti</i>	2.177			8.847	
Attività non correnti	3.378	0	0	721.921	725.299
Immobili, impianti e macchinari				9.511	9.511
Attività immateriali				2.727	2.727
Diritto di utilizzo attività di leasing				5.284	5.284
Partecipazioni al costo				684.713	684.713
Altre partecipazioni				495	495
Attività per imposte anticipate				19.191	19.191
Altre attività finanziarie	3.378				3.378
<i>Finanziamenti a controllate</i>					
<i>Altri crediti</i>	3.378				
Totale attività	824.218	551.187	0	1.323.767	2.699.173
PASSIVITÀ					
Passività correnti	55.116	1.317.309	0	90.078	1.462.504
Passività finanziarie a breve termine	55.116	585.352			640.469
<i>Prestiti obbligazionari</i>					
<i>Finanziamenti bancari</i>		448.165			
<i>Anticipi c/c</i>					
<i>Debiti finanziari v/società del Gruppo</i>		102.513			
<i>Strumenti derivati</i>	55.116				
<i>Altri debiti finanziari</i>		34.675			
Debiti commerciali e altri debiti		731.957			731.957
Passività per imposte correnti				67.011	67.011
Altre passività				23.067	23.067
<i>Altri debiti</i>				23.067	
Passività non correnti	0	612.199	0	9.046	621.245
Passività finanziarie a lungo termine		612.199			612.199
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>		399.236			
<i>Prestiti obbligazionari</i>		199.344			
<i>Debito finanziario IFRS16</i>		7.471			
<i>Altro</i>		6.148			
Fondi per rischi				7.060	3.960
Fondi per benefici ai dipendenti				1.986	1.986
Altre passività				0	0
Totale passività	55.116	1.929.508	0	99.124	2.083.749

Gli strumenti finanziari valutati al fair value rilevato al conto economico sono costituiti da strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Società, descritti nel precedente paragrafo 5.4.1. Si tratta di contratti derivati su commodities, su tassi di interesse e su cambi, stipulati al fine di fronteggiare i rischi, insiti nella natura stessa del business in cui opera, derivanti da variazioni di prezzi di greggio e di prodotti petroliferi (futures, opzioni e swaps), per fronteggiare il rischio di tasso d'interesse sui finanziamenti accessi e per fronteggiare il rischio di cambio sulle posizioni aperte in valuta.

Tutti i crediti commerciali e la maggior parte degli altri crediti correnti e non correnti sono classificati nella categoria "Finanziamenti e crediti" in quanto sono costituiti da attività finanziarie non derivate, con pagamenti fissi o determinabili e non quotate in un mercato attivo: il valore iscritto a bilancio approssima il fair value.

Nelle altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono classificate tutte le passività della Società di natura finanziaria e commerciale che derivano da un'obbligazione contrattuale per la Società

31/12/2019	Valore contabile delle categorie di strumenti finanziari, definite secondo l'IFRS 9				Bilancio al 31/12/2019
	FVTPL	Costo ammortizzato	FVOCI (titoli di debito)	Altro	
ATTIVITÀ					
Attività correnti	636.996	150.842	0	928.976	1.716.815
Disponibilità liquide ed equivalenti	271.637				271.637
Altre attività finanziarie	37.230	150.842			188.073
Strumenti derivati (FV, realizzati e depositi a garanzia)	37.230				
Finanziamenti a terzi		0			
Crediti finanziari verso società del Gruppo		150.843			
Crediti commerciali	326.645				326.645
Crediti verso clienti	213.290				
Crediti commerciali verso società del Gruppo	113.355				
Rimanenze				858.904	858.904
Attività per imposte correnti				67.109	67.109
Altre attività	1.484			2.963	4.447
Altri crediti	1.484			2.963	
Attività non correnti	3.678	0	0	22.486	723.397
Immobili, impianti e macchinari				12.746	12.746
Attività immateriali				1.979	1.979
Diritto di utilizzo attività di leasing				7.266	7.266
Partecipazioni al costo				697.233	697.233
Altre partecipazioni				495	495
Attività per imposte anticipate					0
Altre attività finanziarie	3.678				3.678
Finanziamenti a controllate					
Altri crediti	3.678				
Totale attività	640.674	150.842	0	951.462	2.440.212
PASSIVITÀ					
Passività correnti	26.554	1.420.892	0	93.716	1.541.162
Passività finanziarie a breve termine	26.554	186.711			213.265
Prestiti obbligazionari					
Finanziamenti bancari		7.969			
Anticipi c/c					
Debiti finanziari v/società del Gruppo		137.169			
Strumenti derivati	26.554				
Altri debiti finanziari		41.574			
Debiti commerciali e altri debiti		1.234.181			1.234.181
Passività per imposte correnti				60.749	60.749
Altre passività				32.967	32.967
Altri debiti				32.967	
Passività non correnti	0	214.422	0	5.833	220.255
Passività finanziarie a lungo termine		214.422			214.422
Finanziamenti bancari					
Prestiti obbligazionari		198.994			
Debito finanziario IFRS 16		8.386			
Altro		7.042			
Fondi per rischi				1.696	1.696
Fondi per benefici ai dipendenti				2.356	2.356
Altre passività				1.781	1.781
Totale passività	26.554	1.635.314	0	99.550	1.761.417

a consegnare disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria a un'altra entità.

Nel corso dell'esercizio non sono state riclassificate attività finanziarie da quelle valutate al costo ammortizzato a quelle designate al fair value, né in senso contrario; del pari, non sono state trasferite ed eliminate attività finanziarie, ad eccezione dei crediti commerciali oggetto di cessioni pro-soluto. L'analisi delle condizioni contrattuali ha confermato la possibilità di effettuare l'eliminazione contabile dei crediti in oggetto.

Tutte le attività finanziarie sono contabilizzate per data negoziazione.

Durante l'esercizio, non si sono verificate inadempienze in riferimento alle scadenze contrattuali di rimborso dei finanziamenti in essere alla chiusura dell'esercizio.

7.3.2 Informativa di Conto Economico

Il paragrafo 20 del principio in oggetto richiede di indicare l'ammontare di utili o perdite nette generate da attività e passività finanziarie, suddiviso per le varie voci di conto economico. L'informativa può essere fornita

sia nei prospetti di bilancio che nelle note: al fine di non sovraccaricare i prospetti di bilancio, come consigliato anche dall'Appendice del principio stesso, la Società ha optato per la seconda alternativa. Si riportano dunque i dettagli di conto economico comparati per l'esercizio in corso e quello precedente:

31/12/2020	Utili e perdite netti, interessi attivi e passivi, compensi e spese generati da:				Bilancio al 31/12/2020
	FVTPL	Costo ammortizzato	FVOCI (titoli di debito)	Altro	
Ricavi della gestione caratteristica				4.658.299	4.658.299
Altri proventi				65.142	65.142
Totale ricavi				4.723.441	4.723.441
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo				(4.369.592)	(4.369.592)
Prestazioni di servizi e costi diversi	(77.992)			(298.190)	(376.183)
Costo del lavoro				(38.200)	(38.200)
Ammortamenti e svalutazioni				(5.879)	(5.879)
Totale costi	(77.992)			(4.711.861)	(4.789.854)
Risultato operativo					(66.413)
Proventi (oneri) netti su partecipazioni				(15.620)	(15.620)
Altri proventi (oneri) finanziari netti da Titoli detenuti con finalità di trading - di cui:	3.172	(4.034)			(862)
Differenziali realizzati					
Variazione di FV					
da Interessi su c/c			1.221		
da Finanziamenti concessi a società del Gruppo			7.664		
da Strumenti derivati - di cui:	6.312				
Differenziali realizzati	8.435				
Variazione di FV	(2.123)				
da Altre attività finanziarie	(3.140)				
da Interessi su finanziamenti			(9.847)		
da Interessi su factor			(3.072)		
da Altri crediti/debiti					
Risultato prima delle imposte					(82.895)
Imposte sul reddito					17.697
Risultato netto					(65.198)

Il fair value degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2020 è interamente riferito alle operazioni di copertura sui cambi e sui tassi oltre che alle operazioni di tipo speculativo.

Come evidenziato, le variazioni si riferiscono principalmente alle differenze cambi nette, oltre che ai risultati netti degli strumenti finanziari derivati.

Le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato hanno generato oneri per 9.847 migliaia di euro (12.069 migliaia di euro nell'esercizio precedente): si tratta, essenzialmente, di interessi su finanziamenti.

7.3.3 Informazioni integrative

7.3.3.1 Contabilizzazione delle operazioni di copertura

Come in precedenza indicato, la Società stipula contratti derivati su commodities al fine di mitigare i rischi

derivanti da variazioni di prezzi di greggio e di prodotti petroliferi, nonché sui tassi d'interesse per mitigare il rischio di tasso d'interesse sui finanziamenti ottenuti.

Al 31 dicembre 2020 i contratti derivati in essere erano rappresentati essenzialmente da:

- futures, opzioni e swaps su prodotti petroliferi, classificati come strumenti finanziari posseduti per la negoziazione;
- Interest Rate Swaps su tassi d'interesse;
- Forwards su cambio Euro/Dollaro USA.

Tutti gli altri strumenti finanziari (Irs e Forward sui cambi) non legati alla copertura dei prodotti petroliferi, sono iscritti al fair value: le variazioni dello stesso, così come i differenziali realizzati, vengono rilevati a conto economico tra i proventi finanziari o gli oneri finanziari.

È prevedibile che la maggioranza delle posizioni in essere su commodities e su cambi alla data di riferimento del bilancio vengano chiuse entro i primi mesi del 2020, mentre gli Interest Rate Swaps hanno durata pari a

31/12/2019	Utili e perdite netti, interessi attivi e passivi, compensi e spese generati da:				Bilancio al 31/12/2019
	FVTPL	Costo ammortizzato	FVOCI (titoli di debito)	Altro	
Ricavi della gestione caratteristica				8.462.671	8.462.671
Altri proventi				55.493	55.493
Totale ricavi				8.518.164	8.518.164
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo				(7.709.509)	(7.709.509)
Prestazioni di servizi e costi diversi	(57.730)			(597.431)	(655.161)
Costo del lavoro				(33.393)	(33.393)
Ammortamenti e svalutazioni				(6.030)	(6.030)
Totale costi				(8.346.362)	(8.404.093)
Risultato operativo					114.071
Proventi (oneri) netti su partecipazioni				2.682	2.682
Altri proventi (oneri) finanziari netti da Titoli detenuti con finalità di trading	(2.241)	(7.779)			(10.020)
- di cui:					
Differenziali realizzati					
Variazione di FV					
da Interessi su c/c			1.391		
da Finanziamenti concessi a società del Gruppo			6.377		
da Strumenti derivati	(6.525)				
- di cui:					
Differenziali realizzati	(3.492)				
Variazione di FV	(3.033)				
da Altre attività finanziarie	4.284				
da Interessi su finanziamenti			(12.069)		
da Interessi su factor			(3.478)		
da Altri crediti/debiti					
Risultato prima delle imposte					106.733
Imposte sul reddito					(29.230)
Risultato netto					77.503

quella dei finanziamenti ai quali si riferiscono.

Il fair value degli strumenti stessi viene determinato sulla base dei rendiconti che vengono periodicamente inviati dalle controparti con le quali tali strumenti sono stipulati.

7.3.3.2 Fair value

Le attività e passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti derivati, sono iscritte al costo ammortizzato: trattandosi principalmente di posizioni sottostanti a rapporti commerciali ed il cui regolamento è previsto nel breve termine, ovvero di attività e passività finanziarie che scontano un tasso di interesse in linea con gli attuali valori di mercato, il costo ammortizzato non si discosta dal fair value al 31 dicembre 2020.

Per quanto concerne il prestito obbligazionario, si precisa che lo stesso prevede un tasso fisso e che non sono disponibili valori di mercato sulla borsa di riferimento. Il valore attuale dei relativi flussi attualizzati ad

un tasso di mercato non si discosta significativamente dal valore iscritto a bilancio.

In ossequio a quanto previsto dall'emendamento all'I-FRS 7 recepito in ambito europeo con il Regolamento (CE) n° 1165 del 27 novembre 2009 della Commissione, si precisa che tutti gli strumenti finanziari valutati al fair value sono misurati sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario, ad eccezione di futures su cambi e commodities classificati nelle "Altre attività correnti" o nelle "Passività finanziarie a breve termine", i quali sono invece misurati in base a quotazioni di un mercato attivo; inoltre, nel corso dell'esercizio non vi sono state, rispetto all'esercizio precedente, variazioni nella metodologia di valutazione.

7.3.4 Rischi derivanti dagli strumenti finanziari

I rischi derivanti dagli strumenti finanziari a cui la Società è esposta sono:

- a. rischio di credito, ovvero il rischio che la Società subisca una perdita dalla circostanza che la controparte di un'attività finanziaria da essa detenuta sia inadempiente;
- b. rischio di liquidità, ovvero il rischio che la Società non sia in grado di far fronte alle obbligazioni che derivano dalle scadenze contrattuali delle passività finanziarie di cui è parte;
- c. rischio di mercato, ovvero quello che deriva dagli scenari di mercato in cui la Società opera, ovvero il rischio di cambio, il rischio di tasso d'interesse e il rischio di variazioni dei prezzi dei greggi e dei prodotti petroliferi.

Per quanto riguarda le politiche di gestione relative ai rischi sopra riportati, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione nell'apposita sezione.

7.3.4.1 Rischio di credito

Le esposizioni al rischio di credito sono essenzialmente concentrate nei crediti commerciali, negli altri crediti correnti e non correnti, nelle attività possedute per la negoziazione e nelle disponibilità liquide.

Le informazioni quantitative comparative richieste dal paragrafo 36 - 38 sono riportate nelle seguenti tabelle:

	Valore contabile al 31/12/2020		Rischio di credito		Analisi delle scadenze per attività finanziarie, ex par. 37 b) IFRS 7					Riduzioni durevoli di valore		
	Totale	di cui strumenti finanziari	Massima esposizione al rischio di credito, senza considerare garanzie o altri strumenti simili	Garanzie	Corrente	Scaduto				Totale	Determinate nell'esercizio	Progressive
						0-30 gg	31-60 gg	61-90 gg	oltre 90 gg			
Attività correnti	1.973.874	1.374.967	1.374.967		1.323.288	14.399	10.021	3.286	23.973	1.374.967	0	(5.117)
Disponibilità liquide ed equivalenti	517.620	517.620	517.620		517.620					517.620		
Altre attività finanziarie negoziabili	611.182	611.182	611.182		611.182					611.182		
Crediti commerciali	246.165	246.165	246.165	48.548	194.486	14.399	10.021	3.286	23.973	246.165		
Fondo svalutazione crediti	(5.117)											(5.117)
Rimanenze	585.398											
Attività per imposte correnti	7.602											
Altre attività	11.024											
Attività non correnti	725.299	3.873	3.873		0	0	0	0	0	0		
Immobili, impianti e macchinari	9.511											
Attività immateriali	2.727											
Diritti di utilizzo di attività di leasing	5.284											
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	684.713											
Altre partecipazioni	495	495	495									
Attività per imposte anticipate	19.191											
Altre attività finanziarie	3.378	3.378	3.378									
Totale attività	2.699.173	1.378.840	1.378.840		1.323.288	14.399	10.021	3.286	23.973	1.374.967		

	Valore contabile al 31/12/2019		Rischio di credito		Analisi delle scadenze per attività finanziarie, ex par. 37 b) IFRS 7					Riduzioni durevoli di valore		
	Totale	di cui strumenti finanziari	Massima esposizione al rischio di credito, senza considerare garanzie o altri strumenti simili	Garanzie	Corrente	Scaduto				Totale	Determinate nell'esercizio	Progressive
						0-30 gg	31-60 gg	61-90 gg	oltre 90 gg			
Attività correnti	1.716.816	791.473	791.473		591.835	140.556	36.378	386	22.317	791.473	0	(5.117)
Disponibilità liquide ed equivalenti	271.638	271.638	271.638		271.638					271.638		
Altre attività finanziarie negoziabili	188.073	188.073	188.073		188.073					188.073		
Crediti commerciali	331.762	331.762	331.762	50.409	132.125	140.556	36.378	386	22.317	331.762		
Fondo svalutazione crediti	(5.117)											(5.117)
Rimanenze	858.904											
Attività per imposte correnti	67.109											
Altre attività	4.447											
Attività non correnti	723.397	4.173	4.173		0	0	0	0	0	0		
Immobili, impianti e macchinari	12.746											
Attività immateriali	1.979											
Diritti di utilizzo di attività di leasing	7.266											
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	697.233											
Altre partecipazioni	495	495	495									
Attività per imposte anticipate	0											
Altre attività finanziarie	3.678	3.678	3.678									
Totale attività	2.440.212	795.646	795.646		591.835	140.556	36.378	386	22.317	791.473		

Le garanzie sui crediti sono rappresentate da lettere di credito in possesso della Società per la fornitura ad alcuni clienti, nonché da fidejussioni ottenute da clienti e assicurazioni del credito.

7.3.4.2 Rischio di liquidità

Le esposizioni al rischio di liquidità sono essenzialmente relative alle posizioni di debiti commerciali e

di finanziamenti bancari. La significativa capacità di autofinanziamento, unitamente al contenuto livello di indebitamento, fanno tuttavia ritenere che il rischio di liquidità risulti moderato.

alle scadenze contrattuali di rimborso dei finanziamenti in essere alla chiusura dell'esercizio.

Occorre inoltre ricordare, come già fatto in precedenza, che non si sono verificate inadempienze in riferimento

Le informazioni quantitative comparative richieste dal paragrafo 39 del principio in oggetto sono riportate nelle seguenti tabelle:

	Valore contabile al 31/12/2020		Rischio di liquidità		Analisi delle scadenze per passività finanziarie, ex par. 39 a) IFRS 7					
	Totale	di cui strumenti finanziari	Valore nominale della passività finanziaria	Garanzia	2020	2021	2022	2023	2024	oltre 5 anni
PASSIVITÀ										
Passività correnti	1.462.504	1.462.504	1.395.493	0	929.318	0	0	0	0	0
Passività finanziarie a breve termine	640.469	640.469								
Finanziamenti bancari (garantiti)		19.059	19.059							
Anticipi c/c		448.165	448.165							
Debiti finanziari v/società del Gruppo		83.454	83.454		83.454					
Quota interessi (tasso medio consuntivo = 1,060%)					1.049					
Strumenti derivati		55.116	55.116		55.116					
Altri debiti finanziari		34.675	34.675		34.675					
Debiti commerciali e altri debiti	731.957	731.957	731.957		731.957					
Passività per imposte correnti	67.011	67.011								
Altre passività	23.067	23.067	23.067		23.067					
Passività non correnti	621.245	612.199	613.619	0	6.361	6.361	6.360	56.095	556.095	0
Passività finanziarie a lungo termine	612.199	612.199	613.619							
Finanziamenti bancari (garantiti)		399.236	400.000					50.000	350.000	
Prestiti obbligazionari		199.344	200.000						200.000	
Debito finanziario IFRS16		7.471	7.471		0,69	0,59	0,5	0,38	0,28	
Altro		6.148	6.148							
Quota interessi finanziamenti a ml termine (tasso = 1,060%)					4.240	4.240	4.240	3.975	3.975	
Quota interessi prestito obbligazionario					2.120	2.120	2.120	2.120	2.120	
Fondi per rischi	7.060									
Fondi per benefici ai dipendenti	1.986									
Altre passività	0									
Totale passività	2.083.749	2.074.702	2.009.112	0	935.679	6.361	6.360	56.095	556.095	0

	Valore contabile al 31/12/2019		Rischio di liquidità		Analisi delle scadenze per passività finanziarie, ex par. 39 a) IFRS 7					
	Totale	di cui strumenti finanziari	Valore nominale della passività finanziaria	Garanzia	2019	2020	2021	2022	2023	oltre 5 anni
PASSIVITÀ										
Passività correnti	1.541.162	1.541.162	1.472.444	70.000	1.403.271	70.440	0	0	0	0
Passività finanziarie a breve termine	213.265	213.265								
Finanziamenti bancari (garantiti)		70.018	70.018	70.000		70.000				
Anticipi c/c		7.969								
Debiti finanziari v/società del Gruppo		67.151	67.151		67.151					
Quota interessi (tasso medio consuntivo = 1,257%)					844	440				
Strumenti derivati		26.554	26.554		26.554					
Altri debiti finanziari		41.574	41.574		41.574					
Debiti commerciali e altri debiti	1.234.181	1.234.181	1.234.181		1.234.181					
Passività per imposte correnti	60.749	60.749								
Altre passività	32.967	32.967	32.967		32.967					
Passività non correnti	220.255	214.422	200.000	0	3.765	3.765	3.765	3.765	201.882	0
Passività finanziarie a lungo termine	214.422	214.422	200.000							
Finanziamenti bancari (garantiti)						0				
Prestiti obbligazionari		198.994	200.000						200.000	
Debito finanziario IFRS16		8.386			0,08	0,07	0,1	0,08	0,06	
Altro		7.042								
Quota interessi finanziamenti a ml termine (tasso = 1,257%)										
Quota interessi prestito obbligazionario					3.765	3.765	3.765	3.765	1.882	
Fondi per rischi	1.696									
Fondi per benefici ai dipendenti	2.356									
Altre passività	1.781									
Totale passività	1.761.417	1.755.584	1.672.444	70.000	1.407.035	74.205	3.765	3.765	201.882	0

Il fair value degli strumenti derivati iscritti in bilancio si riferisce essenzialmente a posizioni correnti.

Si precisa che gli strumenti derivati di copertura compresi nelle passività finanziarie correnti accolgono Interest Rate Swaps relativi al finanziamento della Società: i flussi nominali futuri degli interessi su tale finanziamento sono già compresi nella “quota di interessi finanziamento a m/l termine” indicati nella sezione “Passività non correnti” della tabella.

7.3.4.3 Rischio di mercato

I rischi di mercato cui la Società è esposta attraverso gli strumenti finanziari detenuti sono relativi, come già ricordato:

- al cambio Euro/Dollaro USA, che condiziona il valore delle disponibilità liquide, dei crediti e dei debiti esposti alla data di riferimento in bilancio e determina gli utili e le perdite su cambi iscritti tra i Proventi finanziari o tra gli Oneri finanziari, nonché il fair value degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio;
- al tasso d'interesse Euribor, al quale sono indicizzati gli interessi passivi che la Società corrisponde sui finanziamenti passivi in essere, nonché il fair value degli strumenti finanziari derivati in essere alla data

di riferimento del bilancio;

- ai prezzi dei greggi e dei prodotti petroliferi, che condizionano il fair value degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio.

Come richiesto dal paragrafo 40 dell'IFRS 7, sono state elaborate apposite analisi di sensitività per ogni tipo di rischio al quale la Società è esposto alla data di riferimento del bilancio, mostrando gli effetti sul conto economico e sul patrimonio netto; i range utilizzati per le analisi di sensitività (tasso di cambio, tasso di interesse e prezzi del greggio) sono coerenti con le previsioni del management. I risultati di dette analisi sono riepilogate nelle tabelle successivamente esposte.

Cambio Euro/Dollaro USA

Con riferimento al cambio Euro/Dollaro USA, la Società, alla data di riferimento del bilancio deteneva strumenti finanziari denominati in tale valuta principalmente nei crediti e nei debiti commerciali.

La simulazione di impatto sull'utile netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto, è stata effettuata ipotizzando una variazione pari a +/- 10% del cambio Euro/Dollaro USA di fine esercizio, utilizzato per la conversione delle posizioni in valuta nella redazione della situazione patrimoniale.

2020				Variazione parametro di riferimento	
CAMBIO Euro / Dollaro USA	Importo in valuta	Cambio Euro / Dollaro USA	Importo in migliaia di €	-10%	+10%
Voce di stato patrimoniale					
Posizione netta in valuta	802.746	1,227	729.421		
Effetto su risultato ante-imposte				81.047	(66.311)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto				55.598	(45.489)

2019				Variazione parametro di riferimento	
CAMBIO Euro / Dollaro USA	Importo in valuta	Cambio Euro / Dollaro USA	Importo in migliaia di €	-10%	+10%
Voce di stato patrimoniale					
Posizione netta in valuta	1.301.960	1,123	1.165.974		
Effetto su risultato ante-imposte				129.553	(105.998)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto				88.873	(72.714)

Per mitigare gli effetti della sensitività al tasso di cambio Euro/Dollaro, la Società pone inoltre in essere contratti forward su cambio il cui fair value è iscritto in bilancio alla data di chiusura di bilancio: tale fair value è inevitabilmente condizionato dal tasso di cambio sottostante ed è stata dunque elaborata una simulazione di impatto sul risultato netto d'esercizio e,

conseguentemente, sul patrimonio netto, ipotizzando una variazione dei parametri di riferimento pari a +/- 10%. in base all'andamento di quest'anno del cambio, considerare una variazione di tale tipo porta a risultati riferibili ad un intervallo di confidenza del 99, 55%. I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

2020			Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2020	-10%	+10%	
Cambi	1.637	26.732	(24.805)	
	1.637	26.732	(24.805)	
Effetto su risultato ante-imposte		26.732	(24.805)	
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		19.381	(17.984)	

2019			Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2019	-10%	+10%	
Cambi	(3.283)	45.159	(36.931)	
	(3.283)	45.159	(36.931)	
Effetto su risultato ante-imposte		45.159	(36.931)	
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		32.740	(26.775)	

Tasso d'interesse

Con riferimento ai tassi d'interesse, la Società è esposta sia a medio/lungo termine che a breve termine e su tali posizioni corrisponde interessi a tasso variabile indicizzati ai tassi Euribor.

La simulazione di impatto sul risultato netto e,

conseguentemente, sul patrimonio netto, è stata elaborata ipotizzando una variazione del parametro di riferimento pari a +/- 25 bps considerando unicamente la quota di finanziamenti con tasso variabile.

La seguente tabella riporta la simulazione al 31 dicembre 2020:

2020		Variazione parametro di riferimento	
TASSI D'INTERESSE VARIABILI	Tasso medio annuo d'interesse 2020	Interessi passivi annui	
			-50 bps +50 bps
Passività finanziarie a breve e a medio lungo termine	1,06%	(3.968)	
Effetto su risultato ante-imposte			1.872 (1.872)
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto			1.357 (1.357)

2019		Variazione parametro di riferimento	
TASSI D'INTERESSE VARIABILI	Tasso medio annuo d'interesse 2019	Interessi passivi annui	
			-50 bps +50 bps
Passività finanziarie a breve e a medio lungo termine	1,28%	(7.700)	
Effetto su risultato ante-imposte			3.020 (3.020)
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto			2.189 (2.189)

Inoltre, il fair value degli Interest Rate Swaps (IRS) e delle Opzioni su tasso d'interesse in essere alla data di bilancio in capo alla Società è influenzato dall'andamento del tasso Euribor: la simulazione di impatto di tale variabile sull'utile netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto, è stata elaborata

ipotizzando una variazione del parametro di riferimento pari a +/- 25 bps, ritenuta congrua considerando le probabili fluttuazioni dei tassi (la simulazione dell'esercizio precedente è stata adeguata).

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

2020		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2020	-25 bps	+25 bps
Fair value di Interest Rate Swaps	(586)	586	(586)
	(586)	586	(586)
Effetto su risultato ante-imposte		586	(586)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		425	(425)

2019		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2019	-25 bps	+25 bps
Fair value di Interest Rate Swaps	(100)	100	(100)
	(100)	100	(100)
Effetto su risultato ante-imposte		100	(100)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		73	(73)

Prezzi di grezzi e prodotti petroliferi

Per quanto riguarda i prezzi petroliferi, essi condizionano il fair value degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio e i conseguenti differenziali riconosciuti a conto economico: nella fattispecie, si tratta al 31 dicembre 2020 di futures, swaps e opzioni su prodotti petroliferi e il fair value iscritto in bilancio deriva dai prezzi di mercato dei sottostanti stessi alla stessa data.

È stata dunque elaborata una simulazione di impatto sul risultato netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto, ipotizzando una variazione dei parametri di riferimento pari a +/- 20%.

I dettagli e l'esito della simulazione (comparativi) sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

2020		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2020	-20%	+20%
Grezzi e prodotti petroliferi	(8.488)	29.934	(3.722)
	(8.488)	29.934	(3.722)
Effetto su risultato ante-imposte		29.934	(3.722)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		21.702	(2.699)

2019		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2019	-20%	+20%
Grezzi e prodotti petroliferi	(8.858)	19.978	(19.848)
	(8.858)	19.978	(19.848)
Effetto su risultato ante-imposte		19.978	(19.848)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		14.484	(14.390)

Alla luce di quanto esposto nella precedente analisi dell'esposizione della società ai rischi derivanti da strumenti finanziari, si può concludere che non esistono concentrazioni di rischio significative in termini di controparti, aree geografiche e di mercato mentre per l'esposizione in dollari il rischio di concentrazione è mitigato dalle politiche di copertura attuate.

7.4 Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è il seguente:

Numero medio dipendenti	2020	2019
Dirigenti	33	36
Impiegati	239	232
Totale	272	268

Il numero dei dipendenti è passato da 268 unità alla fine del 2019 a 272 al 31 dicembre 2020.

7.5 Schemi relativi alle informazioni sui compensi e sulle partecipazioni degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Le seguenti tabelle forniscono le informazioni relative ai compensi ed alle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche; i dirigenti con responsabilità strategiche sono identificati nel Chief Financial Officer.

7.5.1 Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

(A)	(B)	(C)		(D)	(1)	(2)	(3)	(4)
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica		Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Consiglio di amministrazione								(*) (*)
Massimo Moratti	Presidente	01/01/20	31/12/20	approv. bil. d'esercizio 2020	1.545.000			
Dario Scaffardi	Amm. Delegato - Dir. Generale	01/01/20	31/12/20	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000		651.000	973.605
Angelo Moratti	Consigliere	01/01/20	31/12/20	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000			200.000
Giovanni Emanuele Moratti	Consigliere	01/01/20	31/12/20	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000			80.201
Gabriele Moratti	Consigliere	01/01/20	31/12/20	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000			90.321
Angelo Mario Moratti	Consigliere	01/01/20	31/12/20	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000			204.774
Laura Fidanza	Consigliere Indipendente	01/01/20	31/12/20	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000			
Adriana Cerretelli	Consigliere Indipendente	01/01/20	31/12/20	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000			
Gilberto Callera	Consigliere Indipendente	01/01/20	31/12/20	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000			
Harvie-Watt Isabelle	Consigliere Indipendente	01/01/20	31/12/20	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000			
Francesca Luchi	Consigliere Indipendente	01/01/20	31/12/20	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000			
Leonardo Senni	Consigliere Indipendente	01/01/20	31/12/20	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000			
Collegio sindacale								(**)
Giancarla Branda	Presidente Collegio Sindacale	01/01/20	31/12/20	approv. bil. d'esercizio 2020	64.480			-
Simonelli Paola	Sindaco Effettivo	01/01/20	31/12/20	approv. bil. d'esercizio 2020	40.000			29.000
Giovanni Luigi Camera	Sindaco Effettivo	01/01/20	22/05/20		48.360			
Fabrizio Colombo	Sindaco Effettivo	22/05/20	31/12/20	approv. bil. d'esercizio 2020	24.438			68.000
Pinuccia Mazza	Sindaco Supplente	01/01/20	31/12/20	approv. bil. d'esercizio 2020				
Andrea Perrone	Sindaco Supplente	01/01/20	31/12/20	approv. bil. d'esercizio 2020				
Organismo di vigilanza								(***)
Giovanni Luigi Camera	Presidente	01/01/20	22/05/20		6.760			
Simonelli Paola	Membro	01/01/20	31/12/20	approv. bil. d'esercizio 2020	20.000			15.000
Dirigenti della società	Presidenti e Membri	01/01/20	31/12/20	approv. bil. d'esercizio 2020	-			566.595
Comitato Controllo e Rischi								
Gilberto Callera	Presidente	01/01/20	31/12/20	approv. bil. d'esercizio 2020	40.000			
Adriana Cerretelli	Membro	01/01/20	31/12/20	approv. bil. d'esercizio 2020	35.000			
Harvie-Watt Isabelle	Membro	01/01/20	31/12/20	approv. bil. d'esercizio 2020	35.000			
Fidanza Laura	Membro	01/01/20	31/12/20	approv. bil. d'esercizio 2020	35.000			
Leonardo Senni	Membro	01/01/20	31/12/20	approv. bil. d'esercizio 2020	35.000			
Comitato per la Remunerazione								
Gilberto Callera	Presidente	01/01/20	31/12/20	Approv. Bil. d'esercizio 2020	40.000			
Fidanza Laura	Membro	01/01/20	31/12/20	Approv. Bil. d'esercizio 2020	35.000			
Francesca Luchi	Membro	01/01/20	31/12/20	Approv. Bil. d'esercizio 2020	35.000			
Dirigenti con responsabilità strategiche							300.000	518.336

(*) competenze di lavoro subordinato (**) compensi sindacali da altre società del Gruppo (***) inclusi compensi da altre società del Gruppo

7.5.2 Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Cognome e nome	Carica	Società	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Massimo Moratti	Presidente	Saras SpA	-	-	-	-
Dario Scaffardi (1)	Amm. Delegato - Dir. Generale	Saras SpA	1.662.520	-	-	1.662.520
Angelo Moratti	Consigliere	Saras SpA	-	-	-	-
Angelomario Moratti	Consigliere	Saras SpA	-	-	-	-
Gabriele Moratti	Consigliere	Saras SpA	-	-	-	-
Giovanni Emanuele Moratti	Consigliere	Saras SpA	-	-	-	-
Gilberto Callera	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Adriana Cerretelli	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Laura Fidanza	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Isabelle Harvie-Watt	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Francesca Luchi	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Leonardo Senni	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Giancarla Branda	Presidente Collegio Sindacale	Saras SpA	-	-	-	-
Giovanni Luigi Camera	Sindaco effettivo (2)	Saras SpA	-	-	-	-
Fabrizio Colombo (4)	Sindaco effettivo (3)	Saras SpA	3.000	-	-	3.000
Paola Simonelli	Sindaco effettivo	Saras SpA	-	-	-	-
Pinuccia Mazza	Sindaco supplente	Saras SpA	-	-	-	-
Andrea Perrone	Sindaco supplente	Saras SpA	-	-	-	-
Dirigenti con Responsabilità Strategiche (1)		Saras SpA	694.425		683.616	10.809

(1) Azioni assegnate in esecuzione del "Piano di Stock Grant 2016-2018". (2) In carico sino alla data dell'Assemblea che ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2019, tenutasi il 22 maggio 2020.

(3) Nominato dall'Assemblea che ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2019, tenutasi il 22 maggio 2020. (4) Azioni acquistate sul mercato.

7.6 Impegni

Al 31 dicembre 2019 e 2020 non risultano in essere impegni irrevocabili di acquisto di materiali o prestazione di servizi a carattere pluriennale.

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, la capogruppo Saras ha rilasciato fidejussioni il cui valore al 31 dicembre 2020 ammonta ad un totale di 308.027 migliaia di euro, principalmente a favore di società controllate e di enti quali Agenzie delle Dogane e Ministero della Difesa.

7.7 Altro

Non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali nel corso dell'esercizio.

7.8 Eventi successivi

Non si segnalano eventi particolari.

8. Varie

Ai sensi dell'art 2428 del Codice Civile si precisa che le sedi secondarie della società sono:

Direzione Generale e Amministrativa - Milano

Ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi di competenza dell'esercizio 2020 a fronte

dei servizi forniti sia dalla Società di revisione per servizi di revisione e diversi dalla revisione che da entità appartenenti alla rete della stessa per prestazione di servizi.

Tipologia di servizi	Soggetto del servizio erogatore	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2020
Revisione contabile	EY SpA	Saras SpA	528
Servizi di attestazione	EY SpA	Saras SpA	35
Altri servizi	EY SpA	Saras SpA	84
Totale			563

9. Pubblicazione del bilancio

Il Consiglio di Amministrazione di Saras nella riunione del 30 Marzo 2021 ha autorizzato la pubblicazione del bilancio. Nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione ha delegato al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente, il potere di inserire nella relazione sulla gestione e/o nella nota integrativa eventuali informazioni di maggior dettaglio ove ciò si dovesse rendere necessario, o comunque opportuno, ai fini di una più adeguata informazione ai soci.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Massimo Moratti





RELAZIONI AI BILANCI 2020



ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO GRUPPO SARAS

Saras SpA



Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Massimo Moratti, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dario Scaffardi, Amministratore Delegato e Franco Balsamo, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Saras S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2020.

Al riguardo si segnala che:

- a. l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 dicembre 2020 è stata verificata mediante la valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria;
- b. dalla valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria non sono emersi aspetti di rilievo.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) redatto in conformità alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, al regolamento adottato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della

situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Saras. S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.


2.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di Saras S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti. La presente attestazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-*bis*, commi 2 e 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Milano, 30 marzo 2021

Firma organi amministrativi delegati


(Dott. Massimo Moratti)

Firma dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari


(Dott. Franco Balsamo)


(Ing. Dario Scaffardi)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli Azionisti della
Saras S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Saras (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa al bilancio consolidato che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Saras S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Aspetti chiave

Risposte di revisione

Valutazione di immobilizzazioni, rimanenze e strumenti derivati

I risultati economici e finanziari del Gruppo sono significativamente influenzati dalla variabilità di fattori esterni, tra cui il prezzo e l'offerta del greggio e la domanda mondiale di prodotti finiti rispetto alla capacità di lavorazione, che determinano i margini conseguibili dalla raffinazione, attività prevalente del Gruppo. L'andamento delle variabili di mercato per valori imprevisi ha determinato, nel corso del 2020, inattese perdite economiche ed il conseguente deterioramento della posizione finanziaria. L'andamento nel prevedibile futuro delle variabili di mercato rappresenta una delle assunzioni critiche per la valutazione del valore recuperabile delle immobilizzazioni e delle rimanenze e per la stima dei valori correnti degli strumenti derivati.

La Direzione Aziendale valuta, almeno annualmente, la presenza di indicatori di impairment delle immobilizzazioni ed, eventualmente, le assoggetta ad impairment test; inoltre, verifica, a fine esercizio, il valore recuperabile delle rimanenze e stima il valore corrente degli strumenti derivati.

Tali stime comportano processi valutativi, anche complessi, ancor più nell'attuale contesto d'incertezza derivante dalla diffusione della pandemia Covid-19, che sono basati su assunzioni che, per loro natura, implicano il ricorso ad un elevato grado di giudizio da parte della Direzione Aziendale con particolare riferimento alle variabili esogene di settore, altamente volatili, e, a partire dal 2021 ed ai soli fini dell'impairment test, anche ai razionali di conduzione degli impianti del sito di Sarroch modificati in conseguenza dell'attribuzione del requisito di essenzialità all'impianto IGCC, successiva alla fine dell'applicabilità della tariffa CIP6/92.

In considerazione della complessità delle variabili che la Direzione Aziendale deve considerare nelle proprie valutazioni, tra cui, in particolare, i possibili effetti delle variazioni del contesto di mercato sui flussi di cassa futuri, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

Le procedure di revisione svolte in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro, la definizione delle unità generatrici di flussi di cassa, la discussione degli scenari economici e di settore considerati dalla Direzione Aziendale ai fini della preparazione dei propri piani ed, ai fini della verifica di ragionevolezza delle assunzioni, l'analisi della coerenza con le fonti esterne utilizzate nello sviluppo degli stessi, la loro continuità di applicazione nel tempo, la comprensione della procedura e dei controlli posti in essere dal Gruppo in merito all'identificazione di eventuali indicatori di impairment, l'analisi del modello di valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni, elaborato dall'esperto indipendente incaricato dagli Amministratori, nonché dei processi di valutazione del valore recuperabile delle rimanenze e del valore corrente degli strumenti derivati in essere a fine esercizio.

Nell'esecuzione delle nostre procedure di revisione, ci siamo anche avvalsi del supporto di nostri esperti in tecniche di valutazione.

Abbiamo, infine, verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio consolidato in relazione all'aspetto chiave.

L'informativa relativa a tale aspetto è fornita nella nota al bilancio 3.6 "Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di discrezionalità" della nota integrativa al bilancio consolidato e, con riferimento all'impairment test nella nota al bilancio 5.2 "Attività non correnti"

Complessità regolatorie, contenziosi del settore energetico e conseguente valutazione dei fondi per rischi e oneri

Il settore energetico è regolato da normative e procedimenti autorizzativi, caratterizzati da elevata complessità, che hanno comportato il coinvolgimento della controllata Sarlux S.r.l. in procedimenti e contenziosi amministrativi, i cui esiti potrebbero influenzare negli esercizi futuri, anche per importi significativi, la valutazione degli accantonamenti ai "Fondi per Rischi e Oneri".

La Direzione aziendale, con il supporto dei propri legali, ha aggiornato in bilancio le proprie aspettative di esito finale di tali procedimenti e contenziosi amministrativi sulla base delle più recenti evoluzioni.

Abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione in relazione alla complessità, anche interpretativa, della materia regolamentare nonché della rilevanza e delle incertezze connesse alla valutazione dei procedimenti e contenziosi amministrativi in essere.

L'informativa relativa a tale aspetto è fornita nella nota al bilancio 7.1 "Analisi dei principali contenziosi in essere" della nota integrativa al bilancio consolidato.

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro, la comprensione, anche attraverso la discussione con la Direzione Aziendale, circa l'interpretazione delle normative applicabili e l'evoluzione dei contenziosi pendenti, anche sulla base delle informazioni acquisite dai legali che assistono il Gruppo, l'esame della principale documentazione utilizzata dal Gruppo nonché l'esame delle modalità di recepimento in bilancio delle conclusioni di tali analisi.

Abbiamo, infine, verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio consolidato in relazione all'aspetto chiave.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Saras S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Saras S.p.A. ci ha conferito in data 28 aprile 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Saras S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Saras al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio consolidato del Gruppo Saras al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Saras al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

Gli amministratori della Saras S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 20 aprile 2021

EY S.p.A.

Alberto Romeo
(Revisore Legale)

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO SARAS SPA

Saras SpA



Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Massimo Moratti, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dario Scaffardi, Amministratore Delegato e Franco Balsamo, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Saras S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso del periodo 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2020.

Al riguardo si segnala che:

- a. l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stata verificata mediante la valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria;
- b. dalla valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria non sono emersi aspetti di rilievo.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) redatto in conformità alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, al regolamento adottato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della

situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Saras. S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di Saras S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti. La presente attestazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-*bis*, commi 2 e 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

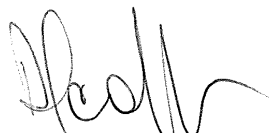
Milano, 30 marzo 2021

Firma organi amministrativi delegati


(Dott. Massimo Moratti)

Firma dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari


(Dott. Franco Balsamo)


(Ing. Dario Scaffardi)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO SEPARATO DI SARAS SPA

SARAS S.p.A.

Sede in S.S. Sulcitana 195 km. 19° - Sarroch (CA)

Capitale Sociale Euro 54.629.666,67 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

ai sensi dell'art. 2429 del codice civile e dell'art. 153 del D.lgs. n. 58/1998

Signori Azionisti,

Il Collegio sindacale di Saras S.p.A. (di seguito, "**Saras**" o la "**Società**"), anche nella veste di "*comitato per il controllo interno e la revisione contabile*" riferisce in merito all'attività di vigilanza svolta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ai sensi degli articoli 2429 e seguenti del codice civile ed in ossequio alle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 58/1998 (T.U.F.); alle raccomandazioni espresse dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili; tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Consob con comunicazione del 6 aprile 2001 - DEM/1025564, modificata ed integrata con comunicazione del 4 aprile 2003 – DEM/3021582 e successivamente con comunicazione del 7 aprile 2006 – DEM/6031329; considerato quanto previsto dal documento dell'ESMA del 28 ottobre 2020 "*European common enforcement priorities for 2020 annual financial reports*" sulle priorità di vigilanza comuni europee alla luce delle conseguenze della emergenza sanitaria legate al Covid-19, dal Richiamo di attenzione della Consob n. 1/21 del 16 febbraio 2021 e attendendosi alle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina (edizione luglio 2018) del Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate di Borsa Italiana S.p.A.. A proposito, considerato che a partire dal 1 gennaio 2021 è in vigore il nuovo Codice di *Corporate Governance* (gennaio 2020), si anticipa che la Società ha deliberato di aderire allo stesso in data 30 marzo 2021, avviando tutte le necessarie azioni di adeguamento.

In questa Relazione il Collegio riferisce anche dell'attività di vigilanza svolta sull'osservanza, da parte della Società, delle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 254/2016, in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità.

1

Il Collegio ha acquisito le informazioni strumentali allo svolgimento della propria funzione di vigilanza – oltre che attraverso le ordinarie attività di controllo effettuate nel corso delle sedici riunioni svolte nel corso dell’anno – anche attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle riunioni dei Comitati endoconsiliari, attraverso le diverse audizioni del *management* della Società, nonché attraverso le informazioni acquisite dalle competenti strutture aziendali.

A proposito dello svolgimento dei compiti di vigilanza ad esso attribuiti, il Collegio assicura che - nonostante le limitazioni connesse alla diffusione dell'emergenza sanitaria legata al COVID-19 non abbiano consentito le riunioni *in loco* per la maggior parte dell'esercizio - ha svolto la sua attività in maniera efficace ed adeguata anche grazie ad una interlocuzione più assidua con i *managers* e le strutture aziendali della Società, ad un continuo scambio di informazioni con la Società incaricata della revisione legale e con gli altri organi di controllo della Società e delle controllate.

Nomina ed Indipendenza del Collegio sindacale

Questo Collegio è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2018, nelle persone di Giancarla Branda (Presidente), Paola Simonelli (Sindaco effettivo), Giovanni Luigi Camera (Sindaco effettivo). Il 22 maggio 2020 il Collegio è stato reintegrato con l'ingresso di Fabrizio Colombo (Sindaco supplente), a seguito delle dimissioni di Giovanni Luigi Camera, rilasciate con decorrenza dalla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019. Il Collegio, nella attuale composizione, scade con l'approvazione del bilancio a Voi sottoposto.

La composizione del Collegio rispetta il criterio di riparto fra i generi di cui all'art. 148 del d.lgs. n. 58 del 1998.

Il Collegio sindacale, all'atto della nomina e annualmente, quindi anche con riferimento all'esercizio 2020, ha verificato la sussistenza del requisito di indipendenza in capo ai singoli componenti, il corretto ed efficace funzionamento dell'organo nonché la sua adeguata composizione, con riferimento ai requisiti di professionalità, competenza, disponibilità di tempo e di risorse in relazione alla complessità dell'incarico, nell'ambito del più ampio processo di autovalutazione svolto attenendosi alle indicazioni di cui alla Norma Q.1.1. contenuta nelle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate*"

pubblicate dal CNDCEC nell'aprile 2018 ed alle disposizioni previste per gli amministratori indipendenti dal Codice di Autodisciplina.

Gli esiti del citato processo di autovalutazione, condotto nel corso della riunione del Collegio Sindacale del 23 febbraio 2021, sono stati comunicati al Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 marzo 2021, ai sensi dell'art. 144-*novies*, comma 1-*ter* del Regolamento Emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 1999, dell'art. 8.C.1. del Codice di Autodisciplina e della citata Norma Q.1.1..

I componenti del Collegio Sindacale hanno inoltre rispettato il cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144-*terdecies* del Regolamento Emittenti.

In considerazione della scadenza del mandato e in adesione alle raccomandazioni espresse nella norma Q.1.6., rubricata "*Retribuzione*", contenuta nel documento recante i principi di comportamento del collegio sindacale delle società quotate, formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e esperti contabili del 28 febbraio 2018, il Collegio ha inviato al Consiglio di Amministrazione anche una relazione di fine mandato, nella quale ha riassunto le attività espletate nel corso del triennio.

Attività di vigilanza e controllo del Collegio sindacale

Nell'ambito dello svolgimento delle funzioni ad esso attribuite dall'ordinamento, nella qualità di organo di controllo e anche quale Comitato per il controllo interno e la revisione contabile negli enti di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 39/2010, il Collegio sindacale ha svolto in dettaglio le attività che di seguito si indicano.

Con specifico riferimento all'**attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto**, il Collegio ha:

- partecipato alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti e del Consiglio di Amministrazione, vigilando sul rispetto della legge, delle normative principali e secondarie e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi della corretta amministrazione;
- ottenuto dagli Amministratori, con la periodicità prevista dall'art. 150 del d.lgs. n. 58/1998 e con le modalità previste dallo Statuto all'art. 22, informazioni sul generale andamento della gestione, sulla prevedibile evoluzione dello stesso,

3

nonché sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere dalla Società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio, ponendo particolare attenzione sulla circostanza che le delibere assunte e le azioni intraprese fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua pertinenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità, alle dimensioni della Società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale, attraverso la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali preposte e incontri con la Società di Revisione, nell'ambito del reciproco scambio di dati ed informazioni;
- vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, attraverso la assidua partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari costituiti in ossequio al Codice di Autodisciplina e sulla base delle informazioni acquisite, focalizzando l'attenzione sul fatto che le scelte gestionali fossero ispirate al principio di corretta amministrazione e ragionevolezza e che gli amministratori fossero consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante:
 - ✓ l'esame della relazione del Dirigente Preposto sul sistema di Controllo interno della Società;
 - ✓ l'esame delle relazioni predisposte dalla funzione *Internal Audit* e dell'informativa resa dalla stessa sugli esiti della attività di monitoraggio avente ad oggetto l'attuazione delle azioni correttive di volta in volta individuate;
 - ✓ l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni;

- ✓ l'esame dei documenti aziendali;
 - ✓ l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione;
 - ✓ lo scambio di informazioni con gli organi di controllo delle controllate ex art. 151, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 58/1958;
- effettuato, nel corso dell'esercizio, sedici riunioni della durata media di tre ore ognuna e partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari (Comitato Controllo Rischi Sostenibilità e Parti Correlate e Comitato Remunerazioni e Nomine);
 - vigilato sull'adeguatezza del flusso reciproco di informazioni tra la Società e le sue controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del d.lgs. n. 58/1998;
 - vigilato sugli adempimenti in materia di "*Market abuse*" e di "*Internal Dealing*", verificando l'adeguatezza delle regole e procedure adottate dalla Società per la gestione delle informazioni privilegiate e la relativa aderenza alle disposizioni normative applicabili e ponendo attenzione alla procedura di diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico;
 - tenuto riunioni, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del d.lgs. n. 58/1998, con esponenti della Società incaricata della revisione legale, dalle quali non sono emersi dati, informazioni, fatti o criticità degni di menzione nella presente relazione;
 - avuto scambio di informazioni con i corrispondenti organi di controllo delle società controllate dalla Saras, ai sensi dell'art. 151, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 58/1998;
 - vigilato, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lettera *c-bis*, del d.lgs. n. 58/1998, sulle modalità di concreta attuazione del Codice di Autodisciplina delle società quotate (ora Codice di Corporate Governance) predisposto dal Comitato per la Corporate Governance, cui la Società aderisce, come accennato in precedenza, anche nella nuova versione. Considerata tale riformulazione del Codice, la Società sta valutando la necessità di porre in essere gli eventuali interventi alle proprie prassi societarie in senso coerente con le linee ispiratrici della revisione del vecchio

Codice, come risulta anche dalla Relazione Annuale sulla Corporate Governance e Informazioni sugli assetti proprietari, alla quale si rimanda;

- verificato l'adozione della procedura di autovalutazione sulla composizione e funzionamento del Consiglio e del Comitati istituiti al suo interno, effettuata in conformità a quanto raccomandato dal criterio 1.C.1., lettera g) del Codice di Autodisciplina, ed ha constatato che nella valutazione – effettuata sulla base della elaborazione delle risultanze di un questionario di autovalutazione compilato da tutti i membri del Consiglio di Amministrazione - sono stati utilizzati criteri analoghi a quelli utilizzati nel precedente esercizio;
- verificato, in particolare, la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza al criterio applicativo 1.C.1. lett.g) del Codice di Autodisciplina, per valutare l'indipendenza dei propri membri, ai sensi del criterio applicativo 3.C.5. in calce all'art. 3 dello stesso Codice;
- verificato che, nel corso dell'esercizio 2020, la Società non ha acquistato né venduto azioni proprie sul Mercato Telematico Azionario Italiano;
- verificato la coerenza delle misure organizzative di contenimento del rischio connesso all'insorgenza della emergenza epidemiologica da Covid-19 predisposte dal *management* della Società e delle società del Gruppo con le prescrizioni normative volta per volta disposte e con i protocolli predisposti dalle Autorità nazionali e regionali.

Il Collegio dà, inoltre, atto di aver rilasciato pareri favorevoli:

- ✓ sulla valutazione della sussistenza dei requisiti di indipendenza, previsti dal Codice di Autodisciplina e dal d.lgs. n. 58/1998, in capo ai consiglieri indipendenti;
- ✓ sull'approvazione del piano annuale di attività predisposto dal responsabile della funzione di *Internal Audit*, ai sensi dell'art. 7, comma 7.C.1. c) del Codice di Autodisciplina;

- ✓ sulla valutazione sul corretto utilizzo dei principi contabili e sulla loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato, effettuata dal Comitato Controllo e Rischi, ai sensi dell'art. 7, comma 7.C.2. a) del Codice di Autodisciplina, di concerto con il Dirigente Preposto.

In ordine all'**attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'attività di revisione legale dei conti**, il Collegio, chiamato a vigilare, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 39/2010, sul processo di informativa finanziaria; sull'efficacia di sistemi di controllo interno e di gestione del rischio; sulla revisione legale dei conti e sull'indipendenza della Società di revisione specie con riguardo alle prestazioni di servizi diversi dalla revisione, ha:

- vigilato sull'esistenza di norme e procedure in ordine al processo di formazione e diffusione dell'informativa finanziaria; sul processo di attestazione dell'attendibilità dell'informativa finanziaria e sulla capacità del processo di redazione del bilancio di produrre l'informativa finanziaria in accordo con i principi contabili. In particolare, evidenzia che nella Relazione sul governo societario sono indicati i criteri di definizione del Sistema di Controllo interno e di Gestione dei Rischi in relazione al processo di informativa finanziaria a livello consolidato e che il funzionamento delle procedure amministrativo-contabili è soggetto a verifiche svolte attraverso attività di monitoraggio dei controlli, effettuate dal Dirigente Preposto con il supporto dell'*Internal Audit*. In ordine a tale attività di monitoraggio del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria oggetto di attestazione, il Dirigente Preposto ha dato atto, nella relazione allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, che sono stati ulteriormente rafforzati, nel corso del secondo semestre 2020, i controlli a presidio del processo di formazione e contabilizzazione di taluni dati e che è stata attuata una riorganizzazione tesa alla razionalizzazione delle strutture e dei processi, necessaria a fronteggiare la crisi di settore e l'incertezza dello scenario, collegate all'emergenza sanitaria. Il Collegio ha ricevuto adeguate informazioni sul perimetro delle attività svolte dalla Società e sull'aggiornamento della mappatura dei processi dai responsabili delle rispettive funzioni e anche attraverso l'analisi degli esiti del lavoro svolto dalla Società di Revisione. Non sono emersi elementi ostativi al rilascio dell'attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei

7

documenti contabili-societari e dell'Amministratore delegato in ordine alla adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato e di quello consolidato della Società per l'esercizio 2020;

- vigilato sulla efficacia dei sistemi di controllo interno e sulla adeguatezza della politica di gestione dei rischi in relazione alle aree strategiche, operative e finanziarie. Al riguardo, segnala che, nel corso dell'esercizio, il Collegio ha posto particolare attenzione alle azioni intraprese dalla Società, allo scopo di gestire e mitigare i rischi di liquidità e di contrazione della redditività, legati al prolungarsi della crisi economica e finanziaria determinata dall'emergenza sanitaria ed alla incertezza sui tempi della ripresa;
- vigilato sull'attività di revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati e sull'indipendenza della Società di Revisione specie in ordine alle eventuali prestazioni di servizi diverse da quelle di revisione;
- ricevuto dalla Società di Revisione conferma della propria indipendenza ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 39/2010 e ai sensi del paragrafo 17 del Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 260.

Nell'esercizio della suddetta attività, il Collegio si è coordinato con il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, al fine di evitare sovrapposizioni e di beneficiare delle differenti competenze.

In ordine all'**attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e sull'assetto organizzativo**, il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del controllo interno e sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio, focalizzando l'attenzione sulle attività maggiormente rilevanti, anche attraverso l'assidua partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità.

Nell'ambito di tale attività, il Collegio dà atto di aver:

- ricevuto le relazioni periodiche sull'attività svolta, predisposte dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e quelle predisposte dalla funzione di *Internal Audit*;

- ricevuto i rapporti redatti alla conclusione delle attività di verifica e monitoraggio dalla funzione di *Internal Audit*, con i relativi esiti e le azioni raccomandate ed avuto evidenza dei successivi controlli sulla concreta attuazione delle suddette azioni;
- ricevuto gli aggiornamenti periodici sull'evoluzione del processo di gestione dei rischi, l'esito delle attività di monitoraggio ed *assessment* svolte dall'*Internal Audit* ed i risultati raggiunti;
- di aver preso visione e di aver ottenuto informazioni sulle attività di carattere procedurale ed organizzativo poste in essere, in attuazione della normativa afferente la "*Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti*" di cui al d.lgs. n. 231/2001 e successive integrazioni e modifiche e di aver ricevuto dall'Organismo di Vigilanza i verbali delle relative riunioni svolte nel corso dell'esercizio 2020, di aver acquisito le Relazioni periodiche presentate al Consiglio di Amministrazione e di aver ricevuto dallo stesso Organismo assicurazione in merito all'assenza di fatti o situazioni da segnalare nella presente relazione.

All'esito dell'attività svolta nel corso dell'esercizio, il Collegio ha condiviso la valutazione positiva espressa dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità in relazione alla adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Collegio dà, inoltre, evidenza di aver ricevuto – nel corso del secondo semestre 2020 – informativa in ordine all'avvio di un'indagine penale della Procura della Repubblica di Cagliari, che, per quanto a conoscenza dei Sindaci, non coinvolge la Società - tesa a raccogliere informazioni relative ad acquisti di grezzo di origine curda dalla Società di *trading* Petraco Oil Company, avvenuti tra il 2014 e 2016. A seguito di tale informativa, il Collegio ha incaricato l'*Internal Audit* di effettuare una specifica attività di verifica avente ad oggetto la conformità delle operazioni di acquisto, richiamate negli atti della Procura, alle procedure esistenti nonché la verifica della adeguatezza ed efficacia di tali procedure ai fini della prevenzione dei reati ipotizzati dal Giudice.

Gli esiti dell'attività di *Audit* svolta sono stati illustrati nel corso di due riunioni appositamente convocate, tenute insieme al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità ed all'Organismo di Vigilanza.

Dall'analisi svolta dalla funzione di *Internal Audit* è emersa l'adeguatezza del sistema del controllo interno e la sostanziale conformità delle transazioni *sub judice* alle procedure formalizzate all'epoca in vigore, nonché l'evidenza che le anomalie riscontrate – di carattere formale ed essenzialmente riconducibili ad un disallineamento tra le procedure aziendali e la prassi di settore – sono state risolte nel corso dei successivi aggiornamenti delle stesse procedure. Dal rapporto di *Audit* è emerso, altresì, che il sistema di controllo interno – relativo al processo coinvolto dall'indagine – è stato negli anni ulteriormente rafforzato, anche e soprattutto in funzione della riorganizzazione del Gruppo, a seguito della costituzione di una nuova società controllata deputata al *trading* internazionale, e della evoluzione del mercato di riferimento. Le azioni di miglioramento che hanno interessato il sistema si sono concretate nel rafforzamento dei controlli interni, attuato attraverso una maggiore segregazione dei ruoli, con l'introduzione di nuove funzioni di controllo, quali il Commodity Risk ed il Back Office facenti capo al CFO, e di una nuova procedura, denominata "*Know your Conterpart*", volta a disciplinare in maniera più stringente la valutazione preliminare delle controparti nelle transazioni commerciali.

Quanto all'**attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione**, il Collegio dà atto:

- di aver ricevuto analitica informativa in merito alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere, anche per il tramite di società controllate. Di tali operazioni, esaminate ed approvate dal Consiglio di Amministrazione, si citano le seguenti:
 - ✓ conclusione di *un* importante ciclo di manutenzione programmata che ha coinvolto specifiche unità del sito industriale costituito dalla raffineria di Sarroch;
 - ✓ sospensione della distribuzione del dividendo allo scopo di salvaguardare la solidità patrimoniale e l'equilibrio economico-finanziario della Società, tenuto conto dell'emergenza sanitaria;

- ✓ avvio della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria parziale distribuita tra tutti i dipendenti del Gruppo, a partire dal 26 ottobre 2020;
- ✓ sottoscrizione, avvenuta il 28 dicembre 2020, di un contratto di finanziamento per un importo complessivo pari a 350 milioni di euro, assistito per il 70 per cento dell'importo dalle garanzie rilasciate dalla SACE in base al programma Garanzia Italia, finalizzato al consolidamento finanziario teso a mitigare gli effetti della variabile esogena legata all'emergenza pandemica.

Sul piano della gestione ordinaria, la Saras, nonostante l'emergenza sanitaria ed i significativi impatti prodotti dalla stessa sul settore di appartenenza della Società, ha mantenuto nell'esercizio la piena continuità degli impianti della raffineria, anche grazie all'adozione di adeguate misure di prevenzione e contenimento del rischio di contagio da Covid-19.

Tuttavia, il decisivo peggioramento della redditività e della generazione di cassa ascrivibile allo scenario particolarmente avverso, hanno indotto gli amministratori a ricorrere a diverse misure operative e finanziarie, descritte nel bilancio al quale si rimanda per i dettagli, volte a contenere gli impatti economico-finanziari generati dalla crisi.

In tale contesto, a seguito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio, il Collegio può attestare che:

- non sono emerse omissioni, irregolarità e/o fatti censurabili o comunque significativi, tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;
- non sono pervenuti al Collegio denunce, ex art. 2408 del Codice Civile, né esposti da parte di terzi;
- non sono state individuate operazioni con terzi, con Società del Gruppo o con altre parti correlate tali da evidenziare profili atipici e/o inusuali per contenuti, natura, dimensione e collocazione temporale;
- il complesso delle operazioni e delle scelte adottate è ispirato al principio di corretta amministrazione e di ragionevolezza.

In ordine all'**attività di vigilanza sull'attuazione delle regole di governo societario**, il Collegio dà atto:

- di aver verificato l'evoluzione della *governance* anche alla luce delle considerazioni contenute nella relazione sul governo societario in merito alle raccomandazioni recate nella lettera del Presidente del Comitato per la *Corporate Governance* del 22 dicembre 2020 e, in tale ambito, di aver valutato positivamente l'attenzione posta dalla Società ai temi della sostenibilità ed alla politica in materia di remunerazione. Con specifico riferimento alla politica in materia di remunerazione, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 30 marzo 2021, ha approvato una nuova relazione (la Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui compensi corrisposti) da sottoporre al voto di questa Assemblea, prima dell'ordinaria scadenza triennale, proprio allo scopo di aggiornare la Politica vigente in senso coerente con le modifiche nel frattempo introdotte al Regolamento Emittenti. In tale ambito gli Amministratori hanno illustrato i principi adottati per la determinazione delle remunerazioni dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche. La Relazione contiene la tabella relativa ai compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche, nonché lo schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni al capitale della società dagli stessi detenute.

Quanto all'**attività di vigilanza connessa al Bilancio di esercizio, al Bilancio consolidato ed alla Dichiarazione consolidata non finanziaria**, il Collegio dà atto di:

- aver ricevuto – in data 30 marzo 2021 - il progetto di bilancio consolidato di Gruppo e di bilancio separato al 31 dicembre 2020 redatto secondo i principi contabili internazionali, nonché la relazione sulla gestione, nei termini previsti dall'art. 2429 del codice civile, e di aver accertato, anche tramite le informazioni assunte dalla Società di Revisione, l'osservanza delle norme di legge che ne regolano la formazione;
- aver ricevuto analitica informativa in merito agli *impairment test* eseguiti nel 2020, ai sensi dello IAS 36, a conferma dei valori di attività iscritte nel bilancio della Società e nei bilanci delle società controllate. Al riguardo – ribadendo

12

considerazioni già espresse - si sottolinea che il *business* del Gruppo e la capitalizzazione di mercato della Saras hanno subito pesantemente l'impatto della diffusione dell'epidemia da Covid-19 e delle connesse restrizioni imposte a livello globale per contrastarla. In considerazione di ciò, la Società – in senso coerente con le previsioni contenute nel suddetto principio IAS 36 e tenuto conto delle raccomandazioni espresse sul punto dalle Autorità competenti, nazionali ed internazionali, – ha svolto le necessarie verifiche tese alla identificazione di eventuali rischi di continuità aziendale e alla quantificazione e definizione degli effetti della emergenza pandemica sulle valutazioni delle attività e sulla struttura finanziaria del Gruppo. Le valutazioni sottostanti il *test di impairment*, condotto periodicamente (allo scadere del semestre e del terzo trimestre) e soprattutto quello al 31 dicembre 2020, sono state analizzate dal Collegio nel corso delle varie riunioni e delle interlocuzioni informali con il *management* della Società. Tali valutazioni, peraltro, sono state effettuate con il supporto di un parere tecnico rilasciato da un primario Studio di consulenza e tenuto conto delle indicazioni dallo stesso fornite. L'*impairment test*, eseguito al 31 dicembre 2020, elaborato sulla base dei piani prospettici, ha comportato la necessità di procedere ad una svalutazione degli *assets* aziendali di 35 milioni di euro;

- aver ricevuto, sempre in data 30 marzo 2021, il Bilancio di Sostenibilità recante la Dichiarazione consolidata delle informazioni di carattere non finanziario e sulla diversità, nei termini previsti dall'art. 5 del d.lgs. n. 254/16;
- poter attestare, in relazione al citato Bilancio di Sostenibilità, l'adeguatezza degli assetti organizzativi in funzione degli obiettivi strategici in campo socio/ambientale che la Società si è posta, nonché la coerenza della dichiarazione prodotta con le disposizioni contenute nel d.lgs. n. 254/2016. Andando nel dettaglio, il Collegio, nell'ambito della ordinaria attività svolta in attuazione della normativa vigente, ha vigilato sull'osservanza, da parte della Società, delle disposizioni stabilite in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità, constatando che la Società ha redatto, anche nell'anno 2020, la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario nella forma più ampia di "*Bilancio di sostenibilità*", collocandola in un documento distinto e non in una sezione della relazione sulla

gestione. La suddetta dichiarazione, redatta secondo i principi di rendicontazione individuati nello standard “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” (in breve “*GRI Standard*”), offre una rappresentazione delle strategie adottate al fine di assicurare la crescita economica della Società e lo sviluppo del suo *business* in ottica sostenibile. La stessa copre i temi ambientali, sociali, della salute e sicurezza sul lavoro, della gestione del personale, del rispetto dei diritti umani, della lotta contro la corruzione attiva e passiva, della sicurezza informatica, della *privacy*, rilevanti tenuto conto dell’attività e delle caratteristiche dell’impresa, in misura adeguata al fine di consentire la comprensione dell’attività svolta dal Gruppo Saras, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto dalla stessa prodotto, in senso coerente con le disposizioni contenute nell’art. 3 del d.lgs. n. 254/2016. Sulla suddetta dichiarazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 marzo 2021 e messa a disposizione dei Sindaci nella stessa data, il Collegio ha svolto un controllo di tipo sintetico sui sistemi e sui processi allo scopo di accertare il rispetto della legge e della corretta amministrazione. In concreto il controllo ha avuto ad oggetto la matrice di rilevanza dei rischi, le modalità di rendicontazione delle informazioni fornite dalle società del Gruppo e la corrispondenza al vero delle stesse, nonché la coerenza della stessa rendicontazione con le previsioni del decreto. In particolare si segnala che, nell’attività di ordinario controllo sulla citata dichiarazione, in relazione al 2020, il Collegio ha considerato anche le indicazioni fornite dall’ESMA nel documento rubricato “*European common enforcement priorities for 2020 annual financial reports*” del 28 ottobre 2020 in ordine:

- ✓ all’impatto della infezione pandemica da COVID-19 sulle tematiche non finanziarie;
- ✓ alle questioni sociali ed a quelle attinenti al personale;
- ✓ al *business model* ed alla creazione di valore;
- ✓ ai rischi relativi al cambiamento climatico;
- ✓ alle interconnessioni esistenti tra informazioni finanziarie e non finanziarie.

Con specifico riferimento all'impatto della infezione pandemica sulle tematiche non finanziarie, il Collegio ha verificato l'avvenuta adozione di azioni di mitigazione tese a contenerne gli effetti. In ordine alle questioni sociali ed a quelle attinenti il personale, i sindaci hanno posto la necessaria attenzione ai profili riguardanti la salute, la sicurezza sul lavoro ed il ricorso alla modalità di lavoro da remoto, verificando l'adeguatezza delle misure adottate. Analoga verifica è stata effettuata in relazione alla adeguatezza delle politiche adottate dalla Società nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori; quindi – con riferimento al *business model* ed alla creazione di valore - alle azioni intraprese dalla Società per contenere gli effetti della crisi generata dall'epidemia allo scopo di preservare la capacità di creazione di valore nel tempo. Il Collegio ha altresì verificato la adeguatezza dei comportamenti adottati a presidio del contenimento dei rischi connessi al cambiamento climatico, compatibilmente con il contesto eccezionale e assolutamente impreveduto. Quanto infine alle interconnessioni esistenti tra informazioni finanziarie e non finanziarie, il Collegio ha valutato con particolare attenzione l'impatto generato dalla crisi pandemica sulla situazione finanziaria della Società e sulle relative *performance*.

All'esito dell'attività svolta ed alla luce delle conclusioni raggiunte dalla Società di Revisione nella specifica relazione, il Collegio può attestare l'adeguatezza degli assetti organizzativi in funzione degli obiettivi strategici in campo socio/ambientale che la società si è posta, nonché la coerenza della dichiarazione prodotta con le disposizioni contenute nel d.lgs. n. 254/2016;

- aver valutato il piano di lavoro predisposto dalla EY S.p.A., rilevandolo adeguato alle caratteristiche ed alle dimensioni del Gruppo, e di aver vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale, rilevando che lo stesso si è svolto nel rispetto del piano di revisione e secondo gli *International Standard Audit*;
- aver ricevuto, in data 20 aprile 2021, dalla Società di revisione legale le relazioni ai sensi dell'art. 14 e dell'art. 19, comma 3, del d.lgs. n. 39/2010 rispettivamente per il bilancio di esercizio e per il bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2020. Da tali relazioni risulta che il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato della Società forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in conformità agli *International Financial*

Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del d.lgs. n. 38/2005; e che la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nel comma 4 dell'art. 123-bis del d.lgs. n. 58/1998, sono coerenti con il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato. La relazione di revisione include, inoltre, l'indicazione degli aspetti chiave della revisione, in relazione ai quali, tuttavia, non viene espresso un giudizio separato, essendo stati affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del giudizio sul bilancio di esercizio nel suo complesso. Nel dettaglio, la Società di Revisione evidenzia alcune modifiche di approccio nella esecuzione delle procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento, rese necessarie per la diffusione dell'epidemia da COVID-19 e in dipendenza dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo italiano a tutela della salute dei cittadini. Tali modifiche si sono concretate (i) in una rimodulazione della organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di *smart working* e (ii) in una differente modalità di interlocuzione con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione, in formato elettronico, acquisita attraverso tecniche di trasmissione a distanza. La Società di revisione ha inoltre definito gli aspetti chiave - *Key Audit Matter* - che sono stati oggetto di approfondimento e analisi specifici. Il riferimento è, in particolare, a:

- ✓ recuperabilità delle immobilizzazioni materiali e immateriali (*impairment test*) ed in particolare: la ridefinizione delle CGU; la determinazione dei flussi connessi al modificato schema di esercizio dell'impianto IGCC; la definizione degli scenari del mercato petrolifero; la rideterminazione dei piani di investimento; le nuove *performances* degli impianti eolici dopo il *reblading* ed il riconoscimento del requisito di essenzialità all'impianto IGCC;
- ✓ gestione finanziaria con *focus* sulla sostenibilità dell'indebitamento prospettico, in funzione della contrazione della generazione di cassa nel corso del 2020;
- ✓ valutazione del magazzino oil e del magazzino materiali;

- ✓ complessità regolatorie e conseguenti contenziosi.
- aver ricevuto, in data 20 aprile 2021, dalla Società di revisione EY S.p.A. la relazione prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014, dalla quale non risultano carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria meritevoli di essere portate all'attenzione dei responsabili delle attività di *governance*. Il Collegio Sindacale provvederà ad informare il Consiglio di Amministrazione della Società in merito agli esiti della revisione legale, trasmettendo a tal fine la relazione aggiuntiva, corredata da eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 39/2010. Relativamente all'esercizio precedente, il Collegio Sindacale ha provveduto ad informare il Consiglio di Amministrazione in merito agli esiti della revisione legale, come previsto dalle disposizioni di legge.
- aver ricevuto, in data 20 aprile 2021, dalla Società incaricata della revisione legale EY S.p.A. la relazione di revisione limitata sulla conformità delle informazioni non finanziarie fornite rispetto alle norme contenute nel d.lgs. 30 dicembre 2016 n. 254, dalla quale risulta l'inesistenza di elementi idonei a far ritenere che la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto citato e dal *GRI Standards*.

In ordine all'attività di **vigilanza sui rapporti con le società controllate**, il Collegio ha:

- acquisito conoscenza e vigilato, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lett. d) del d.lgs. n. 58/1998, per le principali società soggette a controllo, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 dello stesso d.lgs. n. 58/1998, tramite:
 - ✓ l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali;
 - ✓ gli incontri e gli scambi di informazioni con i Presidenti dei Collegi sindacali e con il Sindaco Unico ove previsto;

- ✓ gli incontri con la Società incaricata anche della revisione legale delle partecipate.

Quanto all'**attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate**, il Collegio ha:

- vigilato sulla conformità delle procedure adottate dalla Società ai principi indicati nel Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate di cui alla Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come di recente aggiornata con provvedimento del dicembre 2020, e di non aver rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con altre parti correlate, e di aver verificato che i rapporti con parti correlate sono stati regolati a condizioni analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio. Al riguardo, il Collegio richiama l'attenzione sulla circostanza che, nella Nota Integrativa al bilancio consolidato e separato - al paragrafo 7.2. del Capitolo 7 rubricato "Altre informazioni" - gli Amministratori evidenziano ed illustrano, in maniera analitica, l'esistenza di rapporti di interscambio di beni e servizi e rapporti di carattere finanziario con società controllate e con altre parti correlate, indicando la natura di quelli più rilevanti, esplicitando gli effetti economici delle singole operazioni, precisando che gli stessi rapporti sono stati regolati alle condizioni che si sarebbero applicate per operazioni della stessa natura fra parti non correlate e rappresentando la relativa rispondenza all'interesse della Società. Sul punto, il Collegio precisa altresì che non costituisce operazione atipica o inusuale, rientrando nel normale svolgimento dell'attività di una Società controllante, l'aver rilasciato a favore di società controllate fidejussioni. La circostanza è oggetto di illustrazione specifica nella nota integrativa del bilancio consolidato al paragrafo 7.7. del Capitolo 7 e nella nota integrativa del bilancio separato al paragrafo 7.6. del Capitolo 7;
- vigilato sull'osservanza della Procedura in materia di operazioni con parti correlate, adottata dalla Società e pubblicata sul sito *internet* della stessa, ottenendo al riguardo adeguate informazioni dalle funzioni preposte ed anche attraverso la partecipazione alle riunioni del Comitato Parti Correlate, le cui funzioni specifiche sono state conferite al Comitato Controllo Rischi e

Sostenibilità. Nel corso del 2020, il suddetto Comitato si è riunito una volta per analizzare e rilasciare il proprio parere su una specifica operazione riconducibile nella categoria delle operazioni con parti correlate di minore rilevanza.

Conclusioni

All'esito dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2020 descritta nei paragrafi precedenti, il Collegio, ribadendo considerazioni già espresse, può attestare che le scelte operate dagli Amministratori appaiono conformi alla legge ed allo statuto, ai principi di corretta amministrazione, nonché coerenti e compatibili con le dimensioni aziendali e con il patrimonio sociale; che – anche sulla base delle informazioni assunte dalla Società di Revisione - non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Sulla base della suddetta attività di vigilanza, e dall'analisi del progetto di bilancio presentato, considerato che, in data 20 aprile 2021, la Società di Revisione ha rilasciato le proprie relazioni senza rilievi, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Infine, considerato che - con l'approvazione del bilancio all'esame di questa Assemblea - scade il mandato triennale del Collegio e del Consiglio di Amministrazione, si invitano i Signori Azionisti ad assumere i necessari provvedimenti. Con l'occasione, i Sindaci ringraziano la Società ed i suoi Azionisti per la fiducia loro accordata fino ad oggi.

20 aprile 2021

Il Collegio Sindacale

Giancarla Branda – Presidente

Fabrizio Colombo – Sindaco effettivo

Paola Simonelli – Sindaco effettivo



ELENCO DEGLI INCARICHI RICOPERTI DAL COLLEGIO SINDACALE IN SOCIETÀ DI CUI AL LIBRO V DEL CODICE CIVILE ALLA DATA DEL 30/03/2021

Avv. Giancarla Branda

DENOMINAZIONE SOCIALE	INCARICO RICOPERTO
Saras SpA	Presidente del Collegio Sindacale
Fineco Bank SpA	Consigliere di Amministrazione
ACI Progei SpA	Sindaco Effettivo
ACI Consult SpA (in liquidazione)	Sindaco Effettivo
RSE SpA	Sindaco Effettivo
Consorzio Studi e Ricerche Fiscali	Presidente del Collegio Sindacale e Revisore Effettivo
Banca Network Investimenti in liquidazione coatta Amministrativa	Membro del Comitato di Sorveglianza

Dott. Fabrizio Colombo

DENOMINAZIONE SOCIALE	INCARICO RICOPERTO
Geox SpA	Sindaco Effettivo
Saras SpA	Sindaco Effettivo
Mittel SpA	Presidente Collegio
Publitalia '80 SpA	Sindaco Effettivo
Acciaieria Arvedi SpA	Sindaco Effettivo
Finarvedi SpA	Sindaco Effettivo
Sistemi Informativi Srl	Sindaco Effettivo
Value Transformation Services SpA	Sindaco Effettivo
Sarlux Srl	Presidente Collegio
Credit Agricole Vita SpA ⁽¹⁾	Sindaco Effettivo

(1) incarico cessato in data 21 aprile 2020

Dott.ssa Paola Simonelli

DENOMINAZIONE SOCIALE	INCARICO RICOPERTO
Finolombarda SpA	Consigliere (Senza Deleghe)
Webuild SpA	Sindaco Effettivo



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO SEPARATO DI SARAS SPA



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della
Saras S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Saras S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio d'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 I.V.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Aspetti chiave

Risposte di revisione

Valutazione di immobilizzazioni, rimanenze e strumenti derivati

I risultati economici e finanziari di Saras S.p.A. sono significativamente influenzati dalla variabilità di fattori esterni, tra cui il prezzo e l'offerta del greggio e la domanda mondiale di prodotti finiti rispetto alla capacità di lavorazione, che determinano i margini conseguibili dalla raffinazione, attività prevalente della Società e del Gruppo. L'andamento delle variabili di mercato per valori imprevisi ha determinato, nel corso del 2020, inattese perdite economiche ed il conseguente deterioramento della posizione finanziaria. L'andamento nel prevedibile futuro delle variabili di mercato rappresenta una delle assunzioni critiche per la valutazione del valore recuperabile delle immobilizzazioni e delle rimanenze e per la stima dei valori correnti degli strumenti derivati.

La Direzione Aziendale valuta, almeno annualmente, la presenza di indicatori di impairment delle immobilizzazioni, detenute attraverso le proprie controllate, ed, eventualmente, le assoggetta ad impairment test ai fini della valutazione delle proprie partecipazioni; inoltre, verifica, a fine esercizio, il valore recuperabile delle rimanenze ed il valore corrente degli strumenti derivati.

Tali stime comportano processi valutativi, anche complessi, ancor più nell'attuale contesto d'incertezza derivante dalla diffusione della pandemia Covid-19, che sono basati su assunzioni che, per loro natura, implicano il ricorso ad un elevato grado di giudizio da parte della Direzione Aziendale con particolare riferimento alle variabili esogene di settore, altamente volatili, e, a partire dal 2021, ai soli fini dell'impairment test, anche ai razionali di conduzione degli impianti del sito di Sarroch modificati in conseguenza dell'attribuzione del requisito di essenzialità all'impianto IGCC, successiva alla fine dell'applicabilità della tariffa CIP6/92.

Le procedure di revisione svolte in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro, la definizione delle unità generatrici di flussi di cassa, la discussione degli scenari economici e di settore considerati dalla Direzione Aziendale ai fini della preparazione dei propri piani ed, ai fini della verifica di ragionevolezza delle assunzioni, l'analisi della coerenza con le fonti esterne utilizzate nello sviluppo degli stessi, la loro continuità di applicazione nel tempo, la comprensione della procedura e dei controlli posti in essere dalla Società in merito all'identificazione di eventuali indicatori di impairment, l'analisi del modello di valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni elaborato dall'esperto indipendente incaricato dagli Amministratori, nonché dei processi di valutazione del valore recuperabile delle rimanenze e del valore corrente degli strumenti derivati in essere a fine esercizio.

Nell'esecuzione delle nostre procedure di revisione, ci siamo anche avvalsi del supporto di nostri esperti in tecniche di valutazione.

Abbiamo, infine, verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio d'esercizio in relazione all'aspetto chiave.

In considerazione della complessità delle variabili che la Direzione Aziendale deve considerare nelle proprie valutazioni, tra cui in particolare i possibili effetti delle variazioni del contesto di mercato sui flussi di cassa futuri, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

L'informativa relativa a tale aspetto è fornita nella nota al bilancio 3.3 "Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di discrezionalità" della nota integrativa al bilancio d'esercizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Saras S.p.A. ci ha conferito in data 28 aprile 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.



Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

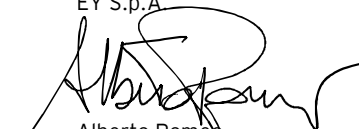
Gli amministratori della Saras S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Saras S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della Saras S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Saras S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 20 aprile 2021

EY S.p.A



Alberto Romeo
(Revisore Legale)

Investor Relations
ir@saras.it

Numero Verde per gli investitori individuali
800 511155

Progetto grafico e impaginazione
Michele D'Ambrosio - Overlay Studio, Milano

Foto
Stefano Dal Pozzolo, Roma

Stampato su Fedrigoni Freeliffe (carta riciclata amica dell'ambiente)



Saras S.p.A. - Sede legale: Sarroch (CA)
SS. 195 Sulcitana, Km 19
Numero Iscrizione Registro Imprese,
Codice Fiscale 00136440922
Partita IVA 03868280920



F.to Massimo Moratti

F.to LUCA BARASSI notaio

F.to Massimo Moratti

F.to LUCA BARASSI notaio

SARAS

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2020

*Dichiarazione Consolidata
di carattere Non Finanziario
ai sensi del D.Lgs. 254/2016*



SARAS

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2020

*Dichiarazione Consolidata
di carattere Non Finanziario
ai sensi del D.Lgs. 254/2016*



INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
SARAS IN CIFRE E IMPATTO COVID-19	6
LA SOSTENIBILITÀ IN SARAS	8
Le certificazioni del Gruppo	11
La Visione industriale	14
L'approccio strategico ed i Target ESG	15
Le priorità per Saras	20
L'IDENTITÀ DEL GRUPPO	24
Il Gruppo Saras	25
Governance	34
Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	39
Prevenzione della corruzione	46
Diritti umani	47
LE NOSTRE PERSONE	48
Salute e sicurezza	49
Gestione delle risorse umane	58
Diversity e pari opportunità	62
Formazione e sviluppo	70
Employee engagement e comunicazione interna	73
Relazioni con le parti sociali	75
ENERGIA SOSTENIBILE	78
Consumi ed efficienza energetica	80
Emissioni di gas ad effetto serra ed emissioni inquinanti in atmosfera	91
Odori	98
Rifiuti	101
Impronta idrica	114
Biodiversità	119
Innovazione tecnologica	121
Roadmap del Gruppo Saras per la transizione energetica e la decarbonizzazione	123
L'IMPATTO SUL TERRITORIO	136
Relazioni con il territorio	137
Creazione di valore locale	141
Gestione fornitori e approvvigionamenti	145
Valore Economico generato e distribuito	150
NOTA METODOLOGICA	152
GRI CONTENT INDEX	156

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



I 2020 è stato uno degli anni più difficili dalla conclusione della Seconda Guerra Mondiale. La pandemia ha sconvolto improvvisamente le nostre vite, con pesantissime ripercussioni sia in termini sanitari che economici. Tra i settori più colpiti vi è stata anche la raffinazione del petrolio, come conseguenza del generalizzato calo della mobilità e dei consumi petroliferi, determinato dalle misure di contrasto al virus.

In queste drammatiche circostanze, grazie al senso di responsabilità ed allo spirito di sacrificio delle nostre persone, siamo riusciti a proseguire le nostre attività, seppure facendo ricorso anche a strumenti dolorosi come la Cassa Integrazione.

L'inizio del nuovo anno, con l'avvio delle campagne di vaccinazione, ci consente oggi di sperare che verso l'estate possa avviarsi una ripresa concreta e duratura. Nel frattempo, però, occorre continuare a resistere, affrontando i numerosi problemi del presente. Ci attendono mesi ancora difficili e scelte coraggiose da compiere, e sarà fondamentale poter contare ancora sulla responsabilità, disponibilità e dedizione di tutti.

Dovremo infatti proseguire l'opera di consolidamento delle fondazioni su cui poggerà la ripartenza. Per il nostro Gruppo, che ha un ruolo chiave nel garantire la sicurezza energetica del Paese, tale opera consiste nel rafforzare le attività esistenti e proseguire un percorso sostenibile per la Transizione Energetica del sito industriale di Sarroch.

Durante tutta l'emergenza sanitaria, Saras ha messo in atto misure rigorose di prevenzione e gestione rischi, oltre a precisi ed attenti protocolli sanitari, ed ha tenuto gli impianti in piena operatività, garantendo la produzione di energia e combustibili essenziali per mantenere "acceso" il Paese. In tal modo è stato possibile sostenere i settori agricoli, industriali e dei servizi, nonché i consumi domestici e le attività del Servizio Sanitario Nazionale, così determinanti nell'attuale contesto.

Noi, come altre aziende strategiche italiane, abbiamo quindi dimostrato, ancora una volta, quanto sia necessario preservare un'industria nazionale sana, che possa garantire continuità e sicurezza negli

approvvigionamenti di energia e prodotti petroliferi, e ridurre pericolose dipendenze dalle importazioni estere, così come viene riconosciuto anche nella visione del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC).

Peraltro, puntare sul rafforzamento e la tutela degli asset e delle infrastrutture energetiche nazionali, in una logica di efficienza e decarbonizzazione, consente di predisporre sin d'ora un programma di investimenti per la ripartenza economica post Covid-19. Inoltre, permette di accedere ai finanziamenti del Recovery Fund, che l'Unione Europea sta attivando per supportare le economie dei Paesi Membri e per consentire il raggiungimento degli obiettivi del Green New Deal.

In questo Bilancio di Sostenibilità 2020, predisposto ai sensi del D.Lgs. 254/2016 sulla Dichiarazione di Informazioni Non Finanziarie e secondo gli standards della Global Reporting Initiative, abbiamo quindi colto l'occasione di rendicontare, oltre ai consueti risultati ESG, anche la nostra "Roadmap" di medio-lungo periodo per incrementare l'efficienza energetica, sviluppare l'economia circolare e ridurre l'impronta carbonica dei nostri impianti.

Continueremo quindi a pensare positivo, anche di fronte alle difficoltà, nella convinzione che il 2021 sarà un anno importante per continuare a costruire il futuro, mettendo sempre al servizio del Paese le nostre competenze, risorse e tecnologie.

Prenderemo infine prezioso insegnamento dall'esperienza drammatica della pandemia, per continuare a delineare al meglio il nostro percorso verso un modello di business competitivo e sostenibile, che ci vede fulcro della creazione di valore locale in Sardegna, in simbiosi con le persone e le imprese del nostro territorio di riferimento.

Il Presidente
Massimo Moratti



SARAS IN CIFRE E IMPATTO COVID-19



L'esercizio 2020 è stato fortemente influenzato dalla pandemia da Covid-19. All'emergenza sanitaria globale hanno fatto immediatamente seguito drastiche misure di contenimento del contagio ("lockdown", ovvero il confinamento domestico di larghe porzioni della popolazione) e la contestuale chiusura di attività commerciali, produttive non essenziali, ristorative, ricreative, sportive, etc.

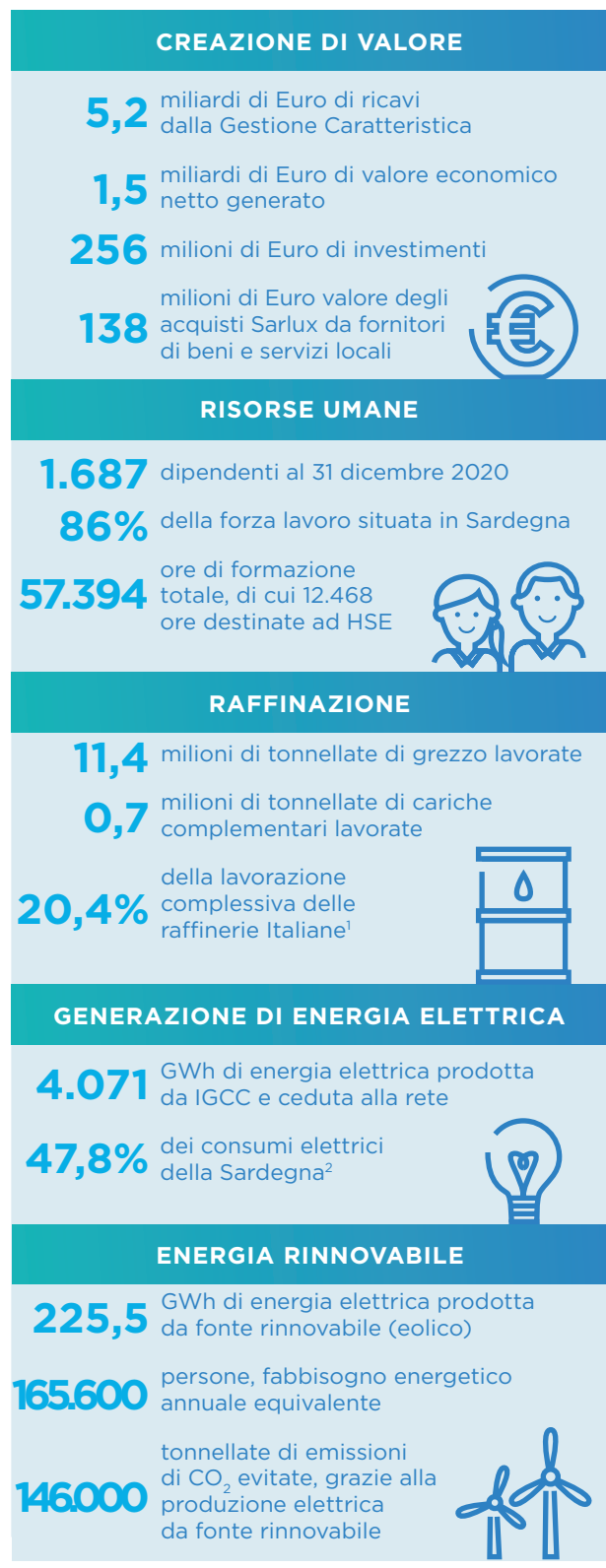
L'economia mondiale ha subito un durissimo contraccolpo, arrivando quasi allo "stallo", gli spostamenti delle persone si sono ridotti al minimo essenziale, ed i consumi petroliferi globali hanno subito una contrazione superiore al 10% su base annua, con picchi di oltre il 30% nelle fasi più acute dell'emergenza. In Italia il bilancio è stato ancora più severo: i consumi di prodotti petroliferi si sono ridotti del 17,1% (da 60,2 milioni di tonnellate nel 2019, ad appena 49,9 milioni di tonnellate nel 2020), e la contrazione su base annua del PIL è stata pari a -9,2%.

Ne è scaturita una triplice crisi: sanitaria, economica e sociale, con il settore della raffinazione tra quelli che hanno subito il contraccolpo maggiore. Peraltro, al momento della redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, gli esiti della crisi sono ancora incerti. Infatti, sebbene l'avvio delle vaccinazioni di massa, a fine 2020, lasci intravedere la possibilità di sconfiggere il Covid-19, le tempistiche sono ancora incerte e condizionate da vari fattori, tra cui in primis la potenzialità dei processi produttivi e la continuità nella distribuzione dei vaccini, la dimostrazione della loro reale efficacia, ed il periodo di durata dell'immunizzazione.

Nonostante il difficilissimo contesto poc'anzi descritto, il Gruppo Saras ha fatto ricorso a tutte le proprie energie ed impegno per fronteggiare l'emergenza, mettendo in atto misure rigorose di prevenzione e gestione rischi, oltre a precisi ed attenti protocolli sanitari, ed ha tenuto operative tutte le proprie attività.

Particolarmente significativa è stata l'operatività del sito industriale di Sarroch, che ha garantito la produzione di energia elettrica in Sardegna e di combustibili essenziali per sostenere i settori agricoli, industriali e dei servizi, nonché i consumi domestici e le attività del Servizio Sanitario Nazionale.

Di seguito le figure chiave che hanno caratterizzato l'attività del Gruppo nel 2020:



1. Fonte UNEM "Preconsuntivo Petrolifero 2020" Dic. 2020

2. Fonte Terna "Rapporto Mensile sul Sistema Elettrico" Dic. 2020

LA SOSTENIBILITÀ IN SARAS



Il Gruppo Saras è uno dei principali operatori Mediterranei nel settore della raffinazione del petrolio, business che si basa sull'approvvigionamento di grezzo, che viene poi trasformato in prodotti raffinati, successivamente venduti sui mercati internazionali. La dimensione globale del Gruppo è stata rafforzata con la quotazione presso la Borsa di Milano nel 2006.

Il carattere internazionale dell'operatività del Gruppo si accompagna alla presenza di solide radici locali. La raffineria Sarlux è infatti localizzata nella costa sud-occidentale della Sardegna, nel comune di Sarroch, ed ha sviluppato un forte rapporto con il territorio, creando occupazione, competenze professionali e ingenti ricadute economiche, sempre nel massimo rispetto dell'ambiente, della salute e della sicurezza di tutti coloro che operano nel sito e che vivono nei territori limitrofi.

L'attenzione dedicata alla responsabilità sociale e ambientale è una costante nella storia del Gruppo e trova immediata conferma nella lunga lista di investimenti compiuti negli anni e nel percorso di ottenimento di numerose certificazioni ambientali e sociali, con gli obiettivi di minimizzare l'impatto sull'ambiente (emissioni, utilizzo delle risorse idriche, produzione di rifiuti) e di produrre combustibili di elevata qualità per i propri clienti.

Per quanto riguarda l'attenzione agli aspetti ambientali, già nella seconda parte degli anni '90, ha installato impianti di dissalazione delle acque marine ed adottato specifiche tecnologie per ridurre l'utilizzo di fonti idriche primarie, attraverso il riciclo e utilizzo di acque chiarificate derivanti dai processi di trattamento, filtrazione e depurazione. Tali impianti, dopo successivi upgrade, sono stati sostituiti nel 2019 con un nuovo impianto di dissalazione acqua mare, tra i più grandi in Europa, capace di produrre 500m³/h di acqua demineralizzata da utilizzare nei circuiti caldaie ad alta pressione.

Sul fronte dei rifiuti, l'impegno messo in atto ormai da molti anni, è culminato nel corso del 2020, con iniziative che ne hanno consentito la riduzione nella produzione totale, ed anche un calo significativo della quantità in uscita all'esterno della raffineria, grazie all'utilizzo di un termoessicatore realizzato presso l'impianto Ecotec, co-insediato all'interno del perimetro della raffineria.



Sul fronte delle emissioni in aria di sostanze inquinanti, Saras presenta valori ben inferiori ai limiti di legge, avendo attuato tutti gli interventi necessari per abbatterle al minimo, oltre all'utilizzo di combustibili a basso tenore di zolfo. Nel 2009 è stato inoltre realizzato l'impianto TGTU per il trattamento dei gas di coda degli impianti zolfo a ciclo Claus, che ha consentito di abbattere ulteriormente le emissioni di SO₂.

Per quanto riguarda le emissioni di gas climalteranti, in anni recenti Saras si è concentrata su una serie di investimenti mirati a migliorare gli impianti e i processi, garantendo un incremento dell'efficienza energetica e riconfigurando la centrale elettrica e la rete vapore con l'elettificazione di alcune macchine principali. È stato così conseguito il duplice risultato di abbassare le emissioni di CO₂ e conseguire anche incrementi di performance economiche.

Infine, sul fronte della qualità dei prodotti raffinati, Saras ha da sempre tempestivamente trapiantato i miglioramenti delle specifiche: in particolare, per quanto concerne i gasoli a bassissimo tenore di zolfo, già ad inizio anni '90 nella raffineria di Sarroch è stato installato un hydrocracking, seguito da un secondo ad inizio del 2000, ed entrambi sono stati potenziati negli anni successivi. Anche per le benzine, sono stati realizzati importanti interventi ed impianti a partire dagli anni 2000. Più di recente, a fine 2019, Saras ha intrapreso la produzione del nuovo bunker per motori marini a basso tenore di zolfo (0,5% vs. 3,5% della precedente specifica), attraverso un sofisticato processo che coinvolge molteplici aspetti: dalla selezione dei grezzi da lavorare, all'impiego di idonee tecniche di miscelazione con flussanti a basso zolfo.

Nell'esercizio che si è appena concluso, Saras ha dato ulteriormente prova di responsabilità sociale ed attenzione alla tutela della salute e sicurezza delle persone, mettendo in atto una gestione attenta e efficace della pandemia da Covid-19.

Infatti, sin dal principio dell'emergenza sanitaria, il Gruppo ha implementato le più rigorose misure di prevenzione e gestione rischi, oltre a precisi ed attenti protocolli sanitari, che hanno consentito di evitare la diffusione del virus all'interno del sito industriale di Sarroch. È stato quindi possibile tenere gli impianti in piena operatività, e riuscire in tal modo a garantire la produzione di energia elettrica e di combustibili, essenziali per sostenere i settori agricoli, industriali e dei servizi, nonché i consumi domestici e le attività del Servizio Sanitario Nazionale, così determinanti nell'attuale contesto.

Infine, sempre sul fronte della responsabilità sociale, Saras ha effettuato diverse donazioni in favore del Sistema Sanitario italiano, in particolare alla Regione Lombardia, agli ospedali Niguarda e Sacco di Milano, ed agli Ospedali Brotzu e SS Trinità di Cagliari.



Le certificazioni del Gruppo

Sin da inizio anni 2000, Saras SpA ha certificato la qualità dei processi con il Sistema di Gestione ISO 9001. Tale certificazione, costantemente verificata e rinnovata su base annuale da auditor indipendenti, è stata conseguita anche dalla controllata Sartec nel 2001, e dalla controllata Sardeolica nel 2012. Infine, la ISO 9001 è stata estesa utilizzando l'approccio multi-sede, sotto lo schema della capogruppo anche alla controllata spagnola Saras Energia SAU nel luglio 2020.

Oltre agli aspetti della qualità, Saras SpA tutela da sempre l'Ambiente, la Salute e la Sicurezza sul lavoro, sia con investimenti dedicati, che con solidi sistemi di politiche organizzative e gestionali, adottati dalle società del Gruppo, e certificati secondo i migliori standard internazionali.

In particolare, presso lo stabilimento di Sarroch (che sin dal 2013 è interamente posseduto e gestito dalla controllata Sarlux Srl, a seguito del trasferimento in suo favore del ramo d'azienda del "segmento Raffinazione" attuato dalla capogruppo Saras SpA) è attivo dal 2004, un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) certificato ISO 14001; nel 2007, lo stabilimento ha poi conseguito anche la certificazione OHSAS 18001 per il Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS), che nel corso del 2020 è stata migrata al nuovo standard ISO 45001 per la gestione delle tematiche inerenti Salute e Sicurezza sul luogo di Lavoro.

In seguito, i due sistemi sono stati integrati tra loro e con il Sistema di Gestione per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR), previsto dalla Direttiva Seveso (rif. D.Lgs. 105/2015), utilizzando sinergicamente le parti comuni e introducendo la misura delle prestazioni e la pianificazione degli obiettivi e traguardi di miglioramento.

Il sistema di gestione HSE è oggi un sistema integrato (prevenzione incidenti rilevanti, salute e sicurezza sul lavoro e tutela ambientale) giunto a completa maturazione nel corso degli anni e costituisce il principale strumento gestionale per il conseguimento del miglioramento continuo dello stabilimento; ad esso si aggiunta a maggio 2018 l'implementazione del Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) certificato ISO 50001.

Oltre alle suddette certificazioni, il Gruppo ha intrapreso volontariamente, sin dal 2008, la registrazione dello stabilimento di Sarroch secondo il protocollo EMAS ("Eco-Management and Audit Scheme"); a novembre 2019 il comitato ECOLABEL-ECOAUDIT di Ispra ha certificato il rinnovo triennale della registrazione EMAS (la cui nuova scadenza è il 27 giugno 2022). In linea con quanto previsto dalla registrazione EMAS, dal 2009 il Gruppo pubblica annualmente la Dichiarazione Ambientale, che illustra a tutti i soggetti interessati:

- le attività svolte da Sarlux;
- gli aspetti ambientali, diretti e indiretti, a esse collegati;
- gli obiettivi di miglioramento ambientale che la società si è prefissata.

Il documento rappresenta uno dei principali strumenti di dialogo continuativo con stakeholders interni ed esterni all'azienda, ed ha l'obiettivo di stabilire un rapporto trasparente in particolare con la popolazione, le autorità locali e con i lavoratori, parte attiva della corretta gestione delle attività svolte. A seguito della visita di convalida, il documento è sempre reso disponibile sul sito internet della controllata Sarlux, all'indirizzo <http://www.sarlux.saras.it/it/emas/>.

Oltre a quanto sopra, già nel 2009 lo stabilimento di Sarroch è stato il primo in Italia ad ottenere l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), che integra tutte le autorizzazioni a carattere ambientale, e ne ha conseguito il successivo rinnovo con DM 0000263 del 11.10.2017 - Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare³. Più di preciso, le attività soggette ad AIA svolte presso lo stabilimento ricadono nell'Allegato 8 e nell'Allegato 12 alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come segue:

- Categoria IPPC 1.1: Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW;
- Categoria IPPC 1.2: Raffinazione di petrolio e di gas;
- Categoria IPPC 4.1: impianto chimico per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base.

3. <http://aia.minambiente.it/DettaglioProv.aspx?id=6260>



Infine, relativamente alle altre consociate:

- Sardeolica Srl ha certificato nel 2006 il proprio Sistema di Gestione Ambientale secondo lo standard internazionale ISO 14001. Successivamente, nel 2012 ha certificato il Sistema di Gestione della Qualità secondo lo standard ISO 9001 (poi aggiornato nel 2015). Sempre nel 2012 ha certificato anche il Sistema di Gestione della Sicurezza secondo OHSAS 18001 (anch'esso aggiornato nel 2020 al nuovo standard ISO 45001). Nel 2017 ha certificato il Sistema di Gestione Energetica secondo ISO 50001. Infine, nel 2018 ha ottenuto anche l'accreditamento EMAS.
- Sartec Srl possiede le certificazioni ISO 9001 (Qualità) dal 2001, ISO 14001 (Ambiente) dal 2011, OHSAS 18001 (Sicurezza) dal 2011 (aggiornato nel 2020 al nuovo standard ISO 45001).

Dispone inoltre, della certificazione UNI CEI 11352:2014 (ESCO - Energy Service Company), e dell'accreditamento secondo UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 del laboratorio di prova.

- Deposito di Arcola Srl ha ottenuto nel febbraio 2016 per le tre differenti basi (Arcola, Pianazze e San Bartolomeo) l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del Dpr 59/2013 e del D.lgs 152/06 per scarichi acque reflue ed emissioni diffuse in atmosfera. Inoltre, nel marzo 2016 ha ottenuto il Certificato di Prevenzione Incendi, rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di La Spezia. Infine, nel settembre 2016 ha ottenuto la Certificazione di avvenuta Messa In Sicurezza Permanente (MISP) del sito industriale, a seguito della realizzazione di una barriera fisica lunga circa 400m e del potenziamento della barriera idraulica.



SARAS

- ISO 9001



DEPOSITO DI ARCOLA

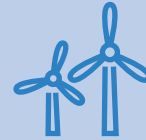
- Autorizzazione Unica Ambientale
- Messa in Sicurezza Permanente

ITALIA



SARLUX

- ISO 50001
- ISO 14001
- ISO 45001
- EMAS
- Autorizzazione Integrata Ambientale



SARDEOLICA

- ISO 50001
- ISO 9001
- ISO 14001
- ISO 45001
- EMAS



SARTEC

- ISO 9001
- ISO 14001
- ISO 45001
- UNI CEI 11352
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025

SPAGNA



SARAS ENERGIA SAU

- ISO 9001

La visione industriale

Saras considera di primaria importanza detenere una posizione di elevato livello competitivo su scala internazionale, ed al contempo partecipare all'evoluzione socioeconomica del contesto in cui opera.

I capisaldi di tale visione, su cui è fondata la continuità e sostenibilità di lungo periodo del Gruppo, poggiano su numerosi aspetti strategici, amplificati e supportati dalla competenza e motivazione delle proprie persone. Tra questi, i principali sono la posizione centrale nelle rotte del petrolio, la dimensione e complessità del sito industriale, l'integrazione con la produzione elettrica e di prodotti petrolchimici, l'attenzione agli aspetti di salute, sicurezza ed ambiente, l'impegno sui temi della transizione energetica e responsabilità sociale, ed anche l'integrazione con il contesto locale.

Nello specifico la posizione geografica consente al Gruppo la diversificazione delle fonti di approvvigionamento e dei mercati di sbocco dei prodotti, minimizzando il rischio delle perturbazioni di carattere geopolitico, tipiche del mondo petrolifero.

La dimensione e complessità del sito di Sarroch è stata costruita in decenni di continui investimenti e miglioramenti del ciclo produttivo, principalmente negli impianti di cracking catalitico, *mildhydrocracking* e gasificazione a ciclo combinato, che sono ai vertici europei per potenzialità ed aggiornamento tecnologico. Ulteriori rafforzamenti sono stati conseguiti a fine 2014, mediante l'integrazione con la petrolchimica, grazie all'acquisizione di un ramo d'azienda dello stabilimento limitrofo di proprietà Versalis. Successivamente si è avviato l'aggiornamento e l'efficientamento del sistema energetico di raffineria (con la dismissione della

vecchia centrale e l'elettificazione delle utenze principali), nonché il potenziamento della produzione elettrica da fonti rinnovabili (nel parco eolico di Ulassai).

Il ruolo fondamentale delle persone è sottolineato dalla continuità di indirizzo, dal senso di appartenenza e dal contributo alla crescita socioeconomica, fattori specifici e connaturati alla storia della società che proseguono in uno sforzo innovativo di sviluppo del know-how. Ciò viene testimoniato anche da #digitalSaras, un programma di evoluzione tecnologica e di mentalità, lanciato alla fine del 2016, che ogni anno consolida risultati sempre più importanti.

Con tale visione consolidata, Saras ha potuto affrontare la pandemia da Covid-19, ed ha constatato come quest'ultima abbia accelerato alcune tendenze già in corso, quali ad esempio la transizione energetica e la decarbonizzazione; Al contempo, però, la stessa pandemia ha evidenziato l'importanza per il sistema Paese di preservare un'industria energetica e petrolifera sana, in grado di garantire continuità e sicurezza negli approvvigionamenti, soprattutto nei momenti di crisi.

Di conseguenza, il Gruppo ha ampliato la propria visione industriale e strategica, includendo anche un percorso di medio-lungo periodo teso ad incrementare ulteriormente l'efficienza energetica, sviluppare l'economia circolare e ridurre l'impronta carbonica dei propri impianti. Saras intende infatti muoversi sempre più verso un modello di business competitivo e sostenibile, in cui l'azienda resta centrale per la creazione di valore in Sardegna, in un rapporto di forte collaborazione con le ditte locali.



L'approccio strategico ed i Target ESG

Il "Purpose" del Gruppo, aggiornato nel 2019, scavalca i confini geografici e le differenze professionali, e formula un Sogno comune per tutte le società del Gruppo, ispirato ai principi dell'innovazione e della creazione di valore sostenibile, così come di seguito illustrato:

IL "PURPOSE" DEL GRUPPO SARAS

SOGNO

Essere innovativi, sostenibili e punto di riferimento tra i fornitori di energia

VALORI

Sicurezza e rispetto dell'ambiente
 Creare valore sostenibile
 Essere parte integrante e riferimento nella comunità
 Sviluppare il potenziale delle persone favorendo la crescita personale
 The place to be
 Conoscenze e competenze sono il nostro patrimonio
 Sviluppare innovazione
 La forza è nel Gruppo

SPIRITO

L'energia è la nostra passione

ATTRIBUTI

Ambiziosi
 Realizzatori
 Aperti al confronto
 Connessi
 Orgogliosi
 Appassionati
 Trasparenti
 Responsabili

GSI LA PIÙ GRANDE SFIDA IMMAGINABILE

Intraprendere insieme una Trasformazione che accresca il nostro valore

MOTTO

Step Higher

“Essere innovativi, sostenibili e punto di riferimento tra i fornitori di energia” è un obiettivo ambizioso, appunto un Sogno, che le persone Saras perseguono quotidianamente con grande determinazione, senso di responsabilità, passione ed orgoglio, anche nei momenti difficili, di crisi, come quelli vissuti nel 2020, con la pandemia da Covid-19. Infatti, grazie alle competenze ed agli elevati standard professionali, uniti all’innovazione dei processi lungo tutta la supply chain, il Gruppo Saras si propone sempre come azienda di riferimento nel settore della raffinazione.

I **Valori Fondanti** che animano le persone del Gruppo, definiscono le modalità con cui si generano benefici sostenibili per gli azionisti ed i dipendenti, oltre che per tutti gli altri stakeholders, come ad esempio i clienti, i fornitori e l’intero territorio in cui l’azienda opera.

Le persone Saras lavorano coese, in sinergia, con un **Motto** che sta alla base della sostenibilità del Gruppo: **“Step Higher”**. Con questo approccio si svolgono le attività routinarie di ogni giorno, ma si affrontano anche le più complesse sfide strategiche. Non ci si accontenta del semplice miglioramento, ma si punta costantemente lo sguardo verso l’alto, per arrivare a livelli di performance tecnica e operativa sempre più elevati ed ambiziosi.

Infine, **“L’energia è la nostra passione”** rappresenta lo **Spirito** con cui il Gruppo affronta la più **Grande Sfida Immaginabile (GSI)**, ovvero quella di **“Intraprendere insieme una Trasformazione che accresca il nostro valore”**: tutte le attività Saras comportano un processo di trasformazione, che riguarda certamente la materia prima, ma anche le stesse persone. Infatti, così come molteplici varietà di grezzo vengono trasformate da Saras in una miriade di prodotti finiti, accrescendone grandemente il valore, allo stesso modo l’attività del Gruppo è un volano poderoso che crea valore per gli stakeholders interni ed esterni, che vivono e lavorano nei territori limitrofi.

Peraltro, la capacità di sapersi “trasformare per accrescere il valore” è un concetto che assume ancora più importanza e significato nel contesto delineato dall’emergenza sanitaria da Covid-19, che ha accelerato processi e tendenze già in atto, come in

particolare la transizione energetica e la riduzione dell’impronta carbonica di tutte le attività umane (sia in ambito industriale, che civile e residenziale).

Infatti, lo slogan **“Build back better and greener”** è diventato uno dei motivi conduttori su cui si fonderà la ripresa economica ed industriale dopo la conclusione della pandemia. L’Unione Europea ha lanciato ambiziosi programmi come il New Green Deal, sostanzianti anche da ingenti finanziamenti (Recovery Fund). A sua volta, il Governo Italiano si è impegnato a destinare almeno il 30% delle risorse del pacchetto Next Generation EU (di cui il Recovery Fund è parte) all’obiettivo climatico, con l’attuazione di riforme ed investimenti nel campo dell’energia, dei trasporti, della decarbonizzazione dell’industria, dell’economia circolare, della gestione delle acque e della biodiversità, per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e la riduzione significativa delle emissioni di gas climalteranti entro il 2030 (Legge europea sul clima - Atto dell’Unione Europea n. COM(2020) 563 definitivo).

Secondo il principio comunitario del **“do no harm”** (un investimento è verde se migliora anche solo un indicatore ambientale senza peggiorare gli altri), gli investimenti dovranno mirare alla de-carbonizzazione del settore energetico attraverso il potenziamento delle fonti rinnovabili e della eco-efficienza energetica. La **“transizione verde”** dovrà essere alla base dello sviluppo: uso di sistemi energetici sostenibili, modelli di consumo, scelte strategiche dei settori produttivi, la creazione di un mercato di prodotti e servizi ecosostenibili, considerando la sharing economy come settore trainante della transizione green.

In tale contesto, il Gruppo Saras ritiene importante restare focalizzato sul **“core business”** della Raffinazione, nella consapevolezza del ruolo sempre rilevante che il petrolio continuerà ad avere anche oltre il 2040 nel mix energetico internazionale. Peraltro, il Gruppo ha anche predisposto un percorso di allineamento ai suddetti obiettivi Europei (recepiti anche nei piani nazionali degli Stati Membri), attraverso una Roadmap di iniziative e progetti che, con gli adeguati supporti normativi e finanziari, potranno essere realizzati nel medio e lungo periodo. Ampi dettagli sulla Roadmap sono disponibili nel capitolo dedicato.

Nel concreto, la Strategia di Sostenibilità del Gruppo, in virtù dei valori del Purpose da cui discende, risulta coerente ed allineata con i “Sustainable Development Goals” (SDGs), ovvero gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, lanciati dalle Nazioni Unite nel 2015 per esplicitare il cuore dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Come mostrato in figura, i 17 obiettivi sono profondamente radicati nella complessità delle nostre società, e vanno affrontati secondo una visione olistica dello sviluppo sostenibile. Appare infatti evidente che la dimensione ambientale e quella sociale sono fortemente intersecate, e che le istanze ambientali, l’inquinamento ed il consumo delle risorse, si acuiscono in contesti di maggior disuguaglianza sociale e minor sviluppo economico, aumentando le difficoltà per le nuove generazioni.



Per meglio monitorare l’andamento del proprio operato ed i risultati dell’impegno profuso nel conseguimento di un modello di business sostenibile, il Gruppo ha deciso di introdurre, a partire dall’esercizio 2020 una serie di indicatori ESG, con i relativi target che vengono aggiornati e rivalutati di anno in anno.

Di seguito si illustrano gli indicatori (KPIs) che sono stati selezionati, i valori medi dei risultati conseguiti

nel triennio 2017-19, il risultato consuntivo del 2020, ed infine un commento sintetico che spiega il risultato a confronto con il corrispettivo target prefissato ad inizio anno.

Come si può riscontrare, nonostante l’impegno profuso dall’organizzazione, per alcuni indicatori non è stato possibile raggiungere i target attesi, principalmente a causa di circostanze indotte dalla pandemia.

ESG	Indicatori di Performance (KPIs)	Unità di Misura	Media 2017-19	Consuntivi 2020	Obiettivi 2020	Commenti
E	Emissioni CO ₂ (per kton di grezzo + cariche compl. Processate)	ton/kton	422,7	478	-2% vs. Media 2017-19 (414)	Dato influenzato da fermate impianti e marcia a carica disottimizzata
E	Emissioni evitate CO ₂ (grazie a Efficienza Energetica e Rinnovabili)	kton	221,1	283,6	+35% vs. Media 2017-19 (298)	Interventi energy efficiency e produzione elettrica da Rinnovabili
E	Emissioni SO ₂ (per kton di grezzo + cariche compl. Processate)	ton/kton	0,251	0,187	-5% vs. Media 201-19 (0,238)	Riduzione dovuta a fermata T1 ed FCC - prima per mtz programmata ed in seguito per assetto
E	Emissioni NOx (per kton di grezzo + cariche compl. Processate)	ton/kton	0,221	0,229	Stabile (circa 0,22)	Sostanziale stabilità
E	Emissioni evitate SOx Scope 3 (clienti che acquistano VLSFO 0.5%S vs. HSFO 3.5%S)	kton/anno	9,1	23,4	> 36	Calo traffico navi (e minori vendite VLSFO) per mercato depresso causa Covid-19
E	Consumi e Perdite raffineria (vs. grezzo + cariche compl. Processate)	%	6,40%	6,22%	-4% vs. Media 2017-19 (6,16%)	Dato influenzato da fermate impianti - comunque in miglioramento rispetto allo storico
E	Consumo acqua grezza da consorzio regionale vs. consumo idrico totale	%	36,9%	28,2%	-15% vs. Media 2017-19 (31,4%)	Incremento produzione acque demineralizzate da dissalazione acqua di mare (ACCIONA)
E	% rifiuti in uscita da Ecotec vs. rifiuti totali prodotti da Sarlux	%	47,2%	23,0%	-25% vs. Media 2017-19 (35,4%)	Termoessicatore (TDS) riduce rifiuti conferiti ad ECOTEC, uscenti dal sistema TAS
E	Co-processing di oli vegetali presso gli impianti di desolforazione Sarlux	kton/anno	10	35,15	> 50kt	Economics olio vegetale vs. gasolio sfavorevoli per mercato depresso causa Covid-19
E	Produzione Energia Elettrica da fonti Rinnovabili (eolico/solare)	GWh	186,3	225,5	+45% vs. Media 2017-19 (270)	Ventosità inferiore e interruzioni rete elettrica nazionale
S	Incrementare la diffusione di DSA indossabili al personale del sito Sarlux	# di persone	25	105	> 150 persone	Distribuzione strumento rallentata causa Covid (coinvolto pers. operativo Alky+BD, RT2 e CCR)
S	Riduzione Indice di Frequenza infortunistica del personale Sarlux	#infortuni*Mln / #ore_lavorate	1,92	3,13	< 1.9	6 infortuni Sarlux (nessuno grave), di cui 2 legati al rischio di mansione, 3 disattenzione, ed 1 per azione non prevista nella mansione
S	Incremento numero osservazioni di sicurezza (BBS) nel sito Sarlux	# di osservazioni BBS	20.988	22.336	+15% vs. Media 2017-19 (24.135)	Riduzione BBS per incremento smartworking, come misura prevenzione del contagio Covid-19
S	Esistenza di una Politica di "Corporate Citizenship" di Gruppo	Si/No	No	In preparazione	Si	In predisposizione; ad oggi, bozza su politiche sociali verso il territorio (liberalità, sponsorizzazioni, etc.)
S	Impatto diretto in Sardegna (stipendi dipendenti Gruppo + Beni&Servizi da fornitori locali + Imposte pagate in loco)	EUR Mln	626	460	Stabile (circa 600)	Riduzione imposte pagate per flessione Ricavi (causa Covid-19); inoltre, minori acquisti di Beni e Servizi da fornitori locali
S	Incremento % dipendenti Laureate vs. Totale dipendenti Laureati Gruppo	%	28,6%	30,8%	Stabile (circa 29%)	Obiettivo conseguito, in linea con le strategie aziendali

ESG	Indicatori di Performance (KPIs)	Unità di Misura	Media 2017-19	Consuntivi 2020	Obiettivi 2020	Commenti
S	Incremento numero di ore di formazione dipendenti Gruppo	ore/anno	54.748	57.394	> 55.000	Tempestivo passaggio a "distant learning" e uso Portale formazione hanno compensato l'impossibilità di formazione in aula (causa Covid-19)
S	Monitoraggio "Engagement" dipendenti mediante Survey biennale	Si/No	Ogni 2 anni	n/d	Nel 2021	Non disponibile - la survey si svolgerà nel 2021
G	% dipendenti Gruppo con contratto Petrolio (CCNP) con premio di produttività legato a obiettivi ESG	%	n/d	100%	> 95%	Target soddisfatto
G	Numero audits interni svolti da funzioni SGQ (Sistema Gestione Qualità) e IA (Internal Audit)	# di audits	59	50	Stabile (59)	Regolari audit della funzione SGQ; Rallentati da Covid-19 gli audit della funzione IA
G	Numero di nuovi Stakeholders ingaggiati nella strategia ESG del Gruppo	# di persone	23	0	> 20/anno	Posticipato all'esercizio 2021 il consueto engagement stakeholders a causa Covid-19
G	Esistenza di un "Comitato Sostenibilità"	Si/No	n/d	Si	Si	Il Comitato Controllo e Rischi ha esteso le sue funzioni anche alla Sostenibilità (dal 06 Febbraio 2020)

Sempre nel corso del 2020, Saras ha partecipato, per la prima volta, al Questionario "**Climate Change 2020**", elaborato dal CDP, raggiungendo un punteggio pari a D, che indica trasparenza nella disclosure relativa alle tematiche del cambiamento climatico. L'impegno aziendale e la comunicazione focalizzata su questi ambiti sono destinati a crescere nel corso dei prossimi anni, con l'obiettivo di conseguire un posizionamento sempre migliore.

Il CDP è un'organizzazione no-profit indipendente (supportata da oltre 500 investitori istituzionali, che gestiscono un portafoglio complessivo di 106 trilioni di USD) che offre alle aziende una metodologia per misurare, gestire e condividere a livello globale informazioni riguardanti il proprio impatto ambientale, con l'obiettivo di incoraggiare ad intraprendere azioni di mitigazione.

Sono oltre 9.600 le aziende che nel 2020, in tutto il mondo, hanno rilevato le proprie emissioni di gas effetto serra ed analizzato i rischi e le opportunità legati al *Climate Change* attraverso la metodologia CDP. Peraltro, la partecipazione delle aziende cresce di anno in anno, e ciò ha permesso al CDP di creare il più grande database di informazioni a livello globale, sui rischi connessi al cambiamen-

to climatico e sulla gestione delle risorse naturali. Al contempo, la disponibilità di un database così vasto e completo consente agli investitori istituzionali di prendere decisioni d'investimento informate, che ormai devono considerare necessariamente anche la sostenibilità ambientale e sociale delle aziende, e non più solo gli aspetti economici, finanziari e patrimoniali.

La partecipazione volontaria del Gruppo Saras all'iniziativa CDP "Climate Change 2020" va quindi inquadrata come un ulteriore forma di impegno, trasparenza ed attenzione verso i temi del cambiamento climatico e della decarbonizzazione.



Le priorità per Saras

Dialogo sulla sostenibilità e individuazione dei temi materiali

Da decenni Saras tiene un fitto dialogo partecipativo, spesso anche informale, con i portatori di interessi collegati o condivisi con quelli dell'azienda (i cosiddetti "stakeholder"), per individuare i temi prioritari su cui agire e rinforzare la collaborazione con il territorio di riferimento.

Con la predisposizione del suo primo Bilancio di Sostenibilità, relativo all'esercizio 2017, Saras ha fatto un ulteriore salto di qualità, istituendo un processo formale e sistematico con cui, dapprima si individuano i temi rilevanti per la sostenibilità del Gruppo e, in seguito, essi vengono ordinati per priorità all'interno della cosiddetta Matrice di Materialità.

La metodologia, ormai consolidata, si basa in primis sullo screening della rassegna stampa locale e nazionale, per l'individuazione dei macro-temi. Questi vengono successivamente confrontati con i temi selezionati da primarie società italiane ed internazionali, che operano in settori industriali simili a quelli in cui è attivo il Gruppo Saras. Per l'esercizio 2020, tale processo ha confermato i seguenti 17 temi di sostenibilità, già individuati negli esercizi precedenti:

TEMI DI SOSTENIBILITÀ

AMBIENTE

- Biodiversità
- Efficienza energetica
- Emissioni in aria e gas a effetto serra
- Gestione dei rifiuti e degli scarichi
- Gestione della risorsa idrica
- Odori

SOCIALE

- Formazione e sviluppo delle risorse umane
- Gestione delle risorse umane
- Occupazione e creazione di valore locale
- Pari opportunità
- Relazioni con il territorio
- Salute e sicurezza

GOVERNANCE E BUSINESS

- Anticorruzione
- Diritti umani
- Gestione fornitori e approvvigionamenti
- Innovazione tecnologica
- Rispetto delle norme





Dopo aver individuato i temi della sostenibilità, si avvia un processo di “engagement” per sottoporli alle valutazioni di stakeholder interni (dipendenti di vari livelli, quadri, dirigenti e top management) ed esterni (fornitori di beni e servizi, comunità locali, media, scuole e università, sindacati, Enti, istituzioni ed esponenti della comunità finanziaria internazionale), con l’obiettivo di stabilire quali tra questi temi siano da ritenersi effettivamente “materiali” per il Gruppo.

Negli anni le categorie progressivamente coinvolte nell’engagement sono cresciute, arrivando a coprire la totalità degli stakeholder, così come rappresentato nella seguente tabella.

Le modalità di coinvolgimento sono state differenti a seconda che si trattasse di interni o esterni. Più precisamente, per raccogliere le opinioni dei dipendenti, quadri e dirigenti, sono stati utilizza-

ti questionari online, compilabili sia esplicitando il proprio nome e cognome, che in forma anonima. Dopo il primo anno (2017) in cui sono stati inviati circa 60 questionari, negli anni successivi il coinvolgimento è stato esteso a circa 320 persone all’anno, arrivando a raccogliere percentuali di risposte superiori al 70% dei questionari inviati – chiaro indice di maturità delle persone, e desiderio di partecipazione alla determinazione delle tematiche prioritarie per l’azienda.

Per raccogliere le opinioni degli stakeholder esterni e del top management aziendale, si è scelto invece di condurre interviste dirette. A tal proposito, nel quadriennio 2016-19, sono stati intervistati circa 80 stakeholder esterni.

Per l’esercizio 2020, però, le difficoltà e limitazioni alle interazioni sociali dovute alla pandemia, hanno consigliato di evitare un nuovo giro di interviste, convenendo di rinviarle all’ultimo trimestre del 2021. Peraltro, le ultime 20 interviste risalgono al periodo tra dicembre 2019 e gennaio 2020, e quindi è stato ritenuto ancora valido il feedback raccolto in quell’occasione.

Infine la matrice di materialità è stata convalidata oltre che dal management aziendale anche dal Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità nella riunione del 23 febbraio 2021.

I NOSTRI STAKEHOLDER



La matrice di materialità

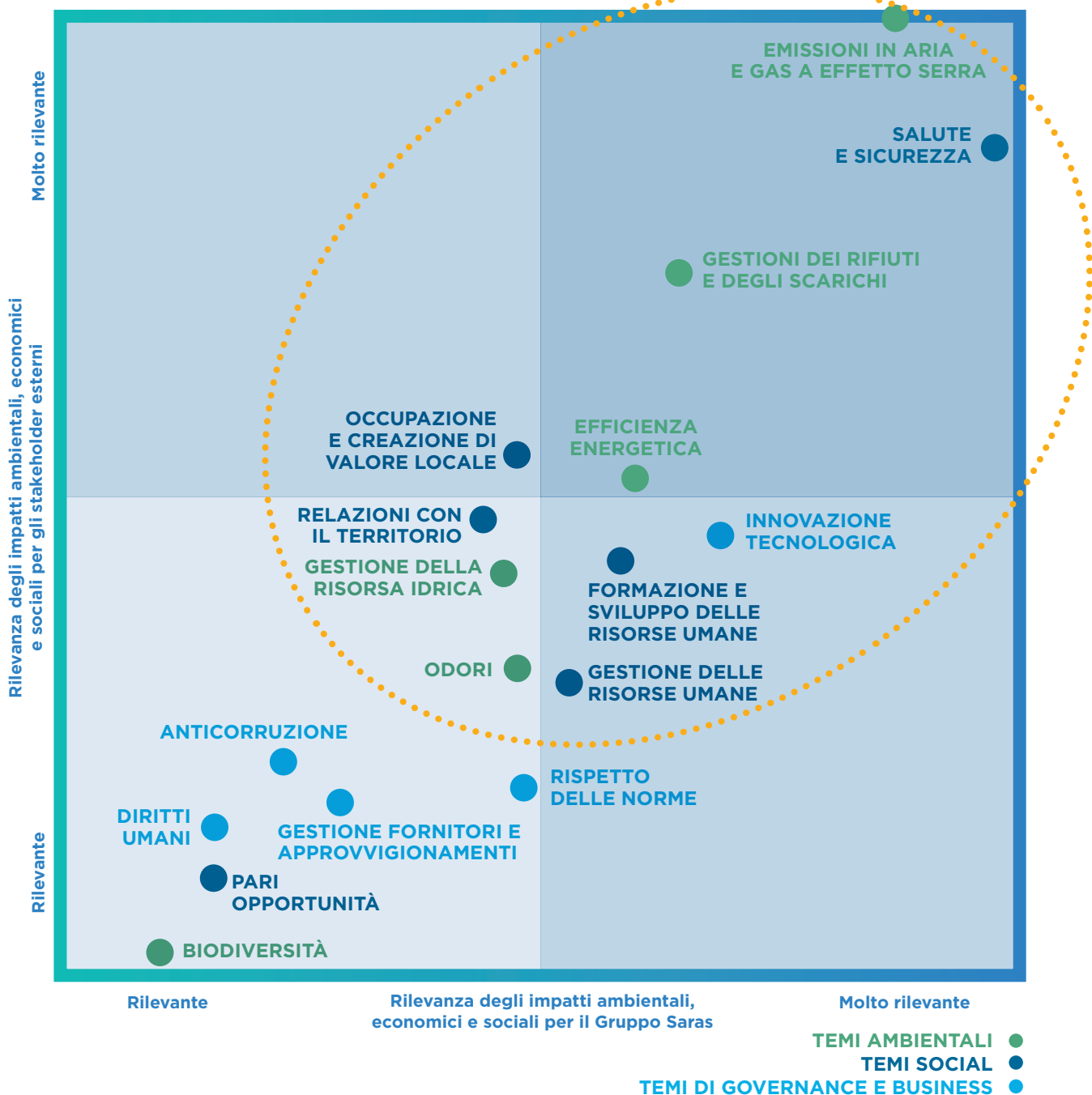
Dal confronto delle opinioni di tutti gli stakeholder coinvolti negli anni scorsi, è stata creata la “Matrice di Materialità” del Gruppo Saras che, come detto poc’anzi, è stata confermata anche per il 2020.

La Matrice esprime sull’asse delle ascisse la priorità (in ordine crescente da sinistra a destra) assegnata ai vari temi dagli stakeholder interni sulla base degli impatti ambientali, economici e sociali; analogamente, sull’asse delle ordinate si riporta la priorità

assegnata dagli stakeholder esterni, in ordine di rilevanza crescente dal basso verso l’alto.

Anche nel 2020, in continuità con gli esercizi precedenti, Saras ha scelto di adottare per la rendicontazione dei suddetti temi e per tutte le società del Gruppo, i principi individuati nel “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” (GRI Standard), reso disponibile dal Global Sustainability Standards Board (GSSB).

MATRICE DI MATERIALITÀ





I temi prioritari

Dall'analisi di dettaglio della Matrice emerge che, in generale, la visione interna al Gruppo risulta allineata con quella degli stakeholder esterni per quanto concerne la priorità dei 17 temi della Sostenibilità. Ciò può essere constatato notando che la maggior parte dei temi si posiziona in punti prossimi alla diagonale a 45 gradi (tale retta ideale, indica infatti posizioni caratterizzate dal medesimo peso, sia per la dimensione interna che esterna).

Più nello specifico, i 4 temi che si posizionano nel quadrante in alto a destra (Emissioni in Aria e Gas ad Effetto Serra, Salute e Sicurezza, Gestione dei Rifiuti e degli Scarichi, Efficienza Energetica) sono quelli considerati estremamente rilevanti e quindi materiali sia dall'azienda che dal territorio.

Altri 4 temi invece, sono posizionati in quadranti della matrice caratterizzati da elevata rilevanza per una sola delle due dimensioni (Occupazione e Creazione di Valore Locale, Innovazione Tecnologica, Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane, Gestione delle Risorse Umane). Per essi il Gruppo ritiene comunque importante comunicare con chiarezza e precisione le proprie strategie adottate, gli obiettivi perseguiti, i risultati fin qui ottenuti, ed i potenziali rischi associati.

Altri 3 temi sono poi risultati molto prossimi ai quadranti di elevata rilevanza (Relazioni con il Territorio, Gestione della Risorsa Idrica e Odori), e quindi il Gruppo ha deciso di considerarli ugualmente rilevanti, rendicontando con le medesime modalità citate nel paragrafo precedente.

Infine, gli ultimi 6 temi nel quadrante basso a sinistra (Rispetto delle Norme, Gestione dei Fornitori e Approvvigionamenti, Anticorruzione, Diritti Umani, Pari Opportunità e Biodiversità) vengono considerati non materiali e poco specifici per il Gruppo, e quindi non necessitano di approfondimenti, in quanto viene riconosciuto a Saras un elevato grado di impegno ed efficacia nella gestione.

Tali temi sono infatti assolutamente presidiati dal Gruppo, che è dotato di Codice Etico, aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate alla Borsa di Milano e rispetta tutte le normative vigenti, sia a carattere nazionale che internazionale, incluse ovviamente quelle relative all'anticorruzione e alla tutela dei diritti umani.

L'IDENTITÀ DEL GRUPPO



Il Gruppo Saras

Presente nel settore del petrolio e dell'energia sin dal 1962, il Gruppo Saras è oggi uno dei principali operatori indipendenti nella raffinazione a livello Europeo.

La capogruppo **Saras SpA** ha sede a Milano, svolge funzione di coordinamento ed è attiva nel mercato petrolifero a livello italiano ed internazionale.

Il cuore industriale del Gruppo è gestito dalla controllata **Sarlux Srl**, che possiede il sito di Sarroch, nella costa sud-occidentale della Sardegna, dove sorge una delle raffinerie più grandi del Mediterraneo per capacità produttiva (circa 15 milioni di tonnellate all'anno, pari a 300 mila barili al giorno), ed una delle più avanzate in termini di complessità degli impianti (indice Nelson Complexity pari a 11,7).

Ad inizio anni 2000, l'attività di raffinazione è stata affiancata dalla produzione e vendita di energia elettrica, mediante l'avviamento di un impianto IGCC (Gasificazione a Ciclo Combinato) tra i più grandi al mondo nel suo genere, perfettamente integrato con la raffineria. L'IGCC di Sarroch, infatti ha una potenza installata di 575MW e, nel 2020 ha contribuito per quasi il 48% al fabbisogno elettrico della Sardegna.

Infine, da inizio 2015, Sarlux ha ulteriormente ampliato il proprio sito, tramite l'acquisizione degli impianti petrolchimici limitrofi, di proprietà Versalis (Gruppo ENI), espandendo l'offerta produttiva anche a talune categorie di aromatici e intermedi della filiera petrolchimica.

Negli anni, gli investimenti mirati all'incremento di capacità ed efficienza del sito industriale sono andati di pari passo con l'attenzione alla sicurezza ed al rispetto dell'ambiente, coinvolgendo in maniera rilevante le comunità locali, sia in forma diretta che come indotto. Più di preciso, il Gruppo Saras ha fatto tradizionalmente ricorso alle risorse locali nella ricerca delle competenze necessarie al proprio sviluppo. Inoltre, anche per l'approvvigionamento di beni e servizi, a parità di condizioni economiche delle offerte, si è cercato per quanto possibile di

dare priorità alle aziende del territorio, aiutandole a divenire competitive anche al di fuori della Sardegna e dei confini nazionali.

Per quanto concerne il modello di business, il Gruppo ha sviluppato un processo di gestione integrato delle attività produttive della raffineria, con le attività di pianificazione e con le attività commerciali. In tale ambito, è stata fondata la consociata **Saras Trading SA**, che opera nella sede di Ginevra da inizio 2016, e che agisce con un contratto di agenzia per conto della capogruppo e si dedica all'acquisto dei grezzi e delle altre materie prime necessarie per la raffineria, alla vendita dei prodotti finiti e, grazie alla sua collocazione strategica, svolge anche attività indipendente di trading su *commodities* petrolifere.

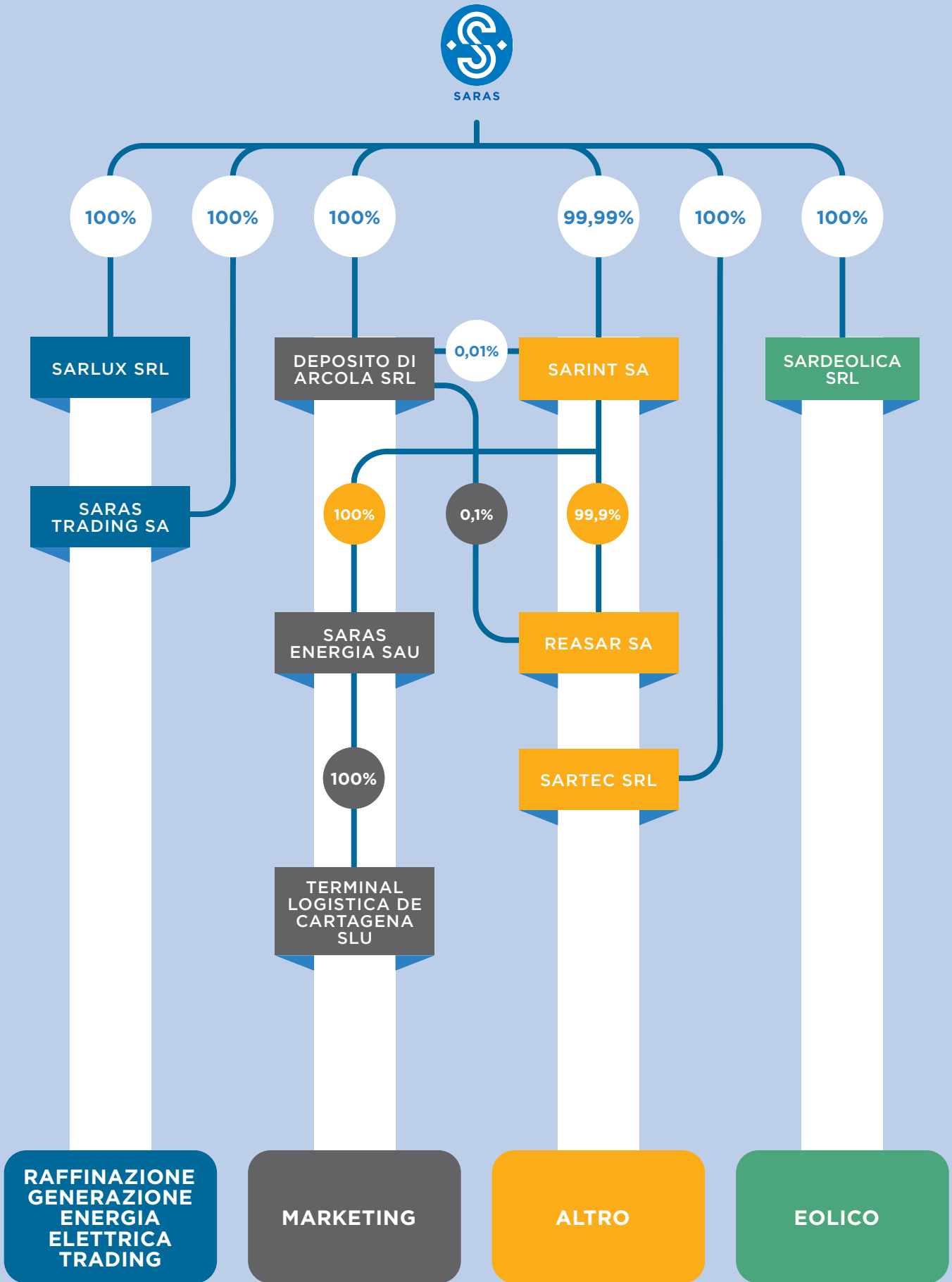
Direttamente ed attraverso le proprie controllate, il Gruppo vende e distribuisce prodotti petroliferi quali ad esempio diesel, benzina, gasolio per riscaldamento, gas di petrolio liquefatto (GPL), *virgin* nafta, carburanti per l'aviazione e per il bunkeraggio marittimo, prevalentemente sul mercato italiano e spagnolo, ma anche in vari altri paesi europei ed extra-europei. In particolare, nel 2020 circa 1,91 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi sono state vendute in Italia nel canale extra rete, ed ulteriori 1,05 milioni di tonnellate sono state vendute nel mercato spagnolo tramite la controllata **Saras Energia SAU**.

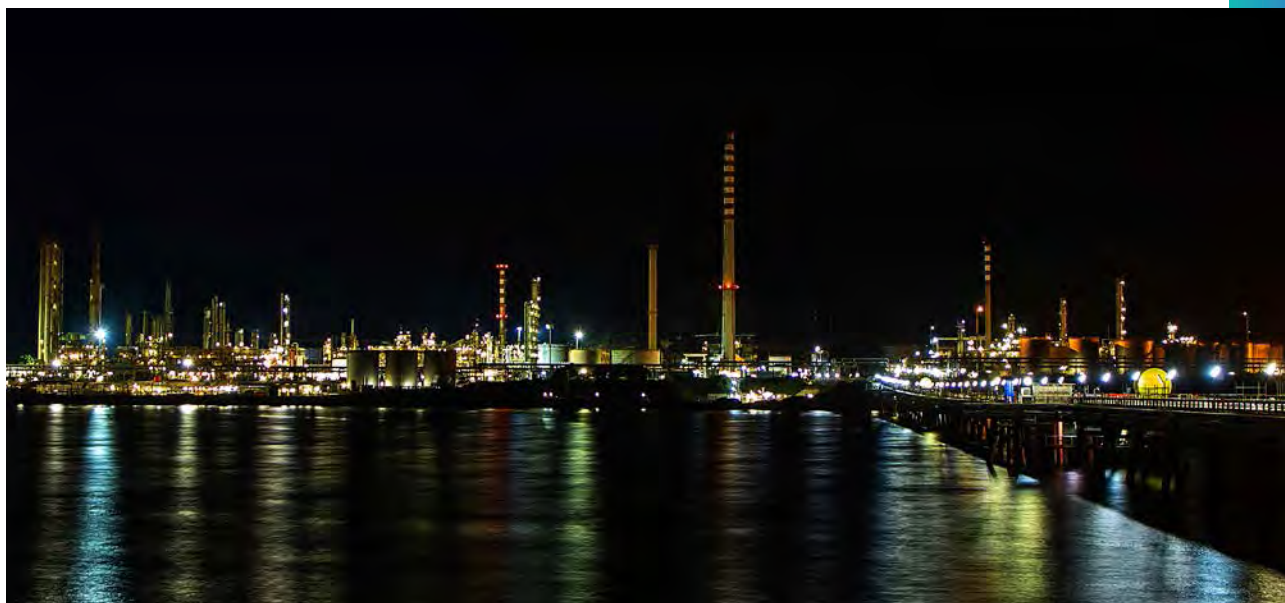
Dal 2005, Saras è attiva anche nella produzione e vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili, tramite la controllata **Sardeclica Srl**, che possiede un parco eolico ad Ulassai (Sardegna) con capacità installata di 126MW. Il parco eolico mantiene gli stessi principi e politiche del Gruppo: sin dalla sua costituzione, i rapporti con il territorio sono stati dettati da trasparenza, apertura al dialogo e proficua collaborazione, finalizzate allo sviluppo reciproco.

Infine, **Sartec Srl** è la società che, attraverso la sua offerta di servizi industriali e tecnologici per il settore petrolifero, dell'energia e dell'ambiente, ha l'obiettivo di sviluppare soluzioni mirate ad assicurare l'efficienza energetica e l'affidabilità industriale e, al contempo, l'efficienza ambientale, attraverso servizi di ingegneria ambientale, monitoraggi, sistemi di analisi e misura per l'ambiente, servizi analitici.









Mercati di riferimento

I principali mercati di riferimento del Gruppo sono il mercato petrolifero, per sua natura a vocazione internazionale (sia per quanto riguarda i fornitori di materia prima che i principali clienti), e il mercato dell'energia elettrica, nel quale il Gruppo opera realizzando le proprie vendite in ambito esclusivamente nazionale.

Nella seguente tabella si riporta la ripartizione dei ricavi della gestione caratteristica di Gruppo, suddivisi per area geografica ed espressi al netto delle elisioni *intercompany*. La variabilità dei ricavi nel triennio in esame è conseguenza principalmente delle oscillazioni di prezzo che si registrano nei mercati petroliferi (materie prime e prodotti raffinati) e, in misura minore, anche dei livelli produttivi conseguiti dal Gruppo in ciascun esercizio (in funzione degli specifici cicli manutentivi programmati).

Come si può riscontrare, nel 2020 i ricavi della gestione caratteristica (così come peraltro anche i costi delle materie prime), sono calati del 45% circa rispetto all'esercizio precedente. Ciò è in linea con l'andamento delle quotazioni di benzina e gasolio (rispettivamente in flessione del -35% e -38% rispetto alle quotazioni del 2019) e delle lavorazioni di raffinazione (pari a -17% rispetto alle lavorazioni del 2019).

Dal punto di vista della distribuzione per area geografica, nell'esercizio 2020 oltre il 26% dei ricavi sono stati generati in Italia, mentre tale percentuale sale al 46% quando si consideri l'intera Comunità Economica Europea (CEE).

RICAVI GESTIONE CARATTERISTICA (MIGLIAIA DI EURO)

Parametro	2018	2019	2020
<i>Italia</i>	2.346.980	2.596.126	1.367.135
<i>Spagna</i>	963.848	811.279	125.191
<i>Altri CEE</i>	2.993.022	1.154.799	908.456
<i>Extra CEE</i>	3.576.177	4.391.196	2.544.746
<i>USA</i>	387.840	536.851	239.473
<i>Totale</i>	10.267.867	9.490.251	5.185.001

SARAS ENERGIA

Saras Energia, nasce dalla fusione di Saroil (costituita nel 1990) e Continental Oil (costituita nel 1992). Per molti anni è stata attiva nella vendita di prodotti petroliferi sul mercato spagnolo sia nel canale “rete” (ovvero le stazioni di servizio che vendono ai consumatori finali, gli automobilisti), che nel canale “extra rete” (ovvero vendite all’ingrosso a rivenditori, imprese industriali, enti pubblici, autotrasportatori, condomini, operatori del settore agricolo e della pesca, ecc.).

Da luglio 2019, Saras Energia ha ceduto alla società Kuwait Petroleum España SA il business costituito dalla rete di stazioni di servizio, i servizi ancillari ed il relativo personale. Tale cessione ad un primario operatore del settore, ha consentito di concentrare le risorse sulle attività nel canale “extra rete”, beneficiando della lunga esperienza del Gruppo e delle sinergie con le altre consociate, in particolare Saras Trading.

Al 31 dicembre 2020, Saras Energia occupa 35 persone e si conferma tra gli operatori rilevanti del mercato Iberico, con oltre 1 milione di tonnellate di prodotti petroliferi venduti nel corso dell’esercizio 2020.

Per lo svolgimento della propria attività commerciale, Saras Energia utilizza depositi di proprietà di operatori terzi (tra cui principalmente Decal e CLH), e si avvale anche della società Terminal Logistica de Cartagena SLU, interamente controllata, che possiede un deposito di 114.000 metri cubi di capacità totale completamente utilizzata (in parte direttamente per le esigenze del Gruppo, ed in parte con accordi di locazione sottoscritti con operatori terzi).

È importante sottolineare che, nel corso degli ultimi anni, vi è stata una profonda diversificazione dei canali di approvvigionamento, con l’obiettivo di riposizionare Saras Energia in un nuovo equilibrio fra importatore puro e cliente dei raffinatori locali.

I capisaldi per la gestione della società sono riassunti nella Politica per la Sicurezza, la Sa-

lute, la Protezione Ambientale e la Prevenzione degli Incidenti rilevanti. Questo importante documento caratterizza l’operatività di Saras Energia ma coinvolge anche i numerosi fornitori di servizi, i clienti e tutte gli altri portatori di interesse (stakeholder) che interagiscono con le installazioni operative di Saras Energia.

Il rispetto delle norme e delle “best practice” del settore viene considerato come un fondamentale investimento per garantire il futuro della società e delle sue risorse più importanti: le persone e la reputazione ed immagine aziendale nel mercato petrolifero e nella società.

A tal proposito, Saras Energia ha attivato programmi di formazione sul Codice Etico aziendale e per la prevenzione del rischio penale; inoltre, dal luglio 2020, Saras Energia ha conseguito la certificazione del proprio Sistema di Gestione Qualità secondo la norma ISO 9001:2015, a conferma dell’ottima gestione dei propri processi operativi e commerciali. Tale certificazione, oltre ad essere un requisito indispensabile per la partecipazione alle gare d’appalto per la fornitura di prodotti petroliferi, sia ad enti pubblici che a grandi organizzazioni private, rappresenta anche un fondamentale strumento per il miglioramento della soddisfazione del Cliente, e per creare una cultura del miglioramento continuo.

Oltre all’attenzione per il Cliente, Saras Energia pone grande importanza alle proprie persone, offrendo benefit di varia natura e svolgendo iniziative atte a facilitare l’integrazione e la conciliazione fra le necessità della vita professionale e di quella familiare. In particolare, tra le principali iniziative e benefit, si può annoverare la flessibilità degli orari lavorativi, l’assicurazione medica gratuita per coniuge e figli del dipendente, l’assicurazione vita, i buoni pasto, i piani di formazione interni ed esterni (incluse le collaborazioni con la scuola), i riconoscimenti e contributi per attività di formazione extra curricolari (Master, etc.).

Infine, con l'intento di tutelare nel migliore dei modi la salute e sicurezza dei propri dipendenti, a seguito della situazione pandemica occorsa nel 2020, la società ha attivato tutte le misure necessarie per minimizzare le occasioni di

contagio. Tra queste, anche le analisi RT-PCR per i dipendenti, ed il ricorso allo smartworking (che consente di annullare le possibilità di contagio sia nel tragitto casa-lavoro, che sul posto di lavoro).



Membership

I settori petrolifero ed elettrico in cui è attivo il Gruppo Saras sono influenzati da normative e regolamenti nazionali, europei ed internazionali. Il Gruppo svolge quindi un monitoraggio continuo dei nuovi provvedimenti deliberati e di quelli in corso di discussione e formazione. Intrattiene inoltre un dialogo con le Istituzioni e con i principali operatori di settore, e partecipa attivamente alle Associazioni di Categoria (UNEM - in precedenza denominata Unione Petrolifera, Fuels Europe, Concawe, ANEV, Elettricità Futura, World Energy Council, etc.), attraverso qualificate presenze negli organi direttivi, nelle specifiche commissioni e nei vari tavoli tecnici.

Vengono di seguito elencate le principali associazioni ed enti nazionali ed internazionali di cui il Gruppo Saras fa parte al 31 dicembre 2020.

ASSOCIAZIONI	DESCRIZIONE	SOCIETÀ ADERENTE
<i>Associazione Elettrotecnica ed Elettronica Italiana (AEIT)</i>	Associazione che ha lo scopo di promuovere e favorire lo studio delle scienze elettriche, elettroniche, dell'automazione, dell'informatica e delle telecomunicazioni e lo sviluppo delle relative tecnologie ed applicazioni.	SARAS
<i>Asociación Española de Operadores de Productos Petrolíferos (AOP)</i>	Associazione spagnola che riunisce le principali aziende operanti sul territorio iberico nell'ambito delle attività di esplorazione, estrazione e trasformazione del petrolio, e della distribuzione dei prodotti petroliferi, con l'obiettivo di difendere gli interessi generali delle società associate.	SARAS ENERGIA
<i>Associazione Italiana di Ingegneria Chimica (AIDIC)</i>	Associazione finalizzata a diffondere le conoscenze tecnico-scientifiche e i risultati dello sviluppo tecnologico e ingegneristico nei settori chimico, petrochimico, alimentare, farmaceutico, delle biotecnologie, dei materiali, della sicurezza e dell'ambiente.	SARLUX
<i>Associazione Italiana Economisti dell'Energia (AIEE)</i>	Organismo no profit che riunisce tutti coloro che studiano, dibattono e promuovono la conoscenza dell'energia in Italia. L'associazione è anche referente indipendente per i problemi della politica energetica italiana nei confronti di organismi internazionali ed internazionali.	SARAS

ASSOCIAZIONI	DESCRIZIONE	SOCIETÀ ADERENTE
<i>Associazione Nazionale Energia del Vento (ANEV)</i>	Associazione che promuove la ricerca e lo sviluppo tecnologico finalizzato all'utilizzo della risorsa vento e all'uso razionale dell'energia, oltre che alla diffusione di una corretta informazione.	SARDEOLICA
<i>FuelsEurope e Concawe</i>	Divisioni della European Petroleum Refiners Association, i cui membri sono le società che gestiscono le raffinerie di petrolio operanti nell'Unione Europea. In particolare, Concawe svolge ricerche su questioni ambientali, di salute e sicurezza rilevanti per l'industria petrolifera.	SARAS
<i>Elettricità Futura</i>	È la principale associazione del mondo elettrico italiano con oltre 700 operatori con impianti su tutto il territorio nazionale, ed è tra le associazioni di settore più importanti a livello europeo.	SARAS
<i>European Fuel Oxygenates Association (EFOA)</i>	EFOA si dedica alla promozione dell'etere come componente dei combustibili per un futuro più pulito e sostenibile.	SARAS
<i>Federchimica</i>	La Federazione Nazionale dell'Industria Chimica ha tra i principali obiettivi la promozione delle capacità di sviluppo della chimica in Italia e l'elaborazione delle linee di politica economica, industriale, sindacale, nonché in materia di ecologia e ambiente, sviluppo e innovazione, politica energetica.	SARLUX
<i>International Oil Pollution Compensation Fund (IOPC Fund)</i>	Fondo internazionale costituito al fine di erogare compensazioni finanziarie per i danni da inquinamento da idrocarburi che si verificano negli Stati membri.	SARAS
<i>Oil Companies International Marine Forum (OCIMF)</i>	Associazione di aziende petrolifere che mira a essere la principale autorità per assicurare la gestione sicura ed ecologicamente responsabile delle operazioni delle petroliere, dei terminal e delle navi di supporto offshore, promuovendo il miglioramento continuo degli standard di progettazione e funzionamento. Nel 2010 Saras, divenendo membro accreditato dell'OCIMF, ha acquisito il diritto di operare nell'ambito del "Vetting" ⁴ all'interno del programma SIRE, uno strumento di valutazione del rischio per le navi cisterna.	SARLUX
<i>Unione Energie per la Mobilità (UNEM), in precedenza UP</i>	Associazione che riunisce le principali aziende italiane che operano nell'ambito della trasformazione del petrolio e della distribuzione dei prodotti petroliferi.	SARAS
<i>World Energy Council (WEC)</i>	Forum internazionale che raccoglie soggetti industriali, istituzionali e universitari del settore energetico, e che realizza e divulga i risultati di studi, rapporti e ricerche in campo energetico.	SARAS

4. Per "Vetting", si intende una visita di idoneità di una nave, atta ad acquisire informazioni precise sulle condizioni di sicurezza e qualità della nave ispezionata.

Peraltro, con l'obiettivo di razionalizzare e focalizzare i propri impegni, a fine ottobre 2020 sono state decise alcune disdette dei suddetti rapporti associativi in essere, con le seguenti date efficaci: 1 gennaio 2021 per WEC ed Associazione Italiana Economisti dell'Energia; 1 novembre 2021 per Elettricità Futura; ed infine, 30 settembre 2022 per Federchimica.

Le Relazioni con la Comunità Finanziaria

La capogruppo Saras SpA è quotata presso la Borsa Italiana dal 2006, e da allora è attivamente impegnata nella comunicazione con la comunità finanziaria, costituita da analisti nazionali ed internazionali, investitori istituzionali, e piccoli azionisti (cosiddetti "retail").

Saras ha sempre dato priorità alla trasparenza, regolarità e completezza della propria comunicazione finanziaria, considerandola oltre un obbligo normativo, un cardine fondamentale per soddisfare le esigenze di informazione degli stakeholder, generare fiducia e valore, e garantire la sostenibilità del business.

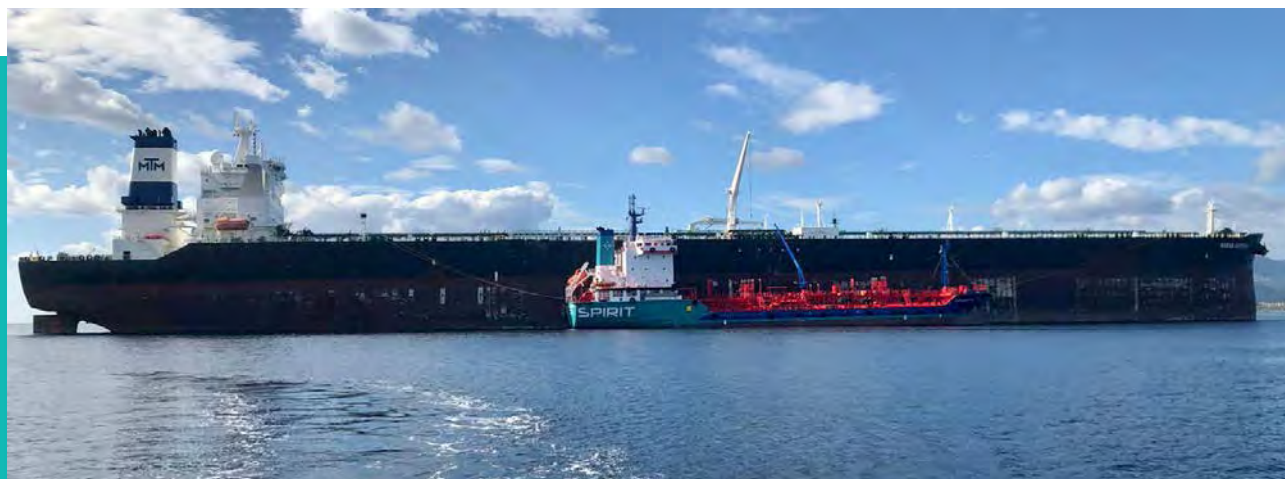
A questo fine la Società mantiene da sempre un dialogo continuo con investitori e analisti che, oltre a quanto previsto dalla legge e dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, è legato a strategie di *investor* e *analyst engagement*: Saras partecipa infatti costantemente a "Investor Conference" organizzate dalle più importanti società di gestione, organizza road show nelle principali piazze finanziarie internazionali, e incontri one to one. Tra gli investitori che incontra Saras vi sono anche vari fondi che incorporano all'interno dei loro criteri di investimento, oltre alle considerazioni legate alle aspettative di rendimento, parametri relativi al rispetto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG).

Ogni trimestre, inoltre, per raggiungere tutti gli interessati, Saras trasmette in diretta e pubblicamente sul proprio sito web le conference call con gli analisti in cui vengono presentati i risultati finanziari, e rende successivamente disponibili sul proprio sito internet le trascrizioni integrali di questi eventi, i webcast e i documenti di presentazione.

Nel 2020, l'emergenza da Covid-19 ha reso necessario il massiccio ricorso a modalità di incontro virtuali, sostituendo gli incontri di persona con meeting, conferenze, presentazioni e assemblee online. È stato inoltre necessario intensificarne la frequenza per garantire a investitori e analisti un continuo aggiornamento delle condizioni di mercato di riferimento e delle conseguenti strategie del Gruppo.

Oltre a quelli citati, tra i principali strumenti di comunicazione finanziaria di Saras vi è il sito internet della Società (www.saras.it), sul quale è disponibile il materiale informativo aggiornato e di interesse per la comunità finanziaria, dai comunicati stampa alle presentazioni periodiche agli analisti. È inoltre disponibile un indirizzo di posta Investor relations dedicato a investitori istituzionali e piccoli azionisti. Il sito è stato aggiornato nel 2019 con una nuova architettura incentrata a una maggiore interattività e semplificazione della navigazione, con la possibilità di scaricare dati per analizzare i principali indicatori di performance del Gruppo.

Nel sito è inoltre presente una sezione Sostenibilità in cui viene data ampia visibilità alle tematiche ESG. Anche il presente Bilancio di Sostenibilità va considerato uno strumento importante di comunicazione qualificata sulle tematiche inerenti alla responsabilità ESG del Gruppo.



Governance

La Governance del Gruppo Saras è strutturata secondo il modello tradizionale di amministrazione e controllo che prevede:

- un **Consiglio di Amministrazione** (CdA) incaricato di provvedere alla corretta gestione aziendale, al cui interno sono stati istituiti tre comitati (un Comitato per la Remunerazione e le Nomine, un Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità ed un Comitato d'Indirizzo e Strategie). Peraltro, si dà atto che nella riunione consiliare del 6 febbraio 2020 le funzioni del "Comitato Controllo e Rischi" sono state integrate con funzioni di supervisione, valutazione e monitoraggio in merito ai profili di sostenibilità connessi all'attività d'impresa, con la conseguenza che il predetto Comitato ha assunto la nuova denominazione "Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità".
- un **Collegio Sindacale** chiamato, tra le altre cose, a vigilare circa l'osservanza della legge e dello statuto e a controllare l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del

sistema amministrativo-contabile della Società;

- un' **Assemblea dei Soci**.

La società aderisce al Codice di Autodisciplina approvato nel luglio 2018 ed elaborato dal Comitato per la Corporate Governance e pubblicato da Borsa Italiana S.p.A. nella sua prima versione nel mese di marzo 2006, e aderisce al nuovo Codice di Corporate Governance, pubblicato nel gennaio 2020 (il "Nuovo Codice di Autodisciplina"), che entrerà in vigore a partire dall'esercizio 2021.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio in carica al 31 dicembre 2020 comprendeva complessivamente 12 amministratori, di cui 2 esecutivi e 10 non esecutivi e, fra questi ultimi, 6 amministratori indipendenti.

Nel corso dell'esercizio 2020 il Consiglio ha tenuto 7 riunioni, che hanno visto la regolare partecipazione dei diversi consiglieri nonché dei componenti del Collegio Sindacale.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 2020								
Componenti	Carica	Anno di nascita	Lista*	Esecutivo/ Non esecutivo	Indipendente	Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità	Comitato Remunerazione e Nomine	Comitato d'Indirizzo e Strategie
<i>Moratti Massimo</i>	Presidente	1945	M	Esecutivo				X
<i>Scaffardi Dario</i>	Amministratore Delegato e Direttore Generale	1958	M	Esecutivo				X
<i>Moratti Angelo</i>	Amministratore	1963	M	Non esecutivo				Presidente
<i>Callera Gilberto</i>	Lead Independent Director	1939	M	Non esecutivo	X	Presidente	Presidente	
<i>Moratti Angelomario</i>	Amministratore	1973	M	Non esecutivo				X
<i>Moratti Gabriele</i>	Amministratore	1978	M	Non esecutivo				X
<i>Moratti Giovanni Emanuele</i>	Amministratore	1984	M	Non esecutivo				X
<i>Fidanza Laura</i>	Amministratore	1973	M	Non esecutivo	X	Membro	Membro	
<i>Harvie-Watt Isabelle</i>	Amministratore	1967	M	Non esecutivo	X	Membro		
<i>Cerretelli Adriana</i>	Amministratore	1948	M	Non esecutivo	X	Membro		
<i>Senni Leonardo</i>	Amministratore	1967	m	Non esecutivo	X	Membro		
<i>Luchi Francesca</i>	Amministratore	1961	M	Non esecutivo	X		Membro	

* M = lista di maggioranza, m = lista di minoranza

PERCENTUALE DI MEMBRI DEGLI ORGANI DI GOVERNO SUDDIVISI PER GENERE 2020

	CdA				Collegio Sindacale				OdV			
	F	M	Tot	%F	F	M	Tot	%F	F	M	Tot	%F
<i>Saras Spa</i>	4	8	12	33%	3	2	5	60%	2	2	4	50%
<i>Sarlux Srl*</i>	2	3	5	40%	3	2	5	60%	1	2	3	33%
<i>Sartec Srl</i>	0	4	4	0%	0	1	1	0%	1	2	3	33%
<i>Sardeolica Srl**</i>	1	2	3	33%	1	0	1	100%	2	1	3	67%
<i>Deposito di Arcola Srl</i>	0	3	3	0%	0	1	1	0%	1	2	3	33%
<i>Saras Energia SAU***</i>	0	3	3	0%	0	0	0	0%	1	2	3	33%
<i>Saras Trading SA****</i>	0	4	4	0%	0	0	0	0%	0	1	1	0%

PERCENTUALE DI MEMBRI DEGLI ORGANI DI GOVERNO SUDDIVISI PER ETÀ 2020

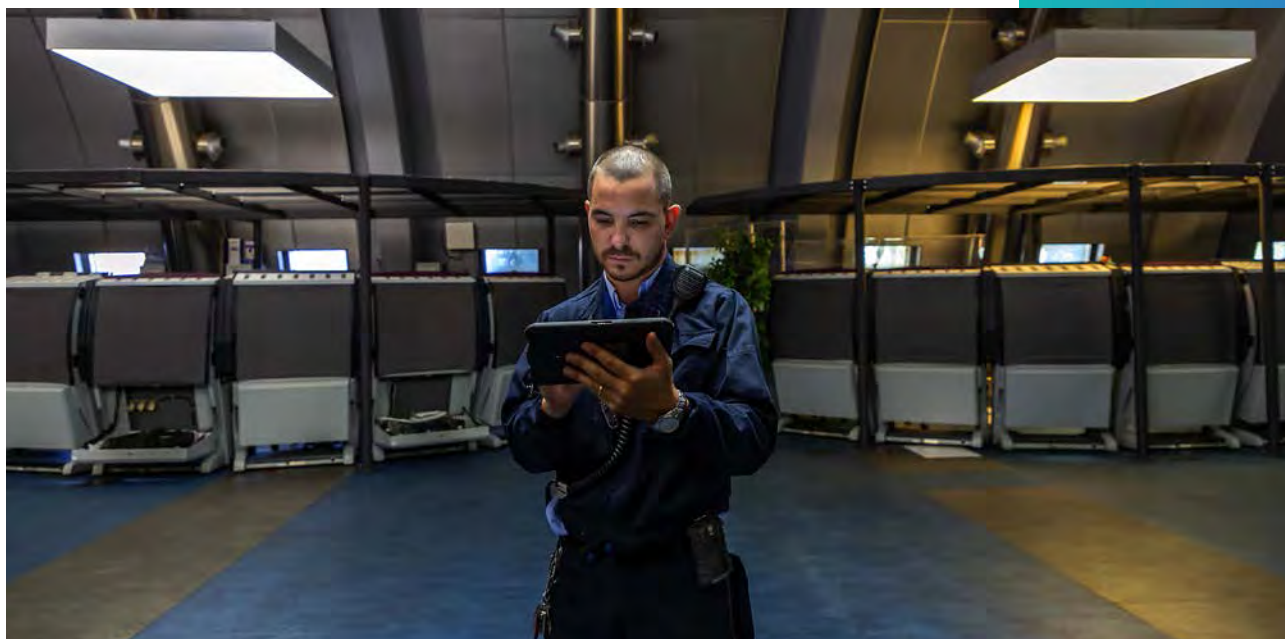
	CdA					Collegio Sindacale					OdV				
	30-50	>50	Tot	% 30-50	% >50	30-50	>50	Tot	% 30-50	% >50	30-50	>50	Tot	% 30-50	% >50
<i>Saras Spa</i>	4	8	12	33%	67%	0	5	5	0%	100%	0	4	4	0%	100%
<i>Sarlux Srl*</i>	0	5	5	0%	100%	2	3	5	40%	60%	0	3	3	0%	100%
<i>Sartec Srl</i>	0	4	4	0%	100%	0	1	1	0%	100%	0	3	3	0%	100%
<i>Sardeolica Srl**</i>	0	3	3	0%	100%	0	1	1	0%	100%	0	3	3	0%	100%
<i>Deposito di Arcola Srl</i>	0	3	3	0%	100%	0	1	1	0%	100%	0	3	3	0%	100%
<i>Saras Energia SAU***</i>	1	2	3	33%	67%	0	0	0	0%	100%	0	3	3	0%	100%
<i>Saras Trading SA****</i>	0	4	4	0%	100%	0	0	0	0%	100%	0	1	1	0%	100%

* In Sarlux Srl il CdA era composto da 6 Consiglieri fino al 5/8/2020, ed in seguito 5; l'OdV era composto da 4 Membri fino al 15/04/2020, ed in seguito 3.

** In Sardeolica Srl, l'OdV ha cambiato la composizione dei Membri, pur restando immutato in termini di numerosità.

*** In Saras Energia SAU il CdA era composto da 4 Consiglieri fino al 28/7/2020, ed in seguito 3; Il Comitato Etico (organo equivalente all'OdV) è stato incrementato da 2 a 3 Membri, nominati il 28/7/2020.

**** In Saras Trading SA è presente la Funzione di Vigilanza.



La presenza femminile media nei CdA delle società del Gruppo è pari al 20,6%, nei Collegi Sindacali delle società del Gruppo è pari al 53,8%, e negli OdV è pari al 40,0%. La capogruppo mantiene un livello quote rosa in linea con le disposizioni di legge (un terzo dei componenti).

La maggioranza dei componenti degli organi di governo del Gruppo hanno più di 50 anni di età. Più di preciso, nei CdA delle società del Gruppo è pari all'85,3%, nei Collegi Sindacali delle società del Gruppo è pari al 84,6%, e negli OdV è pari al 100%.

Comitati consiliari

Il **Comitato per la Remunerazione e le Nomine** ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio, e ha, tra le altre cose, il compito di:

- formulare proposte per la definizione della politica per la remunerazione;
- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione.

Al Comitato Controllo e Rischi sono state conferite anche le funzioni precipue del Comitato Parti Correlate da svolgere ogniqualvolta dovesse rendersi necessario in conformità a quanto previsto dalla relativa Procedura adottata dalla Società ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile come attuato dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010; inoltre, nella riunione consiliare del 6 febbraio 2020 le funzioni del medesimo

Comitato sono state integrate con funzioni di supervisione, valutazione e monitoraggio in merito ai profili di sostenibilità connessi all'attività d'impresa, con la conseguenza che il predetto Comitato ha assunto la nuova denominazione **“Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità”**.

Il **Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità** ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione. In particolare, provvede a:

- fornire pareri al Consiglio, tra le altre cose, nel:
 - definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti al Gruppo risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati,
 - determinare il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati,
 - valutare, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia,
 - approvare, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di Internal Audit;
- valutare, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dal revisore legale;
- valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti il revisore legale e il collegio sindacale, il corretto

utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Con riferimento alle attribuzioni in materia di sostenibilità, inoltre, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità provvede a:

- esaminare l'attuazione degli indirizzi e piani di sostenibilità e dei conseguenti processi;
- valutare i temi di sostenibilità connessi con l'interazione tra le attività di impresa e gli stakeholder e formulare proposte in materia di iniziative ambientali e sociali, monitorandone nel tempo l'attuazione;
- esaminare la rendicontazione di sostenibilità sottoposta annualmente al Consiglio di Amministrazione con particolare riferimento all'impostazione generale del bilancio di sostenibilità e l'articolazione dei relativi contenuti, nonché la completezza e la trasparenza dell'informativa fornita attraverso il medesimo bilancio;
- monitorare le iniziative internazionali in materia di sostenibilità e la partecipazione ad esse della Società, volta a consolidare la reputazione aziendale sul fronte internazionale;
- esprimere, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, un parere su altre questioni in materia di sostenibilità.

Il Comitato riferisce al Consiglio, semestralmente, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il **Comitato di Indirizzo e Strategie**, istituito nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2018, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale e dell'art. 4 del Codice di Autodisciplina, ha funzioni consultive, propositive e di supporto al Consiglio di Amministrazione nella definizione delle linee guida strategiche di business, finanza, nonché degli indirizzi in materia di sostenibilità, ed è presieduto da Angelo Moratti.

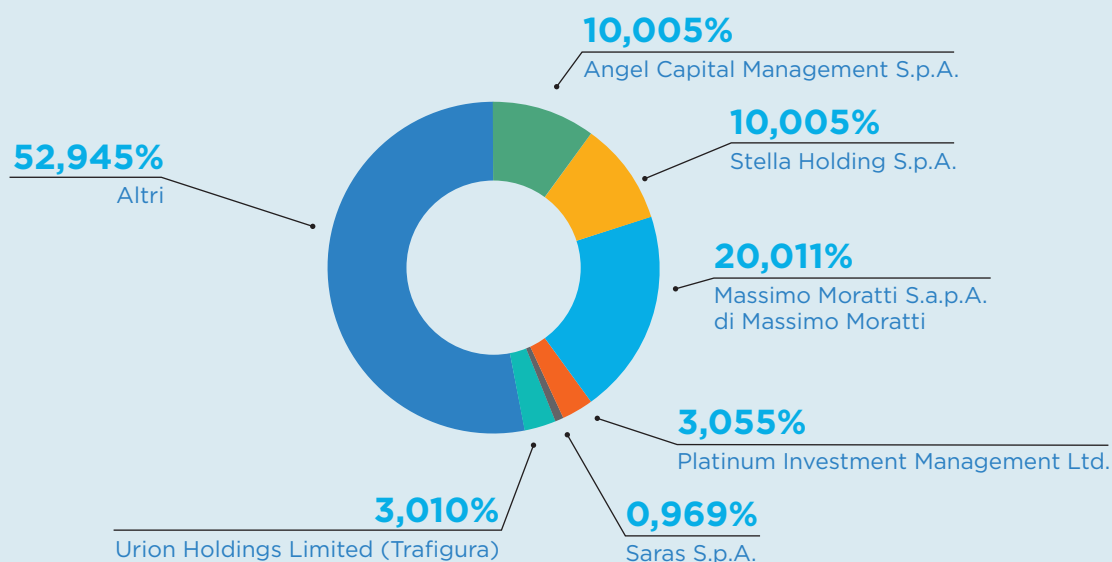
Assetti proprietari

Saras è una società quotata nell'indice FTSE Italia Mid Cap di Borsa Italiana.

L'azionariato del Gruppo è composto prevalentemente dalla famiglia Moratti (Massimo Moratti S.a.p.a., Angel Capital Management S.p.a. e Stella Holding S.p.a. che fanno rispettivamente capo ad Angelo Moratti ed a Gabriele Moratti) che, al 31 dicembre 2020, deteneva in totale il 40,022% del capitale sociale.

Alla stessa data, Saras S.p.a. deteneva azioni proprie per lo 0,97% del capitale sociale; Platinum Investment Management LTD deteneva il 3,055% del capitale sociale; ed infine, una partecipazione rilevante, pari al 3,01% del capitale sociale, era detenuta dal Gruppo Trafigura, basato a Singapore ed operativo a livello internazionale nel trading di greggio e prodotti petroliferi, tramite la controllata Urion Holdings Limited.

STRUTTURA AZIONARIATO



ORGANI SOCIALI E COMITATI CONSILIARI



ASSEMBLEA DEI SOCI



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Definisce gli indirizzi strategici e provvede alla corretta gestione aziendale attraverso la corretta organizzazione del sistema di governo societario e dell'intero assetto organizzativo di Gruppo. Al suo interno sono stati istituiti tre comitati.



COLLEGIO SINDACALE

Vigila, tra le altre cose, sull'osservanza della legge e dello statuto e controlla l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società.



COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE

Formula proposte per la definizione della politica per la remunerazione e valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione.



COMITATO CONTROLLO, RISCHI E SOSTENIBILITÀ

Supporta il CdA nella definizione delle linee di indirizzo e nella verifica annuale del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con gli obiettivi strategici individuati e nell'approvazione e valutazione delle relazioni finanziarie. Inoltre, dal 6 febbraio 2020 supervisiona, valuta e monitora il profilo di sostenibilità connesso all'attività di impresa.



COMITATO DI INDIRIZZO E STRATEGIE

Supporta il CdA nella definizione delle linee guida strategiche di business, finanza, nonché degli indirizzi in materia di sostenibilità.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Saras pone la massima attenzione nelle attività del Gruppo al rispetto delle leggi, alla promozione di comportamenti etici e corretti e alla prevenzione della corruzione.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile di fissare le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento. Per svolgere al meglio tale attività, il Consiglio di Amministrazione di Saras (CdA) si avvale del supporto:

- dell'Amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ("Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi");
- del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, con il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché le attribuzioni in materia di sostenibilità, conferite dal CdA il 6 febbraio 2020;
- della Funzione di Internal Audit, incaricata di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia adeguato e funzionante.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è formalizzato all'interno di un sistema normativo di Gruppo ed è stato ulteriormente rafforzato con l'adozione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ("Modello") ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Ciascuna società del Gruppo ha infatti adottato il proprio Modello che mira a prevenire i potenziali rischi di commissione dei reati ai quali ciascuna società è esposta, indicandone le responsabilità di gestione nonché i controlli in essere affinché i reati non possano essere messi in atto.

Nel 2020, in ottica di continua revisione e aggiornamento del Modello al fine di adeguarlo alle modifiche normative e organizzative, per i Modelli di Saras e Sarlux, è stata svolta un'attività di analisi delle aree considerate "sensibili" (in quanto potenzialmente più esposte al rischio di commissione dei reati), che ha interessato diverse funzioni aziendali per quanto di competenza, approfondendo i rischi e i presidi di controllo messi in atto a livello di processo per prevenire:

- delitti di criminalità organizzata;
- reati Transnazionali;
- induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria;
- delitti contro l'industria e il commercio;
- delitti contro la personalità individuale;
- impiego di cittadini terzi il cui soggiorno è irregolare.

I Modelli di Organizzazione, gestione e controllo di Saras e Sarlux sono stati approvati, dai rispettivi Consigli di Amministrazione, il 14 maggio e l'11 maggio 2020.

Nel 2020, sono state inoltre effettuate le attività di analisi finalizzate all'aggiornamento del Modello di Saras e Sarlux con l'integrazione dei Reati Tributarî, introdotti nel D. Lgs. 231/2001 dal Decreto-Legge 124/2019 (convertito in Legge il 24 dicembre 2019) e dei Reati di contrabbando, introdotti dal D. Lgs. del 14 luglio 2020 n. 75, in attuazione della direttiva UE 2017/1371, con entrata in vigore il 30 luglio 2020. A seguito di tale analisi è in corso di elaborazione una proposta di revisione del Modello, con l'aggiornamento della Parte Generale e l'elaborazione delle nuove Parti Speciali, che verrà completata entro il primo semestre 2021, e poi sottoposta alla valutazione dell'Organismo di Vigilanza e successivamente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Saras ha inoltre rappresentato i propri valori, i principi e le norme di comportamento nel Codice Etico di Gruppo, al quale Saras e tutte le società controllate conformano la conduzione delle proprie attività di impresa. I valori illustrati nel Codice Etico sono inoltre alla base dei rapporti e delle relazioni che il Gruppo instaura con le controparti.

Codice Etico, Modello, Statuto Societario e “Purpose” (il già citato documento di visione e missione aziendale), rappresentano il quadro di riferimento coerentemente al quale sono sviluppati e approvati tutti i documenti di Governance relativi al sistema normativo interno, al sistema organizzativo e al sistema dei poteri del Gruppo.

Le attività e le iniziative volte alla verifica dell’attuazione e al miglioramento del sistema di controllo e di gestione dei rischi delle società del Gruppo sono effettuate, oltre che dalle funzioni operative e nell’ambito dei Sistemi di Gestione Qualità, Sicurezza e Ambiente, dalla funzione Internal Audit e definite mediante un Piano di Audit annuale (che va da inizio marzo, dopo l’approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Saras, a fine febbraio dell’anno successivo) che viene elaborato a partire da:

- il Corporate Risk Profile, documento che identifica i rischi significativi di Gruppo e che viene monitorato semestralmente da parte dei Risk Owner;
- le indicazioni provenienti dal top management e dagli organismi di controllo di ciascuna società del Gruppo;
- gli audit effettuati negli anni precedenti e i relativi risultati.

Pertanto, anche nel 2020 la funzione Internal Audit ha predisposto il Piano di Audit sul sistema di controllo interno di gestione dei rischi (SCIGR), che è stato in parte rimodulato, nel corso dell’esercizio, a seguito della pandemia da Covid-19. Infatti, le disposizioni normative in materia di Covid-19 e i conseguenti provvedimenti aziendali presi per ottemperarvi hanno fortemente limitato la mobilità delle persone tra le sedi, nonché la presenza in sede (sostituita dallo smartworking). Ciò ha comportato lo svolgimento delle attività di verifica “da remoto”, e una forte limitazione della presenza “in campo”.

SISTEMA NORMATIVO INTERNO

Il sistema normativo si articola in quattro livelli gerarchici, a ciascuno dei quali corrisponde uno strumento normativo:

1

LE POLITICHE

raccogliono in maniera sistematica i principi e le regole generali che ispirano tutte le attività svolte all’interno del Gruppo. Saras si è dotata di questo strumento normativo per la gestione delle persone, dell’integrità delle operazioni, dell’eccellenza operativa, degli interlocutori, della sicurezza delle informazioni, della Global Compliance e della Corporate Governance;

2

LE LINEE GUIDA

sono gli strumenti attraverso i quali il Gruppo esercita il suo ruolo di indirizzo e coordinamento nei confronti delle proprie funzioni e unità organizzative e nei confronti delle Società controllate. Sono due le tipologie di linee guida emesse da Saras, le Linee Guida di Governance/Compliance e le Linee Guida di Processo;

3

LE PROCEDURE

definiscono le modalità operative con cui devono essere svolte le attività del Gruppo;

4

LE ISTRUZIONI OPERATIVE

sono i documenti di dettaglio delle modalità operative descritte nelle procedure per le specifiche funzioni/unità organizzative/posizioni organizzative/area professionale coinvolte.

Le Procedure e le Istruzioni Operative sono strumenti normativi specifici delle singole Società del Gruppo che declinano nelle proprie modalità operative i principi, le indicazioni e i controlli definiti dalle Politiche e dalle Linee Guida di riferimento.

Di conseguenza, nel 2020 sono state effettuate n. 40 verifiche (su n. 50 programmate), e le restanti 10 sono state rimandate e inserite nel "Piano di Audit 2021".

I risultati degli audit, effettuati con le limitazioni segnalate, non hanno evidenziato particolari criticità sull'adeguatezza e sull'attuazione delle misure di controllo adottate dalle Società. Anche in riferimento alle verifiche sullo stato di attuazione del Modello (38 audit dei 40 completati) è stata riscontrata l'osservanza di quanto previsto nel Modello stesso. Per le aree di miglioramento individuate, di intesa con i responsabili delle funzioni interessate, sono state determinate le azioni correttive al fine di migliorare l'efficacia della gestione dei controlli e degli strumenti di mitigazione dei rischi in atto, e sono stati definiti adeguati piani di azione. L'attuazione, entro le tempistiche definite, delle azioni di miglioramento da parte delle funzioni responsabili è monitorata dalla funzione di Internal Audit.

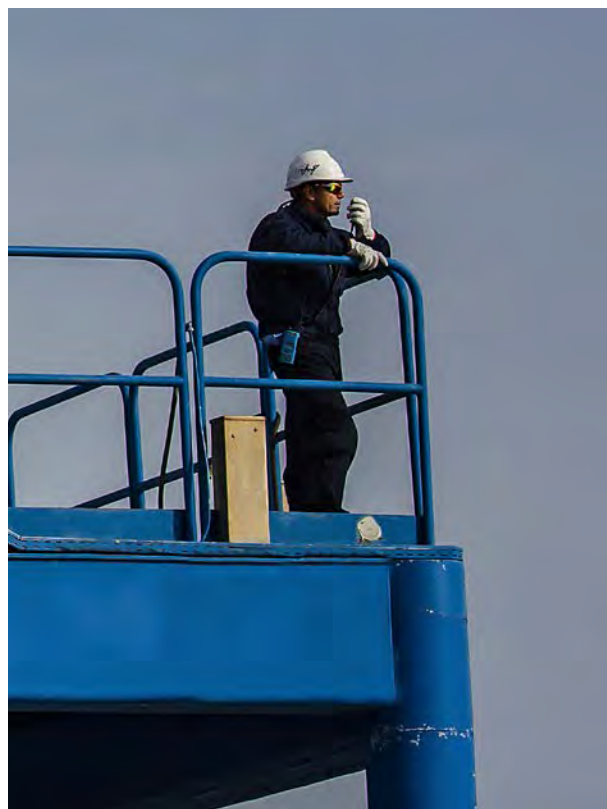
Anche per quanto riguarda il 2020, la società ha operato secondo le norme vigenti in materia ambientale, e non si sono verificati casi di mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia socioeconomica, né in materia di impatti sulla salute e sicurezza dei clienti che acquistano i prodotti venduti dal Gruppo Saras.

Risk management e Corporate Risk Profile

La politica di risk management di Saras, le cui linee di indirizzo sono definite dal Consiglio di Amministrazione e attuate dal Chief Executive Officer, si basa sulla costante attività di identificazione, valutazione e gestione (riduzione, eliminazione o accettazione) dei principali rischi riferibili agli obiettivi del Gruppo, con riferimento alle aree strategiche, operative e finanziarie.

Il top management è incaricato di valutare periodicamente la gestione dei rischi significativi della società individuando il sistema di controllo e i programmi di gestione più efficienti ed efficaci per garantire la correttezza delle proprie operazioni, mentre il rischio è operativamente gestito dal responsabile del relativo processo, in base alle indicazioni del top management.

Il *Corporate Risk Profile* è il documento all'interno del quale la Società identifica il quadro completo dei rischi significativi a cui è esposta (rischi sia di tipo operativo che di compliance), e la funzio-



ne *Risk Officer* è responsabile del monitoraggio e dell'aggiornamento dello stesso, sulla base delle informazioni sulla gestione e valutazione dei rischi raccolte tra i *Risk Owner* del Gruppo.

I risultati del monitoraggio semestrale di *Risk Assessment* e di aggiornamento annuale del *Corporate Risk Profile* del Gruppo sono condivisi, per quanto di competenza, con il senior management e vengono presentati al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e al CdA della Capogruppo.

Nel corso del 2020 le valutazioni effettuate dai *Risk Owner* sul portafoglio dei rischi hanno tenuto in considerazione gli effetti diretti e indiretti dell'evento pandemico e del complesso scenario delineatosi nel corso dell'anno, valutando, di conseguenza, non solo gli impatti ma anche l'idoneità delle misure di gestione dei rischi adottate dalla Società.

I rischi del Gruppo Saras

Le tipologie di rischi che il Gruppo Saras deve gestire sono sia di natura finanziaria - come il rischio di cambio, di tasso d'interesse, di credito e di liquidità - che di natura operativa e di compliance. Di seguito si riportano i principali rischi con ricadute sui temi di sostenibilità (ambiente, sociale, governance & business), e le principali azioni di mitigazione:

Evento / Rischio potenziale	Causa	Modalità di gestione e fattori mitiganti
CLIMATE CHANGE		
<ul style="list-style-type: none"> • Modifiche di scenario che possano generare rischi sul business legati alla transizione energetica (normativi, tecnologici, di mercato, reputazionali) 	<ul style="list-style-type: none"> • Mutato scenario di mercato/competitivo. • Errata / ritardata reazione alle evoluzioni di scenario legate al climate change e alle tematiche di transizione energetica 	<ul style="list-style-type: none"> • Governance: ruolo centrale del CdA e individuazione di specifici Comitati a supporto, istituzione della funzione «Energy Transition». • Studio e sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche per ridurre l'impatto ambientale dei combustibili fossili; sviluppo delle rinnovabili e dei business green. • Partecipazione in sedi istituzionali alle attività sul tema dell'Energy Transition per contribuire a formare delle politiche razionali a livello nazionale e internazionale.
PAESE/CONTROPARTE		
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio paese, instabilità politica: indisponibilità delle materie prime più adatte alle caratteristiche dello stabilimento. Aumento dei prezzi delle altre materie prime. 	<ul style="list-style-type: none"> • Instabilità politica dei paesi fornitori. Embargo petrolifero 	<ul style="list-style-type: none"> • Continua ricerca di nuovi mercati e mix diversi per la produzione, instaurando relazioni con nuove potenziali controparti. • Monitoraggio continuo della situazione. Posizionamento geografico impianto ottimale con riferimento al mercato europeo. Impianti con eccellente flessibilità produttiva in grado di adattarsi alle varie situazioni di mix di materie prime. Iniziative specifiche di ottimizzazione della supply chain. Valutazione delle controparti.
EVOLUZIONE NORMATIVA		
<ul style="list-style-type: none"> • Inadeguato presidio del rischio di evoluzione della normativa • Errata / ritardata reazione ad una evoluzione sfavorevole della normativa applicabile 	<ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione della normativa in ambito UE e nazionale. Attenzione sempre maggiore dei Regulators su aspetti Environment Social Government (ESG) 	<ul style="list-style-type: none"> • Presidio organizzativo formalizzato e della società esterna di revisione dedicati al controllo della conformità alla normativa. Presenza di policy e procedures formalizzate e definite a livello organizzativo. Presenza di piani di formazione e comunicazione. Monitoraggio dei canali preposti alla comunicazione delle novità di carattere normativo. Partecipazione del Gruppo ad associazioni di settore. Revisione degli assetti produttivi e programmazione degli investimenti necessari. • Sistema strutturato di monitoraggio sulle modifiche ed evoluzioni normative e sui possibili impatti e presenza di un sistema di reporting verso il management e il vertice aziendale e, ove richiesto, verso l'esterno.
INTERRUZIONE DELLA PRODUZIONE		
<ul style="list-style-type: none"> • Rottura o danneggiamento rilevanti degli impianti nel corso del processo produttivo • Non adeguata gestione degli interventi di manutenzione su impianti e macchinari • Danneggiamento ai pontili di Sarroch tale da renderli inutilizzabili per un periodo di tempo significativo. • Disastro naturale (maremoto, inondazione, allagamenti ed esondazioni dei torrenti circostanti il sito produttivo) e conseguente danneggiamento del sito 	<ul style="list-style-type: none"> • Non adeguata programmazione degli interventi di manutenzione. Non corretta manutenzione dell'impianto. Mancata valutazione dello storico dei guasti dell'impianto. • Maltempo di particolare intensità. Errata manovra di una nave. • Evento naturale 	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema di Gestione Integrato, diffusione della cultura dell'affidabilità, attività di formazione e informazione continua, monitoraggio dei processi (Audit interni/esterni), presenza e applicazione di un Sistema Sanzionatorio e automatismi di sistema (automazione di processo e strumentazione del sistema di monitoraggio e controllo di processo). • Implementazione di tre categorie di interventi di manutenzione: preventivo, predittivo e "a rottura". Predisposizione di schede di intervento e controllo periodico. Revisioni complete di alcuni impianti critici con la collaborazione del costruttore. Esistenza di un processo di selezione dei manutentori. Potenziamento del monitoraggio predittivo. • Caratteristiche di progettazione e costruzione del pontile tali da sopperire la sua parziale indisponibilità. Regolamento del porto per l'avvicinamento e lo scarico delle navi. Stipula di assicurazioni limitatamente a specifiche categorie di eventi. Applicazione dei Minimum Safety Criteria e delle procedure per il "Vetting". Scelte organizzative (nomina resp. antinquinamento/PFSO). • Messa in sicurezza degli argini e degli scarichi delle acque piovane; procedure operative per la messa in sicurezza degli impianti. • Stipula di polizze assicurative.

Evento / Rischio potenziale	Causa	Modalità di gestione e fattori mitiganti
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		
<ul style="list-style-type: none"> • Incidenti gravi, o potenzialmente tali, a persone nel corso del processo produttivo. • Incidenti gravi, o potenzialmente tali, a persone che coinvolgono direttamente o indirettamente gli appaltatori 	<ul style="list-style-type: none"> • Inadeguata formazione sui temi della sicurezza. Inadeguatezza delle regole di sicurezza. Violazione delle regole e/o delle procedure di sicurezza (es.: "forzatura" dei blocchi) e/o errore operativo. • Insufficiente monitoraggio dell'appaltatore o del personale in loco. Interferenze tra il personale delle diverse ditte 	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di un sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro e relativo ottenimento della certificazione OHSAS 18001. Diffusione della cultura della sicurezza attraverso attività di formazione e informazione continua. Potenziamento della pianificazione operativa. Monitoraggio delle attività (audit interni/esterni). Presenza e applicazione di un Sistema Sanzionatorio. Process Safety Management e automatismi di sistema (sicurezza ed integrità degli impianti). Utilizzo BBS (Behavior Based Safety). Potenziamento del monitoraggio predittivo (es. monitoraggio "digital", definizione di set analitici di monitoraggio). • Predisposizione di set di procedure finalizzate a definire le modalità di individuazione e gestione dei rischi derivanti dal processo produttivo e dalle modifiche operative (rischi per salute, sicurezza e incidenti rilevanti). • Miglioramento del DUVRI (per la gestione dei rischi di interferenza). Sistema di assegnazione di rating a punti per tutti gli appaltatori.
AMBIENTE		
<ul style="list-style-type: none"> • Superamento dei limiti di emissione di legge per gli scarichi /emissioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Errore operativo; incidente; violazione delle procedure operative 	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla ISO 14001:2015 e del Sistema comunitario di ecogestione e audit "Eco-Management and Audit Scheme" – EMAS (che richiede periodicamente un'approfondita analisi ambientale delle attività condotte nel sito e l'individuazione degli aspetti ambientali significativi diretti e indiretti). Diffusione della cultura della sostenibilità ambientale attraverso attività di formazione e informazione continua. Potenziamento della pianificazione operativa. Monitoraggio delle attività (audit interni/esterni). Presenza e applicazione di un Sistema Sanzionatorio. • Predisposizione di set di procedure finalizzate a definire le modalità di individuazione e gestione dei rischi derivanti dal processo produttivo e dalle modifiche operative.
GESTIONE DEL PERSONALE		
<ul style="list-style-type: none"> • Resistenze del personale ad accettare cambiamenti di strategia, organizzativi o di modalità operative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Irrigidimento della cultura organizzativa. Incapacità di seguire l'evoluzione del contesto competitivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento del personale per gestire al meglio i cambiamenti organizzativi con relativi possibili riposizionamenti. Rivisitazione dell'impianto procedurale. Interventi strutturali per migliorare la flessibilità organizzativa. Avanzamento del progetto #digitalSaras. • Confronti più articolati con le parti sociali sull'organizzazione del lavoro e sugli strumenti utilizzabili allo scopo di creare maggiore efficienza e produttività (ivi compresi bisogni e opportunità che il "welfare" potrà alimentare).
<ul style="list-style-type: none"> • Struttura organizzativa non in grado di sostenere la strategia delineata. • Posizioni manageriali chiave vacanti. • Perdita di personale depositario di competenze chiave o know-how specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disallineamento di ruoli e responsabilità rispetto agli obiettivi strategici. Sovradimensionamento e staticità dell'organizzazione. • Assenza di un piano di successione adeguato. • Condizioni interne/esterne che influenzano la retention delle risorse a contenuto professionale più elevato; invecchiamento della popolazione aziendale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento dei processi e delle attività di programmazione e controllo per un uso più efficiente delle risorse. Revisione e aggiornamento di ruoli e responsabilità. Recupero di capacità operativa. • - Conoscenza e presidio delle competenze del personale interno (potenziali sostituiti in grado di ricoprire la posizione). Mappatura esterna di professionalità con particolare riferimento al comparto petrolifero. • - Monitoraggio continuo dell'evoluzione degli scenari e delle risorse presenti: esterno (mercato del lavoro) ed interno (pianificazione delle assunzioni, passaggio di consegne, pensionamenti). Gestione del turnover.

Evento / Rischio potenziale	Causa	Modalità di gestione e fattori mitiganti
CYBERSECURITY		
<ul style="list-style-type: none"> Attacco informatico che comprometta l'integrità, la disponibilità e/o la confidenzialità delle informazioni presenti a sistema 	<ul style="list-style-type: none"> Carente livello di sicurezza dei sistemi 	<ul style="list-style-type: none"> Gestione centralizzata della Cyber Security e funzioni a supporto dedicate sia lato ICT che lato ICS (Industrial Control System degli impianti di raffineria), con l'obiettivo di affrontare le minacce alla sicurezza informatica, supportando il business nella scelta delle tutele più opportune, aumentando la consapevolezza dell'importanza del monitoraggio e del controllo delle attività e divulgando tecniche e tecnologie disponibili a supporto dell'Information Security. Progetto in corso di Cyber Security finalizzato a migliorare il posizionamento del Gruppo Saras verso i potenziali rischi di attacchi informatici (Cyber Security Posture) in accordo con gli obiettivi di Maturità e Security Level definiti nel programma aziendale. Attività di Risk Assessment al fine di identificare le principali aree di rischio cyber, permettendo l'assegnazione di risorse e la prioritizzazione delle attività sugli ambiti identificati come maggiormente critici. Azioni di formazione e di sensibilizzazione del personale. Presidio delle evoluzioni normative in materia.
PRIVACY		
<ul style="list-style-type: none"> Violazione della normativa sulla Privacy 	<ul style="list-style-type: none"> Costante evoluzione della normativa di riferimento e aumento dell'attenzione dei Regulators in ambito privacy Inadeguata consapevolezza e formazione interna ed esterna sui temi del privacy management 	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di ruoli e responsabilità di presidio organizzativo (Responsabile Privacy, Responsabili Trattamento dei Dati Informatici, nomina di Amministratori di Sistema esterni). Predisposizione e formalizzazione del DPIA (Data Protection Impact Assesment) con periodicità biennale. Presenza di linea guida in ambito Privacy in accordo con quanto previsto dal GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), definizione di presidi dei sistemi informatici in ambito Cyber Security. Costante coordinamento del Responsabile Privacy con Federprivacy. Attività di audit ai fini ISO 27001 e indicatori in ambito breach management (gestione delle violazioni). Presenza di un sistema di reporting semestrale sulla sicurezza informatica verso il vertice aziendale e, in caso di breach (violazione dei dati), con l'Authority. Definizione di flussi informativi con la Polizia Postale su aspetti di rilevanza. Azioni di formazione e di sensibilizzazione del personale. Presidio delle evoluzioni normative in materia.



Analisi degli effetti dello scenario e della pandemia da Covid-19 sul Corporate Risk Profile

Il top management ha confermato che l'evento pandemico e la relativa crisi hanno portato anche in Saras a delle significative modifiche delle "assumption di contesto", che hanno impattato in maniera rilevante sugli economics della Società.

Tale contesto ha impattato anche sul *Corporate Risk Profile* di Gruppo (che comprende un portafoglio complessivo di 92 rischi) con un aumento della valutazione, in termini di probabilità e impatto, di 13 eventi di rischio (di cui 10 top risk, ossia con valutazione media e medio-alta) e con l'introduzione di due nuovi rischi: "Rischio biologico/pandemia" e "Rischio collegato ad una non adeguata formalizzazione e gestione del Modello di Crisis Management".

In riferimento ai rischi con ricadute sui temi di sostenibilità (ambiente, sociale, governance & business), si segnala che hanno avuto un aumento di valutazione i rischi nei seguenti ambiti:

- Cyber Security: disponibilità, confidenzialità e integrità dei sistemi ICT;
- Gestione delle forniture e dei lavori di appalto (in riferimento ai siti produttivi di Sarlux e Sardeollica);
- Compliance in ambito privacy e giuslavoristico;
- Personale con competenze chiave o know-how specifico.

Dagli approfondimenti con i *Risk Owner* è infatti emersa una sostanziale resilienza dei presidi messi in atto per la gestione e la mitigazione dei rischi, anche a fronte degli effetti globali del Covid-19. Infatti, su 44 rischi Covid-Related (ossia potenzialmente impattati dal nuovo scenario in termini di valutazione del rischio e modifica del contesto operativo di riferimento), solo 12 rischi hanno visto l'introduzione di nuove e/o straordinarie azioni di mitigazione. In particolare, con riferimento ai rischi con ricadute sui temi di sostenibilità, si segnala che sono state introdotte nuove misure di gestione del rischio nei seguenti ambiti:

- **Salute e Sicurezza sul lavoro:** sono state implementate nuove misure anti-contagio quali, ad esempio, la mappatura della provenienza geografica, la rilevazione della temperatura corporea, la gestione degli spazi interni nei siti produttivi e negli uffici al fine di garantire il distanziamento interpersonale, la gestione dei flussi dei lavoratori (es. monitoraggio tramite indici di contemporaneità nel sito, turnazione, ingressi scaglionati). Inoltre, è stato introdotto uno specifico monitoraggio sul rispetto dei comportamenti per il contenimento del Covid-19, ed ancora l'implementazione dello smartworking, l'utilizzo di specifici DPI, la divulgazione di informative e comunicazioni, la condivisione di protocolli con l'intera popolazione aziendale (dipendenti e contrattisti), l'istituzione di un comitato paritetico tra Datore di Lavoro, suoi riporti operativi, HSE e RLSA (Rappresentanti dei Lavoratori per la salute e l'ambiente), con la partecipazione anche delle rappresentanze sindacali.
- **Gestione del personale:** attivazione di una polizza per il rimborso spese mediche in caso di contagio da Covid-19.
- **Rischio di interruzione della produzione:** ampia collaborazione con i fornitori/appaltatori nel definire piani sinergici di misure anti-contagio nel rispetto delle consegne, dei programmi di lavoro pattuiti e degli obblighi contrattuali e di legge.

Rischi sui diritti umani

Lo screening dei rischi relativi al rispetto dei Diritti Umani condotto da Saras non ha evidenziato criticità per il Gruppo. Peraltro, tale risultato è stato confermato dall'analisi di materialità, da cui è emerso che la tematica attinente il rispetto dei Diritti Umani non è un tema materiale.

Rischi di corruzione

Il Gruppo Saras ha effettuato un'analisi dei rischi di corruzione a cui il Gruppo potrebbe essere soggetto, ha individuato le funzioni/aree potenzialmente più esposte a tali rischi, le responsabilità e i presidi di controllo previsti e adottati per prevenire atti di corruzione. Si è quindi dotato di un Modello Organizzativo, nell'ambito del quale sono compresi i reati di corruzione previsti dal Decreto legislativo 231/2001.

Prevenzione della corruzione

Saras condanna la corruzione in tutte le sue forme e si impegna nella promozione della legalità ed etica del business.

Il Gruppo si è da tempo dotato di un Codice Etico e di un Sistema Normativo, ad esso coerente, impostato su Politiche e Linee Guida che indirizzano e descrivono comportamenti e processi anche in materia di prevenzione della corruzione e delle frodi.

La **Linea Guida di compliance Anticorruzione** ha lo scopo di fornire un quadro sistematico di riferimento in materia di anticorruzione, disegnato e attuato per prevenire fenomeni di corruzione nei rapporti con soggetti pubblici o privati, oltre che per garantire la conformità alle leggi anticorruzione vigenti nei singoli paesi in cui le società del Gruppo operano. Essa indica le regole di comportamento, i principi generali di controllo, individua i principali rischi, le aree sensibili e i principi di controllo specifici per tali aree.

La **Linea Guida di compliance sulla prevenzione delle frodi** completa il quadro di indirizzo dei temi etici, inquadrando il concetto di “frode” nel contesto aziendale, fornendo i principi generali di controllo, indicando le azioni di prevenzione, individuazione e gestione delle condotte fraudolente, le aree sensibili e i principi di controllo specifici per tali aree.

Relativamente anche a tali temi è attivo un canale di **comunicazione e gestione di segnalazioni** aventi ad oggetto potenziali irregolarità (presunte violazioni di leggi, del Codice Etico di Gruppo, del Modello Organizzativo e di quanto previsto nel Sistema Normativo aziendale) definite in apposito documento procedurale.

Le attività di audit svolte nel 2020 hanno coperto anche le tematiche relative alla prevenzione della corruzione, soprattutto nelle aree considerate più sensibili.

Nel 2020 non sono stati rilevati incidenti di corruzione.

Key Risk Indicator (KRI)

Il Gruppo ha intrapreso un percorso volto ad ottimizzare e rafforzare il sistema di controllo interno della società attraverso un progetto di prevenzione frodi.

Tra il 2015 e il 2019 sono state effettuate attività di analisi sui processi Procurement, vendite Extrarete, Manutenzione, Magazzino Materiali e gestione della logistica oil, finalizzate alla valutazione dei presidi antifrode in essere presso la Società, per rilevare eventuali punti di debolezza e definire possibili azioni di “*remediation*”.

In alcuni dei processi esaminati è stata suggerita l'implementazione di indicatori di rischio (Key Risk Indicator - KRI) finalizzati al monitoraggio continuo e automatizzato da parte dei responsabili di funzione, di alcuni fenomeni per intercettare eventuali anomalie o potenziali casi di condotte fraudolente. I KRI vengono monitorati dai responsabili di funzione e, in occasione delle verifiche, dall'Internal Audit.

Nel 2020 l'analisi degli indicatori da parte dei responsabili di funzione non ha evidenziato criticità.

INDAGINI PROCURA DELLA REPUBBLICA DI CAGLIARI

Si riporta che a fine settembre 2020 le sedi della società di Milano e Sarroch nonché la sede della società controllata Saras Trading sono state oggetto di perquisizione nell'ambito di indagini della Procura della Repubblica di Cagliari che coinvolgono tre manager del Gruppo.

Tali indagini, che pur non vedono coinvolta la società, vertono su acquisti, attraverso la società di trading Petraco Oil Company, dalla Regione Autonoma del Kurdistan di grezzo asseritamente "di provenienza delittuosa in quanto privi di certificazione SOMO (Società nazionale degli idrocarburi irachena) e dunque illecitamente sottratti allo Stato Iracheno" nonché sul reato di dichiarazione infedele finalizzato ad evadere le imposte "in relazione ai rilevanti guadagni ottenuti" tramite tali acquisti di grezzo.

Le indagini in corso sono il naturale seguito di notizie riferite già da tempo attraverso trasmissioni televisive, sui contenuti delle quali Saras ha tempestivamente agito ottenendo il riconoscimento delle proprie ragioni da parte degli autori. Saras ha fornito agli inquirenti e continuerà a fornire ogni forma di cooperazione all'accertamento dei fatti che, siamo certi, si sono svolti senza irregolarità di sorta da parte dei soggetti interessati: in ogni caso Saras ribadisce la correttezza delle condotte dei propri rappresentanti, confidando che questa sarà infine la conclusione alla quale perverranno le autorità competenti. Nel frattempo, Saras non lascerà nulla di intentato per la difesa in ogni sede della propria reputazione - consolidata nel tempo e internazionalmente riconosciuta - di operatore serio, eticamente inappuntabile, rispettoso della legge e delle regole del mercato.

Diritti umani

Il rispetto dei diritti umani caratterizza da sempre il modo di operare di Saras. Il Gruppo esprime il suo impegno per il rispetto dei diritti umani all'interno del suo Codice Etico e nelle Politiche, e si adopera per la loro promozione tra le società controllate.



Il Gruppo tutela i diritti umani anche lungo la catena di fornitura di beni e servizi necessari alle attività di ciascuna delle proprie controllate, attraverso accurate valutazioni di idoneità delle imprese fornitrici.

In particolare, oltre all'accertamento della sussistenza di capacità tecniche ed economiche, le imprese fornitrici devono rispettare le normative vigenti negli ambiti di salute, sicurezza e ambiente, e sottoscrivere per accettazione il Codice Etico Saras, assumendosi in tal modo i medesimi impegni del Gruppo per la tutela dei diritti umani.

LE NOSTRE PERSONE



Salute e sicurezza

La sicurezza è la nostra energia.

“Vogliamo riconoscerci ed essere riconosciuti come una realtà industriale fatta di persone che vivono e diffondono la cultura della sicurezza nell’agire quotidiano.”

Saras è da sempre fortemente impegnata nella promozione e diffusione a tutti i livelli aziendali della cultura della sicurezza, attraverso numerose iniziative, attività continue di formazione, e verifiche che assicurino la massima performance, il rispetto dei principi, delle best practice e dei più alti standard nazionali e internazionali di sicurezza sul lavoro. Il Gruppo inoltre collabora con Confindustria Energia, INAIL e Organizzazioni Sindacali affinché tale cultura venga diffusa anche sul territorio in cui opera e tra i suoi interlocutori, fornitori in primis.

Al fine di tutelare al meglio la salute e la sicurezza dei dipendenti, del personale delle ditte d'appalto nonché di ogni persona che abbia accesso al sito industriale, il Gruppo ha elaborato ed adottato Politiche H&S che regolano ogni aspetto della salute e sicurezza, dall'aggiornamento dei requisiti di sicurezza degli impianti in funzione dell'evoluzione normativa, alla valutazione periodica dei rischi, alla formazione, fino alle attività di promozione e sensibilizzazione sia interna sia a livello territoriale.

In particolare, la controllata Sarlux, proprietaria del sito operativamente rilevante, possiede un Sistema di Gestione HSE per gli aspetti relativi alla Prevenzione degli Incidenti Rilevanti, la tutela della Salute e Sicurezza dei Lavoratori e la Tutela dell'Ambiente, conforme alla Direttiva Seveso e certificato secondo gli standard internazionali: ISO 14001, ISO 45001, e Regolamento EMAS.

La gestione della sicurezza nel rapporto con le parti sociali

Il D. Lgs. 81/2008 stabilisce, tra le altre cose, che per alcuni complessi industriali⁵ venga istituito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e l'Ambiente (RLSA) di sito, incaricato *ex lege* di tutelare i diritti dei lavoratori nell'ambito della sicurezza sul lavoro. In Sarlux, tale figura è eletta dai lavoratori attraverso l'intermediazione delle Rappresentanze Sindacali aziendali, ed è prevista anche dal CCNL Energia e Petrolio, che il Gruppo Saras applica ad alcune delle sue società controllate, tra cui appunto Sarlux.

Nel suddetto contratto collettivo adottato in Sarlux, frutto del confronto continuo e aperto con i Sindacati e Confindustria, è stata prevista una sezione specifica interamente dedicata alla regolamentazione delle tematiche HSE, all'interno della quale sono descritti le strategie, gli obiettivi, le responsabilità, le attività e il sistema di relazioni industriali costruite per gestire i temi HSE.

In particolare, è stata prevista l'istituzione di un Organismo Paritetico Nazionale - comprendente Confindustria Energia, i rappresentanti dei lavoratori e i sindacati - finalizzato al supporto e monitoraggio di tutte le azioni inerenti alla salute, sicurezza e ambiente, compresa le attività di formazione e informazione.

5. Individuati nell'art. 49 dello stesso Decreto

Indici infortunistici

Il Gruppo Saras promuove a tutti i livelli aziendali la cultura della sicurezza attraverso la formazione, la condivisione e la verifica del grado di efficacia delle attività svolte. Diffondere la cultura della sicurezza si traduce, di fatto, in un'azione continua di ricerca, formazione e creazione di condizioni di lavoro finalizzate a ridurre progressivamente i casi di emergenza e di infortunio per i lavoratori del Gruppo Saras e delle ditte appaltatrici con l'obiettivo di raggiungere "zero eventi incidentali", anche attraverso il protocollo BBS (Behavior Based Safety) che si articola in tre fasi:

1. Tutti i lavoratori, a rotazione:
 - osservano i comportamenti tenuti dai colleghi durante lo svolgimento delle mansioni;
 - registrano le osservazioni dei comportamenti su apposita scheda;
 - danno un feedback ai colleghi osservati;
 - appuntano e inseriscono a sistema dati e commenti.
2. Il Comitato di Attuazione HSE (composto da Responsabili operazioni, Supervisor operazionali, Analisi HSE) una volta al mese:
 - analizza i report sugli eventi del reparto;
 - analizza i grafici su osservazioni e comportamenti;
 - definisce priorità per le attività di manutenzione HSE;
 - definisce obiettivi di miglioramento per comportamenti;
 - elabora la traccia per le riunioni Capiturno - Operatori.

3. A valle delle attività di analisi del Comitato di Attuazione HSE, viene indetta una riunione di squadra per comunicare le risultanze dell'analisi e definire obiettivi di miglioramento.

L'applicazione del protocollo BBS nel sito Sarlux è partita nel 2015 con un progetto pilota in alcune aree di stabilimento (Energia, Utilities, Movimento e Asset), e si è rapidamente estesa a tutto lo stabilimento ed a tutte le funzioni operative. Ormai, dal 2018 in poi, si consuntivano su base annua oltre 20 mila osservazioni effettuate, con percentuali di comportamenti sicuri superiori al 98%, segno che la cultura della sicurezza è profondamente penetrata in tutti gli ambiti aziendali.

Peraltro, è utile segnalare che nel 2020, in considerazione dell'evento pandemico, sono state apportate modifiche al protocollo BBS, integrando le schede di osservazione con specifiche verifiche dei comportamenti tesi a prevenire la diffusione del Covid-19 (ad es. conoscenza delle regole di igiene raccomandate dal Ministero della Salute, evitare luoghi affollati, mantenere il distanziamento sociale, usare mascherine, applicare la ventilazione degli ambienti, etc.). Tale aggiornamento del protocollo si è rivelato particolarmente efficace anche nelle aree di impianto, per minimizzare le possibilità di contagio.

La tabella sottostante riporta l'andamento del protocollo negli ultimi tre anni.

BEHAVIOR BASED SAFETY			
Parametro	2018	2019	2020
Osservazioni effettuate [n°]	21.925	24.100	22.336
Comportamenti sicuri [%]	98%	98,1%	98,4%
Aree di Stabilimento coinvolte	Tutto lo stabilimento - tutte le funzioni operative	Tutto lo stabilimento - tutte le funzioni operative	Tutto lo stabilimento - tutte le funzioni operative

L'impegno del Gruppo sul fronte della Salute e Sicurezza su luogo di Lavoro si concretizza nel 2020 con il consolidamento di valori degli indici infortunistici a livelli costantemente inferiori ai benchmark di settore (CONCAWE).

In particolare, l'indice di frequenza degli infortuni per l'intero Gruppo si è ridotto a 2,17, in miglioramento rispetto a 2,30 registrato nel 2019, nonostante una diminuzione del monte ore lavorate, che costituisce il denominatore del rapporto con cui

viene calcolato l'indice di frequenza. Infatti, il monte ore lavorate per il Gruppo è risultato pari a circa 2,8 milioni di ore nel 2020 (rispetto a circa 3 milioni di ore nel 2019), in funzione principalmente della riduzione di organico derivante dalla cessione del ramo d'azienda relativo alle stazioni di servizio di Saras Energia (avvenuto a luglio 2019).

Importante citare che, tra le controllate del Gruppo, spicca il risultato di Sardeolica che, ad ottobre 2020 ha tagliato il traguardo dei 10 anni continuativi senza infortuni (a partire da ottobre 2010, inizio della gestione diretta), ed i giorni continuativi senza infortuni proseguono a tutt'oggi; ed anche il risultato della controllata Deposito di Arcola Srl, che ugualmente non ha sofferto infortuni sin dal giugno 2016 (quando vi fu un lieve trauma distorsivo alla caviglia). Tali prestazioni sono la conseguenza di una cultura della sicurezza fortemente radicata nelle persone e costantemente rinforzata mediante appositi programmi di formazione ed attività giornaliere e periodiche di controllo e di ispezione.

Peraltro, si registra un incremento nell'indice di frequenza della controllata Sarlux: 6 eventi infortunistici nel 2020 a fronte di 4 eventi registrati nel 2019, nessuno dei quali classificabile come "high consequences" (ovvero tali da dare luogo ad oltre 6 mesi di assenza dal lavoro come conseguenza dell'infortunio).

In particolare, dei 6 infortuni accaduti al personale Sarlux nell'esercizio 2020, solo 2 sono da considerarsi legati al rischio di mansione (per la quale a partire dal Documento di Valutazione dei Rischi il Datore di Lavoro ha messo in essere tutte le dovute misure di mitigazione); mentre le cause degli altri 4 infortuni sono legate a disattenzione (3), e ad azione non prevista nella mansione di riferimento (1). Per quanto concerne la suddivisione di genere, si riscontra che i 6 infortunati della controllata Sarlux sono tutti uomini.

I suddetti 6 eventi infortunistici determinano un indice di gravità del Gruppo pari a 0,09 nel 2020, sostanzialmente in linea con il valore di 0,08 registrato nell'anno precedente.

Infine, le attività di supervisione di campo attuate nel 2020 hanno permesso di rilevare 27 "near miss" (ovvero gli eventi che per modalità e tipologia avrebbero potuto causare un infortunio).

Con l'intento di fornire una rappresentazione ancora più approfondita, ed in linea con quanto richiesto dall'aggiornamento del 2018 per l'indicatore GRI-403, si introduce a partire da questo esercizio, anche la seguente tabella, che suddivide gli infortuni per tipologia di gravità, includendo anche i cosiddetti "first aid", ovvero i trattamenti medici avvenuti durante la giornata lavorativa, risolti senza parti-

INDICI INFORTUNISTICI GRUPPO SARAS

Parametro	2018				2019				2020			
	Infortuni	IF ⁶	IG ⁷	Near miss	Infortuni	IF	IG	Near miss	Infortuni	IF	IG	Near miss
<i>Saras Spa</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Sarlux Srl</i>	3	1,60	0,07	31	4	2,05	0,08	46	6	3,13	0,12	16
<i>Sartec Srl</i>	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	1
<i>Sardeolica Srl</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
<i>Deposito di Arcola Srl</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9
<i>Saras Energia SAU</i>	3	4,76	0,15	0	3	11,14	0,32	4	0	0	0	0
<i>Saras Trading SA</i>	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0
Totale	6	1,81	0,07	31	7	2,30	0,08	52	6	2,17	0,09	27

6. Indice di Frequenza dipendenti: $(n. \text{ infortuni} \times 1.000.000 / n. \text{ totale ore lavorate})$

7. Indice di Gravità dipendenti: $(n. \text{ giorni persi per infortuni} \times 1.000 / n. \text{ totale ore lavorabili})$

CLASSIFICAZIONE INFORTUNI GRUPPO SARAS PER ANNO 2020

Parametro	Infortunati totali registrati sul lavoro			Infortunati con conseguenze gravi (esclusi decessi)	Infortunati con conseguente decesso	Indice di frequenza totale	Indice di frequenza Infortuni	Indice di frequenza First Aid	Indice di frequenza per cons. gravi	Indice di frequenza per decessi	Near miss
	Totale	Infortuni	First Aid								
Saras Spa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sarlux Srl	8	6	2	0	0	4,17	3,13	1,04	0	0	16
Sartec Srl	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Sardeolica Srl	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Deposito di Arcola Srl	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9
Saras Energia SAU	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Saras Trading SA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	8	6	2	0	0	2,90	2,17	0,72	0	0	27

colari conseguenze e che non hanno comportato nemmeno un solo giorno di assenza.

Per quanto concerne gli indici infortunistici relativi alle ditte contrattiste (che di fatto operano principalmente nel sito di Sarroch), i dati vengono riportati nelle apposite tabelle, e mostrano, per i contrattisti dell'intero Gruppo, un indice di frequenza in diminuzione, pari a 1,31 (rispetto a 1,65 nel 2019).

Nello specifico, tutti e 6 gli infortuni sono accaduti a ditte che lavorano all'interno dello stabilimento Sarlux. Di questi, 3 sono da ricondursi ad una non corretta gestione dei rischi propri di mansione, ge-

stione di esclusiva competenza del Datore di Lavoro del contrattista. I rimanenti 3 si riconducono a disattenzione. Nessun infortunio è riconducibile ad una non corretta gestione da parte di Sarlux dei rischi interferenziali. Per quanto concerne la suddivisione di genere, si riscontra che i 6 infortunati tra i contrattisti sono tutti uomini.

Nel corso del 2020 sono state segnalate 48 "near miss", risultato di una costante consapevolezza da parte dei contrattisti dell'importanza della precoce segnalazione di situazioni di pericolo. Tali eventi vengono studiati ed analizzati, consentendo di mettere in atto misure preventive, laddove ritenuto necessario.

INDICI INFORTUNISTICI DITTE CONTRATTISTE

Parametro	2018				2019				2020			
	Infortuni	IF ⁸	IG ⁹	Near miss	Infortuni	IF	IG	Near miss	Infortuni	IF	IG	Near miss
Saras Spa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sarlux Srl	6	1,43	0,08	10	9	1,67	0,05	48	6	1,32	0,08	47
Sartec Srl	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardeolica Srl	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Deposito di Arcola Srl	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Saras Energia SAU	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Saras Trading SA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	6	1,37	0,07	10	9	1,65	0,05	48	6	1,31	0,08	48

8. Indice di Frequenza contrattisti: $(n. \text{ infortuni} \times 1.000.000 / n. \text{ totale ore lavorate})$

9. Indice di Gravità contrattisti: $(n. \text{ giorni persi per infortuni} \times 1.000 / n. \text{ totale ore lavorate})$.

L'indice è calcolato sulle ore lavorate perché si conoscono solo le ore di lavoro effettive dei contrattisti

In analogia a quanto riportato per i dipendenti del Gruppo, di seguito si introduce per l'esercizio 2020 la seguente tabella, che suddivide gli infortuni dei

dipendenti delle ditte contrattiste in funzione della tipologia di gravità.

CLASSIFICAZIONE INFORTUNI DITTE CONTRATTISTE PER ANNO 2020

Parametro	Infortunati totali registrati sul lavoro			Infortunati con conseguenze gravi (esclusi decessi)	Infortunati con conseguente decesso	Indice di frequenza totale	Indice di frequenza Infortuni	Indice di frequenza First Aid	Indice di frequenza per cons. gravi	Indice di frequenza per decessi	Near miss
	Totale	Infortuni	First Aid								
<i>Saras Spa</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Sarlux Srl</i>	15	6	9	0	0	3,31	1,32	1,98	0	0	47
<i>Sartec Srl</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Sardeolica Srl</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Deposito di Arcola Srl</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
<i>Saras Energia SAU</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Saras Trading SA</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	15	6	9	0	0	3,27	1,31	1,96	0	0	48

PERICOLI SUL LAVORO

Il Gruppo Saras adotta una precisa metodologia di individuazione dei pericoli sul luogo di lavoro, in modo da poter attentamente valutare, mitigare e gestire i rischi residui. In particolare, l'individuazione dei pericoli si svolge all'interno del processo di analisi e valutazione dei rischi.

La metodologia prevede la suddivisione dei luoghi di lavoro in aree omogenee, in modo da rendere più precisa, puntuale e mirata l'analisi dei pericoli e la susseguente valutazione dei rischi. Per ognuna delle aree così individuate si procede ad un inventario dei pericoli e delle relative sorgenti. In tale fase sono individuati sia i pericoli dovuti all'ambiente lavorativo che quelli associati alle modalità operative adottate (pericoli di mansione).

Il censimento prende in considerazione quei pericoli potenziali che l'analisi degli estensori, l'esperienza degli addetti, i dati storici e l'esame impiantistico, indicano come credibili. Per comodità di classificazione e codificazione, i pericoli

esistenti all'interno di qualsiasi attività industriale sono ricondotti a cinque categorie.

- Ordinari (Oggetti taglienti e/o lesivi, lavori in quota, ecc.)
- Ergonomici (Movimentazione manuale dei carichi, posture operative incongrue, ecc.)
- Specifici (agenti fisici, microclima, radiazioni ionizzanti)
- Processo (Incendio, esplosione, ecc.)
- Particolari (Stress lavoro-correlato, Differenze di genere e età, ecc.)

Infine, nell'ambito del censimento dei pericoli, in funzione della tipologia di ambiente lavorativo, viene effettuato anche il censimento di eventuali agenti chimici, cancerogeni e mutageni, che possono essere presenti. Maggiori dettagli sono disponibili nel DVR (Documento di valutazione dei Rischi) e nel DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali), che vengono regolarmente predisposti e periodicamente aggiornati.

Salute dei dipendenti

Per il Gruppo Saras, la gestione della salute dei dipendenti è un tema estremamente rilevante, e viene svolto principalmente attraverso tre attività:

- la gestione delle emergenze, tramite servizio di pronto soccorso;
- la sorveglianza sanitaria obbligatoria;
- l'erogazione di benefit sotto forma di prestazioni mediche non previste da obblighi di legge.

Nel sito di Sarroch, le attività di sorveglianza sanitaria obbligatoria vengono svolte dai due medici competenti (rif.art. 41 del D.Lgs. 81/2008), a cui si affiancano alcuni specialisti che erogano prestazioni sanitarie addizionali, non previste dai vincoli legislativi. In particolare, sono a disposizione dei dipendenti Sarlux e Sartec medici specializzati in cardiologia, oculistica e odontoiatria.

Le attività di sorveglianza sanitaria per il personale di Saras (sede di Milano), Deposito di Arcola (La Spezia) e Saras Energia (Spagna) sono a cura di specialisti che operano nelle rispettive sedi di competenza.

Sorveglianza sanitaria obbligatoria

La sorveglianza sanitaria obbligatoria prevede visite mediche, accertamenti ematochimici, controllo dei metaboliti urinari, spirometrie per la verifica della funzionalità respiratoria, visite oculistiche, esami audiometrici ed elettrocardiogrammi.

In particolare, nel 2020 sono stati effettuati circa 5.600 prestazioni sanitarie, di cui il 90% presso la controllata Sarlux, circa il 7% presso la controllata Sartec, ed il resto suddiviso tra Saras (con sede in Sarroch) e Sardeolica. Occorre considerare che la variabilità dei numeri, da un esercizio all'altro, è funzione della cadenza di legge delle visite per sorveglianza obbligatoria, che per talune posizioni lavorative è biennale, mentre per altri ruoli è annuale.

In accordo alle norme vigenti in materia della tutela della Salute e della Sicurezza dei lavoratori, e in particolare al comma 1 art. 243 del D. Lgs. 81/08, i lavoratori esposti ad agenti cancerogeni e mutageni, sono iscritti in un apposito registro nel quale è riportata, per ciascuno di essi, l'attività svolta, l'agente cancerogeno o mutageno utilizzato e, ove noto il valore di esposizione a tal agente. Tale registro, denominato "Registro degli Esposti", istituito dal Datore di Lavoro, viene periodicamente aggiornato per il tramite del medico competente.

Prestazioni sanitarie addizionali (Benefit)

Il Gruppo consente ai propri dipendenti di fruire gratuitamente anche di numerose prestazioni sanitarie addizionali, in aggiunta a quanto previsto dagli obblighi di legge. Nel corso del 2020 sono state erogate circa 3.500 prestazioni sanitarie addizionali, di cui circa il 56% cure odontoiatriche, il 43% esami ematici (PSA e/o assetto lipidico), mentre il restante 1% è suddiviso tra prestazioni cardiologiche e mammografie.



PANDEMIA DA COVID-19 E AZIONI DEL GRUPPO SARAS

L'emergenza Covid-19

Il virus ha iniziato la sua diffusione in Cina nel quarto trimestre del 2019, ha fatto registrare il primo caso di contagio in Italia il 20 febbraio 2020, estendendosi rapidamente in tutto il pianeta, e costringendo l'Organizzazione Mondiale della Sanità a dichiarare lo stato di "pandemia" in data 11 marzo 2020.

Le sue elevate caratteristiche di contagiosità e letalità, hanno costretto i Governi e le Autorità di tutti i paesi del mondo ad implementare misure di contenimento estreme, incluso il "lock-down", ovvero il confinamento domestico di larghe porzioni della popolazione, e la contestuale chiusura di attività commerciali, produttive non essenziali, ristorative, ricreative, sportive, etc.

L'economia mondiale ha subito un durissimo contraccolpo, arrivando quasi allo "stallo", gli spostamenti delle persone si sono ridotti al minimo essenziale, ed i consumi petroliferi globali hanno subito una contrazione superiore al 10% su base annua, con picchi di oltre il 30% nelle fasi più acute dell'emergenza.

Ne è scaturita una triplice crisi: sanitaria, economica e sociale, i cui esiti ancora oggi sono incerti. Infatti, sebbene l'avvio delle vaccinazioni di massa, a fine 2020, lasci intravedere la possibilità di sconfiggere il Covid-19, le tempistiche sono ancora incerte e condizionate da vari fattori, tra cui in primis la potenzialità dei processi produttivi e la continuità nella distribuzione dei vaccini, la dimostrazione della loro reale efficacia, ed il periodo di durata dell'immunizzazione.

L'impegno di Saras nel sito industriale di Sarroch

Durante tutta l'emergenza sanitaria, il Gruppo Saras, mosso da profondo spirito di responsabilità sociale, ha onorato il suo ruolo chiave di produttore strategico di combustibili, prodotti petroliferi ed energia elettrica, ed è riuscito a mantenere sempre operativo, ed al servizio del Sistema Paese e della Sardegna in particolare, il

proprio sito industriale di Sarroch, anche nei momenti più drammatici della crisi.

In particolare, Saras ha saputo mettere in atto misure rigorose di prevenzione e gestione rischi, oltre a precisi ed attenti protocolli sanitari, che hanno permesso di tenere gli impianti in marcia, tutelando sempre la salute e sicurezza del proprio personale, oltre che delle ditte appaltatrici che lavorano nel nostro sito di Sarroch e, indirettamente, delle intere popolazioni che abitano nei centri urbani del territorio.

Occorre infatti considerare che, soprattutto nei periodi in cui sono in corso grandi fermate manutentive (come è accaduto ad esempio nei mesi tra marzo e giugno 2020, in piena Fase 1 della pandemia), si ha una crescita notevole della numerosità del personale di ditte appaltatrici che, provenienti da varie parti d'Italia e del mondo, entrano a lavorare nello stabilimento di Sarroch.

Queste persone alloggiano nelle strutture alberghiere dei paesi limitrofi, si servono di bar, ristoranti e lavanderie, fanno acquisti nei negozi locali, etc. Risulta quindi intuibile l'importanza di essere riusciti ad evitare la diffusione di contagi all'interno del sito industriale, con il rischio di potersi successivamente diffondere in modo incontrollato anche all'esterno.

D'altronde, aver garantito la marcia in sicurezza dei nostri impianti, ha permesso la produzione di energia e combustibili essenziali per mantenere "acceso" il Paese, e sostenere i settori agricoli, industriali e dei servizi, nonché i consumi domestici e le attività del Servizio Sanitario Nazionale, così determinanti nell'attuale contesto.

Saras, come le altre aziende strategiche italiane, è quindi estremamente orgogliosa di aver dimostrato, ancora una volta, l'assoluta importanza di preservare un'industria nazionale sana, che possa garantire continuità e sicurezza negli approvvigionamenti di energia e prodotti petroliferi, e ridurre pericolose dipendenze dalle importazioni estere.



La gestione delle altre sedi del Gruppo

Ovviamente, oltre a mantenere operativo il sito industriale di Sarroch, Saras ha anche garantito la sicurezza delle proprie persone in tutti gli uffici e le sedi, nazionali ed internazionali, del Gruppo: Milano, Roma, Macchiareddu (Cagliari), Arcola, Ulassai, Ginevra, Madrid, Cartagena.

Sin dall'inizio del contagio, sono stati quindi attivati in tutte le sedi del Gruppo i medesimi protocolli e norme di comportamento adottati nel sito di Sarroch, ed in particolare la misurazione della temperatura all'arrivo, la fornitura di mascherine FFP2, il distanziamento sociale mediante l'utilizzo di scrivanie alternate, l'applicazione delle regole igienico-sanitarie, la sanificazione degli ambienti e dei mezzi, la predisposizione di dispensatori di gel igienizzanti, il ricorso massivo

allo smartworking (circa il 40% dei dipendenti del Gruppo, ovvero la quasi totalità del personale giornaliero) reso possibile dagli adeguati strumenti informatici forniti in dotazione alla maggior parte del personale, l'effettuazione delle attività di formazione e delle riunioni mediante strumenti di comunicazione e piattaforme digitali, la sospensione di trasferte sia nazionali che internazionali, e la limitazione degli accessi agli uffici al personale di ditte esterne.

Queste misure di sicurezza sono tutt'ora in vigore, e continueranno ad essere attuate finché il virus non sarà stato debellato. Infatti, i prossimi mesi si preannunciano ancora sfidanti, e Saras manterrà alto il proprio impegno, con passione, responsabilità e resilienza.





Welfare, Engagement e Formazione

È stata attivata una polizza assicurativa sanitaria a favore di tutti i dipendenti delle società Italiane del Gruppo, al fine di coprire le spese mediche dovute ad eventuali casi di ricovero che dovessero rendersi necessari a seguito di contagio da Covid-19. Ciò è particolarmente significativo, in un contesto in cui varie assicurazioni hanno invece escluso il Covid dalle prestazioni garantite.

Per quanto concerne gli aspetti della formazione, grazie al tempestivo passaggio da metodologie di formazione in presenza a metodologie di "distant learning", si è riusciti a dare continuità alle attività garantendo sia le iniziative previste in ambito HSE, sia quelle finalizzate allo sviluppo di competenze tecnico-specialistiche e, anche se in misura più contenuta rispetto al Piano Learning & Development, manageriali.

Infine, sono state particolarmente curate le attività di comunicazione regolare con i dipendenti, sia tramite mail, che tramite gli aggiornamenti delle attività sulla rete intranet aziendale.

La responsabilità sociale e la solidarietà

Saras ha supportato diverse iniziative in favore del Sistema Sanitario Nazionale per contrastare l'emergenza da Coronavirus. Sono state fatte significative donazioni alla Regione Lombardia, agli ospedali Niguarda e Sacco di Milano, ed agli Ospedali Brotzu e SS Trinità di Cagliari.

Tramite la controllata Sarlux Srl, il Gruppo ha fornito gratuitamente il carburante necessario a garantire la mobilità ed a fronteggiare l'emergenza della Città Metropolitana di Cagliari.

Inoltre, nel periodo in cui c'era scarsa disponibilità sul mercato, il Gruppo ha donato un numero ingente di mascherine ai Comuni dell'area industriale di Sarroch, alle Forze dell'Ordine e alla Protezione Civile.

I dipendenti del Gruppo Saras hanno donato parte della propria retribuzione per l'acquisto di strumentazione essenziale per diagnosi e cura, donata all'Ospedale SS. Trinità di Cagliari.

Infine, Saras ha dato il suo contributo tecnologico al mondo della scuola, donando personal computer per la didattica on line ad alcune scuole Medie di Sarroch e Milano.



Gestione delle risorse umane

L'impegno, la professionalità, la dedizione e la correttezza delle proprie persone rappresentano per il Gruppo Saras elementi fondamentali per assicurare crescita e prosperità al proprio business e alle comunità di riferimento.

Investire nelle persone, anche attraverso iniziative che facilitino l'apprendimento continuo e la capacità di contribuire al cambiamento, continua perciò ad essere fondamentale per garantire la sostenibilità del nostro business e "intraprendere insieme una Trasformazione che accresca il nostro valore".

A tal fine, Saras imposta le relazioni con le persone sulla trasparenza, sull'integrità e sulla fiducia reciproca, valorizzando professionalità e merito dei propri dipendenti, garantendo - senza alcuna discriminazione - possibilità di crescita e sviluppo professionale nel rispetto del principio del riconoscimento del contributo fornito, attraverso sistemi di remunerazione equi e congruenti con le responsabilità attribuite.

È inoltre costante l'impegno del Gruppo a favorire un ambiente di lavoro che alimenti il senso di appartenenza ad un'organizzazione capace di accrescere il valore percepito dalla comunità di cui è parte.

La selezione del personale è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati con le esigenze aziendali, in osservanza ai principi di trasparenza, imparzialità e pari opportunità.

Anche su questa materia i documenti di riferimento sono il Codice Etico, le Politiche e, in particolare, la "Linea Guida di processo Risorse Umane": tale documento, valido per tutte le società del Gruppo, ha l'obiettivo di regolare i processi e le attività relativi alla gestione delle risorse umane, al sistema organizzativo e alla comunicazione interna, nonché individuare i ruoli e le responsabilità dei vari soggetti coinvolti nel processo Risorse Umane.

Nel corso dell'intero 2020, la gestione delle risorse umane è stata inevitabilmente condizionata dagli effetti della crisi indotta dalla pandemia da Covid-19, come emerge in dettaglio nei successivi paragrafi.

In particolare, fin dall'inizio dell'applicazione delle misure di contenimento della pandemia, introdotte a livello regionale e nazionale, il Gruppo Saras ha fatto estensivo ricorso allo smartworking e agli strumenti di comunicazione e collaborazione digitali già a disposizione. In tal modo i dipendenti di tutte le sedi del Gruppo hanno potuto proseguire la propria attività lavorativa, effettuare riunioni e partecipare ad attività formative dalle proprie abitazioni.

Di fronte alla difficilissima congiuntura sociale, economica e sanitaria, il settore della raffinazione è stato particolarmente penalizzato dal duplice effetto del calo dei consumi di prodotti petroliferi, e dai tagli produttivi di grezzo dei paesi OPEC+Russia. La contrazione dei margini di raffinazione è stato quindi il catalizzatore che ha dato luogo all'avvio di una profonda trasformazione, per il Gruppo Saras, finalizzata alla ricerca di incrementi di efficienza operativa e di costo, da poter poi mettere a frutto nel momento della ripartenza.

Allo scopo di dare massimo impulso alla trasformazione, è stata definita una nuova Organizzazione di Gruppo, capace di rafforzare il modello di business, cogliere le migliori opportunità in un mercato fortemente mutevole e traguardare livelli di performance che garantiscano valore e sostenibilità.

In particolare, la gestione delle operazioni industriali del sito di Sarroch, i servizi ingegneristici, e le attività della tecnologia industriale sono state centralizzate nell'organizzazione "Industrial", sotto un unico coordinamento che valorizza le competenze diffuse nel Gruppo, alimentando nuove e più efficaci sinergie tra i team di lavoro.

La gestione della oil supply chain è stata integrata nell'organizzazione "Commercial", per massimizzare il ritorno economico delle scelte di ottimizzazione dell'intera value chain, sfruttando le opportunità di mercato e le potenzialità degli asset.

Infine, le attività connesse alla transizione energetica sono confluite nell'organizzazione "Energy & Sustainability", dove si integrano con il coordinamento della controllata Sardeolica, il presidio degli indirizzi strategici su raffinazione e produzione di energia, e le attività di pianificazione, benchmarking, innovazione e sviluppo, per garantire la sostenibilità del business.

È stato inoltre disegnato e avviato un programma, che continuerà anche nel 2021, con riduzioni di costi operativi, anche attraverso misure straordinarie, ed anticipando scelte rigorose per garantire la sostenibilità di lungo periodo dell'azienda.

Nell'ambito di tale programma si è fatto ricorso alla cassa integrazione per Covid-19, adottata in misura parziale a partire dalla fine di ottobre 2020 seguendo un approccio di introduzione graduale e socialmente sostenibile. La cassa integrazione coinvolge i dipendenti di tutte le Società italiane in modo equo e distribuito, compatibilmente con la necessità di mantenere inalterata la prestazione lavorativa e la gestione appropriata degli asset, indispensabile alla continuità delle operazioni e del business.

È stato inoltre realizzato un piano che ha consentito di riconoscere consistenti incentivi per l'accompagnamento verso la pensione e per il supporto a chi

volesse intraprendere una diversa attività professionale o d'impresa, al quale hanno complessivamente aderito volontariamente 54 dipendenti che hanno concluso la propria attività nel Gruppo a fine 2020.

Entrambi gli interventi sono stati realizzati in accordo con le Rappresentanze Sindacali che, pienamente consapevoli del contesto oltremodo difficile, hanno attivamente supportato il programma, condividendone gli obiettivi e la validità. I dati e le considerazioni, riportate nei paragrafi seguenti, illustrano i principali aspetti della gestione delle risorse umane nel corso dell'esercizio 2020.

È rilevante segnalare che, principalmente a seguito della realizzazione del piano di risoluzione con incentivo all'esodo avvenuta nel corso degli ultimi mesi del 2020, immediatamente dopo la chiusura dell'anno, in data 1/1/2021 sono state registrate ulteriori 61 cessazioni di personale. Pertanto, all'1/1/2021 l'organico constava di 1626 risorse. Complessivamente tra l'1/1/2020 e l'1/1/2021 si contano 144 cessazioni di personale.

Tutte le tabelle rappresentate nei paragrafi successivi contengono dati riferiti alla situazione al 31 dicembre 2020. Nei paragrafi di commento, per maggior completezza, vengono peraltro forniti anche alcuni commenti relativi all'evoluzione conseguente alle cessazioni del 1 gennaio 2021.

Organico

A fine 2020 l'organico del Gruppo era pari a 1.687 dipendenti, la maggior parte dei quali basati lavorativamente in Italia (95,9% del totale) e, in particolare, in Sardegna (86,3%). Inoltre, se si fa riferimento alla situazione conseguente alle 61 cessazioni del 1/1/2021, l'organico del Gruppo risulta pari a 1.626 dipendenti, di cui il 95,8% lavora in Italia e, in particolare, l'86% in Sardegna.

La Società del Gruppo con la maggior concentrazione di personale è Sarlux Srl, che a fine 2020 aveva un organico pari a 1.144 persone (pari al 67,8% del totale), seguita dalla capogruppo Saras SpA, con 279 persone (16,5%).

Con riferimento alla situazione conseguente alle 61 cessazioni del 1/1/2021 l'organico Sarlux era pari a 1.100 persone (pari al 67,7% del totale), seguita dalla capogruppo Saras con un organico di 270 dipendenti (pari al 16,6%).



TOTALE DIPENDENTI SUDDIVISI PER PAESE

Paese	2018	2019	2020
<i>Italia, di cui:</i>	1.624	1.653	1.618
<i>Lombardia</i>	156	145	136
<i>Sardegna</i>	1.454	1.482	1.456
<i>Liguria</i>	14	15	15
<i>Lazio</i>	-	11	11
<i>Spagna</i>	297	56	35
<i>Svizzera</i>	25	36	34
Totale	1.946	1.745	1.687

ORGANICO PER SOCIETÀ DEL GRUPPO

Società	2018	2019	2020
<i>Saras Spa</i>	263	266	279
<i>Sarlux Srl</i>	1.163	1.184	1.144
<i>Sartec Srl</i>	160	158	153
<i>Sardeolica Srl</i>	24	30	27
<i>Deposito di Arcola Srl</i>	14	15	15
<i>Saras Energia SAU</i>	297	56	35
<i>Saras Trading SA</i>	25	36	34
Totale	1.946	1.745	1.687

Le società del Gruppo Saras pongono grande attenzione nell'assicurare lo sviluppo della professionalità adeguata alle proprie esigenze produttive ed organizzative, con una logica di sostenibilità nel tempo della "impiegabilità" di ciascun dipendente. In tal senso si spiega anche come il 99,6% dell'organico del Gruppo abbia un contratto a tempo indeterminato.

La presenza femminile a fine anno si attesta a 228 dipendenti (13,5 % del totale), di cui 225 (pari al 99%) hanno un contratto a tempo indeterminato, in linea con la percentuale maschile.

In seguito alle 61 cessazioni del 1/1/2021, le donne erano 220 (13,5 % dell'organico totale), delle quali 218 (99%) con un contratto a tempo indeterminato, in percentuale uguale agli uomini.

DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE

Parametro	2018			2019			2020		
	F	M	Totale	F	M	Totale	F	M	Totale
<i>Indeterminato</i>	350	1.534	1.884	236	1.490	1.726	225	1.455	1.680
<i>Determinato</i>	30	32	62	3	16	19	3	4	7
Totale	380	1.566	1.946	239	1.506	1.745	228	1.459	1.687

DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E REGIONE

Parametro	2018			2019			2020		
	Indeter- minato	Deter- minato	Totale	Indeter- minato	Deter- minato	Totale	Indeter- minato	Deter- minato	Totale
<i>Italia</i>	1.597	27	1.624	1.636	17	1.653	1.611	7	1.618
<i>Lombardia</i>	152	4	156	143	2	145	134	2	136
<i>Sardegna</i>	1.431	23	1.454	1.467	15	1.482	1.451	5	1.456
<i>Liguria</i>	14	0	14	15	0	15	15	0	15
<i>Lazio</i>	-	-	-	11	0	11	11	0	11
<i>Spagna</i>	262	35	297	55	1	56	35	0	35
<i>Svizzera</i>	25	0	25	35	1	36	34	0	34
Totale	1.884	62	1.946	1.726	19	1.745	1.680	7	1.687

Anche dal punto di vista della tipologia di impiego il Gruppo dimostra una certa omogeneità: il 93% delle donne e la quasi totalità degli uomini lavorano a tempo pieno (full time). Peraltro, laddove vi siano le condizioni, il Gruppo si impegna a soddisfare le richieste di impiego a tempo parziale (part time).

Con riferimento all'1/1/2021, la distribuzione tra lavoratori full time e part time è rimasta invariata rispetto a fine 2020.

DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO E GENERE

Parametro	2018			2019			2020		
	F	M	Totale	F	M	Totale	F	M	Totale
<i>Full time</i>	354	1.565	1.919	217	1.505	1.722	211	1.457	1.668
<i>Part time</i>	26	1	27	22	1	23	17	2	19
Totale	380	1.566	1.946	239	1.506	1.745	228	1.459	1.687

Diversity e pari opportunità

Il Gruppo Saras rispetta il principio delle pari opportunità e si impegna ad evitare qualsiasi tipo di discriminazione.

Da un'analisi della suddivisione per categoria e genere, risulta che la componente più numerosa dell'organico del Gruppo è quella maschile (86,5%), percentuale che è rimasta costante anche

all'1/1/2021. Tale dato è condizionato dalla componente della categoria "Operai", riconducibile quasi interamente al sito industriale di Sarroch. Peraltro, i dati relativi alla componente impiegatizia e manageriale ("Quadri", "Dirigenti e Manager") registrano una presenza femminile superiore, in particolare per il segmento dei dipendenti laureati, la cui tendenza è in aumento negli ultimi anni.

PERCENTUALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA E GENERE 2020

Parametro	Italia + Svizzera		Spagna		Totale		%	
	F	M	F	M	F	M	F	M
<i>Dirigenti e Manager</i>	10	47	1	2	11	49	18%	82%
<i>Quadri</i>	59	222	0	0	59	222	21%	79%
<i>Impiegati</i>	136	807	19	5	155	812	16%	84%
<i>Operai</i>	2	369	1	7	3	376	1%	99%
Totale	207	1.445	21	14	228	1.459	14%	86%
	1.652		35		1.687		100%	

QUOTA ROSA FRA I LAUREATI ITALIA + SVIZZERA

Parametro	2018	2019	2020
% donne laureate vs. laureati totali	28,9%	29,7%	30,8%

PERCENTUALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA ED ETÀ 2020

Parametro	Italia + Svizzera			Spagna			Totale			Totale %		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
<i>Dirigenti e Manager</i>	0	22	35	0	3	0	0	25	35	0%	42%	58%
<i>Quadri</i>	0	131	150	0	0	0	0	131	150	0%	47%	53%
<i>Impiegati</i>	30	643	270	1	20	3	31	663	273	3%	69%	28%
<i>Operai</i>	55	280	36	1	4	3	56	284	39	15%	75%	10%
Totale	85	1.076	491	2	27	6	87	1.103	497	6%	65%	29%
	1.652			35			1.687			100%		

Dal punto di vista delle fasce d'età, alla fine dell'esercizio 2020 i dipendenti tra i 30 e i 50 anni rappresentano la componente più numerosa del Gruppo (65,4% del totale). Nelle categorie "Impiegati" e "Operai", la maggioranza dei dipendenti ricade nella fascia 30-50 anni, mentre per le categorie "Quadri" e "Dirigenti e Manager" si registra rispettivamente il 53,4% e il 58,3% di dipendenti con oltre 50 anni di età. In generale, l'età media del Gruppo è pari a 45,4 anni.

Con riferimento all'1/1/2021 i dipendenti tra i 30 e i 50 anni continuano a rappresentare la componente più numerosa del Gruppo (67,2% del totale). Nelle categorie "Impiegati" e "Operai", la maggioranza dei dipendenti ricade nella fascia 30-50 anni, mentre per le categorie "Quadri" e "Dirigenti/Manager" si registra rispettivamente il 51,7% e il 56,1% di dipendenti con oltre 50 anni di età. In generale, l'età media del Gruppo è pari a 44,9 anni.

Non sono stati rilevati nel 2020 incidenti di discriminazione.

Turnover

Nel 2020, vi sono state 25 assunzioni (1,48% sul totale dipendenti); tra i nuovi assunti, il 60% ha un'età inferiore ai 30 anni. Da un punto di vista di genere,

il 76% degli assunti sono uomini e il restante 24% è rappresentato da donne, distribuzione derivante dal fatto che la principale motivazione delle assunzioni nell'anno è stata la copertura di posizioni operative.

Nel 2020 si sono registrate 83 uscite¹⁰ dal Gruppo (di cui 56 nelle Società italiane), dovute principalmente a pensionamenti e risoluzioni con accompagnamento verso la pensione e alla finalizzazione della cessione della rete di stazioni di servizio della controllata Saras Energia, iniziata nel 2019 e continuata nel corso del 2020.

Il tasso di turnover (% cessati vs. organico totale a fine anno) in Italia e in Svizzera si è attestato al 3,5%, registrando la maggior parte delle uscite nella fascia d'età superiore ai 50 anni. In Spagna il tasso di turnover è stato pari a 1,4% e deriva in particolar modo dalla già citata finalizzazione della cessione delle stazioni di servizio.

In particolare, nella location operativamente significativa¹¹ per il Gruppo, la percentuale del senior management¹² appartenente alla comunità locale individuata (inteso come nato o vissuto per la maggior parte del tempo in Sardegna), risulta essere pari al 90%.

NUMERO E PERCENTUALE DI NUOVE ASSUNZIONI SUDDIVISE PER FASCIA D'ETÀ												
Parametro	2018				2019				2020			
	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
<i>Italia + Svizzera</i>	22	26	9	57	57	37	3	97	15	7	0	22
<i>Spagna</i>	42	78	14	134	12	31	6	49	0	2	1	3
Totale	64	104	23	191	69	68	9	146	15	9	1	25
% vs. Organico totale	3,29%	5,34%	1,18%	9,82%	3,95%	3,90%	0,52%	8,37%	0,89%	0,53%	0,06%	1,48%

10. Il dato del 2020 include una cessazione avvenuta a dicembre 2019 e registrata nei sistemi aziendali nel corso del 2020

11. Per il Gruppo è stata considerata "location operativamente significativa" il sito industriale di Sarroch, appartenente alla società interamente controllata Sarlux, cuore di tutta l'attività produttiva col maggior numero di dipendenti ubicati nel medesimo posto di lavoro.

12. Per senior management si intendono i dirigenti o comunque le posizioni apicali dell'organizzazione, l'Amministratore delegato e suoi primi e secondi riporti.

NUMERO E PERCENTUALE DI NUOVE ASSUNZIONI SUDDIVISE PER GENERE

Parametro	2018			2019			2020		
	F	M	Totale	F	M	Totale	F	M	Totale
<i>Italia + Svizzera</i>	17	40	57	18	79	97	5	17	22
<i>Spagna</i>	77	57	134	31	18	49	1	2	3
Totale	94	97	191	49	97	146	6	19	25
% vs. Organico totale	4,83%	4,98%	9,82%	2,81%	5,56%	8,37%	0,36%	1,13%	1,48%

TURNOVER SUDDIVISO PER FASCE D'ETÀ

Parametro	2018				2019				2020			
	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
<i>Italia + Svizzera</i>	5	18	20	43	7	12	38	57	4	12	43	59
<i>Spagna</i>	40	88	18	146	20	190	80	290	1	20	3	24
Totale	45	106	38	189	27	202	118	347	5	32	46	83
% dipendenti Italia + Svizzera	0,26%	0,92%	1,03%	2,21%	0,40%	0,69%	2,18%	3,27%	0,24%	0,71%	2,55%	3,50%
% dipendenti Spagna	2,06%	4,52%	0,92%	7,50%	1,15%	10,89%	4,58%	16,62%	0,06%	1,19%	0,18%	1,42%
% dipendenti Totale	2,31%	5,45%	1,95%	9,71%	1,55%	11,58%	6,76%	19,89%	0,30%	1,90%	2,73%	4,92%

% cessati vs. organico totale a fine anno

TURNOVER SUDDIVISO PER GENERE

Parametro	2018			2019			2020		
	F	M	Totale	F	M	Totale	F	M	Totale
<i>Italia + Svizzera</i>	5	38	43	6	51	57	6	53	59
<i>Spagna</i>	84	62	146	178	112	290	12	12	24
Totale	89	100	189	184	163	347	18	65	83
% dipendenti Italia + Svizzera	0,26%	1,95%	2,21%	0,34%	2,92%	3,27%	0,36%	3,14%	3,50%
% dipendenti Spagna	4,32%	3,19%	7,50%	10,20%	6,42%	16,62%	0,71%	0,71%	1,42%
% dipendenti Totale	4,57%	5,14%	9,71%	10,54%	9,34%	19,89%	1,07%	3,85%	4,92%

% cessati vs. organico totale a fine anno

NUMERO TOTALE E TASSO ASSUNTI E USCENTI PER REGIONE 2020

Parametro	Assunzioni		Cessazioni	
	n.	%	n.	%
<i>Sardegna</i>	14	0,83%	46	2,73%
<i>Lombardia</i>	5	0,30%	9	0,53%
<i>Liguria</i>	1	0,06%	1	0,06%
<i>Lazio</i>	1	0,06%	0	0,00%
<i>Svizzera</i>	1	0,06%	3	0,18%
<i>Spagna</i>	3	0,17%	24	1,42%
Totale	25	1,48%	83	4,92%



Assenteismo

Per quanto concerne il tasso di assenteismo aziendale, esso è stato calcolato come rapporto tra i giorni di assenza ed il numero totale dei giorni teorici lavorabili, tenendo anche conto delle differenze nel totale delle giornate teoriche lavorabili tra il personale giornaliero e quello turnista (rispettivamente 251 e 219 in Italia).

Nel calcolo sono esclusi i giustificativi di assenza come le ferie, ROL, servizio e trasferta e in generale tutte le tipologie di astensione obbligatoria dal lavoro; per contro, sono inclusi nella determinazione dell'indice tutti gli altri giustificativi.

Come osservabile nella tabella seguente, relativa all'esercizio 2020, si registrano valori che oscillano tra il 2,6% ed il 5,4% circa, nelle varie Società del Gruppo Saras.

L'indice di assenteismo del personale giornaliero di Sarlux risulta maggiore nel 2020 rispetto al 2019 in ragione dell'utilizzo di permessi retribuiti, concessi durante il lockdown per il periodo necessario ad abilitare i dipendenti allo smartworking.

INDICE DI ASSENTEISMO PER SOCIETÀ 2020

Società	Giornalieri / Turnisti	Assenze (GG)	GG lav. teorici	Numero Dipendenti Media Annuale	Indice Assenteismo (%)	Media ponderata Società (%)
Saras Spa	G	1.996,96	251	237	3,36	3,33
	T	0,00	219	2	0,00	
Sarlux Srl	G	7.163,47	251	464	6,15	5,44
	T	7.485,64	219	688	4,97	
Sartec Srl	G	1.568,19	251	154	4,06	
Sardeolica Srl	G	322,77	251	29	4,43	
Deposito di Arcola Srl	G	0,00	251	2	0,00	2,59
	T	85,12	219	13	2,99	
Saras Energia SAU	G	459,00	251	26	7,03	4,62
	T	17,00	252	15	0,45	
Saras Trading SA	G	59,00	251	27	0,87	

Scolarità dell'organico

Per quanto concerne il livello di scolarizzazione dei dipendenti, dai dati riportati nella tabella sottostante emerge che il 28,7% di questi ha un titolo di studio pari o superiore alla laurea, il 67,0% ha un diploma di scuola secondaria e soltanto il 4,3% ha un titolo di studio inferiore al diploma.

Focalizzando sulle tipologie di laurea, la tabella mostra la ripartizione per area di studi: com'è prevedibile, i dati evidenziano che la maggioranza dei titoli di Laurea (75,8%) sono di natura tecnico-scientifica, il 18,6% sono di natura Economica, Giuridica o Politica, ed il 5,6% Umanistica.

DIPENDENTI PER TITOLO DI STUDIO 2020

Parametro	Laurea		Diploma		Licenza media		Licenza elementare		Totale
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.
Saras Spa	156	56%	114	41%	9	3%	0	0%	279
Sarlux Srl	170	14,9%	919	80%	54	5%	1	0,1%	1.144
Sartec Srl	94	61,3%	55	36%	3	2%	1	0,7%	153
Sardeolica Srl	6	22%	21	78%	0	0%	0	0%	27
Deposito di Arcola Srl	0	0%	13	87%	2	13%	0	0%	15
Saras Energia SAU	27	77%	6	17%	2	6%	0	0%	35
Saras Trading SA	32	94%	2	6%	0	0%	0	0%	34
Totale	485	28,7%	1.130	67,0%	70	4,2%	2	0,1%	1.687

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI LAUREA 2020

Parametro	Giuridica/ Politica/ Economica		Ingegneria/ Architettura		Scientifica		Umanistica		Totale
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.
<i>Saras Spa + Sarlux Srl</i>	63	19%	193	59%	52	16%	18	6%	326
<i>Sartec Srl</i>	2	2%	66	70%	25	27%	1	1%	94
<i>Sardeolica Srl</i>	0	0%	4	67%	2	33%	0	0%	6
<i>Deposito di Arcola Srl</i>	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0
<i>Saras Energia SAU</i>	12	44%	6	22%	7	26%	2	7%	27
<i>Saras Trading SA</i>	13	41%	13	41%	0	0%	6	19%	32
Totale	90	18,6%	282	58,1%	86	17,7%	27	5,6%	485

Sistemi di remunerazione

In considerazione dell'elevato grado di scolarizzazione, competenze e professionalità necessari al personale che opera nel settore industriale dell'Oil & Gas, il Contratto di Lavoro Nazionale Energia e Petrolio e la successiva contrattazione di secondo livello, pure tipica di tale contratto, colloca i livelli salariali delle società del Gruppo a cui si applica tale CCNL nella fascia alta del mercato, a valori confrontabili con quelli degli altri competitor nazionali, periodicamente verificati attraverso benchmark con Società esterne specializzate in tali confronti. I livelli salariali contrattuali sono applicati indifferentemente a tutto il personale, seguendo rigorosamente e senza discriminazioni le previsioni contrattuali.

Per il personale occupato in Italia, le retribuzioni di primo ingresso nel Gruppo sono superiori di un valore che va da un minimo del 14% ad un massimo

del 19% di quanto previsto dal CCNL di riferimento, come conseguenza della negoziazione di secondo livello con le Parti Sindacali, che tiene conto di diversi fattori legati, da un lato alla produttività complessiva del Gruppo, incluso il raggiungimento di particolari obiettivi (sia di tipo operativo che ESG) che l'organizzazione intende perseguire, e dall'altro al contributo individuale di ciascuno, connesso alla continuità della prestazione e della presenza sul posto di lavoro.

Per quanto riguarda la controllata Sartec si applica il CCNL Metalmeccanico, integrato dalla contrattazione aziendale di secondo livello.

Infine, anche per il personale occupato in Spagna, la Società spagnola si attiene alle norme nazionali che stabiliscono livelli salariali minimi, annualmente aggiornati.



Welfare

L'attenzione al "benessere" delle nostre persone è un elemento che ha sempre caratterizzato la gestione del Gruppo e l'offerta di servizi welfare è stata nel tempo arricchita e resa sempre più articolata.

In particolare, a seguito della contrattazione di secondo livello, esiste in Saras e Sarlux un piano strutturato di servizi welfare in grado di soddisfare importanti bisogni dei dipendenti e delle loro famiglie. Le principali aree in cui tali servizi ricadono sono:

- salute e assistenza sociale attraverso un fondo, finanziato da azienda e lavoratori, che eroga contributi e rimborsi per spese mediche o visite specialistiche;
- un contributo agli eredi legittimi o testamentari in caso di decesso del dipendente anche fuori dal luogo di lavoro;
- servizi di assistenza medica e prevenzione sanitaria aggiuntivi alla sorveglianza sanitaria obbligatoria (vedi capitolo "Salute e Sicurezza");
- servizio di assistenza sociale garantito da personale qualificato;
- assicurazione infortuni professionali ed extraprofessionali;
- abbonamenti ai sistemi di trasporto pubblico (consortili in Sardegna, aziende di trasporto pubblico a Milano);
- mensa aziendale nello stabilimento di Sarroch, con fornitura pasti anche sui turni continui e avvicendati, e dotazione di "ticket restaurant" in altre sedi;
- borse di studio al merito, colonie e viaggi studio anche all'estero per i figli dei dipendenti.

Nel 2020 è stato confermato l'uso della piattaforma fornita da una primaria società del settore, utilizzata per usufruire di beni e servizi welfare da parte di tutti i dipendenti Saras e Sarlux che hanno deciso di trasformare in tutto o in parte il proprio Premio di risultato in servizi welfare e da tutti i dipendenti Sartec che percepiscono la quota welfare prevista dal CCNL Metalmeccanici.

A partire da metà anno, in una logica di estensione graduale della scelta del Gruppo già attuata per le sedi di Milano, Roma, Ginevra e Madrid, è stato introdotto anche presso le sedi Sartec e Sardeolica di Macchiareddu il nuovo sistema flessibile di gestio-

ne dell'attività lavorativa, basato sulla responsabilizzazione delle persone e pensato per favorire un miglior bilanciamento tra la vita lavorativa e la vita personale.

Nel corso del 2020 è stata realizzata la migrazione dal sistema dei buoni pasto e "ticket restaurant" cartacei al sistema dei "ticket restaurant" elettronici. In tal modo, l'azienda ha trasferito ai dipendenti tutti i vantaggi derivanti dalla normativa entrata in vigore il 1° gennaio 2020, che agevola l'utilizzo dei "ticket restaurant" elettronici. Il valore nominale del ticket è stato conseguentemente incrementato di circa il 20%.

In linea con la costante attenzione della nostra Azienda verso la salute dei dipendenti, è stata stipulata una copertura assicurativa valida per i dipendenti delle Società italiane del Gruppo per eventuali casi di ricovero in istituto di cura a seguito di accertata positività al Covid-19. Tale assicurazione, rinnovata nel 2021, include la corresponsione di un'indennità da ricovero, una diaria post ricovero e un servizio di assistenza telefonica post ricovero.

Data la pandemia in corso, non è stato possibile realizzare i consueti soggiorni presso il Kinderheim e viaggi studio per i figli dei dipendenti.

Il sistema di welfare aziendale comprende infine un'articolata offerta di altri istituti orientati a facilitare il work-life balance dei dipendenti, quali ad esempio la possibilità di usufruire di prestiti agevolati e convenzioni con società di assicurazioni e banche, ed il servizio di ritiro pacchi personali in alcune sedi. In particolare, quest'ultimo servizio, già presente presso la sede di Milano, è stato esteso nel 2020 anche alle sedi Sartec di Macchiareddu.

Previdenza volontaria

Nelle società del Gruppo Saras il fondo pensione complementare utilizzato principalmente è Fondenergia. Nel 2020 i dipendenti di Saras e Sarlux (dirigenti esclusi) iscritti a Fondenergia sono stati 1228 su una totalità di 1377 dipendenti, pari all'89% della popolazione delle due realtà. Per tutti coloro che si sono iscritti a Fondenergia dopo il 1° gennaio 2017, il conferimento del TFR maturando è pari al 100%.



ATTIVITÀ EXTRA LAVORATIVE A BENEFICIO DEI LAVORATORI E DELLA COMUNITÀ DI APPARTENENZA

Il Circolo Ricreativo Aziendale dei Lavoratori (CRAL) è attivo dal 1974 e coinvolge tutte le aziende del Gruppo Saras nello sviluppo di attività ricreative, culturali, turistiche sportive dei dipendenti e dei loro familiari, oltre a numerose iniziative a carattere sociale e solidale.

Le iniziative si sostengono economicamente attraverso il tesseramento da parte dei singoli ed il contributo aziendale, stanziato annualmente sulla base della qualità dei progetti proposti e, occasionalmente, anche mediante donazioni di enti pubblici o privati.

Nel solco delle più tradizionali finalità dei circoli aziendali, il CRAL mette inoltre a disposizione degli iscritti una variegata gamma di convenzioni di accesso sul mercato a beni e servizi a condizioni agevolate (sconti su pacchetti turistici, biglietti e abbonamenti a iniziative teatrali e cinema ecc.).

Nell'anno 2020, il CRAL ha registrato 1024 iscritti, di cui circa metà sostenitori delle singole sezioni sportive specializzate (vela, canoa, podismo, calcio, tennis, ciclismo, pugilato, windsurf, kart) e delle sezioni musicale, enogastronomia, viaggi e turismo, bridge, fotografia e volontari.

Dopo i primi due mesi di attività regolari, nel corso dell'anno il programma delle iniziative di intrattenimento e sportive ha subito sospensioni e adeguamenti, nel pieno rispetto delle disposizioni per la prevenzione della diffusione del Covid-19.

Nel periodo estivo è stato possibile realizzare alcuni eventi musicali e teatrali negli spazi aperti della sede sociale, allestiti in modo tale da assicurare la massima tutela della salute e il rispetto di tutte le misure precauzionali, che hanno permesso ai partecipanti di rincontrarsi e condividere piacevoli momenti.

Formazione e sviluppo

Le società del Gruppo Saras credono fermamente che lo sviluppo, la formazione e la valorizzazione delle competenze e delle capacità delle proprie risorse sia una leva di creazione di valore non solo per il singolo e per il Gruppo, ma più in generale per i sistemi economici e per i territori in cui esse operano.

Forte di questa convinzione, il Gruppo propone piani di formazione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane capaci di favorire una crescita interna in linea con le politiche, i valori aziendali di riferimento e le caratteristiche personali e professionali specifiche delle nostre persone.

Il processo di Formazione e Sviluppo (“**Learning & Development**”) è descritto nella sezione delle Politiche “**Le nostre persone**” e all’interno della “**Linea guida di processo Risorse umane**”. Le attività annuali di sviluppo delle conoscenze e competenze, rappresentate nel Piano di Formazione Learning & Development, prevedono azioni e programmi disponibili per tutte le persone e creano le condizioni per promuovere il “*learning by doing*” (ovvero l’apprendimento mentre si svolge concretamente l’attività lavorativa) come potente strumento di preparazione e crescita.

L’approccio si fonda sempre sullo sviluppo della “**Learning Agility**”, ovvero sulla capacità di intraprendere in modo autonomo percorsi di apprendimento e acquisizione di conoscenze e competenze, continuando il processo di sensibilizzazione sull’importanza di essere artefici del proprio sviluppo.

Le principali macroaree di intervento riguardano:

- **sviluppo di competenze tecnico-specialistiche:** attività di formazione destinate a specifiche figure professionali, per sviluppare competenze tecnico-specialistiche;
- **sviluppo delle “soft skills” e competenze manageriali:** attività di formazione destinate allo sviluppo di competenze trasversali a più ruoli aziendali, legate agli approcci ed ai comportamenti che accompagnano l’esercizio delle competenze manageriali in linea con le strategie ed i valori aziendali.

- **formazione di compliance:** attività di formazione e addestramento su tematiche disciplinate da norme di legge/enti esterni (es. formazione HSE, formazione derivante da obblighi di certificazione, ecc.).

Il 2020 ha rappresentato l’anno della sperimentazione della piattaforma di apprendimento digitale e creato le basi per l’avvio dell’Academy Saras, in pieno tempismo con le esigenze di rimodulazione delle modalità di erogazione della formazione, scaturite dalla pandemia da Covid-19 e dall’improvviso lockdown che ne è conseguito.

Tempestivamente, la piattaforma di apprendimento digitale “SarasLearning” è diventata l’ambiente formativo all’interno del quale il personale del Gruppo ha potuto fruire di tutti i contenuti per lo sviluppo di competenze tecniche, manageriali e soft skills.

Importante è stato l’impegno di Saras e dei consulenti per riconvertire e riorientare, in una logica Digital, le metodologie di conduzione e di gestione dell’aula, lo sviluppo del materiale e degli strumenti didattici.

Ciò ha consentito di dare continuità ai principali progetti in corso, con particolare riferimento alla formazione tecnico-specialistica necessaria per la messa in esercizio degli interventi di investimento e alla formazione alla posizione dei giovani operatori assunti nella controllata Sarlux Srl all’inizio del 2020.

Sempre in tema di digitalizzazione dei contesti di apprendimento, distintivo è stato inoltre il contributo del personale che ha saputo cogliere l’occasione per capitalizzare la propria competenza ed esperienza, e trasformarla in contenuti di apprendimento attraverso strumenti di digital learning.

ORE TOTALI DI FORMAZIONE			
Parametro	2018	2019	2020
<i>Saras Spa</i>	3.150	2.848	3.120
<i>Sarlux Srl</i>	38.300	44.980	46.850
<i>Sartec Srl</i>	5.204	7.315	4.049
<i>Sardeolica Srl</i>	2.085	3.037	1.819
<i>Deposito di Arcola Srl</i>	304	970	273
<i>Saras Energia SAU</i>	938	615	1.129
<i>Saras Trading SA</i>	324	586	154
Totale	50.305	60.351	57.394

Merita menzione il progetto “Learning Cards” attraverso il quale si è acquisita una metodologia condivisa, interna al Gruppo, che consente di sviluppare contenuti di micro-learning per creare percorsi fruibili in modo autonomo su SarasLearning.

Nel 2020 per la prima volta si è offerta, a tutte le persone del Gruppo, la possibilità di apprendere e aggiornare la conoscenza delle lingue straniere, con focus principale sulla lingua inglese, attraverso l'accesso libero full time ad una piattaforma per l'apprendimento linguistico.

All'inizio dell'anno si sono tenuti i project work relativi allo sviluppo di Project Management Skills, avviato nel 2019, realizzato in collaborazione con il Politecnico di Milano.

Il Gruppo, anche ed ancor di più nel contesto pandemico, ha continuato ad investire sulla managerialità dei propri leader attraverso i percorsi finalizzati allo sviluppo della Leadership, il coaching individuale e il percorso per People Manager.

Sempre nella logica della Learning Agility, le persone sono state invitate ad approfondire contenuti disponibili su SarasLearning, o reindirizzati ad altre piattaforme, per acquisire strumenti e informazioni utili per affrontare e gestire le problematiche di vita

e di lavoro, scatenate dalla condizione pandemica (lavorare in sicurezza, lavorare e gestire le persone in smartworking e, più in generale, tutto il mondo delle soft skills).

Per facilitare l'aggiornamento ed il confronto costante sull'andamento delle tendenze politiche, economiche e finanziarie, i manager Saras hanno avuto la possibilità di partecipare, in particolare, al calendario di incontri Ambrosetti, che nel 2020 si sono svolti in webinar live.

La formazione di compliance in tema di Privacy (a valle dell'entrata in vigore del GDPR) e di Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 è sempre disponibile per tutti su SarasLearning, ed è inoltre parte integrante del percorso di on-boarding su SarasLearning frequentato da tutti i nuovi assunti.

In sintesi, si può dire che la tempestività con la quale si è rivista la gestione e la metodologia di erogazione della formazione, ha consentito di dare seguito ad una selezione di iniziative previste nel Piano Learning & Development, rimandandone altre a tempi più favorevoli.

ORE DI FORMAZIONE HSE

Parametro	2018	2019	2020
Ambiente	3.946	3.387	2.472
Salute e sicurezza	23.816	19.986	9.996
Totale	27.762	23.373	12.468

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER GENERE

Parametro	2018			2019			2020		
	F	M	Totale	F	M	Totale	F	M	Totale
Saras SpA	11	13	12	10	11	11	7	14	11
Sarlux Srl	26	33	33	26	39	38	21	41	40
Sartec Srl	39	30	33	51	45	46	26	26	26
Sardeolica Srl	26	99	87	177	102	115	62	64	63
Deposito di Arcola Srl	4	23	22	24	71	67	0	20	18
Saras Energia SAU	2	4	3	4	5	4	31	19	26
Saras Trading SA	7	16	13	41	7	19	11	1	4
Totale	12	29	26	21	36	33	17	36	33

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE

Parametro	2018				2019				2020			
	Dir	Qua	Imp	Op	Dir	Qua	Imp	Op	Dir	Qua	Imp	Op
Saras SpA	18	18	7	-	10	14	9	-	26	15	6	
Sarlux Srl	48	34	30	37	20	20	30	63	9	28	28	69
Sartec Srl	12	23	36	11	98	49	46	28	14	29	26	5
Sardeolica Srl	-	57	43	123	-	72	44	168	-	48	32	82
Deposito di Arcola Srl	-	-	25	10	-	-	49	127	-	-	1	54
Saras Energia SAU	26	29	4	1	8	-	15	-	34	-	30	5
Saras Trading SA	6	27	-	-	13	-	21	-	16	-	1	-
Totale	22	28	25	27	14	21	28	55	21	25	23	66

Infine, in **ambito formazione HSE**, nel 2020 le ore di formazione si sono praticamente dimezzate rispetto agli anni precedenti, che erano stati caratterizzati da scadenze di obblighi formativi di legge e corsi destinati al personale proveniente dall'acquisizione del ramo d'azienda Versalis, ed hanno anche risentito delle limitazioni ai momenti d'aula imposte dalla pandemia da Covid-19. Nello specifico, le attività di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro dell'esercizio 2020 hanno riguardato:

- formazione generale per l'assunzione di nuovo personale (sia primo impiego che proveniente da altre Società);
- formazione specifica e formazione particolare aggiuntiva per le figure che la richiedono (firma dei permessi di lavoro, formazione particolare aggiuntiva per preposti, squadra di emergenza, manovra di gru a torre, personale addetto alle manovre elettriche, etc.) sia per le prime nomine rese necessarie a seguito di cambi mansioni e nuovi inserimenti, che per gli aggiornamenti periodici previsti dall'ASR o dalle altre norme applicabili;
- addestramento di tutto il personale coinvolto nel Piano di emergenza;
- simulazione degli scenari incidentali da Rapporto di Sicurezza;
- formazione specifica per i lavoratori che possono operare in ambienti sospetti di inquinamento o confinati;
- ed infine, l'informazione sui Rischi da incidente rilevante (D.lgs. 105/15) tramite 4 moduli online diffusi a tutto il personale.

Infine, nell'esercizio 2020 sono state erogate circa 15.000 ore di informazione destinate al personale delle ditte terze (corsi di ingresso, abilitazioni permessi di lavoro, accesso in spazi confinati e fermate) operanti all'interno del sito Sarlux.

Il calo delle ore del 2020 (rispetto alle circa 22.000 erogate nel 2019) è dovuto principalmente alla pandemia da Covid-19. Infatti, a causa delle restrizioni, dal mese di marzo le sessioni d'aula sono state sostituite da videocorsi registrati, fruibili anche a distanza ma di durata inferiore. Inoltre, il numero di persone coinvolte è stato limitato, in quanto è diminuito il numero di persone delle ditte terze coinvolte nelle attività manutentive svolte durante le fermate programmate.

Employee engagement e comunicazione interna

Nei primi mesi del 2020 sono state portate avanti due iniziative avviate nell'anno precedente anche con l'obiettivo di incrementare l'engagement dei dipendenti:

- l'**Induction program**, con la presentazione del progetto "Learning by moving and experimenting", pensato per offrire ai giovani colleghi coinvolti un'opportunità di apprendimento on the job in aree del Gruppo diverse da quelli di provenienza, mantenendo attivo lo spirito del Gruppo;
- il **Job Posting**, che già nel 2019 aveva ottenuto un buon riscontro e aveva consentito di valorizzare le esperienze e le competenze presenti nel Gruppo per soddisfare le esigenze organizzative, offrendo ai dipendenti nuove opportunità di sviluppo e crescita professionale.

Entrambi i progetti sono stati sospesi in considerazione della situazione legata alla pandemia da Covid-19 e degli impatti che essa ha avuto sull'organizzazione. In seguito, il Job Posting è stato riattivato a dicembre 2020, in una modalità più adeguata al mutato contesto, per rispondere all'esigenza di copertura delle vacancy più critiche.

Sin dall'insorgere dell'emergenza, la comunicazione interna si è focalizzata sull'obiettivo di informare i dipendenti, mantenerli coinvolti e sostenere il valore dell'unità dell'organizzazione. Sono state realizzate frequenti attività di comunicazione volte a informare sulle nuove modalità di lavoro e sulle misure di contrasto alla diffusione del virus, per le quali è stato principalmente usato lo strumento della posta elettronica, considerata la necessità di raggiungere tutti i colleghi mediante qualsiasi dispositivo e in qualsiasi momento. Parallelamente è stata creata un'area della intranet che raccoglie tutte le comunicazioni, per facilitare il reperimento e la consultazione.

Con oltre 600 dipendenti del Gruppo in smartworking, il ruolo dei "People Manager" è stato fondamentale per sviluppare l'autonomia e l'accountability dei collaboratori, mantenere i gruppi di lavoro coesi, motivati e allineati verso gli obiettivi, in un contesto completamente nuovo e inaspettato per tutti.

In alcuni meeting con il management del Gruppo, il Chief Executive Officer ha voluto trasmettere fiducia e apprezzamento per come le persone hanno saputo affrontare il cambiamento imposto dall'emergenza e per condividere i principali elementi di scenario e gli indirizzi per i mesi successivi.

A supporto dei "People Manager" sono stati promossi alcuni interventi che hanno rafforzato ed incrementato le competenze necessarie per gestire i collaboratori in un contesto articolato e complesso e affrontare al meglio le intense contraddizioni del periodo, cercando di mantenere sempre elevato il coinvolgimento motivazionale delle persone.

Agli inizi di giugno è stato diffuso il video "Ready to change", che valorizza la capacità di cambiare delle persone e dell'organizzazione nel suo complesso, fattore certamente essenziale anche per il futuro. È stata così avviata la comunicazione di accompagnamento al rientro nelle sedi dopo il lockdown, finalizzata soprattutto a preparare chi aveva lavorato da casa, al ritorno in sede e a garantire nel tempo l'aggiornamento di tutti sull'evoluzione delle regole a tutela della salute.

Nel corso dell'anno, grazie alla disponibilità di efficaci tecnologie di comunicazione, si sono inoltre svolte alcune iniziative principalmente indirizzate a supportare la trasformazione mediante la diffusione e la condivisione delle strategie e degli obiettivi, dei valori, della cultura e, più in generale, delle informazioni utili a coinvolgere i dipendenti nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.

L'introduzione del nuovo sistema di flessibilità nella gestione dell'attività lavorativa presso le sedi Sartec di Macchiareddu è stata accompagnata con un incontro aperto a tutti i dipendenti coinvolti, in cui sono state illustrate le principali novità ed i loro razionali.

Con il lancio della newsletter DigitalNews, è stato pubblicato il sito Digital Saras, un nuovo spazio per le novità sull'innovazione e la digitalizzazione, in rete e accessibile ai dipendenti del Gruppo, in cui sono periodicamente riportati avanzamenti, novità e link alle applicazioni innovative sviluppate per consentire a tutti di essere aggiornati e partecipi nel percorso di cambiamento.

A fine luglio si è tenuto un incontro online con i "People Manager" dei primi livelli del Gruppo, durante il quale il CEO ha presentato la nuova organizzazione, disegnata per mettere in atto la trasformazione necessaria per essere preparati ad affrontare le sfide future, tenendo conto delle recenti evoluzioni del mercato e delle prospettive dello scenario energetico.

A seguito della decisione relativa al ricorso alla cassa integrazione, i dipendenti sono stati invitati a partecipare ad un incontro con il CEO e l'Executive Committee, trasmesso in streaming, nel corso del quale sono stati descritti lo scenario di mercato e la crisi del settore e sono stati presentati il programma di riduzione dei costi e i razionali dell'adozione della misura della cassa integrazione, riservando ampio spazio alle domande dei partecipanti.



Relazioni con le parti sociali

Il Gruppo Saras mantiene un dialogo aperto, trasparente e continuo con le organizzazioni sindacali, al fine di favorire un clima costruttivo e di responsabilità reciproca.



La corretta gestione dei rapporti con le parti sociali viene assicurata promuovendo regolari attività di informazione, consultazione e negoziazione, in linea con le politiche aziendali, il Codice Etico e il quadro legislativo di riferimento nazionale.

Nel più ampio ambito delle relazioni industriali, il Gruppo è costantemente impegnato a mantenere un confronto aperto con le associazioni imprenditoriali e gli interlocutori istituzionali in materia previdenziale, assistenziale e del lavoro dei Paesi in cui è presente.

I principi che muovono tali relazioni sono ulteriormente precisati nelle Politiche dedicate al capitolo Risorse Umane, in particolare nelle sezioni “Le nostre persone” e “I nostri interlocutori”. Il processo di gestione delle relazioni industriali viene descritto e formalizzato nella sezione “**Le nostre persone**” delle Politiche e all’interno della “**Linea Guida di processo Risorse umane**”.

I rapporti con le Organizzazioni Sindacali (sia a livello locale, sia a livello territoriale) sono sviluppati dalle funzioni aziendali preposte al fine di garantire l’univocità e la coerenza dei messaggi con strategie e gli obiettivi aziendali, non discriminando alcun interlocutore, purché espresso attraverso processi di costituzione della rappresentanza democratici ed in linea con le norme vigenti. Relazioni che consentono di confrontare i reciproci interessi e posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

In **Italia** – in particolare nel sito industriale di Sarroch – le negoziazioni sindacali che hanno un impatto rilevante sull’organizzazione del lavoro prevedono di norma il confronto con la Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) e, quando richiesto dalla natura della problematica trattata, l’attivazione di apposite commissioni tecniche miste sindacali ed aziendali.



Anche in **Spagna** il modello di relazioni applicato comporta che ogni modifica operativa o organizzativa rilevante ricada nelle “Modificaciones sustanciales de las condiciones de trabajo”, previste dalla normativa del lavoro.

Nei primi mesi del 2020, le attività con le parti sociali si sono focalizzate sulla riorganizzazione delle aree Shipping e Utilities degli Impianti Sud del sito di Sarroch, finalizzata a rispondere alle nuove esigenze operative connesse all'attività di bunkering e, a proseguire, negli interventi di recupero di efficienza. Contemporaneamente sono state condivise le modalità organizzative e gestionali per le importanti fermate che hanno interessato lo stabilimento nel corso dell'anno (impianti FCC, ALKY, BD, T1, MHC, TARGAS).

La gestione della crisi pandemica ha fortemente influenzato le relazioni sindacali della restante parte del 2020. È stato innanzitutto creato un comitato paritetico misto tra Direzione Aziendale e RSU/RLSA per la definizione di tutte le misure di contenimento della diffusione del virus.

Parallelamente nel corso dell'anno sono state attuate diverse azioni gestionali tramite la sottoscrizione di specifici accordi sindacali relativi a:

- programmazione di ferie collettive e dello smaltimento delle ferie residue maturate negli anni precedenti;
- ricorso alla cassa integrazione (CIG Covid-19), per limitati periodi di sospensione dell'attività lavorativa;

- risoluzioni consensuali con incentivo all'esodo e possibilità di utilizzo dell'indennità NASPI;
- internalizzazione della gestione delle pastigliatrici zolfo.

Tali azioni sono state realizzate praticamente per tutte le società italiane del Gruppo, d'intesa con le rappresentanze sindacali che, nella consapevolezza della situazione eccezionalmente difficile, ne hanno condiviso lo scopo e supportato il compimento.

In particolare, la cassa integrazione per Covid-19 è stata introdotta gradualmente (in termini di giornate) a partire dalla fine del mese di ottobre del 2020, con un approccio socialmente sostenibile: la sospensione dell'attività lavorativa ha infatti riguardato i dipendenti di tutte le Società italiane in modo equo e distribuito, compatibilmente con la necessità di preservare la prestazione lavorativa e la gestione appropriata degli asset essenziale per la continuità delle operazioni e del business.

Nonostante il contesto difficile, a luglio sono stati definiti con le Organizzazioni Sindacali i KPI di produttività e redditività del Premio di Risultato per l'anno 2020.

Nell'ambito della progressiva realizzazione di un'organizzazione agile e al fine di rendere più efficace il coordinamento tecnico degli assetti del sito di Sarroch, a dicembre è stato infine sottoscritto l'accordo che definisce il nuovo ruolo del “Tecnico di Sito”, all'interno dell'organizzazione Industrial Operations, accorpando le posizioni di Tecnico di Servizio e Tecnico di Turno.



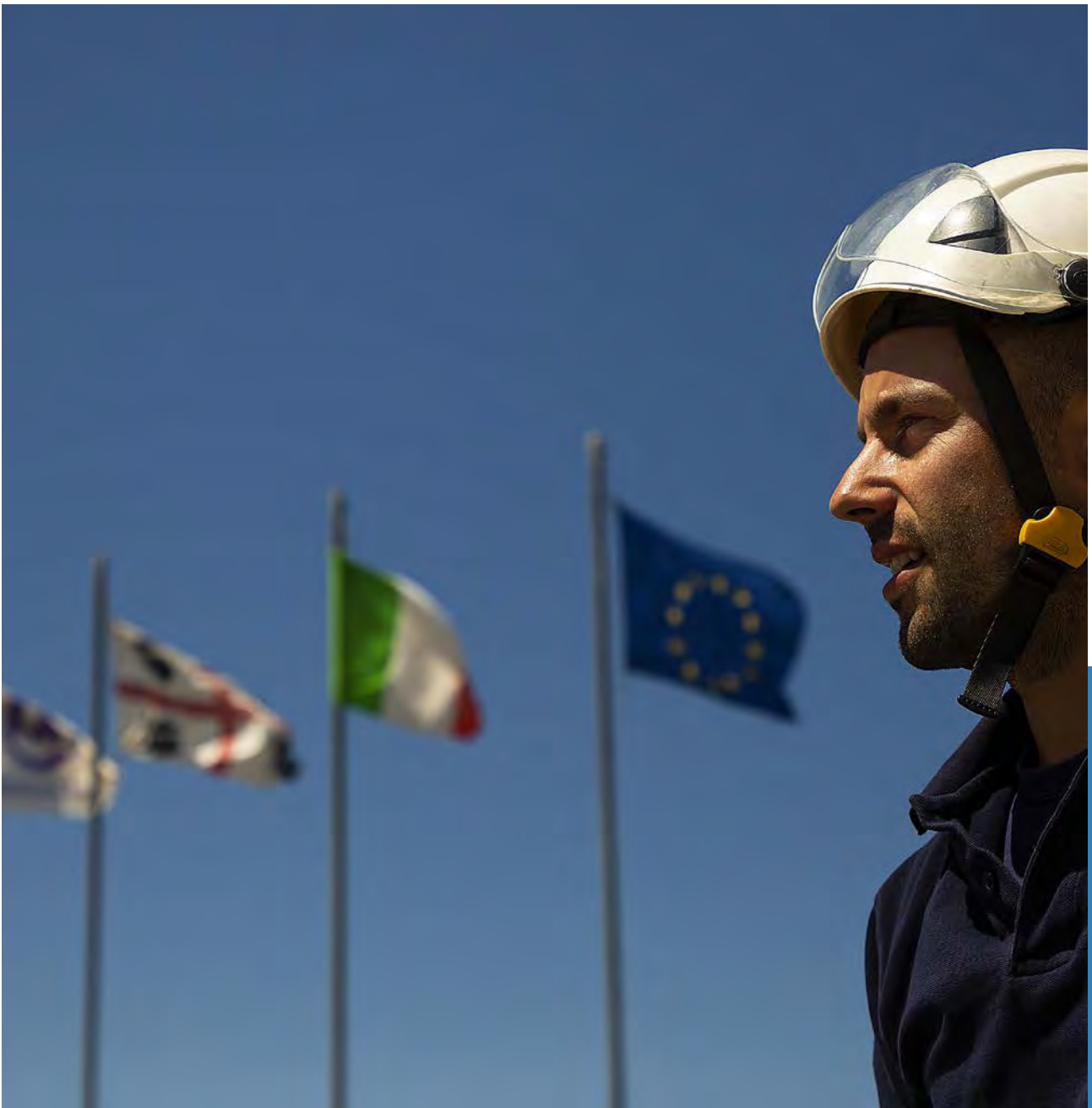
ENERGIA SOSTENIBILE



Operare nel rispetto dell'ambiente è essenziale per la nostra produttività, competitività sui mercati e sostenibilità di lungo periodo.

Essere un'azienda responsabile e sostenibile significa coniugare lo sviluppo del business con la preservazione dell'ambiente naturale, nonché il sostegno al contesto sociale, in cui l'impresa stessa è insediata e svolge le proprie attività. Il Gruppo Saras, sin dalla fondazione, persegue quotidianamente questo obiettivo in tutti i propri ambiti operativi.

I risultati economici del Gruppo non prescindono mai dalla preservazione dell'ambiente naturale in cui esso opera, e Saras adotta un modello di sviluppo industriale in armonia con l'ambiente ed il territorio, conseguito attraverso i più moderni ed efficaci standard di gestione, ispirati a principi di precauzione, prevenzione, protezione e miglioramento continuo.





Consumi ed efficienza energetica

I consumi energetici rappresentano, oltre che un elevato costo operativo, anche un aspetto ambientale cui il Gruppo Saras presta particolare attenzione, soprattutto per quanto concerne l'attività del sito industriale di Sarroch, la cui "impronta energetica" pressochè coincide con quella dell'intero Gruppo.

La controllata Sarlux, che gestisce uno dei maggiori siti industriali integrati del Mediterraneo, si è quindi dotata da numerosi anni di una precisa Politica Energetica e, dal 2018, anche della certifica-

zione ISO 50001 del proprio Sistema di Gestione Energetico.

Con tali strumenti Sarlux definisce, sulla base di accurate analisi delle attività svolte, gli obiettivi e i traguardi energetici, gli indicatori di prestazione e monitoraggio, nonché gli interventi e i programmi da implementare per incrementare l'efficienza, ridurre costantemente i consumi energetici, e salvaguardare le risorse ambientali e l'ecosistema di riferimento.

CISQ is a member of
IONet
THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK
www.ionet-certification.com

IONet, the association of the world's first class certification bodies, is the largest provider of management System Certifications in the world. IONet is composed of more than 20 bodies and counts over 150 subsidiaries all over the globe.

CERTIFICATO N. EnergyMS-155
CERTIFICATE No.

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE PER L'ENERGIA DI
IT IS HEREBY CERTIFIED THAT THE ENERGY MANAGEMENT SYSTEM OF

SARLUX S.R.L.

STRADA STATALE SULCITANA 195, KM. 19° 09018 SARROCH (CA) ITALIA

NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE / *IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS*

STRADA STATALE SULCITANA 195, KM. 19° 09018 Sarroch (CA) ITALIA

È CONFORME ALLA NORMA / *IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD*
ISO 50001:2011

PER I SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITÀ / *FOR THE FOLLOWING FIELD(S) OF ACTIVITIES*

Recezione materie prime e spedizioni prodotti tramite il terminale marittimo, produzione di prodotti petroliferi, produzione di energia elettrica, tramite CTE Nord e Sud e IGCC, stoccaggio materie prime, prodotti liquidi e gas liquefatti, spedizioni prodotti via oleodotto.

Receipt of raw materials and shipments produced by the maritime terminal, production of petroleum products, production of electricity, through CTE Nord and SUD and IGCC, raw materials storage, liquid and liquefied gas products, product shipments via oil pipeline.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica annuale / *semestrale ed al riesame completo del sistema di gestione con periodicità triennale*
The validity of this certificate is dependent on an annual/six monthly audit and on a complete review, every three years, of the management system
L'uso e la validità del presente certificato sono soggetti al rispetto del documento RINA: Regolamento per la Certificazione di Sistemi di Gestione dell'Energia
The use and validity of this certificate are subject to compliance with the RINA document: Rules for the Certification of Energy Management Systems

Prima emissione <i>First Issue</i>	<u>21.05.2018</u>	Data revisione <i>Revision date</i>	<u>21.05.2018</u>
Data scadenza <i>Expiry Date</i>	<u>20.05.2021</u>		



SGE N° 008 M

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements

Antonio Paoletta
Naples Management System
Certification, Head



RINA Services S.p.A.
Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy



www.cisq.com

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale
CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies

Consumi

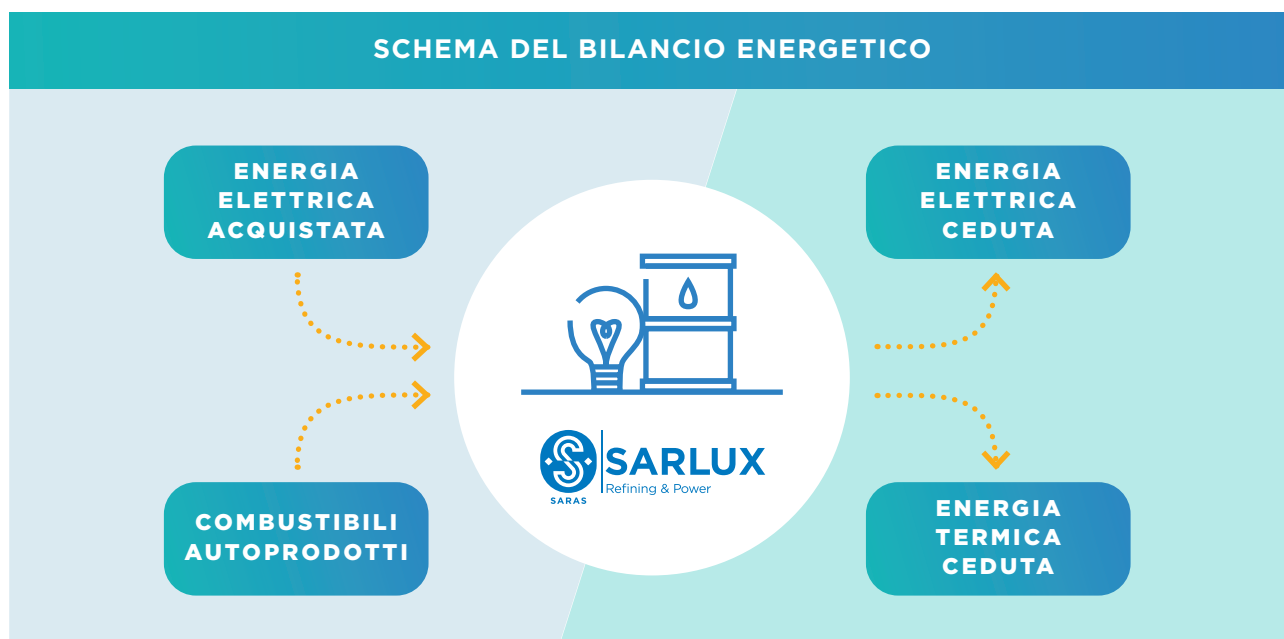
I consumi energetici rappresentano per il sito industriale della controllata Sarlux un aspetto ambientale significativo e di notevole impatto economico. Dal punto di vista della rendicontazione, la classificazione adottata sin dal primo Bilancio di Sostenibilità prevede la suddivisione dei consumi in due grandi categorie:

- **Combustibili autoprodotti:** ossia tutti i combustibili prodotti all'interno dello stabilimento. A questa categoria appartengono:
 - **fuel gas:** gas autoprodotta dal ciclo di raffinazione e non commercializzabile in quanto difficilmente condensabile;
 - **olio combustibile** a basso tenore di zolfo;
 - **coke:** residuo carbonioso dotato di elevato potere calorifico, che viene prodotto e consumato all'interno dell'impianto FCC (Fluid Catalytic Cracking);
 - **syngas:** combustibile prodotto dai gassificatori che, dopo essere stato opportunamente trattato, viene utilizzato nel ciclo combinato per la produzione di energia elettrica, vapore e idrogeno;
 - **gasolio:** utilizzato esclusivamente per l'avviamento delle turbine a gas.
- **Energia acquistata dall'esterno:** l'unico vettore energetico acquistato dall'esterno è l'energia elettrica proveniente dalla rete nazionale.

La figura sottostante mostra lo schema semplificato del bilancio energetico del sito.



SCHEMA DEL BILANCIO ENERGETICO



La tabella a fondo pagina presenta i dati del triennio 2018-2020 sull'energia in ingresso allo stabilimento Sarlux di Sarroch, distinta in combustibili autoprodotti ed energia elettrica acquistata dalla rete.

In uscita dallo stabilimento, oltre ai prodotti petroliferi finiti, troviamo due vettori energetici:

- **Energia elettrica:** prodotta sia dal ciclo combinato IGCC che dalla centrale termoelettrica cogenerativa di Impianti Nord e inviata principalmente alla rete nazionale (tranne una minima parte che è ceduta alle aziende coinsediate);
- **Energia termica:** prodotta dalla centrale termoelettrica cogenerativa di Impianti Nord e ceduta alle aziende coinsediate.

I valori di energia in uscita dallo stabilimento, distinta in energia elettrica ed energia termica (vapore), sempre per il triennio considerato, sono riportati nella tabella della pagina successiva.

L'indice di consumo specifico "ICS", calcolato come il rapporto tra l'energia netta (ovvero la differenza tra l'energia totale in ingresso e l'energia totale ceduta) e la lavorazione totale di grezzo e cariche complementari effettuata nell'anno, mostra un incremento nell'esercizio appena concluso (4,17GJ/t rispetto a 3,95GJ/t in media nel biennio precedente).



Tale variazione è principalmente dovuta alla minor lavorazione totale del 2020, in considerazione di un importante piano fermate di manutenzione programmata e successive scelte di lavorazione a regime ridotto, per fronteggiare il calo della domanda petrolifera dovuta alla pandemia da Covid-19.

ENERGIA IN INGRESSO NEL SITO (GJ)

Parametro	2018	2019	2020
<i>Energia dei combustibili da fonti non rinnovabili</i>	72.041.594	66.639.217	61.386.091
<i>Fuel Gas</i>	23.051.903	21.080.543	19.755.033
<i>Olio combustibile</i>	6.029.905	6.166.160	6.105.625
<i>Coke</i>	8.661.579	8.915.942	5.170.576
<i>Syngas</i>	34.251.799	30.318.343	30.175.795
<i>Gasolio</i>	46.408	158.229	179.063
<i>Energia da fonti rinnovabili</i>	0	0	0
<i>Energia elettrica dalla rete</i>	4.243.797	4.016.422	3.960.672
Energia totale lorda in ingresso	76.285.392	70.655.639	65.346.764

ENERGIA IN USCITA DAL SITO (GJ)

Parametro	2018	2019	2020
<i>Energia Elettrica totale ceduta</i>	16.065.606	14.997.867	15.011.527
<i>Ceduta alla rete</i>	15.950.620	14.861.832	14.875.401
<i>Ceduta alle aziende coinsediate</i>	114.986	136.035	136.127
<i>Energia termica ceduta</i>	95.478	47.811	49.147
Energia totale ceduta	16.161.084	15.045.678	15.060.675

INDICE DI CONSUMO SPECIFICO "ICS"

Parametro	UmD	2018	2019	2020
<i>Energia totale lorda in ingresso</i>	GJ	76.285.392	70.655.639	65.346.764
<i>Energia totale ceduta</i>	GJ	16.161.084	15.045.678	15.060.675
<i>Energia totale netta</i>	GJ	60.124.308	55.609.961	50.286.089
<i>Lavorazione grezzo e cariche complementari</i>	Kt	14.833	14.449	12.072
Indice di Consumo Specifico	GJ/t	4,05	3,85	4,17

Efficienza energetica

L'elevato costo dell'energia e la crescente sensibilità riguardo le problematiche ambientali hanno reso il tema dell'efficienza energetica sempre più centrale per il contesto industriale Saras.

Un ulteriore passo per migliorare le performance dell'azienda in termini di efficienza energetica è il conseguimento di una piena conoscenza dei consumi energetici dello stabilimento, al fine di meglio identificare le potenziali aree di miglioramento nel breve, medio e lungo periodo.

Per questa ragione è stato realizzato l'*Energy Management Dashboard*, un sistema di monitoraggio dei consumi energetici che, usando dati provenienti direttamente dal campo ed elaborati secondo logiche legate alla tipologia di impianto o alla tipologia di vettore energetico, consente la realizzazione di analisi energetiche complessive o di dettaglio.

PARCO EOLICO DI ULASSAI

Dal 2005 il Gruppo Saras è attivo anche nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso la controllata Sardeolica S.r.l., proprietaria del Parco Eolico di Ulassai, ubicato nella Sardegna centro-orientale.

Il Gruppo considera questa attività importante nel proprio percorso di Transizione Energetica, e ne riconosce la rilevanza anche dal punto di vista dell'impegno e del valore aggiunto creato per il territorio e le comunità locali coinvolte, che possono trarre beneficio dalla produzione di energia da fonti rinnovabili e dall'indotto in termini occupazionali ed economici.

L'impostazione con cui viene gestito il parco di Ulassai è la stessa che caratterizza ogni attività del Gruppo Saras. Vengono quindi assicurati i massimi livelli produttivi, si adottano le migliori soluzioni del settore, e si garantisce sempre la salvaguardia della Salute, della Sicurezza sul Lavoro e dell'Ambiente.

Nel 2006 Sardeolica ha certificato il proprio Sistema di Gestione secondo lo standard internazionale ISO 14001. Nel 2012 la certificazione del Sistema di Gestione è stata estesa alla Sicurezza (OHSAS 18001) e alla Qualità (ISO 9001). Nel 2017 è stata ottenuta anche la certificazione per il Sistema di Gestione Energetica (ISO 50001) e nel 2018 è stato ottenuto l'accreditamento EMAS. Nel 2020 il Sistema di Gestione della Sicurezza è stato certificato secondo la norma ISO 45001:2018.

Uno degli elementi fondamentali che ha caratterizzato il parco di Ulassai sin dalle prime fasi della sua progettazione è l'attenzione al territorio in cui è insediato. Ogni suo aspetto è stato pensato tenendo al centro gli interessi e le necessità degli abitanti e dell'ambiente, e di fatto, la stessa realizzazione del parco ha dato luogo a nuove forme di reddito per il territorio.

Sardeolica fin dall'ottobre 2010 si occupa direttamente della gestione e della manutenzio-

ne del Parco: per far ciò ha addestrato i propri tecnici della manutenzione e lo staff amministrativo formando personale specializzato e competente.

Oltre all'internalizzazione dei lavori di manutenzione, Sardeolica predilige, laddove possibile, aziende e professionisti locali per l'approvvigionamento dei materiali e la fornitura dei servizi. Inoltre, Sardeolica intrattiene ottime relazioni anche con le amministrazioni e comunità locali.

In aggiunta all'indotto occupazionale e al ritorno economico, Sardeolica ha stretto importanti legami con la scuola professionale di Perdasefogu, da cui proviene la maggior parte dei tecnici di manutenzione del Parco. Ad esempio, come ultima iniziativa in ordine temporale, Sardeolica ha organizzato nel 2019 un corso di formazione per Tecnico Manutentore rivolto a 12 persone, con l'erogazione di 9.000 ore.

Sardeolica ha poi contribuito alla Fondazione della Stazione dell'Arte di Ulassai, che raccoglie le opere dell'artista Maria Lai, e si è inserita a pieno titolo nel circuito culturale e turistico della zona.

Salute e Sicurezza

Così come per tutte le società del Gruppo, anche per Sardeolica è fondamentale ogni aspetto legato alla sicurezza delle persone. In tal senso, si considera importantissimo il traguardo dei 10 anni continuativi senza infortuni (a partire da ottobre 2010, inizio della gestione diretta). Al 31 dicembre 2020, i giorni continuativi senza infortuni sono stati pari a 3.720, e la sequenza ininterrotta prosegue tutt'oggi.

Tale risultato eccellente è frutto di una cultura della sicurezza fortemente radicata nelle persone e costantemente rinforzata mediante apposita formazione ed attività giornaliere e periodiche di controllo e di ispezione. Infatti, anche nel 2020, nonostante le difficoltà e limi-

tazioni dovute alla pandemia, le ore dedicate alla formazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (SSL) sono state circa 1.150 ore.

Infine, nel 2020 si è proseguito con il monitoraggio delle attività SSL, pur sospendendo l'applicazione del protocollo BBS, introdotto in Sardeolica nel 2019, a causa dei dovuti adeguamenti dettati dall'emergenza Covid-19, come ad esempio la riduzione delle squadre di manutenzione, che hanno portato a concentrarsi, invece, sui Near Miss. Nel corso dell'anno sono stati registrati e gestiti 2 Near Miss in linea con le previsioni e la maturità del Sistema di Gestione della Sicurezza (ISO 45001:2018).

Iniziative per l'ambiente ed il territorio

In osservanza delle prescrizioni impartite in sede autorizzativa, Sardeolica effettua sistematicamente mirate campagne di monitoraggio per accertare lo stato delle principali componenti ambientali, con particolare riferimento a vegetazione, avifauna, rumore e campi elettromagnetici.

I principali risultati delle suddette attività di controllo, attuate preventivamente al processo costruttivo, durante la costruzione dell'impianto e durante la fase di esercizio, hanno confermato l'integrazione dell'impianto con gli ecosistemi interessati: per quanto all'avifauna, non sono state rilevate situazioni di incompatibilità tra l'impianto e le specie, presenti o nidificanti, nell'area. Dal monitoraggio su aree campione, non sono emersi episodi di collisione di uccelli o pipistrelli con le turbine. I monitoraggi hanno inoltre consentito di attestare la presenza di almeno una coppia di esemplari di aquila reale nidificante nell'area.

Anche per quanto riguarda la flora, nessun impatto negativo è stato registrato dall'Università di Cagliari (che ha seguito i monitoraggi). Peraltro, la presenza di personale nell'area ha funto da deterrente per gli incendi boschivi.

Il monitoraggio della componente rumore ha permesso di confermare, nel rispetto del Pia-

no di Zonizzazione Acustica comunale, impatti trascurabili: in particolare la rumorosità rilevabile alla base delle torri è, in condizioni di vento sostenuto, confrontabile con il rumore di un ufficio.

Il monitoraggio dei campi elettromagnetici ha confermato il pieno rispetto delle normative e nessun impatto su persone e ambiente.

Nel 2018 è stato installato, nell'area degli uffici, un impianto fotovoltaico della potenza di circa 60 kW, che ha una produzione annua di circa 120 MWh, tale da rendere gli uffici totalmente alimentati dall'energia solare prodotta dall'impianto.

Il parco eolico è inoltre diventato un'attrazione del territorio, insieme alle Grotte di Su Marmuri ed alla Stazione dell'Arte di Ulassai, in quanto viene spesso inserito tra le destinazioni da visitare, quale esempio di installazione industriale sostenibile.



La cattura delle ali del Vento - Maria Lai

Progetti digital

Con l'obiettivo di potenziare la manutenzione predittiva e ottimizzare la produzione sono in corso progetti di digitalizzazione. Oltre alla recente implementazione dei moduli "Vestas Power Plus" per il conseguimento di una più efficiente curva di potenza, e l'installazione del CMS (Condition Monitoring System) per la formulazione di diagnosi precoci di guasto, nel 2020 è stato implementato un innovativo progetto di "Predictive Maintenance" con la società Aspentech, leader mondiale nel controllo dei processi industriali.

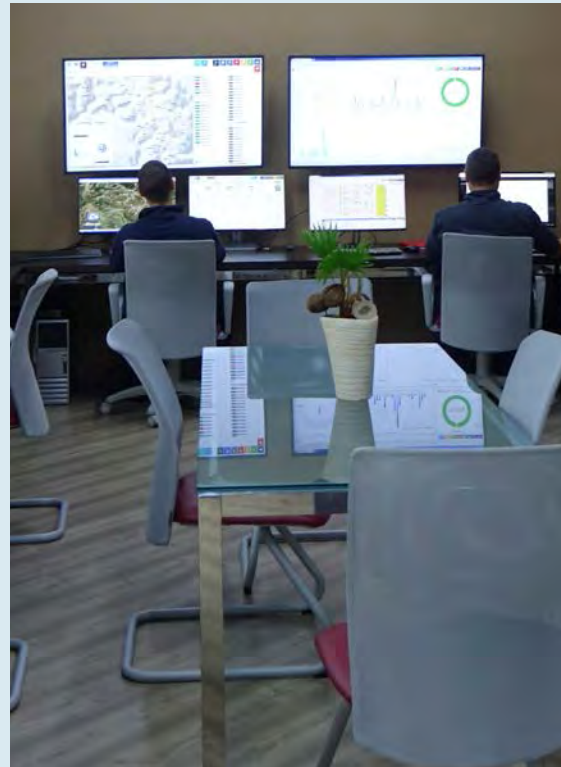
Il progetto denominato "Ulatech" si propone, attraverso l'applicazione Mtell, l'individuazione precoce di precursori di guasto o anomalia su 48 dei 57 aerogeneratori. Lo studio ha dato risultati fortemente incoraggianti e costituisce certamente un valore aggiunto per la cultura manutentiva.

Il progetto è stato sviluppato attraverso l'impiego di personale Sardeolica che ha conseguito la certificazione di "Aspen Certified User in Aspen Mtell" e costituisce il nucleo attorno al quale costruire le basi di una cultura manutentiva digital.

Progetto "Maistu" e "Reblading"

Con l'obiettivo di incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili, nel 2019 Sardeolica ha realizzato il progetto di espansione del parco eolico di Ulassai, denominato progetto "Maistu", con l'installazione di ulteriori 9 turbine nei Comuni di Ulassai e Perdasdefogu (per una potenza incrementale di 30 MW), entrate in esercizio a settembre 2019.

Inoltre, a luglio 2019, è stato approvato il progetto di sostituzione delle pale (cosiddetto "Reblading") per i 48 aerogeneratori originali, con pale di nuova generazione, insieme ad ulteriori ammodernamenti dei principali componenti. L'incremento di produzione derivante da questo intervento è pari a circa 33 GWh/anno. I lavori sono iniziati a fine 2019 e verranno completati nel corso del 2021, a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia da Covid-19.



Sala controllo

A regime, il parco eolico produrrà quindi 300 GWh/anno, evitando emissioni di CO₂ per circa 194.000 ton/anno, e provvedendo al fabbisogno elettrico annuo di circa 220.000 persone.

Le suddette iniziative sono coerenti con le tendenze in atto in tutti i paesi industrializzati per la decarbonizzazione e la transizione verso fonti energetiche rinnovabili, e si pongono l'obiettivo di conseguire una sempre maggiore sostenibilità industriale, così come previsto anche dal "Piano Nazionale Integrato per l'energia e il clima" che recita: *"Per il raggiungimento degli obiettivi rinnovabili al 2030 sarà necessario non solo stimolare nuova produzione, ma anche preservare quella esistente e anzi, laddove possibile, incrementarla promuovendo il revamping e repowering di impianti. In particolare, l'opportunità di favorire investimenti di revamping e repowering dell'eolico esistente con macchine più evolute ed efficienti, sfruttando la buona ventosità di siti già conosciuti e utilizzati, consentirà anche di limitare l'impatto sul consumo del suolo"*.

NUMERI CHIAVE DEL PARCO EOLICO DI ULASSAI

	Tipico Impianto pre-upgrade + improvements (*)	Progetto "Maistu" (completato a Set. 2019)	Progetto "Reblading" (in fase di realizzazione)		Impianto a Regime (da 2 semestre 2021)
Aerogeneratori	48 (modello Vestas V80)	+9 (modello Vestas V117)	-	→	57
Potenza	96 MW	+ 30 MW	-	→	126 MW
Produzione	circa 187 GWh/anno	+ 80 GWh/anno	+ 33 GWh/anno	→	300 GWh/anno
Occupati	25	+5	-	→	30
Persone fabbisogno energetico annuale equivalente ¹³	137.000	+ 59.000	+ 24.000	→	220.000
Emissioni evitate ¹⁴ di CO ₂	121.000 t	+ 52.000 t	+ 21.000 t	→	194.000 t



(*) Gli improvements sono stati conseguiti nel corso del 2019 grazie alle attività di potenziamento della manutenzione predittiva, ottimizzazione della produzione e digitalizzazione.

13. Consumo di energia pro-capite in Sardegna per uso domestico, anno 2019: 1.362 kWh/abitante/anno (Terna, Dati Statistici Consumi 2019 https://download.terna.it/terna/6-Sez_CONSUMI_22dic20_8d8a68f47f6827c.pdf)

14. Fonte: Piano Energetico Ambientale Regionale della Sardegna. "Verso un'economia condivisa dell'Energia". Adozione della proposta tecnica e avvio della procedura di valutazione ambientale strategica, pag. 114 (http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20160129120346.pdf)



Nei lavori di ampliamento e “reblading” sono state impiegate maestranze locali, e questo ha dato sicuramente uno slancio positivo alle nostre attività, specie in questo momento così difficile che tutti stiamo vivendo.

Gian Luigi Serra, Sindaco di Ulassai

Ulteriori Iniziative per lo sviluppo FER

Il Gruppo Saras prevede di realizzare nel corso dei prossimi anni specifici investimenti per lo sviluppo della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, sia di tipo eolico che fotovoltaico (maggiori dettagli sono riportati nel capitolo dedicato alla Transizione Energetica).

Per supportare nel migliore dei modi tali attività, si farà leva sulle competenze tecniche ed operative acquisite dalla controllata Sardeolica, nei 15 anni di gestione e sviluppo del parco di Ulassai, nonché sulle competenze industriali «core» del Gruppo.

Geograficamente, verrà data priorità a progetti ubicati in Sardegna, in quanto la Regione ha un alto potenziale di sviluppo e varie ubicazioni favorevoli per realizzare parchi eolici e fotovoltaici; inoltre, in Sardegna, Saras e Sardeolica hanno instaurato una solida e lunga cooperazione con le comunità locali.





È con immensa soddisfazione che l'Amministrazione annuncia la presentazione, da parte di Sardeolica srl al Ministero dell'Ambiente, del progetto che prevede in tempi brevissimi la realizzazione di un Parco eolico nel nostro territorio.

Già qualche settimana dopo il nostro insediamento abbiamo avviato interlocuzioni al fine di coinvolgere, in quella che abbiamo ritenuto da subito potesse essere una straordinaria opportunità per Jerzu, una realtà solida come la società Sardeolica srl, titolare di una delle principali realtà di produzione energetica da fonte rinnovabile operanti in Italia».

Sarà un Parco eolico di nuovissima generazione con 10 aerogeneratori "Vestas V162" da 6 Megawatt l'uno.

È stimabile una produzione di 186 milioni kilowattora/anno, pari al fabbisogno di energia elettrica di circa 141mila abitanti. L'assunzione temporanea media, nella fase di costruzione dell'impianto, di 35 risorse umane per circa 10 mesi; l'impiego di circa 5 unità per le attività legate alla gestione del Parco in fase di esercizio; la formazione tecnica per le risorse da impiegare per soddisfare i fabbisogni occupazionali del Parco eolico, destinati ad un numero di risorse più elevato rispetto a quelle richieste e da indirizzare ad altri sbocchi occupazionali; il miglioramento della rete viaria grazie alla sistemazione di strade".

Carlo Lai - Sindaco di Jerzu



Emissioni di gas ad effetto serra ed emissioni inquinanti in atmosfera

Uno dei potenziali fattori di rischio per la salute è legato alla qualità dell'aria. Lo sviluppo delle attività antropiche ha comportato, nel corso degli anni, un rilevante aumento di emissioni in atmosfera (sia di sostanze inquinanti che di sostanze climalteranti), causando effetti diretti ed indiretti dannosi per l'uomo e per le varie matrici ambientali. L'uso razionale dell'energia mitiga tali effetti, e contribuisce all'ottenimento di una vita più sostenibile.

Occorre però distinguere tra emissioni di sostanze inquinanti, che hanno effetti negativi a livello prevalentemente locale, ed emissioni di gas ad effetto serra (cosiddetti climalteranti), il cui impatto invece è osservabile su scala globale.

Per quanto riguarda le emissioni di sostanze inquinanti, l'Unione Europea include tra queste le emissioni di ossidi di zolfo (SOx), ossidi di azoto (NOx), monossido di carbonio (CO), composti organici volatili non metanici (COVNM), ammoniaca (NH₃), polveri e particolato fine. Più di preciso, sostanze inquinanti come gli NOx ed SOx hanno effetti negativi sugli ecosistemi, sulla qualità dell'aria, sull'agricoltura, ed anche sulla salute umana ed animale. Il deterioramento della qualità dell'aria, l'acidificazione, il degrado del patrimonio boschivo e le necessità di tutela della salute pubblica hanno portato, nel tempo, a normative locali e internazionali per il controllo delle emissioni di questi inquinanti, particolarmente stringenti nei paesi Sviluppati, ed in primis in Europa. Peraltro, tali normative hanno permesso di avviare una tendenza positiva di riduzione delle emissioni di inquinanti regolamentati, conseguendo apprezzabili miglioramenti delle condizioni di salute per i lavoratori e le comunità locali, oltre a migliorare i rapporti con gli stakeholder coinvolti.

Per quanto riguarda le emissioni di sostanze climalteranti di origine antropica, la tipologia principale è il biossido di carbonio o anidride carbonica (CO₂), derivante da processi di combustione. Essa determina il cosiddetto "effetto serra", ovvero un fenomeno globale che consiste nell'incremento della capacità dell'atmosfera terrestre di trattenere sotto forma di calore parte dell'energia che proviene dal sole. A sua volta, il calore trattenuto determina un innalzamento delle temperature, con numerose im-

plicazioni ambientali, sociali ed economiche.

A tal proposito, l'Unione Europea ha sviluppato un sistema per lo scambio di quote emissione di gas a effetto serra (European Union Emissions Trading Scheme - EU ETS), con l'obiettivo di ridurre le emissioni dei settori industriali a maggior impatto sui cambiamenti climatici. La direttiva 2003/87/CE, modificata da ultimo dalla direttiva UE 2018/410, viene comunemente chiamata "EU Emission Trading System" e prevede che, dal primo gennaio 2005 gli impianti grandi emettitori dell'Unione Europa non possano funzionare senza un'autorizzazione alle emissioni di gas serra.

Ogni azienda che possiede un impianto autorizzato, riceve a titolo gratuito una certa quantità di quote emissive (chiamate "European Union Allowances" - EUA, equivalenti a 1 tonnellata di CO₂eq), sulla base del proprio livello di attività e di standard di riferimento elaborati dalla Commissione Europea. Tale allocazione gratuita si riduce negli anni, in modo da creare un incentivo a diventare più efficienti e ridurre le emissioni. Infatti, alla fine di ogni anno le aziende devono restituire un numero di quote emissive sufficiente a coprire le emissioni effettivamente realizzate. Pertanto, se nello svolgimento della propria attività produttiva, l'azienda emetterà un quantitativo di CO₂ superiore all'allocazione di quote emissive ricevute gratuitamente, dovrà acquistare le quote mancanti sul mercato o nell'ambito di aste pubbliche europee. Se invece avrà emesso un quantitativo di CO₂ inferiore all'allocazione gratuita, potrà vendere le quote in esubero agli altri operatori, oppure mantenere le quote inutilizzate per coprire il fabbisogno futuro.

Si è quindi creato un mercato delle quote emissive che incentiva la riduzione delle emissioni, e che favorisce gli investimenti in tecnologie pulite e a basso rilascio di CO₂. Ad oggi, il sistema EU ETS è entrato nella sua quarta fase applicativa, valida per il periodo dal 2021 al 2030, e nel corso della sua applicazione ha dato luogo a significative riduzioni nelle emissioni delle aziende Europee: più di preciso, nel 2020 le emissioni dei settori disciplinati dal sistema sono inferiori del 21% rispetto alle emissioni del 2005. Maggiori dettagli sono disponibili sul sito

della Commissione Europea, nella sezione dedicata a “Energia, cambiamenti climatici, ambiente” al seguente link: https://ec.europa.eu/clima/policies/ets_en.

In considerazione dell'importanza locale e globale dei suddetti fenomeni, il Gruppo Saras considera fondamentale lavorare nella maniera più efficiente possibile, in modo da minimizzare tutti i tipi di emissioni, siano esse di sostanze inquinanti che di gas climalteranti.

Peraltro, i settori della raffinazione e della produzione di energia elettrica sono tra quelli che, per la loro specifica configurazione, hanno un'incidenza non trascurabile a livello di emissioni. Con tale consapevolezza, Saras ha quindi messo in atto misure all'avanguardia per la gestione, il monitoraggio e il miglioramento continuo delle sue prestazioni emissive, incluso il Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 e la registrazione volontaria EMAS.

Nel concreto, la qualità dell'aria all'esterno dello Stabilimento di Sarroch è controllata in tempo reale da due reti di monitoraggio (una di proprietà Sarlux e l'altra di proprietà ARPAS), grazie alle quali è possibile individuare le variazioni dei parametri significativi per la qualità dell'aria, e controllare che i valori di concentrazione degli inquinanti siano sempre al di sotto dei limiti fissati per legge, in modo da poter intervenire immediatamente nel caso di anomalie.

Il riferimento autorizzativo per le emissioni in atmosfera dallo stabilimento Sarlux è costituito dal Decreto AIA, rinnovato ad ottobre 2017, così come già riportato nel capitolo dedicato a “Le certificazioni del Gruppo”.

Emissioni convogliate

La totalità delle emissioni del Gruppo deriva dal sito operativamente rilevante di Sarroch, e si riferiscono a:

- processi di combustione che avvengono nei forni, per garantire l'energia termica necessaria al ciclo produttivo;
- processi di combustione necessari alla produzione di energia elettrica e vapore (centrale termoelettrica Nord, Sud e IGCC).

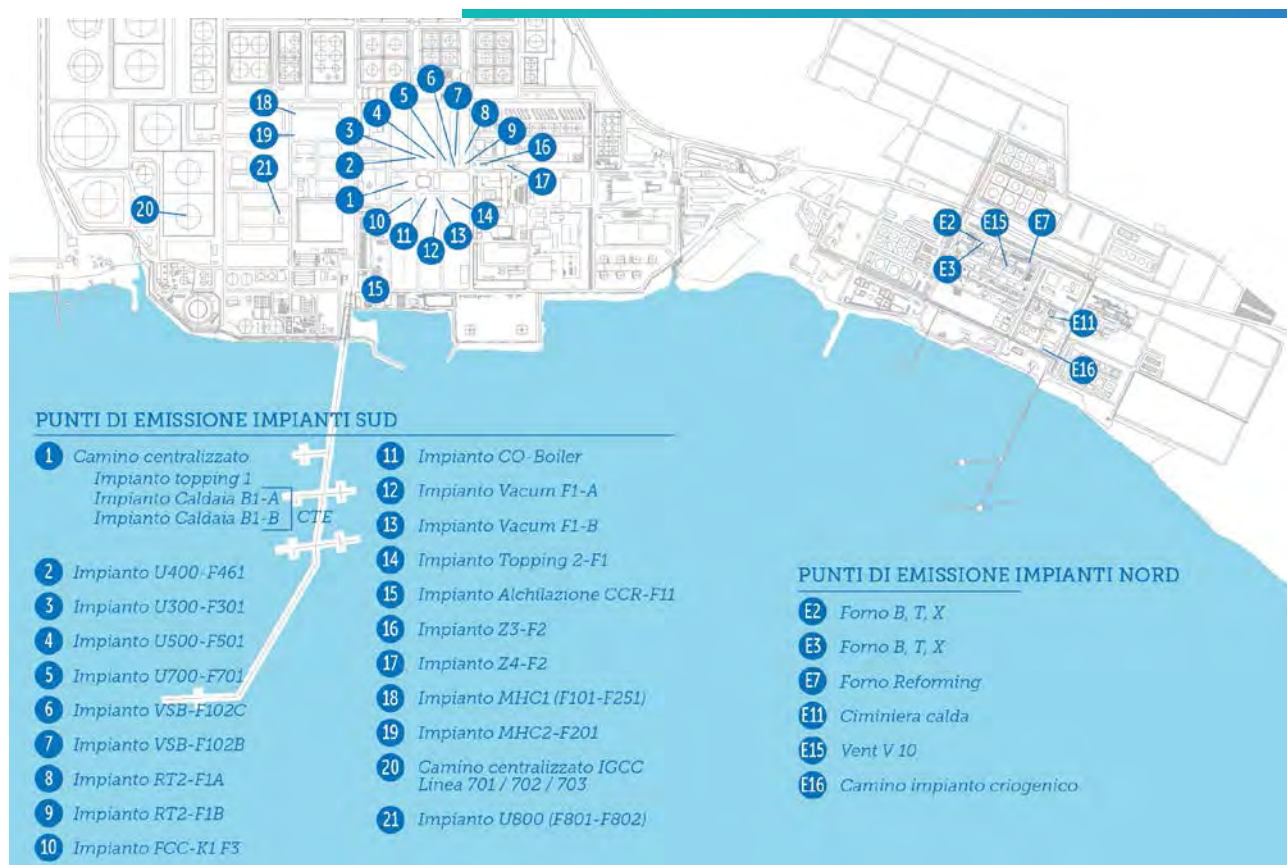
Con il nuovo Decreto AIA dell'ottobre 2017 cambiano insieme ai limiti di emissione, anche le modalità di gestione. Più di preciso:

- rimane valido il concetto di Bolla di Raffineria - ora denominata Gestione Integrata delle Emissioni - con l'inserimento dei due ulteriori punti di emissione del Reforming Nord e della CTE Nord;
- la Gestione Integrata delle Emissioni prevede limiti solo per SO₂ ed NO_x che, nella logica della volontà di riduzione dei gas inquinanti in atmosfera, assumono valori medi mensili, rispettivamente, di 400 mg/Nm³ di SO₂ (in precedenza 600 mg/Nm³) e di 280 mg/Nm³ di NO_x (in precedenza 300 mg/Nm³);
- CO e Polveri non rientrano nella Gestione Integrata delle Emissioni ma hanno limiti solo come singoli punti di emissione;
- rimangono validi tutti i limiti assegnati con la precedente AIA per i Grandi Impianti di Combustione;
- l'Impianto IGCC e l'impianto BTX hanno propri limiti.

La figura nella pagina seguente riporta l'ubicazione dei punti di emissione convogliata per gli Impianti Sud, l'impianto IGCC e gli Impianti Nord.

I principali inquinanti presenti nelle emissioni convogliate sono SO₂, NO_x, CO, e polveri, mentre il principale agente climalterante è rappresentato dalla CO₂.

I valori assoluti delle emissioni risentono principalmente della variabilità nella quantità di materie prime lavorate presso lo stabilimento (in funzione dei diversi interventi manutentivi svolti di anno in anno sulle unità di impianto), ed anche della variabilità nelle caratteristiche chimico fisiche di tali materie



EMISSIONI CONVOGLIATE (T/ANNO)

Parametro	2018	2019	2020
SO ₂	3.392	3.514	2.256
NOx	3.372	3.257	2.762
Polveri	135	131	77
CO	175	225	226

(come, ad esempio, il tenore di zolfo delle varie tipologie di grezzi lavorati). In particolare, nel 2020 le fermate di manutenzione programmata di una parte significativa degli impianti dello stabilimento nella prima parte dell'anno, e successivamente la scelta operativa di ridurre le lavorazioni, hanno dato luogo ad un'importante riduzione della lavorazione di grezzo e cariche complementari e, di conseguenza, anche delle quantità assolute di emissioni dei principali inquinanti quali SO₂, NOx e Polveri.

Non ha invece seguito le stesse logiche l'emissione di CO, in quanto questo parametro è maggiormente

influenzato da variabili gestionali. Quindi, in un contesto di assetti di marcia a carica bassa e non ottimizzata, quale quello che si è avuto nel 2020, l'emissione di CO ha registrato una sostanziale stabilità in termini assoluti rispetto all'anno precedente.

D'altra parte, come già ricordato negli anni passati, per poter esprimere commenti più qualificati sugli andamenti nel tempo delle emissioni, è opportuno considerare gli indici di emissione per unità di materia lavorata, ottenuti dividendo la quantità totale di inquinante emesso per la lavorazione totale annua, così come mostrato nell'apposita tabella.

INDICE DI EMISSIONI CONVOGLIATE PER UNITÀ DI LAVORAZIONE

Parametro	2018	2019	2020
<i>Lavorazione grezzo e cariche complementari (kt)</i>	14.833	14.449	12.072
<i>Indice emissivo SO₂ (t/kt)</i>	0,229	0,243	0,187
<i>Indice emissivo NO_x (t/kt)</i>	0,227	0,225	0,229
<i>Indice emissivo Polveri (t/kt)</i>	0,009	0,009	0,006
<i>Indice emissivo CO (t/kt)</i>	0,012	0,016	0,019

Le emissioni di NO_x dipendono dalla tecnica di combustione, oltre che da altri fattori tecnologici (come, ad esempio, la tipologia di bruciatori installati a bassa produzione di NO_x) che, nel corso degli anni, hanno consentito l'ottimizzazione di questo parametro per lo stabilimento di Sarroch, dando luogo alla sostanziale stabilità dell'indice emissivo di NO_x.

Il contenimento delle emissioni di Polveri è diretta conseguenza di specifici trattamenti, anche ricorrendo a tecnologie specialistiche esterne, volti a migliorare la combustione e abbattere il particolato, unitamente alle ottimizzazioni traggiate nell'affidabilità e nell'efficacia del monitoraggio strumentale. Ne consegue che, già dal 2017 sono stati raggiunti risultati importanti per l'indice emissivo delle Polveri, che sono stati ulteriormente migliorati nel 2020.

Passando poi all'analisi dell'indice emissivo dell'SO₂ per l'esercizio 2020 si riscontra una riduzione rag-

gardevole (circa -25% rispetto agli esercizi precedenti) che richiede un approfondimento. Nello specifico, come già citato in precedenza, il 2020 è stato caratterizzato da un importante ciclo di fermate di manutenzione programmata nella prima parte dell'anno, che ha coinvolto anche l'impianto FCC (che, per sua tipologia, incide per circa 45-50% delle emissioni totali del sito). Tale impianto è stato fermo per circa 4 mesi, ed in seguito, dopo il riavviamento ha marciato a carica minima per scelte produttive legate alle difficili condizioni di mercato, che non rendevano remunerativo il suo pieno sfruttamento. L'insieme di questi fattori ha dato luogo alla significativa riduzione dell'indice emissivo dell'SO₂.

Infine, per l'indice emissivo del CO, valgono le considerazioni fatte in precedenza, relativamente agli assetti di marcia a carica bassa e non ottimizzata, che ne hanno peggiorato l'incidenza rispetto agli ultimi anni.



Emissioni GHG

Tutte le attività svolte nel sito di Sarroch rientrano nel campo di applicazione della già citata direttiva europea “EU Emission Trading System”, che nell’esercizio 2020 ha trascorso l’ultimo anno della cosiddetta terza fase (relativa al periodo 2013-2020).

Dal 2021, parte la quarta fase (relativa al periodo 2021-2030) caratterizzata da un’ulteriore revisione dei meccanismi emissivi, allo scopo di conseguire gli obiettivi UE di riduzione delle emissioni al 2030. Nello specifico, la revisione della quarta fase si concentra sui seguenti aspetti:

- rafforzare l’ETS UE come stimolo agli investimenti, aumentando il ritmo delle riduzioni annuali delle quote al 2,2% a partire dal 2021 e rafforzare la riserva stabilizzatrice del mercato (il meccanismo istituito dall’UE nel 2015 per ridurre l’eccedenza di quote di emissioni nel mercato della CO₂ e migliorare la resilienza dell’ETS agli shock futuri);
- proseguire con l’assegnazione gratuita di quote a garanzia della competitività internazionale dei settori industriali esposti al rischio di rilocazione delle emissioni di CO₂, garantendo al tempo stesso che le regole per determinare l’assegnazione gratuita siano mirate e riflettano il progresso tecnologico;
- aiutare l’industria e il settore energetico a rispondere alle sfide dell’innovazione e degli investimenti richiesti dalla transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio attraverso vari meccanismi di finanziamento.

Il Gruppo ha quindi aggiornato l’autorizzazione a emettere gas a effetto serra, così come anche il “Protocollo rilevazione, calcolo e controllo”, tenendo anche in considerazione la variazione del perimetro di applicazione per includere gli Impianti Nord (acquisiti a fine 2014 da Versalis).

L’uso razionale dell’energia e l’adozione di sistemi di produzione efficienti rappresentano la via intrapresa dal Gruppo per il controllo e la riduzione delle emissioni di CO₂, che rappresentano la principale componente delle emissioni GHG del Gruppo Saras (gli altri gas risultano trascurabili).

Analizzando nel dettaglio le emissioni di CO₂ del sito industriale di Sarroch, si riscontra una correlazione diretta con la quantità totale di materie prime lavorate nella raffineria e del quantitativo di energia elettrica prodotta dall’impianto IGCC.

Più di preciso, nel 2020 la lavorazione totale di grezzo e cariche complementari è stata pari a 12.072 kton, in calo del 16,5% rispetto all’esercizio 2019, in considerazione delle già citate fermate di manutenzione programmata e delle successive scelte di lavorazione a regime ridotto, per fronteggiare il calo della domanda petrolifera dovuta alla pandemia da Covid-19. Tale flessione spiega quindi la diminuzione in valore assoluto delle emissioni di CO₂ del complesso Raffineria più Impianti Nord.

Per contro, la produzione di energia elettrica dell’impianto IGCC nel 2020 è stata sostanzialmente in linea con l’esercizio precedente (4.071 GWh contro 4.075 GWh nel 2019) in quanto l’energia dell’IGCC si è dimostrata indispensabile per mantenere “accesa” la Sardegna, sostenendo le attività produttive essenziali, i consumi domestici ed il Servizio Sanitario Nazionale, il cui operato è stato fondamentale durante le fasi più acute dell’emergenza pandemica. L’equivalenza delle produzioni di energia elettrica nel 2020 vs. 2019, spiega quindi la stabilità in valore assoluto delle emissioni di CO₂ dell’IGCC.

Guardando poi all’indice emissivo di CO₂ per migliaia di tonnellate lavorate, si riscontra nel 2020 un peggioramento rispetto agli esercizi precedenti, che può essere spiegato con le marce degli impianti di raffinazione a carica disottimizzata, il cui effetto è riscontrabile nei consumi specifici maggiori.

EMISSIONI GHG (T/ANNO DI CO ₂)			
Parametro	2018	2019	2020
Raffineria	2.151.940	2.090.400	1.665.743
IGCC	3.741.260	3.603.401	3.577.617
Impianti Nord	455.393	450.336	528.984
Totale	6.348.594	6.144.137	5.772.344

INDICE DI EMISSIONI GHG PER UNITÀ DI LAVORAZIONE (T EMESSE/KT LAVORATE ANNO)			
Parametro	2018	2019	2020
Lavorazione grezzo e cariche complementari (kt)	14.833	14.449	12.072
Indice emissivo CO ₂ (t/kt)	428	425	478

Roadmap di investimenti incremento efficienza energetica e conseguente riduzione emissioni

L'impegno del Gruppo Saras per la riduzione di emissioni di gas serra e di sostanze inquinanti è definito in piani di investimenti a breve e medio termine, mirati a migliorare gli impianti e i processi, garantendo un incremento delle performance non solo in termini di riduzione delle emissioni, ma anche da un punto di vista economico e di efficienza energetica.

I principali interventi di efficienza energetica entrati in servizio nel triennio 2018 - 2020 sono:

- **Recupero energetico compressori MHC2 C-203/C-203S:** installazione di un nuovo sistema di regolazione continua della portata, al posto del vecchio sistema di regolazione a gradini, con il risultato di eliminare la necessità di riciclo del gas e la quota di portata inutilmente elaborata dai compressori, riducendone i consumi elettrici;
- **Adeguamento tecnologico air cooler (1° e 2° step):** grazie all'ottimizzazione del sistema pale/distribuzione, consente una maggiore efficienza complessiva, con risparmio energia elettrica a parità di carico su molti degli air cooler di raffineria;
- **Utilizzo vapore a Bassa Pressione (BP)** al posto del vapore a Media Pressione (MP) nella colonna S3C1 - SWS3: sostituzione del vapore a media pressione utilizzato sulla colonna S3C1 dello stripper SWS3;
- **Nuovo controllo avanzato IGCC:** il controllore multi-variabile implementato opera su due fronti: la minimizzazione degli spurghi a Blow Down durante i transitori con conseguente risparmio di fuel alle turbine a gas, e l'ottimizzazione del vapore alla sezione di lavaggio del syngas;
- **Installazione inverter K1F3:** inserimento di inverter sui ventilatori del forno K1F3. L'installazione dell'inverter consente una riduzione del consumo di energia elettrica;
- **Installazione Turbolatori T2:** installazione di turbolatori (inserti elicoidali rotanti) all'interno dei tubi degli scambiatori di preriscaldamento carica, che consentono un miglioramento dello scambio termico e quindi una minor necessità di bruciare fuel al forno;
- **Recupero energetico compressori C109A/B:**

installazione di un nuovo sistema di regolazione continua della portata, al posto del vecchio sistema di regolazione a gradini, con il risultato di eliminare la necessità di riciclo del gas e la quota di portata inutilmente elaborata dai compressori, riducendone i consumi elettrici;

- **Nuovo controllo avanzato DEE:** il controllore multi-variabile implementato permette l'ottimizzazione del vapore alla sezione di lavaggio del Fuel Gas;
- In ultimo, a luglio 2020, è stata realizzata l'**elettificazione dei "wet-gas compressors"** dell'impianto di Cracking Catalitico (FCC), ovvero la sostituzione dei due compressori del "wet gas" dell'impianto FCC azionati da turbine a vapore, con due nuovi compressori, più efficienti ed alimentati da motori elettrici. In tal modo si è conseguita un'efficienza nei consumi energetici, ed anche una riduzione dei consumi di vapore di alta pressione dello stabilimento (con la conseguente riduzione di emissioni di CO₂).

Occorre infine considerare che la realizzazione di interventi di efficienza energetica, segue un andamento generalmente asintotico: dopo i primi anni in cui si realizzano gli interventi con i benefici maggiori e più facilmente conseguibili, gli anni successivi consentono interventi con benefici decrescenti, e con complessità e costi di realizzazione maggiori.

Un sito industriale maturo e tecnologicamente avanzato come quello di Sarroch, posseduto e gestito dalla controllata Sarlux, ha intrapreso il percorso dell'efficienza energetica ormai da vari anni, ed ha evidentemente già realizzato tutti gli interventi di maggior efficacia. Ciò spiega quindi il solo intervento realizzato nel 2020, e le sempre minori opportunità di investimento residue negli anni a seguire.

RIEPILOGO INTERVENTI REALIZZATI 2018-2020

Parametro	Anno entrata in servizio	Risparmio energetico (GJ/anno)	CO ₂ equivalente (t/anno)
<i>Recupero energetico compressori MHC2 C-203/ C-203S</i>	apr-18	26.438	2.035
<i>Adeguamento tecnologico MAF Impianti Sud 1° step</i>	mar-18	161.161	12.407
<i>Adeguamento tecnologico MAF Impianti Sud 2° step</i>	nov-18	92.092	7.089
<i>Utilizzo vapore BP nella colonna S3C1 - SWS3</i>	nov-18	16.737	1.288
<i>Nuovo controllo avanzato IGCC</i>	lug-18	93.015	7.161
<i>Inserimento inverter K1F3</i>	gen-19	7.537	580
<i>Installazione turbolatori T2</i>	mar-19	40.814	3.140
<i>Recupero energetici compressori C109 A/B</i>	lug-19	34.881	2.683
<i>Nuovo controllo avanzato DEE</i>	set-19	82.953	6.381
<i>Elettificazione dei 2 "wet gas compressors" dell'impianto di Cracking Catalitico (FCC)</i>	lug-20	32.957	2.535

Odori

Il Gruppo Saras, già prima dell'entrata in vigore dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) nell'aprile del 2009, ha espresso concretamente la propria sensibilità ed impegno nella gestione del tema delle emissioni odorigene che, sebbene non abbiano implicazioni nocive sulla salute delle persone, risultano sgradevoli e fastidiose per le comunità locali.

Le valutazioni che portarono alla definizione dell'AIA contemplavano infatti degli studi preliminari che avevano come obiettivo la comprensione del fenomeno odorigeno connesso alle attività dello Stabilimento Sarlux. Pertanto, si arrivò all'entrata in vigore dell'AIA avendo già definito nel 2008 una metodologia di monitoraggio, basata su un modello concettuale che partiva dalla individuazione delle potenziali sorgenti interne allo stabilimento Sarlux, e definiva i recettori sensibili presenti nelle aree abitate limitrofe, potenzialmente interessate dall'impatto olfattivo indotto dalle attività industriali dello stabilimento.

Si fece ricorso a modelli matematici di simulazione, alimentati da misure rilevate sul campo mediante tecniche di monitoraggio e analitiche, ancora oggi allo stato dell'arte, e combinate con dati meteorologici provenienti sia dalla rete di monitoraggio ambientale dell'ARPAS che da quella di proprietà del Gruppo.

Il Piano di Monitoraggio Odori richiesto poi dall'AIA, venne quindi costruito partendo dalla esigenza di comprendere un fenomeno che si intuiva avrebbe rappresentato una problematica ambientale, e

che avrebbe potuto avere un impatto negativo sulla percezione dell'impianto da parte della comunità.

L'attuazione del Piano di Monitoraggio Odori, via via applicato prima agli impianti Sud (anno 2009), e poi anche agli impianti Nord (anno 2015), sia in condizioni normali di marcia che in condizioni di transitori di impianto (fermate e riavviamenti di impianto - a partire dall'anno 2018), ha permesso di non riscontrare un impatto tossicologico sui recettori sensibili e l'assenza di eventi emissivi di odore rilevanti che contraddistinguessero i transitori di impianto.

Partendo dai risultati dell'applicazione del Piano di Monitoraggio Odori, il Gruppo ha quindi avviato studi di dettaglio che hanno permesso di pianificare e realizzare investimenti utili a minimizzare l'impatto degli odori ed i conseguenti fastidi per le comunità locali.

Tra gli interventi principali, si può annoverare la copertura delle vasche API¹⁵, la realizzazione di doppie tenute tra mantello e tetto per tutti i serbatoi a tetto galleggiante, ed ulteriori attività sui serbatoi, attualmente in fase di studio.



15. Le vasche API (da American Petroleum Institute, l'istituto che per primo ne ha determinato lo standard di progettazione) sono dispositivi per il trattamento di acque oleose, come, ad esempio, gli scarichi di raffineria.

Copertura vasche API

Questo intervento trova le sue radici nella gap analysis svolta nel 2014 sullo stabilimento di Sarroch rispetto alle BAT (“Best Available Techniques”, ovvero le Migliori Tecniche Disponibili), dalla quale risultò che sarebbe stato possibile contenere ulteriormente le emissioni diffuse da queste vasche di trattamento delle acque oleose.

L’anno seguente è stato quindi realizzato uno studio di adeguamento impiantistico, che prevedeva l’uso di pannelli galleggianti in alluminio con guarnizioni a doppia tenuta per la copertura degli oltre 1.200 metri quadrati di superficie delle vasche. Tale ingente investimento è stato poi avviato nel 2016, ed è giunto a completamento nel 2017.

Per valutarne puntualmente gli effetti, è stato effettuato un monitoraggio prima dell’inizio dei lavori, in fase di esecuzione e dopo la conclusione dell’installazione. I dati ad oggi disponibili confermano un significativo abbattimento delle emissioni di Composti Organici Volatili (COV), in linea con le previsioni del disegno progettuale.

Ad oggi, è in corso di valutazione la fattibilità di un’ulteriore estensione della copertura alle zone di “testa” delle vasche stesse.

Interventi e studi sui serbatoi

Nel corso degli anni, sono stati effettuati investimenti per dotare i serbatoi a tetto galleggiante di doppie tenute, installate tra mantello e tetto. Inoltre, i serbatoi ST99, ST26, ST27, ST29 e ST98 sono stati dotati di un sistema di mitigazione / abbattimento degli odori, realizzato mediante impianti non automatizzati, costituiti da ugelli nebulizzanti specificamente dimensionati, che permettono la nebulizzazione di chemicals/chelante neutralizzanti.

Tali sistemi hanno permesso di ottenere una riduzione della concentrazione di odore superiore all’80%, grazie ai seguenti significativi abbattimenti dei composti osmogeni emessi:

- superiori al 95% per l’idrogeno solforato;
- superiori all’85 % per i composti organici solforati;
- pari al 95% per i composti organici volatili.

È attualmente in fase di studio l’installazione del sistema di abbattimento su altri serbatoi a tetto fisso e galleggiante. Inoltre, sono altresì in fase di studio alcune attività di prevenzione delle emissioni, e sono al vaglio diversi sistemi di abbattimento/mitigazione.

Si sottolinea che gli importanti risultati raggiunti nella comprensione del fenomeno della produzione e dispersione degli odori sono il frutto di importanti investimenti fatti dal Gruppo nel campo della ricerca, dotandosi di un laboratorio olfattometrico accreditato, in ottemperanza alla normativa internazionale di riferimento (UNI-EN 13725:2004), costituito da una camera olfattometrica e da strumentazione analitica in grado di rilevare le soglie olfattive dei composti osmogeni, notoriamente molto basse.

Infine, è importante citare che è attualmente in corso la valutazione della fattibilità di una rete di “nasi elettronici”, propriamente detti IOMS (“Instrumental Odour Monitoring Systems”) che può essere integrata con il Piano di Monitoraggio degli Odori attualmente in essere.

La controllata Sartec, in cooperazione con Sponge (spin-off dell’Università di Salerno), sta ultimando lo sviluppo di un innovativo modello di IOMS che è arrivato alla fase di test. La rete di nasi elettronici si comporrà di diversi IOMS installati in prossimità delle sorgenti emissive caratteristiche dello stabilimento Sarlux e in prossimità di alcuni selezionati recettori sensibili ubicati all’esterno dello stabilimento.

L’obiettivo è la misura in continuo dell’emissione di odori (concentrazione e qualità dell’odore) provenienti dalle sorgenti presenti all’interno del sito industriale Sarlux, e la valutazione dell’impatto olfattivo indotto all’esterno dello stabilimento stesso. La rete di IOMS sarà integrata con una rete di monitoraggio meteorologico Sarlux, potenziata rispetto all’attuale mediante l’installazione di 6 nuove stazioni. Ciò consentirà l’ulteriore ottimizzazione dei modelli meteo diffusionali delle emissioni utilizzati.

EMISSIONI FUGGITIVE DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI

Il sito industriale di Sarroch, in collaborazione con la controllata Sartec Srl, ha implementato dal 2008 un approccio metodologico unitario ed integrato (procedura “Smart LDAR Mista”) per l’applicazione del programma di monitoraggio delle emissioni fuggitive di composti organici volatili (COV), comunemente denominato Protocollo LDAR (Leak Detection and Repair) e finalizzato alla rilevazione e riparazione delle componenti di processo che rilasciano accidentalmente COV in ambiente.

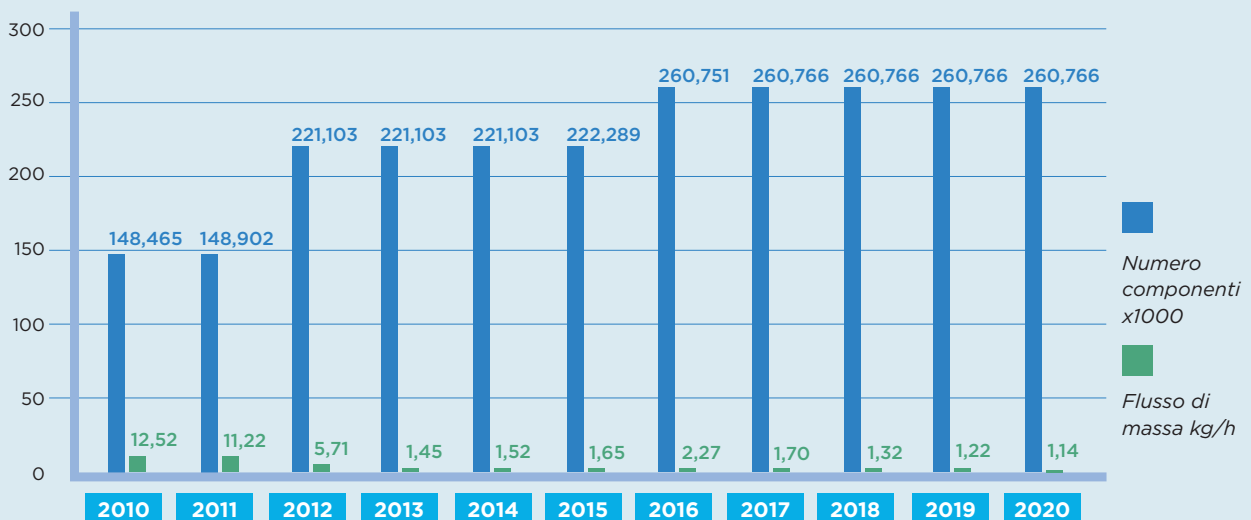
La procedura Smart LDAR Mista prevede, in sintesi, l’indagine di tutte le componenti di processo oggetto di monitoraggio con una termocamera ad infrarossi specifica (termocamere FLIR serie GasFindIR™), la quantificazione delle perdite rilevate mediante i campionatori portatili previsti nel protocollo EPA Method 21- “Determination of Volatile Organic Compound Leaks”, il campionamento e la successiva inferenza statistica delle componenti accessibili trovate non in perdita durante l’indagine con la telecamera, l’analisi statistica dei dati raccolti durante il monitoraggio, la stima del flusso di massa totale dei gas emessi, la registrazione di tutti i dati relativi al monitoraggio in un sistema informativo dedicato e l’esecuzione della riparazione delle componenti di processo rilevate in perdita.

La stima del flusso di massa del gas emesso viene condotta sulla base del metodo delle equazioni di correlazione riportate nel protocollo EPA-453/R-95-017 - “Protocol for Equipment Leak Emission Estimates” (Nov. 1995) con i fattori emissivi aggiornati al febbraio 1999.

Il risultato complessivo della applicazione Smart LDAR Mista presso gli impianti del sito industriale Sarlux di Sarroch indica che dall’anno 2010 ad oggi la riduzione percentuale di emissione di COV dovuta alle emissioni fuggitive è stata superiore al 90%.

Il decreto AIA DEC-MIN-263 del 2017 prescrive il monitoraggio delle emissioni fuggitive e quindi l’applicazione del Protocollo LDAR non solo nelle condizioni normali di marcia degli impianti, ma anche nelle condizioni di esercizio più gravose, ossia durante i transitori di impianto (fermate e riavvii di impianto). Tale attività, già prevista e realizzata da Sarlux (in quanto utile strumento di prevenzione di emissioni), nel triennio 2018-20 non ha evidenziato significativi eventi emissivi di COV da emissioni fuggitive nei transitori.

EFFETTO APPLICAZIONE DELLA METODOLOGIA SMART LDAR MISTA AGLI IMPIANTI SARLUX S.R.L. (PERIODO 2010-2020)



Rifiuti

Il Gruppo Saras mantiene un costante monitoraggio e controllo delle proprie attività, con l'obiettivo di rispettare le normative in materia ambientale.

In particolare, con riferimento alle problematiche correlate ai rifiuti, la controllata Sarlux, titolare del sito industriale di Sarroch, genera circa il 97% dei rifiuti (sia pericolosi che non) prodotti dall'intero Gruppo. Per tale motivo, il Gruppo ha codificato e

formalizzato tutti gli aspetti relativi alla gestione e monitoraggio dei rifiuti nel proprio sito operativamente rilevante, mediante il già citato Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 e lo schema EMAS.

RIFIUTI GENERATI (T/ANNO)									
Parametro	2018			2019			2020		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
<i>Saras Spa</i>	0	0	0	1	1	2	0	0	0
<i>Sarlux Srl</i>	42.963	21.614	64.577	45.001	27.610	72.611	37.350	19.396	56.746
<i>Sartec Srl</i>	10	10	19	9	12	21	2	11	13
<i>Sardeolica Srl</i>	5	112	117	4	104	108	5	82	87
<i>Deposito di Arcola Srl</i>	371	4	375	933	9	942	1.095	496	1.590
<i>Saras Energia SAU</i>	179	0	179	64	0	64	119	7	126
<i>Saras Trading SA</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale*	43.528	21.740	65.268	46.013	27.736	73.749	38.571	19.992	58.563



Da notare che l'alta variabilità della produzione di rifiuti negli anni è legata all'andamento delle attività di manutenzione su impianti e serbatoi. Tali attività, infatti, generano quantità differenti di rifiuti in relazione alla tipologia di impianti e serbatoi interessati.

Per quanto concerne le tipologie di rifiuti prodotti, circa il 66% del totale nel 2020 è stato classificato come "pericolosi", in quanto derivanti quasi totalmente da processi industriali.

Analizzando poi i rifiuti per destinazione, si riscontra che circa il 98% dei rifiuti del Gruppo viene destinato alle opportune forme di trattamento, mentre solo una minima parte viene destinata allo smaltimento in discarica. Tale percentuale di trattamento è costantemente in crescita nel corso degli ultimi anni.

RIFIUTI GRUPPO SUDDIVISI PER DESTINAZIONE (T/ANNO)

Parametro	2018				2019				2020			
	P	NP	Totale		P	NP	Totale		P	NP	Totale	
Trattamento	42.956	18.694	61.650	94%	45.405	24.976	70.381	95%	38.375	19.020	57.395	98%
Discarica	572	3.046	3.618	6%	608	2.760	3.368	5%	196	973	1.168	2%
Totale	43.528	21.740	65.268		46.013	27.736	73.749		38.571	19.992	58.563	

P: pericolosi

NP: non pericolosi

Per quanto concerne la normativa nazionale di riferimento per la gestione dei rifiuti, in Italia si applica il D. Lgs. 152/06 del 03/04/2006, che detta le linee guida per una corretta gestione dei rifiuti. Tale gestione deve essere volta alla prevenzione della produzione di rifiuti laddove possibile e, qualora ciò non fosse possibile, deve privilegiare in primis, l'invio dei rifiuti prodotti verso attività di riciclo e/o recupero (classificate con codici alfanumerici da R1 a R13), tra cui:

- R1: impiego per produzione energia
- R4: recupero materie prime
- R13: Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni da R1 a R12

e, solo come ultima scelta, l'invio verso attività di smaltimento (classificate con codici alfanumerici da D1 a D15), tra cui per esempio:

- D1: smaltimento diretto in discarica
- D9: Trattamento chimico fisico
- D10: smaltimento per incenerimento
- D15: deposito preliminare prima di una delle operazioni da D1 a D14

In aggiunta alla normativa nazionale, per lo stabilimento industriale di Sarlux il Decreto AIA rilasciato alla società (DEC-MIN-000263 dell'11/10/2017 - Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla società Sarlux Srl per l'esercizio del complesso "Raffineria, Impianto di Gassificazione a ciclo combinato (IGCC) e Impianti Nord" in Sarroch), ribadisce le cogenze derivanti da D. Lgs. 152/06 e prescrive inoltre un sistema di monitoraggio particolarizzato.



Approfondimento Sarlux

Con riferimento alla figura seguente, le principali fasi operative della gestione dei rifiuti nello stabilimento Sarlux, prima del loro invio all'esterno del sito per le attività di smaltimento o di recupero, sono di seguito descritte:

- i rifiuti generati, opportunamente suddivisi per categorie omogenee, sono generalmente inviati alle aree di deposito temporaneo (punto n. 2);
- nel caso del *filter cake* derivante dall'impianto IGCC, lo stoccaggio può essere effettuato nelle aree di deposito temporaneo dedicate prima dell'invio all'esterno per il recupero dei metalli contenuti (punto n. 3);
- nel caso dei rottami ferrosi si effettua una operazione di recupero in un'apposita area, affidata a una ditta terza autorizzata, che ne effettua una selezione e riduzione dei volumi, senza comunque alterarne la tipologia e la quantità in massa (punto n. 1);
- gli oli esausti sono stoccati in appositi contenitori (punto n. 5) e vengono prelevati direttamente dall'apparecchiatura laddove possibile;
- i rifiuti costituiti da plastica, vetro, alluminio e carta sono raccolti in maniera differenziata e conferiti presso l'area dedicata di Responsabilità del comune di Sarroch;
- la gran parte dei rifiuti generati, principalmente costituita dai rifiuti inquinati da idrocarburi, viene inviata a un impianto interno al sito (punto n. 4), che effettua operazioni di separazione della fase solida dalla fase liquida (fase oleosa e fase acquosa); la fase liquida recuperata viene convogliata all'impianto di trattamento acque di scarico (TAS), la fase solida subisce un successivo trattamento di inertizzazione e/o, a partire da fine 2019, un trattamento di termo-essiccazione (TDS). Quest'ultimo trattamento, in particolare, comporta per la Raffineria miglioramenti ambientali su più fronti, tra cui la riduzione dei rifiuti uscenti dal sito (con riduzione dell'impatto ambientale globale), la riduzione del traffico veicoli di trasporto rifiuti (con alleggerimento impiego strade), e la riduzione nell'impiego di chemicals nel processo di trattamento rifiuti (e quindi relativa riduzione del traffico veicolare per il trasporto degli stessi chemicals).





I trattamenti effettuati dall'impianto di inertizzazione permettono di ridurre sensibilmente la quantità in massa dei rifiuti e di modificarne la tipologia, mediante miscelazione con una matrice inerte. La gestione dell'impianto in questione è affidata a una ditta terza appositamente autorizzata.

Con l'obiettivo di ridurre ulteriormente la quantità dei rifiuti uscenti dal sito, a fine 2019 si è conclusa l'installazione di un termo-essiccatore (TDS). Il nuovo impianto, sempre in gestione ad una ditta terza autorizzata, tratta la maggior parte dei fanghi da processo provenienti dagli impianti TAS, in sostituzione all'impianto di inertizzazione. In particolare, nell'esercizio 2020, il 93% dei fanghi provenienti dall'impianto TAS sono stati trattati nell'impianto termo-essiccatore, con una riduzione stimata della quantità di rifiuti pari al 80% rispetto alla quantità dei rifiuti che sarebbero stati prodotti impiegando l'impianto di inertizzazione.

Le due ditte che prendono in carico i rifiuti conferiti all'interno del sito contabilizzano nella loro dichiarazione annuale i rifiuti che inviano all'esterno, a valle dei trattamenti effettuati. Tali ditte autorizzate, sono state selezionate e vengono verificate nel tempo, anche mediante specifiche attività di audit.

Per quanto riguarda il rifiuto solido proveniente dalle filtropresse dell'impianto IGCC (denominato per la sua consistenza fisica "filter cake", ovvero "torta filtrata"), esso contiene elevate percentuali di metalli quali ferro, vanadio e nichel, e viene spedito in Germania per recupero ed utilizzo come materia prima per l'industria siderurgica. Per tale operazione, annualmente viene richiesta l'autorizzazione al movimento di rifiuti transfrontaliero, in accordo con il Regolamento CEE/UE n. 1013/2006 del 14/06/2006, relativo appunto alle spedizioni dei rifiuti.

Infine, Sarlux è autorizzata alla ricezione e trattamento dei rifiuti costituiti dalle acque di sentina, slop e acque di zavorra provenienti dalle navi. Tale attività viene svolta a titolo di servizio completamente gratuito sia per le navi che ormeggiano nel terminale marittimo e sia per le navi che conferiscono a Sarlux le suddette tipologie di rifiuti, a mezzo autocisterna proveniente dai porti regionali. Il trattamento di queste tipologie di rifiuti acquosi viene svolto nell'impianto di trattamento acque di zavorra. Nello stesso impianto vengono trattate le acque emunte dal sistema di pozzi (piezometri) impiegati per il monitoraggio della falda acquifera presente nel sito.

La seguente tabella illustra i quantitativi di rifiuti uscenti/trattati nel sito Sarlux, suddivisi per tipologia.

RIFIUTI USCENTI/TRATTATI NEL SITO INDUSTRIALE SARLUX (TON/ANNO E %)

Parametro	2018		2019		2020	
Rifiuti a impianto interno di inertizzazione	38.139	59,06%	38.985	53,69%	32.229	56,80%
Acque dai pozzi della barriera idraulica a impianto di trattamento acque di scarico	4	0,01%	7	0,01%	16	0,03%
Filter cake a recupero esterno	1.619	2,51%	1.802	2,48%	1.441	2,54%
Altre tipologie di rifiuti	24.815	38,43%	31.817	43,82%	23.060	40,64%
Totale	64.577		72.611		56.746	

Come si può riscontrare, nel 2020 la produzione di rifiuti totali del sito Sarlux si è notevolmente ridotta rispetto alla produzione registrata negli ultimi esercizi, principalmente grazie alla rimodulazione delle attività di investimento e di manutenzione.

Dai dati registrati, i rifiuti complessivamente conferiti presso gli impianti interni di inertizzazione / termo essiccazione sono inferiori di circa 6.000 tonnellate rispetto ai due anni precedenti. Tale riduzione, oltre ad essere funzione della contingenza pandemica (che ha comportato minori attività di investimento, ad es. per manutenzione serbatoi), è strettamente legata alla continua ricerca di soluzioni migliorative, che in ambito di gestione rifiuti significa cercare, laddove possibile, soluzioni atte alla riduzione della quantità dei rifiuti prodotti, e privilegiare l'invio dei rifiuti verso impianti di riciclo/recupero, rispetto all'invio a smaltimento.

A tal proposito, nel corso del 2020, grazie alla collaborazione di tutte le funzioni coinvolte, si sono attivate alcune azioni precedentemente individuate, quali:

- nuovi approcci di gestione di alcuni impianti che producono fanghi da processo come rifiuti (Reactivator), che ha portato ad una riduzione delle quantità;
- gestione alternative per alcune tipologie di rifiuti, non più inviati presso l'impianto della ditta terza ubicato all'interno del sito Sarlux (ad es: materiali refrattari gestiti adesso presso impianto esterno alla Raffineria, e refrattari classificati come non

pericolosi, che adesso vengono inviati a recupero, migliorando anche la performance ambientale).

Inoltre, nella continua ricerca di soluzioni migliorative e che riducono l'impatto ambientale legato allo smaltimento dei rifiuti prodotti, negli ultimi anni sono state implementate le seguenti migliorie:

- dal 2017 gli imballaggi in legno sono destinati anche al riciclo, per un migliore riutilizzo della risorsa, rispetto al solo recupero ai fini della produzione di energia;
- dal 2018 è stato attivato un canale di gestione del calcestruzzo a recupero presso un impianto autorizzato in Sardegna, opzionale all'invio in discarica;
- dal 2019 è stato attivato un canale di gestione del bitume a recupero presso un impianto autorizzato in Sardegna, opzionale rispetto all'invio in discarica;
- da dicembre 2019 è stato attivato un canale di gestione della plastica industriale a recupero presso un impianto autorizzato in Sardegna, opzionale rispetto all'invio in discarica;
- dal 2020 si è attivato un canale per la gestione di alcune tipologie di rifiuto derivante da materiale refrattario a recupero.

Approfondendo per categorie, risulta che nel 2020, complessivamente sono state gestite presso il sito di Sarroch della controllata Sarlux 56.746 tonnellate di rifiuti, suddivise come mostrato nella apposita tabella nella pagina seguente.



RIFIUTI GENERATI NEL SITO SARLUX (TON/ANNO E %)

Parametro	2018		2019		2020	
	Quantità [t]	%	Quantità [t]	%	Quantità [t]	%
Rifiuti non pericolosi [t]	21.614	33%	27.610	38%	19.396	34%
Rifiuti pericolosi, di cui:	42.963	67%	45.001	62%	37.350	66%
Acqua da attività di bonifica [t]	4	0,01%	7	0,01%	16	0,04%
Terra da attività di bonifica [t]	1.154	2,69%	0	0,00%	0	0,00%
Rifiuti pericolosi da attività ordinarie e straordinarie [t]	41.806	97,31%	44.994	99,99%	37.334	99,96%
Totale [t]	64.577		72.611		56.746	



La quota parte di rifiuti inviati a recupero o riciclo è pari a 21.578 tonnellate di rifiuti. La percentuale di recupero o riciclo in relazione alla quantità totale di rifiuti prodotti, risulta per il 2020 in linea rispetto agli esercizi precedenti (38% 2020 vs. 40% nel 2019 e 35% nel 2018).

Con l'obiettivo di rappresentare più in dettaglio le varie destinazioni dei rifiuti inviati a recupero, si riportano nell'apposita tabella le quantità gestite all'interno del sito, presso gli impianti interni autorizzati (Onsite) e quelli gestiti presso impianti di trattamento esterni al sito (Offsite).

SARLUX: TOTALE RIFIUTI A RECUPERO (INTERNO ED ESTERNO AL SITO) (TON/ANNO)			
Parametro	2018	2019	2020
<i>Rifiuti inviati a recupero [t]</i>	21.020	27.860	20.137
<i>Filter cake [t]</i>	1.619	1.802	1.441
Totale rifiuti a recupero [t]	22.639	29.662	21.578

SARLUX: DETTAGLIO RIFIUTI A RECUPERO (TON/ANNO)									
Parametro	2018			2019			2020		
	Onsite	Offsite	Totale	Onsite	Offsite	Totale	Onsite	Offsite	Totale
Rifiuti pericolosi									
<i>Riutilizzo</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Riciclo</i>	0	150	150	0	1.177	1.177	0	504	504
<i>Altre operazioni di recupero</i>	66	3.879	3.945	72	3.588	3.660	78	2.647	2.725
Totale [t]	66	4.029	4.095	72	4.765	4.837	78	3.151	3.229
Rifiuti non pericolosi									
<i>Riutilizzo</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Riciclo</i>	3.274	15.202	18.476	3.149	21.476	24.625	2.085	15.932	18.017
<i>Altre operazioni di recupero</i>	0	68	68	0	200	200	0	332	332
Totale [t]	3.274	15.270	18.544	3.149	21.676	24.825	2.085	16.264	18.349
Totale rifiuti a recupero [t]			22.639			29.662			21.578

In particolare:

- nella quota indicata “a Riciclo Onsite” si fa riferimento ai materiali recuperati da apparecchiature dismesse, materiali ferrosi, ed alcune tipologie di imballaggi contaminati recuperati dalle due società terze che gestiscono i due impianti di trattamento autorizzati, ubicati all’interno del sito; in tale quota è compreso anche il quantitativo di acqua recuperata da attività di bonifica provenienti dal sistema di monitoraggio falda acquifera relativa agli Impianti Sud;

- nella quota indicata a “a Riciclo Offsite” si riportano le quantità di legno, calcestruzzo, bitume, materiali refrattari, terre escavate, ed imballaggi.

Infine, per quanto riguarda i rifiuti inviati ad attività di Smaltimento (D1:D15) nel 2020 il valore si attesta a 35.168 tonnellate, delle quali una quota parte inviate direttamente a smaltimento in discarica/inceenerimento, così come indicato nell’apposita tabella di dettaglio per destinazione.

SARLUX: DETTAGLIO RIFIUTI A SMALTIMENTO (TON/ANNO)

Parametro	2018			2019			2020		
	Onsite	Offsite	Totale	Onsite	Offsite	Totale	Onsite	Offsite	Totale
Rifiuti pericolosi									
<i>Incenerimento (con recupero di energia)</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Incenerimento (senza recupero di energia)</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Discarica</i>	0	304	304	0	281	281	0	195	195
<i>Altre operazioni di smaltimento</i>	38.160	404	38.564	38.319	1564	39.883	32.167	1.759	33.926
Totale [t]	0	304	38.868	38.319	1.845	40.164	32.167	1.954	34.121
Rifiuti non pericolosi									
<i>Incenerimento (con recupero di energia)</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Incenerimento (senza recupero di energia)</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Discarica</i>	0	182	182	0	2.756	2.756	0	971	971
<i>Altre operazioni di smaltimento</i>	0	2.888	2.888	0	29	29	0	76	76
Totale [t]	0	3.070	3.070	0	2.785	2.785	0	1.047	1.047
Totale rifiuti inviati in discarica [t]			41.938			42.949			35.168

ENVIRONMENTAL AND WASTE TECHNOLOGY

Nel corso del 2020 nell'ambito della riorganizzazione di Gruppo è stato costituito il team "Environmental and Waste Technology" all'interno della funzione Industrial Technology della controllata Sartec Srl.

Gli obiettivi generali del nuovo team, che si inquadrano nelle direttrici del Green Deal Europeo e dell'economia circolare, con un nuovo approccio sul territorio, sono:

- attraverso lo scouting costante delle Best Available Techniques (BAT), identificare, valutare e proporre soluzioni tecnologiche innovative per il miglioramento delle performance ambientali;
- definire indirizzi e politiche in materia ambientale e di gestione dei rifiuti, finalizzate al miglioramento continuo, nel rispetto delle best practice;
- concorrere alla definizione degli obiettivi strategici degli iter autorizzativi con particolare riferimento all'adozione delle BAT, alla indicazione degli assetti operativi che garantiscano adeguata flessibilità ed economicità, alla innovazione costante dei piani di monitoraggio;
- elaborare e fornire studi, pareri, analisi di performance, ipotesi e modelli e specifiche funzionali per la definizione degli interventi di investimento e di materiali e servizi relativi alla gestione ed ottimizzazione delle performance ambientali;
- anche attraverso un sistema di "open innovation" per il monitoraggio costante dell'evoluzione tecnologica in materia ambientale e per lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche, proporre e coordinare la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo di soluzioni innovative per interventi di bonifica, di miglioramento delle performance ambientali e di tecniche di monitoraggio.

In particolare, gli obiettivi del piano di attività a breve termine sono:

- ottimizzazione della gestione dei rifiuti: riduzione del volume dei rifiuti prodotti, recupero di rifiuti nel sito, recupero di rifiuti nel e per il territorio regionale;
- waste to fuel/chemicals: ricerca di rifiuti e tecnologie innovative per il recupero per la produzione di biocombustibili di seconda generazione e/o chemicals, anche nel quadro degli obiettivi della nuova transizione energetica;
- tecnologie di bonifica e decommissioning: studio e sperimentazione di tecnologie di bonifica "on site" ed "in situ", definizione di specifiche di decommissioning di impianti industriali dismessi;
- ottimizzazione della gestione delle acque: studio e sperimentazione degli assetti operativi ottimali, nuove tecnologie per il trattamento degli effluenti inquinanti, gestione delle reti;
- riduzione delle emissioni: studio degli assetti operativi per la riduzione delle emissioni in atmosfera, tecnologie per il contenimento e l'abbattimento delle emissioni di VOC ed odori, modellistica delle emissioni e ricadute;
- tecniche di monitoraggio: naso elettronico per il monitoraggio odori, nuovi strumenti di monitoraggio con tecniche ottiche, droni, satelliti e robot.

Raccolta differenziata

L'impegno nella raccolta differenziata, cominciata presso lo stabilimento di Sarroch già dal 2006 (in quanto indicatore oggetto di monitoraggio per la certificazione EMAS) ed in seguito estesa a tutto il Gruppo, ha come obiettivo l'ottimizzazione della raccolta dei rifiuti assimilabili agli urbani, ed in particolare la riduzione della quota di rifiuti indifferenziati.

A livello di Gruppo, nel 2020 sono state raccolte in totale 333 tonnellate di rifiuti differenziati, il 57% delle quali è rappresentato dalla carta, il 22% dalla raccolta dell'umido, il 12% dalla raccolta della plastica ed il rimanente 9% dalla raccolta di vetro e lattine.

Il 97% (in peso) della raccolta differenziata totale del Gruppo, nell'esercizio 2020, è stata effettuata presso il

sito di Sarroch, a conferma dell'efficacia delle iniziative messe in atto per indirizzare nella maniera più corretta i comportamenti di coloro che lavorano nel sito.

Infatti, sono state messe in atto negli scorsi anni varie iniziative per elevare la consapevolezza che, agendo correttamente, si può davvero fare la differenza: ad esempio, è stato introdotto un modulo formativo relativo alla raccolta differenziata nella formazione d'ingresso per i lavoratori delle ditte d'appalto. Infine, è ormai in vigore da anni un Comunicato HSE che riporta le principali regole comportamentali da applicare nel sito di Sarroch. La continua sensibilizzazione verso queste tematiche di tutti gli utenti del sito ha permesso, anche nel 2020, di conseguire gli ottimi risultati precedentemente esposti.

RACCOLTA DIFFERENZIATA GRUPPO (T/ANNO)

Parametro	2018	2019	2020
Carta	93	230	190
Plastica	21	48	41
Vetro e lattine	19	36	29
Umido	42	63	72
Totale	175	377	333



Sversamenti

Nell'esercizio 2020, ad esclusione dell'evento del 20 aprile presso il Deposito di Arcola (vedasi box dedicato per maggior informazione), non si è verificato nessun sversamento significativo, né in mare né a terra.

Questo risultato è frutto di un serio e costante impegno del Gruppo per assicurare l'affidabilità dei propri processi produttivi, dei propri asset (in particolare pipeways e serbatoi di grezzo e prodotti petroliferi, per i quali è tuttora in corso un programma pluriennale di realizzazione di pavimenti e di bacini di contenimento) ed anche delle navi utilizzate per il loro trasporto (che ormai da vari anni sono tutte esclusivamente a doppio scafo e soggette ad una politica di vetting severa, così come dettagliato nel capitolo seguente).

EVENTO DEL 20 APRILE 2020 - DEPOSITO DI ARCOLA

In data 20 aprile 2020 c'è stata una modesta perdita di contenimento, da una tubazione non più in utilizzo che collega il Deposito Costiero di Pianazze (Arcola) al Terminale Marino di La Spezia.

La perdita è stata prontamente identificata e si è immediatamente provveduto ad attuare tutte le azioni finalizzate alla messa in sicurezza dell'area e ad inviare le comunicazioni agli Enti, così come previsto dal D. Lgs. 152 del 2006.

In considerazione della ridotta dimensione dell'area interessata alla potenziale contaminazione (meno di 100 metri quadrati) e della tempestività con cui è stata bonificata l'area, è stato possibile comunicare agli Enti il ripristino della situazione antecedenti l'evento, in data 15 maggio.

Mare

Per quanto riguarda il trasporto via mare, dato l'elevato numero di navi che svolgono operazioni di caricazione o scarica presso il sito di Sarroch (circa 800-900 navi all'anno), il Gruppo si è dotato dal 2009 di una politica di "Vetting" (ovvero quei criteri di selezione e di controllo delle navi, atti ad acquisire informazioni precise sulle condizioni di sicurezza e qualità della nave ispezionata, al fine di stabilirne l'idoneità all'attracco presso i pontili del sito industriale di Sarroch), con l'obiettivo di prevenire incidenti e rilasci a mare di sostanze pericolose.

In particolare, la procedura prevede che le navi utilizzate debbano essere della tipologia "a doppio scafo", requisito che viene rafforzato attraverso il monitoraggio sia in entrata che in uscita delle petroliere indirizzate verso i terminali di Sarroch e regolari attività di ispezione condotte dal personale Saras (anche in altri porti), secondo criteri internazionali e "Ispezioni Pre-mooring" su base spot, effettuate in rada prima della manovra di ormeggio.

La specifica di riferimento per i controlli è il documento "Minimum Safety Criteria", adottato da Saras prima e oggi da Sarlux in accordo con i protocolli di ispezione delle navi stabiliti dall'OCIMF (Oil Companies International Marine Forum), un'organizzazione che si occupa di promuovere il miglioramento della sicurezza, della gestione ambientale responsabile nel trasporto di petrolio, dei suoi derivati, e nella gestione dei terminali marittimi.

Suolo e sottosuolo

Per quanto riguarda la protezione del suolo presso il sito industriale di Sarroch, il Gruppo prosegue nello svolgimento di un programma pluriennale di interventi di prevenzione, al fine di evitare eventuali problematiche relative a rilasci accidentali sul suolo e nel sottosuolo.

In particolare, numerose pavimentazioni impermeabili sono state già realizzate, ed altre verranno realizzate nel corso dei prossimi anni, nei bacini di contenimento dei serbatoi di stoccaggio e nelle "pipe-way", ovvero le piste tubazioni, lungo cui si snodano le linee di trasferimento dei prodotti petroliferi, collegando tra loro i vari serbatoi e gli impianti. Tali interventi permettono di evitare (in caso di sversamenti accidentali) la percolazione dei prodotti nel suolo e nel sottosuolo.

Analogamente, gli interventi di inserimento dei doppi fondi negli stessi serbatoi di stoccaggio permettono di evitare lo stesso fenomeno nel suolo e sottosuolo, in caso di eventuali problematiche sui fondi dei serbatoi. Nel periodo di transizione ai doppi fondi è stato messo in atto un processo di verifica con la tecnica delle "emissioni acustiche", che permette di rilevare in anticipo eventuali anomalie sul fondo dei serbatoi.

DEPOSITO DI ARCOLA

Le attività nel sito di Arcola sono iniziate negli anni '60, con la costruzione di un impianto di raffinazione da parte della Società Petrolifera Italiana (SPI) e l'avvio, conseguentemente, della produzione di prodotti raffinati quali benzine, gasoli ed oli combustibili.

Nel 1986, la SPI ha ceduto gli impianti alla società Arcola Petrolifera che ne ha continuato l'esercizio fino al 1996, anno in cui è stata sospesa l'attività di raffinazione e si è andata invece sviluppando l'attività di deposito. Nel 2011 è stata infine costituita la società Deposito di Arcola S.r.l. all'interno della quale vengono fatte confluire le attività del deposito.

Attualmente il Deposito, che si estende su una superficie di circa 160.000 m² e impiega 15 dipendenti del Gruppo, esercita esclusivamente l'attività di stoccaggio di prodotti petroliferi (benzine e gasoli) in 26 serbatoi atmosferici fuori terra, la cui capacità complessiva nominale è pari a circa 181.600 m³.

L'attività del Deposito consiste nella ricezione via mare di prodotti finiti, provenienti preva-

lentemente dalla raffineria Sarlux di Sarroch. I prodotti arrivano tramite nave al campo boe, situato nella rada di La Spezia e da qui vengono inviati al Deposito di Arcola per lo stoccaggio nei serbatoi di destinazione.

Come illustrato in figura, il Deposito è collegato al campo boe da un oleodotto di lunghezza complessiva di circa 10 km, dotato di due stazioni di pompaggio con funzione di rilancio, situate rispettivamente nelle basi di Battigia e Pianazze. Tali assets (pontone, oleodotto e le due basi di Pianazze e Battigia) storicamente di proprietà Eni SpA, sono state acquisite dal Deposito di Arcola Srl nel 2018. Infine, il trasferimento via terra avviene mediante apposite pompe che convogliano i prodotti petroliferi alle pensiline di carico delle autocisterne.

Il Deposito di Arcola opera prestando particolare attenzione agli aspetti di Salute, Sicurezza e Ambiente, avendo ottenuto, rispetto a questi ambiti, le seguenti certificazioni:

- Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del Dpr 59/2013 e del D. Lgs. 152/06 per

ATTIVITÀ DEPOSITO DI ARCOLA



MOVIMENTAZIONE VIA TERRA DI GASOLI E BENZINE (T)

Parametro	2018	2019	2020
Spedizioni via autobotte	141.458	132.814	127.806

scarichi acque reflue ed emissioni diffuse in atmosfera, conseguita il 17.02.2016;

- Certificato di Prevenzione Incendi, rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di La Spezia in data 30.03.2016;
- Certificazione di avvenuta messa in sicurezza permanente del sito industriale (MISP), ottenuta a fronte della realizzazione di una barriera fisica lunga circa 400m e potenziamento della barriera idraulica, in data 26.09.2016.

Si segnala peraltro che, nel mese di aprile 2020, si è verificata una modesta perdita di contenimento da una tubazione non utilizzata, che è stata prontamente contenuta e bonificata (descrizione di dettaglio nel capitolo dedicato a Rifiuti e Sversamenti).

Con l'intento di migliorare ulteriormente la gestione Salute, Sicurezza e Ambiente, la controllata Deposito di Arcola ha avviato, già nel 2018, il progetto per il trasferimento del punto di ormeggio delle navi, dall'attuale pontone Auriga alla banchina oggi utilizzata da ENEL.

Nel corso del 2020 è proseguito l'iter autorizzativo presso gli enti competenti che, a causa di ritardi non addebitabili al Deposito, si prevede proseguirà per tutto il 2021, posticipando all'esercizio 2022 il completamento dei lavori di predisposizione del nuovo punto di ormeggio. Tale progetto darà luogo a significativi miglioramenti delle condizioni operative e di sicurezza durante le attività di scarica e di caricazione delle navi.

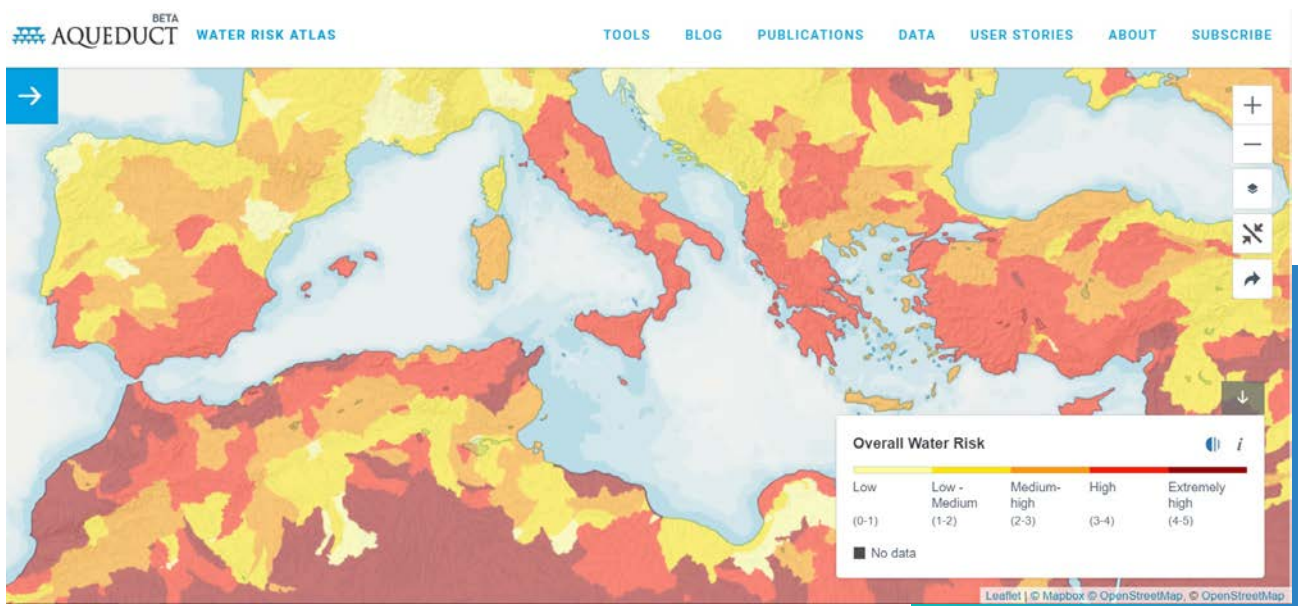
Infine, sempre al fine di incrementare i livelli di sicurezza, nel corso dell'anno 2020 sono iniziati i lavori di installazione dei livelli automatici radar di ultima generazione su tutti i serbatoi del Deposito e la loro connessione ad un terminale posizionato in Sala Controllo attraverso tecnologia Wi-Fi.

La gestione degli inventari petroliferi stoccati nei serbatoi avverrà attraverso un software (Rosemount TankMaster Inventory Management) che raccoglierà segnali in tempo reale (quali ad esempio livelli e temperature) provenienti da campo, per calcolare automaticamente masse e volumi degli inventari e fornire preziose informazioni agli operatori.



Impronta idrica

Il tema della gestione delle risorse idriche è sempre stato oggetto di grande attenzione ed impegno da parte di tutto il Gruppo Saras, che concentra le sue principali attività di business in Sardegna, una regione caratterizzata da scarsa piovosità e frequenti siccità, come peraltro riscontrabile sul database internazionale Aqueduct 3.0 Water Risk Atlas, predisposto dal World Resource Institute.



Il sito industriale di Sarroch, sulla costa meridionale della Sardegna, utilizza l'acqua per molteplici funzioni, tra cui la principale è la produzione di vapore per usi tecnologici (trasporto di energia termica, stripping con vapore e produzione di energia elettrica). L'acqua viene inoltre utilizzata anche per i circuiti di raffreddamento impianti, per alimentare la rete antincendio e per usi civili.

Consapevole della scarsità delle risorse idriche sul territorio, il Gruppo ha adottato nel sito di Sarroch politiche di riduzione del ricorso a fonti idriche primarie di provenienza regionale, e continua regolarmente a monitorare, gestire e ottimizzare l'impronta idrica dello stabilimento attraverso il Sistema di Gestione Ambientale e il Regolamento EMAS.

Più in particolare, il consumo idrico di sito è definito come la quantità di acqua necessaria per garantire la marcia degli impianti ed i servizi connessi alla produzione. Esso è dato dalla somma dei seguenti fattori:

- acqua grezza da consorzio industriale;
- acqua di recupero interna da impianti di trattamento fognario (*water reuse*);
- acqua di mare (per la sola quantità prelevata e non re-immessa al corpo recettore).

Al fine di ridurre il prelievo di fonti idriche primarie e rendere quindi disponibile una quantità sempre maggiore di acqua grezza al territorio, per usi diversi da quelli industriali, nel corso degli anni sono stati realizzati numerosi interventi, sia nell'ambito degli investimenti che nei processi, finalizzati a ridurre progressivamente il loro fabbisogno d'acqua. Parallelamente, ma con lo stesso obiettivo, si è massimizzato il recupero delle acque interne altrimenti scaricabili a corpo recettore, e massimizzato negli anni la capacità installata dei sistemi di dissalazione.

Tra i principali interventi realizzati negli ultimi anni per la massimizzazione del recupero di acque interne (*water reuse*) si possono ricordare i seguenti:

- nel 2017 sono iniziate le attività di avviamento di un impianto da 140 m³/h in grado di recuperare acque di processo al fine di produrre un'acqua idonea al riutilizzo nei circuiti di raffreddamento;
- nel 2018 è entrato in servizio il nuovo impianto di dissalazione acqua mare per la produzione di 500 m³/h di acqua demineralizzata da utilizzare nei circuiti caldaie ad alta pressione. L'avviamento è stato graduale, e la produzione è progressivamente aumentata fino a stabilizzarsi intorno ai 360 m³/h.
- nel 2019, ad aprile, è stato completato l'inserimento di tutte le sezioni del nuovo impianto di dissalazione acqua mare, fino ad arrivare alla massima capacità dell'unità. In seguito, dal mese di maggio, sono state fermate le vecchie unità di dissalazione realizzate negli anni '90, ormai non più energeticamente efficienti.

Nella tabella seguente si evidenzia il consuntivo dell'ultimo triennio dei consumi di sito.

CONSUMO IDRICO DI SITO (m ³)			
Parametro	2018	2019	2020
Consumo idrico di sito	22.440.380	22.148.791	21.303.724

La seguente tabella indica la ripartizione del consumo idrico per fonte di approvvigionamento. Nella colonna delle percentuali si rappresenta, anno per anno, l'incidenza del tipo di approvvigionamento sul consumo totale.

RIPARTIZIONE CONSUMO IDRICO DI SITO SUI TRE TIPI DI APPROVVIGIONAMENTO (Mm ³)						
Parametro	2018		2019		2020	
	Mm ³	%	Mm ³	%	Mm ³	%
Acqua di recupero (water reuse)	5,1	22,8%	5,7	25,8%	5,9	27,6%
Acqua grezza consorzio industriale	8,7	38,8%	6,7	30,5%	6,0	28,2%
Acqua mare	8,6	38,4%	9,7	43,7%	9,4	44,3%
Totale	22,4		22,1		21,3	

Il nuovo impianto di dissalazione entrato pienamente in servizio nell'aprile 2019, ed i costanti impegni per incrementare le acque di recupero ("water reuse") hanno consentito nel 2020 di ridurre ulteriormente il prelievo di acqua grezza dal consorzio industriale. Peraltro, come già citato in passato, la resa del nuovo impianto di dissalazione è superiore a quella degli impianti precedenti, ormai non più in funzione, e ciò permette di produrre la stessa quantità di acqua demi con minor prelievo di acqua mare.

Dal punto di vista dello stoccaggio d'acqua, nel sito di Sarroch si utilizzano due vasche di acqua grezza, gestite sempre sul pieno. Non si hanno quindi variazioni significative tra il volume di acqua totale stoccato al termine del periodo di rendicontazione, rispetto al volume di acqua totale stoccato all'inizio del periodo di rendicontazione.

Passando poi all'analisi del fabbisogno del sito industriale, ovvero del prelievo idrico complessivo, tale valore è dato dalla somma dell'acqua grezza prove-

niente dal consorzio industriale e dell'acqua prelevata dal mare. Peraltro, si tenga presente che la maggior parte dell'acqua mare viene restituita al corpo

recettore con caratteristiche qualitative praticamente equivalenti all'acqua prelevata, con solo minori variazioni di temperatura e/o concentrazione salina.

FABBISOGNO O PRELIEVO IDRICO DI SITO (m³)

Parametro	2018	2019	2020
Acqua grezza consorzio industriale	8.745.684	6.749.917	5.997.790
Acqua mare	59.334.145	60.554.562	58.832.422
Totale prelievo idrico di sito	68.079.829	67.304.479	64.830.212

Infine, con l'intento di fornire una rappresentazione ancora più approfondita ed in linea con quanto richiesto dall'aggiornamento del 2018 per l'indicatore GRI-303, si introduce a partire da questo esercizio, un'analisi della qualità della risorsa idrica prelevata per uso industriale nelle cosiddette "aree a stress idrico": ovvero, quelle regioni in cui non è possibile soddisfare pienamente il fabbisogno d'acqua, sia umano che ecologico, in termini di disponibilità, qualità e/o accessibilità.

Per fornire tale analisi, il Gruppo ha dapprima stabilito che, tra le proprie attività, l'unica che ha un prelievo idrico significativo per usi di processo è il sito industriale di Sarroch. Negli altri siti non vi sono consumi d'acqua per usi industriali o di processo, ma solo per usi civili.

In seguito, come già anticipato nei paragrafi precedenti, il Gruppo ha consultato il database pubblico denominato "Aqueduct 3.0 Water Risk Atlas" del World Resources Institute, ed ha potuto confermare che la Sardegna effettivamente ricade nelle aree a stress idrico medio-alto.

Infine, è stata predisposta una suddivisione dei prelievi idrici del sito industriale di Sarroch in funzione del livello di concentrazione di solidi disciolti totali (TDS). In particolare, in base alle analisi di laboratorio effettuate sui campioni di acqua grezza immessa in rete di distribuzione industriale dal consorzio Tecnocasic, si riscontra che l'acqua prelevata da Sarlux da detta rete industriale ha un TDS mediamente pari a circa 250 mg/L nell'esercizio 2020, ed un valore massimo di 303 mg/L.

PRELIEVO IDRICO IN AREE A STRESS IDRICO - SARLUX

Parametro	2018		2019		2020	
	m ³	%	m ³	%	m ³	%
Acqua grezza consorzio industriale	8.745.684		6.749.917		5.997.790	
<i>Di cui acqua dolce (TDS ≤ 1,000 mg/L)</i>	8.745.684	100%	6.749.917	100%	5.997.790	100%
<i>Di cui altre tipologie (TDS > 1,000 mg/L)</i>	0	0%	0	0%	0	0%
Acqua mare	59.334.145		60.554.562		58.832.422	
<i>Di cui acqua dolce (TDS ≤ 1,000 mg/L)</i>	0	0%	0	0%	0	0%
<i>Di cui altre tipologie (TDS > 1,000 mg/L)</i>	59.334.145	100%	60.554.562	100%	58.832.422	100%
Totale	68.079.829		67.304.479		64.830.212	



I solidi disciolti totali (TDS) rappresentano un parametro importante per caratterizzare la qualità dell'acqua e le tipologie d'uso per cui essa risulta idonea, in quanto indicano la quantità di minerali e impurità saline disciolte nell'acqua. In particolare, l'acqua idonea per applicazioni domestiche in ambito igienico sanitario, deve avere preferibilmente un TDS inferiore a 500 mg/L; l'acqua utilizzata per l'agricoltura deve avere TDS inferiore a 1200 ppm, per non danneggiare le colture sensibili.

Solitamente, il TDS dell'acqua si calcola in maniera indiretta, a partire dalla conducibilità elettrica. Infatti, l'acqua pura è un cattivo conduttore di elettricità, mentre l'acqua con elevate quantità di solidi disciolti (tipicamente sali) conduce meglio l'elettricità, in quanto i sali disciolti si dissociano, formando ioni che trasportano le cariche elettriche (positive o negative).

La formula utilizzata è:

$$\text{TDS (mg/L)} = K_e * \text{EC } (\mu\text{S/cm})$$

dove "EC" è la conducibilità elettrica del liquido, misurata in microSiemens per centimetro, e "Ke" è il fattore di conversione, che dipende dalla composizione chimica dei solidi disciolti e può variare molto (range tra 0,54-0,96), con 0,67 come valore più comunemente usato.

Scarichi

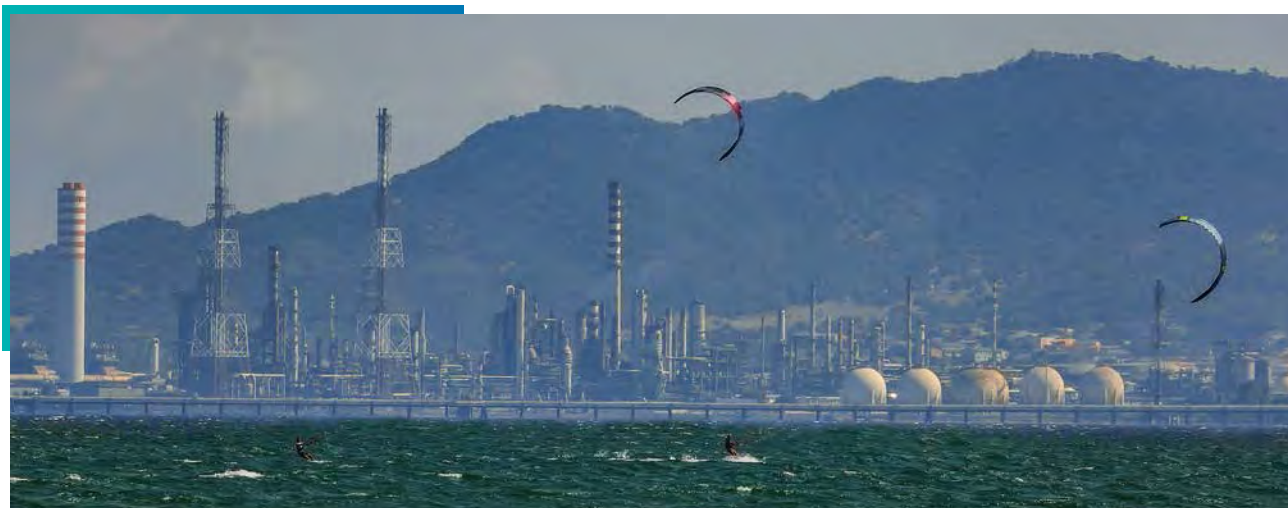
Il sito industriale Sarlux, ubicato in area a stress idrico medio alto (così come precedentemente verificato mediante il database pubblico "Aqueduct 3.0 Water Risk Atlas" del World Resources Institute) è responsabile della quasi totalità degli scarichi del Gruppo, tutti regolarmente autorizzati.

Più di preciso, gli scarichi a mare del sito di Sarroch sono suddivisi tra quelli di processo a valle degli impianti biologici e di neutralizzazione, e quelli relativi alla dissalazione ed al raffreddamento. Mentre gli scarichi di processo sono connessi propriamente alle attività produttive, gli scarichi della dissalazione e di raffreddamento sono relativi ai servizi alla produzione.

Anche nel 2020 è possibile apprezzare sugli scarichi l'effetto del funzionamento a pieno regime del nuovo impianto di dissalazione che, essendo più efficiente, consente, a parità di produzione, di effettuare meno prelievi e quindi meno scarichi.

Tutti gli scarichi del sito industriale di Sarroch hanno TDS superiore a 1.000 mg/L. Infatti, gli scarichi da dissalazione e da raffreddamento hanno provenienza da acqua mare. Gli scarichi da processo poi derivano da acqua prelevata dal consorzio industriale, che subisce un processo di elevata concentrazione, che eleva il TDS dal valore di partenza (mediamente pari a 250 mg/L, così come citato nel capitolo precedente) al di sopra della soglia di 1.000 mg/L. Infatti, in termini di conducibilità, gli scarichi da processo hanno valori prossimi a 2.000 microSiemens per centimetro, che si traduce in valori di TDS intorno a 1.350 mg/L.

Infine, estendendo l'analisi degli scarichi idrici all'intero Gruppo, la tabella "Scarichi idrici suddivisi per destinazione" mostra la ripartizione completa per destinazione (mare, fiume, fognatura), per ciascuna società.



SCARICHI A MARE (m³/ANNO)

Parametro	2018	2019	2020
Scarichi da dissalazione	16.448.893	17.086.633	16.383.320
Scarichi da processo	7.084.804	5.908.502	4.231.966
Scarichi da raffreddamento	34.291.504	33.789.110	33.019.805
Totale	57.825.201	56.784.245	53.635.091

SCARICHI IDRICI SUDDIVISI PER DESTINAZIONE (m³)

Parametro	2018				2019				2020			
	Mare	Fiume	Fogna- tura	Totale	Mare	Fiume	Fogna- tura	Totale	Mare	Fiume	Fogna- tura	Totale
Saras Spa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sarlux Srl	57.825.201	0	0	57.825.201	56.784.245	0	0	56.784.245	53.635.091	0	0	53.635.091
Sartec Srl	0	0	3.317	3.317	0	0	7.093	7.093	0	0	3.963	3.963
Sardeolica Srl	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Deposito di Arcola Srl*	0	1.980.800	0	1.980.800	0	1.980.800	0	1.980.800	0	1.980.800		1.980.800
Saras Energia SAU	540	0	0	540	501	0	0	501	409	0	0	409
Saras Trading SA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	57.825.741	1.980.800	3.317	59.809.858	56.784.746	1.980.800	7.093	58.772.639	53.635.500	1.980.800	3.963	55.620.263

* Gli scarichi idrici verso il fiume derivano dalle portate delle pompe di emungimento dei pozzi della barriera idraulica, e sono calcolati come "portata nominale della pompa" x "n. di ore in esercizio"

Biodiversità

I maggiori impatti derivanti dalle attività, prodotti e servizi del Gruppo sulla biodiversità di aree protette o aree ad alta biodiversità esterne alle aree protette, sono relativi alla controllata Sarlux, il cui sito industriale di Sarroch sorge lungo la costa, in prossimità di aree terrestri protette, e ha quindi la responsabilità di preservare la fauna e flora marina.

Aree terrestri

Le aree naturali terrestri che circondano lo stabilimento di Sarroch sono:

- il Parco naturale Regionale “Gutturu Mannu”, distante circa 3 km a ovest della raffineria;
- lo Stagno di Cagliari, distante circa 6,7 km a est;
- la Foresta di Monte Arcosu, distante circa 11 km a ovest.

Lo stato di qualità dell'aria rappresenta l'attività principale di preservazione della biodiversità terrestre, e può essere monitorato, oltre che mediante indicatori di tipo chimico, anche con indicatori di tipo biologico (biomonitoraggio), come, ad esempio, l'abbondanza/carenza di diverse specie muscinee (muschi).

Da anni, per conto di Sarlux, il Dipartimento di Scienze Botaniche della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università di Cagliari svolge, in una vasta area dell'entroterra di Sarroch, una campagna di controllo sullo stato di salute della vegetazione.

Il quadro che emerge dall'analisi mediante i bio-indicatori mostra uno stato di qualità che si colloca nella fascia intermedia rispetto agli estremi della scala di valutazione dell'indice IAP (Indice di Purezza Atmosferica), in quanto i risultati del monitoraggio effettuati nelle 10 stazioni di controllo ricadono per la gran parte nella classe 3 e in minima parte nella classe 4.

Nella stessa area, viene svolta anche una campagna di controllo sullo stato di salute della vegetazione (controllo visivo e verifica del bioaccumulo di sostanze inquinanti), dalla quale è emerso che il bioaccumulo di tali sostanze risulta inferiore alle medie annuali italiane ed europee.

Classi IAP	Valori IAP	Giudizio di qualità dell'aria	Naturalità/alterazione
7	IAP = 0	Molto scadente	Alterazione molto alta
6	1 < IAP < 10	Scadente	Alterazione alta
5	11 < IAP < 20	Bassa	Alterazione media
4	21 < IAP < 30	Mediocre	Naturalità bassa/ alterazione bassa
3	31 < IAP < 40	Media	Naturalità media
2	41 < IAP < 50	Discreta	Naturalità alta
1	IAP > 50	Buona	Naturalità molto alta

Acqua

Nello specchio di mare antistante l'area del sito Sarlux viene svolta da anni, da parte di esperti di biologia marina, un'indagine periodica di controllo sullo stato di qualità delle acque marine.

Per la descrizione dello stato di qualità delle acque di mare si ricorre al monitoraggio dell'Indice trofico (TRIX), un indicatore che permette di esprimere un giudizio in forma sintetica.

In tutto il triennio 2018-2020 lo stato di qualità riscontrato delle acque marine si colloca nella fascia più alta della classificazione (elevato-buono), a testimonianza degli eccellenti risultati derivanti dall'impegno del Gruppo nella tutela del mare.

Inoltre, in aggiunta all'Indicatore Trofico, oramai da diversi anni è stato introdotto l'indice CAM (Classificazione delle Acque Marine), basato su algoritmi specifici per il mare di Sardegna, che trasforma i valori misurati in un giudizio sintetico sullo stato di qualità del mare.

In linea con le risultanze dell'indice TRIX, nel triennio in esame anche l'indice CAM ha evidenziato una qualità delle acque "medio-alta" in tutte le aree d'indagine.

INDICE TROFICO (TRIX) CLASSI DI QUALITÀ E CONDIZIONE DELLE ACQUE

	Livello qualità Acque di superficie	Livello qualità Acque di fondo
Gennaio 2018	elevato	elevato
Luglio 2018	elevato	elevato
Gennaio 2019	elevato	buono
Luglio 2019	elevato	elevato
Gennaio 2020	elevato	elevato
Luglio 2020	elevato	elevato

INDICE CAM (SPECIFICO PER I MARI DI SARDEGNA)

	Livello qualità Acque di superficie	Livello qualità Acque di fondo
Gennaio 2018	alto	alto
Luglio 2018	alto	alto
Gennaio 2019	medio	medio
Luglio 2019	alto	alto
Gennaio 2020	alto	alto
Luglio 2020	alto	alto

Innovazione tecnologica

Saras ritiene che l'innovazione tecnologica sia una delle più importanti leve strategiche per continuare a rivestire un ruolo da protagonista nel panorama energetico del Paese, rimanere competitivi anche nel contesto internazionale, ed anche perseguire gli obiettivi della transizione energetica.

I settori della raffinazione del petrolio e della generazione di energia elettrica, in cui opera il Gruppo, sono di cardinale importanza per il sistema economico regionale, nazionale e internazionale.

L'innovazione tecnologica risulta determinante nella ricerca di soluzioni appropriate per incrementare l'efficienza dei processi, ridurre consumi e perdite, aumentare la qualità dei prodotti raffinati ed ottimizzare i processi.

Pertanto, Saras conduce attività di sviluppo industriale e innovazione tecnologica mirate al raggiun-

gimento dell'eccellenza operativa ed alla massimizzazione della creazione di valore, nell'interesse degli azionisti e nel rispetto dei migliori standard di sicurezza per i dipendenti, la comunità, ed il territorio.

Lo stabilimento Sarlux di Sarroch è una della realtà più evolute a livello europeo, nell'ambito degli impianti di raffinazione integrati. Dispone di unità tecnologicamente all'avanguardia, flessibili, versatili e ad alta conversione. È integrata, sin dal 2001, con un impianto di gassificazione e generazione a ciclo combinato (IGCC) che produce energia elet-



trica, ed inoltre fornisce alla raffineria elevati quantitativi di idrogeno e vapore. In ultimo, da fine 2014, il Gruppo è divenuto proprietario anche degli impianti petrolchimici precedentemente di proprietà Versalis, conseguendo un ulteriore integrazione lungo la catena del valore.

Vi sono infine altri siti industriali interconnessi, quali Sasol, Air Liquide, Versalis e Liguigas, che si sono sviluppati negli anni in simbiosi con il Gruppo Saras, e oggi rappresentano realtà importanti del panorama industriale della Sardegna.

Piano Industriale

Il Piano Industriale del Gruppo è incentrato sulle strategie di sviluppo del sito di Sarroch, in un orizzonte di medio/lungo periodo. Esso mira a garantire continuità e sostenibilità al business, ed include gli sviluppi necessari per adeguarsi all'evoluzione dei mercati, oltre che alle normative di riferimento.

In sintesi, il Piano individua le opzioni di miglioramento e gli indirizzi ottimali di investimento negli ambiti di efficienza energetica, produzione di idrogeno, gestione del ciclo IGCC nel lungo periodo, struttura logistica, valorizzazione delle unità petrolchimiche, oltre ovviamente ad ottimizzare il ciclo produttivo e a garantire l'aderenza alle normative ambientali.

In coerenza con quanto sopra, ed avendo già implementato negli anni passati le attività di efficien-

tamento energetico (come, ad esempio, l'elettrificazione di main equipment per ridurre i relativi consumi di olio combustibile), nel futuro il Gruppo si concentrerà sui seguenti miglioramenti tecnologici per ottimizzare i cicli produttivi del sito di Sarroch:

- **Massimizzazione rese e conversione degli impianti** con implementazione di tecnologie mirate a ridurre vincoli e limitazioni, come ad esempio il revamping dell'impianto splitter propilene con un incremento di circa il 20 % della capacità produttiva di propilene "polimer-grade".
- **Valorizzazione della sezione petrolchimica**, nobilitando le componenti petrolifere a prodotti e intermedi per il settore chimico, attraverso interventi mirati all'incremento del recupero di specifici componenti, quali ad esempio pseudo-cumene e orto-xilene, attraverso la realizzazione di una configurazione d'impianto diversa rispetto a quella esistente.
- **Produzioni di biocarburanti** attraverso il cosiddetto "co-processing" di oli vegetali grezzi, inviati in carica agli impianti di desolforazione gasolio, sfruttando le potenzialità esistenti degli impianti (senza necessità di interventi tecnologici), la disponibilità di idrogeno e razionalizzando la logistica.

La collaborazione con le varie funzioni aziendali di sede e raffineria, per la definizione e lo sviluppo dei progetti, è la chiave di successo per il conseguimento degli obiettivi prefissi.



Roadmap del Gruppo Saras per la transizione energetica e la decarbonizzazione

Tradizionalmente Saras ha perseguito una filosofia industriale orientata al cambiamento ed all'evoluzione continua, per trovarsi sempre preparata e adeguata alle mutevoli richieste provenienti dal mercato, alle aspettative sociali ed alla sostenibilità ambientale.

L'emergenza sanitaria, tuttora in corso, generata dall'epidemia Covid-19, ha estremizzato una situazione di difficoltà strutturale che il settore della raffinazione Europea sta fronteggiando ormai da oltre un decennio, trovandosi compresso tra i proverbiai "incudine e martello".

Infatti, da una parte, la raffinazione Europea deve fronteggiare la progressiva contrazione dei consumi petroliferi europei mentre, dall'altra, si deve confrontare con una concorrenza internazionale sempre più agguerrita, che beneficia di sussidi ed agevolazioni locali sotto varie forme, e si avvantaggia di costi operativi inferiori e contesti normativi meno onerosi e vincolanti, sia per gli aspetti di salute e sicurezza, che per quelli ambientali ed autorizzativi.

Ciononostante, durante la pandemia da Covid-19, le aziende del settore petrolifero ed energetico nazionale, come Saras, hanno saputo organizzarsi rapidamente, attuando misure rigorose di prevenzione e gestione rischi, oltre a precisi ed attenti protocolli sanitari, e sono rimaste in piena operatività, anche nei frangenti più critici.

In tal modo, si è confermato il ruolo strategico di questo settore, per garantire la continuità e la sicurezza degli approvvigionamenti di energia e prodotti petroliferi, e per ridurre pericolose dipendenze dalle importazioni estere, così come peraltro ribadito anche nella visione del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC).

Per questo motivo, Saras ritiene fondamentale sviluppare un programma di medio-lungo periodo, che rafforzi e tuteli le infrastrutture energetiche nazionali, e che possa rappresentare anche una chiara opportunità di ripartenza economica post Covid-19, oltre che uno strumento essenziale per il raggiun-

gimento degli obiettivi di decarbonizzazione ed efficientamento energetico stabiliti dal Green Deal Europeo e dal PNIEC.

La Roadmap del Gruppo Saras per Transizione Energetica e Decarbonizzazione prevede quindi un piano pluriennale strutturato, in una logica di efficienza e decarbonizzazione, che riesca a garantire sempre e comunque la sicurezza e continuità degli approvvigionamenti petroliferi e la stabilità della rete elettrica Sarda.

Il Gruppo Saras e il Green Deal Europeo

Il Gruppo è profondamente convinto che, nei prossimi decenni, il settore energetico subirà dei cambiamenti epocali, e solo le aziende che sapranno meglio adattarsi a tale evoluzione, potranno continuare a generare un valore economico e sociale sostenibile.

Per tale motivo, già da un decennio Saras ha intrapreso una strategia ed una Roadmap 2010-2050, di allineamento agli obiettivi del Green Deal Europeo, come segue:

- **Periodo 2010-20:** Nel decennio appena concluso, Saras è stata una delle prime società in Italia ad aver creduto alla transizione energetica e ad aver introdotto attività mirate, per incrementare la propria efficienza energetica e ridurre l'impronta carbonica. Ciò è comprovato dallo sviluppo delle fonti rinnovabili ed in particolare, del parco eolico di Ulassai. Quest'ultimo, realizzato già nel 2006, si è ulteriormente sviluppato nel decennio in questione, arrivando ad essere oggi uno dei maggiori in Italia per capacità installata. Inoltre, molto rilevanti sono state anche le iniziative ed investimenti realizzati in ambito di risparmio energetico presso la raffineria di Sarroch, tra cui una delle principali è relativa all'elettrofica-



zione dell'impianto di Cracking Catalitico (FCC). Infine, occorre citare, verso la fine del decennio, l'avvio delle operazioni di co-processing di oli vegetali presso taluni impianti di desolforazione e conversione della raffineria.

- **Periodo 2020-30:** sarà dominato da un percorso di crescita delle iniziative green in accordo alla direttiva europea "Renewable Energy Directive - RED II", i cui obiettivi sono attualmente in fase di aggiornamento. In sintonia con tali programmi, la Roadmap Saras prevede ulteriori sviluppi nella produzione di biocarburanti eco-sostenibili di origine vegetale e/o provenienti dalla filiera dell'economia circolare. Tra questi, ad esempio, le benzine bioeterificate ed i gasoli bioadditivati, che saranno prodotti utilizzando processi di hydrotreating, frazionamento ed additivazione, disponibili nella raffineria di Sarroch, che rimarrà quindi un sito produttivo centrale ed indispensabile anche per questo ambito della transizione energetica. Sempre nel medesimo decennio, il Gruppo svilupperà ulteriormente la produzione di energia elettrica rinnovabile (così come previsto dal PNIEC, che punta ad una crescita della quota FER nei consumi elettrici fino al 55% nel 2030, rispetto al 34% nel 2017), e sta studiando anche investimenti per lo storage elettrochimico e per la produzione di idrogeno verde.

Infine, è in fase di studio avanzato anche un programma di decarbonizzazione significativo del sito industriale di Sarroch, in grado di dimezzare le emissioni di gas ad effetto climalterante. Il progetto si basa sulla cattura e lo stoccaggio permanente della CO₂ prodotta (la cosiddetta "CCS", ovvero Carbon Capture & Storage) ed è perfettamente in linea con le migliori tecnologie suggerite dall'Agenzia Internazionale dell'Energia (IEA).

- **Periodo 2030-50:** anche se le iniziative previste dal Green Deal Europeo non sono ancora state tracciate nel dettaglio a livello di specifiche direttive, i programmi traggurabili ad oggi per il settore energia portano a prevedere il proseguimento di programmi di sviluppo con sempre maggiori opportunità nella produzione di energia elettrica rinnovabile, nella gestione ottimizzata dell'energia (storage, smart grid etc.) e una sempre maggiore severità nei percorsi di decarbonizzazione e diversificazione dell'offerta energetica al fine di renderla sempre più ecosostenibile. Gli stessi carburanti per la mobilità manterranno ancora una quota di mercato significativa anche oltre al 2050 in termini, ad esempio, di jet fuel per l'aviazione e bunker per il trasporto navale. A tutto ciò si potranno aggiungere quote significative di chemicals di origine minerale o parzialmente bio.

Saras e l'impegno nelle fonti rinnovabili

Per accompagnare appieno il processo di Transizione energetica, Saras si impegna su tutti i pilastri identificati dal PNIEC: decarbonizzazione, efficienza energetica, rinnovabili e biocarburanti. Inoltre, Saras ha sempre confermato di essere un partner industriale credibile e capace, con cui il Paese può quindi ragionevolmente pianificare un processo di "smooth transition", nell'interesse di tutte le parti.

Infatti, con particolare riferimento allo sviluppo della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, il Piano Industriale di Saras prevede investimenti considerevoli per ampliare la propria capacità installata fino a 400MW, partendo dagli esistenti 126MW del parco di Ulassai, gestito dalla controllata Sardeolica.

Si farà leva sulle competenze tecniche ed operative acquisite in quasi 15 anni di gestione e sviluppo del parco eolico di Ulassai, nonché sulle competenze industriali «core» del Gruppo. Inoltre, verrà data priorità alla Sardegna, che è una delle regioni italiane con il maggior potenziale di sviluppo e ubicazioni favorevoli per realizzare parchi eolici e fotovoltaici, e dove Saras ha una solida reputazione e forti legami di cooperazione con le comunità locali.

Le iniziative allo studio includono anche investimenti sullo storage elettrochimico, con l'adozione di apparati capaci di utilizzare l'energia elettrica in surplus, per produrre componenti chimici pregiati e completamente rinnovabili (ad esempio l'idrogeno green, che è un vettore energetico essenziale per il raggiungimento dei target previsti dall'accordo di Parigi).

Questo tipo di processo è funzionale per spostare le attuali produzioni verso assetti compatibili con un'industria della raffinazione sostenibile che, anche oltre il 2050 dovrà assicurare chemicals, biocarburanti, jet-fuel e carburanti navali.

Saras e lo sviluppo dei biocarburanti

La "Renewable Energy Directive" (RED II), recepita anche nel PNIEC italiano, si pone attualmente l'obiettivo di utilizzare, entro il 2030, biofuels fino al 14% in contenuto energetico del totale dei combustibili liquidi per il trasporto stradale. Peraltro, questo obiettivo è attualmente in fase di rivisitazione, e sarà probabilmente elevato fino al 24%. Tali livelli richiederanno l'introduzione di biocarburanti sia nei gasoli che nelle benzine. Saras punterà quindi sui seguenti processi:

- **Co-Produzione di HVO (Hydrogenated Vegetable Oil):** questo biocarburante, utilizzato nel pool dei gasoli, viene considerato "premium drop-in" in quanto può sostituire a tutti gli effetti il diesel minerale senza modifiche al sistema di alimentazione dei veicoli. L'HVO si ottiene tramite processo di "hydrotreating" di vari tipi di lipidi (oli vegetali, oli usati e residui, grassi animali). Saras già produce HVO in co-processing presso alcuni impianti di desolforazione della raffineria di Sarroch (MHC1 ed U700), e dispone ad oggi di un potenziale produttivo totale tra 100 ÷ 150 kton/anno di HVO, incrementabile ulteriormente a fronte di taluni limitati investimenti.
- **Produzione di Eteri (TAEE):** la bio additivazione della benzina con semplice miscelazione del bio-etanolo ha talune limitazioni e svantaggi: è fattibile solo prima della carica (per igroscopia e tendenza alla smiscelazione), ed inoltre peggiora le caratteristiche di TVR della miscela e incrementa le emissioni VOC. Più efficace invece è la formulazione di benzine bio-eterificate (dove il bio-etanolo viene legato chimicamente all'LCN formando TAEE, un etere con caratteristiche di blending migliori rispetto all'etanolo puro in termini di TVR e contenuto energetico). La raffineria di Sarroch è in grado di produrre una miscela di eteri, tra cui TAEE, con interventi minori all'impianto TAME ed alla sua logistica, con potenziale uso di 50 kton/anno di bio-etanolo.
- **Waste to Fuels:** sempre nell'ambito dei biofuels e per lo sviluppo dell'economia circolare, Saras ha avviato degli studi per la creazione di una filiera locale in Sardegna, destinata al riutilizzo delle plastiche convertibili in combustibili (plasmix, car-fluff e pneumatici esausti), attraverso processi termici (cosiddetti processi di «waste to fuels»). Il potenziale produttivo al momento viene stimato in circa 20 kton/anno.

SPERIMENTAZIONI SU IMPIANTO PILOTA SARTEC PER CO-PRODUZIONE HVO

Saras ha iniziato ad interessarsi alla co-produzione di HVO a partire dal 2015, quando questa tecnologia era sostanzialmente ancora in fase di studio. Le prime sperimentazioni sono state condotte sull'impianto pilota situato in Sartec, sul quale sono stati testati diversi tipi di cariche sostenibili: si è iniziato con oli vegetali di prima generazione, per passare più recentemente a cariche di seconda generazione quali ad esempio oli di frittura o UCO (Used cooking oil) ed il POME (Palm oil mill effluent) che costituisce un prodotto di scarto del processo di lavorazione dell'olio di palma.

In seguito ai primi interessanti risultati ottenuti sull'impianto pilota, nel 2016 è stato realizzato sull'impianto U700 del sito Sarlux un test industriale di lavorazione di olio vegetale, i cui risultati sono stati presentati nella conferenza internazionale ERTC.

Nel 2019 è stata intrapresa una nuova campagna di test industriali sull'impianto MHC1 del sito Sarlux, che ha consentito di rendere la co-produzione di HVO una lavorazione consolidata e continuativa. La produzione di HVO si integra con il processo di miscelazione del biodiesel o FAME (Fatty acid methyl ester), che viene realizzato da oltre 10 anni.

Una tappa fondamentale per raggiungere la co-produzione di HVO è stata l'ottenimento delle "Certificazioni di sostenibilità per la produzione di biocarburanti e di bioliquidi" come impianto di co-processing. Saras è in possesso di due differenti certificazioni, la prima conforme allo Schema Nazionale, adoperata in Italia, e la seconda conforme allo Schema ISCC EU (International Sustainability and Carbon Certification), indispensabile in Europa.

Le attività di miglioramento attualmente in corso e quelle previste per il prossimo futuro consistono nell'ampliamento della capacità produttiva di HVO e soprattutto nell'incremento di flessibilità sulle cariche sostenibili processabili.

Tra gli obiettivi principali spicca quello di poter lavorare al più presto delle cariche "avanzate", caratterizzate da emissioni di CO₂ ancora più basse di quelle legate agli oli vegetali tradizionali.

Infine, nel generale quadro dell'economia circolare, anche al fine di attivare le opportune sinergie col territorio regionale, è in corso uno studio delle disponibilità di UCO e di grassi animali, nonché l'attivazione di contatti con i principali operatori delle filiere di raccolta e di pretrattamento in Sardegna ed in Italia, per verificare le opportunità di impiego per la co-produzione di HVO.

Saras e lo sviluppo dell'idrogeno

Un'ulteriore iniziativa del Gruppo riguarda la produzione di idrogeno verde o blu, che rappresenta un mezzo sostenibile per la transizione energetica, fortemente sostenuto dalla Commissione Europea, e per il quale sono previsti anche incentivi economici all'interno del Green Deal.

Il Gruppo possiede capacità tecnologiche e know-how nella gestione di questo vettore energetico, il cui uso non produce CO₂. Infatti, Saras già produce presso la raffineria di Sarroch idrogeno grigio (da IGCC e Reforming units) in ragione di circa 120 kNmc/ora.

Sono quindi state avviate delle valutazioni per esplorare la possibilità di produrre:

- Idrogeno verde (da elettrolisi dell'acqua), utilizzando energia elettrica da fonti rinnovabili (con contestuale co-produzione di ossigeno, per utilizzo in raffineria presso IGCC, Zolfi e FCC), e contribuendo a compensare l'esubero produttivo e la volatilità delle rinnovabili, e configurandosi quindi come ideale modalità di storage;
- Idrogeno blu (dal processo IGCC), con l'applicazione della CCS per ridurre emissioni di CO₂.



L'idrogeno prodotto avrebbe poi una pluralità di utilizzi:

- Desolforazione/Idrogenazione dei combustibili liquidi, presso la raffineria di Sarroch;
- Fuel Cells per il trasporto (benché in competizione con le vetture elettriche);
- Contributo nella rete gas Sarda (riducendone il contenuto di carbonio).

Dopo la conclusione dell'esercizio 2020, in data 16 febbraio 2021, Enel Green Power e Saras hanno siglato un protocollo d'intesa per sviluppare un progetto di idrogeno verde in Sardegna. La soluzione allo studio prevede l'utilizzo di un elettrolizzatore da 20 MW alimentato da energia rinnovabile prodotta sul posto per fornire idrogeno verde da utilizzare come materia prima nella raffineria Saras presso il sito industriale di Sarroch. La produzione annua attesa sarà circa 5kNmc/ora di idrogeno verde, ed ulteriori 2,5kNmc/ora di ossigeno da utilizzare negli impianti del sito.

Saras e le prospettive dell'LNG in Sardegna

L'LNG è una risorsa energetica a basso costo e con emissioni di CO₂ inferiori ad altri carburanti fossili. Peraltro, la Sardegna è l'unica Regione non collegata alla rete di gas naturale della penisola italiana. Per tale motivo, alcuni operatori hanno iniziato a sviluppare progetti per realizzare terminali LNG. Ad esempio, il primo terminale LNG "small scale" è già in fase di costruzione ad Oristano.

Anche Saras si è attivata sul tema, sviluppando uno studio di fattibilità per un terminale LNG di piccola taglia da posizionare nel sito industriale di Sarroch, in modo da creare sinergie logistiche ed operative. Lo studio include le facilities ed il pontile impianti Nord, uno stoccaggio da 10kmc, un rigassificatore per uso dell'LNG nella rete gas della raffineria, ed una serie di pensiline di carica per le autobotti.

Si potrebbe quindi soddisfare i potenziali consumi del Sud Sardegna, il fabbisogno per consumi interni della raffineria di Sarroch, ed eventualmente anche sviluppare un servizio di bunkeraggio per navi alimentate ad LNG.

Saras e la decarbonizzazione del sito industriale di Sarroch mediante CCS

Saras ha studiato e sta aggiornando un progetto di CCS (cattura e stoccaggio permanente della CO₂ prodotta) per conseguire un assetto produttivo "Long-Term" del sito industriale di Sarroch, capace di soddisfare il fabbisogno elettrico e petrolifero regionale e nazionale, e che sia al contempo allineato agli obiettivi di decarbonizzazione internazionali (riducendo di oltre il 50% le emissioni di CO₂ del sito). Lo studio prevede la cattura della CO₂ da IGCC, ed eventualmente anche da impianto FCC della Raffineria.

Questa configurazione prevede l'IGCC in marcia con 3 linee (max produzione di energia elettrica, circa 4,3TWh/anno), e crude slate di raffineria composta per oltre 5 Mton/anno da grezzi pesanti (circa 40% della lavorazione). Tale assetto impiantistico oggi comporta emissioni di CO₂ per oltre 6,3 Mton/anno. L'aggiunta di un impianto CCS consentirebbe di mantenere elevate forniture di energia elettrica alla rete Sarda (circa 3TWh/anno), riducendo al contempo le emissioni di CO₂ del sito a circa 3Mton/anno.

Digitalizzazione

Nel 2020, nonostante le aumentate complessità lavorative legate alla pandemia mondiale e al conseguente scenario economico depresso ed incerto, Saras ha proseguito con vigore e impegno nello sviluppo di progetti innovativi per la trasformazione digitale e di passaggio all'industria 4.0.

Attraverso un approccio ibrido, basato sull'applicazione di tecnologie unite a nuove e più efficienti modalità lavorative, si sviluppano nuovi strumenti in grado di incrementare la sostenibilità (ambientale, economica e finanziaria), ottimizzando al contempo processi e risorse.

Le iniziative principali su cui si è concentrata l'attenzione sono:

- sviluppo in house di efficaci applicazioni di supporto ai processi aziendali per creare nuove sinergie e ridurre i costi;
- monitoraggio e miglioramento delle applicazioni sviluppate negli anni precedenti;
- prosecuzione e condivisione dei programmi di innovazione già avviati.

Nonostante la contrazione degli investimenti abbia portato ad una revisione dei benefici generati dal programma, il sostegno all'utilizzo costante delle applicazioni sviluppate ha permesso di stimare per il 2020 un beneficio, a parità di scenario economico, dell'ordine di grandezza di 5,5 milioni di euro, di cui sono importante contributo i risultati conseguiti dalla manutenzione predittiva, attraverso l'utilizzo di innovativi algoritmi di Intelligenza Artificiale e Machine Learning.

Sviluppo in house di efficaci applicazioni a supporto dei processi aziendali

Nell'ambito del supporto all'ottimizzazione dei processi aziendali, particolare attenzione è stata dedicata al processo della supply chain, dove sono stati valutati e sperimentati, attraverso dei progetti pilota, alcuni nuovi strumenti a ROI breve, per lo scheduling, il planning e il controllo predittivo multi-variabile.

Sono stati realizzati nuovi strumenti di RPA (Robotic Process Automation) per l'estrazione e riorganizzazione automatica di basi dati a supporto dei processi decisionali, riducendo i tempi di elaborazione,

l'impegno manuale ed eliminando la possibilità di errori di imputazione. Tali sviluppi consentono tra l'altro di ottenere una maggior integrazione delle informazioni tra gli users e fungono da moltiplicatore di potenzialità in termini di analisi di sensitivity e scenari simulabili.

Inoltre, sono state valutate alcune piattaforme software di collaborazione che consentono la correlazione e condivisione di informazioni provenienti da fonti differenti, a vantaggio di ulteriori automazioni di processo e miglioramento nella definizione real-time delle scelte di ottimizzazione nel rispetto dei vincoli contingenti.

Altro punto di attenzione è stato quello dei sensori software. Tramite l'applicazione di innovativi modelli di machine learning, sono stati realizzati dai data-scientist Saras dei nuovi algoritmi che consentono una stima di alcune proprietà chiave del processo produttivo, non ottenibili con analizzatori tradizionali in linea. Tali strumenti, abbinati a nuovi modi di lavorare e raccogliere i dati mediante utilizzo di strumenti smart anche in impianto, consentono di ampliare il concetto di "Connected Refinery" e moltiplicare il valore delle informazioni che derivano da operazioni manuali eseguite negli impianti.

La simulazione di processo, rielaborata con nuove tecniche di modellazione ibrida, ha inoltre mostrato interessanti risultati iniziali e si pensa possa trovare un'applicazione di successo come "digital twin" dinamico e nei modelli di programmazione.

Anche in ambito HSE a supporto dell'ambiente, al fine di migliorare ulteriormente la capacità di previsione e la tempestiva riduzione o azzeramento di eventuali anomalie con potenziale impatto ambientale, è stato realizzato un nuovo strumento di Analytics: attraverso un'interfaccia dinamica su Web Application, il tool consente di avere una agevolata comprensione dei contributori che registrano i fenomeni di sfioro, ciò al fine di poter agire operativamente dove possibile sulle stesse, riducendole e, ci si pone l'obiettivo, azzerandole nel minor lasso di tempo tecnico necessario. Lo step successivo, oggetto di futura sperimentazione, mira alla realizzazione di modelli previsionali in grado di rilevare, attraverso un confronto con i dati storici, la fase iniziale di potenziali scenari di anomalia in modo da poter agire in anticipo prima che questi si verifichino.



Monitoraggio e miglioramento delle applicazioni sviluppate in precedenza

Le applicazioni sviluppate mostrano un indice di utilizzo elevato che ha permesso di mantenere, per la maggior parte di esse, i benefici tecnici stimati negli anni passati; laddove sono state riscontrate riduzioni di prestazione si è intervenuto con azioni mirate di supporto e rinforzo.

Nel corso dell'anno Saras ha ottimizzato l'architettura delle applicazioni di Analytics e Machine Learning già sviluppate, ponendosi l'obiettivo di trasferirle in cloud ed allineandole alle best practice di Cybersecurity.

Su diverse applicazioni si è lavorato ad un miglioramento, attraverso la raccolta puntuale di feedback da parte degli utilizzatori, la standardizzazione dei contenuti e lo sviluppo di dashboard di sintesi e condivisione finalizzate all'ottimizzazione nella gestione dell'asset.

La manutenzione predittiva, svolta attraverso tool che combinano l'Artificial Intelligence ed il Machine Learning, e coordinata dal nuovo Digital Predictive Maintenance Center ha permesso di individuare in anticipo i segnali precursori di guasto di alcune importanti macchine. Questo ha permesso di prevenire fermate non programmate e pianificare le attività evitando i costi aggiuntivi di manutenzione non programmata e minimizzando le ripercussioni sulla produzione. La valorizzazione di benefit stimata è stata superiore al 2019 e Saras ha già esteso le metodologie e strumenti ad ulteriori asset come, ad esempio, le macchine del parco eolico Sardeollica. Sullo stesso tema stanno mostrando particolare interesse la sensorizzazione IOT wireless di alcune macchine critiche, che permetteranno lo sviluppo di agenti di avaria (failure) sempre più avanzati e affidabili.



A supporto di tali sviluppi ed abilitante per innumerevoli soluzioni di ottimizzazione, è stato completato in sinergia con il dipartimento ICT con successo il collaudo del primo lotto del progetto Connettività per il sito di Sarroch. Un progetto all'avanguardia, che vede Saras tra le prime raffinerie al mondo a disporre di una infrastruttura pervasiva a supporto della digitalizzazione e dell'IOT. Una nuova rete digitale senza fili attraverso la quale sarà possibile non solo trasmettere e ricevere informazioni su dispositivi mobili in impianto (attraverso protocolli Wi-Fi tradizionale) ma anche raccogliere dati da strumentazione wireless a supporto della diagnostica manutentiva predittiva e dell'affidabilità utilizzando, in piena cyber security, i protocolli industriali più diffusi sul mercato (WirelessHart e ISA100).

Prosecuzione e condivisione dei programmi di innovazione

La digitalizzazione delle attività del Movimento Prodotti avviata nel 2019 con sostituzione e spostamento del centro di controllo operativo, è proseguita nel 2020 con il completamento di un altro importante step: la definizione dell'ingegneria Front End che consentirà l'evoluzione tecnologica dei sistemi di gestione e supervisione delle operazioni. In futuro i nuovi strumenti saranno progettati con l'obiettivo di incrementare il livello di automazione e l'integrazione tra Sala Controllo e operatori in impianto, a vantaggio di una maggiore precisione nelle operazioni, con riduzione dei tempi di preparazione dei prodotti e, in conclusione, una maggiore soddisfazione dei clienti.

Anche sul tema della gestione dei dati, cruciale per un'ottimizzazione Data Driven dei processi decisionali, è proseguito il progetto Data Platform. Unitamente allo sviluppo di nuovi processi di governance è in corso l'implementazione delle più moderne tecnologie di gestione, attraverso Data Lake sviluppati sulle più moderne tecnologie in Cloud, integrati con sistemi di Data Ingestion e Data Quality e provvisti di interfacce di fruizione innovative.

Il miglioramento continuo della sicurezza e le sperimentazioni di dispositivi innovativi a suo supporto hanno trovato applicazione e test durante l'importante ciclo di fermate impianti 2020. In particolare, anche attraverso l'utilizzo di rilevatori personali portatili di ultima generazione, in grado di monitorare non solo le condizioni ambientali ma anche i parametri

biometrici e la geolocalizzazione in caso di emergenza, è stato possibile completare in piena sicurezza e senza incidenti le complesse attività manutentive.

Sono inoltre proseguite le attività di test in ambito salute e ambiente di una nuova APP, disponibile per ora sui dispositivi mobili in dotazione al personale della vasta area logistica di movimentazione prodotti; lo strumento è per ora finalizzato all'individuazione, la mappatura e la segnalazione delle emissioni odorigene, attraverso l'uso di uno strumento estremamente sofisticato quale è il naso umano. In futuro, abbinando nuove centraline meteorologiche disposte sul perimetro dello stabilimento, si potranno sviluppare modelli previsionali integrati dai dati meteo con l'obiettivo, sempre più sfidante, di rilevare ed intervenire tempestivamente su eventuali anomalie prima ancora che queste possano creare un qualsiasi disagio, seppure solo olfattivo, alla popolazione esterna allo stabilimento.

Sono stati realizzati importanti progetti nell'ambito dello sviluppo di App per la gestione di attività di campo, come i campionamenti ambientali, e soluzioni integrate per la cosiddetta "Remote collaboration", con strumentazione mobile come tablet, ma anche con l'utilizzo di strumenti innovativi come occhiali "digital" di realtà mista.

Nell'ambito della manutenzione predittiva sono stati sviluppati dei progetti legati alla prognostica di asset industriali in caso di limitata disponibilità di "run to failure data", mentre nell'ambito dell'ingegneria dell'affidabilità sono stati sviluppate progettualità su digital RBI (Risk Based Inspection).

Sono proseguiti gli sviluppi in ambito cybersecurity OT (Operation Technology) con la realizzazione di un laboratorio, dedicato alla configurazione e test delle soluzioni tecnologiche di cybersecurity industriale, e con il completamento e la messa in servizio della IDMZ (ovvero la cosiddetta "Zona Industriale Demilitarizzata", una porzione di rete "cuscinetto" che, utilizzando appositi firewalls e realizzando la divisione in zone segregate e controllate, separa le reti industriali di controllo OT dalla rete aziendale IT (Information Technology), mediando e gestendo i servizi e le comunicazioni in accordo alle best practice e norme di riferimento cybersecurity). Sono state inoltre avviate le progressive integrazioni delle reti di controllo OT sulla IDMZ.

A corredo delle attività progettuali si è infine dato un nuovo impulso al tema di divulgazione della cultura digitale sia verso l'interno, attraverso newsletter ed un sito dedicato, che verso l'esterno attraverso un'azione di networking rivolta al pubblico e il privato, con particolare riferimento a università e centri di ricerca, spin-off universitari e start-up, nonché primari provider tecnologici. Sono state in tale ottica attivate delle partecipazioni a bandi per progetti di "Open Innovation" su scala regionale e nazionale.

Cybersecurity

Come già citato in più parti, il 2020 è stato un anno pieno di grandi incertezze, che ad oggi continuano a far sentire il loro peso. Tali circostanze sono state immediatamente sfruttate dal mondo del Cyber-crime. Infatti, nei momenti più acuti della pandemia, i crimini informatici nel mondo sono quadruplicati, nel tentativo di sfruttare al massimo il senso di urgenza, l'instabilità della nuova realtà e l'abbassamento delle difese psicologiche. Guardando alla realtà italiana abbiamo visto nel corso dell'anno vittime importanti tra le aziende del nostro Paese.

Il rischio cibernetico, infatti, costituisce uno dei principali rischi per tutte le organizzazioni internazionali, come evidenziato dal "The Global Risks Report" del World Economic Forum.

A tal proposito, la strategia di Cyber Security del Gruppo definisce diverse direttrici finalizzate a minimizzare il rischio cibernetico, proteggendo i clienti, le persone e il brand di Saras a livello internazionale. Si possono citare le seguenti:

- Rendere integrato, coerente e armonico l'approccio alla sicurezza dei dati, attraverso un programma caratterizzato da standard e servizi di sicurezza comuni a livello di network;
- Estendere gli strumenti più avanzati di sicurezza dei dati, in modo consistente, a tutto il network del Gruppo Saras;
- Attuare un approccio di security by design per tutte le tecnologie adottate;
- Centralizzare i servizi di sicurezza presso il Security Operation Center (SOC), che ha un'adeguata dotazione di risorse e competenze per servire tutte le legal entity del Gruppo Saras.

Il Programma di Cyber Security, iniziato nel 2018, ha creato le basi per la gestione del rischio delle tecnologie digitali tramite lo sviluppo di difese al passo con gli scenari di minaccia. Il programma si sviluppa su cinque passi fondamentali:

1. Miglioramento della protezione dei dati;
2. Standardizzazione e protezione dell'infrastruttura IT critica;
3. Visibilità sulle minacce cibernetiche;
4. Governance efficace dei rischi cyber;
5. Esecuzione attraverso il SOC.

Nuove soluzioni di Gruppo sono state introdotte per la protezione degli accessi remoti alla rete aziendale, dei servizi nel Cloud, dei portali esposti su Internet e degli accessi amministrativi. Saras ha integrato sistemi avanzati a difesa dei PC, e tali soluzioni sono in corso di estensione anche al mondo degli smartphone e dei tablet.

Passi importanti sono stati fatti anche nel contesto dei sistemi di controllo industriale, dove diventa essenziale portare a termine le iniziative intraprese nei diversi ambiti e che sono strategiche per la tutela del business aziendale. Ultimo, ma non meno importante, l'azienda si è dotata di un presidio operativo specialistico, costituito dal Security Operation Center (SOC), che fornisce un supporto proattivo all'identificazione e risposta alle minacce che si nascondono e sfruttano le debolezze della complessità tecnologica.

Quanto raggiunto è il risultato di un lavoro a più mani, in cui è stato importante il costante allineamento e coordinamento tra i diversi gruppi coinvolti. Il futuro imminente presenta ora nuove sfide per consolidare l'operatività quotidiana ed estendere la protezione a nuove misure. Ciò richiederà la ricerca continua di nuove modalità per affrontare l'evoluzione delle minacce, che è inarrestabile per intensità e sofisticazione. Si tratta di una condizione imprescindibile per permettere a una realtà come Saras di operare in un ambiente sempre più dinamico, integrato e interconnesso e affrontare i cambiamenti inaspettati che saranno dettati dal "New Normal".



Privacy

Il Gruppo Saras ha adottato un modello di miglioramento continuo del sistema di protezione dei dati, al fine di far fronte alle istanze che arrivano dai clienti e dai nuovi requisiti normativi. In tale contesto, Saras ha provveduto a identificare e adottare adeguate misure tecniche e organizzative volte a rafforzare la protezione dei dati personali trattati, nel rispetto del principio di *accountability*.

Lo scopo del programma privacy è definire la struttura, le aspettative di base, gli obiettivi, i piani e i processi delle iniziative aziendali connesse alla confidenzialità dei dati dei clienti e dei dipendenti. Definisce inoltre le componenti chiave per garantire la salvaguardia delle informazioni, al fine di perseguire i seguenti principi:

- Proteggere e migliorare il brand, potenziando la capacità di identificare, valutare e mitigare in modo proattivo i rischi significativi inerenti al trattamento e all'utilizzo delle informazioni confidenziali;
- Favorire una maggiore fiducia da parte dei clienti, nella capacità di salvaguardare efficacemente le loro informazioni confidenziali;
- Incoraggiare un cambiamento culturale, in cui la salvaguardia delle informazioni confidenziali sia un prerequisito di tutte le attività.

SARTEC



Le attività

Sartec S.r.l. è la società del Gruppo Saras che si occupa di ingegneria, servizi, consulenze e tecnologie per il miglioramento delle performance industriali ed ambientali, con un'ampia offerta rivolta sia all'industria petrolifera, petrolchimica e dell'energia, che alle pubbliche amministrazioni e al territorio. L'organico è di circa 155 persone, di cui il 60% laureate ed alcune con percorsi formativi anche all'estero.

La recente costituzione della nuova organizzazione "Industrial" finalizzata al miglioramento delle performance industriali ed ambientali, per garantire valore e sostenibilità al core business, ha favorito l'integrazione di competenze diffuse nel Gruppo, nell'ambito delle nuove strutture "Industrial Technology" e "Industrial Engineering and Services" all'interno di Sartec.

Tale modifica organizzativa ha rafforzato il ruolo della società nel Gruppo, e verso il mercato, potenziando soprattutto le competenze e sinergie per lo sviluppo delle tecnologie nel nuovo quadro del Green Deal Europeo, della digitalizzazione dei processi, dell'ingegneria e dell'automazione industriale.

In particolare, la funzione **Industrial Technology**, che ha l'obiettivo di sviluppare le attività volte al miglioramento dei processi, con una focalizzazione di breve e medio termine per indirizzare gli assetti produttivi, è articolata nelle seguenti principali linee di attività:

- Project Masterplanning & Appraisal: impostazione e monitoraggio del master plan degli investimenti;
- Power Technology: sviluppo e studio del miglioramento dei processi power e indirizzi di ottimizzazione assetti produttivi;
- Oil Technology: ottimizzazione dei processi e qualità Oil, bio-componenti, catalyst management, studi di processo, laboratorio petrolifero e impianti pilota;
- Digital Technology: sviluppo soluzioni basate su Machine Learning, Intelligenza artificiale, Robotic process automation, Business Intelligence, simulazione di processo e data steward;
- Environmental and waste technology: ottimizzazione delle performance ambientali e della gestione dei rifiuti, sviluppo di nuove tecnologie di monitoraggio ambientale; di realizzazione delle bonifiche di suoli e falde contaminate e di trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti.



La funzione **Industrial Engineering and Services** è responsabile di assicurare i servizi di salvaguardia ambientale e di garantire lo sviluppo della progettazione multidisciplinare, delle attività di automazione e controllo dei processi e dei servizi funzionali alle operazioni industriali, ed è articolata nelle seguenti principali linee di business:

- Servizi ambientali: servizi di ingegneria ambientale, fornitura e manutenzione, anche in global service, di sistemi di analisi e misura per l'ambiente, servizi analitici e di monitoraggio ambientale;
- Engineering: ingegneria industriale multidisciplinare, soluzioni di ingegneria impiantistica ed interventi di risparmio energetico;
- Industrial Control Systems: ingegneria dell'automazione, controllo di processo, cyber security OT, connettività e soluzioni IOT;
- Forniture e servizi industriali: forniture di sistemi package, di sistemi di analisi e di prodotti proprietari e servizi di manutenzione degli stessi.

Sartec, inoltre, ha un proprio laboratorio chimico con strumentazioni e tecnologie allo stato dell'arte per lo sviluppo di servizi analitici e studi nel campo ambientale e petrolifero. Il laboratorio ambientale è accreditato Accredia ed effettua analisi di aria, acqua, suolo, rifiuti, emissioni e igiene del lavoro, includendo anche analisi olfattometriche e QAL2.

Nell'ambito delle proprie aree di attività, Sartec sviluppa costantemente innovazione tecnologica di prodotto e di processo sia direttamente, sia attraverso l'acquisizione da terzi di brevetti, know-how, licenze di distribuzione commerciale.

Molte iniziative di studio ed innovazione, negli anni, sono state orientate ai temi ambientali (ad esempio, le attività per il monitoraggio e la gestione delle emissioni odorigene e fuggitive, lo sviluppo di un naso elettronico, la realizzazione di un pirometro ottico per il monitoraggio della temperatura di "torcia", la gestione dei rifiuti, i processi di bonifica di suoli e falde contaminate con tecniche in situ, etc).

Il forte orientamento alla ricerca e all'innovazione è costantemente alimentato dal rapporto con le Università e gli enti di ricerca, con particolare riferimento all'Università di Cagliari, al Politecnico di Milano ed all'Università di Salerno, nonché con start-up e spin off universitari e provider tecnologici.



L'IMPATTO SUL TERRITORIO



Relazioni con il territorio

Ogni azienda nasce e cresce in un territorio ben individuabile, e la relazione che instaura con esso caratterizza lo sviluppo futuro non solo dell'impresa, ma del territorio stesso.

Il Gruppo Saras, oggi una solida realtà internazionale, è nato e si è sviluppato in Sardegna, un'isola con una forte identità e nei confronti della quale il Gruppo nutre un profondo rispetto.

Per questo, da quasi 60 anni, Saras è impegnata in iniziative e progetti utili a sostenere il tessuto sociale, la storia e le tradizioni del territorio, con una particolare attenzione verso i giovani e i bisogni della comunità.

Negli scorsi anni, Saras si è dotata di una politica chiamata "I nostri interlocutori", che delinea l'approccio del Gruppo nella gestione dei rapporti con le comunità locali e riconosce la collettività e i territori di riferimento, tra i diversi stakeholder, come suoi interlocutori di importanza strategica.

Saras promuove progetti di natura sociale che possano generare valore per la comunità. Dopo una prima valutazione che riguarda sia gli aspetti economici, sia la congruità con i valori del "Purpose", la scelta ricade su quei progetti considerati di maggiore impatto e valore per il territorio.

Il Gruppo, in particolare negli ultimi anni, ha adottato precise linee guida in merito agli ambiti di intervento basate su due direttrici principali: il contesto sociale, ovvero i soggetti meritevoli di supporto – soprattutto giovani, anziani e meno abbienti – ed il territorio fisico, cioè l'estensione del raggio d'azione degli interventi che il Gruppo vuole mettere in atto.

Uno degli obiettivi a cui Saras punta con maggiore impegno è diffondere la cultura d'impresa e far comprendere che "fare impresa" in Sardegna è ancora possibile. Per questo, Saras promuove attività di formazione per i giovani delle scuole e intrattie-

ne rapporti continui con l'Università, finalizzati a favorire uno sviluppo sociale che non può prescindere dai temi del lavoro, della sostenibilità e della crescita economica, in una regione debilitata dallo spopolamento, soprattutto giovanile.

Saras in sostegno dell'emergenza Covid-19

In un anno difficile come il 2020, caratterizzato dalla pandemia da Covid-19, l'azienda ha deciso di supportare varie iniziative, coerenti con i propri valori, in favore di Istituzioni e delle Comunità maggiormente colpite.

In particolare, con l'obiettivo di contrastare l'emergenza sanitaria, Saras ha stanziato donazioni a favore della Regione Lombardia, degli ospedali Niguarda e Sacco di Milano, e degli Ospedali Brotzu e SS Trinità di Cagliari.

In aggiunta, il Gruppo ha messo a disposizione la fornitura gratuita di carburante necessaria a garantire la sicurezza e fronteggiare l'emergenza della Città Metropolitana di Cagliari.

Inoltre, nel periodo in cui c'era scarsa disponibilità sul mercato, l'azienda ha donato un numero ingente di mascherine ai comuni dell'area industriale di Sarroch, alle Forze dell'Ordine ed alla Protezione civile.

Non è mancato poi il sostegno del Gruppo anche al mondo della scuola, tramite donazioni di personal computer per la didattica on line ad alcune scuole Medie di Milano e Sarroch.

Infine, la solidarietà dei dipendenti del Gruppo Saras ha consentito di donare all'Ospedale SS Trinità di Cagliari strumentazione essenziale per diagnosi e cura.



Ringraziamo Saras per l'interesse e il sostegno dimostrato al nostro ospedale durante l'emergenza. Grazie ancora a nome di tutti i professionisti dell'ospedale.

*Comunicazione e Relazioni Esterne,
URP Ospedale Niguarda Milano*



Sentiti ringraziamenti per mio tramite, dei Ragazzi e delle Famiglie del Comune di Sarroch per la Vostra generosa iniziativa, che troverà immediata applicazione e impiego nella didattica a distanza, in atto da diverse settimane nel nostro istituto.

Dirigente Scolastico IC Statale Sarroch



Che bello! Grazie davvero a nome dell'Ufficio Scuole Aperte del Comune di Milano.

*Ufficio Scuole Aperte Milano,
Area Servizi scolastici ed educativi*



Il Gruppo Saras, che con la sua presenza produttiva coinvolge direttamente circa 2000 famiglie in Sardegna, ha deciso di donare all'Azienda Ospedaliera G. Brotzu 200.000 euro, che saranno utilizzati per l'acquisto di attrezzature per l'emergenza covid-19 necessarie ad allestire un'area critica.

In questo momento di grave emergenza igienico sanitaria siamo grati al Gruppo Saras per il sostegno che sta offrendo ai nostri ospedali. Con la solidarietà, l'impegno di tutti e un grande senso di responsabilità vinceremo questa sfida. Grazie!

Azienda ospedaliera Brotzu, Cagliari



Desidero ringraziare a nome di tutta la comunità scolastica e dell'utenza la Società SARAS per la donazione a supporto della didattica a distanza ed il Comune di Milano per averla resa possibile. La formazione del futuro cittadino del mondo è per tutti noi un obiettivo prioritario ed ogni contributo è estremamente apprezzato: ci fa sentire ogni giorno parte di una più vasta rete di solidarietà e cuore pulsante di un territorio vitale, attivo e sempre profondamente interconnesso.

Dirigente Scolastico IC Sottocorno Milano



Saras per la Scuola

Saras, attraverso le società del Gruppo, ha attivato diversi percorsi per venire incontro alle richieste della scuola e contribuire ad una didattica innovativa e più efficace. Nei primi mesi dell'anno, prima del diffondersi della pandemia, sono iniziati i progetti di alternanza scuola lavoro e alcune classi di tre Istituti hanno iniziato il percorso tradizionale di Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO). In seguito, da marzo, la pandemia ha fatto sì che i programmi venissero adattati e trasmessi in modalità on line.

Negli ultimi 5 anni oltre 1000 studenti hanno partecipato ai percorsi PCTO, e hanno così potuto vedere da vicino il mondo del lavoro e in particolare osservare il complesso sistema di competenze e innovazione tecnologica che si sviluppa in un Gruppo industriale. Ciò ha sicuramente contribuito ad accrescere l'interazione sul territorio e a consolidare un modello di responsabilità sociale di impresa da mantenere vivo nel tempo.

Sono state organizzate delle lezioni ad hoc per ogni percorso, nelle quali tecnici e manager dell'azienda hanno trattato argomenti di natura industriale quali ad esempio sicurezza, ambiente, processi produttivi, ICT, organizzazione aziendale e vari altri, utilizzando spesso anche simulazioni per rappresentare il modo di lavorare del Gruppo, e trasmettere quanto utile per affacciarsi nel mondo del lavoro. Proprio in questa prospettiva sono stati organizzati degli approfondimenti su come redigere un curriculum e sostenere un colloquio di lavoro.

Prima del lockdown alcuni studenti hanno visitato laboratori e sale controllo impianti appartenenti al Gruppo, sperimentando sul campo applicazioni pratiche e assistendo a lezioni sul tema Industria 4.0 e sull'applicazione dell'innovazione nel settore della raffinazione (a Sarroch) e nel settore della produzione elettrica da fonti rinnovabili (presso il parco eolico del Gruppo, ad Ulassai). Alcuni hanno poi avuto l'opportunità di approfondire questa esperienza attraverso uno stage in azienda.

Per le scuole primarie, continua da oltre 20 anni il supporto offerto da Saras alla crescita culturale degli studenti dell'istituto comprensivo statale di Sarroch. Non solo libri di testo, forniti ai giovani in comodato e poi, in coerenza con la cultura della so-

stenibilità, trasmessi ad altri istituti presso i quali sono ancora attuali ed allineati ai programmi didattici, ma anche tablet, computer ed aule informatiche dedicate, per formare i giovani ed aiutarli ad arrivare preparati al futuro digitale.



Una valutazione in itinere dell'intervento consente di rilevare la notevole soddisfazione da parte degli studenti coinvolti e dei team scolastici, che stanno riconoscendo grande valore all'intervento per la sua capacità di orientare verso il mondo del lavoro e di favorire lo sviluppo di una professionalità a tutto tondo, che tiene in particolare conto dei comportamenti organizzativi attesi nelle aziende.

Responsabile U.T. Sardegna Anpal Servizi



Siamo una scuola legata ai bisogni del territorio: da incontri come questo con la Saras arrivano input preziosi, ulteriori motivazioni allo studio.

Luciano Sanna, Preside dell'Istituto tecnico industriale Angioy

Porgo il mio personale ringraziamento per l'importante iniziativa sostenuta da Saras e per mio tramite vogliate gradire i ringraziamenti da parte delle famiglie per l'impegno profuso a sostegno della formazione degli alunni.

Dirigente Scolastico IC Statale Sarroch

Saras per l'Università

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa con l'Università di Cagliari, vengono organizzati regolarmente dei seminari a carattere tecnico, utili per completare la formazione dei futuri ingegneri, e dei progetti in collaborazione con le diverse facoltà, mirati allo sviluppo dell'innovazione scientifica e tecnologica.

Nei primi mesi del 2020, prima del diffondersi della pandemia, si è svolto un ciclo di seminari finalizzati a favorire la conoscenza della struttura organizzativa e delle modalità di gestione dei processi produttivi all'interno di moderni sistemi industriali. Il percorso, rivolto prevalentemente agli studenti della laurea triennale e magistrale in Ingegneria Meccanica, è stato aperto anche a 50 neo-iscritti all'Ordine degli Ingegneri, che seguono questi seminari come corsi propedeutici all'ingresso nel mondo lavorativo. Da marzo, a seguito delle restrizioni dovute al lockdown, in accordo con l'Università di Cagliari sono stati riprogrammati tutti gli interventi.

Saras ha ospitato 6 tirocinanti di diverse discipline, nelle società del Gruppo. Le attività si sono svolte in modalità mista: in presenza, fino a quando è stato possibile, e telematicamente, in seguito alle Disposizioni Governative emesse nel corso dell'anno.

Infine, Saras ha aderito anche nel 2020 ad un progetto ideato dall'Associazione Italiana di Ingegneria Chimica e ha contribuito ad offrire borse di studio ai migliori laureati in Ingegneria.



Saras per la comunità e lo sport

Saras supporta il territorio anche attraverso sponsorizzazioni ad associazioni sportive dilettantistiche e professionistiche. Nel 2020, la pandemia ha costretto il Governo ad emanare provvedimenti che hanno portato alla sospensione di molte attività sportive.

Il Gruppo Saras ha comunque sostenuto il "Sarroch Polisportiva Volley", importante espressione del territorio, che la società è orgogliosa di aiutare a crescere, per continuare a rappresentare veri e propri poli formativi per i giovani sportivi.

Inoltre, Saras è tra i partner della "Cagliari Football Academy", l'accademia del Cagliari Calcio nata con lo scopo di diventare punto di riferimento dei piccoli calciatori sardi e guidarli nella loro crescita tecnica e personale, in un percorso virtuoso che consente allo sport di accelerare la formazione dell'individuo.



Creazione di valore locale

Il Gruppo Saras possiede una cultura “glocal”, in quanto si identifica contemporaneamente con la dimensione globale dei mercati petroliferi e con quella locale delle proprie comunità di riferimento.

L'impegno del Gruppo è costantemente teso a comprendere appieno le ricadute economiche che caratterizzano la propria attività, sia con riferimento alla dimensione nazionale ed internazionale, che con riferimento agli stakeholder localizzati in Sardegna, che sono quelli maggiormente in grado di influenzare le attività e strategie del Gruppo e che, al contempo, ne sono a loro volta maggiormente condizionati ed influenzati.

Per tale motivo, Saras ha commissionato, negli scorsi anni, vari studi di settore mirati ad analizzare la ricaduta economica dell'attività svolta dal Gruppo sul territorio e le modalità con cui essa ne influenza la crescita, dal punto di vista cognitivo, economico diretto ed indiretto, sociale e ambientale. Più precisamente, nel 2017 tali studi sono stati commissionati alla società “Smart Lab” (spin-off dell'Università di Cagliari che opera nell'ambito della Business Intelligence), e nel 2018 alla società “The European House Ambrosetti” (società di consulenza direzionale e think-tank, specializzata in analisi e previsioni su scenari socio economici, sviluppi scientifici e tecnologici ed i loro effetti sul futuro delle istituzioni, delle imprese e, più in generale, della società civile).

Complessivamente, “Smart Lab” aveva classificato e quantificato gli impatti del Gruppo in termini di:

- **retribuzioni ai dipendenti** (impatto diretto, ovvero gli stipendi pagati dalle società del Gruppo – Saras, Sardeolica, Sarlux e Sartec - ai propri dipendenti che lavorano e hanno residenza in Sardegna; ed impatto indiretto, ovvero, l'effetto moltiplicativo prodotto da ciò che ciascun dipendente a sua volta spende e consuma sul territorio);
- **gettito tributario** (impatto diretto, cioè l'entità del gettito tributario erariale e verso gli Enti locali effettuato dal Gruppo; ed impatto indiretto, ossia anche in questo caso, l'effetto moltiplicati-

vo prodotto dalla spesa di Regione ed Enti locali sul territorio);

- **attività produttive** (impatto diretto, ovvero attraverso le spese e gli investimenti effettuati dalle aziende del Gruppo verso i fornitori di beni e servizi localizzati in Sardegna; ed impatto indiretto, ovvero, il cosiddetto “effetto moltiplicativo” prodotto dalle spese e dagli investimenti che i fornitori, a loro volta, effettuano a catena sul sistema produttivo).

Mediamente, nel triennio 2014-16, “Smart Lab” aveva misurato che l'impatto delle retribuzioni ai dipendenti del Gruppo che lavorano e hanno residenza in Sardegna ammontava a circa 150 milioni di Euro/anno (un terzo diretto e due terzi di ricadute indirette), l'impatto del gettito erariale ammontava a circa 830 milioni di Euro/anno (circa 55% diretto e 45% di ricadute indirette), e l'impatto delle attività produttive ammontava a circa 200 milioni di Euro/anno (equamente ripartiti tra ricadute dirette ed indirette).

Per il triennio 2017-19, le misurazioni eseguite internamente dal Gruppo, con la medesima metodologia “Smart Lab”, avevano portato a quantificare l'impatto delle retribuzioni ai dipendenti basati in Sardegna mediamente pari a circa 150 milioni di Euro/anno (un terzo diretto e due terzi di ricadute indirette), l'impatto del gettito erariale mediamente pari a circa 770 milioni di Euro/anno (circa 55% diretto e 45% di ricadute indirette) ed infine, l'impatto delle attività produttive mediamente pari a circa 300 milioni di Euro/anno (equamente ripartiti tra ricadute dirette ed indirette).

In ultimo, nel 2020, adottando sempre la stessa metodologia, è risultato un impatto delle retribuzioni ai dipendenti pari a circa 158 milioni di Euro/anno (un terzo diretto e due terzi di ricadute indirette) in rialzo del 7% rispetto alla media del triennio 2017-19.

IMPATTO ECONOMICO DELL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO SARAS IN SARDEGNA (MILIONI DI EURO)

Parametro	Media 2014-16	2017	2018	2019	Media 2017-19	2020
<i>Retribuzioni ai dipendenti del Gruppo</i>	46	48	50	50	49	53
<i>Gettito tributario versato dal Gruppo in Sardegna</i>	455	456	442	375	424	269
<i>Attività Produttive (Beni e Servizi acquistati da fornitori locali)</i>	101	143	146	168	152	138
Totale impatti diretti	601	647	638	594	626	460
<i>Impatto indiretto Retribuzioni</i>	110	97	99	100	99	106
<i>Impatto indiretto Gettito tributario</i>	378	373	362	307	347	220
<i>Impatto indiretto Attività Produttive</i>	100	143	146	168	152	138
Totale impatti indiretti	588	612	607	576	598	463
Impatto Retribuzioni (diretto + indiretto)	155	145	149	151	148	158
Impatto Gettito Tributario (diretto + indiretto)	833	829	804	683	772	489
Impatto Attività Produttive (diretto + indiretto)	201	286	293	336	305	276



Per contro, l'effetto della pandemia da Covid-19 sui consumi petroliferi ha causato una pesante riduzione nei ricavi della gestione caratteristica del Gruppo (come riportato nel capitolo "Il Gruppo Saras: Mercati di Riferimento"). Naturalmente, i minori ricavi hanno dato luogo ad una riduzione delle imposte, e quindi nel 2020 l'impatto del gettito erariale è risultato pari a circa 489 milioni di Euro/anno (circa 55% diretto e 45% di ricadute indirette), in calo di oltre il 36% rispetto al triennio 2017-19.

Infine, sempre a causa delle difficoltà legate alla pandemia da Covid-19, il Gruppo ha avviato nel 2020 anche alcune iniziative di contenimento costi, inclusa la rimodulazione della spesa per l'acquisto di prodotti e servizi, al fine di meglio salvaguardare la solidità patrimoniale e il sano equilibrio economico finanziario della società (maggiori dettagli sono disponibili nel capitolo dedicato a "Gestione Fornitori e Approvvigionamenti: Beni e Servizi"). Pertanto, l'impatto delle attività produttive è stato pari a 276 milioni di Euro/anno (equamente ripartiti tra ricadute dirette ed indirette), in flessione di circa il 10% rispetto al triennio 2017-19.

ATTIVITÀ DI BUNKERAGGIO MARITTIMO PRESSO SARROCH E CAGLIARI



A partire dal 1° settembre 2019 sono iniziate le operazioni Saras per la commercializzazione diretta di combustibili navali (il cosiddetto “bunkeraggio” marittimo) presso talune specifiche aree, appositamente individuate dalla Capitaneria di Porto e dall’Autorità Portuale, nella rada di Sarroch, nel Porto Canale e nel Porto di Cagliari.

Il Gruppo offre, oltre al gasolio per motori marini chiamato MGO (Marine Gasoil), anche l’olio combustibile chiamato VLSFO (Very Low Sulphur Fuel Oil, con tenore di zolfo pari a 0.5% in peso, così come richiesto dalle specifiche IMO 2020), che produce localmente presso la raffineria Sarlux di Sarroch.

Il servizio è configurato per soddisfare i bisogni delle navi in arrivo e partenza dai porti sopra indicati nonché per offrire ulteriori possibilità di rifornimento alle numerose navi che transitano lungo il Canale di Sicilia ed il Tirreno.

Il rifornimento viene attualmente effettuato mediante due navi moderne, specificatamente adibite a questo servizio, e dotate dei più avanzati apparati di sicurezza ed equipaggi addestrati, al fine garantire un’operatività nel pieno rispetto delle norme ambientali, di salute e sicurezza. La prima nave, chiamata “M/T Atlantic”, è stata noleggiata dal Gruppo Saras sin dall’inizio delle operazioni di bunkeraggio. La seconda nave, chiamata “M/T CPTN Kostas”, ha iniziato l’operatività a settembre 2020, per fronteggiare l’incremento di domanda di bunkeraggio, e per poter dare maggiore flessibilità al servizio offerto ai clienti.

In termini di impatto ambientale, il nuovo olio combustibile VLSFO (obbligatorio per legge dal 1° gennaio 2020) è in grado di produrre una significativa riduzione delle emissioni di anidride solforosa ed altri ossidi di zolfo (SOx) prodotti dai motori marini. Infatti, il VLSFO ha un contenuto di zolfo inferiore dell’85% rispet-

to al bunker precedentemente in uso, chiamato HSFO (High Sulphur Fuel Oil, con tenore di zolfo pari a 3,5% in peso). Si stima che per ogni 10.000 tonnellate di VLSFO venduto da Saras, i clienti di Saras eviteranno emissioni di SOx dai loro motori marini per circa 600 tonnellate. Questo importante risultato conferma ancora una volta l'impegno del Gruppo nella produzione di combustibili di elevata qualità ed a basso impatto ambientale, per un futuro sempre più sostenibile.

Da un punto di vista economico e della creazione di valore locale, dall'avvio delle attività a settembre 2019 e fino al 31 dicembre 2020, Saras ha rifornito oltre 800 navi nei porti di Sarroch e Cagliari. Di queste, circa 500 hanno fatto apposita deviazione dalla loro rotta originaria e sono giunte in rada di Cagliari esclusivamen-

te per rifornirsi dalle bettoline Saras. Considerando che il Porto di Cagliari non disponeva in precedenza di un servizio di bunkeraggio con bettolina, l'attività avviata da Saras rappresenta un sostanziale contributo all'indotto locale (specialmente l'economia marittima), che risulta ancora più importante nel difficile contesto della crisi da Covid-19.

Infatti, le navi che scelgono di usufruire di tale servizio, devono avvalersi di agenti marittimi, ispettori indipendenti per la misura della quantità e qualità del bunker fornito, assistenza piloti, assistenza guardiafuochi per le navi all'ormeggio, cooperativa battellieri, servizio di ritiro rifiuti, oltre che versare diritti portuali alla Capitaneria di Porto. Sono quindi evidenti le ricadute economiche dirette ed indirette, per i numerosi attori coinvolti in questa attività.



Gestione fornitori e approvvigionamenti

Nella crescita del Gruppo Saras i fornitori hanno rappresentato da sempre un partner imprescindibile con cui coltivare un rapporto fondato su rispetto, lealtà, imparzialità, concessione delle pari opportunità, e conseguimento del massimo vantaggio competitivo.

Per concretizzare tale impegno sono state stilate le “Linee guida del Processo di Procurement” che codificano per l'intero Gruppo le fasi e le attività del processo di approvvigionamento di beni/materiali, appalti/servizi/consulenze – inclusa la qualifica dei fornitori e il loro periodico monitoraggio. Le suddette linee guida inoltre forniscono regole precise e individuano i ruoli e le responsabilità dei principali soggetti coinvolti nel processo di Procurement.

In conformità alle linee guida è stata inoltre redatta la “Procedura di qualifica” con l'obiettivo di formalizzare i criteri e le modalità per la qualifica dei fornitori, e le “istruzioni operative” che descrivono in dettaglio la gestione delle fasi operative connesse al processo di qualifica dei fornitori di beni e servizi.

A partire dall'ultimo trimestre del 2019 sono diventati operativi la piattaforma SAP Ariba, per la gestione delle Gare d'Acquisto per beni e servizi e delle Qualifiche fornitori, ed il processo di firma elettronica certificata dei contratti. Quest'ultimo ha permesso la totale dematerializzazione del processo oltre ad aumentare la trasparenza e tracciabilità delle attività coinvolte.

Il Gruppo divulga regolarmente presso tutti i propri fornitori, partner commerciali e collaboratori esterni il Codice Etico e ne chiede il rispetto nello svolgimento delle attività di fornitura.

La catena di fornitura di Saras comprende due tipologie di approvvigionamenti:

- materie prime (principalmente greggio ed anche altre cariche complementari, ovvero semilavorati);
- beni e servizi necessari per condurre in piena sicurezza e regolarità le attività dei vari segmenti di business in cui il Gruppo è attivo.



Materie prime

Le materie prime in ingresso al ciclo produttivo sono costituite principalmente dal petrolio grezzo acquistato numerosi Paesi del mondo. Mediamente, nell'ultimo triennio, i Paesi d'origine sono stati circa 30, tra cui principalmente paesi del Medio Oriente, Mar Caspio ed ex Unione Sovietica, Nord Africa ed Africa Occidentale. Naturalmente, nel processo di acquisto di tali materie prime, il Gruppo rispetta tutte le leggi nazionali ed internazionali sul commercio di prodotti petroliferi.

Da un punto di vista operativo, il Gruppo svolge una fondamentale attività di "scouting" continuo del mercato, alla ricerca delle materie prime che di volta in volta presentano gli economics più favorevoli. Tale attività è svolta dalla controllata Saras Trading SA, basata a Ginevra (Svizzera), e che svolge per conto Saras gli acquisti di grezzo ed altre materie prime per la raffineria di Sarroch e la successiva vendita dei prodotti finiti, ottenuti dai processi di raffinazione.

Grazie al suo posizionamento in una delle principali piazze mondiali per gli scambi sulle commodities petrolifere, Saras Trading sviluppa intense relazioni commerciali con numerose controparti, e riesce ad essere particolarmente tempestiva nel cogliere le opportunità che offre il mercato.

Nel 2020, la raffineria di Sarroch ha lavorato un quantitativo di greggio pari a circa 11,37 milioni di tonnellate (Mton), suddiviso in oltre 20 tipologie differenti tra loro per composizione chimica e fisica, a conferma della grande flessibilità dei propri impianti. Ad esse poi si sono aggiunte circa 0,7 Mton di semilavorati. Tali quantitativi sono inferiori a quelli lavorati negli anni precedenti, in quanto, nel primo semestre dell'anno la raffineria di Sarroch è stata interessata da un importante ciclo di fermate manutentive programmate; successivamente, gli impianti hanno lavorato a carica ridotta, per scelte economiche legate alla contrazione dei consumi petroliferi indotta dal Covid-19.

MATERIE PRIME LAVORATE PER ORIGINE (KT/ANNO)

Parametro	2018	2019	2020
<i>Nord Africa</i>	26%	25%	22%
<i>Mare del Nord</i>	4%	6%	6%
<i>Medio Oriente</i>	34%	29%	31%
<i>Russia e Caspio</i>	23%	26%	27%
<i>Africa Occidentale</i>	13%	14%	13%
<i>Altro</i>	0%	0%	0%
Totale	100%	100%	100%

MATERIE PRIME LAVORATE (KT/ANNO)

Parametro	2018	2019	2020
<i>Grezzo</i>	13.512	13.172	11.369
<i>Cariche complementari (semilavorati)</i>	1.321	1.277	702
Totale lavorazione grezzo e cariche complementari	14.833	14.449	12.072



Beni e Servizi

Le attività di manutenzione degli impianti e quelle relative alle nuove costruzioni sono le principali voci che concorrono, ogni anno, alla spesa per beni e servizi effettuata dal Gruppo.

Le attività svolte dalle ditte d'appalto spaziano dalle più semplici operazioni di manutenzione su parti d'impianto, fino a operazioni di manutenzione su grandi macchine (quali compressori e turbine), su strumenti di analisi in continuo e sui sistemi di controllo del processo.

Per quanto riguarda le attività di costruzione di nuovi impianti o parti di impianto, le attività sono relative alla messa in opera di strutture metalliche e/o di cemento armato e alla prefabbricazione e montaggio di grandi apparecchiature meccaniche, elettriche, strumentali, ecc.

In tutti i suddetti casi le professionalità messe a disposizione dalle ditte d'appalto coprono l'intero spettro di specialità necessario ai grandi stabilimenti industriali di tipo petrolifero e petrolchimico, spaziando da quelle civili e di carpenteria metallica, alle specialità meccaniche, elettriche e strumentali.

Le ditte di appalto si sono costituite nel territorio di Sarroch man mano che il sito andava consolidandosi per dimensione e complessità, e la maggior parte di esse ha operato in appalto fin dai tempi della costruzione della raffineria, ad inizio anni '60.

Nel corso degli anni alcune sono cresciute in modo considerevole, si sono specializzate ed hanno acquisito competenze e professionalità che gli hanno permesso di espandere le proprie attività, prima in altri siti industriali in Sardegna, e poi anche in ambito nazionale e internazionale.

Come si evince dalla tabella, la grande maggioranza del procurato di Gruppo fa riferimento alla controllata Sarlux, che gestisce il sito industriale di Sarroch e che, sin dalle origini, assegna in appalto a ditte terze la quasi totalità delle attività per la manutenzione impianti e per le nuove costruzioni.

Occorre segnalare che nel 2020, per le difficoltà legate alla pandemia da Covid-19 già più volte menzionate, il Gruppo ha avviato anche delle iniziative di contenimento costi, al fine di meglio salvaguardare la solidità patrimoniale e il sano equilibrio economico finanziario della società. Complessivamente, il numero di fornitori utilizzati si è ridotto, ed anche la spesa per l'acquisto di prodotti e servizi è stata in parte ridimensionata.

Più di preciso, nel 2020, Sarlux conta 303 fornitori di beni e 289 di servizi, per un totale di 364 milioni di Euro come importo totale procurato (in calo rispetto ai 456 milioni di Euro di procurato dell'esercizio precedente).

Tuttavia, si può notare che, in termini di ricaduta locale, il procurato da fornitori con sede legale in Sardegna è rimasto sostanzialmente stabile in termini assoluti di importo di procurato, come ulteriore segno di attenzione prestato dall'azienda al territorio. Il procurato da fornitori di materiali con sede legale in Sardegna è stato pari a 16 milioni di Euro (vs. 19 milioni nel 2019) che percentualmente corrispondono al 24% del totale (vs. 17% nel 2019). Analogamente, il procurato da fornitori di servizi con sede legale in Sardegna è stato pari a 122 milioni di Euro (vs. 149 milioni nel 2019), che corrispondono al 41% del totale (vs. 43% nel 2019).

Per quanto riguarda la controllata Saras Energia SAU, registrata in Spagna, la quota di procurato da fornitori basati in Spagna è stata pari all'85% del totale nel 2020. In particolare, quasi il 50% della spesa verso i fornitori è stata effettuata nelle province di Madrid (2,2 milioni di Euro), dove è ubicata la sede della società, e di Murcia (più di 1,1 milioni di Euro) dove è ubicato il deposito di idrocarburi della società interamente controllata Terminal Logistica de Cartagena SLU.

FORNITORI DI PRODOTTI E SERVIZI GRUPPO SARAS

Parametro	2018		2019		2020	
	n.	€mln	n.	€mln	N.	€mln
<i>Saras Spa</i>	110	19	108	21	94	22
<i>Sarlux Srl</i>	615	414	667	456	592	364
<i>Sartec Srl</i>	380	9	334	8	303	7
<i>Sardeolica Srl</i>	109	28	139	21	112	3
<i>Deposito di Arcola Srl</i>	112	3	99	3	85	2
<i>Saras Energia SAU</i>	399	17	430	13	286	7
<i>Saras Trading SA</i>	85	2	85	2	35	1
Totale	1.810	492	1.862	524	1.507	406

FORNITORI LOCALI SARLUX

Parametro	2019									2020								
	Materiali			Servizi			Totale			Materiali			Servizi			Totale		
	n.	€ mln	%**	n.	€ mln	%**	n.	€ mln	%**	n.	€ mln	%**	n.	€ mln	%**	n.	€ mln	%**
<i>Fornitori locali*</i>	43	19	17%	108	149	43%	151	168	37%	41	16	24%	98	122	41%	139	138	38%
<i>Altri</i>	308	92	83%	208	196	57%	516	288	63%	262	52	76%	191	174	59%	453	226	62%
Totale	351	111		316	345		667	456		303	68		289	296		592	364	

* Per locale si intende con sede legale localizzata sul territorio della Sardegna

**Percentuale calcolata sul rispettivo procurato



La valutazione dei fornitori

La valutazione che il Gruppo svolge sui potenziali e attuali fornitori tiene conto di numerosi fattori, tra cui i principali sono la qualità dei prodotti, il rispetto delle normative vigenti, e gli aspetti di sostenibilità (tutela ambientale e rispetto delle norme in tema di salute e sicurezza sul lavoro).

Sarlux ha disposto adeguate procedure atte a regolare i rapporti con i terzi che interagiscono con le attività dello stabilimento, per assicurare che i comportamenti del personale delle ditte terze siano conformi alle politiche del Gruppo in materia di tutela della sicurezza, salute e ambiente.

In particolare, Sarlux valuta positivamente l'impegno delle ditte terze nel raggiungimento e mantenimento di certificazioni dei sistemi di gestione della qualità, dell'ambiente e della sicurezza. Nel 2020, il 60,9% delle ditte è risultata dotata di certificazione ISO 9001, il 26,4% di certificazione ISO 14001, ed il 26,4% di certificazione OHSAS 18001.

Ogni ditta, in fase di qualifica e inserimento nella "vendor list", viene analizzata e valutata per le attività tipiche della propria categoria merceologica, dimostrando di soddisfare i requisiti legislativi di base inerenti alla regolarità amministrativa, contributiva, assicurativa e di operare a tutela della salute e della sicurezza, e nel rispetto dell'ambiente fuori e dentro il sito industriale.

I fornitori sono monitorati costantemente anche in fase di rinnovo e mantenimento del contratto di fornitura, soprattutto in prossimità alla scadenza dei documenti forniti.

Prima dell'ingresso nello stabilimento, il personale delle ditte terze, oltre che operare nel rispetto del piano organizzativo della propria azienda per la sicurezza, riceve un'ulteriore informazione di base sui rischi interferenziali relativi alle aree di stabilimento in cui dovrà operare.

Infine, il Gruppo svolge anche un controllo continuo della regolarità contributiva dei propri appaltatori (DURC). Questa attività periodica, cogliendo i "segnali deboli" che normalmente anticipano i default delle aziende e individuando di volta in volta le azioni da intraprendere per minimizzare l'impatto di queste eventuali criticità, ha l'obiettivo finale di mantenere alta la competitività economica del territorio e un alto livello di sviluppo economico locale.

DITTE CERTIFICATE (%)			
Parametro	2018	2019	2020
Ditte certificate ISO 9001	66,5	67	60,9
Ditte certificate ISO 14001	26	26,5	26,4
Ditte certificate OHSAS 18001	26,2	25,6	26,4

Valore Economico generato e distribuito

Il Gruppo Saras ha una connotazione internazionale, che deriva dall'operatività sui mercati petroliferi globali, ed anche dalla diffusione su larga scala geografica degli azionisti.

Peraltro, il Gruppo possiede anche un forte legame con il proprio territorio di riferimento, in quanto costituisce un fondamentale volano per l'economia della Sardegna, generando e distribuendo valore economico alle diverse categorie di stakeholder.

Nello specifico, per ottenere il Valore Economico Netto Generato, occorre partire dal totale dei ricavi più le Accise incassate per conto della Pubblica Amministrazione, e dedurre il costo delle materie prime e le variazioni delle rimanenze, il costo per i servizi

ed il godimento di beni di terzi, gli altri costi operativi, ed il valore netto degli oneri e proventi finanziari.

La grande maggioranza del valore generato viene versato alla Pubblica Amministrazione sotto forma di Accise, tasse e imposte. Una percentuale generalmente compresa tra il 10 e il 15% viene trattenuta dall'azienda (di cui quota preponderante è dedicata agli ammortamenti), e la parte rimanente viene distribuita (al Personale, agli Azionisti, ai Fornitori di Capitale, ed alla Comunità).

VALORE ECONOMICO (MIGLIAIA DI EURO)				
		2018	2019	2020
Totale ricavi		10.396.912	9.638.854	5.342.284
<i>Costi per materie prime e variazioni rimanenze</i>		-9.093.028	-8.532.443	-4.745.491
<i>Costi per servizi e godimento beni di terzi</i>		-746.650	-684.607	-491.838
<i>Altri costi operativi</i>		-71.985	-14.716	-22.245
<i>Proventi/oneri finanziari netti</i>		68.388	-541	2.546
<i>Accise incassate</i>		1.655.855	1.664.290	1.399.041
Valore Economico Generato Netto	A	2.209.492	2.070.838	1.484.298
Valore Economico Trattenuto / (Ceduto)	B	215.200	157.249	-23.959
<i>di cui ammortamenti e svalutazioni</i>		178.839	198.698	254.032
Valore Economico Distribuito	C=(A-B)	1.994.293	1.913.589	1.508.257
<i>di cui alla PA per accise versate</i>		1.651.271	1.660.116	1.394.428
<i>di cui alla PA per tasse e imposte</i>		44.645	9.435	-68.879
<i>di cui al Personale</i>		156.613	148.653	163.498
<i>di cui agli Azionisti</i>		112.321	75.310	0
<i>di cui ai Fornitori di Capitale</i>		27.665	18.237	16.364
<i>di cui alla Comunità</i>		1.779	1.839	2.845

Come si può osservare nella tabella, l'esercizio 2020 si scosta fortemente dagli anni passati, in quanto fortemente influenzato dalla pandemia da Covid-19. Più di preciso, i ricavi totali del 2020, ed in particolare quelli provenienti dalla gestione caratteristica, sono calati del 45% circa rispetto all'esercizio precedente, in funzione dell'andamento delle quotazioni di benzina e gasolio (rispettivamente in flessione del -35% e -38% rispetto alle quotazioni del 2019) e delle minori lavorazioni di raffinazione (pari a -17% rispetto alle lavorazioni del 2019). Peraltro, anche i costi delle materie prime petrolifere (grezzo e cariche complementari) hanno subito una flessione, benchè più contenuta rispetto ai prezzi di vendita dei prodotti (il grezzo di riferimento Brent nel 2020 ha avuto una media di 41.8\$/barile vs. 64,3\$/barile nel 2019), e ciò ha portato ad una compressione nei margini di raffinazione.

Per fronteggiare la sopracitata riduzione della marginalità, la società ha messo in atto una politica di contenimento costi, nonostante l'ingente piano di manutenzioni affrontato nel 2020. È stato quindi possibile ridurre, di circa 50 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2019, i costi per servizi e godimento di beni di terzi, principalmente a causa di minori spese per acquisto di energia elettrica, minori spese per servizi oil, commerciali ed amministrativi, e maggiori capitalizzazioni delle spese di manutenzione di turnaround. La differenza residua, pari a circa 143 milioni di Euro, è dovuta ai proventi da strumenti derivati su grezzi, prodotti petroliferi e CO₂, che nell'esercizio 2020 sono stati classificati nella voce in esame (mentre nel 2019 il risultato degli strumenti derivati era stato ricompreso nei ricavi).

Inoltre, vi è stata una riduzione di circa 265 milioni di Euro nell'importo delle accise, sia incassate che versate, rispetto all'esercizio precedente, in funzione delle minori quantità di prodotti petroliferi immessi al consumo nel mercato italiano.

Procedendo nell'analisi, si riscontra che il Valore Economico Trattenuto dall'azienda risulta quest'anno negativo: ciò è interpretabile come una cessione di valore economico dall'azienda verso l'esterno, principalmente a causa delle ingenti perdite maturate nell'esercizio 2020 (pari a circa 275 milioni di Euro, a causa della più volte citata situazione di margini negativi dovuti alla crisi economica e sanitaria provocata dalla pandemia) e degli ammor-

tamenti superiori di circa 55 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2019. Peraltro, si sottolinea che nel 2020 è stato deciso di non procedere alla distribuzione dei dividendi (maturati sul risultato dell'esercizio 2019), per preservare la solidità patrimoniale dell'azienda, nel difficile contesto.

Infine, dall'analisi delle varie voci che compongono il Valore Economico Distribuito, si può osservare che nell'esercizio 2020:

- 1.394 milioni di Euro sono stati versati alla Pubblica Amministrazione, sotto forma di Accise;
- Per quanto concerne il pagamento di tasse e imposte alla Pubblica Amministrazione, la società ha continuato a versare tasse dirette e indirette nel 2020, nonostante la possibilità di sospenderle durante i vari periodi di emergenza. Per contro, non sono state versate imposte sul reddito, a causa della perdita di esercizio accumulatasi nel 2020. Inoltre, alla fine dell'esercizio, la società ha ceduto un credito d'imposta di anni precedenti per circa 70 milioni di Euro: ciò spiega il segno negativo per l'esercizio 2020;
- 163,5 milioni di Euro sono stati corrisposti al Personale sotto forma di stipendi, oneri sociali, accantonamenti per TFR ed altri costi del personale. Tale importo si traduce direttamente in potere di spesa delle famiglie, contribuendo quindi a generare ulteriore valore per il territorio. Peraltro, come anticipato precedentemente, nel 2020 Saras ha messo in atto vari meccanismi finalizzati a contenere le spese di funzionamento. Tra questi anche un piano di esodo ed accompagnamento alla pensione, che ha impattato il costo del lavoro per circa 15 milioni di Euro, a fronte delle uscite già liquidate nel 2020 e di quelle previste per il 2021;
- nulla è stato destinato alla remunerazione degli Azionisti, per la già ricordata decisione di rinunciare alla distribuzione dei dividendi;
- 16,4 milioni di Euro sono stati destinati ai Fornitori di Capitale, per la remunerazione dei prestiti ricevuti;
- Infine, circa 2,8 milioni di Euro sono stati destinati alla Comunità, sotto forma di liberalità, sponsorizzazioni, contributi e quote associative. Tale distribuzione risulta nettamente superiore rispetto agli scorsi anni, principalmente per le donazioni a favore di Istituzioni, Aziende Ospedaliere e Comunità maggiormente colpite, con l'obiettivo di contrastare l'emergenza sanitaria (maggiori dettagli nel capitolo "L'impatto sul Territorio - Relazioni con il Territorio").

NOTA METODOLOGICA



Il Bilancio di Sostenibilità Saras per l'esercizio 2020 costituisce la Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario 2020 (DNF), ai sensi del D.Lgs. 254/2016, e rappresenta il quarto documento di rendicontazione degli impatti non finanziari del Gruppo. Esso:

- è stato redatto secondo i "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (in breve GRI Standard), resi disponibili dal Global Sustainability Standards Board (GSSB), secondo l'opzione "In Accordance - Core" e secondo le diverse edizioni e aggiornamenti specificati nel GRI Content Index;
- ha le finalità di descrivere, relativamente ad aspetti economici, sociali e ambientali, le attività svolte dal Gruppo, gli obiettivi prefissi, le performance conseguite, e gli eventuali rischi connessi.

Processo e ambito di rendicontazione

I temi oggetto di rendicontazione del presente documento sono il frutto di diverse attività di analisi e di stakeholder engagement condotte dal Gruppo nel corso del triennio 2017-19, che hanno confermato una sostanziale stabilità nel tempo dei temi materiali, ed un ottimo allineamento tra le priorità stabilite internamente all'azienda e quelle percepite all'esterno (per maggiori dettagli, si veda il capitolo "Le Priorità per Saras: La Matrice di Materialità").

Il Bilancio di Sostenibilità continuerà ad essere pubblicato con cadenza annuale e sarà diffuso attraverso gli strumenti di comunicazione solitamente utilizzati dalla Società. Le tempistiche per la sua pubblicazione sono allineate a quelle per la pubblicazione del Bilancio di Esercizio di Saras SpA e del Bilancio Consolidato di Gruppo. Inoltre:

- tutti i dati, le iniziative e i progetti si riferiscono al periodo compreso tra il 01/01/2020 e il 31/12/2020 e fanno riferimento alle società consolidate integralmente all'interno del Bilancio Consolidato di Gruppo, così come richiesto da D.Lgs. 254, fatto salvo quanto diversamente indicato di seguito o nel testo. Quando possibile, si riportano a titolo di confronto gli stessi dati relativi ai precedenti due periodi di rendicontazione, al fine di dare maggiore dettaglio ed evidenziare i principali trend e cambiamenti intervenuti;
- i dati economici provengono dal Bilancio di Esercizio di Saras SpA e dal Bilancio Consolidato di

Gruppo e, quindi, comprendono le sette principali società del Gruppo (Saras, Sarlux, Sartec, Sardeolica, Deposito di Arcola, Saras Energia e Saras Trading);

- i dati sociali includono le sette principali società del Gruppo consolidate all'interno del Bilancio Consolidato;
- la percentuale dei fornitori locali del Gruppo, calcolata sui dati di procurato, è fornita solo per la controllata Sarlux (che rappresenta le realtà più significativa del territorio Sardo) e per la controllata Saras Energia;
- i dati ambientali, salvo laddove esplicitamente indicato, si riferiscono alla società Sarlux, in quanto la sua impronta ambientale coincide quasi interamente con quella del Gruppo.
- Il calcolo delle emissioni di CO₂ nel sito di Sarroch viene effettuato sulla base di un apposito Piano di Monitoraggio, definito in accordo con le specifiche linee guida europee e italiane, che si fonda sul rilievo, attraverso strumentazioni costantemente oggetto di verifiche, dei consumi di combustibili e sull'applicazione di fattori di emissione specifici per ogni combustibile. Il Piano di Monitoraggio è stato approvato dal Ministero dell'Ambiente con Deliberazione n°47/2016-DEC ETS-REG con protocollo n.0000051 CLE del 22.12.2016. Il laboratorio interno di Sarlux è uno dei primi laboratori italiani operanti in una raffineria e terzo in Italia a ottenere l'accreditamento necessario a effettuare i controlli su alcuni combustibili utilizzati.
- I dati dei fornitori di Sarlux e Saras tengono conto che alcune aziende sono fornitrici sia di materiali che di servizi.
- Per quanto concerne il calcolo del valore economico generato e distribuito dal Gruppo Saras nell'esercizio 2020, così come già nel 2019, sono intervenute le seguenti due variazioni rispetto all'esercizio 2018 e precedenti: 1.) Riclassifica nella voce "Totale Ricavi", a seguito di cambio della "Accounting Policy" del Gruppo, che adesso include tutti i derivati sulle *commodity* petrolifere, utilizzati per la copertura dei carichi fisici comprati e venduti dal Gruppo. Tale riclassifica influisce inoltre sulla voce "Proventi/oneri finanziari netti", che non ricomprende più l'effetto dei suddetti derivati; 2.) Riclassifica nella voce "Costi per servizi e godimenti beni di Terzi", per l'effetto dell'entrata in vigore nel 2019 del principio contabile IFRS 16.

- Si precisa che il Gruppo Saras gestisce la propria fiscalità in maniera trasparente e, per quanto concerne tutte le controllate del Gruppo con sede sul territorio nazionale, assoggettata alla giurisdizione italiana, secondo i principi del consolidato fiscale. Per quanto riguarda l'imponibile fiscale delle controllate estere in Spagna e Svizzera, si specifica che la percentuale di contributo delle stesse sul valore consolidato non risulta significativa; da ciò ne consegue che la società non includa la rendicontazione country-by-country e le informative richieste del recente tema GRI 207 TAX (2019), in quanto ritenuto non materiale. Si ricorda tuttavia che nel Bilancio di Sostenibilità, ormai da diversi anni, il Gruppo rendiconta il valore del gettito tributario versato in Sardegna,

considerandolo un importante leva di creazione di valore locale; per i dettagli di questa trattazione si invita a consultare il paragrafo "Creazione di valore locale" all'interno del capitolo "L'impatto sul territorio".

Il Bilancio di Sostenibilità, in quanto Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario, è sottoposto a revisione limitata da parte della società indipendente EY. La relazione di revisione che descrive il dettaglio dei principi adottati, le attività svolte e le relative conclusioni è riportata in Appendice. Infine, il presente documento (DNF) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Saras S.p.A. in data 30/03/2021.

Perimetro

ASPETTI MATERIALI	TEMI GRI STANDARD	PERIMETRO	
		Interno	Esterno
<i>Salute e sicurezza</i>	Salute e sicurezza sul lavoro	Gruppo	Catena di fornitura
<i>Emissioni in aria e gas a effetto serra</i>	Emissioni	Sarlux	Catena di fornitura
<i>Gestione dei rifiuti e degli scarichi</i>	Scarichi e rifiuti Acqua	Gruppo/Sarlux	Catena di fornitura
<i>Efficienza energetica</i>	Energia Emissioni	Sarlux	Catena di fornitura
<i>Occupazione e creazione di valore locale</i>	Occupazione Relazioni industriali Market presence	Gruppo	
<i>Innovazione tecnologica</i>		Gruppo	
<i>Relazioni con il territorio</i>	Comunità locali Impatti economici indiretti	Gruppo	
<i>Formazione e sviluppo delle risorse umane</i>	Formazione ed educazione	Gruppo	
<i>Gestione della risorsa idrica</i>	Acqua	Sarlux	Catena di fornitura
<i>Gestione delle risorse umane</i>	Occupazione Relazioni industriali	Gruppo	
<i>Odori</i>	Comunità locali	Gruppo	

Sotto si riportano altri temi che, seppur non materiali sulla base dell'analisi svolta, sono comunque ritenuti rilevanti da Saras e sono pertanto rendicontati all'interno del Bilancio, anche ai fini di una piena compliance con le richieste del D. Lgs. 254.

ALTRI ASPETTI RILEVANTI	TEMI GRI STANDARD	PERIMETRO	
		Interno	Esterno
<i>Rispetto delle norme</i>	Conformità ambientale Compliance socio-economica Salute e sicurezza dei consumatori	Gruppo	Catena di fornitura
<i>Gestione fornitori e approvvigionamenti</i>	Catena di fornitura Pratiche di approvvigionamento Materie prime	Gruppo	
<i>Anticorruzione</i>	Anticorruzione	Gruppo	
<i>Diritti umani</i>	Non discriminazione	Gruppo	Catena di fornitura
<i>Pari opportunità</i>	Diversità e pari opportunità	Gruppo	
<i>Biodiversità</i>	Biodiversità	Sarlux Sardegolica	

Nota:

ad eccezione del tema legato alla salute e sicurezza sul lavoro, la rendicontazione non è estesa alla catena di fornitura.

GRI CONTENT INDEX



GENERAL STANDARD DISCLOSURES

Standard Disclosure		Sezione/numero di pagina	
PROFILO ORGANIZZATIVO			
102-1	Nome dell'organizzazione	L'identità del Gruppo - Il Gruppo Saras	25
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	L'identità del Gruppo - Il Gruppo Saras	25-27
102-3	Luogo della sede principale	Il Gruppo Saras ha sede legale a Sarroch (CA)	
102-4	Luogo delle attività	L'identità del Gruppo - Il Gruppo Saras	26-27
102-5	Proprietà e forma giuridica	L'identità del Gruppo - Governance	37
102-6	Mercati serviti	L'identità del Gruppo - Il Gruppo Saras	29
102-7	Dimensione dell'organizzazione	L'identità del Gruppo - Il Gruppo Saras Le nostre persone - Gestione delle risorse umane	25-27 59
102-8	Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	Le nostre persone - Gestione delle risorse umane	59-61
102-9	Catena di fornitura	L'impatto sul territorio - Gestione fornitori e approvvigionamenti	145-148
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Nota metodologica	153-154
102-11	Principio di precauzione	L'identità del Gruppo - Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	39-41, 43
102-12	Iniziativa esterne	L'identità del Gruppo - Il Gruppo Saras	31-32
102-13	Adesione ad associazioni	L'identità del Gruppo - Il Gruppo Saras	31-32
STRATEGIA E ANALISI			
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli stakeholder	5
ETICA E INTEGRITÀ			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	La sostenibilità in Saras - L'approccio strategico L'identità del Gruppo - Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	15-17 39-41
GOVERNANCE			
102-18	Struttura della governance	L'identità del Gruppo - Governance	34-37
STAKEHOLDER ENGAGEMENT			
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	La sostenibilità in Saras - Le priorità per Saras	21
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	Le nostre persone - Relazioni con le parti sociali	75-76
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	La sostenibilità in Saras - Le priorità per Saras	21
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	La sostenibilità in Saras - Le priorità per Saras	21
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	La sostenibilità in Saras - Le priorità per Saras	22

GENERAL STANDARD DISCLOSURES			
Standard Disclosure		Sezione/numero di pagina	
PRATICHE DI REPORTING			
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica	153-154
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	La sostenibilità in Saras - Le priorità per Saras Nota metodologica	20-22 153-154
102-47	Elenco dei temi materiali	La sostenibilità in Saras - Le priorità per Saras	22
102-48	Revisione delle informazioni	Nota metodologica	153-154
102-49	Modifiche nella rendicontazione	Nota metodologica	153-154
102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica	153-154
102-51	Data del report più recente	Nota metodologica	153-154
102-52	Periodicità della rendicontazione	Nota metodologica	153-154
102-53	Contatti per chiedere informazioni riguardanti il report	Quarta di copertina	
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota metodologica	153-154
102-55	Indice dei contenuti GRI	GRI Content Index	157-162
102-56	Assurance esterna	Revisione della società di revisione indipendente	165-167

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE - ASPETTI MATERIALI

DMA e indicatori di performance	Sezione/numero di pagina	Omissioni		
ECONOMIA				
PRESENZA SUL MERCATO (2016)				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le nostre persone - Gestione delle risorse umane	58-59	Nessuna
202-1	Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	Le nostre persone - Gestione delle risorse umane	67	Nessuna
IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI (2016)				
103-1 103-2 103-3	Management approach	L'impatto sul territorio - Relazioni con il territorio	137	Nessuna
203-2	Impatti economici indiretti significativi	L'impatto sul territorio - Creazione di valore locale	141-142	Nessuna
AMBIENTE				
ENERGIA (2016)				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Energia sostenibile Energia sostenibile - Consumi ed efficienza energetica	79, 80	Nessuna
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Energia sostenibile - Consumi ed efficienza energetica	81-82	Nessuna
302-3	Intensità energetica	Energia sostenibile - Consumi ed efficienza energetica	83	Nessuna
ACQUA (2018)				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Energia sostenibile Energia sostenibile - Impronta idrica	79, 114	Nessuna
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Energia sostenibile Energia sostenibile - Impronta idrica	79, 114	Nessuna
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Energia sostenibile Energia sostenibile - Impronta idrica	79, 114, 117	Nessuna
303-3	Prelievo idrico	Energia sostenibile - Impronta idrica	116-117	Nessuna
303-4	Scarico di acqua	Energia sostenibile - Impronta idrica	117-118	Nessuna
303-5	Consumo di acqua	Energia sostenibile - Impronta idrica	115	Nessuna
EMISSIONI (2016)				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Energia sostenibile Energia sostenibile - Roadmap del Gruppo Saras per la transizione energetica e la decarbonizzazione Energia sostenibile - Emissioni di gas ad effetto serra e emissioni inquinanti in atmosfera	79, 123, 91-92	Nessuna
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Energia sostenibile - Emissioni di gas ad effetto serra e emissioni inquinanti in atmosfera	95-96	Nessuna
305-7	Ossidi di azoto (NO _x), ossidi di zolfo (SO _x) e altre emissioni	Energia sostenibile - Emissioni di gas ad effetto serra e emissioni inquinanti in atmosfera	92-94	Nessuna

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE - ASPETTI MATERIALI

DMA e indicatori di performance		Sezione/numero di pagina	Omissioni	
RIFIUTI (2016)				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Energia sostenibile Energia sostenibile - Impronta idrica Energia sostenibile - Rifiuti e sversamenti	79, 114, 101	Nessuna
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	Energia sostenibile - Rifiuti e sversamenti	101-110	Nessuna
306-3	Sversamenti significativi	Energia sostenibile - Rifiuti e sversamenti	110-111	Nessuna
306-4	Trasporto di rifiuti pericolosi	Energia sostenibile - Rifiuti e sversamenti	104	Nessuna
SOCIALE				
OCCUPAZIONE (2016)				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le nostre persone - Gestione delle risorse umane	58-59	Nessuna
401-1	Nuove assunzioni e turnover del personale	Le nostre persone - Gestione delle risorse umane	63-65	Nessuna
401-2	Benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno, ma non per i lavoratori part-time o con contratto a tempo determinato	Le nostre persone - Salute e Sicurezza, Gestione delle risorse umane	54, 68-69	Nessuna
RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT (2016)				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le nostre persone - Gestione delle risorse umane	58-59	Nessuna
402-1	Periodo minimo di preavviso per le cambiamenti operativi	Le nostre persone - Relazioni con le parti sociali	75-76	Nessuna
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (2018)				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le nostre persone - Salute e sicurezza	49	Nessuna
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Le certificazioni del Gruppo Le nostre persone - Salute e sicurezza	11, 50	Nessuna
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Le nostre persone - Salute e sicurezza	50	Nessuna
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Le nostre persone - Salute e sicurezza	54	Nessuna
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Le nostre persone - Salute e sicurezza	49	Nessuna
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Le nostre persone - Formazione e sviluppo	73	Nessuna
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Le nostre persone - Salute e sicurezza	54	Nessuna
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	L'identità del Gruppo - Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi Le nostre persone - Salute e sicurezza	43, 53	Nessuna
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Le certificazioni del Gruppo Le nostre persone - Salute e sicurezza	11, 50	Nessuna

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE - ASPETTI MATERIALI

DMA e indicatori di performance		Sezione/numero di pagina		Omissioni
403-9	Infortuni sul lavoro	Le nostre persone - Salute e sicurezza	50-53	Nessuna
FORMAZIONE E ISTRUZIONE (2016)				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le nostre persone - Formazione e sviluppo	70	Nessuna
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Le nostre persone - Formazione e sviluppo	71-73	Nessuna
COMUNITÀ LOCALI (2016)				
103-1 103-2 103-3	Management approach	L'impatto sul territorio - Relazioni con il territorio	137	Nessuna
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	L'impatto sul territorio - Relazioni con il territorio	139-140	Nessuna
INNOVAZIONE TECNOLOGICA				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Energia sostenibile - Innovazione tecnologica	121-122	Nessuna

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE - ALTRI ASPETTI RILEVANTI				
DMA e indicatori di performance		Sezione/numero di pagina		Omissioni
ECONOMIA				
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO (2016)				
103-1 103-2 103-3	Management approach	L'impatto sul territorio - Gestione fornitori e approvvigionamenti	145	Nessuna
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	L'impatto sul territorio - Gestione fornitori e approvvigionamenti	147-148	Nessuna
ANTI-CORRUZIONE (2016)				
103-1 103-2 103-3	Management approach	L'identità del Gruppo - Prevenzione della corruzione	46	Nessuna
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	L'identità del Gruppo - Prevenzione della corruzione	46	Nessuna
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	L'identità del Gruppo - Prevenzione della corruzione	46	Nessuna
AMBIENTE				
MATERIALI (2016)				
103-1 103-2 103-3	Management approach	L'impatto sul territorio - Gestione fornitori e approvvigionamenti	145	Nessuna
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	L'impatto sul territorio - Gestione fornitori e approvvigionamenti	146	Nessuna
BIODIVERSITÀ (2016)				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Energia sostenibile	79	Nessuna
304-1	Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	Energia sostenibile - Biodiversità	119-120	Nessuna
COMPLIANCE AMBIENTALE (2016)				
103-1 103-2 103-3	Management approach	L'identità del Gruppo - Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	39-41	Nessuna
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	L'identità del Gruppo - Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	41	Nessuna
SOCIALE				
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (2016)				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le nostre persone - Gestione delle risorse umane	58-59	Nessuna
405-1	Indicatori di diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	L'identità del Gruppo - Governance Le nostre persone - Gestione delle risorse umane	34-35 62-63	Nessuna
NON DISCRIMINAZIONE (2016)				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le priorità per Saras Le nostre persone - Gestione delle risorse umane	58-59	Nessuna
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Le nostre persone - Gestione delle risorse umane	63	Nessuna

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE - ALTRI ASPETTI RILEVANTI				
DMA e indicatori di performance		Sezione/numero di pagina		Omissioni
SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI (2016)				
103-1 103-2 103-3	Management approach	L'identità del Gruppo - Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	39-41	Nessuna
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	L'identità del Gruppo - Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	41	Nessuna
COMPLIANCE SOCIO-ECONOMICA (2016)				
103-1 103-2 103-3	Management approach	L'identità del Gruppo - Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	39-41	Nessuna
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	L'identità del Gruppo - Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	41	Nessuna

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE





EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 del regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione della
Saras S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Saras S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo" o "Gruppo Saras") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2021 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Saras;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - o modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - o politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - o principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.
In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale e la Direzione della Saras S.p.A. e con il personale della Sarlux S.r.l. e del Deposito di Arcola S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.



Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per la raffineria di Sarroch della controllata Sarlux S.r.l. e per il deposito di carburanti della controllata Deposito di Arcola S.r.l., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato incontri da remoto nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Saras relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Milano, 20 aprile 2021

EY S.p.A.

Alberto Romeo
(Revisore Legale)



SARAS SPA

Sede Legale:

S.S. Sulcitana 195 - Km. 19
I-09018, Sarroch (Cagliari)
Tel +39 070 90911
Fax +39 070 900209

Direzione Generale

e Sede Amministrativa:

Galleria Passarella, 2
I-20121, Milano
Tel +39 02 77371
Fax +39 02 76020640

Realizzato da:

Chief Energy & Sustainability Officer
Tel +39 02 77371
www.saras.it

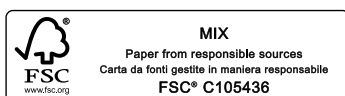
Consulenza:

Lundquist srl
Via Privata Maria Teresa, 8
I-20123, Milano
www.lundquist.it

Progetto grafico:

Yvat&Klerb
Via Giuseppe Giusti, 26
I-20154, Milano
www.y-k.it

*Si ringraziano tutti i colleghi del Gruppo Saras
che hanno collaborato alla realizzazione del presente Bilancio.*



Questo bilancio, nel rispetto dell'ambiente, è stato stampato su carta fatta di materiale proveniente da foreste ben gestite, da foreste certificate FSC® (Forest Stewardship Council®) e da altre fonti controllate.



SARAS S.P.A. O IN FORMA ESTESA SARAS S.P.A. - RAFFINERIE SARDE

Sede legale in Sarroch (CA), S.S. 195 Sulcitana, km. 19

codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Cagliari 00136440922

R.E.A. CA-49540

* * * * *

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cagliari,
Autorizzazione AGEDP-CA n. 103244 del 30.11.2020

* * * * *

Il sottoscritto Massimo Moratti, nato a Bosco Chiesanuova il 16 maggio 1945, legale rappresentante della società Saras S.p.A., dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000".

F.to Massimo Moratti

* * * * *

Il sottoscritto Luca Barassi notaio, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

F.to Luca Barassi notaio

F.to Massimo Moratti

F.to LUCA BARASSI notaio

RELAZIONE ANNUALE SULLA CORPORATE GOVERNANCE E INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI - ESERCIZIO 2020

EX ART. 123-BIS DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 (IL "TUF")

MARZO 2021

Premessa

Saras SpA ("Saras" o la "Società") aderisce al codice di autodisciplina approvato dal Comitato per la Corporate Governance promosso, tra gli altri, da Borsa Italiana SpA nel 2006 e successivamente modificato e aggiornato, da ultimo nel luglio 2018 (il "Codice di Autodisciplina" o "Codice").

Nel gennaio 2020 il suddetto Comitato per la Corporate Governance ha approvato un nuovo codice di *corporate governance* (il "Nuovo Codice di Autodisciplina") che prevede, tra l'altro, che le società che adottano il Nuovo Codice di Autodisciplina "lo applicano a partire dal primo esercizio che inizia successivamente al 31 dicembre 2020, informandone il mercato nella relazione sul governo societario da pubblicarsi nel corso del 2022".

Al riguardo, si precisa sin da ora che sebbene il sistema di regole di *corporate governance* adottate da Saras risulti già sostanzialmente in linea con i principi del Nuovo Codice di Autodisciplina, nel corso del presente esercizio la Società valuterà, se del caso, interventi alle proprie prassi societarie secondo le linee direttrici che hanno ispirato la revisione del Codice e di cui si darà informazione al mercato nella relazione sul governo societario che sarà pubblicata nel corso del 2022.

Il Codice, così come il Nuovo Codice di Autodisciplina, è accessibile al pubblico sul sito di Borsa Italiana SpA alla pagina <http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/codice.htm>.

Saras è consapevole che un efficiente sistema di *corporate governance* rappresenta uno degli elementi essenziali per il conseguimento degli obiettivi della creazione di valore sostenibile.

I paragrafi che seguono descrivono - secondo il principio "*comply or explain*" posto a fondamento del Codice di Autodisciplina - le caratteristiche salienti del sistema di *corporate governance* di Saras nonché il concreto funzionamento delle sue diverse componenti, con particolare riferimento all'adesione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 123-bis, primo comma del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato (il "TUF").

La presente relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Saras (il "Consiglio") nella riunione del 30 marzo 2021, per essere resa disponibile ai soci, anche mediante pubblicazione sul sito *internet* della Società (www.saras.it), in vista dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. In essa si fa riferimento all'esercizio 2020 nonché, ove rilevante, anche agli accadimenti societari intervenuti nel 2021 sino alla data della sua approvazione.

Saras non rientra nella definizione di PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera w-*quater*.1), del TUF e dell'art. 2-*ter* del Regolamento Emittenti Consob.



Sommario

Sezione I	5
1. Assetti Proprietari	5
2. Organizzazione della Società	6
3. Compliance al codice di Autodisciplina 2018 (ex art. 123- <i>bis</i> , comma 2, lett. a) del TUF)	8
Sezione II	8
1. Il Consiglio di Amministrazione	8
2. Comitati interni al Consiglio	15
3. Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche	19
4. Il Sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi	20
5. Trattamento delle informazioni societarie	24
6. Procedura Internal Dealing	25
7. Interessi degli amministratori e operazioni significative e con parti correlate	25
8. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	25
9. Informazioni Finanziarie Aggiuntive ai sensi del novellato art. 82- <i>ter</i> del Regolamento Emittenti	26
10. Collegio Sindacale	26
11. Rapporti con gli azionisti	27
12. Assemblea dei soci	28
13. Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio di riferimento	29
14. Considerazioni in merito alla Lettera del 19 dicembre 2019 del Presidente del Comitato per la Corporate Governance	29

Sezione I

1. Assetti proprietari

Il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è costituito da 951.000.000 azioni ordinarie, nominative, interamente liberate e assistite da diritto di voto sia nelle assemblee ordinarie che in quelle straordinarie.

In base alle risultanze del libro dei soci ed alle informazioni pubbliche o comunque a disposizione della Società, alla data di pubblicazione della presente Relazione, non vi sono soggetti che detengono una partecipazione al capitale sociale della Società superiore al 1%, ad eccezione (i) della Massimo Moratti SApA di Massimo Moratti, che detiene una partecipazione pari al 20.011% del capitale sociale della Società (ii) della STELLA HOLDING SpA², che detiene una partecipazione pari al 10.005% del capitale sociale della Società, (iii) della ANGEL CAPITAL MANAGEMENT SpA, che detiene una partecipazione pari al 10.005% del capitale sociale della Società, (iv) della PLATINUM INVESTMENT MANAGEMENT LTD che detiene una partecipazione pari al 3.055% del capitale sociale della Società, e (v) della URION HOLDINGS (MALTA) LIMITED che detiene una partecipazione pari al 3.010% del capitale sociale della Società.

In virtù del patto parasociale³, in vigore tra le società STELLA HOLDING SpA, ANGEL CAPITAL MANAGEMENT SpA e Massimo Moratti SApA di Massimo Moratti sottoscritto in data 1° ottobre 2013 (e, successivamente, modificato e integrato) e relativo alle azioni da ciascuna di esse rispettivamente detenute in Saras, si dà atto che le tre società esercitano il controllo congiunto sull'emittente (reperibile altresì sul sito www.saras.it).

Di seguito il dettaglio di quanto sopra riportato:

Azionisti	N° azioni ordinarie	% sul capitale
STELLA HOLDING SpA	95.152.279	10,005
ANGEL CAPITAL MANAGEMENT SpA	95.152.280	10,005
MASSIMO MORATTI SApA DI MASSIMO MORATTI	190.304.558	20,011
PLATINUM INVESTMENT MANAGEMENT LTD	29.049.570	3,055
URION HOLDINGS (MALTA) LIMITED	28.625.100	3,010

La società detiene n. 9.220.216,000 azioni proprie, pari allo 0,97% del capitale sociale.

Inoltre, si precisa quanto segue:

- 1) non esistono restrizioni al trasferimento delle azioni;
- 2) non esistono azioni o titoli che conferiscono diritti speciali di controllo;
- 3) non è previsto alcun meccanismo specifico di esercizio dei diritti di voto in caso di partecipazione azionaria dei dipendenti;
- 4) non esistono restrizioni al diritto di voto;
- 5) risulta un patto parasociale⁴ ai sensi dell'art. 122, comma quinto, lett. a) e b) del TUF depositato presso il Registro delle Imprese di Cagliari in data 2 ottobre 2013, comunicato alla CONSOB e disponibile in estratto sul sito www.saras.it ;
- 6) in base alle comunicazioni ricevute dalla Società ai sensi dell'art. 120 del TUF, i soggetti che risultano, direttamente o indirettamente, titolari di partecipazioni rilevanti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF) in misura superiore al 1% del capitale sociale sottoscritto e versato, sono quelli indicati nella Tabella riportata alla presente Relazione (pag. 5);

1. Come da delibera Consob n. 21504 del 17 marzo 2020, entrata in vigore in data 18 marzo 2020, recante "Riduzione della soglia percentuale iniziale di comunicazione ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 58 del 1998 per le partecipazioni azionarie nel capitale di società quotate - avente l'Italia come Stato membro d'origine - ad elevato valore corrente di mercato e azionariato particolarmente diffuso".

2. Si segnala che, come da comunicato del giorno 1 luglio 2019 pubblicato sul sito www.saras.it, il 24 giugno 2019 è stato stipulato un atto di scissione totale non proporzionale della società Mobro SpA ("Mobro") in favore delle società Angel Capital Management SpA ("ACM") e Stella Holding SpA ("Stella"). La suddetta scissione ha determinato lo scioglimento di Mobro e l'assegnazione delle azioni Saras già detenute da Mobro ad ACM e Stella, le quali sono divenute così rispettivamente titolari di nn. 95.152.280 e nn. 95.152.279 azioni di Saras SpA. Dal 3 luglio 2019, data di efficacia della scissione, Stella e ACM sono subentrati nella medesima posizione di Mobro quale unica parte del Patto parasociale sottoscritto con Saras senza soluzione di continuità.

3. Si dà atto che le informazioni essenziali concernenti il Patto Parasociale sono state aggiornate in data 6 luglio 2019 nelle premesse e in alcuni paragrafi per tener conto, in particolare, del perfezionamento, avvenuto in data 3 luglio 2019, della scissione totale non proporzionale della società Mobro in favore delle società ACM e Stella.

4. Si veda nota 3.

- 7) in merito agli accordi significativi dei quali Saras o le sue controllate sono parti e che potrebbero acquisire efficacia, essere modificati o estinguersi in caso di cambiamento di controllo della Società, si segnala che:
- il contratto di finanziamento sottoscritto il 12 febbraio 2020, per importo pari a 50 milioni di Euro;
 - la linea di credito *revolving* sottoscritta con un pool di banche in data 5 febbraio 2020 per importo pari a 305 milioni di Euro;
 - il prestito obbligazionario privato da 200 milioni di Euro e sottoscritto in data 28 dicembre 2017 per una durata di 5 anni;
 - il contratto di finanziamento sottoscritto con un pool di banche in data 23 dicembre 2020 per un importo di 350 milioni di Euro;

prevedono la facoltà di recesso a favore delle banche finanziatrici e la facoltà per gli obbligazionisti di chiedere il rimborso anticipato delle obbligazioni detenute qualora:

- (i) i Sig.ri Massimo Moratti, Angelo Moratti, Angelomario Moratti, Gabriele Moratti, Giovanni Emanuele Moratti e loro coniugi, figli e discendenti singolarmente o collettivamente, direttamente o indirettamente (anche tramite ANGEL CAPITAL MANAGEMENT SpA, STELLA HOLDING SpA⁵ e Massimo Moratti SpA di Massimo Moratti) (i "Soci"), cessino di detenere, più del 30% delle azioni con diritto di voto di Saras;
- (ii) qualsiasi persona (diversa da un Socio) o gruppo di persone che agiscono in concerto (diverso da qualsiasi gruppo in cui uno o più Soci (a) rappresentino la maggioranza delle azioni con diritto di voto o di altre partecipazioni in tale gruppo e (b) tali Soci siano proprietari o detengano, direttamente o indirettamente, più del 30% delle azioni con diritto di voto del Beneficiario) ottenga il diritto (sia direttamente che indirettamente) di:
- (A) nominare o rimuovere più amministratori (o altre cariche equivalenti) di Saras rispetto a quelli che i Soci hanno il diritto di nominare o rimuovere; oppure
 - (B) esercitare, nell'insieme, una percentuale di voto, nell'assemblea ordinaria di Saras, superiore rispetto alla percentuale che può essere esercitata dai Soci; oppure
 - (C) esercitare comunque il controllo (come definito ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo no. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato) sul Beneficiario.
- 8) tra la Società e gli amministratori non vi sono accordi che prevedano indennità in caso di dimissioni, licenziamento senza giusta causa o di cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto;
- 9) la nomina e la sostituzione degli amministratori sono disciplinate dall'art. 18 dello statuto, pubblicato nel sito *internet* della Società (www.saras.it). Si rinvia ai corrispondenti paragrafi (sezione II, paragrafo 1.2) della presente Relazione;
- 10) lo statuto può essere modificato con delibera dell'assemblea straordinaria. Per la validità della costituzione dell'assemblea vale il disposto di legge e le deliberazioni in materia di modifica dello statuto sono assunte dall'assemblea straordinaria con le maggioranze richieste dalla legge;
- 11) non sono state conferite al Consiglio deleghe per deliberare aumenti di capitale ai sensi dell'art. 2443 del codice civile.

2. Organizzazione della Società

L'organizzazione societaria di Saras SpA, è conforme alle disposizioni contenute nel codice civile e alle altre norme speciali in materia di società di capitali, in particolare quelle contenute nel TUF, e riflette, nel suo complesso, l'adesione alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina (così come a quelle del Nuovo Codice di Autodisciplina con riguardo alle quali, peraltro, si darà compiuta informazione nella relazione sul governo societario da pubblicarsi nel corso del 2022).

5. Si veda nota 2.

La Società ha adottato il cosiddetto sistema tradizionale di amministrazione e si caratterizza per la presenza di:

- un Consiglio di Amministrazione incaricato di provvedere alla gestione aziendale, al cui interno sono stati istituiti un Comitato per la Remunerazione e le Nomine, un Comitato Controllo e Rischi⁶ ed un Comitato di Indirizzo e Strategie;
- al Comitato Controllo e Rischi sono state conferite anche le funzioni precipue del Comitato Parti Correlate da svolgere ogniqualvolta dovesse rendersi necessario in conformità a quanto previsto dalla relativa Procedura adottata dalla Società ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile come attuato dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010; inoltre, nella riunione consiliare del 6 febbraio 2020 le funzioni del medesimo Comitato sono state integrate con funzioni di supervisione, valutazione e monitoraggio in merito ai profili di sostenibilità connessi all'attività d'impresa, con la conseguenza che il predetto Comitato ha assunto la nuova denominazione "Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità".
- un Collegio Sindacale, chiamato tra l'altro (i) a vigilare circa l'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali e (ii) a controllare altresì l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società; e
- un'Assemblea dei soci, competente a deliberare tra l'altro – in sede ordinaria o straordinaria – in merito (i) alla nomina ed alla revoca dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale e circa i relativi compensi e responsabilità, (ii) all'approvazione del bilancio ed alla destinazione degli utili, (iii) all'acquisto ed alla alienazione delle azioni proprie, (iv) alle modificazioni dello statuto sociale, (v) all'emissione di obbligazioni convertibili.

L'Assemblea degli Azionisti, in data 28 aprile 2015, ha affidato l'incarico di revisione contabile del proprio bilancio di esercizio e consolidato, per gli esercizi 2015-2023, nonché di revisione limitata delle relazioni semestrali per il medesimo periodo, alla società di revisione EY SpA ("EY").

Si dà atto inoltre che, in linea con la valutazione effettuata dalla Società, anche le società controllate Sarlux Srl, Saras Ricerche e Tecnologie Srl, Sardeolica Srl, e Deposito di Arcola Srl hanno conferito a EY l'incarico di revisione legale del proprio bilancio di esercizio per gli esercizi 2015-2023.

Saras inoltre ha predisposto, anche per l'esercizio 2020, il Bilancio di Sostenibilità di Gruppo, che costituisce la Dichiarazione Consolidata delle Informazioni di carattere Non Finanziario e sulla diversità (c.d. DNF), ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016.

Tale documento è stato redatto secondo i "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (GRI Standard), resi disponibili dal Global Sustainability Standards Board (GSSB), secondo l'opzione "in accordance - core", ed ha le finalità di descrivere, relativamente ad aspetti sociali, ambientali ed economici, le attività svolte dal Gruppo, gli obiettivi prefissi, le *performance* conseguite, nonché gli eventuali rischi connessi con il non raggiungimento dei suddetti obiettivi.

Come ogni anno, anche nell'esercizio 2020, il Gruppo ha utilizzato l'analisi di materialità, prevista dai GRI Standards, per identificare gli ambiti di maggiore interesse e con maggiori rischi-opportunità, ai fini dello sviluppo del *business* e della creazione di valore sostenibile.

[L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha accelerato processi e tendenze già in atto, come in particolare la transizione energetica, imponendo anche a Saras un'attenta riflessione circa la necessità di sapersi "trasformare per accrescere il valore" (così come recita il "Purpose" di Gruppo). La stessa emergenza sanitaria ha pure dimostrato l'importanza di preservare un'industria energetica e petrolifera nazionale sana, per garantire continuità e sicurezza negli approvvigionamenti di elettricità e combustibili, indispensabili per sostenere i settori agricoli, industriali, dei servizi, nonché i consumi domestici e le attività del Servizio Sanitario Nazionale, così determinanti nei momenti più drammatici.]

[Il Gruppo ha quindi determinato l'importanza di restare focalizzato sul "core business" della Raffinazione e ha anche predisposto una Roadmap di iniziative e progetti che potranno essere realizzati nel medio e lungo periodo, per allinearsi agli obiettivi del Green Deal Europeo e della transizione energetica.]

Il Bilancio di Sostenibilità 2020 del Gruppo Saras, reperibile sul sito www.saras.it, fornisce ampi dettagli sulle tematiche in oggetto ed è considerato, anche in ambito consiliare, un prezioso strumento che il Gruppo condivide con i propri stakeholders, per descrivere il proprio agire sostenibile, e per rappresentare i propri valori ed obiettivi strategici.

6. Dal 6 febbraio 2020 "Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità" a seguito dell'attribuzione ed integrazione dello stesso con le funzioni di supervisione, valutazione e monitoraggio in merito ai profili di sostenibilità connessi all'attività d'impresa.

3. Compliance al codice di Autodisciplina 2018 (ex art. 123-bis, comma 2, lett. a) del TUF)

Saras aderisce e si conforma alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana SpA delle società quotate attualmente in vigore ed accessibile al pubblico sul sito web del Comitato per la Corporate Governance alla pagina <http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2018clean.pdf>.

A Saras, in quanto società quotata, si applicano le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina specificamente previste per tali società. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 13 della Relazione.

La presente Relazione è redatta anche sulla base del format proposto da Borsa Italiana.

Alla data di pubblicazione della presente Relazione, non si applicano a Saras, o a sue controllate aventi rilevanza strategica, disposizioni di legge non italiane suscettibili di influenzare la struttura di *corporate governance* della Società.

Per completezza si dà altresì atto che, come anticipato in Premessa, Saras intende aderire anche al Nuovo Codice di Corporate Governance, pubblicato nel mese di gennaio 2020 (accessibile al pubblico sul sito web di Borsa Italiana nella sezione dedicata al Comitato per la Corporate Governance alla pagina <https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/homepage/homepage.htm>) e, al riguardo, si precisa che, sebbene il sistema di regole di *corporate governance* adottate da Saras risulti già sostanzialmente in linea con i principi del Nuovo Codice di Autodisciplina, nel corso del 2021 la Società valuterà, se del caso, interventi alle proprie prassi societarie secondo le linee direttrici che hanno ispirato la revisione del Codice di Autodisciplina.

Sezione II

Informazioni di dettaglio e sull'attuazione delle raccomandazioni del codice di autodisciplina

1. Il Consiglio di Amministrazione

1.1 Ruolo e compiti del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi di legge e dello Statuto, la gestione della Società spetta al Consiglio di Amministrazione, che opera e si organizza in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni essendo all'uopo investito di tutti i più ampi poteri di amministrazione, salvo quelli che per norma di legge o dello Statuto spettano all'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nella guida e nella gestione della Società.

La definizione dei compiti spettanti al Consiglio tiene conto delle raccomandazioni di cui agli articoli 1.C.1 e 1.C.3. del Codice.

In particolare, il Consiglio, oltre agli altri compiti e poteri di legge:

- può delegare proprie attribuzioni al Presidente e/o a uno dei consiglieri e/o a un comitato esecutivo ai sensi dell'art. 2381 del codice civile;
- può costituire uno o più comitati e/o commissioni cui delegare funzioni specifiche o parte delle proprie attribuzioni nei limiti di legge, anche allo scopo di conformare il sistema di governo societario al Codice di Autodisciplina;
- determina, esaminate le proposte dell'apposito comitato e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche;
- esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del gruppo ad essa facente capo (il "Gruppo") monitorandone periodicamente l'attuazione;
- definisce il sistema di governo societario della Società e la struttura del Gruppo;
- definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società;
- può deliberare: (i) la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis del codice civile; (ii) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; (iii) la indicazione di quali tra gli amministratori, oltre al presidente, hanno la rappresentanza della società, (iv) la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, fatta salva

l'ipotesi di cui all'ultimo comma dell'art. 2437-*quater* del codice civile; (v) gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative; (vi) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (vii) la riduzione del capitale per perdite di cui all'art. 2446 del codice civile;

- valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- esamina ed approva preventivamente le operazioni più significative di Saras e del Gruppo, indirettamente individuate per mezzo di appositi limiti posti alle deleghe conferite al Presidente e all'Amministratore Delegato;
- valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo predisposto dagli amministratori delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- effettua, almeno una volta all'anno, una valutazione sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati nonché sulla loro dimensione e composizione tenendo anche conto delle caratteristiche professionali, di esperienza anche manageriale e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica;
- esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dai propri componenti in altre società quotate ovvero in società finanziarie, bancarie assicurative o di rilevanti dimensioni;
- nomina, sentito il Collegio Sindacale, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scegliendolo fra dirigenti della società con comprovata esperienza in materia contabile e finanziaria;
- formula le proposte da sottoporre all'assemblea dei soci e riferisce agli azionisti in assemblea.

I paragrafi che seguono intendono fornire una descrizione di dettaglio della composizione e del funzionamento del Consiglio nonché della concreta attuazione da parte del medesimo dei compiti e delle funzioni sopra elencati.

Nella riunione del 30 marzo 2021 il Consiglio ha valutato il generale andamento della gestione e l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle società controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

1.2 Composizione del Consiglio di Amministrazione

Lo Statuto prevede che l'assemblea determini il numero dei componenti del Consiglio tra un minimo di tre e un massimo di quindici componenti.

Lo Statuto prevede che il Consiglio sia eletto dall'assemblea tramite un meccanismo di voto di lista volto a permettere alla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato, e non sia in alcun modo collegata alla lista di maggioranza, di esprimere un amministratore.

Le liste di candidati potranno essere presentate dai soci che, da soli o con altri soci, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento), o la diversa misura stabilita in base alla normativa di volta in volta vigente, del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria.

Le liste di candidati devono essere depositate presso la sede sociale almeno entro il venticinquesimo giorno precedente la data di prima convocazione dell'assemblea.

Il numero di componenti del consiglio è pari al numero di candidati (da tre a quindici) indicati nella lista che ottiene il maggior numero di voti.

Lo Statuto prevede che unitamente a ciascuna lista devono depositarsi presso la sede sociale le dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di amministratore della Società.

Gli azionisti sono altresì invitati a depositare presso la sede sociale, oltre alle suddette liste e dichiarazioni, anche l'ulteriore documentazione richiesta dall'art. 144-*octies* del Regolamento Emittenti. I nominativi, corredati dalle informazioni sulle caratteristiche dei candidati, saranno inoltre tempestivamente pubblicati attraverso il sito *internet* della Società e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato al quale la Società aderisce.

Nel determinare la composizione del Consiglio di Amministrazione, la Società applica criteri di diversità, anche

di genere, nel rispetto dell'obiettivo prioritario di assicurare la adeguata competenza e professionalità dei membri. In particolare, le liste per l'elezione che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo tale che una quota di candidati (arrotondata per eccesso) almeno pari a quella prescritta dalla disciplina vigente in materia di equilibrio tra i generi appartenga al genere meno rappresentato.

Inoltre, qualora ciò non assicuri, in concreto, una composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina vigente in materia di equilibrio tra i generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti viene sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto dalla stessa lista, secondo l'ordine progressivo. Qualora anche tale procedura non assicuri un Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina in materia di equilibrio tra i generi, l'Assemblea, a maggioranza relativa, opera la sostituzione, previa presentazione delle candidature dei soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Con riguardo all'esercizio 2020, infatti, 4 dei 12 componenti del Consiglio di Amministrazione è stato costituito da amministratori del genere meno rappresentato.

Per assicurare l'elezione di almeno un amministratore di minoranza, la Società prevede che oltre ai candidati della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (escluso l'ultimo), venga eletto anche il primo candidato tratto dalla lista che ha ottenuto il secondo miglior risultato e non è collegata in alcun modo, neanche indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. L'articolo 18, comma dodicesimo dello Statuto sociale, regola l'ipotesi di sostituzione di un amministratore sancendo in particolare che, se l'amministratore cessato era stato tratto dalla lista che aveva ottenuto il secondo miglior risultato, la sostituzione verrà effettuata nominando una persona tratta, secondo l'ordine progressivo, dalla medesima lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che sia ancora eleggibile e disposta ad accettare la carica. Per la conferma dell'amministratore cooptato con delibera del Consiglio, ovvero per la nomina di altro amministratore in sua sostituzione, nell'assemblea successiva si procede secondo modalità analoghe a quelle sopra descritte. Se l'amministratore cooptato, o l'amministratore da questi sostituito, era invece tratto da una lista di minoranza, il socio che rappresenta la percentuale maggiore di capitale sociale presente in assemblea e i soci ad esso collegati, anche indirettamente, non potranno votare. All'esito della votazione, risulterà eletto il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti. Il nuovo amministratore scade insieme con quelli in carica all'atto della nomina e ad esso si applicheranno le norme di legge e di statuto applicabili agli altri amministratori.

Ogni qualvolta la maggioranza dei componenti il Consiglio venga meno per qualsiasi causa o ragione, si intende dimissionario l'intero Consiglio e l'assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Saras rende altresì noto di non aver adottato Piani di successione degli amministratori esecutivi.

Il Consiglio in carica al 31 dicembre 2020, nominato con il voto di lista dall'assemblea ordinaria di Saras in data 27 aprile 2018, comprende al proprio interno complessivamente 12 amministratori, dei quali 2 esecutivi e 10 non esecutivi (cfr. tabella *sub-1*) e, fra questi ultimi, sei amministratori non esecutivi indipendenti: Gilberto Callera, Adriana Cerretelli, Laura Fidanza, Francesca Luchi, Leonardo Senni e Isabelle Harvie-Watt.

Al 31 dicembre 2020 pertanto, il Consiglio, con mandato in scadenza alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, era composto dai 12 componenti indicati di seguito:

Massimo Moratti	Presidente Componente del Comitato d'Indirizzo e Strategie
Dario Scaffardi	Amministratore Delegato - Chief Executive Officer Direttore Generale Componente del Comitato d'Indirizzo e Strategie
Angelo Moratti	Consigliere Presidente del Comitato d'Indirizzo e Strategie
Gilberto Callera	Consigliere indipendente Presidente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine Presidente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità ⁷ Lead Independent Director
Adriana Cerretelli	Consigliere indipendente Componente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità ⁷
Angelomario Moratti	Consigliere Componente del Comitato d'Indirizzo e Strategie

Gabriele Moratti	Consigliere Componente del Comitato d'Indirizzo e Strategie
Giovanni Emanuele Moratti	Consigliere Componente del Comitato d'Indirizzo e Strategie
Laura Fianza	Consigliere indipendente Componente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità ⁷ Componente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine
Isabelle Harvie-Watt	Consigliere indipendente Componente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità ⁷
Francesca Luchi	Consigliere indipendente Componente del Comitato di Remunerazione
Leonardo Senni	Consigliere indipendente Componente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità ⁷

La suddetta Tabella fornisce le informazioni rilevanti in merito a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente Relazione. Inoltre, una sintesi dei rispettivi profili professionali è disponibile sul sito *internet* della Società (www.saras.it).

Per ulteriori informazioni circa la composizione del Consiglio e dei Comitati, si rinvia ai paragrafi che seguono nonché alla tabella allegata *sub* 1.

Il Consiglio di Amministrazione verifica, all'atto della nomina e con cadenza annuale, nell'ambito di una seduta consiliare, la compatibilità degli incarichi assunti dai Consiglieri in altre società quotate sulla base dell'esame e della discussione delle singole posizioni dichiarate dai Consiglieri stessi. Tutti gli Amministratori accettano la carica quando ritengono di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario - tenendo conto sia del numero e della qualità degli incarichi ricoperti, al di fuori della Società, in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni sia dell'impegno richiesto dalle ulteriori attività lavorative e professionali svolte e dalle cariche associative ricoperte - e dedicano il tempo necessario a un proficuo svolgimento dei loro compiti, essendo ben consapevoli delle responsabilità inerenti alla carica rivestita.

Per il mandato consiliare 2018-2020, il Consiglio anche sulla base del parere espresso dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine e dell'Autovalutazione svolta in occasione del rinnovo delle cariche sociali (inizio 2018), ha ritenuto opportuno non definire a priori un criterio numerico per il cumulo massimo degli incarichi ricoperti in altre società, ma esprimere annualmente una valutazione circa la compatibilità degli incarichi ricoperti in altre società dagli amministratori stessi, con la possibilità di svolgere efficacemente l'incarico di amministratore della società e di eventuali componenti dei Comitati interni.

La valutazione ha carattere qualitativo e si basa sull'esame e la discussione delle posizioni dichiarate dai singoli Consiglieri, tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- rilevanza delle cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche estere), in società finanziarie, assicurative o di rilevanti dimensioni;
- professionalità e indipendenza di giudizio manifestate dagli Amministratori;
- verifica dell'impegno, della faticosa e costante partecipazione alle riunioni del Consiglio, dei Comitati e delle varie attività gestionali della società da parte degli Amministratori, anche alla luce dei propri impegni professionali.

Per l'esercizio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha confermato sulla base dei criteri sopra esposti, che le cariche ricoperte dai Consiglieri in altre società sono compatibili con l'efficace svolgimento dell'incarico.

Gli amministratori svolgono i propri compiti con competenza e in autonomia, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo. Essi sono consapevoli delle responsabilità inerenti la carica ricoperta e, al pari dei sindaci, sono tenuti periodicamente informati dalle competenti funzioni aziendali sulle principali novità normative e autoregolamentari concernenti la Società e l'esercizio delle proprie funzioni.

Anche nel corso dell'esercizio 2020, sono state condotte iniziative con finalità di *induction* volte a fornire, anche con il supporto del top *management*, una illustrazione delle principali caratteristiche dell'attività di Saras e del Gruppo e (anche attraverso i lavori dei comitati) del quadro normativo e regolamentare di riferimento e delle specifiche procedure e discipline adottate dalla Società. In particolare, in relazione all'informazione periodica fornita nelle riunioni consiliari, specialmente in occasione dell'illustrazione dei resoconti periodici di gestione

7. Si veda nota 6.

al Consiglio, vengono svolte attività di informazione e formazione ai Consiglieri, con l'obiettivo di fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera Saras, dei suoi prodotti, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché della sua organizzazione, del sistema di controllo e di gestione dei rischi, del quadro normativo di riferimento, oltre che dei principali temi che possono avere impatto sull'andamento attuale e sulla strategia di crescita di breve, medio e lungo periodo del Gruppo. È prevista, inoltre, la possibilità di focalizzare gli interventi specifici sulla base delle necessità ed esigenze di approfondimento emerse nel corso delle riunioni. Con riferimento al criterio applicativo 2.C.2 del Codice, si segnala che nel corso dell'Esercizio 2020, e in considerazione delle limitazioni imposte dalle misure di sicurezza per il contenimento del contagio da Covid-19, la Società non ha organizzato specifici programmi formativi ulteriori rispetto all'informazione periodica che viene fornita nel corso delle riunioni sull'evoluzione del *business* aziendale.

1.3 Riunioni del Consiglio

Il Consiglio si riunisce anche in luogo diverso dalla sede sociale, in Italia ovvero nei paesi dell'Unione Europea. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite anche se tenute a mezzo videoconferenza o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal presidente della riunione e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi e alla deliberazione nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti, e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale.

Le convocazioni del Consiglio sono effettuate con lettera raccomandata, telegramma, telefax o posta elettronica inviati almeno cinque giorni prima (o, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima) di quello dell'adunanza, a tutti gli amministratori e sindaci.

Nel corso dell'esercizio 2020 il Consiglio ha tenuto 7 riunioni. Le riunioni del Consiglio sinora tenutesi nel 2021 sono state 2, ivi inclusa la riunione in cui è stata approvata la presente Relazione. Le riunioni si sono succedute con cadenza regolare e hanno visto la regolare partecipazione dei diversi consiglieri nonché dei componenti del Collegio Sindacale, come analiticamente indicato nella tabella riassuntiva allegata *sub* 1, a cui si rinvia.

Il 29 gennaio 2021 la Società ha diffuso il proprio calendario annuale degli eventi societari predisposto ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 1, lett. b) del Regolamento Borsa. Esso prefigura complessivamente almeno 5 riunioni per il 2021.

Gli amministratori e i sindaci hanno ricevuto con un preavviso dagli stessi ritenuto congruo e adeguato la documentazione e le informazioni necessarie per esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al loro esame. Nei limitati ed eccezionali casi in cui non sia stato possibile trasmettere la documentazione con sufficiente anticipo, completa informativa sull'argomento oggetto di esame è stata fornita direttamente nel corso della riunione, garantendo in tal modo ai Consiglieri l'assunzione di decisioni consapevoli.

1.4 Deleghe all'interno del Consiglio

Fatte salve le competenze consiliari sinteticamente illustrate nel precedente par. 1.1, il Consiglio, nelle riunioni tenutesi il 6 novembre 2015 e il 3 maggio 2018, ha provveduto a rimodulare le deleghe sulla gestione operativa della Società.

In particolare, il Consiglio del 3 maggio 2018 ha nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione il Dott. Massimo Moratti ed ha attribuito al medesimo ampie deleghe con i conseguenti poteri di rappresentanza nei confronti di terzi con firma singola e facoltà di subdelega per dare esecuzione alle delibere del Consiglio proponendo gli indirizzi strategici e le direttive per la Società e le società del Gruppo, oltre ad alcuni poteri operativi di ordinaria amministrazione. Il Presidente ha, tra l'altro, poteri di indirizzo strategico, nonché di indirizzo, conduzione e supervisione delle relazioni esterne del gruppo e delle attività di ricerca, esplorazione e valutazione di eventuali opportunità di operazioni straordinarie, nonché i poteri attinenti a finanziamenti o operazioni su partecipazioni, aziende, rami d'azienda e beni immobili di particolare rilevanza.

Si precisa che, sempre in data 3 maggio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato altresì di nominare il consigliere Dario Scaffardi quale Amministratore Delegato - Chief Executive Officer della Società e di attribuire al medesimo ampie deleghe con riferimento alla gestione operativa. All'Amministratore Delegato è stato inoltre conferito l'incarico di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione del rischio. Si precisa che non ricorre la situazione di *interlocking directorate* prevista dal criterio applicativo 2.C.6. del Codice.

I consiglieri delegati esercitano altresì i compiti ad essi attribuiti dalla legge e dallo Statuto.

Il Consiglio ha stabilito infine, in linea con quanto raccomandato dall'articolo 1.C.1. lett. d) del Codice, che gli

amministratori titolari di deleghe individuali sopra indicati riferiscano al Consiglio con cadenza trimestrale circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite. Tale attività informativa è stata regolarmente svolta dai consiglieri delegati insieme con quella di cui al punto che segue.

1.5 Informazioni al Consiglio

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2381 del codice civile e dall'art. 150, comma 1 del TUF, lo Statuto prevede che il Consiglio e il Collegio Sindacale siano informati a cura degli organi delegati sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate. In particolare, gli organi delegati riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi. L'informazione viene resa con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché, per quanto concerne l'informativa resa al Collegio Sindacale, anche mediante comunicazione al presidente dello stesso.

Per quanto attiene alla valutazione da parte del Consiglio sul generale andamento della gestione, si rimanda alla relazione sulla gestione.

1.6 Amministratori non esecutivi e indipendenti

Alla data odierna, il Consiglio comprende al proprio interno sei amministratori non esecutivi dotati delle caratteristiche di indipendenza di cui all'articolo 3.C.1 del Codice (nonché degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del TUF), vale a dire Gilberto Callera, Adriana Cerretelli, Laura Fidanza, Francesca Luchi, Leonardo Senni e Isabelle Harvie-Watt.

Il numero di amministratori dotati dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3 TUF pertanto è conforme a quanto disposto dall'art. 147-ter, comma 4 del TUF, come modificato dal D. Lgs n. 303 del 29 dicembre 2006, in relazione ai consigli di amministrazione di emittenti quotati composti da più di sette componenti.

La sussistenza dei suddetti requisiti di indipendenza, dichiarata da ciascun amministratore in occasione della presentazione delle liste nonché all'atto dell'accettazione della nomina, è stata accertata dal Consiglio di Amministrazione il 3 maggio 2018, nella prima riunione successiva alla nomina, ed è stata successivamente valutata nelle riunioni del 4 marzo 2019, del 6 febbraio 2020 e del 23 febbraio 2021, anche sulla base delle attestazioni e delle informazioni fornite dagli stessi interessati.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza degli amministratori.

Al 31 dicembre 2020, facevano parte del Consiglio, inoltre, altri quattro consiglieri che possono essere qualificati come amministratori non esecutivi, vale a dire, Angelo Moratti, Angelomario Moratti, Gabriele Moratti e Giovanni Emanuele Moratti. Alla luce di quanto precede, il Consiglio attualmente comprende al proprio interno un numero di amministratori non esecutivi in grado, anche in ragione della loro autorevolezza, di avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

1.7 Lead Independent Director e riunioni degli amministratori indipendenti

In linea con quanto raccomandato dall'articolo 2.C.4. del Codice, il 3 maggio 2018 il Consiglio ha designato (confermandone la nomina rispetto al mandato precedente) l'amministratore indipendente Gilberto Callera quale Lead Independent Director, attribuendogli il compito di collaborare con il Presidente del Consiglio al fine di garantire che gli amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi, con la facoltà di convocare, autonomamente o su richiesta di altri consiglieri, apposite riunioni di soli amministratori indipendenti o non esecutivi per la discussione dei temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o alla gestione sociale.

Relativamente all'esercizio 2020 e ai primi tre mesi del 2021, il Lead Independent Director ha, quindi, confermato al Consiglio che gli amministratori indipendenti hanno verificato la regolarità delle convocazioni delle riunioni del Consiglio nonché monitorato la completezza delle informazioni fornite agli amministratori sugli argomenti messi in discussione nelle varie riunioni constatando l'adeguatezza dell'informazione resa a tutti gli amministratori nonché la tempestività con cui la documentazione a supporto delle riunioni viene messa a loro disposizione. Con riguardo al periodo sopra indicato, inoltre, con riferimento al Comitato per la Remunerazione e le Nomine (di cui sono membri tre amministratori indipendenti non esecutivi) e al Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità (di cui sono membri 5 dei 6 amministratori indipendenti), gli amministratori indipendenti hanno verificato che l'attività dei predetti comitati si è svolta in modo puntuale e soddisfacente, in linea con i compiti e le responsabilità ad essi attribuiti.

Analogamente soddisfacenti sono stati ritenuti il flusso e il contenuto delle comunicazioni e della *disclosure* al mercato, sia per quanto riguarda il sito *internet* della Società che nelle comunicazioni e negli incontri con gli operatori.

Nel corso dell'esercizio 2020, gli amministratori indipendenti si sono riuniti una volta in assenza degli altri amministratori, in occasione della valutazione periodica dei requisiti di indipendenza.

Non vi sono amministratori qualificati indipendenti alla data della loro nomina che abbiano perso tale qualifica durante il mandato.

Gli amministratori indipendenti e non esecutivi contribuiscono alle discussioni consiliari e endoconsiliari apportando le loro specifiche competenze e, in ragione del loro numero, hanno un peso decisivo nell'assunzione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione e dei comitati cui prendono parte.

1.8 Valutazione sulla composizione del Consiglio e dei Comitati

Nella riunione del 30 marzo 2021, in linea con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, il Consiglio ha effettuato una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio medesimo e dei Comitati al suo interno. Il Lead Independent Director, con il supporto della funzione Affari Legali e Societari, ha coordinato la Board Evaluation 2020 eseguita mediante la condivisione con gli Amministratori di un questionario dettagliato, finalizzato a facilitare la raccolta delle informazioni propedeutiche all'autovalutazione sul funzionamento del Consiglio medesimo e dei suoi Comitati con particolare riguardo agli aspetti di professionalità, composizione e funzionalità. La valutazione ha tenuto conto della dimensione e composizione degli organi interessati, ed in particolare delle caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei loro componenti, nonché della loro anzianità di carica. Con la compilazione di tale questionario, ogni Amministratore ha potuto esprimere la propria valutazione, includendo eventuali commenti o suggerimenti migliorativi ritenuti opportuni, con riguardo alla composizione e funzionamento del Consiglio e dei Comitati dallo stesso istituiti.

Da quanto emerso dall'analisi dei questionari compilati da ciascun Amministratore, per l'anno 2020 il funzionamento dell'Organo Amministrativo è risultato corretto ed efficace, garantendo il rispetto sostanziale delle disposizioni sul governo societario e delle finalità che queste intendono realizzare, in modo da assicurare la loro idoneità anche alla luce dei cambiamenti dovuti all'evoluzione del *business* di Saras e del contesto operativo.

Inoltre, in linea con le indicazioni formulate dal Comitato per la Corporate Governance⁸, in sede di Board Evaluation è stata confermata l'attenzione rivolta al tema della tempestività, dell'adeguatezza (e della riservatezza) dell'informativa pre-consiliare nel corso dell'esercizio. In tale sede, il Consiglio ha ritenuto adeguata la composizione individuale e collettiva, per dimensione, professionalità, competenze diffuse e diversificate, *diversity* e numero di consiglieri indipendenti. Il Consiglio ha inoltre espresso apprezzamento per il contributo in termini di arricchimento della dialettica consiliare portato dagli amministratori non esecutivi sia in virtù della loro esperienza gestionale e delle loro competenze, sia per la varietà delle esperienze maturate dai consiglieri in diversi settori industriali. Il Consiglio, ha inoltre valutato positivamente il contributo degli amministratori esecutivi, che hanno garantito un diretto riscontro dalla realtà operativa fornendo, quindi, maggiori strumenti per comprendere lo scenario strategico e competitivo quale si sta delineando nel difficile contesto economico attuale.

Il Consiglio, in considerazione della costante presenza alle riunioni degli amministratori che ricoprono cariche in altre società e del loro significativo contributo ai lavori e una volta determinato che ciò non influisce negativamente sull'efficace svolgimento dei loro ruoli nella Società, non ha adottato criteri generali circa il numero massimo di incarichi⁹ in altre società che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore.

Infine, tenuto conto dell'attuale composizione del consiglio, la diversità di genere prevista dalle attuali norme è adeguata e può essere ritenuta utile allo sviluppo della Società. La composizione del Consiglio di Amministrazione della Società inoltre rispetta anche quanto raccomandato dagli articoli 2.P.4 e 2.C.3 del Codice di Autodisciplina.

Oltre agli organi di amministrazione, gestione e controllo, il valore della diversità caratterizza l'intera organizzazione aziendale, con le modalità e nei termini rendicontati nella Relazione DNF integrata nel bilancio annuale della Società, cui si rinvia per maggiori informazioni. In vista del rinnovo degli organi sociali si rinvia altresì all'orientamento agli azionisti di Saras sulla composizione ottimale del Consiglio di Amministrazione, formulato dal Consiglio in data 30 marzo 2021 e consultabile sul sito *internet* della Società.

8. Si veda a tal proposito anche il capitolo 13, Sezione II della presente Relazione.

9. Si veda a tal proposito anche il precedente par. 1.2, capitolo 1, Sezione II della presente Relazione

In particolare, fermo il tema dell'equilibrio di genere all'interno degli organi sociali in materia di diversità e inclusione all'interno della complessiva organizzazione aziendale e in considerazione di quanto previsto dall'art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis) del TUF, la Società dà atto che non è stata adottata una specifica Politica in materia di diversità poiché sin dall'entrata in vigore della Legge 12 luglio 2011, n. 120 la valorizzazione delle diversità e il principio di inclusione e dell'equilibrio fra generi sono sempre stati elementi fondamentali della cultura aziendale del Gruppo, indipendentemente dall'adozione di una apposita politica. Ne sono un esempio, peraltro, sia lo Statuto di Saras, che al proprio art. 18, comma 4 prevede che "All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procede, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra i generi, sulla base di liste di candidati (...)" sia il Codice Etico del Gruppo Saras che, al proprio art. 3.5 ribadisce che tutto il Gruppo "rispetta il principio delle pari opportunità, senza distinzioni di razza, genere, nazionalità, opinione politica, orientamento sessuale, status sociale, età e credenze religiose". Tali principi sono stati considerati elementi alla base della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività di impresa, rappresentando un punto di riferimento tanto per i dipendenti del Gruppo quanto per i componenti dell'Organo amministrativo di Saras.

Infine, il Consiglio ha ritenuto adeguato il flusso informativo in vista delle riunioni, nonché la documentazione inerente i rischi aziendali e controlli e ha espresso soddisfazione per l'informativa fornita a supporto delle riunioni consiliari.

2. Comitati interni al Consiglio

I Comitati istituiti all'interno del Consiglio hanno compiti istruttori, propositivi e/o consultivi in relazione alle materie rispetto cui è particolarmente avvertita l'esigenza di approfondimento, in modo da garantire che, anche su tali materie, si possa avere un confronto di opinioni efficace ed informato.

I Comitati sono nominati dal Consiglio di Amministrazione e durano in carica per l'intero mandato del Consiglio stesso, riunendosi ogniqualvolta il relativo Presidente lo ritenga opportuno, ovvero ne sia fatta richiesta da almeno un componente, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero dall'Amministratore Delegato e comunque con frequenza adeguata al corretto svolgimento delle proprie funzioni.

Comitato per la Remunerazione e le Nomine

In conformità a quanto previsto dagli articoli 6.P.3. e 6.C.3. del Codice, il Consiglio ha istituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione al quale sono state, altresì, attribuite, come previsto dall'art. 4.C.1., lett. c) del Codice, le funzioni proprie del comitato per le nomine di cui all'art. 5.C.1. del Codice. Le regole minime di composizione, compiti e funzionamento del Comitato sono stabiliti dal relativo Regolamento, modificato in data 9 agosto 2012 al fine di tener conto delle nuove indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina e delle nuove funzioni allo stesso Comitato attribuite.

In particolare, in materia di remunerazioni, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio, e svolge inoltre un ruolo di primo piano nell'elaborazione e nella verifica dell'andamento dei sistemi di incentivazione (ivi inclusi eventuali piani di azionariato) rivolti al *management*, intesi quali strumenti finalizzati ad attrarre e motivare risorse di livello ed esperienza adeguati, sviluppandone il senso di appartenenza e assicurandone nel tempo una costante tensione alla creazione di valore. In particolare con riferimento agli amministratori ed ai dirigenti con responsabilità strategiche, ha il compito di:

- formulare al Consiglio di Amministrazione proposte per la definizione della politica per la remunerazione;
- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione, avvalendosi, per quanto riguarda i dirigenti con responsabilità strategiche, delle informazioni fornite dagli amministratori delegati, formulando al Consiglio proposte in materia;
- svolgere attività istruttoria e formulare proposte in materia di piani di remunerazione basati su azioni.

Inoltre, il Comitato presenta al Consiglio di Amministrazione proposte ed esprime pareri sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso e verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*. In materia di nomine, il Comitato:

- formula pareri al Consiglio in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso ed esprime raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio sia ritenuta opportuna;
- propone al Consiglio candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione ove occorra sostituire amministratori indipendenti;

- formula pareri al Consiglio su eventuali attività svolte dagli amministratori in concorrenza con quelle della Società;
- effettua, su richiesta del Consiglio, l'istruttoria sulla predisposizione dei piani di successione degli amministratori esecutivi qualora il Consiglio ne valuti opportuna l'adozione.

Il Comitato, nell'espletamento dei compiti ad esso affidati dal Consiglio di Amministrazione, può avvalersi dell'opera di consulenti esterni esperti in materia di politiche retributive, a condizione che questi non forniscano simultaneamente alla funzione Human Resources, agli amministratori o ai dirigenti con responsabilità strategiche servizi di significatività tale da compromettere in concreto l'indipendenza di giudizio dei consulenti stessi.

Il regolamento del Comitato per la Remunerazione e le Nomine prevede che il Comitato sia composto da tre amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, e che almeno un componente del Comitato possieda una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria.

Ad oggi, conseguentemente alla nomina effettuata dal Consiglio nella riunione del 3 maggio 2018 il Comitato per la Remunerazione e le Nomine è composto dagli amministratori non esecutivi indipendenti, Gilberto Callera (Presidente), Laura Fidanza e Francesca Luchi.

Le riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine sono convocate dal presidente, ogniqualevolta egli lo ritenga opportuno. Il Comitato è validamente costituito in presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Alle riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine può partecipare ogni persona di cui il Comitato stesso ritenga opportuna la presenza, fermo restando che nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate proposte relative alla propria remunerazione. Le riunioni del Comitato sono verbalizzate. Al Comitato sono attribuiti i poteri di cui all'art. 6.C.5 del Codice di Autodisciplina.

Nel corso dell'esercizio 2020 il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha tenuto 3 riunioni, mentre nel 2021, sino alla data di pubblicazione della presenta Relazione, ha sinora tenuto 2 riunioni. La partecipazione dei suoi componenti è risultata pari al 100% come analiticamente indicato nella tabella riassuntiva allegata *sub* 1, a cui si rinvia. Il Presidente del Collegio Sindacale e/o un sindaco da lui designato hanno partecipato regolarmente alle riunioni del Comitato. Il Comitato si è avvalso di consulenti interni ed esterni nello svolgimento delle proprie funzioni.

Il Comitato, nel corso del 2020, ha incentrato le attività (i) sulla predisposizione delle linee guida di politica retributiva e della Relazione, (ii) sulla consuntivazione dei risultati aziendali e (iii) sulla definizione degli obiettivi di *performance* ai fini dei piani di incentivazione variabile. Le riunioni del Comitato tenutesi nella seconda metà del 2020 e nel 2021, che hanno visto anche la partecipazione e la presenza del Collegio Sindacale, hanno riguardato prevalentemente la valutazione dell'adeguatezza, della coerenza complessiva e della concreta applicazione della Politica sulla Remunerazione adottata, su proposta dello stesso Comitato e ai sensi del Codice di Autodisciplina, dalla Società nonché le proposte di modifica alla stessa; l'esame e l'analisi del documento di sintesi dell'autovalutazione del Consiglio di Amministrazione; il Comitato ha formulato le proprie considerazioni in merito alla Lettera del 22 dicembre 2020 del Presidente del Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana e in merito all'adesione al nuovo codice di *corporate governance* adottato da Borsa Italiana SpA; ha valutato la proposta di un nuovo *Performance Cash Plan* chiuso per il triennio 2021-2023 ("*Long Term Incentive*" o "LTI") ed ha altresì esaminato la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche in relazione agli obiettivi di *performance* al cui conseguimento era ancorata la corresponsione della componente variabile di breve periodo. Infine, sono stati esaminati i contenuti della nuove disposizioni normative in materia di remunerazione previste dal Regolamento Emittenti.

2.1 Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità

In conformità a quanto previsto dall'art 7 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio ha istituito al proprio interno un Comitato Controllo e Rischi¹⁰ avente funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio.

Nella riunione del 6 febbraio 2020 il Consiglio di Amministrazione, ferme restando le attribuzioni già conferite al Comitato d'Indirizzo e Strategie per la definizione delle linee guida e degli indirizzi strategici di Gruppo in materia di politiche di sostenibilità, ha attribuito ed integrato le funzioni del Comitato Controllo e Rischi con funzioni di supervisione, valutazione e monitoraggio in merito ai profili di sostenibilità connessi all'attività d'impresa, ed il predetto Comitato ha assunto la nuova denominazione "Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità". Nella successiva riunione del 2 marzo 2020, il Consiglio ha modificato ed approvato il Regolamento del suddetto Comitato.

¹⁰. Si veda nota 6.

In particolare il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità provvede a:

- (a) fornire pareri al Consiglio nel (i) definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in modo che i principali rischi afferenti all'emittente e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, (ii) determinare il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati, (iii) valutare, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia, (iv) approvare, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di *internal audit*, (v) descrivere, nella relazione sul governo societario, le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e le modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza dello stesso, e (vi) valutare, sentito il collegio sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione;
- (b) valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti il revisore legale e il collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- (c) esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- (d) esaminare le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione di *internal audit*;
- (e) monitorare l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di *internal audit*;
- (f) chiedere, se ritenuto opportuno, alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del collegio sindacale
- (g) riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziari annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- (h) supporta, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla gestione dei rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il Consiglio di Amministrazione sia venuto a conoscenza;
- (i) esamina l'attuazione degli indirizzi e piani di sostenibilità e dei conseguenti processi;
- (j) valuta i temi di sostenibilità connessi con l'interazione tra le attività di impresa e gli *stakeholder* e formula proposte in materia di iniziative ambientali e sociali, monitorandone nel tempo l'attuazione;
- (k) esamina la rendicontazione di sostenibilità sottoposta annualmente al Consiglio di Amministrazione con particolare riferimento all'impostazione generale del bilancio di sostenibilità e l'articolazione dei relativi contenuti, nonché la completezza e la trasparenza dell'informativa fornita attraverso il medesimo bilancio;
- (l) monitora le iniziative internazionali in materia di sostenibilità e la partecipazione ad esse della Società, volta a consolidare la reputazione aziendale sul fronte internazionale;
- (m) esprime, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, un parere su altre questioni in materia di sostenibilità.

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, come previsto dal Regolamento del Comitato stesso, ed alla data di pubblicazione della presente Relazione sulla Corporate Governance, è composto da amministratori non esecutivi, tutti indipendenti.

Inoltre, al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità sono state conferite anche le funzioni precipe del Comitato Parti Correlate da svolgere ogniqualvolta dovesse rendersi necessario in conformità a quanto previsto dalla Procedura adottata dalla Società ai sensi dell'art. 2391-*bis* del Codice Civile come attuato dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità presenta la seguente composizione:

Gilberto Callera consigliere indipendente (Presidente), Adriana Cerretelli, Laura Fianza, Isabelle Harvie-Watt e Leonardo Senni, tutti consiglieri indipendenti.

Le riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità sono convocate dal presidente almeno semestralmente e comunque, ogniqualvolta egli lo ritenga opportuno. Il Comitato è validamente costituito in presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

A tutte le riunioni del Comitato viene invitato a partecipare il Collegio Sindacale, il Responsabile della Funzione Internal Audit e il Responsabile Sistema di Controllo Interno, Planning e Reporting. Partecipano inoltre, in relazione agli argomenti di competenza presenti all'ordine del giorno, il Chief Executive Officer e Direttore Generale, il Chief Financial Officer (che ricopre anche il ruolo di il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari) e i rappresentanti della società di revisione. Può altresì partecipare ogni altra persona di cui il Comitato ritenga opportuna la presenza in relazione alla materia da trattare. Le riunioni del Comitato sono verbalizzate.

Nel corso dell'esercizio 2020 il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità si è riunito 6 volte.

Le riunioni hanno visto la regolare partecipazione dei suoi componenti, come analiticamente indicato nella tabella riassuntiva allegata *sub 1*, a cui si rinvia, nonché di componenti del Collegio Sindacale, del responsabile della Funzione Internal Audit e del responsabile del Sistema Controllo Interno, Planning e Reporting (facente parte della funzione Internal Audit). Nel primo trimestre 2021 il Comitato si è riunito tre volte. Alle riunioni che hanno trattato specifici argomenti di interesse sono stati invitati a partecipare l'Amministratore Delegato – Chief Executive Officer e Direttore Generale (che ricopre anche l'incarico di Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi), il Chief Financial Officer, il responsabile della funzione Amministrazione e Fiscale, il Risk Officer e rappresentanti della società di revisione.

Nel corso del 2020 il Comitato ha :

- esaminato e dato parere favorevole al “Programma delle attività dell’Internal Audit 2020” e al “Piano di audit 2020” sviluppato dalla Funzione Internal Audit per Saras e le Società Controllate, successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione di ciascuna società e della Capogruppo;
- sulla base dell’informativa ricevuta dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dalla società di revisione EY, valutato, unitamente al Dirigente preposto e sentiti i rappresentanti della Società di revisione e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato e della Relazione semestrale di Saras e di Gruppo;
- ricevuto informativa periodica dal Responsabile della Funzione Internal Audit sui risultati delle verifiche effettuate e *sullo stato di attuazione delle azioni di miglioramento* definite a seguito degli *audit*, in Saras e nelle società del Gruppo;
- ricevuto informativa in merito alle attività svolte dagli Organismi di Vigilanza di Saras e delle Controllate in riferimento all’attuazione e all’adeguamento dei rispettivi “*Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo*” (su cui si veda *infra*);
- esaminato le relazioni semestrali predisposte dal Responsabile Internal Audit aventi ad oggetto le attività svolte dall’Internal Audit e la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- ricevuto informativa in merito al sistema di gestione dei rischi dal CEO e Direttore Generale, dal Chief Financial Officer e dal Risk Officer;
- ricevuto informativa dal Chief Financial Officer sul sistema di KPIs ESG (Key Performance Indicators in ambito Environment Social and Governance);
- ricevuto aggiornamenti, in relazione all’epidemia Covid-19, sulle misure intraprese dalle società del Gruppo per la prevenzione e mitigazione del rischio contagio e in materia di Cybersecurity;
- ricevuto informativa dal Chief Financial Officer sulla rendicontazione finanziaria alla luce del provvedimento Consob del 9.4.2020 - 6/20 (Covid-19 - Richiamo di attenzione sull’informativa finanziaria);
- predisposto e approvato, con cadenza semestrale, la “*Relazione sul Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi*” per il Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto l’attività svolta dal Comitato e contenente la valutazione sull’adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Comitato ha redatto, nel mese di marzo 2021, la “*Relazione sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi*”, per il Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto l’attività svolta dal Comitato nel corso del 2020 nonché la valutazione sull’adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. La relazione è stata predisposta sulla base delle informative ricevute dal *management* e della Relazione semestrale predisposta dal Responsabile della funzione Internal Audit sulle propria attività e sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

La detta Relazione è stata presentata al Consiglio nella riunione del giorno 30 marzo 2021.

2.2 Comitato Parti Correlate

In conformità a quanto previsto dalla Procedura adottata dalla Società ai sensi dell'art. 2391-*bis* del Codice Civile come attuato dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, si dà atto altresì che nel corso dell'esercizio 2020 il Comitato Parti Correlate si è riunito 1 volta ed in tale occasione ha analizzato e rilasciato il proprio parere su una operazione di minor rilevanza riguardante la revisione dei termini di un finanziamento (concesso ad alcuni *manager*).

Comitato di Indirizzo e Strategie

Il Comitato di Indirizzo e Strategie, composto dai consiglieri Massimo Moratti, Angelo Moratti, Dario Scaffardi, Angelomario Moratti, Gabriele Moratti e Giovanni Emanuele Moratti, ha funzioni consultive, propositive e di supporto al Consiglio di Amministrazione nella definizione delle linee guida strategiche di *business*, anche di finanza, nonché degli indirizzi in materia di sostenibilità ed è presieduto da Angelo Moratti. Nel corso dell'esercizio 2020 il Comitato di Indirizzo e Strategie si è riunito 2 volte.

3. Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Il sistema di remunerazione del *management* del Gruppo è finalizzato ad attrarre, trattenere e motivare profili altamente qualificati, dotati delle qualità professionali necessarie per gestire con successo la Società e perseguire i relativi interessi di lungo termine nonché ad incentivare il *management* a creare valore per gli azionisti e promuovere la sostenibilità della Società nel medio-lungo periodo e a garantire che la remunerazione sia parametrata ai risultati effettivamente conseguiti dalla Società e dal *management*. Tale sistema di remunerazione pertanto è definito in maniera tale da allineare gli interessi del *management* con quelli degli azionisti, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo tramite un legame effettivo e verificabile tra retribuzione, da un lato, performance individuali e di Gruppo dall'altro.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 10 novembre 2011, ha approvato, su proposta del Comitato per la Remunerazione, la politica di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche ai sensi dell'art. 7 del Codice di Autodisciplina ("Politica Generale").

L'ultima modifica alla suddetta Politica Generale, già modificata in passato, è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 2 marzo 2020 al fine, tra l'altro, di tener conto delle novità introdotte dal nuovo art. 123-*ter* del TUF, come modificato dal decreto legislativo n. 49 del 10 maggio 2019 in attuazione della direttiva UE 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017 (Shareholder Rights Directive II) e di individuare, in particolare, specifici obiettivi di sostenibilità all'interno della componente variabile dei *manager*.

Nella riunione del 30 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre nuovamente al voto dell'Assemblea, fissata per il 12 maggio 2021, anche la Prima Sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, malgrado la durata triennale della Relazione approvata dall'Assemblea del 2020, e ciò al fine di aggiornare la Politica di Remunerazione anche alla luce delle modifiche nel frattempo introdotte al Regolamento Emittenti (ed in particolare all'Allegato 3A, Schema 7 *bis*;) prevedendo durata annuale.

Per un maggior dettaglio concernente i cambiamenti intervenuti alla Politica, per le informazioni sulla remunerazione degli amministratori esecutivi, degli altri amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché per le informazioni richieste dall'art. 123-*bis*, comma 1, lett. i) del TUF si rinvia alla relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF, così come modificato dal decreto legislativo n. 49 del 10 maggio 2019 in attuazione della direttiva UE 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017 (Shareholder Rights Directive II).

Di seguito si segnalano gli scostamenti rispetto ai criteri applicativi dell'art. 6 del Codice di Autodisciplina.

Nell'Esercizio 2020 il Comitato Remunerazione e Nomine ha confermato l'adeguatezza della scelta di corrispondere agli amministratori investiti di particolari cariche esclusivamente un compenso in misura fissa e di non prevedere per gli stessi alcun tipo di incentivo, premio in azioni o altro compenso variabile.

Agli amministratori esecutivi - che ad oggi includono il Presidente e l'Amministratore Delegato - è attribuito infatti il compenso fisso determinato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2389 co. 1 c.c. e può eventualmente essere riconosciuto un compenso fisso ulteriore, quale remunerazione per lo speciale incarico attribuito, determinato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389 co. 3 c.c. su proposta del Comitato Remunerazione sentito il parere del Collegio Sindacale. In particolare, ad oggi, tale emolumento ulteriore è previsto solo per il Presidente (mentre l'Amministratore Delegato riceve solo l'emolumento base determinato dall'Assemblea, essendo remunerato nell'ambito del suo parallelo e distinto rapporto quale Direttore Generale). Gli amministratori

esecutivi ad oggi in carica non sono, infatti, allo stato, beneficiari di alcuna forma di remunerazione variabile in relazione al rapporto di amministrazione.

In particolare, per quanto riguarda il Presidente, questi è socio di riferimento della società Massimo Moratti SApA di Massimo Moratti che, in virtù del patto parasociale sottoscritto in data 1° ottobre 2013 con le società Angel Capital Management SpA e Stella Holding SpA (beneficiarie della scissione di MOBRO SpA¹¹), come successivamente modificato e integrato, relativo alle azioni rispettivamente detenute da ciascuna di tali società in Saras SpA, esercita, congiuntamente alle predette società, il controllo sulla Società. Gli interessi del Presidente risultano, dunque, necessariamente e intrinsecamente allineati con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per tutti gli azionisti della Società. I risultati, positivi o negativi, dallo stesso conseguiti in qualità di amministratore esecutivo della Società, infatti, si ripercuotono sul valore delle relative partecipazioni di maggioranza, generando, pertanto, la spinta a raggiungere risultati più che soddisfacenti per Saras.

Per quanto riguarda l'Amministratore Delegato, questi non è beneficiario di alcun sistema incentivante nell'ambito del rapporto di amministrazione, ma solo nell'ambito del distinto ruolo, che al contempo riveste, di Direttore Generale, e in relazione al quale partecipa ai sistemi incentivanti. Si dà atto altresì che non è stata prevista alcuna remunerazione per la carica di Amministratore Delegato, essendo stata ritenuta adeguata la retribuzione percepita in qualità di Direttore Generale.

Ai componenti del Collegio Sindacale viene corrisposto esclusivamente un compenso, determinato tempo per tempo dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2402 del Codice Civile, in misura fissa e adeguata alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dalla rilevanza del ruolo ricoperto e alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa e alla sua situazione.

4. Il Sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi

La responsabilità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi compete al Consiglio, che ne fissa le linee di indirizzo e ne valuta periodicamente l'adeguatezza. A tal fine il Consiglio si avvale del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità ("Comitato") e della Funzione di Internal Audit.

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità nel 2020 ha riferito con cadenza semestrale al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta e, nel corso delle riunioni del 28 febbraio 2020 e del 24 luglio 2020, ha espresso una valutazione (in riferimento all'anno 2019 e al primo semestre 2020) sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché sulla sua efficacia, alla luce:

- degli aggiornamenti ricevuti dal CEO (incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi), dal CFO e dal Risk Officer, sull'idoneità delle attività di controllo e di mitigazione dei rischi adottate dalla Società, anche a fronte degli effetti globali del Covid-19;
- delle informative del Responsabile Internal Audit, sui risultati degli *audit* effettuati, delle attività svolte e della valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi espressa nella relazione semestrale;
- della valutazione espressa dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dai rappresentanti della Società di revisione, alla quale è affidato il controllo legale dei conti ai sensi del D. Lgs. n. 39 del 27/1/2010, e dal Collegio Sindacale, in merito al corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- delle informative ricevute dal *management* sulle misure attuate da parte delle società del Gruppo per la prevenzione e mitigazione dei rischi da Covid-19 (in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di *cybersecurity* e di gestione e organizzazione delle attività lavorative al fine di garantire la continuità aziendale);
- delle informative ricevute dal *management* in merito alle attività svolte e in corso finalizzate al miglioramento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e in materia di sostenibilità.

In conformità all'art. 7.P.3 del Codice, il Consiglio ha individuato al suo interno:

- (a) l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi¹² (Chief Executive Officer - CEO);

11. Si veda nota 2.

12. Nella riunione del 3 maggio 2018 il Consiglio ha individuato nell'Amministratore Delegato l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi attribuendogli i compiti e le funzioni previsti dal Codice di Autodisciplina in relazione a tale incarico.

- (b) il Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità, avente le caratteristiche indicate nell'art. 7.P.4, con il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del consiglio di amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

La Funzione di Internal Audit riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione e riferisce in merito alla propria attività al Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità, al Collegio Sindacale nonché all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.lgs. 231/01. Essa ha il compito precipuo di verificare l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi attraverso un'attività indipendente e obiettiva e di contribuire a valutare e migliorare l'efficacia dei processi di *governance*, gestione del rischio e di controllo della Società e delle società del Gruppo Saras. Il responsabile della Funzione di Internal Audit della Società è Ferruccio Bellelli.

Il responsabile Internal Audit ha predisposto nel 2019 (i) le relazioni periodiche sui risultati delle verifiche condotte e (ii) le relazioni semestrali aventi ad oggetto informazioni sulla propria attività, sulla modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento e una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Tali relazioni, discusse anche in sede di Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, sono state trasmesse ai presidenti del Comitato, del Collegio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione, al Chief Executive Officer e, in relazione ai risultati delle verifiche relative al Modello di organizzazione, gestione e controllo, agli Organismi di Vigilanza di ciascuna società.

In particolare, con riferimento alle attività di coordinamento e allo scambio di flussi informativi tra i diversi soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, Saras rende noto che tale scambio di flussi informativi è garantito al fine di massimizzare l'efficienza del sistema, ridurre le duplicazioni di attività e garantire un efficace svolgimento dei rispettivi compiti:

alle riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità vengono invitati a partecipare il Collegio Sindacale e il Responsabile della Funzione Internal Audit. Vengono altresì chiamati a partecipare, con cadenza almeno semestrale, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale (anche in qualità di "Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi"), il Chief Financial Officer, il Risk officer e i rappresentanti della società di revisione; il Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità riferisce con cadenza semestrale al Consiglio di Amministrazione;

- l'Organismo di Vigilanza della società ha tra i propri componenti il responsabile della funzione Internal Audit e un componente del Collegio Sindacale; riferisce al Consiglio di Amministrazione sulle proprie attività con relazioni semestrali, trasmette ai componenti del Collegio Sindacale i verbali e la documentazione esaminata e discussa nel corso delle proprie riunioni e prende parte, tramite suoi delegati, alle riunioni del Collegio Sindacale;
- il responsabile Internal Audit ricopre anche l'incarico di Risk Officer, ciò contribuisce a focalizzare ulteriormente le attività dell'Internal Audit in un'ottica *risk based*; viene invitato alle riunioni del Collegio Sindacale oltre a prendere parte a tutte le riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità; ha incontri periodici con rappresentanti della società di revisione. Fa parte dell'Organismo di Vigilanza della Società e riferisce in Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità anche in merito alle attività di aggiornamento del Modello di organizzazione, Gestione e Controllo e alle attività finalizzate alla verifica dell'attuazione dello stesso.

L'Internal Audit ha seguito con le funzioni interessate lo stato di attuazione/avanzamento delle azioni di miglioramento concordate con le stesse nel corso degli audit, mediante l'utilizzo di una piattaforma informatica che consente a ciascun responsabile (o suo delegato) di accedere al database delle azioni di propria competenza, aggiornandone lo stato di attuazione o proponendo la chiusura a seguito dell'attuazione; l'Internal Audit provvedendo inoltre ad inviare, su base mensile, a ciascun responsabile di Linea un "*report di follow up*" delle azioni di propria competenza dell'area di riferimento. Lo stato di attuazione delle azioni di miglioramento è stato oggetto di periodico *reporting* verso il Comitato e, per quanto di competenza, verso gli Organismi di Vigilanza di ciascuna società.

In linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina e dalle *best practice* del settore, il Consiglio ha approvato, su proposta del Comitato, un documento contenente le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Sulla base di tale documento è stata redatta la *Linea Guida "Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi"* che definisce le fasi di progettazione, implementazione, monitoraggio e aggiornamento nel tempo del sistema, richiamando come *framework* di riferimento il "CoSO Report" e descrive, tra l'altro, il modello di riferimento, i sotto-processi e le attività necessarie alla implementazione del sistema di controllo interno e gestione dei rischi nelle società del Gruppo Saras, al fine di consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

La politica seguita dalla Società in relazione alla gestione e al monitoraggio dei principali rischi aziendali, riguardanti, in particolare, i rischi strategici, i rischi di *compliance*, i rischi finanziari, i rischi di liquidità, di credito, i rischi informatici e i rischi di natura operativa si basa sulla identificazione, valutazione e gestione dei principali rischi riferibili agli obiettivi di Gruppo, con riferimento alle aree strategiche, operative e finanziarie. La politica seguita da Saras prevede che i rischi principali vengano riportati e discussi, a livello di top *management* del Gruppo, in merito alla loro gestione nonché alla valutazione del rischio residuale accettabile.

La gestione dei rischi si basa sul principio secondo il quale il rischio è gestito dal responsabile del relativo processo in base alle indicazioni del top *management*, mentre la funzione "controllo" misura e controlla il livello di esposizione ai rischi ed i risultati delle azioni di riduzione.

Con particolare riferimento al processo di informativa finanziaria, il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno è volto a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria. Sono stati pertanto identificati i processi significativi ai fini della redazione dei documenti di informativa finanziaria, i principali rischi e i controlli in atto al fine di prevenire/mitigare tali rischi. Periodicamente, poi, vengono effettuate attività di test dei controlli chiave identificati in apposite "Risk and Control matrix", al fine di verificarne l'efficace attuazione e il corretto disegno.

Inoltre, come previsto dalla normativa 262/2005 e dal Regolamento del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili adottato dalla Società, la funzione "Accounting, reporting & Compliance 262", parte della più ampia funzione amministrativa del gruppo, raccoglie semestralmente le attestazioni in merito all'adeguatezza del disegno di processo e alla corretta attuazione dei controlli previsti dai documenti normativi aziendali, da parte dei Control owner e dei Process owner dei processi amministrativi. Con cadenza semestrale, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili informa il Consiglio di Amministrazione, tramite un'apposita relazione, in merito alle attività svolte in tema di sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del processo di informativa finanziaria.

La Società ha inoltre identificato un quadro completo dei rischi significativi del Gruppo (Corporate Risk Profile) e ha individuato il Risk Officer, con riporto gerarchico al Chief Executive Officer e Direttore Generale, che ha la responsabilità di presidiare tutte le attività funzionali al monitoraggio e all'aggiornamento del "Corporate Risk Profile" raccogliendo periodicamente le informazioni relative alla individuazione, gestione e valutazione dei rischi, rese disponibili da ciascun *risk owner* e formalizzando al contempo l'opportuno reporting.

Nel corso del 2020 le valutazioni effettuate dai *risk owner* sul portafoglio dei rischi hanno tenuto in considerazione gli effetti diretti e indiretti dell'evento pandemico e del complesso scenario delineatosi nel corso dell'anno, valutando, di conseguenza, non solo gli impatti ma anche l'idoneità delle misure di gestione dei rischi adottate dalla Società.

Il *management* ha confermato che l'evento pandemico e la relativa crisi hanno portato anche in Saras a delle significative modifiche delle *assumption* di contesto e, in particolare sul settore della raffinazione, che hanno impattato in maniera rilevante sugli *economics* della Società. Tale contesto ha impattato anche sul Corporate Risk Profile di Gruppo (che comprende un portafoglio complessivo di 92 rischi) con un aumento della valutazione, in termini di probabilità e impatto, di 13 eventi di rischio (di cui 10 *top risk*, ossia con valutazione media e medio-alta) e con l'introduzione di due nuovi rischi: "rischio biologico/pandemia" e rischio collegato ad una non adeguata formalizzazione e gestione del "Modello di Crisis Management".

Dagli approfondimenti con i *risk owner*, è inoltre emersa una sostanziale adeguatezza e resilienza dei presidi messi in atto per la gestione e la mitigazione dei rischi, anche a fronte degli effetti globali del Covid-19; infatti su 44 rischi Covid-Related (ossia potenzialmente impattati dal nuovo scenario in termini di valutazione del rischio e modifica del contesto operativo di riferimento), solo 12 rischi hanno visto l'introduzione di nuove e/o straordinarie azioni di mitigazione.

I risultati del monitoraggio annuale di Risk assessment sono stati condivisi, per quanto di competenza, con il *senior management* di ciascuna società e con il CEO e sono stati presentati al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità.

A partire dal 30 giugno 2016, è stato nominato Risk Officer Ferruccio Bellelli, mantenendo anche l'incarico di responsabile Internal Audit.

Come evidenziato, anche in sede di Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, il ruolo ricoperto in qualità di Risk officer di collettore delle informazioni relative ai principali rischi aziendali non include alcuna responsabilità di tipo operativo nella definizione degli strumenti finalizzati alla gestione dei rischi e nella relativa implementazione; tale incarico consente pertanto al responsabile Internal Audit di focalizzare ulteriormente le attività dell'Internal Audit in un'ottica *risk based*, non compromettendone tuttavia l'indipendenza organizzativa.

I risultati del monitoraggio semestrale dei principali rischi sono stati utilizzati dal responsabile Internal Audit anche nella definizione delle verifiche previste nel Piano di *audit* del 2021 sottoposto, previo parere del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Saras e, per gli *audit* di competenza, ai Consigli di Amministrazione delle società controllate.

Il Codice Etico¹³ del Gruppo Saras è parte essenziale del sistema di controllo interno; in esso sono espressi i valori, i principi e le norme di comportamento ai quali Saras e le Società controllate e collegate conformano la conduzione delle proprie attività di impresa.

Il sistema di controllo interno sopra descritto è stato ulteriormente rafforzato attraverso l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Saras (il "Modello"), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 Gennaio 2006 e aggiornato in più occasioni in attuazione della normativa afferente la "Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti" ai sensi del D. Lgs. 231/2001, per predisporre un sistema di gestione e di controllo finalizzato a prevenire il rischio di commissione dei reati di cui al medesimo D. Lgs. n. 231/2001.

Il Modello di Saras è redatto in ottemperanza alle linee guida formulate da Confindustria e si compone di una "parte generale" (in cui vengono descritti, tra l'altro, gli obiettivi ed il funzionamento del Modello, i compiti dell'organo di controllo interno chiamato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello stesso e il regime sanzionatorio) e di "parti speciali", concernenti le diverse tipologie di reati richiamate dal D. Lgs. n. 231/2001.

Sono state predisposte le parti speciali relative ai seguenti reati:

- reati contro la pubblica amministrazione;
- reati societari e corruzione tra privati;
- reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico e reati contro la fede pubblica;
- reati di omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- reati in materia di abusi di mercato (abuso di informazioni privilegiate e manipolazioni di mercato);
- delitti informatici e trattamento illecito di dati;
- reati ambientali;
- reati di ricettazione, riciclaggio ed autoriciclaggio;
- delitti di criminalità organizzata e Reati Transnazionali;
- induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria;
- delitti contro la personalità individuale;
- impiego di cittadini terzi il cui soggiorno è irregolare;
- delitti contro l'industria e il commercio.

L'ultimo aggiornamento, effettuato nel 14 maggio 2020, ha riguardato l'inserimento di nuove "Parti speciali" con l'integrazione delle seguenti fattispecie di reato non ancora previste esplicitamente e formalmente nel Modello stesso:

- delitti di criminalità organizzata;
- reati transnazionali;
- induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria;
- delitti contro l'industria e il commercio;
- delitti contro la personalità individuale;
- impiego di cittadini terzi il cui soggiorno è irregolare.

Nel 2020, sono state inoltre effettuate le attività di analisi finalizzate all'aggiornamento del Modello con l'integrazione dei Reati Tributari, introdotti nel D. Lgs. 231/01 dal Decreto-Legge 124/2019 (convertito in Legge il 24 dicembre 2019) e dei Reati di contrabbando, introdotti dal D. Lgs. del 14 luglio 2020 n. 75, in attuazione della direttiva (UE) 2017/1371, con entrata in vigore il 30 luglio 2020. A seguito di tale analisi verrà elaborata, entro il primo semestre 2021, una proposta di revisione del Modello, con l'aggiornamento della Parte Generale e l'elaborazione delle nuove Parti Speciali, che verrà sottoposta alla valutazione dell'Organismo di Vigilanza e successivamente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

In attuazione del Modello sono state, nel tempo, aggiornate ed emesse linee guida e procedure, tra le quali:

- Linea Guida di *compliance* - Regolamento interno per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione del registro delle persone che vi hanno accesso;
- Codice di comportamento in materia di Internal Dealing;
- Procedure in materia di Operazioni con Parti Correlate;
- Linea guida in materia di rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- Linea guida in materia di gestione delle operazioni straordinarie;
- Linee Guida in materia di rapporti con autorità di Pubblica Vigilanza e le società di gestione dei mercati regolamentati di strumenti finanziari;
- Linea guida comunicazione all'esterno di informazioni e documenti societari;
- Linea Guida ICT (Information and Communication Technology);
- Linea guida anti-corruzione;
- Linea Guida prevenzione delle frodi;

13. Reperibile al *link*: <http://www.saras.it/it/governance/documenti-e-procedure/statuto-e-codici-societari>

- Linea guida Procurement (che regola anche la gestione dei contratti di consulenza);
- Linea guida Amministrazione e Bilancio.

Al fine di svolgere il compito di promuovere l'attuazione efficace e corretta del Modello di Saras è stato istituito l'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza di Saras, la cui composizione, a seguito della scadenza del mandato, è stata modificata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2020, è composto da Alberto Carreri (Head of Accounting & Tax avente funzioni di Presidente dell'Organismo di Vigilanza SARAS), Paola Simonelli (Componente esterno e membro del Collegio Sindacale), Simona Berri (General Counsel e Corporate Affairs) e Ferruccio Bellelli (Responsabile Internal Audit).

Le società del Gruppo (Sarlux Srl, Sartec Srl, Deposito di Arcola Srl, Sardeolica Srl) hanno adottato ed effettuato aggiornamenti sui loro Modelli di organizzazione, gestione e controllo; le medesime società hanno inoltre istituito i rispettivi Organismi di Vigilanza. Anche la controllata spagnola Saras Energia SAU, in riferimento al Código Penal, ha adottato ed effettuato aggiornamenti al "*Manual de Prevención de Riesgos Penales*" e nominato un *Comité Ético* e, analogamente, la società Saras Trading S.A. (costituita il 4 settembre 2015 a Ginevra), in riferimento al Codice Penale Svizzero, ha adottato nel mese di maggio 2017 un proprio "Modello Organizzativo" e nominato il responsabile Internal Audit in qualità di "Funzione di Vigilanza".

5. Trattamento delle informazioni societarie

Saras ha adottato e consolidato nel tempo un articolato compendio di regole e procedure per la corretta gestione delle informazioni societarie, nel rispetto delle normative applicabili alle varie tipologie di dati. Il trattamento delle informazioni, in particolare, è supportato dai sistemi informativi e dai processi legati al loro sviluppo, manutenzione ed esercizio, sui quali insistono specifici requisiti e regole, oggetto di un presidio organizzativo dedicato.

In esecuzione delle disposizioni dettate in materia di Informazioni Privilegiate e dei relativi obblighi di comunicazione al pubblico dal Regolamento (UE) n. 596/2014 (cd. "MAR") e dalle relative disposizioni di attuazione – tra cui i Regolamenti Delegati (UE) 2016/522 e 2016/960 ed i Regolamenti di esecuzione (UE) 2016/959 e 2016/1055 – entrati in vigore in data 3 luglio 2016 e riguardanti, rispettivamente, la disciplina degli abusi di mercato e le relative sanzioni, nonché della normativa nazionale, anche regolamentare, di volta in volta vigente, dettata in materia di Informazioni Regolamentate dal TUF e dal Regolamento Emittenti, la Società ha modificato le proprie procedure esistenti in tema di gestione delle Informazioni Privilegiate e di Internal Dealing, anche alla luce della circostanza che le stesse rilevano ai sensi del D.lgs. 231/2001 per la prevenzione dei reati di Market Abuse.

In particolare si dà atto che con riferimento all'obbligo previsto dall'articolo 18 del Regolamento MAR nonché, sino all'abrogazione recentemente intervenuta con l'art. 3 del d.lgs. n. 107 del 10/08/2018, anche dall'art. 115-bis del TUF, di istituire un elenco delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate, nonché alle raccomandazioni di cui all'articolo 4 del Codice (che trovano la propria ragion d'essere nell'articolo 114 del TUF e nella regolamentazione attuativa), il Consiglio ha adottato, sin dal maggio del 2006, un "Regolamento interno per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione del registro delle persone che vi hanno accesso" ("Regolamento"). Tale Regolamento (oggi "*Regolamento per la gestione delle informazioni rilevanti e delle informazioni privilegiate e l'istituzione e la gestione del Registro Insider*") è stato integrato e modificato, dal Consiglio di Amministrazione della Società in attuazione della disciplina contenuta nell'art. 17, del MAR, nonché alle raccomandazioni di Esecuzione (UE) 2016/1055 della Commissione Europea del 29 giugno 2016 nonché alle raccomandazioni di Borsa Italiana e alle *best practices* internazionali una prima volta, il 10 gennaio 2017 e successivamente in data 2 marzo 2020 e in data 4 novembre 2020 tenendo conto, fra gli altri, delle Linee Guida inerenti la Gestione delle Informazioni Privilegiate pubblicate da Consob nel mese di ottobre 2017.

Il Regolamento, recepito da apposite Linee Guida di Compliance emesse dalla Società nel rispetto del Sistema Normativo di Gruppo, contiene procedure per l'individuazione, la gestione interna, l'accesso da parte di soggetti esterni e, se del caso, la comunicazione all'esterno di informazioni privilegiate ovvero rilevanti riguardanti la Società e le sue controllate, con particolare riferimento alle informazioni "*price sensitive*", al fine, tra l'altro, di evitare che la loro comunicazione possa avvenire in forma selettiva, intempestivamente, o in forma incompleta o inadeguata.

La diffusione dei comunicati è affidata alla funzione Investor Relations.

6. Procedura Internal Dealing

Sempre al fine di adeguare la *corporate governance* di Saras alle regole applicabili alle società quotate, il Consiglio ha anche adottato, sin dal maggio del 2006, la propria "Procedura in materia di *internal dealing*"¹⁴ come aggiornata in data 1 agosto 2016 alle novità normative apportate dal Regolamento MAR, direttamente applicabile in Italia, che recepisce altresì e dà applicazione (laddove non in contrasto con il sopracitato MAR) a quanto previsto dall'art. 114, comma 7 del TUF e dagli articoli 152-*sexies* e seguenti del Regolamento Emittenti, al fine di assicurare una corretta e adeguata trasparenza informativa nei confronti del mercato in merito a operazioni effettuate da soggetti interni alla Società su titoli della medesima. Detta Procedura stabilisce precise regole di condotta e comunicazione in relazione alle operazioni compiute su azioni o titoli di credito, strumenti derivati o altri strumenti finanziari ad essi collegati emessi da Saras ed effettuate dai soggetti rilevanti (intendendosi con tale termine gli amministratori e i sindaci della Società, ogni alto dirigente che abbia regolare accesso a informazioni privilegiate e detenga il potere di adottare decisioni di gestione che possano incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società, nonché ogni azionista, diretto o indiretto, che detenga almeno il 10% del capitale sociale di Saras) e le persone strettamente legate a tali soggetti rilevanti. In linea con la *best practice*, la Procedura prevede anche il divieto per tali soggetti rilevanti, e per le persone a loro strettamente legate, di compiere operazioni su titoli della Società in determinati periodi.

7. Interessi degli amministratori e operazioni significative e con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato le procedure per le operazioni con parti correlate in conformità al "Regolamento in materia di operazioni con parti correlate" adottato da Consob (delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 - il "Regolamento"), anche in considerazione delle indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010.

Le procedure sono disponibili sul sito *internet* della Società.

Rientrando gli amministratori, i loro familiari, e le entità riconducibili agli uni e agli altri, nella definizione di parte correlata rilevante ai fini dell'applicazione del Regolamento, le procedure adottate dalla Società rappresentano un presidio adeguato per la gestione delle situazioni in cui un amministratore sia portatore di un interesse per conto proprio o di terzi, fermo restando che, laddove l'interesse di un amministratore non riguardi un'operazione con una parte correlata, l'amministratore sarà ugualmente tenuto a darne notizia ai sensi dell'art. 2391 cod. civ.

In seguito alla promulgazione della Direttiva (UE) 2017/828 (la "Shareholders' Rights Directive 2" o "SHRD 2") – recepita in Italia con il D. Lgs. 49/2019 – e al termine di un apposito procedimento di consultazione relativo all'implementazione a livello regolamentare della SHRD 2, si ricorda che CONSOB ha modificato, con efficacia a partire dal giorno 1 luglio 2021, il regolamento n. 17221/2010 (il Regolamento Operazioni con Parti Correlate). Il nuovo testo del Regolamento Parti Correlate entrerà pertanto in vigore il 1 luglio 2021 e comporterà l'introduzione di modifiche significative quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) l'allineamento dell'attuale definizione di "parte correlata" alla definizione prevista dai principi contabili internazionali applicabili (optando per un rinvio mobile in luogo del rinvio fisso); (ii) l'introduzione dell'astensione obbligatoria per gli amministratori e/o gli azionisti coinvolti nell'operazione con parti correlate; e (iii) la ridefinizione di alcune esenzioni dall'applicazione del Regolamento Parti Correlate e delle relative procedure interne degli emittenti.

Tenuto conto di tale contesto normativo, si dà atto che Saras si sta già attivando per aggiornare le proprie procedure in materia di operazioni con parti correlate entro il termine del 30 giugno 2021.

Il Consiglio ha inoltre approvato un "Codice di comportamento degli amministratori del Gruppo", anch'esso valutato favorevolmente dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e dal Collegio Sindacale, il cui scopo primario è quello di fornire agli amministratori cui è destinato criteri omogenei di condotta in modo da consentire agli stessi di svolgere il proprio incarico in un quadro organico di riferimento, nel rispetto delle norme di legge in tema di interessi degli amministratori e dei principi di *corporate governance* e, quando possibile, in coerenza con l'interesse del Gruppo Saras.

8. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Sin dalla quotazione delle proprie azioni, avvenuta nel maggio del 2006, la Società, previa opportuna modifica statutaria in conformità al disposto dell'art. 154-*bis* del TUF, si è dotata di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

¹⁴. Reperibile al seguente *link*: <https://www.saras.it/it/governance/internal-dealing>

L'attuale dirigente preposto è il Chief Financial Officer della Società, Franco Balsamo, chiamato a ricoprire tale ruolo dal Consiglio di Amministrazione riunitosi il 6 novembre 2015.

Il dirigente preposto svolge i compiti previsti dall'art. 154-*bis* del TUF, per il cui espletamento il Consiglio gli ha attribuito tutti i poteri necessari o opportuni.

9. Informazioni Finanziarie Aggiuntive ai sensi del novellato art. 82-*ter* del Regolamento Emittenti

Il Consiglio di Amministrazione della Società, avvalendosi della facoltà, riconosciuta dall'art. 82-*ter* Regolamento Emittenti¹⁵, ha deliberato di procedere alla pubblicazione, su base volontaria, a partire dal 10 gennaio 2017 e fino a diversa deliberazione, delle informazioni relative all'evoluzione del *business* per il primo e il terzo trimestre di ciascun anno che saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, in riunioni da tenersi entro 45 giorni dalla chiusura del 1° e del 3° trimestre di ogni anno.

10. Collegio Sindacale

A norma di Statuto, il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti.

Lo Statuto prevede che la nomina dei sindaci avvenga sulla base di un sistema di voto di lista che assicura alla minoranza la possibilità di nominare un sindaco effettivo (che sarà nominato presidente del Collegio Sindacale) e un sindaco supplente. Possono presentare liste di candidati tanti soci che rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento), o la diversa misura stabilita in base alla normativa di volta in volta vigente, del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, presso la sede sociale, devono depositarsi (i) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, e (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità (ivi incluso il non superamento dei limiti normativi al cumulo degli incarichi), nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di sindaco della società. La carica di sindaco effettivo è incompatibile con lo svolgimento di incarichi analoghi in più di altre tre società quotate nei mercati regolamentati italiani, con esclusione della Società e delle sue controllate.

Al fine di determinare la composizione del Collegio Sindacale, lo Statuto detta criteri di diversità, anche di genere, nel rispetto dell'obiettivo prioritario di assicurare la adeguata competenza e professionalità dei suoi membri. In particolare, le liste per l'elezione che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo tale che una quota di candidati almeno pari a quella prescritta dalla disciplina vigente in materia di equilibrio tra i generi appartenga al genere meno rappresentato. Inoltre, qualora ciò non assicuri, in concreto, una composizione del Collegio Sindacale nei suoi membri effettivi conforme alla disciplina vigente in materia di equilibrio tra i generi, la Società provvede, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano eletti.

Con riguardo all'esercizio 2020, infatti, almeno un terzo dei membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale è stato costituito da sindaci del genere meno rappresentato.

Sulla base del vigente Statuto, le liste di candidati devono essere depositate presso la sede sociale almeno entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea e devono essere messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito *internet* e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea.

Per ulteriori informazioni relative alla procedura per la nomina del Collegio Sindacale si rinvia allo Statuto e alla normativa di cui agli artt. 144-*ter* e seguenti del Regolamento Emittenti.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica - che è stato nominato con il voto di lista dall'assemblea tenutasi in data 27 aprile 2018 e scadrà alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 - alla data di pubblicazione della presente Relazione è composto dai componenti indicati di seguito:

¹⁵. In seguito al recepimento della direttiva Transparency II (2013/50/UE) Consob ha abrogato l'obbligo di pubblicazione dei resoconti intermedi di gestione, ed ha introdotto il nuovo art. 82-*ter* al Regolamento Emittenti in materia di informazioni finanziarie periodiche aggiuntive prevedendo così che le società quotate potessero scegliere, su base volontaria, se pubblicare o meno le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive (rispetto alle relazioni annuale e semestrale).

Giancarla Branda	Presidente
Fabrizio Colombo	Sindaco effettivo
Paola Simonelli	Sindaco effettivo
Pinuccia Mazza	Sindaco supplente
Andrea Perrone	Sindaco supplente

Si dà atto che, il sindaco effettivo Giovanni Luigi Camera, nominato dall'Assemblea del 27 aprile 2018 tra i candidati della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto a far data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019. In occasione dell'Assemblea del 22 maggio 2020, chiamata ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 e, altresì, ad integrare il Collegio Sindacale in conformità a quanto previsto dallo Statuto Sociale e mediante un sistema di voto di lista, è stato integrato il collegio con la nomina di un sindaco effettivo nella persona di Fabrizio Colombo. Nel corso dell'esercizio 2020 il Collegio Sindacale ha tenuto 16 riunioni. Nel 2021, sino alla data di pubblicazione della presente Relazione, il Collegio si è sinora riunito 9 volte. Le riunioni hanno visto la regolare partecipazione dei sindaci effettivi, come analiticamente indicato nella tabella riassuntiva allegata *sub 2*, a cui si rinvia.

Il Collegio Sindacale ha effettuato, sia dopo la sua nomina che, successivamente, con cadenza annuale, la verifica interna prevista dall'art. 8.C.1 del Codice circa i propri requisiti di indipendenza ai sensi di legge nonché in base ai criteri previsti dal Codice con riferimento agli amministratori, e la verifica ha avuto esito positivo.

La partecipazione del Collegio Sindacale alle riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità assicura il necessario coordinamento con il Comitato stesso e la funzione di Internal Audit.

Il sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della Società informa tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il Presidente del Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

11. Rapporti con gli azionisti

La Società, fin dal momento della quotazione delle proprie azioni in Borsa, ha ritenuto conforme ad un proprio specifico interesse - oltre che ad un dovere nei confronti del mercato - l'instaurazione di un dialogo continuativo con la generalità degli azionisti nonché con gli investitori istituzionali; dialogo destinato comunque a svolgersi nel rispetto, oltre che della normativa vigente e dei principi contenuti nella "Guida per l'informazione al mercato" pubblicata da Borsa Italiana SpA, anche del Regolamento per la gestione delle informazioni rilevanti e delle informazioni privilegiate.

Allo scopo di favorire il dialogo citato, la Società, in conformità alle raccomandazioni di cui all'art. 9 del Codice, ha provveduto a identificare un responsabile della gestione dei rapporti con gli azionisti e con gli investitori istituzionali.

La Società ha ritenuto di favorire ulteriormente il dialogo con gli investitori attraverso un adeguato allestimento dei contenuti del suo sito *internet* (www.saras.it, sezione "Investor Relations"), recentemente rinnovato sia nella grafica che nei contenuti allo scopo di facilitare la reperibilità di informazioni e documenti, all'interno del quale possono essere reperiti, in lingua italiana e inglese, sia informazioni di carattere economico-finanziario (bilanci, relazioni semestrali e trimestrali, presentazioni alla comunità finanziaria, stime degli analisti e andamento delle contrattazioni di Borsa concernenti le azioni della Società), sia dati e documenti aggiornati di interesse per la generalità degli azionisti (comunicati stampa, composizione del Consiglio e del *management* della Società, Statuto, Codice Etico di Gruppo, Regolamento assembleare, Procedura Internal Dealing). Nel sito è altresì presente una sezione, denominata "Assemblea"¹⁶ in cui sono messe a disposizione, in ottemperanza alla vigente normativa, le informazioni circa le modalità per la partecipazione e l'esercizio del diritto di voto in assemblea, nonché la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, ivi incluse le liste di candidati alle cariche di amministratore e di sindaco con l'indicazione delle relative caratteristiche personali e professionali.

In occasione delle adunanze assembleari, il Consiglio di Amministrazione riferisce sull'attività svolta e programmata nel rispetto della normativa in tema di informazioni privilegiate.

L'unità organizzativa responsabile dei rapporti con gli investitori e con i soci è contattabile ai seguenti indirizzi:

Saras SpA - Investor Relations, Galleria Passarella 2 - 20122 Milano
 Numero verde: 800511155 - e-mail: ir@saras.it

La funzione Investor Relations, riporta all'Amministratore Delegato e ha l'obiettivo di comunicare risultati, obiettivi e strategie di Gruppo alla comunità finanziaria, mantenendo un dialogo aperto e costruttivo con analisti equity e del credito, fondi di investimento (compresi quelli ESG), azionisti retail, obbligazionisti e con le associazioni di

¹⁶ Reperibile al seguente *link*: <https://www.saras.it/assemblea?year=2020&>

piccoli azionisti. Il programma di comunicazione finanziaria nel 2020, a seguito delle limitazioni agli spostamenti dovute alla diffusione del virus Covid-19, è stato realizzato attraverso eventi virtuali con investitori di diversi Paesi. Sono state organizzate con cadenza trimestrale conference call sui risultati finanziari e relativi road show con investitori equity e credito, incontri virtuali con la comunità finanziaria, road show con fondi di investimento ESG.

12. Assemblea dei soci

La Società considera l'assemblea quale momento privilegiato per l'instaurazione di un proficuo dialogo tra azionisti e Consiglio di Amministrazione e quale occasione per la comunicazione agli azionisti di notizie sulla Società, ovviamente, nel rispetto della disciplina sulle informazioni privilegiate e per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi possano assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

L'assemblea dei soci è ordinaria o straordinaria, ai sensi di legge.

Lo Statuto (art. 12) prevede che l'assemblea sia convocata mediante avviso pubblicato, con le modalità e nei termini previsti dalle disposizioni applicabili, sul sito *internet* della società, nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

Tutta la documentazione relativa alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea viene messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, mediante deposito presso la sede sociale e la sede amministrativa, ed anche presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "linfo" (www.linfo.it). La documentazione, secondo quanto previsto dall'art. 125-*quater* del TUF, è messa a disposizione sul sito *internet* della Società. Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, sono legittimati all'intervento in assemblea gli aventi diritto al voto, purché la loro legittimazione sia attestata secondo le modalità ed entro i termini previsti dalla legge e dai regolamenti.

Ai sensi dell'art. 83-*sexies* del D.lgs. 58/98 (il "TUF"), la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione.

Lo Statuto prevede, inoltre, che ogni soggetto che abbia diritto ad intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altra persona ai sensi di legge.

La delega può essere conferita in via elettronica in conformità alla normativa applicabile e notificata in via elettronica secondo le modalità indicate per ciascuna assemblea nell'avviso di convocazione.

La società può designare per ciascuna assemblea uno o più soggetti cui gli aventi diritto al voto possono conferire delega, con istruzioni di voto, su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno.

L'avviso di convocazione riporta, oltre all'indicazione dell'ordine del giorno, le modalità di partecipazione all'assemblea e di esercizio dei diritti dei soci, come disciplinati dalla legge e dallo Statuto.

In particolare al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'emergenza sanitaria in corso, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà stabilita dal Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" (il "Decreto Cura Italia"), convertito con modifiche dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, tenendo anche conto di quanto previsto dall'art. 3, comma 6, del Decreto Legge 31 dicembre 2020 n. 183 convertito con modificazioni nella Legge 26 febbraio 2021 n. 21, e quindi di prevedere che l'intervento dei soci in Assemblea avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-*undecies* TUF, senza partecipazione fisica da parte dei soci.

In conformità alle raccomandazioni di cui all'art. 9 del Codice, la Società si è dotata di un apposito regolamento assembleare¹⁷, redatto anche seguendo lo schema-tipo elaborato da ABI e Assonime, finalizzato a garantire l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee attraverso una dettagliata disciplina delle diverse fasi in cui esse si articolano, nel rispetto del fondamentale diritto di ciascun socio di richiedere chiarimenti sui diversi argomenti in discussione, di esprimere la propria opinione e di formulare proposte.

Tale regolamento, che, pur non assumendo natura di disposizione statutaria, è stato approvato dall'Assemblea ordinaria in forza di una specifica competenza attribuita a tale organo dallo statuto, è stato modificato dall'Assemblea ordinaria in aprile 2011 al fine di renderlo conforme alla nuova terminologia introdotta dal D.Lgs. 27

17. Si veda: <https://www.saras.it/it/governance/assemblea>

gennaio 2010, n. 39 da un lato e, dall'altro di adeguarlo a quanto previsto in tema di *record date* (e connesso sistema di individuazione dei legittimati all'esercizio del diritto di voto) e di diritto dei soci di porre domande (art. 127-ter del TUF) dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 27.

13. Orientamento sulla composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 verrà a scadenza il mandato dell'attuale consiglio di amministrazione e i soci saranno chiamati a rinnovare l'organo consiliare.

In vista del rinnovo, anche in ottemperanza alle raccomandazioni del Nuovo Codice di Autodisciplina, sebbene la Società non ne sia obbligata in quanto società a proprietà concentrata così come definita dal summenzionato Nuovo Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione di Saras, in continuità con quanto effettuato in passato, ha espresso il proprio orientamento sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio. Lo ha fatto sulla scorta dell'attività di autovalutazione, svolta per il terzo e ultimo esercizio del triennio.

Nel ritenere adeguato il numero di dodici amministratori, è stata manifestata l'opinione che la composizione del Consiglio debba tenere conto delle esigenze aziendali anche prospettiche, nonché della necessità di mantenere un'importante presenza di amministratori indipendenti, con una diversità capace di portare valore al dibattito, in coerenza con le raccomandazioni del Nuovo Codice di Autodisciplina.

14. Considerazioni in merito alla Lettera del 22 dicembre 2020 del Presidente del Comitato per la Corporate Governance

La lettera del Presidente del Comitato per la Corporate Governance datata 22 dicembre 2020 (la "Lettera"), è stata distribuita e condivisa con i membri del Comitato Remunerazione e Nomine e con quelli del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale della Società e, anche quest'anno, è stata fatta oggetto di specifica attenzione durante l'istruttoria in vista della redazione della presente Relazione.

Le raccomandazioni in essa contenute potranno rappresentare un utile riferimento di governance per il Consiglio di Amministrazione (non solo quello attualmente in carica, ma soprattutto per il Consiglio che sarà nominato dalla prossima Assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020).

In particolare, i contenuti delle raccomandazioni formulate nella Lettera e nell'ultimo "*Rapporto 2020 sull'applicazione del Codice*" pubblicato unitamente alla Lettera sono stati specificamente considerati, anche in sede di autovalutazione del Consiglio ed in sede di predisposizione ed approvazione della presente relazione in data 30 marzo 2021, al fine di individuare, secondo i principi del Codice, possibili evoluzioni della *governance* evidenziando a tal fine le principali aree di miglioramento della *compliance*, o di colmare eventuali lacune nell'applicazione o nelle spiegazioni fornite.

In linea e in continuità con quanto già riferito lo scorso anno, il Consiglio di Amministrazione di Saras condivide il richiamo del Comitato per la Corporate Governance alla sostenibilità e la declinazione del concetto in termini di successo sostenibile, secondo una visione complessiva e sinergica delle diverse dimensioni del fenomeno d'impresa, nelle sue relazioni con tutti gli stakeholders. In particolare, in riferimento alla prima area critica individuata nella Lettera - concernente l'invito del Comitato rivolto ai consigli di amministrazione a provvedere affinché venga integrata la sostenibilità dell'attività di impresa nella definizione delle strategie, nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e della politica di remunerazione, anche sulla base di un'analisi di rilevanza dei fattori che possono incidere sulla generazione di valore nel lungo periodo - si dà atto che Saras, ispirandosi alle principali norme nazionali ed internazionali, ha da tempo riconosciuto la crescente importanza del contributo degli aspetti non economici nella definizione del valore dell'azienda e ha considerato il tema della sostenibilità come parte integrante e fondamentale della propria strategia d'impresa, *in primis* con la pubblicazione del proprio "Bilancio di Sostenibilità". Come *infra* precisato Saras ha infatti avviato un processo di analisi di materialità volto ad identificare gli ambiti di maggiore interesse e con maggiori rischi-opportunità ai fini dello sviluppo del *business* aziendale e di creazione di valore in una prospettiva di sostenibilità di lungo termine. È confermato l'impegno della Società, a partire dai suoi organi apicali, a fare della sostenibilità del *business* una priorità condivisa, integrata nei processi aziendali e nella mission di Saras. I temi connessi alla sostenibilità sono infatti parte integrante della strategia aziendale tanto che, si ricorda, Saras ha tra gli altri diffuso un programma per allineamento alla transizione energetica oltre ad aver previsto 29 obiettivi ESG da conseguire nell'esercizio 2020, in aggiunta ai consueti obiettivi finanziari ed economici. Il Gruppo riconosce infatti la sempre crescente importanza degli aspetti ESG nella definizione del valore dell'azienda, ed ha quindi intrapreso un pluriennale percorso di trasparenza, condivisione e confronto proattivo, con tutti i propri stakeholders, in maniera da rappresentare accuratamente e dettagliatamente le strategie volte a garantire la propria crescita economica e lo sviluppo sostenibile del *business*. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 6 febbraio 2020, ferme restando le attribuzioni conferite al Comitato d'Indirizzo e Strategie per la definizione delle linee guida

e degli indirizzi strategici di Gruppo in materia di politiche di sostenibilità, ha attribuito ed integrato le funzioni del Comitato Controllo e Rischi con funzioni di supervisione, valutazione e monitoraggio in merito ai profili di sostenibilità connessi all'attività d'impresa, ed il predetto Comitato ha assunto la nuova denominazione "Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità. La Politica della Remunerazione adottata dalla Società prevede, tra gli altri, anche parametri non finanziari per la determinazione del compenso variabile spettante ai Manager.

Saras è pertanto pienamente allineata a quanto raccomandato dal Presidente del Comitato per la Corporate Governance.

Con riferimento alla seconda area di miglioramento individuata dalla Lettera con la quale il Presidente del Comitato per la Corporate Governance ha auspicato un miglioramento della qualità dei flussi informativi consiliari, Saras, confermando che adeguatezza e tempestività dell'informativa sono condizioni essenziali di un puntuale e corretto esercizio delle responsabilità gravanti sul Consiglio di Amministrazione, ricorda che, in sede di Board Evaluation effettuate negli anni 2018, 2019 e 2020, è stata ritenuta adeguata la documentazione informativa fornita ai consiglieri così come la qualità e la tempistica media dei flussi informativi, in particolare se comparata alle risultanze delle precedenti Board Evaluation. Le risultanze dell'autovalutazione testimoniano infatti l'impegno al miglioramento e i successi conseguiti in quest'area, definendo modalità di preparazione e organizzazione dei lavori coerenti con la pluralità e la complessità delle problematiche sottoposte all'attenzione dell'organo collegiale e viceversa sulle quali è il Board a volere proattivamente esercitare il proprio ruolo di indirizzo e autonoma supervisione. Il prossimo Consiglio di Amministrazione di Saras (che sarà eletto dall'assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2020) potrà adottare - in linea con quanto previsto dal Nuovo Codice di Corporate Governance - il proprio Regolamento ivi recependo altresì quanto suggerito nella Lettera in relazione alla determinazione dei termini ritenuti congrui per l'invio della documentazione.

In riferimento invece alle altre aree critiche individuate nella Lettera, si rileva che la Società è già in linea con quanto raccomandato relativamente alla concreta e integrale applicazione dei criteri di indipendenza raccomandati dal Codice di Autodisciplina posto che, come *infra* precisato, alla data di pubblicazione della presente Relazione, il Consiglio, su 12 amministratori comprende al proprio interno ben sei amministratori non esecutivi dotati delle caratteristiche di indipendenza di cui all'articolo 3.C.1 del Codice e/o agli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del TUF.

Il numero di amministratori dotati dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3 TUF pertanto è conforme a quanto disposto dall'art. 147-ter, comma 4 del TUF, come modificato dal D. Lgs n. 303 del 29 dicembre 2006, in relazione ai consigli di amministrazione di emittenti quotati composti da più di sette componenti. La Società inoltre ha promosso il monitoraggio e la verifica costante del possesso, del mantenimento e della concreta ed integrale applicazione dei criteri di indipendenza da parte dei propri amministratori indipendenti. Il prossimo Consiglio di Amministrazione di Saras in linea con quanto previsto dal Nuovo Codice di Corporate Governance, potrà individuare e definire all'inizio del proprio mandato criteri quantitativi e/o qualitativi per valutare la significatività dei rapporti intercorrenti con gli amministratori indipendenti, recependo altresì quanto suggerito nella Lettera.

In relazione a quanto suggerito nella Lettera con riferimento alla nomina e successione degli amministratori esecutivi si rileva che il prossimo Consiglio di Amministrazione di Saras, in linea anche con quanto previsto dal Nuovo Codice di Corporate Governance, potrà individuare un piano di successione per gli amministratori esecutivi che individui le procedure da seguire in caso di cessazione anticipata dall'incarico.

La decisione del Consiglio di Amministrazione di rendersi responsabile del proprio rinnovo (andando al di là della pianificazione della successione dei soli amministratori esecutivi, ma anche della mera espressione di un "orientamento" sulla composizione quali-quantitativa ottimale dell'organo collegiale) è il risultato più evidente dell'applicazione coerente di questi principi.

Infine, con riferimento all'ultima area di miglioramento prevista dalla Lettera, concernente la remunerazione degli amministratori non esecutivi e dei componenti dell'organo di controllo, da considerare alla luce dell'impegno atteso da tali soggetti nell'adempimento del relativo incarico e ai conseguenti profili di responsabilità, Saras rende noto che la valutazione in merito alla misura dei suddetti compensi - che comunque paiono commisurati all'impegno richiesto e alla rilevanza del ruolo, oltre che alle caratteristiche dell'impresa - è stata espressa dal proprio azionista di maggioranza. Inoltre, a seguito degli affinamenti realizzati nel tempo, si ritiene che la politica di remunerazione di Saras e la relativa *disclosure* rispondano pienamente ai *requirements* suggeriti dal Comitato per la Corporate Governance (già ampiamente allineati ai principi ispiratori della riforma introdotta a seguito del recepimento della c.d. Direttiva Shareholders'Rights II).

Si conferma che il trattamento economico di Consiglieri non esecutivi e Sindaci sarà oggetto di specifico approfondimento (anche mediante *benchmark*) in vista della scadenza dei mandati, in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione di Saras SpA, confermato l'elevato grado di adesione della Società a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina nonché alle indicazioni contenute nella Lettera, rinnova il proprio impegno e la propria costante attenzione nel monitorare la *compliance* alle raccomandazioni espresse dal Comitato per la Corporate Governance.

TABELLA 1: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI AL 31/12/2020
Consiglio di Amministrazione

Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista **	Esec.	Non-esec.	Indip. codice	Indip. TUF	N. altri incarichi ***	Comitato Controllo e Rischi		Comitato Remun. e Nomine		Comitato d'Indirizzo e Strategie		Eventuale Comitato Esecutivo
												(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	
Presidente	Massimo Moratti	1945	26/06/1972	27/04/2018	App. Bil 2020	M	X					7/7					2/2	M
Amministratore delegato ♦	Dario Scaffardi	1958	19/10/2006	27/04/2018	App. Bil 2020	M	X					7/7					2/2	M
Amministratore	Angelo Moratti	1963	28/04/1993	27/04/2018	App. Bil 2020	M		X				7/7					2/2	P
Amministratore °	Gilberto Callera	1939	22/02/2006	27/04/2018	App. Bil 2020	M		X		X		7/7	6/6	P	3/3	P		
Amministratore	Angelomario Moratti	1973	30/05/2005	27/04/2018	App. Bil 2020	M		X				7/7					2/2	M
Amministratore	Gabriele Moratti	1978	27/04/2010	27/04/2018	App. Bil 2020	M		X				2/7					2/2	M
Amministratore	Giovanni Emanuele Moratti	1984	20/04/2017	27/04/2018	App. Bil 2020	M		X				7/7					2/2	M
Amministratore	Adriana Cerretelli	1948	28/04/2015	27/04/2018	App. Bil 2020	M		X	X	X		7/7	6/6	M				
Amministratore	Isabelle Harvie-Watt	1967	28/04/2015	27/04/2018	App. Bil 2020	M		X		X		7/7	6/6	M				
Amministratore	Laura Fidanza	1973	28/04/2015	27/04/2018	App. Bil 2020	M		X	X	X		7/7	5/6	M	3/3	M		
Amministratore	Francesca Luchi	1967	27/04/2018	27/04/2018	App. Bil 2020	M		X	X	X	1	7/7			3/3	M		
Amministratore	Leonardo Senni	1961	27/04/2018	27/04/2018	App. Bil 2020	m		X	X	X		7/7	6/6	M				

Amministratori cessati durante l'esercizio di riferimento

N. riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: cda 7	Comitato Controllo e Rischi: 6	Comitato Remun. e Nomine: 3	Comitato d'indirizzo e Strategie: 2	Comitato Esecutivo: 0
--	--------------------------------	-----------------------------	-------------------------------------	-----------------------

Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 2,5%

NOTE

I simboli di seguito indicati inseriti nella colonna "Carica" rappresentano quanto segue:

- Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
- ♦ Questo simbolo indica il principale responsabile della gestione dell'emittente (Chief Executive Officer o CEO).
- ° Questo simbolo indica il Lead Independent Director (LID).
- * Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel cda dell'emittente.
- ** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).
- *** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.
- (*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del cda e dei comitati. Per ciascun amministratore sono indicate il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo di riunioni cui avrebbe potuto partecipare.
- (**) In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del Comitato: "P": presidente; "M": membro.

TABELLA 2: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE AL 31/12/2019
Collegio sindacale

Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista **	Indip. Codice	Partecipazioni alle Riunioni del Collegio ***	N. altri incarichi ****
Presidente	Branda Giancarla	1961	28/04/2015	27/04/2018	App. Bil. 2020	m	X	16/16	6
Sindaco effettivo	Colombo Fabrizio	1968	22/05/2020	22/05/2020	App. Bil. 2020	M	X	9/10	9
Sindaco effettivo	Simonelli Paola	1964	28/04/2015	27/04/2018	App. Bil. 2020	M	X	16/16	2
Sindaco supplente	Mazza Pinuccia	1957	28/04/2015	27/04/2018	App. Bil. 2020	M	X		
Sindaco supplente	Andrea Perrone	1965	27/04/2018	27/04/2018	App. Bil. 2020	m	X		

Sindaci cessati durante l'esercizio di riferimento

Sindaco effettivo	Camera Giovanni Luigi	1936	28/03/1985	27/04/2018	22/05/2020	M	X	2/6	
-------------------	-----------------------	------	------------	------------	------------	---	---	-----	--

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 16

Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 2,5%

NOTE

- * Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale dell'emittente.
- ** In questa colonna è indicata lista da cui è stato tratto ciascun sindaco ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).
- *** In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del collegio sindacale (è indicato il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare).
- **** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob.

SCHEDA LISTE DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE

PRESENTATE SI SENSI DELL'ART. 18 DELLO STATUTO SOCIETARIO

LISTA 1							
Azionista	N. Azioni	% cap. sociale	Lista dei candidati alla carica di amministratore				
			N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
Angel Capital Management Spa	95.152.280	10,005%	1	Moratti	Massimo	16/05/1945	Bosco Chiesanuova (VR)
			2	Moratti	Angelo	09/08/1963	Milano
			3	Moratti	Angelomario	20/10/1973	Milano
			4	Moratti	Gabriele	18/11/1978	Milano
Stella Holding Spa	95.152.279	10,005%	5	Moratti	Giovanni Emanuele	20/01/1984	Milano
Massimo Moratti SpA di Massimo Moratti	190.304.558	20,011%	6	Scaffardi	Dario	04/08/1958	La Spezia
			7	(**) Callera	Gilberto	09/04/1939	Bologna
			8	(*) Cerretelli	Adriana	27/05/1948	Milano
			9	(**) Harvie-Watt	Isabelle	19/03/1967	Londra
			10	(*) Fidanza	Laura	25/09/1973	Milano
			11	(*) Luchi	Francesca	21/04/1961	Milano
Totale	380.609.117	40,021	12	Berri	Simona	18/09/1965	Torino

LISTA 2							
Azionisti	N. Azioni	% cap. sociale	Lista dei candidati alla carica di amministratore				
			N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	1.847.031	0,194	1	De Virgiliis	Monica	20/07/1967	Torino
EURIZON CAPITAL SGR - eurizon azioni pmi italia	2.764.137	0,291					
EURIZON CAPITAL SGR - eurizon pir italia azioni	101.357	0,011					
EURIZON CAPITAL SGR - eurizon progetto ITALIA 70	690.854	0,073					
EURIZON CAPITAL SGR - eurizon pir italia 30	354.972	0,037					
EURIZON CAPITAL SGR - eurizon progetto ITALIA 20	493.283	0,052					
ARCA FONDI SGR - Fondo Arca Economia Reale Bil Italia 30	2.210.000	0,232					
ARCA FONDI SGR - Fondo Arca Azioni Italia	670.000	0,070					
ARCA FONDI SGR - Fondo Arca Economia Reale Bil Italia 55	300.000	0,032					
ARCA FONDI SGR - Fondo Arca Economia Reale Bil Italia 15	20.000	0,002					
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY	154.707	0,016					
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO AZIONI ITALIA	3.456.000	0,363	2	Veratelli	Nicola	24/05/1967	Ferrara
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	342.000	0,036					
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	758.000	0,080					
mediolanum Gestione fondi SGR SpA - Flessibile Futuro Italia	2.341.000	0,246					
mediolanum Gestione fondi SGR SpA - Flessibile Sviluppo Italia	6.000.000	0,631					
MEDIOBANCA SGR SpA - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY	774.150	0,081					
Fideuram asset management (ireland) Fonditalia Equity Italy	713.000	0,075					
Mediolanum Int Funds - Challenge Funds-Challenge Italian Equity	710.500	0,075					
Totale	24.700.991	2,597					

NOTE

(*) Candidato in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ed degli ulteriori requisiti previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate

(**) Candidato in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998.

SCHEDA LISTE DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI SINDACO EFFETTIVO/SUPPLENTE

PRESENTATE SI SENSI DELL'ART. 26 DELLO STATUTO SOCIETARIO

LISTA 1							
Azionista	N. Azioni	% cap. sociale	Lista dei candidati alla carica di sindaco effettivo (tutti iscritti nel registro dei revisori contabili, che hanno esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni - in conformità ad art. 26 dello Statuto)				
			N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
Angel Capital Management SpA	95.152.280	10,005%	1	Colombo	Fabrizio	29/06/1968	Verona
			2	Simonelli	Paola	30/06/1964	Macerata (MC)
			3	(*) Ghelfi	Tommaso	20/09/1973	Milano
Stella Holding Spa	95.152.279	10,005%					
Lista dei candidati alla carica di sindaco supplente (tutti iscritti nel registro dei revisori contabili, che hanno esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni - in conformità ad art. 26 dello Statuto)							
			N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
Massimo Moratti SpA di Massimo Moratti	190.304.558	20,011%	1	Mazza	Pinuccia	11/06/1957	Borgosesia (VC)
			2	Vitali	Antonio	16/09/1974	Parma
Totale	380.609.117	40,021					

LISTA 2							
Azionisti	N. Azioni	% cap. sociale	Lista dei candidati alla carica di sindaco effettivo (tutti iscritti nel registro dei revisori contabili, che hanno esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni - in conformità ad art. 26 dello Statuto)				
			N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	1.847.031	0,194					
EURIZON CAPITAL SGR - eurizon azioni pmi italia	2.764.137	0,291					
EURIZON CAPITAL SGR - eurizon pir italia azioni	101.357	0,011					
EURIZON CAPITAL SGR - eurizon progetto ITALIA 70	690.854	0,073					
EURIZON CAPITAL SGR - eurizon pir italia 30	354.972	0,037	1	Branda	Giancarla	16/07/1961	Sant'Agata di Esaro (CS)
EURIZON CAPITAL SGR - eurizon progetto ITALIA 20	493.283	0,052					
ARCA FONDI SGR - Fondo Arca Economia Reale Bil Italia 30	2.210.000	0,232					
ARCA FONDI SGR - Fondo Arca Azioni Italia	670.000	0,070					
ARCA FONDI SGR - Fondo Arca Economia Reale Bil Italia 55	300.000	0,032					
ARCA FONDI SGR - Fondo Arca Economia Reale Bil Italia 15	20.000	0,002					
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY	154.707	0,016					
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO AZIONI ITALIA	3.456.000	0,363					
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	342.000	0,036					
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	758.000	0,080					
mediolanum Gestione fondi SGR SpA - Flessibile Futuro Italia	2.341.000	0,246					
mediolanum Gestione fondi SGR SpA - Flessibile Sviluppo Italia	6.000.000	0,631	1	Perrone	Andrea	30/07/1965	Roma
MEDIOBANCA SGR SpA - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY	774.150	0,081					
Fideuram asset management (ireland) Fonditalia Equity Italy	713.000	0,075					
Mediolanum Int Funds - Challenge Funds-Challenge Italian Equity	710.500	0,075					
Totale	24.700.991	2,597					

NOTE

(*) Candidato alla carica di Presidente del Collegio Sindacale

RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI

AI SENSI DELL'ART. 123-TER DEL D. LGS. 58/1998 E DELL'ART. 84-QUATER
DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

APPROVATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 30 MARZO 2021

Introduzione	56
Prima Sezione - Politica di Remunerazione	58
1. Predisposizione, approvazione, eventuale revisione e corretta attuazione della Politica di Remunerazione: organi e soggetti coinvolti	58
2. (segue, in particolare): intervento del Comitato Remunerazione	58
3. Finalità perseguite con la Politica di Remunerazione, relativi principi base e soggetti destinatari	59
4. Cambiamenti rispetto alla Politica del 2020 sottoposta da ultimo all'Assemblea	60
5. Politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione	61
5.1. Composizione della remunerazione individuale	61
A. Amministratori non esecutivi e non investiti di particolare cariche	61
B. Amministratori esecutivi e/o investiti di particolari cariche	61
C. Membri dei Comitati interni del Consiglio di Amministrazione	61
D. Componenti del Collegio Sindacale, preposti al controllo interno e dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili	61
E. Dirigenti con Responsabilità Strategiche	62
5.2. In particolare, componente variabile di breve e di medio-lungo periodo per il <i>management</i>	62
A. Componente variabile di breve periodo	62
B. Componente variabile di medio-lungo periodo	63
i. Stock Grant 2021	65
ii. Performance Cash Plan 2021-2023	66
C. Altre forme di remunerazione variabile	67
5.3. Meccanismi di correzione ex post: clausole di <i>claw back</i>	67
6. Benefici non monetari e coperture assicurative, oppure previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie	67
7. Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, patti di non concorrenza e eventuali contratti di collaborazione successivi alla cessazione della carica o del rapporto di lavoro	68
8. Deroche alla Politica di Remunerazione	69



Seconda Sezione	70
Prima Parte	70
1. Conformità con la politica di remunerazione di Saras e modalità con cui la remunerazione ha contribuito ai risultati a lungo termine della società	70
2. Descrizione delle voci che compongono la remunerazione	70
A. Amministratori non esecutivi e non investiti di particolare cariche	70
B. Amministratori esecutivi e/o investiti di particolari cariche	70
C. Membri dei Comitati interni del Consiglio di Amministrazione	71
D. Componenti del Collegio Sindacale	71
E. Dirigenti con Responsabilità Strategiche	71
3. Indennità e altri benefici per la cessazione dalla carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro	73
4. Deroghe effettuate	73
5. Applicazione di meccanismi di correzione ex post	73
6. Informazioni di confronto relative agli ultimi due esercizi relativa alla variazione annuale dei seguenti dati:	73
Seconda Parte	74
Tabelle	74

INTRODUZIONE

La presente Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (la “**Relazione**”) di Saras SpA (“**Saras**” o la “**Società**”) è stata redatta ai sensi dell’art. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il “**TUF**”) e all’art. 84-*quater* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 di attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina degli emittenti, come da ultimo modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti**”), nonché tenendo conto delle raccomandazioni di cui all’art. 5 del Codice di Corporate Governance per le società quotate di Borsa Italiana SpA¹ (il “**Codice di Corporate Governance**”).

Al riguardo si precisa che viene quest’anno sottoposta nuovamente al voto dell’Assemblea, fissata per il 12 maggio 2021, anche la Prima Sezione della Relazione, malgrado la durata triennale della Relazione approvata dall’Assemblea del 2020, e ciò al fine di aggiornare la Politica di Remunerazione anche alla luce delle modifiche nel frattempo introdotte al Regolamento Emittenti (ed in particolare all’Allegato 3A, Schema 7 *bis*; v. paragrafo 4 che segue).

La Politica di cui alla presente Relazione avrà peraltro a sua volta durata annuale.

La Relazione è suddivisa nelle seguenti Sezioni, redatte in conformità al vigente Allegato 3A, schema 7-*bis* del Regolamento Emittenti:

- a. Prima Sezione (la “**Politica di Remunerazione**” o la “**Politica**”), che illustra:
 - i. la procedura utilizzata per la redazione, revisione e attuazione della Politica di Remunerazione;
 - ii. la politica retributiva con riferimento:
 - a) ai componenti degli organi di amministrazione² (gli “**Amministratori**”);
 - b) al direttore generale³;

1. Pubblicato a gennaio 2020 e che sostituisce il precedente Codice di Autodisciplina a cui la Società già aderiva.

2. Salvo variazioni in corso d’anno, gli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione sono: Massimo Moratti (presidente); Dario Scaffardi (Amministratore Delegato); Angelo Moratti; Angelomario Moratti; Gabriele Moratti; Giovanni Moratti; Gilberto Gallera; Adriana Cerretelli; Laura Fidanza; Isabelle Harvie-Warr; Francesca Luchi; Leonardo Senni.

3. Salvo variazioni in corso d’anno, l’attuale direttore generale è Dario Scaffardi (il “**Direttore Generale**”).

- c) agli altri dirigenti con responsabilità strategiche⁴ (insieme al direttore generale, i “**Dirigenti con Responsabilità Strategiche**” o “**DRS**”);
 - d) ai componenti degli organi di controllo;
- iii. le modalità con cui la Politica contribuisce alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della Società;
 - iv. gli elementi della Politica a cui è possibile derogare in presenza di circostanze eccezionali.
- a. Seconda Sezione, che illustra:
- i. nominativamente, i compensi degli amministratori e del direttore generale;
 - ii. in forma aggregata, i compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche;
 - iii. informazioni in ordine alla coerenza con la politica della Società in materia di remunerazione relativa all'esercizio dei compensi menzionati;
 - iv. informazioni di confronto con riferimento alla variazione annuale:
 - a) della remunerazione totale dei soggetti i cui compensi sono illustrati nominativamente;
 - b) dei risultati della Società;
 - c) della remunerazione annua lorda media, parametrata sui dipendenti a tempo pieno, dei dipendenti diversi dai soggetti la cui remunerazione è rappresentata nominativamente nella Seconda sezione della Relazione;
 - v. le modalità con cui la Società ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente dall'Assemblea degli Azionisti (l'“**Assemblea**”) sulla seconda sezione della relazione;
 - vi. apposite tabelle relative a:
 - a) compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche;
 - b) piani di incentivazione anche basati su strumenti finanziari, diversi dalle *stock option*, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche;
 - c) partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Ai sensi dell'art. 123-ter TUF, la Politica contenuta nella Prima Sezione è sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea, mentre la Seconda Sezione è oggetto di voto consultivo.

Si precisa che, come previsto dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate (il “**Regolamento OPC**”) e dalla Procedura in materia di operazioni con parti correlate adottata da Saras (la “**Procedura OPC**”), come tempo per tempo modificata e pubblicata sul sito *internet* della Società⁵, l'adozione da parte di Saras della Politica esonera la Società dall'applicazione delle disposizioni di cui alla Procedura OPC con riferimento alle deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori e consiglieri investiti di particolari cariche, diverse da quelle indicate nel paragrafo 13.1(a) della Procedura OPC⁶, nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche, a condizione che siano individuate in conformità con la Relazione. Si precisa sin d'ora che la procedura della Società attualmente vigente sarà modificata in coerenza con le previsioni del Regolamento OPC così come modificato, da ultimo, il 10 dicembre 2020 e che prevede che quando «*la remunerazione assegnata sia individuata in conformità con tale politica e quantificata sulla base di criteri che non comportino valutazioni discrezionali*» non è necessario esperire la Procedura OPC.

4. L'individuazione di tale categoria di soggetti è effettuata in conformità alla definizione contenuta nel Regolamento OPC. In particolare, ai fini della Relazione, per “Dirigenti con Responsabilità Strategiche” si intendono i soggetti, diversi dagli amministratori e dai sindaci, che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società secondo la definizione fornita in proposito nell'Appendice al Regolamento OPC.

5. <https://www.saras.it/it/governance/documenti-e-procedure/parti-correlate>

6. Art. 13.1 Procedura OPC «*Le presenti Procedure e le disposizioni del Regolamento Consob non si applicano: a) alle deliberazioni assembleari di cui all'articolo 2399, primo comma, c.c., relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del comitato esecutivo; b) alle deliberazioni assembleari di cui all'art. 2402 c.c., relative ai compensi spettanti ai membri del collegio sindacale; e c) all'approvazione e all'attuazione delle Operazioni di Importo Esiguo.*»

Tale previsione troverà applicazione a far data dal 1° luglio 2021.

La Relazione è messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società nei termini di legge.

PRIMA SEZIONE - POLITICA DI REMUNERAZIONE

1. Predisposizione, approvazione, eventuale revisione e corretta attuazione della Politica di Remunerazione: organi e soggetti coinvolti

Il processo per la definizione della Politica coinvolge l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato per la Remunerazione e le Nomine (il "Comitato Remunerazione"), oltre ad una serie di funzioni aziendali, tra cui in particolare, le Funzioni HR e Legal.

In particolare, le competenti funzioni aziendali sono coinvolte sin dalla preliminare fase preparatoria ed istruttoria, occupandosi, sempre in stretto coordinamento con il Comitato Remunerazione, tra l'altro delle seguenti attività:

- a. quanto alla Funzione HR, di svolgere analisi circa l'applicazione della politica di remunerazione dell'anno precedente, la coerenza degli strumenti retributivi in essere con le finalità sottese alla Politica e l'eventuale necessità di modifiche o aggiornamenti, le *best practice* e quanto praticato dai peer;
- b. quanto alla Funzione Legal, di coordinare l'attività svolta dalla Funzione HR con gli organi sociali competenti, coordinare gli adempimenti societari che conducono all'approvazione della Relazione, svolgere attività di studio e aggiornamento normativo funzionale alla eventuale revisione della Politica.

La Politica viene, quindi, definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Remunerazione sulla base delle linee guida e dei principi predisposti e approvati di tempo in tempo da quest'ultimo.

L'Assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio annuale ai sensi dell'art. 2364, co. 2 c.c., delibera con voto vincolante sulla Politica e si esprime con voto consultivo sulla Seconda Sezione della Relazione.

Il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Remunerazione sono gli organi responsabili dell'attività di monitoraggio della corretta attuazione della Politica e della relativa revisione.

Nell'ambito di tale attività, sulla base di analisi e resoconti che il Comitato Remunerazione periodicamente svolge, con l'ausilio delle funzioni aziendali competenti, anche alla luce di modifiche normative oppure delle *best practice*, il Consiglio di Amministrazione valuta le revisioni da eventualmente apportare alla Politica in occasione di nuove approvazioni assembleari.

La presente Relazione è stata redatta dalla Società avvalendosi anche di dati, input e consulenza forniti su specifici aspetti da consulenti esterni e indipendenti. In particolare, la Società si è avvalsa di (i) analisi di dati retributivi (in materia di c.d. "executive compensation") forniti da Korn Ferry già negli esercizi precedenti e di (ii) consulenza sulla strutturazione dei piani di incentivazione fornita tra il 2020 e il 2021 da Mercer.

2. (segue, in particolare): intervento del Comitato Remunerazione

In conformità a quanto previsto dall'art. 5, raccomandazione 25 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione ha istituito al suo interno il Comitato Remunerazione, al quale sono state attribuite anche le funzioni previste dall'art. 4 del Codice di Corporate Governance.

Il Comitato Remunerazione è composto da soli amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti, e le regole di funzionamento sono stabilite dal relativo Regolamento, da ultimo modificato in data 9 agosto 2012.

Fanno attualmente parte del Comitato Remunerazione i seguenti consiglieri: Gilberto Callera (Presidente), Laura Fidanza e Francesca Luchi, tutti amministratori indipendenti.

Alle riunioni del Comitato Remunerazione - convocate dal Presidente, ogniqualevolta egli lo ritenga opportuno e verbalizzate - partecipa anche il Presidente del Collegio Sindacale o altro sindaco da questi designato.

Il Comitato Remunerazione è validamente costituito in presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Alle riunioni del Comitato Remunerazione può partecipare ogni persona di cui il Comitato stesso ritenga opportuna la presenza, fermo restando che, al fine di evitare ogni tipo di conflitti di interesse, nessun amministratore o dirigente con responsabilità strategiche prende parte o comunque è presente alle riunioni del Comitato in cui vengano formulate proposte relative alla propria remunerazione.

In particolare, il Comitato Remunerazione ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione, e, con riferimento agli amministratori ed ai dirigenti con responsabilità strategiche, in conformità con il Codice di Corporate Governance, ha il compito di:

- a. coadiuvarlo nell'elaborazione della politica per la remunerazione;
- b. presentare proposte o esprimere pareri sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- c. monitorare la concreta applicazione della politica per la remunerazione e verificare, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*;
- d. valutare periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e del *top management*.

Nel corso del 2020, il Comitato Remunerazione si è riunito complessivamente 3 volte. La partecipazione dei suoi componenti è risultata pari al 100%. Il Presidente del Collegio Sindacale o un sindaco da lui designato hanno partecipato regolarmente alle riunioni del Comitato.

Il Comitato, nel corso del 2020, ha incentrato le attività (i) sulla predisposizione delle linee guida di politica retributiva e della Relazione, (ii) sulla consuntivazione dei risultati aziendali e (iii) sulla definizione degli obiettivi di *performance* ai fini dei piani di incentivazione variabile.

In particolare, sono stati esaminati i contenuti della nuove disposizioni normative in materia di remunerazione previste dal Regolamento Emittenti.

3. Finalità perseguite con la Politica di Remunerazione, relativi principi base e soggetti destinatari

La Politica di Remunerazione definita dalla Società costituisce uno strumento primario volto ad:

- a1. attrarre, trattenere e motivare profili altamente qualificati, dotati delle qualità professionali necessarie per gestire con successo la Società e perseguire i relativi interessi di lungo termine;
- b1. incentivare il *management* a creare valore per gli azionisti e promuovere la sostenibilità della Società nel medio-lungo periodo; e
- c1. garantire che la remunerazione sia parametrata ai risultati effettivamente conseguiti dalla Società e dal *management*⁷.

La presente Politica, in continuità con gli esercizi precedenti, si basa sui seguenti principi, da tempo seguiti dalla Società, già sostanzialmente conformi alle raccomandazioni formulate in materia dall'art. 5 del Codice di Corporate Governance:

- a2. **contributo alla strategia aziendale:** la remunerazione variabile è strutturata al fine di motivare i beneficiari al raggiungimento di specifici obiettivi, di breve e/o di medio-lungo termine correlati agli obiettivi inclusi nei piani strategici, tempo per tempo, approvati dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito della pianificazione di lungo periodo (v. anche paragrafo 5.2, B.);
- b2. **perseguimento degli interessi a lungo termine:** la Politica prevede altresì obiettivi di lungo periodo valutati al termine di un periodo di *performance* pluriennale così da contribuire al conseguimento di risultati aziendali volti a rafforzare la solidità operativa, economica e finanziaria della Società (v. anche paragrafo 5.2, B.);
- c2. **sostenibilità:** la retribuzione variabile è valutata sulla base di obiettivi collegati direttamente al valore sostenibile creato nel medio-lungo periodo per la Società (v. anche paragrafo 5.2).

7. Le *performance* raggiunte possono essere oggetto di un processo di calibrazione al fine di ponderare i risultati ottenuti dal *management* al contesto dei rispettivi mercati di riferimento.

Tali principi vengono in concreto incorporati e declinati nell'ambito dei sistemi di incentivazione di breve e lungo termine e dei relativi Key Performance Indicator ("KPI") e obiettivi di riferimento.

Al riguardo - come più dettagliatamente illustrato nel seguito del documento - i KPI sottesi ai piani di incentivazione, in particolare a quello di lungo termine (v. paragrafo 5.2, B.), sono anzitutto coerenti con la rinnovata strategia della Società che, per i prossimi tre anni, è focalizzata sul superamento del contesto creato dalla crisi epidemiologica da Covid-19 ed è c.d. "Business Plan Driven", ossia strettamente interconnessa con e guidata dai pilastri del piano strategico, basato su: (i) efficienza interna misurata con la Redditività; (ii) sostenibilità finanziaria utilizzando ad esempio la Posizione Finanziaria Netta.

Quanto alla sostenibilità, la Società ha adottato, già dal 2017, un programma che prevede un articolato insieme di obiettivi ed indicatori di ESG, da monitorare e raggiungere nel tempo, funzionali a favorire la sostenibilità sotto diversi profili quali la *diversity inclusion*, la sostenibilità ambientale, la trasformazione digitale, l'impatto economico sul territorio (v. per maggiori dettagli <https://www.saras.it/en/sustainability/our-commitments>). Tali obiettivi (come *infra* illustrato al paragrafo 5.2) sono incorporati nella scheda obiettivi del sistema MBO.

La Società ha sviluppato nel tempo la propria Politica autonomamente, con caratteristiche, strumenti retributivi e piani di incentivazione adeguati alle proprie peculiarità e specificità, e senza, dunque, prendere come punto di riferimento specifiche politiche di remunerazione di altre società. Ciò fermo restando che, come già menzionato al paragrafo 1, nel determinare e valutare l'adeguatezza dei pacchetti retributivi del proprio *management*, la Società si avvale di dati retributivi aggregati elaborati da consulenti esterni su *panel* di società comparabili per dimensione e settore di riferimento.

Quanto ai soggetti destinatari della Politica, la stessa trova applicazione, ai sensi dell'art. 123-ter TUF, ad Amministratori, membri del Collegio Sindacale e Dirigenti con Responsabilità Strategiche. Peraltro, principi e sistemi di remunerazione sostanzialmente analoghi trovano applicazione alla generalità dei membri del *management* aziendale che, pur non qualificandosi come dirigenti con responsabilità strategiche, contribuiscono allo sviluppo della strategia aziendale.

Inoltre, la Società, nell'elaborare la Politica, tiene parimenti conto del compenso e delle condizioni di lavoro della generalità dei propri dipendenti, anche privi di ruolo manageriale, e così, tra l'altro:

- a3. il raggiungimento dei menzionati obiettivi di ESG adottati dalla Società, e riflessi nel sistema MBO, si riverbera positivamente su compensi e condizioni di lavoro dell'intera popolazione aziendale (v. in particolare quanto specificato nel presente paragrafo con riferimento alla sostenibilità);
- b3. la remunerazione di tutti i dipendenti della Società viene definita non solo nel rispetto dei parametri retributivi previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di riferimento, ma altresì della contrattazione collettiva di secondo livello vigente presso la Società, che prevede condizioni migliorative per i dipendenti;
- c3. vengono, inoltre, effettuate periodicamente "*salary survey*" per monitorare che - anche al di là della disciplina della contrattazione collettiva - la retribuzione dei dipendenti della Società sia in linea con le migliori prassi del mercato di riferimento.

4. Cambiamenti rispetto alla Politica del 2020 sottoposta da ultimo all'Assemblea

La Politica 2020 è stata approvata dall'Assemblea, tenutasi in data 22 maggio 2020, con voto prossimo all'unanimità (i.e. il 98,150% di voti favorevoli).

Alla luce dell'approvazione a larga maggioranza, la Politica di quest'anno conferma, nei suoi principali elementi portanti, la Politica precedente.

I cambiamenti intervenuti riguardano:

- a. le integrazioni, in termini di *disclosure*, necessarie per recepire le modifiche apportate dal Regolamento Emittenti, da ultimo, il 10 dicembre 2020, ivi inclusi maggiori dettagli (i) in materia di obiettivi sottostanti ai piani di incentivazione e (ii) di politica relativa ai trattamenti di fine rapporto;
- b. la proposta di annullamento del Piano Stock Grant 2019-2021 e l'attribuzione di uno Stock Grant 2021 (v. par. 5.2, B.);
- c. l'avvio del nuovo piano di lungo termine su base monetaria PCP (in luogo del precedente piano Stock Grant 2019-2021; v. paragrafo 5.2, B.);

- d. l'introduzione della possibilità di eventualmente utilizzare, ricorrendone i presupposti, strumenti quali *entry bonus*, *retention bonus*, patti di stabilità (v. par. 5.2, C.);
- e. l'individuazione di elementi della Politica potenzialmente soggetti a deroga (v. paragrafo 8).

5. Politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione

5.1 Composizione della remunerazione individuale

A. Amministratori non esecutivi e non investiti di particolare cariche

Agli amministratori non esecutivi e non investiti di particolari cariche (ivi inclusi gli amministratori indipendenti) è attribuito il solo emolumento fisso nella misura di tempo in tempo determinata dall'Assemblea (ex art. 2389, co. 1, c.c.) per ciascun mandato triennale, cui può aggiungersi il compenso previsto per l'eventuale partecipazione a comitati endo-consiliari (v. *infra* paragrafo 5.1., C.). Anche in conformità con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, non sono previste forme di remunerazione legate al raggiungimento di obiettivi economici da parte della Società né piani di remunerazione basati su strumenti finanziari della Società.

B. Amministratori esecutivi e/o investiti di particolari cariche

Agli amministratori esecutivi - che ad oggi includono il Presidente e l'Amministratore Delegato - è attribuito il compenso fisso determinato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2389 co. 1 c.c. e può eventualmente essere riconosciuto un compenso fisso ulteriore, quale remunerazione per lo speciale incarico attribuito, determinato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389 co. 3 c.c. su proposta del Comitato Remunerazione sentito il parere del Collegio Sindacale.

In particolare, ad oggi (come riportato nella Seconda Sezione), tale emolumento ulteriore è previsto solo per il Presidente (mentre l'Amministratore Delegato riceve solo l'emolumento base determinato dall'Assemblea, essendo remunerato nell'ambito del suo parallelo e distinto rapporto quale Direttore Generale).

Gli amministratori esecutivi ad oggi in carica non sono, invece, allo stato, beneficiari di alcuna forma di remunerazione variabile in relazione al rapporto di amministrazione.

In particolare, per quanto riguarda il Presidente, questi è, infatti, come noto, socio di riferimento della società Massimo Moratti SpA di Massimo Moratti che, in virtù del patto parasociale sottoscritto in data 1° ottobre 2013 con le società Angel Capital Management SpA e Stella Holding SpA, come successivamente modificato e integrato, relativo alle azioni rispettivamente detenute da ciascuna di tali società in Saras SpA, esercita, congiuntamente alle predette società, il controllo sulla Società.

Gli interessi del Presidente risultano, dunque, necessariamente e intrinsecamente allineati con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per tutti gli azionisti della Società.

I risultati, positivi o negativi, dallo stesso conseguiti in qualità di amministratore esecutivo della Società, infatti, si ripercuotono sul valore delle relative partecipazioni di maggioranza, generando, pertanto, la spinta a raggiungere risultati più che soddisfacenti per Saras.

Per quanto riguarda l'Amministratore Delegato, questi non è beneficiario di alcun sistema incentivante nell'ambito del rapporto di amministrazione, ma solo nell'ambito del distinto ruolo, che al contempo riveste, di Direttore Generale, e in relazione al quale partecipa ai sistemi incentivanti descritti al successivo paragrafo 5.2.

c. Membri dei Comitati interni del Consiglio di Amministrazione

Ai membri dei Comitati costituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione (Comitato per la Remunerazione e le Nomine, Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità⁸ e Comitato d'Indirizzo e Strategie), in aggiunta al compenso quali amministratori deliberato dall'Assemblea all'atto della nomina, è attribuito un compenso annuo determinato in base all'impegno richiesto agli stessi in ragione dei compiti loro spettanti quali membri dei Comitati.

8. Nella nuova denominazione assunta dal medesimo alla data di pubblicazione della presente Relazione in conseguenza di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 6 febbraio 2020 in merito all'integrazione e all'attribuzione al Comitato Controllo e Rischi di funzioni di supervisione, valutazione e monitoraggio in merito ai profili di sostenibilità connessi all'attività d'impresa.

D. Componenti del Collegio Sindacale, preposti al controllo interno e dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

Ai componenti del Collegio Sindacale viene corrisposto esclusivamente un compenso, determinato tempo per tempo dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2402 c.c., in misura fissa e adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dalla rilevanza del ruolo ricoperto e alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa e alla sua situazione, tenendo anche conto dei compensi erogati per incarichi in società comparabili.

E. Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Con riferimento ai DRS, in generale, la remunerazione è composta da:

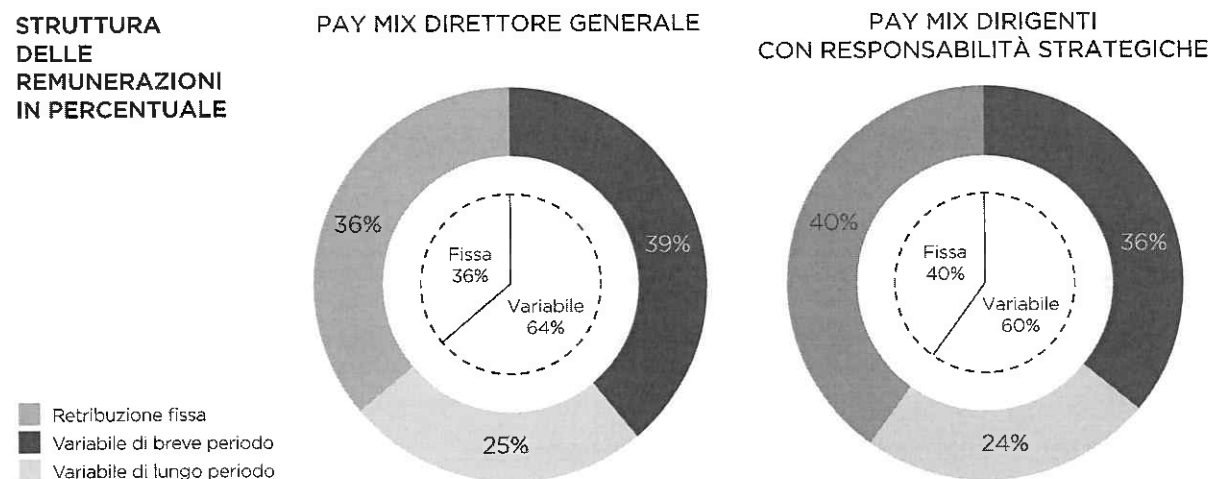
- a. una componente fissa, determinata sulla base di analisi di mercato che confrontano i dati retributivi del *top management* di un panel di società comparabile, suddivisi in base al c.d. *job grading* delle diverse posizioni, e finalizzata a retribuire adeguatamente l'esperienza, il ruolo ricoperto e l'ampiezza delle responsabilità assegnate ai DRS;
- b. una componente variabile legata al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance* (economici e non economici, in funzione della creazione di valore a lungo termine per gli azionisti, come illustrati ai paragrafi seguenti), che rappresenta una parte significativa della remunerazione complessiva dei DRS, in coerenza con la strategia aziendale di tempo in tempo applicata (così come illustrato al paragrafo 3 che precede e, più nel dettaglio, di seguito nel presente paragrafo).

La componente variabile si articola a sua volta in una componente di breve periodo e una componente di lungo periodo.

La Società di tempo in tempo fissa gli importi "target" di riferimento degli incentivi di breve e lungo periodo in termini percentuali rispetto alla remunerazione fissa dei beneficiari.

Il *pay-mix* del pacchetto retributivo (in termini di retribuzione complessiva) è, quindi, determinato in coerenza con la posizione manageriale esercitata e con le responsabilità ivi connesse.

In particolare, in relazione ai sistemi di incentivazione previsti dalla presente Politica di Remunerazione, le percentuali relative al *pay mix* (a livello "target" su base annuale) - come descritte puntualmente al seguente paragrafo 5.2 - sono riassunte nei seguenti grafici:



5.2 In particolare, componente variabile di breve e di medio-lungo periodo per il management

La remunerazione variabile, come illustrato, comprende sia una componente di breve termine che di medio-lungo termine, che si articolano nella partecipazione ai piani di seguito illustrati.

A seguito di eventuali modifiche delle leggi vigenti e/o in relazione a eventuali circostanze straordinarie e/o imprevedibili che possono influenzare il Gruppo, la Società o il mercato in cui opera, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazione, si riserva il diritto di applicare i correttivi necessari ai sistemi di incentivazione e le relative regole, in coerenza con l'assetto complessivo approvato dall'Assemblea ed in quanto

funzionale a mantenere sostanzialmente invariati i contenuti essenziali del sistema, conservandone le principali finalità incentivanti (c.d. "MAC clause").

A. Componente variabile di breve periodo

In continuità con gli anni scorsi, la Politica per il 2021 prevede un sistema incentivante di breve periodo denominato "Management by Objectives" ("MBO 2021"), in esecuzione del quale i beneficiari possono maturare un incentivo monetario su base annuale, determinato sulla base del raggiungimento di specifici obiettivi, finanziari e non finanziari, di *performance* aziendale, tenendo altresì conto di criteri relativi alla responsabilità sociale di impresa.

Tale componente della remunerazione variabile è funzionale al perseguimento degli obiettivi in linea con quanto previsto dal piano strategico e fornisce, dunque, un contributo alla più ampia strategia aziendale unitamente ai piani di incentivazione di lungo periodo di cui al paragrafo 5.2, B. che segue.

L'MBO 2021 tiene conto della mutata situazione aziendale e gli indicatori proposti sono:

- a1. predefiniti e rappresentanti immutati obiettivi strategici dell'azienda che mirano a contenere la struttura dei costi e alla resilienza della società;
- b1. misurabili nel periodo in oggetto (2021);
- c1. finalizzati a promuovere il successo sostenibile sia in relazione ai programmi ESG sia alle energie rinnovabili.

Di seguito vengono illustrati i principali indicatori – finanziari e non finanziari – contenuti nelle schede obiettivo del piano MBO 2021.

Obiettivi di <i>performance</i> finanziari Peso complessivo: 50%	Obiettivi di <i>performance</i> non finanziari Peso complessivo: 50%
a. Costi Fissi 2021 "Industrial" ⁹ (peso 25%)	a. Ampliamento delle fonti di energia rinnovabili ¹¹ (peso 20%)
b. EBITDA comparabile di Gruppo ¹⁰ (peso 25%)	b. Progetto magazzini ¹² (riduzione giacenze) (peso 15%)
	c. Sostenibilità ¹³ (peso 15%)

Nella consuntivazione degli obiettivi legati ad indicatori di bilancio (es. Ebitda), al fine di dare una rappresentazione della *performance* operativa del Gruppo che meglio rifletta le dinamiche più recenti del mercato, vengono effettuati aggiustamenti per escludere utili e perdite non realizzate su inventari derivati dalle variazioni di scenario, nonché le poste non ricorrenti per natura, rilevanza e frequenza (es. Ebitda *comparable*).

Inoltre, considerata la rilevante variabilità dei risultati aziendali al variare delle principali variabili di mercato (e.g. quotazioni petrolifere, cambio €/\$, PUN, ...), che influenzano tali risultati indipendentemente dall'azione manageriale, e considerato che i risultati aziendali vengono confrontati con *target* storici e/o obiettivi prospettici (e.g. di budget e/o di piano), tali *target* vengono rettificati per gli effetti c.d. di "scenario", ossia derivanti dalle mutate condizioni di mercato intercorse tra le condizioni ipotizzate nella definizione del *target* e quelle effettivamente consuntivate.

Quanto agli obiettivi di ESG, come sopra illustrato, viene effettuata una valutazione circa il grado di avanzamento nel conseguimento dei diversi obiettivi ed indicatori di ESG previsti dal piano di sostenibilità avviato dalla Società nel 2017 (v. per maggiori dettagli <https://www.saras.it/en/sustainability/our-commitments>).

L'ammontare del premio – come risulta anche dal grafico relativo al "pay-mix" (v. sopra paragrafo 5.1) è determinato sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi calcolato per interpolazione lineare. Viene in particolare definito, per ciascun partecipante, un importo base, che viene maturato al raggiungimento degli obiettivi a livello "target" (la "Baseline"), che con riferimento al piano MBO 2021 è pari, per il Direttore Generale, al 70 % della complessiva componente fissa e, per i restanti DRS, al 60% della complessiva

9. Raggiungimento di obiettivi di budget in termini di costi fissi relativi ad attività industriali Saras.

10. Margine operativo lordo rettificato escludendo poste non ricorrenti per natura, per rilevanza e per frequenza ed escludendo utili e perdite non realizzati su inventari derivanti da variazioni di scenario.

11. Completamento di iniziative volte a incrementare l'incidenza delle fonti rinnovabili nel *business* Saras.

12. Efficientamento dei livelli inventariali relativi ai materiali "non oil" detenuti nei magazzini di Saras.

13. Adeguamento del sistema ESG e monitoraggio evoluzione degli indicatori.



componente fissa. Il premio effettivo può poi variare da un minimo dello 0% al massimo del 120% della Baseline¹⁴. L'importo massimo è conseguibile in caso di raggiungimento del complesso ponderato degli obiettivi previsti dalla scheda MBO in una misura media pari o superiore al 120%. L'ammontare del *bonus* MBO, così determinato, può successivamente essere diminuito o incrementato, entro un *range* di +/- 20 %, sulla base di una motivata valutazione del Consiglio di Amministrazione che tenga in considerazione fattori quali: (i) una valutazione comparata della *performance* realizzata da altri *manager* della Società; (ii) il contesto economico e di mercato; (iii) il carattere sfidante degli obiettivi.

La componente variabile della remunerazione di breve periodo matura al 31 dicembre di ogni anno e viene erogata successivamente alla approvazione del bilancio dell'anno di riferimento (e dunque indicativamente entro il mese di maggio dell'anno successivo).

Salvo diverse decisioni del Consiglio di Amministrazione, in caso di cessazione del rapporto di lavoro prima della data di pagamento:

- a2. in caso di c.d. *good leaver* (e.g. pensionamento, morte/invalidità, licenziamento per motivi oggettivi, ecc.¹⁵), può essere erogato ai beneficiari un importo riproporzionato *pro rata temporis* sulla base dell'importo *target* del *bonus*¹⁶;
- b2. in caso di c.d. *bad leaver* (e.g. licenziamento per motivi disciplinari o dimissioni volontarie), i beneficiari del piano perdono ogni diritto al *bonus*.

B. Componente variabile di medio-lungo periodo

La componente variabile di medio-lungo periodo della remunerazione contribuisce al perseguimento degli obiettivi di medio-lungo termine della Società determinati nell'ambito della strategia aziendale costituendo un elemento essenziale per (i) focalizzare l'attenzione e gli sforzi dei beneficiari verso fattori di interesse strategico; (ii) favorire la loro fidelizzazione; (iii) allineare gli interessi del *management* alla creazione di valore, nel medio-lungo termine, per gli azionisti; e (iv) garantire un livello di remunerazione complessivamente competitivo sul mercato.

I piani di incentivazione di medio-lungo periodo possono a loro volta avere forma di piani azionari oppure piani monetari.

Con riferimento alla prima tipologia di piani, giova ricordare che, nel 2019, la Società ha sottoposto ad approvazione assembleare (ai sensi dell'art. 114-*bis* TUF) un piano di *stock grant* relativo al periodo di *performance* 2019-2021 (il "**Piano Stock Grant 2019-2021**"), i cui contenuti di dettaglio sono illustrati nella Relazione 2019 e nella documentazione a suo tempo elaborata e pubblicata ex art. 114-*bis* TUF (v. Documento Informativo, consultabile al seguente *link*: Documento_informativo_sul_Piano_di_Stock_Grant_2019-2021.pdf).

Come più diffusamente illustrato nella predetta documentazione, il numero massimo di azioni a servizio del Piano Stock Grant 2019-2021 era 9.500.000. L'attribuzione era subordinata al raggiungimento, alla fine dell'esercizio 2021, di determinati obiettivi. In particolare, era previsto il diritto di ciascun beneficiario di maturare un certo numero di azioni per il triennio di valore corrispondente (all'avvio del piano) ad una determinata percentuale della componente fissa della relativa remunerazione¹⁷, 320% per il Direttore Generale e 270% per gli altri DRS¹⁸.

Gli obiettivi dal Piano Stock Grant 2019-2021 includevano:

- a1. Margine vs Margine *benchmark* EMC (con peso del 40%);
- b1. EBITDA segmento Power (con peso del 30%);
- c1. TSR Relativo (con peso del 30%).

Ad esito dei primi due anni del periodo di *vesting* del Piano Stock Grant 2019-2021, i beneficiari del Piano hanno realizzato *performance* industriali estremamente positive in relazione agli obiettivi di Ebitda e Margine che sono stati conseguiti rispettivamente al 98% e al 104% (come dato medio del biennio).

14. Calcolato come media della percentuale di raggiungimento di ciascun KPI.

15. In caso di risoluzione consensuale del rapporto può altresì essere previsto il mantenimento dei diritti *pro rata temporis* anche sulla base di una valutazione circa le ragioni sottese alla risoluzione consensuale.

16. La documentazione contrattuale che disciplina il piano può contenere regole di maggior dettaglio, nel rispetto dei principi qui illustrati (ad es. prevedendo che il pagamento del *pro-rata* in caso di *good leaver* sia subordinato al fatto che il *manager* sia comunque rimasto in servizio almeno un certo numero minimo di mesi nel corso dell'anno).

17. Comprensiva di RAL e valorizzazione dei benefit (computati al relativo valore integrale, e non per la sola quota di eventuale imponibilità fiscale).

18. In media per gli altri beneficiari (diversi dal Direttore Generale e dai DRS) inferiore al 180%.

Per contro, la forte discontinuità dell'andamento del titolo, particolarmente accentuato dagli effetti della crisi epidemiologica da Covid-19, ha determinato risultati negativi in termini di TSR Relativo, oltre ad un oggettivo decremento del valore intrinseco dell'incentivo azionario in palio per i beneficiari del piano.

Tale fattore - peraltro del tutto "esogeno", ed estraneo al controllo dei beneficiari del Piano Stock Grant 2019-2021 (che non comprendono solo i DRS, ma anche altri membri del *management*) - ha radicalmente compromesso il valore incentivante di tale Piano, minando la sua capacità di produrre effetti sulla motivazione e incentivazione dell'intero *management* della Società, col rischio anzi - in un momento già contrassegnato da un rilevante incremento del turnover - di generare l'uscita di *manager* che occupano ruoli chiave in un contesto in cui è invece fondamentale assicurare la continuità del *business* anche al fine di consentire l'adozione di azioni ed interventi straordinari nella gestione.

Al contempo, l'impatto particolarmente forte della crisi sul settore di riferimento della Società ha portato ad una ridefinizione delle priorità strategiche del Gruppo, rendendo i KPI sottesi al Piano Stock Grant 2019-2021 non più attuali ed allineati alla strategia aziendale di lungo termine.

In questo quadro, e ad esito di un'analisi approfondita della complessiva situazione condotta dal Comitato Remunerazione (con l'ausilio delle funzioni aziendali competenti e di primari consulenti in materia di sistemi di incentivazione), il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di:

- a2. sottoporre ad approvazione dell'Assemblea convocata per il 12 maggio 2021 l'annullamento del Piano Stock Grant 2019-2021, con l'obiettivo di non proseguire nell'implementazione di uno strumento non più idoneo a perseguire gli obiettivi originari di ingaggio e *retention*, in un momento in cui la continuità del *business* è di importanza vitale e la possibilità di attrarre talenti dal mercato esterno molto bassa;
- b2. sottoporre ad approvazione della medesima Assemblea un piano che prevede, a beneficio dei medesimi partecipanti al Piano Stock Grant 2019-2021, un'attribuzione azionaria, al fine di compensare tutti i beneficiari del Piano per la rinuncia ai relativi diritti rivenienti dal precedente Piano e per le positive *performance* industriali comunque conseguite nel corso del primo biennio del predetto Piano Stock Grant 2019-2021 (lo "**Stock Grant 2021**", come di seguito descritto);
- c2. dare avvio ad un nuovo piano LTI monetario per il triennio 2021-2023, con l'obiettivo di dotare la Società di uno strumento retributivo che meglio rappresenti la *performance* del *management*, che sia più allineato con l'attuale strategia e che sia in grado di supportare l'ingaggio e la *retention*, oltre che di aumentare il potenziale di attrazione di risorse esterne a Saras (il piano "**Performance Cash Plan**" o "**PCP**", come di seguito descritto).

Di seguito vengono quindi illustrate le principali caratteristiche dei piani sopra indicati agli ultimi due punti b2 e c2.

i. **Stock Grant 2021**

Il Piano Stock Grant 2021 (i cui termini sono illustrati più diffusamente nel relativo documento informativo, consultabile al *link* www.saras.it, sezione Governance, Assemblea, archivio, 2021), prevede l'assegnazione, a favore dei medesimi partecipanti al Piano Stock Grant 2019-2021 (ossia il Direttore Generale, gli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, e altre figure apicali ad elevato impatto sulla creazione di valore per il Gruppo), previa rinuncia da parte di questi ultimi ai diritti rivenienti da tale piano, di un numero predeterminato di azioni, pari complessivamente a 9.220.216.

Tale numero complessivo di azioni è stato suddiviso fra i beneficiari in base alla medesima proporzione di suddivisione delle azioni che sarebbero state potenzialmente assegnabili a ciascuno di essi nell'ambito del precedente Piano Stock Grant 2019-2021.

Al riguardo si evidenzia che, malgrado il numero di azioni oggetto di effettiva assegnazione ai beneficiari nell'ambito dello Stock Grant 2021 sia di poco superiore a quelle da questi potenzialmente maturabili in connessione al precedente Piano Stock Grant 2019-2021¹⁹, il valore effettivo dell'incentivo azionario oggetto del Piano Stock Grant 2021 (inteso come rapporto fra la remunerazione fissa dei beneficiari e il valore delle azioni oggetto di attribuzione) alla luce dell'attuale prezzo del Titolo di Saras (e del relativo decremento rispetto al 2019), ad oggi è inferiore di oltre il 20% rispetto al valore teorico che l'incentivo azionario potenzialmente conseguibile dai beneficiari nell'ambito del Piano Stock Grant 2019-2021 aveva, all'epoca del suo avvio (calcolato in base al valore delle azioni di Saras al tempo dell'approvazione di quest'ultimo).

Al fine di evitare ulteriori aggravii di costo per la Società, il piano prevede l'assegnazione di azioni già disponibili

¹⁹ Infatti, malgrado il numero di azioni massime a servizio del precedente Piano Stock Grant 2019-2021 fosse maggiore di quelle a servizio del nuovo Piano (9.500.000 vs. 9.220.216), in considerazione del numero effettivo di beneficiari del precedente Piano Stock Grant 2019-2021, le azioni massime conseguibili dalla somma dei beneficiari stessi era inferiore al numero massimo di azioni a servizio del piano.



presso la Società, senza necessità, dunque, di procedere ad aumento di capitale o acquisto di ulteriori azioni proprie oppure ancora ad una compensazione monetaria.

Le azioni - che verranno attribuite ai beneficiari indicativamente nel mese di maggio 2021 - saranno soggette per una quota (pari al 10% delle azioni disponibili all'esito della vendita dei titoli necessari per far fronte agli oneri fiscali connessi all'attribuzione) ad un periodo di c.d. *lock-up* di un anno, nel corso del quale non potranno essere alienate o trasferite a terzi ad alcun titolo.

Al fine di favorire la *retention*, il diritto alle azioni è altresì subordinato alla permanenza in servizio dei beneficiari per un anno a seguito dell'attribuzione, dimodoché, in caso di cessazione del rapporto col beneficiario (per licenziamento disciplinare/revoca per giusta causa oppure di dimissioni volontarie) prima che sia decorso un anno dall'attribuzione, il beneficiario stesso sarà tenuto all'integrale restituzione del valore delle azioni attribuite²⁰.

ii. Performance Cash Plan 2021-2023

Anche a fronte dell'annullamento del Piano Stock Grant 2019-2021, viene dato avvio al Performance Cash Plan (i cui termini sono illustrati più diffusamente nel relativo documento informativo, consultabile al *link* www.saras.it, sezione Governance, Assemblea, archivio, 2021) che, come sopra già rilevato, risponde alla necessità di disporre di uno strumento:

- a. maggiormente aderente agli obiettivi di medio-lungo periodo e alle mutate strategie di Saras (in ossequio a uno dei principi fondanti della Politica della Società, ossia l'allineamento alle strategie);
- b. maggiormente capace di riflettere l'effettivo apporto dei *manager* rispetto al raggiungimento degli obiettivi del piano industriale e di ingaggiarli in considerazione delle sfide che attendono la Società nei prossimi anni;
- c. che permetta di attrarre *management* esterno di talento ove emergesse tale necessità.

I beneficiari del PCP saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle deleghe conferite dall'Assemblea e potranno comprendere il Direttore Generale, gli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, altri Amministratori delle Società controllate italiane e/o estere, nonché altre figure apicali ad elevato impatto sulla creazione di valore per il Gruppo.

Il PCP prevede la possibilità per i beneficiari di maturare, al termine di un periodo di *vesting* triennale, un importo monetario in funzione del grado di raggiungimento di obiettivi legati al nuovo Piano Strategico della Società, come di seguito illustrati (con indicazione del peso di ciascuno rispetto alla determinazione dell'ammontare dell'incentivo):

Obiettivi	Peso %
a. Margine Saras vs. Benchmark EMC ²¹	40%
b. Total Shareholder Return ²²	20%
c. Riduzione indebitamento (miglioramento PFN ²³)	40%

L'incentivo eventualmente erogato a ciascun beneficiario corrisponde ad una determinata percentuale della complessiva componente fissa della remunerazione²⁴, pari in particolare - in caso di raggiungimento degli obiettivi al relativo livello "*target*" - a 320% per il Direttore Generale e 270% per gli altri DRS²⁵ (c.d. "Baseline"). L'attribuzione può andare da 0% a 120% del valore *target* (l'attribuzione massima viene raggiunta qualora la media di raggiungimento dell'insieme degli obiettivi sia uguale o superiore al 120%).

L'ammontare del premio maturato sarà corrisposta, per l'80%, nel mese di maggio 2024 e, per il restante 20%, decorso un anno dal primo pagamento.

Salvo diverse decisioni del Consiglio di Amministrazione, in caso di cessazione del rapporto di lavoro prima della data di pagamento:

²⁰. Il valore delle azioni sarà determinato con riferimento al valore normale delle Azioni alla data di relativa assegnazione al Beneficiario al netto delle imposte versate con riferimento a tale assegnazione.

²¹. Margine relativo alle attività non rinnovabili.

²². Ritorno per gli azionisti.

²³. Posizione finanziaria netta.

²⁴. Comprensiva di RAL e valorizzazione dei benefit (computati al relativo valore integrale, e non per la sola quota di eventuale imponibilità fiscale).

²⁵. In media per gli altri beneficiari (diversi dal Direttore Generale e dai DRS) inferiore al 180%.

- a. in circostanze di c.d. *good leaver* (e.g. pensionamento, morte/invalidità, licenziamento per motivi oggettivi, ecc.²⁶), può essere erogato ai beneficiari un importo riproporzionato *pro rata temporis* sulla base dell'importo *target* del *bonus*²⁷;
- b. in circostanze di c.d. *bad leaver* (e.g. licenziamento per motivi disciplinari/revoca per giusta causa o dimissioni volontarie), i beneficiari del piano perdono ogni diritto al *bonus*.

c. Altre forme di remunerazione variabile

Sempre al fine di attrarre, trattenere o motivare figure chiave, può essere fatto ricorso a strumenti specifici, tra cui, a titolo esemplificativo:

- a. c.d. *entry bonus*, che possono essere riconosciuti in fase di instaurazione del rapporto ed una volta soltanto per ciascun soggetto, in quanto funzionali ad incentivare l'instaurazione del rapporto ed eventualmente anche connessi alla perdita di incentivi da parte del precedente datore di lavoro. La relativa erogazione può eventualmente essere subordinata alla permanenza in servizio per un periodo determinato;
- b. erogazioni collegate alla stabilità del rapporto nel tempo, quali *retention bonus* (ossia *bonus* da erogarsi subordinatamente alla permanenza in servizio sino al termine di un determinato periodo o alla conclusione di un qualche progetto od operazione) o patti di stabilità (ossia impegni del *manager* a non recedere dal rapporto, a fronte di un corrispettivo e con penali in caso di recesso);
- c. eventuali premi eccezionali in relazione a operazioni e/o progetti aventi rilevanza strategica e/o risultati straordinari, di significatività tale da impattare in maniera sostanziale sull'attività della Società e/o sulla relativa redditività e in quanto tali insuscettibili di trovare adeguata risposta negli ordinari sistemi di remunerazione variabile.

La misura di tali eventuali erogazioni è collegata alla remunerazione fissa del beneficiario ed è determinata tenendo conto degli importi di remunerazione variabile già riconosciuti a quest'ultimo nell'ambito degli ordinari sistemi di incentivazione.

Attualmente non vi sono in essere accordi che prevedano erogazioni di tale natura (in tale eventualità, di ciò verrebbe data disclosure nella Seconda Sezione della Relazione in conformità a quanto previsto dallo Allegato 3A, Schema 7 *bis*, Tabella 1).

5.3 Meccanismi di correzione ex post: clausole di *claw back*

In relazione alle componenti variabili della remunerazione dei DRS sono previsti meccanismi di cd. *malus* e *claw back*.

In particolare - fatta salva l'esperibilità di ogni altra azione ai sensi della normativa applicabile a tutela degli interessi della Società - è prevista, attraverso specifiche pattuizioni contenute nella documentazione contrattuale che disciplina i piani di incentivazione, la possibilità di richiedere la restituzione (in tutto o in parte), entro due anni dalla erogazione, degli incentivi corrisposti (*clawback*), oppure di non procedere all'erogazione (in tutto o in parte) degli incentivi soggetti a differimento (*malus*) ai soggetti che, con dolo o colpa grave, si siano resi responsabili delle (o abbiano concorso nelle) seguenti condotte relativamente a indicatori economico/finanziari inclusi nella Relazione Finanziaria Annuale adottati come parametri per la determinazione delle predette componenti variabili:

- a. comprovati e significativi errori nella verifica e consuntivazione dei risultati che determinino una non conformità ai principi contabili applicati dalla Società;
- b. comportamenti fraudolenti (accertati con sentenza esecutiva) volti ad ottenere una specifica rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria o dei risultati economici di Saras.

²⁶ In caso di risoluzione consensuale del rapporto può altresì essere previsto il mantenimento dei diritti *pro rata temporis* anche sulla base di una valutazione circa le ragioni sottese alla risoluzione consensuale.
²⁷ La documentazione contrattuale che disciplina il piano può contenere regole di maggior dettaglio, nel rispetto dei principi qui illustrati (ad es. prevedendo che il pagamento del pro-rata in caso di *good leaver* sia subordinato al fatto che il *manager* sia comunque rimasto in servizio almeno un certo periodo di tempo nel corso del periodo di *vesting* triennale del piano).



6. Benefici non monetari e coperture assicurative, oppure previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

Non sono previsti benefici non monetari per gli Amministratori cui spetta unicamente il rimborso delle spese vive sostenute in relazione all'incarico.

Ai DRS possono essere attribuiti benefici non monetari, consistenti, principalmente, in automobili aziendali anche ad uso personale, assistenza sanitaria integrativa e check up sanitari²⁸. Ai DRS è riconosciuta un'assicurazione D&O (a copertura di eventuali responsabilità connesse all'esercizio delle relative funzioni, a determinate condizioni ed entro predeterminati massimali), e i trattamenti previsti dalla contrattazione collettiva applicabile.

7. Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, patti di non concorrenza e eventuali contratti di collaborazione successivi alla cessazione della carica o del rapporto di lavoro

Non sono ad oggi in essere presso la Società - né con Amministratori, né con DRS - accordi c.d. di "paracadute", ossia che disciplinino ex ante la cessazione della carica o del rapporto di lavoro, prevedendo l'erogazione di indennità predeterminate per l'anticipata cessazione del mandato ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro (salvo l'eventualità di seguito specificata).

Eventuali accordi - che dovessero essere raggiunti in vista o in occasione della cessazione del rapporto - vengono definiti nel rispetto delle previsioni di seguito illustrate.

Anzitutto si precisa²⁹ - per quanto riguarda la durata di eventuali contratti di lavoro e il periodo di preavviso applicabile - che:

- a. gli Amministratori (che non siano, al contempo, dirigenti della Società³⁰) operano in forza del relativo mandato sociale di durata triennale, e, di norma, non hanno in essere alcun contratto o accordo con la Società, né si applica loro, coerentemente con la natura del relativo rapporto, alcun periodo di preavviso;
- b. i DRS, invece, operano, di norma, nell'ambito di un contratto di lavoro subordinato dirigenziale a tempo indeterminato³¹; il relativo periodo di preavviso è calcolato sulla base delle previsioni del contratto collettivo attualmente applicato dalla Società (CCNL Dirigenti Industria) che prevede, in caso di cessazione del rapporto di lavoro di personale dirigente ad iniziativa aziendale (in difetto di giusta causa), un *range* compreso tra 6 e 12 mensilità a titolo di preavviso (in funzione dell'anzianità aziendale) cui può sommarsi al ricorrere di determinati presupposti³², una c.d. indennità supplementare, in un *range* compreso tra 4 e 24 mensilità (anche in questo caso in funzione dell'anzianità aziendale).

Con riguardo agli Amministratori³³, in caso di cessazione della carica in assenza di una giusta causa di revoca, può essere riconosciuto un importo generalmente parametrato (e comunque non superiore) alla somma degli emolumenti previsti sino alla data di naturale scadenza della carica.

Con riguardo ai DRS - categoria che comprende il Direttore Generale - in caso di cessazione del rapporto di lavoro, potrà essere riconosciuto, in aggiunta al preavviso (o alla relativa indennità sostitutiva), un importo quantificato di volta in volta - sulla base di un insieme ponderato di criteri, da valutarsi alla cessazione del rapporto, e legati, in particolare, ad anzianità aziendale, età anagrafica, *performance* individuali raggiunte, motivi sottesi alla cessazione del rapporto, c.d. giustificatezza di un eventuale recesso unilaterale, rischi connessi ad una cessazione unilaterale anziché concordata del rapporto, interesse aziendale a raggiungere una cessazione concordata - entro un limite di 24 mensilità (ossia il numero massimo mensilità spettanti ai sensi del CCNL Dirigenti Industria a titolo di c.d. indennità supplementare), oltre alle ordinarie competenze di fine rapporto.

Tali mensilità vengono calcolate - ai sensi di legge e di contratto collettivo - sulla base della c.d. retribuzione globale di fatto (che comprende remunerazione fissa, media della remunerazioni variabili dell'ultimo triennio e valorizzazione dei fringe benefit).

28. Per completezza (anche se non rappresenta un beneficio fiscalmente imponibile e quindi non oggetto di disclosure ai sensi di quanto indicato nell'Allegato 3A, Schema 7 bis, Tabella 1 del Regolamento Emittenti), i DRS sono beneficiari anche di un sistema di welfare aziendale nel rispetto della normativa fiscale applicabile

29. Secondo quanto richiesto dall'Allegato 3A Schema 7 bis num. 1, lett. m..

30. Come è attualmente nel caso dell'Amministratore Delegato, che al contempo ricopre il ruolo di Direttore Generale, nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato dirigenziale a tempo indeterminato.

31. Non vi sono ad oggi, fra i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, dirigenti con contratto a tempo determinato.

32. In particolare, in caso di c.d. "ingiustificatezza" del licenziamento.

33. Sempre che non siano al contempo dirigenti della Società.

In generale, nessun importo viene riconosciuto – ad Amministratori o DRS - in presenza di una giusta causa di revoca o di licenziamento oppure in caso di dimissioni volontarie.

Per completezza, nell'ambito di eventuali accordi di cessazione può essere prevista l'erogazione di voci ulteriori, anche per titoli diversi dalla cessazione del rapporto, quali importi riconosciuti, a fronte di motivata decisione assunta dagli organi competenti in particolari circostanze, a titolo transattivo oppure ad integrazione del TFR (ad esempio, a fronte di fondate pretese legate all'esecuzione del rapporto o a titolo di indennizzo per determinate situazioni pregiudizievoli o come sostegno per particolari situazioni personali). In particolare, per alcuni *manager* (fra cui i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, compreso il Direttore Generale), che sono stati beneficiari di un finanziamento concesso dalla Società³⁴, è previsto che, nella futura eventualità di cessazione del rapporto di lavoro (in difetto di un'accertata giusta causa) prima della scadenza del finanziamento³⁵ (o del suo integrale rimborso), i *manager* saranno tenuti a restituire alla Società integralmente l'importo del loro debito residuo a tale data, e la Società a sua volta riconoscerà loro un'indennità pari a tale importo³⁶.

Al momento non vi sono patti di non concorrenza in essere con Amministratori o DRS. Questi possono tuttavia essere sottoscritti – all'instaurazione del rapporto, oppure in costanza o alla cessazione dello stesso - per un periodo di tempo (limitato) successivo alla cessazione del rapporto, il cui corrispettivo viene determinato, ai sensi di legge, in funzione dell'estensione temporale e territoriale del vincolo e al pregiudizio che potrebbe derivare alla Società nel caso in cui l'interessato esercitasse attività in concorrenza a quella della Società o divulgasse informazioni che potrebbero arrecare danno alla Società, tenendo altresì conto di ruolo e responsabilità precedentemente ricoperte dall'interessato e di quanto previsto dalla normativa applicabile, parametrando il corrispettivo del patto alla remunerazione del beneficiario al momento della cessazione del rapporto e limitando, di regola, il corrispettivo entro un massimo pari alla remunerazione fissa su base annua parametrata alla durata del patto.

Non sono attualmente previsti, e di norma non vengono stipulati, contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto. È fatta salva, peraltro, tale possibilità, ove ricorra la comprovata esigenza di avvalersi, nell'interesse aziendale, per un periodo di tempo limitato successivamente alla cessazione del rapporto, delle competenze e dell'apporto dell'amministratore e/o del dirigente per lo svolgimento di specifiche e predeterminate attività (a fronte di un compenso opportunamente parametrato all'oggetto e alla portata dell'attività richiesta).

Quanto agli effetti della cessazione del rapporto sui piani di incentivazione, si veda quanto illustrato al riguardo al paragrafo 5.2, A. (per la componente variabile di breve periodo) e al paragrafo 5.2, B. (per la componente variabile di lungo periodo).

Non sono altresì attualmente in essere – e di norma non vengono stipulati – accordi che prevedano l'assegnazione o il mantenimento di benefici non monetari per il periodo successivo alla cessazione del rapporto. Alcuni DRS, individuati sulla base di un criterio di anzianità aziendale, possono conservare alcuni dei benefit di cui al paragrafo 6 per periodi di tempo limitato dopo la cessazione del rapporto.

8. Deroche alla Politica di Remunerazione

In presenza di circostanze eccezionali – per tali intendendosi situazioni riconducibili alle generali fattispecie di cui all'art. 123-ter TUF, ossia in cui la deroga alla politica di remunerazione è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della società nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato – è possibile derogare temporaneamente, nel rispetto della Procedura OPC, a specifici elementi della Politica e, in particolare in materia di:

- a. rapporto tra remunerazione fissa e variabile (i.e. “*pay mix*” minimi e massimi);
- b. obiettivi, indicatori e parametri dei sistemi di incentivazione;
- c. trattamenti previsti in caso di risoluzione del rapporto di lavoro e relativi limiti di ammontare.

Delle eventuali deroghe alla Politica di Remunerazione applicate in circostanze eccezionali nei modi e nei termini richiesti dalla disciplina normativa e regolamentare pro-tempore vigente, verrà data adeguata *disclosure* secondo quanto previsto dalla normativa vigente, nella Sezione II di informativa della prima Relazione successiva all'erogazione.

34. Il finanziamento è stato concesso per consentire loro di far fronte agli oneri fiscali connessi all'attribuzione di azioni (nell'ambito del Piano LTI 2016-2018) che – in considerazione della contrazione, già all'epoca, del valore del titolo - i beneficiari del Piano (pur in difetto di alcun obbligo o impegno contrattuale in tal senso) si erano autonomamente determinati a mantenere integralmente (cioè che non aveva consentito loro di conseguire la provvista necessaria per far fronte al debito d'imposta determinato dall'assegnazione azionaria, anticipata dunque dalla Società).

35. Nel 2026.

36. Qualora, in un futuro esercizio, alla cessazione del rapporto con uno di tali soggetti, dovesse verificarsi tale eventualità, tale informazione verrebbe resa (con indicazione degli importi di riferimento) nell'ambito della Seconda Sezione della Relazione, in base alla normativa vigente.

SECONDA SEZIONE

Prima parte

La Prima Parte della Seconda Sezione della Relazione fornisce una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, rispettivamente, degli Amministratori, dei Sindaci e dei DRS di Saras, ivi inclusi gli eventuali trattamenti corrisposti in caso di cessazione della carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la conformità con la Politica di Remunerazione di Saras. La presente Seconda Sezione è sottoposta al voto consultivo dell'Assemblea.

1. Conformità con la politica di remunerazione di Saras e modalità con cui la remunerazione ha contribuito ai risultati a lungo termine della società

L'Assemblea del 22 maggio 2020 ha espresso un voto "consultivo" largamente positivo (pari al 98,102%) sulla Seconda Sezione della Relazione 2020, relativa ai compensi 2019, anche a fronte della coerenza di tali compensi rispetto a quanto previsto nella Politica di riferimento.

Anche nel corrente esercizio, la Società ha stabilito ed erogato remunerazioni in coerenza con la propria politica approvata nel 2020, senza dare luogo a deroghe o erogare importi o benefici non previsti dalle stesse. In particolare, gli importi riconosciuti a titolo di *bonus* MBO sono stati quantificati in coerenza con i risultati effettivamente conseguiti, come illustrato nelle tabelle al paragrafo 2. E. della presente Sezione.

Tali risultati positivi - in termini, tra l'altro, di Ebitda, generazione di cassa, sostenibilità - hanno fornito un contributo funzionale al raggiungimento dei risultati di lungo termine e alla sostenibilità della Società nel tempo.

A tale ultimo riguardo, come più diffusamente illustrato nella Prima Sezione, proprio per garantire un ancor maggiore allineamento con strategie ed interessi di lungo termine, la Società ha deciso di sottoporre all'Assemblea l'annullamento del precedente Piano Stock Grant 2019-2021 e l'avvio, fra il resto, del piano monetario PCP 2021-2023, i cui obiettivi sono del tutto allineati ai nuovi pilastri della strategia della Società.

2. Descrizione delle voci che compongono la remunerazione

A. Amministratori non esecutivi e non investiti di particolare cariche

In data 27 aprile 2018 l'Assemblea ha nominato l'attuale Consiglio di Amministrazione, composto da Massimo Moratti, Angelo Moratti, Angelomario Moratti, Gabriele Moratti, Giovanni Moratti, Scaffardi Dario, Gilberto Callera, Adriana Cerretelli, Isabelle Harvie Watt, Laura Fidanza, Francesca Luchi, Leonardi Senni e ha anche approvato, ai sensi dell'art. 2389 co.1 c.c., l'emolumento annuo lordo dei consiglieri, pari a Euro 45.000.

Tre degli amministratori non esecutivi intrattengono con la Società anche un separato rapporto di lavoro subordinato (con mansioni distinte dall'attività oggetto della carica e senza responsabilità strategica) nell'ambito del quale è riconosciuto loro esclusivamente un compenso fisso come specificato nella Tabella 1.

Anche in conformità con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, non sono state assegnate ai consiglieri forme di remunerazione legate al raggiungimento di obiettivi economici da parte della Società né piani di remunerazione basati su strumenti finanziari della Società.

B. Amministratori esecutivi e/o investiti di particolari cariche

In particolare, hanno ricoperto la carica di amministratore esecutivo:

- a. il Presidente Massimo Moratti;
- b. l'Amministratore Delegato Dario Scaffardi.

Al Presidente è stato attribuito dal Consiglio di Amministrazione (ai sensi dell'art. 2389, co. 3 c.c.), in aggiunta all'emolumento stabilito dall'Assemblea di cui al paragrafo 2., A. che precede, un compenso annuo, corrisposto anche con riferimento all'esercizio 2020, pari a Euro 1.500.000.

L'Amministratore Delegato, per contro, ha ricevuto unicamente l'emolumento base per la carica di consigliere (di cui al par. A che precede) in quanto remunerato nell'ambito del parallelo rapporto quale Direttore Generale (v. par. E. i.).

Gli stessi non sono stati, invece, beneficiari di alcuna forma di remunerazione variabile in relazione al rapporto di amministrazione (in coerenza con la Politica 2020 e per le ragioni ivi illustrate).

c. Membri dei Comitati interni del Consiglio di Amministrazione

Ai membri dei Comitati costituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione è stato attribuito un compenso in aggiunta al compenso quali amministratori deliberato dall'Assemblea all'atto della nomina, pari a:

- quanto al Comitato Remunerazione, Euro 40.000 per il Presidente e Euro 35.000 per i restanti membri;
- quanto al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità³⁷, Euro 40.000 per il Presidente e Euro 35.000 per i restanti membri;
- quanto al Comitato d'Indirizzo e Strategie, Euro 200.000 per il Presidente.

d. Componenti del Collegio Sindacale

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea in data 27 aprile 2018 ed è previsto che resti in carica sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020. Gli attuali membri del Collegio Sindacale sono: Giancarla Branda, Paola Simonelli³⁸, Fabrizio Colombo, Pinuccia Mazza³⁹, Andrea Perrone³⁹.

In data 22 maggio 2020 il Sindaco Giovanni Luigi Camera è stato sostituito dal Sindaco Fabrizio Colombo⁴⁰ nominato nell'ambito dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

La retribuzione dei sindaci effettivi per l'esercizio 2020 è stata fissata sempre dall'Assemblea del 27 aprile 2018 in Euro 60.000 all'anno per il Presidente e in Euro 40.000 all'anno per gli altri sindaci effettivi, oltre al rimborso delle spese vive sostenute per l'espletamento della carica.

I sindaci supplenti non hanno percepito alcun compenso.

e. Dirigenti con Responsabilità Strategiche

i. Direttore Generale

Il Direttore Generale, nel 2020, ha, nell'ambito e in esecuzione del rapporto dirigenziale in essere con la Società⁴¹:

- percepito la relativa remunerazione annua fissa, pari a Euro 947.881⁴²;
- usufruito dei benefit previsti dal suo contratto individuale, la cui valorizzazione è riportata alla Tabella 1;
- maturato il compenso variabile con riferimento all'esercizio 2020 nell'ambito del sistema MBO.

A tale ultimo riguardo, il Direttore Generale ha maturato un *bonus* MBO di importo pari a Euro 651.000, quantificato sulla base dei risultati raggiunti, come indicato nella seguente tabella:

Obiettivo	Peso %	% di raggiungimento rispetto al target	% massima di attribuzione
Redditività - Ebitda Comparabile (al netto dello scenario) - vs. budget	25%	150%	120%
Generazione di Cassa - Capitale circolante netto (al netto dello scenario) - vs. budget	25%	150%	120%
Efficienza energetica - Scostamento indice di efficienza energetica rispetto a riferimento tecnico	25%	94%	120%
Sostenibilità - Implementazione sistema KPIs ESG	25%	100%	120%

³⁷ Nella nuova denominazione assunta dal medesimo alla data di pubblicazione della presente Relazione in conseguenza di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 6 febbraio 2020 in merito all'integrazione e all'attribuzione al Comitato Controllo e Rischi di funzioni di supervisione, valutazione e monitoraggio in merito ai profili di sostenibilità connessi all'attività d'impresa.

³⁸ Anche membro dell'Organismo di Vigilanza di Saras e della controllata Sarlux Srl, quale membro del Collegio Sindacale Saras e della controllata Sarlux Srl

³⁹ Sindaci supplenti.

⁴⁰ Membro dell'organismo di vigilanza delle controllate Sartec Srl e Deposito di Arcola Srl, membro del Collegio Sindacale della controllata Sarlux Srl e sindaco unico delle controllate Sartec Srl e Deposito Srl.

⁴¹ Come già illustrato, il Direttore Generale riveste al contempo il ruolo di Amministratore Delegato e riceve un compenso fisso per la carica di amministratore pari a Euro 45.000 come sopra indicato al paragrafo 2 B.

⁴² Calcolata includendo RAL e gli importi equivalenti agli imponibili fiscali e contributivi (c.d. gross up) relativi ai benefit (a carico della Società).

I singoli obiettivi del piano MBO sono stati fissati in termini di rapporto tra risultato effettivamente conseguito a consuntivo e quello previsto dal budget prefissato dalla Società per quel singolo obiettivo. Tali budget, predeterminati all'avvio di ciascun esercizio dal Consiglio di Amministrazione non sono oggetto di *disclosure* pubblica (né ex ante, né ex post) in quanto recanti dati commercialmente sensibili e di valore strategico e, in taluni casi, sono coperti finanche da clausole di riservatezza⁴³, sicché parimenti non vengono forniti i numeri di riferimento dei *target* effettivamente raggiunti.

In relazione all'attuale situazione di crisi dovuta alla emergenza epidemiologica da Covid-19, malgrado il raggiungimento degli obiettivi al di sopra dei *target*, il *bonus* del Direttore Generale è stato quantificato in un ammontare equivalente al raggiungimento degli obiettivi al 100%.

Inoltre, il Direttore Generale - sempre in considerazione della particolare situazione determinata dal Covid-19 - ha richiesto alla Società di non procedere, ad oggi, al pagamento dell'importo di cui sopra, seppur maturato e dovuto.

L'importo, pur indicato per completezza nella Tabella 1 allegata alla presente Seconda Sezione, non è stato ad oggi, dunque, pagato e sarà erogato su indicazione del Direttore Generale in una data futura ancora da stabilirsi.

Con riferimento all'esercizio 2020, la proporzione fra la retribuzione annua lorda fissa⁴⁴ ed il compenso variabile è stata pari al 70%.

Con riferimento alla componente di lungo termine, come più diffusamente illustrato nella Prima Sezione della Relazione (v. paragrafo 5.2, B.), la Società ha deciso di sottoporre all'Assemblea l'annullamento del Piano Stock Grant 2019-2021 e l'approvazione di uno speciale *stock grant* (lo "**Stock Grant 2021**") a compensazione dell'annullamento del precedente piano e a fronte dei risultati conseguiti nel corso del primo biennio di tale piano.

Le azioni saranno attribuite al beneficiario, solo in caso di approvazione assembleare dello Stock Grant 2021, e a valle di tale approvazione (indicativamente nel mese di maggio), e di tale eventuale attribuzione, verrà fornita informativa ai sensi e termini di legge (www.saras.it, sezione Governance, Assemblea, archivio, 2021).

Per completezza, la Politica 2021 prevede altresì l'avvio di un nuovo piano LTI monetario (il PCP, v. paragrafo 5.2, B., ii della Prima Sezione della Relazione) che giungerà a maturazione nel 2023 (con erogazione degli importi eventualmente maturati, per l'80% nel 2024 e per il 20% nel 2025).

ii. Altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Attualmente è in forza presso la Società, in aggiunta al Direttore Generale, un solo dirigente con responsabilità strategiche, il quale ha, nell'ambito e in esecuzione del rapporto dirigenziale in essere con la Società:

- a. percepito la relativa remunerazione annua fissa, pari a Euro 506.805⁴⁵;
- b. usufruito dei benefit previsti dal suo contratto individuale, la cui valorizzazione è riportata alla Tabella 1;
- c. maturato il compenso variabile con riferimento all'esercizio 2020 nell'ambito del sistema MBO.

A tale ultimo riguardo, il *bonus* MBO 2020 del DRS era legato al raggiungimento dei medesimi risultati fissati per il Direttore Generale. Sulla base dei risultati raggiunti (come sopra indicati nella tabella relativa al Direttore Generale), il DRS ha quindi maturato un *bonus* MBO di importo pari a Euro 300.000

Anche nel caso di tale DRS, in relazione all'attuale situazione di crisi dovuta alla emergenza epidemiologica da Covid-19, malgrado il raggiungimento degli obiettivi al di sopra dei *target*, il *bonus* è stato quantificato in un ammontare equivalente al raggiungimento degli obiettivi al 100%.

Con riferimento all'esercizio 2020, la proporzione fra la retribuzione annua lorda fissa⁴⁶ ed il compenso variabile è stata pari al 60%.

Con riferimento alla componente di lungo termine, come più diffusamente illustrato nella Prima Sezione (v. paragrafo 5.2, B.), la Società ha deciso di sottoporre all'Assemblea l'annullamento del Piano Stock Grant 2019-2021 e l'approvazione di uno speciale *stock grant* (lo Stock Grant 2021) a compensazione dell'annullamento del precedente piano e a fronte dei risultati conseguiti nel corso del primo biennio di tale piano.

⁴³. Così in particolare lo specifico riferimento tecnico utilizzato per la consuntivazione dell'obiettivo relativo all'indice di efficienza energetica.

⁴⁴. Al fine di tale calcolo viene considerata la sola RAL e non il gross up dei benefit a carico azienda.

⁴⁵. Calcolata includendo RAL e gli importi equivalenti agli imponibili fiscali e contributivi (c.d. gross up) relativi ai benefit (a carico della Società).

⁴⁶. Al fine di tale calcolo viene considerata la sola RAL e non il gross up dei benefit a carico azienda.

Le azioni saranno attribuite al DRS, solo in caso di approvazione assembleare del Piano Stock Grant 2021, e a valle di tale approvazione (indicativamente nel mese di maggio), e di tale eventuale attribuzione, verrà fornita informativa ai sensi e termini di legge (www.saras.it, sezione Governance, Assemblea, archivio, 2021).

Per completezza, la Politica 2021 prevede altresì l'avvio di un nuovo piano LTI monetario (il PCP, v. par. 5.2, B., ii della Prima Sezione della Relazione che giungerà a maturazione nel 2023 (con erogazione degli importi eventualmente maturati per l'80% nel 2024 e per il 20% nel 2025).

3. Indennità e altri benefici per la cessazione dalla carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro

Nel corso del 2020 non sono state corrisposte indennità o benefici non monetari per cessazione anticipata del rapporto con Amministratori o con DRS.

4. Deroche effettuate

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono state poste in essere deroghe alla Politica 2020.

5. Applicazione di meccanismi di correzione ex post

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono state applicate clausole di *malus* o *claw back*.

6. Informazioni di confronto relative agli ultimi due esercizi relative alla variazione annuale dei seguenti dati:

	Variazione 2019-2020 ⁴⁷	2020 (Euro)
Remunerazione totale dei soggetti le cui informazioni sono indicate nominativamente		
Massimo Moratti	0%	1.545.000,00
Dario Scaffardi	+ 6% ⁴⁸	1.669.605
Angelo Moratti	0%	245.000,00
Giovanni Emanuele Moratti	0%	125.201,00
Gabriele Moratti	0%	135.321,00
Angelomario Moratti	0%	249.774,00
Laura Fidanza	0%	115.000,00
Adriana Cerretelli	0%	80.000,00
Gilberto Callera	0%	125.000,00
Isabelle Harvie-Watt	0%	80.000,00
Francesca Luchi	0%	80.000,00
Leonardo Senni	0%	80.000,00
Giancarla Branda	+ 7%	64.480,00
Paola Simonelli ⁴⁹	+22%	104.000,00
Fabrizio Colombo ⁵⁰	-	108.000,00
Pinuccia Mazza	-	-
Andrea Perrone	-	-
Risultati della Società		
EBITDA reported (risultato consolidato)	-134,45%	-87,1 ML
EBITDA comparable (risultato consolidato)	-106,63%	-20,8 ML
Remunerazione annua lorda media al 31 dicembre dei dipendenti diversi dai soggetti le cui informazioni sono indicate nominativamente		
Dipendenti Saras	0%	63.273.37

47. I decimali sono stati arrotondati a +/-0.5.

48. Percentuale calcolata sulla base di un principio di competenza.

49. Membro dell'organismo di vigilanza di Saras a partire dal 13 maggio 2019 e della controllata Sarlux Srl a partire dal 10 maggio 2019; membro del Collegio sindacale di Saras e Sarlux Srl a partire dal maggio 2019. Si precisa che nel corso del 2019 la Dott.ssa Simonelli ha percepito un compenso *pro rata temporis*.

50. Membro dell'organismo di vigilanza delle controllate Sartec Srl e Deposito di Arcola Srl, membro del collegio Sindacale della controllata Sarlux Srl e sindaco unico delle controllate Sartec Srl e Deposito Srl

Seconda parte

Tabelle

ALLEGATO 3A - SEZIONE II

SCHEMA 7-BIS

TABELLA 1: COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE.

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati ¹	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri Compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione rapp. di lavoro ⁸
Massimo Moratti	Presidente	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	1.545.000,00 ²					1.545.000,00		
Dario Scaffardi	Amministratore Delegato	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	45.000							51.709,30
	Direttore Generale			947.881		651.000,00 ³	25.724		1.669.605,00	552.149	
Angelo Moratti	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	45.000,00	200.000,00				245.000,00		
Giovanni E. Moratti	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	124.787,49 ^{2,4}			413,51		125.201,00		38.450,95
Gabriele Moratti	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	134.820,00 ^{2,4}			501,00		135.321,00		33.149,86
Angelomario Moratti	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	248.876,47 ^{2,4}			897,53		249.774,00		91.320,83
Laura Fidanza	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	45.000,00	70.000,00				115.000,00		
Adriana Cerretelli	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	45.000,00	35.000,00				80.000,00		
Gilberto Callera	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	45.000,00	80.000,00				125.000,00		
Isabelle Harvie-Watt	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	45.000,00	35.000,00				80.000,00		
Francesca Luchi	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	45.000,00	35.000,00				80.000,00		
Leonardo Senni	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	45.000,00	35.000,00				80.000,00		
Giancarla Branda	Pres. Coll. Sindacale	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	64.480,00 ⁷					64.480,00 ⁷		
Paola Simonelli	Sindaco effettivo di Saras	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	41.600				26.000 ⁵	67.600,00		
	Sindaco effettivo di Sarlux	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	20.800				15.600	36.400		
Fabrizio Colombo	Sindaco effettivo di Saras	A partire dall'Assemblea del 22 maggio 2020	Ass.Bil. 2020	24.438 ⁹					24.438		
	Sindaco Effettivo di Sarlux	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	30.000					30.000		
	Sindaco effettivo di Sartec	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	20.000				6.500 ⁶	26.500		
	Sindaco effettivo di Deposito di Arcola	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	5.000				6.500 ⁶	11.500		
Giovanni L. Camera	Sindaco effettivo	Sino all'Assemblea del 22 maggio 2020		48.360 ⁹					48.360		
Pinuccia Mazza	Sindaco supplente	Intero periodo	Ass.Bil. 2020								
Andrea Perrone	Sindaco supplente	Intero periodo	Ass.Bil. 2020								
Dir. Strategici				506.805		300.000,00 ³	11.531		818.336,00	236.946	110.856,90

1 Si veda anche la tabella 1(a) riportata di seguito

2 Di cui 45.000,00 compenso fisso determinato dall'assemblea degli azionisti

3 Bonus ed altri incentivi. Non sono riconosciute partecipazioni agli utili. Si precisa che l'ammontare è indicato per competenza e si rimanda a quanto riportato in Seconda Sezione per ulteriori dettagli

4 Competenze di lavoro subordinato

5 Compenso quale membro dell'Organismo di vigilanza di Saras SpA

6 Compensi quale membro dell'organismo di vigilanza delle controllate Sartec Srl e Deposito di Arcola Srl

7 Compensi quale Presidente del Collegio Sindacale di Saras SpA

8 Non è prevista la corresponsione di benefici non monetari, né la sottoscrizione di contratti di consulenza ovvero patti di non concorrenza

9 Somma corrisposta con riferimento al periodo dal 1 gennaio 2020 al 22 maggio 2020

10 Somma corrisposta con riferimento al periodo dal 22 maggio 2020 al 31 dicembre 2020

TABELLA 1(A): COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI

Comitato per la remunerazione e le nomine	Gilberto Callera	40.000,00
	Laura Fianza	35.000,00
	Francesca Luchi	35.000,00
Comitato controllo e rischi	Gilberto Callera	40.000,00
	Adriana Cerretelli	35.000,00
	Isabelle Harvie-Watt	35.000,00
	Laura Fianza	35.000,00
	Leonardo Senni	35.000,00
Comitato d'indirizzo e Strategie	Angelo Moratti	200.000,00
	Massimo Moratti	
	Dario Scaffardi	
	Angelomario Moratti	
	Gabriele Moratti	
	Giovanni Emanuele Moratti	

TABELLA 3A: PIANI DI INCENTIVAZIONE BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI, DIVERSI DALLE STOCK OPTION, A FAVORE DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, DEI DIRETTORI GENERALI E DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE.

			Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio	Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio						Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuiti	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuibili	Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio	
A	B	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)
Nome e cognome	Carica	Piano	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Periodo di vesting	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Fair value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione (28/12/2018)	Fair value
Dario Scaffardi	Direttore Generale	Stock Grant 2019 / 2021 (delibera del CdA del 4 marzo 2019; delibera dell'Assemblea del 16 aprile 2019)	2.055.300	Gennaio 2019/ Dicembre 2021									
Dirigenti strategici			882.000	Gennaio 2019/ Dicembre 2021									
Totale			2.937.300										

ALLEGATO 3A - SEZIONE II

SCHEMA 7-TER

TABELLA 1: PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO E DEI DIRETTORI GENERALI

Nome e cognome	Carica	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Massimo Moratti	Presidente	Saras SpA	-	-	-	-
Dario Scaffardi	Amministratore Delegato Direttore Generale	Saras SpA	1.662.520 ¹	-	-	1.662.520
Angelo Moratti	Consigliere	Saras SpA	-	-	-	-
Angelomario Moratti	Consigliere	Saras SpA	-	-	-	-
Gabriele Moratti	Consigliere	Saras SpA	-	-	-	-
Giovanni Emanuele Moratti	Consigliere	Saras SpA	-	-	-	-
Gilberto Callera	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Adriana Cerretelli	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Laura Fidanza	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Isabelle Harvie Watt	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Francesca Luchi	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Leonardo Senni	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Giancarla Branda	Pres. Collegio Sindacale	Saras SpA	-	-	-	-
Giovanni Luigi Camera ²	Sindaco Effettivo	Saras SpA	-	-	-	-
Paola Simonelli	Sindaco Effettivo	Saras SpA	-	-	-	-
Fabrizio Colombo ³	Sindaco Effettivo	Saras SpA	3000 ⁴	-	-	3000
Pinuccia Mazza	Sindaco Supplente	Saras SpA	-	-	-	-
Andrea Perrone	Sindaco Supplente	Saras SpA	-	-	-	-

1 Azioni assegnate in esecuzione del Piano di Stock Grant 2016-2018

2 In carica sino alla data dell'Assemblea che ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2019, tenutasi il 22 maggio 2020

3 Nominato dall'Assemblea che ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2019, tenutasi il 22 maggio 2020

4 Azioni assegnate sul mercato

ALLEGATO 3A - SEZIONE II

SCHEMA 7-TER

TABELLA 2: PARTECIPAZIONI DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICA

Numero Dirigenti con responsabilità strategica	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
1	SARAS SpA	694.425 ¹	0	683.616	10.809

1 Azioni assegnate in esecuzione del Piano di Stock Grant 2016-2018

DOCUMENTO INFORMATIVO

AI SENSI DELL'ARTICOLO 114-BIS DEL TUF E DELL'ARTICOLO 84-BIS, COMMA 1,
DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

RELATIVO AL

PIANO DI STOCK GRANT 2021
PER IL TOP MANAGEMENT
DEL GRUPPO SARAS

Definizioni	80
Premessa	81
1. Soggetti destinatari	82
1.1. L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate	82
1.2. Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente	83
1.3. L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del Piano appartenenti ai gruppi indicati di seguito:	83
1.4. Descrizione e indicazione numerica, separata per le categorie indicate di seguito:	83
2. Le ragioni che motivano l'adozione del Piano	84
2.1. Obiettivi del Piano	84
2.2. Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di <i>performance</i> considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari	84
2.3. Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione	84
2.4. Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compensi basati su strumenti finanziari non emessi dalla Società	84
2.5. Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani	84
2.6. Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4 co. 112. della L. 24 dicembre 2003, n. 350	85
3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti	85
3.1. Ambito dei poteri e funzioni delegate dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del Piano	85
3.2. Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano	85
3.3. Procedure esistenti per la revisione del Piano	85
3.4. Modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione delle Azioni	85
3.5. Ruolo svolto da ciascun Amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitto di interesse	86
3.6. Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'Assemblea e dell'eventuale proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine	86
3.7. Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine	86
3.8. Il prezzo di mercato delle azioni registrato nelle date indicate nei punti 3.6 e 3.7	86
3.9. Modalità adottate dalla Società in relazione alla possibile coincidenza temporale tra la data di assegnazione delle Azioni o delle eventuali decisioni in merito del Comitato per la Remunerazione e le Nomine e la diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, TUF	86
4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti	86
4.1. Struttura del Piano	86
4.2. Periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti	86
4.3. Termine del Piano	87
4.4. Quantitativo massimo di Azioni assegnate	87

4.5. Modalità di attuazione del Piano	87
4.6. Vincoli di disponibilità gravanti sulle Azioni	87
4.7. Eventuali condizioni risolutive in relazione al Piano nel caso in cui i destinatari effettuino operazioni di <i>hedging</i>	87
4.8. Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro	87
4.9. Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano	87
4.10. Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto" da parte della Società degli strumenti finanziari oggetto del Piano	87
4.11. Eventuali prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni	88
4.12. Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano	88
4.13. Eventuali effetti diluitivi determinati dal Piano	88
4.14. Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali	88
4.15. Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile	88
4.16. Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione	88
4.17. Scadenza delle opzioni	88
4.18. Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out)	88
4.19. Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo:	88
4.20. Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b (fair market value), motivazioni di tale differenza	89
4.21. Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari	89
4.22. Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore	89
4.23. Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)	89
4.24. Tabella	89

DEFINIZIONI

"Attribuzione"	L'assegnazione delle Azioni a ciascun Beneficiario deliberata dal Consiglio di Amministrazione
"Azioni"	Le azioni ordinarie della Società, quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA
"Beneficiari"	I destinatari del Piano, individuati dal Consiglio di Amministrazione
"Comitato per la Remunerazione e le Nomine" o "Comitato"	Il Comitato di Saras istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 4 del Codice di Corporate Governance adottato da Borsa Italiana SpA
"Consiglio di Amministrazione"	Il Consiglio di Amministrazione della Società
"Documento Informativo"	Il presente documento informativo, redatto ai sensi dell'articolo 114- <i>bis</i> del TUF e dell'articolo 84- <i>bis</i> , comma 1, del Regolamento Emittenti
"Ebitda del segmento Power"	L'Ebitda comparabile senza linearizzazione del segmento Power di Saras
"Gruppo"	Il Gruppo Saras
"Margine"	Margine relativo alle attività Saras
"Margine Benchmark EMC"	Margine di riferimento elaborato da Energy Market Consulting (EMC) come rappresentativo delle rese di una raffineria complessa del mediterraneo

"Piano" o "Stock Grant 2021"	Il piano di <i>stock grant</i> oggetto del presente Documento Informativo
"Piano Stock Grant 2019- 2021"	Il piano di <i>stock grant</i> per il periodo 2019-2021 approvato dall'Assemblea il 16 aprile 2019
"Rapporto"	Il rapporto di lavoro e/o collaborazione e/o di amministrazione in essere tra il Beneficiario e la Società o una delle Società Controllate
"Regolamento Emittenti"	Regolamento emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999
"Società" o "Saras"	Saras SpA con sede legale in Sarroch 09018 (CA) SS 195 Sulcitana km 19
"Società Controllate"	Le società italiane e/o estere controllate da Saras ai sensi dell'art. 2359 c.c.
"TUF"	Il D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato
TSR	Indicatore che misura il ritorno complessivo dell'investimento azionario in un determinato arco temporale, calcolato come variazione del valore dell'azione tenendo conto dei dividendi netti erogati nel medesimo periodo e considerando che questi siano immediatamente reinvestiti in azioni

PREMESSA

La Società, in data 16 aprile 2019, ha sottoposto ad approvazione assembleare (ai sensi dell'art. 114-*bis* TUF) il Piano Stock Grant 2019-2021, che prevedeva il diritto dei relativi beneficiari di ricevere un numero predeterminato di azioni subordinatamente al raggiungimento, al termine di un periodo di *vesting* triennale (relativo agli anni 2019-2021), dei seguenti obiettivi:

- a. TSR: il posizionamento relativo del Total Shareholder Return (TSR) di Saras rispetto al TSR di un gruppo di aziende industriali ("*peer group*") facenti parte dell'indice FTSE Italia Mid Cap (con peso del 30%);
- b. Margine vs Margine Benchmark EMC: il posizionamento del Margine, espresso in \$/bbl, e confrontato in termini di distanza assoluta dal Margine Benchmark EMC (con peso del 40%);
- c. Ebitda del segmento Power (con peso del 30%).

Il Piano Stock Grant 2019-2021 prevedeva l'assegnazione di un massimo complessivo di 9.500.000 Azioni.

In particolare, il Piano Stock Grant 2019-2021 prevedeva la possibilità, per ciascun beneficiario, di ricevere un certo numero di Azioni per il triennio di valore corrispondente (all'epoca dell'avvio del Piano Stock Grant 2019-2021) ad una determinata percentuale delle componenti fisse della remunerazione², pari, su base triennale, al 320% per il Direttore Generale e al 270% per gli altri DRS³.

Al termine dei primi due anni del periodo di *vesting* del Piano Stock Grant 2019-2021, i beneficiari dello stesso hanno contribuito al raggiungimento da parte della Società di *performance* industriali estremamente positive in relazione agli obiettivi di Ebitda e Margine di cui al Piano Stock Grant 2019-2021, che sono stati conseguiti rispettivamente al 98% e al 104% (come dato medio del biennio).

Per contro, la forte discontinuità dell'andamento delle Azioni, particolarmente accentuata dagli effetti della crisi epidemiologica da Covid-19, ha causato risultati negativi in termini di TSR rispetto agli obiettivi di cui al Piano Stock Grant 2019-2021, oltre ad un oggettivo decremento del valore intrinseco dell'incentivo azionario previsto per i beneficiari del Piano Stock Grant 2019-2021.

1. In particolare, all'epoca dell'approvazione da parte di Comitato Remunerazione e Consiglio di Amministrazione dei termini del piano da sottoporre ad approvazione assembleare.

2. Comprensiva di RAL e valorizzazione dei benefit (computati al relativo valore integrale, e non per la sola quota di eventuale imponibilità fiscale).

3. In media per gli altri beneficiari (diversi dal Direttore Generale e dai DRS) inferiore al 180%.

Tale fattore - peraltro del tutto "esogeno", ed estraneo al controllo dei beneficiari del Piano Stock Grant 2019-2021 - ha radicalmente compromesso il valore incentivante di tale piano, minando la sua capacità di motivare e incentivare adeguatamente l'intero *management* della Società, col rischio, anzi, - in un momento già contrassegnato da un rilevante incremento del turnover - di causare l'uscita dal Gruppo di *manager* che occupano ruoli chiave, in un contesto in cui è invece fondamentale assicurare la continuità del *business* anche al fine di consentire l'adozione da parte del Gruppo di eventuali azioni ed interventi straordinari nella gestione che si dovessero rendere necessari.

Al contempo, l'impatto particolarmente significativo della crisi economica (anche derivante dalla pandemia da Covid-19) sul settore di riferimento della Società ha portato ad una ridefinizione delle priorità strategiche del Gruppo, rendendo i KPI sottesi al Piano Stock Grant 2019-2021 non più attuali né allineati alla strategia aziendale di lungo termine.

In questo quadro, e ad esito di un'analisi approfondita della complessiva situazione condotta dal Comitato (con l'ausilio delle funzioni aziendali competenti e di primari consulenti in materia di sistemi di incentivazione), il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di:

- a) sottoporre ad approvazione dell'Assemblea, convocata per il 12 maggio 2021, l'annullamento del Piano Stock Grant 2019-2021, con l'obiettivo di non proseguire nell'implementazione di uno strumento non più idoneo a perseguire gli obiettivi originari di ingaggio e *retention* dei rispettivi beneficiari, in un momento in cui la continuità del *business* è di importanza vitale e la possibilità di attrarre talenti dal mercato esterno molto bassa;
- b) sottoporre ad approvazione della medesima Assemblea lo Stock Grant 2021 di cui al presente Documento Informativo, che prevede, a beneficio dei medesimi partecipanti al Piano Stock Grant 2019-2021, l'attribuzione di Azioni al fine di compensare i beneficiari del Piano Stock Grant 2019-2021 per la rinuncia ai diritti rivenienti da tale piano e per le positive *performance* industriali comunque conseguite nel corso del primo biennio del predetto Piano Stock Grant 2019-2021;
- c) dare avvio ad un nuovo piano LTI monetario per il triennio 2021-2023, con l'obiettivo di dotare la Società di uno strumento retributivo che meglio rappresenti la *performance* del *management*, che sia più allineato con l'attuale strategia industriale e che sia in grado di supportare l'ingaggio e la *retention* delle figure *manageriali* del Gruppo, oltre che di aumentare il potenziale di attrazione di risorse esterne a Saras, sottoponendo tale piano LTI all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti.

Si precisa che - secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione - l'efficacia delle delibere assembleari di cui ai punti a), b) e c) sarà subordinata alla condizione sospensiva che, entro il 30 giugno 2021, ciascun attuale ed effettivo beneficiario del Piano Stock Grant 2019-2021 accetti la cancellazione di tale piano e rinunci a ogni diritto connesso a quest'ultimo (la "**Condizione**"). Pertanto, in caso di mancato avveramento della Condizione, le predette delibere non saranno efficaci e, conseguentemente, il Piano Stock Grant 2019-2021 non sarà annullato e il Piano e il piano LTI di cui al punto (c) *supra* non entreranno in vigore.

Alla luce di quanto sopra, con il presente Documento Informativo, Saras, in conformità a quanto previsto dagli articoli 114-*bis* TUF e 84-*bis*, comma 1, del Regolamento Emittenti, nonché allo Schema 7 dell'Allegato 3A del medesimo regolamento, fornisce ai propri azionisti ed alla comunità finanziaria un ampio quadro informativo in merito allo Stock Grant 2021.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Saras e sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.saras.it (sezione Governance, Assemblea, archivio, 2021) e sarà altresì inviato a Consob e Borsa Italiana a norma di legge.

1. Soggetti destinatari

Salvo quanto sopra indicato, i Beneficiari del Piano sono i medesimi destinatari del precedente Piano Stock Grant 2019-2021. Di seguito vengono fornite indicazioni di maggior dettaglio al riguardo.

1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

L'unico Beneficiario che riveste anche la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società è l'ing. Dario Scaffardi, il quale, tuttavia, come indicato di seguito al paragrafo 1.3. a., partecipa al Piano esclusivamente nell'ambito e in esecuzione del suo distinto ruolo quale Direttore Generale della Società.

Le altre informazioni previste dal paragrafo 1.1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti saranno fornite secondo le modalità di cui all'art. 84 *bis*, co 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

Tra i Beneficiari del Piano rientrano i soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

- a. il Direttore Generale;
- b. gli altri dirigenti con responsabilità strategiche della Società;
- c. altre figure apicali del Gruppo compresi lavoratori autonomi.

1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del Piano appartenenti ai gruppi indicati di seguito:

a. Direttori generali dell'emittente strumenti finanziari

È beneficiario del Piano il Direttore Generale Ing. Dario Scaffardi.

Le altre informazioni previste dal paragrafo 1.3 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti saranno fornite secondo le modalità di cui all'art. 84 *bis*, co 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

- b. Altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito, nel corso dell'esercizio, compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari**

Non vi sono Beneficiari rientranti in tale categoria.

- c. persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni**

Non vi sono Beneficiari rientranti in tale categoria.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separata per le categorie indicate di seguito:

a. Dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3

Alla data della redazione del presente Documento Informativo, è stato individuato come Beneficiario del Piano, condizionatamente alla approvazione dello stesso e coerentemente con quanto previsto per il precedente Piano Stock Grant 2019-2021, oltre a quanto previsto *supra*, n. 1 dirigente con responsabilità strategiche.

Le altre informazioni previste dal paragrafo 1.4 dello Schema 7 dell'Allegato 3A, del Regolamento Emittenti saranno fornite successivamente secondo le modalità di cui all'art. 84 *bis*, co 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

- b. Nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari;**

Non applicabile: Saras non è una società di "minori dimensioni".

- c. Altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati ecc.).**

Non applicabile.

Infatti, come sopra indicato, tra i Beneficiari del Piano sono incluse anche alcune figure manageriali, già beneficiarie del precedente Piano Stock Grant 2019-2021, selezionate fra i prestatori di lavoro della Società e di Società Controllate che occupano posizioni ritenute di rilievo per la crescita e la sostenibilità del *business* del Gruppo nel lungo termine.

Per tali soggetti, tuttavia, non sono state previste caratteristiche differenziate del Piano.

2. Le ragioni che motivano l'adozione del Piano

2.1 Obiettivi del Piano

Come più diffusamente illustrato nella Premessa (cui si rinvia), l'adozione del presente Piano è strettamente collegata alla decisione – parimenti sottoposta all'approvazione dell'Assemblea convocata per il 12 maggio 2021 – di porre termine al Piano Stock Grant 2019-2021 (per le ragioni sopra indicate).

Il presente Piano ha dunque, tra i suoi obiettivi, in primo luogo quello di compensare i Beneficiari, già destinatari del Piano Stock Grant 2019-2021, a fronte dell'interruzione di quest'ultimo, come pure di riconoscere loro un premio a fronte delle *performance* particolarmente positive conseguite nel biennio 2019-2020 con riferimento agli indicatori di natura industriale del precedente Piano Stock Grant 2019-2021.

Come di seguito verrà illustrato, il Piano prevede altresì che il diritto dei Beneficiari alle Azioni sia subordinato alla condizione che, ad un anno dall'Attribuzione, sia ancora in essere il Rapporto del Beneficiario con la Società (e/o il Gruppo) (con obbligo di restituzione del valore dell'incentivo ricevuto in taluni casi di cessazione del Rapporto; v. *infra* paragrafi 4.5 e 4.8), in tal modo favorendo altresì la *retention* dei Beneficiari.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Il Piano prevede l'assegnazione per ciascun Beneficiario di Azioni in un numero predeterminato e definito nell'ambito delle riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine e approvato dal Consiglio di Amministrazione, come meglio specificato nei paragrafi 3.6 e 3.7 che seguono.

Peraltro, come sopra illustrato, nella strutturazione del Piano e nella determinazione delle Azioni oggetto di assegnazione, è stato valutato il contributo dei Beneficiari alle *performance* industriali estremamente positive della Società nel biennio 2019-2020, rispetto agli obiettivi di Ebitda e Margine di cui al Piano Stock Grant 2019-2021.

In particolare, sulla base di tali risultati aziendali, gli obiettivi di Ebitda e Margine di cui al Piano Stock Grant 2019-2021 risultano raggiunti, rispettivamente, al 98% e al 104% (come dato medio del biennio).

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Il Piano prevede l'attribuzione di un numero predeterminato di Azioni (pari complessivamente a n. 9.220.216 come indicato anche al successivo paragrafo 4.4).

Tale numero complessivo di Azioni – determinato tenendo conto tra l'altro della perdita dei diritti connessi al precedente Piano Stock Grant 2019-2021 e dei risultati già raggiunti nel corso del primo biennio di quest'ultimo (v. sopra par. 2.2) – è stato suddiviso fra i Beneficiari in base alla medesima proporzione di suddivisione delle Azioni che sarebbero potenzialmente state attribuibili a ciascuno di essi nell'ambito del Piano Stock Grant 2019-2021. Per maggiori informazioni, si rimanda al documento informativo del Piano Stock Grant 2019-2021.

Alla luce dell'attuale prezzo del Titolo Saras, il valore effettivo odierno dell'incentivo azionario oggetto del Piano (inteso come rapporto fra la remunerazione fissa dei Beneficiari e il valore delle Azioni oggetto di Attribuzione) è inferiore, di oltre il 20% , rispetto al valore teorico dell'incentivo azionario potenzialmente conseguibile dai Beneficiari nell'ambito del precedente Piano Stock Grant 2019-2021 (calcolato in base al valore delle Azioni al tempo dell'approvazione di quest'ultimo).

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compensi basati su strumenti finanziari non emessi dalla Società

Non applicabile. Il Piano si basa solo su Azioni di Saras.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani

La predisposizione del Piano non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile.

In particolare, verrà tenuto in considerazione il regime di imposizione applicabile vigente nel paese di residenza fiscale di ciascun Beneficiario.

2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4 Co, 112. della L. 24 Dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceverà sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4 co, 112. della L. 24 dicembre 2003, n. 350.

3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegate dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del Piano

In data 30 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, che si terrà in data 12 maggio 2021, l'annullamento del Piano Stock Grant 2019-2021 e l'approvazione del Piano, il tutto soggetto all'avveramento, secondo quanto meglio descritto in Premessa, della Condizione.

All'Assemblea degli Azionisti verrà richiesto di attribuire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega il potere di:

- a. dare attuazione all'annullamento del Piano Stock Grant 2019-2021 ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: (i) negoziare, definire, sottoscrivere e dare esecuzione a ogni accordo, atto e/o dichiarazione necessaria in relazione a, ai fini dell'ottenimento de, la rinuncia al suddetto piano da parte di ciascun beneficiario; e (ii) verificare l'avveramento della Condizione, dando efficacia alla delibera di annullamento; e
- b. dare attuazione al Piano, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: (i) predisporre la documentazione contrattuale necessaria a disciplinare il Piano, con espressa facoltà di apportarvi ogni modifica che si rendesse necessaria e/o opportuna, e dare completa e integrale esecuzione al medesimo, esercitando le facoltà, i diritti e le prerogative che saranno ivi previsti e/o contemplati; e (ii) previa verifica delle condizioni e della sussistenza dei relativi presupposti, procedere all'attribuzione delle predette Azioni a ciascun Beneficiario.

3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano

Il Consiglio di Amministrazione di Saras, con facoltà di subdelega, avvalendosi del supporto del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, sarà responsabile della implementazione del Piano. Al Consiglio di Amministrazione saranno attribuiti tutti i poteri per implementare il Piano stesso, ivi compresi quelli indicati al precedente paragrafo 3.1 del presente Documento Informativo. Il Consiglio di Amministrazione potrà a propria volta eventualmente delegare tali poteri ad un proprio componente (con esclusione delle determinazioni inerenti all'Amministratore Delegato che, come sopra rilevato, partecipa al Piano in quanto Direttore Generale) o a terzi esterni al Consiglio.

3.3 Procedure esistenti per la revisione del Piano

L'attribuzione gratuita ai Beneficiari delle Azioni avverrà in un'unica soluzione successivamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea degli Azionisti. Con l'Attribuzione il Piano sarà considerato esaurito e questo non potrà essere rivisto.

3.4 Modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione delle Azioni

Al fine di evitare ulteriori aggravii di costo per la Società, le Azioni oggetto del Piano sono le medesime previste a servizio del Piano Stock Grant 2019-2021, e cioè Azioni proprie che risultano già disponibili, senza necessità dunque di procedere ad aumento di capitale o acquisto di ulteriori Azioni proprie oppure ancora ad una compensazione monetaria.



3.5 Ruolo svolto da ciascun Amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitto di interesse

Nella predisposizione del Piano è stato coinvolto nelle varie fasi di elaborazione il Comitato per la Remunerazione e le Nomine della Società, composto da amministratori non esecutivi e indipendenti. La proposta di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2391 del Codice Civile e con l'astensione dalla votazione dei soggetti potenzialmente Beneficiari del Piano.

3.6 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'Assemblea e dell'eventuale proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine

Nella riunione del 5 febbraio 2021 il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha esaminato il Piano, dando il suo parere positivo e definendo il numero di Azioni oggetto del Piano e i relativi Beneficiari. Il Comitato ha, quindi, deliberato di sottoporre la proposta di approvazione del Piano al Consiglio di Amministrazione della Società.

Nella riunione del 30 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano come definito dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine e ha deliberato di sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti.

3.7 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine

Le date coincidono con quelle indicate al par. 3.6. in cui, come sopra indicato, gli organi competenti hanno anche individuato i Beneficiari e il numero di Azioni da attribuire – subordinatamente e a valle dell'approvazione dell'Assemblea convocata il 12 maggio 2021 - a ciascuno di essi

3.8 Il prezzo di mercato delle azioni registrato nelle date indicate nei punti 3.6 e 3.7

Alla data del 5 febbraio 2021, data in cui si è riunito il Comitato per la Remunerazione che ha esaminato il Piano ed ha rilasciato il proprio parere favorevole in merito (come indicato ai punti 3.6 e 3.7) il prezzo ufficiale di Borsa dell'Azione era di Euro 0,5695.

Alla data del 30 marzo 2021, data in cui si è riunito il Consiglio di Amministrazione di Saras per esaminare la proposta in merito al Piano da sottoporre all'Assemblea degli azionisti (come indicato i punti 3.6 e 3.7), il prezzo ufficiale di Borsa dell'Azione era di Euro 0,623 .

3.9 Modalità adottate dalla Società in relazione alla possibile coincidenza temporale tra la data di assegnazione delle azioni o delle eventuali decisioni in merito del Comitato per la Remunerazione e le Nomine e la diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, TUF

L'intera esecuzione del Piano si svolgerà nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità di informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure adottate dalla Società, anche in materia di *market abuse* e gestione di informazioni privilegiate.

4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti

4.1 Struttura del Piano

Il Piano ha per oggetto l'Attribuzione ai Beneficiari di un numero predeterminato di Azioni⁴ in seguito all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea.

4.2 Periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano prevede un unico ciclo di attribuzione di Azioni che avverrà, in un'unica soluzione, successivamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea, indicativamente nel mese di maggio 2021.

4. I Beneficiari e il numero di Azioni sono stati definiti come illustrato ai paragrafi 2.2 e 2.3 nell'ambito delle riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine e del Consiglio di Amministrazione di cui ai paragrafi 3.6 e 3.7.

4.3 Termine del Piano

Il Piano avrà termine alla data di Attribuzione delle Azioni ai Beneficiari.

4.4 Quantitativo massimo di Azioni assegnate

Il numero massimo di Azioni oggetto di Attribuzione ai Beneficiari in esecuzione del Piano è pari a n. 9.220.216.

Le Azioni che saranno attribuite in esecuzione del Piano ai diversi Beneficiari saranno oggetto di comunicazione secondo le modalità di cui all'art. 84 *bis*, co 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

4.5 Modalità di attuazione del Piano

Come sopra indicato al paragrafo 4.2, le Azioni – il cui numero è stato determinato come illustrato ai paragrafi 2.2. e 2.3 che precede – saranno attribuite ai Beneficiari indicativamente nel mese di maggio 2021.

Al fine di favorire la *retention* dei Beneficiari, il Piano prevede che, salvo diversa decisione del Consiglio di Amministrazione, in caso di cessazione del Rapporto con il Beneficiario (per licenziamento disciplinare/revoca per giusta causa oppure dimissioni volontarie) prima che sia decorso un anno dall'Attribuzione, il Beneficiario stesso sarà tenuto all'integrale restituzione del valore normale (come calcolato ai sensi del D.P.R. n. 917/1986 ("TUIR")) delle Azioni alla data di relativa attribuzione al Beneficiario al netto delle imposte versate con riferimento a tale attribuzione.

Le Azioni saranno altresì soggette alla possibile applicazione delle clausole di *clawback*, al ricorrere dei presupposti previsti nella Relazione sulla Remunerazione (in particolare, al par. 5.3, cui si rinvia).

4.6 Vincoli di disponibilità gravanti sulle Azioni

Le Azioni saranno soggette per una quota (pari al 10% delle azioni disponibili all'esito della vendita dei titoli necessari per far fronte agli oneri fiscali connessi all'attribuzione) ad un periodo di c.d. *lock-up* di un anno, nel corso del quale non potranno essere alienate o trasferite a terzi ad alcun titolo.

4.7 Eventuali condizioni risolutive in relazione al Piano nel caso in cui i destinatari effettuino operazioni di *hedging*

Non applicabile.

4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Come sopra indicato, le Azioni saranno attribuite ai Beneficiari in un'unica soluzione e a titolo gratuito successivamente alla data dell'Assemblea degli Azionisti che approverà il Piano fermo che, salvo diversa decisione del Consiglio di Amministrazione, in caso di cessazione del Rapporto con il Beneficiario (per licenziamento disciplinare/revoca per giusta causa oppure dimissioni volontarie) prima che sia decorso un anno dall'Attribuzione, il Beneficiario stesso sarà tenuto all'integrale restituzione del valore normale (come calcolato ai sensi del TUIR) delle Azioni alla data di relativa attribuzione al Beneficiario al netto delle imposte versate con riferimento a tale attribuzione.

4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano

Non applicabile: non sono previste cause di annullamento del Piano.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto" da parte della Società degli strumenti finanziari oggetto del Piano

Non applicabile: il Piano non prevede un diritto di riscatto da parte della Società.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni

Non applicabile: le Azioni sono attribuite in forma gratuita.

4.12 Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano

L'onere atteso per la Società è rappresentato dal *fair value* delle Azioni a servizio del Piano, che sarà puntualmente determinato alla data di Attribuzione delle Azioni. L'informazione relativa al costo complessivo del Piano sarà fornita secondo le modalità di cui all'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

4.13 Eventuali effetti diluitivi determinati dal Piano

Il Piano ha a oggetto l'Attribuzione di complessive massime n. 9.220.216 Azioni proprie, rappresentative – alla data della redazione del presente Documento Informativo – del 0,97% del capitale sociale. Si ricorda che finché restano di proprietà della Società, le Azioni proprie in portafoglio non conferiscono al titolare diritto agli utili, mentre il diritto di voto di tali Azioni è sospeso (cfr. art. 2357-ter del Codice Civile). Al momento dell'Attribuzione, le Azioni oggetto di Attribuzione torneranno a conferire al titolare diritto agli utili e diritto di voto, con conseguente diluizione nei confronti degli altri azionisti.

4.14 Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non applicabile. Non ci sono limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle Azioni che saranno attribuite ai sensi del Piano.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione

Non applicabile.

4.17 Scadenza delle opzioni

Non applicabile.

4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. Periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out)

Non applicabile.

4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo:

- a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. *fair market value*) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato); e
- b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc.).

Non applicabile.

4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.B (*fair market value*), motivazioni di tale differenza

Non applicabile.

4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari

Non applicabile.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore

Non applicabile.

4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)

Non applicabile.

4.24 Tabella

In allegato si riporta la Tabella n. 1, Quadro 1, Sezione 2 dello Schema n. 7 dell'Allegato 3° del Regolamento Emittenti, sulla base delle caratteristiche del Piano già definite dal Consiglio di Amministrazione di Saras. La predetta Tabella sarà maggiormente dettagliata e aggiornata nella fase di attuazione del Piano ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI

TABELLA N. 1 DELLO SCHEMA 7 DELL'ALLEGATO 3A DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971/99

Nome e cognome o categoria	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle <i>stock option</i>						
		Sezione 2						
		Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione: X del c.d.a. di proposta per l'assemblea dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea						
Data della relativa delibera assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero strumenti finanziari assegnati	Data dell'assegnazione	Eventuale prezzo prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo mercato all'assegnazione	Periodo di vesting		
Dario Scaffardi	Direttore Generale	12 maggio 2021*	Azioni ordinarie Saras	2.763.302	N.D.	-	N.D.	N.D.
Dirigenti con Responsabilità Strategiche		12 maggio 2021*	Azioni ordinarie Saras	1.185.828	N.D.	-	N.D.	N.D.
Figure Manageriali		12 maggio 2021*	Azioni ordinarie Saras	5.271.086	N.D.	-	N.D.	N.D.

* L'Assemblea dei Soci che sarà chiamata ad approvare il Piano è stata convocata in data 12 maggio 2021.

DOCUMENTO INFORMATIVO

AI SENSI DELL'ARTICOLO 114-BIS DEL TUF E DELL'ARTICOLO 84-BIS, COMMA 1,
DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

RELATIVO AL

PERFORMANCE CASH PLAN 2021-2023
PER IL TOP MANAGEMENT
DEL GRUPPO SARAS

Definizioni	92
Premessa	93
1. Soggetti destinatari	94
1.1. L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate	94
1.2. Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente	94
1.3. L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del Piano appartenenti ai gruppi indicati di seguito	94
1.4. Descrizione e indicazione numerica, separata per le categorie indicate di seguito:	95
2. Le ragioni che motivano l'adozione del Piano	95
2.1. Obiettivi del Piano	95
2.2. Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di <i>performance</i> considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari	96
2.3. Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione	96
2.4. Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compensi basati su strumenti finanziari non emessi dalla Società	96
2.5. Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani	96
2.6. Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4 co. 112. della L. 24 dicembre 2003, n. 350	96
3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti	97
3.1. Ambito dei poteri e funzioni delegate dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del Piano	97
3.2. Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano	97
3.3. Procedure esistenti per la revisione del Piano	97
3.4. Modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione delle Azioni	97
3.5. Ruolo svolto da ciascun Amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitto di interesse	97
3.6. Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'Assemblea e dell'eventuale proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine	98
3.7. Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine	98
3.8. Il prezzo di mercato delle azioni registrato nelle date indicate nei punti 3.6 e 3.7	98
3.9. Modalità adottate dalla Società in relazione alla possibile coincidenza temporale tra la data di assegnazione delle Azioni o delle eventuali decisioni in merito del Comitato per la Remunerazione e le Nomine e la diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, TUF	98
4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti	98
4.1. Struttura del Piano	98
4.2. Periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti	98
4.3. Termine del Piano	98



4.4. Quantitativo massimo di Azioni assegnate	99
4.5. Modalità di attuazione del Piano	99
4.6. Vincoli di disponibilità gravanti sulle Azioni	99
4.7. Eventuali condizioni risolutive in relazione al Piano nel caso in cui i destinatari effettuino operazioni di <i>hedging</i>	99
4.8. Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro	99
4.9. Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano	100
4.10. Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto" da parte della Società degli strumenti finanziari oggetto del Piano	100
4.11. Eventuali prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni	100
4.12. Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano	100
4.13. Eventuali effetti diluitivi determinati dal Piano	100
4.14. Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali	100
4.15. Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile	100
4.16. Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione	100
4.17. Scadenza delle opzioni	100
4.18. Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out)	100
4.19. Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo:	100
4.20. Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b (fair market value), motivazioni di tale differenza	101
4.21. Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari	101
4.22. Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore	101
4.23. Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)	101
4.24. Tabella	101

DEFINIZIONI

"Assemblea"	L'assemblea degli azionisti di Saras
"Beneficiari"	I destinatari del Piano, individuati dal Consiglio di Amministrazione
"Comitato per la Remunerazione e le Nomine" o "Comitato"	Il Comitato di Saras istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 4 del Codice di Corporate Governance adottato da Borsa Italiana SpA
"Consiglio di Amministrazione"	Il Consiglio di Amministrazione di Saras
"Documento Informativo"	Il presente documento informativo, redatto ai sensi dell'articolo 114- <i>bis</i> del TUF e dell'articolo 84- <i>bis</i> , comma 1, del Regolamento Emittenti
"Importo Incentivante"	Importo monetario attribuito ai Beneficiari e che potrà essere erogato al termine di un periodo prestabilito (periodo di <i>vesting</i>) secondo condizioni di <i>performance</i> prefissate
"Gruppo"	Il Gruppo Saras
"Margine"	Margine relativo alle attività Saras
"Margine Benchmark EMC"	Margine di riferimento elaborato da Energy Market Consulting (EMC) come rappresentativo delle rese di una raffineria complessa del mediterraneo
"PFN"	Posizione Finanziaria Netta di Saras

"Piano"	Il piano monetario oggetto del presente Documento Informativo
"Piano Stock Grant 2019- 2021"	Il piano di <i>stock grant</i> per il periodo 2019-2021 approvato dall'Assemblea il 16 aprile 2019
"Rapporto"	Il rapporto di lavoro e/o collaborazione e/o di amministrazione in essere tra il Beneficiario e la Società o una delle Società Controllate
"Regolamento Emittenti"	Regolamento emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999
"Riduzione indebitamento (miglioramento PFN)"	Indice di miglioramento della sostenibilità finanziaria misurata utilizzando la Posizione Finanziaria Netta quale dato di riferimento
"Società" o "Saras"	Saras SpA con sede legale in Sarroch 09018 (CA) SS 195 Sulcitana km 19
"Società Controllate"	Le società italiane e/o estere controllate da Saras ai sensi dell'art. 2359 c.c.
"Stock Grant 2021"	Il Piano di Stock Grant 2021 approvato dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine il 23 marzo 2021 e dal Consiglio di Amministrazione il 30 marzo 2021
"Titolo Saras" o "Azione"	Ciascuna azione ordinaria emessa da Saras, quotata nel mercato telematico azionario di Borsa Italiana SpA
"TUF"	Il D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato
"TSR" o "Total Shareholder Return"	Indicatore che misura il ritorno complessivo dell'investimento azionario in un determinato arco temporale, calcolato come variazione del valore dell'azione tenendo conto dei dividendi netti erogati nel medesimo periodo e considerando che questi siano immediatamente reinvestiti in azioni

PREMESSA

La Società, in data 16 aprile 2019, ha sottoposto ad approvazione assembleare (ai sensi dell'art. 114-*bis* TUF) il Piano Stock Grant 2019-2021, che prevedeva il diritto dei relativi beneficiari di ricevere un numero predeterminato di azioni subordinatamente al raggiungimento, al termine di un periodo di **vesting** triennale (relativo agli anni 2019-2021), di obiettivi predeterminati.

Per le ragioni diffusamente illustrate nel documento informativo relativo al piano Stock Grant 2021 (cui si rinvia; www.saras.it, sezione Governance, Assemblea, archivio, 2021), al termine del primo biennio del Piano Stock Grant 2019-2021, la Società ha deliberato di sottoporre all'Assemblea, convocata per il 12 maggio 2021:

- a. l'annullamento del Piano Stock Grant 2019-2021; e
- b. l'approvazione dello Stock Grant 2021, che prevede, a beneficio dei medesimi partecipanti al Piano Stock Grant 2019-2021, l'attribuzione di Azioni al fine di compensare i beneficiari del Piano Stock Grant 2019-2021 per la rinuncia ai diritti rivenienti da tale piano e per le *positive performance* industriali comunque conseguite nel corso del primo biennio del predetto Piano Stock Grant 2019-2021.

Al contempo - nell'ambito di una ridefinizione delle priorità strategiche del Gruppo, e ad esito di un'analisi approfondita della complessiva situazione condotta dal Comitato Remunerazione (con l'ausilio delle funzioni aziendali competenti e di primari consulenti in materia di sistemi di incentivazione) - il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di dare avvio ad un nuovo piano di incentivazione monetaria (c.d. "Performance Cash Plan") per il triennio 2021-2023, oggetto del presente Documento Informativo, con l'obiettivo di dotare la Società di uno strumento retributivo che meglio rappresenti la *performance* del *management*, che sia più allineato con l'attuale strategia industriale e che sia in grado di supportare l'ingaggio e la *retention* delle figure manageriali del Gruppo, oltre che di aumentare il potenziale di attrazione di risorse esterne a Saras. Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto deliberato di sottoporre l'approvazione del Piano all'Assemblea degli azionisti convocata per il 12 maggio 2021.

Pertanto, l'Assemblea degli azionisti del 12 maggio 2021 sarà chiamata a deliberare in merito:

- a) all'annullamento del Piano Stock Grant 2019-2021;
- b) all'approvazione dello Stock Grant 2021; e
- c) all'approvazione del Piano.

Si precisa che – secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione - l'efficacia delle delibere assembleari di cui ai punti a), b) e c) sarà subordinata alla condizione sospensiva che, entro il 30 giugno 2021, ciascun attuale ed effettivo beneficiario del Piano Stock Grant 2019-2021 accetti la cancellazione di tale piano e rinunci a ogni diritto connesso a quest'ultimo (la "**Condizione**"). Pertanto, in caso di mancato avveramento della Condizione, le predette delibere non saranno efficaci e, conseguentemente, il Piano Stock Grant 2019-2021 non sarà annullato e il Piano Stock Grant 2021 e il Piano non entreranno in vigore.

Tanto premesso, si precisa che il Piano, come di seguito illustrato più nel dettaglio, prevede la possibilità per i Beneficiari di ricevere esclusivamente un importo monetario (senza dunque prevedere alcuna attribuzione di azioni, *phantom share*, *stock option* o altri strumenti finanziari).

Tuttavia, in considerazione del fatto che il Piano include un obiettivo di TSR – legato dunque all'andamento del Titolo Saras - il Piano viene ugualmente sottoposto ad approvazione dell'Assemblea convocata per il 12 maggio 2021 ai sensi dell'art. 114-*bis* TUF.

Dunque, alla luce di quanto sopra, con il presente Documento Informativo, Saras, in conformità a quanto previsto dagli articoli 114-*bis* TUF e 84-*bis*, comma 1, del Regolamento Emittenti, nonché allo Schema 7 dell'Allegato 3A del medesimo regolamento, fornisce ai propri azionisti ed alla comunità finanziaria un ampio quadro informativo in merito al Piano.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Saras e sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.saras.it (sezione Governance, Assemblea, archivio, 2021) e sarà altresì inviato a Consob e Borsa Italiana a norma di legge.

1. Soggetti destinatari

I Beneficiari del Piano saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione tra gli appartenenti alle categorie indicate al presente paragrafo 1.

1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

Ad oggi, l'unico Beneficiario che riveste anche la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società è l'Ing. Dario Scaffardi, il quale, tuttavia, come indicato di seguito al paragrafo 1.3. a., partecipa al Piano esclusivamente in quanto Direttore Generale della Società.

I nominativi degli ulteriori Beneficiari e le altre informazioni previste dal paragrafo 1.1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti saranno fornite secondo le modalità di cui all'art. 84 *bis*, co 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

Tra i Beneficiari del Piano rientreranno i soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

- a. il Direttore Generale;
- b. gli altri dirigenti con responsabilità strategiche della Società;
- c. altre figure apicali del Gruppo compresi lavoratori autonomi.

1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del Piano appartenenti ai gruppi indicati di seguito:

a. Direttori generali dell'emittente strumenti finanziari

È Beneficiario del Piano il Direttore Generale della Società (attualmente nella persona dell'Ing. Dario Scaffardi).

Potranno essere individuati, anche in futuro, dal Consiglio di Amministrazione della Società ulteriori Beneficiari appartenenti alla categoria dei direttori generali.

Le altre informazioni previste dal paragrafo 1.3 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti saranno fornite secondo le modalità di cui all'art. 84 *bis*, co 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

b. Altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito, nel corso dell'esercizio, compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari

Non vi sono ad oggi Beneficiari rientranti in tale categoria.

c. Persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni

Non vi sono ad oggi Beneficiari rientranti in tale categoria.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separata per le categorie indicate di seguito:

a. Dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3

Alla data della redazione del presente Documento Informativo, è stato individuato come Beneficiario del Piano, condizionatamente alla approvazione dello stesso e coerentemente con quanto previsto per il precedente Piano Stock Grant 2019-2021, oltre a quanto previsto *supra*, n. 1 dirigente con responsabilità strategiche.

Potranno essere individuati, anche in futuro, dal Consiglio di Amministrazione della Società ulteriori Beneficiari appartenenti alla categoria dei dirigenti con responsabilità strategiche.

b. Nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari;

Non applicabile: Saras non è una società di "minori dimensioni".

c. Altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati ecc.).

Non applicabile.

Non sono state previste caratteristiche differenziate del Piano per specifiche categorie.

2. Le ragioni che motivano l'adozione del Piano

2.1 Obiettivi del Piano

Come più diffusamente illustrato nella Premessa (cui si rinvia), l'adozione del presente Piano, anche a fronte dell'interruzione anticipata del Piano Stock Grant 2019-2021, risponde alla necessità di disporre di uno strumento incentivante:

- a. maggiormente aderente agli obiettivi di medio-lungo periodo e alle mutate strategie di Saras (in ossequio a uno dei principi fondanti della Politica di remunerazione della Società, ossia l'allineamento degli interessi del *management* alle strategie di *business* di Saras);

- b. maggiormente capace di riflettere l'effettivo apporto dei *manager* rispetto al raggiungimento degli obiettivi del piano industriale e di ingaggiarli in considerazione delle sfide che attendono la Società nei prossimi anni;
- c. che permetta di attrarre *management* esterno di talento ove emergesse tale necessità.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Il Piano prevede l'erogazione dell'Importo Incentivante subordinatamente (e proporzionalmente) al raggiungimento di alcuni obiettivi¹ di *performance* prefissati in termini di:

- a. Margine Saras vs Margine Benchmark EMC (peso 40%);
- b. Total Shareholder Return (peso 20%);
- c. Riduzione indebitamento (utilizzando quale indicatore il miglioramento della PFN; peso 40%).

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Per ciascun Beneficiario l'importo c.d. "*target*" dell'Importo Incentivante erogabile è fissato in termini di percentuale della relativa complessiva componente fissa della remunerazione².

In particolare, tale percentuale è, su base triennale:

- a. pari al 320% per il Direttore Generale;
- b. pari al 270% per gli altri dirigenti con responsabilità strategica;
- c. inferiore, in media, al 180% per gli altri Beneficiari (diversi dal Direttore Generale e dai dirigenti con responsabilità strategica) (c.d. "Baseline").

L'attribuzione dell'Importo Incentivante può variare da 0% a 120% dell'importo *target* così determinato (l'attribuzione massima viene raggiunta qualora la media di raggiungimento dell'insieme degli obiettivi sia uguale o superiore al 120%).

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compensi basati su strumenti finanziari non emessi dalla Società

Non applicabile.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani

Non applicabile.

2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4 co, 112. della L. 24 dicembre 2003, n. 350

Non applicabile.

1. Al netto di eventuali variazioni di scenario (v. punto 3.3).

2. Comprensiva di RAL e valorizzazione dei benefit (computati al relativo valore integrale, e non per la sola quota di eventuale imponibilità fiscale).

3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegate dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del Piano

In data 30 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, che si terrà in data 12 maggio 2021, l'approvazione del Piano. Per completezza, si precisa che l'Assemblea di Saras sarà chiamata a deliberare in merito all'adozione del Piano solo in caso di approvazione da parte dell'Assemblea stessa (i) dell'interruzione anticipata del Piano Stock Grant 2019-2021 e (ii) dell'approvazione dello Stock Grant 2021.

All'Assemblea degli Azionisti verrà richiesto di attribuire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega il potere di dare attuazione al Piano, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di:

- a. predisporre il relativo regolamento, con espressa facoltà di apportarvi ogni modifica che si rendesse necessaria e/o opportuna, e dare completa e integrale esecuzione al medesimo, esercitando le facoltà, i diritti e le prerogative che saranno ivi previsti e/o contemplati;
- b. fissare i *target* numerici e quantitativi di riferimento del Piano, con espressa facoltà di modificare e rideterminare gli stessi qualora ciò si rendesse necessario e/o opportuno alla luce, *inter alia*, dell'andamento economico della Società, dei mercati di riferimento e dei prezzi di borsa del Titolo Saras e tenuto conto delle finalità del Piano stesso, nonché di apportare ogni modifica che si rendesse necessaria e/o opportuna nell'ambito dei principali termini e condizioni illustrati nel Documento Informativo;
- c. individuare nominativamente i Beneficiari del Piano;
- d. determinare gli importi monetari attribuibili e da attribuire a ciascun Beneficiario; e
- e. previa verifica del raggiungimento degli obiettivi e della sussistenza dei relativi presupposti, procedere al pagamento dei suddetti importi monetari.

3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano

Il Consiglio di Amministrazione di Saras, con facoltà di subdelega, avvalendosi del supporto del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, sarà responsabile della amministrazione e implementazione del Piano. Al Consiglio di Amministrazione saranno attribuiti tutti i poteri per amministrare e implementare il Piano stesso, ivi compresi quelli indicati al precedente paragrafo 3.1 del presente Documento Informativo. Il Consiglio di Amministrazione potrà a propria volta eventualmente delegare tali poteri ad un proprio componente o a terzi esterni al Consiglio. Per le determinazioni inerenti all'Amministratore Delegato potrà essere delegato il solo Presidente del Consiglio di Amministrazione.

3.3 Procedure esistenti per la revisione del Piano

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, può apportare al Piano e al relativo regolamento, autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni dell'Assemblea, sempre in coerenza con la Politica di remunerazione di riferimento, tutte le modifiche ed integrazioni ritenute necessarie o opportune a seguito di eventuali modifiche delle leggi vigenti e/o in relazione a eventuali circostanze straordinarie e/o imprevedibili che possono influenzare il Gruppo, la Società o il mercato in cui opera, applicando i correttivi necessari, in coerenza con l'assetto complessivo approvato dall'Assemblea ed in quanto funzionale a mantenere sostanzialmente invariati i contenuti essenziali del Piano, conservandone le principali finalità incentivanti.

3.4 Modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione delle Azioni

Non applicabile.

3.5 Ruolo svolto da ciascun Amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitto di interesse

Nella predisposizione del Piano è stato coinvolto nelle varie fasi di elaborazione il Comitato per la

Remunerazione e le Nomine della Società, composto da amministratori non esecutivi e indipendenti. La proposta di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2391 del Codice Civile e con l'astensione dalla votazione dei soggetti potenzialmente Beneficiari del Piano.

3.6 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'Assemblea e dell'eventuale proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine

Nella riunione del 23 marzo 2021 il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha esaminato il Piano, dando il suo parere positivo. Il Comitato ha, quindi, deliberato di sottoporre la proposta di approvazione del Piano al Consiglio di Amministrazione della Società.

Nella riunione del 30 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano come definito dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine e ha deliberato di sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti.

3.7 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine

Non applicabile.

3.8 Il prezzo di mercato delle azioni registrato nelle date indicate nei punti 3.6 e 3.7

Alla data del 23 marzo 2021, in cui si è riunito il Comitato per la Remunerazione e le Nomine che ha esaminato il Piano ed ha rilasciato il proprio parere favorevole in merito (come indicato al punto 3.6) il prezzo ufficiale di Borsa del Titolo Saras era di Euro 0,618.

Alla data del 30 marzo 2021, data in cui si è riunito il Consiglio di Amministrazione di Saras per esaminare la proposta in merito al Piano da sottoporre all'Assemblea degli azionisti (come indicato al punto 3.6), il prezzo ufficiale di Borsa del Titolo Saras era di Euro 0,623.

3.9 Modalità adottate dalla Società in relazione alla possibile coincidenza temporale tra la data di assegnazione delle Azioni o delle eventuali decisioni in merito del Comitato per la Remunerazione e le Nomine e la diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, TUF

Non applicabile.

4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti

4.1 Struttura del Piano

Il Piano ha per oggetto l'erogazione di Importi Incentivanti determinati sulla base dei criteri indicati al paragrafo 2.2.

4.2 Periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano prevede un unico ciclo sottoposto a un periodo di *performance* triennale (dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2023).

L'erogazione dell'Importo Incentivante eventualmente maturato avverrà in due tranches:

- a. per l'80% a valle del termine del periodo di *performance*, indicativamente nel mese di maggio 2024;
- b. quanto al restante 20% decorso un anno dal primo pagamento.

4.3 Termine del Piano

Il periodo di *performance* terminerà al termine dell'esercizio 2023 e il Piano avrà termine alla data di

erogazione della seconda tranche dell'Importo Incentivante eventualmente maturato (indicativamente, nel mese di maggio 2025).

4.4 Quantitativo massimo di Azioni assegnate

Non applicabile.

4.5 Modalità di attuazione del Piano

In caso di approvazione del Piano da parte dell'Assemblea, ed a seguito della stessa (indicativamente entro il mese di maggio 2021), i Beneficiari saranno invitati a partecipare al Piano (ai termini e condizioni di cui al relativo regolamento, che verrà predisposto dal Consiglio di Amministrazione).

I Beneficiari potranno anche essere individuati dal Consiglio di Amministrazione in una data successiva, precisando che in tal caso, l'Importo Incentivante *target* potrà essere riproporzionato in base al periodo di effettiva partecipazione al Piano.

Nel 2024, al termine del periodo triennale di *performance*, il Consiglio di Amministrazione verificherà il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati (come descritti al paragrafo 2.2), e determinerà dunque l'ammontare dell'Importo Incentivante eventualmente spettante a ciascun Beneficiario (secondo quanto illustrato ai paragrafi 2.2. e 2.3 che precedono).

L'Importo Incentivante eventualmente maturato sarà dunque erogato in due *tranche*:

- a. per l'80%, indicativamente nel mese di maggio 2024;
- b. quanto al restante 20% decorso un anno dal primo pagamento.

L'Importo Incentivante potrà peraltro essere soggetto ad applicazione di c.d. *malus* o *clawback* ai termini previsti dalla politica di remunerazione della Società.

4.6 Vincoli di disponibilità gravanti sulle Azioni

Non applicabile.

4.7 Eventuali condizioni risolutive in relazione al Piano nel caso in cui i destinatari effettuino operazioni di *hedging*

Non applicabile.

4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Come sopra indicato, gli Importi Incentivanti saranno erogati ai Beneficiari in due soluzioni fermo che, (salvo quanto sarà più dettagliatamente previsto dal regolamento che sarà disposto dal Consiglio di Amministrazione), in caso di cessazione del Rapporto prima della data di rispettivo pagamento:

- a. in circostanze di c.d. *good leaver* (e.g. pensionamento, morte/invalidità, licenziamento per motivi oggettivi, ecc.), potrà essere erogato ai Beneficiari un Importo Incentivante riproporzionato *pro rata temporis* (in relazione al periodo di partecipazione al Piano e permanenza del Rapporto rispetto al periodo triennale di *performance*³) e calcolato sulla base dell'importo *target* del *bonus* (qualora la cessazione del Rapporto avvenga prima della conclusione del periodo triennale di *performance*⁴);
- b. in circostanze di c.d. *bad leaver* (e.g. licenziamento per motivi disciplinari/revoca per giusta causa o dimissioni volontarie o altri casi diversi da quelli di *good leaver*), i Beneficiari del Piano perderanno ogni diritto all'Importo Incentivante.

3. E così, a titolo esemplificativo, in caso di cessazione del Rapporto al termine del secondo anno del ciclo triennale di *vesting* (31 dicembre 2022), il Beneficiario potrà ricevere 2/3 dell'ammontare *target* dell'Importo Incentivante.

4. In caso di cessazione del Rapporto quale *good leaver* successivamente al termine del periodo di *performance*, ma prima del pagamento (della prima o della seconda tranche), al Beneficiario potrà essere erogato l'importo Incentivante nella misura effettivamente maturata sulla base degli obiettivi raggiunti.

4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano

Non applicabile: non sono previste cause di annullamento del Piano.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto" da parte della Società degli strumenti finanziari oggetto del Piano

Non applicabile.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni

Non applicabile.

4.12 Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano

In ragione della variabilità del numero di Beneficiari effettivi del Piano, l'onere atteso non è ad oggi stimabile. L'informazione relativa al costo complessivo del Piano sarà fornita secondo le modalità di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

4.13 Eventuali effetti diluitivi determinati dal Piano

Non applicabile.

4.14 Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non applicabile.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione

Non applicabile.

4.17 Scadenza delle opzioni

Non applicabile.

4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. Periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di *knock-in* e *knock-out*)

Non applicabile.

4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo:

- a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. *fair market value*) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato); e
- b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc.)

Non applicabile.

4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.B (fair market value), motivazioni di tale differenza

Non applicabile.

4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari

Non applicabile.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore

Non applicabile.

4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)

Non applicabile.

4.24 Tabella

Non applicabile.

ORIENTAMENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SARAS AGLI AZIONISTI SULLA COMPOSIZIONE QUANTITATIVA E QUALITATIVA RITENUTA OTTIMALE DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

31 MARZO 2021

PREMESSA

In linea con quanto effettuato in passato e con quanto indicato dalla Raccomandazione 23 del Codice di Corporate Governance ("Codice di Corporate Governance") redatto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana, al quale Saras SpA (la "Società") aderisce nell'edizione del gennaio 2020, sebbene in quanto Società a proprietà concentrata di fatto non sia obbligata al rispetto di tale raccomandazione, il Consiglio di Amministrazione di Saras (il "Consiglio"), tenuto conto del fatto che, con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2020 scade il proprio mandato, sentito previamente il Comitato per la Remunerazione e le Nomine, ha svolto alcune riflessioni da sottoporre agli Azionisti - in vista della presentazione delle liste per l'Assemblea fissata per il giorno 12 maggio 2021, sulla composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale del nuovo Consiglio. Tali riflessioni sono state elaborate tenendo conto degli esiti dell'autovalutazione e individuando i profili manageriali e professionali e le competenze ritenute necessarie, anche alla luce delle caratteristiche settoriali della società, considerando i criteri di diversità indicati dal Principio VI e dalla Raccomandazione n. 8 e gli orientamenti espressi sul numero massimo degli incarichi in applicazione della Raccomandazione n. 15.

L'obiettivo del presente documento è, pertanto, quello di individuare e definire, nel rispetto dello Statuto della Società e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili in termini di eleggibilità, composizione ed equilibrio tra i generi, le caratteristiche di composizione qualitativa e quantitativa del Consiglio di Amministrazione della Società fornendo le opportune indicazioni all'Assemblea dei Soci ai fini del rinnovo dell'organo stesso.

A) DIMENSIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Per quanto attiene alla dimensione del Consiglio di Amministrazione, lo Statuto sociale prevede un numero di membri compreso tra 3 e 15. Il Consiglio rileva che con riferimento alle *best practices* di governo societario, il numero dei componenti deve essere adeguato sia alle dimensioni e alla complessità della Società sia al numero e alla composizione dei Comitati consiliari.

Tenuto anche conto delle prossime sfide che attendono la Società, vi è la necessità di individuare un assetto del Consiglio in grado di garantire, un'adeguata capacità di fronteggiare le complesse tematiche strategiche, organizzative e gestionali che richiedono professionalità adeguate e il continuo confronto tra i suoi componenti sugli argomenti di volta in volta trattati in sede consiliare.

Con riferimento alla dimensione appropriata dell'organo gestorio, occorre tenere conto della complessità e delle specificità delle attività svolte dalla Società e dal gruppo societario che ad essa fa capo.

B) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con riferimento alla composizione occorre considerare (a) la necessità di mantenere un adeguato rapporto tra amministratori esecutivi, non-esecutivi e indipendenti, (b) l'opportunità di confermare quantomeno una parte

dei consiglieri che abbiano già maturato una adeguata conoscenza del settore in cui opera la Società e della sua struttura di *corporate governance*, e (c) il bisogno di ampliare l'attuale combinazione di professionalità e competenze presenti nell'ambito del Consiglio, anche al fine di rispondere adeguatamente alle sfide che le tematiche ESG impongono.

Con riferimento alle competenze che dovranno possedere i componenti del futuro organo gestorio della Società, fermo restando il necessario possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dalla vigente normativa, il Consiglio evidenzia come l'attuale rapporto tra amministratori esecutivi, non esecutivi e indipendenti sia equilibrato ed adeguato per il corretto funzionamento del Consiglio e per un'adeguata composizione dei Comitati endoconsiliari.

Per quanto riguarda le figure professionali la cui presenza è ritenuta più opportuna nell'ambito del nuovo Consiglio di Amministrazione, il Consiglio ritiene che:

(i) il Presidente del Consiglio di Amministrazione dovrebbe:

- essere una persona di adeguata autorevolezza e statura professionale;
- avere maturato precedenti esperienze nell'ambito di consigli di amministrazione di società quotate di dimensione e/o complessità comparabili a quelle della Società;
- disporre di un'adeguata preparazione ed esperienza in materia di *corporate governance* e di strategia aziendale;
- *leadership* ed equilibrio per garantire il buon funzionamento del Consiglio, favorendo la dialettica interna;
- capacità di ascolto, mediazione, sintesi e comunicazione;
- capacità di coinvolgere e motivare il Consiglio per sostenere l'Amministratore Delegato nel percorso di transizione digitale ed energetica di Saras.

(ii) gli amministratori esecutivi dovrebbero:

- aver maturato esperienze significative al vertice di società di dimensione e/o complessità comparabili a quelle della Società;
- aver sviluppato adeguate conoscenze ed esperienze nel settore della raffinazione del petrolio e dell'energia o in altri settori affini o contigui; e
- disporre di adeguate competenze in materia economico-finanziaria e di strategia aziendale o in altre materie (e.g. tecniche o giuridiche) di rilievo per le attività della Società.

(iii) gli amministratori non-esecutivi dovrebbero:

- avere maturato esperienze di elevato profilo anche presso primarie imprese nazionali o internazionali, o presso realtà istituzionali o professionali;
- disporre di adeguate competenze in materie economico-finanziarie e/o giuridiche in tema di *corporate governance* di società quotate;
- essere in maggioranza persone che abbiano maturato esperienze in aree di *business* comparabili a quelle della Società; e
- assicurare la complementarietà di competenze e di estrazione professionale, sia per consentire la dialettica consiliare, sia per permettere un'adeguata costituzione dei comitati consiliari.

(iv) gli amministratori indipendenti dovrebbero:

- essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dalle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, in quest'ultimo caso avendo più riguardo alla sostanza che alla forma; e
- essere dotati di adeguata autorevolezza e possibilmente aver già maturato esperienze di *corporate governance* nell'ambito di società di dimensione e/o complessità comparabili a quelle della Società; e
- assicurare la complementarietà di competenze e di estrazione professionale, sia per consentire la dialettica consiliare, sia per permettere un'adeguata costituzione dei comitati consiliari.

* * * * *

Il Consiglio ritiene, inoltre, opportuno che in capo ai membri del Consiglio Amministrazione e, in particolare, di quelli che non rivestono un ruolo esecutivo nell'ambito della gestione ordinaria della Società, siano garantite la professionalità e un'approfondita conoscenza dell'area di *business* in cui opera la Società e delle problematiche ESG correlate. A tal fine, suggerisce che l'assemblea esoneri gli amministratori non esecutivi dal rispetto del divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del Codice Civile, in tal modo consentendo a persone che ricoprono ruoli gestori in società *partner* o, comunque, che operano nel medesimo settore della Società di apportare il proprio contributo di esperienza e competenza al Consiglio di Amministrazione.

Pur tenuto conto del fatto che la conoscenza di un Gruppo articolato e complesso come quello SARAS necessita di un adeguato arco temporale di esperienza, il Consiglio suggerisce altresì di considerare positivo un parziale avvicendamento nella composizione del consiglio di amministrazione, in modo da consentire il mantenimento di componenti con anzianità di carica affiancati a personalità di nuova nomina, in grado di apportare esperienze e sensibilità diverse, specialmente in ragione del ruolo assegnato agli amministratori indipendenti.

Con riferimento alla valutazione dell'indipendenza degli amministratori, inoltre, il Consiglio suggerisce che sia tenuto in debita considerazione anche il beneficio che il Consiglio di amministrazione e i suoi comitati interni potrebbero trarre dal bagaglio di esperienza e di conoscenza della struttura di *corporate governance* dei membri del consiglio che hanno già rivestito in passato tale carica.

C) GENERE

Quanto al requisito di genere, la nomina dell'organo amministrativo, dovrà avvenire nel rispetto delle clausole statutarie e delle previsioni di legge applicabili in modo che il riparto degli amministratori da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra i generi.

In particolare, tenuto conto del fatto che la legge n. 160 del 27/12/2019 (in vigore dal 1° gennaio 2020), ha modificato gli artt. 147-ter, comma 1-bis, e 148, comma 1-bis, del TUF in tema di equilibrio tra generi nella composizione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, si ricorda che il genere meno rappresentato deve ottenere almeno due quinti degli amministratori eletti o dei sindaci effettivi eletti e che tale criterio di riparto si applica per sei mandati consecutivi a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate in mercati regolamentati successivo alla data di entrata in vigore della Legge medesima. Al fine di adeguare il Regolamento Emittenti alle nuove quote di genere, il Consiglio ricorda altresì che Consob, con Delibera 21359/20, ha modificato l'art. 144-undecies.1 prevedendo che il criterio per il computo dei posti negli organi sociali da riservare al genere meno rappresentato è - come regola generale e in continuità rispetto alla disciplina previgente - quello dell'arrotondamento per eccesso tuttavia precisando che, l'arrotondamento per difetto, deve avvenire solo nel caso in cui gli organi sociali siano formati da tre componenti, tenuto conto della impossibilità aritmetica di garantire l'equilibrio di genere in base all'arrotondamento per eccesso.

D) IMPEGNO

Il Consiglio di amministrazione verifica, all'atto della nomina e con cadenza annuale, nell'ambito di una seduta consiliare, la compatibilità degli incarichi assunti dai consiglieri in altre società quotate sulla base dell'esame e della discussione delle singole posizioni dichiarate dai consiglieri stessi.

Tutti gli amministratori accettano la carica quando ritengono di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario - tenendo conto sia del numero e della qualità degli incarichi ricoperti, al di fuori della Società, negli organi di amministrazione e controllo di altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni sia dell'impegno richiesto dalle ulteriori attività lavorative e professionali svolte - e dedicano il tempo necessario ad un proficuo svolgimento dei loro compiti, essendo ben consapevoli delle responsabilità inerenti alla carica rivestita.

Il Consiglio, anche sulla base del parere espresso dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine e della *Board Evaluation* effettuata, ritiene - come indicazione di carattere generale - che gli amministratori non debbano ricoprire contemporaneamente incarichi in organi di amministrazione o controllo in più di cinque società quotate in mercati regolamentati (anche esteri) o società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Tale indicazione sarebbe, come precisato, di carattere generale e potrebbe essere superata da una puntuale valutazione delle singole situazioni personali di ciascun candidato.

In particolare, fermo restando che ciascun amministratore dovrà comunque impegnarsi a dedicare una quantità di tempo che sia adeguata allo svolgimento del proprio incarico, un candidato potrà accettare la carica in assenza del requisito sopra menzionato qualora, ad esempio, il ruolo rivestito all'interno del Consiglio di Amministrazione della Società (e.g. ruolo non esecutivo, non membro di alcun comitato interno) e le sue specifiche esperienze e competenze personali portino a ritenere che, nonostante il numero complessivo di incarichi rivestiti sia superiore a quello indicato, la partecipazione di tale persona al Consiglio di Amministrazione sia coerente con l'interesse sociale e con l'efficace svolgimento delle funzioni consiliari.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Massimo Moratti



Saras S.p.A. Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo Rappr. Des.	Agente	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Tipo Part.	Vincolo	Azioni	%
SPAFID - PERANI ELENA		ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	RD subdelega art. 135.novies		3.627	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	RD subdelega art. 135.novies		25.261	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	RD subdelega art. 135.novies		5.111	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	RD subdelega art. 135.novies		1.091	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	RD subdelega art. 135.novies		498	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A.	ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A.	RD subdelega art. 135.novies		885.000	0,09%
SPAFID - PERANI ELENA		ALLIANZGI FONDS FEV	ALLIANZGI FONDS FEV	RD subdelega art. 135.novies		14.666	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		ALLIANZGI-FONDS DSPT	ALLIANZGI-FONDS DSPT	RD subdelega art. 135.novies		58.800	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		ALLSTATE INSURANCE COMPANY	ALLSTATE INSURANCE COMPANY	RD subdelega art. 135.novies		9.005	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND	AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND	RD subdelega art. 135.novies		3.001	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	RD subdelega art. 135.novies		6.630	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.P.A.	ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.P.A.	RD subdelega art. 135.novies		95.152.280	10,01%
SPAFID - PERANI ELENA		ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	RD subdelega art. 135.novies		670.000	0,07%
SPAFID - PERANI ELENA		ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 15	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 15	RD subdelega art. 135.novies		20.000	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	RD subdelega art. 135.novies		2.210.000	0,23%
SPAFID - PERANI ELENA		ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55	RD subdelega art. 135.novies		300.000	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA		ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND	ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND	RD subdelega art. 135.novies		6.219.163	0,65%
SPAFID - PERANI ELENA		ARROWSTREET ACWI ALPH- MPDUB	ARROWSTREET ACWI ALPH- MPDUB	RD subdelega art. 135.novies		260.493	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA		ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III CAYMAN LIMITED	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III CAYMAN LIMITED	RD subdelega art. 135.novies		431.813	0,05%
SPAFID - PERANI ELENA		ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND	RD subdelega art. 135.novies		1.568.722	0,16%
SPAFID - PERANI ELENA		ARROWSTREET US GROUP TRUST	ARROWSTREET US GROUP TRUST	RD subdelega art. 135.novies		2.388.479	0,25%
SPAFID - PERANI ELENA		ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LTD. C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LTD. C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	RD subdelega art. 135.novies		816.361	0,09%
SPAFID - PERANI ELENA		AWARE SUPER LEVEL 28	AWARE SUPER LEVEL 28	RD subdelega art. 135.novies		12	0,00%



Saras S.p.A. Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo Rappr. Des.	Agente	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Tipo Part.	Vincolo	Azioni	%
SPAFID - PERANI ELENA		AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	RD subdelega art. 135.novies		239.997	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA		AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	RD subdelega art. 135.novies		3.299.948	0,35%
SPAFID - PERANI ELENA		AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP	AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP	RD subdelega art. 135.novies		1.048.533	0,11%
SPAFID - PERANI ELENA		AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA	RD subdelega art. 135.novies		505.583	0,05%
SPAFID - PERANI ELENA		BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	RD subdelega art. 135.novies		2.878	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	RD subdelega art. 135.novies		148.774	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA		BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	RD subdelega art. 135.novies		637.556	0,07%
SPAFID - PERANI ELENA		BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	RD subdelega art. 135.novies		451.226	0,05%
SPAFID - PERANI ELENA		BLACKROCK LIFE LTD	BLACKROCK LIFE LTD	RD subdelega art. 135.novies		6.843	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	RD subdelega art. 135.novies		441	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	RD subdelega art. 135.novies		125.498	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		BNPP MODERATE FOCUS ITALIA	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA	RD subdelega art. 135.novies		2.745.186	0,29%
SPAFID - PERANI ELENA		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETIREMENT FUND	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETIREMENT FUND	RD subdelega art. 135.novies		1.195	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RD subdelega art. 135.novies		955.895	0,10%
SPAFID - PERANI ELENA		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	RD subdelega art. 135.novies		98.934	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	RD subdelega art. 135.novies		12	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		CALOGERO ARMANDO	CALOGERO ARMANDO	RD delega art. 135.undecies		38.000	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C	CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C	RD subdelega art. 135.novies		500.000	0,05%
SPAFID - PERANI ELENA		CDW 73 IRR PARA GL	CDW 73 IRR PARA GL	RD subdelega art. 135.novies		11.647	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		CHALLENGE FUNDS CHALLENGE ITALIAN EQUITY	CHALLENGE FUNDS CHALLENGE ITALIAN EQUITY	RD subdelega art. 135.novies		710.500	0,07%
SPAFID - PERANI ELENA		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RD subdelega art. 135.novies		152.537	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RD subdelega art. 135.novies		2.953	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RD subdelega art. 135.novies		38.791	0,00%

Saras S.p.A. Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo Rappr. Des.	Agente	Avante diritto	Titolare strumenti finanziari	Tipo Part.	Vincolo	Azioni	%
SPAFID - PERANI ELENA		CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RD subdelega art. 135.novies		34.692	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	RD subdelega art. 135.novies		12.846	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63	RD subdelega art. 135.novies		540.186	0,06%
SPAFID - PERANI ELENA		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	RD subdelega art. 135.novies		4.503.190	0,47%
SPAFID - PERANI ELENA		CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	RD subdelega art. 135.novies		1.701	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		COX ENTERPRISES INC. MASTER TRUST	COX ENTERPRISES INC. MASTER TRUST	RD subdelega art. 135.novies		2.860	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		DEKA-RAB	DEKA-RAB	RD subdelega art. 135.novies		61.673	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	RD subdelega art. 135.novies		241	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR E S III	EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR E S III	RD subdelega art. 135.novies		47.051	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		ENSIGN PEAK ADVISORS INC.	ENSIGN PEAK ADVISORS INC.	RD subdelega art. 135.novies		1.065.597	0,11%
SPAFID - PERANI ELENA		EUF-EQUITY ITALY SMART VOLATILITY	EUF-EQUITY ITALY SMART VOLATILITY	RD subdelega art. 135.novies		96.297	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		EURIZON AZIONI PMI ITALIA	EURIZON AZIONI PMI ITALIA	RD subdelega art. 135.novies		2.764.137	0,29%
SPAFID - PERANI ELENA		EURIZON PIR ITALIA 30	EURIZON PIR ITALIA 30	RD subdelega art. 135.novies		354.972	0,04%
SPAFID - PERANI ELENA		EURIZON PIR ITALIA AZIONI	EURIZON PIR ITALIA AZIONI	RD subdelega art. 135.novies		101.357	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		EURIZON PROGETTO ITALIA 20	EURIZON PROGETTO ITALIA 20	RD subdelega art. 135.novies		493.283	0,05%
SPAFID - PERANI ELENA		EURIZON PROGETTO ITALIA 40	EURIZON PROGETTO ITALIA 40	RD subdelega art. 135.novies		1.847.031	0,19%
SPAFID - PERANI ELENA		EURIZON PROGETTO ITALIA 70	EURIZON PROGETTO ITALIA 70	RD subdelega art. 135.novies		690.854	0,07%
SPAFID - PERANI ELENA		FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	RD subdelega art. 135.novies		4.540.936	0,48%
SPAFID - PERANI ELENA		FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	RD subdelega art. 135.novies		117.179	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	RD subdelega art. 135.novies		713.000	0,07%
SPAFID - PERANI ELENA		FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	RD subdelega art. 135.novies		3.456.000	0,36%
SPAFID - PERANI ELENA		FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	RD subdelega art. 135.novies		6.476	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	RD subdelega art. 135.novies		6.469	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND	GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND	RD subdelega art. 135.novies		6.079	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		GMAM GROUP PENSION TRUST III	GMAM GROUP PENSION TRUST III	RD subdelega art. 135.novies		1.112.974	0,12%



Saras S.p.A. Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo Rappr. Des.	Agente	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Tipo Part.	Vincolo	Azioni	%
SPAFID - PERANI ELENA		GMO BENCHMARK-FREE FUND	GMO BENCHMARK-FREE FUND	RD subdelega art. 135.novies		1.324	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND	RD subdelega art. 135.novies		64.334	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		GMO IMPLEMENTATION FUND	GMO IMPLEMENTATION FUND	RD subdelega art. 135.novies		3.914	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		GOVERNMENT OF NORWAY	GOVERNMENT OF NORWAY	RD subdelega art. 135.novies		1.851.256	0,19%
SPAFID - PERANI ELENA		IAM NATIONAL PENSION FUND	IAM NATIONAL PENSION FUND	RD subdelega art. 135.novies		1.224	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	RD subdelega art. 135.novies		94.007	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	RD subdelega art. 135.novies		83.500	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	RD subdelega art. 135.novies		55.986	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		INTERNATIONAL MONETARY FUND	INTERNATIONAL MONETARY FUND	RD subdelega art. 135.novies		4.069	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		INTERNATIONAL MONETARY FUND	INTERNATIONAL MONETARY FUND	RD subdelega art. 135.novies		4.693	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		INTERNATIONAL MONETARY FUND	INTERNATIONAL MONETARY FUND	RD subdelega art. 135.novies		3.734	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		INVECO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF	INVECO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF	RD subdelega art. 135.novies		480.675	0,05%
SPAFID - PERANI ELENA		INVECO RAFI STRATEGIC DEVELOPED EX US ETF	INVECO RAFI STRATEGIC DEVELOPED EX US ETF	RD subdelega art. 135.novies		1.870	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		IQ 500 INTERNATIONAL ETF	IQ 500 INTERNATIONAL ETF	RD subdelega art. 135.novies		150.176	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA		ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	RD subdelega art. 135.novies		2.440	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	RD subdelega art. 135.novies		1.811.784	0,19%
SPAFID - PERANI ELENA		ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	RD subdelega art. 135.novies		167.711	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA		ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	RD subdelega art. 135.novies		12.207	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	RD subdelega art. 135.novies		3.029.869	0,32%
SPAFID - PERANI ELENA		ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	RD subdelega art. 135.novies		73.950	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF	ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF	RD subdelega art. 135.novies		242	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		ISHARES VII PLC	ISHARES VII PLC	RD subdelega art. 135.novies		44.141	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		ISHARES VII PLC	ISHARES VII PLC	RD subdelega art. 135.novies		263.000	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA		JHF II INT'L SMALL CO FUND	JHF II INT'L SMALL CO FUND	RD subdelega art. 135.novies		71.870	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		JHVIT INT'L SMALL CO TRUST	JHVIT INT'L SMALL CO TRUST	RD subdelega art. 135.novies		28.012	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	RD subdelega art. 135.novies		267	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		KAISER FOUNDATION HOSPITALS	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	RD subdelega art. 135.novies		682	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	RD subdelega art. 135.novies		27	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		LACM WORLD SMALL CAP EQUITY	LACM WORLD SMALL CAP EQUITY	RD subdelega art. 135.novies		232.414	0,02%

Saras S.p.A. Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo Rappr. Des.	Agente	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Tipo Part.	Vincolo	Azioni	%
SPAFID - PERANI ELENA		FUND LP LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	FUND LP LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	RD subdelega art. 135.novies		218.258	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA		LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	RD subdelega art. 135.novies		51.856	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	RD subdelega art. 135.novies		25.420	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	RD subdelega art. 135.novies		8.860	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		LEGAL AND GENERAL ICAV	LEGAL AND GENERAL ICAV	RD subdelega art. 135.novies		1.217	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		LGIASUPER TRUSTEE AS TRUSTEE FOR LGIASUPER	LGIASUPER TRUSTEE AS TRUSTEE FOR LGIASUPER	RD subdelega art. 135.novies		614.405	0,06%
SPAFID - PERANI ELENA		LINK FUND SOLUTIONS LTD	LINK FUND SOLUTIONS LTD	RD subdelega art. 135.novies		3.187.391	0,34%
SPAFID - PERANI ELENA		LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RD subdelega art. 135.novies		39.091	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	RD subdelega art. 135.novies		2.622	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP	LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP	RD subdelega art. 135.novies		529.700	0,06%
SPAFID - PERANI ELENA		LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	RD subdelega art. 135.novies		40.141	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU	LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU	RD subdelega art. 135.novies		276.478	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA		LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	RD subdelega art. 135.novies		2.886.009	0,30%
SPAFID - PERANI ELENA		M INTERNATIONAL EQUITY FUND	M INTERNATIONAL EQUITY FUND	RD subdelega art. 135.novies		1.583	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	RD subdelega art. 135.novies		39.864	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	RD subdelega art. 135.novies		43.327	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	RD subdelega art. 135.novies		1.216	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	RD subdelega art. 135.novies		190.304.558	20,01%
SPAFID - PERANI ELENA		MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY	MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY	RD subdelega art. 135.novies		774.150	0,08%
SPAFID - PERANI ELENA		MEDIOLANUM FLESSIBILE FUTURO ITALIA	MEDIOLANUM FLESSIBILE FUTURO ITALIA	RD subdelega art. 135.novies		2.341.000	0,25%
SPAFID - PERANI ELENA		MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	RD subdelega art. 135.novies		6.000.000	0,63%
SPAFID - PERANI ELENA		MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	RD subdelega art. 135.novies		21.807	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		MERCER QIF CCF	MERCER QIF CCF	RD subdelega art. 135.novies		59.421	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	RD subdelega art. 135.novies		15.964	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		MERCY INVESTMENT SERVICES INC	MERCY INVESTMENT SERVICES INC	RD subdelega art. 135.novies		9.241	0,00%



Saras S.p.A. Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo Rappr. Des.	Agente	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Tipo Part.	Vincolo	Azioni	%
SPAFID - PERANI ELENA		MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	RD subdelega art. 135.novies		12.326	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2	MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2	RD subdelega art. 135.novies		31.579	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	RD subdelega art. 135.novies		492.323	0,05%
SPAFID - PERANI ELENA		NATWEST TDS DEP BNYM RM GLO EQ FUND	NATWEST TDS DEP BNYM RM GLO EQ FUND	RD subdelega art. 135.novies		3.126	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	RD subdelega art. 135.novies		2.380	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		NFS LIMITED	NFS LIMITED	RD subdelega art. 135.novies		90.437	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	RD subdelega art. 135.novies		541.209	0,06%
SPAFID - PERANI ELENA		NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	RD subdelega art. 135.novies		17.111	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY ALLEGRA INTERNATIONAL FUND	ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY ALLEGRA INTERNATIONAL FUND	RD subdelega art. 135.novies		452.054	0,05%
SPAFID - PERANI ELENA		ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY PAN EUROPEAN FUND	ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY PAN EUROPEAN FUND	RD subdelega art. 135.novies		194.222	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA		ODEY INVESTMENTS PLC	ODEY INVESTMENTS PLC	RD subdelega art. 135.novies		3.716.281	0,39%
SPAFID - PERANI ELENA		ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	RD subdelega art. 135.novies		46.486	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RD subdelega art. 135.novies		84.049	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	RD subdelega art. 135.novies		5.090	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	RD subdelega art. 135.novies		121.494	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		PIANO BILANCIATO ITALIA 30	PIANO BILANCIATO ITALIA 30	RD subdelega art. 135.novies		342.000	0,04%
SPAFID - PERANI ELENA		PIANO BILANCIATO ITALIA 50	PIANO BILANCIATO ITALIA 50	RD subdelega art. 135.novies		758.000	0,08%
SPAFID - PERANI ELENA		PLATINUM CAPITAL LIMITED	PLATINUM CAPITAL LIMITED	RD subdelega art. 135.novies		1.350.668	0,14%
SPAFID - PERANI ELENA		PLATINUM EUROPEAN FUND	PLATINUM EUROPEAN FUND	RD subdelega art. 135.novies		16.000.000	1,68%
SPAFID - PERANI ELENA		PLATINUM GLOBAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	PLATINUM GLOBAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	RD subdelega art. 135.novies		35.460	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		PLATINUM INTERNATIONAL FUND	PLATINUM INTERNATIONAL FUND	RD subdelega art. 135.novies		20.912.482	2,20%
SPAFID - PERANI ELENA		PLATINUM WORLD PORTFOLIOS PLC	PLATINUM WORLD PORTFOLIOS PLC	RD subdelega art. 135.novies		254.003	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA		PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	RD subdelega art. 135.novies		5.254	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	RD subdelega art. 135.novies		47.514	0,00%

Saras S.p.A. Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo Rappr. Des.	Agente	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Tipo Part.	Vincolo	Azioni	%
SPAFID - PERANI ELENA		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	RD subdelega art. 135.novies		1	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	RD subdelega art. 135.novies		197.419	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	RD subdelega art. 135.novies		588.320	0,06%
SPAFID - PERANI ELENA		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	RD subdelega art. 135.novies		10.231.102	1,08%
SPAFID - PERANI ELENA		SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF	RD subdelega art. 135.novies		1.773.512	0,19%
SPAFID - PERANI ELENA		SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND	RD subdelega art. 135.novies		357.384	0,04%
SPAFID - PERANI ELENA		SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	RD subdelega art. 135.novies		873.573	0,09%
SPAFID - PERANI ELENA		SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	RD subdelega art. 135.novies		7.333	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	RD subdelega art. 135.novies		5.837	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	RD subdelega art. 135.novies		20	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		SOCIALLY RESPONSIBLE DEVELOPED MARKETS FUNDAMENTAL INDEX CTF	SOCIALLY RESPONSIBLE DEVELOPED MARKETS FUNDAMENTAL INDEX CTF	RD subdelega art. 135.novies		3.858	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	RD subdelega art. 135.novies		725	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	RD subdelega art. 135.novies		1.506	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	RD subdelega art. 135.novies		114.575	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	RD subdelega art. 135.novies		19.926	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	RD subdelega art. 135.novies		236.232	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA		SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	RD subdelega art. 135.novies		2.564	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	RD subdelega art. 135.novies		141.664	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	RD subdelega art. 135.novies		66.339	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	RD subdelega art. 135.novies		1	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREMENT PLANS ONE	STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREMENT PLANS ONE	RD subdelega art. 135.novies		615.289	0,06%




Saras S.p.A. Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Stampa dell'elenco Partecipanti

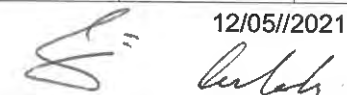
Nominativo Rappr. Des.	Agente	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Tipo Part.	Vincolo	Azioni	%
SPAFID - PERANI ELENA		STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	RD subdelega art. 135.novies		4.437	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		STELLA HOLDING S.P.A.	STELLA HOLDING S.P.A.	RD subdelega art. 135.novies		95.152.279	10,01%
SPAFID - PERANI ELENA		STEWARDSHIP FOUNDATION-WYRF4889002	STEWARDSHIP FOUNDATION-WYRF4889002	RD subdelega art. 135.novies		12.160	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		STICHTING PENSIOENFONDS APF	STICHTING PENSIOENFONDS APF	RD subdelega art. 135.novies		9.570	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	RD subdelega art. 135.novies		66.239	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	RD subdelega art. 135.novies		27.822	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	RD subdelega art. 135.novies		82.433	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		SUE ANN ARNALL	SUE ANN ARNALL	RD subdelega art. 135.novies		1.745	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	RD subdelega art. 135.novies		122.047	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	RD subdelega art. 135.novies		182.881	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA		TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	RD subdelega art. 135.novies		291	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		TEXTRON INC MASTER TRUST	TEXTRON INC MASTER TRUST	RD subdelega art. 135.novies		260.300	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA		THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	RD subdelega art. 135.novies		232.085	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA		THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	RD subdelega art. 135.novies		8.499	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	RD subdelega art. 135.novies		2.401	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	RD subdelega art. 135.novies		7.281	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	RD subdelega art. 135.novies		18.883	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	RD subdelega art. 135.novies		6.412	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		THE PLATINUM MASTER PORTFOLIO LTD	THE PLATINUM MASTER PORTFOLIO LTD	RD subdelega art. 135.novies		1.071.553	0,11%
SPAFID - PERANI ELENA		THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	RD subdelega art. 135.novies		1.904	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	RD subdelega art. 135.novies		386	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	RD subdelega art. 135.novies		12	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	RD subdelega art. 135.novies		12	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		THE SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	THE SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	RD subdelega art. 135.novies		938	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		TRIUM UCITS PLATFORM PLC	TRIUM UCITS PLATFORM PLC	RD subdelega art. 135.novies		1.366	0,00%

Saras S.p.A. Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo Rapp. Des.	Agente	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Tipo Part.	Vincolo	Azioni	%
SPAFID - PERANI ELENA		TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	RD subdelega art. 135.novies		169.450	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA		UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	RD subdelega art. 135.novies		1	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	RD subdelega art. 135.novies		1	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		UBS ETF	UBS ETF	RD subdelega art. 135.novies		5.256	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		UBS ETF	UBS ETF	RD subdelega art. 135.novies		107.825	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		UBS FUND MGT (CH) AG	UBS FUND MGT (CH) AG	RD subdelega art. 135.novies		170.064	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA		UBS FUND MGT (CH) AG	UBS FUND MGT (CH) AG	RD subdelega art. 135.novies		27.602	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHA FT MBH ON BEHALF OF BAYVK A1-FONDS	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHA FT MBH ON BEHALF OF BAYVK A1-FONDS	RD subdelega art. 135.novies		2.330.800	0,25%
SPAFID - PERANI ELENA		UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHA FT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHA FT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	RD subdelega art. 135.novies		17.088	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	RD subdelega art. 135.novies		29.782	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED	VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED	RD subdelega art. 135.novies		1.561	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	RD subdelega art. 135.novies		353.437	0,04%
SPAFID - PERANI ELENA		VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	RD subdelega art. 135.novies		50.869	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	RD subdelega art. 135.novies		116.946	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	RD subdelega art. 135.novies		23.301	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	RD subdelega art. 135.novies		73.211	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	RD subdelega art. 135.novies		47.167	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	RD subdelega art. 135.novies		7.249	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	RD subdelega art. 135.novies		62.146	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	RD subdelega art. 135.novies		11.595	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	RD subdelega art. 135.novies		2.207.649	0,23%
		VANGUARD TOTAL WORLD STOCK	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK				



Saras S.p.A. Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo Rappr. Des.	Agente	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Tipo Part.	Vincolo	Azioni	%
SPAFID - PERANI ELENA		INDEX FUND	INDEX FUND	RD subdelega art. 135.novies		8.971	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	RD subdelega art. 135.novies		4.314	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	RD subdelega art. 135.novies		7.847	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	RD subdelega art. 135.novies		1	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	RD subdelega art. 135.novies		12	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	RD subdelega art. 135.novies		12	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		WEST YORKSHIRE PENSION FUND	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	RD subdelega art. 135.novies		200.000	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA		WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED	RD subdelega art. 135.novies		9.222	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES	WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES	RD subdelega art. 135.novies		4.864	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA		XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN	RD subdelega art. 135.novies		50.500	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA		XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	RD subdelega art. 135.novies		1.374	0,00%

TOTALE PARTECIPANTI n° 227 Azionisti, per un numero totale di azioni pari a 525.509.759

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **1.1**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020: approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e della dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 254 del 30/12/2016 - Bilancio di Sostenibilità;

Azionisti Presenti

In proprio	n°	0 per n°	0 Azioni	0 Voti	0,00 % del capitale sociale
Per delega	n°	227 per n°	525.509.759 Azioni	525.509.759 Voti	55,26 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n°	227 per n°	525.509.759 Azioni	525.509.759 Voti	55,26 % del capitale sociale

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	218 azionisti per n°	518.561.828 Voti	98,678% del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n°	0 azionisti per n°	0 Voti	0,000% del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n°	4 azionisti per n°	904.781 Voti	0,172% del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	n°	222 azionisti per n°	519.466.609 Voti	98,850% del capitale partecipante al voto
TOTALE NON VOTANTI	n°	5 azionisti per n°	6.043.150 Voti	1,150% del capitale partecipante al voto
TOTALE PRESENTI	n°	227 azionisti per n°	525.509.759 Voti	

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **1.1**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020: approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e della dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 254 del 30/12/2016 - Bilancio di Sostenibilità;

Elenco Contrari

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
		0,000% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
		0,000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
		0,000% del capitale partecipante al voto	

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **1.1**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020: approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e della dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 254 del 30/12/2016 - Bilancio di Sostenibilità;

Elenco Astenuti

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
178 CHALLENGE FUNDS CHALLENGE ITALIAN EQUITY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	710.500	710.500
12 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.953	2.953
13 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	38.791	38.791
11 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	152.537	152.537

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	n°	4 azionisti per n°	904.781 Voti
			0,172% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	4 azionisti per n°	904.781 Voti
			0,172% del capitale partecipante al voto

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **1.1**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020: approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e della dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 254 del 30/12/2016 - Bilancio di Sostenibilità;

Elenco Non Votanti

SCHEDA NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
105 FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	713.000	713.000
25 FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.456.000	3.456.000
56 MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	774.150	774.150
26 PIANO BILANCIATO ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	342.000	342.000
27 PIANO BILANCIATO ITALIA 50 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	758.000	758.000

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	n°	5 azionisti per n°	6.043.150 Voti
			1,150% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	5 azionisti per n°	6.043.150 Voti
			1,150% del capitale partecipante al voto

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **1.1**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020: approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e della dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 254 del 30/12/2016 - Bilancio di Sostenibilità;

Elenco Favorevoli

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
133 ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.627	3.627
134 ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	25.261	25.261
234 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	498	498
233 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.091	1.091
232 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.111	5.111
1 ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	885.000	885.000
136 ALLIANZGI FONDS FEV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	14.666	14.666
135 ALLIANZGI-FONDS DSPT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	58.800	58.800
235 ALLSTATE INSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.005	9.005
2 AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.001	3.001
3 AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.630	6.630
216 ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.152.280	95.152.280
219 ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	670.000	670.000
220 ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 15 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20.000	20.000
221 ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.210.000	2.210.000
222 ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	300.000	300.000
176 ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.219.163	6.219.163
137 ARROWSTREET ACWI ALPHA-MPDUB SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.493	260.493
4 ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III CAYMAN LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	431.813	431.813
5 ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.568.722	1.568.722
236 ARROWSTREET US GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.388.479	2.388.479
177 ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LTD. C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	816.361	816.361
6 AWARE SUPER LEVEL 28 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
138 AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	239.997	239.997

12/05/2021



Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 1.1
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
139 AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.299.948	3.299.948
140 AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.048.533	1.048.533
141 AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	505.583	505.583
7 BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND S SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.878	2.878
142 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	148.774	148.774
144 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	451.226	451.226
143 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	637.556	637.556
237 BLACKROCK LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.843	6.843
145 BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB) SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	441	441
146 BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	125.498	125.498
147 BNPP MODERATE FOCUS ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.745.186	2.745.186
148 BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETIREMENT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.195	1.195
8 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	955.895	955.895
10 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
9 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	98.934	98.934
255 CALOGERO ARMANDO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	38.000	38.000
251 CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	500.000	500.000
223 CDW 73 IRR PARA GL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	11.647	11.647
149 CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.692	34.692
14 COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.846	12.846
179 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	540.186	540.186
180 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.503.190	4.503.190
15 CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.701	1.701
238 COX ENTERPRISES INC. MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.860	2.860
150 DEKA-RAB SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	61.673	61.673
16 DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	241	241

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 1.1
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
224 EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR E S III SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.051	47.051
239 ENSIGN PEAK ADVISORS INC. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.065.597	1.065.597
17 EUF-EQUITY ITALY SMART VOLATILITY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	96.297	96.297
18 EURIZON AZIONI PMI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.764.137	2.764.137
19 EURIZON PIR ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	354.972	354.972
20 EURIZON PIR ITALIA AZIONI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	101.357	101.357
21 EURIZON PROGETTO ITALIA 20 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	493.283	493.283
22 EURIZON PROGETTO ITALIA 40 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.847.031	1.847.031
23 EURIZON PROGETTO ITALIA 70 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	690.854	690.854
24 FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.540.936	4.540.936
151 FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	117.179	117.179
182 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.469	6.469
181 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.476	6.476
28 GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.079	6.079
29 GMAM GROUP PENSION TRUST III SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.112.974	1.112.974
30 GMO BENCHMARK-FREE FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.324	1.324
31 GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	64.334	64.334
32 GMO IMPLEMENTATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.914	3.914
183 GOVERNMENT OF NORWAY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.851.256	1.851.256
33 IAM NATIONAL PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.224	1.224
34 IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	94.007	94.007
184 ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	83.500	83.500
240 INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	55.986	55.986
37 INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.734	3.734
35 INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.069	4.069
36 INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.693	4.693

12/05/2021

3/18


Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 1.1
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
241 INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	480.675	480.675
242 INVESCO RAFI STRATEGIC DEVELOPED EX US ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.870	1.870
225 IQ 500 INTERNATIONAL ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	150.176	150.176
152 ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.440	2.440
38 ISHARES CORE MSCI EAFE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.811.784	1.811.784
39 ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	167.711	167.711
41 ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.207	12.207
42 ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.029.869	3.029.869
43 ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	73.950	73.950
44 ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	242	242
45 ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	44.141	44.141
46 ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	263.000	263.000
185 JHF II INT'L SMALL CO FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	71.870	71.870
186 JHVIT INT'L SMALL CO TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	28.012	28.012
47 JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	267	267
48 KAISER FOUNDATION HOSPITALS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	682	682
49 KAISER PERMANENTE GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27	27
153 LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	232.414	232.414
189 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	25.420	25.420
188 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	51.856	51.856
187 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	218.258	218.258
190 LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.860	8.860
191 LEGAL AND GENERAL ICAV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.217	1.217
154 LGIASUPER TRUSTEE AS TRUSTEE FOR LGIASUPER SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	614.405	614.405
243 LINK FUND SOLUTIONS LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.187.391	3.187.391
192 LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	39.091	39.091

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 1.1
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

**NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO**

	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
50 LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.622	2.622
193 LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	529.700	529.700
51 LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	40.141	40.141
115 LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	276.478	276.478
116 LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.886.009	2.886.009
52 M INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.583	1.583
53 MANAGED PENSION FUNDS LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	39.864	39.864
55 MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.216	1.216
54 MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	43.327	43.327
103 MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	190.304.558	190.304.558
57 MEDIOLANUM FLESSIBILE FUTURO ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.341.000	2.341.000
58 MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.000.000	6.000.000
59 MERCER NON-US CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	21.807	21.807
60 MERCER QIF CCF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	59.421	59.421
61 MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	15.964	15.964
194 MERCY INVESTMENT SERVICES INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.241	9.241
62 MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.326	12.326
119 MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	31.579	31.579
63 MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	492.323	492.323
226 NATWEST TDS DEP BNYM RM GLO EQ FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.126	3.126
195 NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.380	2.380
155 NFS LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	90.437	90.437
196 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	541.209	541.209
197 NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LEN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.111	17.111
198 ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY ALLEGRA INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	452.054	452.054
199 ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY PAN EUROPEAN FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	194.222	194.222

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 1.1
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

**NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO**

	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
217 ODEY INVESTMENTS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.716.281	3.716.281
156 ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	46.486	46.486
64 OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	84.049	84.049
65 PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.090	5.090
244 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	121.494	121.494
66 PLATINUM CAPITAL LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.350.668	1.350.668
67 PLATINUM EUROPEAN FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	16.000.000	16.000.000
68 PLATINUM GLOBAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	35.460	35.460
69 PLATINUM INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20.912.482	20.912.482
70 PLATINUM WORLD PORTFOLIOS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254.003	254.003
71 PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.254	5.254
200 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.514	47.514
245 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
157 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	197.419	197.419
158 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	588.320	588.320
218 SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	10.231.102	10.231.102
72 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.773.512	1.773.512
159 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	357.384	357.384
73 SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	873.573	873.573
227 SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.333	7.333
228 SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.837	5.837
160 SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20	20
201 SOCIALLY RESPONSIBLE DEVELOPED MARKETS FUNDAMENTAL INDEX CTF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.858	3.858
74 SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	725	725
75 SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.506	1.506
76 SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	114.575	114.575

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 1.1
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEMA NOMINATIVO

**NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO**

	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
79 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.564	2.564
77 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	19.926	19.926
78 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	236.232	236.232
80 SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	141.664	141.664
161 STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	66.339	66.339
246 STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
81 STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	615.289	615.289
82 STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.437	4.437
104 STELLA HOLDING S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.152.279	95.152.279
229 STEWARDSHIP FOUNDATION-WYRF4889002 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.160	12.160
202 STICHTING PENSIOENFONDS APF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.570	9.570
247 STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	66.239	66.239
162 STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.822	27.822
83 STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	82.433	82.433
163 SUE ANN ARNALL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.745	1.745
84 SUNSUPER SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	122.047	122.047
85 SUNSUPER SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	182.881	182.881
86 TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	291	291
248 TEXTRON INC MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.300	260.300
205 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.401	2.401
208 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.412	6.412
206 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.281	7.281
204 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.499	8.499
207 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	18.883	18.883
203 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	232.085	232.085
164 THE PLATINUM MASTER PORTFOLIO LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.071.553	1.071.553



Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 1.1
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

**NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO**

	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
89 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
90 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
88 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	386	386
87 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.904	1.904
165 THE SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	938	938
209 TRIUM UCITS PLATFORM PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.366	1.366
91 TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	169.450	169.450
166 UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
167 UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
92 UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.256	5.256
93 UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	107.825	107.825
211 UBS FUND MGT (CH) AG SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.602	27.602
210 UBS FUND MGT (CH) AG SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	170.064	170.064
168 UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYVK A1-FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.330.800	2.330.800
169 UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.088	17.088
212 UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	29.782	29.782
94 VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.561	1.561
95 VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	353.437	353.437
230 VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	50.869	50.869
171 VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET II SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	116.946	116.946
170 VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	23.301	23.301
231 VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	73.211	73.211
96 VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.167	47.167
97 VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.249	7.249
172 VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	62.146	62.146
173 VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	11.595	11.595

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 1.1
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
174 VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.207.649	2.207.649
98 VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.971	8.971
213 VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.314	4.314
99 VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.847	7.847
249 VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
100 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
101 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
214 WEST YORKSHIRE PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	200.000	200.000
215 WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.222	9.222
175 WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.864	4.864
102 XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	50.500	50.500
250 XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.374	1.374

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	n°	218 azionisti per n°	518.561.828 Voti
			98,678% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	218 azionisti per n°	518.561.828 Voti
			98,678% del capitale partecipante al voto

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **1.2**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020: destinazione del risultato di esercizio.

Azionisti Presenti

In proprio	n° 0 per n°	0 Azioni	0 Voti	0,00 % del capitale sociale
Per delega	n° 227 per n°	525.509.759 Azioni	525.509.759 Voti	55,26 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n° 227 per n°	525.509.759 Azioni	525.509.759 Voti	55,26 % del capitale sociale

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n° 221 azionisti per n°	518.756.109 Voti	98,715% del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n° 0 azionisti per n°	0 Voti	0,000% del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n° 1 azionisti per n°	710.500 Voti	0,135% del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	n° 222 azionisti per n°	519.466.609 Voti	98,850% del capitale partecipante al voto
TOTALE NON VOTANTI	n° 5 azionisti per n°	6.043.150 Voti	1,150% del capitale partecipante al voto
TOTALE PRESENTI	n° 227 azionisti per n°	525.509.759 Voti	

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **1.2**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020: destinazione del risultato di esercizio.

Elenco Contrari

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
		0,000% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
		0,000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
		0,000% del capitale partecipante al voto	

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **1.2**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020: destinazione del risultato di esercizio.

Elenco Astenuti

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
178 CHALLENGE FUNDS CHALLENGE ITALIAN EQUITY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	710.500	710.500

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	n°	1 azionisti per n°	710.500 Voti
di cui		0,135% del capitale partecipante al voto	
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
		0,000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°	1 azionisti per n°	710.500 Voti
		0,135% del capitale partecipante al voto	

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 1.2
della parte ordinaria dell'ordine del giorno
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020: destinazione del risultato di esercizio.

Elenco Non Votanti

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
105 FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	713.000	713.000
25 FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.456.000	3.456.000
56 MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	774.150	774.150
26 PIANO BILANCIATO ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	342.000	342.000
27 PIANO BILANCIATO ITALIA 50 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	758.000	758.000

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	n°	5 azionisti per n°	6.043.150 Voti
			1,150% del capitale partecipante al voto
di cui In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	5 azionisti per n°	6.043.150 Voti
			1,150% del capitale partecipante al voto

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 1.2
della parte ordinaria dell'ordine del giorno
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020: destinazione del risultato di esercizio.

Elenco Favorevoli

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
133 ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.627	3.627
134 ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	25.261	25.261
234 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	498	498
233 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.091	1.091
232 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.111	5.111
1 ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	885.000	885.000
136 ALLIANZGI FONDS FEV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	14.666	14.666
135 ALLIANZGI-FONDS DSPT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	58.800	58.800
235 ALLSTATE INSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.005	9.005
2 AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.001	3.001
3 AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.630	6.630
216 ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.152.280	95.152.280
219 ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	670.000	670.000
220 ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 15 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20.000	20.000
221 ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.210.000	2.210.000
222 ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	300.000	300.000
176 ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.219.163	6.219.163
137 ARROWSTREET ACWI ALPHA- MPDUB SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.493	260.493
4 ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III CAYMAN LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	431.813	431.813
5 ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.568.722	1.568.722
236 ARROWSTREET US GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.388.479	2.388.479
177 ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LTD. C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	816.361	816.361
6 AWARE SUPER LEVEL 28 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
138 AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	239.997	239.997
139 AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.299.948	3.299.948

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 1.2
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEMA NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
140 AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.048.533	1.048.533
141 AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	505.583	505.583
7 BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND (S) SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.878	2.878
142 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	148.774	148.774
144 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	451.226	451.226
143 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	637.556	637.556
237 BLACKROCK LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.843	6.843
145 BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB) SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	441	441
146 BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	125.498	125.498
147 BNPP MODERATE FOCUS ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.745.186	2.745.186
148 BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETIREMENT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.195	1.195
8 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	955.895	955.895
10 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
9 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	98.934	98.934
255 CALOGERO ARMANDO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	38.000	38.000
251 CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	500.000	500.000
223 CDW 73 IRR PARA GL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	11.647	11.647
12 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.953	2.953
13 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	38.791	38.791
11 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	152.537	152.537
149 CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.692	34.692
14 COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.846	12.846
179 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	540.186	540.186
180 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.503.190	4.503.190
15 CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.701	1.701
238 COX ENTERPRISES INC. MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.860	2.860

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 1.2
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
150 DEKA-RAB SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	61.673	61.673
16 DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	241	241
224 EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR E S III SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.051	47.051
239 ENSIGN PEAK ADVISORS INC. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.065.597	1.065.597
17 EUF-EQUITY ITALY SMART VOLATILITY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	96.297	96.297
18 EURIZON AZIONI PMI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.764.137	2.764.137
19 EURIZON PIR ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	354.972	354.972
20 EURIZON PIR ITALIA AZIONI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	101.357	101.357
21 EURIZON PROGETTO ITALIA 20 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	493.283	493.283
22 EURIZON PROGETTO ITALIA 40 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.847.031	1.847.031
23 EURIZON PROGETTO ITALIA 70 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	690.854	690.854
24 FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.540.936	4.540.936
151 FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	117.179	117.179
182 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.469	6.469
181 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.476	6.476
28 GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.079	6.079
29 GMAM GROUP PENSION TRUST III SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.112.974	1.112.974
30 GMO BENCHMARK-FREE FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.324	1.324
31 GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	64.334	64.334
32 GMO IMPLEMENTATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.914	3.914
183 GOVERNMENT OF NORWAY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.851.256	1.851.256
33 IAM NATIONAL PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.224	1.224
34 IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	94.007	94.007
184 ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	83.500	83.500
240 INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	55.986	55.986
37 INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.734	3.734

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 1.2
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
35 INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.069	4.069
36 INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.693	4.693
241 INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	480.675	480.675
242 INVESCO RAFI STRATEGIC DEVELOPED EX US ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.870	1.870
225 IQ 500 INTERNATIONAL ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	150.176	150.176
152 ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.440	2.440
38 ISHARES CORE MSCI EAFE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.811.784	1.811.784
39 ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	167.711	167.711
41 ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.207	12.207
42 ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.029.869	3.029.869
43 ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	73.950	73.950
44 ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	242	242
45 ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	44.141	44.141
46 ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	263.000	263.000
185 JHF II INT'L SMALL CO FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	71.870	71.870
186 JHVIT INT'L SMALL CO TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	28.012	28.012
47 JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	267	267
48 KAISER FOUNDATION HOSPITALS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	682	682
49 KAISER PERMANENTE GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27	27
153 LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	232.414	232.414
189 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	25.420	25.420
188 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	51.856	51.856
187 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	218.258	218.258
190 LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.860	8.860
191 LEGAL AND GENERAL ICAV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.217	1.217
154 LGIASUPER TRUSTEE AS TRUSTEE FOR LGIASUPER SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	614.405	614.405

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 1.2
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
243 LINK FUND SOLUTIONS LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.187.391	3.187.391
192 LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	39.091	39.091
50 LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.622	2.622
193 LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	529.700	529.700
51 LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	40.141	40.141
115 LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	276.478	276.478
116 LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.886.009	2.886.009
52 M INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.583	1.583
53 MANAGED PENSION FUNDS LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	39.864	39.864
55 MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.216	1.216
54 MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	43.327	43.327
103 MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	190.304.558	190.304.558
57 MEDIOLANUM FLESSIBILE FUTURO ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.341.000	2.341.000
58 MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.000.000	6.000.000
59 MERCER NON-US CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	21.807	21.807
60 MERCER QIF CCF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	59.421	59.421
61 MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	15.964	15.964
194 MERCY INVESTMENT SERVICES INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.241	9.241
62 MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.326	12.326
119 MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	31.579	31.579
63 MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	492.323	492.323
226 NATWEST TDS DEP BNYM RM GLO EQ FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.126	3.126
195 NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.380	2.380
155 NFS LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	90.437	90.437
196 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	541.209	541.209
197 NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LEN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.111	17.111

12/05//2021

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 1.2
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEMA NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
198 ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY ALLEGRA INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	452.054	452.054
199 ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY PAN EUROPEAN FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	194.222	194.222
217 ODEY INVESTMENTS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.716.281	3.716.281
156 ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	46.486	46.486
64 OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	84.049	84.049
65 PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.090	5.090
244 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	121.494	121.494
66 PLATINUM CAPITAL LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.350.668	1.350.668
67 PLATINUM EUROPEAN FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	16.000.000	16.000.000
68 PLATINUM GLOBAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	35.460	35.460
69 PLATINUM INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20.912.482	20.912.482
70 PLATINUM WORLD PORTFOLIOS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254.003	254.003
71 PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.254	5.254
200 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.514	47.514
245 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
157 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	197.419	197.419
158 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	588.320	588.320
218 SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	10.231.102	10.231.102
72 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.773.512	1.773.512
159 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	357.384	357.384
73 SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	873.573	873.573
227 SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.333	7.333
228 SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.837	5.837
160 SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20	20
201 SOCIALLY RESPONSIBLE DEVELOPED MARKETS FUNDAMENTAL INDEX CTF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.858	3.858
74 SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	725	725

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 1.2
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

**NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO**

	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
75 SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.506	1.506
76 SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	114.575	114.575
79 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.564	2.564
77 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	19.926	19.926
78 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	236.232	236.232
80 SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	141.664	141.664
161 STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	66.339	66.339
246 STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
81 STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	615.289	615.289
82 STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.437	4.437
104 STELLA HOLDING S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.152.279	95.152.279
229 STEWARDSHIP FOUNDATION-WYRF4889002 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.160	12.160
202 STICHTING PENSIOENFONDS APF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.570	9.570
247 STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	66.239	66.239
162 STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.822	27.822
83 STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	82.433	82.433
163 SUE ANN ARNALL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.745	1.745
84 SUNSUPER SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	122.047	122.047
85 SUNSUPER SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	182.881	182.881
86 TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	291	291
248 TEXTRON INC MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.300	260.300
205 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.401	2.401
208 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.412	6.412
206 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.281	7.281
204 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.499	8.499
207 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	18.883	18.883

12/05//2021



Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 1.2
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

**NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO**

	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
203 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	232.085	232.085
164 THE PLATINUM MASTER PORTFOLIO LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.071.553	1.071.553
89 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
90 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
88 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	386	386
87 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.904	1.904
165 THE SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	938	938
209 TRIUM UCITS PLATFORM PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.366	1.366
91 TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	169.450	169.450
166 UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
167 UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
92 UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.256	5.256
93 UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	107.825	107.825
211 UBS FUND MGT (CH) AG SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.602	27.602
210 UBS FUND MGT (CH) AG SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	170.064	170.064
168 UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYVK A1-FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.330.800	2.330.800
169 UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.088	17.088
212 UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	29.782	29.782
94 VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.561	1.561
95 VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	353.437	353.437
230 VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	50.869	50.869
171 VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET II SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	116.946	116.946
170 VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	23.301	23.301
231 VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	73.211	73.211
96 VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.167	47.167
97 VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.249	7.249

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **1.2**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
172 VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	62.146	62.146
173 VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	11.595	11.595
174 VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.207.649	2.207.649
98 VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.971	8.971
213 VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.314	4.314
99 VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.847	7.847
249 VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
100 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
101 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
214 WEST YORKSHIRE PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	200.000	200.000
215 WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.222	9.222
175 WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.864	4.864
102 XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	50.500	50.500
250 XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.374	1.374

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	n°	221 azionisti per n°	518.756.109 Voti
			98,715% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	221 azionisti per n°	518.756.109 Voti
			98,715% del capitale partecipante al voto

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **2.1**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: determinazione del numero dei componenti;

Azionisti Presenti

In proprio	n° 0 per n°	0 Azioni	0 Voti	0,00 % del capitale sociale
Per delega	n° 227 per n°	525.509.759 Azioni	525.509.759 Voti	55,26 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n° 227 per n°	525.509.759 Azioni	525.509.759 Voti	55,26 % del capitale sociale

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n° 219 azionisti per n°	519.456.343 Voti	98,848% del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n° 2 azionisti per n°	35.916 Voti	0,007% del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n° 2 azionisti per n°	748.500 Voti	0,142% del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	n° 223 azionisti per n°	520.240.759 Voti	98,997% del capitale partecipante al voto
TOTALE NON VOTANTI	n° 4 azionisti per n°	5.269.000 Voti	1,003% del capitale partecipante al voto
TOTALE PRESENTI	n° 227 azionisti per n°	525.509.759 Voti	



Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **2.1**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: determinazione del numero dei componenti;

Elenco Contrari

SCHEDA NOMINATIVO

		NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
149	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.692	34.692
33	IAM NATIONAL PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.224	1.224

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	2 azionisti per n°	35.916 Voti
di cui		0,007% del capitale partecipante al voto	
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
		0,000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°	2 azionisti per n°	35.916 Voti
		0,007% del capitale partecipante al voto	

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **2.1**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: determinazione del numero dei componenti;

Elenco Non Votanti

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO**
DI VOTO

105 FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	713.000	713.000
25 FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.456.000	3.456.000
26 PIANO BILANCIATO ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	342.000	342.000
27 PIANO BILANCIATO ITALIA 50 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	758.000	758.000

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	n°	4 azionisti per n°	5.269.000 Voti
			1,003% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	4 azionisti per n°	5.269.000 Voti
			1,003% del capitale partecipante al voto

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 2.1

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: determinazione del numero dei componenti;

Elenco Favorevoli

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO**
DI VOTO

	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
133 ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.627	3.627
134 ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	25.261	25.261
234 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	498	498
233 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.091	1.091
232 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.111	5.111
1 ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	885.000	885.000
136 ALLIANZGI FONDS FEV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	14.666	14.666
135 ALLIANZGI-FONDS DSPT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	58.800	58.800
235 ALLSTATE INSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.005	9.005
2 AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.001	3.001
3 AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.630	6.630
216 ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.152.280	95.152.280
219 ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	670.000	670.000
220 ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 15 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20.000	20.000
221 ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.210.000	2.210.000
222 ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	300.000	300.000
176 ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.219.163	6.219.163
137 ARROWSTREET ACWI ALPH- MPDUB SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.493	260.493
4 ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III CAYMAN LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	431.813	431.813
5 ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.568.722	1.568.722
236 ARROWSTREET US GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.388.479	2.388.479
177 ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LTD. C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	816.361	816.361
6 AWARE SUPER LEVEL 28 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
138 AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	239.997	239.997
139 AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.299.948	3.299.948

12/05/2021



179

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 2.1
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
140 AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.048.533	1.048.533
141 AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	505.583	505.583
7 BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND S SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.878	2.878
142 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	148.774	148.774
144 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	451.226	451.226
143 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	637.556	637.556
237 BLACKROCK LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.843	6.843
145 BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB) SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	441	441
146 BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	125.498	125.498
147 BNPP MODERATE FOCUS ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.745.186	2.745.186
148 BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETIREMENT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.195	1.195
8 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	955.895	955.895
10 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
9 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	98.934	98.934
251 CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	500.000	500.000
223 CDW 73 IRR PARA GL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	11.647	11.647
12 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.953	2.953
13 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	38.791	38.791
11 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	152.537	152.537
14 COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.846	12.846
179 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	540.186	540.186
180 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.503.190	4.503.190
15 CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.701	1.701
238 COX ENTERPRISES INC. MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.860	2.860
150 DEKA-RAB SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	61.673	61.673
16 DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	241	241

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 2.1
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
224 EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR E S III SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.051	47.051
239 ENSIGN PEAK ADVISORS INC. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.065.597	1.065.597
17 EUF-EQUITY ITALY SMART VOLATILITY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	96.297	96.297
18 EURIZON AZIONI PMI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.764.137	2.764.137
19 EURIZON PIR ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	354.972	354.972
20 EURIZON PIR ITALIA AZIONI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	101.357	101.357
21 EURIZON PROGETTO ITALIA 20 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	493.283	493.283
22 EURIZON PROGETTO ITALIA 40 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.847.031	1.847.031
23 EURIZON PROGETTO ITALIA 70 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	690.854	690.854
24 FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.540.936	4.540.936
151 FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	117.179	117.179
182 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.469	6.469
181 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.476	6.476
28 GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.079	6.079
29 GMAM GROUP PENSION TRUST III SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.112.974	1.112.974
30 GMO BENCHMARK-FREE FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.324	1.324
31 GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	64.334	64.334
32 GMO IMPLEMENTATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.914	3.914
183 GOVERNMENT OF NORWAY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.851.256	1.851.256
34 IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	94.007	94.007
184 ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	83.500	83.500
240 INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	55.986	55.986
37 INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.734	3.734
35 INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.069	4.069
36 INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.693	4.693
241 INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	480.675	480.675

12/05/2021



379

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 2.1
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

SCHEDA NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
242 INVESCO RAFI STRATEGIC DEVELOPED EX US ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.870	1.870
225 IQ 500 INTERNATIONAL ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	150.176	150.176
152 ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.440	2.440
38 ISHARES CORE MSCI EAFE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.811.784	1.811.784
39 ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	167.711	167.711
41 ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.207	12.207
42 ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.029.869	3.029.869
43 ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	73.950	73.950
44 ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	242	242
45 ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	44.141	44.141
46 ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	263.000	263.000
185 JHF II INT'L SMALL CO FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	71.870	71.870
186 JHVIT INT'L SMALL CO TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	28.012	28.012
47 JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	267	267
48 KAISER FOUNDATION HOSPITALS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	682	682
49 KAISER PERMANENTE GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27	27
153 LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	232.414	232.414
189 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	25.420	25.420
188 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	51.856	51.856
187 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	218.258	218.258
190 LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.860	8.860
191 LEGAL AND GENERAL ICAV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.217	1.217
154 LGIASUPER TRUSTEE AS TRUSTEE FOR LGIASUPER SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	614.405	614.405
243 LINK FUND SOLUTIONS LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.187.391	3.187.391
192 LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	39.091	39.091
50 LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.622	2.622

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 2.1
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO**
DI VOTO

	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
193 LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	529.700	529.700
51 LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	40.141	40.141
115 LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	276.478	276.478
116 LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.886.009	2.886.009
52 M INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.583	1.583
53 MANAGED PENSION FUNDS LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	39.864	39.864
55 MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.216	1.216
54 MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	43.327	43.327
103 MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	190.304.558	190.304.558
56 MEOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	774.150	774.150
57 MEDIOLANUM FLESSIBILE FUTURO ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.341.000	2.341.000
58 MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.000.000	6.000.000
59 MERCER NON-US CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	21.807	21.807
60 MERCER QIF CCF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	59.421	59.421
61 MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	15.964	15.964
194 MERCY INVESTMENT SERVICES INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.241	9.241
62 MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.326	12.326
119 MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	31.579	31.579
63 MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	492.323	492.323
226 NATWEST TDS DEP BNYM RM GLO EQ FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.126	3.126
195 NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.380	2.380
155 NFS LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	90.437	90.437
196 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	541.209	541.209
197 NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LEN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.111	17.111
198 ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY ALLEGRA INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	452.054	452.054
199 ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY PAN EUROPEAN FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	194.222	194.222

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 2.1
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
217 ODEY INVESTMENTS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.716.281	3.716.281
156 ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	46.486	46.486
64 OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	84.049	84.049
65 PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.090	5.090
244 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	121.494	121.494
66 PLATINUM CAPITAL LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.350.668	1.350.668
67 PLATINUM EUROPEAN FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	16.000.000	16.000.000
68 PLATINUM GLOBAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	35.460	35.460
69 PLATINUM INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20.912.482	20.912.482
70 PLATINUM WORLD PORTFOLIOS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254.003	254.003
71 PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.254	5.254
200 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.514	47.514
245 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
157 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	197.419	197.419
158 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	588.320	588.320
218 SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	10.231.102	10.231.102
72 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.773.512	1.773.512
159 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	357.384	357.384
73 SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	873.573	873.573
227 SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.333	7.333
228 SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.837	5.837
160 SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20	20
201 SOCIALLY RESPONSIBLE DEVELOPED MARKETS FUNDAMENTAL INDEX CTF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.858	3.858
74 SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	725	725
75 SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.506	1.506
76 SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	114.575	114.575

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 2.1
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

**NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO**

	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
79 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.564	2.564
77 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	19.926	19.926
78 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	236.232	236.232
80 SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	141.664	141.664
161 STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	66.339	66.339
246 STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
81 STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	615.289	615.289
82 STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.437	4.437
104 STELLA HOLDING S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.152.279	95.152.279
229 STEWARDSHIP FOUNDATION-WYRF4889002 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.160	12.160
202 STICHTING PENSIOENFONDS APF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.570	9.570
247 STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	66.239	66.239
162 STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.822	27.822
83 STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	82.433	82.433
163 SUE ANN ARNALL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.745	1.745
84 SUNSUPER SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	122.047	122.047
85 SUNSUPER SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	182.881	182.881
86 TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	291	291
248 TEXTRON INC MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.300	260.300
205 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.401	2.401
208 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.412	6.412
206 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.281	7.281
204 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.499	8.499
207 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	18.883	18.883
203 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	232.085	232.085
164 THE PLATINUM MASTER PORTFOLIO LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.071.553	1.071.553

12/05//2021



Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 2.1
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
89 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
90 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
88 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	386	386
87 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.904	1.904
165 THE SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	938	938
209 TRIUM UCITS PLATFORM PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.366	1.366
91 TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	169.450	169.450
166 UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
167 UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
92 UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.256	5.256
93 UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	107.825	107.825
211 UBS FUND MGT (CH) AG SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.602	27.602
210 UBS FUND MGT (CH) AG SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	170.064	170.064
168 UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYVK A1-FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.330.800	2.330.800
169 UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.088	17.088
212 UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	29.782	29.782
94 VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.561	1.561
95 VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	353.437	353.437
230 VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	50.869	50.869
171 VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET II SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	116.946	116.946
170 VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	23.301	23.301
231 VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	73.211	73.211
96 VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.167	47.167
97 VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.249	7.249
172 VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	62.146	62.146
173 VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	11.595	11.595

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 2.1
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
174 VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.207.649	2.207.649
98 VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.971	8.971
213 VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.314	4.314
99 VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.847	7.847
249 VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
100 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
101 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
214 WEST YORKSHIRE PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	200.000	200.000
215 WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.222	9.222
175 WHOLESale INTERNATIONAL CORE EQUITIES SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.864	4.864
102 XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	50.500	50.500
250 XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.374	1.374

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	n°	219 azionisti per n°	519.456.343 Voti
			98,848% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	219 azionisti per n°	519.456.343 Voti
			98,848% del capitale partecipante al voto

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **2.2**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: determinazione della durata in carica;

Azionisti Presenti

In proprio	n° 0	per n°	0 Azioni	0 Voti	0,00 % del capitale sociale
Per delega	n° 227	per n°	525.509.759 Azioni	525.509.759 Voti	55,26 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n° 227	per n°	525.509.759 Azioni	525.509.759 Voti	55,26 % del capitale sociale

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n° 215	azionisti per n°	519.341.929 Voti	98,826% del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n° 6	azionisti per n°	150.330 Voti	0,029% del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n° 2	azionisti per n°	748.500 Voti	0,142% del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	n° 223	azionisti per n°	520.240.759 Voti	98,997% del capitale partecipante al voto
TOTALE NON VOTANTI	n° 4	azionisti per n°	5.269.000 Voti	1,003% del capitale partecipante al voto
TOTALE PRESENTI	n° 227	azionisti per n°	525.509.759 Voti	

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **2.2**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: determinazione della durata in carica;

Elenco Contrari

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
10 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
9 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	98.934	98.934
149 CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.692	34.692
14 COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.846	12.846
33 IAM NATIONAL PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.224	1.224
50 LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.622	2.622

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	6 azionisti per n°	150.330 Voti
			0,029% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	6 azionisti per n°	150.330 Voti
			0,029% del capitale partecipante al voto

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **2.2**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: determinazione della durata in carica;

Elenco Astenuti

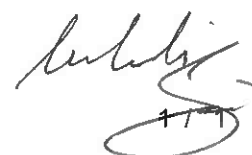
SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO**
DI VOTO

255 CALOGERO ARMANDO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	38.000	38.000
178 CHALLENGE FUNDS CHALLENGE ITALIAN EQUITY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	710.500	710.500

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	n°	2 azionisti per n°	748.500 Voti
		0,142% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
		0,000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°	2 azionisti per n°	748.500 Voti
		0,142% del capitale partecipante al voto	



Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 2.2

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: determinazione della durata in carica;

Elenco Non Votanti

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
105 FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	713.000	713.000
25 FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.456.000	3.456.000
26 PIANO BILANCIATO ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	342.000	342.000
27 PIANO BILANCIATO ITALIA 50 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	758.000	758.000

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	n°	4 azionisti per n°	5.269.000 Voti
di cui		1,003% del capitale partecipante al voto	
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
		0,000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°	4 azionisti per n°	5.269.000 Voti
		1,003% del capitale partecipante al voto	

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 2.2
della parte ordinaria dell'ordine del giorno
Nomina del Consiglio di Amministrazione: determinazione della durata in carica;

Elenco Favorevoli

SCHEMA NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
133 ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.627	3.627
134 ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	25.261	25.261
234 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	498	498
233 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.091	1.091
232 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.111	5.111
1 ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	885.000	885.000
136 ALLIANZGI FONDS FEV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	14.666	14.666
135 ALLIANZGI-FONDS DSPT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	58.800	58.800
235 ALLSTATE INSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.005	9.005
2 AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.001	3.001
3 AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.630	6.630
216 ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.152.280	95.152.280
219 ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	670.000	670.000
220 ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 15 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20.000	20.000
221 ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.210.000	2.210.000
222 ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	300.000	300.000
176 ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.219.163	6.219.163
137 ARROWSTREET ACWI ALPH- MPDUB SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.493	260.493
4 ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III CAYMAN LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	431.813	431.813
5 ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.568.722	1.568.722
236 ARROWSTREET US GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.388.479	2.388.479
177 ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LTD. C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	816.361	816.361
6 AWARE SUPER LEVEL 28 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
138 AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	239.997	239.997
139 AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.299.948	3.299.948

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 2.2
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO**
DI VOTO

	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
140 AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.048.533	1.048.533
141 AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	505.583	505.583
7 BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND S SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.878	2.878
142 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	148.774	148.774
144 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	451.226	451.226
143 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	637.556	637.556
237 BLACKROCK LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.843	6.843
145 BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB) SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	441	441
146 BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	125.498	125.498
147 BNPP MODERATE FOCUS ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.745.186	2.745.186
148 BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETIREMENT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.195	1.195
8 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	955.895	955.895
251 CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	500.000	500.000
223 CDW 73 IRR PARA GL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	11.647	11.647
12 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.953	2.953
13 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	38.791	38.791
11 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	152.537	152.537
179 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	540.186	540.186
180 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.503.190	4.503.190
15 CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.701	1.701
238 COX ENTERPRISES INC. MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.860	2.860
150 DEKA-RAB SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	61.673	61.673
16 DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	241	241
224 EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR E S III SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.051	47.051
239 ENSIGN PEAK ADVISORS INC. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.065.597	1.065.597
17 EUF-EQUITY ITALY SMART VOLATILITY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	96.297	96.297

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 2.2
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
18 EURIZON AZIONI PMI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.764.137	2.764.137
19 EURIZON PIR ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	354.972	354.972
20 EURIZON PIR ITALIA AZIONI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	101.357	101.357
21 EURIZON PROGETTO ITALIA 20 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	493.283	493.283
22 EURIZON PROGETTO ITALIA 40 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.847.031	1.847.031
23 EURIZON PROGETTO ITALIA 70 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	690.854	690.854
24 FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.540.936	4.540.936
151 FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	117.179	117.179
182 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.469	6.469
181 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.476	6.476
28 GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.079	6.079
29 GMAM GROUP PENSION TRUST III SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.112.974	1.112.974
30 GMO BENCHMARK-FREE FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.324	1.324
31 GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	64.334	64.334
32 GMO IMPLEMENTATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.914	3.914
183 GOVERNMENT OF NORWAY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.851.256	1.851.256
34 IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	94.007	94.007
184 ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	83.500	83.500
240 INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	55.986	55.986
37 INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.734	3.734
35 INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.069	4.069
36 INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.693	4.693
241 INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	480.675	480.675
242 INVESCO RAFI STRATEGIC DEVELOPED EX US ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.870	1.870
225 IQ 500 INTERNATIONAL ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	150.176	150.176
152 ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.440	2.440

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 2.2
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
38 ISHARES CORE MSCI EAFE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.811.784	1.811.784
39 ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	167.711	167.711
41 ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.207	12.207
42 ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.029.869	3.029.869
43 ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	73.950	73.950
44 ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	242	242
45 ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	44.141	44.141
46 ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	263.000	263.000
185 JHF II INT'L SMALL CO FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	71.870	71.870
186 JHVIT INT'L SMALL CO TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	28.012	28.012
47 JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	267	267
48 KAISER FOUNDATION HOSPITALS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	682	682
49 KAISER PERMANENTE GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27	27
153 LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	232.414	232.414
189 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	25.420	25.420
188 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	51.856	51.856
187 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	218.258	218.258
190 LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.860	8.860
191 LEGAL AND GENERAL ICAV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.217	1.217
154 LGIASUPER TRUSTEE AS TRUSTEE FOR LGIASUPER SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	614.405	614.405
243 LINK FUND SOLUTIONS LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.187.391	3.187.391
192 LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	39.091	39.091
193 LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	529.700	529.700
51 LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	40.141	40.141
115 LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	276.478	276.478
116 LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.886.009	2.886.009

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 2.2
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

**NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO**

	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
52 M INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.583	1.583
53 MANAGED PENSION FUNDS LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	39.864	39.864
55 MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.216	1.216
54 MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	43.327	43.327
103 MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	190.304.558	190.304.558
56 MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	774.150	774.150
57 MEDIOLANUM FLESSIBILE FUTURO ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.341.000	2.341.000
58 MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.000.000	6.000.000
59 MERCER NON-US CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	21.807	21.807
60 MERCER QIF CCF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	59.421	59.421
61 MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	15.964	15.964
194 MERCY INVESTMENT SERVICES INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.241	9.241
62 MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.326	12.326
119 MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	31.579	31.579
63 MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	492.323	492.323
226 NATWEST TDS DEP BNYM RM GLO EQ FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.126	3.126
195 NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.380	2.380
155 NFS LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	90.437	90.437
196 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	541.209	541.209
197 NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LEN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.111	17.111
198 ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY ALLEGRA INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	452.054	452.054
199 ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY PAN EUROPEAN FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	194.222	194.222
217 ODEY INVESTMENTS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.716.281	3.716.281
156 ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	46.486	46.486
64 OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	84.049	84.049
65 PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.090	5.090

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 2.2
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
244 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	121.494	121.494
66 PLATINUM CAPITAL LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.350.668	1.350.668
67 PLATINUM EUROPEAN FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	16.000.000	16.000.000
68 PLATINUM GLOBAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	35.460	35.460
69 PLATINUM INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20.912.482	20.912.482
70 PLATINUM WORLD PORTFOLIOS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254.003	254.003
71 PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.254	5.254
200 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.514	47.514
245 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
157 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	197.419	197.419
158 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	588.320	588.320
218 SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	10.231.102	10.231.102
72 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.773.512	1.773.512
159 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	357.384	357.384
73 SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	873.573	873.573
227 SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.333	7.333
228 SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.837	5.837
160 SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20	20
201 SOCIALLY RESPONSIBLE DEVELOPED MARKETS FUNDAMENTAL INDEX CTF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.858	3.858
74 SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	725	725
75 SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.506	1.506
76 SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	114.575	114.575
79 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.564	2.564
77 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	19.926	19.926
78 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	236.232	236.232
80 SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	141.664	141.664

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 2.2
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
161 STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	66.339	66.339
246 STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
81 STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	615.289	615.289
82 STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.437	4.437
104 STELLA HOLDING S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.152.279	95.152.279
229 STEWARDSHIP FOUNDATION-WYRF4889002 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.160	12.160
202 STICHTING PENSIOENFONDS APF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.570	9.570
247 STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	66.239	66.239
162 STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.822	27.822
83 STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	82.433	82.433
163 SUE ANN ARNALL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.745	1.745
84 SUNSUPER SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	122.047	122.047
85 SUNSUPER SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	182.881	182.881
86 TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	291	291
248 TEXTRON INC MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.300	260.300
205 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.401	2.401
208 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.412	6.412
206 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.281	7.281
204 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.499	8.499
207 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	18.883	18.883
203 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	232.085	232.085
164 THE PLATINUM MASTER PORTFOLIO LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.071.553	1.071.553
89 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
90 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
88 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	386	386
87 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.904	1.904

12/05/2021



Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 2.2
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

**NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO**

SCHEDA NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
165 THE SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	938	938
209 TRIUM UCITS PLATFORM PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.366	1.366
91 TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	169.450	169.450
166 UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
167 UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
92 UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.256	5.256
93 UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	107.825	107.825
211 UBS FUND MGT (CH) AG SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.602	27.602
210 UBS FUND MGT (CH) AG SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	170.064	170.064
168 UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYVK A1-FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.330.800	2.330.800
169 UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.088	17.088
212 UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	29.782	29.782
94 VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.561	1.561
95 VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	353.437	353.437
230 VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	50.869	50.869
171 VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET II SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	116.946	116.946
170 VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	23.301	23.301
231 VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	73.211	73.211
96 VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.167	47.167
97 VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.249	7.249
172 VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	62.146	62.146
173 VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	11.595	11.595
174 VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.207.649	2.207.649
98 VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.971	8.971
213 VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.314	4.314
99 VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.847	7.847

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 2.2
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
249 VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
100 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
101 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
214 WEST YORKSHIRE PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	200.000	200.000
215 WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.222	9.222
175 WHOLESAL INTERNATIONAL CORE EQUITIES SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.864	4.864
102 XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	50.500	50.500
250 XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.374	1.374

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	n°	215 azionisti per n°	519.341.929 Voti
			98,826% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	215 azionisti per n°	519.341.929 Voti
			98,826% del capitale partecipante al voto

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **2.3**
dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: nomina dei componenti;

Azionisti Presenti

In proprio	n°	0	per n°	0 Azioni	0 Voti	0,00 % del capitale sociale
Per delega	n°	227	per n°	525.509.759 Azioni	525.509.759 Voti	55,26 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n°	227	per n°	525.509.759 Azioni	525.509.759 Voti	55,26 % del capitale sociale

Esito Votazione

LISTA 1	n°	4	azionisti per n°	380.610.483 Voti	72,427% del capitale partecipante al voto
LISTA 2	n°	222	azionisti per n°	144.861.276 Voti	27,566% del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n°	0	azionisti per n°	0 Voti	0,000% del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n°	1	azionisti per n°	38.000 Voti	0,007% del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	n°	227	azionisti per n°	525.509.759 Voti	100,000% del capitale partecipante al voto
TOTALE NON VOTANTI	n°	0	azionisti per n°	0 Voti	0,000% del capitale partecipante al voto
TOTALE PRESENTI	n°	227	azionisti per n°	525.509.759 Voti	

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **2.3**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: nomina dei componenti;

Elenco Contrari

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
		0,000% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
		0,000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
		0,000% del capitale partecipante al voto	

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **2.3**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno
Nomina del Consiglio di Amministrazione: nomina dei componenti;

Elenco Astenuti

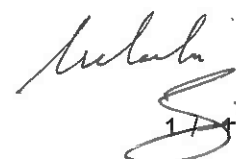
SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO**
 DI VOTO

255 CALOGERO ARMANDO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	38.000	38.000
--	--------	--------

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	n°	1 azionisti per n°	38.000 Voti
			0,007% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	1 azionisti per n°	38.000 Voti
			0,007% del capitale partecipante al voto



Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **2.3**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: nomina dei componenti;

Elenco Non Votanti

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
		0,000% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
		0,000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
		0,000% del capitale partecipante al voto	

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **2.3**

dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: nomina dei componenti;

Elenco Voti		Lista	1	NUMERO DI AZIONI	
SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA			TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
216	ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.P.A. Delega a: SPAFID - PERANI ELENA			95.152.280	95.152.280
103	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI Delega a: SPAFID - PERANI ELENA			190.304.558	190.304.558
104	STELLA HOLDING S.P.A. Delega a: SPAFID - PERANI ELENA			95.152.279	95.152.279
209	TRIUM UCITS PLATFORM PLC Delega a: SPAFID - PERANI ELENA			1.366	1.366

Riepilogo Voti		Lista	1		
TOTALE	n°	4 azionisti per n°	380.610.483 Azioni	72,42691% del capitale sociale rappresentato in assemblea	
di cui					
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni	0,00000% del capitale sociale rappresentato in assemblea	
Per delega e rappresentanza	n°	4 azionisti per n°	380.610.483 Azioni	72,42691% del capitale sociale rappresentato in assemblea	



Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **2.3**

dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: nomina dei componenti;

Elenco Voti	Lista	2
-------------	-------	---

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
133	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	3.627	3.627
134	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	25.261	25.261
234	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	498	498
233	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	1.091	1.091
232	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	5.111	5.111
1	ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A. Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	885.000	885.000
136	ALLIANZGI FONDS FEV Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	14.666	14.666
135	ALLIANZGI-FONDS DSPT Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	58.800	58.800
235	ALLSTATE INSURANCE COMPANY Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	9.005	9.005
2	AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	3.001	3.001
3	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	6.630	6.630
219	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	670.000	670.000
220	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 1 Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	20.000	20.000
221	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 3 Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	2.210.000	2.210.000
222	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 5 Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	300.000	300.000
176	ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	6.219.163	6.219.163
137	ARROWSTREET ACWI ALPH- MPDUB Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	260.493	260.493
4	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III CAYMAN LIMITED Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	431.813	431.813
5	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	1.568.722	1.568.722
236	ARROWSTREET US GROUP TRUST Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	2.388.479	2.388.479
177	ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LTD. C/O MAPLES CORPORATE SERVICES Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	816.361	816.361

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 2.3
dell'ordine del giorno**

Nomina del Consiglio di Amministrazione: nomina dei componenti;

6	AWARE SUPER LEVEL 28 Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	12	12
138	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30 Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	239.997	239.997
139	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70 Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	3.299.948	3.299.948
140	AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	1.048.533	1.048.533
141	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	505.583	505.583
7	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WOI Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	2.878	2.878
142	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR E Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	148.774	148.774
144	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR E Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	451.226	451.226
143	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR E Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	637.556	637.556
237	BLACKROCK LIFE LTD Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	6.843	6.843
145	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB) Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	441	441
146	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	125.498	125.498
147	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	2.745.186	2.745.186
148	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETIREMENT FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	1.195	1.195
8	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	955.895	955.895
10	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	12	12
9	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	98.934	98.934
251	CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	500.000	500.000
223	CDW 73 IRR PARA GL Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	11.647	11.647
178	CHALLENGE FUNDS CHALLENGE ITALIAN EQUITY Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	710.500	710.500
12	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	2.953	2.953
13	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	38.791	38.791
11	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	152.537	152.537
149	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	34.692	34.692

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 2.3

dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: nomina dei componenti;

14	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	12.846	12.846
179	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63	540.186	540.186
180	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	4.503.190	4.503.190
15	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	1.701	1.701
238	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA COX ENTERPRISES INC. MASTER TRUST	2.860	2.860
150	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA DEKA-RAB	61.673	61.673
16	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	241	241
224	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR E S III	47.051	47.051
239	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA ENSIGN PEAK ADVISORS INC.	1.065.597	1.065.597
17	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA EUF-EQUITY ITALY SMART VOLATILITY	96.297	96.297
18	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA EURIZON AZIONI PMI ITALIA	2.764.137	2.764.137
19	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA EURIZON PIR ITALIA 30	354.972	354.972
20	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA EURIZON PIR ITALIA AZIONI	101.357	101.357
21	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA EURIZON PROGETTO ITALIA 20	493.283	493.283
22	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA EURIZON PROGETTO ITALIA 40	1.847.031	1.847.031
23	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA EURIZON PROGETTO ITALIA 70	690.854	690.854
24	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	4.540.936	4.540.936
151	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FU	117.179	117.179
105	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	713.000	713.000
25	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	3.456.000	3.456.000
182	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	6.469	6.469
181	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	6.476	6.476
28	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND	6.079	6.079

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 2.3
dell'ordine del giorno**

Nomina del Consiglio di Amministrazione: nomina dei componenti;

29	GMAM GROUP PENSION TRUST III Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	1.112.974	1.112.974
30	GMO BENCHMARK-FREE FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	1.324	1.324
31	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	64.334	64.334
32	GMO IMPLEMENTATION FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	3.914	3.914
183	GOVERNMENT OF NORWAY Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	1.851.256	1.851.256
33	IAM NATIONAL PENSION FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	1.224	1.224
34	IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	94.007	94.007
184	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	83.500	83.500
240	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	55.986	55.986
37	INTERNATIONAL MONETARY FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	3.734	3.734
35	INTERNATIONAL MONETARY FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	4.069	4.069
36	INTERNATIONAL MONETARY FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	4.693	4.693
241	INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	480.675	480.675
242	INVESCO RAFI STRATEGIC DEVELOPED EX US ETF Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	1.870	1.870
225	IQ 500 INTERNATIONAL ETF Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	150.176	150.176
152	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	2.440	2.440
38	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	1.811.784	1.811.784
39	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	167.711	167.711
41	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	12.207	12.207
42	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	3.029.869	3.029.869
43	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	73.950	73.950
44	ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	242	242
45	ISHARES VII PLC Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	44.141	44.141
46	ISHARES VII PLC	263.000	263.000

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 2.3

dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: nomina dei componenti;

185	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA JHF II INT'L SMALL CO FUND	71.870	71.870
186	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA JHVIT INT'L SMALL CO TRUST	28.012	28.012
47	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	267	267
48	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA KAISER FOUNDATION HOSPITALS	682	682
49	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	27	27
153	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP	232.414	232.414
189	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	25.420	25.420
188	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	51.856	51.856
187	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	218.258	218.258
190	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	8.860	8.860
191	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA LEGAL AND GENERAL ICAV	1.217	1.217
154	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA LGIASUPER TRUSTEE AS TRUSTEE FOR LGIASUPER	614.405	614.405
243	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA LINK FUND SOLUTIONS LTD	3.187.391	3.187.391
192	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	39.091	39.091
50	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	2.622	2.622
193	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP	529.700	529.700
51	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	40.141	40.141
115	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU	276.478	276.478
116	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	2.886.009	2.886.009
52	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA M INTERNATIONAL EQUITY FUND	1.583	1.583
53	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	39.864	39.864
55	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	1.216	1.216
54	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	43.327	43.327
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **2.3**

dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: nomina dei componenti;

56	MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	774.150	774.150
57	MEDIOLANUM FLESSIBILE FUTURO ITALIA Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	2.341.000	2.341.000
58	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	6.000.000	6.000.000
59	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	21.807	21.807
60	MERCER QIF CCF Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	59.421	59.421
61	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	15.964	15.964
194	MERCY INVESTMENT SERVICES INC Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	9.241	9.241
62	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	12.326	12.326
119	MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2 Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	31.579	31.579
63	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	492.323	492.323
226	NATWEST TDS DEP BNYM RM GLO EQ FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	3.126	3.126
195	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	2.380	2.380
155	NFS LIMITED Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	90.437	90.437
196	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	541.209	541.209
197	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	17.111	17.111
198	ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY ALLEGRA INTERNATIONAL FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	452.054	452.054
199	ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY PAN EUROPEAN FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	194.222	194.222
217	ODEY INVESTMENTS PLC Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	3.716.281	3.716.281
156	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	46.486	46.486
64	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	84.049	84.049
65	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	5.090	5.090
244	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	121.494	121.494
26	PIANO BILANCIATO ITALIA 30 Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	342.000	342.000
27	PIANO BILANCIATO ITALIA 50	758.000	758.000

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 2.3

dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: nomina dei componenti;

66	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA PLATINUM CAPITAL LIMITED	1.350.668	1.350.668
67	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA PLATINUM EUROPEAN FUND	16.000.000	16.000.000
68	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA PLATINUM GLOBAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD MAPLES CORPORATE	35.460	35.460
69	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA PLATINUM INTERNATIONAL FUND	20.912.482	20.912.482
70	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA PLATINUM WORLD PORTFOLIOS PLC	254.003	254.003
71	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	5.254	5.254
200	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	47.514	47.514
245	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	1	1
157	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	197.419	197.419
158	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	588.320	588.320
218	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	10.231.102	10.231.102
72	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF	1.773.512	1.773.512
159	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND	357.384	357.384
73	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	873.573	873.573
227	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	7.333	7.333
228	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	5.837	5.837
160	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PEI	20	20
201	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA SOCIALY RESPONSIBLE DEVELOPED MARKETS FUNDAMENTAL INDEX CTF	3.858	3.858
74	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	725	725
75	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	1.506	1.506
76	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	114.575	114.575
79	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	2.564	2.564
77	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	19.926	19.926

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 2.3

dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: nomina dei componenti;

78	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	236.232	236.232
80	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	141.664	141.664
161	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	66.339	66.339
246	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	1	1
81	STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FO Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	615.289	615.289
82	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	4.437	4.437
229	STEWARDSHIP FOUNDATION-WYRF4889002 Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	12.160	12.160
202	STICHTING PENSIOENFONDS APF Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	9.570	9.570
247	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	66.239	66.239
162	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	27.822	27.822
83	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	82.433	82.433
163	SUE ANN ARNALL Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	1.745	1.745
84	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	122.047	122.047
85	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	182.881	182.881
86	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	291	291
248	TEXTRON INC MASTER TRUST Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	260.300	260.300
205	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	2.401	2.401
208	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	6.412	6.412
206	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	7.281	7.281
204	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	8.499	8.499
207	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	18.883	18.883
203	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	232.085	232.085
164	THE PLATINUM MASTER PORTFOLIO LTD Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	1.071.553	1.071.553
89	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	12	12

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 2.3

dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: nomina dei componenti;

90	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	12	12
88	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	386	386
87	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	1.904	1.904
165	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA THE SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	938	938
91	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	169.450	169.450
166	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	1	1
167	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	1	1
92	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA UBS ETF	5.256	5.256
93	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA UBS ETF	107.825	107.825
211	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA UBS FUND MGT (CH) AG	27.602	27.602
210	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA UBS FUND MGT (CH) AG	170.064	170.064
168	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYVK A1-FON	2.330.800	2.330.800
169	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIV	17.088	17.088
212	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	29.782	29.782
94	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLEE	1.561	1.561
95	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	353.437	353.437
230	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	50.869	50.869
171	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATI	116.946	116.946
170	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIO	23.301	23.301
231	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	73.211	73.211
96	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	47.167	47.167
97	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	7.249	7.249
172	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	62.146	62.146

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 2.3

dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: nomina dei componenti;

173	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	11.595	11.595
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
174	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	2.207.649	2.207.649
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
98	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	8.971	8.971
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
213	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	4.314	4.314
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
99	VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	7.847	7.847
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
249	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1	1
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
100	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	12	12
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
101	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	12	12
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
214	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	200.000	200.000
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
215	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED	9.222	9.222
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
175	WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES	4.864	4.864
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
102	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN	50.500	50.500
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
250	XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	1.374	1.374
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		

Riepilogo Voti Lista 2

TOTALE	n°	222 azionisti per n°	144.861.276 Azioni
			27,56586% del capitale sociale rappresentato in assemblea
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
			0,00000% del capitale sociale rappresentato in assemblea
Per delega e rappresentanza	n°	222 azionisti per n°	144.861.276 Azioni
			27,56586% del capitale sociale rappresentato in assemblea

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **2.4**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno



Nomina del Consiglio di Amministrazione: determinazione del relativo compenso;

Azionisti Presenti

In proprio	n° 0	per n°	0 Azioni	0 Voti	0,00 % del capitale sociale
Per delega	n° 227	per n°	525.509.759 Azioni	525.509.759 Voti	55,26 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n° 227	per n°	525.509.759 Azioni	525.509.759 Voti	55,26 % del capitale sociale

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n° 221	azionisti per n°	518.756.109 Voti	98,715% del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n° 0	azionisti per n°	0 Voti	0,000% del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n° 1	azionisti per n°	710.500 Voti	0,135% del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	n° 222	azionisti per n°	519.466.609 Voti	98,850% del capitale partecipante al voto
TOTALE NON VOTANTI	n° 5	azionisti per n°	6.043.150 Voti	1,150% del capitale partecipante al voto
TOTALE PRESENTI	n° 227	azionisti per n°	525.509.759 Voti	


1 + 1


Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **2.4**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: determinazione del relativo compenso;

Elenco Contrari

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
		0,000% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
		0,000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
		0,000% del capitale partecipante al voto	

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **2.4**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: determinazione del relativo compenso;

Elenco Non Votanti

SCHEDA NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
105 FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	713.000	713.000
25 FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.456.000	3.456.000
56 MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	774.150	774.150
26 PIANO BILANCIATO ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	342.000	342.000
27 PIANO BILANCIATO ITALIA 50 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	758.000	758.000

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	n°	5 azionisti per n°	6.043.150 Voti
		1,150% del capitale partecipante al voto	
di cui In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
		0,000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°	5 azionisti per n°	6.043.150 Voti
		1,150% del capitale partecipante al voto	

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **2.4**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: determinazione del relativo compenso;

Elenco Favorevoli

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
133 ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.627	3.627
134 ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	25.261	25.261
234 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	498	498
233 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.091	1.091
232 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.111	5.111
1 ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	885.000	885.000
136 ALLIANZGI FONDS FEV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	14.666	14.666
135 ALLIANZGI-FONDS DSPT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	58.800	58.800
235 ALLSTATE INSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.005	9.005
2 AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.001	3.001
3 AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.630	6.630
216 ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.152.280	95.152.280
219 ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	670.000	670.000
220 ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 15 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20.000	20.000
221 ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.210.000	2.210.000
222 ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	300.000	300.000
176 ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.219.163	6.219.163
137 ARROWSTREET ACWI ALPH- MPDUB SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.493	260.493
4 ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III CAYMAN LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	431.813	431.813
5 ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.568.722	1.568.722
236 ARROWSTREET US GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.388.479	2.388.479
177 ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LTD. C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	816.361	816.361
6 AWARE SUPER LEVEL 28 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
138 AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	239.997	239.997
139 AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.299.948	3.299.948

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 2.4
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
140 AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.048.533	1.048.533
141 AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	505.583	505.583
7 BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND S SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.878	2.878
142 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	148.774	148.774
144 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	451.226	451.226
143 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	637.556	637.556
237 BLACKROCK LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.843	6.843
145 BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB) SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	441	441
146 BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	125.498	125.498
147 BNPP MODERATE FOCUS ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.745.186	2.745.186
148 BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETIREMENT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.195	1.195
8 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	955.895	955.895
10 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
9 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	98.934	98.934
255 CALOGERO ARMANDO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	38.000	38.000
251 CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	500.000	500.000
223 CDW 73 IRR PARA GL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	11.647	11.647
12 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.953	2.953
13 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	38.791	38.791
11 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	152.537	152.537
149 CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.692	34.692
14 COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.846	12.846
179 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	540.186	540.186
180 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.503.190	4.503.190
15 CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.701	1.701
238 COX ENTERPRISES INC. MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.860	2.860

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 2.4
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
150 DEKA-RAB		
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	61.673	61.673
16 DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST		
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	241	241
224 EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR E S III		
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.051	47.051
239 ENSIGN PEAK ADVISORS INC.		
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.065.597	1.065.597
17 EUF-EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	96.297	96.297
18 EURIZON AZIONI PMI ITALIA		
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.764.137	2.764.137
19 EURIZON PIR ITALIA 30		
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	354.972	354.972
20 EURIZON PIR ITALIA AZIONI		
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	101.357	101.357
21 EURIZON PROGETTO ITALIA 20		
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	493.283	493.283
22 EURIZON PROGETTO ITALIA 40		
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.847.031	1.847.031
23 EURIZON PROGETTO ITALIA 70		
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	690.854	690.854
24 FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST		
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.540.936	4.540.936
151 FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	117.179	117.179
182 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.469	6.469
181 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.476	6.476
28 GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND		
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.079	6.079
29 GMAM GROUP PENSION TRUST III		
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.112.974	1.112.974
30 GMO BENCHMARK-FREE FUND		
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.324	1.324
31 GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	64.334	64.334
32 GMO IMPLEMENTATION FUND		
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.914	3.914
183 GOVERNMENT OF NORWAY		
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.851.256	1.851.256
33 IAM NATIONAL PENSION FUND		
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.224	1.224
34 IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	94.007	94.007
184 ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT		
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	83.500	83.500
240 INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	55.986	55.986
37 INTERNATIONAL MONETARY FUND		
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.734	3.734

12/05/2021



Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 2.4
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

SCHEMA NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
35 INTERNATIONAL MONETARY FUND	4.069	4.069
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
36 INTERNATIONAL MONETARY FUND	4.693	4.693
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
241 INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF	480.675	480.675
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
242 INVESCO RAFI STRATEGIC DEVELOPED EX US ETF	1.870	1.870
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
225 IQ 500 INTERNATIONAL ETF	150.176	150.176
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
152 ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	2.440	2.440
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
38 ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	1.811.784	1.811.784
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
39 ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	167.711	167.711
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
41 ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	12.207	12.207
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
42 ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	3.029.869	3.029.869
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
43 ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	73.950	73.950
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
44 ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF	242	242
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
45 ISHARES VII PLC	44.141	44.141
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
46 ISHARES VII PLC	263.000	263.000
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
185 JHF II INT'L SMALL CO FUND	71.870	71.870
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
186 JHVIT INT'L SMALL CO TRUST	28.012	28.012
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
47 JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	267	267
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
48 KAISER FOUNDATION HOSPITALS	682	682
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
49 KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	27	27
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
153 LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP	232.414	232.414
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
189 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	25.420	25.420
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
188 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	51.856	51.856
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
187 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	218.258	218.258
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
190 LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	8.860	8.860
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
191 LEGAL AND GENERAL ICAV	1.217	1.217
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
154 LGIASUPER TRUSTEE AS TRUSTEE FOR LGIASUPER	614.405	614.405
SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 2.4
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO**
DI VOTO

	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
243 LINK FUND SOLUTIONS LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.187.391	3.187.391
192 LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	39.091	39.091
50 LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.622	2.622
193 LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	529.700	529.700
51 LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	40.141	40.141
115 LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	276.478	276.478
116 LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.886.009	2.886.009
52 M INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.583	1.583
53 MANAGED PENSION FUNDS LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	39.864	39.864
55 MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.216	1.216
54 MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	43.327	43.327
103 MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	190.304.558	190.304.558
57 MEDIOLANUM FLESSIBILE FUTURO ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.341.000	2.341.000
58 MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.000.000	6.000.000
59 MERCER NON-US CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	21.807	21.807
60 MERCER QIF CCF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	59.421	59.421
61 MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	15.964	15.964
194 MERCY INVESTMENT SERVICES INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.241	9.241
62 MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.326	12.326
119 MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	31.579	31.579
63 MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	492.323	492.323
226 NATWEST TDS DEP BNYM RM GLO EQ FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.126	3.126
195 NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.380	2.380
155 NFS LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	90.437	90.437
196 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	541.209	541.209
197 NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LEN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.111	17.111

12/05//2021

Perani Elena 5/19

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 2.4
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

**NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO**

	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
198 ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY ALLEGRA INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	452.054	452.054
199 ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY PAN EUROPEAN FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	194.222	194.222
217 ODEY INVESTMENTS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.716.281	3.716.281
156 ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	46.486	46.486
64 OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	84.049	84.049
65 PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.090	5.090
244 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	121.494	121.494
66 PLATINUM CAPITAL LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.350.668	1.350.668
67 PLATINUM EUROPEAN FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	16.000.000	16.000.000
68 PLATINUM GLOBAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	35.460	35.460
69 PLATINUM INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20.912.482	20.912.482
70 PLATINUM WORLD PORTFOLIOS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254.003	254.003
71 PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.254	5.254
200 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.514	47.514
245 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
157 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	197.419	197.419
158 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	588.320	588.320
218 SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	10.231.102	10.231.102
72 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.773.512	1.773.512
159 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	357.384	357.384
73 SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	873.573	873.573
227 SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.333	7.333
228 SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.837	5.837
160 SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20	20
201 SOCIALLY RESPONSIBLE DEVELOPED MARKETS FUNDAMENTAL INDEX CTF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.858	3.858
74 SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	725	725

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 2.4
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
75 SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.506	1.506
76 SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	114.575	114.575
79 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.564	2.564
77 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	19.926	19.926
78 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	236.232	236.232
80 SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	141.664	141.664
161 STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	66.339	66.339
246 STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
81 STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	615.289	615.289
82 STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.437	4.437
104 STELLA HOLDING S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.152.279	95.152.279
229 STEWARDSHIP FOUNDATION-WYRF4889002 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.160	12.160
202 STICHTING PENSIOENFONDS APF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.570	9.570
247 STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	66.239	66.239
162 STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.822	27.822
83 STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	82.433	82.433
163 SUE ANN ARNALL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.745	1.745
84 SUNSUPER SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	122.047	122.047
85 SUNSUPER SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	182.881	182.881
86 TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	291	291
248 TEXTRON INC MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.300	260.300
205 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.401	2.401
208 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.412	6.412
206 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.281	7.281
204 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.499	8.499
207 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	18.883	18.883



Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 2.4
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
203 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	232.085	232.085
164 THE PLATINUM MASTER PORTFOLIO LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.071.553	1.071.553
89 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
90 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
88 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	386	386
87 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.904	1.904
165 THE SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	938	938
209 TRIUM UCITS PLATFORM PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.366	1.366
91 TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	169.450	169.450
166 UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
167 UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
92 UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.256	5.256
93 UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	107.825	107.825
211 UBS FUND MGT (CH) AG SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.602	27.602
210 UBS FUND MGT (CH) AG SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	170.064	170.064
168 UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYVK A1-FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.330.800	2.330.800
169 UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.088	17.088
212 UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	29.782	29.782
94 VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.561	1.561
95 VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	353.437	353.437
230 VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	50.869	50.869
171 VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET II SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	116.946	116.946
170 VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	23.301	23.301
231 VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	73.211	73.211
96 VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.167	47.167
97 VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.249	7.249

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 2.4
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
172 VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	62.146	62.146
173 VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	11.595	11.595
174 VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.207.649	2.207.649
98 VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.971	8.971
213 VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.314	4.314
99 VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.847	7.847
249 VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
100 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
101 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
214 WEST YORKSHIRE PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	200.000	200.000
215 WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.222	9.222
175 WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.864	4.864
102 XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	50.500	50.500
250 XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.374	1.374

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	n°	221 azionisti per n°	518.756.109 Voti
			98,715% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	221 azionisti per n°	518.756.109 Voti
			98,715% del capitale partecipante al voto

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **2.5**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: eventuale deroga al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del Codice Civile].

Azionisti Presenti

In proprio	n°	0	per n°	0	Azioni	0	Voti	0,00 % del capitale sociale
Per delega	n°	227	per n°	525.509.759	Azioni	525.509.759	Voti	55,26 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n°	227	per n°	525.509.759	Azioni	525.509.759	Voti	55,26 % del capitale sociale

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	12	azionisti per n°	430.957.002	Voti	82,007%	del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n°	208	azionisti per n°	86.914.107	Voti	16,539%	del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n°	2	azionisti per n°	1.595.500	Voti	0,304%	del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	n°	222	azionisti per n°	519.466.609	Voti	98,850%	del capitale partecipante al voto
TOTALE NON VOTANTI	n°	5	azionisti per n°	6.043.150	Voti	1,150%	del capitale partecipante al voto
TOTALE PRESENTI	n°	227	azionisti per n°	525.509.759	Voti		



Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 2.5
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

Nomina del Consiglio di Amministrazione: eventuale deroga al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del Codice Civile].

Elenco Contrari

SCHEMA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
133	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.627	3.627
134	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	25.261	25.261
234	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	498	498
233	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.091	1.091
232	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.111	5.111
136	ALLIANZGI FONDS FEV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	14.666	14.666
135	ALLIANZGI-FONDS DSPT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	58.800	58.800
235	ALLSTATE INSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.005	9.005
2	AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.001	3.001
3	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.630	6.630
219	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	670.000	670.000
220	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 15 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20.000	20.000
221	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.210.000	2.210.000
222	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	300.000	300.000
137	ARROWSTREET ACWI ALPH- MPDUB SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.493	260.493
4	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III CAYMAN LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	431.813	431.813
5	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.568.722	1.568.722
236	ARROWSTREET US GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.388.479	2.388.479
177	ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LTD. C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	816.361	816.361
6	AWARE SUPER LEVEL 28 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
138	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	239.997	239.997
139	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.299.948	3.299.948
140	AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.048.533	1.048.533
141	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	505.583	505.583

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

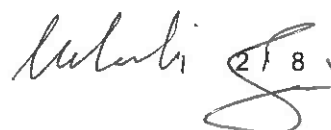
Esito della votazione sul punto 2.5

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: eventuale deroga al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del Codice Civile].

7	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND € SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.878	2.878
142	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	148.774	148.774
144	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	451.226	451.226
143	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	637.556	637.556
237	BLACKROCK LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.843	6.843
145	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB) SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	441	441
146	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	125.498	125.498
147	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.745.186	2.745.186
148	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETIREMENT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.195	1.195
8	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	955.895	955.895
10	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
9	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	98.934	98.934
255	CALOGERO ARMANDO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	38.000	38.000
251	CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	500.000	500.000
223	CDW 73 IRR PARA GL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	11.647	11.647
12	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.953	2.953
13	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	38.791	38.791
11	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	152.537	152.537
149	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.692	34.692
14	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.846	12.846
179	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	540.186	540.186
15	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.701	1.701
238	COX ENTERPRISES INC. MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.860	2.860
150	DEKA-RAB SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	61.673	61.673
16	DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	241	241
224	EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR E S III SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.051	47.051
239	ENSIGN PEAK ADVISORS INC. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.065.597	1.065.597
17	EUF-EQUITY ITALY SMART VOLATILITY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	96.297	96.297

12/05/2021



Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 2.5
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

Nomina del Consiglio di Amministrazione: eventuale deroga al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del Codice Civile].

18	EURIZON AZIONI PMI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.764.137	2.764.137
19	EURIZON PIR ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	354.972	354.972
20	EURIZON PIR ITALIA AZIONI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	101.357	101.357
21	EURIZON PROGETTO ITALIA 20 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	493.283	493.283
22	EURIZON PROGETTO ITALIA 40 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.847.031	1.847.031
23	EURIZON PROGETTO ITALIA 70 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	690.854	690.854
24	FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.540.936	4.540.936
151	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	117.179	117.179
182	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.469	6.469
181	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.476	6.476
28	GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.079	6.079
29	GMAM GROUP PENSION TRUST III SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.112.974	1.112.974
30	GMO BENCHMARK-FREE FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.324	1.324
31	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	64.334	64.334
32	GMO IMPLEMENTATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.914	3.914
183	GOVERNMENT OF NORWAY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.851.256	1.851.256
33	IAM NATIONAL PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.224	1.224
34	IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	94.007	94.007
184	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	83.500	83.500
240	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	55.986	55.986
37	INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.734	3.734
35	INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.069	4.069
36	INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.693	4.693
241	INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	480.675	480.675
242	INVESCO RAFI STRATEGIC DEVELOPED EX US ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.870	1.870
225	IQ 500 INTERNATIONAL ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	150.176	150.176
152	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.440	2.440
38	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.811.784	1.811.784

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 2.5

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: eventuale deroga al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del Codice Civile].

39	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	167.711	167.711
41	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.207	12.207
42	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.029.869	3.029.869
43	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	73.950	73.950
44	ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	242	242
45	ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	44.141	44.141
46	ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	263.000	263.000
185	JHF II INT'L SMALL CO FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	71.870	71.870
186	JHVIT INT'L SMALL CO TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	28.012	28.012
47	JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	267	267
48	KAISER FOUNDATION HOSPITALS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	682	682
49	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27	27
153	LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	232.414	232.414
189	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	25.420	25.420
188	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	51.856	51.856
187	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	218.258	218.258
190	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.860	8.860
191	LEGAL AND GENERAL ICAV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.217	1.217
154	LGIASUPER TRUSTEE AS TRUSTEE FOR LGIASUPER SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	614.405	614.405
243	LINK FUND SOLUTIONS LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.187.391	3.187.391
192	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	39.091	39.091
50	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.622	2.622
193	LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	529.700	529.700
51	LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	40.141	40.141
115	LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	276.478	276.478
116	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.886.009	2.886.009
52	M INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.583	1.583
53	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	39.864	39.864

12/05//2021

Perani Elena 4/8

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 2.5

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: eventuale deroga al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del Codice Civile].

55	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.216	1.216
54	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	43.327	43.327
57	MEDIOLANUM FLESSIBILE FUTURO ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.341.000	2.341.000
58	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.000.000	6.000.000
59	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	21.807	21.807
60	MERCER QIF CCF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	59.421	59.421
61	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	15.964	15.964
194	MERCY INVESTMENT SERVICES INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.241	9.241
62	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.326	12.326
119	MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	31.579	31.579
63	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	492.323	492.323
226	NATWEST TDS DEP BNYM RM GLO EQ FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.126	3.126
195	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.380	2.380
155	NFS LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	90.437	90.437
196	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	541.209	541.209
197	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LEN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.111	17.111
198	ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY ALLEGRA INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	452.054	452.054
199	ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY PAN EUROPEAN FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	194.222	194.222
217	ODEY INVESTMENTS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.716.281	3.716.281
156	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	46.486	46.486
64	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	84.049	84.049
65	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.090	5.090
244	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	121.494	121.494
71	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.254	5.254
200	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.514	47.514
245	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
157	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	197.419	197.419
158	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	588.320	588.320

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021


Esito della votazione sul punto 2.5

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: eventuale deroga al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del Codice Civile].

218	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	10.231.102	10.231.102
72	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.773.512	1.773.512
159	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	357.384	357.384
73	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	873.573	873.573
227	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.333	7.333
228	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.837	5.837
160	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20	20
201	SOCIALLY RESPONSIBLE DEVELOPED MARKETS FUNDAMENTAL INDEX CTF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.858	3.858
74	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	725	725
75	SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.506	1.506
76	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	114.575	114.575
79	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.564	2.564
77	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	19.926	19.926
78	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	236.232	236.232
80	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	141.664	141.664
161	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	66.339	66.339
246	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
81	STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	615.289	615.289
82	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.437	4.437
229	STEWARDSHIP FOUNDATION-WYRF4889002 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.160	12.160
202	STICHTING PENSIOENFONDS APF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.570	9.570
247	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	66.239	66.239
162	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.822	27.822
83	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	82.433	82.433
163	SUE ANN ARNALL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.745	1.745
84	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	122.047	122.047
85	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	182.881	182.881
86	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	291	291

12/05//2021



Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 2.5

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: eventuale deroga al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del Codice Civile].

248	TEXTRON INC MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.300	260.300
205	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.401	2.401
208	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.412	6.412
206	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.281	7.281
204	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.499	8.499
207	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	18.883	18.883
203	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	232.085	232.085
89	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
90	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
88	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	386	386
87	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.904	1.904
165	THE SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	938	938
91	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	169.450	169.450
166	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
167	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
92	UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.256	5.256
93	UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	107.825	107.825
211	UBS FUND MGT (CH) AG SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.602	27.602
210	UBS FUND MGT (CH) AG SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	170.064	170.064
168	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYVK A1-FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.330.800	2.330.800
169	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.088	17.088
212	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	29.782	29.782
94	VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.561	1.561
95	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	353.437	353.437
230	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	50.869	50.869
171	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET II SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	116.946	116.946
170	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	23.301	23.301
231	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	73.211	73.211

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 2.5

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

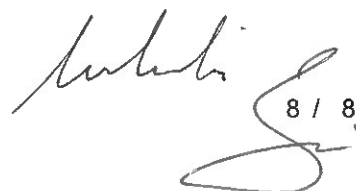
Nomina del Consiglio di Amministrazione: eventuale deroga al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del Codice Civile].

96	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.167	47.167
97	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.249	7.249
172	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	62.146	62.146
173	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	11.595	11.595
174	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.207.649	2.207.649
98	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.971	8.971
213	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.314	4.314
99	VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.847	7.847
249	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
100	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
101	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
214	WEST YORKSHIRE PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	200.000	200.000
215	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.222	9.222
175	WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.864	4.864
102	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	50.500	50.500
250	XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.374	1.374

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	208 azionisti per n°	86.914.107 Voti
			16,539% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	208 azionisti per n°	86.914.107 Voti
			16,539% del capitale partecipante al voto

12/05//2021



8 / 8

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **2.5**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: eventuale deroga al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del Codice Civile].

Elenco Astenuti

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
1 ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	885.000	885.000
178 CHALLENGE FUNDS CHALLENGE ITALIAN EQUITY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	710.500	710.500

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	n°	2 azionisti per n°	1.595.500 Voti
			0,304% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	2 azionisti per n°	1.595.500 Voti
			0,304% del capitale partecipante al voto

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **2.5**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: eventuale deroga al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del Codice Civile].

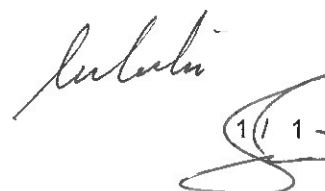
Elenco Non Votanti

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
105 FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	713.000	713.000
25 FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.456.000	3.456.000
56 MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	774.150	774.150
26 PIANO BILANCIATO ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	342.000	342.000
27 PIANO BILANCIATO ITALIA 50 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	758.000	758.000

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	n°	5 azionisti per n°	6.043.150 Voti
			1,150% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	5 azionisti per n°	6.043.150 Voti
			1,150% del capitale partecipante al voto



Handwritten signature and a stamp with the number 1/1.

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **2.5**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione: eventuale deroga al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del Codice Civile].

Elenco Favorevoli

SCHEDA NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
216 ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.152.280	95.152.280
176 ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.219.163	6.219.163
180 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.503.190	4.503.190
103 MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	190.304.558	190.304.558
66 PLATINUM CAPITAL LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.350.668	1.350.668
67 PLATINUM EUROPEAN FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	16.000.000	16.000.000
68 PLATINUM GLOBAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	35.460	35.460
69 PLATINUM INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20.912.482	20.912.482
70 PLATINUM WORLD PORTFOLIOS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254.003	254.003
104 STELLA HOLDING S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.152.279	95.152.279
164 THE PLATINUM MASTER PORTFOLIO LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.071.553	1.071.553
209 TRIUM UCITS PLATFORM PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.366	1.366

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	n°	12 azionisti per n°	430.957.002 Voti
			82,007% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	12 azionisti per n°	430.957.002 Voti
			82,007% del capitale partecipante al voto

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 3.1
dell'ordine del giorno

Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021-2023: nomina dei componenti e del Presidente;

Azionisti Presenti

In proprio	n°	0	per n°	0 Azioni	0 Voti	0,00 % del capitale sociale
Per delega	n°	227	per n°	525.509.759 Azioni	525.509.759 Voti	55,26 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n°	227	per n°	525.509.759 Azioni	525.509.759 Voti	55,26 % del capitale sociale

Esito Votazione

LISTA 1	n°	3	azionisti per n°	380.609.117Voti	72,427% del capitale partecipante al voto
LISTA 2	n°	221	azionisti per n°	138.642.113Voti	26,382% del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n°	0	azionisti per n°	0 Voti	0,000% del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n°	1	azionisti per n°	38.000 Voti	0,007% del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	n°	225	azionisti per n°	519.289.230 Voti	98,816% del capitale partecipante al voto
TOTALE NON VOTANTI	n°	2	azionisti per n°	6.220.529 Voti	1,184% del capitale partecipante al voto
TOTALE PRESENTI	n°	227	azionisti per n°	525.509.759 Voti	

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **3.1**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021-2023: nomina dei componenti e del Presidente;

Elenco Contrari

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
		0,000% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
		0,000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
		0,000% del capitale partecipante al voto	

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **3.1**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021-2023: nomina dei componenti e del Presidente;

Elenco Astenuti

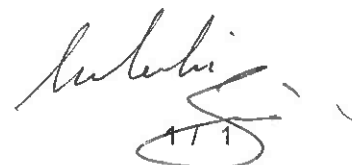
SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO**
DI VOTO

255 CALOGERO ARMANDO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	38.000	38.000
--	--------	--------

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	n°	1 azionisti per n°	38.000 Voti
		0,007% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
		0,000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°	1 azionisti per n°	38.000 Voti
		0,007% del capitale partecipante al voto	



Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **3.1**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021-2023: nomina dei componenti e del Presidente;

Elenco Non Votanti

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

176 ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.219.163	6.219.163
209 TRIUM UCITS PLATFORM PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.366	1.366

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	n°	2 azionisti per n°	6.220.529 Voti
			1,184% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	2 azionisti per n°	6.220.529 Voti
			1,184% del capitale partecipante al voto

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **3.1**
dell'ordine del giorno

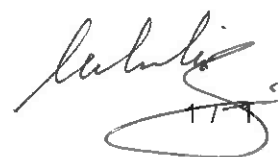
Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021-2023: nomina dei componenti e del Presidente;

Elenco Voti **Lista** **1**

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
216	ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.P.A. Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	95.152.280	95.152.280
103	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	190.304.558	190.304.558
104	STELLA HOLDING S.P.A. Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	95.152.279	95.152.279

Riepilogo Voti **Lista** **1**

TOTALE	n°	3 azionisti per n°	380.609.117 Azioni 72,42665% del capitale sociale rappresentato in assemblea
di cui In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni 0,00000% del capitale sociale rappresentato in assemblea
Per delega e rappresentanza	n°	3 azionisti per n°	380.609.117 Azioni 72,42665% del capitale sociale rappresentato in assemblea



Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 3.1
dell'ordine del giorno**

Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021-2023: nomina dei componenti e del Presidente;

Elenco Voti	Lista	2
--------------------	--------------	----------

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
133	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	3.627	3.627
134	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	25.261	25.261
234	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	498	498
233	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	1.091	1.091
232	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	5.111	5.111
1	ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A. Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	885.000	885.000
136	ALLIANZGI FONDS FEV Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	14.666	14.666
135	ALLIANZGI-FONDS DSPT Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	58.800	58.800
235	ALLSTATE INSURANCE COMPANY Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	9.005	9.005
2	AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	3.001	3.001
3	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	6.630	6.630
219	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	670.000	670.000
220	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 1 Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	20.000	20.000
221	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 3 Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	2.210.000	2.210.000
222	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 5 Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	300.000	300.000
137	ARROWSTREET ACWI ALPH- MPDUB Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	260.493	260.493
4	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III CAYMAN LIMITED Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	431.813	431.813
5	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	1.568.722	1.568.722
236	ARROWSTREET US GROUP TRUST Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	2.388.479	2.388.479
177	ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LTD. C/O MAPLES CORPORATE SERVICES Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	816.361	816.361
6	AWARE SUPER LEVEL 28 Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	12	12

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 3.1
dell'ordine del giorno

Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021-2023: nomina dei componenti e del Presidente;

138	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	239.997	239.997
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
139	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	3.299.948	3.299.948
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
140	AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP	1.048.533	1.048.533
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
141	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA	505.583	505.583
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
7	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WOI	2.878	2.878
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
142	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR E	148.774	148.774
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
144	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR E	451.226	451.226
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
143	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR E	637.556	637.556
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
237	BLACKROCK LIFE LTD	6.843	6.843
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
145	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	441	441
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
146	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	125.498	125.498
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
147	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA	2.745.186	2.745.186
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
148	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETIREMENT FUND	1.195	1.195
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
8	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	955.895	955.895
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
10	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	12	12
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
9	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	98.934	98.934
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
251	CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C	500.000	500.000
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
223	CDW 73 IRR PARA GL	11.647	11.647
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
178	CHALLENGE FUNDS CHALLENGE ITALIAN EQUITY	710.500	710.500
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
12	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	2.953	2.953
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
13	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	38.791	38.791
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
11	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	152.537	152.537
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
149	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	34.692	34.692
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
14	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	12.846	12.846

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 3.1

dell'ordine del giorno

Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021-2023: nomina dei componenti e del Presidente;

	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
179	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63	540.186	540.186
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
180	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	4.503.190	4.503.190
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
15	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	1.701	1.701
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
238	COX ENTERPRISES INC. MASTER TRUST	2.860	2.860
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
150	DEKA-RAB	61.673	61.673
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
16	DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	241	241
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
224	EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR E S III	47.051	47.051
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
239	ENSIGN PEAK ADVISORS INC.	1.065.597	1.065.597
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
17	EUF-EQUITY ITALY SMART VOLATILITY	96.297	96.297
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
18	EURIZON AZIONI PMI ITALIA	2.764.137	2.764.137
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
19	EURIZON PIR ITALIA 30	354.972	354.972
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
20	EURIZON PIR ITALIA AZIONI	101.357	101.357
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
21	EURIZON PROGETTO ITALIA 20	493.283	493.283
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
22	EURIZON PROGETTO ITALIA 40	1.847.031	1.847.031
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
23	EURIZON PROGETTO ITALIA 70	690.854	690.854
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
24	FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	4.540.936	4.540.936
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
151	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FU	117.179	117.179
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
105	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	713.000	713.000
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
25	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	3.456.000	3.456.000
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
182	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	6.469	6.469
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
181	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	6.476	6.476
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
28	GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND	6.079	6.079
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
29	GMAM GROUP PENSION TRUST III	1.112.974	1.112.974
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 3.1
dell'ordine del giorno

Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021-2023: nomina dei componenti e del Presidente;

30	GMO BENCHMARK-FREE FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	1.324	1.324
31	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	64.334	64.334
32	GMO IMPLEMENTATION FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	3.914	3.914
183	GOVERNMENT OF NORWAY Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	1.851.256	1.851.256
33	IAM NATIONAL PENSION FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	1.224	1.224
34	IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	94.007	94.007
184	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	83.500	83.500
240	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	55.986	55.986
37	INTERNATIONAL MONETARY FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	3.734	3.734
35	INTERNATIONAL MONETARY FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	4.069	4.069
36	INTERNATIONAL MONETARY FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	4.693	4.693
241	INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	480.675	480.675
242	INVESCO RAFI STRATEGIC DEVELOPED EX US ETF Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	1.870	1.870
225	IQ 500 INTERNATIONAL ETF Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	150.176	150.176
152	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	2.440	2.440
38	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	1.811.784	1.811.784
39	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	167.711	167.711
41	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	12.207	12.207
42	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	3.029.869	3.029.869
43	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	73.950	73.950
44	ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	242	242
45	ISHARES VII PLC Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	44.141	44.141
46	ISHARES VII PLC Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	263.000	263.000
185	JHF II INT'L SMALL CO FUND	71.870	71.870

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 3.1
dell'ordine del giorno

Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021-2023: nomina dei componenti e del Presidente;

186	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA JHVIT INT'L SMALL CO TRUST	28.012	28.012
47	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	267	267
48	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA KAISER FOUNDATION HOSPITALS	682	682
49	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	27	27
153	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP	232.414	232.414
189	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	25.420	25.420
188	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	51.856	51.856
187	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	218.258	218.258
190	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	8.860	8.860
191	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA LEGAL AND GENERAL ICAV	1.217	1.217
154	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA LGIASUPER TRUSTEE AS TRUSTEE FOR LGIASUPER	614.405	614.405
243	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA LINK FUND SOLUTIONS LTD	3.187.391	3.187.391
192	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	39.091	39.091
50	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	2.622	2.622
193	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP	529.700	529.700
51	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	40.141	40.141
115	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU	276.478	276.478
116	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	2.886.009	2.886.009
52	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA M INTERNATIONAL EQUITY FUND	1.583	1.583
53	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	39.864	39.864
55	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	1.216	1.216
54	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	43.327	43.327
56	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY	774.150	774.150
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 3.1
dell'ordine del giorno

Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021-2023: nomina dei componenti e del Presidente;

57	MEDIOLANUM FLESSIBILE FUTURO ITALIA	2.341.000	2.341.000
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
58	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	6.000.000	6.000.000
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
59	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	21.807	21.807
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
60	MERCER QIF CCF	59.421	59.421
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
61	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	15.964	15.964
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
194	MERCY INVESTMENT SERVICES INC	9.241	9.241
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
62	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	12.326	12.326
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
119	MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2	31.579	31.579
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
63	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	492.323	492.323
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
226	NATWEST TDS DEP BNYM RM GLO EQ FUND	3.126	3.126
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
195	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	2.380	2.380
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
155	NFS LIMITED	90.437	90.437
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
196	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	541.209	541.209
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
197	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET	17.111	17.111
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
198	ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY ALLEGRA INTERNATIONAL FUND	452.054	452.054
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
199	ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY PAN EUROPEAN FUND	194.222	194.222
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
217	ODEY INVESTMENTS PLC	3.716.281	3.716.281
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
156	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	46.486	46.486
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
64	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	84.049	84.049
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
65	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	5.090	5.090
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
244	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	121.494	121.494
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
26	PIANO BILANCIATO ITALIA 30	342.000	342.000
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
27	PIANO BILANCIATO ITALIA 50	758.000	758.000
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
66	PLATINUM CAPITAL LIMITED	1.350.668	1.350.668

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 3.1
dell'ordine del giorno

Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021-2023: nomina dei componenti e del Presidente;

67	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA PLATINUM EUROPEAN FUND	16.000.000	16.000.000
68	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA PLATINUM GLOBAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD MAPLES CORPORATE	35.460	35.460
69	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA PLATINUM INTERNATIONAL FUND	20.912.482	20.912.482
70	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA PLATINUM WORLD PORTFOLIOS PLC	254.003	254.003
71	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	5.254	5.254
200	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	47.514	47.514
245	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	1	1
157	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	197.419	197.419
158	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	588.320	588.320
218	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	10.231.102	10.231.102
72	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF	1.773.512	1.773.512
159	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND	357.384	357.384
73	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	873.573	873.573
227	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	7.333	7.333
228	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	5.837	5.837
160	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PEI	20	20
201	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA SOCIALLY RESPONSIBLE DEVELOPED MARKETS FUNDAMENTAL INDEX CTF	3.858	3.858
74	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	725	725
75	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	1.506	1.506
76	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	114.575	114.575
79	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	2.564	2.564
77	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	19.926	19.926
78	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	236.232	236.232

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 3.1
dell'ordine del giorno

Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021-2023: nomina dei componenti e del Presidente;

80	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	141.664	141.664
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
161	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	66.339	66.339
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
246	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	1	1
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
81	STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FO	615.289	615.289
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
82	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	4.437	4.437
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
229	STEWARDSHIP FOUNDATION-WYRF4889002	12.160	12.160
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
202	STICHTING PENSIOENFONDS APF	9.570	9.570
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
247	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	66.239	66.239
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
162	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	27.822	27.822
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
83	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	82.433	82.433
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
163	SUE ANN ARNALL	1.745	1.745
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
84	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	122.047	122.047
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
85	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	182.881	182.881
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
86	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	291	291
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
248	TEXTRON INC MASTER TRUST	260.300	260.300
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
205	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	2.401	2.401
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
208	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	6.412	6.412
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
206	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	7.281	7.281
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
204	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	8.499	8.499
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
207	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	18.883	18.883
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
203	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	232.085	232.085
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
164	THE PLATINUM MASTER PORTFOLIO LTD	1.071.553	1.071.553
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
89	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	12	12
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
90	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	12	12

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 3.1
dell'ordine del giorno**

Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021-2023: nomina dei componenti e del Presidente;

	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
88	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	386	386
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
87	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	1.904	1.904
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
165	THE SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	938	938
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
91	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	169.450	169.450
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
166	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	1	1
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
167	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	1	1
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
92	UBS ETF	5.256	5.256
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
93	UBS ETF	107.825	107.825
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
211	UBS FUND MGT (CH) AG	27.602	27.602
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
210	UBS FUND MGT (CH) AG	170.064	170.064
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
168	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYVK A1-FON	2.330.800	2.330.800
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
169	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIV	17.088	17.088
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
212	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	29.782	29.782
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
94	VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLEE	1.561	1.561
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
95	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	353.437	353.437
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
230	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	50.869	50.869
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
171	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATI	116.946	116.946
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
170	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIO	23.301	23.301
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
231	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	73.211	73.211
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
96	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	47.167	47.167
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
97	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	7.249	7.249
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
172	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	62.146	62.146
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		
173	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	11.595	11.595
	Delega a: SPAFID - PERANI ELENA		

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **3.1**
dell'ordine del giorno

Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021-2023: nomina dei componenti e del Presidente;

174	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	2.207.649	2.207.649
98	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	8.971	8.971
213	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	4.314	4.314
99	VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	7.847	7.847
249	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	1	1
100	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	12	12
101	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	12	12
214	WEST YORKSHIRE PENSION FUND Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	200.000	200.000
215	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	9.222	9.222
175	WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	4.864	4.864
102	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	50.500	50.500
250	XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF Delega a: SPAFID - PERANI ELENA	1.374	1.374

Riepilogo Voti **Lista 2**

TOTALE	n°	221 azionisti per n°	138.642.113 Azioni
			26,38241% del capitale sociale rappresentato in assemblea
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
			0,00000% del capitale sociale rappresentato in assemblea
Per delega e rappresentanza	n°	221 azionisti per n°	138.642.113 Azioni
			26,38241% del capitale sociale rappresentato in assemblea

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **3.2**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

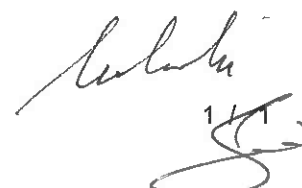
Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021-2023: determinazione del compenso.

Azionisti Presenti

In proprio	n°	0	per n°	0	Azioni	0	Voti	0,00 % del capitale sociale
Per delega	n°	227	per n°	525.509.759	Azioni	525.509.759	Voti	55,26 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n°	227	per n°	525.509.759	Azioni	525.509.759	Voti	55,26 % del capitale sociale

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	221	azionisti per n°	519.492.259	Voti	98,855% del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n°	0	azionisti per n°	0	Voti	0,000% del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n°	2	azionisti per n°	748.500	Voti	0,142% del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	n°	223	azionisti per n°	520.240.759	Voti	98,997% del capitale partecipante al voto
TOTALE NON VOTANTI	n°	4	azionisti per n°	5.269.000	Voti	1,003% del capitale partecipante al voto
TOTALE PRESENTI	n°	227	azionisti per n°	525.509.759	Voti	



Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **3.2**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021-2023: determinazione del compenso.

Elenco Contrari

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
		0,000% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
		0,000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
		0,000% del capitale partecipante al voto	

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **3.2**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021-2023: determinazione del compenso.

Elenco Astenuti

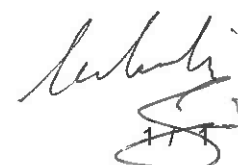
SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO**
 DI VOTO

255 CALOGERO ARMANDO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	38.000	38.000
178 CHALLENGE FUNDS CHALLENGE ITALIAN EQUITY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	710.500	710.500

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	n°	2 azionisti per n°	748.500 Voti
			0,142% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	2 azionisti per n°	748.500 Voti
			0,142% del capitale partecipante al voto



Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **3.2**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021-2023: determinazione del compenso.

Elenco Non Votanti

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO**
DI VOTO

105 FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	713.000	713.000
25 FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.456.000	3.456.000
26 PIANO BILANCIATO ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	342.000	342.000
27 PIANO BILANCIATO ITALIA 50 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	758.000	758.000

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	n°	4 azionisti per n°	5.269.000 Voti
		1,003% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
		0,000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°	4 azionisti per n°	5.269.000 Voti
		1,003% del capitale partecipante al voto	

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **3.2**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021-2023: determinazione del compenso.

Elenco Favorevoli

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
133 ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.627	3.627
134 ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	25.261	25.261
234 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	498	498
233 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.091	1.091
232 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.111	5.111
1 ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	885.000	885.000
136 ALLIANZGI FONDS FEV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	14.666	14.666
135 ALLIANZGI-FONDS DSPT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	58.800	58.800
235 ALLSTATE INSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.005	9.005
2 AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.001	3.001
3 AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.630	6.630
216 ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.152.280	95.152.280
219 ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	670.000	670.000
220 ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 15 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20.000	20.000
221 ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.210.000	2.210.000
222 ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	300.000	300.000
176 ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.219.163	6.219.163
137 ARROWSTREET ACWI ALPH- MPDUB SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.493	260.493
4 ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III CAYMAN LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	431.813	431.813
5 ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.568.722	1.568.722
236 ARROWSTREET US GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.388.479	2.388.479
177 ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LTD. C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	816.361	816.361
6 AWARE SUPER LEVEL 28 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
138 AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	239.997	239.997

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 3.2
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

**NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO**

	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
139 AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.299.948	3.299.948
140 AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.048.533	1.048.533
141 AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	505.583	505.583
7 BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND (S) SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.878	2.878
142 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	148.774	148.774
144 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	451.226	451.226
143 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	637.556	637.556
237 BLACKROCK LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.843	6.843
145 BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB) SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	441	441
146 BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	125.498	125.498
147 BNPP MODERATE FOCUS ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.745.186	2.745.186
148 BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETIREMENT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.195	1.195
8 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	955.895	955.895
10 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
9 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	98.934	98.934
251 CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	500.000	500.000
223 CDW 73 IRR PARA GL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	11.647	11.647
12 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.953	2.953
13 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	38.791	38.791
11 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	152.537	152.537
149 CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.692	34.692
14 COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.846	12.846
179 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	540.186	540.186
180 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.503.190	4.503.190
15 CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.701	1.701
238 COX ENTERPRISES INC. MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.860	2.860

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 3.2
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

**NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO**

	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
150 DEKA-RAB SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	61.673	61.673
16 DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	241	241
224 EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR E S III SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.051	47.051
239 ENSIGN PEAK ADVISORS INC. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.065.597	1.065.597
17 EUF-EQUITY ITALY SMART VOLATILITY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	96.297	96.297
18 EURIZON AZIONI PMI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.764.137	2.764.137
19 EURIZON PIR ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	354.972	354.972
20 EURIZON PIR ITALIA AZIONI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	101.357	101.357
21 EURIZON PROGETTO ITALIA 20 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	493.283	493.283
22 EURIZON PROGETTO ITALIA 40 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.847.031	1.847.031
23 EURIZON PROGETTO ITALIA 70 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	690.854	690.854
24 FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.540.936	4.540.936
151 FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	117.179	117.179
182 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.469	6.469
181 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.476	6.476
28 GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.079	6.079
29 GMAM GROUP PENSION TRUST III SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.112.974	1.112.974
30 GMO BENCHMARK-FREE FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.324	1.324
31 GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	64.334	64.334
32 GMO IMPLEMENTATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.914	3.914
183 GOVERNMENT OF NORWAY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.851.256	1.851.256
33 IAM NATIONAL PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.224	1.224
34 IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	94.007	94.007
184 ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	83.500	83.500
240 INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	55.986	55.986
37 INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.734	3.734

12/05//2021

Autografo 3/19

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 3.2
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
35 INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.069	4.069
36 INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.693	4.693
241 INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	480.675	480.675
242 INVESCO RAFI STRATEGIC DEVELOPED EX US ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.870	1.870
225 IQ 500 INTERNATIONAL ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	150.176	150.176
152 ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.440	2.440
38 ISHARES CORE MSCI EAFE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.811.784	1.811.784
39 ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	167.711	167.711
41 ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.207	12.207
42 ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.029.869	3.029.869
43 ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	73.950	73.950
44 ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	242	242
45 ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	44.141	44.141
46 ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	263.000	263.000
185 JHF II INT'L SMALL CO FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	71.870	71.870
186 JHVIT INT'L SMALL CO TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	28.012	28.012
47 JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	267	267
48 KAISER FOUNDATION HOSPITALS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	682	682
49 KAISER PERMANENTE GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27	27
153 LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	232.414	232.414
189 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	25.420	25.420
188 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	51.856	51.856
187 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	218.258	218.258
190 LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.860	8.860
191 LEGAL AND GENERAL ICAV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.217	1.217
154 LGIASUPER TRUSTEE AS TRUSTEE FOR LGIASUPER SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	614.405	614.405

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 3.2
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
197 NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LEN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.111	17.111
198 ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY ALLEGRA INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	452.054	452.054
199 ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY PAN EUROPEAN FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	194.222	194.222
217 ODEY INVESTMENTS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.716.281	3.716.281
156 ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	46.486	46.486
64 OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	84.049	84.049
65 PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.090	5.090
244 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	121.494	121.494
66 PLATINUM CAPITAL LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.350.668	1.350.668
67 PLATINUM EUROPEAN FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	16.000.000	16.000.000
68 PLATINUM GLOBAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	35.460	35.460
69 PLATINUM INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20.912.482	20.912.482
70 PLATINUM WORLD PORTFOLIOS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254.003	254.003
71 PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.254	5.254
200 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.514	47.514
245 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
157 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	197.419	197.419
158 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	588.320	588.320
218 SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	10.231.102	10.231.102
72 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.773.512	1.773.512
159 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	357.384	357.384
73 SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	873.573	873.573
227 SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.333	7.333
228 SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.837	5.837
160 SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20	20
201 SOCIALLY RESPONSIBLE DEVELOPED MARKETS FUNDAMENTAL INDEX CTF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.858	3.858

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 3.2
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO**
DI VOTO

	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
74 SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	725	725
75 SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.506	1.506
76 SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	114.575	114.575
79 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.564	2.564
77 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	19.926	19.926
78 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	236.232	236.232
80 SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	141.664	141.664
161 STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	66.339	66.339
246 STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
81 STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	615.289	615.289
82 STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.437	4.437
104 STELLA HOLDING S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.152.279	95.152.279
229 STEWARDSHIP FOUNDATION-WYRF4889002 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.160	12.160
202 STICHTING PENSIOENFONDS APF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.570	9.570
247 STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	66.239	66.239
162 STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.822	27.822
83 STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	82.433	82.433
163 SUE ANN ARNALL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.745	1.745
84 SUNSUPER SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	122.047	122.047
85 SUNSUPER SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	182.881	182.881
86 TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	291	291
248 TEXTRON INC MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.300	260.300
205 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.401	2.401
208 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.412	6.412
206 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.281	7.281
204 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.499	8.499

12/05//2021



Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 3.2
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO**
DI VOTO

	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
207 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	18.883	18.883
203 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	232.085	232.085
164 THE PLATINUM MASTER PORTFOLIO LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.071.553	1.071.553
89 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
90 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
88 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	386	386
87 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.904	1.904
165 THE SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	938	938
209 TRIUM UCITS PLATFORM PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.366	1.366
91 TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	169.450	169.450
166 UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
167 UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
92 UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.256	5.256
93 UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	107.825	107.825
211 UBS FUND MGT (CH) AG SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.602	27.602
210 UBS FUND MGT (CH) AG SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	170.064	170.064
168 UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYVK A1-FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.330.800	2.330.800
169 UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.088	17.088
212 UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	29.782	29.782
94 VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.561	1.561
95 VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	353.437	353.437
230 VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	50.869	50.869
171 VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET II SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	116.946	116.946
170 VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	23.301	23.301
231 VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	73.211	73.211
96 VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.167	47.167

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 3.2
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

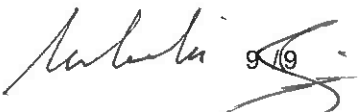
SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
97 VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.249	7.249
172 VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	62.146	62.146
173 VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	11.595	11.595
174 VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.207.649	2.207.649
98 VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.971	8.971
213 VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.314	4.314
99 VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.847	7.847
249 VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
100 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
101 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
214 WEST YORKSHIRE PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	200.000	200.000
215 WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.222	9.222
175 WHOLESale INTERNATIONAL CORE EQUITIES SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.864	4.864
102 XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	50.500	50.500
250 XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.374	1.374

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	n°	221 azionisti per n°	519.492.259 Voti
			98,855% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	221 azionisti per n°	519.492.259 Voti
			98,855% del capitale partecipante al voto

12/05//2021



Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **4.1**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

Azionisti Presenti

In proprio	n°	0	per n°	0	Azioni	0	Voti	0,00 % del capitale sociale
Per delega	n°	227	per n°	525.509.759	Azioni	525.509.759	Voti	55,26 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n°	227	per n°	525.509.759	Azioni	525.509.759	Voti	55,26 % del capitale sociale

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	24	azionisti per n°	445.507.902	Voti	84,776%	del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n°	194	azionisti per n°	72.125.207	Voti	13,725%	del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n°	4	azionisti per n°	1.833.500	Voti	0,349%	del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	n°	222	azionisti per n°	519.466.609	Voti	98,850%	del capitale partecipante al voto
TOTALE NON VOTANTI	n°	5	azionisti per n°	6.043.150	Voti	1,150%	del capitale partecipante al voto
TOTALE PRESENTI	n°	227	azionisti per n°	525.509.759	Voti		

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 4.1
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

Elenco Contrari

SCHEDA NOMINATIVO		NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
133	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.627	3.627
134	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	25.261	25.261
234	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	498	498
233	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.091	1.091
232	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.111	5.111
136	ALLIANZGI FONDS FEV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	14.666	14.666
135	ALLIANZGI-FONDS DSPT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	58.800	58.800
235	ALLSTATE INSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.005	9.005
2	AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.001	3.001
3	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.630	6.630
219	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	670.000	670.000
220	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 15 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20.000	20.000
221	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.210.000	2.210.000
222	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	300.000	300.000
137	ARROWSTREET ACWI ALPH- MPDUB SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.493	260.493
4	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III CAYMAN LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	431.813	431.813
5	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.568.722	1.568.722
236	ARROWSTREET US GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.388.479	2.388.479
177	ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LTD. C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	816.361	816.361
6	AWARE SUPER LEVEL 28 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
138	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	239.997	239.997
139	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.299.948	3.299.948
140	AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.048.533	1.048.533

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 4.1

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

141	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	505.583	505.583
7	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND S SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.878	2.878
142	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	148.774	148.774
144	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	451.226	451.226
143	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	637.556	637.556
237	BLACKROCK LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.843	6.843
145	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB) SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	441	441
146	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	125.498	125.498
147	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.745.186	2.745.186
148	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETIREMENT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.195	1.195
8	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	955.895	955.895
10	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
9	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	98.934	98.934
251	CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	500.000	500.000
223	CDW 73 IRR PARA GL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	11.647	11.647
12	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.953	2.953
13	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	38.791	38.791
11	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	152.537	152.537
149	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.692	34.692
14	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.846	12.846
179	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	540.186	540.186
15	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.701	1.701
238	COX ENTERPRISES INC. MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.860	2.860
150	DEKA-RAB SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	61.673	61.673
16	DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	241	241
224	EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR E S III SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.051	47.051
239	ENSIGN PEAK ADVISORS INC. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.065.597	1.065.597

12/05//2021

Luca... 27/8

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 4.1

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

17	EU-F-EQUITY ITALY SMART VOLATILITY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	96.297	96.297
18	EURIZON AZIONI PMI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.764.137	2.764.137
19	EURIZON PIR ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	354.972	354.972
20	EURIZON PIR ITALIA AZIONI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	101.357	101.357
21	EURIZON PROGETTO ITALIA 20 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	493.283	493.283
22	EURIZON PROGETTO ITALIA 40 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.847.031	1.847.031
23	EURIZON PROGETTO ITALIA 70 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	690.854	690.854
24	FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.540.936	4.540.936
151	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	117.179	117.179
181	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.476	6.476
28	GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.079	6.079
29	GMAM GROUP PENSION TRUST III SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.112.974	1.112.974
30	GMO BENCHMARK-FREE FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.324	1.324
31	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	64.334	64.334
32	GMO IMPLEMENTATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.914	3.914
183	GOVERNMENT OF NORWAY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.851.256	1.851.256
33	IAM NATIONAL PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.224	1.224
34	IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	94.007	94.007
184	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	83.500	83.500
240	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	55.986	55.986
37	INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.734	3.734
35	INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.069	4.069
36	INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.693	4.693
225	IQ 500 INTERNATIONAL ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	150.176	150.176
152	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.440	2.440
38	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.811.784	1.811.784
39	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	167.711	167.711

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 4.1

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

41	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.207	12.207
42	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.029.869	3.029.869
43	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	73.950	73.950
44	ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	242	242
45	ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	44.141	44.141
46	ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	263.000	263.000
185	JHF II INT'L SMALL CO FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	71.870	71.870
186	JHVIT INT'L SMALL CO TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	28.012	28.012
47	JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	267	267
48	KAISER FOUNDATION HOSPITALS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	682	682
49	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27	27
153	LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	232.414	232.414
189	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	25.420	25.420
188	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	51.856	51.856
187	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	218.258	218.258
190	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.860	8.860
191	LEGAL AND GENERAL ICAV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.217	1.217
154	LGIASUPER TRUSTEE AS TRUSTEE FOR LGIASUPER SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	614.405	614.405
243	LINK FUND SOLUTIONS LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.187.391	3.187.391
192	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	39.091	39.091
50	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.622	2.622
193	LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	529.700	529.700
51	LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	40.141	40.141
52	M INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.583	1.583
53	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	39.864	39.864
55	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.216	1.216
54	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	43.327	43.327

12/05//2021

Perani Elena 4/8

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 4.1

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

57	MEDIOLANUM FLESSIBILE FUTURO ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.341.000	2.341.000
58	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.000.000	6.000.000
59	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	21.807	21.807
60	MERCER QIF CCF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	59.421	59.421
61	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	15.964	15.964
194	MERCY INVESTMENT SERVICES INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.241	9.241
62	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.326	12.326
63	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	492.323	492.323
226	NATWEST TDS DEP BNYM RM GLO EQ FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.126	3.126
195	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.380	2.380
155	NFS LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	90.437	90.437
198	ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY ALLEGRA INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	452.054	452.054
199	ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY PAN EUROPEAN FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	194.222	194.222
217	ODEY INVESTMENTS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.716.281	3.716.281
156	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	46.486	46.486
64	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	84.049	84.049
65	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.090	5.090
244	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	121.494	121.494
200	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.514	47.514
245	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
157	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	197.419	197.419
158	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	588.320	588.320
72	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.773.512	1.773.512
159	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	357.384	357.384
73	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	873.573	873.573
228	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.837	5.837
160	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20	20

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 4.1

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

201	SOCIALLY RESPONSIBLE DEVELOPED MARKETS FUNDAMENTAL INDEX CTF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.858	3.858
74	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	725	725
75	SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.506	1.506
76	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	114.575	114.575
79	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.564	2.564
77	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	19.926	19.926
78	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	236.232	236.232
80	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	141.664	141.664
161	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	66.339	66.339
246	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
81	STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	615.289	615.289
82	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.437	4.437
229	STEWARDSHIP FOUNDATION-WYRF4889002 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.160	12.160
202	STICHTING PENSIOENFONDS APF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.570	9.570
162	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.822	27.822
83	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	82.433	82.433
163	SUE ANN ARNALL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.745	1.745
84	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	122.047	122.047
85	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	182.881	182.881
86	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	291	291
248	TEXTRON INC MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.300	260.300
205	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.401	2.401
208	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.412	6.412
206	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.281	7.281
204	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.499	8.499
207	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	18.883	18.883
203	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	232.085	232.085

12/05//2021

Perani Elena 6/8

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 4.1

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

89	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
90	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
88	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	386	386
87	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.904	1.904
209	TRIUM UCITS PLATFORM PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.366	1.366
91	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	169.450	169.450
166	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
167	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
92	UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.256	5.256
93	UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	107.825	107.825
211	UBS FUND MGT (CH) AG SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.602	27.602
210	UBS FUND MGT (CH) AG SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	170.064	170.064
168	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYVK A1-FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.330.800	2.330.800
169	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.088	17.088
212	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	29.782	29.782
94	VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.561	1.561
95	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	353.437	353.437
230	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	50.869	50.869
171	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET IN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	116.946	116.946
170	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	23.301	23.301
231	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	73.211	73.211
96	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.167	47.167
97	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.249	7.249
172	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	62.146	62.146
173	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	11.595	11.595
174	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.207.649	2.207.649
98	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.971	8.971

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 4.1

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

213	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL SMALL CAP INDEKS I SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.314	4.314
99	VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.847	7.847
249	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
100	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
101	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
215	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.222	9.222
175	WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.864	4.864
102	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	50.500	50.500
250	XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.374	1.374

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	194 azionisti per n°	72.125.207 Voti
			13,725% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	194 azionisti per n°	72.125.207 Voti
			13,725% del capitale partecipante al voto

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **4.1**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

Elenco Astenuti

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
1 ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	885.000	885.000
255 CALOGERO ARMANDO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	38.000	38.000
178 CHALLENGE FUNDS CHALLENGE ITALIAN EQUITY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	710.500	710.500
214 WEST YORKSHIRE PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	200.000	200.000

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	n°	4 azionisti per n°	1.833.500 Voti
			0,349% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	4 azionisti per n°	1.833.500 Voti
			0,349% del capitale partecipante al voto

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **4.1**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

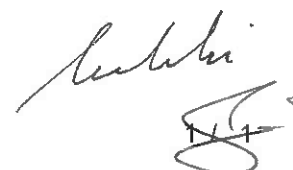
Elenco Non Votanti

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
105 FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	713.000	713.000
25 FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.456.000	3.456.000
56 MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	774.150	774.150
26 PIANO BILANCIATO ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	342.000	342.000
27 PIANO BILANCIATO ITALIA 50 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	758.000	758.000

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	n°	5 azionisti per n°	6.043.150 Voti
			1,150% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	5 azionisti per n°	6.043.150 Voti
			1,150% del capitale partecipante al voto



Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 4.1

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

Elenco Favorevoli

SCHEDA NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
216 ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.152.280	95.152.280
176 ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.219.163	6.219.163
180 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.503.190	4.503.190
182 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.469	6.469
241 INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	480.675	480.675
242 INVESCO RAFI STRATEGIC DEVELOPED EX US ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.870	1.870
115 LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	276.478	276.478
116 LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.886.009	2.886.009
103 MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	190.304.558	190.304.558
119 MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	31.579	31.579
196 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	541.209	541.209
197 NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LEN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.111	17.111
66 PLATINUM CAPITAL LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.350.668	1.350.668
67 PLATINUM EUROPEAN FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	16.000.000	16.000.000
68 PLATINUM GLOBAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	35.460	35.460
69 PLATINUM INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20.912.482	20.912.482
70 PLATINUM WORLD PORTFOLIOS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254.003	254.003
71 PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.254	5.254
218 SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	10.231.102	10.231.102
227 SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.333	7.333
104 STELLA HOLDING S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.152.279	95.152.279
247 STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	66.239	66.239
164 THE PLATINUM MASTER PORTFOLIO LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.071.553	1.071.553

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **4.1**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
165 THE SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	938	938

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	n°	24 azionisti per n°	445.507.902 Voti
di cui			84,776% del capitale partecipante al voto
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	24 azionisti per n°	445.507.902 Voti
			84,776% del capitale partecipante al voto

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **4.2**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

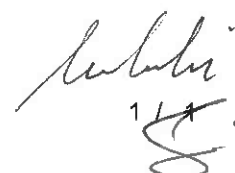
Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in materia di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Azionisti Presenti

In proprio	n°	0	per n°	0	Azioni	0	Voti	0,00 % del capitale sociale
Per delega	n°	227	per n°	525.509.759	Azioni	525.509.759	Voti	55,26 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n°	227	per n°	525.509.759	Azioni	525.509.759	Voti	55,26 % del capitale sociale

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	24	azionisti per n°	444.687.129	Voti	84,620%	del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n°	195	azionisti per n°	73.830.980	Voti	14,049%	del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n°	3	azionisti per n°	948.500	Voti	0,181%	del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	n°	222	azionisti per n°	519.466.609	Voti	98,850%	del capitale partecipante al voto
TOTALE NON VOTANTI	n°	5	azionisti per n°	6.043.150	Voti	1,150%	del capitale partecipante al voto
TOTALE PRESENTI	n°	227	azionisti per n°	525.509.759	Voti		



Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 4.2
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in materia di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
232	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.111	5.111
233	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.091	1.091
234	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	498	498
136	ALLIANZGI FONDS FEV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	14.666	14.666
135	ALLIANZGI-FONDS DSPT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	58.800	58.800
235	ALLSTATE INSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.005	9.005
2	AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.001	3.001
3	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.630	6.630
219	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	670.000	670.000
220	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 15 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20.000	20.000
221	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.210.000	2.210.000
222	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	300.000	300.000
137	ARROWSTREET ACWI ALPHA- MPDUB SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.493	260.493
4	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III CAYMAN LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	431.813	431.813
5	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.568.722	1.568.722
236	ARROWSTREET US GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.388.479	2.388.479
177	ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LTD. C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	816.361	816.361
6	AWARE SUPER LEVEL 28 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
138	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	239.997	239.997
139	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.299.948	3.299.948
140	AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.048.533	1.048.533
141	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	505.583	505.583
7	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND S SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.878	2.878

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021



Esito della votazione sul punto 4.2

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in materia di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

142	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	148.774	148.774
143	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	637.556	637.556
144	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	451.226	451.226
237	BLACKROCK LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.843	6.843
145	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB) SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	441	441
146	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	125.498	125.498
147	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.745.186	2.745.186
8	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	955.895	955.895
9	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	98.934	98.934
10	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
251	CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	500.000	500.000
223	CDW 73 IRR PARA GL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	11.647	11.647
11	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	152.537	152.537
12	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.953	2.953
13	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	38.791	38.791
149	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.692	34.692
14	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.846	12.846
179	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	540.186	540.186
15	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.701	1.701
238	COX ENTERPRISES INC. MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.860	2.860
150	DEKA-RAB SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	61.673	61.673
16	DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	241	241
224	EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR E S III SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.051	47.051
239	ENSIGN PEAK ADVISORS INC. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.065.597	1.065.597
17	EU-FUND EQUITY ITALY SMART VOLATILITY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	96.297	96.297
18	EURIZON AZIONI PMI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.764.137	2.764.137
19	EURIZON PIR ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	354.972	354.972

12/05/2021

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 4.2

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in materia di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

20	EURIZON PIR ITALIA AZIONI	101.357	101.357
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
21	EURIZON PROGETTO ITALIA 20	493.283	493.283
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
22	EURIZON PROGETTO ITALIA 40	1.847.031	1.847.031
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
23	EURIZON PROGETTO ITALIA 70	690.854	690.854
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
24	FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	4.540.936	4.540.936
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
151	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	117.179	117.179
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
181	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	6.476	6.476
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
28	GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND	6.079	6.079
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
29	GMAM GROUP PENSION TRUST III	1.112.974	1.112.974
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
30	GMO BENCHMARK-FREE FUND	1.324	1.324
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
31	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND	64.334	64.334
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
32	GMO IMPLEMENTATION FUND	3.914	3.914
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
33	IAM NATIONAL PENSION FUND	1.224	1.224
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
34	IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	94.007	94.007
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
184	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	83.500	83.500
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
240	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	55.986	55.986
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
35	INTERNATIONAL MONETARY FUND	4.069	4.069
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
36	INTERNATIONAL MONETARY FUND	4.693	4.693
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
37	INTERNATIONAL MONETARY FUND	3.734	3.734
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
241	INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF	480.675	480.675
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
242	INVESCO RAFI STRATEGIC DEVELOPED EX US ETF	1.870	1.870
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
225	IQ 500 INTERNATIONAL ETF	150.176	150.176
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
152	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	2.440	2.440
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
38	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	1.811.784	1.811.784
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
39	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	167.711	167.711
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
41	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	12.207	12.207
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
42	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	3.029.869	3.029.869
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 4.2

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in materia di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

43	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	73.950	73.950
44	ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	242	242
45	ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	44.141	44.141
46	ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	263.000	263.000
185	JHF II INT'L SMALL CO FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	71.870	71.870
186	JHVIT INT'L SMALL CO TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	28.012	28.012
47	JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	267	267
48	KAISER FOUNDATION HOSPITALS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	682	682
49	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27	27
153	LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	232.414	232.414
187	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	218.258	218.258
188	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	51.856	51.856
189	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	25.420	25.420
190	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.860	8.860
191	LEGAL AND GENERAL ICAV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.217	1.217
154	LGIASUPER TRUSTEE AS TRUSTEE FOR LGIASUPER SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	614.405	614.405
243	LINK FUND SOLUTIONS LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.187.391	3.187.391
192	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	39.091	39.091
50	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.622	2.622
193	LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	529.700	529.700
51	LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	40.141	40.141
115	LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	276.478	276.478
116	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.886.009	2.886.009
52	M INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.583	1.583
53	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	39.864	39.864
54	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	43.327	43.327
55	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.216	1.216

12/05//2021

Perani Elena
418

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 4.2
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in materia di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

57	MEDIOLANUM FLESSIBILE FUTURO ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.341.000	2.341.000
58	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.000.000	6.000.000
59	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	21.807	21.807
60	MERCER QIF CCF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	59.421	59.421
61	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	15.964	15.964
194	MERCY INVESTMENT SERVICES INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.241	9.241
62	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.326	12.326
119	MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	31.579	31.579
63	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	492.323	492.323
226	NATWEST TDS DEP BNYM RM GLO EQ FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.126	3.126
195	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.380	2.380
198	ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY ALLEGRA INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	452.054	452.054
199	ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY PAN EUROPEAN FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	194.222	194.222
217	ODEY INVESTMENTS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.716.281	3.716.281
156	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	46.486	46.486
64	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	84.049	84.049
65	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.090	5.090
244	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	121.494	121.494
200	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.514	47.514
245	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
157	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	197.419	197.419
158	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	588.320	588.320
72	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.773.512	1.773.512
159	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	357.384	357.384
73	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	873.573	873.573
228	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.837	5.837
160	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20	20

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 4.2

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in materia di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

201	SOCIALLY RESPONSIBLE DEVELOPED MARKETS FUNDAMENTAL INDEX CTF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.858	3.858
74	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	725	725
75	SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.506	1.506
76	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	114.575	114.575
77	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	19.926	19.926
78	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	236.232	236.232
79	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.564	2.564
80	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	141.664	141.664
161	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	66.339	66.339
246	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
81	STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	615.289	615.289
82	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.437	4.437
229	STEWARDSHIP FOUNDATION-WYRF4889002 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.160	12.160
202	STICHTING PENSIOENFONDS APF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.570	9.570
162	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.822	27.822
83	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	82.433	82.433
163	SUE ANN ARNALL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.745	1.745
84	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	122.047	122.047
85	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	182.881	182.881
86	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	291	291
248	TEXTRON INC MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.300	260.300
203	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	232.085	232.085
204	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.499	8.499
205	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.401	2.401
206	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.281	7.281
207	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	18.883	18.883
208	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.412	6.412

12/05//2021



Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 4.2

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in materia di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

87	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.904	1.904
88	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	386	386
89	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
90	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
165	THE SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	938	938
209	TRIUM UCITS PLATFORM PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.366	1.366
91	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	169.450	169.450
166	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
167	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
92	UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.256	5.256
93	UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	107.825	107.825
210	UBS FUND MGT (CH) AG SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	170.064	170.064
211	UBS FUND MGT (CH) AG SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.602	27.602
168	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYVK A1-FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.330.800	2.330.800
169	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.088	17.088
212	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	29.782	29.782
94	VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.561	1.561
95	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	353.437	353.437
230	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	50.869	50.869
171	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET IIF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	116.946	116.946
170	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET IIF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	23.301	23.301
231	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	73.211	73.211
96	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.167	47.167
97	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.249	7.249
172	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	62.146	62.146
173	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	11.595	11.595
174	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.207.649	2.207.649

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 4.2

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in materia di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

98	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.971	8.971
213	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL SMALL CAP INDEKS I SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.314	4.314
99	VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.847	7.847
249	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
100	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
101	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
215	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.222	9.222
175	WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.864	4.864
102	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	50.500	50.500
250	XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.374	1.374

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	195 azionisti per n°	73.830.980 Voti
			14,049% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	195 azionisti per n°	73.830.980 Voti
			14,049% del capitale partecipante al voto

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **4.2**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in materia di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Elenco Astenuti

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
255 CALOGERO ARMANDO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	38.000	38.000
178 CHALLENGE FUNDS CHALLENGE ITALIAN EQUITY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	710.500	710.500
214 WEST YORKSHIRE PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	200.000	200.000

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	n°	3 azionisti per n°	948.500 Voti
			0,181% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	3 azionisti per n°	948.500 Voti
			0,181% del capitale partecipante al voto

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **4.2**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in materia di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

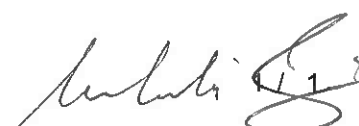
Elenco Non Votanti

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
105 FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	713.000	713.000
25 FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.456.000	3.456.000
56 MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	774.150	774.150
26 PIANO BILANCIATO ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	342.000	342.000
27 PIANO BILANCIATO ITALIA 50 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	758.000	758.000

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	n°	5 azionisti per n°	6.043.150 Voti
			1,150% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	5 azionisti per n°	6.043.150 Voti
			1,150% del capitale partecipante al voto



Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 4.2

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in materia di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Elenco Favorevoli

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO**
DI VOTO

	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
133 ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.627	3.627
134 ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	25.261	25.261
1 ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	885.000	885.000
216 ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.152.280	95.152.280
176 ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.219.163	6.219.163
148 BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETIREMENT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.195	1.195
180 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.503.190	4.503.190
182 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.469	6.469
183 GOVERNMENT OF NORWAY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.851.256	1.851.256
103 MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	190.304.558	190.304.558
155 NFS LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	90.437	90.437
196 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	541.209	541.209
197 NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LEN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.111	17.111
66 PLATINUM CAPITAL LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.350.668	1.350.668
67 PLATINUM EUROPEAN FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	16.000.000	16.000.000
68 PLATINUM GLOBAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	35.460	35.460
69 PLATINUM INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20.912.482	20.912.482
70 PLATINUM WORLD PORTFOLIOS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254.003	254.003
71 PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.254	5.254
218 SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	10.231.102	10.231.102
227 SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.333	7.333
104 STELLA HOLDING S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.152.279	95.152.279
247 STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	66.239	66.239

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **4.2**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
164 THE PLATINUM MASTER PORTFOLIO LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.071.553	1.071.553

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	n°	24 azionisti per n°	444.687.129 Voti
			84,620% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	24 azionisti per n°	444.687.129 Voti
			84,620% del capitale partecipante al voto

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **5**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

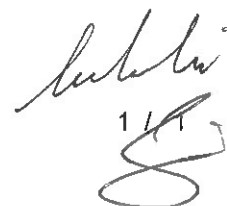
Approvazione di un piano di stock grant per l'esercizio 2021, denominato "Piano di stock grant 2021 per il top management del Gruppo Saras", previo annullamento del piano denominato "Piano di Stock Grant 2019-2021 per il top management del Gruppo Saras". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Azionisti Presenti

In proprio	n°	0	per n°	0 Azioni	0 Voti	0,00 % del capitale sociale
Per delega	n°	227	per n°	525.509.759 Azioni	525.509.759 Voti	55,26 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n°	227	per n°	525.509.759 Azioni	525.509.759 Voti	55,26 % del capitale sociale

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	27	azionisti per n°	434.336.936 Voti	82,651% del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n°	193	azionisti per n°	83.534.173 Voti	15,896% del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n°	2	azionisti per n°	1.595.500 Voti	0,303% del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	n°	222	azionisti per n°	519.466.609 Voti	98,850% del capitale partecipante al voto
TOTALE NON VOTANTI	n°	5	azionisti per n°	6.043.150 Voti	1,150% del capitale partecipante al voto
TOTALE PRESENTI	n°	227	azionisti per n°	525.509.759 Voti	



Handwritten signature and stamp, likely of the Chairman or Secretary, with the date 12/5/21 written below it.

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 5
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

Approvazione di un piano di stock grant per l'esercizio 2021, denominato "Piano di stock grant 2021 per il top management del Gruppo Saras", previo annullamento del piano denominato "Piano di Stock Grant 2019-2021 per il top management del Gruppo Saras". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Contrari

SCHEDA NOMINATIVO

		NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
133	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.627	3.627
134	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	25.261	25.261
232	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.111	5.111
233	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.091	1.091
234	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	498	498
136	ALLIANZGI FONDS FEV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	14.666	14.666
135	ALLIANZGI-FONDS DSPT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	58.800	58.800
235	ALLSTATE INSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.005	9.005
2	AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.001	3.001
3	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.630	6.630
219	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	670.000	670.000
220	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 15 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20.000	20.000
221	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.210.000	2.210.000
222	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	300.000	300.000
137	ARROWSTREET ACWI ALPH- MPDUB SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.493	260.493
4	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III CAYMAN LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	431.813	431.813
5	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.568.722	1.568.722
236	ARROWSTREET US GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.388.479	2.388.479
177	ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LTD. C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	816.361	816.361
6	AWARE SUPER LEVEL 28 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
138	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	239.997	239.997
139	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.299.948	3.299.948
140	AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.048.533	1.048.533

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 5

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Approvazione di un piano di stock grant per l'esercizio 2021, denominato "Piano di stock grant 2021 per il top management del Gruppo Saras", previo annullamento del piano denominato "Piano di Stock Grant 2019-2021 per il top management del Gruppo Saras". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

141	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	505.583	505.583
7	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND S SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.878	2.878
142	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	148.774	148.774
143	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	637.556	637.556
144	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	451.226	451.226
237	BLACKROCK LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.843	6.843
145	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB) SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	441	441
146	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	125.498	125.498
147	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.745.186	2.745.186
148	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETIREMENT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.195	1.195
8	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	955.895	955.895
9	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	98.934	98.934
10	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
255	CALOGERO ARMANDO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	38.000	38.000
251	CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	500.000	500.000
223	CDW 73 IRR PARA GL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	11.647	11.647
11	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	152.537	152.537
12	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.953	2.953
13	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	38.791	38.791
149	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.692	34.692
14	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.846	12.846
179	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	540.186	540.186
15	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.701	1.701
238	COX ENTERPRISES INC. MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.860	2.860
150	DEKA-RAB SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	61.673	61.673
16	DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	241	241
224	EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR E S III SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.051	47.051

12/05//2021




Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 5

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Approvazione di un piano di stock grant per l'esercizio 2021, denominato "Piano di stock grant 2021 per il top management del Gruppo Saras", previo annullamento del piano denominato "Piano di Stock Grant 2019-2021 per il top management del Gruppo Saras". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

239	ENSIGN PEAK ADVISORS INC. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.065.597	1.065.597
17	EUF-EQUITY ITALY SMART VOLATILITY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	96.297	96.297
18	EURIZON AZIONI PMI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.764.137	2.764.137
19	EURIZON PIR ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	354.972	354.972
20	EURIZON PIR ITALIA AZIONI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	101.357	101.357
21	EURIZON PROGETTO ITALIA 20 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	493.283	493.283
22	EURIZON PROGETTO ITALIA 40 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.847.031	1.847.031
23	EURIZON PROGETTO ITALIA 70 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	690.854	690.854
24	FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.540.936	4.540.936
181	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.476	6.476
28	GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.079	6.079
29	GMAM GROUP PENSION TRUST III SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.112.974	1.112.974
30	GMO BENCHMARK-FREE FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.324	1.324
31	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	64.334	64.334
32	GMO IMPLEMENTATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.914	3.914
33	IAM NATIONAL PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.224	1.224
34	IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	94.007	94.007
184	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	83.500	83.500
240	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	55.986	55.986
35	INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.069	4.069
36	INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.693	4.693
37	INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.734	3.734
241	INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	480.675	480.675
242	INVESCO RAFI STRATEGIC DEVELOPED EX US ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.870	1.870
225	IQ 500 INTERNATIONAL ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	150.176	150.176
152	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.440	2.440
38	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.811.784	1.811.784

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021


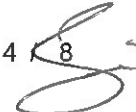
Esito della votazione sul punto 5

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Approvazione di un piano di stock grant per l'esercizio 2021, denominato "Piano di stock grant 2021 per il top management del Gruppo Saras", previo annullamento del piano denominato "Piano di Stock Grant 2019-2021 per il top management del Gruppo Saras". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

39	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	167.711	167.711
41	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.207	12.207
42	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.029.869	3.029.869
43	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	73.950	73.950
44	ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	242	242
45	ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	44.141	44.141
46	ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	263.000	263.000
185	JHF II INT'L SMALL CO FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	71.870	71.870
186	JHVIT INT'L SMALL CO TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	28.012	28.012
47	JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	267	267
48	KAISER FOUNDATION HOSPITALS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	682	682
49	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27	27
153	LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	232.414	232.414
187	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	218.258	218.258
188	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	51.856	51.856
189	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	25.420	25.420
190	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.860	8.860
191	LEGAL AND GENERAL ICAV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.217	1.217
154	LGIASUPER TRUSTEE AS TRUSTEE FOR LGIASUPER SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	614.405	614.405
243	LINK FUND SOLUTIONS LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.187.391	3.187.391
192	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	39.091	39.091
50	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.622	2.622
193	LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	529.700	529.700
51	LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	40.141	40.141
115	LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	276.478	276.478
116	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.886.009	2.886.009
52	M INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.583	1.583

12/05//2021


 4 / 8
 

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 5

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Approvazione di un piano di stock grant per l'esercizio 2021, denominato "Piano di stock grant 2021 per il top management del Gruppo Saras", previo annullamento del piano denominato "Piano di Stock Grant 2019-2021 per il top management del Gruppo Saras". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

53	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	39.864	39.864
54	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	43.327	43.327
55	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.216	1.216
57	MEDIOLANUM FLESSIBILE FUTURO ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.341.000	2.341.000
58	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.000.000	6.000.000
59	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	21.807	21.807
60	MERCER QIF CCF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	59.421	59.421
61	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	15.964	15.964
194	MERCY INVESTMENT SERVICES INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.241	9.241
62	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.326	12.326
119	MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	31.579	31.579
226	NATWEST TDS DEP BNYM RM GLO EQ FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.126	3.126
195	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.380	2.380
155	NFS LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	90.437	90.437
198	ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY ALLEGRA INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	452.054	452.054
199	ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY PAN EUROPEAN FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	194.222	194.222
217	ODEY INVESTMENTS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.716.281	3.716.281
156	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	46.486	46.486
64	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	84.049	84.049
65	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.090	5.090
244	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	121.494	121.494
200	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.514	47.514
245	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
157	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	197.419	197.419
158	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	588.320	588.320
218	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	10.231.102	10.231.102
72	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.773.512	1.773.512

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

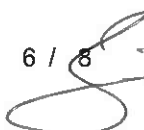
Esito della votazione sul punto 5

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Approvazione di un piano di stock grant per l'esercizio 2021, denominato "Piano di stock grant 2021 per il top management del Gruppo Saras", previo annullamento del piano denominato "Piano di Stock Grant 2019-2021 per il top management del Gruppo Saras". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

159	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	357.384	357.384
73	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	873.573	873.573
228	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.837	5.837
160	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20	20
201	SOCIALLY RESPONSIBLE DEVELOPED MARKETS FUNDAMENTAL INDEX CTF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.858	3.858
74	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	725	725
75	SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.506	1.506
76	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	114.575	114.575
77	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	19.926	19.926
78	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	236.232	236.232
79	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.564	2.564
80	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	141.664	141.664
161	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	66.339	66.339
246	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
81	STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	615.289	615.289
82	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.437	4.437
229	STEWARDSHIP FOUNDATION-WYRF4889002 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.160	12.160
202	STICHTING PENSIOENFONDS APF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.570	9.570
162	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.822	27.822
83	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	82.433	82.433
163	SUE ANN ARNALL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.745	1.745
84	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	122.047	122.047
85	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	182.881	182.881
86	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	291	291
248	TEXTRON INC MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.300	260.300
87	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.904	1.904
88	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	386	386

12/05//2021


6 / 8


Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 5

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Approvazione di un piano di stock grant per l'esercizio 2021, denominato "Piano di stock grant 2021 per il top management del Gruppo Saras", previo annullamento del piano denominato "Piano di Stock Grant 2019-2021 per il top management del Gruppo Saras". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

89	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
90	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
165	THE SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	938	938
91	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	169.450	169.450
166	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
167	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
92	UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.256	5.256
93	UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	107.825	107.825
210	UBS FUND MGT (CH) AG SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	170.064	170.064
211	UBS FUND MGT (CH) AG SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.602	27.602
168	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYVK A1-FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.330.800	2.330.800
169	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.088	17.088
212	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	29.782	29.782
94	VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.561	1.561
95	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	353.437	353.437
230	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	50.869	50.869
171	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET I SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	116.946	116.946
170	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	23.301	23.301
231	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	73.211	73.211
96	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.167	47.167
97	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.249	7.249
172	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	62.146	62.146
173	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	11.595	11.595
174	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.207.649	2.207.649
98	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.971	8.971
213	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL SMALL CAP INDEKS I SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.314	4.314
99	VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.847	7.847

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 5
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Approvazione di un piano di stock grant per l'esercizio 2021, denominato "Piano di stock grant 2021 per il top management del Gruppo Saras", previo annullamento del piano denominato "Piano di Stock Grant 2019-2021 per il top management del Gruppo Saras". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

249	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
100	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
101	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
214	WEST YORKSHIRE PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	200.000	200.000
215	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.222	9.222
175	WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.864	4.864
102	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	50.500	50.500
250	XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.374	1.374

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	193 azionisti per n°	83.534.173 Voti
			15,896% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	193 azionisti per n°	83.534.173 Voti
			15,896% del capitale partecipante al voto

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **5**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Approvazione di un piano di stock grant per l'esercizio 2021, denominato "Piano di stock grant 2021 per il top management del Gruppo Saras", previo annullamento del piano denominato "Piano di Stock Grant 2019-2021 per il top management del Gruppo Saras". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Astenuti

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
1 ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	885.000	885.000
178 CHALLENGE FUNDS CHALLENGE ITALIAN EQUITY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	710.500	710.500

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	n°	2 azionisti per n°	1.595.500 Voti
			0,303% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	2 azionisti per n°	1.595.500 Voti
			0,303% del capitale partecipante al voto

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **5**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Approvazione di un piano di stock grant per l'esercizio 2021, denominato "Piano di stock grant 2021 per il top management del Gruppo Saras", previo annullamento del piano denominato "Piano di Stock Grant 2019-2021 per il top management del Gruppo Saras". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Non Votanti

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
105 FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	713.000	713.000
25 FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.456.000	3.456.000
56 MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	774.150	774.150
26 PIANO BILANCIATO ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	342.000	342.000
27 PIANO BILANCIATO ITALIA 50 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	758.000	758.000

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	n°	5 azionisti per n°	6.043.150 Voti
			1,150% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	5 azionisti per n°	6.043.150 Voti
			1,150% del capitale partecipante al voto

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 5

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Approvazione di un piano di stock grant per l'esercizio 2021, denominato "Piano di stock grant 2021 per il top management del Gruppo Saras", previo annullamento del piano denominato "Piano di Stock Grant 2019-2021 per il top management del Gruppo Saras". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Favorevoli

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
216 ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.152.280	95.152.280
176 ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.219.163	6.219.163
180 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.503.190	4.503.190
151 FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	117.179	117.179
182 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.469	6.469
183 GOVERNMENT OF NORWAY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.851.256	1.851.256
103 MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	190.304.558	190.304.558
63 MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	492.323	492.323
196 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	541.209	541.209
197 NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LEN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.111	17.111
66 PLATINUM CAPITAL LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.350.668	1.350.668
67 PLATINUM EUROPEAN FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	16.000.000	16.000.000
68 PLATINUM GLOBAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	35.460	35.460
69 PLATINUM INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20.912.482	20.912.482
70 PLATINUM WORLD PORTFOLIOS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254.003	254.003
71 PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.254	5.254
227 SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.333	7.333
104 STELLA HOLDING S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.152.279	95.152.279
247 STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	66.239	66.239
203 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	232.085	232.085
204 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.499	8.499
205 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.401	2.401
206 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.281	7.281

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021



Esito della votazione sul punto **5**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
207 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	18.883	18.883
208 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.412	6.412
164 THE PLATINUM MASTER PORTFOLIO LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.071.553	1.071.553
209 TRIUM UCITS PLATFORM PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.366	1.366

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	n°	27 azionisti per n°	434.336.936 Voti
di cui			82,651% del capitale partecipante al voto
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	27 azionisti per n°	434.336.936 Voti
			82,651% del capitale partecipante al voto

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **6**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Approvazione di un long-term incentive plan per il triennio 2021-2023, denominato "Performance Cash Plan 2021-2023 per il top management del Gruppo Saras". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Azionisti Presenti

In proprio	n° 0	per n°	0 Azioni	0 Voti	0,00 % del capitale sociale
Per delega	n° 227	per n°	525.509.759 Azioni	525.509.759 Voti	55,26 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n° 227	per n°	525.509.759 Azioni	525.509.759 Voti	55,26 % del capitale sociale

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n° 78	azionisti per n°	445.218.359 Voti	84,721% del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n° 143	azionisti per n°	73.537.750 Voti	13,994% del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n° 1	azionisti per n°	710.500 Voti	0,135% del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	n° 222	azionisti per n°	519.466.609 Voti	98,850% del capitale partecipante al voto
TOTALE NON VOTANTI	n° 5	azionisti per n°	6.043.150 Voti	1,150% del capitale partecipante al voto
TOTALE PRESENTI	n° 227	azionisti per n°	525.509.759 Voti	

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 6
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

Approvazione di un long-term incentive plan per il triennio 2021-2023, denominato "Performance Cash Plan 2021-2023 per il top management del Gruppo Saras". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
233	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.091	1.091
2	AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.001	3.001
3	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.630	6.630
219	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	670.000	670.000
220	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 15 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20.000	20.000
221	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.210.000	2.210.000
222	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	300.000	300.000
137	ARROWSTREET ACWI ALPH- MPDUB SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.493	260.493
4	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III CAYMAN LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	431.813	431.813
5	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.568.722	1.568.722
236	ARROWSTREET US GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.388.479	2.388.479
6	AWARE SUPER LEVEL 28 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
138	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	239.997	239.997
139	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.299.948	3.299.948
140	AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.048.533	1.048.533
141	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	505.583	505.583
7	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND € SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.878	2.878
142	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	148.774	148.774
144	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	451.226	451.226
143	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	637.556	637.556
237	BLACKROCK LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.843	6.843
145	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB) SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	441	441
146	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	125.498	125.498
147	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.745.186	2.745.186

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021


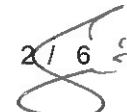
Esito della votazione sul punto 6

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Approvazione di un long-term incentive plan per il triennio 2021-2023, denominato "Performance Cash Plan 2021-2023 per il top management del Gruppo Saras". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

255	CALOGERO ARMANDO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	38.000	38.000
251	CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	500.000	500.000
223	CDW 73 IRR PARA GL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	11.647	11.647
12	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.953	2.953
13	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	38.791	38.791
11	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	152.537	152.537
149	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.692	34.692
14	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.846	12.846
15	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.701	1.701
150	DEKA-RAB SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	61.673	61.673
224	EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR E S III SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.051	47.051
17	EUF-EQUITY ITALY SMART VOLATILITY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	96.297	96.297
18	EURIZON AZIONI PMI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.764.137	2.764.137
19	EURIZON PIR ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	354.972	354.972
20	EURIZON PIR ITALIA AZIONI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	101.357	101.357
21	EURIZON PROGETTO ITALIA 20 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	493.283	493.283
22	EURIZON PROGETTO ITALIA 40 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.847.031	1.847.031
23	EURIZON PROGETTO ITALIA 70 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	690.854	690.854
24	FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.540.936	4.540.936
151	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	117.179	117.179
29	GMAM GROUP PENSION TRUST III SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.112.974	1.112.974
30	GMO BENCHMARK-FREE FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.324	1.324
31	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	64.334	64.334
32	GMO IMPLEMENTATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.914	3.914
33	IAM NATIONAL PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.224	1.224
240	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	55.986	55.986
37	INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.734	3.734
36	INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.693	4.693

12/05//2021

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 6

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Approvazione di un long-term incentive plan per il triennio 2021-2023, denominato "Performance Cash Plan 2021-2023 per il top management del Gruppo Saras". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

241	INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	480.675	480.675
242	INVESCO RAFI STRATEGIC DEVELOPED EX US ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.870	1.870
225	IQ 500 INTERNATIONAL ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	150.176	150.176
152	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.440	2.440
38	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.811.784	1.811.784
39	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	167.711	167.711
41	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.207	12.207
42	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.029.869	3.029.869
43	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	73.950	73.950
44	ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	242	242
45	ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	44.141	44.141
46	ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	263.000	263.000
185	JHF II INT'L SMALL CO FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	71.870	71.870
186	JHVIT INT'L SMALL CO TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	28.012	28.012
47	JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	267	267
189	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	25.420	25.420
188	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	51.856	51.856
187	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	218.258	218.258
190	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.860	8.860
191	LEGAL AND GENERAL ICAV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.217	1.217
154	LGIASUPER TRUSTEE AS TRUSTEE FOR LGIASUPER SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	614.405	614.405
243	LINK FUND SOLUTIONS LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.187.391	3.187.391
192	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	39.091	39.091
50	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.622	2.622
51	LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	40.141	40.141
115	LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	276.478	276.478
116	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.886.009	2.886.009
52	M INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.583	1.583

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 6
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

Approvazione di un long-term incentive plan per il triennio 2021-2023, denominato "Performance Cash Plan 2021-2023 per il top management del Gruppo Saras". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

55	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.216	1.216
54	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	43.327	43.327
57	MEDIOLANUM FLESSIBILE FUTURO ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.341.000	2.341.000
58	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.000.000	6.000.000
59	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	21.807	21.807
60	MERCER QIF CCF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	59.421	59.421
61	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	15.964	15.964
194	MERCY INVESTMENT SERVICES INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.241	9.241
62	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.326	12.326
119	MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	31.579	31.579
226	NATWEST TDS DEP BNYM RM GLO EQ FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.126	3.126
195	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.380	2.380
198	ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY ALLEGRA INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	452.054	452.054
199	ODEY INVESTMENT FUNDS PLC - ODEY PAN EUROPEAN FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	194.222	194.222
217	ODEY INVESTMENTS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.716.281	3.716.281
156	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEGED) INDEXPOOL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	46.486	46.486
65	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.090	5.090
244	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	121.494	121.494
218	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	10.231.102	10.231.102
228	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.837	5.837
160	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20	20
161	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	66.339	66.339
246	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
229	STEWARDSHIP FOUNDATION-WYRF4889002 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.160	12.160
202	STICHTING PENSIOENFONDS APF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.570	9.570
162	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.822	27.822
83	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	82.433	82.433
163	SUE ANN ARNALL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.745	1.745

12/05//2021



4 / 6



Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 6

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Approvazione di un long-term incentive plan per il triennio 2021-2023, denominato "Performance Cash Plan 2021-2023 per il top management del Gruppo Saras". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

84	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	122.047	122.047
85	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	182.881	182.881
86	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	291	291
89	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
90	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
88	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	386	386
87	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.904	1.904
165	THE SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	938	938
209	TRIUM UCITS PLATFORM PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.366	1.366
91	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	169.450	169.450
166	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
167	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
92	UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.256	5.256
93	UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	107.825	107.825
211	UBS FUND MGT (CH) AG SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.602	27.602
210	UBS FUND MGT (CH) AG SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	170.064	170.064
168	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYVK A1-FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.330.800	2.330.800
94	VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.561	1.561
95	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	353.437	353.437
230	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	50.869	50.869
171	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET II SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	116.946	116.946
170	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	23.301	23.301
231	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	73.211	73.211
96	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.167	47.167
97	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.249	7.249
172	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	62.146	62.146
173	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	11.595	11.595
174	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.207.649	2.207.649

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 6

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Approvazione di un long-term incentive plan per il triennio 2021-2023, denominato "Performance Cash Plan 2021-2023 per il top management del Gruppo Saras". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

98	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.971	8.971
213	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL SMALL CAP INDEKS I SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.314	4.314
99	VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.847	7.847
249	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
214	WEST YORKSHIRE PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	200.000	200.000
175	WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.864	4.864
250	XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.374	1.374

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	143 azionisti per n°	73.537.750 Voti
			13,994% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	143 azionisti per n°	73.537.750 Voti
			13,994% del capitale partecipante al voto

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **6**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Approvazione di un long-term incentive plan per il triennio 2021-2023, denominato "Performance Cash Plan 2021-2023 per il top management del Gruppo Saras". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

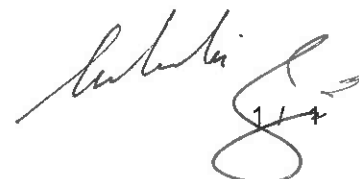
Elenco Non Votanti

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
105 FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	713.000	713.000
25 FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.456.000	3.456.000
56 MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	774.150	774.150
26 PIANO BILANCIATO ITALIA 30 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	342.000	342.000
27 PIANO BILANCIATO ITALIA 50 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	758.000	758.000

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	n°	5 azionisti per n°	6.043.150 Voti
			1,150% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	5 azionisti per n°	6.043.150 Voti
			1,150% del capitale partecipante al voto



Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto 6

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Approvazione di un long-term incentive plan per il triennio 2021-2023, denominato "Performance Cash Plan 2021-2023 per il top management del Gruppo Saras". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Favorevoli

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
133 ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.627	3.627
134 ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	25.261	25.261
234 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	498	498
232 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.111	5.111
1 ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	885.000	885.000
136 ALLIANZGI FONDS FEV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	14.666	14.666
135 ALLIANZGI-FONDS DSPT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	58.800	58.800
235 ALLSTATE INSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.005	9.005
216 ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.152.280	95.152.280
176 ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.219.163	6.219.163
177 ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LTD. C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	816.361	816.361
148 BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETIREMENT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.195	1.195
8 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	955.895	955.895
10 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
9 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	98.934	98.934
179 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	540.186	540.186
180 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.503.190	4.503.190
238 COX ENTERPRISES INC. MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.860	2.860
16 DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	241	241
239 ENSIGN PEAK ADVISORS INC. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.065.597	1.065.597
182 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.469	6.469
181 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.476	6.476
28 GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.079	6.079
183 GOVERNMENT OF NORWAY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.851.256	1.851.256

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 6
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

**NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO**

	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
34 IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	94.007	94.007
184 ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	83.500	83.500
35 INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.069	4.069
48 KAISER FOUNDATION HOSPITALS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	682	682
49 KAISER PERMANENTE GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27	27
153 LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	232.414	232.414
193 LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	529.700	529.700
53 MANAGED PENSION FUNDS LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	39.864	39.864
103 MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	190.304.558	190.304.558
63 MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	492.323	492.323
155 NFS LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	90.437	90.437
196 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	541.209	541.209
197 NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LEN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.111	17.111
64 OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	84.049	84.049
66 PLATINUM CAPITAL LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.350.668	1.350.668
67 PLATINUM EUROPEAN FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	16.000.000	16.000.000
68 PLATINUM GLOBAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	35.460	35.460
69 PLATINUM INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20.912.482	20.912.482
70 PLATINUM WORLD PORTFOLIOS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254.003	254.003
71 PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.254	5.254
200 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.514	47.514
245 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1	1
157 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	197.419	197.419
158 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	588.320	588.320
72 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.773.512	1.773.512
159 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	357.384	357.384

12/05/2021

Saras S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

12 maggio 2021

**Esito della votazione sul punto 6
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

**NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO**

	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
73 SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	873.573	873.573
227 SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.333	7.333
201 SOCIALLY RESPONSIBLE DEVELOPED MARKETS FUNDAMENTAL INDEX CTF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.858	3.858
74 SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	725	725
75 SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.506	1.506
76 SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	114.575	114.575
79 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.564	2.564
77 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	19.926	19.926
78 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	236.232	236.232
80 SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	141.664	141.664
81 STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	615.289	615.289
82 STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.437	4.437
104 STELLA HOLDING S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.152.279	95.152.279
247 STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	66.239	66.239
248 TEXTRON INC MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.300	260.300
205 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.401	2.401
208 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.412	6.412
206 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.281	7.281
204 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.499	8.499
207 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	18.883	18.883
203 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	232.085	232.085
164 THE PLATINUM MASTER PORTFOLIO LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.071.553	1.071.553
169 UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.088	17.088
212 UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	29.782	29.782
100 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
101 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12

Saras S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
12 maggio 2021

Esito della votazione sul punto **6**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
215 WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.222	9.222
102 XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	50.500	50.500

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	n°	78 azionisti per n°	445.218.359 Voti
			84,721% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	78 azionisti per n°	445.218.359 Voti
			84,721% del capitale partecipante al voto

